Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014/2020: "ASSEGNI IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI MERITEVOLI E MENO ABBIENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023". PSC CAMPANIA: PROGRAMMA "SPACE ECONOMY". DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, il CIPESS ha approvato, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, avente una dotazione complessiva pari a 9.154,94 M€;
b. con la deliberazione n. 423 del 05/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del predetto "Piano sviluppo e coesione", la cui dotazione, a seguito dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, risulta pari a 9.323,04 M€;
c. con la D.G.R. n. 277 del 07/06/2022, è stato programmato a valere sul PSC Campania, per un importo di 10,0 M€, l'intervento denominato "Space Economy", avente la Direzione Generale 50.10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, quale Responsabile Unico dell'Attuazione, e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), quale Soggetto attuatore;
d. il predetto intervento è destinatario di un ulteriore finanziamento a valere sul PSC MIMIT;

PREMESSO, altresì, che

a. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20/07/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la deliberazione n. 388 del 02/09/2015, la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20/07/2015;
c. la Comunicazione C 474/1 del 14/12/2022 della Commissione europea fornisce orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi (in conformità del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio) approvati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di Coesione (FC) e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione dal 01/01/2014 al 31/12/2020;
d. ai fini della chiusura dei Programmi, secondo i suddetti orientamenti, bisogna considerare come periodo contabile finale il periodo compreso tra il 01/07/2023 e il 30/06/2024 e gli Stati membri devono presentare i documenti di chiusura entro il 15 febbraio dell'anno successivo al periodo contabile in questione, rispettando tutte le regole stabilite per le chiusure;
e. con deliberazione n. 89 del 28/02/2023, la Giunta Regionale, nel prendere atto della succitata Comunicazione C 474/1 del 14/12/2022, ha conferito mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014 – 2020 di adottare ogni utile iniziativa volta ad ottimizzare l'assorbimento delle risorse del POR, in applicazione del principio di flessibilità tra Assi, prevista dall'articolo 130, paragrafo 3, primo comma del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo, come sostituito dal Regolamento (UE) n. 2039 del 19 ottobre 2022, nei termini previsti per l'ammissibilità della spesa;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 180613 del 04/04/2023, la DG 50.10 ha chiesto all'Autorità Responsabile del PSC di condividere le modalità proposte dal MIMIT per l'attuazione degli interventi afferenti al programma "Space Economy", le quali prevedono, in un'ottica di unitarietà delle procedure di gestione delle risorse provenienti dai programmi che sostengono le medesime operazioni, il ricorso alle procedure e agli strumenti operativi già in uso per le operazioni finanziate a valere sul PSC MIMIT;
b. con deliberazione n. 476 del 13/09/2022, la Giunta Regionale ha programmato a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027, per un importo pari a 60,0 M€, la misura "Assegni in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023", avente la DG 50.10, quale Responsabile di Obiettivo Specifico, e l'ADISURC, quale Soggetto attuatore;

c. con nota prot. PG/2023/0198464 del 14/04/2023, la DG 50.10, nell'ottica di ottimizzare le risorse alla stregua di quanto previsto dalla citata DGR n. 89/2023, ha prospettato l'opportunità di appostare in quota parte la predetta misura, fino a un importo massimo di 20,0 M€, a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.2;

RILEVATO, sulla base dell'istruttoria condotta dalle Direzioni generali proponenti ratione materiae, che

a. le modalità attuative proposte dal MIMIT per l'attuazione degli interventi del programma "Space Economy" consentono di garantire l'unitarietà nella gestione delle risorse provenienti dal PSC regionale e da quello ministeriale, nonché di conseguire una riduzione degli oneri amministrativi e un efficientamento delle procedure di spesa;
b. a tal fine occorre sottoscrivere un atto convenzionale che impegni entrambe le Amministrazioni, attraverso le relative Autorità Responsabili, a garantire la corretta esecuzione, monitoraggio e sorveglianza delle operazioni in parola, secondo lo schema predisposto dal medesimo Ministero e già condiviso, in analoghe fattispecie;
c. il cronoprogramma di spesa della misura "Assegni in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023" risulta coerente con le tempistiche previste dagli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Comunicazione C 474/1 del 14/12/2022 e, pertanto, sussistono le condizioni per procedere a ottimizzare l'assorbimento delle risorse del POR FSE 2014-2020, in applicazione del principio di flessibilità tra Assi;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dello schema di "atto di indirizzo" per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la Regione Campania finalizzati all'attuazione degli interventi afferenti al programma "Space Economy", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare all'Autorità Responsabile del PSC Campania la sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, del predetto schema, avendo cura di regolare con successivo atto i compiti e le responsabilità posti in capo alla medesima Autorità nonché alla Direzione Generale 50.10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di RUA degli interventi;
c. di dover di disporre, ad integrazione ed aggiornamento della Delibera di Giunta Regionale n. 476 del 13/09/2022, il finanziamento dell'intervento "Assegni in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023", fino a un importo massimo di 20,0 M€, a valere sulle risorse dell'Asse III "Istruzione e formazione" del POR FSE Campania 2014 – 2020 - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.2;
d. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e alla DG 50.10, ciascuna per quanto di competenza, l'adozione degli atti consequenziali;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 2023 - 007150/UDCP/GAB/GAB del 19 aprile 2023;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di prendere atto dello schema di "atto di indirizzo" per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la Regione Campania finalizzati all'attuazione degli interventi afferenti al programma "Space Economy", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Autorità Responsabile del PSC Campania la sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, del predetto schema, avendo cura di regolare con successivo atto i

compiti e le responsabilità posti in capo alla medesima Autorità nonché alla Direzione Generale 50.10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di RUA degli interventi;

3. di disporre, ad integrazione ed aggiornamento della Delibera di Giunta Regionale n. 476 del 13/09/2022, il finanziamento dell'intervento "Assegni in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023", fino a un importo massimo di 20,0 M€, a valere sulle risorse dell'Asse III "Istruzione e formazione" del POR FSE Campania 2014 – 2020 - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.2;
4. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e alla DG 50.10, ciascuna per quanto di competenza, l'adozione degli atti consequenziali;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori al ramo, alla Direzione Generale 50.01 Autorità di Gestione FSE e FSE, alla Direzione Generale 50.10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

PIANO SVILUPPO E COESIONE
REGIONE CAMPANIA
(approvato con delibera CIPESS n. 16 del 29 aprile 2021)

Atto di indirizzo tra l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania e il Soggetto Attuatore Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

PREMESSA

Con delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 142 del 16 giugno 2021, sono state fornite le disposizioni quadro per la definizione, la gestione e il monitoraggio dei Piani sviluppo e coesione (di seguito, "PSC") di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

Con delibera CIPESS n. 9 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 189 del 9 agosto 2021, è stato approvato il PSC del Ministero dello sviluppo economico (MiSE), oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Con delibera CIPESS n. 16 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 197 del 18 agosto 2021, è stato approvato il PSC della Regione Campania.

Con delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 33 del 9 febbraio 2022, sono state approvate le modalità unitarie di trasferimento delle risorse FSC – PSC di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021, punto *c)*.

Con delibera n. 423 del 5 ottobre 2021, la Giunta Regionale della Campania ha, tra gli altri, confermato l'Autorità Responsabile (AR) del PSC in capo alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC".

Con il "Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del *Programma Mirror GovSatCom*", siglato in data 21 febbraio 2018 tra il MiSE, 12 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta) e la Provincia autonoma di Trento, sono state stabilite le condizioni in base alle quali le Parti intendono attuare il Programma medesimo, favorendo la ricaduta ed i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie del Protocollo.

Nell'ambito del sopracitato Protocollo d'intesa, sono stati sottoscritti fra la Regione Campania e il MiSE specifici Accordi di innovazione per la Space Economy, ai sensi del decreto ministeriale 2 marzo 2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con delibera n. 277 del 7 giugno 2022, la Giunta regionale della Campania ha disposto la riprogrammazione sul PSC delle iniziative di cui agli Accordi di innovazione per la Space Economy stipulati fra MiSE e la Regione Campania.

Il PSC MIMIT identifica, tra i principali strumenti di intervento dedicati all'area tematica "Ricerca e Innovazione", il Piano Space Economy, per la cui attuazione sono state previste apposite procedure di gestione, verifica e rendicontazione delle spese, come indicate nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella relativa manualistica e strumentazione operativa del PSC MIMIT.

Nell'ambito dei già menzionati Accordi di innovazione per la Space Economy, la gestione da parte del Ministero, delle funzioni di selezione, trattamento delle domande di rimborso e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari secondo le procedure già in uso per gli strumenti finanziati a valere su PSC MIMIT consente alla Regione Campania, in un'ottica di economie di scala, la riduzione degli oneri amministrativi nonché un efficientamento delle procedure di spesa.

Il presente Atto delinea i principali aspetti operativi in merito al rapporto fra l'Autorità Responsabile e il MIMIT individuato quale Soggetto Attuatore del PSC della Regione Campania, con riferimento al circuito finanziario, al monitoraggio degli interventi e alla sorveglianza. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Atto, si rimanda a quanto stabilito nel Si.Ge.Co. del PSC MIMIT.

CIRCUITO FINANZIARIO

Trasferimenti

Con riferimento alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie relative agli interventi gestiti dal Soggetto Attuatore MIMIT, si rinvia a quanto previsto all'interno degli stessi Accordi di innovazione per la Space Economy e, in particolare, agli impegni previsti per il versamento al Fondo per la Crescita Sostenibile da parte della Regione Campania, per quanto di competenza.

Pagamenti

I pagamenti relativi agli interventi di competenza del Soggetto Attuatore MIMIT sono disposti da quest'ultimo in favore del Soggetto gestore della misura tramite l'utilizzo della Contabilità Speciale n. 1726 denominata "Interventi aree depresse", aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Roma, intestata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, secondo le modalità individuate a livello dei singoli Accordi di innovazione per la Space Economy, in relazione alle risorse disponibili e che verranno rese disponibili dalla Regione Campania.

I pagamenti sono disposti ed effettuati in conformità alle procedure e all'organizzazione descritte per tali misure nel Si.Ge.Co. del PSC MIMIT.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi

Il Soggetto Attuatore MIMIT aggiorna i dati di monitoraggio relativi agli interventi di propria competenza sul sistema informativo SIMOCO, quale sistema mittente in uso presso la DGIAI per l'invio dei dati di monitoraggio del Piano alla Banca Dati Unitaria (BDU) del MEF IGRUE. Tale aggiornamento avviene con cadenza bimestrale. Il flusso di validazione del sistema SIMOCO prevede

fonte: http://burc.regione.campania.it

che: (i) il primo step di "pre-validazione" sia in capo al soggetto competente all'inserimento e all'aggiornamento dei dati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo alla scadenza del bimestre di riferimento; (ii) l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) effettui lo step di validazione successivo (Validazione UCO); (iii) il Responsabile del Soggetto Attuatore proceda alla "validazione per monitoraggio". L'Autorità Responsabile del Piano, infine, procede all'ultimo step di "validazione IGRUE" e al successivo invio dei dati alla Banca Dati Unitaria del MEF IGRUE. Il Soggetto Attuatore MIMIT, attraverso i suddetti processi di validazione, si assume la responsabilità della qualità dei dati caricati e validati e garantisce che gli stessi siano conformi a quanto previsto dalla struttura dati del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) e a quanto previsto nel Vademecum di monitoraggio del MEF IGRUE. In particolare, la verifica del raggiungimento delle soglie utili a maturare i pagamenti intermedi di cui alla delibera CIPESS 86/2021 sarà effettuata sulla base dei dati inputati nella BDU presso il MEF-IGRUE. Tali avanzamenti saranno elaborati sulla base del «costo realizzato» degli interventi di competenza, di cui alla sezione «piano dei costi» della BDU, parametrati alle fonti finanziarie dei singoli progetti.

Rendicontazione all'Autorità Responsabile

Il Soggetto Attuatore MIMIT predispone e trasmette all'Autorità Responsabile, su richiesta di quest'ultima, la dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari secondo le medesime modalità previste nel Si.Ge.Co. del PSC MIMIT, al fine di consentire all'Autorità Responsabile la presentazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, delle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie del PSC.

SORVEGLIANZA DEL PSC

Obiettivi e risultati attesi

L'Autorità Responsabile supervisiona la coerenza delle previsioni di spesa fornite dal Soggetto Attuatore MIMIT e segnala tempestivamente eventuali scostamenti che si dovessero manifestare in relazione alle operazioni di competenza.

Raccordo con l'Autorità Responsabile

Nel corso dell'intero periodo di attuazione del Piano, il Soggetto Attuatore MIMIT, con riferimento alla gestione degli interventi di propria competenza, assicura un efficace raccordo con l'Autorità Responsabile.

Regione Campania

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 04/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C N. 166 DEL 6 APRILE 2022: "REQUISITI ULTERIORI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA". MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'accreditamento istituzionale, con gli istituti strettamente collegati concernenti l'autorizzazione delle strutture sanitarie alla realizzazione e all'esercizio, la stipula degli accordi contrattuali, nonché l'attivazione di un sistema di monitoraggio e controllo sul mantenimento dei requisiti, è disciplinato dal D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i agli articoli da 8 bis a 8 quinquies e dall'art. 8 octies;

b) la Regione Campania, a norma dei citati articoli del D.lgs. 502/92 e s.m.i, ha disciplinato:
   - con la Delibera di Giunta Regionale n. 3958 del 7 agosto 2001 e s.m.i. le procedure e i requisiti minimi generali e specifici che le strutture devono possedere per il rilascio dell'autorizzazione;
   - con il Regolamento 3 del 29 giugno 2006 e con il Regolamento 1 del 22 giugno 2007 e loro modifiche ed integrazioni le procedure e i requisiti ulteriori generali e specifici di qualificazione per il rilascio dell'accreditamento istituzionale ai soggetti pubblici e privati che erogano attività in regime ospedaliero ambulatoria residenziale;

c) in ragione del tempo intercorso dalla approvazione dei Regolamenti regionali n. 3/2006 e n. 1/2207, durante il quale sono intervenute nel sistema di offerta sanitaria innovazioni tecnologiche organizzative, ed in ragione dell'attivazione nel sistema sanitario regionale di nuovi setting assistenziali, nonché al fine di rendere conforme la normativa regionale a quanto stabilito in materia dalle Conferenze Stato- Regioni del 20 dicembre 2012 e del 19 febbraio 2015 si è ravvisata la necessità di aggiornare ed integrare i requisiti ulteriori generali e specifici di accreditamento;

d) con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo n. 51 del 4 luglio 2019, si è pertanto provveduto alla modifica ed integrazione dei requisiti ulteriori generali per l'accreditamento istituzionale delle strutture pubbliche e private di cui ai citati Regolamenti regionali 3/2006 e 1/2007 e alla contestuale approvazione delle check list per l'asseverazione della presenza dei requisiti stessi;

e) con delibera di Giunta Regionale n. 166 del 6 aprile 2022 ad oggetto "Requisiti ulteriori specifici per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Campania" si è provveduto alla integrazione ed aggiornamento dei requisiti ulteriori specifici suddivisi in tre tipologie:
   - requisiti di tipo A;
   - requisiti di tipo B;
   - requisiti di tipo C:

   stabilendo che sulla base della rispondenza a tali tipologie di requisiti le strutture sanitarie pubbliche e private sono classificate in 3 classi di qualità:
   - classe 1 "accreditamento con livello di qualità base";
   - classe 2 "accreditamento con livello di qualità intermedia";
   - classe 3 "accreditamento di qualità superiore";

PRESO atto che dall'istruttoria tecnica dei competenti uffici regionali è emerso che:

a) nell'allegato A) della delibera di Giunta regionale n. 166/2022 contenente le schede numerate da 1 a 41 riportanti requisiti ulteriori specifici, aggiornati ed integrati, per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie che esercitano le attività non è sempre presente almeno un requisito qualificato "di classe "c"; e che tale errore pregiudica la possibilità di riconoscere a tutte le strutture di accedere all' accreditamento di classe 3;

b) la grave carenza di personale sanitario ormai riconosciuta anche a livello nazionale rende necessario rivedere le disposizioni relative al reclutamento del personale con particolare riferimento al requisito richiesto al personale con compiti di direzione sanitaria delle strutture private sanitarie e sociosanitarie, pertanto occorre modificare il requisito di cui alla DGRC 166/22 (*Possono essere intrattenuti, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, con l'esclusione del personale con compiti di direzione, per il quale va comunque instaurato un rapporto di lavoro dipendente*) come segue: "*Possono essere intrattenuti, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione sanitaria"*;
c) i competenti uffici regionali della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale hanno elaborato il documento recante i requisiti ulteriori specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie ad aggiornamento ed in sostituzione dei requisiti specifici di accreditamento già approvati con la menzionata delibera di Giunta regionale 166 del 6 aprile 2022;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover approvare il documento recante "Requisiti ulteriori specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Campania" ad aggiornamento ed in sostituzione del documento di pari oggetto allegato alla Delibera di Giunta regionale 166/2022;
b) di confermare tutto quanto altro previsto nella D.G.R.C. n. 166/2022;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

1. di approvare il documento recante "Requisiti ulteriori specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Campania", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ad aggiornamento ed in sostituzione del documento di pari oggetto allegato alla Delibera di Giunta regionale 166/2022;
2. di confermare tutto quanto altro previsto nella D.G.R.C. n. 166/2022;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela delle Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti;
4. di inviare la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende sanitarie della Campania, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Allegato A

Requisiti ulteriori specifici per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	AMBULATORIO / POLIAMBULATORIO	**1**
	Numero totale di items=11 di cui A=8 (73%), B=2 (18%), C=1 (9%)	**Classe**
	Requisito	
1	Esiste nella sala di attesa un sistema di gestione delle code.	**A**
2	Esiste una procedura per fornire le informazioni al pubblico riguardanti almeno: indicazioni per la preparazione del paziente agli eventuali esami/interventi e eventuali prescrizioni o suggerimenti per il periodo successivo agli esami/interventi eventualmente prescritti.	**A**
3	Nel referto rilasciato al paziente sono contenuti: a) diagnosi o eventualmente ipotesi diagnostiche; b) terapie consigliate; c) ulteriori accertamenti previsti.	**A**
4	Il materiale disinfettato o sterile è adeguatamente conservato secondo protocolli scritti.	**A**
5	Sono presenti protocolli operativi per le attività di disinfezione e sterilizzazione, sia che vengano svolte all'interno della struttura che esternalizzate.	**A**
6	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
7	E' documentata la partecipazione del personale sanitario di un corso di formazione sulle emergenze in particolare per l'arresto cardiocircolatorio e le reazioni allergiche.	**B**
8	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
9	Esistono procedure relative alla corretta conservazione/gestione/utilizzo dei dispositivi medici utilizzati nell'ambito delle attività ambulatoriali.	**A**
10	Esiste la possibilità da parte del medico di prenotare direttamente le visite di controllo.	**C**
11	E' definito, per le strutture private, il carico di lavoro per singolo operatore utilizzando i parametri di cui alla D.G.R.C. 3 febbraio 1998 n. 377 e ss.mm.ii.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	**2**
	Numero totale di items=21 di cui A=13 (62%), B=6 (28%), C=2 (10%)	**Classe**
	Requisito	
1	Deve essere presente un sistema di segreteria telefonica che dia informazioni su orari di apertura e modalità di prenotazione con criteri predefiniti.	**B**
2	Lo studio deve garantire le prestazioni di accesso in urgenza.	**B**
3	Deve essere documentata la partecipazione da parte del personale sanitario ad un corso di rianimazione cardiopolmonare di base. *(Nota:almeno il 75 % del personale sanitario).*	**B**
4	Il materiale disinfettato o sterile deve essere adeguatamente conservato secondo protocolli scritti.	**A**
5	Sono presenti procedure finalizzate a ridurre il rischio di infezione da operatore a paziente e da paziente a paziente durante le attività ambulatoriali.	**A**
6	Devono esistere procedure relative alla corretta conservazione/gestione/utilizzo dei dispositivi medici utilizzati nell'ambito delle attività ambulatoriali. (Nota*: per dispositivo medico si intende qualsiasi strumento o sostanza che viene a contatto con l'uomo).*	**A**
7	E' presente una procedura per la raccolta del consenso informato.	**A**
8	Sono presenti procedure finalizzate a garantire il comfort ed il rispetto della privacy dell'utente durante le attività ambulatoriali.	**A**
9	Deve esistere una procedura per fornire le informazioni al pubblico riguardanti almeno: - indicazioni per la preparazione del paziente agli esami/interventi; - eventuali suggerimenti o prescrizioni per il periodo successivo agli esami/interventi.	**A**
10	Deve essere presente un registro che riporti i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
11	Devono essere effettuati eventi formativi, a tutto il personale, per diffondere la cultura della prevenzione dell'evento avverso. *(NOTA: Evento avverso = Lesione o morbosità procurata ai pazienti almeno in parte dai trattamenti medici. Gli eventi avversi in ambito sanitario sono per la loro natura indesiderabili, non intenzionali e dannosi per il malato (IOM, 1999)* .	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	**2**
	Numero totale di items=21 di cui A=13 (62%), B=6 (28%), C=2 (10%)	**Classe**
	Requisito	
12	Devono essere definite procedure per la rilevazione degli eventi avversi, capaci di soddisfare i seguenti criteri: - cosa è accaduto, dove, quando, come e perché; - quale azione è stata attuata o proposta; - quale impatto ha avuto l'evento sul paziente, su altre persone, sull'organizzazione; - quali fattori hanno o avrebbero potuto minimizzare l'impatto dell'evento.	**C**
13	Devono essere definite misure organizzative e utilizzate appropriate tecnologie per la riduzione degli eventi avversi.	**C**
14	Nel referto rilasciato al paziente devono essere contenuti: □ diagnosi o eventualmente ipotesi diagnostiche □ terapie consigliate □ ulteriori accertamenti previsti (con indicazioni del periodo ipotizzato)	**A**
15	Deve esistere l'evidenza di un sistema di prenotazioni trasparente e verificabile per il controllo delle liste di attesa.	**A**
16	Deve esistere un sistema per la gestione delle code.	**A**
17	Deve essere presente un archivio informatizzato per la gestione dei dati relativi ai pazienti.	**B**
18	Per le attività di disinfezione e sterilizzazione, sia che vengano svolte all'interno della struttura o esternalizzate, devono adottarsi specifici protocolli operativi.	**A**
19	Deve esistere evidenza che il debito informativo sia assolto nei modi e nei tempi previsti dai sistemi informativi aziendali, regionali e nazionali.	**A**
20	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
21	Deve essere definito, per le strutture private, il carico di lavoro per singolo operatore utilizzando i parametri di cui alla D.G.R.C. 3 febbraio 1998 n. 377 e successive modifiche ed integrazioni.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	MEDICINA DI LABORATORIO - LABORATORIO CENTRALIZZATO NEL MODELLO DI RETE	**3**
	Numero totale di items=25 di cui A=18 (72%), B=1 (4%), C=6 (24%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il laboratorio singolo o l'aggregazione dei laboratori rispetta la soglia minima di efficienza come stabilita dalla normativa nazionale e regionale.	**A**
2	E' disponibile per gli utenti una Guida contenente le informazioni riguardanti: 1) il nome e cognome del responsabile della struttura; 2) l'elenco delle prestazioni erogabili; 3) le modalità di accesso; 4) gli orari di accesso; 5) i tempi massimi di attesa per ogni singolo analita; 6) gli orari e le modalità per la consegna dei referti; 7) le norme per la partecipazione alla spesa e i costi delle singole prestazioni.	**A**
3	Esistono protocolli organizzativi riportanti le istruzioni relative alla preparazione del paziente ed alle modalità di prelievo e conservazione dei campioni.	**A**
4	Sono dichiarati il numero di operatori per settore analitico ed individuati indicatori utili a verificare l'adeguato rapporto personale/carichi di lavoro nel rispetto dei requisiti minimi e per la verifica della capacità operativa massima.	**A**
5	Devono esistere modalità standardizzate di refertazione che includano la presenza nel referto almeno di: 1) identificazione anagrafica del paziente; 2) data e ora del prelievo; 3) data e ora di ricevimento del campione; 4) data della refertazione; 5) denominazione dell'analisi/metodo utilizzato; 6) risultato qualitativo/quantitativo; 7) unità di misura; 8) intervallo di riferimento; 9) spazio per eventuali note esplicative; 10) firma del responsabile secondo la normativa vigente; 11) indicazione di quali esami sono svolti in modalità Service.	**A**
6	E' sempre garantita la catena rintracciabilità/identificazione "paziente-richiesta-campione-referto" e le informazioni minime necessarie ai fini della rintracciabilità.	**A**
7	E' mantenuta l'etichettatura originale dei reagenti in uso e sono riportare inoltre la data di apertura o di primo utilizzo compreso la riferibilità al lotto reagenti per ogni analita.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	MEDICINA DI LABORATORIO - LABORATORIO CENTRALIZZATO NEL MODELLO DI RETE	**3**
	Numero totale di items=25 di cui A=18 (72%), B=1 (4%), C=6 (24%)	**Classe**
	Requisito	
8	Sono presenti procedure formalizzate per la gestione della strumentazione a carico del personale interno e, in particolare: a) la pianificazione e la verifica delle calibrazioni/tarature; b) la pianificazione e la verifica delle manutenzioni programmate.	**A**
9	Esistono protocolli/procedure che definiscono le condizioni e le modalità di trasporto dei campioni con evidenza che il trasporto sia effettuato nel rispetto delle norme di sicurezza e del protocollo trasporto campioni biologici indicato dalla Regione.	**A**
10	Il laboratorio è provvisto di un sistema informatizzato che garantisce: 1) la disponibilità degli esami in linea per almeno 1 anno (e per almeno 3 anni in archivio); 2) la fatturazione ed il calcolo dei ticket; 3) le statistiche relative agli esami effettuati; 4) la gestione dell'approvvigionamento e del magazzino dei reagenti.	**C**
11	Devono essere rispettati i tempi definiti dalla normativa vigente per la conservazione dei referti e dei campioni.	**A**
12	Deve essere garantita la partecipazione a programmi specifici di valutazione esterna della qualità a titolo ignoto(VEQ) secondo quanto disposto dalla normativa vigente.	**A**
13	I risultati del QCI e della VEQ devono essere discussi con gli operatori coinvolti e i verbali di queste riunioni devono essere conservati per un anno. Devono essere registrate eventuali azioni correttive in caso di fallimento degli obiettivi previsti dal programma della Qualità.	**A**
14	Il programma di Qualità Interno è eseguito con campioni di controllo a matrice umana certificati CE/IVD con almeno due livelli di concentrazione per gli esami dei vari settori del laboratorio. I campioni utilizzati devono essere di parte terza e quindi non possono essere utilizzati i controlli forniti dalle ditte che producono i reagenti per l'esecuzione degli esami. I controlli per chimica clinica , ematologia e coagulazione devono essere inseriti con una cadenza di un controllo alta e bassa concentrazione ogni serie di 250 campioni. Deve essere evidente la tracciabilità dei dati controllo riportati nei grafici mediante corrispondenza con i valori riportati sul sistema strumentale.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	MEDICINA DI LABORATORIO - LABORATORIO CENTRALIZZATO NEL MODELLO DI RETE	**3**
	Numero totale di items=25 di cui A=18 (72%), B=1 (4%), C=6 (24%)	**Classe**
	Requisito	
15	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
16	Sono definiti, per le strutture private i parametri di cui alla D.G.R.C. 3 febbraio 1998 n. 377 e ss.mm.ii.	**A**
Item	**LABORATORIO CENTRALIZZATO CHE EROGA PRESTAZIONI IN STRUTTURE A REGIME DI RICOVERO A CICLO CONTINUO E/O DIURNO**	**Classe**
17	Vanno effettuati incontri periodici con i clinici per partecipare alla gestione dei pazienti con particolari patologie. Deve esserci evidenza degli audit clinici strutturati.	**C**
18	Sono presenti protocolli orientati a migliorare i percorsi diagnostici terapeutici e l'appropriatezza delle prestazioni erogate secondo i criteri dell'EBM.	**C**
19	Sono raccolte informazioni ai fini di valutare l'appropriatezza.	**C**
20	Per l'attività di microbiologia insistente in una struttura di ricovero che eroga prestazioni a ciclo continuativo e/o diurno deve esistere un sistema di gestione dei dati per il controllo delle infezioni ospedaliere, con invio di report periodici. Il sistema di gestione dei dati microbiologici deve prevedere un programma di sorveglianza attiva concordato con la D.S. con invio in tempo reale della comunicazione di eventuali isolamenti di germi sentinella ai reparti e al gruppo operativo per il controllo del rischio infettivo. I Laboratori di Microbiologia hanno il compito di utilizzare i più aggiornati standard per la diagnosi dei microrganismi ad elevata diffusibilità e l'individuazione dei meccanismi di antibiotico-resistenza, in particolare quelli nuovi o emergenti.	**C**
21	E' presente un registro che riporti i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	MEDICINA DI LABORATORIO - LABORATORIO CENTRALIZZATO NEL MODELLO DI RETE	**3**
	Numero totale di items=25 di cui A=18 (72%), B=1 (4%), C=6 (24%)	**Classe**
	Requisito	
Item	**PUNTI PRELIEVO O SPOKE**	**Classe**
22	E' nominato il Responsabile sanitario del punto prelievo/Spoke.	**A**
23	E' garantita la presenza/disponibilità di un medico durante l'espletamento delle attività di prelievo.	**A**
24	Per i punti prelievo la responsabilità dell'organizzazione, della definizione e applicazione delle procedure tecnico operative, della verifica dei requisiti professionali e della formazione del personale addetto è attribuita al direttore responsabile del laboratorio di analisi cliniche cui il punto di prelievo afferisce.	**A**
25	In caso di Spoke, i requisiti organizzativi sono gli stessi del laboratorio HUB. La dotazione del personale è modulata sulla base della tipologia e numero delle prestazioni erogate.	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	ANATOMIA, ISTOLOGIA E CITOLOGIA	**4**
	Numero totale di items=22 di cui A=16 (72%), B=1 (5%), C=5 (23%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il referto contiene le seguenti informazioni: - identificazione dettagliata della struttura che esegue la diagnosi; - anagrafica completa ed univoca del paziente comprensiva dellíindirizzo di residenza/domicilio; - identificazione della struttura che ha richiesto la diagnosi; - identificazione del medico richiedente; - data di esecuzione del prelievo; - data di accettazione del campione; - materiale biologico inviato; - quesito diagnostico; - sintesi delle notizie cliniche/ motivo della richiesta; - descrizione macroscopica del campione biologico; - escrizione microscopica e/o diagnosi isto-citopatologica; - eventuale descrizione delle metodiche utilizzate per particolari valutazioni diagnostiche; - stadiazione patologica (ove previsto); - data del referto a conclusione della diagnosi; - nome per esteso del/dei medico/medici che ha/hanno effettuato la diagnosi; - firma digitale o per esteso del principale diagnosta.	**A**
2	È disponibile per gli utenti una guida ai servizi contenente le informazioni riguardanti: - nome e cognome del responsabile della struttura; - elenco delle prestazioni erogabili; - modalità di accesso; - orari di accesso; - tempi massimi di attesa per ogni singolo analita; - orari e modalità di consegna dei referti; - norme per la partecipazione alla spesa e costi delle singole prestazioni.	**A**
3	Sono presenti protocolli organizzativi riportanti le istruzioni relative alla preparazione del paziente e alle modalità di prelievo e conservazione dei campioni.	**A**
4	Sono individuati indicatori utili a verificare l'adeguato rapporto personale/carichi di lavoro nel rispetto dei requisiti minimi e per la verifica della capacità operativa massima.	**A**
5	È sempre garantita la catena per la rintracciabilità/identificazione di "paziente - richiesta - campione - referto".	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	ANATOMIA, ISTOLOGIA E CITOLOGIA	**4**
	Numero totale di items=22 di cui A=16 (72%), B=1 (5%), C=5 (23%)	**Classe**
	Requisito	
6	E' garantita la tracciabilità informatica del materiale mediante sistemi a codice a barre o analoghi. Tale tracciabilità è estesa a tutte le fasi del processo dal momento dell'acquisizione, al trasporto e al percorso di lavorazione e archiviazione.	**C**
7	Sono stati implementati protocolli/procedure che definiscono le condizioni e le modalità di trasporto dei campioni, con evidenza che il trasporto sia effettuato nel rispetto delle norme di sicurezza indicate nel relativo protocollo regionale.	**A**
8	Il laboratorio è provvisto di un sistema informatizzato che garantisce: - la disponibilità degli esami in linea per almeno 1 anno (e per almeno 3 anni in archivio); - la fatturazione ed il calcolo dei ticket; - le statistiche relative agli esami effettuati.	**C**
9	Sono rispettati i tempi definiti dalla normativa vigente per la conservazione dei referti e dei campioni.	**A**
10	È disponibile un sistema informatico per la gestione dell'approvvigionamento e del magazzino dei reagenti.	**C**
11	I reagenti in uso mantengono l'etichettatura originale, riportano la data di apertura o di primo utilizzo e la riferibilità al lotto di appartenenza.	**A**
12	È garantita la partecipazione a programmi specifici di valutazione esterna della qualità a titolo ignoto (VEQ) secondo quanto disposto dalla normativa vigente.	**A**
13	I risultati del Controllo Interno di Qualità (QCI) e della VEQ sono discussi con gli operatori coinvolti e i verbali degli audit sono conservati per un anno. I dati dei CQI e VEQ sono conservati almeno per un anno. Sono registrate eventuali azioni correttive in caso di fallimento degli obiettivi previsti dal programma della Qualità.	**A**
14	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	ANATOMIA, ISTOLOGIA E CITOLOGIA	**4**
	Numero totale di items=22 di cui A=16 (72%), B=1 (5%), C=5 (23%)	**Classe**
	Requisito	
15	Sono stati implementati protocolli organizzativi condivisi con le varie UU.OO in particolare per esami con particolari criticità di esecuzione e conservazione e per esami con carattere di urgenza.	**C**
16	E' presente un documento che definisca i tempi di refertazione previsti per le prestazioni erogate in sede o inviate in service sia per utenti ambulatoriali che per pazienti ricoverati.	**A**
17	Sono definite le modalità con le quali il referto viene reso noto all'utente anche per i pazienti ricoverati, seppur già dimessi.	**A**
18	Sono definite le modalità per l'attività di estemporanea richiesta durante gli interventi chirurgici.	**A**
19	Sono esplicitate le patologie e le condizioni cliniche per le quali si ritiene di definire tempi di refertazione compatibili con le richieste urgenti.	**A**
20	E' effettuata una periodica revisione dei tempi di attesa per la refertazione e sono disponibili report in cui sono evidenziate i referti che non rispettano la tempistica prevista e la motivazione di tale ritardo.	**B**
21	E' garantita la tracciabilità del materiale proveniente da utenti/istituzioni esterne.	**A**
22	Vi è evidenza di controlli di qualità su colorazioni di immunoistochimica.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	RADIODIAGNOSTICA	**5**
	Numero totale di items=12 di cui A=9 (75%), B=2 (17%), C=1 (8%)	**Classe**
	Requisito	
1	Prima della effettuazione della procedura diagnostica è verificata l'assenza di condizioni fisiologiche controindicanti l'impiego di radiazioni, inclusa la richiesta alle utenti in età fertile circa il possibile stato di gravidanza secondo quanto disposto dalla vigente normativa.	**A**
2	Il referto è accompagnato dalla documentazione iconografica coerente con i suoi contenuti secondo la normativa vigente.	**A**
3	Il referto è definito e standardizzato e contiene, in linea con la normativa vigente, almeno le seguenti informazioni: 1) anagrafica del soggetto; 2) quesito clinico e dati anamnestici; 3) tecnica di indagine comprensiva delle modalità dell'eventuale somministrazione della tipologia e della quantità del mezzo di contrasto utilizzato e di tutti i presidi impiegati nelle procedure interventistiche; 4) descrizioni diagnostiche; 5) data di effettuazione dell'esame.	**A**
4	E' documentato il rispetto della normativa vigente in materia di radioprotezione.	**A**
5	Il personale radioesposto effettua la formazione e l'aggiornamento in materia di radioprotezione nel rispetto della normativa vigente.	**A**
6	E' documentata la partecipazione da parte del personale sanitario ad un corso di formazione sulle emergenze, in particolare per la rianimazione cardiopolmonare di base e le reazioni allergiche (nota: almeno il 75% del personale sanitario).	**B**
7	E' assolto il debito informativo nei confronti dei Ministeri e/o della Regione nel rispetto delle modalità e dei tempi prescritti.	**A**
8	Nel caso in cui vengano eseguite attività di radiologia interventistica è adottata una procedura per garantire un intervento di urgenza in caso di necessità.	**A**
9	Sono adottati protocolli operativi per le attività di disinfezione e sterilizzazione, sia che vengano svolte all'interno della struttura o che siano esternalizzate.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	RADIODIAGNOSTICA	**5**
	Numero totale di items=12 di cui A=9 (75%), B=2 (17%), C=1 (8%)	**Classe**
	Requisito	
10	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
11	Gli ambulatori operanti in strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero per acuti garantiscono attività diagnostica e di consulenza diagnostico-specialistica per 24h/24 esclusivamente per le esigenze interne della struttura.	**A**
12	Se la U.O. è allocata in una struttura di ricovero sono formalizzate procedure per le modalità di accesso dei pazienti esterni e di quelli degenti presso altre U.O.	**B**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	RADIOTERAPIA	**6**
	Numero totale di items=14 di cui A=11 (79%), B=2 (14%), C=1 (7%)	**Classe**
	Requisito	
1	Esistono procedure per la gestione delle attività di routine e di emergenza/urgenza se l'attività è svolta in ambito ospedaliero.	**A**
2	Sono individuate nella struttura zone riservate all'attesa di pazienti in barella.	**A**
3	Se la U.O. è allocata in una struttura di ricovero, esistono procedure per le modalità di accesso dei pazienti esterni e per quelli degenti presso altre U.O.; per queste ultime va previsto un percorso d'accesso preferenziale.	**A**
4	Devono essere definiti i criteri per la formulazione dei piani di trattamento dei pazienti e per la loro approvazione con riferimento al rapporto ISTISAN 02/20.	**A**
5	Sono definite procedure per garantire le informazioni rivolte al paziente sulle eventuali complicanze da trattamento.	**A**
6	E' presente un flusso informativo finalizzato alla raccolta dati ad uso statistico-epidemiologico, con codificazione delle patologie.	**A**
7	Per le attività di disinfezione e sterilizzazione, sia che vengano svolte all'interno della struttura o esternalizzate, devono adottarsi specifici protocolli operativi.	**A**
8	E' documentata la partecipazione da parte del personale sanitario ad un corso di rianimazione cardiopolmonare di base: almeno il 75% del personale sanitario.	**B**
9	Per ogni acceleratore lineare esiste il registro macchina ove sono conservati tutti i dati dosimetrici, nonché registrazione dei guasti e le attività delle ditte manutentrici.	**A**
10	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
11	Esiste un contratto di "pronto intervento" per la risoluzione di possibile guasti alle porte bunker.	**A**
12	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
13	E' prevista una dotazione di minima per i controlli fisici ed in particolare la dosimetria, anche quella in vivo.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	RADIOTERAPIA	**6**
	Numero totale di items=14 di cui A=11 (79%), B=2 (14%), C=1 (7%)	**Classe**
	Requisito	
14	E' definito, per le strutture private accreditate, e pubbliche il carico di lavoro per singolo operatore utilizzando i parametri di cui alla D.G.R.C. 3 febbraio 1998 n.377 e successive modifiche ed integrazioni.	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	MEDICINA NUCLEARE IN VIVO	**7**
	Numero totale di items=14 di cui A=10 (72%), B=3 (21%), C=1 (7%)	**Classe**
	Requisito	
1	Prima della effettuazione della procedura diagnostica è verificata l'assenza di condizioni fisiologiche controindicanti l'impiego di radiazioni, inclusa la richiesta alle utenti in età fertile circa il loro possibile stato di gravidanza.	**A**
2	Sono disponibili procedure per la manipolazione del materiale radioattivo secondo la normativa vigente.	**A**
3	E' documentato il rispetto della normativa vigente in materia di radioprotezione.	**A**
4	Il personale radioesposto effettua la formazione e l'aggiornamento in materia di radioprotezione nel rispetto della normativa vigente.	**A**
5	Sono disponibili procedure per la gestione degli stravasi e delle contaminazioni secondo la normativa vigente.	**A**
6	E' documentata la partecipazione da parte del personale sanitario ad un corso di formazione sulle emergenze, in particolare per la rianimazione cardiopolmonare di base e le reazioni allergiche (nota: almeno il 75% del personale sanitario).	**B**
7	Sono presenti protocolli organizzativi per la separazione tra aree "calde" e "fredde".	**A**
8	Il referto di Medicina Nucleare deve contenere: 1) dati anagrafici completi identificati univocamente (identici alle registrazioni anagrafiche e/o di reparto e/o barcode); 2) richiedente o reparto di provenienza; 3) codice di identificazione dell'esame/paziente; 4) prestazione effettuata secondo la denominazione del Nomenclatore Nazionale/ Regionale ; 5) radiofarmaco utilizzato e attività somministrata e via di somministrazione; 6) TSRM che ha eseguito la prestazione; 7) data di effettuazione della prestazione; 8) data di refertazione, se differente dalla data di effettuazione; 9) firma con timbro dell'esaminatore (la firma deve essere sempre identificabile, anche digiitale).	**A**
9	Il referto è accompagnato dalla documentazione iconografica coerente con i suoi contenuti secondo la normativa vigente.	**A**
10	E' assolto il debito informativo nei confronti dei Ministeri e/o della Regione nel rispetto delle modalità e dei tempi prescritti.	**A**
11	Sono presenti protocolli operativi per le attività di disinfezione e sterilizzazione, sia che vengano svolte all'interno della struttura o che siano esternalizzate.	**C**
12	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	MEDICINA NUCLEARE IN VIVO	**7**
	Numero totale di items=14 di cui A=10 (72%), B=3 (21%), C=1 (7%)	**Classe**
	Requisito	
13	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
14	Se la U.O. è allocata in una struttura di ricovero sono formalizzate procedure per le modalità di accesso dei pazienti esterni e di quelli degenti presso altre U.O.	**B**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	DIABETOLOGIA	**8**
	Numero totale di items=12 di cui A=9 (75%), B=2 (17%), C=1 (8%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' prevista una procedura per il collegamento con i Medici di Medicina Generale e gli specialisti d'organo per la costituzione del T.D.I. ai sensi della normativa vigente.	**A**
2	Esistono disposizioni per la compilazione della cartella clinica comprensive di: • modalità di compilazione; • identificazione delle responsabilità per la compilazione; • definizione dei tempi massimi consentiti per la compilazione e per il completamento.	**A**
3	Devono essere compilate cartelle cliniche computerizzate per ogni paziente.	**C**
4	Deve essere redatto un piano terapeutico per ciascun paziente.	**A**
5	Esiste una procedura per la trasmissione al medico di medicina generale del piano terapeutico per la prescrizione dei presidi sanitari.	**A**
6	Deve essere compilato il libretto del paziente per la parte di competenza secondo le indicazioni contenute nella normativa vigente.	**A**
7	Per ogni operatore deve essere disponibile documentazione dell'avvenuta attività formativa e di aggiornamento per il settore, secondo le previsioni della normativa vigente.	**A**
8	Esistono procedure per le attività di informazione ed educazione sanitaria specifiche per il settore secondo le previsioni della normativa vigente.	**A**
9	E' presente una procedura che documenta il rilevamento e la trasmissione alle ASL territorialmente competenti dei dati utili per il monitoraggio della applicazione delle linee guida per il diabete mellito e la corretta attuazione del percorso clinico assistenziale di cui alla normativa vigente.	**A**
10	Deve essere assicurata la dotazione di personale per un Centro di Diabetologia in relazione al bacino d'utenza come previsto dalla normativa vigente.	**A**
11	Sono effettuati eventi formativi, a tutto il personale, per diffondere la cultura della prevenzione dell'evento avverso.	**B**
12	Deve essere presente un registro che riporti i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	PRONTO SOCCORSO	**9**
	Numero totale di items=24 di cui A=12 (50%), B=10 (42%), C=2 (8%)	**Classe**
	Requisito	
1	Esistono linee guida/protocolli formalizzati sulla funzione e sulle modalità di gestione del triage che assicurano l'immediato accoglimento del paziente da parte di un infermiere che valuta la condizione clinica del paziente ed il suo rischio evolutivo, stabilendo la priorità di accesso tramite l'assegnazione di un codice di priorità.	**A**
2	Esiste un sistema di monitoraggio dei tempi di attesa per codice secondo quanto stabilito dalle linee di indirizzo nazionali vigenti.	**B**
3	Sono rispettati i tempi di attesa per codice secondo quanto stabilito dalle linee di indirizzo nazionali vigenti.	**C**
4	E' attivato un progetto di monitoraggio per l'adattamento dei criteri nazionali alla realtà locale e l'implementazione di strategie di miglioramento del sistema di triage.	**C**
5	E' effettuata la rivalutazione dei codici di priorità assegnati ai pazienti in attesa.	**A**
6	Sono rispettati i tempi di attesa per l'immissione del paziente e la permanenza dei pazienti in OBI secondo quanto stabilito dalle linee di indirizzo nazionali vigenti.	**B**
7	Esiste un sistema adeguato di riconoscimento di identificazione del paziente, in linea con le evoluzioni tecnologiche (es. braccialetto, *barcode*).	**A**
8	Esiste nella sala di attesa un display che permette di conoscere in tempo reale il numero di postazioni di emergenza impegnate e il numero di pazienti in attesa distribuiti secondo codice.	**A**
9	E' presente l'Assistente di sala di attesa.	**A**
10	E' garantito il ricorso allo psicologo e al mediatore culturale in Pronto Soccorso quando necessario.	**B**
11	Viene effettuata una verifica periodica dell'accuratezza della valutazione iniziale del paziente (diagnosi di ammissione congruente con la diagnosi di dimissione).	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	PRONTO SOCCORSO	**9**
	Numero totale di items=24 di cui A=12 (50%), B=10 (42%), C=2 (8%)	**Classe**
	Requisito	
12	E' prevista la compilazione del verbale di pronto soccorso che prevede le seguenti specifiche informazioni:	**A**
	1) codice identificativo e data di creazione del documento	
	2) data e ora di accesso	
	3) modalità di arrivo	
	4) dati anagrafici del paziente compreso il genere	
	5) numero tessera sanitaria o codice fiscale	
	6) identificativo dell'operatore dell'accettazione	
	7) data e ora di presa in carico	
	8) identificativo del medico responsabile della presa in carico	
	9) codice problema principale	
	10) causa di accesso	
	11) parametri vitali	
	12) anamnesi	
	13) esame obiettivo	
	12) interventi, prestazioni e consulenze	
	13) accertamenti diagnostici	
	14) diagnosi	
	15) terapia farmacologica	
	16) allergie	
	17) codice diagnosi di dimissione	
	18) prognosi	
	19) eventuale rifiuto di prestazioni con possibilità di firma	
	20) data e ora di dimissione	
	21) modalità di dimissione (ricovero, dimissione a domicilio, trasferimento etc)	
	22) identificativo del medico che provvede alla dimissione	
	23) piano di cura alla dimissione	
13	E' presente un sistema di archiviazione computerizzato della documentazione sanitaria di Pronto Soccorso.	**A**
14	Sono disponibili i seguenti moduli per le denunce obbligatorie:	**A**
	1) infortunio sul lavoro	
	2) malattia professionale	
	3) malattie infettive e diffusive	
	4) constatazione di decesso e denuncia cause di morte (mod. ISTAT)	
	5) intossicazione da antiparassitari	

Item	Nome scheda	Numero
	PRONTO SOCCORSO	**9**
	Numero totale di items=24 di cui A=12 (50%), B=10 (42%), C=2 (8%)	**Classe**
	Requisito	
15	Sono compilati report periodici che comprendono:	**B**
	1) % di dimissioni a domicilio	
	2) % di ricoveri da Pronto Soccorso	
	3) % di trasferimenti ad altri ospedali	
	4) monitoraggio dei tempi di esecuzione e refertazione degli esami radiologici, di laboratorio e delle consulenze	
16	Sono disponibili le seguenti procedure operative:	**B**
	1) modalità di identificazione dei pazienti sconosciuti	
	2) modalità di gestione dei dati sanitari in forma anonima	
	3) gestione degli oggetti di proprietà dei pazienti	
	4) trasmissione delle informazioni a terzi	
	5) percorsi brevi per patologie tempo dipendenti	
	6) Fast Track: percorsi veloci a gestione infermieristica per prestazioni a bassa complessità	
	7) See and Treat	
	8) modalità di trasferimento dei pazienti critici	
	9) denuncia all'Autorità Giudiziaria	
17	Sono formalizzate procedure aggiornate per i seguenti profili di assistenza:	**B**
	1) alterazione dei valori glicemici nell'adulto	
	2) alterazione del ritmo cardiaco - Cardioplamo	
	3) alterazione della temperatura corporea	
	4) sepsi	
	5) cefalea	
	6) dispnea	
	7) dolore addominale	
	8) dolore toracico	
	9) emorragie gastrointestinali	
	10) intossicazioni e avvelenamenti	
	11) ipertensione arteriosa	
	12) ittero	
	13) paziente potenzialmente infettivo	
	17) reazione allergica	
	18) sincope	
	19) sindromi neurologiche acute	
	20) stato di agitazione psicomotoria - alterazione dello stato mentale	
	21) trauma e ferite	
	22) ustioni	
	23) vertigine	

Item	Nome scheda	Numero
	PRONTO SOCCORSO	**9**
	Numero totale di items=24 di cui A=12 (50%), B=10 (42%), C=2 (8%)	**Classe**
	Requisito	
18	Sono disponibili procedure operative per le modalità di profilassi del tetano.	**B**
19	Sono disponibili procedure operative per le modalità di profilassi della esposizione al rischio biologico.	**B**
20	E' presente un Piano Emergenza Interna per il Maxi Afflusso di feriti (PEIMAF).	**A**
21	E' presente un Piano interno per la gestione del sovraffollamento ed in particolare per la gestione dell'overcrowding, dell'iperafflusso e del boarding.	**A**
22	Esiste una procedura per la prevenzione/gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari del Pronto Soccorso.	**A**
23	E' presente un percorso per il soccorso e l'assistenza socio-sanitaria alle donne e/o ai bambini vittime di violenza.	**B**
24	Per il personale medico e infermieristico, sono certificate e adeguatamene verificate le competenze professionali nell'eseguire la rianimazione cardio-polmonare di base ed avanzata.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	RIANIMAZIONE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per l'area di degenza, salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda.)*	**10**
	Numero totale di items=22 di cui A=18 (82%), B=3 (14%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' disponibile un protocollo per l'ammissione e la dimissione del paziente in Terapia Intensiva e in Terapia Intensiva Post Operatoria.	**A**
2	E' disponibile un protocollo per il monitoraggio del paziente in Terapia Intensiva.	**A**
3	Sono formalizzate procedure per l'utilizzo di farmaci nel trattamento delle più gravi emergenze cardiocircolatorie, respiratorie, neurologiche e metaboliche.	**A**
4	Esiste un protocollo formalizzato tra servizio di farmacia e la rianimazione per la gestione dei farmaci (es. protocolli di somministrazione, gestione delle scorte, etc).	**B**
5	Sono disponibili procedure per la gestione/trattamento delle intossicazioni più comuni.	**A**
6	Sono disponibili procedure per la sorveglianza e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza in Terapia Intensiva, in particolar modo per la prevenzione delle polmoniti associate alla ventilazione e delle batteriemie CVC correlate da cateterismo vescicale e da drenaggio.	**A**
7	Sono disponibili protocolli per il buon uso degli antibiotici.	**A**
8	Esiste evidenza del rispetto delle misure previste dai provvedimenti regionali e dalle circolari ministeriali relativi all'aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza ed il controllo delle infezioni da CRE.	**B**
9	E' disponibile un protocollo per la prevenzione delle sindromi da immobilizzazione.	**A**
10	E' disponibile un protocollo per la valutazione e gestione del dolore.	**A**
11	E' disponibile un protocollo per l'alimentazione artificiale, sia enterale che parenterale.	**A**
12	E' disponibile una procedura sulla gestione delle vie aeree difficili.	**A**
13	E' disponibile una procedura sulla gestione del paziente tracheotomizzato.	**C**
14	Sono disponibili procedure per lo svezzamento respiratorio.	**A**
15	E' disponibile una procedura per il trasferimento intra ed extraospedaliero del paziente.	**A**
16	Sono disponibili procedure per l'accesso in Terapia Intensiva sia del personale sanitario che dei visitatori.	**A**
17	Sono periodicamente effettuati i monitoraggi microbiologici ambientali e monitoraggi del microclima.	**A**
18	Esiste una procedura per il corretto lavaggio delle mani.	**A**
19	Esiste una procedura sulla comunicazione con i familiari dei pazienti ricoverati in Terapia Intensiva.	**A**
20	Esiste un protocollo per la gestione dei pazienti in coma o tenuti in vita artificialmente.	**A**
21	Esiste una procedura sulla diagnosi di morte cerebrale e sulla donazione d'organi ai fini di trapianto.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	RIANIMAZIONE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per l'area di degenza, salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda.)*	**10**
	Numero totale di items=22 di cui A=18 (82%), B=3 (14%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
22	Esiste evidenza dell'inserimento nella cartella clinica della Scheda di valutazione sanitaria-clinico-funzionale per persone in Stato vegetativo, Stato di Minima Coscienza e con Sindrome di Locked-in da grave cerebrolesione acquisita, come da indirizzi regionali.	**B**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	UTIC *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per l'area di degenza, salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda.)*	**11**
	Numero totale di items=19 di cui A=13 (68%), B=5 (26%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
1	Sono formalizzate procedure terapeutiche per le principali patologie.	**A**
2	Esiste evidenza di codificati collegamenti funzionali con Pronto Soccorso, 118, Rianimazione, radiologia e Diagnostica per Immagini, Laboratorio di analisi, Cardiologia Interventistica e Cardiochirurgica dello stesso Ospedale o di quello di riferimento, Servizio di Riabilitazione.	**A**
3	Sono disponibili procedure per: 1) l'accesso del personale; 2) l'accesso dei visitatori.	**A**
4	Sono disponibili procedure per la prevenzione delle sindromi da immobilizzazione.	**A**
5	Esiste una procedura per la sorveglianza e il controllo delle infezioni che comprenda anche esami microbiologici sul sangue, i fluidi e i devices invasivi.	**A**
6	E' predisposta lista di attesa ad hoc in base alle priorità cliniche per: interventistica aritmologica (impianto di pace-maker, ablazione transcatetere, impianto di defibrillatore, studio elettrofisiologico) e per indagini emodinamiche.	**A**
7	Sono definite, in collaborazione con Medicina d'Urgenza, Pronto Soccorso, Medicina Generale, Terapia Intensiva e Rianimazione, Dipartimento di Emergenza intra ed extraospedaliero ed eventuali altre UU.OO. Coinvolte: le Linee Guida e i Protocolli per le specifiche patologie cardiovascolari.	**A**
8	Sono definite, in collaborazione con Medicina d'Urgenza, Pronto Soccorso, Medicina Generale, Terapia Intensiva e Rianimazione, Dipartimento di Emergenza intra ed extraospedaliero ed eventuali altre UU.OO. coinvolte: le indicazioni al ricovero di urgenza e di elezione in Terapia Intensiva Cardiologica.	**A**
9	E' disponibile un protocollo per il monitoraggio del paziente in UTIC.	**A**
10	Sono formalizzate procedure per l'utilizzo di farmaci nel trattamento delle più gravi emergenze cardiocircolatorie, respiratorie, neurologiche e metaboliche.	**A**
11	Esiste un protocollo formalizzato tra servizio di farmacia e rianimazione per la gestione dei farmaci (es. protocolli di somministrazione, gestione delle scorte, etc).	**B**
12	Esistono procedure informatizzate aziendali per la rilevazione, dopo la dimissione, di indicatori di processo quali: % di mortalità a 30 e 180 giorni per l'IMA.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	UTIC *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per l'area di degenza, salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda.)*	**11**
	Numero totale di items=19 di cui A=13 (68%), B=5 (26%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
13	La struttura raccoglie i dati relativamente ai pazienti con infarto miocardico acuto con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI) e sindromi coronariche acute senza sopraslivellamento del tratto ST (SCA-NSTE) per valutare su base annua i seguenti indicatori: mortalità intraospedaliera per STEMI e per SCA-NSTE.	**B**
14	La struttura raccoglie i dati relativamente ai pazienti con infarto miocardico acuto con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI) e sindromi coronariche acute senza sopraslivellamento del tratto ST (SCA-NSTE) per valutare su base annua i seguenti indicatori: % di terapia riperfusiva nello STEMI mediante PTCA primaria o trombolisi.	**B**
15	La struttura raccoglie i dati relativamente ai pazienti con infarto miocardico acuto con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI) e sindromi coronariche acute senza sopraslivellamento del tratto ST (SCA-NSTE) per valutare su base annua i seguenti indicatori: % di coronarografie e rivascolarizzazione mediante PTCA o bypass aortocoronarico nelle SCA-NSTE.	**B**
16	Esistono procedure informatizzate aziendali per la rilevazione, almeno in fase di dimissione, di indici di processi quali: % dei rericoveri entro 30 giorni.	**C**
17	E' disponibile una procedura per il trasferimento intra ed extraospedaliero del paziente.	**A**
18	Sono periodicamente effettuati i monitoraggi microbiologici ambientali e monitoraggi del microclima.	**A**
19	Esiste una procedura per la comunicazione con i familiari dei pazienti ricoverati in UTIC.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZA *(I requisiti sottoelencati sono validi anche per ricovero diurno medico/chirurgico, co-chirurgico quando costituiti in Unità Operative autonome.)*	**12**
	Numero totale di items=35 di cui A=26 (74%), B=8 (23%), C=1 (3%)	**Classe**
	Requisito	
1	Esiste una regolamentazione per la gestione del processo di ricovero dei pazienti.	**A**
2	L'accesso alle prestazioni avviene secondo criteri di priorità definita sulla base di valutazioni appropriatezza e di urgenza.	**A**
3	E' garantita per l'utenza la possibilità di scelta dei cibi preferiti tra quelli previsti nel menù giornaliero.	**B**
4	E' garantita al personale la possibilità di effettuare riunioni interne ed attività di studio.	**B**
5	E' garantito il comfort e il rispetto della privacy dell'utente durante le attività di visita/medicazione.	**A**
6	Sono formalizzate procedure che garantiscano una adeguata prevenzione e trattamento delle ulcere da pressione.	**A**
7	Sono utilizzati protocolli/linea guida/procedure per la prevenzione delle cadute.	**A**
8	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza ai pazienti.	**A**
9	La Cartella Clinica Elettronica è integrata con sistemi ancillari informatizzati dei principali Servizi ospedalieri (es. Laboratorio analisi, Diagnostica per Immagini, Anatomia Patologica etc.).	**C**
10	Alla dimissione viene consegnata al paziente e trasmessa al Medico di Medicina Generale e ai successivi contesti assistenziali una lettera di dimissione contenente la relazione medico-infermieristica sulle condizioni di salute, le prestazioni erogate durante il ricovero, eventuali trattamenti in corso e indicazioni per consentire la continuità assistenziale.	**A**
11	E' possibile recuperare tutte le informazioni relative agli eventuali accessi precedenti del paziente.	**B**
12	E' implementata una Cartella clinica infermieristica che è parte integrante della Cartella Clinica.	**A**
13	La Documentazione Infermieristica è strutturata/formalizzata in base alle esigenze assistenziali della singola UO e contiene almeno la reportistica delle attività assistenziali e delle prestazioni eseguite.	**A**
14	La Documentazione Infermieristica contiene sezioni relative a: - registrazione, all'ingresso e in itinere, di dati di tipo anamnestico e clinico; - identificazione dei bisogni assistenziali (diagnosi infermieristica); - pianificazione degli interventi.	**B**
15	La Documentazione Infermieristica contiene sezioni relative a: - descrizione quotidiana degli interventi di assistenza infermieristica (diario); - valutazione dei risultati degli interventi di assistenza; - registrazione di dati/informazioni diversi (relativi alla terapia, alla rilevazione di parametri vitali etc.).	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZA *(I requisiti sottoelencati sono validi anche per ricovero diurno medico/chirurgico, co-chirurgico quando costituiti in Unità Operative autonome.)*	**12**
	Numero totale di items=35 di cui A=26 (74%), B=8 (23%), C=1 (3%)	**Classe**
	Requisito	
16	Per i pazienti che necessitano di dimissione protetta è garantita la continuità assistenziale, concordata con il distretto di residenza del paziente.	**A**
17	Il paziente all'atto della dimissione è informato sul programma assistenziale e sui controlli da eseguire.	**A**
18	L'utente è informato alla dimissione sulle modalità per ottenere la certificazione e la documentazione clinica.	**A**
19	E' presente un protocollo che definisce i criteri di appropriatezza della prescrizione delle misure di contenzione e le modalità di registrazione delle stesse nella documentazione sanitaria.	**A**
20	Esistono protocolli con le altre Unità operative per lo svolgimento delle attività di consulenza sia ordinaria che urgente che garantiscono continuità dell'assistenza al reparto.	**A**
21	Sono monitorate le modalità di richiesta e i tempi di attesa e di invio delle risposte di esami diagnostici con le U.O. interessate.	**B**
22	Sono disponibili percorsi telematici per l'accesso alle consulenze, in un ottica di rete assistenziale.	**A**
23	All'atto dell'ingresso del paziente in reparto sono registrati informaticamente i tempi di arrivo e di inizio delle attività assistenziali e cliniche e sono definite le modalità di accettazione ed i criteri di allocazione del paziente.	**A**
24	Sono adottati protocolli per l'esecuzione delle manovre strumentali più comunemente eseguite.	**A**
25	Sono utilizzati linea guida/procedure per il buon uso degli antibiotici.	**A**
26	Sono presenti modalità documentate per individuare altri referenti oltre al paziente cui comunicare le informazioni sulla sua salute.	**A**
27	La cartella clinica è chiusa entro 30 giorni dalla dimissione.	**A**
28	Nel caso di necessità di valutazione a breve distanza per il controllo di alcuni parametri o della efficacia della terapia sono garantiti canali preferenziali per un accesso ambulatoriale post dimissione.	**A**
29	E' disponibile un protocollo per la valutazione e gestione del dolore.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZA *(I requisiti sottoelencati sono validi anche per ricovero diurno medico/chirurgico, co-chirurgico quando costituiti in Unità Operative autonome.)*	**12**
	Numero totale di items=35 di cui A=26 (74%), B=8 (23%), C=1 (3%)	**Classe**
	Requisito	
30	La struttura garantisce modalità di custodia dei beni personali.	**B**
31	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
32	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione del paziente.	**A**
33	E' disponibile, se richiesto, un barbiere - parrucchiera.	**A**
34	Ad ogni paziente è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**
35	Per favorire la partecipazione della persona e/o dei familiari alla programmazione del percorso clinico assistenziale sono individuati il referente medico, il luogo e i tempi per i colloqui informativi.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	PUNTO NASCITA / BLOCCO PARTO	**13**
	Numero totale di items=15 di cui A=12 (80%), B=1 (7%), C=2 (13%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' garantita la presenza di personale ostetrico-ginecologico h 24.	**A**
2	E' garantita la guardia attiva anestesiologica h 24 all'interno della struttura ospedaliera sede del punto nascita.	**A**
3	Sono presenti due sale travaglio-parto per PN con numero parti inferiore a 1.000/anno, almeno 3 con numero parti superiore a 1.000/anno.	**A**
4	E' prevista una camera operatoria dedicata.	**A**
5	Sono previsti spazi dedicati all'accettazione ostetrica.	**A**
6	E' garantita la possibilità alla donna di poter fruire della presenza di una persona di sua scelta al momento del parto.	**A**
7	E' garantita un'adeguata assistenza all'evento nascita anche mediante tecniche di controllo del dolore farmacologiche e non.	**A**
8	E' garantita la possibilità alle partorienti di effettuare il parto demedicalizzato che prevede un'assistenza alla gestante fisiologica con uso ristrettissimo di farmaci e procedure infermieristiche.	**C**
9	Tutto lo staff clinico applica nella pratica clinica percorsi diagnostico terapeutico-assistenziali (PDTA).	**A**
10	Sono definite, formalizzate e condivise dagli operatori del punto nascita (ostetricia e neonatologia) le politiche e i comportamenti da attuare per sostenere l'allattamento al seno. L'attaccamento al seno è favorito nell'immediato post-partum, con personale e spazi funzionalmente dedicati.	**A**
11	Sono attive modalità per ridurre le barriere linguistiche e culturali.	**B**
12	E' garantita la completezza dell'alimentazione e il rispetto della tempistica per l'invio del flusso CEDAP.	**A**
13	E' garantita l'assistenza neonatale (isola neonatale e rooming-in) affidata al pediatra/neonatologo h 24.	**A**
14	Sono garantiti i servizi di diagnostica per immagini e di laboratorio.	**A**
15	E' garantito il *rooming-in* in h 24.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	REPARTO OPERATORIO	**14**
	Numero totale di items=41 di cui A=37 (91%), B=1 (2%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
1	Sono definiti i criteri per la predisposizione del programma settimanale degli interventi elettivi per ogni sala operatoria.	**A**
2	E' presente una lista operatoria informatizzata giornaliera e settimanale dell'attività programmata.	**A**
3	La lista operatoria tiene conto della prioritarizzazione dei casi in lista di attesa.	**A**
4	Sono disponibili procedure che definiscono l'organizzazione in caso di urgenze.	**A**
5	Sono disponibili procedure per la gestione degli interventi "latex free".	**C**
6	Sono disponibili e ben in evidenza regole formalizzate di comportamento per eventuale personale esterno.	**A**
7	Sono disponibili procedure per l'accettazione/gestione del paziente in sala operatoria.	**A**
8	In sala operatoria è effettuato il monitoraggio ambientale periodico (almeno semestrale) dei gas anestetici e il confronto con i valori limite di riferimento.	**A**
9	In sala operatoria sono effettuate indagini strumentali per valutare la contaminazione particellare con frequenza semestrale (sala operatoria ≤ classe ISO 5) o annuale (sala operatoria > classe ISO 5) o in seguito ad interventi di manutenzione sul sistema di trattamento dell'aria che siano significativi ai fini del controllo della contaminazione particellare (es. cambio filtri, manutenzioni).	**A**
10	In sala operatoria sono effettuate indagini strumentali per valutare la contaminazione microbiologica delle superfici con frequenza almeno semestrale o comunque a seconda delle necessità (es. quando i limiti di riferimento sono superati in modo consecutivo, dopo un'interruzione prolungata delle attività, dopo lavori di manutenzione significativi sul sistema di ventilazione, etc).	**A**
11	Esiste evidenza che in sala operatoria vengono effettuate indagini strumentali per valutare la classificazione microbiologica sulle superfici in "at rest" almeno annualmente.	**A**
12	In sala operatoria sono effettuate indagini strumentali per valutare la contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni "at rest" e "operational" con frequenza almeno semestrale o comunque a seconda delle necessità (es. quando i limiti di riferimento sono superati in modo consecutivo, dopo un'interruzione prolungata delle attività, alla rivelazione di agenti infettivi, etc).	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	REPARTO OPERATORIO	**14**
	Numero totale di items=41 di cui A=37 (91%), B=1 (2%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
13	In sala operatoria sono effettuate indagini strumentali per valutare le caratteristiche microclimatiche con frequenza almeno semestrale o comunque a seconda delle necessità (es. quando siano stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dell'impianto, in seguito a rottura dell'impianto con alterazione dei requisiti prestazionali, nelle situazioni in cui si raccolgono indicazioni di disagio termico da parte degli operatori, etc.).	**A**
14	E' periodicamente controllato il gradiente di sovrapressione della sala rispetto agli ambienti contigui.	**A**
15	Sono periodicamente controllati i volumi d'aria immessi in sala operatoria.	**A**
16	Sono periodicamente controllati i ricambi d'aria in sala operatoria.	**A**
17	E' periodicamente effettuata la determinazione del revovery time, cioè del coefficiente di pulizia o tempo di ritorno in classe della sala operatoria).	**A**
18	Tutti i controlli sull'impianto di condizionamento devono essere effettuati in accordo con la norma serie ISO 14644 e s.m.i. (impianti di condizionamento).	**C**
19	Esistono procedure di controllo del processo di sterilizzazione validate dalla Direzione Sanitaria ed organizzate in linee guida e protocolli, conformi alle leggi in materia nonché alla direttive regionali e/o aziendali.	**A**
20	Esiste una procedura per lo stoccaggio e la movimentazione del materiale sterile.	**A**
21	Esistono protocolli, validati dalla Direzione Sanitaria, per la pulizia e disinfezione del blocco operatorio.	**A**
22	Esistono procedure e protocolli condivisi con le altre UU.OO. per il controllo delle infezioni in Sala Operatoria.	**A**
23	Sono previsti procedure per la verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature di sala operatoria.	**A**
24	E' presente una procedura per l'esatta identificazione del paziente in sala operatoria.	**A**
25	E' presente una procedura per l'esatta identificazione del lato, organo o parte del corpo in sala operatoria.	**A**
26	E' presente una procedura per prevenire la ritenzione di materiale estraneo nel sito chirurgico.	**A**
27	E' presente una procedura che consenta di identificare in modo corretto i campioni chirurgici.	**A**
28	E' presente un'istruzione operativa per preparare e posizionare in modo corretto il paziente sul tavolo operatorio.	**A**
29	E' presente una procedura che consenta di prevenire i danni da anestesia garantendo le funzioni vitali.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	REPARTO OPERATORIO	**14**
	Numero totale di items=41 di cui A=37 (91%), B=1 (2%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
30	Sono presenti Linee Guida/procedure per: a) la corretta gestione delle vie aeree e della funzione respiratoria; b) il controllo e la gestione del rischio emorragico; c) la prevenzione delle reazioni allergiche e degli eventi avversi della terapia farmacologica; gestire in modo corretto il risveglio ed il controllo postoperatorio; e) prevenire il tromboembolismo postoperatorio; f) prevenire le infezioni del sito chirurgico; g) promuovere un'efficace comunicazione in sala operatoria; h) garantire la corretta redazione del registro operatorio.	**A**
31	E' previsto un registro operatorio informatizzato conforme alle normative vigenti.	**A**
32	E' implementata la checklist di sala operatoria (Sign in - Time out - Sign out) e ne è controllata l'applicazione.	**A**
33	Sono definite procedure per il trasferimento del paziente operato dalla sala operatoria ai setting assistenziali successivi.	**A**
34	E' attivata la valutazione della durata degli interventi chirurgici (tempo chirurgico, tempo anestesiologico, occupazione della sala operatoria, etc).	**C**
35	Esiste un protocollo per profilassi antibiotica perioperatoria nel paziente chirurgico.	**A**
36	Esiste un protocollo per la gestione del dolore postoperatorio secondo le linee guida vigenti.	**A**
37	Esiste una procedura per la gestione dell'intubazione difficile.	**B**
38	La documentazione anestesiologica include i seguenti dati di base: - dati anagrafici, peso, n° cartella clinica del paziente; - diagnosi; - intervento o procedura proposta; - data della valutazione anestesiologica, e nome dell’anestesista che la esegue; - consenso informato; - data dell’intervento o procedura: - nome dell’anestesista che esegue l'anestesia; - nome del primo operatore.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	REPARTO OPERATORIO	**14**
	Numero totale di items=41 di cui A=37 (91%), B=1 (2%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
39	La documentazione anestesiologica include i seguenti dati preoperatori: - dati anamnestici rilevanti; - esame obiettivo con riferimento alle specifiche problematiche specialistiche; - eventuali indagini preoperatorie; - farmaci assunti; - manifestazioni allergiche a farmaci e/o materiali; - precedenti procedure anestesiologiche con eventuali eventi avversi; - definizione della classe di rischio; - prescrizioni di eventuali trattamenti preoperatori e della medicazione preanestetica;	**A**
40	La documentazione anestesiologica include i seguenti dati postoperatori: - tecnica anestesiologica, con ogni rilevante problema riscontrato; - parametri monitorizzati; - posizione operatoria. Dettagli su: - presidi di controllo delle vie aeree; - accessi venosi e arteriosi; - valori dei principali parametri vitali monitorizzati (Part; Fc; SpO2; EtCO2); - farmaci utilizzati, cond dose, via di somministrazione ed eventuali reazioni; - infusioni parenterali, compresi gli emoderivati; - tempi anestesiologici e chirurgici più rilevanti; - parametri vitali al momento del trasferimento in reparto.	**A**
41	La documentazione anestesiologica include indicazioni per l'assistenza postoperatoria: - controlli clinici particolari e indicazioni e consigli terapeutici; - controlli strumentali e di laboratorio; - terapia infusionale ed altri trattamenti farmacologici; - terapia antalgica.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	FARMACIA OSPEDALIERA	**15**
	Numero totale di items=19 di cui A=15 (79%), B=3 (16%), C=1 (5%)	**Classe**
	Requisito	
1	Sono presenti procedure documentate riferite alle principali attività di produzione galenica e controlli di qualità contententi:	**A**
	1) l'identificazione quali/quantitativa del prodotto	
	2) l'identificazione del richiedente	
	3) l'identificazione del paziente (richieste personalizzate)	
	4) la motivazione clinica per i prodotti per i quali è richiesta la procedura	
	5) l'eventuale sussistenza di criteri d'urgenza e priorità	
	6)la data di esecuzione della prestazione	
	7)l'identificazione dell'operatore preparatore	
	8) l'identificaztone del farmacista responsabile della prestazione	
2	Sono presenti procedure per la preparazione e conservazione di farmaci sterili e mescolanze infusionali, qualora effettuate e relativi controlli di qualità.	**A**
3	Sono presenti procedure per la preparazione e conservazione dei nutrienti per la nutrizione artificiale, qualora effettuata.	**A**
4	Sono presenti procedure per il trasporto, lo stoccaggio e la movimentazione dei farmaci e del materiale sanitario, sterile e non sterile.	**A**
5	Sono presenti procedure riferite alle attività di approvvigionamento e conservazione (temperatura, umidità) di farmaci e del materiale sanitario di competenza.	**A**
6	Sono presenti procedure riferite alle attività di dispensazione dei farmaci e del restante materiale sanitario.	**A**
7	Sono presenti procedure riferite alle attività di *counselling* informazione ed educazione sul farmaco al personale interno.	**B**
8	Sono presenti procedure riferite alle attività connesse alla sperimentazioni cliniche.	**A**
9	Sono presenti procedure riferite alle attivita di analisi di Farmacovigilanza e Dispositivovigilanza (raccolta delle segnalazioni di effetti indesiderati da farmaci e incidenti legati a dispositivi medici).	**A**
10	Sono presenti procedure riferite alle attivita di analisi della prescrizione farmaceutica (indagini statistiche dei consumi ed epidemiologiche).	**B**
11	Sono presenti procedure riferite alle attivita di controllo (controlli di qualità sulle preparazioni, sulle sostanze o sul materiale sanitario).	**B**
12	Sono presenti procedure riferite alle attività di ispezione agli armadi farmaceutici di reparto.	**A**
13	Sono presenti procedure riferite alle attività per la gestione di prestazioni farmaceutiche d'urgenza.	**A**
14	Sono presenti procedure riferite alle attività per la gestione di farmaci non in commercio in Italia.	**A**
15	Esiste l'elenco dei prodotti gestiti, coerente con le esigenze terapeutiche e diagnostiche della struttura.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	FARMACIA OSPEDALIERA	**15**
	Numero totale di items=19 di cui A=15 (79%), B=3 (16%), C=1 (5%)	**Classe**
	Requisito	
16	Esistono procedure relative ai tempi e alle modalità di accesso alle prestazioni da parte delle altre UO della struttura.	**A**
17	Esiste nella Farmacia Ospedaliera un punto informativo, opportunamente segnalato ed organizzato, al quale gli utenti, interni ed esterni, possono fare riferimento, counselling esterno (monitoraggio dell'aderenza).	**C**
18	Sono disponibili procedure per la gestione di:	**A**
	1) movimenti di magazzino in entrata ed in uscita anche ai fini dell'attività di controllo e vigilanza sui farmaci e materiali sanitari	
	2) gestione anagrafica dei centri di costo, dei fornitori e dei listini	
	3) emissione di ordini	
	4) attività di controllo (giacenza, scorta minima, scadenze, lotti di produzione)	
	5) reports mensili di consumo per centri di costo	
	6) valutazione Centri Prescrittori	
19	Sono disponibili procedure per la corretta manipolazione di sostanze tossiche-nocive.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	FARMACIA TERRITORIALE	**16**
	Numero totale di items=15 di cui A=12 (80%), B=2 (13%), C=1 (7%)	**Classe**
	Requisito	
1	Sono presenti procedure per il trasporto, lo stoccaggio e la movimentazione dei farmaci e del materiale sanitario, sterile e non sterile.	**A**
2	Sono presenti procedure riferite alle attività di approvvigionamento e conservazione (temperatura, umidità) di farmaci e del materiale sanitario di competenza.	**A**
3	Sono presenti procedure riferite alle attività di dispensazione dei farmaci e del restante materiale sanitario.	**A**
4	Sono presenti procedure riferite alle attività di *counselling* informazione ed educazione sul farmaco al personale interno.	**B**
5	Sono presenti procedure riferite alle attività connesse alla sperimentazioni cliniche.	**A**
6	Sono presenti procedure riferite alle attivita di analisi di Farmacovigilanza e Dispositivovigilanza (raccolta delle segnalazioni di effetti indesiderati da farmaci e incidenti legati a dispositivi medici).	**A**
7	Nelle strutture pubbliche sono presenti procedure riferite alle attivita di analisi della prescrizione farmaceutica (indagini statistiche dei consumi ed epidemiologiche) di supporto ai Dipartimenti Farmaceutici Ospedalieri Centrali.	**B**
8	Sono presenti procedure riferite alle attività di ispezione agli armadi delle unità operative distrettuali nelle more dell'informatizzazione delle procedure.	**A**
9	Nelle strutture pubbliche sono presenti procedure riferite alle attività per la gestione di farmaci non in commercio in Italia, di supporto ai Dipartimenti Farmaceutici Ospedalieri.	**A**
10	Esiste l'elenco dei prodotti gestiti, coerente con le esigenze terapeutiche e diagnostiche della struttura.	**A**
11	Nelle strutture pubbliche sono presenti procedure relative ai tempi e alle modalità di accesso alle prestazioni da parte delle altre UO della struttura di supporto ai Dipartimenti Farmaceutici Centrali.	**A**
12	Esiste nella Farmacia Ospedaliera un punto informativo, opportunamente segnalato ed organizzato, al quale gli utenti, interni ed esterni, possono fare riferimento, counselling esterno (monitoraggio dell'aderenza).	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	FARMACIA TERRITORIALE	**16**
	Numero totale di items=15 di cui A=12 (80%), B=2 (13%), C=1 (7%)	**Classe**
	Requisito	
13	Devono essere disponibili procedure per la gestione di:	**A**
	1) movimenti di magazzino in entrata ed in uscita anche ai fini dell'attività di controllo e vigilanza sui farmaci e materiali sanitari	
	2) gestione anagrafica dei centri di costo, dei fornitori e dei listini	
	3) emissione di ordini	
	4) attività di controllo (giacenza, scorta minima, scadenze, lotti di produzione)	
	5) reports mensili di consumo per centri di costo	
14	Nelle farmacia territoriali pubbliche sono presenti procedure della presa in carico Ospedale Territorio per il tramite degli Uffici Farmaceutici.	**A**
15	Nelle farmacie territoriali pubbliche sono presenti procedure per la gestione dei processi prescrittivi dei MMG, PLS e specialisti ambulatoriali di supporto ai Dipartimenti Farmaceutici Centrali.	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	AMBULATORIO VACCINALE	**17**
	Numero totale di items=14 di cui A=12 (86%), B=1 (7%), C=1 (1%)	**Classe**
	Requisito	
1	Durante lo svolgimento dell'attività ambulatoriale è prevista la presenza di almeno un medico specialista indicato quale responsabile delle attività cliniche svolte nell'ambulatorio.	**A**
2	Per ogni paziente viene approntata una scheda clinica in cui è riportata la storia clinica individuale con particolare attenzione ad eventuali controindicazioni relative o assolute (allergie note, documentabili, sospette, patologie immunologiche e pregresse reazioni vaccinali).	**A**
3	E' presente un documento in cui sono riportate le strategie vaccinali, gli obiettivi di copertura vaccinale, la copertura della popolazione bersaglio.	**A**
4	E' pianificata l'attività del servizio sulla base del calendario vaccinale.	**A**
5	L'anagrafe vaccinale è gestita con supporto informatico in cui vengono registrate le vaccinazioni effettuate per poter disporre di dati di copertura vaccinale reali e affidabili.	**A**
6	L'anagrafe vaccinale viene continuamente aggiornata sulla base dei dati dell'attività vaccinale e sulla base dei bilanci demografici (notifiche di nascita, schede di morte, flussi migratori).	**A**
7	Viene redatto un piano annuale per l'approvvigionamento dei vaccini sulla base delle necessità previste e dei dati storici.	**A**
8	Sono predisposte annualmente campagne di informazione.	**A**
9	E' disponibile materiale informativo sulle vaccinazioni a disposizione dell'utenza.	**A**
10	Viene garantita la possibilità di avere una consulenza pre-vaccinale.	**C**
11	Esiste una procedura scritta per la gestione, la notifica e il follow-up degli eventi avversi ai vaccini immediati o tardivi.	**A**
12	E' predisposto un piano formativo per il personale per la gestione delle reazioni avverse immediate e delle emergenze.	**A**
13	E' presente un registro che riporti i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
14	Esistono i presidi per la gestione delle emergenze, costituiti almeno da pallone di Ambu e farmaci di pronto intervento (anche in comune con altri ambulatori) o carrello per la gestione dell'emergenza.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	NEONATOLOGIA	**18**
	Numero totale di items=20 di cui A=18 (90%), B=1 (5%), C=1 (5%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' garantita la guardia attiva h 24 del neonatologo o del pediatra.	**A**
2	E' formalizzato il ricorso all'anestesista-rianimatore del presidio nelle situazioni di emergenza.	**A**
3	E' garantita l'integrazione funzionale con lo S.T.E.N. del territorio di competenza.	**A**
4	Sono garantiti i servizi di diagnostica per immagine e di laboratorio già previsti nel I° livello di ostetricia per le situazioni di emergenza.	**A**
5	E' garantita l'assistenza in sala parto, fin dalla nascita, con garanzia di rianimazione primaria neonatale h24 con eventuale collaborazione dell'anestesista-rianimatore del presidio, ove necessario.	**A**
6	E' garantita l'osservazione transizionale post-parto.	**A**
7	E' garantito formalmente il collegamento con T.I.N. di riferimento.	**A**
8	E' garantita la disponibilità di emotrasfusioni h 24.	**A**
9	E' garantita l'assistenza immediata d'urgenza ai soggetti che imprevedibilmente presentano condizioni cliniche richiedenti l'intervento dello S.T.E.N., nell'attesa che il paziente possa essere preso in carico da quest'ultimo.	**A**
10	E' garantita l'accoglienza ai neonati trasferiti dalla T.I.N di II livello referente per l'area: solo per i punti nascita > 1000 parti/anno (favorire una rete che si occupa di livelli di assistenziali più bassi tramite il "Back Transport") come da protocolli condivisi con U.O. di II livello.	**A**
11	Sono favorite le pratiche del rooming-in, dell'allattamento al seno e del contatto precoce dopo il parto.	**A**
12	E' garantita al neonato, con lettera di dimissione, l'integrazione con il territorio (Distretto, Consultorio Familiare, P.L.S.).	**A**
13	E' garantita la collaborazione con l'U.O. ostetrica dell'Ente di appartenenza nel fornire i dati necessari per la sorveglianza epidemiologica dell'evento parto-nascita.	**A**
14	Sono garantite attività per favorire elevati livelli di integrazione funzionale tra neonatologi/pediatri ed ostetrici, per ottenere il massimo della sicurezza nell'ambito di un processo multidisciplinare e complesso, anche attraverso regolare attività di audit.	**A**
15	Nell'area travaglio-parto, è possibile assistere contemporaneamente due neonati in area dedicata (isola neonatale) e ben identificata, opportunamente attrezzata per la rianimazione neonatale e facilmente accessibile.	**A**
16	Nell'isola neonatale, l'impiantistica tecnica è adeguata al carico ed alla tipologia di lavoro sostenuto dal servizio neonatologico.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	NEONATOLOGIA	**18**
	Numero totale di items=20 di cui A=18 (90%), B=1 (5%), C=1 (5%)	**Classe**
	Requisito	
17	Le aree neonatali e U.O. di neonatologia devono prevedere:	**A**
	aree ben distinte per assistenza al neonato sano e per assistenza alla patologia che non richiede ricovero in UTIN, con possibilità di attuare misure di isolamento nel sospetto di infezione;	
	area per la pulizia e sterilizzazione delle culle e delle incubatrici;	
	ambulatori e area D.H. per il follow-up, indagini strumentali di controllo post dimissione, ecc.	
	possibilità di accogliere i genitori senza limitazioni di orario.	
18	Nell'area di degenza, anche in regime di rooming-in integrale, sono predisposti spazi di degenza per neonati sani, per piccola patologia, per l'allattamento.	**A**
19	Sono previsti ambulatori per follow-up e sostegno all'allattamento materno.	**B**
20	Sono presenti spazi funzionali per: esecuzione di screening, registro delle malformazioni, pratiche vaccinali, ecc.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	DIALISI AMBULATORIALE	**19**
	Numero totale di items=24 di cui A=20 (83%), B=3 (13%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
1	Esiste una procedura formalizzata per l'accesso alla terapia dialitica programmata.	**A**
2	Sono presenti informazioni scritte sulla tipologia e le modalità di prestazione del servizio.	**A**
3	Esiste un protocollo per il trattamento dialitico secondo Linee guida nazionali o internazionali.	**A**
4	Esiste un protocollo per il trattamento dei pazienti affetti da malattie infettive contagiose (ad es. HIV, HBV, Tubercolosi, etc.).	**A**
5	Esiste una procedura per il monitoraggio degli accessi vascolari in collegamento con un Centro di Dialisi Ospedaliero di riferimento, secondo Linee guida nazionali o internazionali.	**A**
6	E' individuato un nefrologo (case manager) che coordina gli interventi ed assicura un piano assistenziale individuale anche con periodici incontri tra le figure professionali coinvolte e con i familiari.	**C**
7	Sono adottati indicatori di adeguatezza dialitica nonché di valutazione dello stato nutrizionale secondo linee guida nazionali ed internazionali.	**A**
8	Esiste un protocollo di trattamento dell'anemia secondo Linee guida nazionale o internazionali.	**A**
9	Esiste un protocollo di trattamento delle acque secondo Linee guida nazionali ed internazionali.	**A**
10	Sono monitorati i seguenti indicatori: - sieroconversioni HBV e HCV/anno - nº trasfusioni/paziente/anno - nº giorni di ricovero/paziente dializzato/anno - nº episodi di edema polmonare/paziente/anno - nº colture positive dell'acqua e bagno dialisi/totale colture - n° pazienti immessi in lista trapianto - PTH/Calcio/Fosforo/Vit D(25OH) - indice di resistenza agli ESA/singolo paziente - composizione corporea con BIA e/o Ecografia polmonare - albuminemia	**A**
11	Esiste una procedura per l'immissione nella lista di attesa regionale per i pazienti candidati al trapianto e vi è evidenza dei pazienti messi in lista.	**A**
12	Esiste ed è documentato un collegamento funzionale tra nefrologo del centro e medico di medicina generale (scheda paziente, riunioni periodiche).	**A**
13	Esiste documentazione contenente l'elenco degli esami periodici di controllo effettuati ai pazienti.	**A**
14	Sono disponibili oltre alla Bicarbonato Dialisi (metodica standard) trattamenti dialitici ad alta efficienza (Emodiafiltrazione).	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	DIALISI AMBULATORIALE	**19**
	Numero totale di items=24 di cui A=20 (83%), B=3 (13%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
15	Esiste una procedura formalizzata con la quale si informa il paziente circa le soluzioni terapeutiche da adottare: dialisi extracorporea, dialisi peritoneale, trapianto renale pre- empitive.	**A**
16	E' rispettato il tempo di intervallo minimo (due ore) fra i turni di dialisi, per la sterilizzazione delle apparecchiature e per la pulizia della sala dialisi.	**A**
17	E' garantita la presenza di un infermiere ogni 4 letti di dialisi.	**A**
18	E' garantita la presenza di un medico ogni 14 pazienti durante i turni di dialisi.	**A**
19	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
20	Sono trasmessi i dati per la compilazione del Registro Regionale e Nazionale di Dialisi e Trapianto.	**A**
21	E' presente una procedura per il monitoraggio delle infezioni ed in particolare per quelle connesse all'utilizzo di CVC.	**B**
22	Esiste una procedura formalizzata per l'immissione nella lista di attesa regionale per i pazienti che richiedono trattamento dialitico presso struttura pubblica.	**A**
23	Esiste una procedura per identificare i portatori di Stafilococcus Aureus (tampone nasale) tra il personale ed i pazienti dializzati.	**A**
24	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla Struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	DIALISI IN STRUTTURA DI RICOVERO (Devono essere presenti tutti i requisiti richiesti per i centri di dialisi ambulatoriale ad eccezione del requisito n. 24)	**20**
	Numero totale di items=12 di cui A=8 (67%), B=1 (8%), C=3 (25%)	**Classe**
	Requisito	
1	Esiste una procedura formalizzata per l'accesso alla terapia dialitica sia programmata che in urgenza.	**A**
2	Esiste un percorso agevolato per l'accesso del paziente dializzato/trapiantato ai servizi diagnostici e di ricovero.	**A**
3	E' formalizzata una procedura interna per l'effettuazione ed il monitoraggio degli accessi vascolari secondo linee guida nazionali o internazionali.	**A**
4	E' formalizzata una procedura per l'accesso alla dialisi peritoneale: posizionamento e gestione del catetere peritoneale; addestramento; follow up ambulatoriale secondo linee guida nazionali o internazionali e disposizioni ministeriali.	**A**
5	E' garantito il posizionamento di FAV e/o CVC secondo le linee guida nazionali e internazionali.	**A**
6	Esiste un'attività ambulatoriale di nefrologia.	**B**
7	Sono disponibili oltre a quelli previsti per la dialisi domiciliare trattamenti dialitici di CRRT (valutabile solo in presenza di terapia intensiva).	**C**
8	Esiste una procedura formalizzata per il tele monitoraggio del paziente in dialisi domiciliare.	**C**
9	Esiste una procedura formalizzata con l'indicazione e l'accesso alla terapia dialitica con tecniche Continue (CRRT) (valutabile solo in presenza di T.I.).	**C**
10	Esiste una procedura per la trombolisi dei CVC long-term.	**A**
11	Esiste una procedura per l'emergenza dialitica.	**A**
12	Esiste una procedura per il prelievo di materiali dalla farmacia.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	TERAPIA IPERBARICA	**21**
	Numero totale di items=8 di cui A=6 (74%), B=1 (13%), C=1 (13%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' effettuata una visita specialistica per valutare l'idoneità psico/fisica del paziente al trattamento iperbarico.	**A**
2	Esiste un modulo per l'acquisizione del consenso informato che riporti oltre ai rischi connessi alla terapia anche un elenco delle dei principali oggetti e sostanze vietate.	**A**
3	Esistono procedure di controllo dell'accesso alla camera iperbarica dei singoli pazienti, atte a prevenire situazioni di pericolo derivante dall'introduzione di qualsiasi materiale o oggetto che possa indurre situazioni di rischio per esplosioni e incendi.	**A**
4	Esistono procedure per l'introduzione di eventuali presidi di carattere medico o infermieristico o di qualsiasi altro oggetto, per motivi di servizio, all'interno della camera.	**A**
5	Esiste un manuale operativo gestionale dell'impianto con annesso documento per la registrazione delle revisioni annuali della strumentazione.	**C**
6	E' effettuata una formazione specifica degli operatori per la gestione delle situazioni di emergenza.	**A**
7	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
8	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**

Item	Item	Numero
	CONSULTORIO FAMILIARE	**22**
	Numero totale di items=18 di cui A=14 (77%), B=3 (17%), C=1 (6%)	**Classe**
	Requisito	
1	Sono predisposti corsi di accompagnamento alla nascita (CAN).	**A**
2	Sono predisposte iniziative per la promozione e sostegno dell'allattamento al seno.	**A**
3	Sono predisposti percorsi a supporto della procreazione responsabile e consulenze preconcezionali.	**A**
4	E' documentata attività di assistenza alle coppie con sterilità/infertilità.	**C**
5	E' documentato il supporto assistenziale alle donne in menopausa.	**A**
6	E' documentata l'assistenza psicologica per problemi individuali e di coppia, familiari e di gruppo.	**B**
7	E' documentato il supporto psicologico e la valutazione a coppie e minori per l'affidamento familiare e l'adozione, rapporti col tribunale dei minori e adempimenti connessi.	**A**
8	E' documentata l'attività di consulenza e di assistenza pediatrica.	**A**
9	E' documentata la consulenza e l'assistenza agli adolescenti anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.	**A**
10	E' garantita assistenza ai minori e ai nuclei familiari in situazioni di disagio, in stato di abbandono o vittime di maltrattamenti e abusi, anche attraverso accordi di convenzioni con enti o associazioni preposte.	**B**
11	E' garantito un monitoraggio informatizzato delle attività svolte.	**A**
12	Sono predisposte annualmente campagne informative sulle vaccinazioni dedicate alla popolazione generale.	**A**
13	E' disponibile materiale informativo sulle vaccinazioni a disposizione dell'utenza.	**A**
14	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
15	Le registrazioni e le copie dei referti sono conservate secondo le modalità e i tempi sanciti dalla normativa vigente.	**A**
16	Per ogni prestazione vengono esplicitati: 1) modalità di prenotazione; 2) tempi di attesa per accedere alla prestazione; 3) orari di erogazione della prestazione.	**A**
17	Esiste un libretto della gravidanza, parto e puerperio.	**A**
18	E' documentata attività di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO DI SALUTE MENTALE	**23**
	Numero totale di items=12 di cui A=9 (75%), B=1 (8%), C=2 (17%)	**Classe**
	Requisito	
1	Esiste un documento che definisce le procedure per: 1) accoglienza e presa in carico; 2) valutazione della patologia e dei bisogni: 3) formulazione del progetto terapeutico riabilitativo personalizzato; 4) verifica periodica del piano terapeutico riabilitativo personalizzato.	**A**
2	Sono documentate attività di analisi dei motivi di mancata presentazione agli appuntamenti e/o di abbandono della struttura da parte degli utenti.	**B**
3	Sono intraprese azioni per la ripresa dei contatti in caso di abbandono della struttura.	**A**
4	Esiste una documentazione relativa all'utente che riguarda le condizioni familiari di vita lavorativa e sociale.	**A**
5	Esistono procedure per la prevenzione ed il controllo dei rischi per gli operatori e gli utenti connessi alla tipologia di utenza.	**A**
6	Sono garantite attività di sostegno agli operatori della struttura per la prevenzione del burn out.	**C**
7	Esistono documenti che definiscono le modalità di rapporto con i familiari.	**A**
8	Sono definite procedure per le attività di sostegno psicologico e socio educativo alle famiglie.	**A**
9	Esistono procedure che definiscono le modalità di rapporto e di collegamento con i medici di Medicina Generale.	**A**
10	Esistono procedure che definiscono le modalità di rapporto e di collegamento con altre strutture distrettuali e con i presidi ospedalieri.	**A**
11	Esistono procedure che definiscono le modalità di rapporto e di collegamento con gli Enti locali e soggetti del terzo Settore.	**C**
12	E' attuata una modalità di lavoro basata sul confronto in équipe.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO DIURNO PSICHIATRICO	**24**
	Numero totale di items=27 di cui A=18 (66%), B=8 (30%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' redatto un Piano di Trattamento individuale (PTI) elaborato dal Centro di Salute Mentale (CSM) per pazienti affetti da disturbi psichiatrici, con difficoltà di funzionamento personale e sociale e con bisogni complessi.	**A**
2	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alle attività richieste dall'intensità e livello assistenziale.	**A**
3	Esiste una documentazione per ciascun ospite attestante le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'azienda sanitaria per la presa in carico.	**A**
4	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
5	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
6	Sono formalizzate procedure per l'igiene personale e orale.	**A**
7	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio.	**A**
8	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
9	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
10	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
11	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
12	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
13	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
14	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni in armadietti personali.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO DIURNO PSICHIATRICO	**24**
	Numero totale di items=27 di cui A=18 (66%), B=8 (30%), C=1 (4%)	**Classe**
	Requisito	
15	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
16	E' possibile l'utilizzo di un televisore negli spazi comuni.	**B**
17	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile.	**A**
18	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
19	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
20	Esiste un documento scritto, in conformità agli obiettivi definiti dalla Direzione del DSM che definisce: - procedure formalizzate per l'accoglienza e la valutazione della domanda; - procedure per la formulazione di un programma terapeutico-riabilitativo individuale; - procedure per i rapporti con i familiari degli utenti.	**A**
21	Esistono procedure per la valutazione, verifica e monitoraggio, con specifici indicatori, dei piani di trattamento.	**A**
22	Esistono procedure per gli interventi di inserimento sociale degli utenti.	**B**
23	Esistono procedure per sviluppare nell'équipe modalità e stili di lavoro gruppali.	**B**
24	Esistono procedure per definire i rapporti con associazioni di volontariato e di auto-aiuto.	**B**
25	Esiste documentazione clinica scritta con aggiornamento e monitoraggio dei casi.	**A**
26	E' identificata per ogni ospite una persona che lo rappresenta per quanto riguarda confidenzialità delle informazioni, consenso ai trattamenti, gestione delle finanze e dei beni personali.	**A**
27	E' organizzata e facilitata l'attività di gruppo di sostegno per i familiari.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	1- Strutture Terapeutiche Intermedie ad intensità variabile per accoglienza minori con disturbo psichiatrico 2- Strutture Intermedie Residenziali per Minori a Intensità Variabile (S.I.R.M.I.V.) 3- Strutture Intermedie Semiresidenziali per Minori (S.I.Se.M.)	**25**
	Numero totale di items=16 di cui A=13 (81%), B=2 (13%), C=1 (6%)	**Classe**
	Requisito	
1	La struttura è inserita nel tessuto urbano o in prossimità dello stesso. In ogni caso sono garantiti i collegamenti con le sedi scolastiche e/o lavorative degli ospiti e l'accessibilità ai servizi pubblici del territorio.	**B**
2	La struttura possiede le caratteristiche logistiche abitative per garantire anche l'accoglienza di eventuali minori diversamente abili.	**A**
3	La struttura è dotata di spazi esclusivamente dedicati alle attività di visita medica e attività infermieristica, psicoterapia individuale e di gruppo, attività di socializzazione, sala da pranzo.	**A**
4	E' presente un *progetto di struttura*, che formalmente illustri i principi ispiratori, gli indirizzi metodologici e il catalogo dell'offerta terapeutica secondo i seguenti punti: a) obiettivi e riferimenti valoriali ed educativi generali da cui nasce la struttura, storia dell'ente o della struttura di accoglienza, stile educativo generale modalità di accesso e di dimissione b) fascia di età e tipologia di utenza a cui la struttura si rivolge e per i quali si ritiene particolarmente adatta c) metodologia e strumenti compresi il tipo di prestazioni offerte (metodi e tecniche cliniche, psicoterapeutiche e socio educative) d) organigramma/funzionigramma del personale della struttura e indicazione del responsabile e) descrizione dei rapporti e degli accordi di rete con il territorio f) processi di formazione continua e di supervisione del personale	**A**
5	Esiste un *regolamento interno,* coerente con gli obiettivi terapeutici e riabilitativi, che deve essere fornito agli utenti e ai loro familiari o a chi ne fa le veci, nel quale sono illustrate sia le regole di vita e di comportamento per utenti, operatori e adulti che quelle relative alla vita comunitaria.	**A**
6	Esiste un apposito documento, redatto dal Responsabile e sottoscritto da ogni operatore, le procedure per la gestione delle emergenze (fughe, reati, agiti violenti, emergenze sanitarie e ambientali, ecc).	**A**
7	La struttura ha stipulato formali e condivisi accordi di rete interistituzionale con le risorse del territorio (servizi della ASL, Scuola, Centri sportivi, Parrocchie, centri giovanili, Gruppi informali di pari, ecc.).	**B**
8	La struttura possiede una documentazione formale, conosciuta dagli operatori, nella quale sono descritte e condivise le procedure relative a collaborazioni con: Servizi Specialistici Sanitari, Servizi Educativi, Centri Giustizia Minorile, Medicina Generale, Urgenza ed Emergenza.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	1- Strutture Terapeutiche Intermedie ad intensità variabile per accoglienza minori con disturbo psichiatrico 2- Strutture Intermedie Residenziali per Minori a Intensità Variabile (S.I.R.M.I.V.) 3- Strutture Intermedie Semiresidenziali per Minori (S.I.Se.M.)	**25**
	Numero totale di items=16 di cui A=13 (81%), B=2 (13%), C=1 (6%)	**Classe**
	Requisito	
9	La struttura impiega personale che, oltre alla necessaria qualificazione, è in possesso di documentata esperienza lavorativa, di almeno tre anni con minori di neuropsichiatria o con adulti con problematiche psichiatriche.	**A**
10	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
11	La struttura ha un sistema di registrazione e monitoraggio delle attività che consenta annualmente (scadenza 31 dicembre) di valutare i risultati raggiunti.	**A**
12	La struttura si sottopone, con frequenza almeno biennale, attraverso organismi di certificazione abilitati, a procedure di certificazione della Qualità finalizzate alla ricerca delle pratiche di miglioramento.	**C**
13	La struttura non impiega volontari, se non con documentata e specifica formazione nel campo dell'assistenza a pazienti con problemi psichiatrici.	**A**
14	La Struttura è dotata di spazi idonei ad assicurare – su richiesta del Referente ASL ex DGCR n. 621/12 – la pronta accoglienza di un minore sottoposto a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria oltre il numero massimo dei posti consentiti, per il tempo strettamente necessario alla individuazione, da parte del medesimo Referente, della struttura ove collocare stabilmente il paziente.	**A**
15	La struttura applica linee guida e procedure validate dalla letteratura per la valutazione multidisciplinare delle condizioni e dei bisogni di ciascun paziente, delle abilità e disabilità specifiche, e degli aspetti legati alla vita di relazione per la determinazione della gravità e della complessità del quadro clinico e per la valutazione della compromissione del funzionamento personale e sociale del paziente.	**A**
16	E' presente un progetto di intervento riabilitativo finalizzato a determinare il livello di intervento terapeutico riabilitativo correlato al livello della compromissione di funzioni e di abilità del paziente alla sua trattabilità (intensità riabilitativa) e al grado di autonomia complessivo (intensità assistenziale)	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	Strutture Intermedie Residenziali per adulti con disagio psichiatrico - S.I.R.	**26**
	Numero totale di items=39 di cui A=28 (71%), B=10 (26%), C=1 (3%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' redatto per ogni ospite un Piano di Trattamento individuale (PTI) elaborato dal Centro di Salute Mentale (CSM) per pazienti affetti da disturbi psichiatrici, con difficoltà di funzionamento personale e sociale e con bisogni complessi.	**A**
2	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alle attività richieste dall'intensità e livello assistenziale.	**A**
3	Esiste una documentazione attestante per ciascun ospite le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile della presa in carico.	**A**
4	Sono previste procedure per i rapporti con i medici di medicina generale.	**B**
5	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci eseguite dal personale abilitato.	**A**
6	E' formalizzata una procedura per le dimissioni protette per il rientro a domicilio degli ospiti (che preveda: la comunicazione al medico curante, l'addestramento dei familiari, l'acquisizione di tutti i materiali necessari, il proseguimento a domicilio delle cure necessarie). Nel caso di residenze sanitarie private la procedura deve prevedere l'attivazione dei competenti organi degli Enti Pubblici per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
7	E' garantito ai familiari l'accesso alla struttura durante il giorno e la notte in caso di necessità, compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
8	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
9	Sono presenti procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
10	Sono formalizzate procedure per: - il bagno e la doccia; - l'igiene orale; - l'igiene a letto	**A**
11	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio.	**A**
12	In cartella sono registrate informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia.	**B**
13	E' formalizzata una procedura per le richieste di visite specialistiche per gli ospiti.	**A**
14	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
15	E' garantita la socializzazione per l'utenza compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	Strutture Intermedie Residenziali per adulti con disagio psichiatrico - S.I.R.	**26**
	Numero totale di items=39 di cui A=28 (71%), B=10 (26%), C=1 (3%)	**Classe**
	Requisito	
16	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
17	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
18	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
19	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
20	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
21	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
22	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
23	E' garantita, all'occorrenza, l'attività di podologia.	**A**
24	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
25	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**
26	E' garantita l'identificazione degli indumenti personali quando sono mandati in lavanderia.	**A**
27	Sono presenti protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
28	E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiera almeno una volta alla settimana.	**A**
29	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione degli ospiti.	**A**
30	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile, dal letto di degenza.	**A**
31	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
32	E' consentito agli ospiti di tenere nelle loro stanze oggetti personali.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	Strutture Intermedie Residenziali per adulti con disagio psichiatrico - S.I.R.	**26**
	Numero totale di items=39 di cui A=28 (71%), B=10 (26%), C=1 (3%)	**Classe**
	Requisito	
33	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
34	Esiste un documento scritto, in conformità agli obiettivi definiti dalla Direzione del DSM che definisce: - procedure formalizzate per l'accoglienza e la valutazione della domanda - procedure per la formulazione di un progeamma terapeutico-riabilitativo individuale; - procedure per i rapporti con i familiari degli utenti	**A**
35	Esistono procedure per la valutazione, verifica e monitoraggio, con specifici indicatori, dei piani di trattamento.	**A**
36	Esistono procedure per gli interventi di inserimento sociale degli utenti.	**B**
37	Esistono procedure per sviluppare nell'équipe modalità e stili di lavoro gruppali.	**B**
38	E' identificata per ogni ospite una persona che lo rappresenta per quanto riguarda confidenzialità delle informazioni, consenso ai trattamenti, gestione delle finanze e dei beni personali.	**A**
39	E' organizzata e facilitata l'attività di gruppo di sostegno per i familiari.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	AMBULATORIO PREVENZIONE E TRATTAMENTO DIPENDENZA PATOLOGICA	**27**
	Numero totale di items=19 di cui A=11 (58%), B=4 (21%), C=4 (21%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il servizio è facilmente accessibile anche attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici.	**A**
2	Sono definite procedure e protocolli per l'accoglienza e la presa in carico.	**A**
3	E' predisposto per ogni singolo utente un programma terapeutico - riabilitativo con valutazione diagnostica multidisciplinare iniziale e monitoraggio periodico delle variazioni dello stato in relazione ai risultati degli interventi effettuati, in termini di uso di sostanze, qualità della vita, abilità e capacità psico-sociali.	**A**
4	Il programma individualizzato è formulato in conformità a protocollli Evidence Based Medicine e Evidence Based Nursing in linea con apposito PDTA approvato dalla struttura.	**A**
5	Sono definite procedure per l'invio dell'utente in servizi residenziali accreditati.	**A**
6	Sono predisposte procedure per il collegamento con gli altri servizi: ospedale laboratorio di analisi ecc..	**A**
7	Sono predisposte procedure per il monitoraggio e la valutazione dei casi.	**A**
8	Sono predisposte procedure per il collegamento con altri servizi sul territorio (carcere, provveditorato agli studi ecc.).	**B**
9	Il servizio dispone di uno sportello informativo.	**B**
10	Gli interventi di carattere sociale comprendono l'inserimento lavorativo.	**C**
11	Sono assicurati interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	**A**
12	Sono offerti interventi di consulenza legale.	**C**
13	Sono assicuratii interventi di consulenza lin carcere ed in altre sedi in caso di misure alternative.	**C**
14	Sono attivati specifici programmi destinati alle donne, anche in collaborazione con altri servizi specialistici, prevedendo, in particolare interventi relativi a gravidanza, prostituzione episodi di violenza.	**A**
15	Sono previsti interventi di tipo psicologico e di sostegno socio educativo alla famiglia dei casi in carico.	**B**
16	Sono rilevati sulla base delle indicazioni stabilite a livello nazionale e regionale i dati statistici ed epidemiologici.	**A**
17	Sono svolte attività di riabilitazione e prevenzione dalle ricadute.	**B**
18	Sono attivati gruppi di mutuo aiuto.	**A**
19	Sono attivati centri di ascolto che promuovono anche nell'ambito della propria comunità locale attività di sensibilizzazione e di informazione e attività di orientamento all'utilizzo dei servizi.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER CITTADINI CON DIPENDENZA PATOLOGICA	**28**
	Numero totale di items=32 di cui A=28 (88%), B=2 (6%), C=2 (6%)	**Classe**
	Requisito	
1	La struttura ha definito un documento che esplicita: a) I principi ispiratori e la metodologia degli interventi, la definizione delle fasi e dei tempi di svolgimento, la descrizione degli interventi (di tipo medico, psicologico, educativo, lavorativo, sociale), le modalità di relazione con i familiari; b) Le modalità di verifica degli interventi; c) I diritti e gli obblighi che l'utente assume con l'accettazione del programma di assistenza; d) Le regole di vita comunitaria con particolare riguardo alle norme comportamentali degli operatori e degli utenti, in particolare nello svolgimento delle attività quotidiane e nell'utilizzo dei servizi (cucina, pulizia, lavanderia ecc.).	**A**
2	C'è evidenza della periodica rivalutazione da parte della struttura del documento di cui al punto 1.	**A**
3	In fase di ammissione dell'utente è effettuata la valutazione multidiciplinare e multidimensionale dello stato di salute e dei bisogni di ciascuno.	**A**
4	Per ciascun ospite è formulato un programma individualizzato che contiene le seguenti informazioni: 1) valutazioni cliniche, ambientali e strumentali; 2) somministrazione di farmaci laddove indicato; 3) risultati attesi; 4) operatori coinvolti; 5) data di avvio e durata del piano.	**A**
5	Il programma individualizzato è formulato in conformità a protocolli Evidence Based Medicine e Evidence Based Nursing in linea con apposito PDTA approvato dalla struttura.	**A**
6	Il programma individualizzato rispetta i fondamentali diritti della persona ed esclude nelle diverse fasi dell'intervento ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale.	**A**
7	Vi è evidenza della rivalutazione periodica dello stato psicosociale, dei bisogni e delle condizioni dell'utente a intervalli definiti in base alle necessità e i riscontri sono annotati nella documentazione sanitaria/socio assistenziale.	**A**
8	Sono definite le regole di vita comunitaria, anche al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive.	**A**
9	Sono svolte attività formativo/occupazionali volte al recupero scolastico laddove indicato.	**B**
10	Sono svolte attività formativo/occupazionali (corsi di formazione professionale e attività lavorative), laddove indicato.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER CITTADINI CON DIPENDENZA PATOLOGICA	**28**
	Numero totale di items=32 di cui A=28 (88%), B=2 (6%), C=2 (6%)	**Classe**
	Requisito	
11	Sono svolte attività di socializzazione: attività ricreative, sportive e culturali individuali e di gruppo.	**A**
12	Sono definiti protocolli per la continuità assistenziale degli utenti (trasferimento, dimissione, follow up).	**C**
13	Sono definite procedure per la determinazione degli utenti da sottoporre a follow up.	**C**
14	Sono definiti protocolli per la definizione dei collegamenti funzionali con il medico curante e i servizi territoriali durante e a termine dell'intervento riabilitativo.	**A**
INOLTRE PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA		
15	Sono predisposte procedure per la valutazione dello stato di salute generale della persona accolta, compresa la diagnosi delle patologie infettive correlate alla tossicodipendenza e/o all'alcolismo.	**A**
16	Sono predisposte procedure per motivare la persona accolta e a intraprendere un programma terapeutico complessivo individuando il centro più idoeno allo svolgimento dello stesso.	**A**
17	Sono predisposte procedure per fornire consulenza e supporto psicologico e attività di mutuo auto-aiuto; per effettuare colloqui di orientamento e di sostegno alle famiglie.	**A**
18	Sono predisposte procedure per garantire il supporto medico generale per le problematiche sanitarie presenti nel periodo di permanenza nella struttura e per le eventuali terapie farmacologiche.	**A**
INOLTRE PER I SERVIZI TERAPEUTICO- RIABILITATIVI		
19	Sono definite procedure per la valutazione diagnostica multidisciplinare.	**A**
20	Deve essere predisposto un programma terapeutico personalizzato, di durata non superiore a diciotto mesi, con relativo monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente ed eventuali modifiche.	**A**
21	Devono essere predisposte procedure per la consulenza e il supporto psicologico individuale o di gruppo.	**A**
22	Se indicate devono essere svolte attività di psicoterapia strutturata, individuale e di gruppo, anche per le famiglie, con cadenza adeguata alle necessità dei singoli utenti.	**A**
23	Devono essere predisposte procedure per la gestione delle problematiche mediche generali, adeguate alla tipologia e gravità delle condizioni cliniche dei singoli pazienti e, comunque con disponibilità di personale per almeno tre ore alla settimana.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER CITTADINI CON DIPENDENZA PATOLOGICA	**28**
	Numero totale di items=32 di cui A=28 (88%), B=2 (6%), C=2 (6%)	**Classe**
	Requisito	
INOLTRE PER I SERVIZI DI TRATTAMENTO SPECIALISTICI		
24	Sono definite procedure per la valutazione diagnostica multidisciplinare.	**A**
25	Sono definite procedure per la gestione delle problematiche specialistiche (di tipo medico e non), anche con ricorso a trattamenti farmacologici e relativo monitoraggio.	**A**
26	Sono definite procedure per la consulenza e il supporto psicologico individuale o di gruppo.	**A**
27	Sono svolte attività di psicoterapia strutturata, individuale e di gruppo, anche per le famiglie.	**A**
28	Sono predisposte procedure per la gestione delle problematiche mediche generali, adeguate alla tipologia e gravità delle condizioni cliniche dei singoli pazienti e, comunque, con disponibilità di personale per almeno tre ore alla settimana.	**A**
INOLTRE PER I SERVIZI PEDAGOGICI RIABILITATIVI		
29	Sono definite procedure per la valutazione dignostica multidisciplinare.	**A**
30	E' formulato un programma pedagogico/riabilitativo predefinito e personalizzato, di durata non inferiore a trenta mesi con obiettivo centrato sul ripristino delle capacità di integrazione sociale e sul miglioramento della vita di relazione e metodologia di tipo pedagogico-educativo, con relativo monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente.	**A**
31	Sono definite procedure per la consulenza e supporto psicologico individuale e/o di gruppo, effettuati in maniera continuativa.	**A**
32	Sono definite procedure per il supporto medico per le problematiche sanitarie presenti nel periodo osservazione.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE	**29**
	Numero totale di items=25 di cui A=19 (76%), B=4 (16%), C=2 (8%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' presente per ogni utente un progetto riabilitativo individuale per la presa in carico delle persone con disabilità complesse modificabili, con necessità di trattamenti di riabilitazione erogati in forma individuale, o a piccoli gruppi, anche a domicilio e in sede extra murale, con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni delle disabilità.	**A**
2	Per ciascun utente è presente la valutazione multidimensionale del distretto sanitario di appartenenza, con l'espressa indicazione dell'esito della valutazione e la redazione del progetto riabilitativo quale requisito di ammissione alla struttura.	**A**
3	E' presente il progetto di struttura con l'espressa indicazione della tipologia di riabilitazione erogata, delle caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative, delle figure professionali dotate di specifiche competenze idonee a garantire la continuità dei percorsi assistenziali riabilitativi per le patologie a maggior impatto riabilitativo (disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, ictus, frattura di femore, BPCO ecc.) in un contesto operativo adeguato.	**A**
4	Il Progetto Riabilitativo Individuale definisce: - il potenziale di modificabilità e di recupero funzionale; - gli outcome globale e funzionale; - i singoli programmi riabilitativi per le specifiche aree di intervento (con obiettivi, tempi di raggiungimento e modalità di misurazione degli esiti); - le indicazioni di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento del programma riabilitativo; - la descrizione/misurazione del monitoraggio dello stato di avanzamento del programma riabilitativo effettuata con l'ausilio di scale validate.	**A**
5	Esiste una documentazione attestante per ciascun ospite le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'ASL per la presa in carico.	**A**
6	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
7	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
8	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
9	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
10	E' garantita ai pazienti e ai loro familiari una adeguata informazione sulle condizioni degli assistiti con l'illustrazione del progetto riabilitativo.	**A**
11	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
12	In caso di presa in carico prolungata, è effettuata all'ingresso, periodicamente e alla dimissione la valutazione funzionale con strumenti validati.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE	**29**
	Numero totale di items=25 di cui A=19 (76%), B=4 (16%), C=2 (8%)	**Classe**
	Requisito	
13	Per ciascun ospite è presente una cartella clinica che consenta la tracciabilità delle attività assistenziali e riabilitative svolte, l'identificazione delle responsabilità degli interventi, la cronologia delle stesse, il luogo e la modalità della loro esecuzione. In essa sono contenuti: generalità dell'assistito; diagnosi clinica; informazioni di carattere anamnestico e/o clinico; disabilità rilevate; progetto riabilitativo individuale; tipologia e frequenza degli interventi riabilitativi e specialistici praticati; diario delle riunioni di equipe/team ed i relativi verbali; valutazioni ritenute rilevanti ai fini di una corretta impostazione del trattamento riabilitativo; valutazioni intermedie e finali, relative agli esiti; consenso informato; scheda di dimissione.	**A**
14	E' presente una procedura per garantire la continuità assistenziale alla conclusione del progetto riabilitativo che prevede la comunicazione al medico curante e, se necessario, l'addestramento dei familiari e l'acquisizione dei materiali per il proseguimento delle cure a domicilio. Nel caso di Centri ambulatoriali privati di riabilitazione la procedura prevede l'attivazione delle competenti aziende sanitarie locali per quanto concerne la fornitura di materiali e la continuità assistenziale.	**A**
15	E' prevista la procedura scritta per la formulazione dei piani di trattamento redatti e verificati dall'équipe multidisciplinare che devono contenere: - modalità di effettuazione delle valutazioni (test clinici e strumentali); - modalità di effettuazione degli interventi riabilitativi; - modalità di valutazione dei risultati attesi.	**B**
16	E' prevista la consulenza protesica.	**B**
17	E' adottato un sistema con dispositivi ottici e sonori per facilitare l'orientamento e consentire la fruizione dei percorsi a non udenti e non vedenti.	**C**
18	E' adottato un sistema di misure necessario per la prevenzione degli infortuni di utenti ed operatori (protezione di spigoli e manovelle sporgenti dei letti, limitazione nell'accesso ai medicinali, dispositivi antisdrucciolo, ect.).	**A**
19	E' attuato un monitoraggio semestrale del raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi riabilitativi individuali.	**A**
20	E' conseguito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto riabilitativo individuale, con una casistica di insuccessi non superiore al 5% dei casi trattati.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE	**29**
	Numero totale di items=25 di cui A=19 (76%), B=4 (16%), C=2 (8%)	**Classe**
	Requisito	
21	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
22	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alla specifica offerta assistenziale.	**A**
23	E' compilata e conservata, per i trattamenti ambulatoriali, la scheda firma-presenza.	**A**
24	Per i trattamenti domiciliari la scheda firma-presenze deve essere lasciata al domicilio del paziente per la durata del ciclo terapeutico.	**A**
25	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	R1 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura intensiva - (Speciali Unità di Accoglienza Permanente, SUAP)	**30**
	Numero totale di items=43 di cui A=32 (74%), B=8 (19%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia.	**A**
2	In caso di ricovero in ospedale per acuti, l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e sono documentati i rapporti con i sanitari del presidio durante il periodo di ricovero.	**A**
3	Esiste una documentazione attestante per ciascun ospite le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile della presa in carico.	**A**
4	E' recepita la procedura formalizzata dall'ASL in cui insiste la struttura relativa alla consulenza di nutrizione artificiale enterale e parenterale, farmaci, emotrasfusioni, ossigenoterapia, dialisi, emodialisi, per la fornitura di ausili e protesi di cui agli artt. 11 e 17 del DPCM 12/1/2017.	**A**
5	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, la erogazione di prestazioni, emotrasfusioni, nutrizione artificiale enterale e parenterale, ossigenoterapia eseguite dal personale abilitato.	**A**
6	E' formalizzata una procedura di dimissione protetta/programmata per il rientro degli ospiti a domicilio o al setting di provenienza o altro ritenuto idoneo (che preveda la comunicazione al medico curante, l'acquisizione di tutti i materiali necessari, il proseguimento a domicilio delle cure necessarie, attivazione tempestiva dei competenti enti pubblici territoriali per la fornitura di materiali e la continuità assistenziale, eventuale dotazione minima necessaria per la continuità delle cure). Nel caso di residenze sanitarie private la procedura deve prevedere l'attivazione dei competenti organi degli Enti Pubblici per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
7	E' garantito ai familiari l'accesso alla struttura durante il giorno - ed anche la notte in caso di necessità - compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
8	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
9	Sono presenti procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
10	Sono formalizzate procedure per: 1) il bagno e la doccia; 2) l'igiene orale; 3) l'igiene a letto.	**A**
11	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
12	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
13	In cartella sono registrate informazioni sui problematiche sociali dell'ospite e della famiglia.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	R1 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura intensiva - (Speciali Unità di Accoglienza Permanente, SUAP)	**30**
	Numero totale di items=43 di cui A=32 (74%), B=8 (19%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
14	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
15	E' presente un registro che riporti i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
16	Esistono procedure formalizzate o protocolli organizzativi per programmare e disciplinare le relazioni e gli incontri con le associazioni di volontariato e il privato sociale.	**B**
17	L'organizzazione della vita e delle attività è orientata alla normale vita familiare e in grado di garantire il più alto livello possibile di partecipazione delle stesse famiglie.	**A**
18	E' consentito ai familiari dei pazienti di poter usufruire di pasti da consumare all'interno della struttura.	**C**
19	E' formalizzata una procedura per le richieste di visite specialistiche agli ospiti.	**A**
20	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
21	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
22	Sono utilizzati gli strumenti di valutazione multidimensionale approvati dalla Regione.	**A**
23	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
24	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
25	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
26	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
27	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito.	**A**
28	Il decorso delle piaghe da decubito è monitorato regolarmente in cartella.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	R1 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura intensiva - (Speciali Unità di Accoglienza Permanente, SUAP)	**30**
	Numero totale di items=43 di cui A=32 (74%), B=8 (19%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
29	Il personale di assistenza è specificamente addestrato con formazione documentata all'utilizzo di strumenti finalizzati alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi di salute definiti nonché finalizzati al monitoraggio: - dei parametri vitali e all'utilizzo di scale cliniche appropriate; - dell'andamento clinico.	**A**
30	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**
31	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
32	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
33	E' disponibile, all'occorrenza, l'attività di podologia.	**A**
34	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
35	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**
36	Esiste la possibilità di richiedere una consulenza odontoiatrica.	**A**
37	E' garantita l'identificazione degli indumenti personali quando sono mandati in lavanderia.	**A**
38	Sono presenti protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
39	E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiera almeno una volta alla settimana.	**A**
40	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione degli ospiti.	**A**
41	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile, dal letto di degenza.	**A**
42	E' consentito agli ospiti di tenere nelle loro stanze oggetti personali.	**A**
43	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura estensiva per adulti non autosufficienti	**31**
	Numero totale di items=48 di cui A=36 (75%), B=9 (19%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia.	**A**
2	In caso di ricovero in ospedale per acuti, l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e sono mantenuti i rapporti durante il periodo di ricovero.	**A**
3	Esiste una documentazione attestante per ciascun ospite le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile della presa in carico.	**A**
4	E' garantita l'assistenza medica generale all'interno della struttura.	**A**
5	E' recepita la procedura formalizzata dall'ASL su cui insiste la struttura relativa alla consulenza di nutrizione artificiale enterale e parenterale, farmaci, emotrasfusioni, ossigenoterapia, di dialisi, emodialisi, per la fornitura di ausili e protesi di cui agli artt. 11 e 17 del DPCM 12/1/2017.	**A**
6	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, la erogazione di prestazioni emotrasfusioni, nutrizione artificiale enterale e parenterale, ossigenoterapia eseguite dal personale abilitato.	**A**
7	E' formalizzata una procedura di dimissione protetta/programmata per il rientro degli ospiti a domicilio o al setting di provenienza o altro ritenuto idoneo (che preveda la comunicazione al medico curante,l'acquisizione di tutti i materiali necessari, il proseguimento a domicilio delle cure necessarie, attivazione tempestiva dei competenti enti pubblici territoriali per la fornitura di materiali e la continuità assistenziale, eventuale dotazione minima necessaria per la continuità delle cure). Nel caso di residenze sanitarie private la procedura deve prevedere l'attivazione dei competenti organi degli Enti Pubblici per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
8	E' garantito ai familiari l'accesso alla struttura durante il giorno e la notte in caso di necessità, compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
9	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
10	Sono presenti procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
11	Sono formalizzate procedure per: - il bagno e la doccia; - l'igiene orale; - l'igiene a letto.	**A**
12	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
13	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
14	In cartella sono registrate informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura estensiva per adulti non autosufficienti	**31**
	Numero totale di items=48 di cui A=36 (75%), B=9 (19%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
15	Gli utenti sono ammessi previa valutazione multidimensionale del distretto con l'espressa indicazione dell'esito della valutazione e la redazione del progetto sociosanitario personalizzato e indicazione del setting appropriato.	**A**
16	E' presente il piano esecutivo declinato in: 1) azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate; 2) quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati; 3) durata complessiva del piano; 4) strumenti, scadenze e metodi della verifica del piano, in itinere ed ex-post.	**A**
17	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
18	E' formalizzata una procedura per le richieste di visite specialistiche agli ospiti e devono essere previste procedure di assistenza per la fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno.	**A**
19	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
20	E' garantita la socializzazione per l'utenza compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**
21	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
22	Sono garantite prestazioni odontoiatriche alle condizioni previste per la generalità dei cittadini.	**A**
23	E' garantita l'attuazione dei percorsi assistenziali specifici definiti dalla ASL o dalla Regione.	**B**
24	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
25	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura estensiva per adulti non autosufficienti	**31**
	Numero totale di items=48 di cui A=36 (75%), B=9 (19%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
26	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
27	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
28	Il decorso delle piaghe da decubito è monitorato regolarmente in cartella.	**A**
29	Il personale di assistenza è specificamente formato alla prevenzione e al trattamento dei decubiti con formazione documentata.	**A**
30	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito.	**A**
31	Il personale di assistenza è specificamente addestrato con formazione documentata all'utilizzo di strumenti finalizzati alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi di salute definiti nonché finalizzati al monitoraggio: - dei parametri vitali e all'utilizzo di scale cliniche appropriate; - dell'andamento clinico.	**A**
32	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**
33	Sono predisposti programmi individuali di addestramento alla continenza e di accompagnamento alla toilette, in relazione alle condizioni cliniche dei pazienti.	**B**
34	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
35	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
36	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
37	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
38	E' garantita, all'occorrenza, l'attività di podologia.	**C**
39	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
40	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**
41	E' garantita l'identificazione degli indumenti personali quando sono mandati in lavanderia.	**A**
42	Sono presenti protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
43	E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiera almeno una volta alla settimana.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura estensiva per adulti non autosufficienti	**31**
	Numero totale di items=48 di cui A=36 (75%), B=9 (19%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
44	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione degli ospiti.	**A**
45	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile, dal letto di degenza.	**A**
46	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
47	E' consentito agli ospiti di tenere nelle loro stanze oggetti personali.	**A**
48	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	R2D - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti affetti da disturbi cognitivi e demenze	**32**
	Numero totale di items=48 di cui A=37 (77%), B=7 (15%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia.	**A**
2	In caso di ricovero in ospedale per acuti, l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e devono essere mantenuti i rapporti durante il periodo di ricovero.	**A**
3	Esiste una documentazione per ciascun ospite attestante le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'azienda sanitaria per la presa in carico.	**A**
4	E' recepita la procedura formalizzata dall'ASL su cui insiste la struttura relativa alla consulenza di nutrizione artificiale enterale e parenterale, farmaci, emotrasfusioni, ossigenoterapia, di dialisi, emodialisi, per la fornitura di ausili e protesi secondo la normativa regionale vigente.	**A**
5	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, eseguite dal personale abilitato.	**A**
6	E' formalizzata una procedura di dimissione protetta/programmata per il rientro degli ospiti a domicilio o al setting di provenienza o altro ritenuto idoneo (che preveda la comunicazione al medico curante, l'addestramento dei familiari, l'acquisizione di tutti i materiali necessari, il proseguimento a domicilio delle cure necessarie). La procedura deve prevedere l'attivazione dei competenti organi degli Enti Pubblici per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
7	E' garantito ai familiari l'accesso alla struttura durante il giorno e la notte in caso di necessità, compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
8	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
9	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
10	Sono formalizzate procedure per: · il bagno e la doccia; · l'igiene orale; · l'igiene a letto.	**A**
11	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
12	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
13	In cartella sono registrate informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia.	**A**
14	Gli uenti sono ammessi previa valutazione multidimensionale del distretto con l'espressa indicazione dell'esito della valutazione e la redazione del progetto sociosanitario personalizzato/indicazione del setting appropriato.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	R2D - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti affetti da disturbi cognitivi e demenze	**32**
	Numero totale di items=48 di cui A=37 (77%), B=7 (15%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
15	E' presente il piano esecutivo declinato in: 1) azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate; 2) quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati; 3) durata complessiva del piano; 4) strumenti, scadenze e metodi della verifica del piano, in itinere ed ex-post.	**A**
16	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
17	E' formalizzata una procedura per le richieste di visite specialistiche agli ospiti e devono essere previste procedure di assistenza per la fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno.	**A**
18	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
19	E' garantita la socializzazione per l'utenza compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**
20	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
21	Sono garantite prestazioni odontoiatriche alle condizioni previste per la generalità dei cittadini.	**A**
22	E' garantita l'attuazione dei percorsi assistenziali specifici definiti dalla ASL o dalla Regione.	**A**
23	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
24	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
25	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
26	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	R2D - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti affetti da disturbi cognitivi e demenze	**32**
	Numero totale di items=48 di cui A=37 (77%), B=7 (15%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
27	Il decorso delle piaghe da decubito è monitorato regolarmente in cartella.	**A**
28	Il personale di assistenza è specificamente formato alla prevenzione e al trattamento dei decubiti con formazione documentata.	**A**
29	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito.	**A**
30	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**
31	Sono predisposti programmi individuali di addestramento alla continenza e di accompagnamento alla toilette, in relazione alle condizioni cliniche dei pazienti.	**B**
32	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
33	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
34	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
35	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
36	E' garantita, all'occorrenza, l'attività di podologia.	**C**
37	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
38	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**
39	E' garantita l'identificazione degli indumenti personali quando sono mandati in lavanderia.	**A**
40	Sono presenti protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
41	E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiere almeno una volta alla settimana.	**A**
42	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione degli ospiti.	**A**
43	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile, dal letto di degenza.	**A**
44	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
45	Sono definite procedure di controllo della qualità I pasti (quantità temperatura ecc.).	**A**
46	E' consentito agli ospiti di tenere nelle loro stanze oggetti personali.	**A**
47	Sono adottati protocolli per la creazione e mantenimento di relazioni sociali che favoriscono l'autodeterminazione dell'utente.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	R2D - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti affetti da disturbi cognitivi e demenze	**32**
	Numero totale di items=48 di cui A=37 (77%), B=7 (15%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
48	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Item	Nome scheda	Numero
	R3 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti	**33**
	Numero totale di items=48 di cui A=35 (73%), B=9 (19%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alle attività richieste dall'intensità e dai livelli assistenziali offerti.	**A**
2	In caso di ricovero in ospedale per acuti, l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e sono mantenuti i rapporti durante il periodo di ricovero.	**A**
3	Esiste una documentazione per ciascun ospite attestante le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'azienda sanitaria per la presa in carico.	**A**
4	E' garantita l' assistenza medica generale all'interno della struttura.	**A**
5	E' recepita la procedura formalizzata dall'ASL su cui insiste la struttura relativa alla consulenza di nutrizione artificiale enterale e parenterale, farmaci, emotrasfusioni, ossigenoterapia, di dialisi, emodialisi, per la fornitura di ausili e protesi di cui agli artt. 11 e 17 del DPCM 12.1.2017.	**A**
6	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, eseguite dal personale abilitato.	**A**
7	E' formalizzata una procedura di dimissione protetta/programmata per il rientro degli ospiti a domicilio o al setting di provenienza o altro ritenuto idoneo (che preveda la comunicazione al medico curante, , l'acquisizione di tutti i materiali necessari, il proseguimento a domicilio delle cure necessarie). Nel caso di residenze sanitarie private la procedura deve prevedere l'attivazione dei competenti organi degli Enti Pubblici per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
8	E' garantito l'accesso dei familiari alla struttura ed è garantito anche durante la notte in caso di necessità, compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
9	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
10	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
11	Sono formalizzate procedure per: · il bagno e la doccia; · l'igiene orale; · l'igiene a letto.	**A**
12	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
13	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
14	In cartella sono registrate informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	R3 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti	**33**
	Numero totale di items=48 di cui A=35 (73%), B=9 (19%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
15	Gli utenti sono ammessi previa valutazione multidimensionale del distretto con espressa indicazione dell'esito della valutazione, redazione del progetto sociosanitario personalizzato e indicazione del setting appropriato.	**A**
16	E' presente il piano esecutivo declinato in: 1) azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate; 2) quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati; 3) durata complessiva del piano; 4) strumenti, scadenze e metodi della verifica del piano, in itinere ed ex-post.	**A**
17	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
18	Sono utilizzati i seguenti strumenti operativi, adeguatamente strutturati: - Cartella personale; - Registro degli ospiti; - Registro delle consegne; - Diario delle attività collettive; - Regolamento interno.	**A**
19	E' formalizzata una procedura per le richieste di visite specialistiche agli ospiti e sono previste procedure di assistenza per la fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno.	**A**
20	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
21	E' garantita la socializzazione per l'utenza compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**
22	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
23	E' garantita l'attuazione dei percorsi assistenziali specifici definiti dalla ASL o dalla Regione.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	R3 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti	**33**
	Numero totale di items=48 di cui A=35 (73%), B=9 (19%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
24	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
25	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
26	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
27	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
28	Il decorso delle piaghe da decubito è monitorato regolarmente in cartella.	**A**
29	Il personale di assistenza è specificamente formato alla prevenzione e al trattamento dei decubiti con formazione documentata.	**A**
30	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito.	**A**
31	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**
32	Sono predisposti programmi individuali di addestramento alla continenza e di accompagnamento alla toilette, in relazione alle condizioni cliniche dei pazienti.	**B**
33	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
34	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
35	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
36	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
37	E' garantita, all'occorrenza, l'attività di podologia.	**C**
38	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
39	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	R3 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti	**33**
	Numero totale di items=48 di cui A=35 (73%), B=9 (19%), C=4 (8%)	**Classe**
	Requisito	
40	E' garantita l'identificazione degli indumenti personali quando sono mandati in lavanderia.	**A**
41	Sono presenti protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
42	E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiera almeno una volta alla settimana.	**A**
43	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione degli ospiti.	**A**
44	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile, dal letto di degenza.	**A**
45	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
46	E' consentito agli ospiti di tenere nelle loro stanze oggetti personali.	**A**
47	Sono adottati protocolli per la creazione e mantenimento di relazioni sociali che favoriscono l'autodeterminazione dell'utente.	**C**
48	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	SRD2 - RIABILITAZIONE Presidi di Riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	**34**
	Numero totale di items=42 di cui A=31 (74%), B=8 (19%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' redatto per ogni persona non autosufficiente con disabilità complesse modificabili un Progetto riabilitativo individuale redatto dal'equipe multiprofessionale per specifche aree di intervento per la presa in carico globale articolato in programmi riabilitativi.	**A**
2	E' redatto per ogni paziente un progetto riabilitativo dall'equipe multiprofessionale comprendente uno o più programmi terapeutici con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni delle disabilità.	**A**
3	E' presente il progetto di struttura con l'espressa indicazione della tipologia di riabilitazione erogata, delle caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative, delle figure professionali dotate di specifiche competenze, idonee a garantire la continuità dei percorsi assistenziali riabilitativi per le patologie a maggior impatto riabilitativo (ictus, frattura di femore, BPCO ecc.) in un contesto operativo adeguato.	**A**
4	Per ciascun utente è presente una cartella clinica che consenta la tracciabilità delle attività assistenziali e riabilitative svolte, l'identificazione delle responsabilità degli interventi, la cronologia delle stesse, il luogo e la modalità della loro esecuzione. In essa sono contenuti: generalità dell'assistito; diagnosi clinica; informazioni di carattere anamnestico e/o clinico, disabilità rilevate, informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia, progetto riabilitativo individuale, tipologia e la frequenza degli interventi riabilitativi e specialistici praticati; diario delle riunioni di equipe/team ed i relativi verbali; valutazioni ritenute rilevanti ai fini di una corretta impostazione del trattamento riabilitativo, valutazioni intermedie e quelle finali, relative agli esiti; consenso informato; scheda di dimissione.	**A**
5	Per ciascun utente è presente la valutazione multidimensionale del distretto con l'espressa indicazione dell'esito della valutazione e la redazione del progetto riabilitativo quale requisito di ammissione alla struttura.	**A**
6	Il Progetto Riabilitativo Individuale definisce: - il potenziale di modificabilità e di recupero funzionale; - gli outcome globale e funzionale; - i singoli programmi riabilitativi per le specifiche aree di intervento (con obiettivi, tempi di raggiungimento e modalità di misurazione degli esiti); - le indicazioni di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento del programma riabilitativo; - la descrizione/misurazione del monitoraggio dello stato di avanzamento del programma riabilitativo effettuata con l'ausilio di scale validate.	**A**
7	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alle attività richieste dall'intensità e livello assistenziale.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	SRD2 - RIABILITAZIONE Presidi di Riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	**34**
	Numero totale di items=42 di cui A=31 (74%), B=8 (19%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
8	Sono redatte statistiche annuali sull'efficacia delle prestazioni nel conseguimento dell'autonomia degli utenti.	**A**
9	Esiste una documentazione per ciascun ospite attestante le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'azienda sanitaria per la presa in carico.	**A**
10	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, eseguite dal personale abilitato.	**A**
11	E' formalizzata una procedura per garantire la continuità assistenziale alla conclusione del progetto riabilitativo che preveda la comunicazione al medico curante, l'addestramento dei familiari, l'acquisizione dei materiali per il proseguimento a domicilio delle cure necessarie. Nel caso di strutture sanitarie private la procedura deve prevedere l'attivazione delle competenti Aziende Sanitarie per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
12	E' formalizzato un protocollo diagnostico-terapeutico per le principali patologie trattate, basato su evidenze scientifiche di efficacia.	**A**
13	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
14	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
15	Sono formalizzate procedure per l'igiene personale e orale.	**A**
16	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
17	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
18	E' garantita la possibilità di richiedere di visite specialistiche agli ospiti e assistenza per la fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno.	**A**
19	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
20	E' garantita la possibilità di socializzazione per l'utenza compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**
21	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	SRD2 - RIABILITAZIONE Presidi di Riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	**34**
	Numero totale di items=42 di cui A=31 (74%), B=8 (19%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
22	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
23	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
24	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
25	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
26	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**
27	Sono predisposti programmi individuali di addestramento alla continenza e di accompagnamento alla toilette, in relazione alle condizioni cliniche dei pazienti.	**B**
28	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
29	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
30	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
31	E' possibile l'utilizzo di un televisorecomune nel locale soggiorno/pranzo.	**B**
32	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti ed effetti personali in appositi armadietti.	**A**
33	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile.	**A**
34	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
35	Sono definite procedure di controllo della qualità I pasti (quantità temperatura ecc.).	**A**
36	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
37	E' garantita ai pazienti e ai loro familiari una adeguata informazione con l'illustrazione del progetto riabilitativo.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	SRD2 - RIABILITAZIONE Presidi di Riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	**34**
	Numero totale di items=42 di cui A=31 (74%), B=8 (19%), C=3 (7%)	**Classe**
	Requisito	
38	E' garantita l'attuazione dei percorsi assistenziali specifici definiti dalla ASL o dalla Regione.	**B**
39	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
40	E' recepita la procedura formalizzata dall'ASL su cui insiste la struttura relativa alla consulenza di nutrizione artificiale enterale, farmaci e per la fornitura di ausili e protesi di cui agli artt. 11 e 17 del DPCM 12/1/2017.	**A**
41	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
42	Sono disponibili, a secondo del progetto di struttura, nuove tecnologie per il recupero di funzioni, attività motorie e cognitive, (Esempi: sistemi per l'attuazione del movimento - robot, esoscheletri; sistemi per l'interazione esperienzale - realtà virtuale; sistemi per la comunicazione interattiva; sistemi per la rilevazione della mobilità/comportamenti sociali; sistemi per telecomunicazione/telepresenza).	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	RD1 - RIABILITAZIONE **Presidi di Riabilitazione intensiva ed estensiva in regime residenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.**	**35**
	Numero totale di items=54 di cui A=43 (79%), B=8 (15%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' redatto per ogni persona non autosufficiente con disabilità complesse modificabili un Progetto riabilitativo individuale redatto dal'equipe multiprofessionale per specifche aree di intervento per la presa in carico globale articolato in programmi riabilitativi.	**A**
2	Il progetto riabilitativo comprende uno o più programmi terapeutici con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni delle disabilità.	**A**
3	Il Progetto Riabilitativo Individuale definisce: - il potenziale di modificabilità e di recupero funzionale; - gli outcome globale e funzionale; - i singoli programmi riabilitativi per le specifiche aree di intervento (con obiettivi, tempi di raggiungimento e modalità di misurazione degli esiti); - le indicazioni di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento del programma riabilitativo; - la descrizione/misurazione del monitoraggio dello stato di avanzamento del programma riabilitativo effettuata con l'ausilio di scale validate.	**A**
4	E' presente il progetto di struttura con l'espressa indicazione della tipologia di riabilitazione erogata, delle caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative, delle figure professionali dotate di specifiche competenze, idonee a garantire la continuità dei percorsi assistenziali riabilitativi per le patologie a maggior impatto riabilitativo (ictus, frattura di femore, BPCO ecc.) in un contesto operativo adeguato.	**A**
5	Per ciascun ospite è presente una cartella clinica che consenta la tracciabilità delle attività assistenziali e riabilitative svolte, l'identificazione delle responsabilità degli interventi, la cronologia delle stesse, il luogo e la modalità della loro esecuzione. In essa sono contenuti: generalità dell'assistito; diagnosi clinica; informazioni di carattere anamnestico e/o clinico, disabilità rilevate, informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia, progetto riabilitativo individuale, tipologia e la frequenza degli interventi riabilitativi e specialistici praticati; diario delle riunioni di equipe/team ed i relativi verbali; valutazioni ritenute rilevanti ai fini di una corretta impostazione del trattamento riabilitativo, valutazioni intermedie e quelle finali, relative agli esiti; consenso informato; scheda di dimissione.	**A**
6	Per ciascun utente è presente la valutazione multidimensionale del distretto con l'espressa indicazione dell'esito della valutazione e la redazione del progetto riabilitativo quale requisito di ammissione alla struttura.	**A**
7	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alle attività richieste dall'intensità e livello assistenziale.	**A**
8	Sono redatte statistiche annuali sull'efficacia delle prestazioni nel conseguimento dell'autonomia degli utenti.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	RD1 - RIABILITAZIONE **Presidi di Riabilitazione intensiva ed estensiva in regime residenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.**	**35**
	Numero totale di items=54 di cui A=43 (79%), B=8 (15%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
9	Esiste una documentazione attestante per ciascun ospite le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'ASL per la presa in carico.	**A**
10	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, eseguite dal personale abilitato.	**A**
11	E' formalizzata una procedura per garantire la continuità assistenziale alla conclusione del progetto riabilitativo che preveda la comunicazione al medico curante, l'addestramento dei familiari, l'acquisizione dei materiali per il proseguimento a domicilio delle cure necessarie. Nel caso di strutture sanitarie private la procedura deve prevedere l'attivazione delle competenti Aziende Sanitarie per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
12	E' formalizzato un protocollo diagnostico-terapeutico per le principali patologie trattate, basato su evidenze scientifiche di efficacia.	**A**
13	E' garantito ai familiari l'accesso alla struttura durante il giorno - ed anche la notte in caso di necessità - compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
14	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
15	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
16	Sono formalizzate procedure per: · il bagno e la doccia; · l'igiene orale; · l'igiene a letto.	**A**
17	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
18	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
19	E' formalizzata una procedura per le richieste di visite specialistiche agli ospiti e sono previste procedure di assistenza per la fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno.	**A**
20	E' garantita in tutti i locali di cui usufruisce l'utenza la possibilità di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
21	E' garantita all'utenza la possibilità di socializzazione compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**
22	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	RD1 - RIABILITAZIONE **Presidi di Riabilitazione intensiva ed estensiva in regime residenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.**	**35**
	Numero totale di items=54 di cui A=43 (79%), B=8 (15%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
23	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
24	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
25	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
26	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
27	Il decorso delle piaghe da decubito è monitorato regolarmente in cartella.	**A**
28	Il personale di assistenza è specificamente formato alla prevenzione e al trattamento dei decubiti con formazione documentata.	**A**
29	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito.	**A**
30	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**
31	Sono predisposti programmi individuali di addestramento alla continenza e di accompagnamento alla toilette, in relazione alle condizioni cliniche dei pazienti.	**B**
32	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
33	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
34	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
35	E' disponibile, all'occorrenza, l'attività di podologia.	**A**
36	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
37	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	RD1 - RIABILITAZIONE Presidi di Riabilitazione intensiva ed estensiva in regime residenziale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.	**35**
	Numero totale di items=54 di cui A=43 (79%), B=8 (15%), C=3 (6%)	**Classe**
	Requisito	
38	E' garantita l'identificazione degli indumenti personali quando sono mandati in lavanderia.	**A**
39	Sono presenti protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
40	E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiera almeno una volta alla settimana.	**A**
41	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione degli ospiti.	**A**
42	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile, dal letto di degenza.	**A**
43	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
44	Sono definite procedure di controllo della qualità I pasti (quantità temperatura ecc.).	**A**
45	E' consentito agli ospiti di tenere nelle loro stanze oggetti personali.	**A**
46	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
47	E' garantita ai pazienti e ai loro familiari o caregiver una adeguata informazione con l'illustrazione del progetto riabilitativo.	**A**
48	E' garantita l'attuazione dei percorsi assistenziali specifici definiti dalla ASL o dalla Regione se esistenti.	**B**
49	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
50	In caso di ricovero in ospedale per acuti, l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e sono mantenuti i rapporti durante il periodo di ricovero.	**A**
51	E' garantita l'assistenza medica generale all'interno della struttura.	**A**
52	E' recepita la procedura formalizzata dall'ASL su cui insiste la struttura relativa alla consulenza di nutrizione artificiale enterale, farmaci e per la fornitura di ausili e protesi di cui agli artt. 11 e 17 del DPCM 12/1/2017.	**A**
53	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
54	Sono disponibili, a secondo del progetto di struttura, nuove tecnologie per il recupero di funzioni, attività motorie e cognitive (Esempi: sistemi per l'attuazione del movimento - robot, esoscheletri; sistemi per l'interazione esperienzale - realtà virtuale; sistemi per la comunicazione interattiva; sistemi per la rilevazione della mobilità/comportamenti sociali; sistemi per telecomunicazione/telepresenza).	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	RD3 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	**36**
	Numero totale di items=46 di cui A=33 (71%), B=9 (20%), C=4 (9%)	**Classe**
	Requisito	
1	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alle attività richieste dall'intensità e dai livelli assistenziali offerti.	**A**
2	In caso di ricovero in ospedale per acuti, l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e sono mantenuti i rapporti durante il periodo di ricovero.	**A**
3	Esiste una documentazione per ciascun ospite attestante le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'azienda sanitaria per la presa in carico.	**A**
4	E' recepita la procedura formalizzata dall'ASL su cui insiste la struttura relativa alla consulenza di nutrizione artificiale enterale e parenterale, farmaci, emotrasfusioni, ossigenoterapia, di dialisi, emodialisi, per la fornitura di ausili e protesi secondo le disposizioni regionali vigenti.	**A**
5	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, eseguite dal personale abilitato.	**A**
6	E' formalizzata una procedura di dimissione protetta/programmata per il rientro degli ospiti a domicilio o al setting di provenienza o altro ritenuto idoneo (che preveda la comunicazione al medico curante, , l'acquisizione di tutti i materiali necessari, il proseguimento a domicilio delle cure necessarie). Nel caso di residenze sanitarie private la procedura deve prevedere l'attivazione dei competenti organi degli Enti Pubblici per quanto concerne la fornitura dei materiali e la continuità assistenziale.	**A**
7	E' garantito l'accesso ai familiari alla struttura durante il giorno e ed anche di notte in caso di necessità, compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
8	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
9	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
10	Sono formalizzate procedure per: · il bagno e la doccia; · l'igiene orale; · l'igiene a letto.	**A**
11	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
12	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
13	In cartella sono registrate informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia.	**B**
14	Gli utenti sono ammessi a previa valutazione multidimensionale del distretto con l'espressa indicazione dell'esito della valutazione e la redazione del progetto sociosanitario personalizzato ed indicazione del setting appropriato.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	RD3 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	**36**
	Numero totale di items=46 di cui A=33 (71%), B=9 (20%), C=4 (9%)	**Classe**
	Requisito	
15	E' presente il piano esecutivo declinato in: 1) azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate; 2) quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati; 3) durata complessiva del piano; 4) strumenti, scadenze e metodi della verifica del piano, in itinere ed ex-post.	**A**
16	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**
17	E' formalizzata una procedura per le richieste di visite specialistiche agli ospiti e devono essere previste procedure di assistenza per la fruizione di prestazioni sanitarie all'esterno.	**A**
18	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
19	E' garantita la possibilità di socializzazione per l'utenza compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**
20	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
21	E' garantita l'attuazione dei percorsi assistenziali specifici definiti dalla ASL o dalla Regione.	**B**
22	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
23	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
24	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
25	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
26	Il decorso delle piaghe da decubito è monitorato regolarmente in cartella.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	RD3 - Residenza Sanitaria Assistenziale Unità di Cura per adulti non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	**36**
	Numero totale di items=46 di cui A=33 (71%), B=9 (20%), C=4 (9%)	**Classe**
	Requisito	
27	Il personale di assistenza è specificamente formato alla prevenzione e al trattamento dei decubiti con formazione documentata.	**A**
28	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito.	**A**
29	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**
30	Sono predisposti programmi individuali di addestramento alla continenza e di accompagnamento alla toilette, in relazione alle condizioni cliniche dei pazienti.	**B**
31	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
32	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
33	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
34	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
35	E' garantita, all'occorrenza, l'attività di podologia.	**C**
36	E' possibile l'utilizzo di un televisore in camera.	**B**
37	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**
38	E' garantita l'identificazione degli indumenti personali quando sono mandati in lavanderia.	**A**
39	Sono presenti protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
40	E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiere almeno una volta alla settimana.	**A**
41	E' garantita l'assistenza spirituale e religiosa secondo la confessione degli ospiti.	**A**
42	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile, dal letto di degenza.	**A**
43	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
44	E' consentito agli ospiti di tenere nelle loro stanze oggetti personali.	**A**
45	Sono adottati protocolli per la creazione e mantenimento di relazioni sociali che favoriscono l'autodeterminazione dell'utente.	**C**
46	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	CURE PALLIATIVE CENTRO RESIDENZIALE CURE PALLIATIVE PER ADULTI	**37**
	Numero totale di items=33 di cui A=20 (61%), B=10 (30%), C=3 (9%)	**Classe**
	Requisito	
1	Sono formalizzati criteri e procedure di accesso, e/o trasferimento, dimissioni dei pazienti che coinvolgono almeno: a) le strutture di ricovero per acuti; b) i servizi territoriali; c) le strutture residenziali extraospedaliere.	**A**
2	E' garantito ai familiari l'accesso/permanenza alla struttura durante il giorno e la notte in caso di necessità, compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti.	**A**
3	Esiste una procedura scritta relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**A**
4	E' formalizzata la procedura che consente all'utente (o ai familiari aventi diritto) di ottenere informazioni sulle sue condizioni.	**A**
5	Esiste una procedura di collegamento con i Servizi di Assistenza Domiciliare.	**B**
6	Esiste un protocollo per l'accessibilità, presa in carico ed assistenza del paziente che tenga conto delle esigenze relative all'età, genere, cultura, particolari condizioni di salute, fragilità fisica e psicologica, specificità religiose, etniche e linguistiche.	**A**
7	Sono formalizzate procedure per la semplificazione di adempimenti amministrativi anche per l'accesso e la fruizione di prestazioni sociosanitarie coerentemente con gli indirizzi regionali ed aziendali (es.: erogazione presidi/ausili, somministrazione farmaci, accesso cure domiciliari, ecc.).	**B**
8	Sono formalizzate procedure per la redazione, aggiornamento, monitoraggio dei piani di Assistenza individualizzati.	**A**
9	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
10	La valutazione multidisciplinare del paziente è effettuata con strumenti di misura e monitoraggio validati (schede, scale, test).	**B**
11	Esistono protocolli/linee guida per la gestione delle attività previste dal piano di assistenza individuale formulato dall'Unità di valutazione multidimensionale (UVI) per la gestione delle condizioni cliniche più frequenti.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CURE PALLIATIVE CENTRO RESIDENZIALE CURE PALLIATIVE PER ADULTI	**37**
	Numero totale di items=33 di cui A=20 (61%), B=10 (30%), C=3 (9%)	**Classe**
	Requisito	
12	Esistono protocolli diagnostico-terapeutici per: > valutazione, gestione e trattamento del dolore; > sedazione palliative; > nutrizione enterale e parenterale (gestione, stoccaggio, somministrazione); > trattamento della nausea e del vomito; > trattamento della dispnea; > trattamento dell'occlusione intestinale; > trattamento dell'edema polmonare acuto.	**A**
13	Esistono protocolli assistenziali per: > trattamento della stipsi/funzioni escretorie; > gestione dell'incontinenza; > gestione del catetere vescicale; > gestione degli accessi intravascolari; > gestione del paziente privo di conoscenza; > mantenimento dell'omeostasi; > mantenimento idratazione; > nursing; > prevenzione e trattamento dei decubiti; > medicazione di lesioni cutanee e mucose ulcerate; > igiene del cavo orale; > idratazione per os; > somministrazione/gestione dei medicinali e degli effetti collaterali; > comunicazione (ascolto, relazione d'aiuto etc.).	**A**
14	Sono formalizzati protocolli per il riconoscimento dei malati che si avvicinano agli ultimi giorni/ore di vita per la valutazione di bisogni specifici e corretta comunicazione e supporto al malato e alla famiglia.	**B**
15	Esistono protocolli per le seguenti attività assistenziali: > igiene del malato; > mobilizzazione; > alimentazione.	**A**
16	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
17	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in un guardaroba personale.	**A**
18	Gli indumenti personali sono identificati quando sono mandati in lavanderia.	**A**
19	Devono esistere protocolli interni per un corretto lavaggio della biancheria da letto e degli indumenti (se la lavanderia non è esternalizzata).	**A**
20	La struttura prevede modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
21	Sono presenti procedure per la gestione delle emergenze.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CURE PALLIATIVE CENTRO RESIDENZIALE CURE PALLIATIVE PER ADULTI	**37**
	Numero totale di items=33 di cui A=20 (61%), B=10 (30%), C=3 (9%)	**Classe**
	Requisito	
22	E' garantita l'assistenza spirituale tenendo conto dei diversi orientamenti religiosi dei pazienti e dei familiari.	**B**
23	Esiste una procedura/protocollo per la discussione e gestione dei dilemmi etici anche in relazione a segnalazioni del Comitato etico di riferimento.	**B**
24	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
25	E' definito un programma di supporto per la prevenzione della sindrome da burn-out negli operatori.	**A**
26	Sono formalizzate le attività di accoglienza ed utilizzo nella struttura di volontari organizzati ed appositamente formati.	**C**
27	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
28	Sono formalizzate procedure e protocolli con le aziende sanitarie finalizzate a regolamentare la partecipazione a campagne di sensibilizzazione in tema di cure palliative e terapia del dolore.	**C**
29	E' garantita la possibilità di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza.	**A**
30	Esistono procedure per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
31	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
32	E' prevista la consulenza protesica.	**B**
33	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO DIURNO per: **1) anziani/adulti non autosufficienti** **2) demenze** **3) disabili fisici, psichici e sensoriali non autosufficienti**	**38**
	Numero totale di items=38 di cui A=26 (68%), B=9 (24%), C=3 (8%)	**Classe**
	Requisito	
1	Non sono ammessi utenti senza la previa valutazione multidimensionale del distretto con l'espressa indicazione dell'esito della valutazione e la redazione del progetto sociosanitario personalizzato/indicazione del setting appropriato.	**A**
2	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alle attività richieste dall'intensità e dai livelli assistenziali offerti.	**A**
3	Sono formalizzate procedure relative alla corretta conservazione/gestione/utilizzo dei dispositivi medici nell'ambito delle attività di visita e medicazione.	**A**
4	Esiste una documentazione attestante per ciascun ospite le relazioni intercorrenti tra la struttura e il responsabile dell'ASL per la presa in carico.	**A**
5	E' recepita la procedura dall'ASL su cui insiste la struttura relativa alla consulenza per i farmaci e per la fornitura di ausili e protesi di cui alla normativa vigente.	**A**
6	Sono formalizzate procedure per la somministrazione di farmaci, eseguite dal personale abilitato.	**A**
7	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari.	**B**
8	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
9	Sono formalizzate procedure per l'igiene personale e orale.	**A**
10	Sono formalizzati protocolli per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es cateterizzati e tracheostomizzati).	**A**
11	Volontari e parenti sono addestrati a facilitare i movimenti degli ospiti.	**C**
12	In cartella sono registrate informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia.	**B**
13	E' presente il piano esecutivo, concordato tra l'UVI e la struttura, declinato in: 1) azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate; 2) quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati; 3) durata complessiva del piano; 4) strumenti, scadenze e metodi della verifica del piano, in itinere ed ex-post.	**A**
14	Sono utilizzate scale di valutazione validate adeguate alla tipologia di disabilità e/o non autosufficienza presente.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO DIURNO per: **1) anziani/adulti non autosufficienti** **2) demenze** **3) disabili fisici, psichici e sensoriali non autosufficienti**	**38**
	Numero totale di items=38 di cui A=26 (68%), B=9 (24%), C=3 (8%)	**Classe**
	Requisito	
15	Sono utilizzati i seguenti strumenti operativi, adeguatamente strutturati: - Cartella personale; - Registro degli ospiti; - Registro delle consegne; - Diario delle attività collettive; - Regolamento interno.	**A**
16	E' garantita la possibilità da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**
17	E' garantita la possibilità di socializzazione per l'utenza compatibilmente con le condizioni dei pazienti.	**A**
18	I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella.	**A**
19	Sono utilizzati gli strumenti di valutazione multidimensionale approvati dalla Regione.	**A**
20	E' garantita l'attuazione dei percorsi assistenziali specifici definiti dalla ASL o dalla Regione.	**B**
21	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
22	E' garantito l'addestramento dei familiari al nursing prima della dimissione.	**B**
23	**Per Centro Diurno per anziani/adulti non autosufficienti e per Centro Diurno per demenze** = E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**C**
	Solo per Centro diurno per disabili fisici, psichici e sensoriali non autosufficienti = E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento con dispositivi ottici e sonori per la fruizione dei percorsi ai non udenti e non vedenti.	**A**
24	Sono formalizzate procedure per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
25	Sono formalizzati protocolli per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	CENTRO DIURNO per: **1) anziani/adulti non autosufficienti** **2) demenze** **3) disabili fisici, psichici e sensoriali non autosufficienti**	**38**
	Numero totale di items=38 di cui A=26 (68%), B=9 (24%), C=3 (8%)	**Classe**
	Requisito	
26	Sono predisposti programmi individuali di addestramento alla continenza e di accompagnamento alla toilette, in relazione alle condizioni cliniche dei pazienti.	**B**
27	E' garantita la possibilità di offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze particolari (patologie, intolleranze, etc.) previa consulenza e controllo dietologico dell'ASL.	**A**
28	La struttura garantisce modalità di custodia valori e beni personali.	**B**
29	Ai fini della prevenzione degli infortuni è garantito il controllo della temperatura dell'acqua per l'utenza.	**A**
30	Sono definiti programmi di incoraggiamento alla cura di sé appropriati alle condizioni dei pazienti.	**A**
31	E' possibile l'utilizzo di un televisore negli spazi comuni.	**B**
32	Ad ogni ospite è garantita la sistemazione dei propri indumenti in appositi armadietti.	**A**
33	E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche, con telefonia fissa o mobile.	**A**
34	E' possibile scegliere i pasti in anticipo tra diversi menù.	**B**
35	Sono definite procedure di controllo della qualità dei pasti (quantità, temperatura, ecc).	**A**
36	Sono adottati protocolli per la creazione e mantenimento di relazioni sociali che favoriscono l'autodeterminazione dell'utente.	**C**
37	E' presente un registro che riporti i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla struttura.	**B**
38	E' identificata per ogni ospite, ritenuto incapace di agire, una persona che lo rappresenta per quanto riguarda confidenzialità delle informazioni, consenso ai trattamenti, gestione delle finanze e dei beni personali.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	PRESIDIO AMBULATORIALE DI RECUPERO E DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE	**39**
	Numero totale di items=16 di cui A=12 (74%), B=2 (13%), C=2 (13%)	**Classe**
	Requisito	
1	E' presente per ogni utente un programma terapeutico-riabilitativo attuabile attraverso prestazioni di riabilitazione specialistica ambulatoriali definite nello specifico profilo terapeutico che non richiedono la presenza di un'equipe riabilitativa.	**A**
2	E' formalizzata una procedura relativa all'accoglienza, registrazione ed informazione di pazienti e familiari.	**A**
3	Sono formalizzate procedure per la protezione dei rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.	**A**
4	Per ciascun assistito è presente una cartella clinica su cui risultano: - generalità; - diagnosi clinica; - disabilità rilevate; - tutte le informazioni anamnestiche e/o cliniche ritenute rilevanti ai fini di una corretta impostazione del trattamento riabilitativo; - programma terapeutico; - tipologia e frequenza delle prestazioni riabilitative di specialistica ambulatoriale praticate nel corso del trattamento; - valutazioni intermedie; - valutazione finale relativa agli esiti.	**A**
5	E' identificato per ogni utente un *case-manager* responsabile del percorso assistenziale all'interno della Struttura e dei rapporti con i familiari dell'assistito.	**C**
6	E' presente un protocollo diagnostico-terapeutico per le principali patologie trattate basato su evidenze scientifiche e di efficacia, ove disponibili.	**B**
7	E' adottato un sistema di misure per facilitare l'orientamento dell'utenza, compresi i non udenti ed i non vedenti.	**A**
8	E' presente una procedura per garantire un'agevole mobilizzazione (attiva e passiva) degli utenti all'interno della Struttura.	**A**
9	E' adottato un sistema di misure necessario per la prevenzione degli infortuni di utenti ed operatori (protezione di spigoli e manovelle sporgenti dei letti, limitazione nell'accesso ai medicinali, dispositivi antisdrucciolo, ect.).	**A**
10	E' conseguito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma terapeutico con una casistica di insuccessi non superiore al 5% dei casi trattati.	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	PRESIDIO AMBULATORIALE DI RECUPERO E DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE	**39**
	Numero totale di items=16 di cui A=12 (74%), B=2 (13%), C=2 (13%)	**Classe**
	Requisito	
11	Possono essere intrattenute, per le strutture private, rapporti libero professionali esulanti il rapporto di dipendenza fino al 28% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta, compreso eventualmente il personale con compiti di direzione. Ai soggetti aventi compiti di direzione sanitaria, di titolare, di legale rappresentante o socio della struttura sanitaria è fatto divieto di esercitare detti compiti presso più di una struttura. Dall'obbligo del rapporto di dipendenza di almeno il 72% del personale globalmente destinato all'assistenza diretta sono esentate le strutture con dotazioni pari o inferiori a cinque unità lavorative.	**A**
12	Il carico di lavoro per ogni singolo operatore è definito utilizzando i parametri determinati dalla normativa regionale vigente in materia ed è adeguato alla specifica offerta assistenziale.	**A**
13	E' presente un registro che riporta i provvedimenti legali per risarcimenti per danni arrecati ai pazienti, derivanti da attività erogate dalla Struttura.	**B**
14	Per i trattamenti ambulatoriali è compilata e conservata la scheda firma-presenza.	**A**
15	Sono formalizzate procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
16	E' garantita da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza la possibilità di segnalare tempestivamente situazioni che richiedono interventi di emergenza.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	COMUNITA' ALLOGGIO PER CITTADINI AFFETTI DA AIDS	**40**
	Numero totale di items=11 di cui A=9 (82%), B=1 (9%), C=1 (9%)	**Classe**
	Requisito	
1	La struttura ha definito ed approvato un documento che espliciti: a) I principi ispiratori e la metodologia degli interventi, la definizione delle fasi e dei tempi di svolgimento, la descrizione degli interventi di tipo medico; b) Le modalità di verifica degli interventi; c) I diritti e gli obblighi che l'utente assume con l'accettazione del programma di assistenza; d) Le regole di vita comunitaria con particolare riguardo alle norme comportamentali degli operatori e degli utenti in particolare nello svolgimento delle attività quotidiane e nell'utilizzo dei servizi (cucina, pulizia, lavanderia ecc.).	**A**
2	C'è evidenza della periodica rivalutazione da parte della struttura del documento di cui al punto 1.	**A**
3	In fase di ammissione dell'utente è effettuata la valutazione multidiciplinare e multidimensionale dello stato di salute e dei bisogni di ciascuno	**A**
4	Per ciascun ospite è formulato e realizzato un programma individualizzato che contiene le seguenti informazioni: 1) valutazioni cliniche, ambientali e strumentali; 2) somministrazione di farmaci laddove indicato; 3) risultati attesi; 4) operatori coinvolti; 5) data di avvio e durata del piano.	**A**
5	Il programma individualizzato è formulato in conformità a protocollli Evidence Based Medicine e Evidence Based Nursing in linea con apposito PDTA approvato dalla struttura	**A**
6	Il programma individualizzato rispetta i fondamentali diritti della persona ed esclude nelle diverse fasi dell'intervento ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale	**A**
7	Vi è evidenza della rivalutazione periodica dello stato clinico e psicosociale, dei bisogni e delle condizioni dell'utente a intervalli definiti in base alle necessità e i riscontri sono annotati nella documentazione sanitaria/socio assistenziale	**A**
8	Sono definite le regole di vita comunitaria, anche al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive	**A**
9	Sono definiti e approvati protocolli per la continuità assistenziale degli utenti (trasferimento, dimissione, follow up)	**A**
10	Sono definite ed approvate procedure per la determinazione degli utenti da sottoporre a follow up	**B**
11	Sono definiti ed approvati protocolli per la definizione dei collegamenti funzionali con il medico curante e i servizi territoriali durante e a termine del programma	**C**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZE POST ACUZIE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per la degenza salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda)*	**41**
	Numero totale di items=64 di cui A=53 (83%), B=7 (11%), C=4 (6%)	**Classe**
	Requisito	
1	Sono definite procedure per l'accesso del paziente in linea con gli indirizzi regionali.	**A**
2	Per ogni paziente è assicurata la valutazione multidimensionale, attraverso appositi strumenti validati, dei problemi/bisogni sanitari, dei bisogni riabilitativi, o di nursing della persona al momento dell'ammissione.	**A**
3	La valutazione è effettuata periodicamente nel corso del periodo di cura per l'aggiornamento dei piani di trattamento.	**A**
4	Sono utilizzate scale validate per la quantificazione del livello di gravità e complessità assistenziale del paziente.	**A**
5	Sono formalizzate procedure per l'accesso a prestazioni di laboratorio di analisi e di radiologia convenzionale comprensive di ecografie e grande diagnostica neurologica per immagini anche ricorrendo a strutture esterne a quella in cui e' allocato il reparto post acuzie.	**A**
6	Sono definite procedure per il ricorso a consulenze specialistiche.	**A**
7	Sono definite procedure per la gestione delle emergenze.	**A**
8	Sono definiti collegamenti funzionali con le strutture di emergenza.	**A**
9	Esiste la possibilità di un televisore in camera.	**B**
10	Sono definite modalità operative che facilitino le relazioni con la famiglia.	**A**
11	La lettera di dimissione è corredata dal progetto riabilitativo e/o dal piano terapeutico assistenzale individuale per la continuità assistenziale.	**A**
Item	**Lungodegenza (cod. 60)** *(Oltre ai requisiti di cui ai punti da 1 a 11 devono essere posseduti anche i requisiti di cui ai punti da 12 a 14 sotto riportati)*	**Classe**
12	E' predisposto un Piano individuale di assistenza ovvero uno o più programmi riabilitativi alla cui redazione collaborano i componenti dell'équipe multiprofessionale.	**A**
13	E' presente una équipe multiprofessionale funzionale alla garanzia delle attività previste dai piani individuali di assistenza e dai Progetti Riabilitativi Individuali.	**A**
14	Esistono procedure formalizzate per il raccordo con i servizi sanitari del distretto di residenza del paziente per assicurare la continuità assistenziale dopo la dimissione.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZE POST ACUZIE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per la degenza salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda)*	**41**
	Numero totale di items=64 di cui A=53 (83%), B=7 (11%), C=4 (6%)	**Classe**
	Requisito	
Item	**Recupero e rieducazione funzionale (cod.56)** (*Oltre ai requisiti di cui ai punti da 1 a 11 devono essere posseduti anche i requisiti di cui ai punti da 15 a 27 sotto riportati)*	**Classe**
15	E' presente il "Progetto Riabilitativo di Struttura" con l'espressa indicazione della tipologia di riabilitazione erogata (neurologica, ortopedica, cardiologica, respiratoria ....:), delle caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative idonee a garantire la riabilitazione intensiva in un contesto operativo adeguato.	**A**
16	Per ciascun soggetto è elaborato un Piano individuale di assistenza e un Progetto Riabilitativo Individuale.	**A**
17	La cartella clinica comprende il Progetto Riabilitativo Individuale, che definisce: - i componenti dell'equipe multidisciplinare coinvolti; - il gradiente di modificabilità dei deficit e il potenziale di recupero funzionale (motorio, cognitivo, comportamentale); - gli outcome funzionale e globale;- i singoli programmi riabilitativi per le specifiche aree di intervento (con obiettivi, tempi di raggiungimento e modalità di misurazione degli esiti).	**A**
18	Il Progetto è condiviso e partecipato dal paziente e dai familiari.	**A**
19	Sono formalizzate le indicazioni di monitoraggio relative allo stato di avanzamento dei programmi riabilitativi.	**A**
20	Per ogni paziente è presente documentazione contenente la descrizione/misurazione del monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi riabilitativi, con l'ausilio di scale validate, che tiene conto del grado di disabilità registrato all'ingresso e alla dimissione.	**A**
21	E' presente una équipe multiprofessionale funzionale alla garanzia delle attività previste nei piani di assistenza e nei progetti riabilitativi Individuali.	**A**
22	Sono formalizzate le procedure per la comunicazione al Distretto territorialmente competente del ricovero del paziente.	**A**
23	Esistono procedure che prevedono modalità di partecipazione dei familiari al programma riabilitativo.	**B**
24	Sono formalizzati programmi di addestramento alla cura e interventi di counseling per il familiare/caregiver.	**B**
25	Esistono procedure formalizzate per il raccordo con i servizi sanitari del distretto di residenza del paziente per assicurare la continuità degli interventi riabilitativi dopo la dimissione.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZE POST ACUZIE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per la degenza salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda)*	**41**
	Numero totale di items=64 di cui A=53 (83%), B=7 (11%), C=4 (6%)	**Classe**
	Requisito	
26	Qualora nel reparto cod. 56 venga effettuato il trattamento di riabilitazione cardiologica deve essere previsto un collegamento funzionale con una Unità di Terapia Intensiva Cardiologica anche esterna attraverso protocolli definiti.	**A**
27	Qualora nel reparto cod. 56 venga effettuato il trattamento di riabilitazione respiratoria deve essere previsto un collegamento funzionale con una Unità di Terapia Intensiva anche esterna.	**A**
Item	**Neuroriabilitazione (cod. 75)** (*Oltre ai requisiti di cui ai punti da 1 a 11 devono essere posseduti anche i requisiti di cui ai punti da 28 a 45 sotto riportati)*	**Classe**
28	L'Unità è collegata funzionalmente con strutture per l'emergenza e urgenza e con i reparti per acuti ad elevata complessità anche esterni attraverso protocolli definiti.	**A**
29	E' presente il "Progetto Riabilitativo di Struttura" con l'espressa indicazione delle caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative idonee a garantire la riabilitazione intensiva ad alta specializzazione a persone con gravi cerebrolesioni acquisite in un contesto operativo adeguato.	**A**
30	Per ciascun soggetto è elaborato un Piano di assistenza e un Progetto Riabilitativo Individuale.	**A**
31	E' presente una équipe multiprofessionale funzionale alla garanzia delle attività previste dai Piani di assistenza e dai Progetti Riabilitativi Individuali.	**A**
32	Sono utilizzate scale validate per la quantificazione del livello di responsività e di disabilità.	**A**
33	E' garantita la valutazione neurofisiologica (elettromiografia, elettroencefalografia, potenziali evocati somatosensoriali, valutazione spasticità ecc).	**A**
34	La cartella clinica comprende il Progetto Riabilitativo Individuale, che definisce: - i componenti dell'equipe multidisciplinare coinvolti; - il gradiente di modificabilità dei deficit e il potenziale di recupero funzionale (motorio, cognitivo, comportamentale); - gli outcome funzionale e globale;- i singoli programmi riabilitativi per le specifiche aree di intervento (con obiettivi, tempi di raggiungimento e modalità di misurazione degli esiti).	**A**
35	Il Progetto è condiviso e partecipato dal paziente e dai familiari.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZE POST ACUZIE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per la degenza salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda)*	**41**
	Numero totale di items=64 di cui A=53 (83%), B=7 (11%), C=4 (6%)	**Classe**
	Requisito	
36	Sono formalizzate le indicazioni di monitoraggio relative allo stato di avanzamento dei programmi riabilitativi.	**A**
37	Per ogni paziente è presente documentazione contenente la descrizione/misurazione del monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi riabilitativi, con l'ausilio di scale validate, che tiene conto del grado di disabilità registrato all'ingresso e alla dimissione.	**A**
38	Esistono procedure formalizzate per il trattamento della spasticità (impianto di pompe ad infusione intratecale, blocchi nervosi, ecc.).	**A**
39	Sono formalizzati programmi per il trattamento e la prevenzione delle complicanze cliniche secondarie all'immobilità (trombosi venose profonde, piaghe da decubito, limitazioni articolari da Para-osteo-artropatia neurogena (POAN), da contratture, da polmoniti da stasi).	**A**
40	Esistono procedure che prevedono modalità di partecipazione dei familiari al programma riabilitativo.	**B**
41	Sono formalizzati programmi di addestramento alla cura e interventi di counseling per il familiare/caregiver.	**B**
42	Esistono procedure formalizzate per la gestione dell'agitazione post-lesionale e dei disturbi del comportamento.	**A**
43	Esistono procedure formalizzate per il raccordo con i servizi sanitari del distretto di residenza del paziente per assicurare la continuità assistenziale dopo la dimissione.	**A**
44	E' utilizzato il modello biopsicosociale (ICF) per la definizione degli obiettivi e la misurazione dei risultati del Progetto Riabilitativo Individuale.	**C**
45	Sono disponibili programmi dedicati alla generalizzazione delle competenze recuperate (es. possibilità di utilizzare spazi e strumenti che richiamino un ambiente domestico/lavorativo).	**C**
Item	**Unità Spinale (cod.28)** (O*ltre ai requisiti di cui ai punti da 1 a 11 devono essere posseduti anche i requisiti di cui ai punti da 46 a 65 sotto riportati)*	**Classe**
46	L'Unità è collegata funzionalmente con strutture per l'emergenza e urgenza e con i reparti per acuti ad elevata complessità anche esterni attraverso protocolli definiti.	**A**
47	Per ogni paziente è assicurata la valutazione multidimenionale, attraverso appositi strumenti validati, dei problemi/bisogni sanitari, dei bisogni riabilitativi riabilitativi, o di nursing della persona al momento dell'ammissione.	**A**
48	La valutazione multidimensionale è periodicamente aggiornata nel corso del periodo di cura.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZE POST ACUZIE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per la degenza salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda)*	**41**
	Numero totale di items=64 di cui A=53 (83%), B=7 (11%), C=4 (6%)	**Classe**
	Requisito	
49	E' presente il "Progetto Riabilitativo di Struttura" con l'espressa indicazione delle caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative idonee a garantire la riabilitazione intensiva ad alta specializzazione a persone con lesione midollare in un contesto operativo adeguato.	**A**
50	Per ciascun soggetto è elaborato un Piano di assistenza e un Progetto Riabilitativo Individuale.	**A**
51	E' presente una équipe multiprofessionale funzionale alla garanzia delle attività previste dai Piani individuali di assistenza e dai Progetti riabilitativi individuali.	**A**
52	E' garantita la valutazione neurofisiologica (elettromiografia, elettroencefalografia, potenziali evocati somatosensoriali, valutazione spasticità, ecc).	**A**
53	La cartella clinica comprende il Progetto Riabilitativo Individuale, che definisce: - i componenti dell'equipe multidisciplinare coinvolti; - il gradiente di modificabilità dei deficit e il potenziale di recupero funzionale (motorio, cognitivo, comportamentale); - gli outcome funzionale e globale;- i singoli programmi riabilitativi per le specifiche aree di intervento (con obiettivi, tempi di raggiungimento e modalità di misurazione degli esiti).	**A**
54	Il Progetto è condiviso e partecipato dal paziente e dai familiari.	**A**
55	Sono formalizzate le indicazioni di monitoraggio relative allo stato di avanzamento dei programmi riabilitativi.	**A**
56	Per ogni paziente è presente documentazione contenente la descrizione/misurazione del monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi riabilitativi, con l'ausilio di scale validate, che tiene conto del grado di disabilità registrato all'ingresso e alla dimissione.	**A**
57	Esistono procedure formalizzate per il trattamento della spasticità (impianto di pompe ad infusione intratecale, blocchi nervosi, ecc.).	**A**
58	Esistono procedure formalizzate per l'applicazione di tutori per la stabilizzazione degli arti inferiori.	**A**
59	Esistono procedure formalizzate per il raccordo con i servizi sanitari del distretto di residenza del paziente per assicurare la continuità assistenziale dopo la dimissione.	**A**
60	Esistono procedure che prevedono modalità di partecipazione dei familiari al programma riabilitativo.	**B**
61	Sono formalizzati programmi di addestramento alla cura e interventi di counseling per il familiare/caregiver.	**B**
62	Esistono procedure formalizzate per la gestione delle crisi di disautonomia.	**A**

Item	Nome scheda	Numero
	DEGENZE POST ACUZIE *(Per tale attività è richiesto anche il possesso dei requisiti previsti per la degenza salvo quelli che si configurano "non applicabili" in relazione alla peculiarità delle attività disciplinate dalla presente scheda)*	**41**
	Numero totale di items=64 di cui A=53 (83%), B=7 (11%), C=4 (6%)	**Classe**
	Requisito	
63	E' utilizzato il modello biopsicosociale (ICF) per la definizione degli obiettivi e la misurazione dei risultati del Progetto Riabilitativo Individuale.	**C**
64	Sono disponibili programmi dedicati alla generalizzazione delle competenze recuperate (es. possibilità di utilizzare spazi e strumenti che richiamino un ambiente domestico/lavorativo).	**C**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso;
c) la Giunta regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d) il Governo, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e) la Regione, a prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla citata D.G.R.C. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2021;
f) con D.C.A. n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
g) con D.C.A. n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
h) con D.G.R.C. n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191", approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento;

VISTI:

a) l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) l'art. 2, comma 71, Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
c) il decreto del Ministero della salute n. 70 del 02 aprile 2015;
d) il D.C.A. n. 103/2018;
e) il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni in Legge n. 60 del 25 giugno 2019;
f) la Delibera di Giunta Regionale n. 593 del 22 dicembre 2020;
g) il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 6 agosto 2021;
h) la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021;
i) il decreto del Ministero della salute n. 77 del 23 maggio 2022;

RILEVATO che:

a) l'Amministrazione Regionale ha approvato i Piani triennali di fabbisogno di personale delle aziende sanitarie della Campania 2018/2020, 2019/2021 2020/2022 e 2021/2023, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001;
b) i suddetti P.T.F.P. delle Aziende del S.S.R. sono stati approvati in coerenza con la cornice finanziaria delle risorse disponibili per il finanziamento del SSR e nel rispetto dei vincoli derivanti dalla vigente legislazione statale relativamente al costo del personale;
c) con Delibera della Giunta Regionale n. 74 del 22 febbraio 2022 si è proceduto a rimodulare il budget di spesa del personale delle Aziende Sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2022;
d) con Delibera della Giunta Regionale n. 546 del 25 ottobre 2022 si è proceduto ad integrare e rimodulare il budget di spesa del personale delle Aziende Sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) l'art. 11 del DL 35/2019 (convertito in L. 60/2019), così come modificato dal comma 269, lettera c) della Legge n. 234 del 2021, prevede la quantificazione del fabbisogno di personale del SSN, per concedere in modo selettivo un innalzamento del tetto di spesa vigente nella misura pari al 5% della variazione annuale del finanziamento corrente del SSN;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a) lo scenario relativo ai fabbisogni di personale da parte del S.S.N. è stato modificato radicalmente dalla grave emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19, in relazione alla quale il legislatore statale ha individuato una serie di misure di natura straordinaria, aventi riflesso anche sui livelli di finanziamento statale del S.S.N. e sui vincoli di spesa in materia di personale;
b) in relazione ai nuovi assetti organizzativi aziendali che si vengono delineando, nonché alla luce delle indicazioni ministeriali fornite in materia, si rende necessario procedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie regionali e, a tal fine, appare opportuno ridefinire le linee di indirizzo regionali individuate con la D.G.R.C. n. 593/2020;
c) la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
d) in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
e) nel medesimo decreto del 24 gennaio 2023 è disposto che la metodologia è applicabile, allo scopo di fruire della facoltà assunzionale incrementale corrispondente al 5% dell'incremento del Fondo sanitario nazionale, in via sperimentale per la definizione dei fabbisogni di personale relativi agli anni 2022, 2023 e 2024, fatti salvi gli eventuali interventi correttivi necessitati anche dalla progressiva evoluzione dell'offerta sanitaria, dal rispetto dei limiti dei tetti previsti dalla legislazione vigente in merito alla spesa di personale e fermo restando il generale rispetto del principio di equilibrio economico del Servizio Sanitario Nazionale;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover approvare, ad aggiornamento e in sostituzione del Disciplinare tecnico allegato alla D.G.R.C. n. 593/2020, l'allegato Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover precisare che le dotazioni aziendali, che andranno ad essere rideterminate a seguito dell'emanazione delle linee di indirizzo in questione, dovranno comunque garantire il rispetto dell'obiettivo di risparmio del costo del personale fissato dal legislatore nazionale nel costo del 2004 diminuito dell'1,4%, come rimodulato in incremento in base al comma 1 dell'art 11 del DL 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ogni adempimento conseguente finalizzato all'approvazione dei Piani Triennali di fabbisogno di personale delle Aziende sanitarie della Campania - triennio 2022 – 2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE**, ad aggiornamento e in sostituzione del Disciplinare tecnico allegato alla D.G.R.C. n. 593/2020, l'allegato Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **PRECISARE** che le dotazioni aziendali, che andranno ad essere rideterminate a seguito dell'emanazione delle linee di indirizzo in questione, dovranno comunque garantire il rispetto dell'obiettivo di risparmio del costo del personale fissato dal legislatore nazionale nel costo del 2004 diminuito dell'1,4%, come rimodulato in incremento in base al comma 1 dell'art 11 del DL 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ogni adempimento conseguente finalizzato all'approvazione dei Piani Triennali di fabbisogno di personale delle Aziende sanitarie della Campania - triennio 2022 – 2024;
4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi, nonché, alle Aziende Sanitarie della Regione Campania che nell'adozione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022/2024, in via provvisoria, dovranno attenersi alle indicazioni di cui all'Allegato A;
5. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Disciplinare tecnico

Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Indice

1. INTRODUZIONE 4
1.1 Storia del documento 4
1.2 Premessa metodologica 4
1.3 Utilizzo della metodologia 6
2. AREA OSPEDALIERA 9
2.1 Principi generali di determinazione del fabbisogno di personale sanitario 9
2.2 Personale sanitario 9
2.2.1 Personale Dirigente Medico 9
2.2.2 Personale Infermieristico e Operatori Socio-Sanitari 16
2.2.3 Personale Dirigente sanitario non medico 18
2.2.4 Personale sanitario dedicato ad attività specifiche e area dei servizi 18
2.2.5 Personale Tecnico-sanitario 27
2.2.6 Personale della Riabilitazione 27
2.3 Personale non sanitario 27
2.3.1 Altro Personale Ruolo tecnico 27
2.3.2 Ruolo socio sanitario – Assistente sociale 28
2.3.3 Ruolo Professionale 28
2.3.4 Ruolo Amministrativo 28
3. AREA TERRITORIALE 29
3.1 Distretti 29
3.1.1 Personale Sanitario 29
3.1.2 Personale non Sanitario 30
3.2 Salute Mentale 30
3.3 Dipendenze Patologiche 32
3.4 Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza 33
3.5 Prevenzione 34
3.6 Cure Domiciliari 35
3.7 Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie 35
3.8 Strutture penitenziarie 36
3.9 DM 77/2022 "*Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN*" 37
3.9.1 UCA – Unità di Continuità Assistenziale 37
3.9.2 Infermiere di Famiglia o Comunità 37
3.9.3 Case di Comunità 37

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.9.4 Ospedali di Comunità 38
3.9.5 Centrale Operativa Territoriale 38

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

1.1 Storia del documento

Versione	Data	Sintesi Variazioni
1.0	____ _____	Prima edizione

1.2 Premessa metodologica

La presente relazione intende fornire un quadro di sintesi in merito alla metodologia adoperata dalla Regione Campania al fine di pervenire alla determinazione delle dotazioni organiche all'interno delle Aziende Sanitarie regionali in applicazione del comma 541 della Legge di Stabilità 2016, nonché alla corretta predisposizione dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020 n. 27.

In particolare, il presente documento fornisce delle linee di indirizzo che permettano di individuare principi e criteri univoci e omogenei che, pur nell'ambito delle specifiche peculiarità delle singole realtà aziendali, garantiscano una base comune di riferimento applicativo per ogni funzione e ruolo.

Ai fini della definizione dei criteri di determinazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie, i modelli normativi di riferimento sono stati:

- art. 2 comma 71 L. 191 del 23/12/2009 e s.m.i. (tetto di spesa del personale pari a quello dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento);
- L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
- Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08 Maggio 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
- Decreto regionale n. 103 del 28/12/2018 avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018";
- Legge n. 60 del 25 giugno 2019, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria;
- Delibera di giunta Regionale n. 593 del 22 dicembre 2020 avente ad oggetto "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSR";
- Il decreto del Ministero dell'economia e finanze, 6 agosto 2021, recante "Assegnazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

- Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- Decreto ministeriale n.77 del 22 Giugno 2022 avente ad oggetto "Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN";
- Delibera della Giunta Regionale n. 546 del 25/10/2022 avente ad oggetto "Integrazione e rimodulazione budget di spesa del personale delle Aziende Sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2023";
- Metodo ministeriale per la determinazione del fabbisogno di personale ospedaliero del 21/12/2022.

Si precisa che, in prima applicazione, le Aziende Sanitarie della Regione saranno chiamate ad individuare la dotazione standard scaturente dall'applicazione delle presenti linee guida, all'attuale offerta sanitaria, ovvero ai posti letto attualmente attivi presso le singole strutture, così come rinvenibili dai flussi ministeriali predisposti dalle singole Aziende (HSP 12).

Per definire un quadro prospettico con riferimento alla rete regionale tale metodologia può essere applicabile anche a posti letto programmati da DCA n. 103/18. Inoltre, a seguito del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020, le Aziende Sanitarie dovranno definire la dotazione standard anche sulla base dei Posti Letto definiti nell'atto di programmazione regionale della rete ospedaliera in applicazione di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 06/04/2022 "Adozione rimodulazione del Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania. Integrazione ed aggiornamento DGRC n. 378 del 23.07.2020." e s.m.i.

Risulta evidente come tale procedura rappresenti solo una fase transitoria dettata dall'evidenza che il processo di applicazione delle disposizioni contenute nel DM 70/2015, nel DM 77/2022, e sviluppate nell'attuale Piano ospedaliero regionale, sta avvenendo in modo eterogeneo sul territorio regionale. In particolare, i processi di chiusura di reparti e di aggregazione di unità operative necessitano spesso di un periodo di attuazione. In buona sostanza in questa fase possono persistere realtà organizzative non ancora coerenti con la nuova programmazione regionale, che necessitano di una valutazione *ad hoc*, in quanto essendo il personale una delle risorse da dimensionare correttamente in relazione all'attività da erogare, risente del corretto dimensionamento delle strutture.

I criteri in questa sede definiti trovano una specifica applicazione nelle Aziende Ospedaliere, nelle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e nell'IRCCS Pascale.

La presente relazione intende quindi fornire una metodologia che permetta di pervenire all'individuazione dello standard di personale necessario a garantire l'offerta di salute sia con riferimento all'area ospedaliera che a quella territoriale.

Nello specifico, per la definizione del fabbisogno di **personale sanitario** (Dirigenza e Comparto),

fonte: http://burc.regione.campania.it

di personale **OSS** dedicato alle **strutture ospedaliere** e del **personale** dedicato alle **strutture territoriali**, la Regione ha adoperato i criteri stabiliti a livello nazionale attraverso il documento "Metodo per la determinazione del Fabbisogno di personale del SSN" approvato in data 21/12/2022 a seguito dell'attività posta in essere da un gruppo di lavoro ristretto a cui hanno partecipato i rappresentanti delle Regioni Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Sardegna, Umbria e Puglia all'uopo costituito.

La metodologia di seguito descritta è applicabile in via sperimentale per la definizione dei fabbisogni di personale relativi agli anni 2022, 2023 e 2024, fatti salvi gli eventuali interventi correttivi necessitati anche dalla progressiva evoluzione dell'offerta sanitaria, dal rispetto dei limiti dei tetti previsti dalla legislazione vigente in merito alla spesa di personale e fermo restando il generale rispetto del principio di equilibrio economico del Servizio Sanitario Nazionale.

L'applicazione sperimentale della metodologia è finalizzata alla concessione dell'aumento della spesa di personale di un ulteriore 5 per cento (in aggiunta all'incremento annuale del 10 per cento) dell'incremento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'anno precedente come previsto nell'articolo 11, comma 1, della legge 234 del 2021.

Con riferimento alle tipologie di personale ospedaliero non disciplinato dal suddetto metodo ministeriale, la Regione ha provveduto a definire specifici criteri di determinazione del fabbisogno così come dettagliati nei successivi paragrafi.

1.3 Utilizzo della metodologia

Come già evidenziato, lo standard di personale è da determinarsi in base a criteri stabiliti a livello nazionale.

I criteri utilizzati per definire il fabbisogno teorico hanno avuto tre driver principali, meglio dettagliati nel prosieguo:

- **l'organizzazione della rete di offerta:** identificazione del ruolo delle strutture nella rete ospedaliera e di emergenza-urgenza e territoriale secondo la classificazione del DM n. 70/2015 e del DM n. 77/2022;
- **la produzione**: l'attività ospedaliera, specialistica e di emergenza urgenza, erogate in ambito ospedaliero;
- **il tempo di lavoro** con rispetto all'orario di lavoro e alla turnistica come previsto dalla Legge n. 161/2014 e s.m.i.

Per la definizione del fabbisogno di personale, così come indicato dalle linee guida ministeriali, risulta fondamentale definire gli "standard" organizzativi per categorie di ospedali e le dotazioni minime necessarie a garantire la funzionalità prevista per quel presidio, in relazione al suo ruolo nella rete.

In primis è necessario procedere alla definizione del cosiddetto "metabolismo minimo", ovvero il fabbisogno di funzionamento: la dotazione di personale che garantisce la possibilità di "rendere disponibile" il servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concetto di “metabolismo minimo” è definito avendo a riferimento un reparto “completo”, nel quale si svolgano attività in regime di ricovero ordinario, diurno, ambulatoriale, consulenze dal pronto soccorso, attività di sala operatoria e supporto agli altri reparti.

Qualora il reparto non sia organizzato per garantire tutte queste attività, il fabbisogno dovrà essere conseguentemente ridimensionato.

Viceversa, stante il fatto che l’applicazione di tale metodologia permette di addivenire alla determinazione di un valore minimo di riferimento, esso non sempre risulterà sufficiente per individuare il fabbisogno delle strutture prese in considerazione. In alcuni casi diventa necessario considerare l’attività svolta, per garantire un fabbisogno di personale aggiuntivo rispetto al minimo, che permetta di tenere conto della complessità trattata o delle peculiarità dell’ospedale considerato facendo riferimento ai valori di produzione conseguiti nell’esercizio precedente, ovvero stimati.

Organizzazione della rete di offerta ospedaliera e territoriale

La corretta determinazione del fabbisogno di personale dovrà avvenire, a pieno regime, in relazione alle reti ospedaliere e territoriali rispondenti alle disposizioni ed ai criteri previsti dal DM 70/2015 e s.m.i. e dal DM 77/2022.

Ciò comporta che il dimensionamento del fabbisogno non deriva esclusivamente dai posti letto di cui una struttura dispone quanto piuttosto dall’offerta di salute programmata: il fabbisogno così determinato sarà quello utile a far funzionare le strutture previste dalla programmazione stessa in ragione del loro ruolo all’interno della rete.

Alla luce di quanto disposto dal DM 70/2015, per alcune specifiche attività e per l’area dei servizi, l'individuazione delle strutture di degenza e dei servizi che costituiranno la rete assistenziale ospedaliera deve essere effettuata in rapporto ai bacini di utenza, di conseguenza anche lo standard di personale da allocarvi seguirà tale indicatore come dettagliato nel prosieguo del documento.

Per quanto attiene la rete di offerta territoriale, gli standard dell’assistenza territoriale definiti nel DM 77/2022 forniscono indicazioni per la riorganizzazione dei servizi e per la determinazione del fabbisogno di personale.

Produzione

La dotazione organica va correlata non solo al numero e alla tipologia di posti letto per singola specialità, al numero di posti letto complessivi della struttura ospedaliera, ma anche all'attività svolta per soddisfare le esigenze assistenziali e garantire l'offerta sanitaria, alla complessità di patologie trattate, alla *mission* delle singole strutture e alla funzione attribuita dalla programmazione. Per la determinazione del fabbisogno di personale è, altresì, necessario tener conto di tutte le attività che i professionisti ospedalieri svolgono nelle singole unità operative: continuità clinica per i ricoverati, attività cliniche ordinarie, attività chirurgiche strumentali in urgenza ed elezione, consulenza specialistica per i pazienti ricoverati in altri reparti, degenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinaria e diurna, attività ambulatoriale, consulenze da pronto soccorso, attività di formazione continua.

Ore lavorate di riferimento

Ai fini del calcolo del fabbisogno e della conseguente dotazione organica minima è necessario calcolare le ore annuali medie di lavoro dei professionisti sanitari, in modo da poter tradurre le ore in personale equivalente necessario.

Per la quantificazione del monte ore annualmente lavorato dai dirigenti medici e dal personale del comparto, si è ritenuto di adoperare lo schema rappresentato in **Tabella 1**, un sistema basato sui dati del Conto Annuale che consente di eliminare dalle ore lavorate nelle giornate lavorative presenti nell'anno di riferimento (252gg nel 2019) le ore in cui il personale non ha partecipato all'erogazione di attività assistenziali perché assente o impegnato in formazione.

Infatti, in relazione al tempo è stato utilizzato come parametro il numero di ore lavorate per *Full Time Equivalent* (FTE), identificato sulla base delle ore lavorabili a tempo pieno al netto di ore di non presenza per festività infrasettimanali, ferie e festività soppresse, ore non assistenziali (formazione), assenze per malattie, per infortunio, aspettativa, legge 104/92, maternità e altre assenze a vario titolo.

Calcolo ore lavorate (ipotesi 5gg/sett)	**Spiegazione**	**Fonte**
Ore alla settimana	Ore lavorate settimanalmente come da Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori	*CCNL*
GG alla settimana	Giornate lavorative settimanali	Conto Annuale
Ore algiomo	Ore alla settimana/GG alla settimana	
Ore lavorative annue totali	Ore lavorate settimanalmente moltiplicate per le settimane totali annue (52)	
Giornate lavorative annue	Giornate lavorative previste per il 2019 (al netto di festività infrasettimanale santo patrono) così come considerate nel conto annuale	Conto Annuale
Ore lavorative annue effettive (252*7,6)	Ore lavorarive giornaliere per giornate lavorarive annue	Conto Annuale
Ferie e festività soppresse	Giornate di ferie medie, per figura professionale e genere, moltiplicate per il campo "ore al giorno"	Conto Annuale
Formazione	Giornate di formazione medie, per figura professionale e genere, moltiplicate per il campo "ore al giorno"	Conto Annuale
Primo subtotale	Ore lavorative effetive annue - Ferie e festività soppresse - Formazione	
Assenze 104, distacco sindacale, cariche pubbliche,	Giornate di assenza (causali O10, PR4, PR6, SC1, SS2) medie, per figura professionale e genere, moltiplicate per il campo "ore al giorno"	Conto Annuale
Assenza per malattia	Giornate di malattia medie, per figura professionale e genere, moltiplicate per il campo "ore al giorno"	Conto Annuale
Ore medie aggiuntive autorizzate	Ore aggiuntive autorizzate per i soli Dirigenti Medici come da metodologia Piemonte inviata dal MdS	Metodo Piemonte
Ore lavorate all'anno per assistenza	**Primo subtotale - Assenze per 104, distacco sindacale, cariche pubbliche, etc. - Assenza per malattia**	

Tabella 1 - Schema per il calcolo delle ore annue lavorate

Il numero di ore lavorate stimate sono state quindi pari a:

- 1.560 ore per la dirigenza sanitaria;
- 1.450 ore per il personale del comparto (infermieri, operatori socio-sanitari e altre figure professionali del comparto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le ore lavorate sono state calcolate sulla base di una media di utilizzo degli istituti di assenza e hanno l'obiettivo di definire un valore di riferimento indicativo. Tali valori potranno essere ulteriormente ridotti per alcune categorie professionali, appartenenti a specifiche aree assistenziali, che dispongono di un numero maggiore di giorni di riposo in ragione delle particolari condizioni di lavoro (es. riposo biologico).

2. AREA OSPEDALIERA

2.1 Principi generali di determinazione del fabbisogno di personale sanitario

Per quanto riguarda la determinazione del fabbisogno di Personale Medico e del personale del comparto è necessario tener conto di aggregazioni funzionali di attività che riflettano l'organizzazione degli ospedali, organizzati sempre più spesso per intensità di cura.

Per questo motivo risulta necessario individuare delle Aree di Aggregazione delle specialità che risultino tra loro omogenee rispetto al fabbisogno assistenziale **(Tabella 2)**. Tali aggregazioni saranno di orientamento per la determinazione del fabbisogno, con i dovuti approfondimenti e adattamenti rispetto ai singoli profili professionali considerati.

Le Aree omogenee individuate sono le seguenti:

ID Area	Descrizione Area
1	Area Medica
2	Area Chirurgica
3	Area Salute della donna e Materno Infantile
4	Area Critica
5	Area della Salute Mentale
6	Area Post-Acuzie

Tabella 2 - Aree Omogenee di attività

Per la disamina delle singole discipline che ricadono all'interno delle suddette aree omogenee di attività si rimanda all'**Allegato 1**.

2.2 Personale sanitario

2.2.1 Personale Dirigente Medico

Con riferimento al Personale **Dirigente Medico**, la metodologia adoperata permette di individuare una dotazione minima, già in precedenza definito "metabolismo minimo", ed un valore massimo a cui lo standard potrà tendere al verificarsi di specifiche condizioni.

I valori minimi

Per quanto riguarda il Personale Medico è necessario definire il fabbisogno per singola specialità: il Personale Medico, infatti, non è fungibile ed è quindi necessario determinare il fabbisogno relativo per ogni disciplina garantita all'interno del presidio.

Tuttavia, anche per il Personale Medico si è proceduto ad individuare delle aree funzionali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività utili per la determinazione del numero di professionisti necessari, tenendo altresì conto dell'organizzazione delle guardie che, in relazione al numero di posti letto e alla funzione del presidio, possono o meno essere organizzate in forma "interdivisionale" o per area omogenea, ossia in forma "divisionale".

In **Tabella 3**, viene indicata la dotazione minima di Personale Medico per ogni singola specialità, al netto delle posizioni apicali, individuata in base al numero annuo di ore lavoro necessario.

La dotazione minima, così individuata, va poi integrata tendendo conto dell'attività di guardia medica notturna e festiva prevista per alcune discipline: il carico di ore annue necessarie all'espletamento di un turno di guardia è stato posto equivalente a n. 3 unità di Personale Medico (FTE – *Full Time Equivalent*).

Per la determinazione del numero di unità necessarie a garantire le attività di guardia, laddove non si ravvisi la necessità di strutturare una guardia per unità operativa (ex divisionale), è prevista la presenza di una guardia "interdivisionale" ogni 100 PL.

Nel caso delle guardie divisionali, il fabbisogno viene attribuito direttamente alla singola specialità e deve essere garantito da idoneo personale specialista.

In linea generale devono essere garantite guardie per unità operativa nei seguenti casi:

- nelle aree "intensive" (area Anestesia, Utic, Terapia Intensiva Neonatale, Cardiochirurgia, Neurochirurgia, Grandi ustionati, Grandi Ustioni Pediatriche, Stroke Unit di I e di II livello);
- ove esista una unità ictus di II livello;
- per il servizio di anestesia, ove prevista attività chirurgica nelle 24 ore e attività di ostetricia;
- nei servizi di pronto soccorso;
- nell'area ostetrico-ginecologica, con attività di ostetricia;
- nelle pediatrie, con posti letto da programmazione regionale;
- nelle alte specialità pediatriche (Cardiochirurgia Pediatrica e Neurochirurgia Pediatrica);
- nella Psichiatria;
- laddove speciali e motivate situazioni organizzative, qualitative e/o logistiche la rendano necessaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod	Descrizione Disciplina	Parametro	Minimo	Guardie div
H001	Allergologia		2	
H005	Angiologia		2	
H007	Cardiochirurgia		6	3
H008	Cardiologia	BASE	4	
H008	Cardiologia	BASE+ UTIC	6	3
H008	Cardiologia	UTIC+EMOD	9	3
H009	Chirurgia Generale		6	
H010	Chirurgia Maxillofacciale		4	
H012	Chirurgia Plastica		4	
H013	Chirurgia Toracica		4	
H014	Chirurgia Vascolare		4	
H018	Ematologia		4	
H019	Malattie Endocrine, Ric e Nut		4	
H021	Geriatria		6	
H024	Malattie Infettive		4	
H025	Medicina de!lavoro		2	
H026	Medicina Generale		6	
H028	Unità Spinale		6	3
H029	Nefrologia		7	
H030	Neurochirurgia		6	3
H032	Neurologia	Base	4	
H032	Neurologia	ICTUS 1° LIV.	3	3
H032	Neurologia	ICTUS 2° LIV.	6	3
H033	Neuropsichiatria Infantile		2	
H034	Oculistica		5	
H036	Ortopedia e Traumatologia	PST	6	
H036	Ortopedia e Traumatologia	CTZ	7	
H036	Ortopedia e Traumatologia	CTS	8	3
H037	Ostetricia e Ginecologia	Si veda tabella Area Materno Infantile		
H038	Otorinolaringoiatria		4	
H039	Pediatria	Si veda tabella Area Materno Infantile		
H043	Urologia		6	
H047	Grandi Ustionati		6	3
H048	Nefrologia (Abilit trapianto rene)		6	3
H049	Terapia Intensiva	Si veda Area Intensiva		
H050	Unita Coronarica	Area Cardiologica		
H052	Dermatologia		3	
H056	Recupero e Riabilitazione Funzionale		5	
H057	Fisiopatologia della riproduzione umana		2	
H058	Gastroenterologia		5	
H060	Lungodegenti		3	
H064	Oncologia		4	
H066	Oncoematologia		4	
H068	Pneumologia		5	
H071	Reumatologia		4	
H073	Terapia Intensiva Neonatale	Si veda Area Intensiva		
H075	Neuroriabilitazione		6	

Tabella 3 - Valori Minimi di riferimento per il Personale Medico

I minimi di cui alla tabella sopra indicata devono essere assegnati per ogni unità operativa complessa. Il numero di strutture complesse previste dalla programmazione regionale, approvate nel rispetto dei criteri del D.M. 70/2015, determina quindi il moltiplicatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, per l'attività di direzione di reparto, andrà aggiunta una unità di Personale Medico in tutti i casi ove sia prevista la struttura complessa e quindi la relativa apicalità.

Va infine evidenziato che, con riferimento ad alcune specialità, il numero di posti letto e la presenza o meno dell'apicalità di riferimento non sono di per sé elementi sufficienti a determinare un fabbisogno rappresentativo. In particolare, per definire correttamente il fabbisogno di professionisti medici sarà necessario conoscere il ruolo attribuito a livello di programmazione regionale al singolo presidio rispetto all'articolazione "in rete" di cui la regione si è dotata. Ciò dovrà avvenire con particolare riferimento alle seguenti reti:

- Rete infarto;
- Rete Emur;
- Rete ictus;
- Rete traumatologica.

Di conseguenza, con riferimento alle specialità di Cardiologia e Unità coronarica (H008 e H050), Neurologia (H032), Emergenza Urgenza (H100) e Ortopedia (H036), così come evidenziato in **Tabella 3** nella colonna Parametro, il valore minimo di Personale Medico varierà in funzione del ruolo attribuito al presidio rispetto alla rete. Nello specifico:

- Rete EMUR: sono state considerate strutture HUB i DEA di II Livello mentre i Pronto Soccorso, i PPI e i DEA di I livello sono stati considerati come "Altro". Tale classificazione è stata adoperata per la Chirurgia Generale e l'Urologia.
- Rete Cardiologica: sono confluite in HUB tutte le unità HUB mentre sono state accorpate in "Altro" le rimanenti;
- Rete Stroke: sono confluite in HUB tutte le unità HUB mentre sono state accorpate in "Altro" le rimanenti;
- Rete Trauma: sono stati considerati HUB i CTS e CTZ, le rimanenti sono confluite nella categoria "Altro".

Calcolo del Fabbisogno minimo di Personale Medico

$$\begin{aligned} &\textit{Minimo operativo Medici} = \\ &(\textstyle\sum_{D=1}^{n} \quad \textit{Fte min Dir. Med. D} + \textit{Fte Apic} \quad + \\ &\textstyle\sum_{D=1}^{n} \quad \textit{Fte min per Guardia Divisionale D} + \\ &\textstyle\sum_{Ao=1}^{n} \quad \textit{Fte min Guardie Intervisionali AO} \; + \; \textit{Fte min} \; S \;) \end{aligned}$$

Dove:

D = specialità di afferenza

AO = Area Omogenea di Afferenza

Dir. Med. = Dirigente Medico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Min = numero minimo

FTE = Full time Equivalent

GD = Guardia “Divisionale”

GI = Guardia “Interdivisionale”

S = Servizi

Per la determinazione del fabbisogno di Personale Medico, come già rappresentato, occorrerà inoltre tener conto di particolari caratteristiche di talune aree di attività ospedaliera, descritte in dettaglio nel prosieguo.

I valori massimi

Con riferimento all’individuazione di valori massimi di Personale Medico, determinabili attraverso l’introduzione del driver Produzione, occorre distinguere tra la dotazione da destinare alle attività di degenza ordinaria e day hospital e quella da destinare all’attività ambulatoriale:

a) Attività di Degenza

Un fabbisogno di personale superiore ai valori minimi, così come determinati nel paragrafo precedente, generato da esigenze di produzione, sarà valutato positivamente qualora si attesti all’interno di un predeterminato *range*.

Per la determinazione del *range* di Personale Medico “giustificato dalla produzione”, la metodologia adopera “Pesi Medici” differenziati per ogni specialità, implementati sulla base di un’analisi statistica dei dati delle 9 regioni partecipanti al Gruppo di Lavoro che assumono quindi il ruolo di *benchmark* e rappresentano cioè le buone pratiche ovvero le situazioni riconosciute come efficaci ed efficienti all’interno del medesimo sistema.

Rispetto a tali “Pesi Medici” si perviene quindi all’individuazione di due valori (FTE’ e FTE’’), che costituiscono il cd. “margine di tolleranza”, limite inferiore e superiore della forbice, ossia i valori entro i quali il numero di FTE presenti nella specialità di riferimento è ritenuto accettabile.

Per la definizione dei “range di peso medico” per disciplina, si è proceduto come segue:

- Definizione dei criteri di imputazione dei DRG: sono stati valorizzati tutti i DRG prodotti in regime di degenza ordinaria e day hospital/day surgery;
- Sommatoria dei DRG prodotti per ogni specialità;
- Assegnazione degli FTE alle singole specialità: ore lavorate comunicate alle regioni;
- Definizione dei criteri di imputazione degli FTE dedicati all’attività ambulatoriale in ogni specialità;
- Stima degli FTE dedicati alla degenza;
- Calcolo del peso medico per ciascuna unità operativa: rapporto tra DRG prodotti e gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

FTE dedicati all'attività di degenza;

- Verifica del dato su base regionale: analisi della distribuzione statistica;
- Verifica dei dati delle 9 regioni partecipanti: analisi della distribuzione statistica;
- Prima analisi di valori statistici rilevanti (mediana, media, 1° e 3° quartile);
- Confronto interregionale del dato;
- Determinazione del range dei Pesi.

Il risultato è la somma dei pesi prodotti (medici e chirurgici, do e dh) per ogni specialità, che rapportati ai "pesi medici" di **Tabella 4**, restituiscono il valore degli FTE necessari per la produzione erogata:

$$\text{FTE } medico \max Sp\ x = \frac{\sum punti\ Sp\ x}{peso\ medico\ Sp\ x}$$

Codice	Descrizione Specialità	Validità	MIN	MAX
07	Cardiochirurgia	II+I+N	239	301
08	Cardiologia Spoke	I+N	106	172
08	Cardiologia HUB	II	206	297
09	Chirurgia Generale Spoke	I+N	133	213
09	Chirurgia Generale HUB	II	173	247
10	Chirurgia maxillo-facciale	II+I+N	106	214
11	Chirurgia pediatrica	II+I+N	133	213
12	Chirurgia plastica	II+I+N	119	166
13	Chirurgia toracica	II+I+N	127	168
14	Chirurgia vascolare	II+I+N	122	165
18	Ematologia	II+I+N	109	149
19	Malattie Endocrine del ricambio e della nutrizione	II+I+N	51	98
21	Geriatria	II+I+N	138	189
24	Malattie infettive e tropicali	II+I+N	73	102
26	Medicina generale	II+I+N	147	190
29	Nefrologia	II+I+N	104	186
30	Neurochirurgia	II+I+N	168	201
32	Neurologia Spoke	I+N	100	125
32	Neurologia HUB	II	97	125
33	Neuropsichiatria infantile	II+I+N	40	67
34	Oculistica	II+I+N	53	101
36	Ortopedia e traumatologia Spoke	N	187	233
36	Ortopedia e traumatologia HUB	II+I	133	233
38	Otorinolaringoiatria	II+I+N	119	176
43	Urologia Spoke	I+N	137	178
43	Urologia HUB	II	154	202
47	Grandi ustionati	II+I+N	59	152
48	Nefrologia (abilitato al trapianto rene)	II+I+N	91	144
52	Dermatologia	II+I+N	88	237
56	Recupero e riabilitazione funzionale	II+I+N	86	168
58	Gastroenterologia	II+I+N	62	92
60	Lungodegenti	II+I+N	73	134
64	Oncologia	II+I+N	72	112
65	Oncologia pediatrica	II+I+N	72	112
68	Pneumologia	II+I+N	117	154
71	Reumatologia	II+I+N	52	69
75	Neuroriabilitazione	II+I+N	12	16
76	Neurochirugia pediatrica	II+I+N	168	201
77	Nefrologia pediatrica	II+I+N	104	186

Tabella 4 - Pesi medico per specialità per calcolo FTE' e FTE''

fonte: http://burc.regione.campania.it

I “pesi medici” sono stati rideterminati sulla base dello scorporo delle attività erogate in regime ambulatoriale.

b) Attività ambulatoriale

Per quanto attiene alla determinazione della dotazione di Personale Medico da destinare all’attività ambulatoriale, si precisa che sono state introdotte delle percentuali rappresentative dell’incidenza dell’attività ambulatoriale sul totale delle ore lavorate, riportate in **Tabella 5.**

Codice	Descrizione Disciplina	Mediana
07	Cardiochirurgia	18%
08	Cardiologia Altro	38%
08	Cardiologia HUB	38%
09	Chirurgia generale Altro	24%
09	Chirurgia generale HUB	18%
10	Chirurgia maxillo-facciale	25%
11	Chirurgia pediatrica	1%
12	Chirurgia plastica	16%
13	Chirurgia toracica	1%
14	Chirurgia vascolare	9%
18	Ematologia	7%
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	25%
21	Geriatria	7%
24	Malattie infettive e tropicali	2%
35	Odontoiatria e stomatologia	51%
36	Ortopedia e traumatologia Altro	15%
36	Ortopedia e traumatologia HUB	12%
38	Otorinolaringoiatria	34%
43	Urologia Altro	19%
43	UrologiaHUB	17%
47	Grandi ustionati	0%
48	Nefrologia (Abilitato al trapianto di rene)	15%
52	Dermatologia	53%
56	Recupero e riabilitazione funzionale	57%
58	Gastroenterologia	19%
60	Lungodegenti	0%
64	Oncologia	18%
65	Oncoematologia pediatrica	0%
26	Medicina generale	13%
28	Unità spinale	0%
29	Nefrologia	65%
30	Neurochirurgia	1%
32	Neurologia Altro	26%
32	Neurologia HUB	23%
33	Neuropsichiatria infantile	7%
34	Oculistica	49%
68	Pneumologia	21%
71	Reumatologia	8%
73	Terapia intensiva neonatale	0%
75	Neuro-riabilitazione	0%
76	Neurochirurgia pediatrica	0%
77	Nefrologia pediatrica	0%
78	Urologia pediatrica	0%

Tabella 5 - Incidenza attività ambulatoriale sul totale delle ore lavorate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'individuazione del fabbisogno complessivo per la dirigenza medica, agli FTE identificati per l'attività di degenza avvalendosi del metodo dei pesi andranno sommati quelli per l'attività ambulatoriale.

$$FTE\ Amb\ Disciplina\ x = Dotazione\ FTE\ x\ \%\ Amb\ Disciplina\ x$$

$$Fabbisogno\ FTE\ Tot = FTE\ Degenza + FTE\ Amb$$

2.2.2 Personale Infermieristico e Operatori Socio-Sanitari

Con riferimento alla dotazione standard di **Personale Infermieristico** e di **Operatori Socio-Sanitari (OSS)**, la metodologia ministeriale prevede che la stessa non può prescindere dalla programmazione regionale in materia sanitaria. In particolare, la determinazione della dotazione di tale personale dedicato alle attività di degenza ordinaria deve avvenire sulla base dei posti letto computati al 90% così come definito al punto 3.1 dell'allegato 1 del DM 70/2015:

"Gli standard fissati definiti nella Legge 135/2012, relativamente ai posti/letto (3.7/1000 abitanti) ed al tasso di ospedalizzazione (160/1000 abitanti), sono conseguibili, intervenendo concretamente sull'indice di occupazione del posto/letto che deve attestarsi su valori del 90% tendenziale e sulla durata media di degenza, per i ricoveri ordinari, che deve essere inferiore mediamente a 7 giorni".

Così come precedentemente affermato, in fase di prima applicazione i posti letto da utilizzare quale base di calcolo saranno quelli attualmente attivi presso le singole strutture, così come rinvenibili dai flussi ministeriali predisposti dalle singole Aziende (HSP 12).

Anche in questo caso, si è scelto di procedere con la determinazione del fabbisogno per area omogenea, tenendo conto delle sempre più frequenti organizzazioni per intensità di cura. Per le aggregazioni si rimanda all'**Allegato 1.**

Si precisa, inoltre, che la valutazione del fabbisogno complessivo, nel caso del personale del comparto va effettuata sul dato complessivo ospedaliero, limitando, così, le difficoltà interpretative delle singole aree omogenee.

a) Attività di Degenza

Per la determinazione del numero di Infermieri e Operatori Socio-Sanitari necessari per le attività di degenza, ordinaria e diurna, occorre procedere come segue:

- Somma dei posti letto per Area Omogenea;
- Calcolo delle giornate equivalenti prevedendo un tasso di occupazione al 90%;
- Calcolo del fabbisogno dei minuti di assistenza moltiplicando le giornate equivalenti per il parametro min/paz/die proprio di ciascuna area omogenea;
- "Trasformazione in ore" = Totale minuti/60;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "Trasformazione in personale tempo equivalente" (FTE)/1450.

Si è ritenuto di individuare minutaggi distinti per ospedali HUB e per quelli Spoke, con l'obiettivo di approfondire le diverse caratteristiche di questi contesti. Sono stati categorizzati ospedali HUB i DEA II Livello nella Rete Emur, mentre i DEA di I Livello, i PPI e i Pronto Soccorso ospedali SPOKE.

L'applicazione dei valori minimo e massimo previsti in **Tabella 6** e **Tabella 7** per il personale del comparto, garantisce la determinazione di un livello minimo e massimo di fabbisogno di Personale Infermieristico e di supporto per l'area ospedaliera, per le aree elencate.

	Area Omogenea	MIN HUB	MAX HUB	MIN Spoke	MAX Spoke
1	MEDICA	205	335	175	380
2	CHIRURGICA	175	260	175	220
4	CRITICA	700	825	700	825
6	SALUTE MENTALE	240	360	255	365
7	POST-ACUZIE	125	200	125	155
8	SUB-INTENSIVA	330	360	330	360

Tabella 6 - Minuti di assistenza giornaliera del personale infermieristico per area omogenea

	Area Omogenea	MIN HUB	MAX HUB	MIN Spoke	MAX Spoke
1	MEDICA	75	105	60	90
2	CHIRURGICA	60	85	60	70
4	CRITICA	90	175	90	175
6	SALUTE MENTALE	85	110	55	85
7	POST-ACUZIE	85	150	70	105
8	SUB-INTENSIVA	80	90	80	90

Tabella 7 - Minuti di assistenza giornaliera degli operatori sociosanitari per area omogenea

L'individuazione di posti letto dell'area sub-intensiva a cui applicare lo standard in tabella è di competenza delle Aziende e andrà comunicato all'interno del documento di applicazione della metodologia.

Al personale del comparto così determinato va aggiunto il personale con funzioni organizzative nella misura di 1 ogni 30 posti letto.

Per le ulteriori aree di attività si rimanda ai paragrafi successivi.

I minutaggi di assistenza del personale OSS in **Tabella 7** sono stati calcolati utilizzando come campione di analisi unicamente le aree omogenee per le quali la dotazione di Personale Infermieristico risultava coerente come prevista dall'applicazione dei nuovi minutaggi assistenziali. È bene specificare che tali minutaggi hanno l'obiettivo di quantificare unicamente il tempo dedicato all'assistenza diretta al paziente.

b) Attività ambulatoriale

Anche per il personale del comparto si è ritenuto di procedere con l'imputazione di una percentuale di fabbisogno da determinarsi sulla base dell'incidenza dell'attività ambulatoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulle ore lavorate, da aggiungere al fabbisogno determinato per le attività di degenza.

A fronte dell'aggregazione del personale infermieristico in aree omogenee non si ritiene, al contrario di quanto fatto per il personale medico, di poter individuare delle percentuali di incidenza "fisse". Esse saranno determinate tenendo conto della quota di posti letto occupati da ogni disciplina all'interno dell'area omogena di ogni stabilimento (media pesata delle percentuali di ciascuna disciplina sulla base dei posti letto).

$$\%\ Amb.\,(stab.\,x, area\ omogenea\ y) = \frac{\sum[\%\ Amb.(disc.1)\times PL\ (stab.x,disc.1)+\%\ Amb.(disc.2)\times PL\ (stab.x,disc.2)+\cdots+\%\ Amb.(disc.n)\times PL\ (stab.x,disc.n)}{Posti\ letto\ (stab.x,area\ omogenea\ y)}$$

È stato inoltre previsto un rapporto di 1:1 tra medico ed infermiere nell'erogazione dell'attività ambulatoriale.

Il fabbisogno previsto per l'attività ambulatoriale sarà quindi individuato moltiplicando la %Amb. (stab. x, area omogenea y) per gli FTE minimi e massimi previsti per l'attività delle diverse discipline.

Come per la dirigenza medica, il fabbisogno complessivo di FTE sarà dato dalla somma tra gli FTE necessari per l'attività di degenza e quelli per l'attività ambulatoriale, ad essi sarà aggiunto il personale con funzioni organizzative. In virtù del rapporto 1:1 tra medico ed infermieri non viene conteggiato separatamente il fabbisogno di OSS per l'attività ambulatoriale, che potrà essere ritrovato all'interno del fabbisogno ambulatoriale del personale infermieristico.

2.2.3 Personale Dirigente sanitario non medico

Il fabbisogno di personale Dirigente sanitario non medico (biologi, fisici, chimici, psicologi e personale dirigente delle professioni sanitarie), deve essere individuato in misura non superiore al 7% del fabbisogno di Dirigenti Medici, così come determinato in base alla suddetta metodologia.

Con riferimento al personale Dirigente Farmacisti si stabilisce:

- per le Aziende Sanitarie Locali un fabbisogno non superiore a n. 3 farmacisti per presidio ospedaliero;
- per le Aziende Ospedaliere un fabbisogno non superiore al 4% del fabbisogno di personale Dirigente Medico.

2.2.4 Personale sanitario dedicato ad attività specifiche e area dei servizi

Sono stati individuati alcuni presupposti al fine di creare/mantenere una struttura organizzativa autonoma.

In applicazione al DM 70, l'individuazione delle strutture di degenza e dei servizi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituiranno la rete assistenziale ospedaliera deve essere effettuata in rapporto ai bacini di utenza, come individuati di seguito, laddove la regione non dimostri di avere già strutturato una rete, con caratteristiche di efficacia ed appropriatezza, con un numero di strutture inferiore allo standard previsto.

- Bacino di utenza da 150.000 a 300.000 abitanti:
    - Anatomia ed Istologia patologica;
    - Radiologia;
    - Laboratorio d'analisi;
    - Servizio trasfusionale;
    - Direzione sanitaria di presidio.
- Bacino di utenza da 600.000 a 1.200.000 abitanti:
    - Medicina nucleare;
    - Microbiologia e virologia.

Ospedale di Base 80.000-150.000	Presidi di I livello 150.000-300.000	Presidi di II livello 600.000-1.200.000
Radiologia	Radiologia	Radiologia
Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
	Trasfusionale	Trasfusionale
	Direzione Sanitaria di presidio	Direzione Sanitaria di presidio
	Anatomia e Istologia Patologica	Anatomia e Istologia Patologica
		Medicina Nucleare
		Microbiologia e Virologia

Tabella 8 - Servizi per tipologia di stabilimento

2.2.4.1 Materno-Infantile

Per l'area pediatrica e l'area ostetrica è necessario individuare uno specifico fabbisogno che comprenda oltre ai **Dirigenti Medici di Pediatria** e di **Ostetricia e Ginecologia**, il **Personale Infermieristico**, il **Personale Ostetrico** e gli **OSS**, in termini di FTE da determinare in relazione al numero di posti letto ed al numero di parti come riportato nella Tabella seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero unità area Materno-Infantile						
Figure Professionali	500-1500 parti		1500-2000 parti		>2000 parti	
	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX
Dir. Medici Pediatria	6	13	13	18	15	30
Dir. Medici Ginecologia e Ostetricia	6	13	13	18	15	30
Ostetriche	12	24	24	33	33	60
Infermieri	12	36	18	46	40	80
OSS	6	12	12	18	18	30

Tabella 9 - Valori minimi e massimi FTE Area Materno Infantile

In questo caso indipendentemente dalla produzione generata, il fabbisogno di personale va considerato cumulativamente per le specialità di Pediatria (cod. 39), Neonatologia (cod. 62) e Nido (cod. 31).

Per quanto riguarda la Terapia Intensiva Neonatale (cod. 73), e le specialità mediche e chirurgiche a indirizzo pediatrico (chirurgia pediatrica, urologia pediatrica, oncoematologia pediatrica e altre), considerata la specificità e la complessità trattata, è necessario effettuare una valutazione ad hoc che tenga conto delle caratteristiche organizzative del presidio, del suo ruolo nella rete pediatrica, e delle scelte aziendali in relazione alle competenze dei professionisti.

Le specialità mediche e chirurgiche a indirizzo pediatrico andranno quindi "aggregate" alle specialità cd. "native" come riportato in **Tabella 10**:

Disciplina pediatrica	Descrizione disciplina pediatrica	Disciplina nativa
6	Cardiochirurgia pediatrica	Cardiochirurgia
11	Chirurgia pediatrica	Chirurgia Generale
46	Grandi ustioni pediatriche	Grandi Ustioni
65	Oncoematologia pediatrica	Oncoematologia
76	Neurochirurgia pediatrica	Neurochirurgia
77	Nefrologia pediatrica	Nefrologia
78	Urologia pediatrica	Urologia

Tabella 10 - Alte specialità Pediatriche

2.2.4.2 Cardiologia e Unità Coronarica

La valutazione del numero di Personale ospedaliero **Dirigente Medico** di Cardiologia deve tener conto non solo dell'attività di Cardiologia base, ma anche della presenza e del funzionamento dell'Unità coronarica. In questo caso le attività di Cardiologia (cod. 08) e Unità Coronarica (cod. 50) andranno sommate per la valutazione del numero di Dirigenti Medici di Cardiologia.

È, inoltre, necessario, valutare l'organizzazione delle attività di emodinamica che sono funzione del ruolo dell'ospedale.

L'organizzazione del reparto di cardiologia, in molti casi aggregato all'unità coronarica, influenza anche il fabbisogno di personale del comparto, chiamato a offrire assistenza in un'area che

fonte: http://burc.regione.campania.it

assorbe un maggior numero di risorse.

La tipologia di ospedale non è sempre sufficiente a descrivere il ruolo dello stesso rispetto alle singole specialità trattate. Per questo motivo, per talune specialità, come per esempio la cardiologia, è necessario indicare ulteriori attributi, al fine di individuare il corretto apporto di risorse necessarie per il funzionamento. Per esempio, per dimensionare correttamente le risorse essenziali è necessario conoscere il ruolo di una cardiologia rispetto alla rete di emodinamica della regione.

Per questi motivi, ai fini della compilazione del presente modello è fondamentale indicare il ruolo delle unità operative di cardiologia rispetto alla rete di riferimento, come indicato in **Tabella 3**.

2.2.4.3 Neurologia e Stroke

La valutazione del personale **Dirigente Medico** necessario alle attività di Neurologia (cod. 32) deve tener conto non solo dell'attività di neurologia base, ma anche della presenza e del funzionamento della rete ictus nella regione considerata.

Il ruolo dell'ospedale rispetto alla rete ictus regionale determina il relativo fabbisogno di personale Dirigente Medico, come da **Tabella 3.**

2.2.4.4 Rete Trauma

In area ortopedica la programmazione regionale attribuisce ai presidi l'attributo di Presidio Pronto Soccorso per Traumi (PST), Centro Traumi di alta Specializzazione (CTS) e Centro Traumi di Zona (CTZ), che determinano un diverso ruolo nella rete ortopedica regionale.

Il ruolo dell'ospedale rispetto alla rete ictus regionale determina il relativo fabbisogno di Personale **Dirigente Medico**, come da **Tabella 3**.

2.2.4.5 Servizi di Radiologia

Per i servizi di radiologia occorre determinare un cd. "Turno Minimo" per garantire l'esecuzione delle attività.

Nell'area dei servizi di Radiologia vanno incluse le attività di Radiologia (cod. 69), Radioterapia (cod. 70), Radioterapia Oncologica (cod. 74), Medicina Nucleare (cod. 61) e Neuroradiologia.

Il fabbisogno di Personale **Dirigente Medico** di Radiologia e di **Tecnici-sanitari di Radiologia** distinto per tipologia di struttura è definito come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia	Ospedale di Base	Presidi di I livello	Presidi di II livello
Presenza necessaria	Guardia o pd (H24)	Pres o disp rete (H.24)	Presenza (H.24)
Bacino di utenza	80.000- 150.000	150.000-300.000	600.000 -1.200.000
Dir. Medici Radiodiagnostica	2-7	4-18	16-55
Tecnici di Radiologia	4-18	10-36	36-110
Infermieri	0-3	3-12	10-40
OSS	1	1-2	2-5

Tabella 11 - Servizi di Radiologia

Con riferimento alla dotazione di Dirigenti Medici è da intendersi comprensiva di guardie e apicalità.

2.2.4.6 Servizi di Laboratorio

Per il servizio di laboratorio occorre determinare un cd. "Turno Minimo" per garantire l'esecuzione delle attività.

Nell'area dei servizi di laboratorio vanno incluse le attività di Laboratorio Analisi, Microbiologia e Virologia, Genetica ed epidemiologia clinica, Tossicologia.

Considerato che lo *skill mix* di professionisti operanti nei laboratori analisi è molto eterogeneo, si ritiene opportuno individuare il fabbisogno complessivo di personale Dirigente dedicato, senza distinzione tra **Dirigenza Medica** e **Dirigenza Sanitaria non medica**.

Il fabbisogno è definito come segue:

Tipologia	Ospedale di Base	Presidi di I livello	Presidi di II livello
Presenza necessaria	Guardia o pd (H24)	Pres o disp rete (H.24)	Presenza (H.24)
Bacino di utenza	80.000- 150.000	150.000-300.000	600.000 -1.200.000
Dirigenti Sanitari Medici e Non Medici	0-6	4-20	18-38
Infermieri	1-2	2-4	4-9
OSS	1	1-2	2-3

Tabella 12 - Servizi di Laboratorio

Con riferimento alla dotazione di Dirigenti Medici e Sanitari è da intendersi comprensiva di guardie e apicalità.

2.2.4.7 Medicina Trasfusionale

Per il servizio di medicina trasfusionale occorre determinare un cd. "Turno Minimo" per garantire l'esecuzione delle attività.

Il DM 70/2015 prevede il servizio di Medicina Trasfusionale per ogni DEA (bacino di utenza compreso tra 150.000 e 300.000 abitanti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che lo *skill mix* di professionisti operanti nei laboratori analisi è molto eterogeneo, si ritiene opportuno individuare il fabbisogno complessivo di personale Dirigente dedicato, senza distinzione tra **Dirigenza Medica** e **Dirigenza Sanitaria non medica.**

Tipologia	Presidi di I livello	Presidi di II livello
Presenza necessaria	Pres o disp rete (H.24)	Presenza (H.24)
Bacino di utenza	150.000-300.000	600.000 -1.200.000
Dirigenti Sanitari Medici e Non Medici	1-6	3-16
Infermieri	3-4	5-6
OSS	1	1

Tabella 13 - Medicina Trasfusionale

Con riferimento alla dotazione di Dirigenti Medici e Sanitari è da intendersi comprensiva di guardie e apicalità.

2.2.4.8 Anatomia patologica

Per il servizio di anatomia patologica occorre determinare un cd. "Turno Minimo" per garantire l'esecuzione delle attività.

Considerato che lo *skill mix* di professionisti operanti nell'ambito dell'Anatomia patologica è eterogeneo, si ritiene opportuno individuare il fabbisogno complessivo di personale dirigente dedicato, senza distinzione tra **Dirigenza Medica e Dirigenza Sanitaria non medica.**

Tipologia	Ospedale di Base	Presidi di I livello	Presidi di II livello
Presenza necessaria	Guardia o pd (H24)	Pres o disp rete (H.24)	Presenza (H.24)
Bacino di utenza	80.000-150.000	150.000-300.000	600.000-1.200.000
Dirigenti Sanitari Medici e Non Medici	0-3	0-8	3-14
Infermieri	1	1	1-2
OSS	1	1	1-2

Tabella 14 - Anatomia Patologica

Con riferimento alla dotazione di Dirigenti Medici e Sanitari è da intendersi comprensiva di guardie e apicalità.

2.2.4.9 Tecnici di Laboratorio

Con riferimento al personale del comparto, i tecnici di laboratorio sono diversamente impiegati nelle singole unità operative, in considerazione delle esigenze organizzative e gestionali.

Si ritiene, dunque, di determinare il valore complessivo di tecnici di laboratorio a disposizione delle strutture in ragione del loro ruolo, senza indicazione di unità operativa di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il fabbisogno indicato rappresenta lo standard organizzativo di riferimento che dovrà essere calato nei contesti a seconda delle scelte di centralizzazione/esternalizzazione delle attività.

Tipologia	Ospedale di Base	Presidi di I livello	Presidi di II livello
Presenza necessaria	Guardia o pd (H24)	Pres o disp rete (H.24)	Presenza (H.24)
Bacino di utenza	80.000-150.000	150.000-300.000	600.000-1.200.000
Tecnici di Laboratorio	6-20	10-50	45-130

Tabella 15 - Tecnici di Laboratorio

2.2.4.10 Medicina Legale

Per il servizio di medicina legale occorre determinare un cd. "Turno Minimo" per garantire l'esecuzione delle attività per i presidi di I e II livello come di seguito riportato:

Tipologia	Presidi di I livello	Presidi di II livello
Presenza necessaria	Pres o disp rete (H.24)	Presenza (H.24)
Bacino di utenza	150.000-300.000	600.000-1.200.000
Dirigenti Medici	1-2	1-3
Infermieri	1	1-2
OSS	1	2-3

Tabella 16 - Medicina Legale

2.2.4.11 Area Intensiva

Per l'area di terapia intensiva il "Turno Minimo" deve garantire la gestione dei letti di terapia intensiva, le attività di guardia attiva e la vigile attesa per le attività di sala operatoria.

Per la garanzia di queste tre "macro" attività deve essere previsto un numero minimo di personale sanitario articolato come segue.

Per i letti di terapia intensiva:

- Un turno medico anestesista-rianimatore ogni 8 posti letto;
- Un turno infermiere ogni 2 posti letto;
- 1 OSS ogni 2 infermieri.

Si precisa che un turno medico/infermiere equivale a 6 FTE.

Per il servizio di guardia, va prevista una guardia "divisionale" in terapia intensiva per tutti gli stabilimenti presenti nella rete dell'Emergenza e Urgenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.4.12 Sale operatorie

Il numero di professionisti dedicati al funzionamento delle sale operatorie risulta indissolubilmente legato al numero di sedute operatorie e quindi di sale operative.

A tal proposito le aziende provvederanno a comunicare il numero di sedute operatorie annue per presidio nell'apposito Modello Ministeriale HSP24 Quadro I, sia per interventi in regime ordinario che in regime ambulatoriale o diurno, includendo anche le sedute necessarie per garantire le attività di vigile attesa e di emergenza.

Per ogni seduta operatoria (della durata minima di 6 ore), si dovrà prevedere la presenza minima di 1 **Dirigente Medico** di Anestesia, 3 **Infermieri** e 1 **OSS.**

Il numero di ulteriori medici specialisti (es. chirurgo generale, oculista, ortopedico, ecc.) risulta già conteggiato nei valori minimi e nei pesi.

2.2.4.13 Area dell'Emergenza Urgenza (Pronto Soccorso)

Con particolare riferimento all'area dell'emergenza-urgenza, sono stati individuati valori di riferimento in relazione alla categoria di pronto soccorso, nel rispetto di quanto previsto dal DM 70/2015. I valori minimi in termini di FTE elencati nella tabella sottostante si intendono riferiti a tutte le attività legate all'accettazione e pronto soccorso: ambulatoriale, osservazione breve intensiva, triage e assistenza sul territorio.

Per la valutazione degli accessi, vanno considerati tutti gli accessi con permanenza in pronto soccorso inferiore a 4 ore.

Atteso che il vigente DM 70/2015 prevede l'attivazione di PPI esclusivamente a seguito della riconversione dell'attività di un ospedale per acuti in un ospedale per la post-acuzie oppure in una struttura territoriale, "*per un periodo di tempo limitato*".

Tipologia di Ospedale				
Valori minimi in FTE	PPI	Pronto Soccorso	DEA I	DEA II
Dirigenti Medici	3-6	6-14	12-24	24-40
Infermieri	6-12	12-18	16-48	48-70
OSS	3-5	3-5	6-10	9-12

Tabella 17 - Area Emergenza – Urgenza

I valori riportati in **Tabella 17** vanno applicati in relazione agli orari di apertura dei Pronto soccorso riproporzionati sulle 24 ore.

2.2.4.14 Direzione Sanitaria di Presidio – Direzione Medica

Con riferimento alla Direzione Sanitaria di presidio, considerato che il DM 70/2015 prevede la stessa solo presso i presidi sede di ospedali HUB e Spoke, si prevede un valore di **2 Dirigenti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Medici per ogni struttura presente.

Con riferimento al personale di comparto, le soglie sono individuate:

- per gli infermieri come non superiore al 3% dello standard di personale infermieristico negli ospedali a gestione diretta e non superiore al 6% dello standard di personale infermieristico nelle AO/IRCCS;
- per gli OSS come non superiore al 1,5% dello standard di personale OSS ospedaliero in entrambi i casi.

2.2.4.15 Altri servizi sanitari e generali

Nel corso dell'analisi dei dati forniti dalle regioni partecipanti al gruppo di lavoro, è emersa la necessità di prevedere una quantificazione del fabbisogno del personale allocato su servizi residuali (es. servizi presenti in **Tabella 18**).

Tipologia Servizio (esemplificativo in base a campione Regioni)
Diabetologia
Nutrizione Clinica
Pensionanti
Centrale di Sterilizzazione
Igiene Sanitaria
Professioni Sanitarie
Punto di Primo Intervento
Rischio clinico
Formazione, Ricerca, Epidemiologia
Accettazione, Trasporto Pazienti
Altri Servizi Sanitari
Servizi Generali
Altro

Tabella 18 - Servizi con fabbisogno calcolato mediante incidenza percentuale sulle ore complessivamente lavorate

Per il personale Dirigente Medico da allocare su tali servizi la percentuale è indicata in misura non superiore al 6% dello standard dei dirigenti medici ospedalieri.

Con riferimento al personale di comparto, le soglie sono individuate:

- per gli infermieri come non superiore al 1,5% dello standard di personale infermieristico ospedaliero;
- per gli OSS come non superiore al 3% dello standard di personale OSS ospedaliero.

2.2.4.15 Personale specializzato in Genetica Medica

Il Decreto n. 58 del 05.07.2018 avente ad oggetto la "Rete di Genetica Medica Clinica e di Laboratorio della Regione Campania" stabilisce, per ciascun tipo di attività, il fabbisogno minimo di personale specializzato in Genetica Medica in relazione alla dimensione minima di popolazione da servire come da seguente prospetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno minimo di risorse umane per macroarea						
Attività	**Popolazione**	**Risorse Umane Stutture Clin./Lab. Ospedali**			**Risorse Umane ASL**	
		Medici	Biologi	Tecnici	Informatici	Medici
Direttori/dirigenti responsabili	2 milioni abitanti	2	2			
Genetica Clinica		6				2
Lab. Citogenetica/Citogenomica			5	4		
Lab. Genetica Molecolare/Genomica			5	4		
Analisi informatica					2	

Tabella 19 - Genetica medica

2.2.5 Personale Tecnico-sanitario

Con riferimento al fabbisogno di personale Tecnico-sanitario (dietista, igienista dentale, tecnico audioprotesista, tecnico audiometrista, assistente sanitario, tecnico di neurofisiopatologia, tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e profusione cardiovascolare, ottico, odontotecnico, tecnico ortopedico), lo stesso è fissato in misura non superiore al 10% del fabbisogno di personale infermieristico ospedaliero.

2.2.6 Personale della Riabilitazione

Con riferimento al fabbisogno di personale della Riabilitazione (fisioterapista, logopedista, ortottista, massaggiatore non vedente, podologo, educatore professionale, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapista occupazionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica, massaggiatore – massofisioterapista) lo stesso è da determinarsi nella misura non superiore al 10% del fabbisogno di personale infermieristico ospedaliero.

2.3 Personale non sanitario

2.3.1 Altro Personale Ruolo tecnico

Con riferimento al personale del ruolo tecnico, il quale a seguito del nuovo CCNL del Comparto sanità del 2022 non comprende più la figura dell'Operatore Socio-Sanitario e la figura dell'Assistente sociale, il fabbisogno di personale è da determinarsi sulla base dei seguenti parametri, differenziati tra Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie Locali per far fronte alle specifiche peculiarità:

- Aziende Ospedaliere: in misura non superiore al 6% del fabbisogno di personale sanitario ospedaliero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Aziende Sanitarie Locali: in misura non superiore al 10% del fabbisogno di personale sanitario ospedaliero.

Si precisa che il fabbisogno così determinato andrà, di norma, ripartito tra personale Dirigente e Comparto sulla base delle seguenti percentuali:

- Personale Dirigente: in misura non superiore al 15% del totale;
- Personale Comparto: a copertura della restante parte.

2.3.2 Ruolo socio sanitario – Assistente sociale

Con riferimento al personale assistente sociale, il fabbisogno di personale è da determinarsi nella misura non superiore allo 0,5% del fabbisogno ospedaliero di personale sanitario non dirigenziale.

2.3.3 Ruolo Professionale

Con riferimento al fabbisogno di personale per il ruolo professionale, è da determinarsi nella misura non superiore allo 0,5% del fabbisogno di personale del ruolo sanitario ospedaliero, così come individuato in base alle suddette metodologie.

Si precisa che il fabbisogno così determinato andrà, di norma, ripartito tra personale Dirigente e Comparto sulla base delle seguenti percentuali:

- Personale Dirigente: in misura non superiore al 15% del totale;
- Personale Comparto: a copertura della restante parte.

2.3.4 Ruolo Amministrativo

Con riferimento al personale del ruolo amministrativo il fabbisogno è da determinarsi, in base ai parametri seguenti differenziati tra Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie Locali per far fronte alle specifiche peculiarità:

- Aziende Ospedaliere: 11% del fabbisogno di personale di ruolo sanitario ospedaliero, professionale e tecnico ospedaliero;
- Aziende Sanitarie Locali: 14% del fabbisogno di personale di ruolo sanitario ospedaliero, professionale e tecnico ospedaliero.

Si precisa che il fabbisogno così determinato andrà, di norma, ripartito tra personale Dirigente e Comparto sulla base delle seguenti percentuali:

- Personale Dirigente: in misura non superiore al 15% del totale;
- Personale Comparto: a copertura della restante parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. AREA TERRITORIALE

Per quanto attiene l'assistenza territoriale, la metodologia ministeriale fornisce indicazioni per la riorganizzazione dei servizi e valori standard per la determinazione del fabbisogno di personale afferente a tali aree.

3.1 Distretti

Con riferimento al personale da destinare all'assistenza distrettuale, in considerazione del progressivo spostamento di risorse dall'area ospedaliera, conseguente all'attuazione della programmazione sanitaria regionale e in particolare della nuova rete ospedaliera, le aziende dovranno procedere alla riallocazione sul territorio di eventuale personale in esubero presso le strutture ospedaliere, in conseguenza della realizzazione dei processi di riorganizzazione del rapporto ospedale – territorio.

Preso atto di quanto già definito sopra, si definiscono i criteri per il fabbisogno di personale distrettuale come di seguito.

Si precisa inoltre che, laddove non è indicato uno standard di fabbisogno di personale distrettuale, questo è da intendersi ricompreso nelle percentuali individuate nei paragrafi di area ospedaliera.

3.1.1 Personale Sanitario

Con riferimento al personale **Dirigente Medico** distrettuale si stabilisce uno standard di fabbisogno parametrato sulla popolazione residente nell'ambito dell'area territoriale di riferimento di ciascuna ASL, individuandosi come 0,4 il rapporto tra dirigenti medici in servizio presso i Servizi Distrettuali rispetto alla popolazione residente/1000.

Il fabbisogno di Dirigenti Medici afferenti al Servizio 118 è compreso nell'ambito della dotazione standard complessiva di Personale Medico relativo al Servizio Distrettuale.

Con riferimento al personale **Dirigente Farmacista** è previsto un fabbisogno aggiuntivo rispetto a quanto individuato in Area Ospedaliera, pari a n. 2 unità di personale per Distretto.

Si stabilisce, inoltre, un fabbisogno di Personale Infermieristico parametrato sulla popolazione residente nell'ambito dell'area territoriale di riferimento di ciascuna ASL, individuandosi come pari a 0,56 il rapporto tra Personale Infermieristico in servizio presso i Servizi Distrettuali rispetto alla popolazione residente/1000. All'interno di tale percentuale è compreso anche il fabbisogno di Personale Infermieristico afferente il servizio di 118.

Per quanto concerne il fabbisogno di personale **Ostetrico,** esso è stato definito nella misura di n.1 unità di personale per ogni Distretto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2 Personale non Sanitario

Per quanto concerne il personale non sanitario, per le strutture territoriali sono da considerare gli **Operatori Socio-Sanitari** nella misura di 1 ogni 2 infermieri.

3.2 Salute Mentale

La metodologia definita a livello ministeriale fornisce indicazioni per la riorganizzazione dei servizi afferenti alle aree della salute mentale adulti. L'obiettivo è garantire l'integrazione di tali servizi nel modello territoriale e distrettuale così come definito dal DM 77/22 al fine di migliorare la qualità e l'appropriatezza dell'assistenza.

In ciascuna Azienda Sanitaria l'assistenza per i livelli 1 e 2 (consultazione ed assistenza primaria e presa in carico per episodio di cura e progetti terapeutico riabilitativi individuali a lungo termine), è assicurata secondo quanto previsto dal DPR 1/11/1999 (PO Tutela Salute Mentale 1998-2000), al fine di garantire unitarietà degli interventi, integrazione dei servizi e continuità terapeutica.

La dotazione organica per l'operatività minima ai fini della assistenza dei livelli 1 e 2, così definita dal DPR 1/11/99, è articolata come segue:

- Medico psichiatra: 1 per 10.000 abitanti di età superiore a 18 anni;
- Psicologo psicoterapeuta: 0,5 per 10.000 abitanti di età superiore a 18 anni;
- Professioni sanitarie (infermieri, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica) e assistenti sociali: 5 ogni 10.000 abitanti di età superiore a 18 anni;
- Altro personale (incluso personale amministrativo): 0,2 per 10.000 abitanti di età superiore a 18 anni.

La somma degli standard deve corrispondere a non meno di 6,7 operatori ogni 10.000 abitanti e non comprende le risorse umane necessarie per i livelli 3 e 4.

Per quanto concerne lo standard dei servizi di livello 3, assistenza sanitaria specialistica in ambito ospedaliero, il DCA 67/2016 permette di individuare delle soglie minime di personale per ogni SPDC, considerando una disponibilità di 16 posti letto. È previsto il fabbisogno di personale indicato come segue:

- 1,30 infermieri per posto letto;
- 0,5 medici per posto letto;
- 1 dirigente sanitario non medico (psicologo);
- 0,2 OSS per posto letto;
- 1 assistente sociale.

Per quanto concerne lo standard dei servizi di livello 3, assistenza sanitaria specialistica in ambito residenziale e semiresidenziale, il DCA n. 5/2011 permette di individuare delle soglie minime di personale per ogni tipologia di struttura considerando una disponibilità di 20 posti letto. In particolare, è previsto il fabbisogno di personale indicato come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SIR INTENSIVA

Per quanto concerne il personale delle strutture residenziali a carattere intensivo con 20 posti letto, si fa riferimento allo standard individuato nelle tabelle del DCA n. 5/2011, che individuano:

- 1 dirigente medico;
- 1 psicologo;
- 5 infermieri;
- 6 OSS;
- 2 Tecnici sanitari di Radiologia.

SIR ESTENSIVA

Per quanto concerne il personale delle strutture residenziali a carattere estensivo con 20 posti letto, si fa riferimento allo standard individuato nelle tabelle del DCA n. 5/2011, che individuano:

- 0,5 dirigenti medici;
- 0,5 psicologi;
- 5 infermieri;
- 6 OSS;
- 1 Tecnico sanitario di Radiologia;
- 0,5 Assistenti sociali.

CENTRO DIURNO

Per quanto attiene alle strutture semi-residenziali con 20 posti di accoglienza, il DCA n. 5/2011 individua il fabbisogno di personale come segue:

- 0,5 dirigenti medici;
- 0,5 psicologi;
- 1,5 infermieri;
- 1 Tecnico sanitario di Radiologia/educatore professionale;
- 0,33 assistente sociale.

Per il livello 4 si fa riferimento alla Legge n. 9/2012, nella quale sono definiti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia. Sono inoltre comprese le strutture residenziali per persone con Disturbi della Nutrizione e della Alimentazione (DNA).

Per le strutture che accolgono persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, la legge stabilisce un'organizzazione di personale multiprofessionale, comprendente medici, psichiatri, psicologi, infermieri, terapisti della riabilitazione psichiatrica/educatori, OSS. Per l'assistenza e la gestione di un nucleo di 20 pazienti, il fabbisogno di personale necessario è individuato come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 12 infermieri;
- 6 OSS;
- 2 dirigenti medici psichiatrici
- 1 educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica;
- 1 psicologo;
- 1 assistente sociale.

Inoltre, nelle ore notturne è garantita la presenza di almeno 1 infermiere e 1 OSS. La responsabilità della gestione all'interno della struttura è assunta da un medico dirigente psichiatra.

Per le residenze per persone con Disturbi della Nutrizione e della Alimentazione (DNA) si prevede un'organizzazione di personale multiprofessionale, comprendente medici, psichiatri, psicologi, infermieri, terapisti della riabilitazione psichiatrica/educatori, OSS. Per l'assistenza e la gestione di un nucleo di 20 pazienti, il fabbisogno di personale necessario è individuato come segue:

- 6 infermieri a tempo pieno;
- 6 OSS a tempo pieno;
- 2 dirigenti medici psichiatrici a tempo pieno;
- 2 educatori o tecnici della riabilitazione psichiatrica a tempo pieno;
- 1 psicologo a tempo pieno;
- 1 assistente sociale per fasce orarie programmate.

3.3 Dipendenze Patologiche

L'assistenza sanitaria e sociosanitaria rivolta alle persone con dipendenze patologiche nell'intero ciclo di vita è assicurata in ciascuna Regione e Provincia Autonoma attraverso i Servizi pubblici per le Dipendenze (SerD).

L'assistenza è organizzata in base a quattro livelli. Deve essere previsto e garantito un Servizio per le dipendenze almeno ogni 80.000-100.000 abitanti della popolazione target di età compresa tra i 15 ed i 64 anni, con apertura almeno 5 giorni alla settimana, per 12 ore al giorno.

I livelli 1 e 2 dell'assistenza alle persone con dipendenze patologiche sono garantiti dai SerD, dotati di una equipe multiprofessionale che deve comprendere le seguenti figure professionali: dirigente medico, dirigente medico specialista in psichiatria, psicologo, infermiere, educatore professionale/Tecnico della riabilitazione psichiatrica e assistente sociale.

Il regolamento adottato con il Decreto del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro per gli Affari Sociali, n. 444 del 30/11/1990 stabilisce gli standard per l'organico e le caratteristiche organizzative e funzionali del Servizio per le Tossicodipendenze (SerT). Tenendo conto di tali indicazioni, nonché degli standard di qualità dei Servizi per le Dipendenze definiti a livello europeo dall'European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA), e soprattutto dell'ampiezza delle attività e prestazioni erogate dai SerD, si individuano gli standard di personale riportati nella **Tabella 20**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura professionale	**Standard minimi (ogni** 100.000 abitanti di età 15-64 anni)	**Standard a regime (ogni** 100.000 abitanti di età 15-64 anni)
Medico di cui almeno uno psichiatra	3,0	4,0
Psicologo	3,0	3,5
Infermiere	4,0	6,0
Educatore professionale /TeRP	2,5	3,5
Assistente Sociale	2,0	3,0
Altro persona le inserito nell'equipe ai fini dell'approccio multiprofessionale, non ricompreso negli standard	-	-
TOTALE	15,0	21,0

Tabella 20 - Standard di riferimento del personale SerD

Per quanto concerne il livello 3 si fa riferimento al DCA n. 94 /2012 e al DCA n. 67/2017 che definiscono gli standard organizzativi e strutturali per le Comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali per cittadini con dipendenza patologica.

3.4 Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza

In ciascuna Azienda Sanitaria l'assistenza per i livelli 1 e 2 è assicurata da un Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il servizio svolge la sua attività in stretto collegamento con i PLS e i MMG, i servizi sociali degli Enti Locali, le istituzioni scolastiche, i consultori familiari, gli altri servizi del territorio rivolti alla popolazione infantile e giovanile, gli eventuali servizi di riabilitazione accreditati per l'età evolutiva, i servizi per le dipendenze, i servizi di salute mentale per l'adulto, nonché con il livello ospedaliero.

Lo standard per l'operatività minima ai fini dell'assistenza dei livelli 1 e 2 è il seguente:

- Dirigenza sanitaria medica e non (medico neuropsichiatra infantile e psicologo psicoterapeuta): 6 per 10.000 abitanti della popolazione target di età compresa tra 1 e 17 anni;
- Professioni sanitarie (terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Educatore professionale/Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, infermiere, Fisioterapista e altri professionisti, anche di supporto) e assistenti sociali: 10 per 10.000 abitanti della popolazione target di età compresa tra 1 e 17 anni;
- Altro personale (incluso personale amministrativo): 0,2 per 10.000 abitanti della popolazione target di età compresa tra 1 e 17 anni.

Ogni servizio territoriale di NPIA dovrà prevedere la presenza di Centri Diurni Terapeutici, con due moduli differenziati: uno per i disturbi psichiatrici in preadolescenza e adolescenza, ed uno per i gravi disturbi del neuro sviluppo.

Ogni servizio territoriale di NPIA dovrà prevedere, inoltre, la presenza di Nuclei funzionali di riferimento locale di cui all'Intesa in Conferenza Unificata 25 luglio 2019, per le patologie a elevata prevalenza.

Gli standard di personale dei servizi di assistenza dei livelli 3 e 4 sono ricompresi negli standard

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei livelli 1 e 2 di cui sopra.

3.5 Prevenzione

Per il **Personale Dirigente medico** dedicato alla Prevenzione, si stabilisce un fabbisogno parametrato sulla popolazione residente nell'ambito dell'area territoriale di riferimento di ciascuna ASL, individuandosi come pari allo 0,07 il rapporto tra dirigenti medici in servizio rispetto alla popolazione residente/1000.

Per il **Personale infermieristico** si stabilisce un fabbisogno parametrato sulla popolazione residente nell'ambito dell'area territoriale di riferimento di ciascuna ASL, individuandosi come pari allo 0,05 il rapporto tra Personale Infermieristico in servizio presso i Dipartimenti di Prevenzione rispetto alla popolazione residente/1000.

Per quanto riguarda i **Dirigenti Veterinari** si stabilisce un fabbisogno parametrato rispetto alle seguenti aree: sanità animale, ispezione alimenti e igiene zootecnica.

La norma comunitaria (Reg. (UE) 2017/625) in materia di prevenzione connessa alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria, prevede la pianificazione pluriennale con la definizione degli obiettivi strategici di medio-lungo termine, cui consegue la programmazione annuale degli obiettivi operativi assegnati al servizio sanitario territoriale.

In Campania, in coerenza con quella nazionale, viene approvata dalla Giunta regionale la pianificazione pluriennale, alla quale segue per ciascun anno la redazione di un documento di programmazione annuale regionale (DPAR), nonché di documenti di programmazione territoriale (DPAT). In questi ultimi ciascuna ASL rappresenta le proprie dotazioni in termini di risorse strumentali, umane e finanziarie e, attraverso un sistema di calcolo delle performance individuali e di struttura definito dalla stessa programmazione regionale, assegna al personale ed alle proprie strutture gli obiettivi operativi.

Il sistema di calcolo delle performance consente, quindi, alle AASSLL di valutare le proprie capacità prestazionali, da impiegare secondo l'ordine di priorità stabilito nelle sezioni della programmazione regionale (DPAR), e nello stesso tempo di verificare l'eventuale ulteriore fabbisogno di personale necessario per soddisfare appieno gli obiettivi operativi assegnati.

Il citato criterio per la definizione del fabbisogno, definito nel dettaglio dalla programmazione regionale in relazione alla tipologia di attività (ispezione, audit), si basa sull'unità di misura per la quantizzazione delle attività di controllo ufficiale svolto dal personale e definita "unità/ispezione ad personam" (UIP), cioè il tempo stimato affinché un sanitario mediamente effettui una ispezione "semplice", quantizzato in 4 ore. Tale impegno orario è comprensivo anche del tempo necessario all'espletamento di attività non propriamente legate al controllo, ma facenti parte dei compiti istituzionali (attività giudiziarie, registrazione dati nei sistemi informativi, ricezione del pubblico, partecipazione riunioni, attività di Polizia Giudiziaria sia pre che post ispettive).

L'UIP rappresenta, quindi, l'unità di misura per la quantizzazione dei controlli cui il singolo operatore deve partecipare nell'anno. Il numero di controlli espresso in UIP, cui il singolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

operatore deve partecipare, costituisce la performance minima ad personam. Sulla base delle ore annuali di effettivo lavoro che ogni sanitario è in grado di effettuare, epurate delle ore di congedo e di quelle dedicate alla formazione, determinano il carico di lavoro annuale minimo ad personam espresso in UIP.

Per il calcolo dei volumi prestazionali delle strutture (unità operative territoriali) viene stabilita come unità di misura l'unità di performance di struttura (UPS), che si ottiene sommando, con opportune formule per le quali si rimanda al DPAR/DPAT, le UIP delle persone ad essa afferenti. La somma delle UPS di ogni struttura semplice, ovvero delle singole unità organizzate afferenti ad una struttura complessa dipartimentale, definisce la quantità minima di controlli in UPS che tale struttura deve svolgere nell'anno.

Con riferimento al fabbisogno di **Personale di Vigilanza ed Ispezione** a livello regionale è da determinarsi in rapporto alla popolazione residente, applicando l'indice dello 0,135 per la popolazione residente/1.000.

3.6 Cure Domiciliari

Con riferimento al fabbisogno di personale da destinare all'assistenza domiciliare integrata (ADI) la metodologia definita a livello nazionale sviluppa un algoritmo di calcolo al fine di individuare dei valori standard per la figura dell'infermiere e del fisioterapista.

L'algoritmo di calcolo è stato sviluppato a partire da indicatori presenti nel SIAD, dalla composizione del personale nell'anno 2019 e dal fabbisogno di personale necessario per la presa in carico del 10% della popolazione over-65 come previsto dagli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Lo standard per gli **Infermieri** è fissato pari a 0,9 FTE ogni 1.000 abitanti over-65, lo standard per i **Fisioterapisti** è fissato pari a 0,2 FTE ogni 1.000 abitanti over-65.

Lo standard per **l'Operatore Socio-Sanitario** è fissato nella misura non superiore a 1 FTE ogni 2 infermieri.

3.7 Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie

Il Consultorio familiare e l'attività rivolta ai minori, ove presente, rappresentano la struttura aziendale a libero accesso e gratuita, deputata alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita (compresa la gravidanza), minori, famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento, così come definito dal DM 77/22.

Lo standard prevede la presenza di un consultorio ogni 20.000 abitanti con la possibilità di uno ogni 10.000 abitanti nelle aree interne e rurali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo standard di personale ogni 20.000 abitanti prevede la presenza di:

- 0,5 dirigente medico ginecologo;
- 1 ostetrica;
- 0,5 psicologi;
- 0,25 assistenti sociali;
- 0,25 dirigente medico pediatra.

Il personale infermieristico risulta già considerato all'interno dello standard previsto per il Distretto.

3.8 Strutture penitenziarie

In Regione Campania insistono n. 17 Istituti Penitenziari come dalla tabella di seguito riportata:

ISTITUTO	TIPO ISTITUTO
ARIANO IRPINO	CC
ARIENZO	CC
AVELLINO BELLIZZI	CC
AVERSA F. SAPORITO	OPG
BENEVENTO	CC
CARINOLA G.B. NOVELLI	CR
EBOLI	CR
LAURO	CC
NAPOLI POGGIOREALE G. SALVIA	CC
NAPOLI SANT'EFRAMO	OPG
NAPOLI SECONDIGLIANO	CC
POZZUOLI	CCF
SALA CONSILINA	CC
SALERNO ANTONIO CAPUTO	CC
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR
SANTA MARIA CAPUA VETERE N.C.	CC
VALLO DELLA LUCANIA	CC

Tabella 211- Istituti penitenziari Regione Campania

Sulla base di quanto disposto dall'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria della Campania (DGRC n. 1812/2009, DGRC n. 716/2016) così come deliberato in data 12/12/2019, si riporta quanto disposto in termini di definizione degli standard minimi di personale per i servizi assistenziali della rete regionale di sanità penitenziaria:

"Le risorse professionali sono convenzionalmente computate sulla base di attività settimanale per singolo operatore con contratto di dipendenza e a tempo pieno; lo standard minimo di personale da garantire in servizio nelle singole articolazioni è da ricavarsi proporzionalmente ai valori indicati in tabella, assumendo come riferimento il numero dei presenti e definendo una coerente dotazione organica che consideri il servizio effettivamente assicurabile dal singolo operatore. A tal fine si indica nella misura del 20% l'incremento da prevedere a partire dal complessivo fabbisogno derivante dagli standard qui definiti. Le previsioni minime del presente documento sono inoltre da integrare con: 1) le risorse dirigenziali sanitarie richieste per l'implementazione dei livelli di responsabilità gestionale superiore derivanti dall'organizzazione dei servizi sanitari in ambito penitenziario definito negli Atti Aziendali (per es. dirigenti responsabili di Unità Operative, titolari di posizioni organizzative di coordinamento infermieristico ecc.); 2) le risorse professionali amministrative collegate alla specifica organizzazione aziendale, nella misura minima compresa tra 0,5-2 unità, per una popolazione detenuta fino a 1.000, aumentata proporzionalmente di n. 1 unità ogni 1.000 ulteriori presenze."

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dotazione determinata è da integrare localmente con la programmazione delle risorse professionali necessarie a garantire le prestazioni di singole branche specialistiche sulla base della rilevazione degli specifici bisogni delle persone detenute, anche considerando le caratteristiche quali-quantitative degli Istituti di allocazione. La presente definizione di standard concorre, insieme alle già realizzate programmazioni e definizioni nelle aree del superamento degli OPG (Decreto Dirigenziale n. 39 del 15.10.2018) e della presa in carico dei minori di area penale (DGRC n. 567 del 18.09.2018).

3.9 DM 77/2022 "*Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN*"

Per quanto attiene l'assistenza territoriale, il DM 77/2022: "*Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN*" fornisce indicazioni alle Regioni in merito agli interventi da adottare al fine di riorganizzare l'assistenza territoriale.

3.9.1 UCA – Unità di Continuità Assistenziale

L'Unità di Continuità Assistenziale, nel limite previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, è un'equipe mobile distrettuale per la gestione e il supporto della presa in carico di individui, o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa.

Il DM 77/22 prevede l'implementazione delle UCA garantendo un medico ed un infermiere ogni 100.000 abitanti.

Per l'Unità di Continuità Assistenziale (UCA) sarà garantita operatività 5 giorni su 7, in orario dalle ore 8 alle ore 20.

3.9.2 Infermiere di Famiglia o Comunità

L'Infermiere di Famiglia o Comunità è la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica ai diversi livelli di complessità in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera, perseguendo l'integrazione interdisciplinare, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti e ponendo al centro la persona.

L'introduzione dell'Infermiere di Famiglia o di Comunità (IFoC) (D.L. n. 34/2020, art. 1 c. 5) ha l'obiettivo di rafforzare il sistema assistenziale sul territorio, finalizzato a promuovere una maggiore omogeneità ed accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria a rilevanza sanitaria, favorendo l'integrazione delle diverse figure professionali, compresa l'assistenza infermieristica di comunità.

Il DM 77/22 definisce come standard di fabbisogno un infermiere di famiglia o di comunità ogni 3.000 abitanti. Tale standard è da intendersi come numero complessivo di infermieri di famiglia o Comunità impiegati nei diversi setting assistenziali in cui l'assistenza territoriale si articola.

3.9.3 Case di Comunità

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Casa della Comunità (CdC) è il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento.

La riorganizzazione prevista dal DM 77/22, parzialmente finanziata con i fondi della Missione 6 Componente 1 del PNRR, prevede l'attivazione di una Casa di Comunità *hub* ogni 40.000-50.000 abitanti.

La funzione di consultazione ed assistenza primaria viene garantita all'interno delle Case di Comunità in stretta collaborazione con i Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e con tutti gli operatori che garantiscono le attività di individuazione precoce e di primo intervento.

Lo standard di personale previsto dal DM 77/2022 per le Case di Comunità *hub* prevede la presenza di:

- 7-11 Infermieri di Famiglia o Comunità;
- 1 assistente sociale;
- 5-8 unità di Personale di Supporto (Sociosanitario e Amministrativo).

3.9.4 Ospedali di Comunità

Il Decreto Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano degli investimenti complementari*", prevede l'attivazione di 400 Ospedali di Comunità (OdC) sull'intero territorio nazionale. In particolare, un Ospedale di Comunità dotato di 20 posti letto ogni 100.000 abitanti e 0,2 posti letto per 1.000 abitanti da attuarsi in modo progressivo secondo la programmazione regionale.

L'OdC come previsto dalla normativa vigente e dagli atti concertativi di riferimento (DM n. 70/2015, Patto per la Salute 2014-2016, Piano nazionale della cronicità, Intesa Stato-Regioni del 20/02/2020), svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri e di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni assistenziali, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia più prossimi al domicilio.

Il DM 77/2022 prevede le seguenti disposizioni in merito all'Ospedale di Comunità:

- 7-9 infermieri (di cui un Coordinatore Infermieristico);
- 4-6 Operatori Sociosanitari;
- 1-2 unità di altro personale con funzioni riabilitative;
- 1 dirigente medico per 4-5 ore al giorno 6 giorni su 7.

3.9.5 Centrale Operativa Territoriale

Il Decreto Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "*Ripartizione programmatica delle risorse*

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano degli investimenti complementari", prevede l'attivazione di 600 Centrali Operative. In particolare, una Centrale Operativa Territoriale ogni 100.000 abitanti o comunque a valenza distrettuale.

La Centrale Operativa Territoriale (COT) è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

Il DM 77/2022 prevede il seguente standard per le COT:

- 1 Coordinatore Infermieristico ogni 100.000 abitanti;
- 3-5 infermieri;
- 1-2 unità di Personale di Supporto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

ID Area	Area Omogenea	Descrizione Disciplina	Codice Disciplina
1	**Area Medica**	Allergologia	1
		Day hospital	2
		Angiologia	5
		Cardiologia	8
		Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Ca	8
		Medicina sportiva	15
		Ematologia	18
		Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	19
		Immunologia	20
		Geriatria	21
		Malattie infettive e tropicali	24
		Medicina generale	26
		Nefrologia	29
		Neurologia	32
		Dermatologia	52
		Emodialisi	54
		Gastroenterologia	58
		Oncologia	64
		Oncoematologia pediatrica	65
		Oncoematologia	66
		Pneumologia	68
		Radioterapia	70
		Reumatologia	71
		Radioterapia oncologica	74
		Nefrologia pediatrica	77
		Terapia del dolore	96
		Detenuti	97
		Cure palliative / Hospice	99
2	**Area Chirurgica**	Cardiochirurgia pediatrica (ex cardiochirurgia infantile)	6
		Cardiochirurgia	7
		Chirurgia generale	9
		Chirurgia maxillo-facciale	10
		Chirurgia pediatrica	11
		Chirurgia plastica	12
		Chirurgia toracica	13
		Chirurgia vascolare	14
		Neurochirurgia	30
		Oculistica	34
		Odontoiatria e stomatologia	35
		Ortopedia e traumatologia	36
		Otorinolaringoiatria	38
		Urologia	43
		Nefrologia (abilitato al trapianto del rene)	48
		Neurochirurgia pediatrica	76
		Urologia pediatrica	78
		Day Surgery	98
		Week Surgery (in attesa di codice disciplina)	Assente
3	**Area Salute della donna e Materno Infantile**	Nido	31
		Ostetricia e ginecologia	37
		Pediatria	39
		Fisiopatologia della riproduzione umana	57
		Neonatologia	62
4	**Area Critica**	Grandi ustioni pediatriche	46
		Grandi ustionati	47
		Unità coronarica	50
		Terapia intensiva neonatale	73
		Terapia semi intensiva	94
		Stoke Unit (in attesa di codice disciplina)	Assente
5	**Area della Salute Mentale**	Neuropsichiatria infantile	33
		Psichiatria	40
6	**Area Post-Acuzie**	Unità spinale	28
		Recupero e riabilitazione funzionale	56
		Lungodegenti	60
		Neuro-riabilitazione	75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE MALATTIE INFETTIVE E APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PER IL CONTRASTO ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA) E ALLE RESISTENZE AGLI ANTIBIOTICI (AMR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, è stato istituito il Servizio Sanitario Nazionale e agli art. 6 paragrafo b e art. 7 è prevista l'adozione di misure di profilassi e controllo delle malattie infettive e diffusive per le quali siano imposte le vaccinazioni obbligatorie o misure quarantenarie, nonché gli interventi per le epidemie e le epizoozie;
b) il D.L. 29 marzo 2004 n. 81 recante "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica" convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2004. n. 138, che all'articolo 1 istituisce, presso il Ministero della Salute, il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM);
c) il Regolamento 21 aprile 2004, n. 851 del Parlamento europeo e del Consiglio con il quale è stato istituito un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (European Disease for Prevention and Control – ECDC) (G.U.U.E. 30 aprile 2004, n. L 142);
d) l'Accordo pubblicato in GU del 25 gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante il documento «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)» riporta gli strumenti giuridici per la pianificazione e la risposta alle emergenze di sanità pubblica.

CONSIDERATO che

a) il DPCM 14 gennaio 2021 stabilisce "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
b) il Decreto-Legge 24 marzo 2022 n. 24 definisce le "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19", in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza;
c) l'emergenza pandemica COVID-19 ha evidenziato la necessità di raccogliere e coordinare i dati sulle malattie infettive emergenti, altamente contagiose comprese le infezioni correlate all'assistenza e le antimicrobico resistenze;
d) sulla base dell'esperienza maturata, in particolare durante la pandemia da COVID-19, sono state identificate all'interno dei Piani Strategico-operativo Regionali diverse dimensioni operative coinvolte, le relative azioni chiave e i documenti attuativi;
e) la Commissione Europea con proposta di Regolamento del parlamento europeo e del consiglio COM/2021/206, stabilisce regole di armonizzazione per i sistemi di gestione e controllo dei BigData e dell'intelligenza artificiale.

RILEVATO che

a) occorre dare attuazione alle disposizioni richiamate in premessa e provvedere a dettare gli indirizzi ai fini di una organizzazione della rete delle emergenze infettivologiche affinché si possano, mediante l'armonizzazione delle regole e raccolta dei dati, offrire processi di valutazione e supervisione dei processi assistenziali tali da contribuire a garantire standard più elevati in termini di output, di sicurezza dei pazienti e di trasparenza delle informazioni;
b) è necessario prevedere l'organizzazione della rete infettivologica regionale, anche informatizzata, con il fine di integrare le attività preventive e cliniche di primo livello (territoriali) con quelle ospedaliere (ambulatoriali e di ricovero) legate alla diagnosi, al trattamento e al follow-up delle patologie specifiche, in modo da assicurare percorsi di diagnosi e cura accessibili, di continuità clinico assistenziale, idonei per favorire risposte tempestive e modulate in diversi livelli di intensità. Tale articolazione della rete in livelli assistenziali diversi contribuisce al miglioramento dell'assistenza infettivologica garantendo l'erogazione di servizi appropriati in relazione al grado di complessità clinica dei pazienti, favorendo quindi una maggior appropriatezza dei trattamenti nei diversi setting della rete, equità di accesso ai servizi e sicurezza per tutta la popolazione regionale, alla luce dell'evoluzione normativa successiva nonché della esigenza di rispondere, anche nell'ambito peculiare delle malattie infettive emergenti, altamente contagiose, ad un elevato livello di efficienza delle attività in essere e future;
c) con nota prot. n. 7814 – 08/03/2023 del Ministero della Salute è stata richiesta la designazione di un rappresentante per la Cabina di Rega per il governo del Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico

Resistenza (PNCAR) 2022 -2025;

d) con nota prot. 2023-7026 della Giunta Regionale della Campania a riscontro della richiamata nota prot. n. 7814 – 08/03/2023 è stato designato il Dott. Alessandro Perrella quale rappresentante per la Cabina di Rega per il governo del Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PNCAR) 2022 -2025.

RILEVATO, altresì, che sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che

a) presso il Presidio Ospedaliero Cotugno dell'Azienda Ospedaliera dei Colli si concentrano le attività di gestione delle malattie infettive con attivi servizi di degenza ordinaria, DH nonché ambulatoriali;
b) il predetto nosocomio per le peculiari attività in cui opera, dispone di personale altamente qualificato e di attrezzature all'avanguardia per la gestione delle malattie infettive e rappresenta un'opportunità per migliorare la prevenzione e la gestione delle malattie infettive nella regione, in particolare nella gestione anche dell'emergenza delle ICA e dell'antimicrobial stewardship;
c) la I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità del Presidio Ospedaliero Cotugno rappresenta un'unità specializzata nella gestione delle malattie infettive emergenti e ad alta contagiosità ivi comprese le infezioni correlate all'assistenza quale emergenza si salute pubblica;
d) è necessario dare attuazione alle direttive espresse in premessa, istituendo un Osservatorio di Malattie Infettive Regionale presso la I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità del Presidio Ospedaliero Cotugno;
e) l'Osservatorio di Malattie Infettive Regionale presso la I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità del Presidio Ospedaliero Cotugno possa monitorare costantemente, anche in collaborazione con organi regionali l'andamento delle infezioni emergenti e ri-emergenti ivi comprese quelle da germi MDR in ambiente ospedaliero e di derivazione comunitario al fine di poter mettere in atto in collaborazione con le ASL di pertinenza tutti i sistemi atti a prontamente rispondere in caso di focolai epidemici;
f) l'Osservatorio, di cui al punto che precede, può svolgere a tutela della salute dei cittadini attività di informazione e monitoraggio delle prestazioni nonché rilevamento dei dati nella materia delle malattie infettive;
g) in Regione Campania, l'attuazione e creazione di percorsi medianti centri regionali quali osservatorio Malattie Rare e Centro di Farmacovigilanza, ha già mostrato la sua reale efficacia nella gestione di problematiche sanitarie.

RITENUTO di dover

a) istituire l'Osservatorio Regionale di Malattie Infettive presso la I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità del Presidio Ospedaliero Cotugno, a tutela della salute dei cittadini attività di informazione e monitoraggio delle prestazioni infettivologiche nonché rilevamento dei dati nella materia di competenza, presieduto dal Direttore I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità o suo delegato che, attraverso strumenti o percorsi idonei, abbia la funzione di:
   - Studio dei virus, batteri, funghi emergenti e riemergenti nonché malattie da prioni;
   - Studio di insetti e altri vettori che veicolano agenti patogeni e delle malattie ad essi correlate;
   - Studio degli agenti patogeni resistenti agli antimicrobici e dei meccanismi di generazione e scambio di marcatori di farmacoresistenza;
   - Studio di nuovi sistemi di sorveglianza integrata epidemiologica e microbiologica (umana-animale-ambientale);
   - Identificazione di modelli per l'individuazione precoce di infezioni emergenti; messa a punto di meccanismi di alert e modelli matematici predittivi;
   - Identificazione di nuovi bersagli per molecole ad attività antinfettiva; progettazione, sintesi e validazione di molecole con potenziale terapeutico con approcci in silico, in vitro, ex vivo e in modelli animali.
   - Armonizzazione nella gestione clinica e laboratoristica delle sindromi infettive correlate ai patogeni.
   - Coordinamento e monitoraggio delle infezioni emergenti e ri-emergenti, ivi comprese quelle da germi multiresistenti in ambiente ospedaliero e di derivazione comunitaria, in collaborazione con le Aziende Ospedaliere e le Aziende Sanitarie Locali;

b) disporre che l'Osservatorio collaborerà con le strutture sanitarie regionali e con le autorità competenti per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive, anche attraverso il sistema informativo regionale SINFONIA, al fine di migliorare la prevenzione e la gestione delle malattie infettive in Regione Campania, presentando annualmente un rapporto sull'andamento delle malattie infettive alle Autorità nazionali competenti;

c) approvare il disciplinare “Implementazione sul territorio regionale di misure per il Piano Nazionale di Contrasto all’Antimicrobico Resistenza e delle Malattie Infettive Emergenti” allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché ogni adempimento conseguente;

d) stabilire, che l’Osservatorio di Malattie Infettive Regionale, all'atto del primo insediamento, disponga le proprie specifiche modalità di funzionamento, nell'ottica della flessibilità e della efficacia, demandando anche l’applicazione di quanto disposto all’allegato;

VISTI

a) la circolare ministeriale 8/1988 - Lotta alle infezioni ospedaliere: la sorveglianza definiva i criteri standardizzati per la definizione e la diagnosi dei diversi siti di infezione ospedaliera e i metodi di sorveglianza;
b) il decreto del Ministro della sanità 15 dicembre 1990, recante «Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 gennaio 1991, n. 6;
c) la DECISIONE N. 2119/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 settembre 1998 che istituisce una rete di sorveglianza epidemiologica e di controllo delle malattie trasmissibili nella Comunità;
d) il D.Lgs. n. 82/2005, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
e) il D.Lgs. n. 81/2008, le strutture sanitarie regionali sono tenute a garantire la prevenzione e il controllo delle malattie infettive;
f) il regolamento sanitario internazionale 2005, adottato dalla 58ª Assemblea mondiale della sanità in data 23 maggio 2005 e in vigore dal 15 giugno 2007, che ha posto le nuove esigenze di sanità pubblica in ambito transfrontaliero;
g) la decisione 2018/945/CE della Commissione del 22 giugno 2018, relativa alle malattie trasmissibili e ai problemi sanitari speciali connessi da incorporare nella sorveglianza epidemiologica, nonché alle pertinenti definizioni di caso;
h) l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporto tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005 (Rep. atti n. 2271), la quale dispone, all'art. 3, che la definizione e il continuo adeguamento nel tempo dei contenuti informativi e delle modalità di alimentazione del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) sono affidati alla Cabina di regia e vengono recepiti dal Ministero della salute con propri decreti attuativi, compresi i flussi informativi finalizzati alla verifica degli standard qualitativi e quantitativi dei livelli essenziali di assistenza;
i) Il Piano Nazionale di Controllo delle Infezioni da Rete Antibiotica (PNCAR) 2020-2025, definisce le strategie e le linee guida per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e delle resistenze antimicrobiche;
j) La revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive di cui alla GU Serie Generale n.82 del 07-04-2022;
k) il Global Patient Safety Action Plan 2021–2030 dell’OMS definisce chiaramente gli obiettivi e le azioni per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive a livello globale;
l) Gli atti dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) del 2007 in merito anche Linee Guida dell’organizzazione mondiale della sanità sull’igiene delle mani nell’assistenza sanitaria con le quali si sottolinea la necessità di supportare il rafforzamento delle attività di controllo delle infezioni nelle strutture sanitarie;

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di **istituire** l’Osservatorio Regionale di Malattie Infettive presso la I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità del Presidio Ospedaliero Cotugno, a tutela della salute dei cittadini attività di informazione e monitoraggio delle prestazioni infettivologiche nonché rilevamento dei dati nella materia di competenza, presieduto dal Direttore I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità o suo delegato che, attraverso strumenti o percorsi idonei, abbia la funzione di:
   - Studio dei virus, batteri, funghi emergenti e riemergenti nonché malattie da prioni;
   - Studio di insetti e altri vettori che veicolano agenti patogeni e delle malattie ad essi correlate;
   - Studio degli agenti patogeni resistenti agli antimicrobici e dei meccanismi di generazione e

scambio di marcatori di farmacoresistenza;
- Studio di nuovi sistemi di sorveglianza integrata epidemiologica e microbiologica (umana-animale-ambientale);
- Identificazione di modelli per l'individuazione precoce di infezioni emergenti; messa a punto di meccanismi di alert e modelli matematici predittivi;
- Identificazione di nuovi bersagli per molecole ad attività antinfettiva; progettazione, sintesi e validazione di molecole con potenziale terapeutico con approcci in silico, in vitro, ex vivo e in modelli animali.
- Armonizzazione nella gestione clinica e laboratoristica delle sindromi infettive correlate ai patogeni.
- Coordinamento e monitoraggio delle infezioni emergenti e ri-emergenti, ivi comprese quelle da germi multiresistenti in ambiente ospedaliero e di derivazione comunitaria, in collaborazione con le Aziende Ospedaliere e le Aziende Sanitarie Locali;

2. di **disporre** che l'Osservatorio collaborerà con le strutture sanitarie regionali e con le autorità competenti per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive, anche attraverso il sistema informativo regionale SINFONIA, al fine di migliorare la prevenzione e la gestione delle malattie infettive in Regione Campania, presentando annualmente un rapporto sull'andamento delle malattie infettive alle Autorità nazionali competenti;

3. di **approvare** il disciplinare "Implementazione sul territorio regionale di misure per il Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza e delle Malattie Infettive Emergenti" allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché ogni adempimento conseguente;

4. di **dare atto** che la partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito;

5. di **stabilire**, che l'Osservatorio di Malattie Infettive Regionale, all'atto del primo insediamento, disponga le proprie specifiche modalità di funzionamento, nell'ottica della flessibilità e della efficacia, demandando anche l'applicazione di quanto disposto all'allegato;

6. di **inviare** il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Allegato
Implementazione sul territorio regionale di misure per il Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza e delle Malattie Infettive Emergenti

1. Obiettivi e finalità

a. Le Infezioni correlate all'assistenza (ICA) saranno sottoposte ad un attento percorso di sorveglianza, monitoraggio con la successiva realizzazione di tutti i percorsi volti a contenerne la diffusione, in linea con quanto emanato dal ministero attraverso il Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico -Resistenza 2022-2025. A tal fine la Regione si doterà di tutti gli strumenti possibili per avviare attività di sorveglianza, monitoraggio e realizzazione di quanto necessario, anche attraverso l'attività di strutture del SSR tra cui un osservatorio regionale di Malattie Infettive.
b. L'Osservatorio Regionale di Malattie Infettive perseguirà i seguenti obiettivi e finalità:
   i. Implementare su tutto il territorio regionale le misure di dimostrata efficacia per la prevenzione, il controllo ed il contrasto delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle resistenze agli antimicrobici (AMR);
   ii. Semplificare e innovare i programmi di controllo e gestione dei dati;
   iii. Creare un sistema di monitoraggio regionale delle ICA e delle AMR con la finalità di implementare antimicrobial stewardship;
   iv. Alla luce, inoltre, di quanto accaduto per la Pandemia da COVID19, esso avrà anche la funzione di monitoraggio e coordinamento delle patologie emergenti e riemergenti siano esse di origine, batterica, micotica, virale o da prioni e relativo impatto in caso di focolai epidemici.
   v. Creare e formare figure competenti addette al controllo delle infezioni, alla comunicazione e alla prevenzione nei vari ospedali e nei reparti più a rischio per sostenere e facilitare i processi di gestione del rischio infettivo;
   vi. Migliorare e adeguare alle evidenze scientifiche il livello di efficacia delle misure di prevenzione e controllo delle ICA, compreso il buon uso di antibiotici per sviluppare strategie efficaci e strumenti utili per il loro contrasto e per promuovere la prevenzione dell'antibioticoresistenza;
   vii. attivare programmi di intervento per la gestione del rischio infettivo mediante anche collaborazioni con altre strutture del SSR;
   viii. impegnare le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere a dare attuazione a quanto stabilito dal PNCAR (Programma Nazionale Contrasto Antimicrobico Resistenza) 2022-2025 e le attuali direttive ministeriali in tema di ICA con monitoraggio dell'attuazione di quanto previsto nella presente legge.
   ix. L'Osservatorio sarà istituito e collocato nell'HUB Regionale P.O. D.Cotugno dell'AORN Ospedali dei Colli presso la I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità del Presidio Ospedaliero Cotugno, a tutela della salute dei cittadini attività di informazione e monitoraggio delle prestazioni infettivologiche nonché rilevamento dei dati nella materia di competenza, presieduto dal Direttore I UOC Malattie Infettive Emergenti e ad Alta Contagiosità o suo delegato che, attraverso strumenti o percorsi idonei finalizzati a garantire quanto al paragrafo 1 e 2 dell'art 1.
   x. Ogni attività dell'Osservatorio sarà trasmessa trimestralmente o in base ad eventuali necessità dettate da eventi sentinella, alle strutture regionali preposte alla prevenzione.

c. Qualora la Comunità Europea, tramite apposite direttive, ponga obiettivi maggiori rispetto a quelli prefissi dalla presente legge, tali obiettivi debbono intendersi automaticamente recepiti.

d. Gli obiettivi di cui al comma 1 sono validi per ciascun ente locale.

e. I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali saranno annualmente valutati per l'aver raggiunto o meno obiettivi quantificabili e misurabili in tema di controllo delle Infezioni nosocomiali ed il consumo degli antibiotici anche in relazione a quanto previsto dal DM 12 marzo 2019 "Nuovo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria", pubblicato in G.U. il 14 giugno 2019 ed operativo a partire dal 1° gennaio 2020, relativamente al nuovo indicatore D14C e H16S.

2. Sistemi di Sorveglianza e Monitoraggio

a. Ogni struttura sanitaria, pubblica e privata, deve adottare tutte le misure attualmente in essere e vigenti volte a raccogliere e ad elaborare il rischio infettivo presente sul territorio regionale, nonché ad applicare misure di controllo, implementando quelle già esistenti a livello nazionale e regionale secondo quanto previsto dalle Società Scientifiche di riferimento in materia.
I dati derivanti da tale sorveglianza devono essere raccolti ed organizzati, anonimizzati e criptati nel rispetto delle attuali normative vigenti in termini di data privacy e convogliati sulla Piattaforma Informativa regionale SINFONIA mediante l'azione di coordinamento tra Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con l'Osservatorio Regionale di Malattie Infettive e la So.Re.Sa. Spa.
La sorveglianza deve essere esercitata in maniera continua con successiva analisi dei dati, applicazione di misure di controllo e valutazione della efficacia delle stesse con report periodici e definiti al fine di verificare il monitoraggio attivo.
All'interno di ogni reparto ospedaliero devono essere individuate figure responsabili preposte all'invio della segnalazione dell'infezione ai CICA (Comitati Infezioni Correlate all'Assistenza) aziendali alle strutture regionali preposte.

b. L'Osservatorio Regionale di Malattie Infettive, per il tramite di So.Re.Sa Spa, deve coordinare le azioni di monitoraggio, analisi dei dati derivanti dalle AA.SS.LL, AA.OO, IRCCS ed AA.OO.UU della Regione Campania.
I dati, di cui all'art. 2, saranno convogliati obbligatoriamente, dalle rispettive aziende di provenienza, all'interno di una Banca dati Regionale unificata sarà parte integrante del sistema SINFONIA.

3. Programmi di Sensibilizzazione del Personale Sanitario

Sarà approntato un programma di sensibilizzazione dei pazienti e del personale al fine di rendere l'utenza partecipe della importanza della corretta applicazione delle misure igienico sanitarie, in special modo della igiene delle mani e dell'uso delle mascherine, dell'uso consapevole dell'antibiotico (con atto regionale formale).
Ogni struttura ospedaliera provvederà alla divulgazione di tale programma nei reparti, anche ai sensi dell'Atto di indirizzo Ministero della Salute 0014529-03/10/2022 sulla sanità partecipata delle associazioni di pazienti e /o di prevenzione e tutela del cittadino.

4. Procedure di Valutazione

Al fine di poter aver una più capillare conoscenza dei processi di prevenzione e coordinamento delle ICA sul territorio regionale anche per eventuali di interventi di sostegno, sarà implementata una procedura di valutazione delle strutture sanitarie regionali, anche per il tramite delle informazioni pervenute dai pazienti/utenti, che saranno raccolte in una specifica sezione della Banca dati Regionale SINFONIA. Tale valutazione dovrà tener conto della complessità dei casi clinici affrontati, delle fragilità delle popolazioni ricoverate e dei tassi di infezioni e dei patogeni riscontrati mediante valutazione l'Osservatorio Regionale di Malattie Infettive in accordo ai sistemi informativi Regionali per gestione Cartelle Cliniche e isolamenti microbiologici secondo quanto previsto dalle linee guida delle Società Scientifiche competenti in materia di ICA.
La Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con l'Osservatorio Regionale di Malattie Infettive e la So.Re.Sa. Spa. provvederanno annualmente a ridefinire gli obiettivi per le strutture sanitarie e programmeranno gli interventi di sostegno.

5. Tecnologie di Controllo delle Infezioni

La Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale provvederà a valutare eventuali tecnologie finalizzate all'attività dell'osservatorio laddove necessarie ai percorsi dello stesso in tema di controllo delle infezioni nosocomiali e delle malattie infettive emergenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Percorsi Formativi Obbligatori

La Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con l'Osservatorio Regionale di Malattie Infettive e i relativi uffici di competenza provvederanno a creare un percorso formativo (corsi di perfezionamento, Master ecc.) che costituirà il requisito necessario per le valutazioni della performance per il personale addetto al controllo delle ICA con competenze infermieristiche, mediche di igiene/microbiologia e malattie infettive, al fine di uniformare secondo determinazioni giuridico-scientifiche le modalità di verifica e controllo operativi di attività all'interno delle strutture sanitarie.

Tali corsi potranno essere incardinati nell'ambito di quelli previsti dalle attuali normative vigenti nell'ambito del PNCAR 2022-2025.

7. Sistemi di Prevenzione

Ogni struttura sanitaria dovrà adottare un sistema di revisione ed aggiornamento sulla prevenzione e riconoscimento della ICA basato su quanto previsto dal PNCAR 2022-2025 e circolari ministeriali vigenti, in particolare:

I. Precauzioni standard

a. Igiene delle mani;
b. Utilizzo dei guanti;
c. Utilizzo delle barriere protettive;
d. Gestione delle attrezzature e dello strumentario utilizzato per l'assistenza del paziente;
e. Igiene ambientale;
f. Gestione della biancheria e delle stoviglie;
g. Collocazione del paziente e relative strategie di isolamento.

II. Precauzioni basate sulla via di transizione

a. Trasmissione per contatto;
b. Trasmissione per droplet;
c. Trasmissione per via aerea.

III. Screening attivo.

IV. Promozione dell'uso responsabile ed appropriato degli antibiotici.

8. Corsi di Aggiornamento per il Personale Sanitario

Le Aziende Sanitarie provvederanno all'implementazione di corsi di aggiornamento e formazione obbligatori per il personale sanitario riguardo alla sicurezza dei pazienti ed alla definizione di indici di performance oggettivi in merito attraverso quanto. Previsto dal PNCAR 2022-2025 e PNRR.

9. Rete Esperienze Regionali

Le strutture Regionali ed i relativi Uffici di competenza provvederanno alla creazione di un sistema di condivisione delle esperienze pratiche nelle varie regioni, con lo scopo di rendere trasferibili le *best practices* implementate da esperienze locali in ciascuna Regione, anche in relazione al livello di complessità dei pazienti gestiti in ciascun ambito assistenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

RIORGANIZZAZIONE DEI COMITATI ETICI TERRITORIALI (CET) DELLA REGIONE CAMPANIA. MODIFICA DGR N. 597/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 16 del 23 gennaio 2014 "*Riorganizzazione dei Comitati Etici della regione Campania*" è stato recepito in Regione Campania il Decreto del Ministero della Salute 8 febbraio 2013 al fine di razionalizzare il numero dei Comitati Etici in ambito regionale e di riorganizzare le attività ed il funzionamento dei medesimi come da allegato alla menzionata Delibera denominato "*Organizzazione e Funzionamento dei Comitati Etici in Regione Campania*";
b. con la citata DGR 16/2014 sono stati individuati sette Comitati Etici come di seguito indicato:
   b.1. "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fanno riferimento le AA.SS.LL. di Avellino, Benevento e Caserta, i Presidi Ospedalieri e le Case di cura del territorio di competenza, l'A.O. MOSCATI di Avellino, la A.O. RUMMO di Benevento e l'A.O. "S. Anna e San Sebastiano" di Caserta;
   b.2. "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fanno riferimento l'A.S.L. Napoli 1 Centro e l'A.S.L. Napoli 2 Nord, nonché i Presidi Ospedalieri e le Case di cura del territorio di competenza;
   b.3. "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fanno riferimento la A.S.L. Napoli 3 Sud e l'A.S.L. di Salerno, nonché i Presidi Ospedalieri e le Case di cura del territorio di competenza e l'A.O.U. "RUGGI D'ARAGONA"
   b.4. "Comitato Etico Seconda Università – A.O. dei Colli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica, a cui fanno riferimento l'AOU S.U.N. e l'A.O. DEI COLLI,; v. "Comitato Etico Università Federico II" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fa riferimento l'A.O.U. "FEDERICO II";
   b.5. "Comitato A.O. CARDARELLI – SANTOBONO" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica, a cui fanno riferimento l'A.O. Cardarelli e l'A.O. "Santobono-Pausilipon";
   b.6. "Comitato Etico IRCCS PASCALE" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica, a cui fanno riferimento l'IRCCS SDN e l'IRCCS MAUGERI;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 597 del 28.12.2021 "*Razionalizzazione Comitati Etici in Regione Campania*" si è provveduto ad una ulteriore rimodulazione dei Comitati Etici della regione Campania, istituendo i seguenti 6 Comitati Etici:
   c.1. "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL. di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
   c.2. "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
   c.3. "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
   c.4. "Comitato Etico Università Vanvitelli- A.O.R.N. dei Colli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli;
   c.5. "Comitato Etico Università Federico II – A.O.R.N. Cardarelli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli;
   c.6. "Comitato Etico IRCCS Pascale – A.O.R.N. Santobono-Pausilipon" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri;
d. con la menzionata DGR 597/2021 è stato fra l'altro, precisato che: *"- l'individuazione della sede dei Comitati*

Etici e la nomina dei componenti del medesimo Organismo è effettuata di concerto dai Direttori Generali delle Aziende di afferenza, acquisito il parere del Rettore in caso di comitati etici cui afferiscono le Aziende Ospedaliere Universitarie; - il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria della struttura dove ha sede la sperimentazione o Suo delegato è individuato quale responsabile della stipula del contratto di sperimentazione; - il Direttore Generale deve garantire la definizione dei contratti economici relativi agli studi contestualmente alle riunioni del comitato etico o tassativamente entro tre giorni lavorativi dall'espressione del parere del comitato etico; - il Direttore Generale della Azienda individuata quale sede dei Comitati Etici deve trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per le successive validazioni, le delibere di nomina dei componenti; - tutti i comitati etici devono trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, entro novanta giorni dall'insediamento, il regolamento adottato";

e. infine, con la predetta DGR n. 597/2021 è stato dato mandato ai Direttori Generali delle AA.OO., AA.OO.UU., AA.SS.LL, IRCSS di provvedere entro il termine del 31/12/2021 alle nuove nomine e/o al rinnovo del mandato dei componenti dei comitati etici e dato incarico di trasmettere all'Agenzia Italiana del Farmaco l'elenco dei comitati etici validati dalla Regione;

PREMESSO, altresì, che

a. ai sensi del comma 7 dell'art. 2, della legge n. 3 del 11 gennaio 2018, è competenza del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individuare - fino ad un massimo di quaranta - il numero dei comitati etici territoriali a livello nazionale nonché il numero spettante a ciascuna Regione;

b. il medesimo comma dell'art 2 della legge n. 3/2018 definisce i seguenti criteri per l'individuazione dei Comitati Etici Territoriali (CET):

   - *la presenza di almeno un comitato etico per ciascuna regione;*
   - *l'avvenuta riorganizzazione dei comitati etici, prevista dall'articolo 12, commi 10 e 11, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nei termini previsti dalla citata normativa;*
   - *il numero di sperimentazioni valutate in qualità di centro coordinatore nel corso dell'anno 2016;*

c. ai sensi dell'art 2, comma 8, L. n. 3/2018, la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza regionale e che i comitati etici territoriali sono competenti per le valutazioni delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III, IV per gli aspetti compresi nella parte II della relazione di valutazione di cui all'articolo 7 del regolamento UE n. 536/2014 (art. 2, comma 10);

d. il decreto del Ministro della Salute 31 dicembre 2021 recante "*Misure di adeguamento dell'idoneità delle strutture preso cui viene condotta la sperimentazione clinica alle disposizioni del regolamento UE n. 53/2014*" prevede che il Regolamento sulle sperimentazioni cliniche e il Clinical Trials Information System (CTIS) che è stato disegnato con lo scopo di rafforzare il settore delle sperimentazioni cliniche in Europa, supportando la sua attrattività in materia, ma soprattutto rafforzando il coinvolgimento dei pazienti e il livello di garanzia sulle sperimentazioni e sui dati che queste potranno generare e che per la relativa attuazione è stabilito un regime transitorio al 2022 nelle more della assunzione dei decreti ministeriali volti a disciplinare i comitati etici;

e. il decreto del Ministro della Salute 1° febbraio 2022 recante "*Individuazione dei comitati etici a valenza nazionale"* individua i tre comitati etici a valenza nazionale;

f. l'art. 3 del succitato Decreto Ministeriale del 26 gennaio 2023 contiene una disciplina transitoria che assegna alle Regioni il termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al fine di consentire alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di provvedere, entro detto termine, all'espletamento delle procedure per la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale individuato nell'elenco all'allegato al Decreto ed in ogni caso stabilisce la decadenza dei comitati etici esistenti decorso il termine di centoventi giorni dianzi citato;

g. il decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2023 recante "*Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco*" regolamenta la fase transitoria in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i Comitati Etici territoriali, i Comitati Etici a valenza nazionale e l'Agenzia Italiana del Farmaco;

h. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023recante "*Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale*" sancisce che, a decorrere dall'8 febbraio 2023, data della sua entrata in vigore, per la valutazione di indagini cliniche sui dispositivi medici sono competenti in via esclusiva i comitati etici territoriali (indicati anche come «CET») e i comitati etici a valenza nazionale (indicati anche come «CEN»);

i. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 "*Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali*" reca la disciplina di dettaglio relativamente ai comitati etici territoriale;

j. in particolare, il comma 4 dell'art 3 del citato decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 stabilisce che "*la composizione dei comitati etici territoriali e locali deve garantire le qualifiche e l'esperienza necessarie a valutare gli aspetti etici, scientifici e metodologici degli studi proposti e ad assolvere alle funzioni attribuite. I componenti dei comitati etici devono essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del comitato etico. A tal fine la composizione dei comitati etici deve comprendere: a) tre clinici esperti in materia di sperimentazione clinica, di cui uno esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive; b) un medico di medicina generale territoriale; c) un pediatra; d) un biostatistico; e) un farmacologo; f) un farmacista ospedaliero; g) un esperto in materia giuridica h) un esperto in materia assicurativa; i) un medico legale; j) un esperto di bioetica; k) un rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione; l) un rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute; m) un esperto in dispositivi medici; n) un ingegnere clinico o un fisico medico; o) in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione; p) in relazione agli studi di genetica, un esperto in genetica"*;

RILEVATO che

a. il decreto del Ministro della Salute del 26 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7/02/2023, recante "*Individuazione di quaranta comitati etici territoriali*", individua nel relativo allegato i comitati etici nell'ambito regionale prevedendo per la Regione Campania tre comitati;

b. il medesimo provvedimento precisa che la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza delle regioni, indica che la scelta dei componenti di ciascun comitato è effettuata fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore delle sperimentazioni cliniche e nelle altre materie di competenza del comitato etico e che i componenti del comitato etico territoriale non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse ivi specificate;

RAVVISATO che

a. occorre dare attuazione alle disposizioni richiamate in premessa affinché si possano, mediante l'armonizzazione delle regole, offrire processi di valutazione e supervisione delle sperimentazioni cliniche tali da contribuire a garantire standard più elevati in termini di output, di sicurezza dei partecipanti e di trasparenza delle informazioni;

b. risulta necessario rivedere l'organizzazione della rete dei comitati etici configurata nel 2021, alla luce dell'evoluzione normativa successiva nonché della esigenza di rispondere, anche nell'ambito peculiare delle sperimentazioni cliniche, ad un elevato livello di efficienza delle attività in essere e future;

CONSIDERATO che

a. ai CET sono riservate in via esclusiva le competenze per le valutazioni delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase 1,11,111 e IV per gli aspetti compresi nella parte II della relazione di valutazione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 536/2014, ivi compresa la valutazione degli elementi relativi al protocollo di studio, compresi nella parte I della relazione di valutazione di cui all'articolo 9 del citato Regolamento UE, congiuntamente con l'Autorità competente;
b. ai CET sono altresì riservate in via esclusiva le competenze per la valutazione di indagini cliniche sui dispositivi medici e di studi osservazionali farmacologici;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale emerge che:

a. in applicazione del criterio riguardante la numerosità delle sperimentazioni valutate nel corso dell'anno 2016, integrato dai dati disponibili fino all'anno 2020, risulta possibile la puntuale identificazione di n. 3 strutture - sede di CET o loro sezioni - aventi elevata percentuale di pareri unici rilasciati in relazione alle attività previste al comma 10, art. 2 della Legge n. 3/2018;
b. le tre strutture identificate che hanno rilasciato la maggior percentuale di pareri unici risultano essere il "Comitato Etico IRCCS Pascale – A.O.R.N. Santobono-Pausilipon", il "Comitato Etico Università Vanvitelli - A.O.R.N. dei Colli" ed il "Comitato Etico Università Federico II – A.O.R.N. Cardarelli";
c. risulta proficuo adottare lo stesso criterio riguardante la numerosità dei pareri unici rilasciati per l'individuazione delle Segreterie Scientifiche dei Comitati
d. al fine di ottimizzare ulteriormente la produttività dei Comitati risulta utile sfruttare appieno le sinergie territoriali fra gli operatori coinvolti procedendo ad un loro parziale accorpamento in base ai volumi di attività;
e. risulta di particolare rilievo sostenere e favorire la sperimentazione clinica attuata all'interno delle strutture regionali mediante interventi atti a garantire tempi certi ed uniformi, tali da permettere ai promotori della sperimentazione clinica un iter amministrativo che risulti efficace e trasparente ed a tal fine emerge la necessità di individuare procedure di semplificazione amministrativa e di ottimizzare tutte le attività inerenti alle sperimentazioni cliniche e gli studi osservazionali anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio regionale sulla sperimentazione clinica con compiti di coordinamento e monitoraggio delle attività;
f. sulla base della disciplina richiamata in normativa, in particolare, quella che definisce le funzioni dei Comitati Etici, i criteri per il riparto delle competenze tra Comitati Etici territoriali e Comitati Etici a valenza nazionale, i criteri per la composizione dei Comitati Etici, emerge la necessità, nella individuazione dei relativi componenti che i medesimi siano in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del comitato etico, garantendone in ogni caso l'indipendenza;

VISTI

a. il Regolamento UE n. 2014/536 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano e che abroga la direttiva 2001/20/CE;
b. il Regolamento UE n. 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio;
c. il Regolamento UE n. 2017/746 del Parlamento Europeo relativo ai dispositivi medico- diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/797CE e la decisione 2010/227/UE della Commissione;
c. la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*" e successive modificazioni;
d. il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52, recante "*Attuazione della delega per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano, ai sensi dell'articolo l, commi 1 e 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3*";

e. il decreto del Ministro della Salute 27 maggio 2021 con il quale è stato ricostituito, per la durata di tre anni il centro nazionale di coordinamento dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici;
f. il decreto del Ministro della salute 30 novembre 2021, recante "*Misure volte a facilitare e sostenere la realizzazione degli studi clinici di medicinali senza scopo di lucro e degli studi osservazionali e a disciplinare la cessione di dati e risultati di sperimentazioni senza scopo di lucro a fini registrativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52"*;
g. il decreto del Ministro della Salute 31 dicembre 2021 recante "*Misure di adeguamento dell'idoneità delle strutture preso cui viene condotta la sperimentazione clinica alle disposizioni del regolamento UE n. 53/2014*";
h. il decreto del Ministro della Salute 1° febbraio 2022 recante "*Individuazione dei comitati etici a valenza nazionale"*;
i. il decreto del Ministro della Salute del 26 gennaio 2023 recante "*Individuazione di quaranta comitati etici territoriali*";
j. il decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2023 recante "*Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco*";
k. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 recante "*Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale*";
l. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 "*Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali*";

RITENUTO di

a. dover disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici attualmente presenti sul territorio regionale, in attuazione delle disposizioni richiamate in narrativa, a parziale modifica e aggiornamento di quanto stabilito con precedente DGR n. n. 597/2021, come di seguito indicato:

- **Comitato Etico Campania 1:** con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso IRCCS Pascale comprendente: *"Comitato Etico IRCCS Pascale – A.O.R.N. Santobono-Pausilipon*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri e *"Comitato Etico Campania Centro"* competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell' A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;

- **Comitato Etico Campania 2**: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AOU Vanvitelli comprendente: "*Comitato Etico Campania Sud*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell' A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza e "*Comitato Etico Università Vanvitelli - A.O.R.N. dei Colli*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli;

- Comitato Etico Campania 3: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AORN Cardarelli comprendente : "*Comitato Etico Università Federico II – A.O.R.N. Cardarelli*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli e "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL.

di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;

b. dover formulare indirizzo affinché le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie garantiscano una continuità funzionale e una appropriata valorizzazione delle Segreterie Tecnico Scientifiche dei CE all'interno dell'organigramma aziendale;
c. dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di fornire indicazioni sull'effettivo trasferimento delle competenze ai nuovi Comitati Etici Territoriali, nelle more i Comitati Etici in essere proseguiranno le proprie attività fino alla decadenza e comunque non oltre il termine del 6 giugno 2023, come disposto nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023;
d. dover rinviare alla disciplina contenuta nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023 in ordine alle modalità di gestione economica, funzionamento, nonché alla nomina dei membri così come disciplinato dai summenzionati decreti ministeriali e ss.mm.ii.;
e. dover disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali, i cui membri e rispettivi Presidenti e Vicepresidenti saranno designati con successivo Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania previa istruttoria di individuazione da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Campania;
f. dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale di attivare la procedura di selezione per la formazione della rosa di nominativi dalla quale verranno scelti gli esperti a supporto dei Comitati Etici Territoriali istituiti in Regione Campania, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito;
g. dover istituire, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, l'Osservatorio regionale sulla sperimentazione clinica, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito, con funzioni di coordinamento e di monitoraggio e supporto ai Comitati Etici Territoriali, al fine di adottare indicazioni procedurali di carattere generale per garantirne l'uniformità e l'omogeneità, la cui composizione prevederà, tra l'altro, i tre Presidenti dei CET, i tre Responsabili delle Segreterie Scientifiche dei CET, i Dirigenti regionali dell'Assistenza Ospedaliera, Assistenza Territoriale e Politica del Farmaco e Dispositivi.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato,

1) di disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici attualmente presenti sul territorio regionale, in attuazione delle disposizioni richiamate in narrativa, a parziale modifica e aggiornamento di quanto stabilito con precedente DGR n. n. 597/2021, come di seguito indicato:

- Comitato Etico Campania 1: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso IRCCS Pascale comprendente: *"Comitato Etico IRCCS Pascale – A.O.R.N. Santobono-Pausilipon*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri e *"Comitato Etico Campania Centro"* competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell' A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;

- Comitato Etico Campania 2: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AOU Vanvitelli comprendente: "*Comitato Etico Campania Sud*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell' A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza e "*Comitato Etico Università Vanvitelli - A.O.R.N. dei Colli*" competente per le attività di

sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli;

- Comitato Etico Campania 3: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AORN Cardarelli comprendente : "*Comitato Etico Università Federico II – A.O.R.N. Cardarelli*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli e "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL. di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;

2) di formulare indirizzo affinché le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie garantiscano una continuità funzionale e una appropriata valorizzazione delle Segreterie Tecnico Scientifiche dei CE all'interno dell'organigramma aziendale;
3) di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di fornire indicazioni sull'effettivo trasferimento delle competenze ai nuovi Comitati Etici Territoriali e, nelle more della attivazione, i Comitati Etici ancora in essere proseguiranno le proprie attività fino alla decadenza e comunque non oltre il termine del 6 giugno 2023, come disposto nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023;
4) di rinviare alla disciplina contenuta nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023 in ordine alle modalità di gestione economica, funzionamento, nonché alla nomina dei membri così come disciplinato dai sopra menzionati decreti ministeriali e ss.mm.ii.;
5) di disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali, i cui membri e rispettivi Presidenti e Vicepresidenti saranno designati con successivo Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania previa istruttoria di individuazione da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Campania;
6) di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale di attivare la procedura di selezione per la formazione della rosa di nominativi dalla quale verranno scelti gli esperti a supporto dei Comitati Etici Territoriali istituiti in Regione Campania, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito;
7) di istituire, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, l'Osservatorio regionale sulla sperimentazione clinica, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito, con funzioni di coordinamento e di monitoraggio e supporto ai Comitati Etici Territoriali, al fine di adottare indicazioni procedurali di carattere generale per garantirne l'uniformità e l'omogeneità, la cui composizione prevederà, tra l'altro, i tre Presidenti dei CET, i tre Responsabili delle Segreterie Scientifiche dei CET, i Dirigenti regionali dell'Assistenza Ospedaliera, Assistenza Territoriale e Politica del Farmaco e Dispositivi;
8) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Sociosanitarie ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente– Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Delibera della Giunta Regionale n. 225 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 16 - Monitoraggio e gest. piatt. info.-rapp. organi centrali per Flussi Sanitari

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 6 SALUTE, COMPONENTE 1 SUB-INVESTIMENTO 1.2.3.2 "SERVIZI DI TELEMEDICINA". APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO E FABBISOGNO PER I SERVIZI MINIMI DI TELEMEDICINA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo Piano Nazionale di per la Ripresa e la Resilienza dell' Unione Europea (PNRR);
b) con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto `Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure' , è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
c) con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all' Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell' Italia;
d) con regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati individuati gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
e) il decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i. relativo all' assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, individua il Ministero della Salute quale Amministrazione titolare della Missione 6 destinando la somma di € 15.625.541.083,51 tra le due componenti:
   - C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l' assistenza sanitaria territoriale affidata al Coordinamento del Ministero della Salute per il tramite dell' Agenas;
   - C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Affidata al coordinamento diretto del Ministero della Salute;
f) la citata componente 1 «Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l' assistenza sanitaria territoriale» ha l' obiettivo di potenziare il Servizio sanitario nazionale (SSN) allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti; di rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari, a sviluppare la telemedicina e superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio; di sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell' assistenza domiciliare;
g) nell' ambito della Missione 6 Componente 1 (M6C1) del PNRR e dell' intervento 1.2 «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», il sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» ha l' obiettivo di promuovere e rendere strutturali nel SSN servizi e prestazioni di telemedicina, a supporto dei pazienti con malattie croniche;
h) con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30/03/2022, sono state individuate le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, attribuendo all' Ufficio Speciale Grandi Opere funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC

PREMESSO, altresì che:

a) la Conferenza Stato Regioni del dicembre 17 dicembre 2020 ha sancito l' accordo sul documento recante, `indicazioni nazionali per l' erogazione di prestazioni di telemedicina' rep. atti 2015/CSR del 17/12/2020;
b) il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;
c) con decreto del 21 settembre 2022 del Ministero della Salute `Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina- Requisiti funzionali e livelli di servizio' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2-11-2022 è stato stabilito, tra l' altro, che i servizi minimi di telemedicina che le Regioni devono assicurare siano:
   - Televisita
   - Teleconsulto/Teleconsulenza
   - Teleassistenza
   - Telemonitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) con Accordo di collaborazione , sottoscritto il 31 dicembre 2021, tra l' AGENAS, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento 1.2.3 `Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici', all' interno della misura 1.2: `Casa come primo luogo di cura e telemedicina', AGENAS è stata individuata quale `soggetto attuatore';
e) il decreto del 30 settembre 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 22-12-2022, ha disciplinato le `Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e di diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e adozione delle linee di indirizzo per i servizi di telemedicina' si stabilisce per l' accesso ai finanziamenti PNRR di cui al citato sub-investimento M6C1 1.2.3;

PRESO ATTO, sulla base dell' istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) l' Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali (Agenas), in qualità di Agenzia nazionale per la sanità digitale (ASD), ai sensi del decreto-Legge 27 gennaio 2022 n. 4, e di soggetto attuatore del sub-investimento 1.2.3, ha predisposto le linee di indirizzo per la definizione dei progetti regionali sui servizi di telemedicina;
b) le predette linee di indirizzo hanno l' obiettivo di supportare regioni e province autonome nella definizione e composizione delle iniziative progettuali sui servizi di telemedicina finanziabili afferenti al sub-intervento di investimento 1.2.3.2, definendo, in particolare, le aree cliniche finanziabili nell' ambito dei servizi di telemedicina;
c) il Piano operativo definisce per ciascuna regione e provincia autonoma:
    1. il fabbisogno totale per i servizi di telemedicina previsti per l' infrastruttura regionale di telemedicina come definita nelle Linee guida adottate in materia ai sensi del comma 15-undecies, lettera a) dell' art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e successive modificazioni («Linee guida per i servizi di telemedicina per il sub-investimento 1.2.3.2») e il rispetto di Milestone e Target nonché' il cronoprogramma dello specifico sub-investimento;
    2. quali componenti del fabbisogno intende eventualmente coprire con soluzioni di telemedicina già esistenti e attive su tutto il territorio regionale alla data di registrazione del presente decreto;
    3. quali componenti del fabbisogno totale intende acquisire nell' ambito del sub-investimento 1.2.3.2.
    4. la modalità di implementazione al fine di raggiungere almeno il 70% degli enti e dei professionisti sanitari del SSR;
d) la Regione Campania ha provveduto a predisporre il Piano Operativo Telemedicina con il supporto di So.Re.Sa. S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore del progetto di Telemedicina;
e) in data 3/02/2023 è stato sottoposto all' Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) il Piano Operativo Servizi di Telemedicina della Regione Campania avvalendosi dell' apposito portale web messo a disposizione dalla stessa;
f) con nota prot. n. 2023/0003063 del 23/03/2023, l' Agenas ha comunicato l' esito positivo della valutazione tecnica di congruità di tutti i piani presentati dalle Regioni e Province Autonome, ricordando alle stesse di approvare con atto programmatorio il Piano Operativo per la Telemedicina entro il 30 aprile 2023;

RITENUTO, pertanto, necessario

a) di dover provvedere all' approvazione del Piano Operativo per la Telemedicina della Regione Campania, elaborato sulla base dell' allegato A del citato decreto del 30 settembre 2022, in attuazione dell' investimento della Missione 6 Componente 1 - 1.2.3 `Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici' - sub-intervento `Servizi di telemedicina, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b) dover dare mandato, per quanto di competenza rationae materiae, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e l' Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, affinché provveda all' adozione di tutti gli atti conseguenziali alla presente deliberazione e necessari al raggiungimento dell' obiettivo assegnato e all' attuazione del Piano Operativo Telemedicina validato da AGENAS, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di approvare il Piano Operativo per la Telemedicina della Regione Campania, elaborato sulla base dell' allegato A del citato decreto del 30 settembre 2022, in attuazione dell' investimento della Missione 6 Componente 1 - 1.2.3 `Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici' - sub-intervento `Servizi di telemedicina, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2) di dare mandato, per quanto di competenza rationae materiae, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e l' Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, affinché provveda all' adozione di tutti gli atti conseguenziali alla presente deliberazione e necessari al raggiungimento dell' obiettivo assegnato e all' attuazione del Piano Operativo Telemedicina validato da AGENAS, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente
3) di inviare il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, all' Ufficio Speciale Grandi opere - PNRR, nonché all' Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 `Regione Campania Casa di Vetro' e nella `sezione trasparenza' del sito istituzionale della Regione Campania nonché al BURC ai fini della pubblicazione.

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

SCHEDA REGIONE CAMPANIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SEZIONE RELATIVA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

➢ RAZIONALE

ELEMENTI DESCRITTIVI DEL RAZIONALE

DESCRIVERE IL RAZIONALE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA

LA NECESSITÀ DI AVVIARE I SERVIZI DI TELEMEDICINA IN REGIONE CAMPANIA SONO MOLTEPLICI. LA POPOLAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA CONTA UN ALTO NUMERO DI ASSISTITI CON UNA O PIÙ PATOLOGIE CRONICHE, CHE NECESSITANO VISITE DI FOLLOW-UP E CONTROLLI CADENZIATI: QUESTI STESSI POTREBBERO ESSERE EROGATI TRAMITE TELEVISITE, ANZICHÈ VISITE AMBULATORIALI IN PRESENZA CHE SPESSO PORTANO IL PAZIENTE (ANZIANO) AD EFFETTUARE SPOSTAMENTI FATICOSI E CHE RICHIEDONO L'AIUTO DI UNO O PIÙ FAMIGLIARI O CAREGIVER. PROPRIO PER QUESTA TIPOLOGIA DI PAZIENTI ANCHE IL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA E IL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO RISULTANO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA, SOPRATTUTTO PER GLI ASSISTITI SEGUITI IN PROGRAMMI DI CURE DOMICILIARI O CHE DEVONO SEGUIRE DETERMINATI PERCORSI DI SALUTE PER FAR FRONTE A UNA O PIÙ PATOLOGIE. INOLTRE, LA REGIONE CAMPANIA È CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI DIVERSE ZONE DISAGIATE E DIFFICILMENTE RAGGIUNGIBILI, PRIME FRA TUTTE LE ISOLE: PER QUESTE IL SERVIZIO DI TELECONSULTO PER GLI SPECIALISTI PUÒ ESSERE UTILE PER CHIEDERE UN CONSULTO AD ALTRI SPECIALISTI DI PRESIDI OSPEDALIERI DIFFERENTI, COSÌ COME LA TELEVISITA PUÒ ESSERE UTILE PER GLI STESSI CITTADINI CHE HANNO MAGGIORE DIFFICOLTÀ A SPOSTARSI DALLA PROPRIA ABITAZIONE E RAGGIUNGERE L'AMBULATORIO. PER QUESTE MOTIVAZIONI, REGIONE CAMPANIA HA GIÀ DEFINITO UN PIANO DI IMPLEMENTAZIONE E AVVIO DI TUTTI I SERVIZI DI TELEMEDICINA, COSÌ DA OFFRIRE UN UNICO SERVIZIO REGIONALE VERSO I CITTADINI, VISTA ANCHE LA PRESENZA DI DIVERSE SOLUZIONI DI TELEMEDICINA AZIENDALI PRESSO ALCUNI ENTI DEL SSR. ATTUALMENTE LE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE SONO CONCENTRATE SUI SERVIZI DI TELEVISITA E TELECONSULTO; REGIONE CAMPANIA ADERIRÀ ALLE GARE DELLE REGIONI CAPOFILA IN CASO L'ADESIONE SIA VINCOLANTE PER L'ACCESSO AI FONDI PNRR.

➢ FABBISOGNO DI SALUTE

ELEMENTI DESCRITTIVI DEI FABBISOGNI DI SALUTE

DESCRIVERE IL FABBISOGNO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE REGIONALE/PROVINCIALE

IN CAMPANIA, COSÌ COME SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, IL FENOMENO DELL'INNALZAMENTO DELL'ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE SI ASSOCIA ALL'AUMENTO E AL PROLUNGARSI DELLE MALATTIE CRONICHE CHE CONSEQUENZIALMENTE DIVENTANO ANCHE LA PRINCIPALE CAUSA DI MORBILITÀ, DISABILITÀ E MORTALITÀ. LA REGIONE CAMPANIA, PUR ESSENDO LA REGIONE PIÙ "GIOVANE" D'ITALIA NON È ASSOLUTAMENTE ESENTE DALLA PRESENZA DI CRONICITÀ E INOLTRE PRESENTA CARATTERISTICHE SOCIALI ED ECONOMICHE CHE NON MIGLIORANO LA SUA MAPPATURA EPIDEMIOLOGICA. INFATTI, PER ALCUNE PATOLOGIE CRONICHE LA PREVALENZA È OLTRE LA MEDIA NAZIONALE (AD ESEMPIO, IPERTENSIONE ARTERIOSA E BPCO). IL PAZIENTE CRONICO, INOLTRE, È SPESSO AFFETTO DA PIÙ PATOLOGIE CRONICHE CONTEMPORANEAMENTE (COMORBIDITÀ O MULTI MORBIDITÀ) E LE ESIGENZE ASSISTENZIALI SONO DETERMINATE NON SOLO DA FATTORI LEGATI ALLE CONDIZIONI CLINICHE, MA ANCHE DA ALTRI DETERMINANTI (STATUS SOCIO-FAMILIARE, AMBIENTALE, ACCESSIBILITÀ ALLE CURE ECC.). IN REGIONE CAMPANIA, SU UN TOTALE DI CIRCA 5,7 MILIONI DI RESIDENTI, IL 62,3% NON HA NESSUNA PATOLOGIA CRONICA, DI CONTRO IL 37,7% HA ALMENO UNA PATOLOGIA CRONICA. LA PREVALENZA DI PATOLOGIE È MAGGIORE NELL'AREA METABOLICA (23,7%) E A SEGUIRE NELL'AREA CARDIACA (17,6%).

➢ MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELLE MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

DESCRIVERE LE MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA

IL MODELLO ORGANIZZATIVO TECNOLOGICO ADOTTATO IN REGIONE CAMPANIA HA PREVISTO DI ADOTTARE UN'UNICA SOLUZIONE TECNOLOGICA (PIATTAFORMA DI TELEMEDICINA) SU SCALA REGIONALE, CENTRALIZZANDONE LA GESTIONE E L'INTEGRAZIONE CON LE DIVERSE PIATTAFORME DIGITALI NAZIONALI (ANA, SPID, PAGOPA, ETC.) E REGIONALI (FSE, CUP, ETC.) E PROMUOVENDONE L'INTEROPERABILITÀ CON I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI LOCALI. I SERVIZI DI TELEVISITA E DI TELECONSULTO SONO IMPLEMENTATI TRAMITE CONTRATTO CON UN FORNITORE ESTERNO TRAMITE CONTRATTO QUADRO SPC-CLOUD (SVILUPPO DELL'APPLICATIVO DI TELEVISITA E DI TELECONSULTO ORIENTATI ALL''ASSISTENZA SPECIALISTICA). PER QUANTO RIGUARDA INVECE GLI ALTRI SERVIZI DI TELEMEDICINA, NONOSTANTE SIA GIÀ PRESENTE UN MODELLO REGIONALE DI IMPLEMENTAZIONE E AVVIO DEL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO E DEL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA, SI FARÀ AFFIDAMENTO ALLE GARE DELLE REGIONI CAPOFILA,

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

COSÌ DA POTER INTEGRARE TALI SERVIZI CON LE PIATTAFORME NAZIONALI, REGIONALI E CON GLI APPLICATIVI AZIENDALI ED ADEGUARE POI IL AL SETTING DOMICILIARE I SERVIZI TELEVISITA E TELECONSULTO GIÀ SVILUPPATI

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

ANALISI DEL CONTESTO

ELEMENTI DI ANALISI DEL CONTESTO

➢ DEMOGRAFIA

ELEMENTI DESCRITTIVI DEMOGRAFICI

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE CONDIZIONI DEMOGRAFICHE REGIONALI/PROVINCIALI

AL 31 DICEMBRE 2021 LA POPOLAZIONE RESIDENTE È PARI A 5.624.420 ABITANTI; DI QUESTI, IL 53% SI TROVA NELLA PROVINCIA DI NAPOLI. PER QUANTO RIGUARDA LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE CAMPANA, I DATI MOSTRANO UN PROGRESSIVO AUMENTO DEGLI OVER 65 (16,5% DELLA POPOLAZIONE AL 1 GENNAIO 2012 CONTRO IL 20,2 % NEL 2022) A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE DI POPOLAZIONE SOTTO I 14 ANNI DI ETÀ (16,1% NEL 2012 E 14% NEL 2022) E DI QUELLA COMPRESA TRA I 15 E I 64 ANNI (IL 67,4% CONTRO IL 65,8%). SECONDO I DATI PUBBLICATI NEL 2022 DALL'ANNUARIO STATISTICO ITALIANO , I NUOVI NATI IN CAMPANIA NEL 2020 SONO 45.078, A FRONTE DI 61.748 INDIVIDUI MORTI TOTALI NEL 2021.

➢ CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELLE CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE REGIONALI/PROVINCIALI

NELLA REGIONE CAMPANIA, NELL'ANNO 2020 GLI INDIVIDUI CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON CONDIZIONE DI GRAVE DEPRIVAZIONE SONO QUASI 800 MILA, CIOÈ IL 14% DELLA POPOPOLAZIONE RESIDENTE . NEL 2021, LE PERSONE CHE VIVONO IN SITUAZIONI DI SOVRAFFOLLAMENTO ABITATIVO, IN ABITAZIONI PRIVE DI ALCUNI SERVIZI E CON PROBLEMI STRUTTURALI SONO IL 6,8% DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE A FRONTE DI UNA MEDIA ITALIANA DEL 5.9%. IN MERITO ALLA SODDISFAZIONE PER LE CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE DI 14 ANNI E PIÙ, LA CAMPANIA RIMANE ULTIMA IN ITALIA CON UNA MEDIA DI 7 PUNTI SU 10 (IL DATO NAZIONALE È 7,2). LE FAMIGLIE IN POVERTÀ RELATIVA NEL 2020 SONO 454.900 IN CAMPANIA (PARI AL 20,76% DELLE FAMIGLIE RESIDENTI CONTRO IL 10,11% DEL DATO ITALIANO). PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 2022 I DATI PROVVISORI DELLA RILEVAZIONE SULLE FORZE DI LAVORO DELL'ISTAT INDICANO UN AUMENTO DEL NUMERO DEGLI OCCUPATI IN CAMPANIA DEL 5,2% RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DEL 2021.

➢ OROGRAFIA

ELEMENTI DESCRITTIVI OROGRAFICI

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE OROGRAFIE REGIONALI/PROVINCIALI

LA REGIONE CAMPANIA SI AFFACCIA AD OVEST SUL MAR TIRRENO ED È IN PREVALENZA COLLINARE (51%); LA RESTANTE PARTE DEL TERRITORIO È MONTUOSA AL 34% E PIANEGGIANTE AL 15%. LUNGO LA COSTA TIRRENICA SORGONO NUMEROSE ISOLE DI NATURA CALCAREA (AD ESEMPIO, CAPRI) E DI ORIGINE VULCANICA, COME ISCHIA. E' PRESENTE UN UNICO FIUME, IL VOLTURNO, OLTRE I 100 KM DI LUNGHEZZA. REGIONE CAMPANIA CONTA UN NUMERO DI COMUNI PARI A 550; NEL 100% (550 COMUNI) È PRESENTE UN PRESIDIO SANITARIO

➢ CONDIZIONI DI SALUTE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELLE CONDIZIONI DI SALUTE

DESCRIVERE LE CONDIZIONI DI SALUTE CHE SI VOGLIONO TRATTARE CON I SERVIZI DI TELEMEDICINA.

I SERVIZI DI TELEMEDICINA CHE REGIONE CAMPANIA INTENDE AVVIARE SI RIVOLGONO PRINCIPALMENTE AI PAZIENTI CRONICI, AFFETTI DA UNA O PIÙ MORBIDITÀ, CHE DEVONO SVOLGERE TELEVISITE DI CONTROLLO (AD ESEMPIO, CONTROLLI PERIODICI PER UNA DETERMINATA CONDIZIONE CLINICA) CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI CHE DEVONO ESSERE ASSISTITI DIRETTAMENTE AL PROPRIO DOMICILIO (PAZIENTI CON UN PERCORSO DI ASSISTENZA DOMICILIARE)

➢ TABELLA 1.1

NUMERO DI PAZIENTI CRONICI (SUDDIVISI PER CONDIZIONE CLINICA) PRESENTI IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA CHE VERRANNO PRESI IN CARICO ATTRAVERSO PROGETTI DI TELEMEDICINA FINANZIATI DAI FONDI DEL PNRR

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - NUMERO PAZIENTI

34002

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - NUMERO PAZIENTI

27032

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA- RESPIRATORIO - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- NUMERO PAZIENTI

98929

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- NUMERO PAZIENTI

14273

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO - NUMERO PAZIENTI

27152

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO

2019

➢ TABELLA 1.2

NUMERO DI PAZIENTI CRONICI (SUDDIVISI PER CONDIZIONE CLINICA) PRESENTI IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA NON COINVOLTI NEI PROGETTI FINANZIATI DAI FONDI DEL PNRR

ALTRO- DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA

AREA METABOLICA (ECCETTO DIABETE)

ALTRO - NUMERO PAZIENTI

99074

ALTRO - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

2019

ALTRO- È GIÀ PREVISTA UNA FORMA DI FINANZIAMENTO?

SELEZIONA ...

SE SI, QUALE?

ALTRO- DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA

AREA MENTALE

ALTRO - NUMERO PAZIENTI

30511

ALTRO - FONTE DATI

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO
2019
ALTRO- È GIÀ PREVISTA UNA FORMA DI FINANZIAMENTO?
SELEZIONA ...
SE SI, QUALE?

ALTRO- DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA
AREA GENITOURINARIA
ALTRO - NUMERO PAZIENTI
3008
ALTRO - FONTE DATI
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI)
ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO
2019
ALTRO- È GIÀ PREVISTA UNA FORMA DI FINANZIAMENTO?
SELEZIONA ...
SE SI, QUALE?

➢ PROGETTI DI TELEMEDICINA ATTIVI

VERIFICA PROGETTI ESISTENTI

SONO GIÀ PRESENTI IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA DEI SERVIZI DI TELEMEDICINA
SI

➢ DESCRIZIONE DEI PROGETTI DI TELEMEDICINA ATTIVI

ELEMENTI DESCRITTIVI DEI PROGETTI DI TELEMEDICINA ATTIVI

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE MODALITÀ DEL SERVIZIO DI TELEMEDICINA ATTIVO IN REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA SPECIFICANDO: A) IL NUMERO DI ENTI CHE LO UTILIZZANO; B)L'INFRASTRUTTURA E ARCHITETTURA; C)DA QUANTO TEMPO È ATTIVO IL PROGETTO; D)TIPOLOGIA DI DATI SALVATI
ATTUALMENTE IN REGIONE CAMPANIA SONO STATI IMPLEMENTATI IL SERVIZIO DI TELEVISITA DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER PAZIENTI CRONICI E IL SERVIZIO DI TELECONSULTO INTRA-AZIENDALE. IL PROGETTO È UN PROGETTO REGIONALE CHE VEDE IMPEGNATI REGIONE CAMPANIA E SO.RE.SA. INSIEME A DIVERSI FORNITORI (SERVIZI DI SVILUPPO E SERVIZI DI CONSULENZA). IL SERVIZIO DI TELEVISITA È FRUIBILE DAGLI ASSISTITI A PARTIRE DAL PORTALE DEL CITTADINO (SINFONIA - PORTALE FSE), COSÌ COME INDICATO NELLE LINEE GUIDA DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0. INOLTRE, L'APPLICATIVO PER LA TELEVISITA E PER IL TELECONSULTO È COMPLIANT ALLE LINEE GUIDA DI AGENAS IN MATERIA DI TELEMEDICINA (COMPLIANT FUNZIONALE E TECNOLOGICA). IL PROCESSO DI TELEVISITA PREVEDE LA PRESCRIZIONE E LA PRENOTAZIONE DELLA TELEVISITA TRAMITE CUP REGIONALE E IL PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE CON PAGOPA. IL REFERTO DELLA TELEVISITA È POI VISIBILE AL CITTADINO SUL PROPRIO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO. IL SERVIZIO DI TELECONSULTO È ATTIVO DA OLTRE UN ANNO PER LA ASL NAPOLI 2 NORD IN COLLEGAMENTO CON LE ISOLE.

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO CON WEBCAM CASSE E MONITOR

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO CON PERIFERICHE SPECIFICHE

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO CON PC PORTATILE

➢ TABELLA 2A.1

SERVIZIO DI TELEMEDICINA ATTIVO

DEFINIRE LA TIPOLOGIA DI SERVIZIO
TELEVISITA,TELEASSISTENZA,TELECONSULTO
TELEVISITA- NUMERO PAZIENTI SEGUITI
4500
TELEVISITA- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

5500

TELEVISITA - FONTE DATI

TMSINFONIA

TELEVISITA - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

TELEASSISTENZA- NUMERO PAZIENTI SEGUITI

0

TELEASSISTENZA- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

0

TELEASSISTENZA- FONTE DATI

TELEASSISTENZA - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

TELECONSULTO- NUMERO PAZIENTI SEGUITI

500

TELECONSULTO- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

500

TELECONSULTO -FONTE DATI

TMSINFONIA

TELECONSULTO - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

➢ TABELLA 2A.2

SERVIZIO DI TELEMEDICINA ATTIVO

DEFINIRE LA TIPOLOGIA DI SERVIZIO

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- NUMERO PAZIENTI SEGUITI

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- NUMERO PRESTAZIONI ESEGUITE

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- FONTE

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- ANNO

➢ TABELLA 2B.1

NUMERO DI PAZIENTI PRESI IN CARICO DAI SERVIZI DI TELEMONITORAGGIO E TELECONTROLLO GIÀ ATTIVI NELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA (INSERIRE I DATI RELATIVI ALL'ANNO 2021 O ULTIMO ANNO DISPONIBILE) COME PREVISTO NEL DECRETO DEL 30.09.2022

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - NUMERO PAZIENTI

0

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - NUMERO PAZIENTI

0

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO - ANNO DI RIFERIMENTO

2022

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- NUMERO PAZIENTI

0

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- NUMERO PAZIENTI
2022

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO - ANNO DI RIFERIMENTO
2022

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO - NUMERO PAZIENTI
0

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICO- ANNO DI RIFERIMENTO
2022

➢ TABELLA 2B.2

NUMERO DI PAZIENTI PRESI IN CARICO DAI SERVIZI DI TELEMONITORAGGIO E TELECONTROLLO GIÁ ATTIVI NELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA RELATIVAMENTE AD ALTRE CONDIZIONI CLINICHE

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- NUMERO PAZIENTI

ALTRE PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA- FONTE

ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ PROGETTO DI TELEMEDICINA DA IMPLEMENTARE CON FONDI PNRR

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA DA IMPLEMENTARE CON FONDI PNRR

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI TELEMEDICINA DA IMPLEMENTARE CON FONDI PNRR
SI PREVEDE DI IMPLEMENTARE CON I FONDI PNRR IL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO E IL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA PER I PAZIENTI CRONICI, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI CHE USUFRUISCONO DI CURE DOMICILIARI

➢ TABELLA 3.1

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI (SUDDIVISI PER CONDIZIONE CLINICA), DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO ASSISTIBILI TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1 PER LE SEGUENTI CONDIZIONI CLINICHE

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 1 - NUMERO PAZIENTI
3400

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 1 - FONTE
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 2 - NUMERO PAZIENTI
30602

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE DI TIPO 2 - FONTE
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA - SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO (OSAS) - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO- FONTE

CONDIZIONE CLINICA - INSUFFICIENZA RESPIRATORIA- NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - INSUFFICIENZA RESPIRATORIA - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO)- NUMERO PAZIENTI
26488

CONDIZIONE CLINICA - BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO)- FONTE
RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019 (DATO CHE INCLUDE BPCO E ASMA BRONCHIALE)

CONDIZIONE CLINICA - ASMA BRONCHIALE - NUMERO PAZIENTI
-1

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

CONDIZIONE CLINICA - ASMA BRONCHIALE - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019 (DATO CHE INCLUDE BPCO E ASMA BRONCHIALE)

CONDIZIONE CLINICA - NEOPLASIA POLMONARE - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - NEOPLASIA POLMONARE - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - FIBROSI CISTICA - NUMERO PAZIENTI

542

CONDIZIONE CLINICA - FIBROSI CISTICA - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA- MALATTIE INFETTIVE POLMONARI - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- MALATTIE INFETTIVE POLMONARI - FONTE

CONDIZIONE CLINICA - BRONCHIESTASIE - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - BRONCHIESTASIE - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- SCOMPENSO CARDIACO - NUMERO PAZIENTI

15495

CONDIZIONE CLINICA- SCOMPENSO CARDIACO - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI GUCH - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI GUCH - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI ACH - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- PAZIENTI ACH - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- PORTATORI DI PACEMAKER - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- PORTATORI DI PACEMAKER - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- DISTRETTO TUMORALE PRIMITIVO - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- DISTRETTO TUMORALE PRIMITIVO - FONTE

CONDIZIONE CLINICA- SCLEROSI MULTIPLA - NUMERO PAZIENTI

370

CONDIZIONE CLINICA- SCLEROSI MULTIPLA - FONTE

RICOVERI OSPEDALIERA E FLUSSI FARMACEUTICI (FARMACI TRACCIANTI) - ANNO 2019

➢ TABELLA 3.2

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- DIABETE

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ALTRE CAUSE- NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- DIABETE - ALTRE CAUSE- FONTE

➢ TABELLA 3.3

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- RESPIRATORIO

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO ALTRO- NUMERO DI PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO ALTRO- FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - RESPIRATORIO ALTRO- ANNO DI RIFERIMENTO

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

➢ TABELLA 3.4

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- CARDIOLOGICO ALTRO

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO ALTRO - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO ALTRO - FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - CARDIOLOGICO ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ TABELLA 3.5

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- ONCOLOGICO ALTRO

CONDIZIONE CLINICA- ONCOLOGICO ALTRO - NUMERO PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- ONCOLOGICO ALTRO - FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - ONCOLOGICO ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ TABELLA 3.6

PER LE ULTERIORI CONDIZIONI CLINICHE, INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PAZIENTI, DATO DALLA SOMMA TRA I PAZIENTI GIÀ PRESI IN CARICO E QUELLI CHE SI VORRANNO PRENDERE IN CARICO TRAMITE TELEMONITORAGGIO DI LIVELLO 1.

DEFINIRE LA CONDIZIONE CLINICA- NEUROLOGICHE ALTRO

CONDIZIONE CLINICA- NEUROLOGICHE ALTRO - NUMERO DI PAZIENTI

CONDIZIONE CLINICA- NEUROLOGICHE ALTRO - FONTE DATI

CONDIZIONE CLINICA - NEUROLOGICHE ALTRO - ANNO DI RIFERIMENTO

➢ TABELLA 4A

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PROFESSIONISTI SANITARI E NON, DATO DALLA SOMMA DEI PROFESSIONISTI CHE GIÀ EFFETTUANO PRESTAZIONI DI TELEVISITA E TELECONSULTO E QUELLI CHE LO FARANNO, SUDDIVISI PER CATEGORIA

ENTE DEL SSR

150201 - A.S.L. AVELLINO

NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

269

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

42

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI

727

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

382

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

894

ENTE DEL SSR

150202 - A.S.L. BENEVENTO

NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

178

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
26
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
454
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
304
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
746

ENTE DEL SSR
150203 - A.S.L. CASERTA
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
522
NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
115
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
1311
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
943
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1659

ENTE DEL SSR
150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
596
NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
111
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
3957
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
2176
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
4122

ENTE DEL SSR
150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
625
NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
151
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI
796
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
471
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1267

ENTE DEL SSR
150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

659

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

145

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI

894

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

271

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

1091

ENTE DEL SSR

150207 - A.S.L. SALERNO

NUMERO UTENZE MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

705

NUMERO UTENZE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

115

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI

1984

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

1339

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

2876

➢ TABELLA 4B

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI PROFESSIONISTI SANITARI E NON, DATO DALLA SOMMA DEI PROFESSIONISTI CHE GIÀ EFFETTUANO PRESTAZIONI DI TELEASSISTENZA E QUELLI CHE LO FARANNO, SUDDIVISI PER CATEGORIA

ENTE DEL SSR

150201 - A.S.L. AVELLINO

NUMERO UTENZE INFERMIERI

1425

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

382

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

894

ENTE DEL SSR

150202 - A.S.L. BENEVENTO

NUMERO UTENZE INFERMIERI

978

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

304

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

746

ENTE DEL SSR

150203 - A.S.L. CASERTA

NUMERO UTENZE INFERMIERI

2851

NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO

943

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1659

ENTE DEL SSR
150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
NUMERO UTENZE INFERMIERI
7783
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
2176
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
4122

ENTE DEL SSR
150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD
NUMERO UTENZE INFERMIERI
1564
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
471
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1267

ENTE DEL SSR
150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
NUMERO UTENZE INFERMIERI
2536
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
271
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
1091

ENTE DEL SSR
150207 - A.S.L. SALERNO
NUMERO UTENZE INFERMIERI
4951
NUMERO UTENZE ALTRO PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO
1339
NUMERO UTENZE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
2876

➢ TABELLA 4C

INSERIRE IL NUMERO COMPLESSIVO DI MEDICI SPECIALISTI, DATO DALLA SOMMA DEI PROFESSIONISTI CHE GIÀ EFFETTUANO PRESTAZIONI DI TELEMEDICINA E QUELLI CHE LO FARANNO, SUDDIVISI PER SPECIALIZZAZIONE

ENTE DEL SSR
150201 - A.S.L. AVELLINO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
4
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
9
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
30

NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
16
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
17
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
651

ENTE DEL SSR
150202 - A.S.L. BENEVENTO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
5
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
9
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
15
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
8
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
0
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
417

ENTE DEL SSR
150203 - A.S.L. CASERTA
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
2
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
10
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
91
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
25
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
14
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
1169

ENTE DEL SSR
150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
23
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
105
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
233
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
127
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
103
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

3366

ENTE DEL SSR
150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
7
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
5
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
50
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
19
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
2
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
213

ENTE DEL SSR
150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
14
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
36
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
9
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
11
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
824

ENTE DEL SSR
150207 - A.S.L. SALERNO
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ENDOCRINOLOGIA
2
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN PNEUMOLOGIA
5
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN CARDIOLOGIA
92
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA
18
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA
0
NUMERO UTENZE MEDICI SPECIALISTI- ALTRE SPECIALISTICHE
1867

➢ TABELLA 5

INSERIRE IL NUMERO DI POSTAZIONI NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ENTE DEL SSR

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

150201 - A.S.L. AVELLINO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

669

ENTE DEL SSR

150202 - A.S.L. BENEVENTO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

445

ENTE DEL SSR

150203 - A.S.L. CASERTA

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

1338

ENTE DEL SSR

150204 - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

2659

ENTE DEL SSR

150205 - A.S.L. NAPOLI 2 NORD

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

1178

ENTE DEL SSR

150206 - A.S.L. NAPOLI 3 SUD

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

1401

ENTE DEL SSR

150207 - A.S.L. SALERNO

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO GIÀ ATTIVE

0

NUMERO POSTAZIONI DI LAVORO DA ATTIVARE

2009

➢ TABELLA 6

NUMERO DI POSTAZIONI PER I MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

INSERIRE IL NUMERO DI POSTAZIONI PER I MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA E PEDIATRI DI LIBERA

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

SCELTA NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

4269

➢ TABELLA 7

SISTEMI SPECIALISTICI DI TELEMONITORAGGIO

INSERIRE IL NUMERO DI SISTEMI SPECIALISTICI DI MONITORAGGIO A LIVELLO REGIONALE CHE SI INTENDONO INTEGRARE PER IL SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO SPECIFICO (LIVELLO 2)

0

➢ SERVIZIO DI INTEGRAZIONE

INDICARE SE SONO NECESSARI SERVIZI DI INTEGRAZIONE PER LE SOLUZIONI REGIONALI GIÀ ESISTENTI

INDICARE SE SONO NECESSARI SERVIZI DI INTEGRAZIONE PER LE SOLUZIONE REGIONALI GIÀ ESISTENTI

SI

SE SÌ, INDICARE QUALI SONO I SERVIZI DA INTEGRARE

E' NECESSARIO INTEGRARE I SERVIZI DI TELEMONITORAGGIO DI TELEASSISTENZA CON LE PIATTAFORME NAZIONALI (SPID - TRAMITE NODO REGIONALE GEL, PAGOPA - TRAMITE NODO REGIONALE MYPAY), REGIONALI (COMPLETA INTEGRAZIONE CON IL PORTALE SALUTE DEL CITTADINO, DELLA APP CAMPANIA IN SALUTE E DELLA APP MEDICI DI SINFONIA E DEI RELATIVI SERVIZI AD ESSI CONNESSI QUALI FSE E CUP), CON GLI APPLICATIVI VERTICALI AZIENDALI DI INTERESSE COME AD ESEMPIO, REPOSITORY CLINICO DOCUMENTALE, CARTELLE CLINICHE E SPECIALISTICHE E CON LA PIATTAFORMA REGIONALE DI TELEMEDICINA ESISTENTE (SERVIZI DI TELEVISITA E TELECONSULTO PER IL SETTING DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE, AD OGGI IN FASE DI AVVIO).

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

MODULI DA ACQUISTARE

INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

➢ MODULO TELEVISITA

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

APPLICAZIONE SPECIFICA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TELEVISITA

NO

➢ TELEASSISTENZA

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

APPLICAZIONE SPECIFICA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA

SI

➢ TELECONSULTO

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

APPLICAZIONE SPECIFICA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TELECONSULTO

NO

➢ TELEMONITORAGGIO TRASVERSALE/BASE (LIVELLO 1)

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO TRASVERSALE/BASE (LIVELLO 1)

SI

➢ TELEMONITORAGGIO SPECIFICO/SPECIALISTICO (LIVELLO 2)

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

SERVIZIO DI TELEMONITORAGGIO SPECIFICO/SPECIALISTICO (LIVELLO 2)

SI

➢ SERVIZIO DI SUPPORTO AL TELEMONITORAGGIO/TELECONTROLLO

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

SERVIZIO A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TELEMONITORAGGIO/TELECONTROLLO

SI

➢ SERVIZIO DI ASSISTENZA DEI MODULI DI TELEVISITA/TELEASSISTENZA/TELECONSULTO/TELEMONITORAGGIO/TELECONTROLLO

MODULO DA ACQUISTARE RELATIVO ALL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

LA SCELTA DEL MODULO CONSENTE DI USUFRUIRE ANCHE DELLA RELATIVA FORMAZIONE, DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ALL'INFRASTRUTTURA NAZIONALE DI TELEMEDICINA E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

SI

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

L'IMPATTO DEL PROGETTO SUI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR

➢ DO NO SIGNIFICANT HARM

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

IN LINEA CON IL PRINCIPIO DEL "NON ARRECARE DANNI SIGNIFICATIVI" ALL'AMBIENTE ("DO NO SIGNIFICANT HARM" - DNSH) CHE ISPIRA IL PROGRAMMA NEXT GENERATION EU (NGEU), IL PROGETTO NON SOLO MINIMIZZA GLI IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI, MA AVRÀ UN IMPATTO POSITIVO SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE. NELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO, SI RISPETTERÀ QUANTO INDICATO NELLA "GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH", EMANATA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CON CIRCOLARE N. 32 DEL 30 DICEMBRE2021, CHE HA LO SCOPO DI ASSISTERE LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI NEL PROCESSO DI INDIRIZZO, RACCOLTA DI INFORMAZIONI E VERIFICA, FORNENDO INDICAZIONI SUI REQUISITI TASSONOMICI, SULLA NORMATIVA CORRISPONDENTE E SUGLI ELEMENTI UTILI PER DOCUMENTARE IL RISPETTO DI TALI REQUISITI SUI SINGOLI SETTORI DI INTERVENTO DEL PNRR. I REQUISITI MINIMI CHE I FORNITORI DI SERVIZI DI HOSTING E CLOUD DOVRANNO RISPETTARE SONO QUELLI AFFERENTI ALLE NORMATIVE COMUNITARIE EU CRITERIA- GPP - ENVIRONMENT - EUROPEAN COMMISSION (EUROPA.EU) (COMPRESI ROHS, REACH, RAEE, REGOLAMENTO (UE) 2019/42).

SI

➢ CLIMATE AND DIGITAL TAGGING

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

IL PROGETTO CONTRIBUISCE ALLA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI E AL RAFFORZAMENTO DELLA COMUNICAZIONE A DISTANZA FRA PA E CITTADINO. CIÒ CONTRIBUIRÀ ALLA DIMINUZIONE DELL'UTILIZZO DI CARTA E ALLA CONTRAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 (RIDUZIONE DEGLI SPOSTAMENTI DEI PAZIENTI PER RECARSI FISICAMENTE PRESSO STUDI MEDICI O ALTRO OPERATORE SANITARIO, PER ES. PER CONSULTO MEDICO).LA NATURA DEL PROGETTO POTRÀ AVERE INOLTRE EFFETTO POSITIVO SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE NAZIONALE AVENDO UN IMPATTO DIRETTO SUI SERVIZI E SULLE FUNZIONALITÀ MESSE A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI.

SI

➢ EQUITÀ DI GENERE

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

IL PROGETTO, ESSENDO RIVOLTO A TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISTINZIONE, SARÀ ESEGUITO NEL PIENO RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'EQUITÀ DI GENERE.

SI

➢ VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI GIOVANI

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

L'INIZIATIVA È ORIENTATA A SVILUPPARE NUOVE E PIÙ EFFICIENTI MODALITÀ DI COMUNICAZIONE FRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IL CITTADINO. IL CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO LO RENDE DI PARTICOLARE INTERESSE PER LE RISORSE GIOVANI, RISPETTO ALLE QUALI L'UTILIZZO DI CANALI DI COMUNICAZIONE DIGITALE CONTRIBUIRANNO A COLMARE ULTERIORMENTE LE DISTANZE.

SI

➢ RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

LA DISPONIBILITÀ DI SERVIZI ONLINE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CONTRIBUISCE ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI ALL'INTERNO DEL PAESE. ANCHE L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'INIZIATIVA VERRÀ MODULATA TENENDO IN CONSIDERAZIONE TALE OBIETTIVO.

SI

PIANO OPERATIVO SERVIZI DI TELEMEDICINA

informazioni necessarie per la valutazione dei progetti e la definizione del fabbisogno.

CRONOPROGRAMMA

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

➢ 1° TARGET

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

PRESENTAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE/PROVINCIALE
04/02/2023

➢ 2° TARGET

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

DEFINIZIONE DEL MODELLO REGIONALE/PROVINCIALE DI TELEMEDICINA - ATTO REGIONALE (DGR DCA)
30/06/2023

➢ 3° TARGET

ACCETTAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA

ATTIVAZIONE SERVIZI DI TELEMEDICINA NELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA - VALIDAZIONE DEL SERVIZIO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA
31/03/2024

Delibera della Giunta Regionale n. 196 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DELL'ANTICA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA CAMPANA A VALERE SUL POC 2014/2020 PREMIO PASTA DI GRAGNANO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Regione Campania, nel riconoscere il valore delle attività e dei beni culturali nelle sue molteplici espressioni per lo sviluppo morale, civile, economico e occupazionale del territorio regionale, è da sempre impegnata nella programmazione di interventi di sostegno, promozione e valorizzazione nel comparto, sia con risorse proprie che con l'utilizzo dei fondi strutturali;
b) con Deliberazione n. 59 del 15/02/2016 è stata adottata la proposta del Programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare (POC) 2014-2020, ai fini della successiva approvazione del CIPE, il quale ha approvato nella seduta del 01/05/2016, con l'approvazione della Delibera n. 11/2016 la suddetta proposta integrata secondo i parametri previsti dal MEF;
c) il POC contiene l'indicazione degli obiettivi strategici che il Governo regionale ritiene di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Campania, come definiti nell'ambito del Piano Strategico Regionale elaborato per la predisposizione del Patto del Sud per la Regione Campania;
d) gli obiettivi strategici che la Regione Campania intende perseguire con le risorse POC sono connessi al rafforzamento della competitività del sistema regionale, per consentire agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi del territorio e le vocazioni locali, le potenzialità rinvenibili nelle aree urbane e interne, nelle aree a forte impatto turistico e nei sistemi produttivi, adoperando, nell'attuazione delle linee strategiche, un approccio basato sul territorio;
e) nell'ottica descritta al precedente punto d), le risorse POC mirano a valorizzare il patrimonio culturale quale rilevante vantaggio competitivo della Campania, grazie ad un sistema integrato dei beni culturali territoriali, compresi i siti UNESCO;
f) con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato approvato il Documento di Indirizzo Strategico 2021/2027, nel quale la cultura è inquadrata come uno dei tre ambiti strategici di rilievo per uno sviluppo organico del territorio in quanto "fattore di identità regionale, di conoscenza e ambito produttivo di valorizzazione del turismo**"**;

Considerato che

a) l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020- 2022 della Regione Campania -Legge di stabilità regionale per il 2020", al fine di valorizzare le migliori eccellenze della antica tradizione enogastronomica campana, ha istituito il Premio Pasta di Gragnano quale alimento base della dieta mediterranea, il cui soggetto attuatore è il Comune di Gragnano;
b) l'art. 66 comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023" ha stabilito che la Giunta regionale approvi gli indirizzi alla competente Direzione Generale per la selezione degli interventi coerenti con le finalità del Programma operativo complementare, del Piano di sviluppo e coesione e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021/2027 e per la verifica di compatibilità programmatica, temporale e finanziaria degli interventi volti alla valorizzazione delle eccellenze dell'antica tradizione enogastronomica campana, quale in particolare la pasta di Gragnano secondo le prescrizioni dell'articolo 1, comma 16, della legge regionale n. 27/2019;

Preso atto che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali si evince che

a) nel corso degli anni dal 2016 al 2022, la Giunta Regionale ha dato continuità alle azioni strategiche poste in essere con la programmazione avviata nell'ambito della Linea Cultura 2020, quale attuazione del Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali, dando sempre maggior impulso ad interventi volti allo sviluppo e al rafforzamento della filiera dell'arte e della cultura e sostenendo, tra l'altro, le attività musicali, lirico-sinfoniche e della danza, i festival di rilievo nazionale ed internazionale, ai fini della promozione dell'immagine della Campania e dei suoi principali attrattori;

b) la Direzione Generale 50.12, competente per materia, con nota prot. 139129 del 15/03/2023 ha richiesto parere alla DG Autorità di gestione in ordine alla compatibilità programmatica e alla disponibilità finanziaria di € 250.000,00 per la valorizzazione dell'intervento in oggetto promozionale del Premio Pasta di Gragnano;
c) la DG Autorità di Gestione in riscontro, con nota prot. 149398 del 20/03/2023, ha ravvisato elementi di coerenza dell'iniziativa che si intende programmare con il POC 2014/2020;

Ritenuto, pertanto
a) di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo di acquisire dal Comune di Gragnano, quale soggetto attuatore del Premio Pasta di Gragnano, un progetto per un'iniziativa di efficace valorizzazione delle eccellenze della antica tradizione enogastronomica campana;
b) di dover programmare l'importo massimo ammissibile a finanziamento di € 200.000,00 a valere sul POC Campania 2014-2020;
c) di dover prescrivere la conformità della gestione dell'iniziativa al manuale operativo relativo alla fonte di finanziamento applicata;
d) di dover demandare agli uffici competenti della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo la predisposizione degli atti conseguenziali per l'avvio delle attività previste;

Acquisiti
a) il parere del Responsabile unico del Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020 reso con nota prot. n° 2023.0206030 del 18/04/2023;
b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n° 2023.0007151/UDCP/GAB/GAB del 19/04/2023;

Visti
a) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 59 del 15/03/2016;
b) la DGR 489/2020 che ha approvato il Documento di indirizzo Strategico 2021/27;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte
1. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo di acquisire dal Comune di Gragnano, quale soggetto attuatore del Premio Pasta di Gragnano, un progetto per un'iniziativa di efficace valorizzazione delle eccellenze della antica tradizione enogastronomica campana;
2. di programmare l'importo massimo ammissibile a finanziamento di € 200.000,00 a valere sul POC Campania 2014-2020;
3. di prescrivere la conformità della gestione dell'iniziativa al manuale operativo relativo alla fonte di finanziamento applicata;
4. di demandare agli uffici competenti della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo la predisposizione degli atti conseguenziali per l'avvio delle attività previste;
5. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di gestione del POC 2014-2020, alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie ed BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 205 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALLA LEGGE N. 197/2022 ARTICOLO 1, COMMI DA 231 A 252 - ATTO D'INDIRIZZO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che l'articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022, ha previsto che *"...i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento*";
b) che in base a quanto disposto dall' articolo 1 commi 232 e 233 della Legge n. 197/2022, il pagamento può essere effettuato in una sola soluzione, entro il 31 luglio 2023, ovvero in un numero massimo di diciotto rate, con interessi al tasso del 2 per cento annuo;

PRESO ATTO che dall'istruttoria della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie risulta che:

a) l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, nell'area riservata del proprio sito istituzionale, ha reso disponibile l'attuale situazione debitoria della Regione Campania, definibile in maniera agevolata ai sensi di quanto previsto dalla legge 197/2022, all'articolo 1, commi 231-252;
b) secondo quanto reso disponibile da Agenzia delle Entrate – riscossione, a fronte di un debito complessivo di euro 6.794.169,08, che rappresenta l'importo totale di 554 cartelle esattoriali emesse, a vario titolo, nei confronti della Regione Campania, è possibile pagare in maniera agevolata euro 4.499.677,34;
c) per manifestare all'agente della riscossione la volontà di procedere alla definizione di cui al comma 231 dell'articolo 1 della legge 197/2022 occorre presentare, in maniera telematica, entro il 30 aprile c.a., apposita dichiarazione di adesione, indicando anche il numero delle rate nel quale si intende effettuare il pagamento;

RITENUTO di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché, tenuto conto del risparmio, coinvolgendo nell'istruttoria delle partite di debito condonabili tutti gli uffici titolari di quelle partite, metta in atto tutte le iniziative necessarie per aderire alla definizione agevolata di cui alla Legge n. 197/2022 articolo 1, commi da 231 a 252, con rateizzazione dell'importo totale, nel numero massimo di diciotto rate;

VISTA la legge 197/2022 art. 1 commi da 231 a 252;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché, tenuto conto del risparmio, coinvolgendo nell'istruttoria delle partite di debito condonabili tutti gli uffici titolari di quelle partite, metta in atto tutte le iniziative necessarie per aderire alla definizione agevolata di cui alla Legge n. 197/2022 articolo 1, commi da 231 a 252, con rateizzazione dell'importo totale, nel numero massimo di diciotto rate;
2) di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2022. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2022. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1, stabilisce che "*Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali*";
c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*", all'art. 12, comma 2, lett. c), stabilisce che sono di competenza della Giunta Regionale le Variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale riguardanti il fondo pluriennale vincolato previste dall'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
d. il medesimo Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, all'art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011 si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

PREMESSO, altresì, che con Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 si è proceduto al primo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2022, in base alla quale:

a. al 31 dicembre 2022 sono stati stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 165.512.045,75**, da reimputare agli esercizi 2023, 2024 e 2025, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato 2 alla medesima deliberazione;
b. la reimputazione cui al punto precedente è relativa per **Euro 127.524.254,18** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 37.987.791,57** a residui passivi di parte capitale;
c. si è disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui alla medesima deliberazione negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nel citato Allegato 2, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;

RILEVATO che:

a. in sede di assunzione degli impegni di spesa di reimputazione approvati con la Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 sono emerse le due seguenti anomalie:
   a.1 l'impegno originario n. 3220003642 assunto sul capitolo U01462 finanziato con entrata libera, veniva erroneamente reimputato nel decreto di riaccertamento n. 2023/0000055/60_11_00/E sul capitolo U04792, correlato al capitolo di entrata E02556, e. pertanto non si è proceduto alla reimputazione;
   a.2 per l'impegno n. 3220009372, associato all'area funzionale E00646_U03404, nella Tabella B alla citata Deliberazione n. 162 del 28.03.2023, relativa alle variazioni da effettuare sul Bilancio di Previsione 2023-2025, per mero errore materiale veniva indicata l'area funzionale E00642_U03398, e pertanto si è proceduto a correlare l'impegno di reimputazione sul 2023 n. 3230002375 all'area funzionale corretta;

PRESO ATTO:

a. che, a seguito delle ulteriori attività di riaccertamento, con i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1**, sono state disposte ulteriori cancellazioni di residui passivi provenienti dalla competenza 2022 per la successiva reimputazione agli esercizi 2023, 2024 e 2025 tramite il Fondo Pluriennale vincolato;
b. dell'istruttoria della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad esito dei puntuali controlli effettuati sul rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al Verbale n. 129 del 26.04.2023, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2023/2025 i principi contabili, e nel rispetto dell'art. 12, comma 2, lett. c), e dell'art. 48, comma 6, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*", di dover:

a. prendere atto delle anomalie emerse in sede di reimputazione degli impegni a seguito della Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 e, per l'effetto:
   a.1 rettificare la tabella B della citata Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 nella parte in cui si prevedeva la variazione per consentire la reimputazione dell'impegno originario n. 3220003642, procedendo ad una variazione compensativa in esercizio 2023 tra il capitolo U04792 ed il capitolo U01462 di Euro 23.165,39;
   a.2 rettificare la tabella B della citata Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 nel senso di stabilire che, per l'importo di Euro 20.000,00, il Capitolo U03343 è correlato all'Area Funzionale E00646_U03404 invece che E00642_U03398;
b. prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
c. prendere atto, altresì, dell'ulteriore attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2022, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1**, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con l'allegato al Verbale n. 129 del 26.04.2023;
d. approvare, conseguentemente, il secondo **riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2022** di cui ai decreti indicati nel citato Allegato 1, per effetto del quale:
   d.1 al 31 dicembre 2022 sono ulteriormente stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 256.261.400,47,** da reimputare agli esercizi 2023, 2024 e 2025, così come dettagliatamente indicato nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
   d.2 la reimputazione cui al punto c.1 è relativa per **Euro 143.774.893,87** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 112.486.506,60** a residui passivi di parte capitale;
e. istituire, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2023/2025, i nuovi capitoli di spesa di cui alla **Tabella A** da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
f. apportare al bilancio gestionale del triennio 2023/2025, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza dettagliatamente indicate nella **Tabella B** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, tenuto altresì conto della variazione compensativa di cui al punto a.1;
g. dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento si assesta ad **Euro 421.773.446,22**, di cui **Euro 271.299.148,05** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 150.474.298,17** a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2023-2025;
h. disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni

VISTI

a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;

b. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*"

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto delle anomalie emerse in sede di reimputazione degli impegni a seguito della Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 e, per l'effetto:
   1.1 di rettificare la tabella B della citata Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 nella parte in cui si prevedeva la variazione per consentire la reimputazione dell'impegno originario n. 3220003642, procedendo ad una variazione compensativa in esercizio 2023 tra il capitolo U04792 ed il capitolo U01462 di Euro 23.165,39;
   1.2 di rettificare la tabella B della citata Deliberazione n. 162 del 28.03.2023 nel senso di stabilire che, per l'importo di Euro 20.000,00, il Capitolo U03343 è correlato all'Area Funzionale E00646_U03404 invece che E00642_U03398;
2. di prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
3. di prendere atto, altresì, dell'ulteriore attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2022, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1**, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con l'allegato al Verbale n. 129 del 26.04.2023;
4. di approvare, conseguentemente, il secondo **riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2022** di cui ai decreti indicati nel citato Allegato 1, per effetto del quale:
   4.1 al 31 dicembre 2022 sono ulteriormente stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 256.261.400,47,** da reimputare agli esercizi 2023, 2024 e 2025, così come dettagliatamente indicato nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
   4.2 la reimputazione cui al punto 4.1 è relativa per **Euro 143.774.893,87** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 112.486.506,60** a residui passivi di parte capitale;
5. di istituire, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2023/2025, i nuovi capitoli di spesa di cui alla **Tabella A** da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
6. di apportare al bilancio gestionale del triennio 2023/2025, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza dettagliatamente indicate nella **Tabella B** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, tenuto altresì conto della variazione compensativa di cui al punto 1.1;
7. di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento si assesta ad **Euro 421.773.446,22**, di cui **Euro 271.299.148,05** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 150.474.298,17** a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2023-2025;
8. disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
9. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   9.1 a tutte le Strutture Dirigenziali indicate nell'Allegato 1;
   9.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   9.3 al Collegio dei Revisori dei Conti;
   9.4 al Tesoriere regionale;
   9.5 al Consiglio Regionale;
   9.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella "Trasparenza - bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania;
   9.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Elenco decreti di riaccertamento

Struttura Dirigenziale		Decreto
40_03	Segreteria di Giunta	2023/0000003/40_03_00/E
50_01	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	2023/0000074/50_01_00/E
50_02	Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	2023/0000235/50_02_00/E
50_05	Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie	2023/0000160/50_05_00/E 2023/0000167/50_05_00/E
50_06	Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	2023/0000186/50_06_00/E 2023/0000194/50_06_00/E
50_07	Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	2023/0000181/50_07_00/E
50_08	Direzione Generale per la Mobilità	2023/0000065/50_08_00/E
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	2023/0000026/50_09_00/E
50_11	Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	2023/0000226/50_11_00/E
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	2023/0000262/50_12_00/E
50_13	Direzione Generale per le risorse finanziarie	2023/0000119/50_13_00/E
50_14_81	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	2023/0000008/50_14_81/E
50_15	Direzione Generale per le Risorse Strumentali	2023/0000153/50_15_00/E 2023/0000164/50_15_00/E
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	2023/0000118/50_17_00/E
50_18	Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	2023/0000139/50_18_00/E

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1	U00513	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE).	U.1.01.01.01.000	1	01	0101	2022	3220000927	1	40	03	01	PRESA D'ATTO DELLA NOTA N. 0002042 DEL 02/02/2022 EMESSA DAL CAPOGABINETTO DEL PRESIDENTE. INDENNITA' ART. 12, CO. 4, D.P.G.R.C.04/02/2013, N. 37 E SS.MM.II. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	5.067,93			U00513	U.1.01.01.01.004
2	U00489	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	U.1.01.02.01.000	1	01	0101	2022	3220000928	1	40	03	01	PRESA D'ATTO DELLA NOTA N. 0002042 DEL 02/02/2022 EMESSA DAL CAPOGABINETTO DEL PRESIDENTE. INDENNITA' ART. 12, CO. 4, D.P.G.R.C.04/02/2013, N. 37 E SS.MM.II. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	81.409,59			U00489	U.1.01.02.01.001
3	U00487	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	U.1.02.01.01.000	1	01	0101	2022	3220000929	1	40	03	01	PRESA D'ATTO DELLA NOTA N. 0002042 DEL 02/02/2022 EMESSA DAL CAPOGABINETTO DEL PRESIDENTE. INDENNITA' ART. 12, CO. 4, D.P.G.R.C.04/02/2013, N. 37 E SS.MM.II. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	28.790,86			U00487	U.1.02.01.01.001
4	U00491	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI)	U.1.09.01.01.000	1	01	0101	2022	3220005201	1	40	03	01	NOTA PROT. N. 0016875/UDCP/GAB/CG DEL 18/10/2022. RIMBORSO EMOLUMENTIACCESSORI DIPENDENTI COMANDATI COMUNE DI SALERNO. IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	144.500,00			U00491	U.1.09.01.01.001
5	U00513	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE).	U.1.01.01.01.000	1	01	0101	2022	3220005441	1	40	03	01	NOTA PROT. N. 0017371/UDCP/GAB/CG DEL 26/10/2022. INDENNITA' EX ART. 12,CO. 4, D.P.G.R.C. 04/02/2013, N. 37 E SS.MM.II. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	160.000,00			U00513	U.1.01.01.01.004
6	U03688	INDENNITA' A CARATTERE DIFFERITO CONSIGLIERI EX LR 7/2019	U.1.03.02.01.000	1	01	0101	2022	3220008198	1	40	03	01	ADOZIONE ATTI DI IMPEGNO PER L'ISTITUTO DELL'INDENNITA' A CARATTEREDIFFERITA CONSIGLIERI EX L.R. 07/2019 A VALERE SUI CAPITOLI U03688 -U03689 E U00019 DEL BILANCIO GESTIONALE ANNO 2022.	2023/0000003/40_03_00/E	1.677,38			U03688	U.1.03.02.01.001
7	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	1	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	6.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
8	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	3	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	6.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
9	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	5	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	20.630,40			U02544	U.1.04.04.01.001
10	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	6	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	5.400,00			U02544	U.1.04.04.01.001
11	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	7	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	3.600,00			U02544	U.1.04.04.01.001
12	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	8	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	12.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
13	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	10	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	21.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
14	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	11	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	50.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
15	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	13	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	50.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
16	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	16	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	32.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
17	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	17	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	29.250,00			U02544	U.1.04.04.01.001
18	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	22	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	8.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
19	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	23	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	15.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
20	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	24	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	9.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
21	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	26	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	29.305,67			U02544	U.1.04.04.01.001
22	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	28	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	6.750,00			U02544	U.1.04.04.01.001
23	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	32	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	15.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
24	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	34	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	44.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
25	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	36	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	18.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
26	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	37	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	29.850,00			U02544	U.1.04.04.01.001
27	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	38	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	24.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
28	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	39	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	11.550,00			U02544	U.1.04.04.01.001
29	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	40	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	20.496,00			U02544	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
30	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	42	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	15.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
31	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	45	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	15.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
32	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	46	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	9.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
33	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	47	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	6.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
34	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	48	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	7.590,00			U02544	U.1.04.04.01.001
35	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	53	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	15.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
36	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	54	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	75.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
37	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	56	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	12.405,00			U02544	U.1.04.04.01.001
38	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	57	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	14.550,00			U02544	U.1.04.04.01.001
39	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	59	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	12.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
40	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	60	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	30.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
41	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	61	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	4.050,00			U02544	U.1.04.04.01.001
42	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	62	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	8.410,50			U02544	U.1.04.04.01.001
43	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	64	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	12.750,00			U02544	U.1.04.04.01.001
44	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	66	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	30.000,00			U02544	U.1.04.04.01.001
45	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	67	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	4.800,00			U02544	U.1.04.04.01.001
46	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	01	0101	2022	3220009236	68	40	03	01	GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVEISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE,IMPEGNO. ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	4.500,00			U02544	U.1.04.04.01.001
47	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	2	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	5.850,00			U02583	U.1.04.01.02.003
48	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	3	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	13.500,00			U02583	U.1.04.01.02.003
49	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	4	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	37.500,00			U02583	U.1.04.01.02.003
50	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	5	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	6.000,00			U02583	U.1.04.01.02.003
51	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	6	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	4.500,00			U02583	U.1.04.01.02.003
52	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	7	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	21.300,00			U02583	U.1.04.01.02.003
53	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	9	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	14.400,00			U02583	U.1.04.01.02.003
54	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	10	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	5.673,00			U02583	U.1.04.01.02.003
55	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	11	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	7.500,00			U02583	U.1.04.01.02.003
56	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	12	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	7.500,00			U02583	U.1.04.01.02.003
57	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	13	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	15.000,00			U02583	U.1.04.01.02.003
58	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	14	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	13.305,00			U02583	U.1.04.01.02.003
59	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	15	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	5.100,00			U02583	U.1.04.01.02.003
60	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	17	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	18.318,00			U02583	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
61	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	18	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	24.000,00			U02583	U.1.04.01.02.003
62	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	19	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	9.000,00			U02583	U.1.04.01.02.003
63	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	20	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	46.250,00			U02583	U.1.04.01.02.003
64	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	21	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	5.200,00			U02583	U.1.04.01.02.003
65	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	22	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	16.500,00			U02583	U.1.04.01.02.003
66	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	24	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	19.680,00			U02583	U.1.04.01.02.003
67	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	25	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	32.500,00			U02583	U.1.04.01.02.003
68	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009238	26	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	8.400,00			U02583	U.1.04.01.02.003
69	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	U.1.04.01.02.000	1	01	0101	2022	3220009239	1	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO.ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	10.956,00			U02583	U.1.04.01.02.017
70	U02539	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - SOCIETÀ COSTITUITE AI SENSI DEL TITOLO V DEL C.C.	U.1.04.03.99.000	1	01	0101	2022	3220009268	1	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02539, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART.1 CO.29_SOCIETA' COSTITUITEAI SENSI DEL TITOLO V DEL C.C., IMPEGNO_ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	15.000,00			U02539	U.1.04.03.99.999
71	U02539	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - SOCIETÀ COSTITUITE AI SENSI DEL TITOLO V DEL C.C.	U.1.04.03.99.000	1	01	0101	2022	3220009268	2	40	03	01	DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02539, FONDO PER LE ATTIVITA'E INIZIATIVE ISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART.1 CO.29_SOCIETA' COSTITUITEAI SENSI DEL TITOLO V DEL C.C., IMPEGNO_ADEMPIMENTI.	2023/0000003/40_03_00/E	31.750,00			U02539	U.1.04.03.99.999
72	U00265	PROMOZIONE DELLE AZIONI POLITICHE DEL GOVERNO REGIONALE (D.G.R.C. N. 78 DEL 01/03/2016)	U.1.03.02.02.000	1	01	0101	2022	3200002595	1	40	03	03	IMPEGNO PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE, EX ART. 113 DEL D.LGS 50/2016PER SERVIZI DI STAMPA NONCHE' PIANIFICAZIONE ED INTERMEDIAZIONENELL'ACQUISTO DI SPAZI PUBBLICITARI. RDO N. 2461027 - PROCEDURANEGOZIATA N. 2986/M/2019 CIG: 8118035E65	2023/0000003/40_03_00/E	3.520,00			U00265	U.1.03.02.02.999
73	U00265	PROMOZIONE DELLE AZIONI POLITICHE DEL GOVERNO REGIONALE (D.G.R.C. N. 78 DEL 01/03/2016)	U.1.03.02.02.000	1	01	0101	2022	3220002387	1	40	03	03	** PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DEI - SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAIZONE ED ALLESTIMENTO DEGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - ALLA SOCIETA' AB COMUNICAZIONI S.R.L. E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA RDO N. 2592795 - CIG 8232828895	2023/0000003/40_03_00/E	4.260,00			U00265	U.1.03.02.02.005
74	U03075	DGR N. 521 DEL 11/10/2022 "PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA – ATTUAZIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE PER LA PACE"	U.1.03.02.02.000	1	15	1504	2022	3220005433	1	50	01		PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE PER LA PACE - SVILUPPO CAMPANIAS.P.A. - DETERMINAZIONI.	2023/0000074/50_01_00/E	66.349,09			U03075	U.1.03.02.02.005
75	U03075	DGR N. 521 DEL 11/10/2022 "PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA – ATTUAZIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE PER LA PACE"	U.1.03.02.02.000	1	15	1504	2022	3220008207	1	50	01		PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE PER LA PACE - AIR CAMPANIA S.R.L. EDEAV S.R.L. - DETERMINAZIONI.	2023/0000074/50_01_00/E	39.900,01			U03075	U.1.03.02.02.005
76	U03075	DGR N. 521 DEL 11/10/2022 "PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA – ATTUAZIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE PER LA PACE"	U.1.03.02.02.000	1	15	1504	2022	3220008207	2	50	01		PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE PER LA PACE - AIR CAMPANIA S.R.L. EDEAV S.R.L. - DETERMINAZIONI.	2023/0000074/50_01_00/E	34.200,00			U03075	U.1.03.02.02.005
77	U04748	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE CAMPANIA	U.1.01.01.01.000	1	01	0112	2022	3220008559	1	50	01		PROCEDURA DI GARA N. 3438/A/2022 - ACCORDO QUADRO REP. 14698/2022."SPESE INCENTIVI EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016, AI SENSI DELL'ART. 35DEL REGOLAMENTO N. 9/2018": QUOTA RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO "LINEADI SERVIZIO 1" (PROC. N. 3491/AS/2022). IMPE GNODI SPESA.	2023/0000074/50_01_00/E	24.671,04			U04748	U.1.01.01.01.004
78	U04749	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 113 D.LGS. 50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0112	2022	3220008612	1	50	01		PROCEDURA DI GARA N. 3438/A/2022 - ACCORDO QUADRO REP. 14698/2022."SPESE INCENTIVI EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016, AI SENSI DELL'ART. 35DEL REGOLAMENTO N. 9/2018": QUOTA RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO "LINEADI SERVIZIO 1" (PROC. N. 3491/AS/2022). IMPE GNODI SPESA.	2023/0000074/50_01_00/E	5.894,65			U04749	U.1.01.02.01.001
79	U04750	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 113 D.LGS. 50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0112	2022	3220008615	1	50	01		PROCEDURA DI GARA N. 3438/A/2022 - ACCORDO QUADRO REP. 14698/2022."SPESE INCENTIVI EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016, AI SENSI DELL'ART. 35DEL REGOLAMENTO N. 9/2018": QUOTA RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO "LINEADI SERVIZIO 1" (PROC. N. 3491/AS/2022). IMPE GNODI SPESA.	2023/0000074/50_01_00/E	2.097,04			U04750	U.1.02.01.01.001
80	U04728	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 50.01.01	U.1.03.02.99.000	1	01	0104	2022	3220003114	1	50	01	01	RISCOSSIONE COATTIVA. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 23.773,04 IN FAVORE DIMUNICIPIA SPA- DA FAR GRAVARE SUL CAPITOLO U04728 CON IMPUTAZIONEALL'E.F. 2022- OCCORRENTE AL PAGAMENTO DELLE SPESE DI RISCOSSIONECOATTIVA RIFERIBILI ALLE LISTE DI CARICO PROPOSTE DALLA UOD 50.01.01.	2023/0000074/50_01_00/E	403,61			U04728	U.1.03.02.99.999
81	U04217	DDGGRR NN. 338/2019 -508/2019 - ADDENDUM CONTRATTI DI SVILUPPO	U.2.03.01.01.000	2	14	1401	2022	3220000997	1	50	02		ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO CON IL MISE E SUCCESSIVO ADDENDUM	2023/0000235/50_02_00/E		1.955.031,53		U04217	U.2.03.01.01.001
82	U04233	FONDO CRESCITA SOSTENIBILE PER PROGETTI DI RICERCA VOLTI ALL'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO-COFINANZIAMENTO A VALERE SUIRIENTRI JEREMIE	U.2.03.01.01.000	2	14	1401	2022	3220003460	1	50	02		** FONDO CRESCITA SOSTENIBILE. RIENTRI FONDI JEREMIE. D.G.R.C. N. 184DEL 15/04/2020.ACCORDI PER L'INNOVAZIONE TRA IL MISE, LA REGIONECAMPANIA, LE REGIONI E LE SOCIETA' PROPONENTI AI SENSI DEL DM 24 MAGGIO 2017 E DEL DM 5 MARZO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000235/50_02_00/E		35.000,00		U04233	U.2.03.01.01.001
83	U04139	AZIONI A SOSTEGNO DEL PROGETTO "DISTRETTO DEL MARE CAMPANO"" (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 10)"	U.1.04.01.01.000	1	14	1403	2022	3220003469	1	50	02		** PROMOZIONE DELLA CRESCITA SOSTENIBILE NEI SETTORI MARINO E MARITTIMO: CREAZIONE DEL "DISTRETTO DEL MARE IN CAMPANIA" IN ATTUAZIONE DELL' ART. 10 DELLA L.R. 29 GIUGNO 2021, N.5 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN	2023/0000235/50_02_00/E	140.000,00			U04139	U.1.04.01.01.013
84	U04141	SPESE NOTIFICA ATTI - DG 50-02	U.1.03.02.16.000	1	14	1401	2022	3220008022	1	50	02		COVENZIONE UNEP CORTE DI APPELLO DI NAPOLI CUP B21J22000030002 - IMPEGNOPER COMPETENZE NOTIFICA ATTI - CAPITOLO U04141.	2023/0000235/50_02_00/E	415,02			U04141	U.1.03.02.16.999

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
85	U04344	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI.	U.1.04.03.99.000	1	14	1402	2022	3220006357	1	50	02	02	MISE SPORTELLI. IMPEGNO I^ QUOTA.	2023/0000235/50_02_00/E	447.681,05			U04344	U.1.04.03.99.999
86	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	1	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	129.343,78			U00634	U.2.03.01.02.003
87	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	2	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	132.071,38			U00634	U.2.03.01.02.003
88	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	4	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	39.931,70			U00634	U.2.03.01.02.003
89	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	5	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	31.048,10			U00634	U.2.03.01.02.003
90	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	6	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	26.160,17			U00634	U.2.03.01.02.003
91	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	7	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	86.726,50			U00634	U.2.03.01.02.003
92	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	8	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	149.743,86			U00634	U.2.03.01.02.003
93	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	11	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	11.677,76			U00634	U.2.03.01.02.003
94	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	12	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	65.668,89			U00634	U.2.03.01.02.003
95	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	13	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	12.801,29			U00634	U.2.03.01.02.003
96	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	14	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	70.919,40			U00634	U.2.03.01.02.003
97	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	15	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	109.498,59			U00634	U.2.03.01.02.003
98	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	16	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	34.285,70			U00634	U.2.03.01.02.003
99	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	17	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	54.132,64			U00634	U.2.03.01.02.003
100	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	18	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	145.324,28			U00634	U.2.03.01.02.003
101	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	20	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	15.326,16			U00634	U.2.03.01.02.003
102	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3200005858	21	50	02	06	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAPITOLO U00634.	2023/0000235/50_02_00/E	351.514,14			U00634	U.2.03.01.02.003
103	U04020	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE': INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA.	U.2.03.01.02.000	2	14	1401	2022	3220003829	1	50	02	06	NTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SECONDO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE. COMUNI DI BRUSCIANO,PESCO SANNITAE AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DELSARNO SPA.	2023/0000235/50_02_00/E	40.194,46			U04020	U.2.03.01.02.003
104	U07823	PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 22/05/2017 E (ART. 1 COMMA 22, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220009287	1	50	05		PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.L.R.N.11 DEL 22/05/2017 - IMPEGNO FONDO PER LA PREVENZIONEE ILCONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO ANNO 2022	2023/0000167/50_05_00/E	100.000,00			U07925	U.1.03.02.02.005
105	U07795	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DEL TERZO SETTORE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	U.1.04.04.01.000	1	12	1207	2022	3220003493	1	50	05	01	** CAP 7795. IMPEGNO CONTRIBUTO PER L'ASSOCIAZIONE APS TRENTINARA C.F 93034640651. IMPEGNO EURO 55.980. E.F. 2021.	2023/0000160/50_05_00/E	11.106,00			U07795	U.1.04.04.01.001
106	U07795	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DEL TERZO SETTORE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	U.1.04.04.01.000	1	12	1207	2022	3220003494	1	50	05	01	** CAP 7795. CONTRIBUTO PER ASSOCIAZIONE ASSISTENZA INFERMIERISTICA SOLIDALE 24H C.F 92044700638. IMPEGNO EURO 42.240. E.F. 2021.	2023/0000160/50_05_00/E	8.448,00			U07795	U.1.04.04.01.001
107	U07795	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DEL TERZO SETTORE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	U.1.04.04.01.000	1	12	1207	2022	3220003495	1	50	05	01	** CAP 7795. CONTRIBUTO PER ASSOCIAZIONE FRONTIERA SUD C.F. 95177940657. IMPEGNO EURO 41.150. E.F. 2021.	2023/0000160/50_05_00/E	8.230,00			U07795	U.1.04.04.01.001
108	U07795	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DEL TERZO SETTORE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	U.1.04.04.01.000	1	12	1207	2022	3220003496	1	50	05	01	** CAP 7795. CONTRIBUTO PER ASSOCIAZIONE ASSOUTENTI CAMPANIA C.F 95161840632. IMPEGNO EURO 55.300. E.F. 2021.	2023/0000160/50_05_00/E	11.060,00			U07795	U.1.04.04.01.001
109	U07795	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DEL TERZO SETTORE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	U.1.04.04.01.000	1	12	1207	2022	3220004020	1	50	05	01	CAP 7795. CONTRIBUTO PER ASSOCIAZIONE NON UNO DI MENO. IMPEGNO EURO9.990.	2023/0000160/50_05_00/E	9.990,00			U07795	U.1.04.04.01.001
110	U07786	FONDO ASILI NIDO AZIENDALI	U.1.04.03.99.000	1	12	1201	2022	3220003525	1	50	05	02	** AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSEPER LA GESTIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE CON ULTERIOREPOSSIBILITA'DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI PRESSO UNASTRUTTURA OSPEDALIERA CAMPANA (FONDO ASILI NIDO AZIENDALI DI CUI ALLAL.R. N. 60 DEL 29/12/2018) - ASSEGNAZIONE DELLE SOMME, CONFERMAPRENOTAZIONE IMP_EGNO E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	150.000,00			U05976	U.1.04.01.02.012

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
111	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	5	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	139.834,20			U07858	U.1.04.01.02.003
112	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	9	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	205.669,95			U07858	U.1.04.01.02.003
113	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	10	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	305.148,29			U07858	U.1.04.01.02.003
114	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	16	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	77.812,81			U07858	U.1.04.01.02.003
115	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	17	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	291.416,61			U07858	U.1.04.01.02.003
116	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	18	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	216.197,56			U07858	U.1.04.01.02.003
117	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	19	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	222.453,10			U07858	U.1.04.01.02.003
118	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	22	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	156.998,79			U07858	U.1.04.01.02.003
119	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	24	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	167.144,97			U07858	U.1.04.01.02.003
120	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	26	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	159.821,42			U07858	U.1.04.01.02.003
121	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	32	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	149.141,23			U07858	U.1.04.01.02.003
122	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004478	35	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	147.310,34			U07858	U.1.04.01.02.003
123	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1205	2022	3220004479	4	50	05	02	ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	2023/0000160/50_05_00/E	133.120,94			U07858	U.1.04.01.02.018
124	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000958	2	50	05	05	L.R N.42/79 IMPEGNO DI EURO 550.568,51. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI PROVINCIA DI NAPOLI	2023/0000160/50_05_00/E	1.387,93			U00642	U.2.03.01.02.003
125	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000958	3	50	05	05	L.R N.42/79 IMPEGNO DI EURO 550.568,51. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI PROVINCIA DI NAPOLI	2023/0000160/50_05_00/E	7.046,24			U00642	U.2.03.01.02.003
126	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000958	4	50	05	05	L.R N.42/79 IMPEGNO DI EURO 550.568,51. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI PROVINCIA DI NAPOLI	2023/0000160/50_05_00/E	11.073,86			U00642	U.2.03.01.02.003
127	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000958	16	50	05	05	L.R N.42/79 IMPEGNO DI EURO 550.568,51. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI PROVINCIA DI NAPOLI	2023/0000160/50_05_00/E	102.152,60			U00642	U.2.03.01.02.003
128	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000958	19	50	05	05	L.R N.42/79 IMPEGNO DI EURO 550.568,51. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI PROVINCIA DI NAPOLI	2023/0000160/50_05_00/E	143.000,00			U00642	U.2.03.01.02.003
129	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000958	20	50	05	05	L.R N.42/79 IMPEGNO DI EURO 550.568,51. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI PROVINCIA DI NAPOLI	2023/0000160/50_05_00/E	10.294,18			U00642	U.2.03.01.02.003
130	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	4	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	21.949,19			U00642	U.2.03.01.02.003
131	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	7	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	4.457,08			U00642	U.2.03.01.02.003
132	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	16	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	573,34			U00642	U.2.03.01.02.003
133	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	17	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	13.960,00			U00642	U.2.03.01.02.003
134	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	25	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	24.500,00			U00642	U.2.03.01.02.003
135	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	27	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	42.000,00			U00642	U.2.03.01.02.003
136	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	30	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	139.500,00			U00642	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
137	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000963	31	50	05	05	LR N.42/79 IMPEGNO DI EURO 726.824,87. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	2023/0000160/50_05_00/E	24.000,00			U00642	U.2.03.01.02.003
138	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000974	10	50	05	05	L.R 42/79-CAP 642 IMPEGNO DI EURO 993.209,69 -BILANCIO 2022 CONTRIBUTISUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPEREPUBBLICHE. PROVINCIA DI SALERNO	2023/0000160/50_05_00/E	69.197,35			U00642	U.2.03.01.02.003
139	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000976	1	50	05	05	L.R. N.42/79 IMPEGNO DI EURO 497.424,45. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO	2023/0000160/50_05_00/E	6.000,01			U00642	U.2.03.01.02.003
140	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220001850	19	50	05	05	L.R. N.42 79 LETT C IMPEGNO DI EURO 743.458,06 - BILANCIO 2022 - CAP.642. RIMBORSO RATE MUTUI AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO.	2023/0000160/50_05_00/E	6.000,00			U00642	U.2.03.01.02.003
141	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220005142	2	50	05	05	IMPEGNO DI EURO 417.111,26 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICASPORTIVA PUBBLICA. RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.	2023/0000160/50_05_00/E	7.500,00			U00642	U.2.03.01.02.003
142	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220005142	3	50	05	05	IMPEGNO DI EURO 417.111,26 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICASPORTIVA PUBBLICA. RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.	2023/0000160/50_05_00/E	21.949,18			U00642	U.2.03.01.02.003
143	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220005142	5	50	05	05	IMPEGNO DI EURO 417.111,26 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICASPORTIVA PUBBLICA. RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.	2023/0000160/50_05_00/E	7.427,09			U00642	U.2.03.01.02.003
144	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220005142	13	50	05	05	IMPEGNO DI EURO 417.111,26 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICASPORTIVA PUBBLICA. RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.	2023/0000160/50_05_00/E	3.547,79			U00642	U.2.03.01.02.003
145	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220005142	15	50	05	05	IMPEGNO DI EURO 417.111,26 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICASPORTIVA PUBBLICA. RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.	2023/0000160/50_05_00/E	13.654,45			U00642	U.2.03.01.02.003
146	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220005142	23	50	05	05	IMPEGNO DI EURO 417.111,26 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICASPORTIVA PUBBLICA. RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.	2023/0000160/50_05_00/E	33.000,00			U00642	U.2.03.01.02.003
147	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220005142	24	50	05	05	IMPEGNO DI EURO 417.111,26 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICASPORTIVA PUBBLICA. RIMBORSO RATE MUTUI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.	2023/0000160/50_05_00/E	24.000,00			U00642	U.2.03.01.02.003
148	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	1	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
149	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	2	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
150	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	3	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
151	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	4	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
152	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	5	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
153	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	6	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
154	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	7	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
155	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	8	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	24.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
156	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	9	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
157	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	10	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	21.600,00			U07907	U.1.04.01.02.018
158	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	11	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	24.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
159	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	12	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
160	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	13	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
161	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005047	14	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.018
162	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	1	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
163	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	2	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	23.985,91			U07907	U.1.04.01.02.003
164	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	3	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	24.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
165	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	4	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
166	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	5	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	100.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
167	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	6	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
168	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	7	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	35.997,96			U07907	U.1.04.01.02.003
169	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	8	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
170	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	9	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
171	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	10	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
172	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	11	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
173	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	12	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
174	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	13	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
175	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	14	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	100.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
176	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	15	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
177	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	16	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
178	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	17	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
179	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	18	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
180	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	19	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
181	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	20	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
182	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	21	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
183	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	22	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	24.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
184	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	23	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	35.974,20			U07907	U.1.04.01.02.003
185	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	24	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	35.040,34			U07907	U.1.04.01.02.003
186	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	25	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
187	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	26	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
188	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	27	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
189	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	28	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
190	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	29	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
191	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	30	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
192	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	31	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	36.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
193	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	32	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
194	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	33	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	24.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
195	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	34	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
196	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	35	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
197	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005048	36	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" - DGR N. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE EIMPEGNO.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
198	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220008613	1	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALEN. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE E IMPEGNO A SEGUITO DEL D.D. N. 354DEL 17 OTTOBRE 2022.	2023/0000160/50_05_00/E	66.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
199	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220008613	2	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALEN. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE E IMPEGNO A SEGUITO DEL D.D. N. 354DEL 17 OTTOBRE 2022.	2023/0000160/50_05_00/E	99.800,00			U07907	U.1.04.01.02.003
200	U07907	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ -CONTRIBUTI AD AMBITI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220008613	3	50	05	91	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLEPERSONE CON DISABILITÀ" IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALEN. 127 DEL 15 MARZO 2022. AMMISSIONE E IMPEGNO A SEGUITO DEL D.D. N. 354DEL 17 OTTOBRE 2022.	2023/0000160/50_05_00/E	30.000,00			U07907	U.1.04.01.02.003
201	U07816	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977, N.616 E LEGGE 21.10.1978, N.641).	U.1.03.02.15.000	1	12	1202	2022	3200006101	1	50	05	92	CAP. 7816 "SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PRESSO L'ISTITUTO REGIONALE PAOLOCOLOSIMO". TRIENNIO 2020-2023 PROCEDURA DI GARA CIG 8101192320- IMPEGNODELLA SPESA	2023/0000160/50_05_00/E	997.630,17			U07816	U.1.03.02.15.999
202	U07816	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977, N.616 E LEGGE 21.10.1978, N.641).	U.1.03.02.15.000	1	12	1202	2022	3220003491	1	50	05	92	** CAP. 7816 "SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PRESSO L'ISTITUTO REGIONALE PAOLO COLOSIMO". TRIENNIO 2020-2023 PROCEDURA DI GARA CIG 8101192320- IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000160/50_05_00/E	426.583,94			U07816	U.1.03.02.15.999
203	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005101	1	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	55.743,39			U05057	U.2.03.01.02.018
204	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	1	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
205	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	2	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	60.968,96			U05057	U.2.03.01.02.003
206	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	3	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	60.968,96			U05057	U.2.03.01.02.003
207	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	4	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
208	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	5	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
209	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	6	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	64.452,67			U05057	U.2.03.01.02.003
210	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	7	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	51.720,55			U05057	U.2.03.01.02.003
211	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	10	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
212	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	11	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
213	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	12	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
214	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	13	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
215	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	14	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
216	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	15	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	38.324,83			U05057	U.2.03.01.02.003
217	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	16	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
218	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	17	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
219	U05057	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 CONTRIBUTI A AMBITI	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005102	18	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	69.678,24			U05057	U.2.03.01.02.003
220	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005103	1	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	18.496,61			U05055	U.2.03.01.02.018
221	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	1	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
222	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	2	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	20.231,04			U05055	U.2.03.01.02.003
223	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	3	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	20.231,04			U05055	U.2.03.01.02.003
224	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	4	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
225	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	5	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
226	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	6	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	21.387,33			U05055	U.2.03.01.02.003
227	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	7	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	17.340,32			U05055	U.2.03.01.02.003
228	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	8	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	14.449,95			U05055	U.2.03.01.02.003
229	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	9	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	20.809,18			U05055	U.2.03.01.02.003
230	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	10	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
231	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	11	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
232	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	12	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
233	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	13	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
234	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	14	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
235	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	15	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	12.715,17			U05055	U.2.03.01.02.003
236	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	16	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
237	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	17	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
238	U05055	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022 COFIN. REGIONALE	U.2.03.01.02.000	2	12	1207	2022	3220005104	18	50	05	92	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMOACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - RIPARTO EIMPEGNO AGLI AMBITI TERRITORIALI.	2023/0000160/50_05_00/E	23.121,76			U05055	U.2.03.01.02.003
239	U07920	INTERVENTI SPERIMENTALI ED INNOVATIVI CHE MIRINO A POTENZIARE E AD INTEGRARE I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ASSISTENZA E ALL'AUTONOMIA DI SOGGETTI IN ETÀ SCOLARE CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220005148	1	50	05	92	IMPEGNO - CONFERMA PRENOTAZIONE CAPITOLO U07920 DGR N. 656 DEL17/12/2019 E D.D. 240 DEL 30/06/2022.	2023/0000160/50_05_00/E	175.966,00			U07920	U.1.04.01.02.003
240	U07920	INTERVENTI SPERIMENTALI ED INNOVATIVI CHE MIRINO A POTENZIARE E AD INTEGRARE I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ASSISTENZA E ALL'AUTONOMIA DI SOGGETTI IN ETÀ SCOLARE CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI	U.1.04.01.02.000	1	12	1207	2022	3220008763	1	50	05	92	IMPEGNO - PROGETTO "OLTRE L'ASCOLTO" - AMBITO S05	2023/0000160/50_05_00/E	175.000,00			U07920	U.1.04.01.02.003
241	U01712	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	U.2.02.01.09.000	2	09	0909	2022	3220008731	1	50	06	05	DGR N. 470/2014 ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA REALIZZAZIONE DEGLIINTERVENTI DI VERIFICA, DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA,CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA NELLE AREE RICADENTI NELL'EX SITO DIINTERESSE NAZIONALE", TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA DEL 12/11/2014 .INTERVENTO DENOMINATO "INDAGINI PRELIMINARI DEI SUOLI E DELLE ACQUE DIFALDA IN AREE DI COMPETENZA PUBBLICA SUB-PERIMETRATE A TERRADELL'EX SINAREE DEL LITORALE VESUVIANO" C.U.P. B87C20000120001 CIG 8946340152 PRESAD'ATT	2023/0000194/50_06_00/E	85.400,00			U01709	U.2.02.03.06.999
242	U01712	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	U.2.02.01.09.000	2	09	0909	2022	3220008731	2	50	06	05	DGR N. 470/2014 ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA REALIZZAZIONE DEGLIINTERVENTI DI VERIFICA, DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA,CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA NELLE AREE RICADENTI NELL'EX SITO DIINTERESSE NAZIONALE", TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA DEL 12/11/2014 .INTERVENTO DENOMINATO "INDAGINI PRELIMINARI DEI SUOLI E DELLE ACQUE DIFALDA IN AREE DI COMPETENZA PUBBLICA SUB-PERIMETRATE A TERRADELL'EX SINAREE DEL LITORALE VESUVIANO" C.U.P. B87C20000120001 CIG 8946340152 PRESAD'ATT	2023/0000194/50_06_00/E	32.201,94			U01709	U.2.02.03.06.999
243	U01712	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	U.2.02.01.09.000	2	09	0909	2022	3220008731	3	50	06	05	DGR N. 470/2014 ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA REALIZZAZIONE DEGLIINTERVENTI DI VERIFICA, DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA,CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA NELLE AREE RICADENTI NELL'EX SITO DIINTERESSE NAZIONALE", TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA DEL 12/11/2014 .INTERVENTO DENOMINATO "INDAGINI PRELIMINARI DEI SUOLI E DELLE ACQUE DIFALDA IN AREE DI COMPETENZA PUBBLICA SUB-PERIMETRATE A TERRADELL'EX SINAREE DEL LITORALE VESUVIANO" C.U.P. B87C20000120001 CIG 8946340152 PRESAD'ATT	2023/0000194/50_06_00/E	141.508,12			U01709	U.2.02.03.06.999
244	U01712	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	U.2.02.01.09.000	2	09	0909	2022	3220008731	4	50	06	05	DGR N. 470/2014 ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA REALIZZAZIONE DEGLIINTERVENTI DI VERIFICA, DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA,CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA NELLE AREE RICADENTI NELL'EX SITO DIINTERESSE NAZIONALE", TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA DEL 12/11/2014 .INTERVENTO DENOMINATO "INDAGINI PRELIMINARI DEI SUOLI E DELLE ACQUE DIFALDA IN AREE DI COMPETENZA PUBBLICA SUB-PERIMETRATE A TERRADELL'EX SINAREE DEL LITORALE VESUVIANO" C.U.P. B87C20000120001 CIG 8946340152 PRESAD'ATT	2023/0000194/50_06_00/E	148.309,15			U01709	U.2.02.03.06.999

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
245	U01712	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	U.2.02.01.09.000	2	09	0909	2022	3220008731	5	50	06	05	DGR N. 470/2014 ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA REALIZZAZIONE DEGLIINTERVENTI DI VERIFICA, DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA,CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA NELLE AREE RICADENTI NELL'EX SITO DIINTERESSE NAZIONALE", TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA DEL 12/11/2014 .INTERVENTO DENOMINATO "INDAGINI PRELIMINARI DEI SUOLI E DELLE ACQUE DIFALDA IN AREE DI COMPETENZA PUBBLICA SUB-PERIMETRATE A TERRADELL'EX SINAREE DEL LITORALE VESUVIANO" C.U.P. B87C20000120001 CIG 8946340152 PRESAD'ATT	2023/0000194/50_06_00/E	18.760,49			U01709	U.2.02.03.06.999
246	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220002518	1	50	06	08	* OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SARNO – OPERE DI TIPO A-B1- I M P E G N O DI S P E S A PER ONERI DACONVENZIONE PER PARALLELISMO FOGNARIO TRA LE PROGR. KM 36+692 E KM 37+458 LINEA FERROVIARIA NAPOLI - OTTAVIANO - SARNO CUP: N.J62I04000210008	2023/0000186/50_06_00/E	7.955,69			U01543	U.2.02.01.09.010
247	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220008551	1	50	06	08	"COMPLETAMENTO E RIABILITAZIONE IDRAULICA DEL COLLETTORE COMPRENSORIALESUB. 1 - 1° E 2° LOTTO". DETERMINAZIONE FONDO EX ART. 113DEL D.LGS. N.50/2016 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CUP: J83J81000006001	2023/0000186/50_06_00/E	65.762,81			U01543	U.2.02.01.09.010
248	U01559	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - ESPROPRI	U.2.02.02.01.000	2	09	0904	2022	3220008604	1	50	06	08	IMPEGNO DI SPESA PER ONERI DI REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE DEI DECRETIDEFINITIVI DI ASSERVIMENTO N. 37191 DEL 06.06.2011 DEL PREFETTO DELLAPROVINCIA DI NAPOLI E N. 44726 DEL 07.06.2011 DEL PREFETTO DELLAPROVINCIA DI SALERNO ##	2023/0000186/50_06_00/E	233.047,49			U01559	U.2.02.02.01.001
249	U01557	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - COMPETENZE PROFESSIONALI	U.2.02.03.05.000	2	09	0904	2022	3220009315	1	50	06	08	DGR N. 261 DEL 15.05.2017 - COMPLETAMENTO E RIABILITAZIONE IDRAULICA DELCOLLETTORE COMPRENSORIALE SUB. 1 - 1° E 2° LOTTO. IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DELLA SOCIETÀ CNC INGEGNERI S.R.L.	2023/0000186/50_06_00/E	80.000,00			U01557	U.2.02.03.05.001
250	U03484	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER IL "MONITORAGGIO E LA GESTIONE DELL'AGRO-ECOSISTEMA DELLA CAMPANIA" (ART. 1 COMMA 37, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3210002927	1	50	07		CENTRO REGIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DELL'AGRO-ECOSISTEMADELLA CAMPANIA "MOGAE" - APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA'ED IMPEGNO DI SPESA PIANO PAZOCA E.F. 2020 CAP. U03484.	2023/0000181/50_07_00/E	65.000,00			U03484	U.1.04.01.02.008
251	U03412	SPESA PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA VITE MARITATA AL PIOPPO (ART. 1 COMMA 21, L.R. 27/2019)	U.1.04.03.99.000	1	09	0905	2022	3220003552	1	50	07		* CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ALBERATE AVERSANE E DELLE VITI MARITATE A PIOPPO, IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.11 DEL 09/05/2016. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL CONSORZIO TUTELA VINI DOC "AVERSA ASPRINO", "GALLUCCIO", "FALERNO DEL MASSICO",IGP "ROCCAMONFINA"E "TERRE DEL VOLTURNO" ES. FIN. 2020, CAP. U03412.	2023/0000181/50_07_00/E	12.950,00			U03412	U.1.04.03.99.999
252	U04738	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA MEDITERRANEAARTICOLO 19, COMMA 2, LR 38/2020	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220003567	1	50	07		* L.R. N. 6/2012, L.R. N. 38/2020 E DRD N. 359 /2021	2023/0000181/50_07_00/E	17.000,00			U04738	U.1.04.01.02.005
253	U03121	INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 3)	U.2.03.01.02.000	2	16	1601	2022	3220004382	1	50	07		INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE - IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" -AZIONE A "IMPIANTI INNOVATIVI PER IL RICICLO DEI REFLUI ZOOTECNICI E LACONSEGUENTE PRODUZIONE DI UN AMMENDANTE 100 %%NATURALE DI ALTAQUALITA'".	2023/0000181/50_07_00/E	21.467,00			U03121	U.2.03.01.02.008
254	U03121	INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 3)	U.2.03.01.02.000	2	16	1601	2022	3220004383	1	50	07		INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE - IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" -AZIONE B "IMPIANTI PILOTA PER LA RIMOZIONE/ABBATTIMENTO DEI NITRATI DAIREFLUI ZOOTECNICI ATTRAVERSO PROCESSI INNO VATIVI".	2023/0000181/50_07_00/E	42.500,00			U03121	U.2.03.01.02.008
255	U03121	INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 3)	U.2.03.01.02.000	2	16	1601	2022	3220008842	1	50	07		INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE - PROGETTO LINEA D'AZIONEB - CUP B27G21000200002 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA'DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI AZIONE B ES FIN 2022 CAPU03121	2023/0000181/50_07_00/E	98.500,00			U03121	U.2.03.01.02.008
256	U03121	INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 3)	U.2.03.01.02.000	2	16	1601	2022	3220008902	1	50	07		INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE - PROGETTO LINEA D'AZIONEA - CUP B27G2200029002 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA'DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI ES FIN 2022 CAP U03121	2023/0000181/50_07_00/E	50.000,00			U03121	U.2.03.01.02.008
257	U03003	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI	U.1.04.01.01.000	1	16	1601	2022	3220003553	1	50	07	15	** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 30.000,00 A FAVORE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIAPER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTIPER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA.	2023/0000181/50_07_00/E	30.000,00			U03003	U.1.04.01.01.013
258	U03009	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PRIVATI	U.1.04.04.01.000	1	16	1601	2022	3220003555	1	50	07	15	* PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONEDEL RISCHIO IN CAMPANIA	2023/0000181/50_07_00/E	26.971,05			U03009	U.1.04.04.01.001
259	U03009	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PRIVATI	U.1.04.04.01.000	1	16	1601	2022	3220003555	2	50	07	15	* PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONEDEL RISCHIO IN CAMPANIA	2023/0000181/50_07_00/E	17.332,62			U03009	U.1.04.04.01.001
260	U03009	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PRIVATI	U.1.04.04.01.000	1	16	1601	2022	3220003555	3	50	07	15	* PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONEDEL RISCHIO IN CAMPANIA	2023/0000181/50_07_00/E	26.546,56			U03009	U.1.04.04.01.001
261	U03009	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PRIVATI	U.1.04.04.01.000	1	16	1601	2022	3220003555	4	50	07	15	* PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONEDEL RISCHIO IN CAMPANIA	2023/0000181/50_07_00/E	58.258,21			U03009	U.1.04.04.01.001
262	U03009	FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PRIVATI	U.1.04.04.01.000	1	16	1601	2022	3220003555	5	50	07	15	* PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONEDEL RISCHIO IN CAMPANIA	2023/0000181/50_07_00/E	20.000,00			U03009	U.1.04.04.01.001
263	U00632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000907	1	50	07	17	L. R. N. 51 DEL 31.10.1978 E SS.MM.II., EX L. R. 16.6.1992 N. 3 - ART. 9- ATTUAZIONE DDR NN. 177/2004 E 125/2012 - CONCORSO NELPAGAMENTO DELLERATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RURALI, IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO67.184,15 SUL CAP. 632, ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000181/50_07_00/E	9.605,63			U00632	U.2.03.01.02.003
264	U00632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000907	2	50	07	17	L. R. N. 51 DEL 31.10.1978 E SS.MM.II., EX L. R. 16.6.1992 N. 3 - ART. 9- ATTUAZIONE DDR NN. 177/2004 E 125/2012 - CONCORSO NELPAGAMENTO DELLERATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RURALI, IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO67.184,15 SUL CAP. 632, ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000181/50_07_00/E	11.828,94			U00632	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
265	U00632	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220000907	4	50	07	17	L. R. N. 51 DEL 31.10.1978 E SS.MM.II., EX L. R. 16.6.1992 N. 3 - ART. 9- ATTUAZIONE DDR NN. 177/2004 E 125/2012 - CONCORSO NELPAGAMENTO DELLERATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RURALI, IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO67.184,15 SUL CAP. 632, ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000181/50_07_00/E	14.946,30			U00632	U.2.03.01.02.003
266	U03077	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA	U.1.04.01.02.000	1	09	0901	2022	3220005920	1	50	07	17	PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPRENSORIO DI BONIFICA DELL'EX CONSORZIODI BONIFICA VALLE TELESINA. CONTRIBUTO CONCESSO CON DD 500700 N. 222 DEL11.12.2019. IMPEGNO A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO DI716.666,67 EURO SUL NUOVO CAPITOLO U03 077DELBILANCIO REGIONALE.	2023/0000181/50_07_00/E	89.583,34			U03077	U.1.04.01.02.999
267	U03371	FINANZIAMENTO INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 31, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 26/7/2002, N. 15	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220008547	1	50	07	17	CONTRIBUTO DI GESTIONE AL CONSORZIO IRRIGUO DEGLI ALBURNI (L.R. 26LUGLIO 2002 N. 15, ART. 31. CO. 8 - LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PERL'ANNO 2002 - ATTUAZIONE DEL D.D. D.G. 50.07 N. 360 DEL 12.11.2021).CONCESSIONE E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 260.000,0 0,APPOSTATA SULCAP. DI SPESA U03371, E.F. 2022, IN FAVORE DEL CONSORZIO IRRIGUO DEGLIALBURNI (C.F.: 03443070655).	2023/0000181/50_07_00/E	183.072,04			U03371	U.1.04.01.02.999
268	U01888	L.R. 11/96 RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AV BN CE NA SA	U.1.01.01.01.000	1	09	0905	2022	3200000780	1	50	07	18	IMPEGNO RISORSE PER PAGAMENTO RETRIBUZIONI AGLI OPERAI IDRAULICOFORESTALI DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,ALIMENTARIE FORESTALI. CAP. U01888-U01890 E U01892 ES. FIN. 2021 E 2022.	2023/0000181/50_07_00/E	100.000,00			U01888	U.1.01.01.01.002
269	U01890	L.R. 11/96 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI - SALERNO	U.1.01.02.01.000	1	09	0905	2022	3200000789	1	50	07	18	IMPEGNO RISORSE PER CONTRIBUZIONE INPS, RIVALUTAZIONE TFR ED IMPOSTASOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE.OPERAI IDRAULICO FORESTALI A TEMPOINDETERMINATO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLEALIMENTARI E FORESTALI. CAP. U01888 E U01890 ES. FIN. 202 0-2021 E 2022.	2023/0000181/50_07_00/E	100.000,00			U01890	U.1.01.02.01.001
270	U01888	L.R. 11/96 RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AV BN CE NA SA	U.1.01.01.01.000	1	09	0905	2022	3200000790	2	50	07	18	IMPEGNO RISORSE PER CONTRIBUZIONE INPS, RIVALUTAZIONE TFR ED IMPOSTASOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE.OPERAI IDRAULICO FORESTALI A TEMPOINDETERMINATO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLEALIMENTARI E FORESTALI. CAP. U01888 E U01890 ES. FIN. 202 0-2021 E 2022.	2023/0000181/50_07_00/E	30.000,00			U01888	U.1.01.01.01.002
271	U01835	ACQUISTO, IN SOSTITUZIONE DEL SERVIZIO MENSA E/O PER IL CONTRIBUTO MONETARIO, DI BUONI PASTO DESTINATI AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI (LR N. 11/96) IN SERVIZIO PRESSO I VIVAI E FORESTE DEMANIALI - STP AV-BN-CE-NA-SA	U.1.01.01.02.000	1	09	0905	2022	3200006491	1	50	07	18	TICKET MENSA PER GLI OPERAI IDRAULICO-FORESTALI DEI VIVAI E FORESTEDEMANIALI REGIONALI- ADESIONE GARA CONSIP E IMPEGNO SPESA-EE.FF.2021-2022 CAP.U01835.	2023/0000181/50_07_00/E	53.770,24			U01835	U.1.01.01.02.002
272	U01889	LIQUIDAZIONI CONTO INPS TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI	U.1.04.02.01.000	1	09	0905	2022	3220001241	1	50	07	18	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER N.9 OPERAI IDRAULICO FORESTALI DEGLI EXSS.TT.PP. DI AVELLINO,BENEVENTO, E SALERNO - ES. FIN. 2022- CAP. U01887ED U01889.	2023/0000181/50_07_00/E	1.184,86			U01889	U.1.04.02.01.002
273	U01328	SPESE PER SERVIZI INERENTI ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI (DGR 345/2015) E NEI VIVAI E FORESTE DEMANIALI REGIONALI	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220003451	1	50	07	18	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI EFORESTALI ED IL CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURAPER LAOTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DIMOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGET ALI(DRD N.145 DEL17/10/2017) E DEL CENTRO DI MICORRIZAZIONE (DGR N. 271 DEL 24/06/2019) -RINNOVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE - IMPEGNO FONDI (E.F. 2022 CAP.1328)	2023/0000181/50_07_00/E	28.000,00			U01328	U.1.04.01.02.018
274	U01889	LIQUIDAZIONI CONTO INPS TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI	U.1.04.02.01.000	1	09	0905	2022	3220003565	1	50	07	18	** TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER N.14 OPERAI IDRAULICO FORESTALIDEGLI EX SS.TT.PP. DI AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI E SALERNO ES. FIN.2021 - CAP. U01887 ED U01889.	2023/0000181/50_07_00/E	14.395,87			U01889	U.1.04.02.01.002
275	U01288	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI E DAI VIVAI E FORESTE DEMANIALI	U.2.02.01.04.000	2	09	0905	2022	3220008082	1	50	07	18	MINI-ESCAVATORE DA UTILIZZARE PRESSO VIVAI E FORESTE	2023/0000181/50_07_00/E	31.807,10			U01288	U.2.02.01.04.001
276	U01288	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI E DAI VIVAI E FORESTE DEMANIALI	U.2.02.01.04.000	2	09	0905	2022	3220008083	1	50	07	18	MINI-ESCAVATORE DA UTILIZZARE PRESSO VIVAI E FORESTE	2023/0000181/50_07_00/E	10.361,60			U01288	U.2.02.01.04.001
277	U01288	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI E DAI VIVAI E FORESTE DEMANIALI	U.2.02.01.04.000	2	09	0905	2022	3220008084	1	50	07	18	MINI-ESCAVATORE DA UTILIZZARE PRESSO VIVAI E FORESTE	2023/0000181/50_07_00/E	165,30			U01288	U.2.02.01.04.001
278	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	3	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	714,00			U03389	U.1.10.05.04.001
279	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	5	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.003,00			U03389	U.1.10.05.04.001
280	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	9	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	750,00			U03389	U.1.10.05.04.001
281	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	11	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	7.762,31			U03389	U.1.10.05.04.001
282	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	12	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.570,00			U03389	U.1.10.05.04.001
283	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	16	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	750,00			U03389	U.1.10.05.04.001
284	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	17	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	6.426,00			U03389	U.1.10.05.04.001
285	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	18	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	308,70			U03389	U.1.10.05.04.001
286	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220001923	19	50	07	19	RISARCIMENTO DANNI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
287	U03346	INCARICHI DI NATURA SPECIALISTICA PER CONSULENZA E MEDIAZIONE PER DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI A MEZZI E/O PERSONE FISICHEE GIURIDICHE	U.1.03.02.11.000	1	16	1602	2022	3220001924	1	50	07	19	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 10.150,40 IN ATTUAZIONE DEL DD N. 58DELL'11.03.2022 DELLA UOD 50.07.24 - ZOOTECNIA E BENESSERE ANIMALE. (E.F. 2022 - CAPITOLO U03346)	2023/0000181/50_07_00/E	10.150,40			U03346	U.1.03.02.11.004
288	U03346	INCARICHI DI NATURA SPECIALISTICA PER CONSULENZA E MEDIAZIONE PER DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI A MEZZI E/O PERSONE FISICHEE GIURIDICHE	U.1.03.02.11.000	1	16	1602	2022	3220002646	1	50	07	19	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.008,00 IN ATTUAZIONE DEL DD N. 63 DEL21.04.2022 DELLA UOD 50.07.25 - AGRICOLTURA URBANA E COSTIERA(E. F.2022 - CAPITOLO U03346)	2023/0000181/50_07_00/E	1.008,00			U03346	U.1.03.02.11.004
289	U03346	INCARICHI DI NATURA SPECIALISTICA PER CONSULENZA E MEDIAZIONE PER DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI A MEZZI E/O PERSONE FISICHEE GIURIDICHE	U.1.03.02.11.000	1	16	1602	2022	3220002673	1	50	07	19	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 8.526,34 IN ATTUAZIONE DEL DD N. 108 DEL2.05.2022 DELLA UOD 50.07.24 - ZOOTECNIA E BENESSERE ANIMALE(E. F. 2022- CAPITOLO U03346)	2023/0000181/50_07_00/E	2.993,54			U03346	U.1.03.02.11.004

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
290	U03388	CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO (L.R. DEL 9 AGOSTO 2012, N. 26)	U.1.04.01.01.000	1	16	1602	2022	3220003446	1	50	07	19	L.R. DEL 9 AGOSTO 2012, N. 26, ART. 28, COMMA 4, LETT. A. IMPEGNO DELLASOMMA DI EURO 50.000,00 A FAVORE DEL COMANDO REGIONE CARABINIERIFORESTALE PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO. E. F. 2022 - CAPITOLOU03388.	2023/0000181/50_07_00/E	20.000,00			U03388	U.1.04.01.01.001
291	U03346	INCARICHI DI NATURA SPECIALISTICA PER CONSULENZA E MEDIAZIONE PER DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI A MEZZI E/O PERSONE FISICHEE GIURIDICHE	U.1.03.02.11.000	1	16	1602	2022	3220003561	1	50	07	19	** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 252,00 IN ATTUAZIONE DEL DD N. 184 DEL 29.11.2011 RETTIFICATO DAL DD N. 194 DEL 3.12.2021 DELLA EX UOD 50.07.13. (E. F. 2021 - CAPITOLO U03346)	2023/0000181/50_07_00/E	252,00			U03346	U.1.03.02.11.004
292	U03345	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	16	1602	2022	3220003563	18	50	07	19	* INDENNIZZI FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	59,25			U03389	U.1.10.05.04.001
293	U03346	INCARICHI DI NATURA SPECIALISTICA PER CONSULENZA E MEDIAZIONE PER DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI A MEZZI E/O PERSONE FISICHEE GIURIDICHE	U.1.03.02.11.000	1	16	1602	2022	3220003564	1	50	07	19	** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 7.800,00 IN ATTUAZIONE DEL DD N.454 DEL 3.12.2021 DELLA EX UOD 50.07.10. (E. F. 2021 - CAPITOLO U03346)	2023/0000181/50_07_00/E	7.800,00			U03346	U.1.03.02.11.004
294	U03346	INCARICHI DI NATURA SPECIALISTICA PER CONSULENZA E MEDIAZIONE PER DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI A MEZZI E/O PERSONE FISICHEE GIURIDICHE	U.1.03.02.11.000	1	16	1602	2022	3220005333	1	50	07	19		2023/0000181/50_07_00/E	20.049,48			U03346	U.1.03.02.11.004
295	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	1	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
296	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	2	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.500,00			U03389	U.1.10.05.04.001
297	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	3	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	8.800,00			U03389	U.1.10.05.04.001
298	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	4	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.400,00			U03389	U.1.10.05.04.001
299	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	5	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	5.800,00			U03389	U.1.10.05.04.001
300	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	6	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.180,00			U03389	U.1.10.05.04.001
301	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	7	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.300,00			U03389	U.1.10.05.04.001
302	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	8	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.700,00			U03389	U.1.10.05.04.001
303	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	9	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
304	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	10	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.500,00			U03389	U.1.10.05.04.001
305	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	11	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	10.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
306	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	12	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.400,00			U03389	U.1.10.05.04.001
307	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	13	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.200,00			U03389	U.1.10.05.04.001
308	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	14	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.200,00			U03389	U.1.10.05.04.001
309	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	15	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.100,00			U03389	U.1.10.05.04.001
310	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	16	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	800,00			U03389	U.1.10.05.04.001
311	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	17	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
312	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	18	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.400,45			U03389	U.1.10.05.04.001
313	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	19	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	5.800,00			U03389	U.1.10.05.04.001
314	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	20	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	222,72			U03389	U.1.10.05.04.001
315	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	21	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
316	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	22	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.664,00			U03389	U.1.10.05.04.001
317	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	23	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	9.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
318	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	24	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.350,00			U03389	U.1.10.05.04.001
319	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	25	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
320	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	26	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.500,00			U03389	U.1.10.05.04.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
321	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	27	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	3.200,00			U03389	U.1.10.05.04.001
322	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	28	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.700,00			U03389	U.1.10.05.04.001
323	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	29	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.100,00			U03389	U.1.10.05.04.001
324	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	30	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.100,00			U03389	U.1.10.05.04.001
325	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	31	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	800,00			U03389	U.1.10.05.04.001
326	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	32	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	930,00			U03389	U.1.10.05.04.001
327	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	33	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.485,00			U03389	U.1.10.05.04.001
328	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	34	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	900,00			U03389	U.1.10.05.04.001
329	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	35	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.500,00			U03389	U.1.10.05.04.001
330	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	36	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.100,00			U03389	U.1.10.05.04.001
331	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	37	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	3.300,00			U03389	U.1.10.05.04.001
332	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	38	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.700,00			U03389	U.1.10.05.04.001
333	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	39	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.300,00			U03389	U.1.10.05.04.001
334	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	40	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
335	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	41	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	5.500,00			U03389	U.1.10.05.04.001
336	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	42	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
337	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	43	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.260,00			U03389	U.1.10.05.04.001
338	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008528	44	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.950,00			U03389	U.1.10.05.04.001
339	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008529	1	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.000,00			U03389	U.1.10.05.04.001
340	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008529	2	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	1.300,00			U03389	U.1.10.05.04.001
341	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008529	3	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.500,00			U03389	U.1.10.05.04.001
342	U03389	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008529	4	50	07	19	DANNI DA FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI	2023/0000181/50_07_00/E	2.455,97			U03389	U.1.10.05.04.001
343	U03551	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R.3/1/85 N. 7, EX L.R. 4/7/91, N. 11 abrogata dall'ART 2, com. 2 della L.R. 6/8/2010, N. 8 ad eccezione degli articoli 13, 14, 18,19, 20, 22, 23 e 25 E SS.MM.II.).	U.2.02.03.99.000	2	16	1601	2022	3220001821	1	50	07	20	IMPEGNO RISORSE PER IL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' DI SERVIZICOMPLEMENTARI AVENTI AD OGGETTO L'ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITA'PROPEDEUTICHE ALLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 DI CUI AL DECRETO NR.291/2020.	2023/0000181/50_07_00/E	101.517,46			U10900	U.2.05.99.99.999
344	U03594	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPICITA' PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' DI SICUREZZA ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI, AGRICOLI, DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONI PROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DIFINANZIAMENTO EUROPEI	U.2.02.03.99.000	2	16	1601	2022	3220001822	1	50	07	20	IMPEGNO RISORSE PER IL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' DI SERVIZICOMPLEMENTARI AVENTI AD OGGETTO L'ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITA'PROPEDEUTICHE ALLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 DI CUI AL DECRETO NR.291/2020.	2023/0000181/50_07_00/E	12.046,80			U10900	U.2.05.99.99.999
345	U03551	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R.3/1/85 N. 7, EX L.R. 4/7/91, N. 11 abrogata dall'ART 2, com. 2 della L.R. 6/8/2010, N. 8 ad eccezione degli articoli 13, 14, 18,19, 20, 22, 23 e 25 E SS.MM.II.).	U.2.02.03.99.000	2	16	1601	2022	3220002437	1	50	07	20	DGR N. 398 DEL 28.03.06: PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO RELATIVO ALLEATTIVITA' DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE E DELLESANSE UMIDE DEI FRANTOI OLEARI- PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2022-2024:IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIO NALE PER LA PROTEZIONEAMBIENTALE IN CAMPANIA. I ANNO DI ATTIVITA' E.F. 2022 CAP. U03551	2023/0000181/50_07_00/E	8.803,65			U03551	U.2.02.03.99.001
346	U03123	Promozione del Consorzio della Castagna di Montella IGP - Trasferimento Comune di Montella (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 32)	U.1.04.01.02.000	1	09	0907	2022	3220002464	1	50	07	20	** D.R.D. N. 1/2021 DELLA UOD 50 07 20: RETTIFICA CENTRO DIRESPONSABILITA'	2023/0000181/50_07_00/E	50.000,00			U03123	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
347	U03508	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI FUNZIONALI IN CAMPO ZOOTECNICO ESERCITATE DA ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI OPERANTI A LIVELLO TERRITORIALE E REGIONALE	U.2.03.04.01.000	2	16	1601	2022	3220003547	1	50	07	20	** ART. 46 L.R. 42/82 E SS.MM.II. - ATTIVITÀ DI CONTROLLI FUNZIONALIANNO 2021. ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA- IMPEGNORISORSE FINANZIARIE. ES. FIN. 2021 - CAP.U03508	2023/0000181/50_07_00/E	175.000,00			U03508	U.2.03.04.01.001
348	U03011	PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA: 'ECCELLENZE CAMPANE- CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA'.ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016- TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220003794	1	50	07	20	DGR N. 367/2022. VIII CONVEGNO NAZIONALE DEL CASTAGNO. IMPEGNO FONDI AFAVORE DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICOII. ES. FIN. 2022 CAP. U03011	2023/0000181/50_07_00/E	5.000,00			U03011	U.1.04.01.02.008
349	U03214	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	U.2.03.03.03.000	2	16	1601	2022	3220004788	1	50	07	20	PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI CONTROLLI FUNZIONALI QUOTA DI COFINANZIAMENTOMIPAAF. E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	163.488,07			U03784	U.2.03.04.01.001
350	U03044	SPESE PER L'ESLPETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO CONNESSI ALLO SVILUPPO, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA CAMPANIA	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220005437	1	50	07	20	IMPEGNO DI SPESA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI ISTITUTO DEIDIPENDENTI DELLA D.G. 50 07 00. E.F. 2022 CAP. U03044	2023/0000181/50_07_00/E	2.781,81			U03044	U.1.03.02.02.001
351	U03555	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.1.85N. 7, EX L.R. 4.7.91, N. 11 abrogata dall'ART 2, com. 2 della L.R. 6/8/2010, N. 8 ad eccezione degli articoli 13, 14, 18, 19,20, 22, 23 e 25 E SS.MM.II.)	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220008085	1	50	07	20	DRD 442 DEL 16.11.2022. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 5.000,00 A FAVOREDELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO(IZSM) PER LAREALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MO.FIL.CA". E.F. 2022 CAP. U03555	2023/0000181/50_07_00/E	5.000,00			U03555	U.1.04.01.02.008
352	U03611	REG. UE 1291/2013 -PROGETTO SWITCHTOHEALTHY – ACQUISTO DI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	1	16	1601	2022	3220008496	1	50	07	20	ATTUAZIONE PROGETTO SWITCHTOHEALTHY	2023/0000181/50_07_00/E	40.590,00			U03611	U.1.03.02.99.999
353	U03041	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA E/O ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI	U.1.03.02.10.000	1	16	1601	2022	3220008584	1	50	07	20	DGR N. 636/2022. PROGETTO DI STUDIO: POSIZIONAMENTO E PERCEZIONE DELBRAND CAMPANIA NEI CONSUMATORI E NEI DISTRIBUTORI DI VINO INITALIA.IMPEGNO FONDI A FAVORE DI NOMISMA - SOCIETA' DI STUDI ECONOMICI SPA. ES.FIN. 2022. CAP. U03041.	2023/0000181/50_07_00/E	65.000,00			U03041	U.1.03.02.10.003
354	U03508	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI FUNZIONALI IN CAMPO ZOOTECNICO ESERCITATE DA ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI OPERANTI A LIVELLO TERRITORIALE E REGIONALE	U.2.03.04.01.000	2	16	1601	2022	3220009023	1	50	07	20	ART. 46 L.R. 42/82 E SS.MM.II. - IMPEGNO DI SPESA A FAVOREDELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA (ARAC - AACM),QUALE ULTERIORE QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ANNO 2022. E.F.2022 - U03508	2023/0000181/50_07_00/E	200.000,00			U03508	U.2.03.04.01.001
355	U03177	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA CASTANICOLTURA (ART.27, L.R. N. 38 DEL 29 DICEMBRE 2020) – TRASFERIMENTICORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	09	0907	2022	3220009476	1	50	07	20	REVOCA DEL DDR 320 DEL 09.08.2022 E RIPROPOSIZIONE IMPEGNO DEI FONDI ECONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A FAVORE DEL "CONSORZIO DISTRETTODELLACASTAGNA E DEL MARRONE DELLA CAMPANIA" (LR N.13/2012 - AVVISO PUBBLICODRD N. 117 DEL 12.10.2021) ES. FIN. 2022 CAPIT OLOU03177	2023/0000181/50_07_00/E	30.690,00			U03177	U.1.04.03.99.999
356	U01334	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). - ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220001964	1	50	07	21	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	177.844,00			U01334	U.1.04.01.02.008
357	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220001965	1	50	07	21	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	9.256,00			U01223	U.1.04.01.02.008
358	U01333	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N.214.	U.1.03.02.99.000	1	16	1601	2022	3220001966	1	50	07	21	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	100.000,00			U01223	U.1.04.01.02.008
359	U01219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).	U.1.03.01.02.000	1	16	1601	2022	3220001983	1	50	07	21	FORNITURA DELLA GUARNIZIONE DELLA CENTRIFUGA DEL LABORATORIO	2023/0000181/50_07_00/E	133,47			U01219	U.1.03.01.02.999
360	U03543	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAFITOSANITARIA	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220002013	1	50	07	21	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022	2023/0000181/50_07_00/E	76.686,49			U03543	U.1.04.01.02.999
361	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220002014	1	50	07	21	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022	2023/0000181/50_07_00/E	22.867,45			U01223	U.1.04.01.02.999
362	U03362	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	U.2.02.03.02.000	2	16	1601	2022	3220002463	1	50	07	21	** CONFERMA DI IMPEGNO DI CUI AL DRD 116/2021 INTEGRATO DAL DRD170/2021.	2023/0000181/50_07_00/E	21.140,16			U03362	U.2.02.03.02.001
363	U03543	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAFITOSANITARIA	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220003073	1	50	07	21	COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA APPROVATA PER LA REALIZZAZIONE DELPROGETTO "OTTIMIZZAZIONE DI STRATEGIE DI LOTTA BIOTECNICA ...	2023/0000181/50_07_00/E	20.000,00			U03543	U.1.04.01.02.008
364	U01333	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N.214.	U.1.03.02.99.000	1	16	1601	2022	3220004295	1	50	07	21	II ANNUALITÀ DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE SERRA ANNESSA ALLABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE.	2023/0000181/50_07_00/E	7.097,37			U01333	U.1.03.02.99.999
365	U01333	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N.214.	U.1.03.02.99.000	1	16	1601	2022	3220004782	1	50	07	21	VARIAZIONE IN AUMENTO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE PRONTO INTERVENTOFITOSANITARIO	2023/0000181/50_07_00/E	1.881,64			U01333	U.1.03.02.99.999
366	U01334	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). - ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005657	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	75.002,93			U01334	U.1.04.01.02.008
367	U03543	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAFITOSANITARIA	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005658	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	102.027,07			U03543	U.1.04.01.02.008
368	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005659	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	6.795,76			U01223	U.1.04.01.02.008
369	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005660	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	2.058,44			U01223	U.1.04.01.02.008
370	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005661	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	177,88			U01223	U.1.04.01.02.008
371	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005662	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	556,23			U01223	U.1.04.01.02.008
372	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005663	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	3.611,40			U01223	U.1.04.01.02.008
373	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005664	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	6.892,60			U01223	U.1.04.01.02.008
374	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005665	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	5.275,69			U01223	U.1.04.01.02.008
375	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005666	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	2.790,55			U01223	U.1.04.01.02.008
376	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005667	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	2.122,50			U01223	U.1.04.01.02.008

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
377	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220005668	1	50	07	21	PIANO URCOFI 2022 ESECUTIVO	2023/0000181/50_07_00/E	1.771,00			U01223	U.1.04.01.02.008
378	U03544	FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92).	U.2.02.01.05.000	2	16	1601	2022	3220006535	1	50	07	21	AFFIDAMENTO ED IMPEGNO PER LA FORNITURA DI 5 CENTRALINE DI ACQUISIZIONEDATI DA18K.	2023/0000181/50_07_00/E	14.292,30			U03544	U.2.02.01.05.999
379	U03366	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	U.1.03.02.09.000	1	16	1601	2022	3220007466	1	50	07	21	APPALTO TRIENNALE MANUTENZIONE IMPIANT	2023/0000181/50_07_00/E	3.779,86	5.039,82	5.039,82	U03366	U.1.03.02.09.004
382	U03364	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE - CONTO CAPITALE	U.2.02.01.05.000	2	16	1601	2022	3220008501	1	50	07	21	FORNITURA DI 3 STAZIONI AGROMETEREOLOGICHE	2023/0000181/50_07_00/E	41.316,27			U03364	U.2.02.01.05.999
383	U01215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220008556	1	50	07	21	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 28.000,00 PER IL RIMBORSO SPESE DEIDIPENDENTI DELLA UOD 50.07.21.	2023/0000181/50_07_00/E	4.277,37			U01215	U.1.03.02.02.002
384	U01215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220008557	1	50	07	21	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 28.000,00 PER IL RIMBORSO SPESE DEIDIPENDENTI DELLA UOD 50.07.21.	2023/0000181/50_07_00/E	431,09			U01215	U.1.03.02.02.002
385	U01215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220008558	1	50	07	21	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 28.000,00 PER IL RIMBORSO SPESE DEIDIPENDENTI DELLA UOD 50.07.21.	2023/0000181/50_07_00/E	8.444,00			U01215	U.1.03.02.02.002
386	U01215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220008666	1	50	07	21	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 28.000,00 PER IL RIMBORSO SPESE DEIDIPENDENTI DELLA UOD 50.07.21.	2023/0000181/50_07_00/E	2.883,43			U01215	U.1.03.02.02.002
387	U03361	COLLABORAZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E ARMA DEI CARABINIERI PER ATTIVITÀ AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE IN AMBITO FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE – SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 177	U.1.03.02.99.000	1	16	1601	2022	3220009013	1	50	07	21	REVOCA DEL DRD 231 DEL 02/12/2022 E RIPROPOSIZIONE DELL'IMPEGNO DELLASOMMA DI EURO 50.000,00A FAVORE DEL COMANDO REGIONE CARABINIERI DELLACAMPANIA.	2023/0000181/50_07_00/E	50.000,00			U03361	U.1.03.02.99.999
388	U03543	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAFITOSANITARIA	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220009078	1	50	07	21	"PIANO PROGRAMMATICO REGIONALE PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE- PIANO URCOFI PLURIENNALE	2023/0000181/50_07_00/E	262.668,76			U03543	U.1.04.01.02.008
389	U01223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	16	1601	2022	3220009079	1	50	07	21	"PIANO PROGRAMMATICO REGIONALE PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE- PIANO URCOFI PLURIENNALE	2023/0000181/50_07_00/E	240.570,90			U01223	U.1.04.01.02.008
390	U03365	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONILOCALI – QUOTA LIBERA	U.1.03.02.99.000	1	16	1601	2022	3220009148	1	50	07	21	RIPROPOSIZIONE DELL'IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 100.000,00, A FAVOREDELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II- DIPARTIMENTO DIAGRARIA-, PER LE ATTIVITA' FITOSANITARIE PREVISTE DAL PIANO URCOFI.	2023/0000181/50_07_00/E	100.000,00			U03782	U.1.04.01.02.008
391	U03363	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002). PARTECORRENTE	U.1.03.02.99.000	1	16	1601	2022	3220009551	1	50	07	21	LEGGE REGIONALE 4 DEL 28 MARZO 2002. REVOCA DEL DRD N.234 DEL 02.12.2022E RIPROPOSIZIONE IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 150.000,00A FAVORE DELCOMUNE DI PALMA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTIA CARATTERE TERRITORIALE PER L'EMERGENZA FITOSANITARIA "BACTROCERADORSALIS".	2023/0000181/50_07_00/E	150.000,00			U03781	U.1.04.01.02.003
392	U03244	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220003549	1	50	07	22	** L.R. 11/96. FORNITURA GASOLIO E BENZINA AGRICOLA AI VIVAI REGIONALIPER ATTIVITA' VIVAISTICHE - IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO ALLA DITTA IORLANO OLIMPIA - C.I.G. Z9D32D4CA8 - CAPITOLO U03244.	2023/0000181/50_07_00/E	700,00			U03244	U.1.03.01.02.002
393	U03244	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220003558	1	50	07	22	** L.R. 11/96. FORNITURA GASOLIO E BENZINA AGRICOLA AI VIVAI REGIONALIPER ATTIVITA' VIVAISTICHE - IMPEGNO DI SPESA - C.I.G. Z9D32D4CA8 -CAPITOLO U03244.	2023/0000181/50_07_00/E	300,00			U03244	U.1.03.01.02.002
394	U03249	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	U.1.03.02.09.000	1	09	0905	2022	3220004808	1	50	07	22	IMPEGNO DITTA COSCIA MACCHINE AGRICOLE DI ANDREA C.F. CSCNDR90D03A509ERIPARAZIONE PICCOLE ATTREZZATURE AGRICOLE VARIE RELATIVE PERATTIVITA'VIVAISTICHE VIVAI REGIONALI C.I.G. Z1B37EF28C - CAPITOLO 3249 - E.F.2022	2023/0000181/50_07_00/E	1.280,40			U03249	U.1.03.02.09.005
395	U03244	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004846	1	50	07	22	IMPEGNO SOCIETA' ITALIANA PETROLI P.IVA 00051570893 FORNITURA BUONICARBURANTE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE- TECNICHEVIVAI REGIONALI C.I.G. Z7F37D73AA - CAPITOLO 3244 - E.F. 2022.	2023/0000181/50_07_00/E	5.000,00			U03244	U.1.03.01.02.002
396	U03244	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220006354	1	50	07	22	RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 73 DEL 31/10/2022 -IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO FORNITURA DITTA IORLANO OLIMPIA SRL CIGZ343805 84B - CAPITOLO 3244 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	1.450,00			U03244	U.1.03.01.02.002
397	U03295	ACQUISTO DI FAUNA SELVATICA PER RIPOPOLAMENTO AREE A CACCIA PROGRAMMATA STP DI AV.	U.2.02.02.02.000	2	16	1602	2022	3220008504	1	50	07	22	ACQUISTO DI FAUNA SELVATICA PER RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO DELLE AREE ACACCIA PROGRAMMATA	2023/0000181/50_07_00/E	43.267,60			U03783	U.2.04.21.02.999
398	U03330	CONTRIBUTI AI COMITATI DI GESTIONE DELL' ATC PER INVESTIMENTI A TUTELADELLA FAUNA SELVATICA PER LA GESTIONE DELLA ATTIVITA' VENATORIA, IMMISSIONE FAUNA E PIANIFICAZIONE	U.2.03.04.01.000	2	16	1602	2022	3220008505	1	50	07	22	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'A.T.C. DI AVELLINO PER INVESTIMENTI A TUTELADELLA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	42.000,00			U03300	U.2.02.02.02.005
399	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	1	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	857,61			U03379	U.1.10.05.04.001
400	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	2	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.870,99			U03379	U.1.10.05.04.001
401	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	3	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	333,27			U03379	U.1.10.05.04.001
402	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	4	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.347,11			U03379	U.1.10.05.04.001
403	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	5	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.610,93			U03379	U.1.10.05.04.001
404	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	6	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.570,75			U03379	U.1.10.05.04.001
405	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	7	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	196,28			U03379	U.1.10.05.04.001
406	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	8	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.175,64			U03379	U.1.10.05.04.001
407	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	9	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.123,40			U03379	U.1.10.05.04.001
408	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	10	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.992,63			U03379	U.1.10.05.04.001
409	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	11	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	740,81			U03379	U.1.10.05.04.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
410	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	12	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.863,10			U03379	U.1.10.05.04.001
411	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	13	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.961,53			U03379	U.1.10.05.04.001
412	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	14	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	869,04			U03379	U.1.10.05.04.001
413	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	15	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	5.183,70			U03379	U.1.10.05.04.001
414	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	16	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.895,32			U03379	U.1.10.05.04.001
415	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	17	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.380,05			U03379	U.1.10.05.04.001
416	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	18	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.340,69			U03379	U.1.10.05.04.001
417	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	19	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	313,59			U03379	U.1.10.05.04.001
418	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	20	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.042,02			U03379	U.1.10.05.04.001
419	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	21	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	7.722,00			U03379	U.1.10.05.04.001
420	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	22	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.545,73			U03379	U.1.10.05.04.001
421	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	23	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.142,45			U03379	U.1.10.05.04.001
422	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	24	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.814,25			U03379	U.1.10.05.04.001
423	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	25	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.104,55			U03379	U.1.10.05.04.001
424	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	26	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	909,16			U03379	U.1.10.05.04.001
425	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	27	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.276,64			U03379	U.1.10.05.04.001
426	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	28	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	365,01			U03379	U.1.10.05.04.001
427	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	29	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.328,00			U03379	U.1.10.05.04.001
428	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	30	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.478,89			U03379	U.1.10.05.04.001
429	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	31	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.588,96			U03379	U.1.10.05.04.001
430	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	32	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.540,27			U03379	U.1.10.05.04.001
431	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	33	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.960,16			U03379	U.1.10.05.04.001
432	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	34	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.756,80			U03379	U.1.10.05.04.001
433	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	35	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	728,11			U03379	U.1.10.05.04.001
434	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	36	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.128,17			U03379	U.1.10.05.04.001
435	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	37	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.143,90			U03379	U.1.10.05.04.001
436	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	38	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	846,82			U03379	U.1.10.05.04.001
437	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	39	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	514,82			U03379	U.1.10.05.04.001
438	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	40	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	873,48			U03379	U.1.10.05.04.001
439	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	41	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.378,59			U03379	U.1.10.05.04.001
440	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	42	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.812,98			U03379	U.1.10.05.04.001
441	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	43	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	79,35			U03379	U.1.10.05.04.001
442	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	44	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	5.979,18			U03379	U.1.10.05.04.001
443	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	45	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	225,35			U03379	U.1.10.05.04.001
444	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	46	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.601,60			U03379	U.1.10.05.04.001
445	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	47	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.385,57			U03379	U.1.10.05.04.001
446	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	48	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.850,69			U03379	U.1.10.05.04.001
447	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	49	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.449,05			U03379	U.1.10.05.04.001
448	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	50	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.174,06			U03379	U.1.10.05.04.001
449	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	51	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.485,43			U03379	U.1.10.05.04.001
450	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	52	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.475,91			U03379	U.1.10.05.04.001
451	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	53	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.999,62			U03379	U.1.10.05.04.001
452	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	54	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	456,42			U03379	U.1.10.05.04.001
453	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	55	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	277,59			U03379	U.1.10.05.04.001
454	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	56	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.379,42			U03379	U.1.10.05.04.001
455	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	57	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	766,83			U03379	U.1.10.05.04.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
456	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	58	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	425,95			U03379	U.1.10.05.04.001
457	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	59	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	735,09			U03379	U.1.10.05.04.001
458	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	60	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.041,51			U03379	U.1.10.05.04.001
459	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	61	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	907,76			U03379	U.1.10.05.04.001
460	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	62	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.539,45			U03379	U.1.10.05.04.001
461	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	63	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	957,27			U03379	U.1.10.05.04.001
462	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	64	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	429,75			U03379	U.1.10.05.04.001
463	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	65	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	630,67			U03379	U.1.10.05.04.001
464	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	66	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.720,94			U03379	U.1.10.05.04.001
465	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	67	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	837,93			U03379	U.1.10.05.04.001
466	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	68	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.819,33			U03379	U.1.10.05.04.001
467	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	69	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.830,57			U03379	U.1.10.05.04.001
468	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	70	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.246,55			U03379	U.1.10.05.04.001
469	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	71	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.318,28			U03379	U.1.10.05.04.001
470	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	72	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	6.000,76			U03379	U.1.10.05.04.001
471	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	73	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	8.079,00			U03379	U.1.10.05.04.001
472	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	74	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.466,83			U03379	U.1.10.05.04.001
473	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	75	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.802,03			U03379	U.1.10.05.04.001
474	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	76	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	6.700,31			U03379	U.1.10.05.04.001
475	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	77	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.352,75			U03379	U.1.10.05.04.001
476	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	78	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.318,92			U03379	U.1.10.05.04.001
477	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	79	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.241,03			U03379	U.1.10.05.04.001
478	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	80	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.425,76			U03379	U.1.10.05.04.001
479	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	81	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.344,50			U03379	U.1.10.05.04.001
480	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	82	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.136,29			U03379	U.1.10.05.04.001
481	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	83	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	209,48			U03379	U.1.10.05.04.001
482	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	84	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.066,92			U03379	U.1.10.05.04.001
483	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	85	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	399,28			U03379	U.1.10.05.04.001
484	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	86	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.269,60			U03379	U.1.10.05.04.001
485	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	87	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.585,41			U03379	U.1.10.05.04.001
486	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	88	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	742,71			U03379	U.1.10.05.04.001
487	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	89	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.701,26			U03379	U.1.10.05.04.001
488	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	90	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.342,60			U03379	U.1.10.05.04.001
489	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	91	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.711,61			U03379	U.1.10.05.04.001
490	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	92	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	500,22			U03379	U.1.10.05.04.001
491	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	93	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	820,79			U03379	U.1.10.05.04.001
492	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	94	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.702,66			U03379	U.1.10.05.04.001
493	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	95	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.177,55			U03379	U.1.10.05.04.001
494	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	96	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.325,90			U03379	U.1.10.05.04.001
495	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	97	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.122,77			U03379	U.1.10.05.04.001
496	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	98	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.936,14			U03379	U.1.10.05.04.001
497	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	99	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	221,03			U03379	U.1.10.05.04.001
498	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	100	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.242,74			U03379	U.1.10.05.04.001
499	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	101	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	9.131,00			U03379	U.1.10.05.04.001
500	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	102	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.872,02			U03379	U.1.10.05.04.001
501	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	103	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.738,08			U03379	U.1.10.05.04.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
502	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	104	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	689,39			U03379	U.1.10.05.04.001
503	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	105	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	496,41			U03379	U.1.10.05.04.001
504	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	106	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.149,05			U03379	U.1.10.05.04.001
505	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	107	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	775,09			U03379	U.1.10.05.04.001
506	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	108	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	602,42			U03379	U.1.10.05.04.001
507	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	109	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.508,53			U03379	U.1.10.05.04.001
508	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	110	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	598,84			U03379	U.1.10.05.04.001
509	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	111	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	306,60			U03379	U.1.10.05.04.001
510	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	112	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.183,71			U03379	U.1.10.05.04.001
511	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	113	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	628,45			U03379	U.1.10.05.04.001
512	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	114	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	426,58			U03379	U.1.10.05.04.001
513	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	115	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.884,72			U03379	U.1.10.05.04.001
514	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	116	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	461,49			U03379	U.1.10.05.04.001
515	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	117	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.542,37			U03379	U.1.10.05.04.001
516	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	118	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.184,98			U03379	U.1.10.05.04.001
517	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	119	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	914,11			U03379	U.1.10.05.04.001
518	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	120	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	708,94			U03379	U.1.10.05.04.001
519	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	121	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	695,10			U03379	U.1.10.05.04.001
520	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	122	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.291,18			U03379	U.1.10.05.04.001
521	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	123	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.119,78			U03379	U.1.10.05.04.001
522	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	124	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.145,81			U03379	U.1.10.05.04.001
523	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	125	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.147,08			U03379	U.1.10.05.04.001
524	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	126	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	931,25			U03379	U.1.10.05.04.001
525	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	127	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.331,17			U03379	U.1.10.05.04.001
526	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	128	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.395,48			U03379	U.1.10.05.04.001
527	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	129	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	298,01			U03379	U.1.10.05.04.001
528	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	130	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.285,28			U03379	U.1.10.05.04.001
529	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	131	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	651,93			U03379	U.1.10.05.04.001
530	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	132	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	858,24			U03379	U.1.10.05.04.001
531	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	133	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.384,94			U03379	U.1.10.05.04.001
532	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	134	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.021,20			U03379	U.1.10.05.04.001
533	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	135	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.209,10			U03379	U.1.10.05.04.001
534	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	136	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.331,81			U03379	U.1.10.05.04.001
535	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	137	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	286,29			U03379	U.1.10.05.04.001
536	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	138	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	507,84			U03379	U.1.10.05.04.001
537	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	139	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	931,88			U03379	U.1.10.05.04.001
538	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	140	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.335,61			U03379	U.1.10.05.04.001
539	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	141	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.446,07			U03379	U.1.10.05.04.001
540	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	142	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	384,68			U03379	U.1.10.05.04.001
541	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	143	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.171,20			U03379	U.1.10.05.04.001
542	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	144	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	332,00			U03379	U.1.10.05.04.001
543	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	145	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.890,40			U03379	U.1.10.05.04.001
544	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	146	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	6.569,50			U03379	U.1.10.05.04.001
545	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	147	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.467,91			U03379	U.1.10.05.04.001
546	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	148	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.536,21			U03379	U.1.10.05.04.001
547	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	149	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.366,53			U03379	U.1.10.05.04.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
548	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	150	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.175,24			U03379	U.1.10.05.04.001
549	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	151	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	311,05			U03379	U.1.10.05.04.001
550	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	152	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.982,92			U03379	U.1.10.05.04.001
551	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	153	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.869,74			U03379	U.1.10.05.04.001
552	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	154	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.385,51			U03379	U.1.10.05.04.001
553	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	155	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	295,81			U03379	U.1.10.05.04.001
554	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	156	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	683,04			U03379	U.1.10.05.04.001
555	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	157	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.358,47			U03379	U.1.10.05.04.001
556	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	158	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	757,31			U03379	U.1.10.05.04.001
557	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	159	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	597,98			U03379	U.1.10.05.04.001
558	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	160	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.555,26			U03379	U.1.10.05.04.001
559	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	161	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.557,63			U03379	U.1.10.05.04.001
560	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	162	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	617,02			U03379	U.1.10.05.04.001
561	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	163	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.391,48			U03379	U.1.10.05.04.001
562	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	164	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	63,48			U03379	U.1.10.05.04.001
563	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	165	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.094,39			U03379	U.1.10.05.04.001
564	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	166	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.078,76			U03379	U.1.10.05.04.001
565	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	167	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	999,97			U03379	U.1.10.05.04.001
566	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	168	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	336,44			U03379	U.1.10.05.04.001
567	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	169	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	426,33			U03379	U.1.10.05.04.001
568	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	170	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	117,43			U03379	U.1.10.05.04.001
569	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	171	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.695,99			U03379	U.1.10.05.04.001
570	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	172	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	721,13			U03379	U.1.10.05.04.001
571	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	173	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.578,11			U03379	U.1.10.05.04.001
572	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	174	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.668,88			U03379	U.1.10.05.04.001
573	U03379	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_22 -AV	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220009057	175	50	07	22	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	952,20			U03379	U.1.10.05.04.001
574	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220008059	1	50	07	23	L. 11/96 IMPEGNO PER ACQUISTO E FORNITURA DI PICCOLE ATTREZZATUREAGRICOLE/FORESTALI CON MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIACAPUO3252/22	2023/0000181/50_07_00/E	2.835,14			U03252	U.1.03.01.02.999
575	U03311	ACQUISTO DI SEGNALETICHE E PROTEZIONI ALLA VIABILITA' ORDINARIA PER LARIDUZIONE DELLE PROBABILITA' DI IMPATTO CON LA FAUNA SELVATICA	U.2.02.01.99.000	2	16	1602	2022	3220008330	1	50	07	23	ACQUISTO SEGNALETICA	2023/0000181/50_07_00/E	4.749,03			U03311	U.2.02.01.99.999
576	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220008560	1	50	07	23	L.R. 11/96 IMPEGNO PER ACQUISTO MEZZI E MATERIALE DI RAPIDO CONSUMO PERVIVAI FIZZO, LA FRANCESCA E FORESTA DEMANIALE E.F. 2022 CAP3252/22	2023/0000181/50_07_00/E	6.000,00			U03252	U.1.03.01.02.999
577	U03255	SPESE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	U.1.03.02.07.000	1	09	0905	2022	3220008875	1	50	07	23	L.R. 11/96 IMPEGNO PER NOLEGGIO ESCAVATORE PER VIVAVI FORESTALI E.F.2022 CAP U03255/22	2023/0000181/50_07_00/E	4.000,00			U03255	U.1.03.02.07.008
578	U03256	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	U.1.03.02.09.000	1	09	0905	2022	3220009120	1	50	07	23	L. 11/96 IMPEGNO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPARAZIONI PRESSO IVIVAI FORESTALE FIZZO E LA FRANCESCA E FORESTA DEMANIALE DI BN E.F. 2022CAP 3256/22	2023/0000181/50_07_00/E	6.000,00			U03256	U.1.03.02.09.004
579	U03462	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500711 - STP BENEVENTO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220009292	1	50	07	23	PUBBLICAZIONE - FUNGHI	2023/0000181/50_07_00/E	15.000,00			U03462	U.1.03.01.02.999
580	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220009370	1	50	07	23	L.R. 11/96 IMPEGNO ACQUISTO DI PALETTI DI CASTAGNO PER LAVORI URGENTINELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE DEL TABURNO DI BENEVENTOE.F. 2022 -CAP 3252-22	2023/0000181/50_07_00/E	7.000,00			U03252	U.1.03.01.02.999
581	U03229	SPESE DI RAPPRESENTANZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI A CARICO DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.02.02.000	1	09	0905	2022	3220001962	1	50	07	24	RIMBORSO SPESE, PER PARTECIPAZIONE REGIONE CAMPANIA ED ALLEVATORICAMPANI ALLA MANIFESTAZIONE "FIERA CAVALLI", ALL'ASSOCIAZIONE ALLEVATORIDELLA CAMPANIA E MOLISE (AACM) ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLOU03229 E.F.2022	2023/0000181/50_07_00/E	6.187,22			U03229	U.1.03.02.02.005
582	U03223	ACQUISTO DI MEDICINALI PER LA CURA DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.01.05.000	1	09	0905	2022	3220003005	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DI PRODOTTI FARMACEUTICI PRESSO IL CRII ALLA DITTAVET.FARM. SRL - CIG Z943653BF0 - ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLOU03223 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	211,44			U03223	U.1.03.01.05.007
583	U03223	ACQUISTO DI MEDICINALI PER LA CURA DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.01.05.000	1	09	0905	2022	3220004332	1	50	07	24	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI FARMACI VETERINARI PRESSO CRII ALLA DITTAVET.FARM. CIG ZEA376AAAE ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLO U03223E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	194,57			U03223	U.1.03.01.05.001
584	U03229	SPESE DI RAPPRESENTANZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI A CARICO DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.02.02.000	1	09	0905	2022	3220004760	1	50	07	24	ASSUNZIONE DI IMPEGNO A FAVORE DELLA DITTA OFFICINE CREATIVE PER ILSERVIZIO DI STAMPA MATERIALE DIVULGATIVO PER IL CENTRO DI INCREMENTOIPPICO REGIONALE SU CAP U03229 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	2.440,00			U03229	U.1.03.02.02.999
585	U03241	MOBILI ED ARREDI PER IL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.2.02.01.03.000	2	16	1601	2022	3220006622	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DI MOBILI PER INFERMERIA PRESSO IL CRII ALLA DITTACONSUL SRL -CIG Z103867052 - ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SUCAPITOLOU03241.	2023/0000181/50_07_00/E	22.448,00			U03241	U.2.02.01.03.003
586	U03243	IMPIANTI E MACCHINARI PER IL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.2.02.01.04.000	2	16	1601	2022	3220008067	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DI GIOSTRA EQUESTRE PRESSO IL CRII ALLA DITTAPESSASTUDIO HORSE TECNOLOGY CIGZ9738893F1D. ASSUNZIONE IMPEGNOCAP.UO3243 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	28.957,92			U03243	U.2.02.01.04.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
587	U03217	SERVIZI DI MANTENIMENTO, INCLUSO LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DEL LETAME, E TRASPORTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.02.13.000	1	09	0905	2022	3220008069	1	50	07	24	AFFIDAMENTO SERVIZIO ADDESTRAMENTO EQUIDI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DIINCREMENTO IPPICO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE ALL'ASSOCIAZIONE SCUDERIATAMBARO - CIG Z043894498 - ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO CAPITOLO U03217 E.F.2022	2023/0000181/50_07_00/E	4.640,00			U03217	U.1.03.02.13.999
588	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	2	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	320,00			U03383	U.1.10.05.04.001
589	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	5	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	448,00			U03383	U.1.10.05.04.001
590	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	9	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	125,00			U03383	U.1.10.05.04.001
591	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	12	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.173,00			U03383	U.1.10.05.04.001
592	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	15	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	280,00			U03383	U.1.10.05.04.001
593	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	16	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	5.069,00			U03383	U.1.10.05.04.001
594	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	17	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	900,00			U03383	U.1.10.05.04.001
595	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	19	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	892,00			U03383	U.1.10.05.04.001
596	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	20	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.071,00			U03383	U.1.10.05.04.001
597	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	21	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	750,00			U03383	U.1.10.05.04.001
598	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	22	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	7.200,00			U03383	U.1.10.05.04.001
599	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	26	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	394,00			U03383	U.1.10.05.04.001
600	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	41	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	5.000,00			U03383	U.1.10.05.04.001
601	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	42	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.000,00			U03383	U.1.10.05.04.001
602	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	45	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.200,00			U03383	U.1.10.05.04.001
603	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	49	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	300,00			U03383	U.1.10.05.04.001
604	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008335	54	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	448,00			U03383	U.1.10.05.04.001
605	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	3	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	160,00			U03383	U.1.10.05.04.001
606	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	5	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	175,00			U03383	U.1.10.05.04.001
607	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	6	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	2.580,00			U03383	U.1.10.05.04.001
608	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	8	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	350,00			U03383	U.1.10.05.04.001
609	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	10	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.810,00			U03383	U.1.10.05.04.001
610	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	11	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	224,00			U03383	U.1.10.05.04.001
611	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	13	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	70,00			U03383	U.1.10.05.04.001
612	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	17	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	320,00			U03383	U.1.10.05.04.001
613	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	20	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	140,00			U03383	U.1.10.05.04.001
614	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	21	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.071,00			U03383	U.1.10.05.04.001
615	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	22	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	64,00			U03383	U.1.10.05.04.001
616	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008336	25	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	140,00			U03383	U.1.10.05.04.001
617	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008337	5	50	07	24	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	1.655,00			U03383	U.1.10.05.04.001
618	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220008532	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DEI BOLLETTARI PER IL CRII ALLA ASSOCIAZIONEALLEVATORI DELLA CAMPANIA E MOLISE (AACM) ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SUCAPITOLO U03215 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	189,20			U03215	U.1.03.01.02.001
619	U03229	SPESE DI RAPPRESENTANZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI A CARICO DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.02.02.000	1	09	0905	2022	3220008543	1	50	07	24	AFFIDAMENTO ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLEVATORI CAMPANIALLA MANIFESTAZIONE FIERA CAVALLI ALLA ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLACAMPANIA E DEL MOLISE ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLO U03229 E.F.2022	2023/0000181/50_07_00/E	4.932,00			U03229	U.1.03.02.02.005
620	U03454	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500712 - STP CASERTA	U.1.03.02.02.000	1	09	0905	2022	3220008544	1	50	07	24	MATERIALE DIVULGATIVO	2023/0000181/50_07_00/E	3.453,70			U03454	U.1.03.02.02.999
621	U03243	IMPIANTI E MACCHINARI PER IL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.2.02.01.04.000	2	16	1601	2022	3220008655	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DI UN INCUBATORE PRESSO IL CRII ALLA DITTA CONSULSRL - CIG Z5038CB7E4 - ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLOU03243 E.F.2022	2023/0000181/50_07_00/E	14.518,00			U03243	U.2.02.01.04.002
622	U03229	SPESE DI RAPPRESENTANZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI A CARICO DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.02.02.000	1	09	0905	2022	3220008793	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DI MATERIALE DIVULGATIVO ALLA DITTA OFFICINECREATIVE SRL - CIG Z8738D92A7 - ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLOU03229 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	2.537,60			U03229	U.1.03.02.02.999
623	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220008800	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DI STABILIZZATO PRESSO CRII ALLA DITTA DIVACERAMICHE 2 S.R.L. - CIG Z7C38E7FE7 - ED ASSUNZIONE DI IMPEGNOSUCAPITOLO U03215 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	3.757,60			U03215	U.1.03.01.02.999
624	U03239	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.02.09.000	1	09	0905	2022	3220008813	1	50	07	24	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE ED ATTREZZATUREPRESSO IL CRII ALLA DITTA MEROLA AGRISERVICE SRL - CIG Z5638E96FF - EDASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLO U03239 E.F. 2022	2023/0000181/50_07_00/E	10.000,00			U03239	U.1.03.02.09.004
625	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220008889	1	50	07	24	AFFIDAMENTO FORNITURA DI MANGIME PER EQUIDI, PRESSO IL CENTRO REGIONALEDI INCREMENTO IPPICO, ALLA DITTA FUSCO SRL - CIG 946213834B- EDASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLO U03215 ESERCIZI FINANAZIARI 2022 E2023	2023/0000181/50_07_00/E	1.482,26			U03215	U.1.03.01.02.999

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
626	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220008896	1	50	07	24	AFFIDAMENTO, SOTTO RISERVA, DELLA FORNITURA DI FIENO POLIFITA E PAGLIAPRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO ALLA DITTAASTOLFIALVARO - CIG 9464679431 - ED ASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOTLO U03215EE. FF. 2022 E 2023	2023/0000181/50_07_00/E	7.756,00			U03215	U.1.03.01.02.999
627	U03267	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	U.1.03.02.09.000	1	09	0905	2022	3220008651	1	50	07	25	L.R. 11/96. IMPEGNO A FAVORE DI CASTALDO SRL PER ESIGENZE FORESTA DICUMA. CAP U03267.	2023/0000181/50_07_00/E	1.500,00			U03267	U.1.03.02.09.005
628	U03456	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500713 - STP NAPOLI	U.1.03.02.02.000	1	09	0905	2022	3220008653	1	50	07	25	PROMOZIONE DELLA CULTURA MICOLOGICA	2023/0000181/50_07_00/E	3.133,40			U03456	U.1.03.02.02.999
629	U03263	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220008796	2	50	07	25	L.R. 11.96. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI INFANTE E CASTALDO. CAPU03263.	2023/0000181/50_07_00/E	2.295,00			U03263	U.1.03.01.02.999
630	U03456	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500713 - STP NAPOLI	U.1.03.02.02.000	1	09	0905	2022	3220008905	1	50	07	25	SERVIZI GRAFICI	2023/0000181/50_07_00/E	2.400,00			U03456	U.1.03.02.02.999
631	U03387	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_26 – SA	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008487	52	50	07	26	PER INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	152,00			U03387	U.1.10.05.04.001
632	U03387	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_26 – SA	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008487	53	50	07	26	PER INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	78,00			U03387	U.1.10.05.04.001
633	U03387	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_26 – SA	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008487	54	50	07	26	PER INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	243,00			U03387	U.1.10.05.04.001
634	U03387	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_26 – SA	U.1.10.05.04.000	1	16	1602	2022	3220008487	57	50	07	26	PER INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000181/50_07_00/E	13.447,00			U03387	U.1.10.05.04.001
635	U03591	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR – SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE LINEE D'AZIONE – ACQUISTOSERVIZI – IMPRESE	U.2.02.03.99.000	2	16	1603	2022	3210004477	1	50	07	92	FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AGRICOLTURA ANNI 2021-2022-2023	2023/0000181/50_07_00/E	275.000,00			U03591	U.2.02.03.99.001
636	U03597	RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DELLA DIREZIONE GENERALE 50-07	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220003657	1	50	07	92	IMPEGNO RISORSE A COPERTURA DI INCARICHI A TITOLO ONORIFICO STIPULATICON EX DIPENDENTI DELLA REGIONE CAMPANIA - ES. FIN. 2022 - CAPITOLOU03597.	2023/0000181/50_07_00/E	8.440,56			U03597	U.1.03.02.02.001
637	U03601	ACCESSO A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI	U.1.03.02.05.000	1	16	1601	2022	3220006623	1	50	07	92	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI EROGAZIONE SERVIZI ELABORATIVI DI ACCESSOAI DATI DEL REGISTRO IMPRESE E DEL REGISTRO PROTESTI EDIMPEGNO RISORSEIN FAVORE DI INFOCAMERE SCPA.	2023/0000181/50_07_00/E	15.000,00			U03601	U.1.03.02.05.003
638	U03597	RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DELLA DIREZIONE GENERALE 50-07	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220008811	1	50	07	92	IMPEGNO RISORSE A COPERTURA INCARICHI A TITOLO ONORIFICO STIPULATI CONEX DIPENDENTI DELLA REGIONE CAMPANIA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 CAP.U03597	2023/0000181/50_07_00/E	16.800,00			U03597	U.1.03.02.02.001
639	U03597	RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DELLA DIREZIONE GENERALE 50-07	U.1.03.02.02.000	1	16	1601	2022	3220008864	1	50	07	92	IMPEGNO RISORSE A COPERTURA INCARICHI A TITOLO ONORIFICO STIPULATI CONEX DIPENDENTI DELLA REGIONE CAMPANIA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 CAP.U03597	2023/0000181/50_07_00/E	3.360,00			U03597	U.1.03.02.02.001
640	U04269	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS SU GOMMA	U.1.03.02.15.000	1	10	1004	2022	3220003199	3	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020, N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO 90% DELLE RISORSEPROVVISORIAMENTE ASSEGNATE ANNUALITÀ 2020 - AZIENDE	2023/0000065/50_08_00/E	1.923.492,64			U04269	U.1.03.02.15.001
641	U04273	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	10	1004	2022	3220003251	1	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020 N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO CONTABILE ANTICIPAZIONE 2021 -ENTI	2023/0000065/50_08_00/E	935,83			U04273	U.1.04.01.02.004
642	U04273	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	10	1004	2022	3220003251	3	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020 N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO CONTABILE ANTICIPAZIONE 2021 -ENTI	2023/0000065/50_08_00/E	5.097,93			U04273	U.1.04.01.02.002
643	U04269	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS SU GOMMA	U.1.03.02.15.000	1	10	1004	2022	3220003253	3	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020, N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO CONTABILE ANTICIPAZIONE 2021 -AZIENDE	2023/0000065/50_08_00/E	202.796,01			U04269	U.1.03.02.15.001
644	U04269	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS SU GOMMA	U.1.03.02.15.000	1	10	1004	2022	3220003253	11	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020, N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO CONTABILE ANTICIPAZIONE 2021 -AZIENDE	2023/0000065/50_08_00/E	10.657,01			U04269	U.1.03.02.15.001
645	U04269	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS SU GOMMA	U.1.03.02.15.000	1	10	1004	2022	3220003253	12	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020, N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO CONTABILE ANTICIPAZIONE 2021 -AZIENDE	2023/0000065/50_08_00/E	709,19			U04269	U.1.03.02.15.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
646	U04269	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS SU GOMMA	U.1.03.02.15.000	1	10	1004	2022	3220003253	25	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020, N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO CONTABILE ANTICIPAZIONE 2021 -AZIENDE	2023/0000065/50_08_00/E	211.236,14			U04269	U.1.03.02.15.001
647	U04269	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS SU GOMMA	U.1.03.02.15.000	1	10	1004	2022	3220003253	26	50	08	02	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI (ART.200 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONV. IN LEGGE 17 LUGLIO2020, N. 77,ART. 44 DEL DL 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONV. IN LEGGE 13 OTTOBRE 2020,N. 126, ART. 22-TER DEL DL 28 OTTOBRE 2020, N.137, CONV. IN LEGGE 18DICEMBRE 2020, N. 176, ART. 29 DEL DL 22 MARZO 2021, N. 41, CONV. INLEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69) - IMPEGNO CONTABILE ANTICIPAZIONE 2021 -AZIENDE	2023/0000065/50_08_00/E	2.113,58			U04269	U.1.03.02.15.001
648	U02370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98)	U.2.03.03.03.000	2	10	1002	2022	3220003383	1	50	08	02	ART. 36 BIS LR N. 3/02 - DGR N 143/2022 - ACQUISTO IN PROPRIETÀREGIONALE DI MATERIALE ROTABILE IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI TPL AFFIDATI IN VIA EMERGENZIALE AD AIR CAMPANIA SRL AI SENSI DELLA DGR N 128/2021 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000065/50_08_00/E	212.216,78			U02370	U.2.03.03.03.999
649	U02328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	U.2.03.01.02.000	2	10	1005	2022	3220006047	1	50	08	02	5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.COMUNE DI AIROLA (BN). IMPEGNO DI EURO 70.000,00-	2023/0000065/50_08_00/E	70.000,00			U02328	U.2.03.01.02.003
650	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3200007304	1	50	08	03	PORTI DI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORRE ANNUNZIATA, AMALFI,BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO E PROCIDA.ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHIACQUEI ANNESSI AI PORTI PER UN PERIODO DI 30 MESI. PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. ESECUZIONE IN VIA DI URGENZA. IMPEGNO DEFINITIVO.##	2023/0000065/50_08_00/E	143.169,06			U02177	U.1.03.02.09.008
651	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3200007304	2	50	08	03	PORTI DI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORRE ANNUNZIATA, AMALFI,BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO E PROCIDA.ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHIACQUEI ANNESSI AI PORTI PER UN PERIODO DI 30 MESI. PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. ESECUZIONE IN VIA DI URGENZA. IMPEGNO DEFINITIVO.##	2023/0000065/50_08_00/E	60.389,51			U02177	U.1.03.02.09.008
652	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3200007304	3	50	08	03	PORTI DI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORRE ANNUNZIATA, AMALFI,BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO E PROCIDA.ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHIACQUEI ANNESSI AI PORTI PER UN PERIODO DI 30 MESI. PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. ESECUZIONE IN VIA DI URGENZA. IMPEGNO DEFINITIVO.##	2023/0000065/50_08_00/E	39.916,31			U02177	U.1.03.02.09.008
653	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3200007304	4	50	08	03	PORTI DI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORRE ANNUNZIATA, AMALFI,BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO E PROCIDA.ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHIACQUEI ANNESSI AI PORTI PER UN PERIODO DI 30 MESI. PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. ESECUZIONE IN VIA DI URGENZA. IMPEGNO DEFINITIVO.##	2023/0000065/50_08_00/E	15.007,14			U02177	U.1.03.02.09.008
654	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210003638	1	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA VERIFICA FUNZIONALE E PER EVENTUALI INTERVENTIMANUTENTIVI AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI DI PUBBLICAILLUMINAZIONE E IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E PICCOLI INTERVENTI DIMANUTENZIONE ALLE STRUTTURE E AREE PORTUALI DI INTERESSE REGIONALE.IMPEGNO DI SPESA	2023/0000065/50_08_00/E	466.876,04			U02302	U.1.03.02.09.008
655	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210003943	1	50	08	03	INCENTIVI AL PERSONALE INTERNO PER SPESE TECNICHE DI CUI ALL'ART.113 DELD.LGS. N. 50.2016. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000065/50_08_00/E	4.500,67			U02302	U.1.03.02.09.008
656	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210005258	2	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONEORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE, VERTICALE COMPLEMENTARE NEIPORTI DI COMPETENZA REGIONALE. CIG 8744092CFA. PRESA D ATTOAGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA.##	2023/0000065/50_08_00/E	214.650,00			U02302	U.1.03.02.09.008
657	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210005258	3	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONEORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE, VERTICALE COMPLEMENTARE NEIPORTI DI COMPETENZA REGIONALE. CIG 8744092CFA. PRESA D ATTOAGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA.##	2023/0000065/50_08_00/E	6.750,00			U02302	U.1.03.02.09.008
658	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210005653	1	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONEORDINARIA DELLE OPERE A MARE NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.CIG8879083316.PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA##	2023/0000065/50_08_00/E	768.457,37			U02302	U.1.03.02.09.008
659	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210005653	2	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONEORDINARIA DELLE OPERE A MARE NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.CIG8879083316.PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA##	2023/0000065/50_08_00/E	799.822,97			U02302	U.1.03.02.09.008
660	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210005653	4	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONEORDINARIA DELLE OPERE A MARE NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.CIG8879083316.PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA##	2023/0000065/50_08_00/E	31.275,00			U02302	U.1.03.02.09.008
661	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210005655	2	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONEORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO E DI VIDEOSORVEGLIANZA INDISUSONEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. CIG 8743994C1B. PRESA ATTOAGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA##	2023/0000065/50_08_00/E	143.100,00			U02177	U.1.03.02.09.008
662	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3210005655	3	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONEORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO E DI VIDEOSORVEGLIANZA INDISUSONEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. CIG 8743994C1B. PRESA ATTOAGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA##	2023/0000065/50_08_00/E	4.500,00			U02177	U.1.03.02.09.008

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
663	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3220001285	1	50	08	03	PORTI DI AMALFI,BAIA,CAPRI,CASAMICCIOLA,FORIO,ISCHIA,PORTICI,POZZUOLI,PROCIDA,TORRE ANNUNZIATA,TORRE DEL GRECO.ESPLETAMENTO DELLE PULIZIEDELLE AREE PORTUALI E DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI. ANNULLAMENTO ESOSTITUZIONE DEI DECRETI N. 4 DEL 22.01.2021 E N. 20DEL 09.01.2021.IMPEGNO COMPENSI AL PERSONALE,ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTI, IRAP E FONDIPER L'INNOVAZIONE.	2023/0000065/50_08_00/E	5.137,90			U02177	U.1.03.02.09.008
664	U02113	SPESE PER IL PERSONALE PER LE ATTIVITÀ SUI PORTI REGIONALI (ART. 1 COMMA 129 L.R. N. 5/2013)	U.1.03.02.02.000	1	10	1004	2022	3220003721	1	50	08	03	SERVIZIO ISPETTIVO E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI, OPERATO DALPERSONALE DEGLI UFFICI REGIONALI COMPETENTI SUL DEMANIO MARITTIMO,INFRASTRUTTURE LOGISTICHE ED AREE PORTUALI. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000065/50_08_00/E	887,12			U02113	U.1.03.02.02.002
665	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	U.1.03.02.09.000	1	10	1004	2022	3220004692	1	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA VERIFICA FUNZIONALE E PER EVENTUALI INTERVENTIMANUTENTIVI AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI DI PUBBLICAILLUMINAZIONE E IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA E PICCOLI INTERVENTI DIMANUTENZIONE ALLE STRUTTURE E AREE PORTUALI DI INTERESS E REGIONALE.IMPEGNO PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE COMPRENSIVI DI ONERIRIFLESSI E CONTRIBUTIVI, IRAP E PER FONDI PER LA INNOVAZIONE.	2023/0000065/50_08_00/E	8.501,19			U02177	U.1.03.02.09.008
666	U03680	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 03	U.1.01.01.01.000	1	10	1004	2022	3220004833	1	50	08	03		2023/0000065/50_08_00/E	12.171,58			U03680	U.1.01.01.01.004
667	U03681	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	U.1.01.02.01.000	1	10	1004	2022	3220004834	1	50	08	03		2023/0000065/50_08_00/E	4.300,83			U03681	U.1.01.02.01.001
668	U03682	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	U.1.02.01.01.000	1	10	1004	2022	3220004835	1	50	08	03		2023/0000065/50_08_00/E	1.530,22			U03682	U.1.02.01.01.001
669	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	U.1.03.02.05.000	1	10	1004	2022	3220008784	1	50	08	03	CONSUMI IDRICI IMPIANTI SITI NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALITRASFERITI AI COMUNI - CONTRATTI NON ANCORA VOLTURATI DALLEAMMINISTRAZIONI COMPETENTI.- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 100,00COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' G.O.R.I. S.P.A. - CAP.U02300 ANNO 2022	2023/0000065/50_08_00/E	100,00			U02300	U.1.03.02.05.005
670	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	U.1.03.02.05.000	1	10	1004	2022	3220008803	1	50	08	03	CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DI TORREDEL GRECO - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 510,36 COMPRENSIVA DI I.V.A -BENEFICIARIO: SOCIETA' G.O.R.I. S.P.A. - CAP. U02300 ANNO 2022	2023/0000065/50_08_00/E	510,36			U02300	U.1.03.02.05.005
671	U03680	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 03	U.1.01.01.01.000	1	10	1004	2022	3220009321	1	50	08	03	INTERVENTI PER ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI E DEGLISPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORREANNUNZIATA, AMALFI, BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO EPROCIDA. IMPEGNO FONDI INCENTIVI EX ART. 113C OMMA 2,DEL D.LGS. N.50.2016.	2023/0000065/50_08_00/E	15.523,17			U03680	U.1.01.01.01.004
672	U03681	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	U.1.01.02.01.000	1	10	1004	2022	3220009322	1	50	08	03	INTERVENTI PER ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI E DEGLISPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORREANNUNZIATA, AMALFI, BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO EPROCIDA. IMPEGNO FONDI INCENTIVI EX ART. 113C OMMA 2,DEL D.LGS. N.50.2016.	2023/0000065/50_08_00/E	3.708,95			U03681	U.1.01.02.01.001
673	U03682	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	U.1.02.01.01.000	1	10	1004	2022	3220009323	1	50	08	03	INTERVENTI PER ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI E DEGLISPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORREANNUNZIATA, AMALFI, BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO EPROCIDA. IMPEGNO FONDI INCENTIVI EX ART. 113C OMMA 2,DEL D.LGS. N.50.2016.	2023/0000065/50_08_00/E	1.319,47			U03682	U.1.02.01.01.001
674	U03680	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA UOD 50 08 03	U.1.01.01.01.000	1	10	1004	2022	3220009502	1	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA VERIFICA FUNZIONALE E PER EVENTUALI INTERVENTIMANUTENTIVI AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI DI PUBBLICAILLUMINAZIONE ED IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA E PICCOLI INTERVENTI DIMANUTENZIONE ALLE STRUTTURE ED AREE DI INTERESSE REGIO NALE ESCLUSE LEAREE IN CONCESSIONE. IMPEGNO FONDI INCENTIVI EX ART. 113 COMMA 2, DELD.LGS. N. 50/2016.	2023/0000065/50_08_00/E	21.362,37			U03680	U.1.01.01.01.004
675	U03681	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	U.1.01.02.01.000	1	10	1004	2022	3220009503	1	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA VERIFICA FUNZIONALE E PER EVENTUALI INTERVENTIMANUTENTIVI AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI DI PUBBLICAILLUMINAZIONE ED IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA E PICCOLI INTERVENTI DIMANUTENZIONE ALLE STRUTTURE ED AREE DI INTERESSE REGIO NALE ESCLUSE LEAREE IN CONCESSIONE. IMPEGNO FONDI INCENTIVI EX ART. 113 COMMA 2, DELD.LGS. N. 50/2016.	2023/0000065/50_08_00/E	6.136,85			U03681	U.1.01.02.01.001
676	U03682	I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016	U.1.02.01.01.000	1	10	1004	2022	3220009504	1	50	08	03	ACCORDO QUADRO PER LA VERIFICA FUNZIONALE E PER EVENTUALI INTERVENTIMANUTENTIVI AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI DI PUBBLICAILLUMINAZIONE ED IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA E PICCOLI INTERVENTI DIMANUTENZIONE ALLE STRUTTURE ED AREE DI INTERESSE REGIO NALE ESCLUSE LEAREE IN CONCESSIONE. IMPEGNO FONDI INCENTIVI EX ART. 113 COMMA 2, DELD.LGS. N. 50/2016.	2023/0000065/50_08_00/E	2.183,20			U03682	U.1.02.01.01.001
677	U03145	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.08.04.	U.1.03.02.99.000	1	01	0104	2022	3220001132	1	50	08	04	ART. 4 CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEITRIBUTI REGIONALI - REP. N. 14521 CIG 7161755330 - IMPEGNO CONTABILE AFAVORE DI RTI MUNICIPIA S.P.A./ABACO S.P.A PER LA PRESA IN CARICO DI N.23 POSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DELLE SANZI ONIPREVISTE DAL CDN(CODICE TARIFFA 1416)	2023/0000065/50_08_00/E	33,67			U03145	U.1.03.02.99.999
678	U02319	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 50_08 (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013).	U.1.03.02.02.000	1	10	1004	2022	3220003326	1	50	08	04	SERVIZIO ISPETTIVO E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI, OPERATO DALPERSONALE DEGLI UFFICI REGIONALI COMPETENTI SUL DEMANIO MARITTIMO,INFRASTRUTTURE LOGISTICHE ED AREE PORTUALI. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000065/50_08_00/E	12.620,11			U02319	U.1.03.02.02.002
679	U02309	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE	U.1.03.02.15.000	1	10	1003	2022	3220008444	1	50	08	04	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MINIMI MARITTIMI SULLA RELAZIONE MONTE DIPROCIDA.PROCIDA E VICEVERSA ANNO 2022.2023.CIG: 9339372595. PRESAD'ATTODEL D.D. 818.2022. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AGGIUDICATARIO.DISIMPEGNO ECONOMIE	2023/0000065/50_08_00/E	40.104,75			U02309	U.1.03.02.15.002
680	U02138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	U.2.03.01.02.000	2	10	1005	2022	3220009228	1	50	08	07	DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIAREGIONALE. IMPEGNO.	2023/0000065/50_08_00/E	17.893,46			U02138	U.2.03.01.02.002
681	U02138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	U.2.03.01.02.000	2	10	1005	2022	3220009228	2	50	08	07	DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIAREGIONALE. IMPEGNO.	2023/0000065/50_08_00/E	11.410,07			U02138	U.2.03.01.02.002
682	U02138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	U.2.03.01.02.000	2	10	1005	2022	3220009229	1	50	08	07	DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIAREGIONALE. IMPEGNO.	2023/0000065/50_08_00/E	227,69			U02138	U.2.03.01.02.002

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
683	U02138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	U.2.03.01.02.000	2	10	1005	2022	3220009229	3	50	08	07	DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIAREGIONALE. IMPEGNO.	2023/0000065/50_08_00/E	56.923,98			U02138	U.2.03.01.02.002
684	U02138	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	U.2.03.01.02.000	2	10	1005	2022	3220009230	1	50	08	07	DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIAREGIONALE. IMPEGNO.	2023/0000065/50_08_00/E	3.208,23			U02138	U.2.03.01.02.004
685	U02165	RIMBORSO DELLE SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA DERIVANTI DAI CANONI VERSATI DAGLI UTENTI PER LE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI RILASCIATE SULLA RETE VIARIA REGIONALE	U.1.09.99.04.000	1	10	1005	2022	3220009231	1	50	08	07	RIMBORSO IN FAVORE DI LA SIESTA S.A.S.	2023/0000065/50_08_00/E	1.260,28			U02165	U.1.09.99.04.001
686	U02263	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA	U.1.03.02.02.000	1	10	1002	2022	3220002765	1	50	08	91	L.R. 28.03.2002 SMI E DGR N 351 DEL 08.08.2014. ATTIVITA' DIMONITORAGGIO E VIGILANZA SULLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO DI TRASPORTOPUBBLICO REGIONALE E LOCALE ANNO 2022. IMPEGNO.	2023/0000065/50_08_00/E	14.074,31			U02263	U.1.03.02.02.001
687	U02265	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO	U.1.03.02.02.000	1	10	1001	2022	3220002766	1	50	08	91	L.R. 28.03.2002 SMI E DGR N 351 DEL 08.08.2014. ATTIVITA' DIMONITORAGGIO E VIGILANZA SULLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO DI TRASPORTOPUBBLICO REGIONALE E LOCALE ANNO 2022. IMPEGNO.	2023/0000065/50_08_00/E	31.280,97			U02265	U.1.03.02.02.001
688	U02291	ONERI IRAP SU COMPENSI PER CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U.1.02.01.01.000	1	10	1002	2022	3220004266	7	50	08	92	COMMISSIONE REGIONALE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI IDONEITÀALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA,EFFETTUATI AI SENSI DELLA LEGGE 15 GENNAIO 1992, N. 21. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000065/50_08_00/E	1.347,25			U02291	U.1.02.01.01.001
689	U02332	FONDO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA MOBILITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL T.P.L.	U.1.04.01.04.000	1	10	1006	2022	3220001133	1	50	08	93	ACAMIR. IMPEGNO FONDI DI FUNZIONAMENTO ANNUALITA' 2022	2023/0000065/50_08_00/E	400.000,00			U02332	U.1.04.01.04.001
690	U05517	CONTRIBUTO AGENZIA AREA NOLANA PER PROGETTI SUL TERRITORIO (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 9)	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2022	3210004838	1	50	09		L.R. N. 5 DEL 29.06.2021 "MISURE PER L'EFFICIENTAMENTO DELL'AZIONEAMMINISTRATIVA E L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FISSATI DAL DEFR2021 -2023 - COLLEGATO ALLA STABILITA' REGIONALE PER IL 2021". IMPEGNO DISPESA A FAVORE DELL'AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DE I COMUNI DELL'AREANOLANA S.C.P.A.	2023/0000026/50_09_00/E	100.000,00			U05517	U.2.03.01.02.018
691	U06542	FINANZIAMENTO LEGGE 11 NOVEMBRE 2019, N° 19 PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELL'ARCHITETTURA	U.1.04.03.02.000	1	08	0801	2022	3220004062	1	50	09		L.R. 19/2019 - CICLO DI CONFERENZE PROMOSSO DALLA FONDAZIONE ANNALIDELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA' (NAPOLI), DENOMINATO "NEW WAY OFARCHITECTURE IN EUROPE" (POI RINOMINATO: "PROTAGONISTI DELL'ARCHITETTURACONTEMPORANEA"). CONCESSIONE DI CONTRIBUTO DI EU RO15.000,00 A VALERESULLA DOTAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLA L.R. 19/2019.	2023/0000026/50_09_00/E	15.000,00			U06542	U.1.04.03.02.001
692	U03768	SPESE PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI	U.1.04.01.02.000	1	08	0801	2022	3220009219	1	50	09		DEMOLIZIONE IMMOBILE IN VIA MASCAGNI. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELCOMUNE DI CASAPESENNA.	2023/0000026/50_09_00/E	150.000,00			U03768	U.1.04.01.02.003
693	U05528	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	U.1.03.02.19.000	1	08	0801	2022	3220002540	1	50	09	92	** SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO RELATIVO ALLAGESTIONE DELLA PIATTAFORMA"ANAGRAFE DELLE ENTITA' E DEGLI EVENTI TERRITORIALI" (I. TER CAMPANIA).IMPEGNO DEFINITIVO TRIENNALE 2019/2020/2021	2023/0000026/50_09_00/E	30.768,58			U05528	U.1.03.02.19.001
694	U03755	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. STAFF 500993	U.1.03.02.99.000	1	09	0902	2022	3220002552	1	50	09	93	** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA' MUNICIPIA S.P.A. PER SPESE DERIVANTIDALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA. DG 5009 - STAFF93	2023/0000026/50_09_00/E	125,00			U03755	U.1.03.02.99.002
695	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	1	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	750,00			U05866	U.1.04.03.99.999
696	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	2	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	500,00			U05866	U.1.04.03.99.999
697	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	3	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
698	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	4	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
699	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	5	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	250,00			U05866	U.1.04.03.99.999
700	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	6	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	600,00			U05866	U.1.04.03.99.999
701	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	7	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
702	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	8	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	200,00			U05866	U.1.04.03.99.999
703	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	9	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	500,00			U05866	U.1.04.03.99.999
704	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	10	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
705	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	11	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
706	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	12	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
707	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	13	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
708	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	14	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	500,00			U05866	U.1.04.03.99.999
709	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	15	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
710	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	16	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	250,00			U05866	U.1.04.03.99.999
711	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	17	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
712	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	18	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	625,00			U05866	U.1.04.03.99.999
713	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	19	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	450,00			U05866	U.1.04.03.99.999
714	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	20	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	606,92			U05866	U.1.04.03.99.999
715	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	21	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
716	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	22	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
717	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	23	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
718	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	24	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
719	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	25	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
720	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	26	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
721	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	27	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	299,98			U05866	U.1.04.03.99.999
722	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	28	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	299,98			U05866	U.1.04.03.99.999
723	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	29	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
724	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	30	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	420,00			U05866	U.1.04.03.99.999
725	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	31	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	200,00			U05866	U.1.04.03.99.999
726	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	32	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
727	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	33	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	400,00			U05866	U.1.04.03.99.999
728	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	34	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
729	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	35	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	538,00			U05866	U.1.04.03.99.999

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
730	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	36	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	200,00			U05866	U.1.04.03.99.999
731	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	37	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
732	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	38	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	500,00			U05866	U.1.04.03.99.999
733	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220003454	39	50	11		* PROGETTO FILA AZ. B - WORK EXPERIENCE -	2023/0000226/50_11_00/E	300,00			U05866	U.1.04.03.99.999
734	U05486	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ FORMATIVE E DIVULGATIVE RIVOLTE AI GIOVANI PER RENDERE PIÙ SICURA LA GUIDA DEGLI AUTOVEICOLI (L.R. N. 5DEL 29.06.2021, ART. 53, COMMA 2)	U.1.04.01.02.000	1	06	0602	2022	3220003456	1	50	11		** L.R. 5/2021 - ART. 44 COMMA 3 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA - ANCI CAMPANIA	2023/0000226/50_11_00/E	20.000,00			U05486	U.1.04.01.02.999
735	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	15	1503	2022	3220005133	1	50	11		PIANO DI ASSORBIMENTO EX JACOROSSI - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000226/50_11_00/E	339.000,00			U05866	U.1.04.03.99.999
736	U05809	INTERVENTI DI POLITICHE GIOVANILI PER ATTIVITÀ DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	06	0602	2022	3220003129	1	50	11	02	ATTUAZIONE INTERVENTO 'PROGETTO ORCHESTRA VERTICALE DEI LICEI E DELLESCUOLE MEDIE AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA REGIONE CAMPANIA'- ACCORDO DICOLLABORAZIONE TRA REGIONE CAMPANIA L'ISTITUTO STATALE ISTRUZIONESUPERIORE MELISSA BASSI DI NAPOLI E L'USR PER LA CAMPANIA - IMPEGNOSPESA E ADEMPIMENTI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.	2023/0000226/50_11_00/E	40.000,00			U05809	U.1.04.01.01.002
737	U05798	FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA	U.1.03.02.99.000	1	06	0602	2022	3220009389	1	50	11	02	ATTUAZIONE DGR N. 896 DEL 28.12.2018 E DGR N. 510 DEL 5.10.2022 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LASOCIETA'SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. PER IL <<SUPPORTO TECNICO RELATIVOALL'INTERVENTO: "I GIOVANI E LA CULTURA MUSICALE>>" PREVI STODALL'INTESA DELL'11.05.2022 E PROGETTO ATTUATIVO. IMPEGNO SPESA EAMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.	2023/0000226/50_11_00/E	72.837,84			U05798	U.1.03.02.99.999
738	U05798	FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA	U.1.03.02.99.000	1	06	0602	2022	3220009390	1	50	11	02	ASS. TECNICA: I GIOVANI E LA CULTURA DELLA STORIA	2023/0000226/50_11_00/E	54.324,31			U05798	U.1.03.02.99.999
739	U05803	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA	U.1.03.02.99.000	1	06	0602	2022	3220009391	1	50	11	02	ASS. TECNICA: I GIOVANI E LA CULTURA DELLA STORIA	2023/0000226/50_11_00/E	111.248,67			U05803	U.1.03.02.99.999
740	U05798	FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA	U.1.03.02.99.000	1	06	0602	2022	3220009392	1	50	11	02	ATTUAZIONE DGR N. 896 DEL 28.12.2018 E DGR N. 510 DEL 5.10.2022 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LASOCIETA'SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. PER IL "SUPPORTO TECNICO RELATIVOALL'INTERVENTO: <<I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIO NESOCIALE>>"PREVISTO DALL'INTESA DELL'11.05.2022 E PROGETTO ATTUATIVO. IMPEGNO SPESAE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.	2023/0000226/50_11_00/E	36.418,91			U05798	U.1.03.02.99.999
741	U05449	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE)	U.2.03.03.03.000	2	04	0402	2022	3220005252	1	50	11	04	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000226/50_11_00/E	21.450,00			U05488	U.2.03.04.01.001
742	U05449	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE)	U.2.03.03.03.000	2	04	0402	2022	3220005252	2	50	11	04	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000226/50_11_00/E	110.000,00			U05488	U.2.03.04.01.001
743	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220001845	2	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	100.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
744	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220001845	3	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	20.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
745	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220001845	4	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	250.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
746	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	1	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	10.015,41			U00640	U.2.03.01.02.003
747	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	2	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	8.866,00			U00640	U.2.03.01.02.003
748	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	3	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	14.781,57			U00640	U.2.03.01.02.003
749	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	4	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	6.838,84			U00640	U.2.03.01.02.003
750	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	6	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.210,89			U00640	U.2.03.01.02.003
751	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	7	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	1.671,85			U00640	U.2.03.01.02.003
752	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	8	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.990,58			U00640	U.2.03.01.02.003
753	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	9	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	6.605,28			U00640	U.2.03.01.02.003
754	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	10	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	5.019,92			U00640	U.2.03.01.02.003
755	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	11	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	419.648,24			U00640	U.2.03.01.02.003
756	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	13	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.067,93			U00640	U.2.03.01.02.003
757	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	14	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	14.335,50			U00640	U.2.03.01.02.003
758	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	15	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	11.313,90			U00640	U.2.03.01.02.003
759	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	16	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.188,17			U00640	U.2.03.01.02.003
760	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	17	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	95.029,08			U00640	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
761	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	18	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.622,30			U00640	U.2.03.01.02.003
762	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	19	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	926,82			U00640	U.2.03.01.02.003
763	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	20	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	6.785,49			U00640	U.2.03.01.02.003
764	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	21	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	26.543,44			U00640	U.2.03.01.02.003
765	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	22	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.230,94			U00640	U.2.03.01.02.003
766	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	23	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	5.683,75			U00640	U.2.03.01.02.003
767	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	24	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.229,46			U00640	U.2.03.01.02.003
768	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	25	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.295,99			U00640	U.2.03.01.02.003
769	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	26	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	18.236,60			U00640	U.2.03.01.02.003
770	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	27	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.034,16			U00640	U.2.03.01.02.003
771	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	28	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.135,06			U00640	U.2.03.01.02.003
772	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	29	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	11.721,08			U00640	U.2.03.01.02.003
773	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	30	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.597,17			U00640	U.2.03.01.02.003
774	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	31	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	5.217,34			U00640	U.2.03.01.02.003
775	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	33	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	26.701,66			U00640	U.2.03.01.02.003
776	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	34	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	14.683,59			U00640	U.2.03.01.02.003
777	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	35	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	7.089,66			U00640	U.2.03.01.02.003
778	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	36	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	21.663,48			U00640	U.2.03.01.02.003
779	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	37	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	1.755,15			U00640	U.2.03.01.02.003
780	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	38	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.687,89			U00640	U.2.03.01.02.003
781	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	39	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.272,22			U00640	U.2.03.01.02.003
782	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	40	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.970,19			U00640	U.2.03.01.02.003
783	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	41	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.756,64			U00640	U.2.03.01.02.003
784	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	42	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	8.885,16			U00640	U.2.03.01.02.003
785	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	43	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.986,41			U00640	U.2.03.01.02.003
786	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	44	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.604,08			U00640	U.2.03.01.02.003
787	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	45	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	1.885,94			U00640	U.2.03.01.02.003
788	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	46	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.031,74			U00640	U.2.03.01.02.003
789	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	47	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	20.955,36			U00640	U.2.03.01.02.003
790	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	48	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	5.693,36			U00640	U.2.03.01.02.003
791	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	49	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.892,08			U00640	U.2.03.01.02.003
792	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	50	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	8.145,16			U00640	U.2.03.01.02.003
793	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	51	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	3.355,32			U00640	U.2.03.01.02.003
794	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	52	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	11.273,56			U00640	U.2.03.01.02.003
795	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	53	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	13.063,08			U00640	U.2.03.01.02.003
796	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	54	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.343,96			U00640	U.2.03.01.02.003
797	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	55	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.734,53			U00640	U.2.03.01.02.003
798	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	56	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	5.143,07			U00640	U.2.03.01.02.003
799	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	57	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	7.461,36			U00640	U.2.03.01.02.003
800	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	58	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.557,84			U00640	U.2.03.01.02.003
801	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	59	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	7.060,27			U00640	U.2.03.01.02.003
802	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	60	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	14.774,70			U00640	U.2.03.01.02.003
803	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	63	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	22.766,42			U00640	U.2.03.01.02.003
804	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	64	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.719,63			U00640	U.2.03.01.02.003
805	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	66	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.529,52			U00640	U.2.03.01.02.003
806	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	67	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	5.895,38			U00640	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
807	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	68	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.528,16			U00640	U.2.03.01.02.003
808	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	69	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	6.826,50			U00640	U.2.03.01.02.003
809	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	70	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	5.123,76			U00640	U.2.03.01.02.003
810	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	71	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	23.093,92			U00640	U.2.03.01.02.003
811	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	72	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	7.405,63			U00640	U.2.03.01.02.003
812	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	73	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	1.537,64			U00640	U.2.03.01.02.003
813	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	74	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.453,65			U00640	U.2.03.01.02.003
814	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	75	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	4.622,01			U00640	U.2.03.01.02.003
815	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	76	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	2.680,47			U00640	U.2.03.01.02.003
816	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	77	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	12.595,32			U00640	U.2.03.01.02.003
817	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	78	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	1.771,80			U00640	U.2.03.01.02.003
818	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220002870	79	50	11	09	L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2023/0000226/50_11_00/E	27.080,74			U00640	U.2.03.01.02.003
819	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	1	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	3.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
820	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	2	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	70.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
821	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	3	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	100.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
822	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	4	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	17.500,00			U04879	U.1.04.01.01.002
823	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	5	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	5.300,00			U04879	U.1.04.01.01.002
824	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	6	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	100.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
825	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	7	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	42.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
826	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	8	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	30.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
827	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	9	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	70.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
828	U04879	FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.1.04.01.01.000	1	04	0403	2022	3220003455	10	50	11	09	* FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE	2023/0000226/50_11_00/E	25.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
829	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220004950	1	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE (ART. 7 L.R. 3/2017). D.G.R. N. 239/2022. "INTERVENTI DIRIPRISTINO E MANUTENZIONE ORDINARIA NECESSARIA A SEGUITO DI INCENDIOSVILUPPATOSI IN DATA 09.03.2022" - CUP G64D220024700 02-BENEFICIARIOLICEO STATALE DON LORENZO MILANI - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO EAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.	2023/0000226/50_11_00/E	7.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
830	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220005484	1	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE (ART. 7 L.R. 3/2017). D.G.R. N. 239/2022. "LABORATORIPROFESSIONALIZZANTI: PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO E L'INTEGRAZIONEFUNZIONALE DEI SIMULATORI DI NAVIGAZIONE E SALA MACCHINE " -CUPH99I22000710002 - BENEFICIARIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIASUPERIORE ITN "F. CARACCIOLO" - IM "G. DA PROCIDA". AMMISSIONE AFINANZIAMENTO, IMPEGNO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.	2023/0000226/50_11_00/E	70.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
831	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	1	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	24.895,35			U00640	U.2.03.01.02.003
832	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	2	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	30.506,64			U00640	U.2.03.01.02.003
833	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	3	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	41.935,39			U00640	U.2.03.01.02.003
834	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	4	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	42.024,48			U00640	U.2.03.01.02.003
835	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	5	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	18.928,16			U00640	U.2.03.01.02.003
836	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	6	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	6.455,71			U00640	U.2.03.01.02.003
837	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	7	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	99.452,56			U00640	U.2.03.01.02.003
838	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	8	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	31.020,36			U00640	U.2.03.01.02.003
839	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	9	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	23.574,92			U00640	U.2.03.01.02.003
840	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	10	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	13.101,08			U00640	U.2.03.01.02.003
841	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	11	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	26.907,74			U00640	U.2.03.01.02.003
842	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	12	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	2.616,70			U00640	U.2.03.01.02.003
843	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	13	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	53.310,52			U00640	U.2.03.01.02.003
844	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	14	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	10.743,71			U00640	U.2.03.01.02.003
845	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	15	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	1.853,65			U00640	U.2.03.01.02.003
846	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	16	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	42.262,60			U00640	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
847	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	17	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	26.590,48			U00640	U.2.03.01.02.003
848	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	18	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	2.053,98			U00640	U.2.03.01.02.003
849	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	19	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	6.309,26			U00640	U.2.03.01.02.003
850	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	20	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	40.456,12			U00640	U.2.03.01.02.003
851	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	21	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	11.302,08			U00640	U.2.03.01.02.003
852	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	22	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	74.369,36			U00640	U.2.03.01.02.003
853	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	23	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	6.209,86			U00640	U.2.03.01.02.003
854	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	24	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	13.812,24			U00640	U.2.03.01.02.003
855	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	25	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	51.858,88			U00640	U.2.03.01.02.003
856	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	26	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	3.521,96			U00640	U.2.03.01.02.003
857	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	27	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	48.208,84			U00640	U.2.03.01.02.003
858	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	28	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	5.355,72			U00640	U.2.03.01.02.003
859	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	29	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	15.962,36			U00640	U.2.03.01.02.003
860	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	30	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	27.626,10			U00640	U.2.03.01.02.003
861	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	31	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	38.734,26			U00640	U.2.03.01.02.003
862	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	32	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	12.273,45			U00640	U.2.03.01.02.003
863	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	33	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	23.420,88			U00640	U.2.03.01.02.003
864	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	34	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	4.847,22			U00640	U.2.03.01.02.003
865	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	35	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	1.640,38			U00640	U.2.03.01.02.003
866	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	36	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	28.548,66			U00640	U.2.03.01.02.003
867	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	37	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	39.136,80			U00640	U.2.03.01.02.003
868	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	38	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	8.072,60			U00640	U.2.03.01.02.003
869	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	39	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	3.912,35			U00640	U.2.03.01.02.003
870	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	40	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	6.091,40			U00640	U.2.03.01.02.003
871	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	41	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	13.557,12			U00640	U.2.03.01.02.003
872	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007288	42	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	13.783,72			U00640	U.2.03.01.02.003
873	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007289	1	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	369.526,28			U00640	U.2.03.01.02.004
874	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220007289	2	50	11	09	LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI##	2023/0000226/50_11_00/E	227.662,38			U00640	U.2.03.01.02.002
875	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220008665	1	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE (ART. 7 L.R. 3/2017). DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 239 DEL17/05/2022. ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI: IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000226/50_11_00/E	100.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
876	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220008665	2	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE (ART. 7 L.R. 3/2017). DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 239 DEL17/05/2022. ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI: IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000226/50_11_00/E	30.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
877	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	04	0403	2022	3220008665	3	50	11	09	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE (ART. 7 L.R. 3/2017). DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 239 DEL17/05/2022. ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI: IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000226/50_11_00/E	100.000,00			U04879	U.1.04.01.01.002
878	U01078	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO.LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 9 NOVEMBRE 2015.	U.1.04.02.05.000	1	12	1205	2022	3220003889	1	50	11	91	L.R. N.13 DEL 9 NOVEMBRE 2015 E SS.MM.II. "FONDO REGIONALE PER ILSOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIMEDI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO" - D.D. N. 10 DEL 13/06/2022 - E.F. 2022- CUP B21I22000150002.	2023/0000226/50_11_00/E	1.320,00			U01078	U.1.04.02.05.999
879	U04986	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II E ART. 26 D.L. 41/2021)	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2022	3220002478	1	50	12		** RISTORO DELLE CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER UN EFFICACE SOSTEGNO E REALE RILANCIODEL SISTEMA CULTURA E TURISMO. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 600.000,00.	2023/0000262/50_12_00/E	600.000,00			U04986	U.1.04.01.02.017
880	U05393	Contributo alla Fondazione Cives per la realizzazione di un sistema regionale integrato di offerta culturale e naturalistica (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 25)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003736	1	50	12		CULTURA. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 150.000,00 SPESA CAPITOLO U05393IN FAVORE DI FONDAZIONE CIVES - ANNO 2022.	2023/0000262/50_12_00/E	75.000,00			U05285	U.1.04.03.02.001
881	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002380	1	50	12	01	** D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 E D.D. N. 188 DEL 6 SETTEMBRE 2021 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALEE D'INTERESSE LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U05004 - IMPEGNO E RIDETERMINAZIONE DELLA SPESA PRENOTATA - E.F. 2021.	2023/0000262/50_12_00/E	2.372,50			U05004	U.1.04.01.02.008
882	U05001	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7,8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2022	3220002381	1	50	12	01	* CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ISTITUTI SCOLASTICI	2023/0000262/50_12_00/E	296,33			U05001	U.1.04.01.01.002

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
883	U05008	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. PROGETTI DI PROMOZIONE EVALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO.BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (D.LGS 112/98, D.LGS 42/04EL.R. 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002382	1	50	12	01	** D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO SPESA CAUTELATIVOCONTRIBUTO BIBLIOTECA GIUSEPPE TESCIONE DI CASERTA E IMPEGNO SPESA EASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DELL'ACCADEMIA DIBELLE ARTI DI NAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALI TA' FINANZIATECON I FONDI A VALERE SUL CAPITOLO U05008 - E.F. 2021	2023/0000262/50_12_00/E	5.000,00			U05008	U.1.04.01.02.003
884	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002398	1	50	12	01	** D.D. N°134 DEL 31/03/2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DIULTERIORI CONTRIBUTI DI CUI AL D.D. 169 DEL 05/07/2021.	2023/0000262/50_12_00/E	10.500,00			U05006	U.1.04.01.02.003
885	U04742	CONTRIBUTO AL COMUNE DI POMIGLIANO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DEL MOTOREARTICOLO 18, COMMA 2, LR 38/2020	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002399	1	50	12	01	** LEGGE REGIONALE N°38/2020. CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELCOMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO PER L'ISTITUENDO "MUSEO DEL MOTORE" DIPOMIGLIANO D'ARCO. IMPEGNO DI SPESA SULL'E.F. 2021 E APPROVAZIONE DELLOSCHEMA DI DISCIPLINARE.	2023/0000262/50_12_00/E	275.000,00			U04742	U.1.04.01.02.003
886	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002405	7	50	12	01	** D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONEDEI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLACCIAA DI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DINAPOLI FEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLEFI NALITA'FINANZIATE CONI FONDI A VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
887	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002405	12	50	12	01	** D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONEDEI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLACCIAA DI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DINAPOLI FEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLEFI NALITA'FINANZIATE CONI FONDI A VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2023/0000262/50_12_00/E	3.394,05			U05000	U.1.04.01.02.003
888	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002410	4	50	12	01	* SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
889	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002481	1	50	12	01	** D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - ASSUNZIONE IMPEGNO CAUTELATIVO A FAVORE DEI COMUNI DI LETTERE E MADDALONI RISULTATI IDONEIE FINANZIABILI NELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CAPITOLO U05004, ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI ENTI DEBITORI VERSO LA REGIONE CAMPANIAPER FORNITURA ACQUA E/O SERVIZI DI DEPURAZIONE - E.F. 2021	2023/0000262/50_12_00/E	3.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003
890	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002481	2	50	12	01	** D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - ASSUNZIONE IMPEGNO CAUTELATIVO A FAVORE DEI COMUNI DI LETTERE E MADDALONI RISULTATI IDONEIE FINANZIABILI NELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CAPITOLO U05004, ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI ENTI DEBITORI VERSO LA REGIONE CAMPANIAPER FORNITURA ACQUA E/O SERVIZI DI DEPURAZIONE - E.F. 2021	2023/0000262/50_12_00/E	5.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003
891	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	5	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
892	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	13	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
893	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	45	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
894	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	56	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
895	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	70	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
896	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	71	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
897	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	74	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
898	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	99	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
899	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	102	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
900	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	105	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
901	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	106	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
902	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	113	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	4.707,14			U04991	U.1.04.01.02.003
903	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002486	137	50	12	01	* BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
904	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002493	2	50	12	01	* MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2023/0000262/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
905	U05030	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE 'MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE' - L.R. N. 14/2015 E SS.MM.II.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002533	2	50	12	01	* SPESE FUNZIONAMENTO BIBLIOTECHE-MUSEI-PINACOTECHE	2023/0000262/50_12_00/E	234.933,97			U05030	U.1.04.01.02.002
906	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002937	1	50	12	01	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE E.F. 2022 - CAPITOLI U05004 - U05007- U05009 - IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000262/50_12_00/E	3.000,00			U05004	U.1.04.01.02.008
907	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002938	1	50	12	01	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE E.F. 2022 - CAPITOLI U05004 - U05007- U05009 - IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000262/50_12_00/E	3.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003
908	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002938	5	50	12	01	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE E.F. 2022 - CAPITOLI U05004 - U05007- U05009 - IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000262/50_12_00/E	3.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003
909	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002938	8	50	12	01	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE E.F. 2022 - CAPITOLI U05004 - U05007- U05009 - IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000262/50_12_00/E	855,78			U05004	U.1.04.01.02.003
910	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002938	15	50	12	01	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE E.F. 2022 - CAPITOLI U05004 - U05007- U05009 - IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000262/50_12_00/E	3.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003
911	U05007	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLIOTECHE DI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2022	3220002939	1	50	12	01	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE E.F. 2022 - CAPITOLI U05004 - U05007- U05009 - IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000262/50_12_00/E	3.000,00			U05007	U.1.04.01.01.002
912	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003095	2	50	12	01	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AI BENEFICIARI AVENTI DIRITTO	2023/0000262/50_12_00/E	509,82			U05003	U.1.04.04.01.001
913	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	7	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
914	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	14	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	3.999,16			U05000	U.1.04.01.02.003
915	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	20	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
916	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	24	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	4.014,76			U05000	U.1.04.01.02.003
917	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	30	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	618,00			U05000	U.1.04.01.02.003
918	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	33	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	503,18			U05000	U.1.04.01.02.003
919	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	34	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	1.194,40			U05000	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
920	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	36	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
921	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003178	44	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05000.	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
922	U05001	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7,8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2022	3220003181	2	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05001.	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05001	U.1.04.01.01.002
923	U05001	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7,8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2022	3220003181	4	50	12	01	D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BIBLIOTECHE AIBENEFICIARI AVENTI DIRITTO E IMPEGNO DELLA SPESA E.F. 2022 - CAPITOLOU05001.	2023/0000262/50_12_00/E	599,98			U05001	U.1.04.01.01.002
924	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003206	2	50	12	01	CONTRIBUTI SUL CAP. U05006 AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE	2023/0000262/50_12_00/E	12.925,00			U05006	U.1.04.01.02.003
925	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003206	3	50	12	01	CONTRIBUTI SUL CAP. U05006 AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE	2023/0000262/50_12_00/E	12.000,00			U05006	U.1.04.01.02.003
926	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003206	5	50	12	01	CONTRIBUTI SUL CAP. U05006 AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE	2023/0000262/50_12_00/E	12.000,00			U05006	U.1.04.01.02.003
927	U05013	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003208	11	50	12	01	BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE	2023/0000262/50_12_00/E	10.055,50			U05013	U.1.04.04.01.001
928	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2022	3220003216	4	50	12	01	DECRETO DIRIGENZIALE N° 86 DEL 09/05/2022. IMPEGNO DI SPESA EASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALESUL CAP. 5010 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.	2023/0000262/50_12_00/E	12.060,00			U05010	U.2.03.01.02.003
929	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2022	3220003216	5	50	12	01	DECRETO DIRIGENZIALE N° 86 DEL 09/05/2022. IMPEGNO DI SPESA EASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALESUL CAP. 5010 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.	2023/0000262/50_12_00/E	12.000,00			U05010	U.2.03.01.02.003
930	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2022	3220003216	8	50	12	01	DECRETO DIRIGENZIALE N° 86 DEL 09/05/2022. IMPEGNO DI SPESA EASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALESUL CAP. 5010 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.	2023/0000262/50_12_00/E	10.500,00			U05010	U.2.03.01.02.003
931	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003398	1	50	12	01	ASSEGNAZIONE ULTERIORI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE PRESENTI SULTERRITORIO REGIONALE PREVIO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
932	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003606	21	50	12	01	ULTERIORI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	2.500,00			U05003	U.1.04.04.01.001
933	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003678	6	50	12	01	CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E SIMILARI PER L'ACQUISTO DILIBRI DA EDITORI CAMPANI ATTRAVERSO LE LIBRERIE DI PROSSIMITA'	2023/0000262/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
934	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003678	8	50	12	01	CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E SIMILARI PER L'ACQUISTO DILIBRI DA EDITORI CAMPANI ATTRAVERSO LE LIBRERIE DI PROSSIMITA'	2023/0000262/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
935	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003678	11	50	12	01	CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E SIMILARI PER L'ACQUISTO DILIBRI DA EDITORI CAMPANI ATTRAVERSO LE LIBRERIE DI PROSSIMITA'	2023/0000262/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
936	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003678	12	50	12	01	CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E SIMILARI PER L'ACQUISTO DILIBRI DA EDITORI CAMPANI ATTRAVERSO LE LIBRERIE DI PROSSIMITA'	2023/0000262/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
937	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003678	15	50	12	01	CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E SIMILARI PER L'ACQUISTO DILIBRI DA EDITORI CAMPANI ATTRAVERSO LE LIBRERIE DI PROSSIMITA'	2023/0000262/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
938	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220004247	2	50	12	01	SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DI MERITO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI INFAVORE DEI MUSEI DI EE.LL. E DI INTERESSE LOCALE, DI CUI ALL'AVVISOPUBBLICO APPROVATO CON D.D. N° 32 DEL 31/01/2022.	2023/0000262/50_12_00/E	3.812,00			U05006	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
939	U05098	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE 'TEATRO FESTIVAL ITALIA' (D.G.R.C. N.1195 DEL 03.07.2007)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220000924	1	50	12	02	CULTURA. SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLAMANIFESTAZIONE TEATRO FESTIVAL ITALIA. CAP. 5098.ASSEGNAZIONE E IMPEGNODI EURO 400.000,00. ES. FIN. 2022. IN TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	50.000,00			U05099	U.1.04.03.01.001
940	U05118	CONTRIBUTO ALL'ENTE AUTONOMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PER RAGAZZI DI GIFFONI VALLE PIANA (LEGGE REGIONALE 27 AGOSTO 1984, N. 35).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220000925	1	50	12	02	CULTURA. L.R. 35 DEL 27/08/1984. CONTRIBUTO ENTE AUTONOMO GIFFONIEXPERIENCE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA). ASSEGNAZIONE E IMPEGNOCONTRIBUTO EURO 250.000,00. CAP. 5118. ES. FIN. 2022. IN TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	125.000,00			U05118	U.1.04.04.01.001
941	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220002485	1	50	12	02	** ART 16 BIS L. R. N. 30/2016 CINEMA CAMPANIA NORME PER IL SOSTEGNO LA PRODUZIONE LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA. PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL ATTIVITA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA 2021 2022 IMPEGNO DI SPESA CAP 5258 ES FIN 2021	2023/0000262/50_12_00/E	2.500.000,00			U05259	U.1.04.03.01.001
942	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220002511	4	50	12	02	* SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
943	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220002511	5	50	12	02	* SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
944	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220002511	8	50	12	02	* SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
945	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220002511	12	50	12	02	* SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
946	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220002511	15	50	12	02	* SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
947	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220002514	8	50	12	02	* SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2023/0000262/50_12_00/E	6.954,46			U04473	U.1.04.04.01.001
948	U05027	PREMIO PASTA DI GRAGNANO (ART. 1 COMMA 16, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002529	1	50	12	02	**	2023/0000262/50_12_00/E	3.930,02			U05027	U.1.04.01.02.003
949	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	2	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	5.170,61			U05141	U.1.04.03.99.999
950	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	3	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	4.240,41			U05141	U.1.04.03.99.999
951	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	4	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	3.806,69			U05141	U.1.04.03.99.999
952	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	6	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	2.802,14			U05141	U.1.04.03.99.999
953	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	9	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	3.340,28			U05141	U.1.04.03.99.999
954	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	13	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	3.392,33			U05141	U.1.04.03.99.999
955	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	14	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	4.511,27			U05141	U.1.04.03.99.999
956	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	15	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	9.375,00			U05141	U.1.04.03.99.999
957	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	17	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	4.533,27			U05141	U.1.04.03.99.999
958	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	18	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	5.039,36			U05141	U.1.04.03.99.999
959	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	21	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	1.955,06			U05141	U.1.04.03.99.999
960	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	22	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	4.602,76			U05141	U.1.04.03.99.999
961	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	24	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	5.053,50			U05141	U.1.04.03.99.999
962	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	25	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	7.558,74			U05141	U.1.04.03.99.999
963	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	26	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	4.090,74			U05141	U.1.04.03.99.999
964	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	28	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	2.976,41			U05141	U.1.04.03.99.999
965	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	30	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	3.325,36			U05141	U.1.04.03.99.999
966	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	41	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	2.320,52			U05141	U.1.04.03.99.999
967	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	43	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	4.030,35			U05141	U.1.04.03.99.999
968	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	44	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	3.638,52			U05141	U.1.04.03.99.999
969	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220002787	45	50	12	02	PROMOZIONE-SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2023/0000262/50_12_00/E	3.229,03			U05141	U.1.04.03.99.999
970	U04483	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FONDAZIONE DONNAREGINA	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003252	1	50	12	02	CULTURA. CAP.4483 ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 FONDAZIONE DONNAREGINA PERLE ARTI CONTEMPORANEE E MUSEO MADRE GESTIONE DEI SERVIZIORDINARI. CUPG69J22000850002. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI EURO1.000.000,00. TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	100.000,00			U04489	U.1.04.03.01.001
971	U04482	RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003297	1	50	12	02	CULTURA. RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALIDELLA FONDAZIONE DONNAREGINA - MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA- MADRE. CAP.4482 . ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO DEL CONTRIBUTO DI EURO 600.000,00. ES.FIN. 2022. TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	300.000,00			U04485	U.1.04.03.01.001
972	U05236	CONTRIBUTO AL TEATRO SAN CARLO	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220003379	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 31/2021 - ART. 14, COMMA 1. - ASSEGNAZIONE EIMPEGNO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI PEREURO 5.000.000,00 SUL CAP. 5236 - E.F. 2022 - TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	2.000.000,00			U05237	U.1.04.03.02.001
973	U04304	CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE LEGALE IN PERTOSA (SA).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003423	1	50	12	02	CULTURA. CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CONSEDE LEGALE IN PERTOSA (SA). ASSEGNAZIONE E IMPEGNO CONTRIBUTOEURO50.000,00. CAP. 4304. ES. FIN. 2022. IN TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	50.000,00			U04304	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
974	U05174	ADESIONE ALLA ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO. PREMIO 'MASSIMO TROISI'. L.R. 25/7/2002, N.14	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003609	1	50	12	02	CULTURA. RETTIFICA D.D. 496 DEL 22/06/2022.	2023/0000262/50_12_00/E	1.525,03			U05174	U.1.04.01.02.003
975	U05023	FONDO PER SOSTENERE INIZIATIVE CULTURALI RIVOLTE ALLE GIOVANI GENERAZIONI ED ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ DELLE PROVINCE CAMPANE(ART. 1 COMMA 13, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003737	1	50	12	02	CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI.ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 160.000,00 SPESACAPITOLO U05023 IN FAVORE DI FONDAZIONE DI COMUNITA' SAN GENNARO E DELLAFONDAZIONE DI COMUNITA' SALERNITANA. TRASPARENZA. ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	40.000,00			U05023	U.1.04.04.01.001
976	U05108	CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003751	1	50	12	02	CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI.ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 30.000,00 SPESA CAPITOLO 5108 IN FAVOREDI FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'.	2023/0000262/50_12_00/E	15.000,00			U05073	U.1.04.03.02.001
977	U04456	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003943	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - AMMISSIONE A CONTRIBUTO E IMPEGNO DI EURO1.380.000,00 IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DINAPOLI - CAP. 4456 - ANNO 2022 - TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	207.000,00			U04527	U.1.04.03.02.001
978	U05160	CONTRIBUTO ANNUALE AL TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI DI SALERNO. ART. 10 COMMA 6 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220003958	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 31/2021 - ART.14, COMMA 1 - ASSEGNAZIONE E IMPEGNOIN FAVORE DEL COMUNE DI SALERNO PER IL TEATRO MUNICIPALEGIUSEPPE VERDIPER EURO 2.000.000,00 SUL CAP. 5160, ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 -TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.400.000,00			U05160	U.1.04.01.02.003
979	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003994	1	50	12	02	SPETTACOLO L.R. N. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	52.497,14			U04462	U.1.04.04.01.001
980	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003994	2	50	12	02	SPETTACOLO L.R. N. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	330.000,00			U04462	U.1.04.04.01.001
981	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003994	4	50	12	02	SPETTACOLO L.R. N. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	65.995,69			U04462	U.1.04.04.01.001
982	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003994	5	50	12	02	SPETTACOLO L.R. N. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	300.000,00			U04462	U.1.04.04.01.001
983	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003994	6	50	12	02	SPETTACOLO L.R. N. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	31.782,64			U04462	U.1.04.04.01.001
984	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003994	10	50	12	02	SPETTACOLO L.R. N. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	77.060,48			U04462	U.1.04.04.01.001
985	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003994	11	50	12	02	SPETTACOLO L.R. N. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	169.394,45			U04462	U.1.04.04.01.001
986	U04456	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220003995	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 120.000,00 - CAP. 4456 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	120.000,00			U04456	U.1.04.04.01.001
987	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220004019	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	542.500,00			U04481	U.1.04.03.99.999
988	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220004019	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	120.000,00			U04481	U.1.04.03.99.999
989	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220004019	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	51.742,22			U04481	U.1.04.03.99.999
990	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220004019	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	180.000,00			U04481	U.1.04.03.99.999
991	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220004057	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 137.945,60 - CAP 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	34.103,09			U04455	U.1.04.03.99.999
992	U04475	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE - TEATRO STABILE	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220004058	1	50	12	02	SPETTACOLO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO155.000,00 SUL CAP 4475 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AFAVOREDELL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI - TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	155.000,00			U04529	U.1.04.03.02.001
993	U04303	CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220004685	1	50	12	02	CULTURA. CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA SAN PIETRO A MAJELLA DINAPOLI. IMPEGNO DEL CONTRIBUTO PARI A EURO 25.000,00. CAP.4303. ES.FIN. 2022. IN TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	25.000,00			U04533	U.1.04.01.01.002
994	U04430	ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220004700	1	50	12	02	CULTURA. ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA. CAP. 4430. ES. FIN.2022. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 300.000,00. IN TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	150.000,00			U04530	U.1.04.03.01.001
995	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220004830	1	50	12	02	CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI.ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 5.000,00 SPESA CAPITOLO U05104/2022 INFAVORE DI FONDAZIONE CASTEL CAPUANO. TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	5.000,00			U05072	U.1.04.03.02.001
996	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220005065	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	49.539,35			U04454	U.2.03.03.03.999
997	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220005065	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	10.806,62			U04454	U.2.03.03.03.999
998	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220005065	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	22.214,96			U04454	U.2.03.03.03.999
999	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220005065	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	18.881,52			U04454	U.2.03.03.03.999
1000	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220005065	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	30.079,05			U04454	U.2.03.03.03.999
1001	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.2.03.04.01.000	2	05	0502	2022	3220005077	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007. IMPEGNO DI EURO 59.772,10 - CAP. 4471 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	39.280,48			U04471	U.2.03.04.01.001
1002	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005083	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	26.785,19			U04460	U.1.04.04.01.001
1003	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005083	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	31.074,61			U04460	U.1.04.04.01.001
1004	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005083	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	6.304,29			U04460	U.1.04.04.01.001
1005	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005083	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	25.892,43			U04460	U.1.04.04.01.001
1006	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005083	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	9.297,73			U04460	U.1.04.04.01.001
1007	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005083	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007	2023/0000262/50_12_00/E	6.960,00			U04460	U.1.04.04.01.001
1008	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	15.881,81			U04459	U.1.04.03.99.999
1009	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	31.868,23			U04459	U.1.04.03.99.999
1010	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	129.157,43			U04459	U.1.04.03.99.999

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1011	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	132.613,64			U04459	U.1.04.03.99.999
1012	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	47.527,16			U04459	U.1.04.03.99.999
1013	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	25.068,58			U04459	U.1.04.03.99.999
1014	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	22.050,13			U04459	U.1.04.03.99.999
1015	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	14.729,28			U04459	U.1.04.03.99.999
1016	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.353,19			U04459	U.1.04.03.99.999
1017	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	34.032,30			U04459	U.1.04.03.99.999
1018	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005134	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 1.316.619,89 - CAP 4459 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	72.500,13			U04459	U.1.04.03.99.999
1019	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005135	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 87.380,11 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.899,82			U04460	U.1.04.04.01.001
1020	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005135	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 87.380,11 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	40.765,90			U04460	U.1.04.04.01.001
1021	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005135	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 87.380,11 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	21.357,19			U04460	U.1.04.04.01.001
1022	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005136	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO 63.674,81 - CAP 4459 - ESERCIZIOFINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.097,22			U04459	U.1.04.03.99.999
1023	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220005136	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO 63.674,81 - CAP 4459 - ESERCIZIOFINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	15.698,01			U04459	U.1.04.03.99.999
1024	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	63.298,73			U04460	U.1.04.04.01.001
1025	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.451,80			U04460	U.1.04.04.01.001
1026	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.942,41			U04460	U.1.04.04.01.001
1027	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	13.803,47			U04460	U.1.04.04.01.001
1028	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.040,55			U04460	U.1.04.04.01.001
1029	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.999,82			U04460	U.1.04.04.01.001
1030	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.515,78			U04460	U.1.04.04.01.001
1031	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	23.432,62			U04460	U.1.04.04.01.001
1032	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.588,86			U04460	U.1.04.04.01.001
1033	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	18.337,53			U04460	U.1.04.04.01.001
1034	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	29.200,03			U04460	U.1.04.04.01.001
1035	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	24	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	11.656,82			U04460	U.1.04.04.01.001
1036	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	19.318,80			U04460	U.1.04.04.01.001
1037	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	26	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	14.690,49			U04460	U.1.04.04.01.001
1038	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	28	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.437,58			U04460	U.1.04.04.01.001
1039	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	29	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.515,78			U04460	U.1.04.04.01.001
1040	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	30	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.148,80			U04460	U.1.04.04.01.001
1041	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	32	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.049,57			U04460	U.1.04.04.01.001
1042	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	34	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.528,57			U04460	U.1.04.04.01.001
1043	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	35	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.210,61			U04460	U.1.04.04.01.001
1044	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	37	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.330,63			U04460	U.1.04.04.01.001
1045	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	38	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.056,93			U04460	U.1.04.04.01.001
1046	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	41	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.462,65			U04460	U.1.04.04.01.001
1047	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	42	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	11.166,80			U04460	U.1.04.04.01.001
1048	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	45	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.127,96			U04460	U.1.04.04.01.001
1049	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	47	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.559,70			U04460	U.1.04.04.01.001
1050	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005137	50	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 934.722,19 - CAP 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.575,21			U04460	U.1.04.04.01.001
1051	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	2	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	15.240,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1052	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	9	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	4.286,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1053	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	10	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	5.510,00			U05104	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1054	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	11	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	17.140,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1055	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	12	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	18.140,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1056	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	14	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	12.992,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1057	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	16	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	16.540,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1058	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	17	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.008,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1059	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	20	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	7.482,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1060	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	21	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	15.495,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1061	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005178	25	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 350.000,00 PER ART. 6 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	7.234,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1062	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005179	4	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 550.000,00 PER ART.7 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	32.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1063	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005179	13	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 550.000,00 PER ART.7 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	16.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1064	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005179	18	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 550.000,00 PER ART.7 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI). TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	32.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1065	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	1	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1066	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	2	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	4.814,76			U05104	U.1.04.04.01.001
1067	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	4	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1068	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	7	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	5.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1069	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	13	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1070	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	33	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1071	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	34	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	5.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1072	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	35	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	5.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1073	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	39	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	391,48			U05104	U.1.04.04.01.001
1074	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	40	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1075	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	41	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1076	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	44	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1077	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	48	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	4.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1078	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	50	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1079	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	51	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1080	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	52	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	7.160,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1081	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220005213	54	50	12	02	CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ASSEGNAZIONE EIMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 498.115,07 PER ART. 11 L.R.7/2003 (CON ALLEGATI) - TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	10.000,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1082	U04745	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI COMBATTENTI E D'ARMAARTICOLO 2, COMMA 6, LR 38/2020	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220007473	2	50	12	02	IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 39.200,00 SPESA CAPITOLO U04745IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA (ART. 2 COMMA 6LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2020, N. 38). ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.000,00			U04745	U.1.04.04.01.001
1083	U04745	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI COMBATTENTI E D'ARMAARTICOLO 2, COMMA 6, LR 38/2020	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220007473	4	50	12	02	IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 39.200,00 SPESA CAPITOLO U04745IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA (ART. 2 COMMA 6LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2020, N. 38). ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.200,00			U04745	U.1.04.04.01.001
1084	U04745	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI COMBATTENTI E D'ARMAARTICOLO 2, COMMA 6, LR 38/2020	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220007473	5	50	12	02	IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 39.200,00 SPESA CAPITOLO U04745IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA (ART. 2 COMMA 6LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2020, N. 38). ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.200,00			U04745	U.1.04.04.01.001
1085	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008165	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 469.173,00 - CAP 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	469.173,00			U04462	U.1.04.04.01.001
1086	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220008166	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 670.827,00 - CAP. 4461 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	34.252,96			U04461	U.1.04.01.02.003
1087	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220008166	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 670.827,00 - CAP. 4461 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	540.000,00			U04461	U.1.04.01.02.003
1088	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220008166	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 670.827,00 - CAP. 4461 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	96.574,04			U04461	U.1.04.01.02.003
1089	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008237	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 17.500,00 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.400,00			U04455	U.1.04.03.99.999
1090	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008237	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 17.500,00 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.100,00			U04455	U.1.04.03.99.999
1091	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.791,33			U04459	U.1.04.03.99.999
1092	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.593,50			U04459	U.1.04.03.99.999
1093	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	19.780,49			U04459	U.1.04.03.99.999
1094	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.630,76			U04459	U.1.04.03.99.999
1095	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.297,53			U04459	U.1.04.03.99.999
1096	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.340,68			U04459	U.1.04.03.99.999
1097	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	15.384,83			U04459	U.1.04.03.99.999
1098	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.566,47			U04459	U.1.04.03.99.999
1099	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.000,51			U04459	U.1.04.03.99.999
1100	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	17.582,66			U04459	U.1.04.03.99.999
1101	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.334,01			U04459	U.1.04.03.99.999
1102	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.600,00			U04459	U.1.04.03.99.999
1103	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.593,50			U04459	U.1.04.03.99.999
1104	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.547,96			U04459	U.1.04.03.99.999
1105	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	32.967,49			U04459	U.1.04.03.99.999
1106	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	28	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.511,47			U04459	U.1.04.03.99.999
1107	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	29	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.798,13			U04459	U.1.04.03.99.999
1108	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	30	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.088,08			U04459	U.1.04.03.99.999
1109	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008324	31	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 343.200,00 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.593,50			U04459	U.1.04.03.99.999
1110	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008506	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	2.500,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1111	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008506	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	5.054,40			U04473	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1112	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008506	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	3.961,80			U04473	U.1.04.04.01.001
1113	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008506	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	5.054,40			U04473	U.1.04.04.01.001
1114	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008507	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 75.816,00 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	75.816,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1115	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008509	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	7.995,33			U04473	U.1.04.04.01.001
1116	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008509	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	2.359,27			U04473	U.1.04.04.01.001
1117	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008509	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	7.604,90			U04473	U.1.04.04.01.001
1118	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008509	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	5.368,50			U04473	U.1.04.04.01.001
1119	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1120	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1121	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1122	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1123	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1124	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1125	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1126	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1127	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1128	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1129	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1130	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1131	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1132	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1133	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1134	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1135	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1136	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1137	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1138	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1139	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1140	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	23	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1141	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	24	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1142	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1143	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	26	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1144	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	27	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1145	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	28	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1146	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	29	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1147	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008510	30	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1148	U05264	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE	U.1.04.03.01.000	1	05	0502	2022	3220008511	1	50	12	02	CULTURA. SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC S.P.A. CONTRIBUTO IN CONTOGESTIONE. CAP. 5264. ES. FIN. 2022. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO400.000,00. IN TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	200.000,00			U05265	U.1.04.03.02.001
1149	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008515	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04455	U.1.04.03.99.999
1150	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008515	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 -	2023/0000262/50_12_00/E	750,00			U04455	U.1.04.03.99.999
1151	U05023	FONDO PER SOSTENERE INIZIATIVE CULTURALI RIVOLTE ALLE GIOVANI GENERAZIONI ED ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ DELLE PROVINCE CAMPANE(ART. 1 COMMA 13, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008629	1	50	12	02	CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI.ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 60.000,00 SULCAPITOLO U05023 IN FAVORE DI FONDAZIONE DI COMUNITA' SAN GENNARO DINAPOLI, FONDAZIONE DI COMUNITA' CENTRO STORICO DINAPOLI E FONDAZIONE DICOMUNITA' SALERNITANA DI SALERNO. TRASPARENZA - ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	20.000,00			U05023	U.1.04.04.01.001
1152	U05023	FONDO PER SOSTENERE INIZIATIVE CULTURALI RIVOLTE ALLE GIOVANI GENERAZIONI ED ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ DELLE PROVINCE CAMPANE(ART. 1 COMMA 13, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008629	2	50	12	02	CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI.ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 60.000,00 SULCAPITOLO U05023 IN FAVORE DI FONDAZIONE DI COMUNITA' SAN GENNARO DINAPOLI, FONDAZIONE DI COMUNITA' CENTRO STORICO DINAPOLI E FONDAZIONE DICOMUNITA' SALERNITANA DI SALERNO. TRASPARENZA - ANNO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	20.000,00			U05023	U.1.04.04.01.001
1153	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.040,71			U04455	U.1.04.03.99.999
1154	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	15.936,02			U04455	U.1.04.03.99.999
1155	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	22.325,02			U04455	U.1.04.03.99.999
1156	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.322,45			U04455	U.1.04.03.99.999
1157	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	13.102,50			U04455	U.1.04.03.99.999
1158	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	22.100,41			U04455	U.1.04.03.99.999
1159	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	30.081,75			U04455	U.1.04.03.99.999
1160	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008682	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 218.307,36 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.506,50			U04455	U.1.04.03.99.999
1161	U05174	ADESIONE ALLA ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO. PREMIO 'MASSIMO TROISI'. L.R. 25/7/2002, N.14	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220008777	1	50	12	02	CULTURA - LEGGE REGIONALE N.14 DEL 28 LUGLIO DEL 2002 "ADESIONEALL'ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO PREMIO MASSIMOTROISI"-CAP. 5174 ES. FIN. 2022. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 100.000,00.TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	100.000,00			U05174	U.1.04.01.02.003
1162	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.423,81			U04473	U.1.04.04.01.001
1163	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.447,35			U04473	U.1.04.04.01.001
1164	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.052,08			U04473	U.1.04.04.01.001
1165	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.791,57			U04473	U.1.04.04.01.001
1166	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	936,52			U04473	U.1.04.04.01.001
1167	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.600,33			U04473	U.1.04.04.01.001
1168	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.659,24			U04473	U.1.04.04.01.001
1169	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.119,23			U04473	U.1.04.04.01.001
1170	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.739,73			U04473	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1171	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.826,15			U04473	U.1.04.04.01.001
1172	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.249,76			U04473	U.1.04.04.01.001
1173	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.675,84			U04473	U.1.04.04.01.001
1174	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.406,12			U04473	U.1.04.04.01.001
1175	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.227,54			U04473	U.1.04.04.01.001
1176	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.395,90			U04473	U.1.04.04.01.001
1177	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.106,86			U04473	U.1.04.04.01.001
1178	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.758,80			U04473	U.1.04.04.01.001
1179	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.238,85			U04473	U.1.04.04.01.001
1180	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.058,16			U04473	U.1.04.04.01.001
1181	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	23	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.136,69			U04473	U.1.04.04.01.001
1182	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	24	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.813,12			U04473	U.1.04.04.01.001
1183	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.915,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1184	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008789	27	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.359,16 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.191,05			U04473	U.1.04.04.01.001
1185	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008820	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 107.892,00 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	107.892,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1186	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.581,50			U04473	U.1.04.04.01.001
1187	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.783,30			U04473	U.1.04.04.01.001
1188	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.513,56			U04473	U.1.04.04.01.001
1189	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	10.337,63			U04473	U.1.04.04.01.001
1190	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.024,14			U04473	U.1.04.04.01.001
1191	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.324,35			U04473	U.1.04.04.01.001
1192	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	20.989,97			U04473	U.1.04.04.01.001
1193	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.384,46			U04473	U.1.04.04.01.001
1194	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.986,10			U04473	U.1.04.04.01.001
1195	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	17.472,21			U04473	U.1.04.04.01.001
1196	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	938,29			U04473	U.1.04.04.01.001
1197	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.041,46			U04473	U.1.04.04.01.001
1198	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.243,90			U04473	U.1.04.04.01.001
1199	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.750,19			U04473	U.1.04.04.01.001
1200	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.675,46			U04473	U.1.04.04.01.001
1201	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.794,91			U04473	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1202	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.952,17			U04473	U.1.04.04.01.001
1203	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.349,68			U04473	U.1.04.04.01.001
1204	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.705,14			U04473	U.1.04.04.01.001
1205	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.884,84			U04473	U.1.04.04.01.001
1206	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.666,42			U04473	U.1.04.04.01.001
1207	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	24	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	13.834,75			U04473	U.1.04.04.01.001
1208	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.212,01			U04473	U.1.04.04.01.001
1209	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	26	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.713,93			U04473	U.1.04.04.01.001
1210	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	27	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.086,33			U04473	U.1.04.04.01.001
1211	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	28	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.852,72			U04473	U.1.04.04.01.001
1212	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	29	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.658,02			U04473	U.1.04.04.01.001
1213	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	30	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.411,72			U04473	U.1.04.04.01.001
1214	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	31	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.920,74			U04473	U.1.04.04.01.001
1215	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	32	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.642,75			U04473	U.1.04.04.01.001
1216	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	33	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.152,14			U04473	U.1.04.04.01.001
1217	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008951	34	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 248.252,64 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.422,72			U04473	U.1.04.04.01.001
1218	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	2	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1219	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	4	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1220	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	6	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1221	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	9	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1222	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	10	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1223	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	11	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1224	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	12	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1225	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	14	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1226	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	15	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1227	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	16	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1228	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	17	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1229	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	20	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1230	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	21	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1231	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	24	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1232	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008952	25	50	12	02	CULTURA CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2022. ULTERIOREASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI EURO 49.950,00PERART. 6 L.R. 7/2003. TRASPARENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	1.850,00			U05104	U.1.04.04.01.001
1233	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.125,16			U04455	U.1.04.03.99.999
1234	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.546,69			U04455	U.1.04.03.99.999
1235	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.567,69			U04455	U.1.04.03.99.999
1236	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.170,17			U04455	U.1.04.03.99.999
1237	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.093,87			U04455	U.1.04.03.99.999
1238	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.531,80			U04455	U.1.04.03.99.999
1239	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.807,27			U04455	U.1.04.03.99.999
1240	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008953	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 34.898,61 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.359,40			U04455	U.1.04.03.99.999
1241	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.576,41			U04473	U.1.04.04.01.001
1242	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.390,51			U04473	U.1.04.04.01.001
1243	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.221,22			U04473	U.1.04.04.01.001
1244	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.575,22			U04473	U.1.04.04.01.001
1245	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.199,19			U04473	U.1.04.04.01.001
1246	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	790,20			U04473	U.1.04.04.01.001
1247	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.037,83			U04473	U.1.04.04.01.001
1248	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.243,76			U04473	U.1.04.04.01.001
1249	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.009,93			U04473	U.1.04.04.01.001
1250	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.475,65			U04473	U.1.04.04.01.001
1251	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.467,92			U04473	U.1.04.04.01.001
1252	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.915,89			U04473	U.1.04.04.01.001
1253	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.054,49			U04473	U.1.04.04.01.001
1254	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.414,01			U04473	U.1.04.04.01.001
1255	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.186,42			U04473	U.1.04.04.01.001
1256	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.879,52			U04473	U.1.04.04.01.001
1257	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.021,58			U04473	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1258	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	933,94			U04473	U.1.04.04.01.001
1259	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.859,07			U04473	U.1.04.04.01.001
1260	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	23	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.576,58			U04473	U.1.04.04.01.001
1261	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	24	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.580,36			U04473	U.1.04.04.01.001
1262	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.646,63			U04473	U.1.04.04.01.001
1263	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	26	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.529,84			U04473	U.1.04.04.01.001
1264	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	27	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.615,80			U04473	U.1.04.04.01.001
1265	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008954	29	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 80.777,42 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	10.286,36			U04473	U.1.04.04.01.001
1266	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.531,19			U04473	U.1.04.04.01.001
1267	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	924,22			U04473	U.1.04.04.01.001
1268	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	721,30			U04473	U.1.04.04.01.001
1269	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.652,78			U04473	U.1.04.04.01.001
1270	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	962,70			U04473	U.1.04.04.01.001
1271	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	850,87			U04473	U.1.04.04.01.001
1272	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.354,35			U04473	U.1.04.04.01.001
1273	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.339,89			U04473	U.1.04.04.01.001
1274	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	477,20			U04473	U.1.04.04.01.001
1275	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.792,18			U04473	U.1.04.04.01.001
1276	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	138,35			U04473	U.1.04.04.01.001
1277	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	486,05			U04473	U.1.04.04.01.001
1278	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.157,62			U04473	U.1.04.04.01.001
1279	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	599,30			U04473	U.1.04.04.01.001
1280	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	267,75			U04473	U.1.04.04.01.001
1281	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	286,84			U04473	U.1.04.04.01.001
1282	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	791,39			U04473	U.1.04.04.01.001
1283	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.494,14			U04473	U.1.04.04.01.001
1284	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.391,14			U04473	U.1.04.04.01.001
1285	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	461,01			U04473	U.1.04.04.01.001
1286	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	585,93			U04473	U.1.04.04.01.001
1287	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	24	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.210,89			U04473	U.1.04.04.01.001
1288	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	513,30			U04473	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1289	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	26	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.552,35			U04473	U.1.04.04.01.001
1290	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	27	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	333,41			U04473	U.1.04.04.01.001
1291	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	28	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	600,64			U04473	U.1.04.04.01.001
1292	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	29	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	904,19			U04473	U.1.04.04.01.001
1293	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	30	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.344,26			U04473	U.1.04.04.01.001
1294	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	31	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.064,82			U04473	U.1.04.04.01.001
1295	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	32	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.595,95			U04473	U.1.04.04.01.001
1296	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	33	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.942,00			U04473	U.1.04.04.01.001
1297	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220008955	34	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 42.861,39 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.026,39			U04473	U.1.04.04.01.001
1298	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220008956	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 32.078,04 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.317,91			U04455	U.1.04.03.99.999
1299	U04456	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009059	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 250.000,00 - CAP 4456 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	230.000,00			U04527	U.1.04.03.02.001
1300	U04456	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009059	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 250.000,00 - CAP 4456 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	20.000,00			U04456	U.1.04.04.01.001
1301	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009060	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 3.888,00 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.332,56			U04473	U.1.04.04.01.001
1302	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009060	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 3.888,00 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	393,22			U04473	U.1.04.04.01.001
1303	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009060	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 3.888,00 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.267,47			U04473	U.1.04.04.01.001
1304	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009060	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 3.888,00 - CAP. 4473 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	894,75			U04473	U.1.04.04.01.001
1305	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009061	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 537.732,04 - CAP. 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	17.499,04			U04462	U.1.04.04.01.001
1306	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009061	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 537.732,04 - CAP. 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	110.000,00			U04462	U.1.04.04.01.001
1307	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009061	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 537.732,04 - CAP. 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	21.998,21			U04462	U.1.04.04.01.001
1308	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009061	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 537.732,04 - CAP. 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	120.000,00			U04462	U.1.04.04.01.001
1309	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009061	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 537.732,04 - CAP. 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	10.594,21			U04462	U.1.04.04.01.001
1310	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009061	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 537.732,04 - CAP. 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.843,52			U04462	U.1.04.04.01.001
1311	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009061	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 537.732,04 - CAP. 4462 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	107.732,04			U04462	U.1.04.04.01.001
1312	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009062	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 262.267,96 - CAP. 4481 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	40.000,00			U04481	U.1.04.03.99.999
1313	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009062	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 262.267,96 - CAP. 4481 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	82.267,96			U04481	U.1.04.03.99.999
1314	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009062	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 262.267,96 - CAP. 4481 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	60.000,00			U04481	U.1.04.03.99.999
1315	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220009063	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 113.573,00 - CAP. 4461 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.147,04			U04461	U.1.04.01.02.003
1316	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220009063	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 113.573,00 - CAP. 4461 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	90.000,00			U04461	U.1.04.01.02.003
1317	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220009063	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 113.573,00 - CAP. 4461 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	20.425,96			U04461	U.1.04.01.02.003
1318	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220009064	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 35.637,97 - CAP. 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.256,55			U04454	U.2.03.03.03.999
1319	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220009064	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 35.637,97 - CAP. 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.801,10			U04454	U.2.03.03.03.999
1320	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220009064	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 35.637,97 - CAP. 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.404,99			U04454	U.2.03.03.03.999
1321	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220009064	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 35.637,97 - CAP. 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.146,92			U04454	U.2.03.03.03.999
1322	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2022	3220009064	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 35.637,97 - CAP. 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.013,17			U04454	U.2.03.03.03.999
1323	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.2.03.04.01.000	2	05	0502	2022	3220009065	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 9.962,03 - CAP. 4471 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.546,75			U04471	U.2.03.04.01.001
1324	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009067	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 13.840,83 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	649,96			U04460	U.1.04.04.01.001
1325	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009067	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 13.840,83 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.794,31			U04460	U.1.04.04.01.001
1326	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009067	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 13.840,83 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.396,56			U04460	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1327	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009068	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 51.670,95 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.928,40			U04460	U.1.04.04.01.001
1328	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009068	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 51.670,95 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.179,11			U04460	U.1.04.04.01.001
1329	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009068	5	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 51.670,95 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.101,43			U04460	U.1.04.04.01.001
1330	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009068	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 51.670,95 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.630,81			U04460	U.1.04.04.01.001
1331	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009068	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 51.670,95 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.549,62			U04460	U.1.04.04.01.001
1332	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009068	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 51.670,95 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.160,00			U04460	U.1.04.04.01.001
1333	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	10.549,78			U04460	U.1.04.04.01.001
1334	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.100,60			U04460	U.1.04.04.01.001
1335	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.314,14			U04460	U.1.04.04.01.001
1336	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.300,58			U04460	U.1.04.04.01.001
1337	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	173,43			U04460	U.1.04.04.01.001
1338	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.333,27			U04460	U.1.04.04.01.001
1339	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.171,93			U04460	U.1.04.04.01.001
1340	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.905,44			U04460	U.1.04.04.01.001
1341	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	20	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.529,62			U04460	U.1.04.04.01.001
1342	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.056,26			U04460	U.1.04.04.01.001
1343	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	22	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.866,67			U04460	U.1.04.04.01.001
1344	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	24	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.942,81			U04460	U.1.04.04.01.001
1345	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.219,81			U04460	U.1.04.04.01.001
1346	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	26	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.448,42			U04460	U.1.04.04.01.001
1347	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	28	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.572,93			U04460	U.1.04.04.01.001
1348	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	29	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.252,62			U04460	U.1.04.04.01.001
1349	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	30	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.382,93			U04460	U.1.04.04.01.001
1350	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	32	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	341,59			U04460	U.1.04.04.01.001
1351	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	34	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	254,76			U04460	U.1.04.04.01.001
1352	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	35	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	701,77			U04460	U.1.04.04.01.001
1353	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	37	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.110,20			U04460	U.1.04.04.01.001
1354	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	38	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.009,98			U04460	U.1.04.04.01.001
1355	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	41	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.820,88			U04460	U.1.04.04.01.001
1356	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	42	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.722,26			U04460	U.1.04.04.01.001
1357	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	45	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.521,33			U04460	U.1.04.04.01.001
1358	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	47	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	926,62			U04460	U.1.04.04.01.001
1359	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009071	50	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 155.787,54 - CAP. 4460 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.858,41			U04460	U.1.04.04.01.001
1360	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.637,27			U04459	U.1.04.03.99.999
1361	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.943,02			U04459	U.1.04.03.99.999
1362	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	6	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.671,61			U04459	U.1.04.03.99.999
1363	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	17.807,32			U04459	U.1.04.03.99.999
1364	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	102.303,34			U04459	U.1.04.03.99.999
1365	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	9.467,70			U04459	U.1.04.03.99.999
1366	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.234,59			U04459	U.1.04.03.99.999
1367	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.977,85			U04459	U.1.04.03.99.999
1368	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.392,21			U04459	U.1.04.03.99.999
1369	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	11.344,10			U04459	U.1.04.03.99.999
1370	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009072	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 220.099,17 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	12.213,88			U04459	U.1.04.03.99.999
1371	U05081	CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2022	3220009073	1	50	12	02	CULTURA. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 27.500.00 SPESA CAPITOLO U05081/ 2022 IN FAVORE DI FONDAZIONE PARCO LETTERARIO GIORDANOBRUNO.TRASPARENZA	2023/0000262/50_12_00/E	27.500,00			U05071	U.1.04.03.01.001
1372	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.602,04			U04459	U.1.04.03.99.999

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1373	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	140,33			U04459	U.1.04.03.99.999
1374	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.604,63			U04459	U.1.04.03.99.999
1375	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	884,61			U04459	U.1.04.03.99.999
1376	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	9	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.765,55			U04459	U.1.04.03.99.999
1377	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	10	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	285,26			U04459	U.1.04.03.99.999
1378	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.803,58			U04459	U.1.04.03.99.999
1379	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.539,56			U04459	U.1.04.03.99.999
1380	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	212,89			U04459	U.1.04.03.99.999
1381	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	16	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.204,10			U04459	U.1.04.03.99.999
1382	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	17	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	283,85			U04459	U.1.04.03.99.999
1383	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	18	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	140,33			U04459	U.1.04.03.99.999
1384	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	19	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	542,15			U04459	U.1.04.03.99.999
1385	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	21	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.007,68			U04459	U.1.04.03.99.999
1386	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	25	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.023,86			U04459	U.1.04.03.99.999
1387	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	26	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	528,27			U04459	U.1.04.03.99.999
1388	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	27	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.202,82			U04459	U.1.04.03.99.999
1389	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009074	28	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 57.200,00 - CAP. 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	140,33			U04459	U.1.04.03.99.999
1390	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	1	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.662,30			U04455	U.1.04.03.99.999
1391	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.620,58			U04455	U.1.04.03.99.999
1392	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	8.077,00			U04455	U.1.04.03.99.999
1393	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	4	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	6.535,85			U04455	U.1.04.03.99.999
1394	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	7	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.728,31			U04455	U.1.04.03.99.999
1395	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	8	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.842,08			U04455	U.1.04.03.99.999
1396	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	11	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	3.155,69			U04455	U.1.04.03.99.999
1397	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	12	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.636,12			U04455	U.1.04.03.99.999
1398	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	13	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	7.666,89			U04455	U.1.04.03.99.999
1399	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	14	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	5.125,51			U04455	U.1.04.03.99.999
1400	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009097	15	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 85.850,64 - CAP. 4455 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	4.610,50			U04455	U.1.04.03.99.999
1401	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009100	2	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 10.612,46 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	1.365,74			U04459	U.1.04.03.99.999
1402	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2022	3220009100	3	50	12	02	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 10.612,46 - CAP 4459 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000262/50_12_00/E	2.616,33			U04459	U.1.04.03.99.999
1403	U05214	FINANZIAMENTO AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMIO E DEI BENI CULTURALI DELLA CAMPANIA.	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2022	3220005483	1	50	12	05	L.R. 18/2014 - AGENZIA CAMPANIA TURISMO - SPESE DI FUNZIONAMENTO ANNO2022. IMPEGNO.	2023/0000262/50_12_00/E	2.500.000,00			U05214	U.1.04.01.02.017
1404	U05232	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE PRO-LOCO EX. ART.25 L.R. N.18 DEL 08/08/2014	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2022	3220008164	1	50	12	05	ART. 25 L.R. 18/2014 - CONTRIBUTI PRO LOCO - ANNO 2022 - IMPEGNO DISPESA.	2023/0000262/50_12_00/E	250.000,00			U05232	U.1.04.01.02.017
1405	U04560	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.26 DEL D.L. N.41/2021 INTEGRATO DALL'ART. 8, COMMA 2, DEL D.L. N.73/2021)	U.2.03.03.01.000	2	07	0701	2022	3220009331	1	50	12	05	DGR N. 544 DEL 30/11/2021. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DICONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DI PARCHI TEMATICI, ACQUARI,PARCHIGEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI (CUP B29I22000080003). ULTERIORE IMPEGNODI SPESA IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. (C.F. 06983211217).	2023/0000262/50_12_00/E	691.302,99			U04560	U.2.03.03.01.001
1406	U05211	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE_TRASFERIMENTI A IST.NI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	07	0701	2022	3220009397	1	50	12	05	ART.1, COMMA 195, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 187. FONDOSPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE. DGR. N. 621DEL28/12/2021. DGR N. 299 DEL 14/06/2022. INTERVENTO: "TURISMOESPERIENZIALE IN CAMPANIA" (CUP C64D22002120003). SOGGETTO AT TUATORE:FONDAZIONE ITS BACT. AMMISSIONE PROVVISORIA A FINANZIAMENTO E IMPEGNORISORSE. (TRASPARENZA ARTT. 26 E 27).	2023/0000262/50_12_00/E	350.000,00			U05211	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1407	U05213	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE - QUOTA REGIONALE. TRASFERIMENTI A IST.NI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	07	0701	2022	3220009398	1	50	12	05	ART.1, COMMA 195, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 187. FONDOSPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE. DGR. N. 621DEL28/12/2021. DGR N. 299 DEL 14/06/2022. INTERVENTO: "TURISMOESPERIENZIALE IN CAMPANIA" (CUP C64D22002120003). SOGGETTO AT TUATORE:FONDAZIONE ITS BACT. AMMISSIONE PROVVISORIA A FINANZIAMENTO E IMPEGNORISORSE. (TRASPARENZA ARTT. 26 E 27).	2023/0000262/50_12_00/E	70.000,00			U05213	U.1.04.04.01.001
1408	U04515	RIMBORSO SPESE A PERSONE CON INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO	U.1.03.02.02.000	1	07	0701	2022	3220002080	1	50	12	06	IMPEGNO DI EURO 4.000,00 PER LE SPESE DI RIMBORSO PER INCARICHI DICOLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO IN FAVORE DI SOGGETTI GIA' LAVORATORIDIPENDENTI PUBBLICI COLLOCATI IN QUIESCENZA.	2023/0000262/50_12_00/E	2.371,25			U04515	U.1.03.02.02.002
1409	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2022	3220002483	1	50	12	91	** ARTICOLO 1 C.11 L.R. N. 27/2019 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI DESTINATI A SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI. APPROVAZIONE GRADUATORIAD EFINITIVA DELLE OPERAZIONI ED IMPEGNO SPESA (CON ALLEGATI)	2023/0000262/50_12_00/E	30.000,00			U05025	U.1.04.01.02.003
1410	U05338	PROGETTAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'INIZIATIVA ART-CARD.	U.1.03.02.99.000	1	05	0502	2022	3220003677	1	50	12	91	SISTEMA CAMPANIA>ARTECARD 2022 CODICE CUP B29I22000660006. AMMISSIONE AFINANZIAMENTO, APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE, IMPEGNO DI SPESACAMPANIA>ARTECARD PERIODO 01 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2022.	2023/0000262/50_12_00/E	268.081,54			U05338	U.1.03.02.99.999
1411	U05336	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI DEL 2/3/2001 - PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 - SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 - TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30/11/2005 (L.208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004)	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2022	3220007984	1	50	12	91	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. III ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DIPROGRAMMA QUADRO "BENI CULTURALI" DEL 30.11.2005. CONCESSIONE CONTRIBUTOCOMUNE DI RUTINO (SA). PROGETTO:"REDAZIONE PIANO COLORE"- CODICE PC-SA12- CODICE CUP: D14H06000010002 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 18.750,00.PUBBLICAZIONE CASA DI VETRO	2023/0000262/50_12_00/E	18.750,00			U05336	U.2.03.01.02.003
1412	U06712	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50 13	U.1.01.01.01.000	1	01	0104	2022	3220004650	1	50	13		GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATEREGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESA ISTITUITI ATITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALEDIPENDENTE.	2023/0000119/50_13_00/E	35.751,68			U06712	U.1.01.01.01.004
1413	U06713	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DG 50 13 SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0104	2022	3220004651	1	50	13		GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATEREGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESA ISTITUITI ATITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALEDIPENDENTE.	2023/0000119/50_13_00/E	9.478,95			U06713	U.1.01.02.01.001
1414	U06714	I.R.A.P. SU COMPENSI DG 50 13 PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0104	2022	3220004653	1	50	13		GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATEREGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESA ISTITUITI ATITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALEDIPENDENTE.	2023/0000119/50_13_00/E	3.339,25			U06714	U.1.02.01.01.001
1415	U01573	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	U.1.03.02.11.000	1	01	0111	2022	3220003477	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE CONVENZIONE FONDAZIONE IFEL CAMPANIA. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	15.101,11			U01573	U.1.03.02.11.009
1416	U00800	SPESE PER LA FORMAZIONE, CONSULENZA TECNICA, REPORT E PUBBLICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	U.1.03.02.02.000	1	01	0111	2022	3220003478	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE CONVENZIONE FONDAZIONE IFEL CAMPANIA. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	10.000,00			U00800	U.1.03.02.02.999
1417	U00802	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	U.1.01.01.01.000	1	01	0111	2022	3220003479	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	55.000,00			U00802	U.1.01.01.01.004
1418	U00803	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	U.1.02.01.01.000	1	01	0111	2022	3220003480	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	3.517,00			U00803	U.1.02.01.01.001
1419	U01344	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	U.1.03.02.11.000	1	01	0111	2022	3220003482	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE CONVENZIONE FONDAZIONE IFEL CAMPANIA. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	1.525,23			U01344	U.1.03.02.11.009
1420	U03616	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.(RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	U.1.01.02.01.000	1	01	0111	2022	3220003485	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE 2020. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	22.848,88			U03616	U.1.01.02.01.001
1421	U03617	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.(RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	U.1.01.01.01.000	1	01	0111	2022	3220003486	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE 2020. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	40.629,57			U03617	U.1.01.01.01.004
1422	U03618	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICITERRITORIALI.(RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	U.1.02.01.01.000	1	01	0111	2022	3220003487	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE RISORSE 2020. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	4.611,55			U03618	U.1.02.01.01.001
1423	U01573	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017).	U.1.03.02.11.000	1	01	0111	2022	3220003490	1	50	13	12	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITÀ PROGRAMMAZIONE RISORSE ADDENDUM CONVENZIONE FONDAZIONE IFEL CAMPANIA. DETERMINAZIONE.	2023/0000119/50_13_00/E	104.483,10			U01573	U.1.03.02.11.009
1424	U00549	COMMISSIONI PER SERVIZI PER IL CONTO CORRENTE POSTALE UNICO DEDICATO ALLE ENTRATE REGIONALI.	U.1.03.02.17.000	1	01	0104	2022	3220001899	1	50	13	13	IMPEGNO A FAVORE POSTE ITALIANE SPA COMMISSIONI SERVIZI ACCESSORI CONTICORRENTI POSTALI N. 21965181 N. 10598548 18	2023/0000119/50_13_00/E	45.000,00			U00549	U.1.03.02.17.001
1425	U00500	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - TASSE AUTOMOBILISTICHE	U.1.03.02.16.000	1	01	0104	2022	3220000729	1	50	13	17	ACI - AUTOMOBIL CLUB D'ITALIA - IMPEGNO ANNO 2022	2023/0000119/50_13_00/E	2.801.029,88			U00500	U.1.03.02.16.999
1426	U00500	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - TASSE AUTOMOBILISTICHE	U.1.03.02.16.000	1	01	0104	2022	3220000729	2	50	13	17	ACI - AUTOMOBIL CLUB D'ITALIA - IMPEGNO ANNO 2022	2023/0000119/50_13_00/E	200,00			U00500	U.1.03.02.16.999
1427	U00545	ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0104	2022	3220000740	1	50	13	17	DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI IMPEGNO 2022	2023/0000119/50_13_00/E	3.041,74			U00545	U.1.03.02.05.999
1428	U00547	COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI.	U.1.03.02.17.000	1	01	0104	2022	3220000741	1	50	13	17		2023/0000119/50_13_00/E	560,80			U00547	U.1.03.02.17.999
1429	U06698	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.13.17	U.1.03.02.99.000	1	01	0104	2022	3220000743	1	50	13	17		2023/0000119/50_13_00/E	4.037.984,79			U06698	U.1.03.02.99.999
1430	U06700	COMMISSIONI SEDA	U.1.03.02.99.000	1	01	0103	2022	3220000948	1	50	13	17		2023/0000119/50_13_00/E	10.607,97			U06700	U.1.03.02.99.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1431	U00539	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITALIA - UOD 08	U.1.03.02.03.000	1	01	0104	2022	3220002273	1	50	13	19	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.500.000,00 SULLE RISORSE STANZIATE SULCAPITOLO U00539/2022, A FAVORE DI AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE, PERAGGIO, IVA E SPESE PER PROCEDURE ESECUTIVE SULLE RISCOSSIONI DA RUOLI DIIRAP E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - AN NO2022.	2023/0000119/50_13_00/E	272.791,82			U00539	U.1.03.02.03.999
1432	U02091	RIVERSAMENTO ALLO STATO DEL MAGGIOR GETTITO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA EX ART. 1, COMMI 235 E 322, LEGGE N. 296/2006PER COMPENSAZIONE	U.1.09.99.01.000	1	01	0104	2022	3220008344	1	50	13	19	IMPEGNO SUL CAP.U02091/2022 DELLE SOMME DA VERSARE ALL'ERARIO INAPPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 321 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE2006.	2023/0000119/50_13_00/E	16.676.739,98			U02091	U.1.09.99.01.001
1433	U00600	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3220001917	2	50	13	93	CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLE LL.RR. N. 51/78 E N. 03/07 - IMPEGNODI SPESA PER RATE IN SCADENZA NEGLI ESERCIZI 2022-2024.	2023/0000119/50_13_00/E	56.750,00			U00600	U.2.03.01.02.003
1434	U01847	ASSISTENZA ECONOMICO-FINANZIARIA, FINALIZZATA ALLA VERIFICA, ALLA PREDISPOSIZIONE E ALL'ADOZIONE DI ATTI DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI FINANZIARI	U.1.03.02.10.000	1	01	0103	2022	3220003483	1	50	13	94	* PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICO FINANZIARIA, FINALIZZATA ALLA VERIFICA, ALLA PREDISPOSIZIONEE ALL'ADOZIONE DI ATTI DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI FINANZIARI IN ESSERE PRESSO LA REGIONE CAMPANIA, IVI COMPRESI L'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE DEI DEBITI SANITARI ED I CONTRATTI STIPULATI DAI COMUNI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA.CIG 8096977CC9	2023/0000119/50_13_00/E	50.020,00			U01847	U.1.03.02.10.003
1435	U01847	ASSISTENZA ECONOMICO-FINANZIARIA, FINALIZZATA ALLA VERIFICA, ALLA PREDISPOSIZIONE E ALL'ADOZIONE DI ATTI DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI FINANZIARI	U.1.03.02.10.000	1	01	0103	2022	3220003484	1	50	13	94	* PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICO FINANZIARIA, FINALIZZATA ALLA VERIFICA, ALLA PREDISPOSIZIONEE ALL'ADOZIONE DI ATTI DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI FINANZIARI IN ESSERE PRESSO LA REGIONE CAMPANIA, IVI COMPRESI L'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE DEI DEBITI SANITARI ED I CONTRATTI STIPULATI DAI COMUNI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA.CIG 8096977CC9	2023/0000119/50_13_00/E	96.380,00			U01847	U.1.03.02.10.003
1436	U01847	ASSISTENZA ECONOMICO-FINANZIARIA, FINALIZZATA ALLA VERIFICA, ALLA PREDISPOSIZIONE E ALL'ADOZIONE DI ATTI DI RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI FINANZIARI	U.1.03.02.10.000	1	01	0103	2022	3220007641	1	50	13	94	AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SULMEPADEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA GIURIDICO-LEGALE NELLA FASE DINEGOZIAZIONE E DI SOTTOSCRIZIONE DELLE PROPOSTE CONI SOGGETTI COINVOLTINELLA REVISIONE/RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO DI CARTOLARIZZAZIONE DEIDEBITI SANITARI. PRESA D'ATTO CONTRATTOE IMPEGNO DI SPESA. CIG9365343D85.	2023/0000119/50_13_00/E	79.135,06			U01847	U.1.03.02.10.003
1437	U00203	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVIE DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	U.1.03.02.04.000	1	01	0110	2022	3220002391	1	50	14	81	** FORMAZIONE DI N. 120 ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN MATERIADI PRIMO SOCCORSO.CIG ZD431F5ECFIMPEGNO DI SPESABENEFICIARIO: FORM RETAIL S.R.L. - P.ZZA DEI MARTIRI, 30 - 80121 NAPOLI- P.IVA 05235291217CAP. U00203 - E.F. 2021	2023/0000008/50_14_81/E	5.880,00			U00203	U.1.03.02.04.004
1438	U00203	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVIE DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	U.1.03.02.04.000	1	01	0110	2022	3220002400	1	50	14	81	** FORMAZIONE DI N. 100 ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN MATERIADI PREVENZIONE INCENDI E LOTTAANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLOGRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E BLSD.CIG Z0231846441 MPEGNODI SPESABENEFICIARIO: FORM RETAIL S.R.L. - P.ZZA DEI MARTIRI, 30 - 80121 NAPOLI- P.IVA 05235291217CAP. U00203 - E.F. 2021	2023/0000008/50_14_81/E	33.540,00			U00203	U.1.03.02.04.004
1439	U00207	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	U.1.03.02.11.000	1	01	0110	2022	3220002595	1	50	14	81	INDIGINI SUI RISCHI DOVUTI A ESPOSIZIONI A RADIOATTIVITA' NATURALE(RISCHIO RADON) CIG Z29048216F BENEFICIARIO: COM METODISP.A. -VIA A. BERTANI, 2 - 20154 MILANO (MI) - C. F. 07120730150 CAP. U00207- E.F. 2022	2023/0000008/50_14_81/E	9.111,93			U00207	U.1.03.02.11.999
1440	U01456	ACQUISIZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220001840	1	50	15		IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 163.785,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U01456 E.F.2022 A FAVORE DELLA AON S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "RISKASSESSMENT" PER LA REGIONE CAMPANIA , GLI ENTI STRUMENTALI E LE AZIENDEDEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE . CIG 9012080BAC.	2023/0000164/50_15_00/E	163.785,00			U01456	U.1.03.02.99.999
1441	U05769	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ATTREZZATURE	U.2.02.01.05.000	2	15	1501	2022	3220002467	2	50	15		* PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE.	2023/0000164/50_15_00/E	189.305,00			U05769	U.2.02.01.05.999
1442	U05769	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ATTREZZATURE	U.2.02.01.05.000	2	15	1501	2022	3220002467	6	50	15		* PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE.	2023/0000164/50_15_00/E	33.690,30			U05769	U.2.02.01.05.999
1443	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE SEDI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2022	3220002468	2	50	15		* PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DELLE SEDI UBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2023/0000153/50_15_00/E	600.437,62			U05744	U.2.02.03.06.999
1444	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE SEDI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2022	3220002468	3	50	15		* PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DELLE SEDI UBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2023/0000153/50_15_00/E	100.000,00			U05744	U.2.02.03.06.999
1445	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE SEDI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2022	3220002468	3	50	15		* PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DELLE SEDI UBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2023/0000153/50_15_00/E	964.968,76			U05745	U.2.02.01.09.019
1446	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE SEDI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2022	3220002468	5	50	15		* PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DELLE SEDI UBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2023/0000153/50_15_00/E	458.241,29			U05744	U.2.02.03.06.999

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1447	U01456	ACQUISIZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220002871	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA DI EURO 61.000,00 SUL CAP U01456 E. F. 2022, A FAVOREDEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI"FEDERICO II" (DIARC) PER ACQUISIZIONE SERVIZI TECNICI E LE INDAGINI ASUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE PER L'ADEGUAM ENTO,LA RISTRUTTURAZIONE, ILRISANAMENTO DELL'EDIFICIO DELL'EX ISTITUTO PONTIFICIO ALL'INTERNO DELCOMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CHIARA- CIG 9228752F0F	2023/0000164/50_15_00/E	21.960,00			U01456	U.1.03.02.99.999
1448	U01456	ACQUISIZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220002876	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA DI EURO 54.900,00 SUL CAP U01456 E.F. 2022 A FAVORE DELCENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBAN/ECO DELL' UNIVERSITA' DEGLISTUDI DI NAPOLI FEDERICO II PER ACQUISIZIONE SERVIZI TECNICI E LEINDAGINI A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE PER L 'ADEGUAMENTO, LARISTRUTTURAZIONE, IL RISANAMENTO DELL' "OSTELLO MERGELLINA" SITO INNAPOLI ALLA SALITA DELLA GROTTA N.23 - CIG 922872699C	2023/0000164/50_15_00/E	21.960,00			U01456	U.1.03.02.99.999
1449	U01456	ACQUISIZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220002877	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA DI EURO 73.200,00 SUL CAP U01456 E. F. 202, A FAVOREDEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBAN/ECO DELL' UNIVERSITA'DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II PER ACQUISIZIONE SERVIZI TECNICI E LEINDAGINI A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE PER L'ADEGUAMENTO, LARISTRUTTURAZIONE E IL RISANAMENTO DELLA CASA MIRANDA SITA IN NAPOLISANTA MARIA DEGLI ANGELI ALLE CROCI N.28 - CIG92286678EC	2023/0000164/50_15_00/E	29.280,00			U01456	U.1.03.02.99.999
1450	U01456	ACQUISIZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220004269	1	50	15		IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 65.000,00 A FAVORE DELLA SVILUPPO CAMPANIASPA, PER IL TRASFERIMENTO DI PROPRIETA' DI BENI MOBILI DIEFI SPA INLIQUIDAZIONE	2023/0000164/50_15_00/E	65.000,00			U01456	U.1.03.02.99.999
1451	U01456	ACQUISIZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220004953	1	50	15		AFFIDAMENTO AL GEOM. ALFREDO CHIAPPETTA DELL'INCARICO DI AMMINISTRAZIONEDEI BENI EX EREDI QUINTIERI IN CALABRIA - PERIODO MAGGIO2022 - APRILE2023. IMPEGNO SPESA - CAPITOLO 1456 E.F. 2022 E 2023 - CIG Z14380BD7B	2023/0000164/50_15_00/E	3.401,05			U01456	U.1.03.02.99.999
1452	U01529	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE INCARICATO	U.1.03.02.02.000	1	01	0105	2022	3220005082	1	50	15		IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 35.000,00 - CAP. U01529 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	28.748,61			U01529	U.1.03.02.02.001
1453	U03952	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008359	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 8.210,18OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03952,U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02192 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	6.201,36			U03952	U.1.01.01.01.004
1454	U03953	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008360	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 8.210,18OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03952,U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02192 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.481,70			U03953	U.1.01.02.01.001
1455	U03954	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008361	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 8.210,18OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03952,U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02192 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	527,12			U03954	U.1.02.01.01.001
1456	U03952	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008734	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 33.228,80OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03952,U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02192 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	25.098,61			U03952	U.1.01.01.01.004
1457	U03953	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008735	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 33.228,80OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03952,U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02192 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	5.996,81			U03953	U.1.01.02.01.001
1458	U03954	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008736	1	50	15		IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 33.228,80OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03952,U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02192 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.133,38			U03954	U.1.02.01.01.001
1459	U00561	SPESE PER CONTIRBUTI DI BONIFICA.	U.1.02.01.99.000	1	01	0105	2022	3220003878	1	50	15	01	IMPEGNO DI EURO 89.814,61 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER ONERIRELATIVI AL MIGLIORAMENTO FONDIARIO - CAP.561 E.F.2022.	2023/0000164/50_15_00/E	3.197,22			U00561	U.1.02.01.99.999
1460	U00885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3210001259	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTODELL'IMMOBILE DI VIA DON BOSCO 9/E, E DEGLI ALTRI IMMOBILI ADIBITI ADUFFICIO DI NAPOLI E PROVINCIA DI PROPRIETA' O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONEREGIONALE.IMPEGNO DI SPESA CAP. 885 - ANNI 2021 E 2022. CIG 8501079052 -CUP B68H20000260002.	2023/0000164/50_15_00/E	2.963,09			U00885	U.2.02.01.09.019
1461	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3210004591	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI E DEGLI ACCESSIELETTROMECCANICI DI TUTTI GLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA'DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVOREDEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 122 ANNI 2022 E 2023.	2023/0000164/50_15_00/E	4.000,00			U00122	U.1.03.02.09.004
1462	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3210004731	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DELL'ISTITUTO P. COLOSIMODI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SITO IN NAPOLI ALLA VIA S.TERESA DEGLI SCALZI, 36. RIMODULAZIO NE DEL QUADRO ECONOMICO. CIG880194177D.	2023/0000164/50_15_00/E	195.548,79			U00144	U.1.03.02.09.008
1463	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3210005528	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO SITI NELLECITTA' DI AVELLINO E PROVINCIA, CITTA' DI SALERNO E PROVINCIA, DIPROPRIETA' O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.RIMODULAZIONE DELQUADRO ECONOMICO. CIG 76139B00 - CUP B67H21000990001.	2023/0000164/50_15_00/E	194.018,43			U00144	U.1.03.02.09.008

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1464	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3210006062	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PERL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLIIMPIANTI IDRICO-SANITARI, INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O INDISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE, PER LA DURATA DI DUEANNI. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO. CIG: 8721415356.	2023/0000164/50_15_00/E	21.139,48			U00122	U.1.03.02.09.004
1465	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220000922	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA RTI CPL CONCORDIA SOC. COOP. CONSORZIOINTEGRA SOC. COOP. CONVENZIONE CONSIP PER IL SERVIZIO INTEGRATO ENERGIADA ESPLETARE PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' E/O IN USO ALLA REGIONECAMPANIA, ADIBITI A SEDE DI UFFICI REGIONA LI. CIG: 7717774C92. CAP. 122- ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	309.223,35			U00122	U.1.03.02.09.004
1466	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220000937	1	50	15	02	IMPEGNO A FAVORE DELLE SOCC. "PROFIM S.P.A." E "SCHIAVO & C. S.P.A" - PER SERVIZIO LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DELL'ISOLAA/6 DELC.D. NAPOLI IN LOCAZIONE ALLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 122 - E.F. 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	61.751,52			U00122	U.1.03.02.09.004
1467	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220001269	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI E DEGLI ACCESSIELETTROMECCANICI DI TUTTI GLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA'DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO.CIG 89059649FB.	2023/0000164/50_15_00/E	898,22			U00122	U.1.03.02.09.004
1468	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220001836	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA RTI CPL CONCORDIA SOC. COOP. CONSORZIOINTEGRA SOC. COOP. A SEGUITO DELL'AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO CONTRATTUALEAI CENTRI PER L'IMPIEGO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRESIDIOMANUTENTIVO PER GLI IMMOBILI DI VIA S. LUCIA, 81 SEDE DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA E PALAZZO ARMIERI SEDE DELL'AVVOCATURAREGIONALE. CIG: 7717774C92. CAP. 122 - E.F. 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	71.065,98			U00122	U.1.03.02.09.004
1469	U01741	ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE DI PROPRIETÀ REGIONALE	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220002926	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI BONIFICA E RIMOZIONE DIMATERIALI E RIFIUTI PERICOLOSI E NON DA AREE DI PROPRIETA' DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA - RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO. CIG:89475729FD.	2023/0000164/50_15_00/E	1.123.214,28			U01741	U.1.03.02.09.012
1470	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220002971	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA PROFIM S.P.A. PER LAVORI DIMANUTENZIONE EDILE EXTRA CANONE PRESSO L'ISOLA A/6 DEL C.D. NAPOLI INLOCAZIONE ALLA REGIONE CAMPANIA. E.F. 2022 - CIG.Z25364802A.	2023/0000164/50_15_00/E	12.134,90			U00144	U.1.03.02.09.008
1471	U03866	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI EDELLE SEDI ISTITUZIONALI	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220003271	1	50	15	02	ESTENSIONE AFFIDAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE DEL SERVIZIO DIRIMOZIONE, TRASPORTO, BONIFICA E CONFERIMENTO IN SITI DISTOCCAGGIODEFINITIVO DEI RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI ALL'INTERNO DELCOMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI DI PROPRIET ÀREGIONALE - IMPEGNO SPESA. CIG:9259320894.	2023/0000164/50_15_00/E	3.914,57			U03866	U.1.03.02.99.999
1472	U01742	ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE RELATIVAMENTE AI BENI IMMOBILI REGIONALI.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220003591	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ESECUZIONEDI INTERVENTI DI BONIFICA A VERDE DELLE AREE DI PROPRIETA'O IN USO ALLAAMMINISTRAZIONE REGIONALE C.I.G. 921187039B - CUP B24J22000220002.CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000153/50_15_00/E	74.804,71			U03870	U.2.02.02.01.001
1473	U01742	ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE RELATIVAMENTE AI BENI IMMOBILI REGIONALI.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220003591	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ESECUZIONEDI INTERVENTI DI BONIFICA A VERDE DELLE AREE DI PROPRIETA'O IN USO ALLAAMMINISTRAZIONE REGIONALE C.I.G. 921187039B - CUP B24J22000220002.CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000153/50_15_00/E	20.000,00			U03870	U.2.02.02.01.999
1474	U01739	RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO	U.2.02.01.10.000	2	01	0105	2022	3220004464	1	50	15	02	LAVORI DI "RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DIVILLA EPISCOPIO" RAVELLO (SA). DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONEREGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE- CAP. 1739 ANNO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	62.184,06			U01739	U.2.02.01.10.999
1475	U01739	RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO	U.2.02.01.10.000	2	01	0105	2022	3220005005	1	50	15	02	LAVORI DI "RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DIVILLA EPISCOPIO" RAVELLO (SA) DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONEREGIONALE. PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA D.D. N. 54 DEL19/04/2021. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPE SETECNICHE- CAP. 1739 ANNO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	35.066,36			U01739	U.2.02.01.10.999
1476	U00805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220005187	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAMANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI E DIRAFFRESCAMENTO DEGLI IMMOBILI SITI SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONECAMPANIA DI PROPRIETA' E/O IN USO DELL'AMMINISTRAZIO NE.IMPEGNO DI SPESA- CIG 9181993453 - CUP B22H22003380002.	2023/0000153/50_15_00/E	298.900,00			U00805	U.2.02.01.09.019
1477	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220005190	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILISITI INNAPOLI: VIA S. LUCIA N. 81, VIA NUOVA MARINA (PALAZZO ARMIERI), VIA P.METASTASIO NN. 25-29 E DI VI ADE GASPERI N. 28 DIPROPRIETA' E/O IN USODELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA - CIG 91669148BC.	2023/0000164/50_15_00/E	378.778,32			U00144	U.1.03.02.09.008
1478	U00885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220005329	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICIDIPROPRIETA' OIN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE UBICATI SITI NELLECITTA' DI CASERTA E PROVINCIA, CITTA' DI BENEVENTO E PROVINCIA. CUPB12H22006940002 - CIG9322768F84. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000153/50_15_00/E	242.850,12			U00885	U.2.02.01.09.019
1479	U00885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220005329	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICIDIPROPRIETA' OIN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE UBICATI SITI NELLECITTA' DI CASERTA E PROVINCIA, CITTA' DI BENEVENTO E PROVINCIA. CUPB12H22006940002 - CIG9322768F84. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000153/50_15_00/E	80.000,00			U03869	U.2.02.03.06.999

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1480	U01458	ONERI PER INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220005334	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PERL'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICODEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELLADELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. CIG 92474461DA - CUP B24J21000080002 -IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000153/50_15_00/E	244.000,00			U01458	U.2.02.01.09.019
1481	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220005461	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LG	2023/0000164/50_15_00/E	52.892,00			U00122	U.1.03.02.09.004
1482	U00805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220005462	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LG	2023/0000153/50_15_00/E	151.858,00			U00805	U.2.02.01.09.019
1483	U01742	ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE RELATIVAMENTE AI BENI IMMOBILI REGIONALI.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220005526	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016, PER LAVORIURGENTI E NON URGENTI ANCHE DI PICCOLA ENTITÀ NECESSARI PERLAMANUTENZIONE A VERDE DELLE AREE DI PROPRIETÀ O IN USO ALLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA.IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -SPESE TECNICHE - CAP. 1742 ANNO 2021.	2023/0000164/50_15_00/E	800,00			U01742	U.2.02.01.09.999
1484	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220005675	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS.50/2016, PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE DI VIA DONBOSCO 9/E E DEGLI ALTRI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICIO DI NAPOLI EPROVINCIA DI PROPRIETA' O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. CIG:93053509BC - CUP: B89H22006040002. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000164/50_15_00/E	279.851,29			U00144	U.1.03.02.09.008
1485	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220008467	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER LAVORI,URGENTI E NON URGENTI, ANCHE DI PICCOLA ENTITA', NECESSARI PERLAMANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, DEGLIIMMOBILI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMI NISTRAZIONEREGIONALE. CUP B22H21000030002 - CIG:9204697442. CONFERMA PRENOTAZIONEIMPEGNO DI SPESA.	2023/0000164/50_15_00/E	244.000,00			U00122	U.1.03.02.09.004
1486	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008480	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.760,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	4.350,68			U03956	U.1.01.01.01.004
1487	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008481	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.760,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.039,51			U03957	U.1.01.02.01.001
1488	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008482	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.760,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	369,81			U03958	U.1.02.01.01.001
1489	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008483	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.760,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	6.800,58			U03956	U.1.01.01.01.004
1490	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008484	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 9.003,49OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.624,86			U03957	U.1.01.02.01.001
1491	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008485	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 9.003,49OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	578,05			U03958	U.1.02.01.01.001
1492	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008694	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.880,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.175,34			U03956	U.1.01.01.01.004
1493	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008696	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.880,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	519,76			U03957	U.1.01.02.01.001
1494	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008698	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.880,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	184,90			U03958	U.1.02.01.01.001
1495	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008700	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.545,73OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.167,53			U03956	U.1.01.01.01.004
1496	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008701	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.545,73OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	278,96			U03957	U.1.01.02.01.001
1497	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008702	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.545,73OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	99,24			U03958	U.1.02.01.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1498	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008703	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.111,61OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	839,63			U03956	U.1.01.01.01.004
1499	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008704	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.111,61OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	200,61			U03957	U.1.01.02.01.001
1500	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008705	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.111,61OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	71,37			U03958	U.1.02.01.01.001
1501	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008706	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 864,69OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	653,12			U03956	U.1.01.01.01.004
1502	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008707	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 864,69OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	156,05			U03957	U.1.01.02.01.001
1503	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008708	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 864,69OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	55,52			U03958	U.1.02.01.01.001
1504	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008709	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.600,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.719,18			U03956	U.1.01.01.01.004
1505	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008710	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.600,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	649,69			U03957	U.1.01.02.01.001
1506	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008711	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.600,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	231,13			U03958	U.1.02.01.01.001
1507	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008712	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.865,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.164,46			U03956	U.1.01.01.01.004
1508	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008713	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.865,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	517,16			U03957	U.1.01.02.01.001
1509	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008714	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.865,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	183,98			U03958	U.1.02.01.01.001
1510	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008715	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.145,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.620,63			U03956	U.1.01.01.01.004
1511	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008716	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.145,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	387,22			U03957	U.1.01.02.01.001
1512	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008717	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.145,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	137,75			U03958	U.1.02.01.01.001
1513	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008718	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.158,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.630,45			U03956	U.1.01.01.01.004
1514	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008719	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.158,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	389,56			U03957	U.1.01.02.01.001
1515	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008720	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.158,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	138,59			U03958	U.1.02.01.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1516	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008721	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.880,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.175,34			U03956	U.1.01.01.01.004
1517	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008722	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.880,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	519,76			U03957	U.1.01.02.01.001
1518	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008723	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 2.880,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	184,90			U03958	U.1.02.01.01.001
1519	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008724	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.240,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	4.713,24			U03956	U.1.01.01.01.004
1520	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008725	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.240,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.126,13			U03957	U.1.01.02.01.001
1521	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008726	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.240,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	400,63			U03958	U.1.02.01.01.001
1522	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008738	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.600,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.719,18			U03956	U.1.01.01.01.004
1523	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008741	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.600,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	649,69			U03957	U.1.01.02.01.001
1524	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008743	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.600,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	231,13			U03958	U.1.02.01.01.001
1525	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008744	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.750,95OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.322,54			U03956	U.1.01.01.01.004
1526	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008746	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.750,95OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	315,99			U03957	U.1.01.02.01.001
1527	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008747	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.750,95OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	112,42			U03958	U.1.02.01.01.001
1528	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008748	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.513,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.653,92			U03956	U.1.01.01.01.004
1529	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008749	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.513,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	634,10			U03957	U.1.01.02.01.001
1530	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008750	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 3.513,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	225,58			U03958	U.1.02.01.01.001
1531	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008751	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 944,16OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	713,15			U03956	U.1.01.01.01.004
1532	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008752	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 944,16OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	170,39			U03957	U.1.01.02.01.001
1533	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008753	1	50	15	02	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 944,16OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02194 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	60,62			U03958	U.1.02.01.01.001
1534	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	U.1.01.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008929	1	50	15	02		2023/0000164/50_15_00/E	2.175,34			U03956	U.1.01.01.01.004
1535	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0106	2022	3220008930	1	50	15	02		2023/0000164/50_15_00/E	519,76			U03957	U.1.01.02.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1536	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0106	2022	3220008931	1	50	15	02		2023/0000164/50_15_00/E	184,90			U03958	U.1.02.01.01.001
1537	U01741	ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE DI PROPRIETÀ REGIONALE	U.1.03.02.09.000	1	01	0106	2022	3220009156	1	50	15	02	ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE DEL "SERVIZIODI RIMOZIONE, TRASPORTO, BONIFICA E CONFERIMENTO IN SITIDISTOCCAGGIODEFINITIVO DEI RIFIUTI, ABBANDONATI DA IGNOTI, SU AREE DI PROPRIETA'REGIONALE, PRESUMIBILMENTE CONTENENTI AMIAN TO"- IMPEGNO DI SPESA -CIG: ZA4393A2B5.	2023/0000164/50_15_00/E	10.032,95			U01741	U.1.03.02.09.012
1538	U00805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U.2.02.01.09.000	2	01	0106	2022	3220009571	1	50	15	02	RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO C.I.G. 94837351B4 CUPB42H22010920002.	2023/0000153/50_15_00/E	349.073,80			U00805	U.2.02.01.09.019
1539	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3210002087	1	50	15	03	IMPEGNO PLURIENNALE DELLA SOMMA DI EURO 231.120,40 IVA INCLUSA IN FAVOREDI FASTWEB S.P.A. PER ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP TF5CAP. 196 DELBILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021 2023. CIG. 87183512D8	2023/0000164/50_15_00/E	2.760,58			U00196	U.1.03.02.05.001
1540	U00134	SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO.	U.1.03.02.13.000	1	01	0103	2022	3210003006	1	50	15	03		2023/0000164/50_15_00/E	817,74			U00134	U.1.03.02.13.003
1541	U00200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	U.1.03.01.02.000	1	01	0103	2022	3210003655	1	50	15	03	RIMODULAZIONE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DECRETO N. 425 DEL 29/04/2021(PRENOTAZIONE SAP 6210000096 - 6210000097) DI EURO 10.980,00I.V.A.COMPRESA IN FAVORE DELLA POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DIARIELLO ELENA & C. , PER LA FORNITURA DI TIM BRI - CIG.ZBB3187B12 -PROC. 3265/D/2021 - CAP. 200	2023/0000164/50_15_00/E	948,55			U00200	U.1.03.01.02.001
1542	U00200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	U.1.03.01.02.000	1	01	0103	2022	3210003896	1	50	15	03	IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVO FUNZIONI TECNICHEAI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016 DI CUI AL D.D. N.666 DEL14/07/2021- CAP. 200 ANNUALITA' 2021-2022	2023/0000164/50_15_00/E	120,00			U00200	U.1.03.01.02.001
1543	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3210003913	1	50	15	03	IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AISENSI DELL ART. 113 DEL DLGS 50 2016 DI CUI AL D.D. N. 416DEL 26 04 2021CAP. 196 ANNUALITA 2021 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	393,41			U00196	U.1.03.02.05.001
1544	U00134	SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO.	U.1.03.02.13.000	1	01	0103	2022	3210004395	1	50	15	03	IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVO FUNZIONI TECNICHEAI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016 DI CUI AL D.D. 510 DEL26.05.2021 - CAP.134 ANNO 2021 -2022- 2023	2023/0000164/50_15_00/E	3.600,00			U00134	U.1.03.02.13.003
1545	U00204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0103	2022	3210004399	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 8.151,58 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 349/2018 -D.D. 1004/2020-D.D. 851/2021 CAP. 204	2023/0000164/50_15_00/E	1.630,31			U00204	U.1.03.02.07.004
1546	U00204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0103	2022	3210004861	1	50	15	03	ADESIONE ALLA CONVENZIONE APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 32 NOLEGGIOLOTTO 3 MULTIFUNZIONE A3 MONOCROMATICHE PER GRUPPI DI LAVORODI MEDIEDIMENSIONI STIPULATA TRA LA CONSIP S.P.A. E LA ITD SOLUTIONSS.P.A. ANNO 2021- 2026 CIG MADRE 8099111DD1 - CIG DER IVATO 89476488B5. IMPEGNO DI SPESA. DI EURO 104.096,26 I.V.A. COMPRESA	2023/0000164/50_15_00/E	5.204,82			U00204	U.1.03.02.07.004
1547	U00204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0103	2022	3210005023	2	50	15	03	ADESIONE ALLA CONVENZIONE APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 32-NOLEGGIO/LOTTO 5 MULTIFUNZIONE A3 A COLORI PER GRUPPI DI LAVORO DI MEDIEDIMENSIONI STIPULATA TRA LA CONSIP S.P.A. E LA KYOCERA DOCUMENTSOLUTIONS ITALIA S.P.A. ANNO 2022 - 2026 CIG MADRE 8099 147B87 - CIGDERIVATO 89580619C9 IMPEGNO DI SPESA DI EURO 45.240,04 I.V.A.COMPRESA	2023/0000164/50_15_00/E	1.508,01			U00204	U.1.03.02.07.004
1548	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000771	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 250.500,00, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DELLE UTENZE TELEFONICHE,RELATIVAMENTEAD ALLACCIAMENTO, MANUTENZIONI DI IMPIANTI, TRAFFICO TELEFONICO E CANONIDI NOLEGGIO DI UTENZE ISTITUITE PRESSO UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA, PER IL PERIODO 01.01.2022 31.12.2022. CAP. 196 DELBILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	6.487,18			U00196	U.1.03.02.05.001
1549	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000772	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 250.500,00, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DELLE UTENZE TELEFONICHE,RELATIVAMENTEAD ALLACCIAMENTO, MANUTENZIONI DI IMPIANTI, TRAFFICO TELEFONICO E CANONIDI NOLEGGIO DI UTENZE ISTITUITE PRESSO UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA, PER IL PERIODO 01.01.2022 31.12.2022. CAP. 196 DELBILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	500,00			U00196	U.1.03.02.05.002
1550	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000772	2	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 250.500,00, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DELLE UTENZE TELEFONICHE,RELATIVAMENTEAD ALLACCIAMENTO, MANUTENZIONI DI IMPIANTI, TRAFFICO TELEFONICO E CANONIDI NOLEGGIO DI UTENZE ISTITUITE PRESSO UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA, PER IL PERIODO 01.01.2022 31.12.2022. CAP. 196 DELBILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	280,29			U00196	U.1.03.02.05.002
1551	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000772	3	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 250.500,00, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DELLE UTENZE TELEFONICHE,RELATIVAMENTEAD ALLACCIAMENTO, MANUTENZIONI DI IMPIANTI, TRAFFICO TELEFONICO E CANONIDI NOLEGGIO DI UTENZE ISTITUITE PRESSO UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA, PER IL PERIODO 01.01.2022 31.12.2022. CAP. 196 DELBILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	22.161,63			U00196	U.1.03.02.05.002
1552	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000804	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 510.000,00, A FAVORE DELLA VODAFONE S.P.A.OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DELLEUTENZE TELEFONICHE RELATIVAMENTE AD ALLACCIAMENTO MANUTENZIONI DIIMPIANTI TRAFFICO TELEFONICO E CANONI DI NOLEGGI O DI UTENZE ISTITUITEPRESSO UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL PERIODO01.01.2022 31.12.2022. CAP. 196 DEL BILANCIODI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	4.141,54			U00196	U.1.03.02.05.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1553	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	2	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	200,00			U00400	U.1.03.02.05.005
1554	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	3	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	102,00			U00400	U.1.03.02.05.005
1555	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	5	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	150,00			U00400	U.1.03.02.05.005
1556	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	9	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	860,84			U00400	U.1.03.02.05.005
1557	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	10	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	7.521,12			U00400	U.1.03.02.05.005
1558	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	11	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	5.170,24			U00400	U.1.03.02.05.005
1559	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	12	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	161,03			U00400	U.1.03.02.05.005
1560	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220000805	15	50	15	03	IMPEGNO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZIIDRICI INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI,CENTRALI E PERIFERICI, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	15,05			U00400	U.1.03.02.05.005
1561	U00120	SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO.	U.2.02.01.03.000	2	01	0103	2022	3220002609	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 48556,00 IVA INCLUSA IN FAVORE DELLA SOCIETA' NEW 3 EMMESRL UNIPERSONALE PER LA FORNITURA POSA IN OPERA E LAVAGGIOTENDE - CIGZC835605CE CAP 120	2023/0000164/50_15_00/E	21.140,99			U00120	U.2.02.01.03.001
1562	U00200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	U.1.03.01.02.000	1	01	0103	2022	3220002622	1	50	15	03	CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DECRETO N. 85 DEL 23.02.2022(PRENOTAZIONE SAP 620000049/2022 - 620000050/2023) DI EURO 28.060,00I.V.A. COMPRESA IN FAVORE DELLA MAF S.R.L. PER LA FORNITURA DI CARTAINTESTATA PER CORRISPONDENZA CIG. ZF535352F0 - PRO C. 3420/D/2022 -CAP. 200	2023/0000164/50_15_00/E	7.671,36			U00200	U.1.03.01.02.001
1563	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220003060	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.100,00 IN FAVORE DI ITALGAS ACQUA SPA EVOLTURNO MULTIUTILITY SPA IN LIQUIDAZIONE, OCCORRENTE PER FRONTEGGIAREGLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA IDRICA INDISPENSABILE PER ILFUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DI CASERTA E PROVINCIA PER ILPERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400 DELLO STATO DIPREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	66,46			U00400	U.1.03.02.05.005
1564	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220003060	2	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.100,00 IN FAVORE DI ITALGAS ACQUA SPA EVOLTURNO MULTIUTILITY SPA IN LIQUIDAZIONE, OCCORRENTE PER FRONTEGGIAREGLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA IDRICA INDISPENSABILE PER ILFUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DI CASERTA E PROVINCIA PER ILPERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400 DELLO STATO DIPREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	100,00			U00400	U.1.03.02.05.005
1565	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220003438	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 339.000,00 IN FAVORE DI HERA COMM SPA(BENEFICIARIO "PER ESSO" HERA SPA) E CPL CONCORDIA SOC. COOP.,OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DIENERGIA ELETTRICA, INDISPENSABILE PER IL FUNZIONAMENTO DEGL I UFFICIREGIONALI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIO CAMPANO, PER IL PERIODO01/01/2022-31/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400 DELLO STATO DIPREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	16.103,25			U00400	U.1.03.02.05.004
1566	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220003824	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 7.550,00= IN FAVORE DI ASIS SALERNITANA SPAE COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA IDRICA INDISPENSABILE PER ILFUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DELLE PROVINC E DI SALERNO E NAPOLIPER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400 DELLOSTATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	2.897,20			U00400	U.1.03.02.05.005
1567	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220003824	2	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 7.550,00= IN FAVORE DI ASIS SALERNITANA SPAE COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA IDRICA INDISPENSABILE PER ILFUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DELLE PROVINC E DI SALERNO E NAPOLIPER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400 DELLOSTATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	507,94			U00400	U.1.03.02.05.005
1568	U00145	SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	U.1.10.04.01.000	1	01	0103	2022	3220003882	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 3.000,00 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.L.G.S. 5072016 DI CUI ALDD N. 625 DEL 07/07/2021 - CAP 145	2023/0000164/50_15_00/E	3.000,00			U00145	U.1.10.04.01.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1569	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220004267	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 27.543,34 OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DELLE UTENZE TELEFONICHE MOBILIRELATIVAMENTE A MANUTENZIONI DI APPARATI TRAFFICO TELEFONICO E CANONI DINOLEGGIO PER I DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONAL E DELLA CAMPANIA PER ILPERIODO 01.06.2022 31.12.2022. CAP. 196 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	4.132,19			U00196	U.1.03.02.05.002
1570	U00208	SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO.	U.1.03.02.07.000	1	01	0103	2022	3220004425	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 4.159,30 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 65 DEL 17/02/2022, COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 88 DEL 24/02/2022 -CAP. 208 ANNO 2022	2023/0000164/50_15_00/E	779,87			U00208	U.1.03.02.07.002
1571	U00200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	U.1.03.01.02.000	1	01	0103	2022	3220004429	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 1.440,00 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 259 DEL 16/06/2022 - CAP. 200 - ANNO 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.440,00			U00200	U.1.03.01.02.001
1572	U00208	SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO.	U.1.03.02.07.000	1	01	0103	2022	3220004433	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 2.656,80 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 67 DEL 17/02/2022, COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 89 DEL 24/02/2022 -CAP. 208 ANNO 2022	2023/0000164/50_15_00/E	498,15			U00208	U.1.03.02.07.002
1573	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220004701	1	50	15	03	IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AISENSI DELL ART. 113 DEL DLGS 50 2016 DI CUI AL DD N.25 DEL25 01 2022CAP. 196 ANNUALITA 2022	2023/0000164/50_15_00/E	8.360,66			U00196	U.1.03.02.05.001
1574	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220004702	1	50	15	03	IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AISENSI ART. 113 DEL DLGS50 2016 DI CUI AL D.D. N. 22 DEL2501 2022 CAP196 ANNUALITA 2022	2023/0000164/50_15_00/E	655,73			U00196	U.1.03.02.05.001
1575	U00196	SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220004703	1	50	15	03	IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AISENSI ART. 113 DEL DLGS50 2016 DI CUI AL D.D. N. 22 DEL2501 2022 CAP196 ANNUALITA 2022	2023/0000164/50_15_00/E	3.450,81			U00196	U.1.03.02.05.002
1576	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220004708	3	50	15	03	IMPEGNO PER ENEL ENERGIA SPA E HERA COMM SPA (BENEFICIARIO "PER##ESSO"HERA SPA), OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLAFORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.	2023/0000164/50_15_00/E	65,27			U00400	U.1.03.02.05.004
1577	U00200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	U.1.03.01.02.000	1	01	0103	2022	3220005078	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 2.200,00 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 130 DEL 21/03/2022 - CAP. 200 ANNO 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.200,00			U00200	U.1.03.01.02.999
1578	U00200	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO.	U.1.03.01.02.000	1	01	0103	2022	3220005671	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 15.298,80, I.V.A. COMPRESA, IN FAVORE DELLA DE FRANCHISS.R.L. PER LA FORNITURA DI CONSUMABILI PER STAMPANTI EFOTOCOPIATRICI CIG. 9144484AE9 - PROC. 3432/M/2022 - CAP. 200	2023/0000164/50_15_00/E	7.531,79			U00200	U.1.03.01.02.999
1579	U00204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0103	2022	3220005922	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 1.706,50 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 1038 DEL 20/10/2021, CAP. 204 ANNO 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.706,50			U00204	U.1.03.02.07.004
1580	U00145	SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	U.1.10.04.01.000	1	01	0103	2022	3220007475	1	50	15	03		2023/0000164/50_15_00/E	3.000,00			U00145	U.1.10.04.01.003
1581	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220007983	1	50	15	03	IMPEGNO CAPITOLI U09720 _ U09771 PER CONVENZIONE EDENRED.	2023/0000164/50_15_00/E	500,00			U00400	U.1.03.02.05.005
1582	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220007983	2	50	15	03	IMPEGNO CAPITOLI U09720 _ U09771 PER CONVENZIONE EDENRED.	2023/0000164/50_15_00/E	2.509,94			U00400	U.1.03.02.05.005
1583	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220007983	4	50	15	03	IMPEGNO CAPITOLI U09720 _ U09771 PER CONVENZIONE EDENRED.	2023/0000164/50_15_00/E	52,83			U00400	U.1.03.02.05.005
1584	U00154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	U.1.03.02.13.000	1	01	0103	2022	3220008027	1	50	15	03	RETTIFICA E INTEGRAZIONE DD 473 DEL 12102022	2023/0000164/50_15_00/E	78.970,75			U00154	U.1.03.02.13.002
1585	U00116	SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE.	U.1.03.02.16.000	1	01	0103	2022	3220008147	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 15.000,00 IN FAVORE DELLA DITTA POST & SERVICE GROUPRETE SOGGETTO PER SERVIZIO DI PRELIEVO E RECAPITO POSTALE - CAP. SPESA116- CIG: Z0738A91C8	2023/0000164/50_15_00/E	4.441,04			U00116	U.1.03.02.16.002
1586	U00120	SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO.	U.2.02.01.03.000	2	01	0103	2022	3220008233	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 2700 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE EX ART 113 DEL DLGS 50 2016 DI CUI AL DD N 254DEL10062022 CAP 120 ANNO 2022	2023/0000164/50_15_00/E	2.700,00			U00120	U.2.02.01.03.001
1587	U00142	SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI.	U.1.03.02.13.000	1	01	0103	2022	3220008732	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 60.845,00= A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALIPER INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL DLGS 50/2016 CAP. 142ANNO 2022	2023/0000164/50_15_00/E	60.845,00			U00142	U.1.03.02.13.001
1588	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008767	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.573,63OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.188,61			U03963	U.1.01.01.01.004
1589	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008768	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.573,63OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	284,00			U03964	U.1.01.02.01.001
1590	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008770	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.573,63OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	101,02			U03965	U.1.02.01.01.001
1591	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008771	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.100,86			U03963	U.1.01.01.01.004
1592	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008772	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	263,02			U03964	U.1.01.02.01.001
1593	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008773	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	93,58			U03965	U.1.02.01.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1594	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008776	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	3.806,85			U03963	U.1.01.01.01.004
1595	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008778	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	909,57			U03964	U.1.01.02.01.001
1596	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008779	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	323,58			U03965	U.1.02.01.01.001
1597	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008780	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.920,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.450,23			U03963	U.1.01.01.01.004
1598	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008781	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.920,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	346,50			U03964	U.1.01.02.01.001
1599	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008782	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.920,00OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	123,27			U03965	U.1.02.01.01.001
1600	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008838	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.480,26OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	4.139,39			U03963	U.1.01.01.01.004
1601	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008839	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.480,26OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	989,02			U03964	U.1.01.02.01.001
1602	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008841	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.480,26OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	351,85			U03965	U.1.02.01.01.001
1603	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008847	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 4.238,82OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	3.201,70			U03963	U.1.01.01.01.004
1604	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008848	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 4.238,82OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	764,98			U03964	U.1.01.02.01.001
1605	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008849	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 4.238,82OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	272,14			U03965	U.1.02.01.01.001
1606	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008851	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.414,39OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.068,33			U03963	U.1.01.01.01.004
1607	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008855	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.414,39OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	255,25			U03964	U.1.01.02.01.001
1608	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008856	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.414,39OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	90,81			U03965	U.1.02.01.01.001
1609	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03	U.1.01.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008859	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.832,78OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	5.160,99			U03963	U.1.01.01.01.004
1610	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.01.02.01.000	1	01	0103	2022	3220008860	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.832,78OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	1.233,11			U03964	U.1.01.02.01.001
1611	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	U.1.02.01.01.000	1	01	0103	2022	3220008861	1	50	15	03	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.832,78OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963,U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DIENTRATA E02186 E.F. 2022	2023/0000164/50_15_00/E	438,68			U03965	U.1.02.01.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1612	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220008960	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 200.000,00 IN FAVORE DI HERA COMM SPA(BENEFICIARIO "PER ESSO" HERA SPA) E ENEL ENERGIA SPA, OCCORRENTEPERFRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA,INDISPENSABILE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DISLOCATI SUTUTTO IL TERRITORIO CAMPANO, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO2022.	2023/0000164/50_15_00/E	8.200,10			U00400	U.1.03.02.05.004
1613	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220008960	2	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 200.000,00 IN FAVORE DI HERA COMM SPA(BENEFICIARIO "PER ESSO" HERA SPA) E ENEL ENERGIA SPA, OCCORRENTEPERFRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA,INDISPENSABILE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DISLOCATI SUTUTTO IL TERRITORIO CAMPANO, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CONALLEGATI - CAP. 400 DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO2022.	2023/0000164/50_15_00/E	13.438,39			U00400	U.1.03.02.05.004
1614	U00204	SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0103	2022	3220008970	1	50	15	03	IMPEGNO DI EURO 2.450,01 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOTOCOPIATRICIIN FAVORE DELLA KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A. -CAP. 204 -CIG 7547604FD7 - CONSIP 28 - LOTTO 2 - 1 ORDINATIVO (MAT.R3T7Z00331;R3T8703989; R3T8703313)	2023/0000164/50_15_00/E	1.633,34			U00204	U.1.03.02.07.004
1615	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220009234	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 410.000 IN FAVORE DI CPL CONCORDIA SOC.COOP. E HERA COMM SPA (BENEFICIARIO "PER ESSO" HERA SPA) OCCORRENTE PERFRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI GAS, INDISPENSABILEPER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DISLOCATI SU TUTTO ILTERRITORIO CAMPANO, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CON ALLEGATI- CAP. 400 DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	293.877,88			U00400	U.1.03.02.05.006
1616	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220009234	2	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 410.000 IN FAVORE DI CPL CONCORDIA SOC.COOP. E HERA COMM SPA (BENEFICIARIO "PER ESSO" HERA SPA) OCCORRENTE PERFRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI GAS, INDISPENSABILEPER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DISLOCATI SU TUTTO ILTERRITORIO CAMPANO, PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2022 - CON ALLEGATI- CAP. 400 DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	1.972,45			U00400	U.1.03.02.05.006
1617	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220009570	1	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.213.860,00 OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, INDISPENSABILE PERIL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIOCAMPANO, PER IL PERIODO 01/01/2022-3 1/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	17.402,66			U00400	U.1.03.02.05.004
1618	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220009570	2	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.213.860,00 OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, INDISPENSABILE PERIL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIOCAMPANO, PER IL PERIODO 01/01/2022-3 1/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	25.000,00			U00400	U.1.03.02.05.004
1619	U00400	UTENZE VARIE.	U.1.03.02.05.000	1	01	0103	2022	3220009570	3	50	15	03	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.213.860,00 OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, INDISPENSABILE PERIL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRITORIOCAMPANO, PER IL PERIODO 01/01/2022-3 1/12/2022 - CON ALLEGATI - CAP. 400DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI BILANCIO 2022.	2023/0000164/50_15_00/E	1.000,00			U00400	U.1.03.02.05.004
1620	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0105	2022	3220000895	5	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	120.000,00			U00420	U.1.03.02.07.999
1621	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0105	2022	3220000895	6	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	142.607,07			U00420	U.1.03.02.07.999
1622	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0105	2022	3220000895	7	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	31.682,96			U00420	U.1.03.02.07.999
1623	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0105	2022	3220000895	8	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	500,00			U00420	U.1.03.02.07.999
1624	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0105	2022	3220000895	9	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	829,00			U00420	U.1.03.02.07.999
1625	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0105	2022	3220000895	10	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	8.450,00			U00420	U.1.03.02.07.999
1626	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U.1.03.02.07.000	1	01	0105	2022	3220000895	11	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	24.985,00			U00420	U.1.03.02.07.999
1627	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	1	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	49,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1628	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	3	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	42,00			U00502	U.1.02.01.06.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1629	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	4	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	177,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1630	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	9	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	544,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1631	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	11	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	3.600,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1632	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	13	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	21,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1633	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	14	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	179,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1634	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	15	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	12.413,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1635	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	16	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	500,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1636	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	17	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	84,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1637	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	19	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	248,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1638	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	20	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	49,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1639	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	22	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	54,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1640	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	23	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	263,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1641	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	24	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	19,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1642	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	30	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.030,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1643	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	33	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	39,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1644	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	35	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	11,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1645	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	36	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	577,36			U00502	U.1.02.01.06.001
1646	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	37	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	32,00			U00502	U.1.02.01.06.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1647	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	39	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	71,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1648	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	41	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	75,44			U00502	U.1.02.01.06.001
1649	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	42	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.926,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1650	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	44	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	3.200,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1651	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	45	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	15,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1652	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	46	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.333,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1653	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	49	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	121,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1654	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	50	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	100,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1655	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	52	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	12,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1656	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	54	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.720,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1657	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	56	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	122,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1658	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	57	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.500,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1659	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	58	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.042,41			U00502	U.1.02.01.06.001
1660	U00502	SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI.	U.1.02.01.06.000	1	01	0105	2022	3220000896	59	50	15	91	MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DIEURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	600,00			U00502	U.1.02.01.06.001
1661	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	1	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	2.469,18			U00210	U.1.03.02.99.999
1662	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	2	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	500,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1663	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	3	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	68,92			U00210	U.1.03.02.99.999
1664	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	4	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.009,92			U00210	U.1.03.02.99.999
1665	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	5	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	602,27			U00210	U.1.03.02.99.999

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1666	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	7	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.105,70			U00210	U.1.03.02.99.999
1667	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	8	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	5.000,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1668	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	9	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	450,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1669	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	10	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	914,58			U00210	U.1.03.02.99.999
1670	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	11	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.146,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1671	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	13	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.373,98			U00210	U.1.03.02.99.999
1672	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	14	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	10.652,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1673	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	15	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.148,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1674	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	16	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	9.896,25			U00210	U.1.03.02.99.999
1675	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	17	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	700,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1676	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	18	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.000,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1677	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	19	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	6.500,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1678	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	20	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	29.900,07			U00210	U.1.03.02.99.999
1679	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	21	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	2.291,59			U00210	U.1.03.02.99.999
1680	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	22	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	754,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1681	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	23	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.500,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1682	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	24	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	7.002,09			U00210	U.1.03.02.99.999
1683	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	25	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	771,42			U00210	U.1.03.02.99.999
1684	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	26	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	917,99			U00210	U.1.03.02.99.999
1685	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	27	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	620,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1686	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	28	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	486,69			U00210	U.1.03.02.99.999
1687	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	29	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.500,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1688	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	30	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	200,00			U00210	U.1.03.02.99.999

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1689	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	31	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	211,43			U00210	U.1.03.02.99.999
1690	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	32	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.200,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1691	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	33	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	2.600,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1692	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	34	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	2.500,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1693	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	35	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	5.000,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1694	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	36	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	10.000,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1695	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	37	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	500,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1696	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	38	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	15.000,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1697	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	U.1.03.02.99.000	1	01	0105	2022	3220000916	39	50	15	91	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2022 - ALLEGATO SAP.	2023/0000164/50_15_00/E	1.000,00			U00210	U.1.03.02.99.999
1698	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	1	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	15,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1699	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	2	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	44,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1700	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	3	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	107,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1701	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	4	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	115,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1702	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	5	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	296,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1703	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	6	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	54,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1704	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	7	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	67,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1705	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	8	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	19,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1706	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	9	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	21,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1707	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	11	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	5.000,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1708	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	14	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	62,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1709	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	15	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	330,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1710	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	17	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	19,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1711	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	19	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	172,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1712	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	21	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	111,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1713	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	22	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	501,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1714	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	23	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	44,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1715	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	24	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	30,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1716	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	25	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	46,50			U00557	U.1.02.01.02.001
1717	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	27	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	26,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1718	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	29	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	29,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1719	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	31	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	54,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1720	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	32	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	11,50			U00557	U.1.02.01.02.001
1721	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	34	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	24,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1722	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	36	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	100,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1723	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220007504	37	50	15	91	MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESAU00557/2002.	2023/0000164/50_15_00/E	100,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1724	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	2	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	145,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1725	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	3	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	5.000,00			U00557	U.1.02.01.02.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1726	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	4	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	100,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1727	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	5	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	35,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1728	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	6	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	40,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1729	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	7	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	115,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1730	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	8	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	230,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1731	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	9	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	33,50			U00557	U.1.02.01.02.001
1732	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	10	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	70,00			U00557	U.1.02.01.02.001
1733	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U.1.02.01.02.000	1	01	0105	2022	3220008020	11	50	15	91	IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022.	2023/0000164/50_15_00/E	291,98			U00557	U.1.02.01.02.001
1734	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	1	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	25.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1735	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	3	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	18.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1736	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	4	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	1.500,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1737	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	12	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	68.672,61			U04962	U.1.02.01.12.001
1738	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	19	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	82.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1739	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	24	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	10.352,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1740	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	30	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	35,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1741	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	31	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	3.135,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1742	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	36	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	5.600,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1743	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	41	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	35.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1744	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	45	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	502,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1745	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	48	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	712,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1746	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	52	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	630,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1747	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	59	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	110.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1748	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	64	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	15.650,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1749	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	74	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	42.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1750	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	75	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	3.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1751	U04962	ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	U.1.02.01.12.000	1	01	0105	2022	3220008513	76	50	15	91	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTAMUNICIPALE UNICA.	2023/0000164/50_15_00/E	96.000,00			U04962	U.1.02.01.12.001
1752	U00202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	U.1.03.01.01.000	1	01	0103	2022	3220001004	1	50	15	92	IMPEGNO A FAVORE DEL PROVVEDITORE ECONOMO PER FAR FRONTE AL PAGAMENTOE/O RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI QUOTIDIANI PERIODICI E/O PUBBLICAZIONI DAPARTE DELLE STRUTTURE DI VERTICE POLITICO-AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA - CAP 202/2022	2023/0000164/50_15_00/E	5.432,30			U00202	U.1.03.01.01.001
1753	U00202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	U.1.03.01.01.000	1	01	0103	2022	3220001011	1	50	15	92	IMPEGNO PER ACQUISTO TESTO - GIS OPEN SOURCE PER GEOLOGIA E AMBIENTE -IN FAVORE DELLA DARIO FLACCOVIO EDITORE S.R.L., RICHIESTODAD.G. CICLOINTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI - STAFF 92 - CAP. 202/2022 - CIG:Z0F3526E44	2023/0000164/50_15_00/E	48,00			U00202	U.1.03.01.01.002
1754	U01735	ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DEI CREDITI DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3200003328	1	50	17	01	IMPEGNO PLURIENNALE SUL CAP. U01735 PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020,2021 E 2021 DI EURO 1.250.000,00 PER CIASCUNA ANNUALITA'' IN FAVORE DISMA CAMPANIA SPA CONVENZIONATA PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI ORDINARI DIDEPURAZIONE E DELLA RELATIVA MOROSITA'	2023/0000118/50_17_00/E	596.557,20			U03441	U.1.04.03.01.001
1755	U03417	DELIBERA 524/2019 - AGGIO 2% SU INCASSATO - CONVENZIONE PER ATTIVITÀDIACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONI DEPURAZIONE E RELATIVA MOROSITÀ ART.4COMMA 4	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3210004526	1	50	17	01	SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI CANONI ORDINARI DI DEPURAZIONE E DELLARELATIVA MOROSITA' DD N.44-2020 CAPITOLO U03417 - AGGIO 2%-IMPEGNO DISPESA EF 2022 E 2023	2023/0000118/50_17_00/E	1.125.000,00			U03417	U.1.03.02.15.013
1756	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220001253	1	50	17	03	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - IMPEGNO DI SPESA IN FAVOREDI ACQUA CAMPANIA PER EURO 47.790.545,06 CAP U01661 EF2022COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMAACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N. 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998	2023/0000118/50_17_00/E	11.011.843,53			U01661	U.2.02.01.09.010
1757	U01457	INTEGRAZIONE RISORSE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO EX CASMEZ	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220001842	1	50	17	03	SERVIZIO DI FORNITURA RISORSA IDRICA ALL'ACQUEDOTTO "EX CASMEZ". IMPEGNODI SPESA SUL CAP. U01457 PER EF 2022 DELLA SOMMA DI EURO24.519.666,37IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA SPA	2023/0000118/50_17_00/E	24.519.666,37			U01457	U.1.03.02.15.013
1758	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220003908	1	50	17	03	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTIDIADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" - CUP:B43D12000700006 - CODICE SURF: 1603BP000000001 - CONTRATTO RE P. N.14545/2018 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'INTERNO DELCOLLETTORE NERO DI ACERRA, DX REGI LAGNI - IMPEGNO DI SPESA - CAP.U01519	2023/0000118/50_17_00/E	1.012.949,74			U01519	U.1.03.02.15.013
1759	U01515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220005678	1	50	17	03	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA CONDUZIONE PRESIDIO E REGOLAZIONE DELCOMPLESSO ACQUEDOTTISTICO EX CASMEZ DENOMINATO BUCCINO IMPEGNO DI SPESA4° TRIMESTRE 2022	2023/0000118/50_17_00/E	19.760,29			U01515	U.1.03.02.15.013

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1760	U01515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220006869	1	50	17	03	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DILAVORO - CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO PER AFFIDAMENTO COLLAUDO TECNICO,AMMINISTRATIVO E CONTABILE IN CORSO D'OPERA E FINALE. CIG 930891687E.	2023/0000118/50_17_00/E	131.959,87			U01515	U.1.03.02.15.013
1761	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007490	2	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	134.232,81			U01661	U.2.02.01.09.010
1762	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007490	6	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	22.436,77			U01661	U.2.02.01.09.010
1763	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007490	7	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	77.058,20			U01661	U.2.02.01.09.010
1764	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007490	8	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	82.938,54			U01661	U.2.02.01.09.010
1765	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007490	12	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	26.510,67			U01661	U.2.02.01.09.010
1766	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007491	1	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	445.628,80			U01661	U.2.02.01.09.010
1767	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007491	3	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	154.083,61			U01661	U.2.02.01.09.010
1768	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007491	5	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	777.106,72			U01661	U.2.02.01.09.010
1769	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007491	7	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	534.182,76			U01661	U.2.02.01.09.010
1770	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007494	1	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 777.507,70 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661	2023/0000118/50_17_00/E	777.507,70			U01661	U.2.02.01.09.010
1771	U01515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220007506	1	50	17	03	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DILAVORO - IMPEGNO PER CANONI DI GESTIONE E LAVORI DI MANUTENZIONE ANNO2022. CIG 0362878066 - CAP.U01515.	2023/0000118/50_17_00/E	113.882,17			U01515	U.1.03.02.15.013
1772	U01515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220007506	2	50	17	03	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DILAVORO - IMPEGNO PER CANONI DI GESTIONE E LAVORI DI MANUTENZIONE ANNO2022. CIG 0362878066 - CAP.U01515.	2023/0000118/50_17_00/E	113.848,07			U01515	U.1.03.02.15.013
1773	U01515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220007506	3	50	17	03	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DILAVORO - IMPEGNO PER CANONI DI GESTIONE E LAVORI DI MANUTENZIONE ANNO2022. CIG 0362878066 - CAP.U01515.	2023/0000118/50_17_00/E	113.848,07			U01515	U.1.03.02.15.013
1774	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220007977	1	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 21.831.520,09 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO -CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661	2023/0000118/50_17_00/E	58.543,81			U01661	U.2.02.01.09.010
1775	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220008138	6	50	17	03	ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.559.126,30 - COMPENSAZIONE DARE AVERE##LAVORIESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART7 E 13 DELLA CONVENZIONE##REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLOU01661.	2023/0000118/50_17_00/E	106.595,82			U01661	U.2.02.01.09.010
1776	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220008138	11	50	17	03	ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.559.126,30 - COMPENSAZIONE DARE AVERE##LAVORIESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART7 E 13 DELLA CONVENZIONE##REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLOU01661.	2023/0000118/50_17_00/E	23.074,06			U01661	U.2.02.01.09.010
1777	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220008141	1	50	17	03	ACQUA CAMPANIA PER EURO 17.781.956,32 - COMPENSAZIONE DARE AVERELAVORI##ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N##9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998.CAPITOLO U01661.	2023/0000118/50_17_00/E	546.327,02			U01661	U.2.02.01.09.010

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1778	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220008183	1	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.950.000,00 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661	2023/0000118/50_17_00/E	1.366.619,51			U01661	U.2.02.01.09.010
1779	U01457	INTEGRAZIONE RISORSE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO EX CASMEZ	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220008470	1	50	17	03	SERVIZIO DI FORNITURA RISORSA IDRICA ALL'ACQUEDOTTO "EX CASMEZ". IMPEGNODI SPESA SUL CAP. U01457 DELLA SOMMA DI EURO 15.974.616,10	2023/0000118/50_17_00/E	15.974.616,10			U01457	U.1.03.02.15.013
1780	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220008477	1	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661	2023/0000118/50_17_00/E	24.625.274,75			U01661	U.2.02.01.09.010
1781	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220008486	1	50	17	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 2.271.114,69 -COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661	2023/0000118/50_17_00/E	2.271.114,69			U01661	U.2.02.01.09.010
1782	U01473	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AEEGSI (VENDITA ALL'INGROSSO DI ACQUA)	U.1.03.02.99.000	1	09	0904	2022	3220008927	1	50	17	03	IMPEGNO CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONEPER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA) PER L'ANNO 2022 - CAP.U01473(VENDITA ALL'INGROSSO ACQUA) E CAP. U01466 (SERVIZIO DEPURAZIONE).	2023/0000118/50_17_00/E	4.000,00			U01473	U.1.03.02.99.999
1783	U01466	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AEEGSI (SERVIZIO DI DEPURAZIONE)	U.1.03.02.99.000	1	09	0904	2022	3220008928	1	50	17	03	IMPEGNO CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONEPER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA) PER L'ANNO 2022 - CAP.U01473(VENDITA ALL'INGROSSO ACQUA) E CAP. U01466 (SERVIZIO DEPURAZIONE).	2023/0000118/50_17_00/E	4.000,00			U01466	U.1.03.02.99.999
1784	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220009131	1	50	17	03	RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI. CUPB73D12000570006. RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DITRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI. LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA E URGENTE. IMPEGNO SUL CAPI TOLO U01663	2023/0000118/50_17_00/E	200.000,00			U01663	U.2.02.01.09.010
1785	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220009132	1	50	17	03	IMPEGNO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E URGENTE SU COLLETTORIRICADENTI NEL COMPRENSORIO NAPOLI OVEST IN FAVORE DI SMACAMPANIA S.P.A.CUP F95B20000070002 CAPITOLO U01663	2023/0000118/50_17_00/E	800.000,00			U01663	U.2.02.01.09.010
1786	U01457	INTEGRAZIONE RISORSE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO EX CASMEZ	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220009216	1	50	17	03	SERVIZIO DI FORNITURA RISORSA IDRICA ALL'ACQUEDOTTO "EX CASMEZ". IMPEGNODI SPESA SUL CAP. U01457 PER EF 2022 DELLA SOMMA DI EURO 9.505.717,53IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA SPA	2023/0000118/50_17_00/E	9.505.717,53			U01457	U.1.03.02.15.013
1787	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A.	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2022	3220009218	1	50	17	03	CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL16.11.98 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PEREURO10.354.632,40 - LAVORI ESEGUITI DA ACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMAACQUEDOTTISTICO. CAP. U01661	2023/0000118/50_17_00/E	10.354.632,40			U01661	U.2.02.01.09.010
1788	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220009267	1	50	17	03	GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI DI NAPOLI OVEST (CUMA),ACERRA (CAIVANO), NAPOLI NORD (ORTA DI ATELLA), AREA CASERTANA(MARCIANISE), FOCE REGI LAGNI (VILLA LITERNO) E NAPOLI EST ANNI 2018,2019, 2020 E 2021. IMPEGNO SUL CAPITOLO U01519 IN FAVO RE DI SMACAMPANIA S.P.A.	2023/0000118/50_17_00/E	15.874.280,73			U01519	U.1.03.02.15.013
1789	U01653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO.	U.2.03.01.02.000	2	09	0902	2022	3220002567	1	50	17	04	* ARPAC: SPESE DI INVESTIMENTO - DGR N. 246 DEL 08/06/2021 - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000118/50_17_00/E	1.423.039,45			U01653	U.2.03.01.02.017
1790	U03421	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	U.1.04.01.02.000	1	09	0906	2022	3220002569	1	50	17	04	** INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA. IMPEGNO FONDI	2023/0000118/50_17_00/E	9.120,00			U03421	U.1.04.01.02.003
1791	U03421	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	U.1.04.01.02.000	1	09	0906	2022	3220002569	2	50	17	04	** INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA. IMPEGNO FONDI	2023/0000118/50_17_00/E	56.250,00			U03421	U.1.04.01.02.003
1792	U03421	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	U.1.04.01.02.000	1	09	0906	2022	3220009314	1	50	17	04	L.R. 5/2021: CORPI IDRICI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000118/50_17_00/E	50.000,00			U03421	U.1.04.01.02.003
1793	U03421	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	U.1.04.01.02.000	1	09	0906	2022	3220009314	2	50	17	04	L.R. 5/2021: CORPI IDRICI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000118/50_17_00/E	37.500,00			U03421	U.1.04.01.02.003
1794	U01772	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.05.	U.1.03.02.99.000	1	09	0902	2022	3220005406	1	50	17	05	IMPEGNO DI SPESA CAP. U01772 - SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA	2023/0000118/50_17_00/E	1.000,00			U01772	U.1.03.02.99.999
1795	U01784	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 11	U.1.03.02.10.000	1	09	0902	2022	3220008217	1	50	17	05	CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA' L. VANVITELLI PER ILSUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER IL RILASCIO A.I.A. - IMPEGNOSPESA-	2023/0000118/50_17_00/E	15.842,03			U01784	U.1.03.02.10.002
1796	U01775	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.06.	U.1.03.02.99.000	1	09	0902	2022	3220002415	1	50	17	06	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI MUNICIPIA S.P.A. - CAPITOLO DI SPESAUO1775 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000118/50_17_00/E	250,00			U01775	U.1.03.02.99.999
1797	U01777	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.07.	U.1.03.02.99.000	1	09	0902	2022	3220004264	1	50	17	07	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI MUNICIPIA S.P.A. CAPITOLO DI SPESA U01777ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000118/50_17_00/E	1.000,00			U01777	U.1.03.02.99.999
1798	U03494	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD CASERTA	U.1.03.02.10.000	1	09	0902	2022	3220004636	1	50	17	07	DGRC N. 62 DEL 19.01.2007 CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA'DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA. RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALEAI SENSI DELLA PARTE II TITOLO III BIS D.LGS. 152 DEL 2006 E SS.MM.II.IMPE GNO DEL CORRISPETTIVO SPETTANTE A UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLACAMPANIA LUIGI VANVITELLI PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLAUOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ERIFIUTI DI CASERTA CAPITOLO U03494 E.F.2022	2023/0000118/50_17_00/E	12.078,49			U03494	U.1.03.02.10.002
1799	U03496	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLI	U.1.03.02.02.000	1	09	0902	2022	3220002568	1	50	17	08	** RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE RIGUARDANTI LAUOD 50.17.08 - CAP U01793 - E.F. 2021. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000118/50_17_00/E	800,00			U03496	U.1.03.02.02.002
1800	U03496	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLI	U.1.03.02.02.000	1	09	0902	2022	3220008783	1	50	17	08	IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U03496 PER RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀTECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLIPER L'ANNO2022	2023/0000118/50_17_00/E	2.500,00			U03496	U.1.03.02.02.002
1801	U01737	ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DEI CREDITI DEL TMV DI ACERRA	U.1.03.02.15.000	1	09	0904	2022	3220006488	1	50	17	91	ANNULLAMENTO D.D. N. 54 DEL 19/10/2022 E CONTESTUALE RIPROPOSIZIONE -IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI SMA CAMPANIA S.P.A. IN ATTUAZIONE DELCONTRATTO PROT. N. PG/2020/0223704 DEL 11/05/2020 - CAPITOLO U01737 - EF2022	2023/0000118/50_17_00/E	1.250.000,00			U01737	U.1.03.02.15.999

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1802	U04381	INTERVENTI A PROTEZIONE E PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220001021	1	50	18		COMUNE DI CASAL VELINO (SA) - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER ILRIPRISTINO DELLE CONDIZIONI ALLA FRAZIONE MARINA "MARCIAPIEDE LUNGOMARESPERANZA" E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI ALLA LOCALITA' FOCE - AREALITORALE IN SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME ALENTO - I MPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	350.000,00			U04381	U.2.03.01.02.003
1803	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI ENTI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220001100	17	50	18		INTERVENTI PROT. CIVILE PER EVENTI METEO OTT 2019	2023/0000139/50_18_00/E	18.179,80			U06525	U.2.03.01.02.003
1804	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI ENTI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220001100	23	50	18		INTERVENTI PROT. CIVILE PER EVENTI METEO OTT 2019	2023/0000139/50_18_00/E	21.376,10			U06525	U.2.03.01.02.003
1805	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220001238	1	50	18		INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SCAFAVECCHIA_ VERDESCA TRA I COMUNI DELLA SPONDA DESTRA E SINISTRA DELVOLTURNO. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EUR0 99.957,10 A FAVORE DEL COMUNE DIVAIRANO PATENORA_CE	2023/0000139/50_18_00/E	99.957,10			U02126	U.2.03.01.02.003
1806	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220002009	1	50	18		CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI DI DISINNESCO ORDIGNO RESIDUATO BELLICORINVENUTO NEL COMUNE DI SAPRI (SA) - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000139/50_18_00/E	15.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1807	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220002645	1	50	18		COMUNE DI TRAMONTI (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA INSICUREZZA DEL COSTONE ROCCIOSO A MONTE DELLA STRADA PER LAFRAZIONEPATERNO-SANT'ELIA. SU194 CUP B48H22000310002 IMPEGNO SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	42.400,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1808	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003526	1	50	18		** PROVINCIA DI SALERNO - DANNI ALLE INFRASTRUTTURE STRADALI DICOMPETENZA DELLA PROVINCIA DI SALERNO A SEGUITO DELLE PRECIPITAZIONIATMOSFERICHE DEL MESE DI FEBBRAIO 2021. IMPEGNO SPESA PER LAVORI	2023/0000139/50_18_00/E	400.000,00			U02126	U.2.03.01.02.002
1809	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003527	1	50	18		** COMUNE DI TRAMONTI (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL VALLONE CANNILLO ALLA FRAZIONEFIGLINO A SEGUITO DELLA FRANA DISTACCATASI DAL VERSANTE A MONTE A CAUSADELLE PIOGGE DEL 10.02.2021 - IMPEGNO SPESA PERLAV ORI	2023/0000139/50_18_00/E	28.400,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1810	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003529	1	50	18		** COMUNE DI TRAMONTI (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL VALLONE CARAMONE ALLA FRAZIONECORSANO A SEGUITO DELLA FRANA DISTACCATASI DAL VERSANTE A MONTE A CAUSADELLE PIOGGE DEL 10.02.2021 - IMPEGNO SPESA PERLAV ORI	2023/0000139/50_18_00/E	15.200,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1811	U01095	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50_18	U.1.01.01.01.000	1	09	0901	2022	3220003530	1	50	18		** OPERE DI DIFESA DELLE COSTE E SISTEMAZIONE DEI VERSANTI NELLELOCALITA' SPINESANTE E SAN FRANCESCO NEL COMUNE DI FORIO D'ISCHIA (NA)- CIG 7831767295 - CUP B65B05000020001. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INTERESSATI NEL RISPETTO DELLE VIGENTIDISPOSIZIONI NAZIONALI E REGIONALI IN TEMA DI CORRESPONSIONE DICOMPENSI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 113 DELD.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.	2023/0000139/50_18_00/E	1.614,66			U01095	U.1.01.01.01.004
1812	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003533	1	50	18		** ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016 E ART. 18 L.R. N. 3/2007 - COMUNE DI ROTONDI (AV). LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL FOSSO CAVONE NEL TRATTO URBANO CON L'ELIMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PERICOLO PER LA PUBBLICAE P RIVATAINCOLUMITA'.IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000139/50_18_00/E	36.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1813	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003534	1	50	18		** INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RIPRISTINO DEI TRATTI DI MURATURE CROLLATE SU VIA PORTOLANA IN LOCALITA'CAMPORANEL COMUNE DI AGEROLA (NA). IMPEGNO SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	145.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1814	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003535	1	50	18		** INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RIPRISTINO DEI TRATTI DI MURATURE CROLLATE SU VIA PENISE IN LOCALITA' INSERRATANEL COMUNE DI AGEROLA (NA). IMPEGNO SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	18.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1815	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003536	1	50	18		** COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - ORDINANZA N. 23 DEL 2 SETTEMBRE2021 E N. 24 DEL 15 SETTEMBRE 2021 - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19- CAMPO ROM CARRAFIELLO - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000139/50_18_00/E	100.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1816	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003537	1	50	18		** INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILEDI PROPRIETA' DELL'ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZAOPERE PIE RIUNITE SITO IN VIA GIULIO CESARE D'ETTORE NEL COMUNE DI CAIAZZO_CEIMPEGNO DELLA SOMMA DI EUR0 160.000,00 AFAVORE DEL COMUNE DICAIAZZO_CE.	2023/0000139/50_18_00/E	160.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1817	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003538	1	50	18		** COMUNE DI CASAVATORE - ORDINANZA SINDACALE N. 38 DEL 19/12/2021 - CONTRIBUTO ECONOMICO PER EMERGENZA ABITATIVA A CAUSA SPROFONDAMENTO IN CORSO ITALIA, 57 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	22.500,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1818	U05519	Contributo in facore del Comune di Caposele per la messa in sicurezza della strada per raggiungere il santuario di San Gerardo Maiella (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 52, comma 1)	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2022	3220003539	1	50	18		** RETTIFICA DD. N. 500 DEL 7/12/2021. CORREZIONE V LIVELLO DEL PIANODEI CONTI.	2023/0000139/50_18_00/E	150.000,00			U05519	U.2.03.01.02.003
1819	U05499	Contributo al Comune di Maddaloni per lavori di completamento della rete fognaria (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 4)	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2022	3220003540	1	50	18		** RETTIFICA DD. N. 500 DEL 7/12/2021. CORREZIONE V LIVELLO DEL PIANODEI CONTI.	2023/0000139/50_18_00/E	500.000,00			U05499	U.2.03.01.02.003
1820	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003541	1	50	18		** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ISPEZIONE PULIZIA E DISGAGGIO MATERIALI E VERIFICA DI SICUREZZA DI UN TRATTO DI FALESIA. COMUNE DI META(NA) IMPEGNO SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	30.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1821	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003542	1	50	18		** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL RILEVATO DELL'ALVEO PENSILE CUPA DI NOLA E LA REALIZZAZIONE DI UNA SAVANELLA PER CONSENTIRE IL DEFLUSSO E RIPRISTINO DEL RILEVATO DELL'ALVEO PENSILE SANTA MARIADEL POZZO NEL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (NA).IP EGNO SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	80.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1822	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220003543	1	50	18		** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'INTASAMENTO E IL RIEMPIMENTO DELLA CAVITA', LA REALIZZAZIONE DI SETTI PER IMPEDIRE IL RIFLUIMENTO DEIMATERIALI DI RIEMPIMENTO E LA REALIZZAZIONE DI UN POZZO DIISPEZIONE. COMUNE DI SANT'AGNELLO. IMPEGNO SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	200.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1823	U05523	Contributo alla provincia di Caserta per la messa in sicurezza e la ristrutturazione del Ponte Grazzanise-Brezza (L.R. n. 5 del29.06.2021, art. 52, comma 6)	U.1.04.01.02.000	1	10	1005	2022	3220003546	1	50	18		** RETTIFICA DD. N. 500 DEL 7/12/2021. CORREZIONE V LIVELLO DEL PIANODEI CONTI.	2023/0000139/50_18_00/E	500.000,00			U05523	U.1.04.01.02.002

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1824	U04313	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. ONERI DEL PERSONALE	U.1.01.01.01.000	1	11	1102	2022	3220003849	1	50	18		EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID - 19 - OCDPC N. 630/2020 - ASSISTENZAALLA POPOLAZIONE ED ALTRI ONERI DI PROTEZIONE CIVILE. SPESESOSTENUTEPER ONERI DEL PERSONALE IMPEGNATO DURANTE L'EMERGENZA DAL 01.03.2020 AL30.04.2021. IMPEGNO DI SPESA FONDI TRASFERIT I.	2023/0000139/50_18_00/E	9.650,78			U04313	U.1.01.01.01.003
1825	U04317	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. CONTRIBUTI SOCIALI SUONERI PERSONALE.	U.1.01.02.01.000	1	11	1102	2022	3220003850	1	50	18		EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID - 19 - OCDPC N. 630/2020 - ASSISTENZAALLA POPOLAZIONE ED ALTRI ONERI DI PROTEZIONE CIVILE. SPESESOSTENUTEPER ONERI DEL PERSONALE IMPEGNATO DURANTE L'EMERGENZA DAL 01.03.2020 AL30.04.2021. IMPEGNO DI SPESA FONDI TRASFERIT I.	2023/0000139/50_18_00/E	2.338,38			U04317	U.1.01.02.01.001
1826	U04319	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. IRAP PER ONERI DEL PERSONALE	U.1.02.01.01.000	1	11	1102	2022	3220003851	1	50	18		EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID - 19 - OCDPC N. 630/2020 - ASSISTENZAALLA POPOLAZIONE ED ALTRI ONERI DI PROTEZIONE CIVILE. SPESESOSTENUTEPER ONERI DEL PERSONALE IMPEGNATO DURANTE L'EMERGENZA DAL 01.03.2020 AL30.04.2021. IMPEGNO DI SPESA FONDI TRASFERIT I.	2023/0000139/50_18_00/E	2.159,26			U04319	U.1.02.01.01.001
1827	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220004571	1	50	18		IMPEGNO SOMME LAVORI MESSA IN SICUREZZA VALLONE MORGIA, CONTRADACARPINETO, GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	2023/0000139/50_18_00/E	4.392,78			U02126	U.2.03.01.02.003
1828	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220004756	1	50	18		RETTIFICA D.D. N. 373/2022. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONEDEL PERIODO PER PRESENZA DI CAVITA' ALLA VIA GIANGRANDE N.8-10-12-3-1 -COMUNE DI FRATTAMAGGIORE - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	30.500,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1829	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220005063	1	50	18		COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER ILRIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL VALLONE COSA E DEL VALLONE PIETRACUPA, AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 67 DELLA L.R. N. 3/2007 E DELL'ART. 163DEL D.LGS N. 50/2016 E S.M.I. - IMPEGNO DI SP ESA	2023/0000139/50_18_00/E	5.527,71			U02126	U.2.03.01.02.003
1830	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220006016	1	50	18		PROVINCIA DI SALERNO - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA RELATIVO ALRIPRISTINO E ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA CARREGGIATA STRADALE DELLA SREX SS 18 IN PROSSIMITA' DEL VIADOTTO SUL FIUME BUSSENTO NEL COMUNE DISANTA MARINA, AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I -IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	120.000,00			U02126	U.2.03.01.02.002
1831	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220007492	1	50	18		COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO (SA) - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DISPOSTIIN SEGUITO ALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NELLANOTTE TRA IL16 E 17 SETTEMBRE 2022 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	26.554,76			U02126	U.2.03.01.02.003
1832	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220007493	1	50	18		COMUNE DI MINORI (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA PULIZIADELL'ALVEO DEL TORRENTE SAMBUCO, EX REGINA MINHOR, FINALIZZATOALRIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELLO STESSO IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	80.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1833	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220007495	1	50	18		COMUNE DI MONTECORICE (SA) - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LADISOSTRUZIONE DI TRATTI DEI CORSI D'ACQUA RIO LAVIS, ROVISCELLI EFIUMEARENA A SEGUITO DELLE PIOGGE DEL 13.10.2022 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	63.195,93			U02126	U.2.03.01.02.003
1834	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220007623	1	50	18		COMUNE DI POLLICA (SA) - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA RELATIVI ALRIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEI CORSI D'ACQUA, NONCHE' ALLA RIMOZIONEE TRASPORTO A RIFIUTO DEL MATERIALE ALLUVIONALE A SEGUITO DELLE PIOGGEDEL 13.10.2022 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	186.232,18			U02126	U.2.03.01.02.003
1835	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220007624	1	50	18		COMUNE DI SAN MAURO CILENTO (SA) - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA RELATIVIAL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEI CORSI D'ACQUA, NONCHE' ALLARIMOZIONE E TRASPORTO A RIFIUTO DEL MATERIALE ALLUVIONALE A SEGUITODELLE PIOGGE DEL 13.10.2022 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	199.503,22			U02126	U.2.03.01.02.003
1836	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008273	1	50	18		COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA) - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LASISTEMAZIONE ALVEO DEL TORRENTE SOLOFRANA - RIMOZIONE ETRASPORTO ARIFIUTO DEL MATERIALE ALLUVIONALE A SEGUITO DELLE PIOGGE DEL 04.11.2022- IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	80.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1837	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008281	1	50	18		LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DI UN MURO SPONDALE ED ILRIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DI UN TRATTO DELL'ALVEO SOMMANEL COMUNE DI SCISCIANO. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	15.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1838	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008316	1	50	18		LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA ED IDROGEOLOGICADI UN TRATTO DI ALVEO IN LOCALITA' "VALLONE CUPA" NEL COMUNEDI MARZANODI NOLA (AV). IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	110.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1839	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008540	1	50	18		ART. 163 D.LGS. 50/2016. COMUNE DI AVELLINO. LAVORI DI SOMMA URGENZA PERLA PULIZIA IDRAULICA DEL TORRENTE FENESTRELLE NEL TRATTO"MADONNA DELLASALETTE". IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000139/50_18_00/E	36.600,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1840	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008548	1	50	18		RETTIFICA ALLEGATO SAP AL D.D. N. 524 DEL 23/11/2022.	2023/0000139/50_18_00/E	28.170,11			U02126	U.2.03.01.02.003
1841	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008906	1	50	18		LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SEDE STRADALENEL COMUNE DI VILLARICCA IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	150.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1842	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008925	1	50	18		LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLESTRUTTURE CROLLATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI META IMPEGNODISPESA	2023/0000139/50_18_00/E	200.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1843	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220008995	1	50	18		COMUNE DI MINORI (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA PULIZIADELL'ALVEO DEL TORRENTE SAMBUCO, EX REGINA MINHOR, FINALIZZATOALRIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELLO STESSO. IMPEGNO DI SPESAINTEGRATIVO PER LAVORI	2023/0000139/50_18_00/E	30.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1844	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009002	1	50	18		COMUNE DI ROCCAPIEMONTE (SA) - LAVORI DI PULIZIA E SMALTIMENTO DEIMATERIALI CONSEGUENTI AL CEDIMENTO DELL'ARGINE IN SINISTRA IDRAULICA DELTORRENTE SOLOFRANA IN ROCCAPIEMONTE (SA). IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	51.695,01			U02126	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1845	U01160	"INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE, INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART. 18 L.R. 3/2007; ARTT. 146 E147 D.P.R. N. 554/1999)."	U.2.02.01.09.000	2	09	0901	2022	3220009081	1	50	18		D.LGS. 2 GENNAIO 2018, N. 1; LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2017, N. 12.CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER "OPERATORE ADDETTO ALVETTOVAGLIAMENTO OPERANTE IN STRUTTURE MOBILI CAMPALI". SCRITTURAPRIVATA A TITOLO DI PERMUTA CV 79 DEL 03/03/2022 TRA LA DI REZIONEGENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E IL COMANDO PER LA FORMAZIONE,SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO. IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000139/50_18_00/E	19.157,17			U04857	U.2.02.03.06.999
1846	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009241	1	50	18		COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA INSICUREZZA DEL VALLONE ISCA ALLA LOCALITA' ISCA DELLE LAME,AISENSI DEGLIARTT. 18 E 67 DELLA L.R. N. 3/2007 E DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016E S.M.I. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	30.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1847	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI ENTI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220009242	1	50	18		INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER DANNI RILEVATI ALLE STRUTTURE EDINFRASTRUTTURE COMUNALI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE DEL 13.10.2022	2023/0000139/50_18_00/E	178.475,00			U06525	U.2.03.01.02.003
1848	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009243	1	50	18		COMUNE DI AMALFI (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINAZIONEPERICOLO A SEGUITO DI CROLLO DI ELEMENTI LAPIDEI DAL COSTONE ROCCIOSOINCOMBENTE SULLA VIA PAPA LEONE X IN CORRISPONDENZA DEL COSTONE GAUDIOSULLA SP 366 AGEROLINA. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	85.300,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1849	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009244	1	50	18		COMUNE DI AMALFI (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINAZIONEPERICOLO A SEGUITO DI CROLLO DI ELEMENTI LAPIDEI DAL COSTONE ROCCIOSOINCOMBENTE SULLA S.P. AGEROLINA 366 ALLA LOCALITA' VETTICA. IMPEGNO DISPESA	2023/0000139/50_18_00/E	145.500,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1850	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009245	1	50	18		COMUNE DI COLLIANO (SA) - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER DANNIDERIVANTI DAGLI EVENTI METEREOLOGICI AVVERSI DEL 16-17 SETTEMBRE2022.IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	52.148,90			U02126	U.2.03.01.02.003
1851	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI ENTI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220009254	1	50	18		SICUREZZA SUL TERRITORIO COMUNALE A SEGUITO DEL NUBIFRAGIO DEL19.11.2022	2023/0000139/50_18_00/E	118.340,86			U06525	U.2.03.01.02.003
1852	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009303	1	50	18		LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LO SGOMBERO MACERIE IN VIA BOCCA LOCALITA'CORBARO NEL COMUNE DI FORIO IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	96.550,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1853	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009304	1	50	18		LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA IDRAULICADEGLI ALVEI NEL COMUNE DI SERRARA FONTANA IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	76.550,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1854	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI ENTI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220009310	1	50	18		PULIZIA STRADE COMUNALI DALL'ESONDAZIONE DEI VALLONI	2023/0000139/50_18_00/E	64.900,00			U06525	U.2.03.01.02.003
1855	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2022	3220009324	1	50	18		LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL PROFILO DI FONDO, DELLAFUNZIONALITA' DELLE BRIGLIE ED IL CONSOLIDAMENTO DEL MURO DICONTENIMENTO DELLA STRADA DI VIA CASTELLO NEL COMUNE DI GRAGNANO IMPEGNODI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	150.000,00			U02126	U.2.03.01.02.003
1856	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI ENTI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220009329	1	50	18		COMUNE DI SAN MAURO CILENTO (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER AGGRAVIOCONDIZIONI DEL VALLONE MEZZATORRE ALLA LOCALITA' MEZZATORRE. IMPEGNO DISPESA	2023/0000139/50_18_00/E	70.000,00			U06525	U.2.03.01.02.003
1857	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI ENTI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220009330	1	50	18		COMUNE DI SAN MAURO CILENTO (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PERRIPRISTINO MURO DI CONTENIMENTO DELLA PIAZZA NOTAR PETILLO ALLA FRAZIONECASALSOTTANO. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	130.000,00			U06525	U.2.03.01.02.003
1858	U06523	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	U.2.02.01.09.000	2	11	1102	2022	3220009578	1	50	18		IMPEGN0 LAVORI SOMMA URGENZA ALVEO SENIGALLIA	2023/0000139/50_18_00/E	73.200,00			U06527	U.2.02.03.06.001
1859	U06523	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	U.2.02.01.09.000	2	11	1102	2022	3220009578	2	50	18		IMPEGN0 LAVORI SOMMA URGENZA ALVEO SENIGALLIA	2023/0000139/50_18_00/E	1.800,00			U06527	U.2.02.03.06.001
1860	U01156	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE.	U.1.03.02.09.000	1	11	1101	2022	3210003704	1	50	18	02	SERVIZIO MANUTENZIONE RETE MONIT. METEOIDROPLUVIOMETRICO	2023/0000139/50_18_00/E	89.117,59			U01156	U.1.03.02.09.005
1861	U01156	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE.	U.1.03.02.09.000	1	11	1101	2022	3210003704	2	50	18	02	SERVIZIO MANUTENZIONE RETE MONIT. METEOIDROPLUVIOMETRICO	2023/0000139/50_18_00/E	171.527,01			U01156	U.1.03.02.09.005
1862	U01122	UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C).	U.1.03.02.05.000	1	11	1101	2022	3220000910	1	50	18	02	ONERI DI GESTIONE DEL SISTEMA DI TRASMISSIONE IN PONTE RADIOTROPOSFERICO DELLA RETE RADIO DI COMUNICAZIONE IN EMERGENZA DEL SISTEMAREGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE E DELLA RETE DI MONITORAGGIOMETEOIDROPLUVIOMETRICO IN TEMPO REALE. CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNODISPESA PER L'ANNUALITA' 2022, DISPOSTA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 28 DEL21/04/2020	2023/0000139/50_18_00/E	120.000,00			U01122	U.1.03.02.05.999
1863	U01122	UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C).	U.1.03.02.05.000	1	11	1101	2022	3220008660	1	50	18	02	IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 50.000,00, NECESSARIA PER FAR FRONTE AGLIONERI CONTRATTUALI DOVUTI ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER LA CONCESSIONE INUSO DELL'AREA DEMANIALE DELLO STATO PRESSO LA S.R.I. DI MONTE VULTURE(POTENZA), IN USO GOVERNATIVO AL MINISTERO DELLA DIFESA E NECESSARIA AIFINI DELL'ESERCIZIO DEGLI APPARATI DI RADIO COMUNICAZIONI IN EMERGENZADELLA RETE REGIONALE DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	50.000,00			U01122	U.1.03.02.05.999
1864	U05291	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - PAGAMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220000971	1	50	18	04	LAVORI DI RIPRISTINO RETE FOGNANTE ZONA ASI Z1-Z3	2023/0000139/50_18_00/E	137.645,04			U05291	U.2.03.01.02.003
1865	U05291	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - PAGAMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	11	1102	2022	3220001239	2	50	18	04	LAVORI IMPIANTO ILLUMINAZIONE E VIDEO SORVEGLIANZA CONSORZIO ASI	2023/0000139/50_18_00/E	76.000,00			U05291	U.2.03.01.02.003
1866	U05297	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	U.2.03.04.01.000	2	11	1102	2022	3220003219	1	50	18	04	CONTRIBUTI P. CIVILE ALLUVIONE BENEVENTO 2015	2023/0000139/50_18_00/E	3.297,05			U05297	U.2.03.04.01.001
1867	U05297	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	U.2.03.04.01.000	2	11	1102	2022	3220003219	2	50	18	04	CONTRIBUTI P. CIVILE ALLUVIONE BENEVENTO 2015	2023/0000139/50_18_00/E	19.227,88			U05297	U.2.03.04.01.001
1868	U05297	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	U.2.03.04.01.000	2	11	1102	2022	3220003219	4	50	18	04	CONTRIBUTI P. CIVILE ALLUVIONE BENEVENTO 2015	2023/0000139/50_18_00/E	6.684,50			U05297	U.2.03.04.01.001
1869	U05297	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	U.2.03.04.01.000	2	11	1102	2022	3220003219	5	50	18	04	CONTRIBUTI P. CIVILE ALLUVIONE BENEVENTO 2015	2023/0000139/50_18_00/E	4.754,70			U05297	U.2.03.04.01.001
1870	U05297	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	U.2.03.04.01.000	2	11	1102	2022	3220003219	6	50	18	04	CONTRIBUTI P. CIVILE ALLUVIONE BENEVENTO 2015	2023/0000139/50_18_00/E	1.537,59			U05297	U.2.03.04.01.001
1871	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	1	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	5.949,10			U00638	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1872	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	3	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	62.857,96			U00638	U.2.03.01.02.003
1873	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	4	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	27.929,14			U00638	U.2.03.01.02.003
1874	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	5	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	18.024,17			U00638	U.2.03.01.02.003
1875	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	6	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	54.643,80			U00638	U.2.03.01.02.003
1876	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	8	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	14.986,67			U00638	U.2.03.01.02.003
1877	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	9	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	290.785,12			U00638	U.2.03.01.02.003
1878	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	11	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	40.500,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1879	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	13	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	119.609,79			U00638	U.2.03.01.02.003
1880	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	14	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	244.964,59			U00638	U.2.03.01.02.003
1881	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	17	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	76.142,20			U00638	U.2.03.01.02.003
1882	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	18	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	24.480,57			U00638	U.2.03.01.02.003
1883	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	21	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	127.609,96			U00638	U.2.03.01.02.003
1884	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	24	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	183.954,23			U00638	U.2.03.01.02.003
1885	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	25	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	131.312,40			U00638	U.2.03.01.02.003
1886	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	27	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	74.424,15			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1887	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	29	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	21.027,68			U00638	U.2.03.01.02.003
1888	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	30	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	27.037,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1889	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	32	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	100.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1890	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	33	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	60.240,55			U00638	U.2.03.01.02.003
1891	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	35	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	36,22			U00638	U.2.03.01.02.003
1892	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	39	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	97.646,50			U00638	U.2.03.01.02.003
1893	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	41	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	67.440,55			U00638	U.2.03.01.02.003
1894	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	42	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	104.288,12			U00638	U.2.03.01.02.003
1895	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	44	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	79.993,08			U00638	U.2.03.01.02.003
1896	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	45	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	19.061,13			U00638	U.2.03.01.02.003
1897	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	46	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	14.836,79			U00638	U.2.03.01.02.003
1898	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	47	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	53.464,49			U00638	U.2.03.01.02.003
1899	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	51	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	75.135,51			U00638	U.2.03.01.02.003
1900	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	54	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	10.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1901	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	55	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	39.460,74			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1902	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	56	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	32.236,42			U00638	U.2.03.01.02.003
1903	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	58	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	79.230,70			U00638	U.2.03.01.02.003
1904	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	59	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	87.204,65			U00638	U.2.03.01.02.003
1905	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	61	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	62.405,99			U00638	U.2.03.01.02.003
1906	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	67	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	70.772,66			U00638	U.2.03.01.02.003
1907	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	69	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	46.802,68			U00638	U.2.03.01.02.003
1908	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	70	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	44.244,75			U00638	U.2.03.01.02.003
1909	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	71	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	53.453,22			U00638	U.2.03.01.02.003
1910	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	74	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	127.128,79			U00638	U.2.03.01.02.003
1911	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	75	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	55.519,28			U00638	U.2.03.01.02.003
1912	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	80	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	112.731,29			U00638	U.2.03.01.02.003
1913	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	84	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	33.103,04			U00638	U.2.03.01.02.003
1914	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	85	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	53.849,28			U00638	U.2.03.01.02.003
1915	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	87	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	300.632,02			U00638	U.2.03.01.02.003
1916	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	93	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	4.485,74			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1917	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	95	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	69.247,36			U00638	U.2.03.01.02.003
1918	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	96	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	81.449,44			U00638	U.2.03.01.02.003
1919	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	99	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	50.361,02			U00638	U.2.03.01.02.003
1920	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	101	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	71.593,47			U00638	U.2.03.01.02.003
1921	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	103	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	44.794,93			U00638	U.2.03.01.02.003
1922	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	104	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	81.697,15			U00638	U.2.03.01.02.003
1923	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	107	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	49.425,59			U00638	U.2.03.01.02.003
1924	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	108	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	47.148,01			U00638	U.2.03.01.02.003
1925	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	110	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	69.100,78			U00638	U.2.03.01.02.003
1926	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	112	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	46.232,38			U00638	U.2.03.01.02.003
1927	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	113	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	53.474,90			U00638	U.2.03.01.02.003
1928	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	115	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	124.685,50			U00638	U.2.03.01.02.003
1929	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	119	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	114.688,55			U00638	U.2.03.01.02.003
1930	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	121	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	27.221,93			U00638	U.2.03.01.02.003
1931	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	123	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	92.839,94			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1932	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	125	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	70.116,17			U00638	U.2.03.01.02.003
1933	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	128	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	12.269,02			U00638	U.2.03.01.02.003
1934	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	130	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	67.541,27			U00638	U.2.03.01.02.003
1935	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	133	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	208.281,66			U00638	U.2.03.01.02.003
1936	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	135	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	10.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1937	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	140	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	65.143,74			U00638	U.2.03.01.02.003
1938	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	142	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	4.327,11			U00638	U.2.03.01.02.003
1939	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	145	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	66.031,63			U00638	U.2.03.01.02.003
1940	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	147	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	137.899,76			U00638	U.2.03.01.02.003
1941	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	148	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	93.852,15			U00638	U.2.03.01.02.003
1942	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	149	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	20.381,70			U00638	U.2.03.01.02.003
1943	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	154	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	74.251,18			U00638	U.2.03.01.02.003
1944	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	155	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	305.829,60			U00638	U.2.03.01.02.003
1945	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	156	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	24.854,76			U00638	U.2.03.01.02.003
1946	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	157	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	44.382,87			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1947	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	158	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1948	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	160	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	182.588,42			U00638	U.2.03.01.02.003
1949	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	167	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	88.343,14			U00638	U.2.03.01.02.003
1950	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	168	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	237.906,32			U00638	U.2.03.01.02.003
1951	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	170	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	18.863,26			U00638	U.2.03.01.02.003
1952	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	172	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	28.695,65			U00638	U.2.03.01.02.003
1953	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	175	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	99.874,27			U00638	U.2.03.01.02.003
1954	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	176	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	61.145,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1955	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	179	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	52.489,98			U00638	U.2.03.01.02.003
1956	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	184	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	90.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1957	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	185	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	115.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1958	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	186	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	18.303,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1959	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	191	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	15.200,08			U00638	U.2.03.01.02.003
1960	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	195	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	181.365,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1961	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	196	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	103.643,32			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1962	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	200	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	57.355,69			U00638	U.2.03.01.02.003
1963	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	201	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	100.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1964	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	202	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	136.500,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1965	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	204	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	145.117,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1966	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	206	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	20.920,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1967	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	211	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	84.962,83			U00638	U.2.03.01.02.003
1968	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	213	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	30.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1969	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	215	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	10.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1970	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	217	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	134.683,32			U00638	U.2.03.01.02.003
1971	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	218	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	9.608,32			U00638	U.2.03.01.02.003
1972	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	219	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	50.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1973	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	220	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	80.540,60			U00638	U.2.03.01.02.003
1974	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	227	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	133.936,74			U00638	U.2.03.01.02.003
1975	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	229	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	1.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1976	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	230	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	97.346,50			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1977	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	231	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	53.971,46			U00638	U.2.03.01.02.003
1978	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	234	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	72.466,06			U00638	U.2.03.01.02.003
1979	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	235	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	29.099,32			U00638	U.2.03.01.02.003
1980	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	236	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	19.488,64			U00638	U.2.03.01.02.003
1981	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	237	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	111.882,72			U00638	U.2.03.01.02.003
1982	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	238	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	67.462,54			U00638	U.2.03.01.02.003
1983	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	239	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	35.130,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1984	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	240	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	22.992,66			U00638	U.2.03.01.02.003
1985	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	242	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	75.106,03			U00638	U.2.03.01.02.003
1986	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	243	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	29.135,22			U00638	U.2.03.01.02.003
1987	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	244	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	78.960,68			U00638	U.2.03.01.02.003
1988	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	245	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	13.875,74			U00638	U.2.03.01.02.003
1989	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	247	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	52.050,72			U00638	U.2.03.01.02.003
1990	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	248	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	27.037,00			U00638	U.2.03.01.02.003
1991	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	251	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	73.185,06			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1992	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	253	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	23.654,78			U00638	U.2.03.01.02.003
1993	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	254	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	29.167,04			U00638	U.2.03.01.02.003
1994	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	256	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	104.285,22			U00638	U.2.03.01.02.003
1995	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	257	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	34.240,76			U00638	U.2.03.01.02.003
1996	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	258	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	3.842,06			U00638	U.2.03.01.02.003
1997	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	260	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	33.574,77			U00638	U.2.03.01.02.003
1998	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	261	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	101.911,20			U00638	U.2.03.01.02.003
1999	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	262	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	75.263,48			U00638	U.2.03.01.02.003
2000	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	264	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	40.958,01			U00638	U.2.03.01.02.003
2001	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	266	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	81.748,88			U00638	U.2.03.01.02.003
2002	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	267	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	78.727,54			U00638	U.2.03.01.02.003
2003	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	268	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	66.284,22			U00638	U.2.03.01.02.003
2004	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	269	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	1.688,56			U00638	U.2.03.01.02.003
2005	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	270	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	32.788,26			U00638	U.2.03.01.02.003
2006	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	272	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	45.836,20			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2007	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	273	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	51.549,02			U00638	U.2.03.01.02.003
2008	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	274	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	120.225,64			U00638	U.2.03.01.02.003
2009	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	276	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	96.326,22			U00638	U.2.03.01.02.003
2010	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	279	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	16.347,50			U00638	U.2.03.01.02.003
2011	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	280	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	17.093,67			U00638	U.2.03.01.02.003
2012	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	282	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	52.570,32			U00638	U.2.03.01.02.003
2013	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	284	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	10.567,30			U00638	U.2.03.01.02.003
2014	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	286	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	67.622,14			U00638	U.2.03.01.02.003
2015	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	288	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	12.604,22			U00638	U.2.03.01.02.003
2016	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	290	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	28.780,33			U00638	U.2.03.01.02.003
2017	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	291	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	107.620,97			U00638	U.2.03.01.02.003
2018	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	292	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	10.778,54			U00638	U.2.03.01.02.003
2019	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	294	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	88.067,52			U00638	U.2.03.01.02.003
2020	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	295	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	64.782,45			U00638	U.2.03.01.02.003
2021	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	297	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	9.699,68			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2022	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	301	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	27.033,70			U00638	U.2.03.01.02.003
2023	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	302	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	46.412,07			U00638	U.2.03.01.02.003
2024	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	303	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	11.870,72			U00638	U.2.03.01.02.003
2025	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	305	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	98.608,89			U00638	U.2.03.01.02.003
2026	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	306	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	118.926,47			U00638	U.2.03.01.02.003
2027	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	307	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	63.468,28			U00638	U.2.03.01.02.003
2028	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	309	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	66.160,08			U00638	U.2.03.01.02.003
2029	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	310	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	73.814,18			U00638	U.2.03.01.02.003
2030	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	314	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	97.849,31			U00638	U.2.03.01.02.003
2031	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	315	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	9.917,80			U00638	U.2.03.01.02.003
2032	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	317	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	81.688,45			U00638	U.2.03.01.02.003
2033	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	318	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	81.187,18			U00638	U.2.03.01.02.003
2034	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	320	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	6.135,90			U00638	U.2.03.01.02.003
2035	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	321	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	26.371,98			U00638	U.2.03.01.02.003
2036	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	326	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	2.622,87			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2037	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	328	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	47.479,97			U00638	U.2.03.01.02.003
2038	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	329	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	58.932,84			U00638	U.2.03.01.02.003
2039	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	332	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	9.699,36			U00638	U.2.03.01.02.003
2040	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	333	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	466,43			U00638	U.2.03.01.02.003
2041	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	334	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	3.559,26			U00638	U.2.03.01.02.003
2042	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	336	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	140.997,40			U00638	U.2.03.01.02.003
2043	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	340	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	109.614,23			U00638	U.2.03.01.02.003
2044	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	341	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	63.402,08			U00638	U.2.03.01.02.003
2045	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	342	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	73.919,50			U00638	U.2.03.01.02.003
2046	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	345	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	200.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
2047	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	346	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	7.069,38			U00638	U.2.03.01.02.003
2048	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	350	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	19.359,68			U00638	U.2.03.01.02.003
2049	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	351	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	33.933,42			U00638	U.2.03.01.02.003
2050	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	352	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	84.261,62			U00638	U.2.03.01.02.003
2051	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	353	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	7.920,13			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2052	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	356	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	1.000,00			U00638	U.2.03.01.02.003
2053	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	359	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	49.802,90			U00638	U.2.03.01.02.003
2054	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	361	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	27.296,05			U00638	U.2.03.01.02.003
2055	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	367	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	54.443,90			U00638	U.2.03.01.02.003
2056	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	369	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	11.794,52			U00638	U.2.03.01.02.003
2057	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	370	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	81.461,41			U00638	U.2.03.01.02.003
2058	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	372	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	40.687,73			U00638	U.2.03.01.02.003
2059	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	373	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	58.256,66			U00638	U.2.03.01.02.003
2060	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	374	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	96.649,17			U00638	U.2.03.01.02.003
2061	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	375	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	50.878,41			U00638	U.2.03.01.02.003
2062	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	376	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	64.440,56			U00638	U.2.03.01.02.003
2063	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	378	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	87.594,36			U00638	U.2.03.01.02.003
2064	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	379	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	64.023,82			U00638	U.2.03.01.02.003
2065	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	382	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	74.807,32			U00638	U.2.03.01.02.003
2066	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	383	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	42.189,99			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2067	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	386	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	122.613,37			U00638	U.2.03.01.02.003
2068	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	387	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	51.124,07			U00638	U.2.03.01.02.003
2069	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	388	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	1.356,78			U00638	U.2.03.01.02.003
2070	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	393	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	42.168,68			U00638	U.2.03.01.02.003
2071	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	394	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	63.708,60			U00638	U.2.03.01.02.003
2072	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	395	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	92.723,55			U00638	U.2.03.01.02.003
2073	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	397	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	108.561,24			U00638	U.2.03.01.02.003
2074	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	400	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	49.789,92			U00638	U.2.03.01.02.003
2075	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	401	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	27.790,04			U00638	U.2.03.01.02.003
2076	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	406	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	80.514,30			U00638	U.2.03.01.02.003
2077	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	407	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	28.277,54			U00638	U.2.03.01.02.003
2078	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	409	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	121.844,86			U00638	U.2.03.01.02.003
2079	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	411	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	17.776,12			U00638	U.2.03.01.02.003
2080	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	414	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	57.870,16			U00638	U.2.03.01.02.003
2081	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	416	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	99.427,22			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2082	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	418	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	7.496,98			U00638	U.2.03.01.02.003
2083	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	419	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	71.731,03			U00638	U.2.03.01.02.003
2084	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	421	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	31.888,54			U00638	U.2.03.01.02.003
2085	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	423	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	43,73			U00638	U.2.03.01.02.003
2086	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	425	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	108.874,52			U00638	U.2.03.01.02.003
2087	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	426	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	93.488,46			U00638	U.2.03.01.02.003
2088	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	427	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	57.564,15			U00638	U.2.03.01.02.003
2089	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	429	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	25.197,10			U00638	U.2.03.01.02.003
2090	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	431	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	26.481,44			U00638	U.2.03.01.02.003
2091	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	432	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	11.023,45			U00638	U.2.03.01.02.003
2092	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	433	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	128.682,44			U00638	U.2.03.01.02.003
2093	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	434	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	77.458,00			U00638	U.2.03.01.02.003
2094	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	437	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	26.391,88			U00638	U.2.03.01.02.003
2095	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	438	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	90.985,48			U00638	U.2.03.01.02.003
2096	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	440	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	48.655,64			U00638	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2097	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210002348	442	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL07/05/2021.	2023/0000139/50_18_00/E	46.421,83			U00638	U.2.03.01.02.003
2098	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210004880	1	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERE SUL CAPITOLO 638 PERL'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.##	2023/0000139/50_18_00/E	37.555,00			U00638	U.2.03.01.02.003
2099	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210004880	5	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERE SUL CAPITOLO 638 PERL'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.##	2023/0000139/50_18_00/E	19.740,76			U00638	U.2.03.01.02.003
2100	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210004880	6	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERE SUL CAPITOLO 638 PERL'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.##	2023/0000139/50_18_00/E	33.802,50			U00638	U.2.03.01.02.003
2101	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210004880	8	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERE SUL CAPITOLO 638 PERL'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.##	2023/0000139/50_18_00/E	33.160,81			U00638	U.2.03.01.02.003
2102	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	U.2.03.01.02.000	2	18	1801	2022	3210004880	11	50	18	91	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERE SUL CAPITOLO 638 PERL'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.##	2023/0000139/50_18_00/E	65.630,10			U00638	U.2.03.01.02.003
2103	U02425	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	U.1.03.01.02.000	1	09	0901	2022	3210004885	1	50	18	91	ATTIVAZIONE, GESTIONE, HOSTING E MANUTENZIONE DEL PORTALE REGIONALES.I.SMI.CA	2023/0000139/50_18_00/E	2.793,33			U02425	U.1.03.01.02.999
2104	U02425	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	U.1.03.01.02.000	1	09	0901	2022	3210004885	2	50	18	91	ATTIVAZIONE, GESTIONE, HOSTING E MANUTENZIONE DEL PORTALE REGIONALES.I.SMI.CA	2023/0000139/50_18_00/E	20.920,56			U02425	U.1.03.01.02.999
2105	U02425	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	U.1.03.01.02.000	1	09	0901	2022	3210004885	3	50	18	91	ATTIVAZIONE, GESTIONE, HOSTING E MANUTENZIONE DEL PORTALE REGIONALES.I.SMI.CA	2023/0000139/50_18_00/E	39.137,60			U02425	U.1.03.01.02.999
2106	U02425	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	U.1.03.01.02.000	1	09	0901	2022	3210004885	4	50	18	91	ATTIVAZIONE, GESTIONE, HOSTING E MANUTENZIONE DEL PORTALE REGIONALES.I.SMI.CA	2023/0000139/50_18_00/E	13.947,04			U02425	U.1.03.01.02.999
2107	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	1	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	655.297,75			U01230	U.2.03.01.02.003
2108	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	2	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	753.726,62			U01230	U.2.03.01.02.003
2109	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	3	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	643.566,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2110	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	4	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	226.140,95			U01230	U.2.03.01.02.003
2111	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	5	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	854.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2112	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	6	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	698.582,94			U01230	U.2.03.01.02.003
2113	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	7	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	188.897,80			U01230	U.2.03.01.02.003
2114	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	8	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	162.582,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2115	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	9	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	501.211,42			U01230	U.2.03.01.02.003
2116	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	10	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	460.621,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2117	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	11	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	252.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2118	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	12	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	484.969,80			U01230	U.2.03.01.02.003
2119	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	13	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	405.410,88			U01230	U.2.03.01.02.003
2120	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	14	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	623.752,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2121	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	15	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	283.640,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2122	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	16	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	181.473,76			U01230	U.2.03.01.02.003
2123	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	17	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	432.888,55			U01230	U.2.03.01.02.003
2124	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	18	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	391.403,60			U01230	U.2.03.01.02.003
2125	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	19	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	393.722,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2126	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	20	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	705.075,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2127	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	21	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	541.240,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2128	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	22	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	328.776,70			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2129	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	23	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	700.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2130	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	24	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	227.924,34			U01230	U.2.03.01.02.003
2131	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	25	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	280.662,60			U01230	U.2.03.01.02.003
2132	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	26	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	337.857,30			U01230	U.2.03.01.02.003
2133	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	27	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	253.575,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2134	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220003296	28	50	18	91	CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI	2023/0000139/50_18_00/E	385.202,64			U01230	U.2.03.01.02.003
2135	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	1	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2136	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	2	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	17.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2137	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	3	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2138	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	4	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	27.750,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2139	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	5	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2140	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	6	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	20.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2141	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	7	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2142	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	8	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	27.750,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2143	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	9	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	20.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2144	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	10	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2145	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	11	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	6.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2146	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	12	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2147	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	13	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2148	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	14	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2149	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	15	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2150	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	16	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2151	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	17	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2152	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	18	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	24.750,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2153	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	19	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	17.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2154	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	20	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	7.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2155	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	21	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2156	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	22	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2157	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	23	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2158	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	24	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2159	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	25	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	7.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2160	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	26	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2161	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	27	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2162	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	28	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	24.750,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2163	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	29	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2164	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	30	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	5.625,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2165	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	31	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2166	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	32	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2167	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	33	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2168	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	34	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	17.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2169	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	35	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2170	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	36	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2171	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	37	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2172	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	38	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	17.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2173	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	39	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	17.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2174	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	40	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	20.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2175	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	41	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2176	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	42	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2177	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	43	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	14.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2178	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	44	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	17.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2179	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	45	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	17.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2180	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	46	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	9.375,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2181	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009264	47	50	18	91	FONDO PER IL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09(CONV. DALLAL.77/09). ATTUAZ. OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNIDI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI LIV 3. BANDO 2022 APPROVATO CON D .D.642/2022. CONFERMA DELCONTRIBUTO AI COMUNI RICOMPRESI NELL'ELENCO A1 DI CUI AL DD 697/2022 ENELL'ALL. 1 AL DD 714/2022 CHE HANNO PROVVEDUTO ALL' AFFIDAMENTO DEGLISTUDI ENTRO IL TERMINE DEL 25.11.2022.	2023/0000139/50_18_00/E	11.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2182	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	1	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	6.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2183	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	2	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	7.855,31			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2184	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	3	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	22.400,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2185	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	4	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	16.940,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2186	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	5	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.370,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2187	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	6	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.954,95			U01230	U.2.03.01.02.003
2188	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	7	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	19.380,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2189	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	8	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	7.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2190	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	9	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	17.810,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2191	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	10	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	6.012,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2192	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	11	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	3.717,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2193	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	12	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	3.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2194	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	13	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	12.437,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2195	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	14	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	8.312,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2196	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	15	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	1.567,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2197	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	16	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	1.750,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2198	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	17	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	6.375,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2199	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	18	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	11.866,56			U01230	U.2.03.01.02.003
2200	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	19	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	6.965,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2201	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	20	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	29.505,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2202	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	21	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	14.064,20			U01230	U.2.03.01.02.003
2203	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	22	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	3.948,75			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2204	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	23	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	3.527,24			U01230	U.2.03.01.02.003
2205	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	24	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	7.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2206	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	25	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	9.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2207	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	26	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	52.541,80			U01230	U.2.03.01.02.003
2208	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	27	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.034,39			U01230	U.2.03.01.02.003
2209	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	28	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	7.491,75			U01230	U.2.03.01.02.003
2210	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	29	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.833,75			U01230	U.2.03.01.02.003
2211	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	30	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	26.900,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2212	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	31	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2213	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	32	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	1.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2214	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	33	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	2.100,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2215	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	34	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	15.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2216	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	35	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	27.767,60			U01230	U.2.03.01.02.003
2217	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	36	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	3.050,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2218	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	37	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	9.062,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2219	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	38	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	11.895,86			U01230	U.2.03.01.02.003
2220	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	39	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	2.812,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2221	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	40	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	5.237,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2222	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	41	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	5.358,75			U01230	U.2.03.01.02.003
2223	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	42	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	7.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2224	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	43	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	5.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2225	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	44	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	25.719,80			U01230	U.2.03.01.02.003
2226	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	45	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.000,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2227	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	46	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	7.468,75			U01230	U.2.03.01.02.003
2228	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	47	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	11.721,25			U01230	U.2.03.01.02.003
2229	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	48	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	5.755,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2230	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	49	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	7.922,50			U01230	U.2.03.01.02.003
2231	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	50	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	6.485,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2232	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	51	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	38.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2233	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	52	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	12.500,00			U01230	U.2.03.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2234	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	53	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	8.750,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2235	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	54	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.345,85			U01230	U.2.03.01.02.003
2236	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	55	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	12.093,75			U01230	U.2.03.01.02.003
2237	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	56	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	4.440,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2238	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	U.2.03.01.02.000	2	11	1101	2022	3220009319	57	50	18	91	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PER LASICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO ORILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSEPUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNIOGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543DEL 28/11/2019) DI CUI AL DD N.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATOL'INTERESSE.	2023/0000139/50_18_00/E	6.250,00			U01230	U.2.03.01.02.003
2239	U01245	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	U.1.04.01.01.000	1	09	0905	2022	3200006177	1	50	18	92	PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE,PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2020-2022 - IMPEGNO FONDI PER IL TRIENNIO 2020-2022 A FAVORE DEL COMANDOREGIONE CARABINIERI FORESTALE CAMPANIA	2023/0000139/50_18_00/E	150.000,00			U01245	U.1.04.01.01.001
2240	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	U.1.03.02.15.000	1	09	0905	2022	3210003423	1	50	18	92	SERVIZIO DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI	2023/0000139/50_18_00/E	533.327,38			U01247	U.1.03.02.15.999
2241	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	U.1.03.02.15.000	1	09	0905	2022	3210003423	2	50	18	92	SERVIZIO DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI	2023/0000139/50_18_00/E	41.379,00			U01247	U.1.03.02.15.999
2242	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	U.1.03.02.15.000	1	09	0905	2022	3210003423	4	50	18	92	SERVIZIO DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI	2023/0000139/50_18_00/E	161.470,72			U01247	U.1.03.02.15.999
2243	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	U.1.03.02.15.000	1	09	0905	2022	3210003423	5	50	18	92	SERVIZIO DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI	2023/0000139/50_18_00/E	239,43			U01247	U.1.03.02.15.999
2244	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220002959	2	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	345,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2245	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220002959	4	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	70,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2246	U01536	CAMPAGNA A.I.B. - CONVENZIONE CON MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE VV.F. CAMPANIA	U.1.04.01.01.000	1	11	1101	2022	3220003081	1	50	18	92	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E IL MINISTERODELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO. IMPEGNO RISORSE AFAVORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VVF CAMPANIA ESERCIZI FINANZIARI 2022,2023 E 2024	2023/0000139/50_18_00/E	29.968,62			U01536	U.1.04.01.01.001
2247	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALEI E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI.	U.1.03.01.02.000	1	11	1101	2022	3220003545	1	50	18	92	** IMPEGNO SPESA CARBURANTI PER VEICOLI DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	4.848,31			U01148	U.1.03.01.02.002
2248	U08269	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO	U.2.03.03.02.000	2	11	1103	2022	3220003791	1	50	18	92	ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDIBOSCHIVI E INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE. SOGGETTO ATTUATORE SMACAMPANIA S.P.A. IMPEGNO ANNO 2022	2023/0000139/50_18_00/E	6.650.000,00			U08269	U.2.03.03.02.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2249	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220004075	5	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	400,01			U06116	U.1.04.04.01.001
2250	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220004075	6	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	154,99			U06116	U.1.04.04.01.001
2251	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220004075	8	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	43,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2252	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220004075	9	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	16,59			U06116	U.1.04.04.01.001
2253	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220004075	13	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	316,40			U06116	U.1.04.04.01.001
2254	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220004075	14	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	65,20			U06116	U.1.04.04.01.001
2255	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004144	1	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	94.818,14			U01242	U.1.04.01.02.004
2256	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004145	1	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	51.622,80			U01242	U.1.04.01.02.002
2257	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004145	2	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	20.383,94			U01242	U.1.04.01.02.002
2258	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004145	3	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	39.709,85			U01242	U.1.04.01.02.002
2259	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004145	4	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	21.354,92			U01242	U.1.04.01.02.002
2260	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	1	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	31.767,87			U01242	U.1.04.01.02.006
2261	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	2	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	108.274,61			U01242	U.1.04.01.02.006
2262	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	3	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	52.637,30			U01242	U.1.04.01.02.006
2263	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	4	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	124.687,57			U01242	U.1.04.01.02.006
2264	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	5	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	34.767,87			U01242	U.1.04.01.02.006
2265	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	6	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	141.984,45			U01242	U.1.04.01.02.006
2266	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	7	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	138.984,45			U01242	U.1.04.01.02.006
2267	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	8	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	109.202,07			U01242	U.1.04.01.02.006
2268	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	9	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	4.500,00			U01242	U.1.04.01.02.006
2269	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	10	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	89.876,16			U01242	U.1.04.01.02.006
2270	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	11	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	47.651,82			U01242	U.1.04.01.02.006
2271	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	12	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	68.035,75			U01242	U.1.04.01.02.006
2272	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	13	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	87.890,68			U01242	U.1.04.01.02.006
2273	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	14	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	142.469,95			U01242	U.1.04.01.02.006
2274	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	15	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	122.129,53			U01242	U.1.04.01.02.006
2275	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	16	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	48.180,83			U01242	U.1.04.01.02.006
2276	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	17	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	169.339,38			U01242	U.1.04.01.02.006

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2277	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	18	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	107.216,58			U01242	U.1.04.01.02.006
2278	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	19	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	89.390,68			U01242	U.1.04.01.02.006
2279	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2022	3220004146	20	50	18	92	PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2022-2024	2023/0000139/50_18_00/E	53.122,80			U01242	U.1.04.01.02.006
2280	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220004168	1	50	18	92	PIANO AIB 2022-2024 - ATTIVITA' DI SUPPORTO OPERATIVO PER LA BASEELICOTTERI REGIONALE DI CENTOLA (SA). IMPEGNO DI SPESA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2281	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220005389	1	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	64,87			U06116	U.1.04.04.01.001
2282	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220005389	3	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	7.430,72			U06116	U.1.04.04.01.001
2283	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220005389	4	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	71,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2284	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220005389	5	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	475,41			U06116	U.1.04.04.01.001
2285	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220007980	1	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE OINFORMAZIONE	2023/0000139/50_18_00/E	196,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2286	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220007980	6	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE OINFORMAZIONE	2023/0000139/50_18_00/E	113,45			U06116	U.1.04.04.01.001
2287	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALEI E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI.	U.1.03.01.02.000	1	11	1101	2022	3220008060	1	50	18	92	IMPEGNO SPESA CARBURANTI PER VEICOLI DI PROTEZIONE CIVILE. NOVEMBRE2022.	2023/0000139/50_18_00/E	5.064,83			U01148	U.1.03.01.02.002
2288	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	1	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2289	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	2	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2290	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	3	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2291	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	4	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2292	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	5	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2293	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	6	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2294	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	7	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2295	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	8	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2296	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	9	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2297	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	10	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2298	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	11	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2299	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	12	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2300	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	13	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2301	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	14	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2302	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	15	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2303	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	16	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2304	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	17	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2305	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	18	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2306	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	19	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2307	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	20	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2308	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	21	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2309	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	22	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2310	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	23	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2311	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	24	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2312	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	25	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.513,70			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2313	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	26	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2314	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	27	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2315	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	28	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2316	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	29	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2317	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	30	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2318	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	31	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2319	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	32	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	100,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2320	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	33	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2321	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	34	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2322	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	35	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.124,99			U06116	U.1.04.04.01.001
2323	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	36	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.700,00			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2324	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	37	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2325	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	38	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2326	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	39	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2327	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	40	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2328	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	41	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2329	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	42	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	1.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2330	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	43	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.700,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2331	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	44	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2332	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	45	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	3.530,46			U06116	U.1.04.04.01.001
2333	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	46	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2334	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	47	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.550,00			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2335	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	48	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	2.220,40			U06116	U.1.04.04.01.001
2336	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	49	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2337	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	50	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	600,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2338	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008683	51	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI,	2023/0000139/50_18_00/E	500,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2339	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	1	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	141,13			U06115	U.1.04.01.02.003
2340	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	2	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	116,91			U06115	U.1.04.01.02.003
2341	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	3	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	700,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2342	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	4	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	200,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2343	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	7	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	405,71			U06116	U.1.04.04.01.001
2344	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	9	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	204,45			U06116	U.1.04.04.01.001
2345	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	10	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	12,44			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2346	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	11	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	1.617,30			U06116	U.1.04.04.01.001
2347	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	12	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	1.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2348	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	13	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	68,38			U06116	U.1.04.04.01.001
2349	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	14	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	120,90			U06116	U.1.04.04.01.001
2350	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	16	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	685,37			U06116	U.1.04.04.01.001
2351	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008686	18	50	18	92	RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	50,51			U06116	U.1.04.04.01.001
2352	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	1	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2353	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	2	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2354	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	3	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2355	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	4	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2356	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	5	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2357	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	6	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2358	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	7	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2359	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	8	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2360	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	9	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2361	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	10	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2362	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	11	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2363	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	12	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2364	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	13	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2365	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	14	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2366	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	15	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2367	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	16	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2368	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	17	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2369	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	18	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2370	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	19	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2371	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	20	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2372	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	21	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2373	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	22	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2374	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	23	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2375	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	24	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2376	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	25	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2377	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008797	26	50	18	92	REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2378	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	1	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2379	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	2	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2380	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	3	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2381	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	4	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2382	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	5	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2383	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	6	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2384	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	7	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2385	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	8	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2386	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	9	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06115	U.1.04.01.02.003
2387	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	10	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2388	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	11	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2389	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	12	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2390	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	13	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2391	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	14	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2392	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	15	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2393	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	16	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2394	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	17	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2395	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	18	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2396	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	19	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2397	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	20	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2398	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	21	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2399	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	22	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2400	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	23	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2401	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	24	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2402	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	25	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2403	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	26	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2404	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	27	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2405	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	28	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2406	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	29	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2407	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	30	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2408	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	31	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2409	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	32	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2410	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008798	33	50	18	92	NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA"	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06116	U.1.04.04.01.001
2411	U01113	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA, TRASPORTI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, STAMPA E RILEGATURA).	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220008836	1	50	18	92	DECRETO DI IMPEGNO - SERVIZIO DI STAMPA E RILEGATURA MATERIALIDIVULGATIVI NELLE SCUOLE DELLE BUONE PRATICHE DELLA PROTEZIONE CIVILEDELLA REGIONE CAMPANIA	2023/0000139/50_18_00/E	5.000,00			U01113	U.1.03.02.13.004
2412	U01123	ALTRI BENI DI CONSUMO (MATERIALE INFORMATICO, ALTRI BENI MATERIALI E DI CONSUMO N.A.C).	U.1.03.01.02.000	1	11	1101	2022	3220009018	1	50	18	92	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE. IMPEGNO DI SPESA PER L'ACQUISTO DISACCHI DI JUTA	2023/0000139/50_18_00/E	19.666,40			U01123	U.1.03.01.02.999
2413	U01243	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). BENI STRUMENTALI	U.1.03.01.02.000	1	09	0905	2022	3220009040	1	50	18	92	DECRETO D'IMPEGNO PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI PER PREVENZIONEINCENDI BOSCHIVI	2023/0000139/50_18_00/E	3.496,22			U01243	U.1.03.01.02.999
2414	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	1	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2415	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	2	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2416	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	3	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2417	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	4	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2418	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	5	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2419	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	6	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2420	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	7	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2421	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	8	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2422	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	9	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2423	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	10	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2424	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	11	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2425	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	12	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2426	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	13	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2427	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	14	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2428	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	15	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2429	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	16	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2430	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	17	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2431	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	18	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2432	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	19	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2433	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	20	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2434	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	21	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2435	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	22	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2436	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	23	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2437	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	24	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2438	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	25	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2439	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	26	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2440	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	27	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2441	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	28	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2442	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	29	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2443	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	30	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2444	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	31	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2445	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	32	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2446	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	33	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2447	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	34	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2448	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	35	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2449	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	36	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2450	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	37	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2451	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	38	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2452	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	39	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2453	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	40	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2454	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	41	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2455	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	42	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2456	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	43	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2457	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	44	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2458	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	45	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2459	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	46	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2460	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	47	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2461	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	48	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2462	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	49	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2463	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	50	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2464	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	51	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2465	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	52	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2466	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	53	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2467	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	54	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2468	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	55	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2469	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	56	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2470	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	57	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2471	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	58	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2472	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	59	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2473	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	60	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2474	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	61	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2475	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	62	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2476	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	63	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2477	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	64	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2478	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	65	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2479	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	66	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2480	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	67	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2481	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	68	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2482	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	69	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2483	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	70	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2484	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	71	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2485	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	72	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2486	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	73	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2487	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	74	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2488	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	75	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2489	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	76	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2490	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	77	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2491	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	78	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2492	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	79	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2493	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	80	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2494	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	81	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2495	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	82	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2496	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	83	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2497	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	84	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2498	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	85	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2499	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	86	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2500	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	87	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2501	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	88	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2502	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	89	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2503	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	90	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2504	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	91	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2505	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	92	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2506	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	93	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2507	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	94	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2508	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	95	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2509	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	96	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2510	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	97	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2511	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	98	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2512	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	99	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2513	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	100	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2514	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	101	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2515	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	102	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2516	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	103	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2517	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	104	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2518	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	105	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2519	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	106	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2520	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	107	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2521	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	108	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2522	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	109	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2523	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	110	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2524	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	111	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2525	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	112	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2526	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	113	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2527	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	114	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2528	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	115	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2529	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	116	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2530	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	117	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2531	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	118	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2532	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	119	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2533	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	120	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2534	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	121	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2535	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	122	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2536	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	123	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2537	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	124	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2538	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	125	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2539	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	126	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2540	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	127	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2541	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	128	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2542	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	129	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2543	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	130	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2544	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	131	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2545	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	132	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2546	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	133	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2547	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	134	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2548	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	135	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2549	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	136	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2550	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	137	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2551	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	138	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2552	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	139	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2553	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	140	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2554	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	141	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2023	2024	2025	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
2555	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	142	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2556	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	143	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2557	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	144	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2558	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	145	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2559	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	146	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2560	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	147	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2561	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	148	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2562	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	149	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2563	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	150	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2564	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	151	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2565	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	152	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2566	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	153	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2567	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	154	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2568	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	155	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2569	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	156	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2570	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	157	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2571	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	158	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2572	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	159	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2573	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	160	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2574	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	161	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2575	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	162	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2576	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	163	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2577	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	164	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2578	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	165	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	2.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2579	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	166	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2580	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	167	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2581	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	168	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06511	U.1.04.01.02.003
2582	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	169	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	9.000,00			U06120	U.1.04.04.01.001
2583	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	170	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	8.000,00			U06120	U.1.04.04.01.001
2584	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	171	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	10.000,00			U06120	U.1.04.04.01.001
2585	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	172	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	3.000,00			U06120	U.1.04.04.01.001
2586	U06517	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U.1.03.02.13.000	1	11	1101	2022	3220009554	173	50	18	92	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2023/0000139/50_18_00/E	34.000,00			U06120	U.1.04.04.01.001
															254.261.289,30	**1.995.071,35**	**5.039,82**		

256.261.400,47
di cui spesa corrente 143.774.893,87
di cui spesa di investimento 112.486.506,60

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro	IV Livello	COFOG	Codice Identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	CORRELATO
50_05	**U07925**	PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - EVENTI, PUBBLICITA', TRASFERTE	12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	10.9	8	4	3	comp_libera
50_06_05	**U01709**	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	09	0909	2	202	U.2.02.03.06.000	05.3	8	4	3	E01387
50_07_21	**U03781**	L.R. n. 4 del 28/3/2002 Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate. trasferimenti ad amministrazioni locali	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	04.2	8	3	3	COMP_LIBERA
50_07_21	**U03782**	Attuazione piano programmatico delle attività fitosanitarie - DGR 395 del 19/07/2022 Protocollo di Intesa URCoFI - trasferimenti ad amministrazioni locali	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	04.2	8	3	3	COMP_LIBERA
50_07_22	**U03783**	Ripopolamento di fauna selvatica in aree a caccia programmata STP DI AV. - trasferimenti ad amministrazioni locali	16	1602	2	204	U.2.04.21.02.000	04.2	8	4	3	E00018
50_07_20	**U03784**	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	16	1601	2	204	U.2.03.04.01.000	04.2	8	4	3	E00574
50_07_20	**U10900**	Attività complementari propedeutiche alla nuova programmazione - DGR 44/2020 - DDR 291/2020	16	1601	2	205	U.2.05.99.99.000	04.2	8	4	3	COMP_LIBERA
50_11_04	**U05488**	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP – CONTRIBUTI AD ISTITUZIONE SOCIALI PRIVATE	04	0402	2	203	U.2.03.04.01.000		8	3	3	E01216
50_12_02	**U05072**	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.). ENTI PARTECIPATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U05073**	CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE). ENTI PARTECIPATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U04489**	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FONDAZIONE DONNAREGINA. ENTE CONTROLLATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U05237**	CONTRIBUTO AL TEATRO SAN CARLO- ENTE PARTECIPATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U04527**	SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA. ENTI PARTECIPATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U04530**	ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA. ENTE CONTROLLATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U05265**	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE. ENTE PARTECIPATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U05071**	CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO. ENTE PARTECIPATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U05259**	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.). ENTI CONTROLLATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U04533**	CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA.	5	0502	1	104	U.1.04.01.01.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U04529**	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE - TEATRO STABILE_ente partecipato	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	**U04485**	RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA._ente controllato	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.000	08.2	8	4	3	comp_libera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella A

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro	IV Livello	COFOG	Codice Identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	CORRELATO
50_12_02	**U05099**	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE 'TEATRO FESTIVAL ITALIA' (D.G.R.C. N.1195 DEL 03.07.2007)_ente controllato	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_00	**U05285**	Contributo alla Fondazione Cives per la realizzazione di un sistema regionale integrato di offerta culturale e naturalistica (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 25)_ente partecipato	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.000	08.2	8	4	3	comp_libera
50_15	**U05744**	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI	15	1501	2	202	U.2.02.03.06.000	04.1	8	4	3	E01245
50_15	**U05745**	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU CESPITI DI PROPRIETA'	15	1501	2	202	U.2.02.01.09.000	04.1	8	4	3	E01245
50_15_02	**U03869**	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	01	0106	2	202	U.2.02.03.06.000	01.3	8	4	3	comp_libera
50_15_02	**U03870**	ONERI PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TERRENI	01	0106	2	202	U.2.02.02.01.000	01.3	8	3	3	comp_libera
50_17_01	**U03441**	ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DEI CREDITI DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	09	0904	1	104	U.1.04.03.01.000	05.2	8	3	3	comp_libera
50_18_92	**U06511**	Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2). Gruppi comunali	11	1101	1	104	U.1.04.01.02.000		8	4	3	comp_libera

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	103	U00265	7.780,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	102	U00487	28.790,86	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	101	U00489	81.409,59	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	109	U00491	144.500,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	101	U00513	165.067,93	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	104	U02539	46.750,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	104	U02544	742.887,57	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	104	U02583	347.932,00	0,00
2023	E03058_U03688				E00A10	01	0101	1	103	U03688	1.677,38	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00116	4.441,04	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00134	4.417,74	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00142	60.845,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	110	U00145	6.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00154	78.970,75	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00196	53.324,02	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00200	19.911,70	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00202	5.480,30	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00204	11.682,98	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00208	1.278,02	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U00400	397.874,65	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U01847	225.535,06	0,00
2023	E02186_U03963				E00A10	01	0103	1	101	U03963	21.116,96	0,00
2023	E02186_U03963				E00A10	01	0103	1	101	U03964	5.045,45	0,00
2023	E02186_U03963				E00A10	01	0103	1	102	U03965	1.794,93	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0103	1	103	U06700	10.607,97	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U00500	2.801.229,88	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U00539	272.791,82	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U00545	3.041,74	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U00547	560,80	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U00549	45.000,00	0,00
2023	E00117_U02091				E00A10	01	0104	1	109	U02091	16.676.739,98	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U03145	33,67	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U04728	403,61	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0104	1	103	U06698	4.037.984,79	0,00
2023	E02543_U06712				E00A10	01	0104	1	101	U06712	35.751,68	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	E02543_U06712				E00A10	01	0104	1	101	U06713	9.478,95	0,00
2023	E02543_U06712				E00A10	01	0104	1	102	U06714	3.339,25	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	103	U00210	128.492,08	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	103	U00420	329.054,03	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	102	U00502	31.769,21	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	102	U00557	13.458,48	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	102	U00561	3.197,22	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	103	U01456	305.386,05	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	103	U01529	28.748,61	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	103	U03866	3.914,57	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0105	1	102	U04962	517.788,61	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0106	1	103	U00122	764.970,55	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0106	1	103	U00144	1.060.331,73	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0106	1	103	U01741	1.133.247,23	0,00
2023	E02192_U03952				E00A10	01	0106	1	101	U03952	31.299,97	0,00
2023	E02192_U03952				E00A10	01	0106	1	101	U03953	7.478,51	0,00
2023	E02192_U03952				E00A10	01	0106	1	102	U03954	2.660,50	0,00
2023	E02194_U03956				E00A10	01	0106	1	101	U03956	40.594,31	0,00
2023	E02194_U03956				E00A10	01	0106	1	101	U03957	9.699,20	0,00
2023	E02194_U03956				E00A10	01	0106	1	102	U03958	3.450,52	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0108	1	103	U01462	23.165,39	0,00
2023	E02556_U04792				E00A10	01	0108	1	101	U04792	-23.165,39	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0110	1	103	U00203	39.420,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	01	0110	1	103	U00207	9.111,93	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	103	U00800	10.000,00	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	101	U00802	55.000,00	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	102	U00803	3.517,00	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	103	U01344	1.525,23	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	103	U01573	119.584,21	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	101	U03616	22.848,88	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	101	U03617	40.629,57	0,00
2023	E01314_U00801				E00A10	01	0111	1	102	U03618	4.611,55	0,00
2023	E02840_U04748				E00A10	01	0112	1	101	U04748	24.671,04	0,00
2023	E02840_U04748				E00A10	01	0112	1	101	U04749	5.894,65	0,00
2023	E02840_U04748				E00A10	01	0112	1	102	U04750	2.097,04	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroagreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	COMP_LIBERA				E00A10	04	0403	1	104	U04879	1.139.800,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04304	50.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04455	258.699,24	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04456	140.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04459	943.466,81	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04460	594.564,90	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04461	784.400,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04462	1.896.570,42	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04473	668.869,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04481	1.076.510,18	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U04485	300.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U04489	100.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U04527	437.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U04529	155.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U04530	150.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U04533	25.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04742	275.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04745	14.400,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04991	35.191,44	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05000	41.723,55	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05001	4.896,31	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05002	42.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05003	3.009,82	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05004	23.228,28	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05006	51.237,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05007	3.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05008	5.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05013	10.055,50	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05023	80.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05025	30.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05027	3.930,02	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05030	234.933,97	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05071	27.500,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05072	5.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05073	15.000,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05099	50.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05104	369.183,24	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05118	125.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05141	88.992,35	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05160	1.400.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05174	101.525,03	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05237	2.000.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05259	2.500.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05265	200.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	05	0502	1	104	U05285	75.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	103	U05338	268.081,54	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	06	0602	1	104	U05486	20.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	06	0602	1	103	U05798	163.581,06	0,00
2023	E01178_U05800				E00A10	06	0602	1	103	U05803	111.248,67	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	06	0602	1	104	U05809	40.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	103	U04515	2.371,25	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U04986	600.000,00	0,00
2023	E02825_U05211				E00A10	07	0701	1	104	U05211	350.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U05213	70.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U05214	2.500.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U05232	250.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	08	0801	1	104	U03768	150.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	08	0801	1	103	U05528	30.768,58	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	08	0801	1	104	U06542	15.000,00	0,00
2023	E07027_U01095				E00A10	09	0901	1	101	U01095	1.614,66	0,00
2023	E02422_U00619				E00A10	09	0901	1	103	U02425	76.798,53	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0901	1	104	U03077	89.583,34	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U01772	1.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U01775	250,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U01777	1.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U01784	15.842,03	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03494	12.078,49	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03496	3.300,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03755	125,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U01457	50.000.000,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U01466	4.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U01473	4.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U01515	493.298,47	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U01519	16.887.230,47	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U01737	1.250.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U03417	1.125.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	09	0904	1	104	U03441	596.557,20	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U01242	2.000.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U01243	3.496,22	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U01245	150.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U01247	736.416,53	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U01328	28.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	101	U01835	53.770,24	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	101	U01888	130.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U01889	15.580,73	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	101	U01890	100.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03215	13.185,06	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03217	4.640,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03223	406,01	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03229	16.096,82	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03239	10.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03244	7.450,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03249	1.280,40	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03252	15.835,14	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03255	4.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03256	6.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03263	2.295,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	103	U03267	1.500,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U03412	12.950,00	0,00
2023	E00642_U03398				E00A10	09	0905	1	103	U03454	3.453,70	0,00
2023	E00642_U03398				E00A10	09	0905	1	103	U03456	5.533,40	0,00
2023	E00642_U03398				E00A10	09	0905	1	103	U03462	15.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0906	1	104	U03421	152.870,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0907	1	104	U03123	50.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	09	0907	1	104	U03177	30.690,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	E01348_U02174				E00A10	10	1001	1	103	U02265	31.280,97	0,00
2023	E01348_U02174				E00A10	10	1002	1	103	U02263	14.074,31	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	10	1002	1	102	U02291	1.347,25	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	10	1003	1	103	U02309	40.104,75	0,00
2023	E02629_U02319				E00A10	10	1004	1	103	U02113	887,12	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	10	1004	1	103	U02177	419.721,11	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	10	1004	1	103	U02300	610,36	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	10	1004	1	103	U02302	2.292.332,05	0,00
2023	E02629_U02319				E00A10	10	1004	1	103	U02319	12.620,11	0,00
2023	E02880_U03680				E00A10	10	1004	1	101	U03680	49.057,12	0,00
2023	E02880_U03680				E00A10	10	1004	1	101	U03681	14.146,63	0,00
2023	E02880_U03680				E00A10	10	1004	1	102	U03682	5.032,89	0,00
2023	E01347_U04249				E00A10	10	1004	1	103	U04269	2.351.004,57	0,00
2023	E01347_U04249				E00A10	10	1004	1	104	U04273	6.033,76	0,00
2023	E00068_U02138				E00A10	10	1005	1	109	U02165	1.260,28	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	10	1005	1	104	U05523	500.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	10	1006	1	104	U02332	400.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	11	1101	1	103	U01113	5.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	11	1101	1	103	U01122	170.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	11	1101	1	103	U01123	19.666,40	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	11	1101	1	103	U01148	9.913,14	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	11	1101	1	103	U01156	260.644,60	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	11	1101	1	104	U01536	29.968,62	0,00
2023	comp_libera				E00A10	11	1101	1	104	U06115	71.658,04	0,00
2023	comp_libera				E00A10	11	1101	1	104	U06116	182.267,25	0,00
2023	comp_libera				E00A10	11	1101	1	104	U06120	64.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	11	1101	1	104	U06511	436.000,00	0,00
2023	E02791_U04247				E00A10	11	1102	1	101	U04313	9.650,78	0,00
2023	E02791_U04247				E00A10	11	1102	1	101	U04317	2.338,38	0,00
2023	E02791_U04247				E00A10	11	1102	1	102	U04319	2.159,26	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	12	1201	1	104	U05976	150.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	12	1202	1	103	U07816	1.424.214,11	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	12	1205	1	104	U01078	1.320,00	0,00
2023	E01480_U07841				E00A10	12	1205	1	104	U07858	2.372.070,21	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	12	1207	1	104	U07795	48.834,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	E01230_U07860				E00A10	12	1207	1	104	U07907	1.856.398,41	0,00
2023	E01230_U07860				E00A10	12	1207	1	104	U07920	350.966,00	0,00
2023	comp_libera				E00A10	12	1207	1	103	U07925	100.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	14	1401	1	103	U04141	415,02	0,00
2023	E00968_U04344				E00A10	14	1402	1	104	U04344	447.681,05	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	14	1403	1	104	U04139	140.000,00	0,00
2023	E00025_U05856				E00A10	15	1503	1	104	U05866	354.089,88	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	15	1504	1	103	U03075	140.449,10	0,00
2023	E00064_U01215				E00A10	16	1601	1	103	U01215	16.035,89	0,00
2023	E00064_U01215				E00A10	16	1601	1	103	U01219	133,47	0,00
2023	E00064_U01215				E00A10	16	1601	1	104	U01223	55.143,42	0,00
2023	E00638_U01219				E00A10	16	1601	1	104	U01223	340.570,90	0,00
2023	E02707_U01215				E00A10	16	1601	1	104	U01223	9.032,08	0,00
2023	E00638_U01219				E00A10	16	1601	1	103	U01333	8.979,01	0,00
2023	E00638_U01219				E00A10	16	1601	1	104	U01334	252.846,93	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03003	30.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03009	149.108,44	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03011	5.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	103	U03041	65.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	103	U03044	2.781,81	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	103	U03361	50.000,00	0,00
2023	E00634_U03539				E00A10	16	1601	1	103	U03366	3.779,86	10.079,64
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03371	183.072,04	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03484	65.000,00	0,00
2023	E00634_U03539				E00A10	16	1601	1	104	U03543	461.382,32	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03555	5.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	103	U03597	28.600,56	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	103	U03601	15.000,00	0,00
2023	E02777_U03607				E00A10	16	1601	1	103	U03611	40.590,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03781	150.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03782	100.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U04738	17.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1602	1	103	U03346	42.253,42	0,00
2023	E00018_U01248				E00A10	16	1602	1	110	U03379	305.000,00	0,00
2023	E00018_U01248				E00A10	16	1602	1	110	U03383	39.329,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	E00018_U01248				E00A10	16	1602	1	110	U03387	13.920,00	0,00
2023	E00018_U01248				E00A10	16	1602	1	104	U03388	20.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1602	1	110	U03389	147.241,40	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	01	0103	2	202	U00120	23.840,99	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	01	0105	2	202	U01739	97.250,42	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	01	0106	2	202	U00805	799.831,80	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	01	0106	2	202	U00885	245.813,21	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	01	0106	2	202	U01458	244.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	01	0106	2	202	U01742	800,00	0,00
2023	comp_libera				E00A11	01	0106	2	202	U03869	80.000,00	0,00
2023	comp_libera				E00A11	01	0106	2	202	U03870	94.804,71	0,00
2023	E01216_U05436				E00A11	04	0402	2	203	U05488	131.450,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	05	0502	2	203	U04454	157.144,23	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	05	0502	2	203	U04471	45.827,23	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	05	0502	2	203	U05010	34.560,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	05	0502	2	203	U05336	18.750,00	0,00
2023	E01303_U04560				E00A11	07	0701	2	203	U04560	691.302,99	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	08	0801	2	203	U05499	500.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	08	0801	2	203	U05517	100.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	08	0801	2	203	U05519	150.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	09	0901	2	203	U02126	3.445.877,70	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	09	0901	2	202	U04857	19.157,17	0,00
2023	E05002_U02600				E00A11	09	0902	2	203	U01653	1.423.039,45	0,00
2023	E01411_U01541				E00A11	09	0904	2	202	U01543	73.718,50	0,00
2023	E01411_U01541				E00A11	09	0904	2	202	U01557	80.000,00	0,00
2023	E01411_U01541				E00A11	09	0904	2	202	U01559	233.047,49	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	09	0904	2	202	U01661	53.395.712,17	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	09	0904	2	202	U01663	1.000.000,00	0,00
2023	E01235_U01286				E00A11	09	0905	2	202	U01288	42.334,00	0,00
2023	E01387_U01710				E00A11	09	0909	2	202	U01709	426.179,70	0,00
2023	E02690_U02370				E00A11	10	1002	2	203	U02370	212.216,78	0,00
2023	E00068_U02138				E00A11	10	1005	2	203	U02138	89.663,43	0,00
2023	E01368_U02328				E00A11	10	1005	2	203	U02328	70.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	11	1101	2	203	U01230	13.619.998,96	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	11	1101	2	203	U04381	350.000,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	E02437_U05291				E00A11	11	1102	2	203	U05291	213.645,04	0,00
2023	E02437_U05291				E00A11	11	1102	2	203	U05297	35.501,72	0,00
2023	E01335_U06523				E00A11	11	1102	2	203	U06525	601.271,76	0,00
2023	E01335_U06523				E00A11	11	1102	2	202	U06527	75.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	11	1103	2	203	U08269	6.650.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	12	1207	2	203	U05055	400.000,00	0,00
2023	E02212_U05057				E00A11	12	1207	2	203	U05057	1.098.640,00	0,00
2023	E01382_U02444				E00A11	14	1401	2	203	U04020	40.194,46	0,00
2023	E01477_U04217				E00A11	14	1401	2	203	U04217	0,00	1.955.031,53
2023	E00605_U04209				E00A11	14	1401	2	203	U04233	0,00	35.000,00
2023	E01245_U05764				E00A11	15	1501	2	202	U05744	1.158.678,91	0,00
2023	E01245_U05764				E00A11	15	1501	2	202	U05745	964.968,76	0,00
2023	E01245_U05764				E00A11	15	1501	2	202	U05769	222.995,30	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	203	U03121	212.467,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	202	U03241	22.448,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	202	U03243	43.475,92	0,00
2023	E00635_U03364				E00A11	16	1601	2	202	U03362	21.140,16	0,00
2023	E00635_U03364				E00A11	16	1601	2	202	U03364	41.316,27	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	203	U03508	375.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	202	U03544	14.292,30	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	202	U03551	8.803,65	0,00
2023	E00574_U03214				E00A11	16	1601	2	203	U03784	163.488,07	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	205	U10900	113.564,26	0,00
2023	E00018_U01248				E00A11	16	1602	2	202	U03300	42.000,00	0,00
2023	E00018_U01248				E00A11	16	1602	2	202	U03311	4.749,03	0,00
2023	E00018_U01248				E00A11	16	1602	2	204	U03783	43.267,60	0,00
2023	E00226_U02254				E00A11	16	1603	2	202	U03591	275.000,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	18	1801	2	203	U00600	56.750,00	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	18	1801	2	203	U00632	36.380,87	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	18	1801	2	203	U00634	1.466.174,34	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	18	1801	2	203	U00638	14.804.435,35	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	18	1801	2	203	U00640	2.656.335,08	0,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	18	1801	2	203	U00642	738.170,29	0,00
											254.261.289,30	**2.000.111,17**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2023/2025 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroagreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroagreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2024	E00634_U03539				E00A10	16	1601	1	103	U03366	5.039,82	5.039,82
2024	E01477_U04217				E00A11	14	1401	2	203	U04217	1.955.031,53	0,00
2024	E00605_U04209				E00A11	14	1401	2	203	U04233	35.000,00	0,00
											1.995.071,35	**5.039,82**

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroagreggato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2025	E00634_U03539				E00A10	16	1601	1	103	U03366	5.039,82	0,00
											5.039,82	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) al verbale n. 129 del 26.04.2023

REGIONE CAMPANIA

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE PD 10721_2023

- **SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2022. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2022. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA**

Organo di revisione

dott.ssa Michelina Leone - presidente

dott. Nicola Marotta - componente

dott. Alessandro Cioffi – componente

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania,

VISTO

- la nota protocollo n. 7018/i del 24.04.2023, con la proposta di deliberazione di Giunta PD 10721-2023 ed i relativi allegati, avente ad oggetto: "*SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2022. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2022. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA";*
- il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*";
- la proposta di deliberazione di Giunta PD 10721-2023 ed i relativi allegati.

PREMESSO che:

- l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui, al quale le Regioni provvedono annualmente, verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, al punto 9.1, stabilisce che "*Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva*

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali";

- il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*", all'art. 12, comma 2, lett. c), stabilisce che sono di competenza della Giunta Regionale le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale riguardanti il fondo pluriennale vincolato, previste dall'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

- il medesimo Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5, all'art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto,

- il prospetto dei decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1) della proposta di deliberazione di cui sopra, che di seguito si riporta, con i quali sono state disposte ulteriori cancellazioni di residui passivi provenienti dalla

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza 2022 per la successiva reimputazione agli esercizi 2023, 2024 e 2025:

Elenco decreti di riaccertamento		
Struttura Dirigenziale		**Decreto**
40_03	Segreteria di Giunta	2023/0000003/40_03_00/E
50_01	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	2023/0000074/50_01_00/E
50_02	Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	2023/0000235/50_02_00/E
50_05	Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie	2023/0000160/50_05_00/E 2023/0000167/50_05_00/E
50_06	Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	2023/0000186/50_06_00/E 2023/0000194/50_06_00/E
50_07	Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	2023/0000181/50_07_00/E
50_08	Direzione Generale per la Mobilità	2023/0000065/50_08_00/E
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	2023/0000026/50_09_00/E
50_11	Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	2023/0000226/50_11_00/E
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	2023/0000262/50_12_00/E
50_13	Direzione Generale per le risorse finanziarie	2023/0000119/50_13_00/E
50_14_81	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	2023/0000008/50_14_81/E
50_15	Direzione Generale per le Risorse Strumentali	2023/0000153/50_15_00/E 2023/0000164/50_15_00/E
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	2023/0000118/50_17_00/E
50_18	Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	2023/0000139/50_18_00/E

Preso atto,

- che la Regione ha ritenuto necessario procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni, da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;

- della ulteriore attività di ricognizione ordinaria da parte dell'Ente, dei

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

residui passivi provenienti dall'esercizio 2022, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1) sopra riportato, finalizzata alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, con l'inserimento delle risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2022;

- che per effetto del secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2022:

  - ✓ *al 31 dicembre 2022 sono ulteriormente stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 256.261.400,47, da reimputare agli esercizi 2023, 2024 e 2025, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;*

  - ✓ *la reimputazione cui al punto c.1 è relativa per Euro 143.774.893,87 a residui passivi di parte corrente e per Euro 112.486.506,60 a residui passivi di parte capitale;*

- dell'istituzione, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2023/2025, dei nuovi capitoli di spesa di cui alla Tabella A), da attribuire alla responsabilità gestionale delle strutture ivi indicate, che di seguito si riporta :

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Struttura		Cap Spesa	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro	IV Livello	COFOG	Codice Identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	CORRELATO
50_05	NI_U07823		PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - EVENTI, PUBBLICITA', TRASFERTE	12	1207	1	103	U.1.03.02.02.000	10.9	8	4	3	comp_libera
50_06_05	NI_U01712		ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI, DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	09	0909	2	202	U.2.02.03.06.000	05.3	8	4	3	E01387
50_07_21	NI_U03363		L.R. n. 4 del 28/3/2002 Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate. trasferimenti ad amministrazioni locali	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	04.2	8	3	3	COMP_LIBERA
50_07_21	NI_U03365		Attuazione piano programmatico delle attività fitosanitarie - DGR 395 del 19/07/2022 Protocollo di Intesa URCoFI - trasferimenti ad amministrazioni locali	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	04.2	8	3	3	COMP_LIBERA
50_07_22	NI_U03295		Ripopolamento di fauna selvatica in aree a caccia programmata STP DI AV. - trasferimenti ad amministrazioni locali	16	1602	2	204	U.2.04.21.02.000	04.2	8	4	3	E00018
50_07_20	NI_U03214		SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	16	1601	2	204	U.2.03.04.01.000	04.2	8	4	3	E00574
50_07_20	NI_VARI		Attività complementari propedeutiche alla nuova programmazione - DGR 44/2020 - DDR 291/2020	16	1601	2	205	U.2.05.99.99.000	04.2	8	4	3	COMP_LIBERA
50_11_04	NI_U05449		FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP – CONTRIBUTI AD ISTITUZIONE SOCIALI PRIVATE	04	0402	2	203	U.2.03.04.01.000		8	3	3	E01216
50_12_02	NI_U05104		ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.). ENTI PARTECIPATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U05108		CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE). ENTI PARTECIPATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U04483		SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FONDAZIONE DONNAREGINA. ENTE CONTROLLATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U05236		CONTRIBUTO AL TEATRO SAN CARLO- ENTE PARTECIPATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U04456		SOSTEGNO AI TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA. ENTI PARTECIPATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U04430		ATTIVITA' FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA. ENTE CONTROLLATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U05264		SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE. ENTE PARTECIPATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U05081		CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO. ENTE PARTECIPATO	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U05258		CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.). ENTI CONTROLLATI	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U04303		CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA.	5	0502	1	104	U.1.04.01.01.002	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U04475		CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE - TEATRO STABILE_ente partecipato	5	0502	1	104	U.1.04.03.02.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U04482		RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA._ente controllato	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.001	08.2	8	4	3	comp_libera
50_12_02	NI_U05098		SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE 'TEATRO FESTIVAL ITALIA' (D.G.R.C. N.1195 DEL 03.07.2007)_ente controllato	5	0502	1	104	U.1.04.03.01.001	08.2	8	4	3	comp_libera

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

- delle variazioni di competenza e di cassa indicate nella Tabella B) allegata alla proposta di deliberazione di Giunta regionale, da apportare al bilancio gestionale del triennio 2023/2025.

Sulla proposta di deliberazione di Giunta Regionale PD 10721-2023 l'ufficio ha effettuato, il secondo riaccertamento parziale, ciò ha permesso la corretta imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare inizialmente attribuite all'esercizio 2022. Il secondo riaccertamento parziale garantisce quindi, il pagamento delle somme originariamente imputate all'esercizio precedente e per le quali la maturazione della condizione di esigibilità sorge nel corso dei primi mesi del nuovo esercizio.

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, eseguiti i necessari riscontri, sulla base della documentazione ricevuta dall'Ente e verificata la persistenza degli equilibri economici e finanziari del secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla competenza 2022 - rendiconto generale della gestione 2022 e delle variazioni proposte sul bilancio gestionale 2023/2025, di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, riscontrata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- alla proposta di deliberazione di Giunta regionale PD 10721-2023, avente ad oggetto ""*SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2022. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2022. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA".*

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente parere, che è stato letto, sottoscritto digitalmente dai Revisori dei Conti della Regione Campania sarà trasmesso, per il tramite della Segreteria del Collegio, a mezzo posta elettronica certificata a: Presidente della Regione, Presidente del Consiglio Regionale, Assessore Regionale al bilancio, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, Segretario Generale del Consiglio Regionale, Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale, Direzione attività Legislative ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

L'originale del presente verbale sarà custodito presso l'Ufficio del Collegio dei Revisori dei Conti in apposito raccoglitore.

Bari, 26.04.2023

Firmato digitalmente da
MICHELINA LEONE
CN = LEONE MICHELINA
C = IT

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Michelina Leone – presidente



Firmato digitalmente da MAROTTA NICOLA
C: IT

dott. Nicola Marotta – componente

dott. Alessandro Cioffi – componente

Firmato digitalmente da:
CIOFFI ALESSANDRO
Data: 26/04/2023 09:23:49

Regione Campania
Data: 26/04/2023 15:23:56, PG/2023/0218711

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 42 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONE DIABETOLOGICA REGIONALE.COSTITUITA CON D.P.G.R.C N.14/2017 AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.R N.9/2009-MODIFICA COMPOSIZIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'art. 3 della legge regionale 22 luglio 2009, n. 9 recante "Disposizioni in attuazione della Legge 16 marzo 1987, n.115 relativa alla prevenzione e alla cura del diabete mellito" ha istituito la Commissione diabetologica regionale al fine di garantire interventi omogenei e qualificati per le attività di prevenzione e cura del diabete, sia in età pediatrica che adulta, e di monitorare l'andamento degli interventi a favore della prevenzione e cura del diabete e dei relativi risultati;
b. ai sensi del citato articolo 3, la Commissione è di supporto in particolare per quanto riguarda:
   - l'elaborazione e l'aggiornamento delle linee guida regionali promuovendo l'integrazione delle linee guida già emanate o da emanarsi anche in conformità alle linee guida dell'OMS in materia;
   - l'identificazione dei protocolli diagnostico-terapeutici per la malattia diabetica e le sue complicanze, anche su proposta dei centri regionali di riferimento, delle società scientifiche e degli operatori del settore;
   - la promozione di iniziative di istruzione ed educazione sanitaria per il personale sanitario e non, per i pazienti con diabete e per le famiglie degli ammalati diabetici, ivi comprese le attività di educazione alla salute (campi scuola), con il supporto delle associazioni di volontariato;
   - la promozione di programmi di indagine epidemiologica;
   - la promozione di linee di indirizzo per l'individuazione di aree prioritarie per progetti di ricerca scientifica e operativa presentati alla regione Campania; i bandi emanati dalla regione per tali progetti devono necessariamente tenere conto delle linee di indirizzo emanate dalla Commissione diabetologica;
   - la promozione e la realizzazione di attività socio-sanitarie sul diabete con il supporto delle associazioni di volontariato, ONLUS e fondazioni;
c. ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 9/2009, la Commissione diabetologica regionale è composta da:
   - gli assessori alla sanità e alle politiche sociali o loro delegati;
   - il dirigente del settore assistenza sanitaria;
   - il dirigente del settore assistenza fasce deboli;
   - i responsabili dei centri di riferimento regionali di cui alla medesima legge n. 9/2009;
   - i presidenti regionali delle associazioni a valenza nazionale, dell'Associazione medici diabetologi (AMD), della Società Italiana diabetologia (SID) e della Società italiana medici diabetologi ospedalieri (SIMDO);
   - un diabetologo ospedaliero;
   - un diabetologo territoriale;
   - un diabetologo rappresentante dei centri antidiabete accreditati;
   - un medico di medicina generale;
   - un pediatra di libera scelta;
   - un pediatra ospedaliero esperto in diabetologia;
   - due rappresentanti delle associazioni di volontariato di pazienti diabetici regolarmente iscritte nel registro regionale e federate a livello nazionale, uno per l'associazione dei giovani diabetici della Regione Campania ed uno per gli adulti;
   - il responsabile dell'Osservatorio epidemiologico regionale;
   - un funzionario regionale dell'assessorato alla sanità con compiti di segreteria;
d. la Commissione diabetologica regionale è stata costituita con decreto Presidenziale 13 gennaio 2017, n. 14 e successivamente modificata nella composizione con decreto Presidenziale 17 gennaio 2018, n. 5;

RILEVATO che

a. dall'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che, successivamente all'adozione del decreto presidenziale n. 5/2018, atteso il lungo lasso di tempo trascorso, alcuni dei componenti della Commissione diabetologica sono cessati dagli incarichi per quiescenza, decesso o attribuzione ad altri incarichi;
b. la presenza nella citata commissione di professionalità afferenti al settore "assistenza sanitaria", prescritta dalla legge, in mancanza di specifica UOD nell'ordinamento regionale, possa essere

assicurata dalla UOD "Attività consultoriali e assistenza materno infantile", per l'afferenza delle relative competenze alla tematica diabetologica, nei vari *setting* assistenziali e nei diversi livelli organizzativi e dalla UOD 06 "Politica del farmaco e dispositivi" per la competenza sulle tecnologie applicate alla diagnosi e cura del diabete;

c. è stata implementata l'organizzazione della rete territoriale per la diagnosi e la cura del diabete con l'aumento del numero dei CAD che richiede una adeguata rappresentanza in commissione;
d. a norma del vigente ordinamento regionale, le competenze del settore "assistenza fasce deboli" sono state attribuite alla UOD "Interventi socio-sanitari";
e. occorre pertanto aggiornare la composizione della Commissione diabetologica regionale di cui al D.P.G.R.C. n. 5/2018 in ragione degli avvenuti collocamenti in quiescenza, delle intervenute modifiche nella titolarità degli incarichi dirigenziali nonché nelle declaratorie e nelle attribuzioni funzionali delle strutture regionali individuate dall'art. 4 della L.R. n. 9/2009, per effetto delle sopravvenute variazioni ordinamentali;
f. la Direzione generale per la Tutela della Salute ha svolto l'istruttoria di competenza acquisendo le designazioni da parte dei soggetti legittimati, ed ha altresì acquisito i curricula e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità resi dagli interessati ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO

a) di dover nominare, in conformità agli esiti dell'istruttoria, i componenti della Commissione diabetologica regionale di cui al D.P.G.R.C. n. 5/2018 come di seguito indicato:
   - prof.ssa Katherine Esposito, delegata dal Presidente/Assessore alla Sanità;
   - dott. Pietro Buono, delegato dell'Assessore alle Politiche Sociali;
   - dirigente *pro tempore* della UOD 17 – DG 5004 "Attività consultoriali e assistenza materno-infantile";
   - dirigente *pro tempore* della UOD 06 – DG 5004 "Politica del Farmaco e dispositivi";
   - dirigente *pro tempore* della UOD 12 -DG 5004 "Interventi socio-sanitari";
   - dirigente *pro tempore* della UOD 02 – DG 5004 "Prevenzione, Igiene Sanitaria" in qualità di coordinatore delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico regionale;
   - responsabile *pro tempore* del Centro Regionale di Riferimento per la Diabetologia Pediatrica della AOU "L. Vanvitelli" di Napoli;
   - responsabile *pro tempore* del Centro Regionale di Riferimento per la Diabetologia Pediatrica della AOU "Federico II";
   - dott. Stefano Masi Presidente regionale *pro tempore* AMD;
   - prof. Giuseppe Bellastella Presidente regionale *pro tempore* SID;
   - dott. Oreste Egione Presidente regionale *pro tempore* SIMDO;
   - dott.ssa Francesca Fico, diabetologo ospedaliero;
   - dott.ssa Pasqualina Memoli, dirigente medico ASL Salerno - diabetologo territoriale;
   - dott.ssa Tommasina Sorrentino, diabetologo territoriale;
   - dott.ssa Enza Mozzillo già pediatra ospedaliero esperto in diabetologia;
   - dott. Luigi Giosuè, diabetologo rappresentante dei centri antidiabete accreditati;
   - dott.ssa Elena Sapio medico di medicina generale;
   - dott. Francesco di Palma, pediatra di libera scelta;
   - sig.ra Fabiana Anastasio FAND Campania e coordinatrice delle associazioni pazienti diabetici in Campania;
   - sig.ra Rosanna Sannino Presidente *pro tempore* de "*L'isola che non c'è ONLUS*";
   - dott.ssa Barbara Morgillo, funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute, con compiti di segreteria;

b) di dover precisare che l'incarico di componente della Commissione è svolto a titolo gratuito;

VISTI

a) la legge regionale 22 luglio 2009, n. 9 "*Disposizioni in attuazione della Legge 16 marzo 1987, n.115 relativa alla prevenzione e alla cura del diabete mellito*";
b) il Decreto Presidenziale 13 gennaio 2017, n.14;

c) il Decreto Presidenziale 17 gennaio 2018, n. 5;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. di nominare i componenti della Commissione diabetologica regionale di cui al D.P.G.R.C. n. 5/2018 come di seguito indicato:
   - prof.ssa Katherine Esposito, delegata dal Presidente/Assessore alla Sanità;
   - dott. Pietro Buono, delegato dell'Assessore alle Politiche Sociali;
   - dirigente *pro tempore* della UOD 17 – DG 5004 "Attività consultoriali e assistenza materno-infantile";
   - dirigente *pro tempore* della UOD 06 – DG 5004 "Politica del Farmaco e dispositivi";
   - dirigente *pro tempore* della UOD 12 -DG 5004 "Interventi socio-sanitari";
   - dirigente *pro tempore* della UOD 02 – DG 5004 "Prevenzione, Igiene Sanitaria" in qualità di coordinatore delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico regionale;
   - responsabile *pro tempore* del Centro Regionale di Riferimento per la Diabetologia Pediatrica della AOU "L. Vanvitelli" di Napoli;
   - responsabile *pro tempore* del Centro Regionale di Riferimento per la Diabetologia Pediatrica della AOU "Federico II";
   - dott. Stefano Masi Presidente regionale *pro tempore* AMD;
   - prof. Giuseppe Bellastella Presidente regionale *pro tempore* SID;
   - dott. Oreste Egione Presidente regionale *pro tempore* SIMDO;
   - dott.ssa Francesca Fico, diabetologo ospedaliero;
   - dott.ssa Pasqualina Memoli, dirigente medico ASL Salerno - diabetologo territoriale;
   - dott.ssa Tommasina Sorrentino, diabetologo territoriale;
   - dott.ssa Enza Mozzillo già pediatra ospedaliero esperto in diabetologia;
   - dott. Luigi Giosuè, diabetologo rappresentante dei centri antidiabete accreditati;
   - dott.ssa Elena Sapio medico di medicina generale;
   - dott. Francesco di Palma, pediatra di libera scelta;
   - sig.ra Fabiana Anastasio FAND Campania e coordinatrice delle associazioni pazienti diabetici in Campania;
   - sig.ra Rosanna Sannino Presidente *pro tempore* de "*L'isola che non c'è ONLUS*";
   - dott.ssa Barbara Morgillo, funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute, con compiti di segreteria;
2. di precisare che l'incarico di componente della Commissione è svolto a titolo gratuito;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela per la Salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 44 del 28/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ALTO CALORE SERVIZI S.P.A. DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO DISTRETTUALE IRPINO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE CAMPANIA N.15/2015, NONCHE' AI SENSI DELL'ART. 14 D.L. N.115/2022, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 SETTEMBRE 2022, N. 142 E DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALIZZATE ALLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ATTUALMENTE SERVITI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a) la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati, da ultimo, nell'elenco di cui all'articolo 35, comma 1, lettera f), della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale Irpino, a seguito della nuova articolazione Distrettuale di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania 3 agosto 2022, n. 434;

b) ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato (SII), di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

c) l'art. 13 della predetta legge regionale istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati dal successivo art. 14;

d) l'art. 149-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 stabilisce che "*L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;

e) l'art. 8, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC "*Affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia*";

f) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, ogni Consiglio di Distretto definisce "*La forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo*";

g) l'art. 10, comma 2, lett. b), della L.R. n. 15/2015 dispone che il Comitato esecutivo provvede "*all'approvazione delle forme di gestione nei singoli ambiti distrettuali su proposta dei Consigli di distretto*";

h) l'art. 14, comma 1, lett. a), della L.R. n. 15/2015, inoltre, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;

i) l'art. 17 della L.R. n. 15/2015 stabilisce che: "*Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti:*

   a) programma operativo degli interventi che:
      1. definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale;
      2. identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d' ambito regionale;
   b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato;
   c) piano economico finanziario di distretto che:

1. *è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario;*
2. *prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto Giunta Regionale della Campania di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale;*
3. *definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi";*

j) l'art. 10, comma 2, lett. h), della L.R. n. 15/2015 assegna al Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano la competenza all'approvazione del piano economico-finanziario previsto dai Piani d'ambito distrettuali;

k) secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2, lett. a), le procedure di affidamento della gestione del SII sono "*approvate dal Comitato esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto*";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

a) il D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, reca disposizioni finalizzate all'adozione degli atti necessari all'affidamento del servizio idrico integrato (SII) da parte degli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO) che non vi hanno ancora provveduto. In particolare, l'art. 14 dispone che "*1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni*";

b) l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;

c) con informativa allegata alla deliberazione n. 70 dell'8 novembre 2022, l'EIC ha relazionato in ordine allo stato di affidamento del servizio idrico integrato negli Ambiti Distrettuali della Regione Campania, rappresentando che in quattro distretti (Caserta, Napoli Città, Sarnese-Vesuviano e Sele) il servizio è stato affidato, e che nei restanti Ambiti Distrettuali (Napoli Nord, Irpino e Sannita) il relativo servizio non è stato affidato nei termini previsti dalla normativa in materia;

d) con la citata deliberazione n. 70/2022, l'Ente Idrico Campano ha richiesto alla Regione Campania, titolare dei poteri sostitutivi *ex* art. 14 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, di procedere, con il supporto degli uffici dell'Ente, al completamento degli atti e degli adempimenti finalizzati all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei Distretti ancora privi di gestore, nel rispetto degli indirizzi forniti dai rispettivi Consigli di Distretto;

e) con nota prot. UDCP n. 18794 del 17 novembre 2022, l'Ufficio di Gabinetto della Regione Campania ha chiesto alla competente Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali di svolgere con ogni sollecitudine l'istruttoria di competenza e, all'esito, di sottoporre al Presidente le consequenziali determinazioni;

f) facendo seguito alla suindicata richiesta, la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, con nota prot. PG/2022/0608374 del 6 dicembre 2022,

ha chiesto all'EIC la trasmissione dei dati, della documentazione e delle informazioni utili all'espletamento dell'istruttoria;

g) con nota n. 26127 del 27 dicembre 2022, l'EIC ha riscontrato la richiesta della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;

h) la DG 501700 con successiva nota prot. PG/2022/0641654, acquisita al protocollo UDCP n. 21451 del 28 dicembre 2022, ha relazionato in ordine ai Distretti del territorio campano in cui le procedure di affidamento non risultavano completate;

i) in data 4 gennaio 2023, quindi, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici, il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha attivato i poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, per gli Ambiti distrettuali "Napoli Nord", "Irpino" e "Sannita", finalizzati all'affidamento del servizio in conformità a quanto deliberato dai competenti organi dell'EIC (consiglio di distretto e comitato esecutivo) ai sensi delle disposizioni della legge regionale n.15/2015 con le seguenti note di Invito/Diffida indirizzate:

- ai Comuni del DISTRETTO IRPINO (Prot. UDCP n. 213 del 4 gennaio 2023);

- ai Comuni del DISTRETTO SANNITA (Prot. UDCP n. 218 del 4 gennaio 2023);

- ai Comuni del DISTRETTO NAPOLI NORD (Prot. UDCP n. 207 del 4 gennaio 2023),

individuando quale Responsabile dei rispettivi procedimenti il dirigente preposto alla UOD *Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale* e quale Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania;

RILEVATO CHE

con riferimento al Distretto Irpino, dall'istruttoria condotta dalla competente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti emerge che:

a) il Consiglio di Distretto Irpino, con provvedimento n. 1 del 27 ottobre 2022, ha deliberato *"per quanto di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, di confermare l'indirizzo di cui alla delibera del Consiglio di Distretto Calore Irpino n. 2 del 22 luglio 2021* affinché *la redazione del Piano di Distretto di interesse di Questo Consiglio, con specifico riferimento alla scelta della forma di gestione e del connesso modello gestionale, sia orientata all'attuazione di modelli gestori di tipo pubblicistico, in grado di consentire il controllo totalitario dei Comuni del Distretto sull'attività del Gestore, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011; al fine di non disperdere il patrimonio di competenze tecniche e di esperienze specialistiche maturate da Alto calore Servizi S.p.A., sia opportuno che l'Ente Idrico Campano, a seguito del completamento delle procedure comunicate dal gestore relative al superamento delle sue criticità e nel pieno rispetto delle condizioni e dei presupposti fissati dalla normativa applicabile, completi il percorso utile all'individuazione del soggetto in questione, con il nuovo assetto giuridico, quale gestore unico del SII del Distretto Irpino, affidatario in house; di incaricare il Coordinatore di Questo Consiglio, con il supporto del Direttore Generale dell'Ente, a seguito del superamento delle note condizioni di criticità, di avviare e concludere tempestivamente con il predetto gestore ogni utile interlocuzione, improntata a leale collaborazione, finalizzata alla verifica della sostenibilità degli atti e degli adempimenti occorrenti alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società Alto Calore Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.Lgs. n. 152/2006, ove siano rispettate le previsioni di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 ed all'art. 1bis dell'art. 3bis del D.L n. 138/2011"*;

b) con deliberazione dell'8 novembre 2022, n. 69, il Comitato Esecutivo dell'EIC ha approvato la forma di gestione proposta dal Consiglio di Distretto Irpino ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) e 12, comma 2, lett. a) della legge regionale n.15/2015;
c) l'Ente Idrico Campano, dapprima con delibera del Consiglio di Distretto Irpino n. 1 del 3 febbraio 2023, poi con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 2 del 6 febbraio 2023, ha adottato il Piano del Distretto Irpino, comprensivo del PEF, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) e h), della L.R. 15/2015 e del rapporto ambientale utile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, composto dai seguenti elaborati:
    - ricognizione delle infrastrutture;
    - programma operativo degli interventi;
    - modello gestionale ed organizzativo di distretto;
    - piano economico finanziario di distretto, dotato del rapporto ambientale

   necessario per il prosieguo della procedura di valutazione ambientale strategica;
d) la Società Alto Calore Servizi S.p.A., con nota prot. n. 5220U del 2 marzo 2023, ha inviato alla D.G. 501700 il Piano economico finanziario asseverato, relativo al solo distretto Irpino, in riferimento all'istruttoria volta all'affidamento del servizio idrico integrato in virtù dei poteri sostitutivi in capo al Presidente della Giunta Regionale della Campania, ex art. 14 D.L. 115/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 142/2022;
e) innanzi al Tribunale di Avellino-Sez. Fall. pende procedura di concordato preventivo in continuità n. 03/2022 promossa dalla società Alto Calore Servizi S.p.A.;
f) in riscontro alla nota prot. n. 0175051 del 31 marzo 2023 della Direzione Generale 501700 il Tribunale di Avellino, Sez. e G.D. indicati, con provvedimento del 03 aprile 2023 depositato in cancelleria del Tribunale in data 4 aprile 2023, riteneva che *"ai fini dell'emissione del provvedimento di affidamento, non occorre alcuna autorizzazione o determinazione degli organi fallimentari, richiesta per la diversa fattispecie di partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici dall'art. 186 bis comma 4 L.F., ed essendo la relativa valutazione demandata esclusivamente all'autorità amministrativa e agli enti preposti"*;
g) la Regione Campania, con decreto n.280 del 07.12.2021 dello Staff 501792, ha espresso positivo giudizio di compatibilità ambientale del Piano d'Ambito Regionale ed ha prescritto che i Piani di Distretto siano, a loro volta, sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed alla integrata Valutazione di incidenza sui siti Natura 2000;
h) risulta attualmente in corso la prescritta Valutazione Ambientale Strategica avviata da parte degli uffici dell'EIC con riguardo al Piano del Distretto Irpino, comprensivo del PEF, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) e h), della L.R. 15/2015, e il definitivo completamento di tale procedura richiede tempi non compatibili con le indicazioni dell'art. 14 del D.L. n. 115/2022;
i) con nota prot. PG/2023/0188528 del 6 aprile 2023, l'Avvocatura regionale ha reso parere in ordine all'esercizio, da parte del Presidente della Giunta regionale, dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del decreto-legge n. 115/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 142/2022, rilevando, tra l'altro, che:
    - *"Essendosi verificata la condizione di cui al comma 2 della predetta disposizione [art. 14 del decreto-legge n. 115/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 142/2022, N.d.R.] il Presidente della Regione Campania è chiamato ad esercitare, in via sostitutiva, i poteri ex lege spettanti all'Ente di governo dell'ambito";*
    - *"(omissis) in buona sostanza, le opzioni astrattamente sul campo sono le seguenti: - incarico alla società di cui al comma 3 dell'art. 14 del D.L. n. 115/2022; - affidamento diretto a società interamente pubblica, partecipata dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, ex art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006; - affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006; - affidamento a società mista ex art. 17 del Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato; - procedura di gara per la scelta del concessionario gestore privato";*
    - *"Va detto che, come rilevato anche dal suddetto Parere di C.d.S. n. 1389/2019, il legislatore appare propendere per una gestione preferibilmente pubblica del servizio, ancorché siano possibili tutte le altre opzioni di cui sopra. Ed invero, il Consiglio di Stato, nel richiamare le previsioni di cui all'art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006, osserva che "appare superfluo in*

questa sede rammentare le ragioni che hanno indotto il legislatore a introdurre tale disposizione con il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 – cui comunque si è fatto cenno al paragrafo 1 di questo parere – e che hanno avuto il punto cruciale nel referendum del 12-13 giugno 2011, promosso proprio per consentire il ritorno ad una gestione pubblica di servizi essenziali come quello idrico, ancorché, com'è noto, il risultato referendario abbia riguardato l'intero settore dei servizi pubblici locali. Tali complesse e certamente contraddittorie vicende – sia normative che giurisprudenziali – sono evidentemente conseguenti alla peculiarità del bene acqua che è risorsa limitata, la cui rilevanza economica deriva, quindi, dalla sua scarsezza. E a fronte di tale manifesta esigenza di chiarezza normativa è stato rilevato come la disciplina comunitaria non abbia dato significati contributi in termini di armonizzazione del mercato. Non rimane, quindi che constatare che l'attuale disciplina delle forme di gestione del sistema idrico integrato sono quelle previste dall'ordinamento europeo per la generalità dei servizi pubblici locali";

j) il Dirigente competente per gli aspetti economici finanziari e di bilancio della Direzione Generale 501700 – UOD 01 – con nota prot. PG/2023/0222181 ha relazionato in merito alla documentazione - spec. PEF asseverato -2 su richiesta della DG 501700 prot. n. 86046 del 16 febbraio 2023 ed è pervenuto ad una valutazione favorevole del piano proposto, analizzando, nel merito, i seguenti macro aggregati:
    a) Piano degli investimenti;
    b) Efficientamento Impianti depurazione e reti fognarie;
    c) Costo del personale;
    d) Costi energia elettrica;
    e) Acquisto beni e servizi;
    f) Valore subentro;
    g) Costi operativi;
    h) Svalutazione crediti e perdite di gestione.

PRESO ATTO CHE

a) ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "*Nel caso di affidamenti* in house *di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30*";

b) i richiamati articoli 7, 8 e 9 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 fanno riferimento ai seguenti atti ed indicatori: - l'art. 7 disciplina le competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici a rete, introducendo la previsione per cui dette autorità individuano: i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, predisponendo anche schemi di bandi di gara e di contratti tipo; - l'art. 8 disciplina le competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici non a rete, individuando nella Presidenza del Consiglio dei Ministri il soggetto competente a predisporre i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, predisponendo anche schemi di bandi di gara e di contratti tipo. In tal caso, gli enti competenti adottano un regolamento o un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione; - l'art. 9 prevede le misure di coordinamento tra enti locali ed istituzioni pubbliche nella materia dei servizi pubblici;

c) nella fattispecie, all'esito dell'istruttoria di competenza, la D.G. 501700, con relazione prot. n. 222682 del 28 aprile 2023, acquisita al prot. UDCP n. 7820 di pari data, ha rappresentato che:

c.1: "*conformemente alle cennate delibere dell'EIC inerenti alla individuazione del modello di gestione per l'Ambito distrettuale Irpino, la scelta della società Alto Calore Servizi S.p.A., quale società in house, contempla e garantisce, anche in base a quanto previsto del Piano economico finanziario asseverato, benefici per la collettività, con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, in considerazione del know-how della società Alto Calore Servizi, della pregressa e consolidata esperienza maturata dalla medesima nel settore e nel territorio di riferimento.*

In particolare, l'idoneità della società, ancorché incorsa in pregressa situazione di crisi aziendale, a svolgere il servizio in condizioni di efficienza finanziaria è comprovata (omissis) nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità innanzi al Tribunale di Avellino – Sez. Fall. n. 03/2022 promossa dalla società Alto Calore Servizi S.p.A., nonché dal parere espresso dal Dirigente della UOD 01 Dg 5017 della Regione Campania su indicato.

c.2. sulla base della perizia estimativa del Patrimonio Societario 2022 a firma dell'arch. Raffaele Troncone, acquisita in data 26 aprile 2023 al n. prot. 217469/2023, e riportata di seguito per estratto, risulta la seguente dotazione patrimoniale":

7. Conclusioni

A. EDIFICI E MANUFATTI		
Serbatoi	€	17.545.542,00
Impianti di sollevamento	€	2.054.370,00
Partitori e prese	€	1.418.821,00
Sorgenti	€	845.008,00
Pozzi	€	2.731.044,00
Sede consortile di Avellino	€	2.665.800,00
Terreni in provincia di Avellino	€	3.324.795,00
Terreni in provincia di Benevento	€	623.594,00
Terreni catastalmente non identificati	€	108.000,00
sommano	€	**31.316.974,00**
B.I MPIANTI E MACCHINARI	€	**867.948,00**
C. RETI IDRICHE	€	**37.509.686,00**
D.BENI ED IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	€	**26.442.283,00**
VALORE PATRIMONIALE COMPLESSIVO (voci A+B+C+D)	€	**96.136.891,00**

Concludendo, il valore patrimoniale della Società ALTO CALORE PATRIMONIO ED INFRASTRUTTURE S.p.A, nel suo ammontare definitivo alla costituzione della Società medesima avvenuta in data 13.03.2003, è stimato in **€ 96.136.891,00**.
(euro **novantaseimilionicentotrentaseimilaottocentonavantuno/00)**

La sede consortile di Mercogliano, il cui valore è stimato **€ 2.480.460,00**, sebbene sia nella piena disponibilità della stessa Società, non viene inserita nel patrimonio sociale in quanto documentata di proprietà della Regione Campania.

c.3. risulta altresì dalla menzionata relazione istruttoria della D.G. 501700 prot. n. 222682/2023 che "*la scelta del soggetto gestore risponde, peraltro, ad obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, vieppiù in ragione della esperienza pregressa maturata*

dalla medesima società nella gestione del SII che ci occupa, del know-how maturato, della conoscenza specifica, puntuale e concreta delle potenzialità e delle criticità dei territori in cui il SII sarà gestito, tenuto conto, al contempo, della sostenibilità del Piano economico finanziario asseverato dalla società Revilaw, P.Iva 04641610235, ai sensi del menzionato art. 17, comma 4, del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e norme collegate.

La scelta del soggetto gestore risulta essere coerente con quanto individuato dall'Autorità competente di regolazione nei servizi pubblici locali (ARERA) relativamente a costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di P.E.F., agli indicatori ed ai livelli minimi di qualità dei servizi, come da deliberazione n.32 del 28 luglio 2021 dell'E.I.C. avente ad oggetto: "Deliberazione ARERA n.580/2019/R/Idr – Alto Calore Servizi S.p.A. – Aggiornamento 2018/2019 schema regolatorio 2020/2023;

c.4. sulla base dell'istruttoria compiuta la scelta del modello di gestione in house è ritenuta la più idonea alla gestione del SII nel territorio servito, in considerazione degli elementi di vantaggio e delle opportunità offerte dalla stessa, secondo la valutazione effettuata dall'Ente idrico Campano negli atti sopraripportati, che il ricorso al mercato non garantirebbe ovvero garantirebbe in misura minore, nonché in ragione degli elementi di debolezza e dei rischi insiti nel ricorso al mercato";

c.5. nella relazione istruttoria della D.G. 501700 prot. n. 222682/2023 in ordine ai punti di forza che nella fattispecie giustificano la gestione *in house* e il mancato ricorso al mercato, ai fini dell'efficiente gestione del servizio, si rappresenta altresì:

- "in relazione all'impiantistica strategica con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 465 del 6.9.2022 e con analoga deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1250 del 12.9.2022 è stato approvato lo "schema di accordo di programma tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia per la gestione della galleria "Pavoncelli Bis". Con successiva delibera n. 565 del 3.11.2022, la Giunta Regionale della Campania ha fornito le indicazioni in ordine all'utilizzo delle risorse rinvenienti dall' accordo di cui sopra, in virtù delle quali ha stabilito che le stesse siano destinate nella misura del 50% in favore di Alto Calore Servizi S.p.A. che sarà destinataria nel prossimo quinquennio di una somma complessiva di € 49.084.840;

- il soggetto gestore potrà essere beneficiario di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- la maggior trasparenza gestionale derivante dal controllo sulla A.C.S. S.p.A. insito nel rapporto di subordinazione gerarchica rispetto ai Comuni Irpini non solo in termini di indirizzo, ma attraverso la valutazione ex ante dei principali atti di gestione;

- la sinergia con le molteplici funzioni dei Comuni e dell'EGATO, con conseguente semplificazione dei reciproci rapporti ed accelerazione delle procedure tese al perseguimento degli obiettivi pianificati;

- la riduzione della possibilità di contenzioso tra Ente di Governo dell'Ambito e soggetto gestore;

- possibilità per i cittadini di identificarsi nel soggetto gestore riconoscendo il medesimo come un bene della collettività;

- il perseguimento degli interessi delle comunità locali, a prescindere alla logica del profitto;

- un approccio imprenditoriale necessario a garantire un livello qualitativo elevato ed il perseguimento di economicità, efficacia ed efficienza, tipici di una gestione industriale, che portano ad un impiego ottimale delle risorse introitate dagli utenti attraverso la tariffa;

- possibilità per gli utenti di un'attività di confronto maggiore sulla qualità dei servizi, con conseguente possibilità di apportare correttivi al rapporto convenzionale, difficilmente realizzabili per il caso di ricorso al mercato;

- rapidità dell'affidamento, anche in coerenza con la celerità contemplata e con la ratio sottesa alla normativa dettata dal cennato art. 14 D.L. n.115/2022;

- minore possibilità di instaurazione di contenzioso tra soggetto gestore ed Amministrazioni;

- la scelta del modello gestionale pubblico ha, peraltro, una diretta ripercussione sulle tariffe in applicazione, che avranno un contenuto livello di misurazione e applicazione in forma "flat", senza un ricarico dei margini di redditività attesa, tipico degli investimenti privati, coerentemente con le tariffe approvate dall'Ente Idrico Campano;

- orientamento favorevole alla gestione preferibilmente pubblica del servizio (c.f.r. Consiglio di Stato, parere n. 1389/2019, come richiamato dal parere dell'Avvocatura Regionale, prot. PG2023188528 del 06/04/2023);

- il mancato affidamento all'attuale gestore comporterebbe da parte del subentrante il riconoscimento economico del valore residuo della concessione, debitamente considerati nel conto economico e nel rendiconto finanziario del P.E.F., con conseguente aggravio della tariffa a carico degli utenti";

d) la competente Direzione Generale 50.17.00 ha altresì trasmesso, in allegato alla indicata relazione, schema di provvedimento presidenziale da adottarsi ai sensi dell'art. 14 del D.L. 115/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 142/2022;

RITENUTO

a) di dover disporre, in conformità all'esito dell'istruttoria della competente DG 501700, ai sensi dell'art. 149-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, per la durata di validità del PEF – e quindi fino al 31/12/2027 – salvo quanto di seguito precisato, l'affidamento diretto della gestione del SII dell'ambito distrettuale Irpino alla società Alto Calore Servizi S.p.A., quale soggetto *in house* dei comuni del Distretto;

b) di dover porre alla base del rapporto concessorio il Piano d'Ambito Distrettuale adottato dal competente Comitato esecutivo dell'EIC con delibera n.2/2023;

c) di dover precisare che, conformemente a quanto deliberato dal Comitato esecutivo dell'EIC con provvedimento n. 2/2023, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. 15/2015, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica venga verificata l'attenta congruenza del Piano Economico Finanziario già proposto da Alto Calore Servizi S.p.A., ed a seguito delle eventuali determinazioni conseguenti alla procedura di concordato in essere, con quanto previsto nel Piano di Distretto Sannita; e che, a seguito del parere favorevole del soggetto competente nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica in corso, il Piano d'Ambito del Distretto Irpino sia sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio di Distretto e a successiva ratifica del Comitato Esecutivo dell'EIC;

d) di dover assicurare, nelle more dell'affidamento del SII relativo all'ambito distrettuale Sannita, nei Comuni ricadenti del territorio della Provincia di Benevento (Ambito Distrettuale Sannita) attualmente gestiti/serviti dalla medesima società Alto Calore Servizi S.p.A., la continuità del detto Servizio nei medesimi Comuni, fino al 30/06/2024 e comunque fino al completamento della procedura di affidamento del SII nell'Ambito Distrettuale Sannita, giusta PEF trasmesso con nota prot. n.0083115U in data 05/04/2023, debitamente asseverato dalla società Revilaw P.IVA 04641610235;

VISTI

a) la relazione della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti 501700 prot. n. 222682/2023;

b) il parere dell'Avvocatura Regionale prot. n.0188528 del 06/04/2023;

c) il Piano d'ambito Distrettuale Irpino, adottato dal Comitato esecutivo dell'EIC con delibera n.2/2023;

d) lo schema di provvedimento presidenziale di affidamento del servizio ad Alto calore spa trasmesso dalla competente D.G. Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti (50.17.00), acquisito al prot. UDCP n. 7820 del 28 aprile 2023.

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dagli Uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti e di quanto sopra esposto, nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. 9 agosto 2022, n.115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, nonché ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera m) dello Statuto della Regione Campania, a mente del quale il Presidente della Giunta Regionale "*Adotta (omissis) i provvedimenti nell'esercizio dei poteri sostitutivi di competenza della Regione*"

DISPONE

1. di AFFIDARE, ai sensi dell'art. 149-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, nell'esercizio del potere-dovere conferito al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Distretto Irpino *ex* art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015 e condiviso dal Comitato esecutivo dell'E.I.C., ex art. 10 della medesima L.R. n.15/2015, la gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Irpino come forma di gestione interamente pubblica alla società Alto Calore Servizi S.p.A., con sede in Avellino, al Corso Europa 41, Numero R.E.A.: 116869 Partita Iva: 00080810641, soggetto *in house* dei Comuni del Distretto;

2. di porre alla base del rapporto concessorio il Piano d'Ambito Distrettuale Irpino adottato dal Comitato Esecutivo dell'E.I.C. con delibera n. 02 del 06.02.2023 che, con i relativi allegati, tra cui il Piano Economico Finanziario, pubblicato nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale all'indirizzo **www.enteidricocampano.it** nella sottosezione Delibere comitato esecutivo 2023, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che il PEF alla base dell'affidamento della gestione del SII ad Alto Calore S.p.A. dovrà essere in ogni caso aggiornato secondo la metodologia tariffaria *pro tempore* vigente e che in occasione del primo aggiornamento dovranno essere puntualmente considerati gli effetti e gli eventuali valori di subentro della progressiva acquisizione del gestore unico nelle gestioni preesistenti come da Piano Economico Finanziario asseverato prodotto dalla società Alto Calore (pagg. 11 e seguenti);

4. di fissare la durata dell'affidamento della gestione di cui al punto 1 del presente provvedimento, dalla data di sottoscrizione della convenzione di affidamento e sino al 31/12/2027, fatte salve le competenti valutazioni e determinazioni da adottarsi dai Comuni che esercitano il controllo analogo sull'ente ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 201/2022, a mente del quale "*L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione*";

5. di DISPORRE, al fine di scongiurare interruzioni del servizio, la conferma della gestione di Alto calore Servizi S.p.A. del SII nei Comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Benevento (Ambito Distrettuale Sannita), attualmente serviti dalla medesima società Alto Calore Servizi S.p.A., di cui all' elenco allegato

al presente provvedimento (Allegato 1), fino al completamento della procedura di affidamento del SII nell'Ambito Distrettuale Sannita e in ogni caso non oltre il 30/06/2024;

6. di precisare che l'affidamento del servizio provvisorio di cui al precedente punto 5) cesserà di avere efficacia al momento del subentro del gestore unico dell'ambito distrettuale Sannita interessato di cui alla legge regionale n. 15/2015, senza possibilità alcuna, da parte della società Alto Calore Servizi spa, di accampare pretese economiche e/o di qualsivoglia altra natura e a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Ente Idrico Campano, del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ovvero del gestore individuato e, più in generale afferenti o connesse con la gestione del servizio idrico integrato che formerà oggetto degli atti di pianificazione;

7. di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti al fine di ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento, anche finalizzato ad assicurare la pubblicazione del presente provvedimento, nonché dell'allegato P.E.F., con relativo provvedimento di asseverazione, sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 17, comma 3 e 4 del D. Lgs 23 dicembre 2022, n. 201;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale 50.17.00, all'Ente Idrico Campano, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all' ARERA, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Campania, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

De Luca

COMUNI PROVINCIA BENEVENTO SERVITI DA ALTO CALORE SERVIZI S.P.A.

1. Apice
2. Apollosa
3. Arpaise
4. Bonea
5. Buonalbergo
6. Calvi
7. Campolattaro
8. Castelvenere
9. Ceppaloni
10. Durazzano
11. Faicchio
12. Guardia Sanframondi
13. Montesarchio
14. Paduli
15. Pago Veiano
16. Pannarano
17. Paolisi
18. Pesco Sannita
19. Pietrelcina
20. Pontelandolfo
21. Reino
22. S. Angelo a Cupolo
23. S. Arcangelo Trimonte
24. S. Croce del Sannio
25. S. Giorgio del Sannio
26. S. Leucio del Sannio
27. S. Lorenzo Maggiore
28. S. Martino Sannita
29. S. Nazzaro
30. S. Nicola Manfredi
31. Solopaca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 6 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 OPERATORI VIGILI DEL FUOCO DI BENEVENTO N. 3 A T.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- che con il Decreto Ministero Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 362 del 21/11/2022 si dà avvio alla selezione per la copertura di n. 118 posti di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco stabilendo i requisiti, le modalità di selezione e di avvio al servizio, nonché la ripartizione dei posti su base nazionale.
- che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con nota prot. n. 0000112 del 04/01/2023, acquisita agli atti di questo Centro per l'impiego al protocollo n. 10229 del 09/01/2023, ha chiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di 3 (tre) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.);
- che, come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Benevento, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010, che stabilisce la riserva di posti per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco*** (giusto chiarimento Ministero Interno – Dipartimento VVF con nota 23058 del 28.11.2019);

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno alle dipendenze del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della DGR 283 del 07/06/2022, di 3 (tre) unità da inquadrare con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la DGR N. 283 del 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il Decreto Ministero dell'Interno – Dip. VVF n. 362 del 21/11/2022 e le note n. 0000112 del 04/01/2023 e n. 567 del 18/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Benevento, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501106,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno alle dipendenze del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di 3 (tre) unità di personale da inquadrare con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.);
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, che devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso stesso, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dare atto che l'Avviso pubblico tiene conto della sentenza n. 11291/2022 con la quale il Consiglio di Stato, in applicazione dell'art. 71 del D.lgs. 13 ottobre 2005 n. 217, ha statuito che il criterio di "**precedenza**" in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, opera in assoluto; pertanto i soggetti iscritti negli appositi elenchi da almeno tre anni e che abbiano effettuato non meno di centoventi giorni di servizio saranno graduati secondo i criteri di cui alla DGR n. 283 del 07/06/2022 ma avranno precedenza assoluta nell'avviamento al lavoro presso l'Amministrazione richiedente rispetto ai candidati non in possesso di tale requisito;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 29 maggio 2023 ore 9.00 a lunedì 5 giugno 2023 ore 17.00**;
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile tramite SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 50.11.06 - STP di BENEVENTO
Centro per l'Impiego di BENEVENTO
e-mail: cpibenevento@regione.campania.it
pec: cpibenevento@pec.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione art. 16 L. 56/87 di n. 3 Operatori nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. - a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, da impiegare presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento, C.da Capodimonte - Benevento.

VISTI

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs. 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

- l'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

- il Decreto Ministero Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 362 del 21/11/2022 che dà avvio alla selezione per la copertura di n. 118 posti di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco stabilendo i requisiti, le modalità di selezione e di avvio al servizio, nonché la ripartizione dei posti su base nazionale;

- l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 che stabilisce che la riserva di posti per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;***

- la richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento con nota prot. n. 0000112 del 04/01/2023 acquisita agli atti di questo Centro per l'Impiego al prot. n. 10229 del 09/01/2023, riguardante:

  - **n. 3 Operatori nel ruolo degli Operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. - a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, da impiegare presso la sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che l'Amministrazione richiedente non è tenuta agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 previsto per le assunzioni a tempo indeterminato giusta nota del Ministero Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco di Benevento del 11/03/2023 prot. n. 0002603 acquisita agli atti del Centro per l'Impiego di Benevento il 13/03/2023 al prot. 133528;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IN PREMESSA

È indetta la procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, ex legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di **n. 3 (tre) Operatori nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. - a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, da impiegare presso la sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento** con le seguenti **mansioni da svolgere**: ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali; fascicolazione, conservazione e classificazione di atti e documenti; distribuzione e consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria; redazione di atti di competenza connessi ai servizi espletati; utilizzo apparecchiature informatiche per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Entro la data di pubblicazione del presente Avviso:

a) Trovarsi in stato di **disoccupazione** ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (**DID**) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);

Entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande del presente avviso e comunque prima dell'invio on line della propria candidatura:

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea (art. 1 lett. d) - D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
c) godimento dei diritti politici;
d) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 45 anni, (art. 2, comma 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Interno 5 novembre 2019 n. 167);
e) idoneità fisica, psichica ed attitudinale ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166;
f) qualità morali e di condotta previste dall'articolo 26 della Legge n. 53/1989 e ss.mm.ii.;
g) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
h) non essere stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze Armate e dai corpi militarmente organizzati, o non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitti non colposo ovvero non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
i) essere in possesso di titolo di studio della scuola dell'obbligo.

I requisiti indicati alle lettere a), b), d), saranno verificati dal Centro per l'Impiego. Il possesso dei requisiti indicati alle lettere c), e), f), g), h), i), sarà accertato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco di Benevento al momento della selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati dalle ore 9,00 di lunedì 29 maggio 2023 alle ore 17,00 di lunedì 5 giugno 2023** sulla piattaforma: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx, previo accreditamento al portale, con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.

Nei 5 giorni indicati, i candidati potranno riprendere la domanda non ancora inviata e potranno modificarla o integrarla. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, fino al termine di scadenza previsto per la presentazione, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella già inviata precedentemente. I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere la candidatura, dell'informativa sulla privacy nonché della nota informativa sulle procedure in vigore, con lettura ed accettazione obbligatorie nel modulo on line nella piattaforma telematica.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisoria che definitiva, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. avere una dimensione massima non superiore a 2MB;

2. essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione in quanto inammissibili.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

• attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n. 283/2022 – Allegato A;

• verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%. In caso di presenza di minori disabili fiscalmente a carico, ai quali non è attribuita una percentuale di invalidità civile, si invitano i candidati interessati ad inserire nel campo "Perc. Invalidità" il valore 100% e a caricare la relativa documentazione che sarà successivamente oggetto di valutazione per l'eventuale riconoscimento del punteggio.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

• la data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;

• il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;

• la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;

• eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Benevento predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di **100 punti**, redatta secondo i seguenti criteri:

• al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).

• Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;

• attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;

• attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di **invalidità superiore al 65%.**

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese dagli utenti che saranno avviati a selezione, saranno effettuate le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Categorie di persone aventi titolo di precedenza e riserve nella selezione:

TITOLO DI PRECEDENZA: la selezione avviene con precedenza in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 139/2006, che, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio: come richiesto dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Regionale Campania, con nota n.U.2164.31-01-2023 e dal Ministero degli Interni prot. n. 1036 del 31/01/2023, vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG. PROV. COLL. n.06881/2022 REG.RIC, **tale criterio di "precedenza" opera in assoluto quale diritto di precedenza incondizionato (e non già a parità di merito) con altro partecipante alla procedura medesima**. Pertanto, i titolari del suddetto titolo di precedenza saranno graduati anch'essi secondo i criteri di cui alla DGR n. 283 del 07/06/2022, ma avranno precedenza assoluta nell'avviamento al lavoro presso l'Amministrazione Richiedente rispetto ai candidati non in possesso di tale requisito.

Il possesso del suddetto motivo di precedenza dovrà essere auto-dichiarato dal candidato all'atto della presentazione della/e domanda/e (nella sezione **"PREMIALITÀ"** del portale cliclavoro.lavorocampania.it) e sarà verificato dall'Amministrazione Richiedente.

RISERVE: Come chiarito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco, con nota prot. n. 23058 del 28.11.2019, in considerazione della specificità del Corpo, *non trovano applicazione la riserva dei posti in favore dei militari volontari congedati ex art.1014 del D.lgs. 66/2010, né gli obblighi di assunzione relativi alle categorie protette.*

Criteri e formazione della graduatoria

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.

Il Centro per l'impiego di Benevento provvederà:

- a richiedere all'Amministrazione richiedente conferma del requisito di precedenza per gli utenti che ne avranno dichiarato il possesso in domanda;
- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre la graduatoria dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, **con priorità assoluta all'avviamento per i candidati in possesso del requisito di precedenza,** come richiesto dal Ministero dell'Interno e come statuito dal Consiglio di Stato.

Notifica agli interessati

La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Entro tale termine (10 giorni) avverso tale graduatoria provvisoria sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al Centro per l'impiego di Benevento: cpibenevento@pec.regione.campania.it.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in premessa, sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventa definitiva.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'impiego di Benevento comunicherà all'Amministrazione richiedente i nominativi in numero doppio (6) rispetto alle unità richieste (3) e collocate in posizione utile in graduatoria ai fini dell'effettuazione delle prove di idoneità, dando comunque priorità assoluta all'avviamento ai candidati in possesso del requisito di precedenza.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al Centro per l'Impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

Modalità di espletamento della prova selettiva

Ricevuti i nominativi dei candidati dal Centro per l'Impiego di Benevento secondo l'ordine della graduatoria definitiva, l'Amministrazione richiedente procederà alla convocazione per la prova selettiva; la selezione tenderà ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le specifiche funzioni proprie della qualifica e non comporterà valutazione comparativa.

L'Amministrazione richiedente comunicherà ai candidati la data e l'ora della prova ai recapiti indicati nella richiesta di ammissione alla selezione.

La mancata presentazione alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Benevento.

Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Benevento, contattabile all'indirizzo e-mail: cpibenevento@regione.campania.it.

Il presente Avviso pubblico è stato redatto sulla base di quanto disposto dal Decreto Dipartimentale n. 362 del 21/11/2022 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso devono intendersi qui richiamate le disposizioni del Decreto Dipartimentale sopra citato e della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022.

Avverso il presente Avviso sarà possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e- mail: dpo@regione.campania.it.

In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria.**

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo

Dott.ssa Sara Stringara

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art. 13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, dirigente della UOD 50.11.06 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in NAPOLI, Centro Direzionale Isola A6 80143 – Tel. 081/7966123-6450 – email: uod.501106@regione.campania.it; PEC: dg.501100@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par. 1, lett. b e art. 14, par. 1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. c e *art. 14, par. 1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.06, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:
a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, di 3 (tre) unità di personale da assumere con contratto a tempo

fonte: http://burc.regione.campania.it

indeterminato e pieno, inquadrati con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art. 13, par. 1, lett. c e *art. 14, par. 1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par. 2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a e *art. 14, par. 1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501106 - Servizio territoriale provinciale di Benevento e del Centro per l'impiego di Benevento; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nelpubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 13, par. 2, lett. b e *art. 14, par. 2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Benevento:

e-mail: cpibenevento@regione.campania.it; pec: cpibenevento@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Decreto Dirigenziale n. 14 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 23 DEL 26/09/2022. PRESA D'ATTO RICHIESTA COMUNE DI OLIVETO CITRA ANNULLAMENTO PROCEDURA AVVISO PUBBLICO AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. N. 56/87, DI 3 UNITA' LAVORATIVE DI CATEGORIA "A", POSIZIONE ECONOMICA "A1", CON PROFILO PROFESSIONALE "MANOVALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUT. DI STRADE, DIGHE E ALTRE OP. PUBBL."-CODICE ISTAT 8.4.2.2.0 A TEMPO DET. (6 MESI), PART-TIME A 18 ORE SETT., PRESSO IL COMUNE DI OLIVETO C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.Lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che, con delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della L.56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

CONSIDERATO

a) che il Comune di Oliveto Citra (SA), con sede in Via Vittorio Emanuele II n. 46, con nota prot. 10334 del 19/08/2022, acquisita agli atti d'ufficio al protocollo CPI/2022/0093938 del 19/08/2022 ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di tre (3) unità lavorative di cat "A", posizione economica "A1", con profilo professionale "Manovale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche" - codice ISTAT: 8.4.2.2.0 – a tempo determinato (sei mesi), part – time 18 ore settimanali;
b) che in data 22/08/2022 il Comune di Oliveto Citra (SA) ha inviato PEC di integrazione della richiesta di cui sopra, acquisita agli atti in pari data al protocollo n° CPI/2022/0094240;
c) che in data 14/09/2022 il Comune di Oliveto Citra (SA) ha inviato l'ulteriore PEC di integrazione della richiamata richiesta prot. CPI/2022/0093938, acquisita agli atti in data 15/09/2022 al n° CPI/2022/0104480;
d) che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Oliveto Citra, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
e) che, con Decreto Dirigenziale n. 23 del 26/09/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 03/10/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87, di TRE (3) unità lavorative di Categoria "A", posizione economica "A1", con profilo professionale "Manovale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche"- codice ISTAT 8.4.2.2.0 a tempo determinato (sei mesi), part-time a 18 ore settimanali, presso il Comune di Oliveto Citra (SA), con sede legale e operativa in Via Vittorio Emanuele II n. 46 – 84020 Oliveto Citra (SA).

DATO ATTO

a) che il Comune di Oliveto Citra, con nota prot. n.1145 del 30/01/2023 trasmessa a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale al n. CPI/2023/0013723 del 31/01/2023 ha richiesto l'annullamento della procedura di avviamento a selezione approvata con decreto dirigenziale n. 23 del 26/09/2022, per sopraggiunti ulteriori ed urgenti necessità assunzionali;
b) che il Centro per l'Impiego di Oliveto Citra, con PEC del 06/02/2023, ha trasmesso la richiesta di annullamento della procedura di avviamento a selezione del Comune di Oliveto Citra, come individuata al punto precedente, alla UOD 50 11 08.

RITENUTO

a) di prendere atto della richiesta del Comune di Oliveto Citra di cui al punto "a)" della sezione "Dato atto";
b) di dover procedere, per effetto del punto precedente, alla revoca del decreto dirigenziale n.23 del 26/09/2022 di indizione della procedura per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di tre (3) unità lavorative di cat "A", posizione economica "A1", con profilo professionale "Manovale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche" - codice ISTAT: 8.4.2.2.0 – a tempo determinato (sei mesi), part – time 18 ore settimanali presso il Comune di Oliveto Citra.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n.° 283 del 07/06/2022.

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di prendere atto della richiesta dal Comune di Oliveto Citra, di cui alla nota prot. n. CPI/2023/0013723 di annullamento della procedura di cui all'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di tre (3) unità lavorative di cat "A", posizione economica "A1", con profilo professionale "Manovale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche" - codice ISTAT: 8.4.2.2.0 – a tempo determinato (sei mesi), part – time 18 ore settimanali, per sopraggiunti ed urgenti necessità assunzionali;
b) per effetto del punto precedente, la revoca del decreto dirigenziale n.23 del 26/09/2022 di indizione della procedura per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di tre (3) unità lavorative di cat "A", posizione economica "A1", con profilo professionale "Manovale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche" - codice ISTAT: 8.4.2.2.0 – a tempo determinato (sei mesi), part – time 18 ore settimanali, con conseguente revoca della procedura di avviamento in parola;
c) di disporre la pubblicazione del presente atto, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
d) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
e) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e all'Ente comunale richiedente l'avviso a selezione ex art 16 l 56/87".

Il dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto Dirigenziale n. 284 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 - (CUP B23C22000800005)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
h) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005).
i) Con decreto n. 423 del 02/09/2022, viste le sezioni 9 e 10 del citato Avviso, sono stati individuati i componenti del team per l'istruttoria delle domande di partecipazione concernenti il citato Avviso pubblico, affidandone al Responsabile Unico del Procedimento il coordinamento ed ogni attività prevista dall'Avviso per l'approvazione/inammissibilità delle relative domande.

VISTA la nota prot. PG/2023/0211539 del 21/04/2023, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmette elenco delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022.

VISTO, altresì, che con la stessa nota, in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, si ritiene opportuno indicare agli interessati la possibilità di trasmettere, ove presente, documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022, giusta nota prot. PG/2023/0211539 del 21/04/2023, del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Di approvare l'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005) approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire – ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania per la trasmissione, da parte dei relativi interessati, della eventuale documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".
4. Di stabilire – ex artt. 8 e succ. della legge n. 241/1990 – che l'esercizio dei relativi diritti di partecipazione e l'invio della documentazione di cui al punto precedente debba avvenire verso il Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.
5. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Nota RUP	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale
FORMAINNOVA SRLS	03145720649	715		LIONI	AV	https://formainnova.it/	21/03/2023	PG/2023/0192848	T511816306	NON AMMESSO	STATO ATTIVITA' INATTIVA/ACCREDITAMENTO PROVVISORIO	12/04/2023
ISTITUTO SCOLASTICO CESARE BRESCIA srl	08618661212	718	B23C22000800005	POMPEI	NA	www.istitutobrescia.it	27/03/2023	PG/2023/0192848	T511818032	AMMESSO		12/04/2023
Dei-Mar Accademia S.R.L.	93010060635	720	B23C22000800005	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	www.dei-mar.it	28/03/2023	PG/2023/0192848	T511818818	AMMESSO		12/04/2023
PROGETTO UOMO ONLUS	03853581217	722	B23C22000800005	POZZUOLI	NA	https://www.progettouomoonlus.org/	30/03/2023	PG/2023/0192848	T511819720	AMMESSO		12/04/2023
CFS - Centro Per La Formazione E La Sicurezza In Edilizia Della Provincia Di Avellino	80019630641	723	B23C22000800005	Atripalda	AV	https://www.cfsedilizia.av.it/	31/03/2023	PG/2023/0192848		AMMESSO	EMANAZIONE PARTI SOCIALI	12/04/2023
EUROFORM REGIONE CAMPANIA	93056060630	725	B23C22000800005	ACERRA	NA	WWW.EUROFORM.IT	03/04/2023	PG/2023/0192848	T511820634	AMMESSO		12/04/2023
SCUOLA NAZIONALE ACCADEMIA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE S.R.L.	02104210766	726	B23C22000800005	POTENZA	PZ	www.scuolanazionale.eu	04/04/2023	PG/2023/0192848	T511824471	AMMESSO		12/04/2023
GRIFORM SRL	09619971212	728	B23C22000800005	NAPOLI	NA	https://www.griform.it/	06/04/2023	PG/2023/0192848	T511825615	AMMESSO		12/04/2023
LA MIMOSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04224920613	729	B23C22000800005	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	www.virtusformazione.it	06/04/2023	PG/2023/0192848	T 511826325	AMMESSO		12/04/2023
BeOne Srl Unipersonale	02781140641	730	B23C22000800005	Ariano Irpino	AV	https://www.beonesrl.it/academy/	07/04/2023	PG/2023/0192848	T 511827122	AMMESSO		12/04/2023
ISTITUTO DON BOSCO S.R.L.	04818721211	731	B23C22000800005	FRATTAMAGGIORE	NA	WWW.ISTITUTODONBOSCO.IT	11/04/2023	PG/2023/0192848	T 511830981	AMMESSO		12/04/2023
Esperia Coop. Soc. Onlus	04440070615	732	B23C22000800005	PARETE	CE	www.esperiaformazione.it	11/04/2023	PG/2023/0192848	T 511828235	AMMESSO		12/04/2023
CENTRO STUDI ARTUSI S.R.L.	04288600614	707	B23C22000800005	SAN PRISCO	CE	www.istitutoalberghieroartusi.it	07/03/2023	PG/2023/0192848	T511657964	AMMESSA		12/04/2023
ASSOCIAZIONE APEIRON	03975841218	371		SCAFATI	SA	https://apeironistruzioneformazione.com/	31/01/2023	PG/2023/0192848		NON AMMESSA	NON ISCRITTA ALLA CCIAA, IBAN SOGGETTO DIVERSO	17/04/2023

Decreto Dirigenziale n. 303 del 28/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA E RETTIFICA AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

Con D.D. n. 263 del 14.4.2023, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili:

a) ha approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo;

b) ha stabilito che l'istanza di richiesta degli incentivi deve essere presentata a partire **dalle ore 12:00 del giorno 2 maggio 2023** esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/;

VISTE le interlocuzioni e le richieste pervenute dalle parti datoriali;

RITENUTO di

1. dover modificare e rettificare l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo, la cui versione modificata e rettificata è allegata e da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto, inserendo fra i codici ATECO che identificano le aziende beneficiarie i seguenti codici 79.11.00, 79.12.00 e 96.04.20;

2. dover stabilire che l'istanza di richiesta degli incentivi debba essere presentata, con le stesse modalità precedentemente indicate, a partire **dalle ore 12:00 del giorno 8 maggio 2023** e non dalle ore 12.00 del giorno 2 maggio 2023;

3. dover disporre che del presente provvedimento nonché del relativo Allegato venga data diffusione sui siti istituzionali della Regione Campania;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. modifica e rettifica l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo, la cui versione modificata e rettificata è allegata e da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto, inserendo fra i codici ATECO che identificano le aziende beneficiarie i seguenti codici 79.11.00, 79.12.00 e 96.04.20;

2. stabilisce che l'istanza di richiesta degli incentivi debba essere presentata, con le stesse modalità precedentemente indicate, a partire **dalle ore 12:00 del giorno 8 maggio 2023** e non dalle ore 12.00 del giorno 2 maggio 2023;

3. dispone che del presente provvedimento nonché del relativo Allegato venga data diffusione sui siti istituzionali della Regione Campania;

4. di trasmettere il presente decreto all'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, all'Assessore al Turismo e al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Il Direttore Generale

Maria Antonietta D'Urso

Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo

Premesse

Con la D.G.R. n. 163 del 28.03.2023, la Giunta regionale della Campania ha approvato un piano per sostenere le aziende che operano nel settore turismo, considerato strategico per l'economia della regione, aumentare l'occupabilità dei lavoratori attraverso l'attivazione di contratti di lavoro e ridurre lo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro nel settore, al fine di valorizzare il lavoro più stabile e di qualità e favorire il processo di destagionalizzazione.

Azioni

Bonus assunzionale per un ammontare complessivo di 14 milioni di euro così modulato:

- per assunzioni a tempo indeterminato: contributo una tantum pari a € 7.000;
- per assunzioni a tempo determinato ≥ 6 mesi: contributo una tantum pari a € 2.500;
- per trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a termine: contributo una tantum pari a € 4.500;

Incentivi per i tirocini per un ammontare complessivo di 2 milioni di euro:

- contributo una tantum pari a € 2.500 per tirocini extracurriculari ≥ 4 mesi attivati a favore di personale con età ≤ 25 anni.

Beneficiari

Imprese private del Settore Turistico costituite in forma di ditta individuale, micro, piccola, media e grande impresa che assumono, a decorrere dalla data del 1 aprile 2023, lavoratori in qualità di dipendenti o attivano tirocini presso un'unità operativa ubicata nella Regione Campania, identificate dai seguenti codici ATECO:

Codice Ateco	**Titolo Ateco**
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
93.11.20	Gestione di piscine
93.21.01	Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per le vie d'acqua
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
96.04.20	Stabilimenti termali

Al momento della presentazione della domanda, le imprese proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte presso il Registro Imprese della CCIAA competente per territorio;
- avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria e non avere in corso alcun procedimento civile e/o amministrativo e/o penale per la dichiarazione di una delle anzidette situazioni;
- essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- essere in regola con le norme sul lavoro, la sicurezza dei lavoratori e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- essere dotati di copertura INAIL per il personale impiegato e per i destinatari;
- non aver percepito contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le medesime attività in oggetto;
- rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale
- avere unità locale, risultante da visura camerale, ubicata nel territorio della Regione Campania;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si trovano in qualcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti sopra riportati devono essere dichiarati alla data di presentazione della domanda.

Destinatari
Soggetti residenti in Campania e iscritti ad uno dei CPI della Campania, privi di occupazione, che hanno rilasciato la DID, i quali potranno presentare domanda di adesione al Centro per l'Impego territoriale, privi di legami di parentela o affinità fino al 3° grado con gli amministratori e/o i legali rappresentanti dei beneficiari dell'intervento.
Per i soli incentivi per i tirocini, i destinatari, oltre a possedere i requisiti su indicati, dovranno avere un'età minore o uguale a 25 anni alla data dell'inizio del tirocinio.
Alla presentazione della domanda i beneficiari dovranno dichiarare che non sussistono gradi di parentela o affinità fino al 3° grado fra gli amministratori e/o i legali rappresentanti e i destinatari.

Modalità di presentazione della domanda
Per richiedere gli incentivi previsti dal presente Avviso, i richiedenti devono presentare istanza esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/

Le domande di incentivo potranno essere presentate sulla piattaforma a partire dalle ore 12:00 del giorno 8 maggio 2023.

La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto richiedente. Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.

Nella domanda saranno indicati, oltre i dati relativi al beneficiario, anche i dati relativi al destinatario e la natura e durata del contratto di lavoro o della convenzione di tirocinio.

Le domande verranno accettate fino all'esaurimento delle risorse previste.

Sarà possibile presentare domanda di bonus assunzionale per le seguenti categorie di contratti di lavoro:

- contratti di lavoro a tempo indeterminato con impegno orario di almeno 24 ore settimanali;
- contratti di lavoro a tempo determinato di durata pari o superiore a 6 mesi con impegno orario di almeno 24 ore settimanali;
- proroga di un contratto di lavoro a tempo determinato inizialmente inferiore a 6 mesi;
- trasformazione di contratti di lavoro a tempo determinato in tempo indeterminato.

Tutte le assunzioni dovranno comportare un incremento occupazionale netto.
La formula che determina l'incremento occupazionale netto è la seguente:
numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato alla data dell'ultima assunzione oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale, comprensivo delle nuove assunzioni per le quali si richiede l'incentivo – Media numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato nei 12 mesi precedenti alla data della prima assunzione oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale > 0
Per il calcolo dell'incremento, i lavoratori a tempo parziale devono essere considerati in proporzione al numero delle ore effettivamente lavorate rispetto alle ore indicate dal relativo contratto nazionale per i lavoratori a tempo pieno. Non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi dell'articolo 2112 del Codice Civile. Analogamente ai fini della modalità di calcolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'incremento occupazionale netto, non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi del medesimo articolo.

I tirocini per cui sarà possibile presentare domanda di incentivo sono tirocini extracurriculari realizzati conformemente a quanto previsto dalla normativa regionale (R.R. n. 4/2018 e s.m.i) e nei quali viene riconosciuta al tirocinante da parte dell'azienda ospitante una borsa mensile di almeno 700 euro.

Erogazione dell'incentivo

L'incentivo verrà erogato dopo:

- la conclusione del contratto di lavoro a tempo determinato;
- 6 mesi dalla trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a indeterminato;
- 12 mesi dall'inizio del contratto a tempo indeterminato;
- la conclusione del tirocinio;

I beneficiari dovranno presentare richiesta di erogazione sulla piattaforma dedicata, allegando le ricevute dei pagamenti effettuati tramite bonifico bancario degli stipendi o delle borse di tirocinio dei destinatari.

I Bonus Assunzionali sono erogati in conformità con la normativa relativa agli aiuti concessi in Regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013. Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi ad una "impresa unica" non può superare il limite massimo di euro 200.000 (o di euro 100.000 nel caso imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), nell'arco di 3 esercizi finanziari.

I Bonus assunzionali non sono cumulabili con altri aiuti aventi le medesime finalità ed i medesimi destinatari ove esplicitamente vietato dai dispositivi nazionali vigenti in materia o con quelli già oggetto di programmazione della Regione o con quelli finanziati/cofinanziati con risorse provenienti dall'Unione Europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 320 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017,N. 205 -L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 6 ART. 12 DELLA L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II DENOMINATA "CREMATO REGINA PALACE "SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. Bazzoli Alberto, C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**HOTEL REGINA PALACE S.R.L.**" con sede in Ischia (NA), Via Edgardo Cortese n. 18, C.F. e P. IVA 05160170634, ha chiesto, con istanza acquisita in data 18.11.2019, prot. n. 2019.0695146, ai sensi della L. 205/2017, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**CREMATO REGINA PALACE**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.52.00 al Foglio di mappa 8 Particella 495 e Foglio 9 Particella 450, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione ex art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che con PG.2022.0127392 del 08.03.2022 viene data comunicazione di avvio del procedimento istruttorio ai sensi dell'Art. 33 comma 3 della Legge R. n. 08 del 29/07/2008;

j. che con nota acquisita al PG.2022.0545923 del 07/11/2022 si prende atto che in data 18/02/2021 la società Hotel Regina Palace s.r.l. ha cambiato denominazione in Sole s.r.l. e che in pari data, con atto di registrazione a Napoli il 25/02/2021 al n. 8175 serie 1T, ha costituito una nuova società denominata **Cavaliere s.r.l**., con sede in Forio (NA) Via Cardinale Lavitrano n. 22, CF/P.IVA 09707921210 mediante conferimento del ramo d'azienda incluso il patrimonio dell'azienda e la totale consistenza immobiliare;

k. che con PG.2023.0133569 del 13/03/2023 la UOD 50.02.02 il sig. Di Sarno Paolo, C.F. ***OMISSIS*** *** in qualità di legale rappresentante della società **Cavaliere s.r.l.**, richiede il subentro nella procedura di rinnovo della concessione termale denominata "**CREMATO REGINA PALACE**" e invia istanza di subentro e relativi allegati così come previsto dall'Allegato I al Regolamento Regionale 10/2010 di attuazione della Legge 8/2008;

l. che con P.G. 0203658 del 18/04/2023 è stata acquisita la ulteriore documentazione integrativa così come richiesta dalla UOD 50.02.02;

m. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

n. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

p. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11.04.2022 al 26.04.2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
q. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
r. che è stato acquisito il DURC della Società Richiedente;
s. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
t. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Bene Assicurazioni S.p.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 06/03/2023 da rinnovarsi alla scadenza del 06/03/2028 a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
u. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
v. che il direttore di miniera è il dott. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:
a. che con atto di registrazione a Napoli il 25/02/2021 al n. 8175 serie 1T, La società HOTEL REGINA PALACE S.R.L. ed il signor DI SARNO PAOLO costituiscono una società a responsabilità limitata denominata: "CAVALIERE S.R.L.";
b. che con PG.2023.0133569 del 13/03/2023 la UOD 50.02.02 il sig. Di Sarno Paolo, C.F. ***OMISSIS*** *** in qualità di legale rappresentante della società Cavaliere s.r.l., richiede il subentro nella procedura di rinnovo della concessione termale denominata "**CREMATO REGINA PALACE**" e invia istanza di subentro e relativi allegati così come previsto dall'Allegato I al Regolamento Regionale 10/2010 di attuazione della Legge 8/2008;
c. che con nota prot. n. 0048033 del 13/02/2023 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Cavaliere s.r.l. e che in data 23/04/2023 la Prefettura ha comunicato che a carico della CAVALIERE S.R.L. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011.;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
e. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Cavaliere s.r.l.** con sede legale in Forio (NA) Via Cardinale Lavitrano n. 22, CF/P.IVA 09707921210, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**CREMATO REGINA PALACE**", ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.52.00 al Foglio di mappa 8 Particella 495 e Foglio 9 Particella 450, così come indicato nell'allegata planimetria;
2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;
3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.52.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	X	Y
A	411328,29	4510336,69
B	411348,47	4510368,94
C	411389,39	4510332,63
D	411391,99	4510334,34
E	411447,2	4510294,36
F	411418,69	4510255,8
POZZO CORTESE	411348,12	4510361,78
POZZO CREMATO	411425,67	4510271,18

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al DPGR n. 1919 del 12.03.1999, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata;

4. di fare obbligo alla ditta **Cavaliere s.r.l.**, prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
I. all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
II. all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
III. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
IV. far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
V. corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
VI. corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
VII. corrispondere al Comune di Ischia (NA), ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
VIII. conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
IX. eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

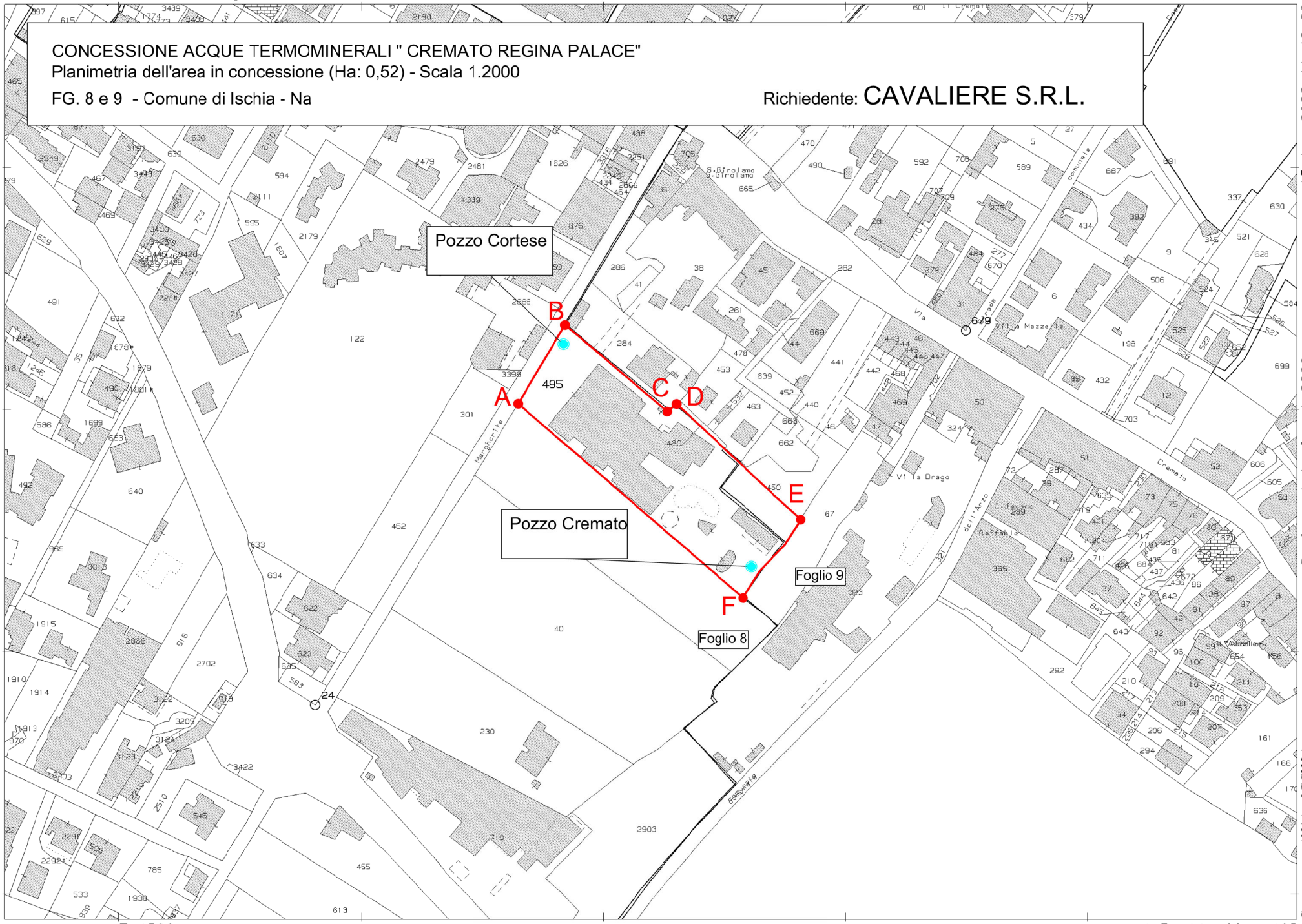
5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;
6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;
7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "**Cavaliere s.r.l.**" previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Ischia (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

CONCESSIONE ACQUE TERMOMINERALI " CREMATO REGINA PALACE"
Planimetria dell'area in concessione (Ha: 0,52) - Scala 1.2000
FG. 8 e 9 - Comune di Ischia - Na

Richiedente: CAVALIERE S.R.L.


Pozzo Cortese
Pozzo Cremato
A
B
C
D
E
F
495
Foglio 9
Foglio 8
Via Margherita
Via Cretaio
Via Villa Drago
Via Villa Mazzella
Via dell'Arzo
Via Cretaio
S.Girolamo
Via Comunale
Via Cretaio
Via Cretaio
Via Cretaio



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 196 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

D.C.A. N. 103 DEL 28.12.2018. PIANO OSPEDALIERO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA AI SENSI DEL D.M. 70/2015. PROCEDURA PER ATTIVAZIONE DI POSTI LETTO PER IL CODICE 75 (NEURO-RIABILITAZIONE)

IL DIRIGENTE

Premesso che

- Con il D.C.A. n.103 del 28.12.2018, il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano approvava, in sostituzione del Piano approvato con DCA n. 87/2018, il "*Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018*";
- al punto 6.4.3 del suddetto Decreto commissariale, intitolato "*La rete dell'alta specialità riabilitativa",* la Regione Campania ha programmato i posti letto per l'alta specialità riabilitativa, in funzione dei nuovi criteri declinati nel DM 70/2015 (superando il DCA n.77/2013 e riprogrammando la rete dell'alta specialità riabilitativa), prevedendo la collocazione dei posti letto prevalentemente in presidi ospedalieri sede di DEA di I o II livello ovvero nei presidi ospedalieri ad indirizzo riabilitativo;
- il fabbisogno di posti letto cod. 75 e cod. 28 veniva definito, rispettivamente, in 150 p.l (compreso un Centro Risvegli) per il Cod. 75 e n.60 p.l. per il Cod. 28;
- In relazione a quanto sopra, i posti letto per provincia venivano programmati secondo la seguente distribuzione:

Macro-area	Cod. 75			Cod.28		
	Pubblico	Privato	Totale	Pubblico	Privato	Totale
AV-BN	15	15	30		15	15
CE	10	10	20	10		10
NA	34	20	54	10		10
SA	22	20	42	15		15
di cui da assegnare		50	50			
Totale	**81**	**65**	**146**	**35**	**15**	**50**
Attualmente non disponibili da reperire tramite riconversioni			4			10
TOTALE da Fabbisogno			**150**			**60**

- In particolare, il D.C.A. n. 103/2018 prevedeva che "*nella Macro-Area Avellino-Benevento i posti letto sono in dotazione dell'IRCCS Maugeri (15 PL cod. 75 e 15 PL cod. 28) in provincia di Benevento, e della fondazione Don Gnocchi (operante nel presidio di S. Angelo dei Lombardi) per conto della ASL di Avellino (15 PL cod. 75 pubblici). Nella Macro-Area di Caserta sono programmati nella A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano DEA di II° livello (10 cod. 28 e 10 cod. 75) ed ulteriori 10 posti cod. 75 da assegnare. Nella Macro-Area di Napoli sono previsti 34 pl di cod. 75 (16 pl ASL Na1, 10 pl AO Cardarelli, 8 pl AO Santobono) e 10 posti letto cod. 28 (ASL NA1) nonché ulteriori 20 posti cod. 75 da assegnare. Nella Macro-Area di Salerno vengono istituiti 16+6 pl (centro risvegli) di cod. 75 e di 15 pl di cod. 28 all'AOU Ruggi di Aragona (plesso Da Procida), ed ulteriori 20 posti cod. 75 da assegnare*";

DATO Atto che

- Restano da attribuire i 50 posti letto codice 75, assegnati nel DCA n.103/2018agli erogatori privati per le Macro-aree di Caserta (10 P.L.), Napoli (20 P.L.) e Salerno (20 P.L.);
- il D.C.A. dava atto che un successivo decreto commissariale si sarebbero disciplinate le modalità di accreditamento per gli erogatori aventi titolo;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia

e delle finanze ha approvato il Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento.

Ritenuto

- necessario garantire l'attivazione sul territorio campano delle tre macroaree individuate di n. 50 p.l. di codice 75 (neuroriabilitazione), già previsti nella programmazione ospedaliera del D.C.A. n. 103/2018, senza ridurre i posti letto già previsti nel Piano Ospedaliero per le altre specialità;
- per la conseguenza, in applicazione di quanto previsto dal suddetto D.C.A., di approvare le procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio per l'attività per il codice 75 (Neuro-riabilitazione), riportate nell'Allegato A;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati,

- di approvare la procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio per l'attività ospedaliera per il codice 75 (Neuro-riabilitazione) ed i Parametri di Valutazione, riportati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud, ASL Caserta ed ASL Salerno, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

1. **Procedura amministrativa per la autorizzazione di posti letto per il codice 75 (Neuro-riabilitazione)**

- Le Case di Cura ospedaliere private accreditate, già in possesso del decreto di accreditamento istituzionale definitivo da parte della Regione Campania per posti letto di riabilitazione codice 56, interessate ad attivare posti letto di neuroriabilitazione, devono presentare manifestazione di interesse per l'attivazione di posti letto di neuroriabilitazione (cod. 75), per un numero di posti letto non inferiore a n. 5 e non superiore a 10, entro **30** giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURC.
- La manifestazione di interesse va presentata esclusivamente attraverso PEC (posta elettronica certificata) a: Regione Campania – 50.04 Direzione Generale per la tutela della Salute, indirizzo pec: *dg.500400@pec.regione.campania.it;* le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate saranno considerate nulle.
- Le istanze di manifestazione di interesse dovranno indicare, oltre al numero di posti letto per il quale si comunica la disponibilità all'attivazione (min 5-max 10), anche un cronoprogramma di realizzazione e avvio dell'esercizio dei posti letto in argomento. La manifestazione dovrà contenere, a pena di esclusione**,** l'impegno ad concludere l'iter procedurale teso ad avviare l'attività sanitaria in questione nel termine di 6 MESI dal rilascio della autorizzazione comunale alla realizzazione.
- Le domande di manifestazione di interesse, inoltrate con le modalità di cui al presente documento e compilate ai sensi del DPR 445/00, sono considerate ammissibili soltanto se contengono le seguenti informazioni:
  a) *i dati identificativi della struttura: ragione/denominazione sociale e P.Iva, sede legale ed operativa;*
  b) *Autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 3958/2001, n. 7301/2001 e smi;*
  c) *Decreto di accreditamento istituzionale per attività ospedaliera di cui al codice 56;*
  d) *impegno formale ad adeguarsi ai requisiti autorizzativi previsti all'Allegato 1 della DGRC 165 del 6/4/2022 per Alta specialità riabilitativa (Codice 75)", così come integrati dalla DGRC 101 del 7.03.2023;*
  e) *cronoprogramma per la realizzazione e l'avvio d'esercizio per i posti letto richiesti, con allegata planimetria dell'intera struttura ospedaliera in cui vengono individuati i posti letto cod. 75 da attivare.*
  f) *Possesso dell'esperienza e della dotazione tecnologica, così come disciplinate nei "Parametri di Valutazione" di cui successivo punto 2).*
- Nel caso in cui vengano reiterate per posta elettronica certificata, più istanze con contenuti identici a quelle precedentemente inviate, l'ultimo invio annulla e sostituisce tutti i precedenti.
- Qualora le manifestazioni di interesse regolarmente presentate eccedessero il fabbisogno disponibile di posti letto per la Macroarea di riferimento, le Case di Cura che hanno formulato la manifestazione di interesse saranno convocate dalla Regione al fine di valutare l'ipotesi di addivenire alla sottoscrizione di un Accordo; ove tale ipotesi non fosse percorribile, in assenza di predetto accordo, le istanze prodotte verranno graduate secondo i parametri riportati al successivo punto 2).
  Qualora, invece, le manifestazioni di interesse regolarmente presentate non coprissero un numero di posti letto programmato per la Macroarea di riferimento, la/e struttura/e richiedente/i sarà/saranno convocata/e dalla Regione al fine di vagliare la disponibilità

ad aumentare il numero dei posti letto cod.75 da attivare.

- **Entro 45 gg.** (quarantacinque) decorrenti dalla data conclusiva della presentazione delle domande, la Direzione Generale per la Tutela della Salute - tramite apposita commissione istituita con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale - effettua l'istruttoria di ammissibilità delle domande, verifica la compatibilità con il fabbisogno, valuta complessivamente il cronoprogramma e l'allegata planimetria in cui sono individuati i posti letto cod.75 all'interno della struttura ospedaliera. Al termine di detta istruttoria, viene emesso apposito parere di ammissibilità, presupposto necessario per poter presentare istanza di autorizzazione al Comune.
- E**ntro 30 gg.** dalla ricezione del parere favorevole di cui al punto precedente, le strutture dovranno inoltrare al Comune di appartenenza formale richiesta di autorizzazione alla realizzazione ai sensi delle DGRC 7301/2001 e smi.
- Al termine dell'iter amministrativo di cui alla DGRC 7301/01, a seguito del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio la struttura è tenuta ad inviarne copia, via pec, alla Direzione Generale Tutela della Salute entro e non **oltre 10 gg.** dall'ottenimento della stessa.
- L'autorizzazione all'esercizio per l'attività sanitaria di cui al codice 75 consente alla Casa di Cura di presentare alla Regione Campania istanza di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater del Dlgs.502/92, secondo le disposizioni regionali vigenti.
- Ai sensi del D.lgs. 196/2013 e successive modifiche intervenute, i dati personali forniti saranno trattati dalla Direzione Generale della Tutela della Salute per le finalità di gestione della presente procedura di accreditamento istituzionale. Le predette informazioni personali saranno comunicate esclusivamente ai soggetti istituzionali direttamente interessati alla posizione giuridica del richiedente, nel rispetto della Informativa in materia di privacy della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania (Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.

2. Parametri di Valutazione

Il fabbisogno individuato degli ulteriori 50 posti letto codice 75 - così come ripartiti sulle Macro-aree di Caserta, Napoli e Salerno – sarà soddisfatto in base alle graduatorie come di seguito formulate.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse per posti letto da autorizzare superino il fabbisogno dei posti letto codice 75 per la macroarea territoriale in cui si intende attivare l'offerta ospedaliera, e non sia stato sottoscritto Accordo tra le Casa di Cura Ospedaliere interessate alla attivazione dei posti letto, vengono individuati i seguenti parametri, tesi a valorizzare l'esperienza e la dotazione tecnologica.

Le manifestazioni di interesse vengono suddivise sulle tre Macroaree *di Caserta, Napoli e Salerno*.

I singoli parametri potranno dar luogo all'assegnazione di un massimo di:

- 60 punti su 100 per il parametro A);
- 20 punti su 100 per il parametro B);
- 20 punti su 100 per il parametro C).

a) *Anzianità dell'accreditamento/convenzionamento con il SSR per il codice 56* ***(max 60 punti)****:* 5 punti per ogni anno in convenzionamento/accreditamento, fino ad un massimo di 60;

b) *Dotazione delle Apparecchiature (TAC e R.M)* ***(max 20 punti)****:*

b1) R.M. cd. Total Body con campo magnetico pari o superiore a 1,5 Tesla: punti 8

B2) TAC non inferiore a 64 e fino a 128 slices (strati): punti 5

B3) TAC pari o superiore **a 128 slices** (o strati): punti 12

(N.B: B2 e B3 sono alternativi)

c) *Vetustà di produzione per ogni apparecchiatura TAC e RM da destinare alla specialità cod. 75* ***(max 20 punti)***

c1) non superiore a 3 anni: 20 punti

c2) superiore a 3 ma inferiore a 7: 10 punti

c3) superiore a 7: 2 punti

Sulla scorta dei criteri sopra individuati, per ciascuna delle tre macroaree sarà stilata apposita graduatoria sommando il punteggio conseguito per ognuno dei parametri soprariportati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 229 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACCADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0194937

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Accademy e Consulting, pervenuta il 29/03/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0194937 del 12/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Il rumore delle infrastrutture di trasporto.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Accademy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Accademy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Accademy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0194937 del 12/04/2023, codificato e intitolato:

   D000176 – *«Il rumore delle infrastrutture di trasporto.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 27/06/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Accademy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 230 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACCADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0194940

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Accademy e Consulting, pervenuta il 29/03/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0194940 del 12/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Il ruolo del consulente tecnico nelle liti acustiche.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Accademy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Accademy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Accademy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0194940 del 12/04/2023, codificato e intitolato:

   D000177 – *«Il ruolo del consulente tecnico nelle liti acustiche.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 04/07/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Accademy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 231 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACCADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0182609

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Accademy e Consulting, pervenuta il 29/03/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0182609 del 04/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Valutazione di impatto acustico: previsionale e post - opera»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Accademy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Accademy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Accademy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0182609 del 04/04/2023, codificato e intitolato:

   D000178 – *«Valutazione di impatto acustico: previsionale e post - opera.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 11/07/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Accademy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 245 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0198107

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/04/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0198107 del 14/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Valutazione d'impatto acustico di impianti eolici – misurazioni e prevenzione ai sensi delle ultime normative.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0198107 del 14/04/2023, codificato e intitolato:

   D000179 – *«Valutazione d'impatto acustico di impianti eolici – misurazioni e prevenzione ai sensi delle ultime normative.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 10/05/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 246 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0198111

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/04/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0198111 del 14/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Il P.A.R.E.: metodologie, impostazione ed esempio pratico di relazione tecnica.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0198111 del 14/04/2023, codificato e intitolato:

   D000180 – *«Il P.A.R.E.: metodologie, impostazione ed esempio pratico di relazione tecnica.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 17/05/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 247 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0198118

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/04/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0198118 del 14/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La zonizzazione acustica e il risanamento integrato nella pianificazione urbanistica.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0198118 del 14/04/2023, codificato e intitolato:

   D000181 – *«La zonizzazione acustica e il risanamento integrato nella pianificazione urbanistica.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 31/05/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 248 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER L'ANNO 2021 DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA CONNESSI ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE DELL'INVENTARIO E ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA. DD.N.54 DEL 31.1.2023 E N.179 DEL 28.03.2023 _RIAPPROVAZIONE CAPITOLATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto dirigenziale n.54 del 30.01.2023," Affidamento del servizio di Aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera per l'anno 2021 dei servizi di assistenza tecnica e manutentiva connessi all'utilizzo del software per la gestione dell'inventario e attività di pianificazione della tutela della qualità dell'aria" - veniva approvato, tra l'altro, lo schema di contratto;
b. che con il medesimo decreto dirigenziale si è proceduto alla nomina del RUP e del DEC relativo all'affidamento di cui trattasi;
c. che con decreto n.179 del 28.03.2023 è stato, tra l'altro approvata la modifica dello schema di capitolato erroneamente indicato nell'oggetto "schema di contratto"

CONSIDERATO

a. che trattandosi che l'appalto prevede una fornitura di software che dovrà dialogare con la nuova piattaforma "Sinfonia" in realizzazione necessita del parere dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale;
b. che l'Ufficio su indicato ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot.n.0215215 del 24.4.2023, che è parte integrante del presente decreto, indicando ulteriori modifiche da apportare al capitolato di gara;

RITENUTO per quanto citato in premessa

a. di dover integrare il decreto n.179 del 28.03.2023 con il parere di cui al punto b. del CONSIDERATO;
b. di dover, a seguito delle interlocuzioni con l'US 60.11.00, integrare il testo Capitolato con quanto richiesto dal citato Ufficio Speciale;

VISTI

a. la legge regionale n.18 del 29 dicembre 2022;
b. la legge regionale n.19 del 29 dicembre 2022;
c. la DGR n. 8 del 12 gennaio 2023;
d. la DGR n. 9 del 12 gennaio 2023;
e. il DD. n.54 del 31.1.2023
f. il DD. n.179 del 28.03.2023
g. il parere prot.n.0215215 del 24.4.2023 della US.60.11.00

alla stregua dell'istruttoria svolta dal RUP Elisabetta Carfagna della competente UOD 50.06.04

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di confermare l'affidamento dell'espletamento della procedura di gara all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" per l'acquisizione, mediante Mercato Elettronico della P.A. oppure mediante l'Albo dei Fornitori della Regione Campania, dei servizi di "Aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2021 e servizi di assistenza tecnica e manutentiva connessi all'utilizzo del software per la gestione dell'inventario;
2. di approvare il capitolato, modificato e integrato, relativo all' "Aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2021 e servizi di assistenza tecnica e manutentiva connessi all'utilizzo del software per la gestione dell'inventario" allegato al presente Decreto;
   di notificare il presente decreto all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", all'U.O. 50.13.02 "Gestione delle Spese Regionali" per la registrazione nelle scritture contabili dell'Ente, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

OGGETTO

Regione Campania - Aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2021 e servizi di assistenza tecnica e manutentiva connessi all'utilizzo del software per la gestione dell'inventario.
Importo massimo presunto pari a € 98.360,65 IVA esclusa.

TIPO DI AFFIDAMENTO

Servizio

DESCRIZIONE DELLA SERVIZIO OGGETTO DELLA PROCEDURA

Aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2021 inclusa la fornitura del software per la consultazione dell'inventario e i servizi di assistenza tecnica e manutentiva connessi all'utilizzo del software.

CARATTERISTICHE MINIME CHE IL SERVIZIO DEVE POSSEDERE

Con la presente procedura la Regione Campania ha necessità di realizzare le attività di seguito indicate, per il periodo di 12 mesi, attraverso l'utilizzo di professionalità altamente qualificate, di comprovata esperienza relativamente ai temi oggetto del servizio. Con la presente ci si intende dotare, altresì, di un software open source, che dovrà essere installato presso la Regione Campania consentendo anche l'accesso all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Campania (ARPAC).
Di seguito si riporta l'attività richiesta:

1. Reperimento di tutte le informazioni utili **all'aggiornamento dei dati di emissioni di inquinanti dell'aria** per tutti gli inquinanti e per tutti i macrosettori, settori ed attività emissive secondo la classificazione considerata nell'attuale inventario regionale delle emissioni così come stabilito dalla normativa nazionale ed europea (D. Lgs. 155/10, EEA, SNAP2007), ovvero i macrosettori:
    a. Combustione nell'industria dell'energia e trasformazione fonti energetiche
    b. Impianti di combustione non industriali
    c. Impianti di combustione industriale e processi con combustione
    d. Processi produttivi
    e. Estrazione, distribuzione combustibili fossili e geotermia
    f. Uso di solventi
    g. Trasporti su strada
    h. Altre sorgenti mobili e macchine
    i. Trattamento e smaltimento rifiuti
    j. Agricoltura
    k. Natura e altre sorgenti e assorbimenti
2. Le informazioni devono essere dedotte da appositi questionari relativi alle sorgenti puntuali ed areali rivolti alle aziende, da dati statistici e da dati rilevati presso Enti e altri soggetti detentori dei dati attraverso specifiche richieste concordate con Regione Campania finalizzate alla stima delle emissioni diffuse e lineari. L'informazione potrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere integrata utilizzando la documentazione eventualmente già in possesso di Regione Campania ed ARPAC.

3. Imputazione a ciascuna sorgente emissiva diffusa (a livello comunale) e ad ogni struttura puntuale, areale o lineare, dei dati di emissione reperiti o dell'eventuale loro stima a partire dagli indicatori reperiti o dai modelli di stima delle emissioni come ad esempio da traffico stradale, aeroporti, porti, ecc.
4. Fornitura, installazione e configurazione di una soluzione applicativa **open source**, presso il Data Center della Regione Campania, per la consultazione dell'inventario delle emissioni, con integrati modelli di stima delle emissioni da settori specifici (traffico stradale, porti, aeroporti, vegetazione ed incendi forestali), che oltre ad avere caratteristiche funzionali idonee a gestire l'inventario delle emissioni regionali nel suo complesso, consenta di risalire ai metadati relativi alle fonti dei dati, delle modalità di stima, ed ogni altra informazione utile alla documentazione del dato. L'aggiudicatario dovrà specificare i requisiti minimi hardware e software per l'installazione dell'applicativo dando supporto per la configurazione del sistema.
5. Deve essere garantita la **migrazione** nell'applicativo dei **dati relativi agli inventari già in possesso della Regione Campania** per gli anni 2002, 2016 e 2019, con lo stesso dettaglio di consultazione e rese confrontabili con quelle relative all'anno 2021.
6. Dovrà essere permessa, con la reportistica, la realizzazione di **interrogazioni personalizzate** su tutti i livelli dei dati presenti nell'inventario contemplando anche:
    a. la disaggregazione spaziale sui reticoli regionali, di maglie di 1 km e di 2 Km
    b. la disaggregazione temporale delle emissioni annuali.
    c. l'aggregazione spaziale delle emissioni a livello regionale, provinciale, comunale, aggregazione di comuni creata ad hoc.

    I risultati delle interrogazioni dovranno essere fruibili sia in formato cartografico (web gis) che alfanumerico, fruibile a video ed esportabile su foglio di calcolo nel caso di uscite alfanumeriche o in formato di shape file nel caso di uscite cartografiche.

    Durante la fase di realizzazione dell'inventario i dati, anche parziali, saranno periodicamente inseriti e resi disponibili nell'applicativo in ambiente web presso Regione Campania o presso la sede della ditta e saranno consultabili dal personale di Regione Campania con accesso riservato.
7. La progettazione, la realizzazione, il rilascio e l'assistenza di tutti i moduli software di cui ai punti precedenti, dovranno essere sviluppati integrandoli con l'infrastruttura software GIS della Regione Campania in ambiente Esri, garantendo l'**interoperabilità** con le iniziative regionali già in corso.
8. Tutta l'attività potrà essere monitorata con incontri periodici, anche in videoconferenza, con Regione Campania.
9. La metodologia di aggiornamento dell'inventario regionale deve seguire quanto indicato nelle metodologie ufficiali europee (Guidebook EEA/Corinair, etc…). I fattori d'emissione e le metodologie di stima utilizzate devono essere coerenti con quanto elaborato dagli organismi e task force nazionali (es: ISPRA, ARPA, etc.) e internazionali (EEA/EMEP, IPCC, etc.)
10. Deve essere previsto **l'aggiornamento dei modelli di stima delle emissioni utilizzati** per l'anno 2002, 2016 e 2019 alle più recenti evoluzioni metodologiche in campo nazionale ed europeo, garantendo la coerenza delle serie storiche delle emissioni per gli anni su citati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed andrà, qualora necessaria, verificata e rivista la disaggregazione spaziotemporale delle stesse.

11. Deve essere prevista la **formazione** agli utenti di Regione Campania, ARPA Campania e figure professionali individuate dalla Regione stessa, preposti alla visualizzazione ed all'interpretazione dei dati. Devono essere previste un numero minimo di dodici ore di formazione, fruibile in maniera sincrona e asincrona, le cui tematiche verranno concordate, in fase di esecuzione, secondo le esigenze dell'Amministrazione Regionale.
12. Dovrà essere disponibile o implementata una **funzione per il calcolo della CO_2 equivalente**.
13. La Regione Campania darà all'aggiudicatario, le informazioni utili per determinare le modalità di accesso al sistema, configurare i ruoli e gli utenti.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le attività previste dal contratto andranno concluse tramite la redazione di apposite relazioni tecniche che dettaglino l'attività, i dati e le scelte metodologiche adottate con le tempistiche specificate fasi riportate di seguito:

Fase 1: Entro 1 mese dall'inizio dell'incarico:

- Acquisizione dei data base inerenti l 'inventario delle emissioni relativi agli anni 2002, 2016 e 2019
- Installazione del software per la consultazione step by step dei dati acquisiti e da fornire

Fase 2: Entro 3 mesi dall'inizio dell'incarico:

- individuazione dell'elenco delle sorgenti da aggiornare per l'anno 2021;
- consegna dei questionari per le sorgenti puntuali il cui format sarà preventivamente concordato con la Regione Campania;
- individuazione delle richieste dati relative alle sorgenti diffuse e areali per l'anno 2021;
- invio dei questionari e delle richieste dati per l'anno 2021;

Fase 3: Entro 9 mesi dall'inizio dell'incarico:

- inserimento di tutti i dati disponibili;
- effettuazione delle stime emissive;

Fase 4: Entro mesi 12 dall'inizio dell'incarico:

- assistenza tecnica e manutentiva, comprendente l'eventuale aggiornamento dei software;
- attività formativa;
- consegna di una relazione contenente i risultati dell'inventario regionale delle emissioni per l'anno 2021;
- consegna della base di dati.

CORRISPETTIVI - FATTURAZIONE – PAGAMENTI

Il corrispettivo offerto si intende al netto di IVA da applicarsi nelle aliquote di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I pagamenti saranno disposti, su presentazione di fatture, emesse a conclusione dello stato di avanzamento lavori (SAL) e previa dichiarazione di regolare esecuzione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento.

- **Anticipazione contrattuale** pari al 20% dell'importo complessivo
- **SAL 1** – al completamento della fase 1 pari al 10% dell'importo complessivo
- **SAL 2** – al completamento della fase 2, pari al 20% dell'importo complessivo
- **SAL 3** – al completamento della fase 3 pari al 30% dell'importo complessivo
- **SAL 4** – al completamento della fase 4 pari al 20% dell'importo complessivo, a saldo di tutte le attività

Le eventuali contestazioni sulla qualità del servizio e degli approvvigionamenti interrompono il termine di ammissione a pagamento delle fatture.
L'Amministrazione procede al pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica dell'assolvimento degli obblighi previdenziali.
Qualora l'appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, l'Amministrazione sospenderà il pagamento del corrispettivo fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
Qualora l'impresa non adempia, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida a adempiere.
I pagamenti stessi saranno disposti a mezzo mandato diretto intestati all'Impresa appaltatrice. L'Impresa si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
I crediti dell'appaltatore nei confronti dell'Ente non possono essere ceduti senza il consenso dell'Amministrazione.

CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà aggiudicato mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa,** ai sensi delle procedure di affidamento dei contratti in economia ex art. 36 D. Lgs. n. 50/2016.
L'aggiudicazione e il successivo contratto saranno stipulati in base alle prescrizioni indicate nel presente disciplinare e di tutta la documentazione tecnica allegata, che quindi costituiranno elemento essenziale dell'accordo.
L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il presente affidamento anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché la stessa risulti congrua a suo insindacabile giudizio.
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di annullare il bando di gara e tutte le operazioni successive laddove, anche in presenza di offerte valide e congrue, sussistano oggettive motivazioni tali da arrecare gravi danni e/o pregiudizio alla Stazione Appaltante.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 63 comma 5, D. Lgs. n. 50/2016 di affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara. A tale scopo indica l'entità di tali servizi, in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni in 85.000 Euro Iva esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta sarà costituita da:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, contenente l'istanza di partecipazione, completa delle dichiarazioni circa l'assenza delle cause di esclusione.
- **OFFERTA ECONOMICA**, contenente il prezzo proposto.
- **OFFERTA TECNICA**, contenente la descrizione dettagliata di quanto richiesto nel capitolato, corredata dalla documentazione utile alla valutazione dei fattori indicati nel disciplinare.

NORME DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione che di terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.
La ditta medesima è tenuta a dimostrare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza, e sull'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono. La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008. Per il servizio ricorrono gli estremi di cui al comma 3 bis, art. 26, del D. Lgs. 81/2008.

CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Deve essere contenuta tutta la documentazione necessaria al fine di poter valutare in maniera inequivocabile le caratteristiche del servizio oggetto del conferimento, specificando le procedure e le caratteristiche tecniche di quanto utilizzato per lo svolgimento dell'attività.
La ditta deve dimostrare esperienza in materia di realizzazione, gestione e aggiornamento di Inventari Regionali delle Emissioni in atmosfera attraverso documentazione attestante gli incarichi eseguiti e la positiva valutazione da parte del committente.
Nell'offerta andranno indicati i giorni uomo nei mesi di durata del contratto dedicati alle attività prevista dal contratto stesso.
Inoltre, dall'offerta devono essere desumibili le caratteristiche in base alle quali attribuire i punteggi relativi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Criterio di aggiudicazione:

In base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'aggiudicazione sarà a favore della ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio, attribuito dalla Commissione tecnica sulla base dei criteri sottoelencati:

A. Valore tecnico dell'offerta: da 0 punti ad un massimo 80 punti;
B. prezzo: da 0 punti ad un massimo 20 punti.

A. Valore tecnico dell'offerta - massimo 80 punti

L'attribuzione del punteggio relativo al valore tecnico dell'offerta, massimo 80 punti, sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dell'offerta tecnica presenta dal concorrente.
Ai fini dell'attribuzione del sopracitato punteggio, la Commissione di valutazione terrà in considerazione i requisiti tecnici secondo la seguente ripartizione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lettera	Criterio di valutazione	Rif	Sub criterio	Punti D max	Punti T max
A	Individuazione e valutazione delle sorgenti di emissione	A1	Qualità, completezza e coerenza della proposta metodo-logica: - modalità di presentazione ed articolazione dell'attività; - progettazione dell'attività; -descrizione delle modalità operative	**20**	
		A2	Coerenza dei tempi di esecuzione dell'attività	**5**	
		A3	Idoneità ed innovazione degli strumenti "informatici e metodologici" di analisi e valutazione.	**15**	
		A4	Elementi migliorativi rispetto alle caratteristiche minime specificate	**5**	
	Caratteristiche del software	A5	Qualità, completezza, semplicità di utilizzo, efficacia e varietà reportistica	**10**	
	Esperienze analoghe societarie e professionali	A6	Redazione inventario delle emissioni per altre Amministrazioni della U.E.		**10**
		A7	Esperienze curriculari su temi analoghi, delle figure professionali coinvolte nel progetto	**10**	
	Misure aziendali di sostenibilità ambientale	A8	Certificazioni ambientali (registrazione EMAS ovvero di certificazione ISO 14000 rilasciata da organismo riconosciuto Accredia o equivalente (se RTI di almeno una delle imprese).		**5**
Totale punteggio tecnico				**65**	**15**

La migliore offerta risulterà dalla somma dei punteggi attribuiti con i criteri sopra indicati. Le offerte possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Commissione di valutazione.
Tutte le operazioni verranno verbalizzate.

B. Prezzo - massimo 20 punti

Il punteggio 20 sarà attribuito sulla base della seguente formula:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\text{Punti} = \frac{\text{prezzo offerta più basso (IVA esclusa) X 20 punti}}{\text{prezzo offerta da valutare (IVA esclusa)}}$$

Non saranno prese in considerazione offerte economicamente superiori alla base d'asta.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è obbligato, alla notifica dell'avvenuta aggiudicazione, a:

- fornire tempestivamente a Regione Campania la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016.

CODICE DI COMPORTAMENTO E CLAUSOLA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VIOLAZIONE DELLE NORME ANTICORRUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, si conviene che il contratto conseguente all'aggiudicazione definitiva per la fornitura oggetto della presente lettera di invito si risolva di diritto, senza alcun diritto, nella misura in cui la ditta aggiudicataria non assolva al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale anticorruzione.

DIVIETO DI SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio. Il soggetto affidatario del contratto è tenuto ad eseguire in proprio i servizi assegnati.

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Sarà cura della Regione Campania fornire alla ditta Aggiudicataria elenco del personale referente a cui fare riferimento per gli adempimenti contenuti nel presente Capitolato.

ONERI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'impresa si obbliga a:

- Utilizzare tecnici di comprovata esperienza, idonei alle attività in esame;
- Rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di antinfortunistica;
- Essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- Eseguire tutte le operazioni oggetto dell'appalto sotto la propria direzione e responsabilità;
- Rispettare il regolamento della Regione Campania circa l'accesso agli uffici e gli spostamenti al suo interno.
- Rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'aggiudicatario adotterà tutte le cautele atte ad evitare danni a persone o cose in dipendenza dell'appalto, esonerando la Regione Campania da ogni responsabilità a riguardo.
La Ditta aggiudicataria dovrà espressamente dichiarare la piena assunzione di responsabilità circa la continuità ed il livello dei servizi erogati. L'impresa dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i tecnici da essa dipendenti.
L'Impresa dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone o cose della Regione Campania o di terzi che possano derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti dei quali sia chiamata a rispondere la Regione Campania, che si intende completamente manlevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

L'aggiudicatario utilizzerà solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare le norme e disposizioni in vigore presso la struttura. Eventuali cambiamenti di personale dovranno essere segnalati tempestivamente per iscritto all'Amministrazione e approvati a seguito di verifica del mantenimento dei requisiti professionali richiesti, pena risoluzione del contratto. L'Amministrazione non procederà alla stipula del contratto qualora il personale preposto non possieda i requisiti di cui al presente capitolato.
Il personale dovrà esimersi dal consultare documenti se non quelli contrattualmente dovuti o usare i beni di proprietà della Regione Campania senza la preventiva autorizzazione e rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza.

CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 208 e 209 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, qualora non risolte, saranno deferite:

A. alla competenza arbitrale, ai sensi dell'articolo 241 del già menzionato decreto legislativo, con esclusione della giurisdizione ordinaria;
B. alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Il Responsabile del Procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

60.11.00

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Al Dirigente della UOD 50.06.04
Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni
criticità ambientali in rapporto alla salute umana
Ing. Maria Rosaria Della Rocca
uod.500604@regione.campania.it
dg.500600@regione.campania.it

p.c. al RUP Elisabetta Carfagna
elisabetta.carfagna@regiome.campania.it

al DEC Francesco Marra
francesco.marra@regione.campania.it

OGGETTO: "AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DELLE EMISSIONI PER L'ANNO 2021 E SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA CONNESSI ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE DELL'INVENTARIO" – RICHIESTA PARERE PER GLI LA FORNITURA DI UN SOFTWARE OPEN SOURCE PER LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DELLA REPORTISTICA - RISCONTRO

Premesso che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, struttura trasversale a tutte le Direzioni Generali, gli Uffici Speciali e le Strutture di Missione della Regione Campania in materia di digitalizzazione, innovazione e reingegnerizzazione dei processi in ottica digitale, come previsto dall'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), svolge, tra le altre funzioni, quella di Responsabile della Transizione Digitale (RTD) dell'Ente. Inoltre, che con propria nota prot. PG/2022/0202137 del 14/04/2022 ha espressamente indicato a tutte le sopramenzionate strutture regionali di condividere preventivamente qualsiasi iniziativa in ambito di trasformazione digitale per consentire allo Scrivente Ufficio di poter gestire direttamente le richieste *ratione materiae* o di rilasciare il preventivo nullaosta, indispensabile a garantire la corretta pianificazione degli investimenti e l'adeguata definizione dei fabbisogni digitali dell'Ente.

In riferimento a quanto disposto con tale nota, l'Ufficio Speciale ha ricevuto la richiesta di cui alla nota prot. n. 188517 del 06.04.2023 inviata dalla UOD 50.06.04 "Sviluppo sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni" che, nell'ambito dell'affidamento del servizio in oggetto, intende dotarsi di un software per permettere la consultazione grafica e l'estrazione della reportistica degli inventari delle emissioni, e dei servizi necessari per permettere l'interoperabilità con il Sistema Informativo Ambientale (Sinfonia Ambiente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito al punto 3 e 4 del paragrafo "caratteristiche minime che il servizio deve possedere" del capitolato di gara allegato alla nota di cui sopra, si specifica che la Regione Campania ha in dotazione un'infrastruttura software GIS dedicata alla raccolta, implementazione e pubblicazione di dati geografici ed alfanumerici. La piattaforma disponibile raccoglie tutta la suite dei prodotti di di Esri Inc., leader mondiale nel campo dei sistemi informativi territoriali, pertanto, si chiede di introdurre nel capitolato una specifica tecnica che preveda la realizzazione e il rilascio della soluzione in ambiente Esri, così da renderla compliance con le altre iniziative già in corso, come il già citato "Sinfonia Ambiente".

Sempre con riguardo al punto 4 del paragrafo che prevede la fornitura, l'installazione e la configurazione di un applicativo in ambiente web open source presso il Data Center della Regione Campania, ubicato all'interno della struttura regionale di via Don Bosco 9/E, sì sottolinea che alla presa in carico della piattaforma e la sua messa in produzione, tali attività dovranno essere eseguite sotto la supervisione dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale. Si precisa altresì che, le eventuali attività di installazione, configurazione e primo avvio richiedono uno stanziamento di risorse economiche. A tal riguardo, tali attività saranno a carico dei capitoli di spesa di bilancio della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema.

Lo scrivente Ufficio, in considerazione delle esigenze rappresentate, dopo una attenta fase di analisi delle caratteristiche peculiari del software e del servizio in oggetto come ai punti 4, 6 e 7 del capitolato di gara, tenendo presente la necessità inderogabile di dotarsi di tale software per lo svolgimento dell'attività, e a valle delle interlocuzioni avvenute durante la riunione del 11.04.2023 con il DEC dott. Francesco Marra, esprime parere favorevole alla dotazione in oggetto.

Il Dirigente della UOD 60.11.02
Ing. Alessandro Ferrari

Documento firmato da:
ALESSANDRO FERRARI
24.04.2023 10:20:48 UTC

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
Dott. Massimo Bisogno

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
24.04.2023 10:28:53 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 81 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - DITTA FAIELLA NICOLA SRL - UBICATO ALLA VIA INGEGNO AREA PIP COMUNE DI SARNO (SA)" - PROPONENTE FAIELLA NICOLA S.R.L. - CUP 9502.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 473736 del 28/09/2022 contrassegnata con CUP 9502, la ditta Faiella Nicola SRL, con sede in Torre del Greco (NA) al Viale Europa n.40, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Modifica sostanziale impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - Ditta Faiella Nicola SRL - ubicato alla via ingegno area pip Comune di Sarno (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di richiesta di integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 477143 del 30/09/2022, la ditta Faiella Nicola SRL ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 483330 del 04/10/2022;

d. che con nota prot. reg. n. 489076 del 06/10/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 06/10/2022, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino prot.23575 del 27/10/2022
   - nota del Comune di Sarno prot.46505 del 04/11/2022

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 550333 del 08/11/2022, la ditta Faiella Nicola SRL ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec del 18/01/2023;

g. che il proponente Faiella Nicola SRL ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite a mezzo pec del 27/02/2023, del 20/03/2023, del 29/03/2023 e del 30/03/2023.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/03/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:

L'impianto in esame è già esistente ed opera per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i; l'impianto è dotato del provvedimento di valutazione di impatto ambientale D.D. n. 66 del 06/04/2017 con la presente istanza la società propone una modifica sostanziale, che non comporta ampliamento superficiale né volumetrico, ma modifiche organizzative di layout di produzione inerenti i quantitativi di rifiuti da gestire, come di seguito riportato:

- ***aumento dei quantitativi annui di rifiuti gestibili per aumento dei giorni lavorativi annui**, senza*

variazione di layout di ciclo lavorativo.

- ***introduzione per il CER non pericoloso 16 03 04 dei trattamenti preliminari R12, D13 ed R13**, in particolare il proponente intende operare una riduzione volumetrica attraverso riduzione della pezzatura per triturazione, pertanto, non vi è alcuna variazione del ciclo di lavorazione già attivo di riduzione volumetrica dei rifiuti speciali non pericolosi ma soltanto del layout per nel quale sarà introdotto un apposito contenitore per i rifiuti originati dalla riduzione volumetrica (19 12 12).*
- ***introduzione ai trattamenti del CER non pericoloso 20 03 99**, per il quale si richiedono operazioni di messa in riserva/deposito preliminare e la riduzione volumetrica in trituratore per 5 t/g. senza variazioni del ciclo ma solo del layout con introduzione di un nuovo stallo per la messa in riserva del rifiuto e di un nuovo contenitore per stoccare il rifiuto triturato in attesa di recupero in altro impianto (19 12 12).*
- *Per i rifiuti pericolosi per i quali ciò è tecnicamente possibile, è stata richiesta di autorizzare operazioni R12 e D13, con l'introduzione di un impianto di lavaggio a circuito chiuso per contenitori contaminati da sostanze pericolose e un impianto per riduzione volumetrica per rifiuti pericolosi da cui si originerà uno scarto CER 19 12 11, oltre a rifiuti da avviare a successive operazioni di recupero e smaltimento presso altri impianti.*

I quantitativi richiesti sono riassunti nelle tabelle seguenti:

CER autorizzati e da richiedere in R13, D15, R12 e D13:

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI t/g	***TOTALI TON/GIORNO***			
	R13	***D15***	***R12***	***D13***
ATTUALMENTE AUTORIZZATI	*76,7*	*96,6*	*//*	*//*
RICHIESTI	*103*	*129*	*558*	*56*
VARIAZIONE	*26,3*	*32,4*	*//*	*//*

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI t/g	***TOTALI TON/GIORNO***			
	R13	***D15***	***R12***	***D13***
ATTUALMENTE AUTORIZZATI	*494*	*251*	*441*	*//*
RICHIESTI	*601*	*199*	*558*	*//*
VARIAZIONE	*107*	*-52*	*117*	*//*

-

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI t/a	***TOTALI TON/ANNO***			
	R13	***D15***	***R12***	***D13***
ATTUALMENTE AUTORIZZATI	*1525*	*1704*	*//*	*//*
RICHIESTI	*30750*	*38550*	*20700*	*16800*
VARIAZIONE	*-29225*	*-36846*		

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI t/a	***TOTALI TON/ANNO***			
	R13	***D15***	***R12***	***D13***
ATTUALMENTE AUTORIZZATI	*10610*	*13035*	*9498*	*//*
RICHIESTI	*167800*	*37101*	*155050*	*//*
VARIAZIONE	*157190*	*24066*	*145552*	*//*

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	***TOTALI VOLUME MC/ANNO***			
	R13	***D15***	***R12***	***D13***

V/a				
ATTUALMENTE AUTORIZZATI	*1240,2*	*1410*		
RICHIESTI	*22205*	*32034*	*17707*	*15545*
VARIAZIONE	*-20964,8*	*-30624*		

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI v/a	***TOTALI VOLUME MC/ANNO***			
	R13	***D15***	***R12***	***D13***
ATTUALMENTE AUTORIZZATI	*12286*	*8346,7*	*7256,7*	
RICHIESTI	*181540*	*26789*	*176758*	
VARIAZIONE	*169254*	*18442.3*	*169501.3*	

VISTO che:

- *l'impianto è ubicato in zona in Zona PIP Via Ingegno del Comune di Sarno;*
- *l'area oggetto di studio non è interessata da:*
  - *Siti di Interesse Comunitario (SIC);*
  - *Zone di Protezione Speciale (ZPS) secondo quanto indicato dal DPR. 357 del 08/09/1997 e s.m.i;*
  - *vincolo ambientale, storico, artistico, archeologico.*
- *le integrazioni presentate sono esaustive.*

CONSIDERATO che:

- *la società propone un progetto di modifica sostanziale, che non comporta ampliamento superficiale né volumetrico, quindi senza sottrazione di suolo, ma modifiche organizzative di layout di produzione variazione dei quantitativi di rifiuti da gestire*
- *per i rifiuti pericolosi sarà chiesta l'autorizzazione per operazioni R12 e D13, con l'introduzione di un impianto mobile di lavaggio a circuito chiuso (dimensioni 280cmX395cmX235cm, il serbatoio di raccolta dei liquidi è di 1mc circa), per contenitori contaminati da sostanze pericolose e un impianto per riduzione volumetrica di rifiuti pericolosi da cui originerà uno scarto CER 19 12 11, oltre a rifiuti da avviare a successive operazioni di recupero e smaltimento presso altri impianti;*
- *nelle vicinanze dell'impianto non sono presenti recettori sensibili, il centro abitato di Sarno dista 2.4Km;*
- *il flusso veicolare non aggraverà quello cittadino, in quanto la viabilità per l'accesso all'impianto è consentita da strade che non attraversano il centro abitato del comune di Sarno, l'accessibilità all'area è garantita dalla autostrada A30, il casello di ingresso dista circa 850m, l'area industriale è ben collegata alla viabilità regionale e nazionale;*
- *l'attività in esame non produce disturbo per l'ecosistema nella zona di ubicazione dell'impianto aziendale, che risulta non strutturato;*
- *l'attività lavorativa è solo diurna, svolta in 6 giorni settimanali (dal lunedì al sabato) 8:00/13:00 e 14:00/18:00, per 300 giorni all'anno;*
- *il riutilizzo delle acque di seconda pioggia per l'irrigazione delle aree a verde, avviene dopo la depurazione in impianto chimico-fisico per acque riciclate;*
- *le lavorazioni dell'impianto non producono emissioni odorigene, i soli rifiuti di tipo organico sono sfalci di potatura che vengono stoccati all' interno di cassoni scarrabili a perfetta tenuta con chiusura ermetica " a libro" (ovvero chiusura ermetica sia sopra che sotto) .Le eventuali emissioni odorigene verranno captate dal sistema di aspirazione installato all' interno del capannone per l'invio del flusso gassoso al sistema di abbattimento costituito da uno scrubber ad acqua. La movimentazione di tali rifiuti sarà molto dinamica con uno stoccaggio che non supererà le 48-96 ore, ovvero prima di un eventuale fermentazione del materiale. Dopo di che tali rifiuti saranno conferiti presso un impianto di recupero (compostaggio).*
- *con nota pec del 30/03/23 è stato richiesto di rinunciare alla richiesta di incremento delle quantità annue (come indicato nelle tabelle dello SPA) per i rifiuti avente matrice organica (CER 16.03.06,*

CER 19.08.14, CER 20.01.08, CER20.02.01, CER 20.03.04, CER 20.03.06) poiché potrebbe alterare le emissioni odorigene rispetto a quelle già autorizzate e trattate, pertanto saranno trattati solo i quantitativi già autorizzati

***TENUTO CONTO che sono pervenute osservazioni da**:*

***Comune di Sarno** (nota prot.46505 del 04/11/22):*

- *in riferimento alla Del.20 del 25/05/20 della Provincia di Salerno, chiede di sottoporre il progetto alla procedura di V.I.A, la richiesta non è pertinente poiché non si tratta di nuovo impianto, ma di modifica sostanziale di impianto è già autorizzato ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i, inoltre l'impianto con l'attività attuale non produce impatto olfattivo e non sono stati richiesti incrementi di quantità di rifiuti aventi matrice organica (CER 16.03.06, CER 19.08.14, CER 20.01.08,CER20.02.01,CER 20.03.04, CER 20.03.06) .*
- ***MIC|MIC_SABAP-SA|27/10/2022|0023575-P -**con tale nota sono state chieste integrazioni al Comune di Sarno, che non le ha trasmesse.*

SI PROPONE:

*alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di **non assoggettare alla procedura di V.I.A.** il progetto "Modifica sostanziale impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ditta Faiella Nicola srl" ubicato alla via Ingegno area PIP Comune di Sarno (SA)– Proponente FAIELLA Nicola s.r.l. CUP9502, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi,*

- *demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie;*
- *evidenziando che non sono stati richiesti incrementi di quantità di rifiuti aventi matrice organica (CER 16.03.06, CER 19.08.14, CER 20.01.08, CER 20.02.01, CER 20.03.04, CER 20.03.06) per non generare impatto olfattivo, che attualmente è nullo per i quantitativi trattati;*
- *con la condizione ambientale di seguito riportata, per la quale si evidenzia che **i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:***

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ottimizzazione delle risorse
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Riutilizzo acque di seconda pioggia per l'irrigazione delle aree a verde,
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST-OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	UOD 501792- VERIFICA DOCUMENTALE

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportate dall'istruttore.**";*

b. che la ditta Faiella Nicola SRL ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/03/2023, il progetto "modifica sostanziale impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - Ditta Faiella Nicola SRL - ubicato alla via ingegno area pip Comune di Sarno (SA)", proposto dalla ditta Faiella Nicola SRL, con sede in Torre del Greco (NA) al Viale Europa n.40, con la condizione ambientale di seguito riportata, per la quale si evidenzia che **i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente**:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ottimizzazione delle risorse
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Riutilizzo acque di seconda pioggia per l'irrigazione delle aree a verde,
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST-OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28	UOD 501792- VERIFICA DOCUMENTALE

	COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	

- demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie;
- evidenziando che non sono stati richiesti incrementi di quantità di rifiuti aventi matrice organica (CER 16.03.06, CER 19.08.14, CER 20.01.08, CER 20.02.01, CER 20.03.04, CER 20.03.06) per non generare impatto olfattivo, che attualmente è nullo per i quantitativi trattati;

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Faiella Nicola SRL;
   - 7.2 alla 50 17 09 – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
   - 7.3 alla Provincia di Salerno
   - 7.4 all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno
   - 7.5 all' EIC - Ente Idrico Campano
   - 7.6 all' ASL Salerno - Dipartimento Prevenzione Collettiva
   - 7.7 al Comune di Sarno (SA)
   - 7.8 alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
   - 7.9 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.10 all' Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
   - 7.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 82 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. PER IL PROGETTO "REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE DA UBICARSI NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA SANTA MARIA DEL PIANTO 47" - PROPONENTE AUTOSERVIZI NAPOLI S.R.L. - CUP 9047.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

d. l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

e. l'art.27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f. la procedura dettagliata inerente il procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017;

g. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

h. il DL n. 77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ha da ultimo modificato la parte seconda del Dlgs 152/2006;

CONSIDERATO CHE:

a. con istanza acquisita al prot. reg. 357751 del 06/07/2021 la società Autoservizi Napoli s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "*Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47*"; all'istanza è stato assegnato il **CUP 9047**;

b. l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 05/04/2023, che allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c. la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è comunque integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2021.357751_del_06-07-2021.via** ;

DATO ATTO CHE:

a. il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 6 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

b. il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";

c. con nota prot. 273603 del 25/05/2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990;

RILEVATO CHE nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto finale (Allegato A):

a. sono state acquisiti nel procedimento e in Conferenza le determinazioni e i provvedimenti dei seguenti soggetti:
   a. nota prot. 177388 del 15/07/2022 dell'ASL NA 1 UOSD Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
   b. nota prot. 105438 del 22/08/2022 della Città Metropolitana di Napoli con allegata la nota della Direzione Tecnica Ambiente R.U. Int. 95058 del 19/07/2022, parere favorevole limitatamente alle tematiche di propria competenza;
   c. nota prot. 675622 del 20/09/2022 del Comune di Napoli Controlli Ambientali e Attuazione PAES, parere favorevole con prescrizioni riferito agli aspetti acustici;
   d. nota prot. 675691 del 19/09/2022 del Comune di Napoli Area Urbanistica nella quale si conclude quanto segue: "Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legjttimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza. Tanto si trasmette per quanto di competenza.";
   e. nota prot. 23770 del 24/11/2022 con la quale l'Ente Idrico Campano ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
   f. nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 con la quale l'ARPAC ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni;
   g. parere dei servizi SUE – SACE del Comune di Napoli prot. 186679 del 03/03/2023;
   h. Provvedimento di VIA DD n. 74 del 29/03/2023;
   i. Provvedimento di AU ex art. 208 n. 116 del 03/04/2023;
   j. nota prot. 182721 del 04/04/2023 di rettifica errori materiali nel DD 116/2023.

b. è stato espresso parere favorevole da parte del Rappresentante Unico della Regione Campania individuato ai sensi dell'art. 14ter, commi 3,4 e 5, della L. 241/1990;

c. sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso con esito

favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale;

DATO ATTO CHE

a. l'Autorizzazione Unica ex art. 208 del Dlgs 152/2006 rilasciata con DD n. 116 del 03/04/2023 attribuisce all'intervento carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

b. successivamente alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 05/04/2023 la UOD 50 17 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ha trasmesso il DD n. 118 del 06/04/2023 (**Allegato B**) con il quale ha rettificato alcuni errori materiali riscontrati nel DD n. 116 del 03/04/2023;

c. con pec del 14/04/2023 sono state trasmesse le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei tecnici che hanno predisposto gli elaborati progettuali, redatte nella forma di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO QUINDI

a. di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il progetto "*Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47*" – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. - **CUP 9047**, giusta istanza acquisita al prot. reg. n. 357751 del 06/07/2021, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale (**Allegato A**);

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 4/2010
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la LR 59/2018;
- il Regolamento Regionale n. 9/2020;

alla stregua della conclusione della Conferenza di Servizi

DECRETA

1. di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il progetto "*Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47*" – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. - **CUP 9047**, giusta istanza acquisita al prot. reg. n. 357751 del 06/07/2021, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto

finale;

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto finale della Conferenza di Servizi (**Allegato A**) e il DD n. 118 del 06/04/2023 (**Allegato B**);

3. di disporre che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori specifiche come disposte nei singoli atti elencati nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi e nel presente PAUR, con oneri a carico dello stesso proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. di dare evidenza che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2021.357751_del_06-07-2021.via**;

5. di dare evidenza, altresì, che:
   5.1 ai sensi dell'art. 27-bis, commi 9 e 7-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      5.1.1. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      5.1.2. le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   5.2 ai sensi dell'art. 14-quater co. 4 della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   5.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. di dare atto, ai sensi dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento ex art. 208 del Dlgs 152/2006 compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS** ;

8. di comunicare con pec alla società Autoservizi Napoli s.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2021.357751_del_06-07-2021.via**;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47"* – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. – **Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Rapporto Finale del 05/04/2023**

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate su di un'area all'attualità già utilizzata dalla medesima attività. L'accesso all'area avviene dalla Via S. Maria del Pianto. L'area è già urbanizzata, con pavimentazione in cls con sottostante rete elettrosaldata. Tale pavimentazione sarà interessata da limitati interventi di adeguamento laddove dovesse rilevarsi il suo ammaloramento.
Le attività, sia quelle già in essere che quella da realizzare, si svolgeranno nelle seguenti aree:

- Area stoccaggio carcasse da bonificare di superficie pari a 175 mq
- Area stoccaggio carcasse bonificate di superficie pari a 20 mq
- Area di adeguamento volumetrico delle carcasse bonificate con pressa idraulica
- Tettoia per stoccaggio in cassoni dei rifiuti. In particolare, n. 2 cassoni per lo stoccaggio pacchi di carcasse bonificate; n. 1 cassone stoccaggio CER 160103; n. 1 cassone stoccaggio CER motori bonificati CER 160122; n. 1 cassone stoccaggio CER 160119; n. 1 cassone stoccaggio CER 160120; n. 1 cassone stoccaggio CER 160117. Tutti i cassoni hanno dimensioni pari a 6.00 x 2.50 x 2.20 mt.

Dovrà essere realizzata l'isola di bonifica su superficie di circa 185 mq sulla quale dovranno essere posizionate: ponte sollevatore con sottostante griglia con vasca di raccolta per eventuali spandimenti accidentali; contenitori con sottostante bacino di contenimento per stoccaggio oli, liquidi per circuiti idraulici, benzene e gasolio; contenitori per stoccaggio batterie esauste; contenitori per stoccaggio marmitte catalitiche; contenitori per stoccaggio stracci materiale assorbente; contenitori per stoccaggio filtri olio. Inoltre, sarà realizzata – su una superficie di 346 mq – un'area di stoccaggio di ricambi usati.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

2. ITER PROCEDURALE

- ✓ Con istanza acquisita al prot. reg. 357751 del 06/07/2021 la società Autoservizi Napoli s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47*";
- ✓ con nota prot. reg. n. 376259 del 16/07/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti potenzialmente interessati, come individuati dal proponente e successivamente integrati, l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- a seguito della fase di procedibilità amministrativa, con nota prot. 13085 del 01/12/2021 è stato avviato il procedimento; contestualmente:
  - ✓ sono state evidenziate le note dell'ASL Napoli 1 prot. n. 186365 del 05/08/2021 e prot. n. 221767 del 01/10/2021, si conferma quanto già precisato con nota dello scrivente Ufficio prot. reg. n. 417775 del 12/08/e della nota prot. n. 69469 del 16/11/2021 trasmessa da Arpac Dipartimento di Napoli di cui si sarebbe tenuto conto nel corso del procedimento;
  - ✓ è stata data informazione della pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 11/01/2022 con contestuale richiesta al Comune di Napoli di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
  - ✓ è stata data informazione del termine 30 giorni per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico interessato;
  - ✓ i soggetti partecipanti al procedimento sono stati invitati a far pervenire allo scrivente Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- ✓ è stato richiesto alla Città Metropolitana di Napoli, in qualità di Ente Locale Territoriale, e al Compartimento dei Vigili del Fuoco di Napoli di verificare le proprie eventuali competenze sul progetto e se del caso di far pervenire le proprie eventuali richieste di integrazione nei termini sottoindicati;

- con nota prot. 79477 del 14/02/2022 è stata comunicata l'assenza di osservazioni e si è evidenziato che della nota della Città Metropolitana di Napoli prot. 20037 dell'11/02/2022, congiuntamente alla nota dell'ASL Napoli 1 prot. n. 186365 del 05/08/2021 e la successiva comunicazione di cui alla nota prot. n. 221767 del 01/10/2021, e alla nota prot. n. 69469 del 16/11/2021 trasmessa da Arpac Dipartimento di Napoli, sarebbero state considerate ai fini della richiesta di integrazioni da formularsi entro i 30 giorni successivi alla scadenza della consultazione; contestualmente è stato rinnovato l'invito a tutti gli altri uffici/enti/amministrazioni in indirizzo, a far pervenire allo scrivente Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni ovvero entro mercoledì 02/03/2022;
- con nota prot. 128969 del 09/03/2022 è stata formulata la richiesta di integrazione di cui al co. 5 dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, con il termine di 30 giorni per il riscontro, comprendente le seguenti richieste:
  - ✓ nota della Città Metropolitana di Napoli prot. 20037 dell'11/02/2022
  - ✓ nota dell'ASL Napoli 1 prot. n. 186365 del 05/08/2021 e la successiva comunicazione di cui alla nota prot. n. 221767 del 01/10/2021
  - ✓ nota prot. n. 69469 del 16/11/2021 trasmessa da Arpac Dipartimento di Napoli
  - ✓ nota prot. 86221 del 16/02/2022 della UOD 50 17 08
  - ✓ richieste istruttorie inerenti la VIA;

- con nota prot. 191205 del 08/04/2022 è stata accordata la sospensione di 45 giorni del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni richiesta dalla società proponente con pec del 06/04/2022;
- la società Autoservizi Napoli s.r.l., in data 23/05/2022, ha riscontrato le richieste di integrazione di cui alla nota prot. 128969 del 09/03/2022;
- con nota prot. 273603 del 25/05/2022 è stata comunicata a tutti i soggetti in indirizzo la pubblicazione della documentazione integrativa del proponente e la data del 25 maggio 2022 di

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

pubblicazione dell'avviso con il quale si era avviata una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni, chiedendo contestualmente al Comune di Napoli di dare informazione della pubblicazione del predetto avviso sul proprio albo pretorio; con la stessa nota è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 la cui prima riunione è stata fissata per il giorno 20/07/2022, evidenziando i termini del procedimento e chiedendo alla Autoservizi Napoli s.r.l. di effettuare in sede di prima seduta della Conferenza una presentazione del progetto proposto e delle integrazioni presentate della durata massima di 30 minuti;

- con nota prot. 177388 del 15/07/2022 l'ASL NA 1 UOSD Prevenzione collettiva 32-33 ha espresso il proprio parere favorevole sotto il profilo igienico - sanitario;
- con pec del 18/07/2022 è stato comunicato lo spostamento della prima seduta della Conferenza al 21/09/2022 per i motivi ivi evidenziati;
- con nota prot. 105438 del 22/08/2022 la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la nota della Direzione Tecnica Ambiente R.U. Int. 95058 del 19/07/2022 con la quale si esprime parere favorevole limitatamente alle tematiche di propria competenza;
- con nota prot. 675622 del 20/09/2022, anticipata alla mail della Responsabile del Procedimento, il Comune di Napoli Controlli Ambientali e Attuazione PAES ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni riferito agli aspetti acustici;
- con nota prot. 675691 del 19/09/2022 il Comune di Napoli Area Urbanistica ha comunicato che "*Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza. Tanto si trasmette per quanto di competenza*.";
- **in data 21/09/2022 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 472342 del 28/09/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seduta del 21/09/2022, ha convocato la seconda seduta della Conferenza per il 07/11/2022, ha informato della nota prot. 0117658 del 23/09/2022 della Città Metropolitana di Napoli ed inoltre ha richiesto:
  - ✓ al **Comune di Napoli, Servizio Antiabusivismo e condono edilizio** di effettuare l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) come richiesto con nota prot. 675691 del 19/09/2022

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

dal Comune di Napoli Area Urbanistica e di trasmetterne gli esiti allo scrivente Staff in tempo utile ai fini della seconda seduta della Conferenza del 08/11/2022;

- ✓ **alla società Autoservizi Napoli S.r.l.** di rispettare la tempistica stabilità in Conferenza per il deposito della documentazione presso lo Staff Valutazioni Ambientali, **ovvero entro il 21 ottobre p.v.**, fornendo gli opportuni chiarimenti anche con riferimento alla citata comunicazione della Città Metropolitana di Napoli;

- con nota prot. 1438 del 07/10/2022 l'ARPAC ha trasmesso il proprio parere non favorevole sulla scorta delle criticità riscontrate;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Napoli ha trasmesso la nota prot. 46622 del 07/10/2022;
- il Servizio antiabusivismo e condono edilizio del Comune di Napoli ha trasmesso la nota prot. 740144 del 13/10/2022;
- in data 21/10/2022 la società **Autoservizi Napoli S.r.l. ha trasmesso della documentazione integrativa;**
- con nota prot. 777362 del 27/10/2022 il Servizio Pianificazione Urbanistica e Beni Comuni ha trasmesso il riscontro del servizio Antiabusivismo e condono edilizio e ha ribadito che la verifica della legittimità dei manufatti edilizi risulta indispensabile ai fini della attestazione di conformità e quindi della autorizzabilità dell'intervento;
- con pec del 07/11/2022 è stato comunicato lo spostamento per motivi organizzativi della seconda seduta della Conferenza di Servizi al 25/11/2022;
- con nota prot. PG/2022/0829265 del 16/11/2022 il Servizio antiabusivismo e condono edilizio del Comune di Napoli ha comunicato il verbale del sopralluogo effettuato in data 16/11/2022 il Servizio Antiabusivismo del Comune di Napoli ha effettuato un sopralluogo presso il sito di intervento comunicando altresì che ad esito di detto sopralluogo è emersa la necessità da parte dello Sportello Unico Edilizia Privata di esperire attività istruttorie, necessarie allo scopo questione e che pertanto, l'attività richiesta potrà essere ultimata solo al termine delle suddette verifiche da parte del SUE;
- con pec del 21 novembre 2022 la società Autoservizi Napoli S.r.l. ha chiarito che la procedura AUA attivata presso la Città Metropolitana di Napoli è stata archiviata;
- con nota prot. 23770 del 24/11/2022 l'Ente Idrico Campano ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- con nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 l'ARPAC ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni; ha inoltre allegato la propria nota prot. 1438 del 07/10/2022 con allegata relazione che risultava trasmessa in modo incompleto;
- **in data 25/11/2022 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;**
- dopo la Conferenza, con mail del 25 novembre 2022 la legale rappresentante della società proponente ha trasmesso della documentazione al dirigente del SUE;
- con nota prot. 601087 del 02/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seduta del 25/11/2022 e contestualmente ha convocato la seduta successiva come programmata in Conferenza per il 20/12/2022;
- con nota del 15/12/2022 la società proponente ha chiesto il rinvio della Conferenza del 20/12/2022 al fine di poter produrre la documentazione ritenuta necessaria dal SUE del Comune di Napoli ai fini della definizione della legittimità edilizia del sito interessato dal progetto;
- con nota prot. 632231 del 21/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali, dopo aver provveduto ad annullare con mail la Conferenza del 20/12/2022, ha comunicato la data della terza seduta prevista per il giorno 8 febbraio 2023 invitando il Comune di Napoli, Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e SUE a concludere l'accertamento e a trasmetterne gli esiti allo Staff in tempo utile ai fini della terza seduta della Conferenza del 08/02/2023 (per mero errore materiale riportata come seconda seduta della Conferenza del 20/12/2022);
- con nota prot. 40356 del 17/01/2023, trasmessa con pec del 31/01/2023, il SACE - SUE ha comunicato gli esiti degli accertamenti effettuati;
- con pec del 03/02/2023 la società proponente ha trasmesso una perizia giurata dal titolo "Relazione tecnica di accertamento della legittimità urbanistica-edilizia del complesso immobiliare destinato ad attività commerciale sito in Napoli alla via Santa Maria del Pianto n. 47";
- **in data 08/02/2023 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 76270 del 13/02/2023 è stata comunicata la pubblicazione del Resoconto della della seduta del 08/02/2023 e programmata la seduta del 02/03/2023;
- con pec del 28/02/2023 la società Autoservizi Napoli S.r.l. ha trasmesso una integrazione alla perizia giurata già trasmessa a seguito delle interlocuzioni con gli Uffici del Comune di Napoli, poi sostituita con pec in stessa data con una copia debitamente firmata;
- **in data 02/03/2023 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di Servizi;**

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- con pec del 03/03/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della quarta seduta e contestualmente ha comunicato la data del 10/03/2023 ore 14.30 per la quinta seduta della Conferenza;
- con nota prot. 186679 del 03/03/2023 i servizi SUE – SACE del Comune di Napoli hanno dato atto delle dichiarazioni giurate del tecnico di parte di cui alle integrazioni della perizia giurata in merito alla legittimità urbanistica del fabbricato e della sua corrispondenza all'attualità di quanto a suo tempo realizzato;
- con nota prot. 129012 del 09/03/2023 la UOD 50 17 08 ha espresso il parere di competenza in relazione all'Autorizzazione ex art. 208 del Dlgs 152/2006;
- **in data 10/03/2023 si è svolta la quinta seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 133912 del 13/03/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della bozza di Rapporto finale della Conferenza, dando dieci giorni per le eventuali osservazioni, e contestualmente ha programmato l'ultima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 05/04/2023;
- nei dieci giorni di cui alla nota prot. 133912 del 13/03/2023 non sono pervenute osservazioni;
- con DD n. 74 del 29/03/2023 è stato emanato il Provvedimento di VIA;
- con DD n. 116 del 03/04/2023 è stato emanato il Provvedimento di AU ex art. 208;
- con nota prot. 182721 del 04/04/2023 la UOD 50 17 08 ha rettificato due errori materiali rilevati nel DD n. 116/2023;
- **in data 05/04/2023 si è svolta l'ultima seduta della Conferenza di Servizi.**

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 21 SETTEMBRE 2022

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità**	**DGR n. 48 del 29/01/2018**

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	competente VIA	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Nevia Carotenuto, Funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR** **Assunta Maria Santangelo, funzionario STAFF e istruttore VIA**	
Comando Provinciale VV.FF. Napoli	**Ing. Giovanni Russo**	**Delega prot. 35282 del 19/07/2022**
UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	**Dott. Luigi Oliviero**	**Delega prot. 458736 del 20/09/2022**
ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli	**ASSENTE**	
ASL Napoli 1	**ASSENTE**	
Comune di Napoli	**ASSENTE**	
ENTE IDRICO CAMPANO	**ASSENTE**	
Città Metropolitana di Napoli	**ASSENTE**	

Per la società Autoservizi Napoli S.r.l. è presente l'ing. Luigi Parentela, giusta delega del 19/09/2022 del legale rappresentante, e la legale rappresentante Monica Magliuolo.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
3. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
5. varie ed eventuali.

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;

La dott.ssa Carotenuto illustra l'ordinario andamento della Conferenza, che, ai sensi degli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 680/2017, ai sensi della quale è stata trasmessa l'istanza, si svolge ordinariamente in tre sedute, per una durata massima di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della presente Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda a tal proposito le modifiche apportate alla parte seconda del Dlgs 152/2006 dal DL 77/2021 convertito in L. 108/2021 e ricorda le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006.
Inoltre ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:
3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

*4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto**. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.** Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.*
*5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale **nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza**.*

Al presente procedimento partecipa una sola Amministrazione statale, ovvero i Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Napoli.
La dott.ssa Carotenuto chiede se ci sono interventi sugli aspetti procedurali della Conferenza. Nessuno dei presenti chiede di intervenire.
La dott.ssa Carotenuto ritiene pertanto opportuno procedere con il punto 2 dell'ordine del giorno.

2. **ricognizione dei "titoli"**

Titolo	**Soggetto competente**
VIA	*Staff Valutazioni Ambientali*
Autorizzazione art. 208 del Dlgs 152/2006	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli*

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Titolo	**Soggetto competente**
Parere ai fini dell'Autorizzazione ex art. 208 del Dlgs 152/2006	*Arpac Dipartimento di Napoli*
Parere ai fini dell'Autorizzazione ex art. 208 del Dlgs 152/2006	*Città Metropolitana di Napoli*
Parere allo scarico in fognatura	*Ente Idrico Campano*
N.O. di impatto acustico	*Comune di Napoli*
Compatibilità Urbanistica	*Comune di Napoli*
Parere igienico sanitario	*ASL NA1*
PARERE PREVENTIVO CERTIFICAZIONE ANTINCENDIO	*VV.FF. Comando Provinciale di Napoli*

In merito alle Terre e Rocce da scavo, l'ing. Parentela della Autoservizi Napoli dichiara che il quantitativo è minimo, al di sotto di 5 m3, e verrà gestito come rifiuto.

Titoli per i quali è di applicazione il comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006

Titolo	**Soggetto competente**
PARERE DEFINITIVO CERTIFICAZIONE ANTINCENDIO	*VV.FF. Comando Provinciale di Napoli*

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto richiama le seguenti comunicazioni:

- nota prot. 177388 del 15/07/2022 del**l'ASL NA 1** UOSD Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
- nota prot. 105438 del 22/08/2022 della **Città Metropolitana di Napoli** con allegata la nota della Direzione Tecnica Ambiente R.U. Int. 95058 del 19/07/2022, parere favorevole limitatamente alle tematiche di propria competenza;
- nota prot. 675622 del 20/09/2022 del **Comune di Napoli Controlli Ambientali e Attuazione PAES,** parere favorevole con prescrizioni riferito agli aspetti acustici, del quale si da lettura;
- con nota prot. 675691 del 19/09/2022 il **Comune di Napoli Area Urbanistica** del quale si da lettura delle seguenti conclusioni: "*Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legjttimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza. Tanto si trasmette per quanto di competenza.*".

Con riferimento alla **nota prot. 675691 del 19/09/2022 del Comune di Napoli Area Urbanistica** la dott.ssa Carotenuto evidenzia la necessità di acquisire l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legjttimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) dei competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio del Comune di Napoli, che verrà richiesto in sede di comunicazione inerente il presente resoconto.

3. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente

La società Autoservizi Napoli illustra il progetto comprensivo delle integrazioni e chiarimenti forniti.

4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Santangelo illustra gli esiti dell'istruttoria di VIA condotta sulle integrazioni depositate dal proponente. Con riferimento ai diversi punti della richiesta di integrazione VIA di cui alla nota prot. reg. 128969 del 09.03.2022 evidenzia che:

- **in merito allo smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali e alle acque nere si riferisce che esse verranno stoccate in vasche a tenuta e poi smaltite attraverso ditte autorizzate. A tal proposito si chiede di calcolare il volume di acqua di dilavamento ed il volume di acque nere**; è stato riproposto un nuovo SIA nel quale, a pag. 42, viene riportato, unicamente, il volume delle acque di dilavamento del piazzale pari a 3.65 mc. Inoltre, nella medesima pagina, vengono riportati i volumi del disabbiatore e del disoleatore – 1.95mc – in contrasto con quanto riportato nel SIA allegato all'istanza dove i volumi riportati sono pari a 37.50 mc e a 10 mc. Per quanto riguarda le acque nere non viene riportato alcun volume. Non viene riportata alcuna considerazione in merito alla capacità della fognatura di recepire qualsivoglia volume di acque nere.
- **fornire le motivazioni relative alla scelta di gestirle come rifiuti invece di immetterle in pubblica fognatura**; a pag. 42 del nuovo SIA viene riferito che tali acque verranno scaricate in pubblica fognatura
- **fornire una planimetria dell'impianto di stoccaggio delle acque sia di dilavamento che acque nere;** è stata trasmessa la Tav. 3 "Planimetria generale con indicazione del sistema di captazione ed accumulo acque reflue" sulla quale sono individuati i percorsi seguiti dalle acque di dilavamento del piazzale, le acque nere che vengono immesse, entrambe, in pubblica fognatura.
- **fornire il calcolo del volume delle vasche e, eventuale, calcolo della portata di acqua eccedente e conseguente sua modalità di smaltimento;** nulla viene riferito in merito
- **relazione, sottoscritta da tecnico abilitato, che attesti la perfetta tenuta delle vasche e la correttezza del calcolo idraulico e del loro conseguente dimensionamento;** nulla viene riferito in merito
- **chiarire se vi sono altre tipologie di rifiuto per le quali si intende riferirsi a ditta autorizzata per il loro smaltimento;** nulla viene riferito in merito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- **specificare le tempistiche da adottare per il monitoraggio della tenuta ed efficienza dei pozzetti di raccolta delle acque reflue, delle tubazioni, delle canalette e del serbatoio fuori terra; specificare la tempistica da adottare per il monitoraggio delle eventuali polveri che saranno emesse in atmosfera all'intorno dell'area della pressa;** è stato consegnato un Piano di monitoraggio e controllo praticamente identico nel contenuto a quello allegato all'istanza nel quale viene riportato che il monitoraggio, per la vasca interrata e i pozzetti a tenuta, avrà cadenza annuale; per quanto concerne le emissioni in atmosfera verrà effettuato un controllo annuale sulle emissioni in atmosfera delle polveri provenienti dalla pressa (si ricorda che, nella richiesta di integrazioni, sono state richieste informazioni in merito alle emissioni in atmosfera delle polveri provenienti dall'utilizzo, tra le altre cose, della pressa ma a tale richiesta non è stato dato riscontro). Nella relazione previsionale di impatto acustico integrativa redatta per riscontrare una richiesta di integrazioni formulata dalla UOD 50.02.03 viene riportato che il proponente rinuncia all'utilizzo della pressa scarrabile per adeguamento volumetrico carcasse autoveicoli con gru girevole Marca Ing. Bonfiglioli – Mod. Ariete (fissa, prevista nel piazzale). Tale scelta fa decadere la richiesta di integrazioni formulata da questo ufficio al presente punto
- **a pag. 17 della relazione tecnica si riferisce di *"compartimentazione e razionalizzazione delle aree di carico e scarico, stoccaggio e trattamento rifiuti: ha effetto principalmente sull'emissione di polveri e rumori, ma anche sulle emissioni in atmosfera derivanti dallo scarico degli autoveicoli che seguono percorsi prestabiliti e ottimizzati"* ma, di tale compartimentazione non si ha evidenza su nessun elaborato;** Nulla viene riferito in merito
- **sempre a pag. 17 della relazione tecnica, si riferisce di *"materiali assorbenti: nel caso di sversamenti accidentali la società interverrà con materiali assorbenti";* fornire indicazioni sul tipo di sversamento interessato e su come si intende procedere per la sua eliminazione;** Nulla viene riferito in merito
- **ed ancora, a pag. 17 della medesima relazione, si riferisce di *"sistema di captazione e di stoccaggio delle acque di dilavamento del piazzale che raccolgono tutte le sostanze inquinanti presenti sulla superficie del piazzale derivanti dallo stoccaggio e trattamento dei rifiuti e dal transito degli automezzi sul piazzale"*; chiarire quale sia tale sistema di captazione e dove verrà realizzato;** Nulla viene riferito in merito

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- **descrivere, in modo dettagliato, le varie fasi dell'attività di cantiere;** Nulla viene riferito in merito
- **la valutazione degli impatti cumulativi è stata effettuata, nel SIA, seguendo il criterio del cumulo di cui al punto 4.1 delle Linee Guida DM 52/2015; orbene, ai fini della valutazione degli effetti di cumulo non possono essere utilizzati i criteri di cui al par. 4.1 delle Linee guida per la Verifica di Assoggettabilità a VIA dei progetti allegato IV alla parte seconda del decreto emanate con D.M. n. 52/2015, in quanto tali criteri sono finalizzati esclusivamente alla determinazione della corretta soglia dimensionale per un determinato progetto di "nuova realizzazione" tipologicamente riconducibile ad una tipologia di quelle riportate all'allegato IV alla parte seconda del decreto. I cosiddetti "impatti cumulati" sono il risultato della combinazione di più progetti nello stesso contesto ambientale e territoriale, non necessariamente della stessa tipologia, ma agenti generalmente sullo stesso "bersaglio". È quindi necessario fornire una valutazione degli impatti cumulativi relativi ai diversi comparti (es. rumore, emissioni in atmosfera, acque, ecc.) con riferimento a tutte le attività che possono determinare effetto cumulo con il progetto proposto nell'area di influenza dello stesso; ovviamente l'area di influenza del progetto può variare a seconda del comparto analizzato.** Con riferimento a tale punto di integrazione, alle pagg. 78 e 79 del nuovo SIA, si riferisce che non vi sono altri impianti di demolizione nelle vicinanze. Tale affermazione non è corretta in quanto, precisamente al civico 39 della via Santa Maria del Pianto (il centro oggetto di istruttoria è al civico 45) è già presente un centro di autodemolizione che è anche "*riportato nell'elenco dei siti della Regione Campania in attesa di indagini preliminari";* inoltre, vi sono altri centri di attività produttive che possono determinare un effetto cumulativo significativo (così come riferito nella relazione di impatto acustico previsionale integrativa redatta in riscontro alla richiesta di integrazione della UOD 50.02.03).
- **fornire informazioni circa l'estrazione e lo smaltimento dei fluidi refrigeranti presenti negli impianti di condizionamento per i quali il gas refrigerante deve essere rimosso con la massima cautela al fine di evitare ogni contaminazione ambientale e rischi per gli operatori;** la rimozione del liquido refrigerante è una delle operazioni contemplate tra quelle di messa in sicurezza del veicolo fuori uso. Non vengono riportate indicazioni circa la sua

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

estrazione dagli autoveicoli, viene riferito che verrà posizionato in un contenitore di plastica dotato di bacino di contenimento idoneamente dimensionato. Nulla viene riferito in merito al quantitativo di liquido refrigerante che viene estratto agli autoveicoli né in merito al dimensionamento del bacino di contenimento.

- **fornire informazioni in merito all'emissione in atmosfera delle polveri diffuse provenienti dall'utilizzo della pressa per la riduzione volumetrica delle carcasse, dalla combustione diretta in torcia dei residui di GPL e/o metano provenienti dalla messa in sicurezza delle bombole e/o serbatoi, delle eventuali polveri diffuse durante lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali inerti dei mezzi nell'impianto, della combustione dei carburanti (gasolio, benzina) utilizzati per l'alimentazione delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature del centro.** Nulla viene riferito in merito. Si ricorda che il proponente ha comunicato di rinunciare all'utilizzo della pressa.
- **fornire informazioni in merito alla viabilità esterna all'area di impianto che verrà interessata dal transito dei mezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti e valutarne i relativi impatti.** Nulla viene riferito in merito.

L'ing. Oliviero chiede di chiarire alcuni aspetti ovvero:

- se il piazzale allo stato attuale garantisce l'impermeabilità agli agenti inquinanti e se si presenta in maniera integra;
- se è stata effettuata una ricognizione dello stato delle strutture esistenti e della loro legittimità;
- se il sito è censito come sito potenzialmente contaminato nel Piano Bonifiche;
- se il proponente intende avvalersi della possibilità data dal decreto 119 del 2020 di ottenere autorizzazioni disgiunte in R13, R12 e R4 e di specificarlo;
- se la pesa non richiede lavori strutturali che richiedono titoli abilitativi e se ai fini del Dlgs 119/2020 la società intende adeguarsi con la realizzazione di un banco per la verifica della funzionalità elettrica di alcuni autoricambi (lampadine, batterie, bobine centraline, ecc.);
- la distanza della pubblica fognatura dal sito.

L'ing. Parentela evidenzia che le strutture, come risulta nell'atto di acquisto, sono state realizzate prima del 1967 e che non necessitano di interventi strutturali. Il sito non è inserito nel piano bonifiche.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La fognatura è appena fuori il sito e il collegamento allo stato attuale deve essere realizzato ex novo, anche se è in essere la richiesta di allaccio per l'attività ad oggi autorizzata nel sito. La pesa è fuori terra e amovibile.
Sulla presenza di un altro autodemolitore nelle vicinanze del sito di impianto, il **dott. Oliviero** riferisce che la ditta ex Cavagnoli non è più attiva come autodemolitore.
L' ing. Russo in riferimento alla richiesta acquisita dallo scrivente Comando con prot. 26428 del 26/05/2022, informa che, a seguito verifiche effettuate, l'attività segnalata risulta censita presso i nostri archivi con numero VV.F. 133310.
Comunica che l'attività in oggetto è in possesso di regolare autorizzazione antincendio (SCIA) fino al 09/06/2025 per le seguenti attività soggette ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011:

- Attività 69.2.B: Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda, comprensiva dei servizi e depositi, da 600 mq a 1500 mq.
- Attività 12.1.A: Depositi e/o rivendite di liquidi con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità da 1 a 9 mc.

Nel caso fossero previsti adeguamenti che comportino modifiche sostanziali ai fini antincendio ricorre l'obbligo per il titolare dell'attività di avviare nuovamente le procedure previste dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011, che lo scrivente ufficio successivamente valuterà e verificherà. Diversamente, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.M. 07/08/2012, le eventuali modifiche non sostanziali, ai fini antincendio, sono documentate al Comando all'atto della presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico. Per l'individuazione di tali modifiche si può fare riferimento ai criteri di cui all'allegato IV del D.M. 07/08/2012, o a specifiche norme di prevenzione incendi.
Per quanto attiene alla nuova attività di autodemolizione da insediare si fa presente che l'attività è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco solo se l'area interessata dall'intervento ha superfice superiore a 3.000 mq (Attività 55.1.B: "Attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie da 3000 a 5000 mq" - Attività 55.2.C: "Attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 5000 mq".)
In tale circostanza l'amministratore della ditta in parola dovrà provvedere ad istruire nuova istanza di valutazione progetto in accordo al D.M. del 04/07/2014, con stesso numero di pratica VV.F. (133310)e secondo le modalità previste dal D.M. del 07/08/2012.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

L'ing. Parentela, per quanto riguarda l'attività 55 richiamata dall'ing. Russo, riferisce che sono sotto soglia e che esiste già la SCIA per lo stoccaggio dei carburanti.
L'ing. Russo preannuncia una nota formale con identici contenuti **e lascia la Conferenza alle ore 11.55.**

5. **varie ed eventuali**

La dott.ssa Carotenuto chiede al proponente se intende fornire i chiarimenti atti a superare le criticità evidenziate in Conferenza, comprese quelle del rappresentante della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, e in che tempistica.
La società Autoservizi Napoli si impegna a trasmettere i chiarimenti e i documenti utili a superare le criticità rappresentate entro 30 giorni dalla data odierna.
La dott.ssa Carotenuto comunica che **la prossima seduta della Conferenza sarà programmata per il 08/11/2022**, data sulla quale tutti i presenti concordano.

4. **CONFERENZA DI SERVIZI DEL 25/11/2022**

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	**NOMINATIVO PARTECIPANTI**	**RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA**
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	**DGR n. 48 del 29/01/2018**
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto,**	

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria STAFF e istruttore VIA	
UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	**Dott. Luigi Oliviero**	**Delega prot. 458736 del 20/09/2022**
Comune di Napoli Sportello Unico Edilizia	**Arch. Fabio Vittoria, dirigente (dalle 10.55)**	

Per la società Autoservizi Napoli S.r.l. è presente l'ing. Luigi Parentela e la legale rappresentante sig.ra Monica Magliuolo.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. **discussione;**
2. **espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
3. varie ed eventuali.

1. **discussione**

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto richiama i seguenti pareri e comunicazioni:

- nota prot. 177388 del 15/07/2022 dell'ASL NA 1 UOSD Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
- nota prot. 105438 del 22/08/2022 della Città Metropolitana di Napoli con allegata la nota della Direzione Tecnica Ambiente R.U. Int. 95058 del 19/07/2022, parere favorevole limitatamente alle tematiche di propria competenza;
- nota prot. 675622 del 20/09/2022 del Comune di Napoli Controlli Ambientali e Attuazione PAES, parere favorevole con prescrizioni riferito agli aspetti acustici;
- nota prot. 675691 del 19/09/2022 del Comune di Napoli Area Urbanistica nella quale si conclude quanto segue: "*Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza. Tanto si trasmette per quanto di competenza*.";
- con nota prot. 1438 del 07/10/2022 l'ARPAC ha trasmesso il proprio parere non favorevole sulla scorta delle criticità riscontrate;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Napoli ha trasmesso la nota prot. 46622 del 07/10/2022 con la quale è stato ribadito quanto già esposto nella prima seduta della CdS; in merito la società ha dichiarato sempre nella prima seduta di essere sotto soglia;
- con nota prot. 777362 del 27/10/2022 il Servizio Pianificazione Urbanistica e Beni Comuni ha trasmesso il riscontro del Servizio Antiabusivismo e condono edilizio prot. 740144 del 13/10/2022 e ha ribadito che la verifica della legittimità dei manufatti edilizi risulta indispensabile ai fini della attestazione di conformità e quindi della autorizzabilità dell'intervento;
- con nota prot. PG/2022/0829265 del 16/11/2022 il Servizio antiabusivismo e condono edilizio del Comune di Napoli ha comunicato il verbale del sopralluogo effettuato in data 16/11/2022 il Servizio Antiabusivismo del Comune di Napoli ha effettuato un sopralluogo presso il sito di intervento comunicando altresì che ad esito di detto sopralluogo è emersa la necessità da parte dello Sportello Unico Edilizia Privata di esperire attività istruttorie, necessarie allo scopo questione e che pertanto, l'attività richiesta potrà essere ultimata solo al termine delle suddette verifiche da parte del SUE;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- con pec del 21 novembre 2022 la società Autoservizi Napoli S.r.l. ha chiarito che la procedura AUA attivata presso la Città Metropolitana di Napoli è stata archiviata;
- con nota prot. 23770 del 24/11/2022 l'Ente Idrico Campano ha espresso parere favorevole con prescrizioni; si procede alla lettura;
- con nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 l'ARPAC ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni; ha inoltre nuovamente trasmesso la propria nota prot. 1438 del 07/10/2022 con allegata relazione che risultava incompleta; si procede alla lettura;

In merito all'estratto planimetria catastale (documento 1.3.7 dell'allegato 1 della D.G.R.C. n.8/2019) e agli atti probanti la disponibilità e/o titolarità dell'immobile citati dall'ARPAC nel parere prot. 57140/2022 del 25/11/2022, l'ing. Parentela dichiara che gli stessi sono presenti nella cartella ARPAC delle integrazioni trasmesse il 21/10/2022.
In merito al criterio relativo alla localizzazione evidenziato sempre dall'ARPAC nel parere prot. 57140/2022 del 25/11/2022 il dott. Oliviero rimarca il carattere preferenziale del criterio e rimanda al parere prot. 675691 del 19/09/2022 del Comune di Napoli Area Urbanistica nel quale si attesta che l'attività prevista è compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb.
L'arch. Fabio Vittoria del Servizio Sportello Unico Edilizia rappresenta che relativamente agli accertamenti esitati durante il sopralluogo del 16/11/2022 del solo capannone del complesso industriale, allo stato, nonostante le ricerche effettuate, non è ancora stato rinvenuto il fascicolo dell'immobile di cui trattasi. A tal fine si riserva di condurre ulteriore ricerca presso gli spazi archivio del SSUE. Nelle more, al fine di accellerare gli ulteriori accertamenti tecnici, richiede alla società di fornirgli una rappresentazione sintetica degli atti in suo possesso riguardanti la legittimità del complesso industriale e/o della ulteriore documentazione probante (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti d'archivio, informazioni catastali di primo impianto, ecc.).
La sig.ra Magliuolo comunica la propria disponibilità a trasmettere quanto prima all'arch. Vittoria la rappresentazione sintetica degli atti in proprio possesso, tra i quali la concessione edilizia del 1955, il grafico CILA n. 1975/17 del 13/12/2017 e una piantina catastale del 1974. Inoltre evidenzia che il grafico cila n. 1975/17 del 13/12/2017 e copia della licenza n. 27/55 sono stati consegnati agli addetti

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

che hanno effettuato il sopralluogo in data 16/11/2022. Si impegna inoltre a ricercare una piantina catastale antecedente al 1974.
Considerata la necessità di esperire ulteriori accertamenti da parte degli Uffici del Comune di Napoli, la Responsabile del procedimento propone di aggiornare la Conferenza ad una prossima seduta da programmarsi **per il 20/12/2022**, data sulla quale tutti i presenti concordano.

5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/02/2023

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR** **Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria STAFF e istruttore VIA**	

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	**Dott. Luigi Oliviero (dalle ore 10 48)**	**Delega prot. 458736 del 20/09/2022**
Comune di Napoli Sportello Unico Edilizia	**Arch. Fabio Vittoria, dirigente del SUE**	

Per la società Autoservizi Napoli S.r.l. è presente l'ing. Luigi Parentela e la legale rappresentante sig.ra Monica Magliuolo.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

Si passa al primo punto dell'ordine del giorno.

1. **Discussione**

La dott.ssa Carotenuto illustra e riassume quanto intervenuto nella seduta della Conferenza del 25/11/2023 e a valle della stessa

L'arch. Fabio Vittoria del Servizio Sportello Unico Edilizia ha rappresentato che relativamente agli accertamenti esitati durante il sopralluogo del 16/11/2022 del solo capannone del complesso industriale, allo stato, nonostante le ricerche effettuate, non è ancora stato rinvenuto il fascicolo dell'immobile di cui trattasi. A tal fine si è riservato di condurre ulteriore ricerca presso gli spazi archivio del SSUE. Nelle more, al fine di accelerare gli ulteriori accertamenti tecnici, ha richiesto alla società di fornirgli una rappresentazione sintetica degli atti in suo possesso riguardanti la legittimità del complesso industriale e/o della ulteriore documentazione probante (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti d'archivio, informazioni catastali di primo impianto, ecc.).

La sig.ra Magliuolo ha comunicato la propria disponibilità a trasmettere quanto prima all'arch. Vittoria la rappresentazione sintetica degli atti in proprio possesso, tra i quali la concessione edilizia del 1955, il grafico CILA n. 1975/17 del 13/12/2017 e una piantina catastale del 1974. Inoltre ha evidenziato che il

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

grafico cila n. 1975/17 del 13/12/2017 e copia della licenza n. 27/55 sono stati consegnati agli addetti che hanno effettuato il sopralluogo in data 16/11/2022. Si è impegnata inoltre a ricercare una piantina catastale antecedente al 1974.
Considerata la necessità di esperire ulteriori accertamenti da parte degli Uffici del Comune di Napoli, la Responsabile del procedimento ha proposto di aggiornare la Conferenza ad una seduta successiva da programmarsi **per il 20/12/2022**, data sulla quale tutti i presenti hanno concordato.
Successivamente alla Conferenza, con mail del 25 novembre 2022 la legale rappresentante della società proponente ha trasmesso della documentazione al dirigente del SUE.
Inoltre:

- con nota prot. 601087 del 02/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seduta del 25/11/2022 e contestualmente ha convocato la seduta successiva come programmata in Conferenza per il 20/12/2022;
- con nota del 15/12/2022 la società proponente ha chiesto il rinvio della Conferenza del 20/12/2022 al fine di poter produrre la documentazione ritenuta necessaria dal SUE del Comune di Napoli ai fini della definizione della legittimità edilizia del sito interessato dal progetto;
- con nota prot. 632231 del 21/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali, dopo aver provveduto ad annullare con mail la Conferenza del 20/12/2022, ha comunicato la data della terza seduta prevista per il giorno 8 febbraio 2023 invitando il Comune di Napoli, Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e SUE a concludere l'accertamento e a trasmetterne gli esiti allo Staff in tempo utile ai fini della terza seduta della Conferenza del 08/02/2023 (per mero errore materiale riportata come seconda seduta della Conferenza del 20/12/2022);
- con nota prot. 40356 del 17/01/2023, trasmessa con pec del 31/01/2023, il SACE - SUE ha comunicato gli esiti degli accertamenti effettuati;
- con pec del 03/02/2023 la società proponente ha trasmesso una perizia giurata dal titolo "Relazione tecnica di accertamento della legittimità urbanistica-edilizia del complesso immobiliare destinato ad attività commerciale sito in Napoli alla via Santa Maria del Pianto n. 47".

La Responsabile del procedimento cede quindi la parola al dirigente del SUE.

L'arch. Vittoria rappresenta che i tecnici del Servizio Sportello Unico Edilizia e del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio stanno valutando i contenuti della perizia in quanto la stessa è

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

pervenuta il 7 febbraio 2023. In ogni caso evidenzia che sarebbe utile disporre di un ingrandimento della foto IGM del 1956 per supportare le interpretazioni relative alla consistenza del Capannone.
La sig.ra Magliulo evidenzia che la perizia riporta l'immagine originale come scaricata dall'apposito sito, la quale se ingrandita, vista la qualità della foto, può risultare sgranata e non chiaramente rappresentante il cespite. Rappresenta inoltre che dalla nota del 17/01/2023 del SACE - SUE sembrava si evincesse la legittimità del Capannone e che i rilievi attenessero ad altri manufatti.
L'arch. Vittoria rappresenta che nella nota del 17/01/2023 del SACE - SUE si dà atto delle informazioni fornite dalla parte e non è stata accertata la consistenza del capannone. A tal fine risulta necessario acquisire idonea documentazione probatoria con riferimento all'ingrandimento della citata fotografia area in cui sia rilevabile l'ingombro del capannone di cui trattasi.
La sig.ra Magliulo si dichiara disponibile a consegnare quanto richiesto nei prossimi giorni presso gli Uffici del SUE.
La responsabile del procedimento propone quindi di aggiornare la Conferenza di Servizi ad una prossima seduta da programmarsi per il 2 marzo 2023, ore 9.30.
La sig.ra Magliulo, visto quanto emerso nella presente seduta, concorda di aggiornare la Conferenza alla data proposta, manlevando lo Staff Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento.
Tutti i presenti, quindi, concordano sulla data e l'ora della prossima seduta.

6. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 02/03/2023

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania,**	

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Autorità competente VIA	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR** **Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria STAFF e istruttore VIA**	
UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	**Dott. Luigi Oliviero (dalle ore 10 48)**	**Delega prot. 458736 del 20/09/2022**
Comune di Napoli Sportello Unico Edilizia	**Arch. Fabio Vittoria, dirigente del SUE**	

Per la società Autoservizi Napoli S.r.l. è presente l'ing. Luigi Parentela, il geom. De Martino e la legale rappresentante sig.ra Monica Magliuolo.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

Si passa al primo punto dell'ordine del giorno.

1. **Discussione**

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto illustra e riassume quanto intervenuto nella seduta della Conferenza del 08/02/2023 e a valle della stessa.
La Responsabile del procedimento cede quindi la parola al dirigente del SUE.
L'arch. Vittoria rappresenta che i tecnici del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio stanno valutando i contenuti della perizia ai fini del parere congiunto con il SUE, in quanto la stessa è pervenuta il 28 febbraio 2023.
La responsabile del procedimento propone quindi di aggiornare la Conferenza di Servizi ad una prossima seduta da programmarsi per il 10 marzo 2023, ore 14.30.
Tutti i presenti, quindi, concordano sulla data e l'ora della prossima seduta.

7. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10/03/2023

Dalle ore 14.32 si svolge in videoconferenza la quinta seduta della Conferenza di Servizi in epigrafe.
Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionaria STAFF**	

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	e Responsabile del Procedimento PAUR Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria STAFF e istruttore VIA	
UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	**Dott. Luigi Oliviero (dalle ore 10 48)**	**Delega prot. 458736 del 20/09/2022**
Comune di Napoli Sportello Unico Edilizia	**Arch. Fabio Vittoria, dirigente del SUE**	

Per la società Autoservizi Napoli S.r.l. è presente l'ing. Luigi Parentela e il geom. De Martino e la legale rappresentante sig.ra Monica Magliuolo.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.
Si passa al primo punto dell'ordine del giorno.

Punto 1. DISCUSSIONE
La dott.ssa Carotenuto ricorda che a seguito della Conferenza del 02/03/2023 con la nota prot. 186679 del 03/03/2023 i servizi SUE – SACE del Comune di Napoli hanno dato atto delle dichiarazioni del tecnico di parte di cui alle integrazioni della perizia giurata in merito alla legittimità urbanistica del fabbricato e della sua corrispondenza all'attualità di quanto a suo tempo realizzato.
Inoltra è pervenuto il parere della UOD 50 17 08 prot. 129012 del 09/03/2023 con il quale la UOD esprime parere favorevole in materia di autorizzazione art. 208 del Dlgs 152/2006 evidenziando che la

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

stessa è subordinata al parere favorevole di compatibilità ambientale e al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dagli altri Enti nei pareri espressi nel corso della Conferenza dei Servizi che, se ritenute vincolanti, pertinenti e necessarie alla salvaguardia dell'Ambiente, saranno inserite nel provvedimento autorizzativo finale ai sensi dell'Art. 208 del Dlgs 152/06.

Punto 2. ESPRESSIONE PARERI

La Responsabile del Procedimento riassume le determinazioni che all'attualità risultano acquisite, al netto delle espressioni dei presenti:

- nota prot. 177388 del 15/07/2022 **dell'ASL NA 1 UOSD** Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
- nota prot. 105438 del 22/08/2022 della **Città Metropolitana di Napoli con allegata la nota della Direzione Tecnica Ambiente R.U. Int. 95058 del 19/07/2022**, parere favorevole limitatamente alle tematiche di propria competenza;
- nota **prot. 675622 del 20/09/2022 del Comune di Napoli Controlli Ambientali e Attuazione PAES,** parere favorevole con prescrizioni riferito agli aspetti acustici;
- nota **prot. 675691 del 19/09/2022 del Comune di Napoli Area Urbanistica** nella quale si conclude quanto segue: "*Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza. Tanto si trasmette per quanto di competenza*.";
- nota prot. 23770 del 24/11/2022 con la quale l'Ente Idrico Campano ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 con la quale l'ARPAC ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni;
- parere dei servizi SUE – SACE del Comune di Napoli prot. 186679 del 03/03/2023;
- parere della UOD 50 17 08 prot. 129012 del 09/03/2023 in relazione all'Autorizzazione ex art. 208 del Dlgs 152/2006.

La **dott.ssa Carotenuto** evidenzia inoltre che:

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- in merito alle Terre e Rocce da scavo, l'ing. Parentela della Autoservizi Napoli ha dichiarato che il quantitativo è minimo, al di sotto di 5 m3, e verrà gestito come rifiuto;
- con riferimento al parere dei Vigili del Fuoco l'ing. Parentela nel corso del procedimento ha dichiarato che per quanto riguarda l'attività 55 richiamata dai VV.FF l'intervento è sotto soglia (superfice inferiore a 3.000 mq) e che esiste già la SCIA per lo stoccaggio dei carburanti.

La **Dirigente dello Staff in qualità di Autorità competente alla VIA**, dà la parola alla dott.ssa Santangelo che illustra la proposta di parere VIA. Si rimanda alla scheda istruttoria allegata della quale si riportano le sole conclusioni:

• l'intervento prevede la realizzazione di un centro di autodemolizione di veicoli fuori uso e rivendita parti usate da affiancare all'attività attualmente svolta di rivendita al dettaglio di parti nuove ed usate per autoveicoli e motoveicoli in Via S. Maria del Pianto del Comune di Napoli;

• l'area di interesse è ubicata in Zona bB "Espansione recente" del PRG, individuata catastalmente al foglio 1 part.lla 148. L'area di progetto è, all'attualità, già occupata dalla vendita di ricambi nuovi ed usati unitamente alla vendita di auto e moto nuove ed usate;

• l'area di interesse non ricade in area SIC, ZPS, IBA, area protetta, né è prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica ed è lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico;

• lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione e ha individuato in maniera quali - quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;

• le opere in progetto non appaiono essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta);

• al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale.

La **dirigente dello staff, in qualità di Autorità competente alla VIA**, sulla scorta della proposta di parere esprime parere favorevole di VIA.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Interviene **il dott. Oliviero** che in merito all'Autorizzazione ex art. 208 richiama il parere favorevole di cui alla nota prot. 129012 del 09/03/2023 della UOD 50 17 08.
La Dirigente dello staff, in qualità di **Rappresentante Unico della Regione Campania, visti**:

- il parere favorevole di VIA;
- la nota prot. 177388 del 15/07/2022 **dell'ASL NA 1 UOSD** Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
- la nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 con la quale l'ARPAC ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni;
- il parere della UOD 50 17 08 prot. 129012 del 09/03/2023 in relazione all'Autorizzazione ex art. 208 del Dlgs 152/2006;

esprime parere favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto oggetto della presente Conferenza di Servizi con tutte le condizioni e le prescrizioni di cui alle riferite determinazioni.
La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, conclude, con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti.
Sulla base di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 680 del 7.11.2017 il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi onde consentirne la tempestiva visione.
I presenti concordano fin d'ora che la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi sarà prevista per il giorno 5 aprile 2023 ore 10:30, sempre in video conferenza.

Punto 3. VARIE ED EVENTUALI

La presente bozza di Rapporto Finale verrà pubblicata sul sito web istituzionale e di tale pubblicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

ne sarà data comunicazione ai partecipanti e a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati.
La documentazione inerente alla procedura in oggetto è reperibile alla pagina web
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2021.357751_del_06-07-2021.via .
La seduta si chiude alle ore 14.53.

8. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 05/04/2023

Dalle ore 10.41 si svolge in videoconferenza la sesta seduta della Conferenza di Servizi in epigrafe.
Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionaria STAFF e Responsabile del**	

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Procedimento PAUR	
UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	**Dott. Luigi Oliviero**	**Delega prot. 458736 del 20/09/2022**

Per la società Autoservizi Napoli S.r.l. è presente l'ing. Luigi Parentela e la legale rappresentante sig.ra Monica Magliuolo.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.
Si passa al primo punto dell'ordine del giorno.

Punto 1. DISCUSSIONE
La dott.ssa Carotenuto ricorda che a seguito della Conferenza di Servizi del 10/03/2023 è stata predisposta la bozza di Rapporto Finale, sulla quale non è pervenuta nessuna osservazione.
Successivamente sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- Provvedimento di VIA DD n. 74 del 29/03/2023;
- Provvedimento di AU ex art. 208 n. 116 del 03/04/2023.

Il **dott. Oliviero** evidenzia che ieri 04/04/2023 ha provveduto a trasmettere la nota prot. 182721 del 04/04/2023 nella quale si rettificano due errori materiali rilevati nel DD n. 116/2023.
La **dott.ssa Carotenuto** da lettura della nota e l'acquisisce agli atti della Conferenza.
Il dott. Oliviero comunica che a valle della presente Conferenza si provvederà ad emanare un decreto sintetico di errata corrige degli errori materiali del DD 116/2023.

Punto 2. ESPRESSIONE PARERI

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La Responsabile del Procedimento ricorda che le determinazioni acquisite nel presente procedimento sono quelle riportate nella bozza di Rapporto Finale del 10/03/2023 e allegate allo stesso, alle quali si sono aggiunte i due provvedimenti sopra citati.
Ricorda inoltre che:

- in merito alle Terre e Rocce da scavo, l'ing. Parentela della Autoservizi Napoli ha dichiarato che il quantitativo è minimo, al di sotto di 5 m3, e verrà gestito come rifiuto;
- con riferimento al parere dei Vigili del Fuoco l'ing. Parentela nel corso del procedimento ha dichiarato che per quanto riguarda l'attività 55 richiamata dai VV.FF l'intervento è sotto soglia (superfice inferiore a 3.000 mq) e che esiste già la SCIA per lo stoccaggio dei carburanti.

Pertanto la **dott.ssa Carotenuto** dà la parola al Rappresentante Unico della Regione Campania
L'avv. Brancaccio, in qualità di **Rappresentante Unico della Regione Campania, visti**:

- il provvedimento di VIA n. 74/2023;
- la nota prot. 177388 del 15/07/2022 **dell'ASL NA 1 UOSD** Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
- la nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 con la quale l'ARPAC ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni;
- il provvedimento di AU ex art. 208 del Dlgs 152/2006 n. 116/2023
- la nota prot. 182721 del 04/04/2023 di correzione degli errori materiali del DD 116/2023

conferma il parere favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto oggetto della presente Conferenza di Servizi con tutte le condizioni e le prescrizioni di cui alle riferite determinazioni.
La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, conferma l'esito favorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti.
La **dott.ssa Carotenuto** rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

2017, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi che riporta l'indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato e degli eventuali titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14 ter e ss..

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che il presente Rapporto finale, rispetto alla bozza già pubblicata, riporta il resoconto della seduta odierna della Conferenza nonché i provvedimenti intervenuti a valle della Conferenza del 10/03/2023.

La **dott.ssa Carotenuto** informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico istituzionale al consueto link della procedura

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2021.357751_del_06-07-2021.via .

La seduta si chiude alle ore 10.54.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

1. nota prot. 177388 del 15/07/2022 **dell'ASL NA 1 UOSD** Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;
2. nota prot. 105438 del 22/08/2022 della **Città Metropolitana di Napoli con allegata la nota della Direzione Tecnica Ambiente R.U. Int. 95058 del 19/07/2022**, parere favorevole limitatamente alle tematiche di propria competenza;
3. nota **prot. 675622 del 20/09/2022 del Comune di Napoli Controlli Ambientali e Attuazione PAES,** parere favorevole con prescrizioni riferito agli aspetti acustici;
4. nota **prot. 675691 del 19/09/2022 del Comune di Napoli Area Urbanistica** nella quale si conclude quanto segue: "*Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza*

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza. Tanto si trasmette per quanto di competenza.";

5. nota prot. 23770 del 24/11/2022 con la quale **l'Ente Idrico Campano** ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
6. nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 con la quale l'**ARPAC** ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni;
7. parere dei servizi **SUE – SACE del Comune di Napoli** prot. 186679 del 03/03/2023;
8. Provvedimento di **VIA DD n. 74 del 29/03/2023**;
9. Provvedimento di **AU ex art. 208 n. 116 del 03/04/2023;**
10. nota prot. **182721 del 04/04/2023** di rettifica errori materiali nel DD 116/2023.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Dirigente Staff 50.17.92 / Rappresentante Unico della Regione Campania
avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (06/apr/2023 08:53 GMT+2)

Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
dott.ssa agr.
Nevia Carotenuto

Nevia Carotenuto
Nevia Carotenuto (06/apr/2023 06:38 GMT+2)

Regione Campania - UOD 50.17..08
Dott. Luigi Oliviero

Luigi oliviero
Luigi oliviero (12/apr/2023 14:14 GMT+2)

Società Autoservizi Napoli S.r.l.
Sig.ra Monica Magliuolo

Monica Magliuolo
Monica Magliuolo (06/apr/2023 10:17 GMT+2)

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
118	*05/04/2023*	*50*	*17*	*8*

Oggetto:

Art. ex 208 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., Dlgs 209/2003 e Dlgs 119/2020. Societa' Autoservizi Napoli s.r.l. Autorizzazione alla realizzazione di un Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate, ubicazione impianto nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n° 47. Rettifica al DD n. 116 del 03/04/2023.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6E1C56C700062BC42387B8407EEEF1F2FE07E629

Frontespizio Allegato : 2EB39BB5AD12B4CB4398206732C37FED36AF12C7

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
118	**05/04/2023**	**17**	**8**

Oggetto:

Art. ex 208 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., Dlgs 209/2003 e Dlgs 119/2020. Societa' Autoservizi Napoli s.r.l. Autorizzazione alla realizzazione di un Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate, ubicazione impianto nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n° 47. Rettifica al DD n. 116 del 03/04/2023.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 7 agosto 1990, n° 241, e le successive modifiche ed integrazioni, definisce le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

b. l'art. ex 208 del DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

c. la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n.386 del 20/07/2016, BURC n. 50 del 25/07/2016, e DGR n.8 del 15/01/2019 di modifica dell'allegato n.1, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

d. i Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso devono essere organizzati e gestiti nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e Dlgs 119/2020;

e. la società Autoservizi Napoli s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n°47*";

f. è stato rilasciato al Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. con Decreto Dirigenziale n.74 del 29/03/2023 il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Realizzazione di un centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47;

g. con Decreto Dirigenziale n. 116 del 03/04/2023 è stata rilasciata alla società Autoservizi Napoli srl, ai sensi dell'art ex 208 del Dlgs 152/2006, autorizzazione per la realizzazione di un Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate, ubicazione impianto nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n° 47.

RILEVATO che

a. nel DD n. 116 del 03/04/2023 per mero errore materiale al punto 5. *del dare atto* viene riportato una errata residenza ascritta in via Enrico De Nicola, n.125 Villaricca (NA);

b. nel DD n. 116 del 03/04/2023 per mero errore materiale al punto 6. *del notificare* viene riportata la società Autoservizi srl anziché la società Autoservizi Napoli srl.

RITENUTO che

a. bisogna procedere alla correzione della residenza che debba ritenersi valida quella in via del serbatoio n,13 Napoli, come riportato nell' allegato 1.a;

b. la notifica va indirizzata alla società Autoservizi Napoli srl.

RITENUTO altresì che sussistano e permangono le condizioni per l'Autorizzazione ai sensi dell'art ex 208 del Dlgs. 152/2006 del Dlgs 209/2003 e del Dlgs 119/2020, per l'impianto della società Autoservizi Napoli srl centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate, da ubicarsi in via S. Maria del Pianto n. 47 comune di Napoli.

VISTI

la legge n° 241 del 7 agosto 1990:
il D. lgs. n. 209/2003;
il D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. art. 27 bis e art. ex 208;
la delibera di G.R. n. 386 del 20.07.2016;
la delibera di G.R. n.8 del 15.01.2019
il Dlgs 119/2020
il DD n. 74 del 29/03/2023;
il DD n.116 del 03/04/2023

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende trascritto e confermato:

1. **di procedere** alla rettifica della residenza che debba ritenersi valida quella in via del serbatoio n,13 Napoli come da allegato 1.a;
2. **di procedere** alla rettifica della notifica a favore della società Autoservizi Napoli srl.

3.PRECISARE che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di comunicazione antimafia positiva;

4. NOTIFICARE il presente atto alla società "Autoservizi Napoli srl";

5. TRASMETTERE copia al Sindaco del Comune di Napoli, all'ASL Na 1, all'Ente Idrico Campano, all'ARPAC Dipartimento Provinciale, alla Città Metropolitana di Napoli, al PRA di Napoli per quanto di competenza.

6.INVIARE copia, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

7.INVIARE copia del presente provvedimento allo *STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*

8.INVIARE per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale e all'Amministrazione trasparente "Casa di vetro".

Dr Antonello Barretta

Allegato 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocollo Generale ASL Napoli 1 Centro - Prot. 0177388/u del 15/07/2022 09.29 Registrato da: U.O.S.D. Prevenzione Collettiva Dd.Ss.Bb. 32 E 33
15/07/2022 09.29-20220177388

Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
U.O.S.D. PREVENZIONE COLLETTIVA 32-33
S.Giovanni-Barra-Ponticelli-S.Lorenzo-Vicaria-Poggioreale
V. B. Quaranta 2/B- tel. 081/2543731-fax 081/5590870
V. Don Bosco 4/F – tel. 081/2545970-fax 081/2545969
pec: uopc.ds32@pec.aslna1centro.it –uopc.ds33@pec.aslna1centro.it
mail: uopc.ds32@aslnapoli1centro.it – uopc.ds33@aslnapoli1centro.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it
p.c. DOTT.SSA NEVIA CAROTENUTO
nevia.carotenuto@regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9047**- Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Piano 47"- Proponente Autoservizi s.r.l. **–Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990**

In riferimento all'oggetto

Vista la documentazione inoltrata

Si esprime parere favorevole esclusivamente per gli aspetti igienico-sanitari, subordinato ai pareri di competenza di altri Enti, in particolare il parere del Comune di Napoli in merito alla Destinazione Urbanistica del sito per la verifica anche di eventuali vincoli ambientali e/o archeologici ricadenti nell'area.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. A. R. Serino

ASL NAPOLI 1 CENTRO - U.O.S.D. PREVENZIONE COLLETTIVA DD.SS. 32/33 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Responsabile UOSD
Prev. Coll 32-33
Dott. P. Iannucci

fonte: http://b

Allegato 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città Metropolitana di Napoli.REGISTRO UFFICIALE.U.0105438.22-08-2022

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI
Classificazione: 10.02

Regione Campania
Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del PAUR ex art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47" – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. Trasmissione del parere della Direzione Tecnica Ambiente.

Facendo seguito:
- → alla trasmissione a codesto STAFF, con P.G. 20037 dell'11/02/2022, della richiesta di integrazioni della Direzione Tecnica Ambiente di questo Ente, R.U. Interno 18639 dello 08/02/2022,
- → al PG/2022/0273603 del 25/05/2022, acquisito al P.G. 68254 pari data, con cui codesto STAFF ha comunicato l'acquisizione delle integrazioni e convocato la CdS per il 20/07/2022,
- → alla richiesta di parere di questa Direzione trasmessa alla Direzione Tecnica Ambiente con R.U. Interno 70562 del 30/05/2022,
- → alla comunicazione da parte di codesto STAFF dello spostamento della data della riunione della Conferenza di Servizi prevista per il 20/07/2022 al 21/09/2022, acquisita al P.G. 94767 del 18/07/2022,

si trasmette, in allegato, la nota R.U. Int. 95058 del 19/07/2022 con cui la Direzione Tecnica Ambiente di questa Area ha espresso parere favorevole, per quanto di propria competenza.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

Referente:

Dott.ssa Alessandra Sacerdoti
Tel.:081/7949556 - E-mail:asacerdoti@cittametropolitana.na.it

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC. La firma autografa è pertanto sostituita dalla firma digitale apposta al documento informatico principale inviato tramite PEC. Data e numero di protocollo del documento sono riportati nel file di segnatura del protocollo che viene automaticamente generato e allegato al documento principale dal sistema integrato di protocollazione e gestione della PEC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città Metropolitana di Napoli.REGISTRO UFFICIALE.Int.0095058.19-07-2022

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE
DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Classificazione:

Alla Direzione Amministrativa Ambiente
c.a. Dott. Giacomo Ariete

***O*ggetto: CUP 9047 -** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47"* – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. - **Convocazione dello STAFF della Regione Campania della Conferenza di Servizi per il 20/07/2022.**

Premesso che:

- con nota prot. int. 3453 del 12/01/2022 della Direzione Amministrativa Ambiente con cui si comunicava che lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con nota PG/2022/0013085 del 12/01/2022, acquisita al P.G. 3141 in pari data, ha dato avvio al procedimento per quanto in oggetto;
- dal link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2021.357751_del_06-07-2021.via è stato possibile visionare la documentazione tecnica presentata dal proponente Autoservizi Napoli s.r.l.
- il Proponente in oggetto ha previsto di acquisire nel PAUR anche il provvedimento di autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- con nota prot. int. 18639 del 08/02/2022 la scrivente Direzione, esaminata la documentazione tecnica presentata dal Proponente all'indirizzo web suindicato, relativamente alla procedura art. 208 del D. Lgs. 152/06 ha segnalato quanto segue:

1. in relazione tecnica a pag. 4 è riportato che *" il centro di raccolta ha i seguenti requisiti impiantistici relativi al trattamento dei veicoli fuori uso, e cioè: .....b) sistema di pesatura dei veicoli fuori in ingresso al centro di raccolta....."*. A tal proposito è necessario indicare il tipo di sistema di pesatura e la collocazione da riportare anche sul grafico di progetto;

2. a pag. 11, sempre nella suddetta relazione, si dichiara che il sito è dotato *"... di pavimentazione industriale in cls con sottostante rete elettrosaldata..."* . In merito si richiede di chiarire quali presidi sono adottati o si intendono adottare per garantire l'impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio e di lavorazione e di produrre comunque un grafico di sezione della pavimentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. il sito oggetto della realizzazione del centro di raccolta non è interessato da procedure, connesse al titolo V Bonifica di siti contaminati di cui al D.lgs.152/06 così come riportato dal Servizio Bonifica di siti contaminati.

Considerato che:

- lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con nota PG/2022/0273603 del 25/05/2022 acquisita al P.G. 68254 in pari data, ha comunicato l'acquisizione delle integrazioni dall'Azienda e convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi per il 20/07/2022, ricordando che la documentazione risulta disponibile all'indirizzo:http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_ prot_2021.357751_del_06-07-2021.via;

- con nota prot. int. 70562 del 30/05/2022 la Direzione Amministrativa dell'Area Ambiente richiedeva alla scrivente di esprimere il parere di competenza;

la scrivente Direzione esaminata la documentazione relativa alle integrazioni richieste, limitatamente alle tematiche di propria competenza, esprime parere favorevole.

Si chiede che la presente istruttoria venga annessa al procedimento per costituirne parte integrale e sostanziale.

Il Funzionario P.O.

Dott. Claudio Chiariello

Il Dirigente

Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

PG/2022/675622
Data: 20/09/2022

COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Alla Regione Campania
e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Staff tecnico amministrativo valutazioni ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c.
All'Assessore all'Ambiente
All'Area Ambiente
All'Area Urbanistica

Oggetto: CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del P.A.U.R. ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "*Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47*" – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. – Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Parere del servizio Controlli ambientali e attuazione PAES.**

In riferimento all'istanza in oggetto relativa alla realizzazione di un *Centro di raccolta e trattamento veicoli* nel Comune di Napoli in Santa Maria del Pianto n. 47, presentata dalla società *Autoservizi Napoli s.r.l.*, e alla convocazione della Conferenza di servizi del 21.09.2022, trasmessa con pec del 18.07.2022 e acquisita al protocollo dello scrivente prot. 550634, si rappresenta che lo scrivente si esprime relativamente agli aspetti acustici.

Premesso che nel corso della conferenza di servizi lo scrivente, con nota PG/593407 del 03.08.2021, e l'ARPAC hanno chiesto integrazioni sulle relazione previsionale di impatto acustico, il proponente ha succesivaente integrato la documentazione presente sul sito regionale con un nuovo elaborato "*Relazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico INTEGRATIVA*", a firma del ing. Sandro Ruopolo, datata 25 marzo 2022.

Cio' premesso, esaminata la suddetta documentazione, si prende atto della rinuncia all'utilizzo del seguente macchinario "*Pressa scarrabile per adeguamento volumetrico carcasse autoveicoli con gru girevole Marca Ing. Bonfiglioli – Mod. Ariete (fissa, prevista nel piazzale)*" e che, pertanto, nella nuova valutazione previsionale di impatto acustico il suddetto macchinario è stato escluso.

Considerato che nelle conclusioni della relazione si dichiara che non vi sono superamenti dei valori limiti assoluti di immissione e differenziali di immissione presso i ricettori individuati e che il livello di pressione sonora prodotto dall'impianto in progetto non arreca danni all'ambiente e alla salute pubblica, si esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 6 L. 447/1995 e art. 7 della Normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Napoli, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 204 del 21/12/01, con le seguenti prescrizioni:

1) l'uso esclusivo per tipologia e numero degli impianti tecnologici come ubicati e descritti nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI **NAPOLI**
Area Ambiente
Servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*

Relazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, datata 28.12.2020, e Relazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico INTEGRATIVA, datata 25.03.2022, ovvero:

- Ponte sollevatore per la bonifica dell'autoveicolo (fisso, internamente al capannone);
- Carrello elevatore diesel Marca Linde - Mod. H30 per movimentazione veicoli fuori uso (mobile, esternamente al capannone);
- Attrezzi manuali per lo smontaggio delle parti meccaniche (internamente al capannone).

2) il rispetto di tutto quanto riportato nella relazione di impatto acustico con tutti gli accorgimenti necessari affinché non si dia luogo a superamenti dei limiti sonori, assoluti e differenziali, nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi limitrofi.

3) le relazioni cui al punto 1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e devono essere esibite per eventuali controlli effettuati dagli organi preposti;

4) presentare allo scrivente e all'Arpac a collaudo delle opere ed entro 60 giorni dall'inizio dell'attività una relazione di impatto acustico con tutti i macchinari autorizzati in funzione.

Si ricorda, infine, che qualora da successivi accertamenti, dovesse risultare il mancato rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico, delle prescrizioni assegnate con il presente provvedimento o l'utilizzo di impianti non inseriti nella relazione approvata, questo servizio adotterà tutti i provvedimenti conseguenziali di competenza.

Il funzionario P.O.
arch. Giuliana Vespere

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifiletti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI **NAPOLI**
Area Urbanistica
Servizio Pianificazione urbanistica generale e Beni Comuni
Il Dirigente

Prot. PG/2022/675691 del 20.09.2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
PEC *staff.501792@pec.regione.campania.it*

E p.c.
Al servizio controlli ambientali ed attuazione PAES

Al servizio Sportello Unico Edilizia

Al servizio Antiabusivismo e condono edilizio

Oggetto: CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel *Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47"* – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. – Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Parere di compatibilità urbanistica.

Si fa riferimento alla nota con la quale è stata convocata la conferenza di servizi in epigrafe che codesto Servizio Controlli ambientali ed attuazione PAES ha trasmesso al servizio scrivente per gli adempimenti di competenza relativi al provvedimento autorizzatorio in oggetto. Nella nota trasmessa di cui sopra viene indicato il link dal quale scaricare la documentazione progettuale relativa all'intervento in esame. Dalla consultazione di tale documentazione ed in particolare degli elaborati Relazione tecnica, Tavole 1, 2 e 3 sono state desunte le informazioni necessarie alla redazione del parere di competenza.
Dalla suddetta Relazione tecnica si evince che la società proponente *"opera nel campo del commercio al dettaglio di ricambi nuovi ed usati per autoveicoli e motoveicoli in genere"* ed inoltre che *"è intenzione della società realizzare un centro di autodemolizione veicoli fuori uso e rivendita parti usate in una porzione dell'area ove oggi svolge l'attività predetta"*. Sempre nella suddetta Relazione si evidenzia che l'attività di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate avverrà in parte su un'area scoperta ed in parte su area coperta costituita da tettoia esistente, da utilizzare per lo stoccaggio dei cassoni dei rifiuti prodotti dall'attività, e da capannone esistente , per la realizzazione dell'isola di bonifica.
Dalle tavole grafiche si evince che l'impianto come descritto riguarderà parte di un impianto esistente dove, nelle parti non interessate dall'intervento, si continuerà a svolgere l'attuale attività consistente in *"Soccorso stradale, deposito veicoli, autoveicoli e motoveicoli, officina meccanica e vendita ricambi"* che è stata oggetto di verifica della compatibilità urbanistica nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica Ambientale.
Sempre nella suddetta Relazione si riferisce infine che l'area su cui si intende realizzare l'impianto è individuata catastalmente alla Sez. VIC foglio 1 (corrispondente al foglio 59 del NCT) particella 148.

L'immobile come sopra identificato rientra nel perimetro della *"Variante al piano regolatore generale, centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale"* approvata con decreto del

fonte: http://burc.regione.campania.it

presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11.06.2004, pubblicato sul BURC n. 29 del 14.06.2004. L'area dell'intervento ricade nella zona B - *agglomerati urbani di recente formazione* - sottozona Bb - *Espansione recente* - disciplinata dagli articoli 31 e 33 delle norme tecniche di attuazione.
L'immobile nella parte interessata dall'intervento ricade in area assoggettata al *Piano regolatore cimiteriale* approvato con deliberazione di C.C. n.35 del 1/3/05 nella zona di rispetto del cimitero di Poggioreale.
L'immobile è classificato in *area a bassa instabilità* come risulta dalla tavola 12 vincoli geomorfologici e non è interessato da vincoli paesaggistici, ambientali e idrogeologici.
Per quanto riguarda le utilizzazioni compatibili previste dall'art. 33 il comma 4 prevede: *"Le utilizzazioni compatibili sono quelle di cui alle lettere a), c), e d) dell'articolo 21."*
Si riporta quindi, per opportuna completezza, il testo dell'art. 21 comma 1:
"1. Le destinazioni d'uso degli immobili sono definite secondo le seguenti categorie omogenee, inclusive delle attrezzature di tipo privato:
a) abitazioni ordinarie, specialistiche e collettive; attività artigianali e commerciali al minuto per beni di prima necessità; altre destinazioni non specificamente residenziali, ma strettamente connesse con la residenza quali servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, eccetera; (....)
c) attività per la produzione di servizi (a esempio direzionali, ricettive, culturali, sanitarie, per l'istruzione universitaria, sportive, commerciali all'ingrosso, eccetera) e relative funzioni di servizio;
d) attività per la produzione di beni e relative funzioni di servizio".

Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Amtiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza.
Tanto si trasmette per quanto di competenza.

Il responsabile P.O.
arch. Alessandro De Cicco

il Dirigente
arch. Andrea Ceudech

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO
AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
NAPOLI
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate" da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47" – Proponente **AUTOSERVIZI NAPOLI S.r.l.**
PARERE.

Si riscontra l'Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, **CUP 9047,** nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate" della Società **AUTOSERVIZI NAPOLI S.r.l.** da ubicare nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n. 47.
Vista la documentazione tecnica e grafica trasmessa dalla suddetta Società;
Vista la licenza di fognatura privata del gestore ABC Acqua Bene Comune Napoli, Prat. N. 30/22:
Si rilascia parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle sole acque reflue meteoriche così come da licenza di fognatura sopra richiamata, con le seguenti prescrizioni:
Per detto scarico l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli annuali con spese a carico del richiedente.
Il gestore della rete fognaria pubblica, nell'ambito delle sue attività ispettive, potrà effettuare controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite.
Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste ed a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per lo scarico in pubblica fognatura dell'Ente Idrico Campano.
Per detto scarico il titolare dell'attività provvederà ad effettuare analisi delle acque reflue riferite alla tipologia di attività, come riportato nel Regolamento per lo scarico in pubblica fognatura dell'Ente Idrico Campano, con cadenza semestrale che dovranno rispettare i parametri allo scarico previsti dalla parte III, Allegato V, tab.3 del D.Lgs n. 152/2006 per il corpo idrico superficiale, e trasmetterne gli esiti all'Ente Idrico Campano.

IL Responsabile
dell'Ambito Distrettuale Napoli
Arch. Cinzia Ostrifate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
c.a. Dirigente Avv. Simona BRANCACCIO
staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0057140/2022 del 25/11/2022
Firmatario: LUIGI COSSENTINO

OGGETTO: **CUP 9047 -** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n.152/06 relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47". Proponente **Autoservizi Napoli s.r.l.**

In riferimento alla richiesta formulata dalla Giunta Regionale della Campania, PG 2022/0472342 assunta agli atti in ARPAC con protocollo emergenziale n°1318/2022 e successiva comunicazione acquisita con protocollo n° 50837/22, si trasmette il parere di competenza.

Cordiali Saluti

Il Direttore dell'Area Territoriale
Dott. Luigi COSSENTINO

Per il Direttore del Dipartimento
(Dott. Dario MIRELLA)
Dott. Luigi COSSENTINO

DM/LC/gm

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I.
fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore dell'Area Territoriale

Dott.Luigi Cossentino

OGGETTO: **CUP 9047** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n.152/06 relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47".
Proponente **Autoservizi Napoli s.r.l.**

Visti

la nota della Giunta Regionale della Campania prot. nr. PG 2022/0472342 assunta agli atti in ARPAC con protocollo emergenziale n°1318/2022;

la comunicazione della Giunta Regionale della Campania - acquisita al prot. Arpac nr. 50837/22;

il Parere ARPAC prot. n 1438 del 07.10.2022;

il Parere UO SUSC formulato in data 23.11.22;

la documentazione della Società Autoservizi Napoli S.r.l. consultata al link:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2021.357751_del_ _06-07-2021.via

Premesso che, la scrivente Agenzia, riscontrata la documentazione integrativa prodotta dal Proponente disponibile nella cartella di file denominata '*'2022-05-23 prot. 269246 Autoservizi Napoli_Integrazioni"* , con nota protocollo n 1438/22 formulava parere NON Favorevole, in esito alle valutazioni formulate per quanto di competenza della UO SUSC in ordine al procedimento in oggetto, con la presente ed a seguito della disamina della documentazione tecnica integrativa fornita dalla società Autoservizi Napoli S.r.l. resa disponibile al link sopra riportato nella cartella denominata'' *2022-10-21 prot _517860 Autoservizi integrazioni CDS*", si riportano le osservazioni formulate dalla UO Suolo e Siti Contaminati (SUSC) in esito alla valutazione della documentazione acquisita.

U.O. SUSC

Visti

la documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota del 18/10/2022 acquisita agli atti della Regione Campania con prot. N. 2022. 0517860 del 21/10/2022;

il parere dell'U.O. SUSC 28/09/2022;

Il D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Il D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.;

L'Allegato N. 1 della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N. 8 del 15/01/2019.

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 074

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che

in data 09/09/2021 questa U.O., in ordine al procedimento in oggetto, ha espresso parere interlocutorio con richiesta di integrazioni e chiarimenti che per memoria si riportano di seguito.

- Il sito de quo, secondo il vigente PRG del Comune di Napoli, ricade all'interno della zona Bb "Espansione recente". Come si evince dall'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N. 8 del 15/01/2019 al punto *7.3.1 Requisiti dei centri di Raccolta e Impianti di Trattamento di veicoli fuori uso. Ubicazione: i centri di raccolta e gli impianti di trattamento devono essere localizzati, preferibilmente, in: 1. aree industriali dismesse 2. aree per servizi e impianti tecnologici* 3. *aree per insediamenti industriali e artigianali*

Si chiede alla società di chiarire e produrre anche il Certificato di Destinazione Urbanistica del sito per la verifica di eventuali vincoli ambientali e/o archeologici ricadenti nell'area;

-Non si riscontra l'Autocertificazione *attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo (Permesso a costruire, DIA, concessione in sanatoria, etc.),* - punto 1.2.4 della citata delibera;

-Non si riscontra la *Relazione Tecnica attestante l'idoneità del suolo e del sottosuolo in relazione all'intervento che si intende realizzare* - punto 1.2.5 della medesima delibera;

-La società deve produrre una relazione tecnica dettagliata inerente la pavimentazione industriale del sito;

-Le vasche interrate utilizzate per l'accumulo delle acque reflue da gestire come rifiuti liquidi devono essere a perfetta tenuta. La società deve produrre apposita Relazione tecnica asseverata attestante la perfetta tenuta, a firma di tecnico abilitato.

Infine, nel caso in cui il proponente, a seguito di eventuali scavi nel sito, intende gestire i terreni come sottoprodotti dovrà trasmettere, ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 120/20017 *"Dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni"* una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 al Comune di Napoli e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo e movimentazione dei terreni.

Successivamente il proponente, con nota del 23 maggio 2022, trasmetteva in allegato la documentazione integrativa richiesta dagli Enti.

L'U.O. SUSC in data 28/09/2022, dopo aver esaminato la documentazione integrativa, formulava il seguente parere: *"... si rileva che il proponente non ha provveduto ad integrare la documentazione né a fornire i chiarimenti richiesti…Si riscontra soltanto la Relazione Geologica, di aprile 2022 Rev. 01, a firma del Dr. Geol. Francesco CUCCURULLO, la quale, tra l'altro, non attesta l'idoneità del suolo e del sottosuolo in relazione*

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 074

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'intervento che si intende realizzare, così come previsto al punto 1.2.5 all'Allegato 1 della DGR n. 8 del 15/01/2019."

Conclusioni: Per quanto sopra detto questa U.O. esprimeva parere NON Favorevole.

Ciò premesso

In data 18/10/2022 il proponente trasmetteva alla Regione Campania ulteriore documentazione integrativa, a seguito della CdS del 21/09/2022, acquisita al Prot. 2022. 0517860 del 21/10/2022.

Dalla disamina della documentazione si rileva che la Società ha chiarito/integrato la documentazione richiesta col Parere SUSC del 09/09/2021.

Tuttavia, a parere di questa U.O. si ritiene che l'ubicazione del centro di raccolta e trattamento di autoveicoli fuori uso e rivendita parti usate, non sia congruente con l'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N. 8 del 15/01/2019 al punto *7.3.1 Requisiti dei centri di Raccolta e Impianti di Trattamento di veicoli fuori uso. Ubicazione: ''i centri di raccolta e gli impianti di trattamento devono essere localizzati, preferibilmente, in:* 1. *aree industriali dismesse 2. aree per servizi e impianti tecnologici 3. aree per insediamenti industriali e artigianali…"*

Pertanto, preso atto della nota del Comune di Napoli prot. 675691 del 19/09/2022, dalla quale si evince che: *"...Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio…"* si demanda all'Autorità competente la decisione sull' effettiva idoneità del sito relativamente alla tipologia di impianto da realizzare.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, in esito alle valutazioni formulate per quanto di competenza delle UUOO afferenti all'ATNA, si riportano di seguito le conclusioni ARPAC in ordine al procedimento in oggetto.

Visti:

il parere favorevole formulato dall'U.O. ARIA prot. nr. 55379/2021 del 15/09/2021;

il parere favorevole con le seguenti prescrizioni formulato dalla U.O. RIFI:

1.come già richiesto nel precedente parere ARPAC, il proponente deve presentare (prima del rilascio dell'autorizzazione per consentire gli accertamenti da parte dell'ente competente) l'"estratto planimetria catastale" (documento 1.3.7 dell'allegato 1 della D.G.R.C. n.8/2019) ed inoltre fornire atti probanti la disponibilità e/o titolarità dell'immobile (proprietà, locazione, comodato d'uso ecc.) come previsto dal documento 1.1.2 dell'allegato 1 della D.G.R.C. n.8/2019, demandando la verifica della suddetta documentazione all'ente che rilascia l'autorizzazione;

2.le analisi dei rifiuti in uscita facciano riferimento alle linee guida SNPA (24/2020) e le tempistiche non siano superiori ad un anno in coerenza con l'art. 185-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 074

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.la gestione delle parti di ricambio attinenti la sicurezza del veicolo dovrà avvenire nel pieno rispetto del D. Lgs. 209/03 e s.m.i. (art. 15 commi 7 e 8 ed allegato III);

il parere favorevole alle condizioni di cui di seguito, formulato dalla UO REMIC:

1.sottoporre ad idoneo trattamento tutte le acque meteoriche dilavanti il piazzale esterno;

2.inserire una griglia di raccolta delle acque meteoriche in corrispondenza del cancello d'ingresso o motivarne adeguatamente la mancata installazione, garantendo in ogni caso che le acque meteoriche dilavanti il piazzale non fuoriescano dal perimetro aziendale; aggiornando la documentazione tecnica pertinente;

il parere favorevole con le seguenti prescrizioni e condizioni formulato dalla U.O. AFIS:

1.che la ditta provveda a dare debita comunicazione a questa Agenzia della piena conformità della realizzazione/esercizio al progetto e della data di messa a regime dell'impianto;

2.che la ditta verifichi, una volta che l'impianto/esercizio è a regime, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso i punti individuati (prendendo in considerazione nelle misurazioni oltre al carrello elevatore diesel anche le attrezzature poste all'interno del capannone " Ponte elevatore e attrezzature manuali") e trasmetta la relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale sulle misure effettuate completa dei report delle misure (geolocalizzazione dei punti, indicazione degli stessi, time history, ecc.) nonché dei certificati di taratura della strumentazione impiegata per l'effettuazione delle stesse;

3.che la ditta verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dopo ogni modifica sostanziale che comporti una variazione, anche solo potenziale, nell'impatto acustico generato dall'attività**;**

4.l'Agenzia si riserva, comunque, di verificare dopo l'attivazione dell'impianto che i valori dei livelli di immissione e/o emissione acustica prodotti rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente**.**

5.Si precisa che in mancanza di riscontro agli adempimenti di cui sopra parere tecnico rilasciato si intenderà decaduto**.**

il parere favorevole formulato dalla UO SUSC per le motivazioni di seguito riportate: In data 18/10/2022 il proponente trasmetteva alla Regione Campania ulteriore documentazione integrativa, a seguito della CdS del 21/09/2022, acquisita al Prot. 2022. 0517860 del 21/10/2022. Dalla disamina della documentazione si rileva che la Società ha chiarito/integrato la documentazione richiesta col Parere SUSC del 09/09/2021.

Per quanto sopra,

visti i pareri formulati dalle UUOO dell'Area Territoriale del Dipartimento di Napoli e riportati integralmente nella relazione protocollo ARPAC n 1438 del 07.10.2022- che si allega alla presente, visto il parere formulato in data 23.11.22 dalla UO SUSC si rappresenta che, il parere finale di competenza ARPAC, relativamente al procedimento in oggetto, è Favorevole.

In relazione alla ubicazione del centro di raccolta e trattamento di autoveicoli fuori uso e rivendita parti usate, si osserva che la stessa non appare congruente con l'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 074

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale della Campania N. 8 del 15/01/2019 al punto *7.3.1* *Requisiti dei centri di Raccolta e Impianti di Trattamento di veicoli fuori uso. Ubicazione: ''i centri di raccolta e gli impianti di trattamento devono essere localizzati, preferibilmente, in:* 1. *aree industriali dismesse 2. aree per servizi e impianti tecnologici 3. aree per insediamenti industriali e artigianali…".* In merito ARPAC, preso atto della nota del Comune di Napoli prot. 675691 del 19/09/2022, dalla quale si evince che: *"…Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio…"* demanda all'Autorità competente la decisione sull' effettiva idoneità del sito relativamente alla tipologia di impianto da realizzare.

Tanto si deve per dovere d'ufficio.

Napoli, 23.11.2022

Dirigente UO Aria
dott Giuliana Mazzei

Firmato digitalmente da: Giuliana Mazzei
Organizzazione: A.R.P.A CAMPANIA/07407530638
Data: 23/11/2022 16:46:42

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 074

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI
Area urbanistica
Servizio Antiabusivismo e condono edilizio
Servizio Sportello Unico Edilizia

Protocollo generale n. 186679 del 03/03/2023

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

E p.c.
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni comuni
Servizio Polizia Locale- UO Tutela Edilizia

OGGETTO: CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis Dlgs n.152/2006 smi relativamente al progetto per la "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n.47"- Proponente Autoservizi Napoli s.r.l.. Integrazione alla perizia giurata di parte.

In riferimento alla precedente nota PG/40356 del 17 gennaio 2023 che si intende integralmente richiamata nella presente, si prende atto della Perizia giurata del 2 febbraio 2023 e della successiva integrazione del 28 febbraio 2023, acquisita al PG/171981 del 28 febbraio 2023. In particolare, nella perizia 2/2/2023, il tecnico incaricato dalla parte, geom. De Martino Giuseppe, dichiara che il *complesso immobiliare* è dotato di regolare licenza edilizia n. 27/1955 e che la consistenza è data *"dalla planimetria catastale di primo impianto del 1974"*. Tuttavia, non essendo stato ritenuto esaustivo quanto dichiarato per documentare la consistenza certa del fabbricato di cui trattasi, con la successiva perizia integrativa del 28/2/2023 il medesimo tecnico ha dichiarato che *"a seguito del confronto tra la planimetria catastale (30/11/1974), lo stato dei luoghi e il rapporto proporzionale con le riprese aeree dell'IGM degli anni 1956 e 1974, non vi sono state variazioni che hanno mutato le dimensioni del manufatto e che lo stato attuale è perfettamente corrispondente alle risultanze grafiche e fotografiche".*
Per quanto concerne i manufatti di cui al punto 2c della richiamata nota PG/40356 del 17 gennaio 2023, il Settore Antiabusivismo conferma l'attivazione delle procedure istruttorie di emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori previsti dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii.

Napoli 28 febbraio 2023

Il tecnico del SUE
I.D.T. Nicola Della Volpe

Il Dirigente SUE
Arch. Fabio Vittoria

Il Funzionario SACE
Ing. Raffaele Cerqua

Il Dirigente SACE
Ing. Maurizio Attanasio

Via Commissario Ammaturo 61 – 80147 Napoli – tel. 081-795.70.77 – fax 081-795.70.70
antiabusivismo.edilizio@comune.napoli.it – antiabusivismo.edilizio@pec.comune.napoli.it - www.comune.napoli.it
P.zza Dante n.179 – 80136 Napoli – Italia – tel. (+039) 081 7953382 – fax (+039) 081 7953381
sportello.unico.edilizia@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
74	*29/03/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47" - Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. - CUP 9047.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : EC59C52C637D1F633C16054931AB827D630EA075

Allegato nr. 1 : E23952F7025EC420873C3A400C937D261AD2B3BE

Frontespizio Allegato : ED49EA2AB22D87E489008B0221AF238C042238A3

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
74	**29/03/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47" - Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. - CUP 9047.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;

d. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241";*

e. l'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.i. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 357751 del 06.07.2021, la proponente ditta Autoservizi Napoli s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47",* contrassegnato con CUP 9047;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 13085 del 12.01.2022 lo Staff 50.17.92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 11.01.2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 13085 del 12.01.2021 lo Staff 50.17.92 ha provveduto a richiedere al Comune di Napoli di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 13085 del 12.01.2021 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e. con nota prot. reg. 128969 del 09.03.2022, lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006

necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 con nota prot. reg. 191205 del 08.04.2022 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

g. con nota prot. reg. 269246 del 23.05.2022 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg.128969 del 09.03.2022;

h. in data 25.05.2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;

i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 273603 del 25.05.2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 21.09.2022;
   - 25.11.2022;
   - 08.02.2023;
   - 02.03.2023;
   - 10.03.2023;

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria dello Staff 50.17.92, e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 10.03.2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 10.03.2023 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;**

c. con nota prot. reg. 133912 del 13.03.2023 lo STAFF 50.17.92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 10.03.2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria di cui al parere di VIA;

e. la società Autoservizi Napoli s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 273603 del 25.05.2022;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 e zero mesi la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole reso dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo nella scheda istruttoria del 10.03.2023 allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di *"Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47"* e contrassegnato con CUP 9047;

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale

conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9047;

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2020.376259_del_16.07.2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47" – Proponente Autoservizi Napoli s.r.l.

PREMESSE

Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. 376259 del 16.07.2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
Entro il suddetto termine è pervenuta la nota prot. reg. 404416 del 03.08.2021 con la quale il Comune di Napoli ha richiesto che, tra i titoli autorizzativi da richiedere, fosse inserito il nulla osta per l'impatto acustico di sua competenza.
Con nota prot. reg. 447570 del 09.09.2021 il proponente ha riscontrato la richiesta del Comune di Napoli.
Con nota prot. reg. 13085 del 12.01.2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento e si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9047.
Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza. Alla scadenza dei 30 giorni (11.02.2022) non sono pervenute osservazioni.
Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9047_prot_2020.376259_del_16.07.2021.via
Con nota prot. reg. 128969 del 09.03.2022 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione documentale riscontrata dal proponente in data 23.05.2022 dopo una sospensione di 45 giorni richiesta dallo stesso proponente con pec del 06.04.2022.

In occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21.09.2022 si è fatto rilevare al proponente che vi era necessità di chiarimenti in merito a:

- smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali e alle acque nere si riferisce che esse verranno stoccate in vasche a tenuta e poi smaltite attraverso ditte autorizzate. A tal proposito si chiede:

calcolare il volume di acqua di dilavamento ed il volume di acque nere; è stato riproposto un nuovo SIA nel quale, a pag. 42, viene riportato, unicamente, il volume delle acque di dilavamento del piazzale pari a 3.65 mc. Inoltre, nella medesima pagina, vengono riportati i volumi del disabbiatore e del disoleatore – 1.95mc – in contrasto con quanto riportato nel SIA allegato all'istanza dove i volumi riportati sono pari a 37.50 mc e a 10 mc. Per quanto riguarda le acque nere non viene riportato alcun volume. Non viene riportata alcuna considerazione in merito alla capacità della fognatura di recepire qualsivoglia volume di acque nere.

fornire le motivazioni relative alla scelta di gestirle come rifiuti invece di immetterle in pubblica fognatura; a pag. 42 del nuovo SIA viene riferito che tali acque verranno scaricate in pubblica fognatura

fornire una planimetria dell'impianto di stoccaggio delle acque sia di dilavamento che acque nere; è stata trasmessa la Tav. 3 "Planimetria generale con indicazione del sistema di captazione ed accumulo acque reflue" sulla quale sono individuati i percorsi seguiti dalle acque di dilavamento del piazzale, le acque nere che vengono immesse, entrambe, in pubblica fognatura.

fornire il calcolo del volume delle vasche e, eventuale, calcolo della portata di acqua eccedente e conseguente sua modalità di smaltimento; nulla viene riferito in merito

relazione, sottoscritta da tecnico abilitato, che attesti la perfetta tenuta delle vasche e la correttezza del calcolo idraulico e del loro conseguente dimensionamento; nulla viene riferito in merito

fonte: http://burc.regione.campania.it

chiarire se vi sono altre tipologie di rifiuto per le quali si intende riferirsi a ditta autorizzata per il loro smaltimento; nulla viene riferito in merito

specificare le tempistiche da adottare per il monitoraggio della tenuta ed efficienza dei pozzetti di raccolta delle acque reflue, delle tubazioni, delle canalette e del serbatoio fuori terra;

specificare la tempistica da adottare per il monitoraggio delle eventuali polveri che saranno emesse in atmosfera all'intorno dell'area della pressa;

è stato consegnato un Piano di monitoraggio e controllo praticamente identico nel contenuto a quello allegato all'istanza nel quale viene riportato che il monitoraggio, per la vasca interrata e i pozzetti a tenuta, avrà cadenza annuale; per quanto concerne le emissioni in atmosfera verrà effettuato un controllo annuale sulle emissioni in atmosfera delle polveri provenienti dalla pressa (si ricorda che, nella richiesta di integrazioni, sono state richieste informazioni in merito alle emissioni in atmosfera delle polveri provenienti dall'utilizzo, tra le altre cose, della pressa ma a tale richiesta non è stato dato riscontro). Nella relazione previsionale di impatto acustico integrativa redatta per riscontrare una richiesta di integrazioni formulata dalla UOD 50.02.03 viene riportato che il proponente rinuncia all'utilizzo della pressa scarrabile per adeguamento volumetrico carcasse autoveicoli con gru girevole Marca Ing. Bonfiglioli – Mod. Ariete (fissa, prevista nel piazzale). Tale scelta fa decadere la richiesta di integrazioni formulata da questo ufficio al presente punto.

a pag. 17 della relazione tecnica si riferisce di *"compartimentazione e razionalizzazione delle aree di carico e scarico, stoccaggio e trattamento rifiuti: ha effetto principalmente sull'emissione di polveri e rumori, ma anche sulle emissioni in atmosfera derivanti dallo scarico degli autoveicoli che seguono percorsi prestabiliti e ottimizzati"* ma, di tale compartimentazione non si ha evidenza su nessun elaborato; Nulla viene riferito in merito

sempre a pag. 17 della relazione tecnica, si riferisce di *"materiali assorbenti: nel caso di sversamenti accidentali la società interverrà con materiali assorbenti";* fornire indicazioni sul tipo di sversamento interessato e su come si intende procedere per la sua eliminazione; Nulla viene riferito in merito

ed ancora, a pag. 17 della medesima relazione, si riferisce di *"sistema di captazione e di stoccaggio delle acque di dilavamento del piazzale che raccolgono tutte le sostanze inquinanti presenti sulla superficie del piazzale derivanti dallo stoccaggio e trattamento dei rifiuti e dal transito degli automezzi sul piazzale"*; chiarire quale sia tale sistema di captazione e dove verrà realizzato; Nulla viene riferito in merito

descrivere, in modo dettagliato, le varie fasi dell'attività di cantiere; Nulla viene riferito in merito

la valutazione degli impatti cumulativi è stata effettuata, nel SIA, seguendo il criterio del cumulo di cui al punto 4.1 delle Linee Guida DM 52/2015; orbene, ai fini della valutazione degli effetti di cumulo non possono essere utilizzati i criteri di cui al par. 4.1 delle Linee guida per la Verifica di Assoggettabilità a VIA dei progetti allegato IV alla parte seconda del decreto emanate con D.M. n. 52/2015, in quanto tali criteri sono finalizzati esclusivamente alla determinazione della <u>corretta soglia dimensionale</u> per un determinato progetto di "nuova realizzazione" tipologicamente riconducibile ad una tipologia di quelle riportate all'allegato IV alla parte seconda del decreto. I cosiddetti "impatti cumulati" sono il risultato della combinazione di più progetti nello stesso contesto ambientale e territoriale, <u>non necessariamente della stessa tipologia</u>, ma agenti generalmente sullo stesso "bersaglio". È quindi necessario fornire una valutazione degli impatti cumulativi relativi ai diversi comparti (es. rumore, emissioni in atmosfera, acque, ecc.) con riferimento a tutte le attività che possono determinare effetto cumulo con il progetto proposto nell'area di influenza dello stesso; ovviamente l'area di influenza del progetto può variare a seconda del comparto analizzato. Con riferimento a tale punto di integrazione, alle pagg. 78 e 79 del nuovo SIA, si riferisce che non vi sono altri impianti di demolizione nelle vicinanze. Tale affermazione non è corretta in quanto, precisamente al civico 39 della via Santa Maria del Pianto (il centro oggetto di istruttoria è al civico 45) è già presente un centro di autodemolizione che è anche "*riportato nell'elenco dei siti della Regione Campania in attesa di indagini preliminari";* inoltre, vi sono altri centri di attività produttive che possono determinare un effetto cumulativo significativo (così come riferito nella relazione di impatto acustico previsionale integrativa redatta in riscontro alla richiesta di integrazione della UOD 50.02.03).

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornire informazioni circa l'estrazione e lo smaltimento dei fluidi refrigeranti presenti negli impianti di condizionamento per i quali il gas refrigerante deve essere rimosso con la massima cautela al fine di evitare ogni contaminazione ambientale e rischi per gli operatori; la rimozione del liquido refrigerante è una delle operazioni contemplate tra quelle di messa in sicurezza del veicolo fuori uso. Non vengono riportate indicazioni circa la sua estrazione dagli autoveicoli, viene riferito che verrà posizionato in un contenitore di plastica dotato di bacino di contenimento idoneamente dimensionato. Nulla viene riferito in merito al quantitativo di liquido refrigerante che viene estratto agli autoveicoli né in merito al dimensionamento del bacino di contenimento.
fornire informazioni in merito all'emissione in atmosfera delle polveri diffuse provenienti dall'utilizzo della pressa per la riduzione volumetrica delle carcasse, dalla combustione diretta in torcia dei residui di GPL e/o metano provenienti dalla messa in sicurezza delle bombole e/o serbatoi, delle eventuali polveri diffuse durante lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali inerti dei mezzi nell'impianto, della combustione dei carburanti (gasolio, benzina) utilizzati per l'alimentazione delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature del centro. Nulla viene riferito in merito. Si ricorda che il proponente ha comunicato di rinunciare all'utilizzo della pressa.
fornire informazioni in merito alla viabilità esterna all'area di impianto che verrà interessata dal transito dei mezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti e valutarne i relativi impatti. Nulla viene riferito in merito.

Con nota prot. reg. 517860 del 21.10.2022 il proponente ha fornito i seguenti chiarimenti:
- le acque nere verranno gestite come rifiuto e stoccate all' interno di tre vasche a perfetta tenuta dalle quali, periodicamente, tramite ditte autorizzate, iscritte all' Albo Gestori Ambientali, verrà effettuato lo smaltimento dei fanghi accumulati (codice cer 200304) con relativa emissione di formulario;
- considerando che la società Autoservizi ha in forza circa 10 dipendenti, stimando in circa 12 litri il consumo medio di acqua per ogni utilizzo del W.C e valutando in 300 i giorni lavorativi annuali abbiamo un volume giornaliero di acqua di 0.12 mc ed un volume totale annuo di 36 mc. Il volume complessivo delle vasche a tenuta pari a 16 mc. La verifica di tenuta delle stesse potrà essere effettuata in occasione di uno svuotamento delle stesse, riempiendole di acqua e valutando con un'asta graduata ad intervalli regolari di tempo l'altezza tra il pelo libero ed il bordo della vasca;
- per quanto riguarda le acque di dilavamento dei piazzali, dalla lettura della Tav. 3, nuovamente trasmessa, riportante i percorsi delle varie tipologie di acque si rileva che queste verranno inviate nel sistema di depurazione composta da vasca di accumulo, disoleatore con filtro a coalescenza per poi essere immesse in pubblica fognatura. Il volume totale di acqua scaricato in fognatura per l'anno 2021 è stato pari a 7761.60 mc;
- per le seguenti tipologie di rifiuti la ditta stipulerà contratti di smaltimento con ditte autorizzate:
- filtri olio cer 160107
- oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili [130112*]
- altri oli per circuiti idraulici [130113*];
- altri oli per motori ed ingranaggi [130208*]
- pneumatici fuori uso [160103];
- veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose [160106];
- pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111 [160112];
- componenti esplosivi (airbag) [160110*]
- liquido antigelo [160114*]
- serbatoi per gas liquido [160116];
- metalli ferrosi [160117];
- metalli non ferrosi [160118];
- plastica [160119];
- vetro [160120];
- componenti non specificati altrimenti [160122];
- batterie al piombo [160601*];
- catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio palladio, iridio o platino [160801];
- per quanto riguarda la viabilità esterna all'area di impianto che verrà interessata dal transito dei mezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti viene riferito che l'accesso all'impianto della ditta Autoservizi srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

avviene dalla Via Santa Maria del Pianto attraverso un varco di idonee dimensioni. Si sottolinea che trattandosi di centro di autodemolizione veicoli potremo avere o il conferimento diretto da parte dell'utente di un autoveicolo da doversi demolire o in alternativa il conferimento attraverso carro attrezzi regolarmente autorizzato. Quindi non si avrà sul traffico indotto un impatto significativo legato ad automezzi pesanti. Tra l'altro l'attività già oggi svolta dalla Autoservizi srl (depositeria giudiziaria, commercio ricambi) prevede flussi in ingresso e uscita di privati cittadini e di carri attrezzi. Anche il conferimento a terzi dei rifiuti prodotti dall'attività di raccolta e trattamento veicoli fuori uso non comporterà un impatto significativo sul traffico veicolare, in quanto l'avvio a recupero dei predetti rifiuti sarà programmato con le aziende e quindi non si avrà mai la presenza contemporanea di più automezzi all' interno dell'impianto;

- in merito all'emissione in atmosfera delle polveri diffuse provenienti dalla combustione diretta in torcia dei residui di GPL e/o metano provenienti dalla messa in sicurezza delle bombole e/o serbatoi, delle eventuali polveri diffuse durante lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali inerti dei mezzi nell'impianto, della combustione dei carburanti (gasolio, benzina) utilizzati per l'alimentazione delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature del centro, la società riferisce che, per ciò che concerne la combustione diretta dei residui di Gpl questa sarà poco significativa in quanto il gas viene estratto tramite un attrezzatura che permette lo svuotamento e la messa in sicurezza del serbatoio di gas rimosso dall' autoveicolo. In primis viene scollegato il serbatoio dall'impianto di alimentazione del motore ed i tubi flessibili dell'attrezzatura vengono collegati al serbatoio inoltre viene collegato alla valvola di ingresso del serbatoio una tubazione che permette di immettere azoto. Tramite pompa pneumatica conforme alla direttiva Atex viene effettuato lo svuotamento del serbatoio. La pompa permette di trasferire il gpl in sistemi di stoccaggio a norma costituito, visto le modeste quantità attese da bombole portatili. Quando il serbatoio è stato svuotato dalla parte liquida del gas viene spenta la pompa e si devia il flusso di gpl residuo allo stato gassoso all' impianto di combustione costituito da una torcia opportunamente protetta. Tale torcia è un cannello da riscaldo di commercio con una potenza di circa 50 Kw. Il suo circuito è dotato di tutte le sicurezze necessarie per una corretta combustione. L'immissione di azoto nel serbatoio permette di avere al suo interno una miscela non combustibile ed un gradiente di pressione favorevole durante la fase di combustione. Non vi sarà movimentazione di materiali inerti all'interno dell'impianto, trattandosi di un centro di autodemolizione, per ciò che concerne le emissioni derivanti dalla combustione di gasolio e benzina delle macchine mezzi ed attrezzature sarà poco significativa in quanto verranno effettuate solo lavorazioni meccaniche a freddo, il carrello elevatore da utilizzarsi nel centro di raccolta per la movimentazione sarà alimentato elettricamente. Per quanto riguarda le polveri che possono sollevarsi dal piazzale durante la movimentazione delle autovetture si procederà con una periodica bagnatura dello stesso;
- per ciò che concerne l'estrazione e lo smaltimento dei fluidi refrigeranti questi verrà effettuato tramite apposito macchinario certificato dotato di compressore a secco. La procedura di estrazione non comporterà alcuna emissione in atmosfera data la perfetta tenuta del macchinario e delle tubazioni ed il gas verrà raccolto all' interno di contenitori in acciaio certificati. È difficile valutare il quantitativo di gas refrigerante che verrà estratto dai veicoli in quanto legato ai flussi dei veicoli in ingresso ed alla quantità eventualmente presente al loro interno;
- per quanto concerne la *"compartimentazione e razionalizzazione delle aree di carico e scarico, stoccaggio e trattamento rifiuti" ha effetto principalmente sull'emissione di polveri e rumori, ma anche sulle emissioni in atmosfera derivanti dallo scarico degli autoveicoli che seguono percorsi prestabiliti e ottimizzati"* vista la tipologia di attività che si intende svolgere si riassumono le fasi di conferimento ed accettazione del veicolo e di avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti. Nella fase di conferimento potremo avere privati cittadini che consegnano la loro auto per la successiva demolizione o in alternativa dei carri attrezzi regolarmente autorizzati che trasportano l'autoveicolo da demolire. Una volta effettuata la verifica amministrativa dell'autoveicolo in particolare l'assenza di eventuali fermi amministrativi il veicolo viene allocato nell'area di stoccaggio carcasse da bonificare. Per ciò che concerne l'avvio a recupero dei rifiuti prodotti questi sarà programmato con le aziende autorizzate di modo che non vi sia la presenza contemporanea di più automezzi. All' interno del sito della Autoservizi srl sarà installata della cartellonistica verticale indicante il percorso prestabilito da seguire per accedere al centro di raccolta e trattamento veicoli.
- per quanto riguarda *"materiali assorbenti: nel caso di sversamenti accidentali la società interverrà con materiali assorbenti"*, viene riferito che, nel caso di eventuali sversamenti derivanti dalla caduta accidentale di liquidi durante le operazioni di bonifica e smontaggio degli autoveicoli, la società interverrà tempestivamente con materiali assorbenti quali segatura e stracci che verranno poi stoccati all'interno di contenitori e smaltiti tramite ditte autorizzate all' Albo Gestori Ambientali (codice cer 150202*). Si sottolinea in ogni caso che le attività di bonifica avverranno all' interno del capannone dove vi sarà la presenza anche di

fonte: http://burc.regione.campania.it

una griglia a tenuta stagna atta a raccogliere tali eventuali spandimenti accidentali. Periodicamente tale griglia a tenuta stagna verrà pulita ed i rifiuti presenti smaltiti con ditte autorizzate all' Albo Gestori Ambientali;

- vengono proposti i seguenti monitoraggi:
  - monitoraggio dei pozzetti e della vasca a tenuta si effettuerà con cadenza annuale e vedranno l'eliminazione di fanghiglia e sedimenti da essi. Tali interventi di manutenzione verranno riportati su un apposito registro;
  - per quanto concerne la componente rumore, anche dopo aver rinunciato all'uso della pressa, si effettuerà un'analisi dell'impatto acustico dopo 30 giorni dall'avvio dell'attività e poi, si procederà con un'analisi biennale a meno dell'inserimento di nuove fonti di rumorosità;
- con cadenza semestrale si valuterà l'integrità della pavimentazione impermeabile;
  - con cadenza annuale si effettueranno i controlli sui rifiuti pericolosi e con cadenza biennale il controllo sui rifiuti non pericolosi.

Adeguatezza degli elaborati presentati
Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
Il progetto prevede la realizzazione di un centro di autodemolizione di veicoli fuori uso e rivendita parti usate da affiancare all'attività attualmente svolta di rivendita al dettaglio di parti nuove ed usate per autoveicoli e motoveicoli. Il sito è individuato catastalmente con il foglio 1 part.lla 148, ed è classificato urbanisticamente come Zona bB "Espansione recente". Questo tipo di impianto rientra nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006, n. 152) al punto 8 lett. c *"centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro"*. L'area di progetto è, all'attualità, già occupata dall'attività svolta che risulta essere quella di vendita di ricambi nuovi ed usati unitamente alla vendita di auto e moto nuove ed usate.
Questo progetto è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA al termine della quale è stato emesso il D.D. n. 95 del 25.03.2021 con il quale si sottopone a VIA il progetto su indicato.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
Sintesi del SIA
Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni.
In particolare, sono state esaminati:
PIANIFICAZIONE REGIONALE
Piano Territoriale Regionale: il territorio del Comune di Napoli rientra nell'Ambiente Insediativo n. 1 – Piana Campana ed è compreso nell'STS (Sistema Territoriale di Sviluppo) D3 – Sistema Urbano Napoli.
Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria: l'aria ricade nella zona IT1507 Agglomerato Napoli - Caserta
Piano Territoriale Paesistico della provincia di Napoli: Zona A.I Recupero Aree Industriali
PIANIFICAZIONE LOCALE:
Piano Regolatore Comunale: l'area interessata dall'attività viene classificata Zona Bb "espansione recente"
Piano di Zonizzazione Acustica: il Comune di Napoli è provvisto di tale piano, di conseguenza, per la valutazione delle caratteristiche acustiche dell'area, ci si riferisce alla D.G.R. n. 8758/1995
L'area di interesse non ricade in area SIC, ZPS, IBA, né in alcuna area protetta.
Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico
Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.
Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico
Nessuna prescrizione.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
Sintesi del SIA
L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate su di un'area all'attualità già utilizzata dalla medesima attività. L'accesso all'area avviene dalla Via S. Maria del Pianto. L'area è già urbanizzata, con pavimentazione in cls con sottostante rete

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettrosaldata. Tale pavimentazione sarà interessata da limitati interventi di adeguamento laddove dovesse rilevarsi il suo ammaloramento.
Le attività, sia quelle già in essere che quella da realizzare, si svolgeranno nelle seguenti aree:
- Area stoccaggio carcasse da bonificare di superficie pari a 175 mq
- Area stoccaggio carcasse bonificate di superficie pari a 20 mq
- Area di adeguamento volumetrico delle carcasse bonificate con pressa idraulica
- Tettoia per stoccaggio in cassoni dei rifiuti. In particolare, n. 2 cassoni per lo stoccaggio pacchi di carcasse bonificate; n. 1 cassone stoccaggio CER 160103; n. 1 cassone stoccaggio CER motori bonificati CER 160122; n. 1 cassone stoccaggio CER 160119; n. 1 cassone stoccaggio CER 160120; n. 1 cassone stoccaggio CER 160117. Tutti i cassoni hanno dimensioni pari a 6.00 x 2.50 x 2.20 mt.

Dovrà essere realizzata l'isola di bonifica su superficie di circa 185 mq sulla quale dovranno essere posizionate: ponte sollevatore con sottostante griglia con vasca di raccolta per eventuali spandimenti accidentali; contenitori con sottostante bacino di contenimento per stoccaggio oli, liquidi per circuiti idraulici, benzene e gasolio; contenitori per stoccaggio batterie esauste; contenitori per stoccaggio marmitte catalitiche; contenitori per stoccaggio stracci materiale assorbente; contenitori per stoccaggio filtri olio. Inoltre, sarà realizzata – su una superficie di 346 mq – un'area di stoccaggio di ricambi usati.
Il processo di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso prende il via con il momento della consegna del veicolo destinato alla demolizione da parte del produttore. La ditta in oggetto rilascia al detentore apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'allegato IV del D.lgs. 209/2003, completato dalla descrizione dello stato del veicolo consegnato, nonché dall'impegno di provvedere direttamente alla cancellazione dal PRA, nonché al trattamento del veicolo. In tal modo la cancellazione dal PRA avverrà esclusivamente a cura del titolare del centro di raccolta, senza oneri di agenzia a carico del detentore dello stesso veicolo. Il certificato di rottamazione e demolizione dell'autoveicolo libererà il detentore del veicolo fuori uso dalle responsabilità civile, penale e amministrativa connesse alla proprietà e alla corretta gestione del veicolo stesso. Successivamente, entro 3 giorni dalla consegna del veicolo, la ditta in oggetto provvederà a restituire al detentore dell'autoveicolo copia del certificato di demolizione dell'autoveicolo debitamente timbrato e firmato recante i seguenti dati: numero del certificato di cancellazione dal PRA, dati della carta di circolazione e le targhe relativi al veicolo fuori uso demolito. Il trattamento di bonifica e di messa in sicurezza del veicolo sarà avviato dopo la cancellazione al PRA. Gli estremi della ricevuta dell'avvenuta denuncia o consegna al competente ufficio del PRA delle targhe e dei documenti relativi al veicolo fuori uso saranno annotati dalla ditta "AUTOSERVIZI NAPOLI SRL" su apposito registro vidimato dalla questura di entrata degli autoveicoli, regolarmente utilizzati ai sensi delle disposizioni emanate dal D. Lgs. 285/92. Il centro di raccolta per la gestione dell'attività dei rifiuti in oggetto, ha i seguenti requisiti impiantistici relativi al trattamento dei veicoli fuori uso, e cioè:
a) area adeguata, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di grassaggio dei liquidi degli autoveicoli.
b) sistema di pesatura dei veicoli fuori in ingresso al centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 209/03;
c) adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione dei lavoratori e delle macchine operatrici, anche in caso di incidenti;
d) sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati;
e) adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
f) deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
g) idonea recinzione lungo tutto il perimetro dell'impianto che mitigherà anche l'impatto visivo. La recinzione presenta sul Lato Ovest un muro con mattoni di tufo di altezza circa 4 metri ed in una porzione un'altezza anche superiore per la sopraelevazione di un capannone in aderenza. Sul lato Sud ed Est l'area confina con le attività già in essere mentre sul Lato Nord vi è un muro in cls di elevata altezza che funge da contenimento. In tal senso quindi l'ubicazione e la recinzione del futuro centro di raccolta sarà tale da minimizzare sia l'impatto visivo che le eventuali emissioni sonore. Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività di smontaggio e disassemblaggio dei veicoli fuori uso sarà il seguente:
- lo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi quali rottami metallici (CER 160117) rottami non metallici (CER 160118) vetro (CER 160120) e motori bonificati (CER 160122) avverrà in cassoni metallici a

fonte: http://burc.regione.campania.it

tenuta posti al di sotto della tettoia presente sul piazzale lo stoccaggio delle batterie esauste avverrà al di sotto del capannone all'interno di cassoni in HDPE;

- lo stoccaggio degli oli esausti, dei liquidi refrigeranti e dei carburanti avverrà all'interno del capannone in serbatoi e/o cisternette dotate di idoneo bacino di contenimento;
- lo stoccaggio dei catalizzatori esausti avverrà all'interno del capannone in una cassa metallica lo stoccaggio dei filtri dell'olio avverrà in una cassa metallica a tenuta all'interno del capannone;
- lo stoccaggio dei pneumatici fuori uso CER 160103 avverrà all'interno di un cassone scarrabile posto al di sotto della tettoia posta sul piazzale.

L'eventuale produzione di pasticche contenenti amianto dal disassemblaggio dell'autoveicolo potrà essere occasionale visto che ormai tale materiale risulta bandito dal 1992. In ogni caso le stesse saranno stoccate in un'apposita cassa a tenuta stagna e smaltite tramite ditte autorizzate all'Albo Gestori Ambientali. Il deposito temporaneo di tali rifiuti rispetterà quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lett. bb), del D.lgs. n. 152/2006.

Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso.

Al veicolo da demolire, vengono immediatamente effettuate tutte le operazioni che riguardano la sua messa in sicurezza, entro 10 giorni dalla presa in carico così come previsto dal D.lgs. 209/03 aggiornato con D.lgs. n.119/2020.

Quindi, le modalità di messa in sicurezza sono cosi effettuati:

a) rimozione della batteria dal vano motore e stoccaggio della stessa in apposito contenitore atto proprio allo stoccaggio delle batterie esauste realizzato in HDPE con fondo reticolato e pareti chiuse con colonne rinforzate;

b) rimozione dei serbatoi di gas compresso e successiva estrazione dei gas residui (GPL e metano).

Nel caso del GPL l'attrezzatura permette di estrarre il gas tramite una pompa anti-deflagrante certificata ATEX e di stoccarlo a norma di legge, per il suo riutilizzo come combustibile. Il residuo gassoso è bruciato tramite torcia ed i serbatoi GPL dei veicoli vengono lavati con azoto per evitare scoppi.

c) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;

d) prelievo del carburante e avvio a riuso;

e) rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori in plastica dotati di bacino di contenimento idoneamente dimensionato, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso. Durante l'asportazione sono evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti;

f) rimozione del filtro olio, il quale è privato dell'olio, previa scolatura; l'olio così prelevato viene stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro è depositato in un apposito contenitore, salvo che il filtro non faccia parte di un motore da destinare al reimpiego;

g) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB.

Analisi specifica dell'attività di demolizione degli autoveicoli.

Eseguite le fasi di messa in sicurezza del veicolo, si è pronti per la fase successiva che riguarda l'identificazione di tutti i materiali e componenti etichettati o resi identificabili, secondo quanto disposto dalla comunità europea. Nello specifico l'attività di demolizione si compone delle seguenti fasi:

a) smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;

b) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;

c) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

Criteri adottati in ottemperanza al D.lgs 209/2003 per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti.

I contenitori, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza del veicolo fuori uso, posseggono adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi in esso contenuti.

Alcuni di essi (contenitori per gli oli esausti) sono provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento. Il serbatoio fisso ha un volume residuo di sicurezza pari al 10 % ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento, di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello. Sui recipienti deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo stoccaggio che riguarda gli accumulatori viene effettuato in appositi contenitori a tenuta stagna dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che accidentalmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che vengono neutralizzati in loco.
I recipienti, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento della ditta e non destinati a essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, vengono sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Tali trattamenti si effettuano presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso altri centri autorizzati.

Operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio.

Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti derivanti dal veicolo fuori uso, vengono effettuate tutte le operazioni di trattamento che riguardano la promozione del riciclaggio dei pezzi di ricambio e cioè nello specifico:
a) rimozione del catalizzatore e deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
b) rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;
c) rimozione dei pneumatici in modo che possano essere effettivamente riciclati come materiali;
d) rimozione dei grandi componenti in plastica, quali i paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, in modo da poter essere effettivamente riciclati come materiali o venduti come parti di ricambio usati;
e) rimozione dei componenti in vetro.

Criteri di gestione operativi del centro di raccolta e demolizione degli autoveicoli.

Nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento dei veicoli.
Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è ammessa la sovrapposizione massima di 2 veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione degli eventuali rischi per la sicurezza dei lavoratori. L'accatastamento che riguarda le carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato già precedentemente completato, non è superiore ai cinque metri di altezza. Le parti di ricambio che sono destinate alla commercializzazione sono stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, onde evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.
Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili non pericolosi, è realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto stesso e da non comprometterne il successivo recupero. Il ritiro di tali tipologie di rifiuti è effettuato da ditte appositamente abilitate dall'Albo Gestori Ambientali per la raccolta e il trasporto, ai sensi del D.M. 120/2014. Le operazioni di stoccaggio di tali rifiuti sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi. Infine, i pezzi smontati sono stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli sono stoccati su basamenti impermeabili (piattaforma per la bonifica delle parti smontate).

Modalità di riciclaggio, del processo di recupero e destinazione finale del prodotto recuperato.

Le carcasse, bonificate e poi disassemblate, subiscono un pre-trattamento nel centro di raccolta, tramite riduzione volumetrica con pressa idraulica e successivamente possono essere cedute ad un impianto centrale di rottamazione oppure possono essere trattenute in impianti minori di selezione e cernita di rottami ferrosi e non ferrosi. Le carcasse subiscono così un razionale processo che le trasforma in rottami con le caratteristiche richieste dagli utilizzatori finali (industrie siderurgiche). Le parti recuperabili delle carcasse vengono smontate per essere vendute come pezzi di ricambi auto; il resto viene accatastato nell'area di stoccaggio provvisorio in attesa di essere caricato sugli automezzi per essere poi avviato ai recapiti finali e cioè impianti centrali di rottamazione cosiddetti "mulini", dove a seguito di tranciatura automatica con martelli e lame di acciaio e separazione delle parti non compatibili con i forni di fusione, si otterrà materiale metallico con una pezzatura omogenea e esente da eventuali sostanze estranee ai metalli stessi.

Elenco delle tipologie di rifiuti prodotti dal centro di demolizione degli autoveicoli della ditta da stoccare secondo codifica europea con relative quantità massime stoccabili.

Le tipologie dei rifiuti prodotte nell'ambito dell'attività di auto-demolizione, sono le seguenti:
- oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati [130110];
- oli sintetici per circuiti idraulici [130111];
- oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili [130112];
- altri oli per circuiti idraulici [130113];
- scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, clorurati [130204];
- scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati [130205];
- scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione [130206];
- oli per motore, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile [130207];
- pneumatici fuori uso [160103];
- veicoli fuori uso [160104];
- veicoli fuori uso, non contenenti ne liquidi ne altre componenti pericolose [160106];

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111 [160112];
- serbatoi per gas liquido [160116];
- metalli ferrosi [160117];
- metalli non ferrosi [160118];
- plastica [160119];
- vetro [160120];
- componenti non specificati altrimenti [160122];
- batterie al piombo [160601];
- altre batterie ed accumulatori [160605];
- catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio palladio, iridio o platino [160801];
- catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti [160803];

Calcolo del numero di carcasse da bonificare e bonificate secondo la DGRC 386/2016

Per il calcolo del numero di veicoli da bonificare che si possono stoccare all'interno dell'impianto facciamo riferimento alla Delibera n°386 del 20/07/2016 che riporta la quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento. Il calcolo è effettuato considerando una unità (M1, N1) per ogni 8 mq. di superficie disponibile per il "settore conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento" (totale veicoli prima del trattamento: superficie/8mq.;
Oppure una unità ogni 20 mq. per veicoli M2, N2, O2 e veicoli fuori strada aventi 0,75<peso<3,5 t
Oppure una unità ogni 40 mq. per veicoli M3, N3, O3 e veicoli fuori strada aventi 3,5<peso<10 t
Oppure una unità ogni 2 mq. per veicoli a tre ruote;
Oppure una unità ogni mq. per veicoli a due ruote.

Calcolo tipologie di veicoli fuori uso da bonificare

L'area adibita allo stoccaggio di veicoli fuori uso è pari a circa 175 mq.
Quindi il numero di veicoli per i quali la società intende autorizzarsi sono 22 veicoli M1 ed N1 (175 mq /8=22).

Calcolo Tipologie di veicoli fuori uso bonificati autorizzati

Anche per il numero dei veicoli bonificati facciamo riferimento alla Delibera 386 del 20/07/2016 che riporta:
La quantità massima stoccabile di veicoli dopo il trattamento:
una unità (M1, N1) per ogni 8 mq. di superficie disponibile per il "settore dei veicoli trattati
Oppure una unità ogni 20 mq. per veicoli M2, N2, O2 e veicoli fuori strada aventi 0,75<peso<3,5 t
Oppure una unità ogni 40 mq. per veicoli M3, N3, O3 e veicoli fuori strada aventi 3,5<peso<10 t
Oppure una unità ogni 2 mq. per veicoli a tre ruote
Oppure una unità ogni mq. per veicoli a due ruote;
Quindi considerando che il settore di conferimento dei veicoli bonificati è di 20,00 mq abbiamo che valutando di poter effettuare la sopraelevazione di n°2 autoveicoli il numero di veicoli che la società stocca dopo il trattamento sono: N°5 veicoli M1 ed N1 (20/8*2=2,5 x2=5) 5 autoveicoli.
E' stata prevista la dismissione dell'impianto con conseguente rimozione di tutte le attrezzature e della pressa, smaltimento attraverso ditte autorizzate dei rifiuti in giacenza dotati di regolare formulario di identificazione del rifiuto, bonifica dei cassoni e dei contenitori e conseguente rimozione degli stessi, pulizia e bonifica delle vasche destinate al pretrattamento delle acque di dilavamento piazzale e delle acque nere, pulizia e bonifica della griglia. Inoltre, si prevede di effettuare delle indagini sulla matrice suolo per valutare la presenza di una eventuale contaminazione di esso nonostante il confinamento dei rifiuti speciali non pericolosi in cassoni o cumuli su base impermeabile.

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento progettuale, anche in considerazione della relativa semplicità realizzativa dell'intervento sotto il profilo puramente strutturale, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Non risultano necessarie prescrizioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Sintesi del SIA

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le seguenti informazioni. In particolare, è stato restituito un inquadramento generale dell'area di studio e descritta la metodologia di valutazione degli impatti.
Sono state descritte le seguenti tematiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATMOSFERA (Caratterizzazione Meteoclimatica; Qualità dell'aria);
AMBIENTE IDRICO (Caratterizzazione della Componente Ambiente Idrico Superficiale; Caratterizzazione della Componente Ambiente Idrico Sotterranea)
SUOLO E SOTTOSUOLO (Inquadramento Pedologico ed uso del suolo; Inquadramento Geologico - Litologico; Inquadramento Geomorfologico);
FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI (Flora e Fauna; Ecosistemi);
PAESAGGIO;
RUMORE (Caratterizzazione Acustica del Territorio);
CAMPI ELETTROMAGNETICI (Considerazioni Generali ed Inquadramento Normativo);
SALUTE e RISCHI;
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO (Popolazione e territorio; Tessuto imprenditoriale, occupazione e reddito).
Per ogni tematica è stata effettuata un'analisi della significatività degli impatti in fase di costruzione e dismissione dell'impianto ed in fase di esercizio, con le successive conclusioni e la stima degli eventuali impatti residui
Separatamente è stata condotta l'analisi degli impatti cumulativi:

- impatto visivo cumulativo;
- impatto su patrimonio culturale e identitario;
- impatto cumulativo biodiversità ed ecosistemi;
- impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica;
- impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Infine, lo SIA descrive le attività di monitoraggio ambientale che, a seguito della valutazione degli impatti, sono state identificate come quelle da sottoporre a monitoraggio, ovvero:
- monitoraggio dei pozzetti e della vasca a tenuta si effettuerà con cadenza annuale e vedranno l'eliminazione di fanghiglia e sedimenti da essi. Tali interventi di manutenzione verranno riportati su un apposito registro;
- per quanto concerne la componente rumore, anche dopo aver rinunciato all'uso della pressa, si effettuerà un'analisi dell'impatto acustico dopo 30 giorni dall'avvio dell'attività e poi, si procederà con un'analisi biennale a meno dell'inserimento di nuove fonti di rumorosità;
- con cadenza semestrale si valuterà l'integrità della pavimentazione impermeabile;
- con cadenza annuale si effettueranno i controlli sui rifiuti pericolosi e con cadenza biennale il controllo sui rifiuti non pericolosi.

IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere
In fase di cantiere si prevede l'adeguamento della pavimentazione, la realizzazione di un sistema di captazione ed accumulo delle acque di dilavamento piazzale, installazione cantilever, ponti sollevatori e cassoni scarrabili, tutte operazioni che non hanno impatto sulla matrice aria.
Misure di Mitigazione
L'emissione di polveri potrà verificarsi solo durante la realizzazione della posa in opera della pavimentazione o durante la realizzazione del sistema di captazione delle acque di dilavamento sul piazzale. In tal caso, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di polveri, durante la fase di realizzazione delle opere di cui sopra, si procederà con la periodica bagnatura delle aree interessate dai lavori.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio
Durante la fase di esercizio non vi saranno emissioni in atmosfera in quanto le operazioni che vengono effettuate nell'intera area lavorativa non comportano emissioni di polveri o di tipo diffuso o convogliato. Non vengono effettuate il taglio con cannello ossiacetilenico o saldature. Sulle carcasse da bonificare vengono effettuate lavorazioni a freddo con utensili manuali.
Misure di Mitigazione
Non si prevede nessuna misura di mitigazione.
IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
L'area di progetto è già urbanizzata. Dalla relazione geologica redatta in riscontro alla richiesta di integrazione effettuata dalla UOD 50.02.03 si rileva che la falda è posta ad una profondità di 11 mt. dal p.c.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere
I potenziali impatti riscontrabili in questa fase sono quelli di seguito descritti:
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli oli
Misure di Mitigazione
Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:

- utilizzo di materiali assorbenti quali segatura e stracci per evitare lo spandimento accidentale e conseguente inquinamento del suolo di liquidi durante le operazioni di bonifica e smontaggio degli autoveicoli. Tali materiali assorbenti verranno poi stoccati all'interno di contenitori e smaltiti tramite ditte autorizzate. Si sottolinea in ogni caso che le attività di bonifica avverranno all'interno del capannone dove vi sarà la presenza anche di una griglia a tenuta stagna atta a raccogliere tali eventuali spandimenti accidentali. Periodicamente tale griglia a tenuta stagna verrà pulita ed i rifiuti presenti smaltiti con ditte autorizzate;

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Analogamente a quanto può verificarsi in fase di cantiere, l'impatto potenziale sulla componente suolo e sottosuolo derivante dalle attività di esercizio è riconducibile a:

- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi oppure oli contenuti negli autoveicoli

Misure di Mitigazione

Anche per tale fase la mitigazione può avvenire mediante l'utilizzo di materiali assorbenti

IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Le acque che interessano l'area in oggetto sono distinte in acque meteoriche circolanti sul piazzale e le acque provenienti dai servizi igienici. Nel caso in specie possiamo riferire che gli impatti in fase di cantiere e quelli in fase di esercizio sono gli stessi.

Difatti all'attualità le acque meteoriche che dilavano sul piazzale vengono captate da n. 3 griglie di dimensioni 0.70 x 0.70 mt. per poi confluire in una vasca di dimensioni di 37.50 mc ed un serbatoio di 10 mc. Le acque provenienti dai servizi igienici vengono convogliate verso una vasca di chiarificazione e sedimentazione di dimensioni 1.20 x 2.50 mt. Nel SIA allegato all'istanza viene riportato che entrambe le tipologie di acque – sia meteoriche che reflue – vengono prelevate dalle vasche da ditta autorizzata. Nella *"relazione tecnica acque reflue"* redatta in riscontro ad uno dei punti di integrazione avanzato dalla UOD 50.02.03 viene riferito che le acque, dopo essere state depurate, verranno immesse in fognatura. Le acque da utilizzare per l'approvvigionamento idrico vengono fornite da acquedotto comunale.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Possiamo riferire che in fase di cantiere non vi saranno impatti sulle acque superficiali in quanto nell'area in questione non sono presenti alvei. Inoltre, non vi sarà bisogno di approvvigionarsi di acqua per lo svolgimento delle lavorazioni di cantiere. Non sono previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi.

Misure di Mitigazione

Nessuna misura di mitigazione prevista.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Durante la fase di esercizio potrebbe verificarsi lo sversamento accidentale degli oli derivanti dal transito degli automezzi per il trasporto dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale, per evitare tali inconvenienti è prevista la realizzazione di pavimentazione impermeabile. Non sono inoltre previsti impatti sulla componente ambiente idrico sotterraneo in quanto non verranno realizzati scavi per cui potrebbe esserci interazione con la falda eventualmente presente.

Misure di mitigazione

Nessuna misura di mitigazione prevista.

IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area si presenta del tutto urbanizzata e, pertanto, non si rileva la presenza di vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Non verranno realizzate opere che comportano l'asportazione di vegetazione.

Per quanto riguarda la fauna, analogamente, non si condurranno operazioni che possono provocare un aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto), rischi di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto), degrado e perdita di habitat (impatto diretto).

Misure di Mitigazione

Non sono previste misure di mitigazione

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Anche durante la fase di esercizio non si ravvisano impatti sulla flora e fauna locali

Misure di mitigazione

Non sono previste misure di mitigazione

IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area oggetto della presente analisi è classificata nel PRG quale Zona Bb *"Agglomerati urbani di recente formazione – Espansione recente"*. È stato condotto uno studio previsionale dell'impatto acustico su n. 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

recettori costituiti da due fabbricati multipiano ad uso abitativo posti, rispettivamente, a 75 mt. di distanza e a 65 mt. di distanza dall'impianto, durante il periodo diurno cioè dalle 6.00 alle 22.00. Il Comune di Napoli è in possesso del Piano di Zonizzazione Acustica adottato nel 2001 nel quale l'area in oggetto viene classificata di Classe II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale. Per tale area i valori limite di emissione acustica massimi, da misurarsi in corrispondenza dei recettori, saranno di 50 dB(A) diurni e 40 dB(A) notturni.
Sono stati misurati i limiti di emissione acustica presso le seguenti sorgenti sonore: ponte sollevatore per la bonifica dell'autoveicolo (fisso, internamente al capannone), carrello elevatore per movimentazione veicoli fuori uso (mobile, esternamente al capannone), attrezzi manuali per lo smontaggio delle parti meccaniche (internamente al capannone), oltre a vari piccoli attrezzi e ferri da lavoro (pinze, cacciaviti, martelli, utensili vari, ecc.). Le misurazioni effettuate presso i recettori R1 e R2 hanno restituito, rispettivamente, il valore di 54.2 dB(A) e 52 d(BA). Si deve tener conto che, all'intorno dell'opificio in questione, vi sono altre attività commerciali, attività industriali e produttive che contribuiscono ad innalzare il rumore emesso all'esterno e percepito sui recettori. Le operazioni più rumorose svolte presso l'impianto sono legate essenzialmente alla movimentazione e accatastamento dei veicoli attraverso carrello elevatore, operazione che si svolge esternamente nel piazzale. Inoltre, si è ipotizzato che i macchinari sono funzionanti tutti in contemporanea e per n. 8 ore giornaliere.
Nel riscontrare la richiesta di integrazioni effettuata da questo Ufficio (nota prot. reg. 128969 del 09.03.2022) il proponente ha consegnato un nuovo studio previsionale acustico nel quale comunica di rinunciare all'utilizzo della pressa e riportando le nuove misurazioni dei valori di emissione acustica considerando il carrello elevatore diesel quale l'attrezzatura più rumorosa. Per esso sono stati misurati i valori di emissione acustica posizionando il fonometro lungo il perimetro esterno dell'impianto in n. 3 punti di misura P3, P4 e P5 poste, rispettivamente a distanza di 12.5, 20.9 e 15 mt dal carrello elevatore. I valori di emissione acustica misurati sono stati pari a 49.6 dB(A), 45.1 dB(A) e 48 dB(A) che, attenutati dalla presenza di mura perimetrali sui lati ovest, nord e est dell'impianto, sono ridotti a 38.3 dB(A), 37.7 dB(A) e 42.5 dB(A). Questi sono i valori di emissione acustica misurati all'interno dell'area di impianto. Esternamente ad esso i valori si riducono a 35.3 dB(A), 34.7 dB(A), 39.5 dB(A). Tali valori sono inferiori al limite massimo di emissione acustica che caratterizza un'area di Classe II.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere
Non è possibile individuare una vera e propria fase di cantiere in quanto i macchinari responsabili delle emissioni sonore entreranno direttamente in uso.
Misure di Mitigazione
Non sono previste misure di mitigazione
Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio
In fase di esercizio, poiché l'area occupata dall'opificio vede la presenza, sul lato Nord, di un muro di contenimento di tufo di altezza pari a 9 mt, sul lato ovest di un terrapieno con relativo muro di contenimento di tufo di altezza pari a 7 mt, sul lato Sud vi è il capannone posto a servizio dell'attività di demolizione, i valori di emissione acustica calcolati presso i recettori R1 e R2 - 65.5 dB(A) presso il recettore R1 e 66.7 dB(A) presso il recettore R2 - saranno, rispettivamente di 47.8 dB(A) e di 48.4 dB(A). Tali valori sommati logaritmicamente con i valori misurati nei punti di stazione dei fonometri, P1 presso il recettore R1 pari a 54 dB(A) e P2 presso il recettore R2 pari a 52 dB(A) otteniamo i valori di 54.5 dB(A) e 52.9 dB(A)
Misure di mitigazione
Non sono previste misure di mitigazione
IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
L'area di progetto è già urbanizzata ed inserita in contesto urbano. Non si rileva la presenza né di specie floristiche e faunistiche rare o in via di estinzione né di particolare interesse biologico – vegetazionale.
L'area non è interessata da vincoli.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere
Durante la fase di cantiere, non vi sarà impatto diretto sul paesaggio in quanto le opere vengono realizzate all'interno dell'area già urbanizzata. Inoltre, l'area si presenta circondata da mura in tufo di altezza compresa tra i 7 ed i 9 mt. che, oltre ad una funzione di difesa, hanno anche la funzione di rendere non visibile l'area occupata dall'impianto.
Misure di Mitigazione
Non sono previste misure di mitigazione.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio
In fase di esercizio non vi saranno impatti ambientali.
Misure di mitigazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono previste misure di mitigazione.
IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
Lo Studi di Impatto Ambientale contiene un'analisi degli impatti cumulativi relativa alle seguenti tematiche:
1) visuali paesaggistiche;
2) patrimonio culturale ed identitario;
3) natura e biodiversità;
4) salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico);
5) suolo e sottosuolo.
Con riferimento agli impatti cumulativi che, nel SIA, è stata effettuata, erroneamente, seguendo il criterio del cumulo di cui al punto 4.1 delle Linee Guida DM 52/2015, criterio finalizzato, esclusivamente, alla determinazione della **corretta soglia dimensionale** per un determinato progetto di "nuova realizzazione" tipologicamente riconducibile ad una tipologia di quelle riportate all'allegato IV alla parte seconda del decreto, nella nota di richiesta di integrazione (prot. 128969 del 09.03.2022) è stato chiesto di fornire una valutazione degli impatti cumulativi relativi ai diversi comparti (es. rumore, emissioni in atmosfera, acque, ecc.) con riferimento a tutte le attività che possono determinare effetto cumulo con il progetto proposto nell'area di influenza dello stesso; ovviamente l'area di influenza del progetto può variare a seconda del comparto analizzato. Era stata individuata un'attività analoga a quella oggetto della presente istruttoria - centro di autodemolizione - al civico 39 della via Santa Maria del Pianto (il centro oggetto di istruttoria è al civico 45) per il quale, in sede di Conferenza dei Servizi è stato chiarito che l'attività non è più attiva.
Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale
Il quadro di riferimento ambientale, anche in considerazione della relativa semplicità realizzativa dell'intervento sotto il profilo puramente strutturale, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.
Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale
Nessuna prescrizione

Mitigazioni, compensazioni, monitoraggi
Le misure di mitigazione sono state riportate nei paragrafi tematici. Per quanto riguarda il monitoraggio delle componenti ambientali è stato presentato un piano di monitoraggio nel quale, in relazione alle varie componenti ambientali, si è riferito:
- acqua: si provvederà periodicamente al controllo dei pozzetti di raccolta delle acque reflue, delle tubazioni, delle canalette, delle vasche di raccolta e del serbatoio fuori terra al fine di garantire, nel tempo la loro tenuta ed efficienza. Per la vasca interrata e i pozzetti a tenuta, si prevedono prove a tenuta annuale;
- aria: l'attività produttiva non vede l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature che possano emettere emissioni in atmosfera. Emissioni pulverulente in atmosfera possono verificarsi solo durante le fasi di movimentazione delle auto sul piazzale. Per evitare l'innalzamento delle polveri si prevede di effettuare la bagnatura del piazzale durante i periodi meno piovosi e siccitosi. Si effettuerà un controllo annuale sulle emissioni diffuse.
- rumore: si provvederà ad effettuare un'analisi fonometrica dopo 30 giorni dall' avvio dell'esercizio dell'attività per poi effettuare un monitoraggio biennale su tale componente con analisi del rumore ambientale, del rumore residuo e del criterio differenziale presso i ricettori sensibili. Inoltre, si provvederà ad effettuare una nuova valutazione nel caso dell'inserimento di nuove fonti di rumorosità, in aggiunta a quelle già esistenti e valutate, o nel caso di modifiche agli impianti esistenti che abbiano ripercussioni sulla componente ambientale stessa;
- suolo: periodicamente (cadenza semestrale) verrà verificato il buono stato di conservazione e l'integrità della pavimentazione e della sua impermeabilizzazione, al fine di mantenere, nel tempo, la loro efficienza;
- rifiuti: il centro sarà autorizzato alla sola accettazione del codice CER 160104* *"autoveicoli fuori uso"* i rifiuti prodotti derivanti dalle varie fasi di messa in sicurezza disassemblaggio dell'autoveicolo saranno conferiti ad impianti autorizzati previa caratterizzazione del rifiuto stesso da parte di laboratorio accreditato con rilascio di rapporto di prova.

CONCLUSIONI
- l'intervento prevede la realizzazione di un centro di autodemolizione di veicoli fuori uso e rivendita parti usate da affiancare all'attività attualmente svolta di rivendita al dettaglio di parti nuove ed usate per autoveicoli e motoveicoli in Via S. Maria del Pianto del Comune di Napoli;

- l’area di interesse è ubicata in Zona bB “Espansione recente” del PRG, individuata catastalmente al foglio 1 part.lla 148. L’area di progetto è, all’attualità, già occupata dalla vendita di ricambi nuovi ed usati unitamente alla vendita di auto e moto nuove ed usate;
- l’area di interesse non ricade in area SIC, ZPS, IBA, area protetta, né è prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica ed è lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico;
- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all’ubicazione e ha individuato in maniera quali - quantitativa la natura, l’entità e la tipologia dei potenziali impatti sull’ambiente circostante;
- le opere in progetto non appaiono essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta);
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall’art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale.

Napoli, 03.03.2023

L’istruttore

Assunta Maria Santangelo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
116	*03/04/2023*	*50*	*17*	*8*

Oggetto:

Art. ex 208 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, D.lgs 119/2020. Societa' Autoservizi Napoli s.r.l. . Autorizzazione alla realizzazione di un Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate, ubicazione impianto nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n° 47.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 3FD93E85E9A022E7F53C334B29C529DBAF2524FB

Frontespizio Allegato : BF2E04AAC0945070FD3FD00AE277196E388E13E7

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
116	**03/04/2023**	**17**	**8**

Oggetto:

Art. ex 208 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, D.lgs 119/2020. Societa' Autoservizi Napoli s.r.l. . Autorizzazione alla realizzazione di un Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate, ubicazione impianto nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n° 47.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

a. la legge 7 agosto 1990, n° 241, e le successive modifiche ed integrazioni, definisce le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

b. l'art. ex 208 del DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

c. la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n.386 del 20/07/2016, BURC n. 50 del 25/07/2016, e DGR n.8 del 15/01/2019 di modifica dell'allegato n.1, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

d. i Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso devono essere organizzati e gestiti nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e Dlgs 119/2020;

e. la società Autoservizi Napoli s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto n°47*"

RILEVATO che

a. con nota prot. reg. n. 376259 del 16/07/2021 è stata comunicata, dallo *STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali,* a tutti i soggetti potenzialmente interessati, come individuati dal proponente e successivamente integrati, l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS;

b. per l'autorizzazione del progetto ai sensi dell'ex art. 208 del Dlgs è stata allegata all'istanza la seguente documentazione:

- allegato 1.a in bollo a firma della Sig.ra Monica Magliuolo con copia ricevuta spese istruttorie bonifico del 09/06/2021 Banca Monte dei Paschi di Siena di euro 600 ;

- nomina ed accettazione RT
- titolo di studio RT
- titolo di proprietà
- autocertificazione CCIAA
- autocertificazione conviventi maggior età
- autocertificazione destinazione urbanistica
- autocertificazione titoli edilizi

- scheda pesa
- scheda depuratore
- autocertificazione capacità produttiva
- scheda urbanistica
- inquadramento territoriale
- relazione tecnica
- relazione emissioni in atmosfera
- relazione previsionale di impatto acustico
- relazione descrittiva acque reflue
- relazione suolo e sottosuolo
- relazione dismissione
- tavola 1 planimetria generale con indicazione dell'area individuata per il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso
- tavola 2 planimetria generale con indicazione lay-out di lavorazione
- tavola 3 planimetria generale con indicazione sistema di captazione trattamento e scarico acque reflue
- tavola 4 planimetria generale con indicazione destinazione delle aree

PRESO ATTO che con nota, dello *STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali,* prot. n.13085 del 01/12/2021 è stato avviato il procedimento;

RILEVATO altresì che dagli esiti istruttori della Conferenza dei servizi iniziata il 21/09/2022 e conclusa il 10/03/2023 è emerso quanto segue:

- che il progetto proposto consiste nella realizzazione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate. L'impianto è ubicato alla via S. Maria del Pianto, n°47 Napoli. L'area è già urbanizzata, con pavimentazione in cls con sottostante rete elettrosaldata. La pavimentazione sarà interessata, laddove necessario, da limitati interventi di ripristino.

Le aree interessate alla attività, sono le seguenti :
- Area stoccaggio carcasse da bonificare di superficie pari a 175 mq
- Area stoccaggio carcasse bonificate di superficie pari a 20 mq

Cassoni, n. 2 cassoni per lo stoccaggio pacchi di carcasse bonificate; n. 1 cassone stoccaggio CER 160103; n. 1 cassone stoccaggio CER motori bonificati CER 160122; n. 1 cassone stoccaggio CER 160119; n. 1 cassone stoccaggio CER 160120; n. 1 cassone stoccaggio CER 160117. Tutti i cassoni hanno dimensioni pari a 6.00 x 2.50 x 2.20 mt.
Dovrà essere realizzata l'isola di bonifica su superficie di circa 185 mq sulla quale dovranno essere posizionate: ponte sollevatore con sottostante griglia con vasca di raccolta per eventuali spandimenti accidentali; contenitori con sottostante bacino di contenimento per stoccaggio olii, liquidi per circuiti idraulici, benzene e gasolio; contenitori per stoccaggio batterie esauste; contenitori per stoccaggio marmitte catalitiche; contenitori per stoccaggio stracci materiale assorbente; contenitori per stoccaggio filtri olio. Inoltre, sarà realizzata – su una superficie di 346 mq – un'area di stoccaggio di ricambi usati.

- Sono stati rilasciati i seguenti pareri e/o note

1. nota prot. 177388 del 15/07/2022 **dell'ASL NA 1 UOSD** Prevenzione collettiva 32-33, parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario;

2. nota prot. 105438 del 22/08/2022 della **Città Metropolitana di Napoli con allegata la nota della Direzione Tecnica Ambiente R.U. Int. 95058 del 19/07/2022**, parere favorevole limitatamente alle tematiche di propria competenza;
3. nota **prot. 675622 del 20/09/2022 del Comune di Napoli Controlli Ambientali e Attuazione PAES,** parere favorevole con prescrizioni riferito agli aspetti acustici;
4. nota **prot. 675691 del 19/09/2022 del Comune di Napoli Area Urbanistica** nella quale si conclude quanto segue: "*Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legjttimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Antiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza. Tanto si trasmette per quanto di competenza*.";
5. nota prot. 23770 del 24/11/2022 con la quale **l'Ente Idrico Campano** ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
6. nota prot. 57140/2022 del 25/11/2022 con la quale l'**ARPAC** ha trasmesso il parere di propria competenza, favorevole con prescrizioni e con osservazioni;
7. parere dei servizi **SUE – SACE del Comune di Napoli** prot. 186679 del 03/03/2023;
8. parere della **UOD 50 17 08** prot. 129012 del 09/03/2023 in relazione all'Autorizzazione ex art. 208 del Dlgs 152/2006;
9. scheda istruttoria **VIA**.

DATO ATTO che

- nella seduta del 10/03/2023 l'UOD 08 ha rilasciato, con nota protocollo n.129012 del 09/03/2023, favorevolmente il proprio parere per le specifiche competenze subordinandolo al parere favorevole di compatibilità ambientale e al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dagli altri Enti nei pareri espressi nel corso della Conferenza dei Servizi.

l' U.O.D. 08 ha chiesto alla prefettura di Napoli la comunicazione antimafia, per i componenti della Società ai sensi dell'art.84 comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011.

CONSIDERATO

il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47" – Rilasciato al Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. con Decreto Dirigenziale n.74 del 29/03/2023.

RITENUTO che sussistano le condizioni per l'Autorizzazione ai sensi dell'art ex 208 del Dlgs. 152/2006 del Dlgs 209/2003 e del Dlgs 119/2020, per l'impianto della società Autoservizi srls centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate, da ubicarsi in via S. Maria del Pianto n. 47 comune di Napoli.

VISTI

la legge n° 241 del 7 agosto 1990:
il D. lgs. n. 209/2003;
il D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. art. 27 bis e art. ex 208;
la delibera di G.R. n. 386 del 20.07.2016;

la delibera di G.R. n.8 del 15.01.2019
il Dlgs 119/2020
il DD n. 74 del 29/03/2023.

VISTO altresì

i pareri resi dai soggetti partecipanti alla Conferenza dei servizi, in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Luigi Oliviero e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione con prot. n.2023. del (alla quale è anche allegata la dichiarazione, resa da questi e dal sottoscritto del presente provvedimento dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende trascritto e confermato:

1. **di AUTORIZZARE** ai sensi dell'art ex 208 del Dlgs 152/2006 il progetto per la realizzazione di un centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate,da ubicarsi in via S.Maria del Pianto n. 47 nel comune di Napoli,che consta dei seguenti elaborati:

Documentazione amministrativa

- allegato 1.a in bollo a firma della Sig.ra Monica Magliuolo con copia ricevuta spese istruttorie bonifico del 09/06/2021 Banca Monte dei Paschi di Siena di euro 600 ;

- nomina ed accettazione RT
- titolo di studio RT
- titolo di proprietà
- autocertificazione CCIAA
- autocertificazione conviventi maggior età
- autocertificazione destinazione urbanistica
- autocertificazione titoli edilizi
- scheda pesa
- scheda depuratore
- autocertificazione capacità produttiva
- scheda urbanistica
- inquadramento territoriale
- relazione tecnica
- relazione emissioni in atmosfera
- relazione previsionale di impatto acustico
- relazione descrittiva acque reflue
- relazione suolo e sottosuolo
- relazione dismissione
- tavola 1 planimetria generale con indicazione dell'area individuata per il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso

- tavola 2 planimetria generale con indicazione lay-out di lavorazione
- tavola 3 planimetria generale con indicazione sistema di captazione trattamento e scarico acque reflue
- tavola 4 planimetria generale con indicazione destinazione delle aree

2. PRECISARE che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di comunicazione antimafia positiva;

3.DI STABILIRE che:

- la Soc. Autoservizi srl è tenuta a comunicare, all' UOD08 e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- la Società Autoservizi srl prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività è obbligata a presentare all 'UOD 08 apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R.n.386 del 27/07/2016, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni 10 (un anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione, di importo 6.600 euro) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- l' UOD 08 comunicherà alla Società e per le rispettive competenze, agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività dell'impianto in argomento;
- la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione all' UOD 08;
- la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- qualora la società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.lgs. 152/06, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c.13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:
- diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

4 .PRESCRIVERE alla Società:

4.1 le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'Allegato III al D.lgs. 209/2003, devono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 s.m.i., e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D.lgs. n. 285/92;

4.2 i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/06;
4.3 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 D.lgs. 152/06 s.m.i., il quale deve essere accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
4.4 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 D. lgs 152/06 s.m.i., devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

4.5 lo stoccaggio dei rifiuti in cassoni nelle aree scoperte deve avvenire in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di coperture;
4.6 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, in particolare ogni anno dovrà essere verificata l'integrità e l'impermeabilità delle pavimentazioni esterne al fine di evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente**;**
4.7 a fine attività, la società dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree dell'impianto, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto della normativa vigente in materia di bonifica di siti contaminati, secondo quanto indicato nel piano di ripristino ambientale;

4.8 provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue con scadenza semestrale, che dovranno tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006 per i corpi idrici superficiali e trasmettere gli esiti all' UOD 08;

4.9 obbligo di stipula di regolare contratto con ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in particolar modo degli oli e dei grassi .

4.10 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

4.11 eseguire, a fine esercizio, indagini preliminari ambientali tese a verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di siti inquinati e di tutela ambientale sia nella matrice del suolo che nelle acque sotterranee.

4.12 Per il rispetto del valore limite delle emissioni ed immissione acustiche in relazione alla classe acustica di appartenenza di attenersi alle indicazioni fornite dall'Arpac di Napoli;

4.13 la società dovrà inviare gli esiti degli autocontrolli tempestivamente all' UOD 08, all'ARPAC, alla Città Metropolitana di Napoli, al comune di Napoli.

4.14 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

5.DARE ATTO che:

- la Sig.ra Monica Magliuolo residente a Villaricca in via E. De Nicola,125, nella qualità di legale rappresentante della Soc. Autoservizi srl, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza, per quanto compete l'autorizzazione argomentata.

6. NOTIFICARE il presente atto alla società "Autoservizi srls";

7. TRASMETTERE copia al Sindaco del Comune di Napoli, all'ASL Na 1, all'Ente Idrico Campano, all'ARPAC Dipartimento Provinciale, alla Città Metropolitana di Napoli, al PRA di Napoli per quanto di competenza.

8.INVIARE copia, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

9.INVIARE copia del presente provvedimento allo *STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*

10.INVIARE per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale e all'Amministrazione trasparente "Casa di vetro".

Dr Antonello Barretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale ciclo integrato delle acque
e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Napoli
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0182721 04/04/2023 14,45
Mitt. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...
Dest. : ARPAC NAPOLI E ALTRI; COMUNE NAPOLI
ENTE IDRICO CAMP
Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 4 del 2023

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES
protocollo@pec.comune.napoli.it
controlli.ambientali@pec.comune.napoli. it

Alla Società Autoservizi Napoli srl
autoservizinapoli@pec.it

Alla Città Metropolitana di Napoli
Via Don Bosco 4/F
80141 **Napoli**

ASL NAPOLI 1 CENTRO
aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

Allo Staff tecnico amministrativo
Valutazioni Ambientali NAPOLI

All' Ente Idrico Campano

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli
com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

All'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Napoli
Via Don Bosco, 4/F
80141 **Napoli**

Al PRA di Napoli

All' Albo Gestori Ambientali
NAPOLI

Oggetto: Autorizzazione ai sensi **del** Dlgs 152/06 art. 208, Dlgs 119/20. Società Autoservizi srl, con impianto in via S.Maria del Pianto n.47 (NA), centro di raccolta ed impianto di recupero dei veicoli fuori uso e rivendita di parti usate.

Con riferimento al Decreto Dirigenziale n.116 del 03 /04/2023 di rilascio autorizzazione, si precisa che il rappresentante legale, Sig. Monica Magliuolo è residente in via del Serbatoio n.13 Napoli .Si precisa altresì che la notifica è alla Società Autoservizi Napoli srl.

Responsabile del procedimento
Dr Luigi Oliviero

Dirigente ad interim UOD 08
Dr Antonello Barretta

Documento firmato da:
ANTONELLO BARRETTA
04.04.2023 12:33:23 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 83 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE FOTOVOLTAICA E OPERE DI CONNESSIONE DELLA POT. DI PICCO DI 5.700,00 KWP IN DC E POT. IN IMMISSIONE DI 4.950,00 KW IN AC NEL COMUNE DI LACEDONIA IN LOC. MONTE VACCARO (AV)". PROPONENTE SOFIENERGY SOLAR S.R.L. - CUP 9115.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021, la proponente ditta Sofienergy Solar S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)*", contrassegnato con CUP 9115;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, sempre in data 20/05/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Lacedonia di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e. con nota prot. n. 22/04/2022 12:52:47, PG/2022/0216166, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50 17 92 con nota 31/05/2022 09:21:52, PG/2022/0284514 ha accordato la sospensione per giorni 90 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 419340 del 24/08/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;

h. in data 29/08/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379;

i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 14/11/2022;
   - 21/12/2022;
   - 17/03/2023
   - 17/04/2023;

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA - predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 17/03/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 17/03/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati delle indagini in campo e di laboratorio allo Staff 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: o inquinamento luminoso ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 i risultati dei test che dimostrino la corretta taratura dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali o **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il

N.	Contenuto	Descrizione
		mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 una perizia -corredata da documentazione fotografica- redatta a cura di tecnico abilitato che dia atto della corretta implementazione della schermatura vegetale perimetrale.

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - Comune di Lacedonia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi

N.	Contenuto	Descrizione
		manutentivi eventualmente necessari.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia

N.	Contenuto	Descrizione
		monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff 501792 completi ad esempio di relazioni, report strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'intervento (*installazione pannelli e barriera vegetazionale perimetrale a pronto effetto*) la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

c. con nota prot. reg. n. 27/03/2023 11:23:04, PG/2023/0163363 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 17/03/2022 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in

relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;

e. la società Sofienergy Solar S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'ing. Antonio Ronconi nella scheda istruttoria del 09/02/2023 allegata in copia al presente provvedimento, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il "*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)"* proposto dalla Sofienergy Solar S.r.l. e contrassegnato con CUP 9115, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali**

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ componenti/fattori ambientali: o **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati delle indagini in campo e di laboratorio allo Staff 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: o inquinamento luminoso ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 i risultati dei test che dimostrino la corretta taratura dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali o **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione

N.	Contenuto	Descrizione
		di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 una perizia -corredata da documentazione fotografica- redatta a cura di tecnico abilitato che dia atto della corretta implementazione della schermatura vegetale perimetrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
	comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- Comune di Lacedonia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi manutentivi eventualmente necessari.

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna

N.	Contenuto	Descrizione
		con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff 501792 completi ad esempio di relazioni, report strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'intervento (*installazione pannelli e barriera vegetazionale perimetrale a pronto effetto*) la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il

progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9115 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "***Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)***"

Proponente: **Sofienergy Solar S.r.l.** - Istanza prot. n. 488093 del 4 ottobre 2021.

Sommario

0. PREMESSE 1

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 2

2. ALTERNATIVE 9

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE 9

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI 28

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 34

6. CONCLUSIONI 37

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 25/02/2022 12:19:10, PG/2022/0106887 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 21/02/2021 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9115.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via

0.2. Conferenza di Servizi

Con nota prot. n. 31/08/2022 10:00:30, PG/2022/0426379 è stata indetta Conferenza di Servizi e si comunicava l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web

http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9115/9115_SECONDO_AVVISO.pdf

In data **14/11/2022** si è tenuta la **prima** riunione di Conferenza.

In data **21/12/2022** si è tenuta la **seconda** riunione di Conferenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati prodotti dal proponente in fase di istanza, comprese le integrazioni e chiarimenti presentati sia in fase istruttoria (rif. richiesta di integrazioni nota prot. reg. n. 22/04/2022 12:52:47, PG/2022/0216166), sia in sede di Conferenza di Servizi, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

Su richiesta dello STAFF Valutazioni Ambientali, è stata depositata la revisione del Quadro Programmatico, del Quadro Progettuale, del Quadro Ambientale e della Sintesi Non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale (vedi elaborati FV.LAC01.PD.SIA01.R01, FV.LAC01.PD.SIA02.R02, FV.LAC01.PD.SIA03.R02, FV.LAC01.PD.SIA04.R02), nei quali sono stati inseriti la sintesi di tutti gli studi specialistici e le tematiche sollevate dai diversi Enti nell'ambito della procedura di PAUR.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di potenza di picco pari a 5,71 MWp da installare nel comune di Lacedonia (AV) in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale.

Proponente dell'iniziativa è la società Sofienergy Solar S.r.l. con sede in Bologna (BO) in Rotonda Giuseppe Antonio Torri.

L'impianto fotovoltaico di progetto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 5,71 MWp ed è costituito da 10472 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 545 Wp.

Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire:

- 22 strutture da 4x7 moduli;
- 176 strutture 4x14 moduli.

Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe, ognuna della quale è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine di campo.

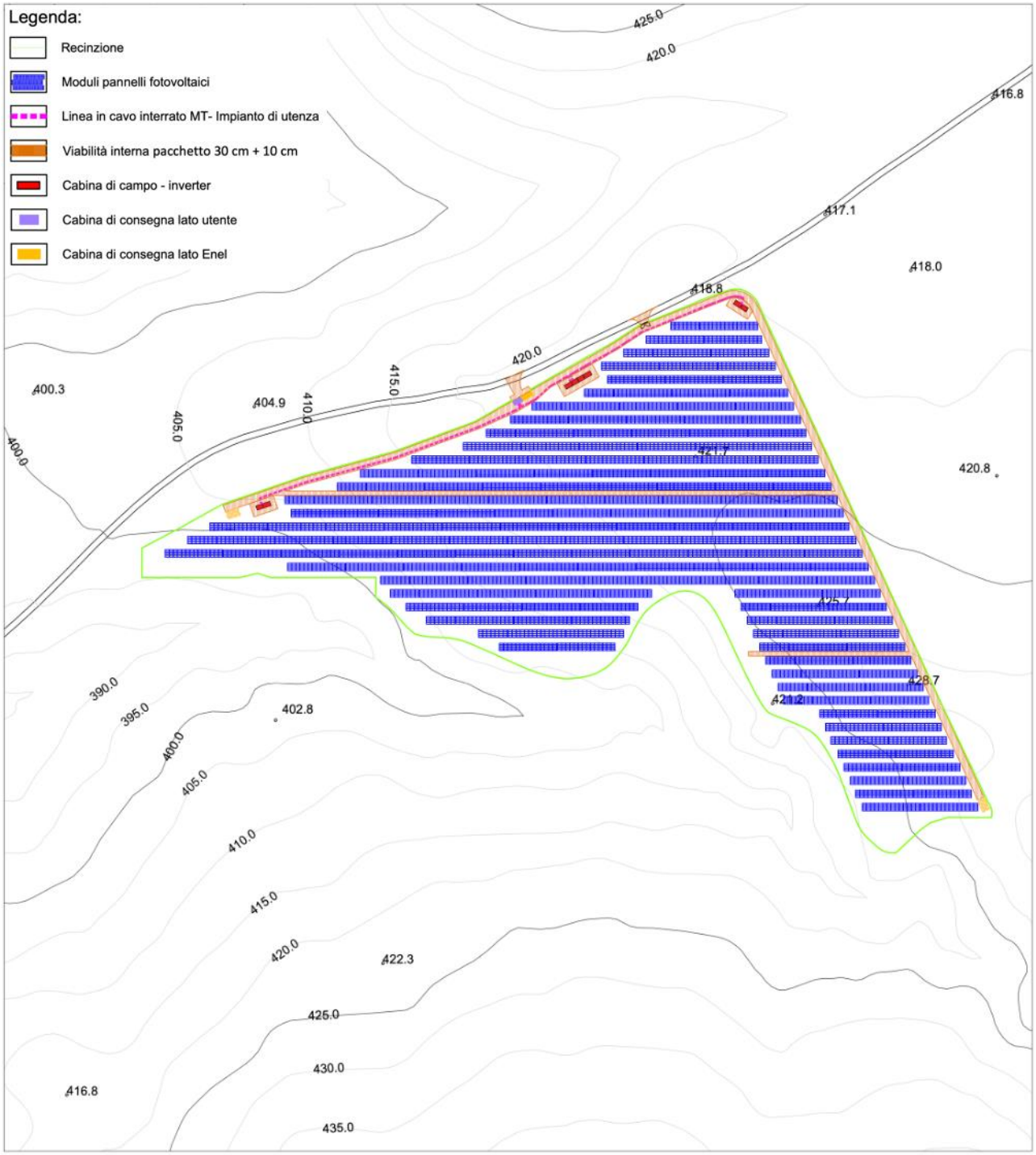
Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 10472 moduli fotovoltaici da 545 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
- N°3 inverter di potenza nominale 1640 kVA;
- N°3 trasformatori MT/BT di potenza nominale 2000 kVA;
- N°4 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
- Una cabina di consegna costituita da un locale utente ed un locale E-Distribuzione conforme alla DG2092;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (per uno sviluppo lineare complessivo di circa 1310 m);
- N°1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area di campo;
- Realizzazione di circa 1040 m di viabilità interna ai campi fotovoltaici;
- Un collegamento in cavo interrato MT di collegamento interno al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna per una lunghezza del tracciato di circa 320 m (impianto di utenza);
- Un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza circa 6600 m) per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria Lacedonia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all’inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. L’inverter è posto all’interno della cabina di campo all’interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.

Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo che, a loro volta, verranno collegate mediante un cavidotto (impianto di utenza) alla cabina di consegna prevista all’interno dell’area d’impianto. Da quest’ultima si svilupperà una linea MT interrata, che trasporterà l’energia prodotta dall’impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria “Lacedonia” esistente e che costituirà l’impianto di rete.



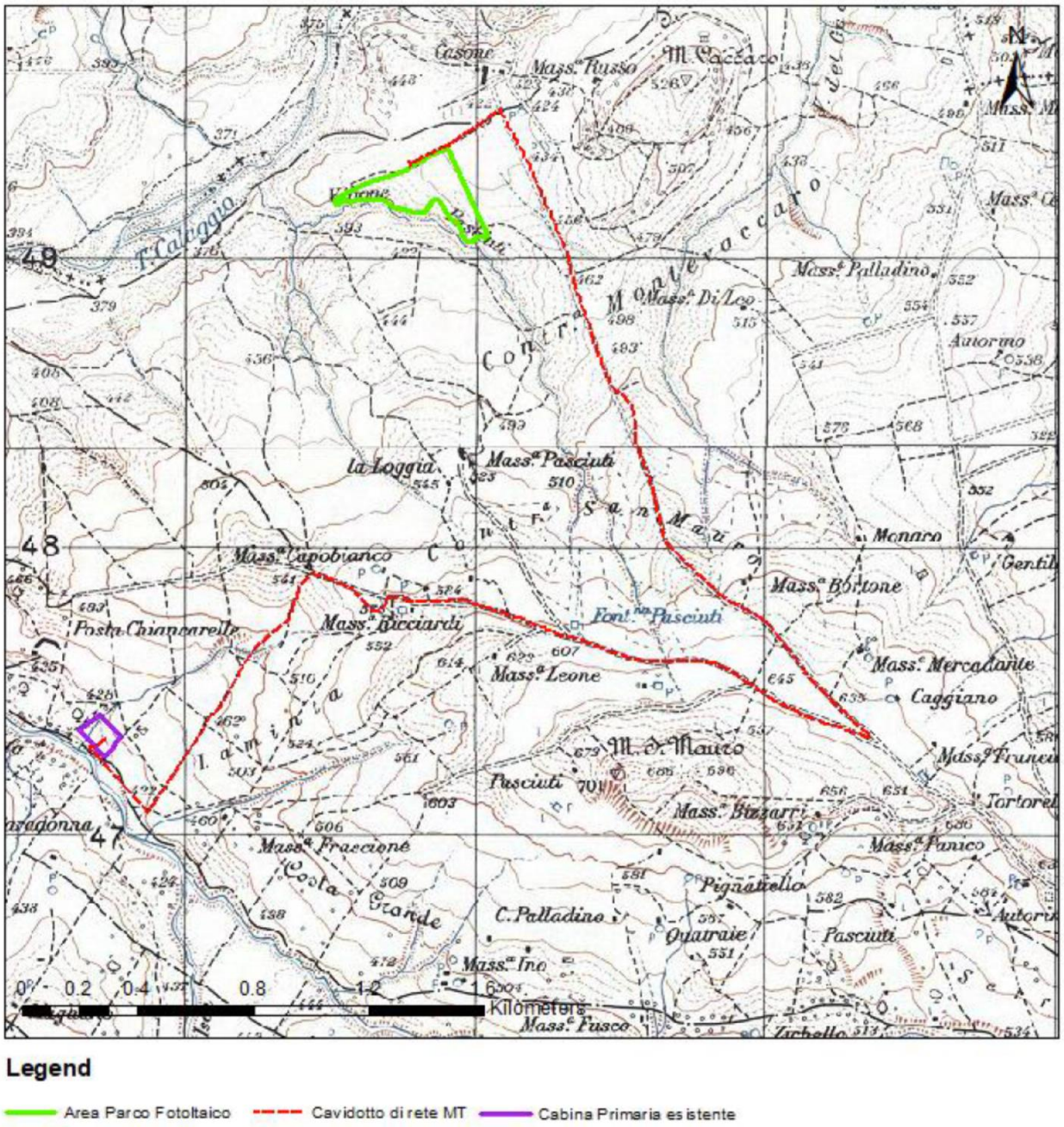
L’area perimetrata dalla recinzione di progetto dell’impianto fotovoltaico è pari a circa 6 ha.

fonte: http://burc.regione.campania.it



A seguito della prima seduta della c.d.s. del 14/11/2022, il proponente ha rimodulato il layout dell'impianto, al fine di garantire che tutte le opere rispettino la distanza di 10 m sia dal limite demaniale del Fosso Monte Vaccaro sia - in via del tutto cautelativa - dalla vegetazione ripariale, il cui limite è stato individuato a seguito di rilievi aerofotogrammetrici di dettaglio svolti con drone (elab. FV.LAC01.PD.3.10.R00).

fonte: http://burc.regione.campania.it



I riferimenti catastali (fogli, particelle) dell'area interessata dal progetto (impianto fotovoltaico e impianto di rete per la connessione) sono indicati nelle seguenti planimetrie di progetto:

- FV.LAC01.IR.SIA02.R00 - PLANIMETRIA SU CATASTALE CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE
- FV.LAC01.PD.3.2.R00 - LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE
- FV.LAC01.PDC.8.2.1.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE PLANIMETRIA CATASTALE IMPIANTO DI RETE-QUADRO 1
- FV.LAC01.PDC.8.2.2.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE PLANIMETRIA CATASTALE IMPIANTO DI RETE-QUADRO 2
- FV.LAC01.PDC.8.2.3.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE PLANIMETRIA CATASTALE IMPIANTO DI RETE-QUADRO 3

Il SIA reca in allegato le seguenti planimetria riportanti il perimetro dell'area interessata fisicamente dal progetto su ortofoto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- FV.LAC01.IR.SIA01.R00 - PLANIMETRIA SU C.T.R. E ORTOFOTO CONTENENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE
- FV.LAC01.PD.1.2.R01 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO RILIEVO FOTOGRAFICO DELL'AREA DI INTERVENTO
- FV.LAC01.PDC.8.2.4.R00 - IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO IMPIANTO DI RETE



Figura 1 – Vista da Ovest dell'area di impianto



Figura 2 – Vista da Est dell'area di impianto



Figura 3 – Vista da Sud dell'area di impianto (ripresa dalla strada di accesso all'area)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 4 – Strada vicinale prospiciente l'accesso al campo fotovoltaico interessata dalla posa del cavo dell'impianto di rete



Figura 5 – Ripresa da Nord della strada principale di accesso all'impianto fotovoltaico (Via vicinale Serritelli – Monte Vaccaro) interessata dalla posa del cavo dell'impianto di rete



Figura 6 – Strada Serritelli – Chiancarelle a circa metà del percorso del cavidotto esterno interessata dalla posa del cavo dell'impianto di rete

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 7 – Vista della Cabina Primaria di Lacedonia

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Con riferimento alle informazioni richieste al punto 1 dell'Allegato VII del Dlgs 152/2006, nel SIA presentato dal proponente:

a) è fornita in modo chiaro ed esaustivo la descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti; nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA01.R01 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO" il progetto è inquadrato rispetto alle norme derivanti dalle principali fonti legislative in riferimento a vincoli paesaggistici, naturalistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, idrogeologici. Gli strumenti presi in considerazione sono le leggi nazionali e regionali in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, il PTR della regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio Regionale, il PTCP della provincia di Avellino, il piano delle Autorità di Bacino della Puglia, il Piano Tutela delle Acque, le perimetrazioni delle aree interessate da concessioni minerarie, la legge n. 353/2000 sulle aree percorse dal fuoco, la perimetrazione delle aree della Rete Natura 2000 e IBA, gli strumenti urbanistici vigenti del comune di Lacedonia.

b) è presente, negli elaborati "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" e "FV.LAC01.PD.SIA03.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE", la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

c) è presente, negli elaborati "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" e "FV.LAC01.PD.SIA03.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE", la descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto;

d) è presente, nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA03.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE", la valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

luce, calore, radiazione, e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

e) è presente, nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE", la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili.

A seguito di richiesta di integrazioni, è stata prodotta la planimetria FV.LAC01.PD.3.1.R01 recante la ricognizione delle strade interessate dall'intervento con informazioni circa il soggetto gestore.

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Nessuna prescrizione, considerato che le richieste di integrazione in merito alla descrizione del progetto dell'opera sono state riscontrate positivamente dal proponente.

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

Nell'elaborato "FV.LAC01.PD.SIA02.R02 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" sono descritte:

- l'alternativa zero, che consiste nel rinunciare alla realizzazione del progetto, conservando le aree in esame come suoli a destinazione agricola; tale alternativa non darebbe la possibilità di sfruttare appieno le potenzialità del sito che, oltre alla destinazione tradizionale dell'area, si caratterizza anche per l'elevato potenziale di radiazione;
- l'alternativa tecnologica rappresentata da un impianto eolico, con un confronto estremamente sintetico e meramente qualitativo in termini di occupazione di superficie, impatto visivo, impatto sulle componenti naturalistiche, inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- l'alternativa tipologica tra tre tecnologie di produzione delle celle fotovoltaiche: silicio amorfo, silicio policristallino e silicio monocristallino, avendo il proponente optato per l'ultima soluzione, ritenuta in grado di offrire migliori caratteristiche di rendimento e di affidabilità.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Il SIA non descrive alternative del progetto rispetto all'ubicazione e alla dimensione dell'impianto fotovoltaico e alla sua connessione alla rete di E-Distribuzione, nonostante lo STAFF abbia formulato al riguardo una richiesta di integrazioni.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Nessuna prescrizione.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

3.A.1. ARIA E CLIMA

3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria

L'area circostante il sito d'impianto non è interessata da insediamenti antropici significativi o da infrastrutture di carattere tecnologico che possano compromettere la qualità dell'aria.

3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla componente atmosfera

fonte: http://burc.regione.campania.it

In considerazione del fatto che l'impianto fotovoltaico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera in fase di esercizio che, anzi, considerando una scala più ampia, non potrà che beneficiare delle mancate emissioni riconducibili alla generazione di energia tramite questa fonte rinnovabile. Il processo di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, è un processo totalmente pulito con assenza di emissioni in atmosfera per cui la qualità dell'area e le condizioni climatiche che ne derivano non verranno alterate dal funzionamento dell'impianto proposto.

Limitati problemi di produzione di polveri si avranno temporaneamente in fase di costruzione dell'impianto. Tale problematica può essere limitata umidificando le aree di lavoro e i cumuli di materiale proveniente sia dagli scavi che dallo stoccaggio dei materiali inerti necessari alla realizzazione delle opere.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.A.2.1 Inquadramento geologico

Con riferimento alla cartografia del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'AdB Puglia:

- il campo fotovoltaico ricade nella parte a Nord in area PG1 (a pericolosità geomorfologica media e moderata) e per la rimanente parte in area PG2 (a pericolosità geomorfologica elevata);
- il cavidotto esterno che si sviluppa su strada esistente nel tratto iniziale e finale interessa aree PG1, mentre nel rimanente sviluppo in area PG2.

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.4) si afferma che "*secondo quanto previsto dalle NTA del PAI agli artt. 14 e 15, gli interventi a farsi sono ammissibili. Lo studio geologico e di compatibilità geologica allegati a corredo del progetto (rif. elab. FV.LAC01.PD.0.2) dimostrano che gli interventi non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante.*"

Nella RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R00) è riferito che:

"*Tale relazione geologica è stata redatta sulla base dei dati dalla cartografia ufficiale, avvalendosi, anche, della letteratura tecnico-scientifica esistente, e facendo riferimento a studi ed indagini geologiche, condotti in aree adiacenti alla zona interessata da questo studio. Per la caratterizzazione litostratigrafica, idrogeologica, geotecnica e sismica, il sottoscritto ha ritenuto sufficienti, per tale fase progettuale, le indagini pregresse a cui si è fatto riferimento, inoltre sono state eseguite n. 1 indagine sismica MASW e n. 4 prove penetrometriche DPSH nell'Area Parco Fotovoltaico. In fase esecutiva, e non appena sarà disponibile l'accesso alle aree, verrà effettuato un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità al D.M. del 11.03.88 e alle NTC 2018 di cui al D.M. 17/01/18.*"

Le indagini pregresse condotte "in aree adiacenti" alla zona interessata dallo studio hanno interessato il cantiere: Indagini in sito relative ad un Progetto Esecutivo per la realizzazione di un Parco Eolico, località "Curci-Trizzetto-Arilendine", Lacedonia (AV), Eurowind S.r.l. - 07-2013.

Nella revisione 02 della "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R02), trasmessa il 16/12/2022, è stata però espunta la previsione del "dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio" da effettuarsi in fase esecutiva.

3.A.2.2 Inquadramento idrogeologico

Nel Quadro Ambientale del SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) è stato inserito nel paragrafo 3.5 l'inquadramento idrogeologico dell'area interessata dall'intervento, desunto dalla "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (cfr. elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R01).

3.A.2.3 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

L'area perimetrata dalla recinzione di progetto dell'impianto fotovoltaico è pari a circa 6 ha.

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.4) è riportato che:

"*In definitiva, dal punto di vista dell'uso del suolo e della copertura vegetazionale, l'area interessata dalle opere ed un suo intorno è per gran parte destinata ad uso agricolo. Si rilevano aree di incolto in corrispondenza degli insediamenti sparsi, marginali lembi di vegetazione ripariale nei pressi delle aste del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

reticolo idrografico superficiale. Si riscontra una discreta superficie occupata dall'installazione eoliche esistenti. Le opere di progetto insistono tutte sui seminativi e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali. I cavidotti correranno lungo strade esistente o d'impianto; la cabina di consegna ha un ingombro contenuto per cui non determinerà un'occupazione di suolo significativa. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente e che costituirà l'impianto di rete. […] L'impatto per sottrazione di suolo viene considerato poco significativo in quanto, una volta posati i moduli, l'area sotto i pannelli resta libera e subisce un processo di rinaturalizzazione spontanea che porta in breve al ripristino del soprassuolo originario. L'impianto non rilascia alcuna sostanza nei terreni e non c'è rischio di contaminazione degli stessi; alla fine della sua vita utile si prevedrà la totale dismissione dello stesso con sgombro dei suoli occupati. Si provvederà, nello specifico, alla rimozione dei pannelli, la demolizione e rimozione dei manufatti fuori terra, ove possibile si provvederà al recupero delle parti di cavo elettrico che risultano "sfilabili"; gli stessi elementi costituenti il sistema di fondazione saranno totalmente rimossi. In tal modo si restituiranno i terreni "sgombri" dagli elementi costitutivi dell'impianto."

Il progetto definitivo presentato dal proponente è corredato da una RELAZIONE PEDOAGRONOMICA (elab. FV.LAC01.PD.0.3.R00).

Su richiesta della "UOD 500706 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" (prot. 2021.0499640 del 11/10/2021), il proponente ha prodotto l'ulteriore RELAZIONE PEDOLOGICA (elab. FV.LAC01.PD.0.8.R00), redatta in conformità alle "Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica - edizione 2.2020".

All'esito della valutazione, i suoli sono stati ascritti alla Classe di capacità d'uso dei suoli V.

Nel Quadro Ambientale del SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) sono stati inseriti al paragrafo 3.4 gli aspetti relativi agli studi pedoagronomici e pedologici condotti e desunti dagli elaborati specialistici agli atti.

I pannelli verranno installati assecondando il più possibile l'orografia del suolo e prevedendo ove necessario interventi di livellamento dell'area. Date le condizioni geomorfologiche e geolitologiche e idrogeologiche delle aree di intervento e sulla stabilità delle aree stesse, si può asserire che gli interventi, così come previsti e descritti negli elaborati di progetto, non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante.

Nella nota "SS_S0014_CUP 9115_Chiarimenti post CdS del 14.11.22" il proponente ha rappresentato che "*le strutture fisse previste in progetto consentono di assecondare la naturale orografia dei terreni. La dicitura "... ove necessario saranno previsti interventi di livellamento" si riferisce alle eventuali singolarità del punto di appoggio della struttura, in tale evenienza straordinaria la stessa verrà sistemata nel punto di sostegno. Si ribadisce infatti come l'impianto è in grado di seguire l'andamento dei terreni.*"

Nella stessa nota, è precisato che:

"*Per quanto relativo alle strade interne al campo fotovoltaico si evidenzia che la realizzazione delle stesse è prevista in massicciata, materiale permeabile che consente il drenaggio delle acque. Per quanto attiene all'impianto fotovoltaico, essendo concepito su strutture infisse nel terreno così come la recinzione perimetrale realizzata con rete in acciaio zincato su pali in acciaio parimenti infissi, non determina in alcun modo un'alterazione al ruscellamento naturale delle acque meteoriche, né comporta l'impermeabilizzazione dei suoli. Alla luce di quanto precede il ruscellamento naturale delle acque resterà inalterato. Data la conformazione orografica dei luoghi, le acque meteoriche continueranno a drenare verso il Fosso di Monte Vaccaro che si sviluppa a Sud-Ovest dell'area di impianto. L'assenza di alterazione al naturale ruscellamento delle acque è garantito anche dal fatto che la realizzazione dell'impianto non altererà la morfologia dei luoghi e, a seguito della rimodulazione del layout di impianto, è stata eliminata la realizzazione della viabilità sul lato dell'impianto prospiciente al Fosso Monte Vaccaro. Al fine di evitare che in corrispondenza delle opere si possano verificare dei dilavamenti localizzati del suolo, tutte le aree interne al campo fotovoltaico saranno mantenute inerbite. Inoltre, posta la rimodulazione del layout che ha comportato l'eliminazione totale di cunette/materassi/pozzetti nel versante prospicente al Fosso Monte Vaccaro, al solo fine di evitare accumuli conseguenti agli eventi meteorici eccezionali, lungo le strade interne verranno realizzate delle cunette che convoglieranno le acque raccolte verso i punti di ricapito naturali. Per evitare fenomeni di erosione localizzata in corrispondenza dei punti di scolo delle cunette verrà prevista la posa di materiale arido. Tali sistemazioni saranno localizzate in punti ben distanti dal Fosso Monte Vaccaro e dalla vegetazione ripariale.*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

3.A.3.1 Acque sotterranee

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.5) è riportato che:

"*data la modesta profondità ed il modesto sviluppo delle opere di fondazione dei pannelli fotovoltaici, date le caratteristiche idrogeologiche delle formazioni del substrato, si ritiene che non ci sarà un'interferenza particolare con la circolazione idrica sotterranea.*"

Inoltre, "*la qualità delle acque non sarà influenzata dalla presenza dell'impianto in quanto la produzione di energia tramite pannelli fotovoltaici si caratterizza per l'assenza di qualsiasi tipo di rilascio nei corpi idrici o nel suolo.*"

3.A.3.2 Acque superficiali

Il parco fotovoltaico si sviluppa nell'area di pertinenza del Torrente Calaggio, affluente del Carapelle.

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02 – par. 3.5) è riportato che:

"*La realizzazione dell'impianto di progetto non comporterà modificazioni significative alla morfologia del sito in quanto le opere verranno realizzate assecondando al massimo le pendenze naturali del terreno che, nei punti di intervento, sono sempre relativamente basse. Pertanto, è da ritenersi trascurabile l'interferenza con il ruscellamento superficiale delle acque anche in considerazione del fatto che verranno previste le opportune opere di regimentazione idraulica che recapiteranno le acque raccolte verso i naturali punti di scolo.*"

"*Dal punto di vista idraulico, tutte le opere sono esterne alla perimetrazione delle aree esondabili indicate dal PAI dell'Autorità di Bacino, e quindi sono compatibili con le previsioni del piano, né interferiscono con il reticolo idrografico superficiale e le relative fasce di pertinenza fluviale. Soltanto il cavidotto esterno interferisce in alcuni punti con il reticolo idrografico. Tramite uno studio idraulico (cfr. elab. FV.LAC01.PD.0.5* [e.c. FV.LAC01.PD.0.6.R00]*) sono state determinate le fasce di inondazione che in considerazione di eventi di pioggia duecentennale si verificherebbero sulle aree interessate dalle opere di progetto. Il cavidotto di progetto previsto tutto su strada di progetto attraversa diverse aree di inondazione. Li dove tali aree si registrano in corrispondenza degli attraversamenti del reticolo idrografico (tombini e sovrappassi stradali), il cavidotto verrà posato in TOC garantendo una profondità di posa di almeno 2 m rispetto al fondo di scorrimento idraulico e tenendo i punti di infissione ed uscita della TOC al di fuori delle aree di inondazione. Negli altri casi, essendo il cavo previsto interrato su strada esistente, non si rilevano condizioni di insicurezza idraulica. Non sussistono, pertanto, interferenze con la circolazione idrica superficiale e il regime idrografico delle aree interessate dalle opere.*"

Con l'integrazione trasmessa il 16/12/2022 il proponente ha prodotto l'elab. FV.LAC01.PD.3.11.R00 "Dettagli fasi realizzative attraversamenti corsi d'acqua con tecnica della T.O.C.", dal cui esame risulta che ai fini della realizzazione della TOC 2 è previsto il posizionamento della macchina all'esterno della strada comunale, occupando suolo privato. Nella seconda seduta della c.d.s. del 21/12/2022, la società ha precisato "*che il piano particellare di esproprio prevede l'occupazione temporanea della particella a confine della strada comunale e che l'accesso a tale particella avverrà direttamente dalla strada, senza necessità di creare piste di cantiere.*"

3.A.3.3 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

Nello STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00) sono riportate le seguenti conclusioni:

"*Dalla consultazione della cartografia IGM è emerso che le aree del parco fotovoltaico ricadono parzialmente all'interno di aree definite come alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali -fasce di pertinenza fluviale.*

In particolare:

- Area parco fotovoltaico – Alveo fluviale/Fascia di pertinenza fluviale

- Cavidotto – Intersezioni reticolo idrografico

- Cavidotto – Parallelismi reticolo idrografico

fonte: http://burc.regione.campania.it

<u>- Cabina primaria – Alveo fluviale/Fascia di pertinenza fluviale</u> – Si precisa che la cabina primaria è una struttura esistente pertanto tale criticità non è stata oggetto di valutazione nel presente studio.

Le verifiche idrauliche eseguite in corrispondenza dei punti d'interferenza dei reticoli idrografici hanno permesso di individuare le aree sondabili con tempo di ritorno Tr=200 anni, così come richiesto dalle NTA del PAI redatto dall'AdB della Puglia. Per l'analisi idrologica ed idraulica delle interferenze rilevate sono stati individuati quattro bacini idrografici, di seguito si riporta una sintesi delle risultanze del presente studio: suddivise per bacini idrografici di appartenenza:

Bacino 1

- ***l'intersezione A** coincide con l'Intersezione 1 precedentemente individuata in corrispondenza della quale è ubicato un manufatto di attraversamento idraulico, per il superamento della suddetta interferenza si propone di posare il cavidotto tramite TOC di lunghezza pari a 80,00 m. I punti di infissione e uscita della TOC saranno esterni all'area allagabile calcolata per una portata duecentennale. Il cavidotto in corrispondenza del punto di intersezione sarà posato ad una profondità di circa 2,0 m rispetto al fondo dell'impluvio esistente;*
- ***l'intersezione B** è un'intersezione a raso su viabilità esistente pertanto, in questo caso, si procederà predisponendo un approfondimento dello scavo per la posa del cavidotto portandolo a 2 metri per un tratto di lunghezza pari almeno a quella dell'area allagabile, 85 m.*

Bacino 2

- *l'area del parco fotovoltaico è esterna alle aree allagabili calcolate per Tr 200 anni, pertanto risulta in condizioni di sicurezza idraulica;*
- *per il superamento dell'**intersezione 2** si propone di posare il cavidotto tramite TOC di lunghezza pari a 82,00 m. I punti di infissione e uscita della TOC saranno esterni all'area allagabile calcolata per una portata duecentennale. Il cavidotto in corrispondenza del punto di intersezione sarà posato ad una profondità di circa 2,0 m rispetto al fondo dell'impluvio esistente;*

Bacino 3

- *il tracciato del cavidotto nel tratto indagato è esterno alle aree allagabili calcolate per Tr 200 anni, pertanto risulta in condizioni di sicurezza idraulica.*

Bacino 4

- ***l'intersezione C** coincide con l'Intersezione 3 precedentemente individuata, mentre **l'Intersezione D** è una nuova intersezione, in entrambi i casi non è presente alcun manufatto di attraversamento ma trattasi di intersezione a raso su viabilità esistente, pertanto si procederà predisponendo un approfondimento dello scavo per la posa del cavidotto portandolo a 2 metri per un tratto di lunghezza pari almeno a quella dell'area allagabile:*
  - ✓ ***Intersezione C** (coincidente con Intersezione 3 precedentemente individuata): scavo con profondità 2 m lunghezza pari a 15 m.*
  - ✓ ***Intersezione D**: scavo con profondità 2 m lunghezza pari a 40 m.*

La presenza delle problematiche sopra esposte, dimostrata la non delocalizzabilità dell'opera, non costituisce vincolo ostativo alla fattibilità dell'opera, ma, certamente, impone, in fase di realizzazione e, in particolar modo di esecuzione degli scavi, l'adozione di alcune misure di tutela.

Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali.

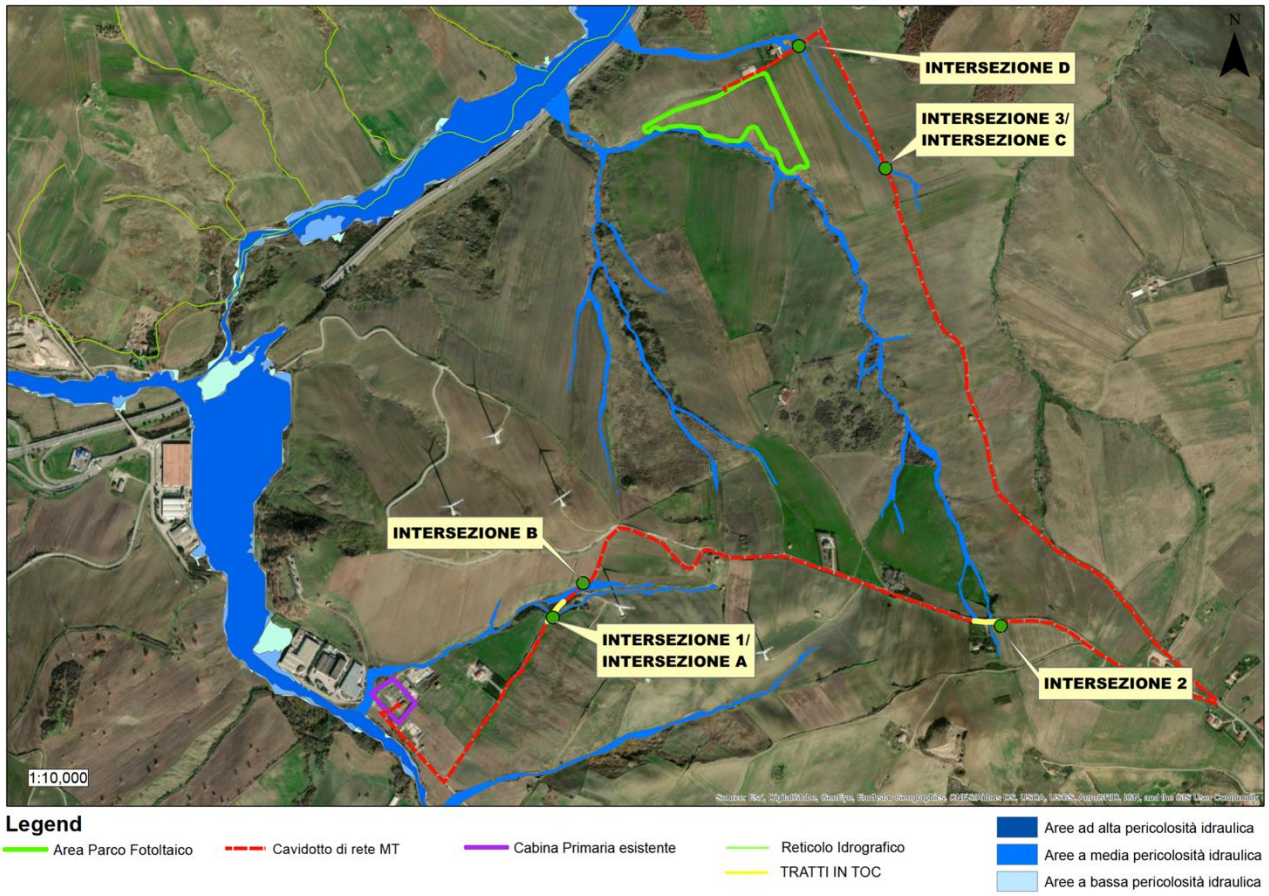
Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie al l'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori.

Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.

A seguito delle analisi svolte e degli accorgimenti progettuali previsti è possibile affermare che il parco fotovoltaico nella sua interezza risulta essere in condizioni di sicurezza idraulica."



3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

Il sito d'impianto si colloca all'esterno di aree naturali protette, zone umide di interesse nazionale, siti della Rete Natura 2000 e aree IBA; pertanto, l'incidenza che l'intervento può avere sulle componenti naturalistiche è poco significativa anche in considerazione del fatto che le opere insisteranno principalmente su seminativi.

Il Proponente ha eseguito uno studio naturalistico dell'area, condotto attraverso l'esecuzione di sopralluoghi in sito al fine di contestualizzare il progetto in esame, che reca l'analisi floristica, vegetazionale e faunistica delle aree interessate dal progetto.

Flora, vegetazione e habitat

Dallo studio naturalistico effettuato emerge che la serie di vegetazione riconosciuta nell'area di potenziale interferenza dell'opera è del tipo appenninica meridionale neutro-subacidofila del cerro (Physospermo verticillati- Querco cerridis sigmetum) che nello stadio maturo è rappresentata da: boschi a prevalenza di cerro, con Acer obtusatum, Sorbus torminalis, Acer campestre, Fraxinus ornus e talvolta Tilia platyphyllos, nello strato arboreo. Nello strato arbustivo sono presenti Crataegus monogyna, Prunus spinosa, Euonymus

fonte: http://burc.regione.campania.it

europaeus, Hedera helix. Nello strato erbaceo le specie più rappresentate sono: Lathyrus venetus, Viola alba subsp. dehnhardtii, Cyclamen hederifolium; particolarmente abbondante è Festuca exaltata.

E' stata individuata la copertura vegetale con riferimento alle seguenti categorie:

- Superfici agricole utilizzate dettagliate in coltivi, in aree non irrigue,prevalentemente occupate da colture estensive;
- Formazioni forestali rappresentate da boschi di latifoglie presenti in maniera relittuale e frammentaria a seguito del disboscamento e del dissodamento a favore dell'agricoltura,

Fauna, chirotteri e avifauna

Lo studio ha definito la tipologia di fauna selvatica presente nell'area di progetto suddividendola per tipologia in mammiferi, chirotteri e avifauna la cui densità è stata rimandata ad uno specifico monitoraggio non presente nel presente studio.

Aree naturali protette

La legge regionale n.33 del 01.09.1993 istituisce i parchi e le riserve naturali in Campania. Nel dettaglio, individua 11 aree naturali protette (SISTEMI PARCHI E RISERVE: Matese, Roccamonfina e foce Garigliano, Taburno – Camposauro, Partenio, Foce Volturno e costa di Licola, Campi Flegrei, Monti Lattari, Monti Picentini, Monti Eremita – Marzano, Foce Sele e Tanagro, Lago Falciano). L'intervento ricade all'esterno di oasi e aree naturali protette.

Rete natura 2000

In riferimento al sito di progetto, il sito ZPS più vicino è il IT8040022 "Boschi e Sorgenti della Baronia" che dista circa 5.6 km dall'impianto. Mentre la ZSC più vicina è quello IT8040008 "Lago di San Pietro - Aquilaverde", che dista circa 8.3 km dall'impianto. Si può quindi affermare con certezza che l'impianto ricade all'esterno delle aree della Rete Natura 2000 .

Aree IBA

L'impianto ricade all'esterno delle aree IBA e si colloca ad oltre 24 km dall'IBA n. 209 "Fiumara di Atella" e ad oltre 25 km dall'IBA n.126 "Monti della Daunia" .

Zone umide di interesse nazionale

In Campania sono presenti due Zone Umide di interesse nazionale: - "Medio corso del fiume Sele – Serre Persano" - "Paludi costiere di Variconi – Oasi di Castelvolturno". L'impianto ricade all'esterno di tali aree di tutela.

Piano Faunistico Venatorio Regionale

La Regione Campania ha approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) valido per il periodo 2013-2023. Il piano faunistico ha lo scopo di regolare le attività venatorie sul territorio regionale, per cui non riporta prescrizioni che limitano le altre attività, tipo quella fotovoltaica. Dalle tavole di Piano si evince che l'area di interesse non ricade in habitat importanti per la migrazione degli uccelli. Si precisa che il tratto del collegamento MT dell'impianto di rete in ingresso alla cabina primaria esistente "Lacedonia" ricade in un'area interessata dalle principali rotte migratorie. Tuttavia, ben si comprende come lo sviluppo delle opere interrate non possa incidere sugli eventuali spostamenti dell'avifauna poiché opere interrate.

In riscontro alle osservazioni presentate al proponente in occasione della CdS del 14/11/2022 è stato riemesso lo Studio Naturalistico di cui all'elaborato FV.LAC01.PD.SN.SIA01 in revisione 2, a firma dei Dottori Agronomo Antonio Pizzi e Forestale Aldo Di Brita in cui si è effettuata un'indagine faunistica individuando la presenza di specie attraverso un monitoraggio indiretto qualitativo per i mammiferi ed uccelli, attraverso il rilevamento dei segni di presenza lungo dei percorsi, attenzionando l'area dei pressi del vallone a sud dell'impianto.

Inoltre, il proponente ha provveduto alla redazione della relazione di mitigazione in cui si descrive la tipologia di specie autoctone di cui è prevista di piantumazione ai confini dell'impianto con rappresentazione della disposizione delle piante e definizione del numero previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Il sito d'impianto si colloca all'esterno di aree naturali protette, zone umide di interesse nazionale, siti della Rete Natura 2000 e aree IBA; pertanto, l'incidenza che l'intervento può avere sulle componenti naturalistiche è poco significativa anche in considerazione del fatto che le opere insisteranno principalmente su seminativi.

Gli effetti sulla vegetazione dovuti alle azioni previste dal progetto in esame possono manifestarsi sia durante l'installazione dell'impianto fotovoltaici che al termine delle lavorazioni, con effetti a carattere temporaneo o permanente. Sono stati valutati tre tipi di possibile impatto:

- sottrazione diretta di formazioni vegetali o soppressione di singoli esemplari;
- alterazione della composizione e della struttura delle comunità vegetali;
- interruzione della continuità delle formazioni vegetali.

In definitiva, dall'analisi complessiva delle interferenze tra il progetto e la vegetazione, la flora e gli habitat, non sono stati individuati impatti negativi significativi.

L'impatto sulla fauna locale può verificarsi nella fase di cantiere, dove la rumorosità di alcune lavorazioni, oltre alla presenza di persone e mezzi, può causare un temporaneo disturbo che induce la fauna a evitare l'area. La durata del disturbo è limitata nel tempo, e dunque reversibile. L'impatto sulla fauna locale durante la fase di esercizio è legato a:

- perimetrazione dell'impianto (presenza della recinzione) che impedisce la libera circolazione della fauna;
- presenza dei pali di fondazione e dei moduli fotovoltaici.

Elemento di disturbo da prendere in considerazione sull'avifauna è l'insorgenza di fenomeni di abbagliamento verso l'alto che potrebbe verificarsi a danno dell'avifauna in particolari condizioni, quando il sole presenta basse altezze sull'orizzonte. Per mitigare l'effetto il proponente utilizzerà nuove celle fotovoltaiche a basso indice di riflettanza onde evitare l'insorgenza del fenomeno in studio.

Altro aspetto interferenziale da considerarsi è l'inquinamento luminoso dovuto ad immissione di luce artificiale dovuta all'illuminazione notturna dell'impianto che potrebbe arrecare danno agli uccelli migratori con perdita dell'orientamento nel volo notturno. A mitigazione di questo aspetto il proponente intende attrezzare l'impianto con un sistema di illuminazione a giorno che si attivi solo in caso di intrusione di personale estraneo, rilevato dal sistema di videosorveglianza.

Va considerato inoltre il rischio di collisione degli uccelli con i pannelli fotovoltaici che però valutata l'altezza contenuta non sembra costituire un pericolo per l'avifauna. Si ritiene infatti che l'altezza contenuta dei pannelli dal piano campagna non crei alcun disturbo al volo degli uccelli.

In conclusione, date le caratteristiche ambientali del sito d'impianto e data la distanza dai siti di tutela, date le scelte progettuali inerenti la tipologia di pannello utilizzato, l'impatto del progetto in studio sulla componente faunistica e avifauna, risulta basso.

In riscontro alle osservazioni presentate al proponente in occasione della CdS del 14/11/2022 è stato riemesso lo Studio Naturalistico di cui all'elaborato FV.LAC01.PD.SN.SIA01 in revisione 2, all'interno del quale vengono riportate considerazioni circa l'alterazione del microclima e i relativi effetti sulla fauna e flora presente. Da cui vengono riportate le seguenti conclusioni "*L'ombreggiamento dei pannelli riduce gli effetti nocivi dell'insolazione diretta nelle ore più calde del giorno, sia sulla vegetazione sia sul terreno nudo, riducendo in generale l'evapotraspirazione e questo, si è visto, giova alla crescita della vegetazione oltre a favorire lo sviluppo della microfauna, che ha necessità di maggiore umidità nel suolo, tipo insetti e anellidi (come lombrichi). Poiché questi sono utili all'alimentazione di alcune specie, es. Lucertola muraiola (Podarcis muralis), topo selvatico (Apodemus sylvaticus), talpa (Talpa europaea), le quali a loro volta sono fonte di cibo per altre specie come rapaci diurni e notturni, serpenti e mesocarnivori come Volpe (Vulpes vulpes) e Tasso (Meles meles) che, come rilevato, sostano nei pressi dell'area e del canale a Sud dell'impianto, si avrà un effetto favorevole sulla catena alimentare delle specie."coinvolte in loco.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.5. RUMORE

3.A.5.1 Inquadramento acustico

La legislazione italiana prevede per qualsiasi attività potenzialmente fonte di immissione di rumore nell'ambiente esterno, il rispetto di ben precisi limiti di pressione acustica.

La scelta dei potenziali ricettori sensibili su cui valutare l'impatto acustico dell'impianto in esame è stata condotta considerando tutti i fabbricati presenti in un buffer di 100m dai confini dell'area di impianto ed identificando tra questi solo quelli con le caratteristiche strutturali e di destinazione d'uso tali da essere classificati come ricettori sensibili.

Per l'individuazione dei fabbricati presenti è stata condotta prima un'analisi cartografica facendo riferimento alle mappe catastali, alle ortofoto, alla cartografia IGM 1: 25.000 e alla carta tecnica regionale 1:5000; successivamente è stato effettuato un sopralluogo di dettaglio per verificare lo stato e la destinazione d'uso dei fabbricati individuati (rif. elab. FV.LAC01.IR.SIA01.R00).

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

I risultati ottenuti dallo studio di impatto acustico effettuato (rif. elaborato FV.LAC01.C1.PD.IA.SPA01.R01) rilevano quanto segue:

- Per la fase di esercizio dell'impianto, la conformità ed il rispetto di tutti i limiti di legge imposti dalla normativa nazionale.
- Per la fase di cantiere, i risultati delle simulazioni con la configurazione proposta per le sole sorgenti sonore del cantiere dimostrano come la rumorosità prodotta dalle diverse fasi del cantiere potrebbe provocare leggeri superamenti dei valori limite di immissione assoluta presso alcuni dei recettori individuati, esclusivamente per tempi limitati e non continuativi dovuti allo svolgimento simultaneo di alcune attività previste durante le lavorazioni. Tali problematiche possono comunque essere agevolmente superate ricorrendo all'utilizzo di macchinari con livelli di emissione più contenuti rispetto a quelli standard normalmente utilizzati e/o mediante l'utilizzo di barriere fonoisolanti mobili oppure diminuendo i fattori di contemporaneità delle attività, distribuendo le stesse su periodi ti tempo più lunghi.

Si riporta di seguito la planimetria delle fonti di emissione e dei ricettori considerati.

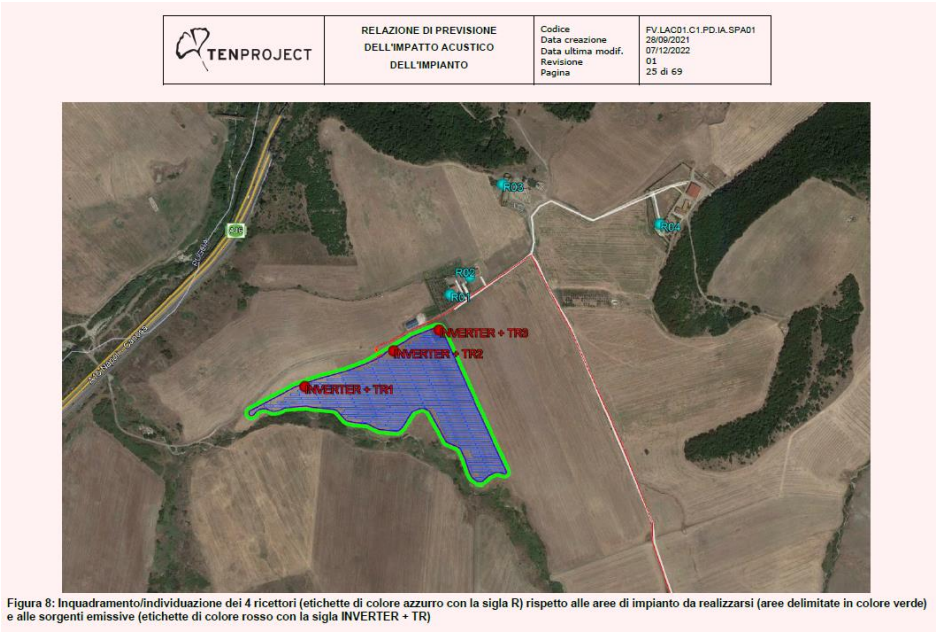


Figura 8: Inquadramento/individuazione dei 4 ricettori (etichette di colore azzurro con la sigla R) rispetto alle aree di impianto da realizzarsi (aree delimitate in colore verde) e alle sorgenti emissive (etichette di colore rosso con la sigla INVERTER + TR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.6 VIBRAZIONI

Dai risultati delle simulazioni effettuate con la configurazione proposta per le sole sorgenti sonore del cantiere si può desumere che il superamento dei valori limite di immissione assoluta presso i ricettori abitativi può verificarsi per alcune attività delle fasi di realizzazione. Bisogna considerare che gli sforamenti che si verificano sono relativi a periodi di tempo non continuativi e limitati delle fasi di realizzazione e dismissione dell'impianto, tali da non apportare particolare disagio ai recettori abitativi presenti nell'area.

3.A.7. PAESAGGIO

3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che tipicamente, per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmente accessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura

3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

Per favorire l'inserimento paesaggistico ed architettonico del campo fotovoltaico di progetto, limitando l'occupazione di suolo, sono stati scelte dei moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, caratterizzati da elevata efficienza (intesa come rapporto tra produzione e superficie occupata) rispetto ad altre tecnologie esistenti sul mercato.

Dal punto di vista paesaggistico si può ritenere che le interferenze fra l'opera e l'ambiente individuate confrontando gli elaborati progettuali e la situazione ambientale del sito sono riconducibili essenzialmente all'impatto visivo dei pannelli su citati.

I rendering sono riportati nell'elaborato di progetto FV.LAC01.PD.8.6.4.R00.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali

Dalle informazioni riportate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Avellino si evince che nelle zone di territorio interessate dal progetto non sono presenti aree sottoposte a vincolo archeologico. Le opere di progetto non interferiscono quindi con aree e beni appartenenti al patrimonio culturale e archeologico.

3.A.8.2 Interferenza delle opere sui beni materiali

La posa del cavo interrato su viabilità esistente ed il successivo ripristino dello stato dei luoghi a seguito delle lavorazioni, non determinerà alterazioni di tipo permanente e percettivo sugli ambiti attraversati.

Come si desume dalla Relazione Archeologica allegata al progetto (Elab. FV.LAC01.PD.ARCH.SIA01.R01) le opere di progetto non ricadono in aree sottoposte a provvedimenti di tutela, né interferiscono direttamente con siti noti.

3.A.9 RADIAZIONI

3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

Il progetto presentato dal proponente è corredato da una "Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto" (elab. FV.LAC01.PD.IE.SIA01.R01).

Nella relazione si legge che questa "*è stata redatta al fine di determinare i valori di campo elettrico e campo magnetico attesi (calcolo previsionale) e la valutazione degli effetti ambientali conseguenti ai sensi della legge*

fonte: http://burc.regione.campania.it

36/01 e DPCM 08/07/2003. In particolare, i valori di campo elettrico e magnetico all'interno del campo fotovoltaico, così come contemplati nel DPCM del 08/07/2003, non sono stati considerati e quindi calcolati, dato che le aree interne del campo fotovoltaico risultano essere delle aree inaccessibili alle persone comuni e quindi i valori limite di esposizione indicati nel Decreto sono inapplicabili."

3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) e nella "Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto" sono riportate le seguenti conclusioni:

"La determinazione delle DPA è stata effettuata in accordo al D.M. del 29/05/2008 riportando per ogni opera elettrica la summenzionata DPA.
Dalle analisi, i cui risultati sono riassunti nei grafici e tabelle riportati nei paragrafi precedenti si può desumere quanto segue:

- *Per il cavidotto interrato MT di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria, come indicato al paragrafo 7.1, la distanza di prima approssimazione è stata calcolata ai fini della sicurezza sebbene il D.M. 29 Maggio 2008 non ne preveda il calcolo per linee interrate in MT con cavi disposti ad elica visibile. Dai calcoli eseguiti tale distanza non eccede il range di ± 2 m rispetto all'asse del cavidotto;*
- *La valutazione dell'impatto cumulativo ha evidenziato l'esistenza del parallelismo tra il cavidotto di progetto e il cavidotto di altri produttori esistente e/o autorizzati. Dalle simulazioni eseguite si è riscontrato un incremento di soli 0,5 m della distanza di prima approssimazione rispetto all'asse del cavidotto nel caso di parallelismo con un cavo MT di altro produttore e di 1,5 m nel caso di parallelismo con due cavi MT di altro produttore.*
- *Per la cabina di consegna la distanza di prima approssimazione per le sbarre in media tensione è pari a 5 m dal muro perimetrale.*

Tutte le aree summenzionate delimitate dalla DPA, come rappresentati negli elaborati FV.LAC01.C1.PD.IE.SIA02, ricadono all'interno di aree nelle quali non risultano recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere.
Si può quindi concludere che la realizzazione delle opere elettriche relative all'impianto fotovoltaico sito in località "Monte Vaccaro" di proprietà Sofienergy Solar S.r.l. ubicato nel comune di Lacedonia (AV) rispetta la normativa vigente."

3.A.10 INQUINAMENTO LUMINOSO

3.A.10.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

La descrizione dell'impianto di illuminazione di progetto è riportata nel Quadro Progettuale e nel Quadro Ambientale del SIA (FV.LAC01.PD.SIA02.R02 par. 2.7.2 e FV.LAC01.PD.SIA03.R02 par. 3.6.3 e 6.5) e trattata nello studio dedicato "Relazione tecnica sull'inquinamento luminoso" (FV.LAC01.PD.8.4.R00).

Nell'elab. FV.LAC01.PD.SIA02.R02 par. 2.7.2 è riferito che "*all'interno dell'area d'impianto e perimetralmente alla recinzione è previsto un sistema di illuminazione e videosorveglianza che sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cls armato. I pali saranno dislocati ogni 50 m di recinzione e su di essi saranno montati i corpi illuminanti e le videocamere del sistema di sorveglianza. L'illuminazione avverrà dall'alto verso il basso in modo da evitare la dispersione verso il cielo della luce artificiale in accordo con quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia di inquinamento luminoso (ad esempio L.R. 25 luglio 2002, n. 12).*"

3.A.10.2 Interferenza delle opere sul contesto

Non è presente una relazione illuminotecnica che descriva l'effettivo orientamento dei corpi illuminanti e dei fasci luminosi generati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

3.A.11.1 Inquadramento dell'opera sulla salute pubblica e popolazione

La presenza dell'impianto fotovoltaico non origina rischi per la salute pubblica.

Le opere elettriche saranno progettate secondo criteri e norme standard di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle reti di messa a terra delle strutture e dei componenti metallici. Per quanto riguarda l'impatto acustico ed elettromagnetico, non si prevedono significative interferenze in quanto sono rispettati tutti i limiti di legge e le buone pratiche di progettazione e realizzazione.

3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione

In definitiva, rispetto quanto riportato nella documentazione progettuale al comparto non si ravvisano problematiche particolari.

3.A.12 TERRITORIO

3.A.12.1 Inquadramento dell'opera con riferimento al territorio

L'area di ubicazione dei moduli fotovoltaici non interferisce con nessun elemento naturale o antropico.

3.A.12.2 Interferenza delle opere sul territorio

Dalla cabina di consegna prevista all'interno dell'area campo, si svilupperà una linea MT interrata per il trasferimento dell'energia verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente, che costituirà l'impianto di rete.

Il cavidotto esterno determina dunque le seguenti interferenze:

- Sottoservizi, quali ad esempio acquedotto e gasdotto;
- Linee aeree;
- Tombini e sovrappassi stradali.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) sono stati valutati gli impatti cumulativi relativi ad altri impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati o in iter autorizzativo, fino a 10 km di distanza dall'impianto preposto.

A seguito della richiesta dello Staff è stato trasmesso l'elaborato FV.LAC01.PD.1.3.R02 sul quale sono stati indicati tutti gli impianti esistenti o in progettazione sul territorio, non solo relativi ad altri impianti fotovoltaici. A titolo esemplificativo, il cavidotto interferisce con due progetti di impianti eolici già autorizzati (CUP 8732 e 9147).

In considerazione di tali impianti eolici è stato rivalutato l'impatto cumulativo relativo agli effetti:

- sulle visuali paesaggistiche (l'elab. FV.LAC01.PD.8.6.4.R00 "Fotoinserimenti dell'impianto con opere di mitigazione" mostra anche gli impianti eolici autorizzati);
- sulla componente della sicurezza e della salute umana, con specifico riferimento all'impatto elettromagnetico, per il quale è stata rimessa la "Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto" aggiornata (cfr. elab. FV.LAC01.PD.IE.SIA01.R01) e le relative tavole FV.LAC01.PD.IE.SIA02.1÷3.R01.

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla valutazione degli impatti si individua che le uniche emissioni in atmosfera rilevanti sono quelle dovute alla diffusione di polveri in fase di costruzione e dismissione, dovute essenzialmente ai movimenti di terra e al traffico veicolare pesante. Si tratta comunque di danni temporanei riferiti alle attività di cantiere. Per evitare la diffusione di polveri è prevista, ad esempio, la bagnatura delle piste di servizio non pavimentate o la pulizia delle strade pubbliche utilizzate.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Le "indagini pregresse" su cui è, tra l'altro, basata la relazione geologica, sono state condotte per il cantiere: Indagini in sito relative ad un Progetto Esecutivo per la realizzazione di un Parco Eolico, località "Curci-Trizzetto-Arilendine", Lacedonia (AV), Eurowind S.r.l. - 07-2013. In fase istruttoria si è rilevato che tale cantiere dista circa km 10 dal sito interessato dall'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto e pertanto non può essere considerato "adiacente" allo stesso.

Nella "Relazione riscontro richiesta integrazioni PAUR" (elab. FV.LAC01.PD.0.0) trasmessa il 24/08/2022, a pag. 15, il proponente afferma che:

"*le indagini pregresse… sono state prese a riferimento al fine di poter correlare le indagini indirette, DPSH, effettuate in sito con i dati litostratigrafici rinvenenti da sondaggi geognostici effettuati nella stessa formazione delle Argille Varicolori, cosi da poter meglio definire la litostratigrafia ricavata dalle indagini penetrometriche. Nelle conclusioni della "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R01) si afferma che "In fase esecutiva, e non appena sarà disponibile l'accesso alle aree, verrà effettuato un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità al D.M. del 11.03.88 e alle NTC 2018 di cui al D.M. 17/01/18", a ribadire che secondo lo scrivente le indagini ora effettuate, opportunamente correlate con altre indagini, con dati dalla cartografia ufficiale e della letteratura tecnico-scientifica esistente, si possono ritenere sufficiente in questa fase progettuale, ma non esaustive.*"

Nella revisione 02 della "Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica" (elab. FV.LAC01.PD.0.2a.R02), trasmessa il 16/12/2022, è stata però espunta la previsione del "dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio" da effettuarsi in fase esecutiva, che invece si ritiene necessario.

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Lo STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00) ha evidenziato l'esistenza di interferenze del cavidotto di progetto con il reticolo idrografico, ed ha fornito opportune indicazioni sulle modalità costruttive e le misure di tutela da adottare in fase di realizzazione.

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'impatto sulla fauna locale può verificarsi nella fase di cantiere, dove la rumorosità di alcune lavorazioni, oltre alla presenza di persone e mezzi, può causare un temporaneo disturbo che induce la fauna a evitare l'area. La durata del disturbo è limitata nel tempo, e dunque reversibile. L'impatto sulla fauna locale durante la fase di esercizio è legato a:

- perimetrazione dell'impianto (presenza della recinzione) che impedisce la libera circolazione della fauna;
- presenza dei pali di fondazione e dei moduli fotovoltaici.

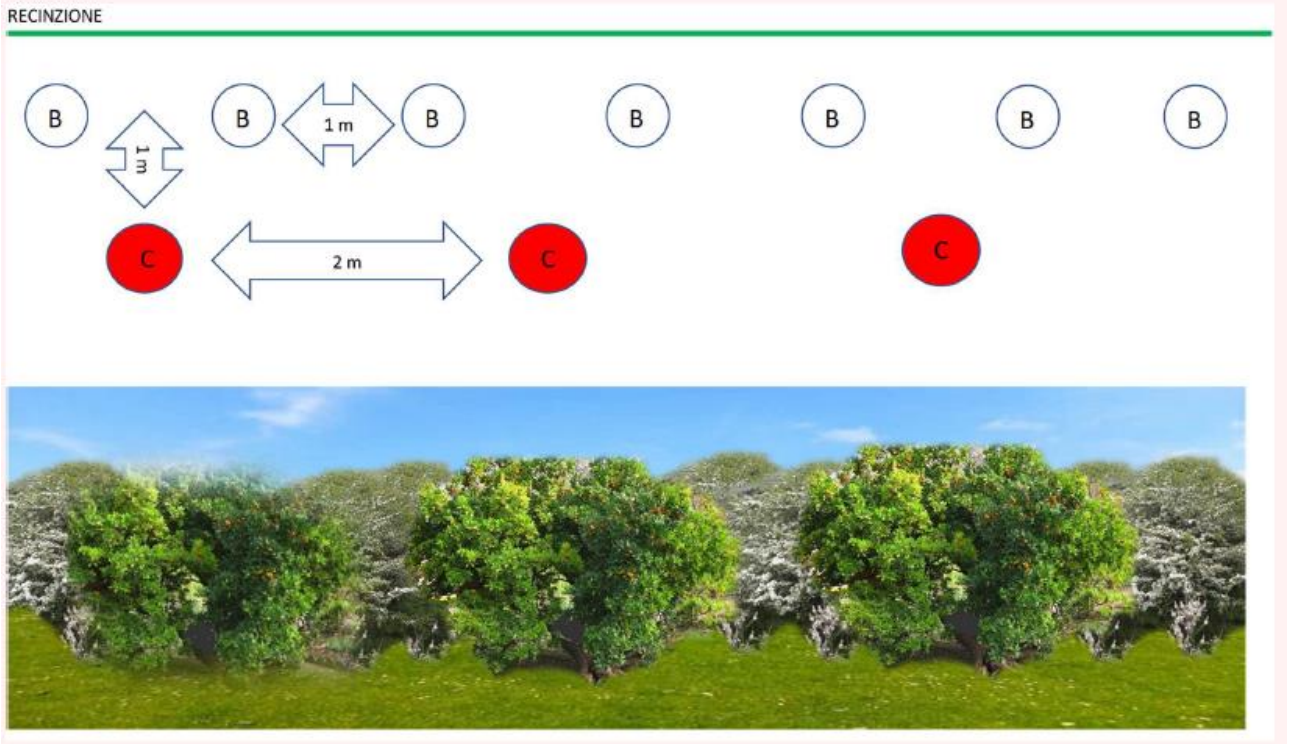
Un approfondimento particolare deve essere fatto con riferimento ai potenziali impatti durante la fase di esercizio dell'impianto rispetto all'avifauna. L'occupazione di superfici o il cambiamento di uso del suolo in zone utilizzate dall'avifauna possono generare effetti negativi. Una parte delle specie esistenti continuerà a vivere sul posto e nidificare nei luoghi dell'impianto anche se subiranno disturbi temporanei durante la fase di costruzione. Altre specie perderanno interamente o parzialmente il loro habitat. Gli impianti fotovoltaici possono creare, infatti, effetti di allontanamento dei volatili che abbandonano i biotopi vicini agli impianti. In particolare, tali effetti non sono da escludere per uccelli di campo. Condizioni simili si verificano per gli uccelli migratori che sostano negli spazi agricoli. L'effetto di allontanamento dipende dall'altezza degli impianti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'orografia e dalla presenza di strutture verticali (recinzioni, boschetti, etc.). Le eventuali perturbazioni si limitano alla zona degli impianti e a quella immediatamente vicina. Al fine di assicurare un minore impatto sull'ambiente e di valorizzare visivamente l'area interessata dall'impianto fotovoltaico, il proponente prevede senza però specificarne tipologia, quantificazione e localizzazione la piantumazione di specie locali autoctone o comunque compatibili con il modello di vegetazione potenziale dell'area così da mitigare l'impatto sull'Habitat.

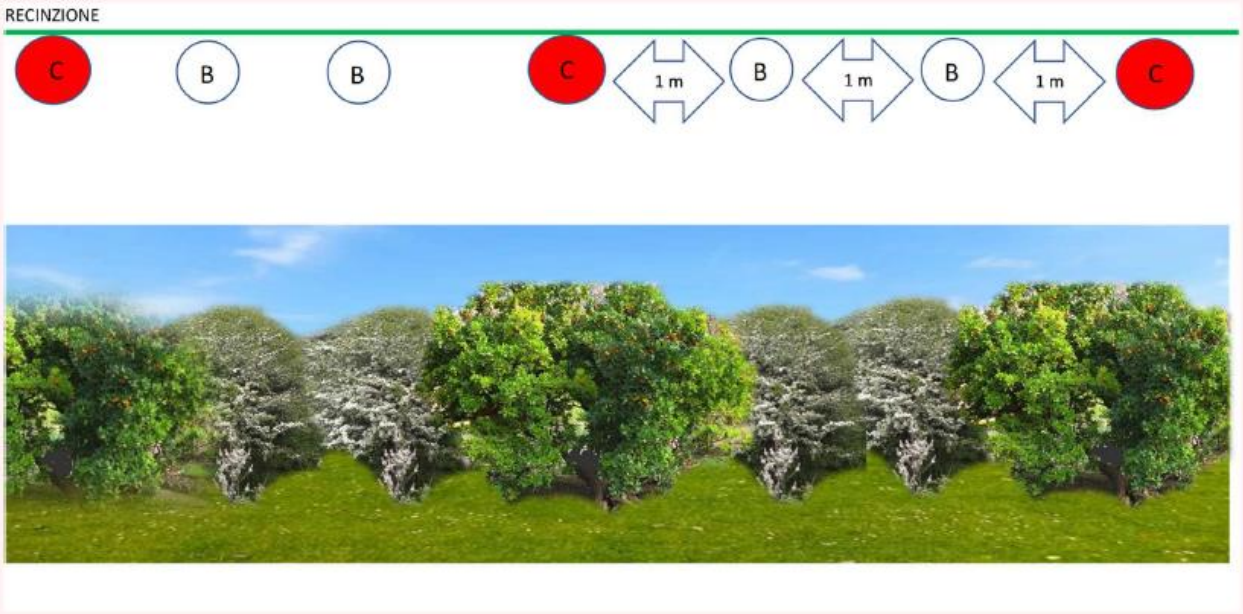
Il proponente ha provveduto alla redazione della relazione di mitigazione in cui si descrive la tipologia di specie autoctone di cui è prevista di piantumazione ai confini dell'impianto con rappresentazione della disposizione delle piante e definizione del numero previsto.
In particolare, si è optato per la combinazione di due specie vegetali, una ad abitus tendenzialmente arbustivo, con chioma fitta, adatta ad ospitare la nidificazione di specie aviarie -il Biancospino- ed una ad abitus più arboreo, con funzione sia trofica, grazie ai prelibati frutticini, sia di protezione dell'avifauna nidificante nel Biancospino, grazie alle dimensioni più espanse della chioma, molto frondosa e sempreverde, il Corbezzolo.
Entrambe le specie sono adatte alla formazione di siepi fitte, cosicché le dimensioni possono essere gestite e contenute entro i 3,5 – 4 metri di altezza, con un'opportuna manutenzione.
Per quanto riguarda il numero di piante, il sesto di messa a dimora ed il layout di impianto, si può fare riferimento alle seguenti due figure, dove la **Figura 1** rappresenta lo schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Est mentre la **Figura 2** rappresenta lo schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Ovest.
La differente modalità di messa a dimora è dovuta al fatto che lungo lo spigolo Nord-Ovest occorre considerare il vincolo della "fascia di rispetto laterale alle strade fuori dai centri abitati, art. 26 cod. della strada".

Figura 1. Schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Est



fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 2. Schema di trapianto lungo lo spigolo Nord-Ovest



3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO /

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nella nota "SS_S0014_CUP 9115_Chiarimenti post CdS del 14.11.22" (pagg. 7-8), relativamente alla fase di cantiere, il proponente si è impegnato a ridurre i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; contestualmente si è dichiarato disponibile a valutare la possibilità di una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.

Le simulazioni condotte e di seguito riportate illustrano come ai recettori individuati non sia apprezzabili significative variazioni di valori di immissione acustica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

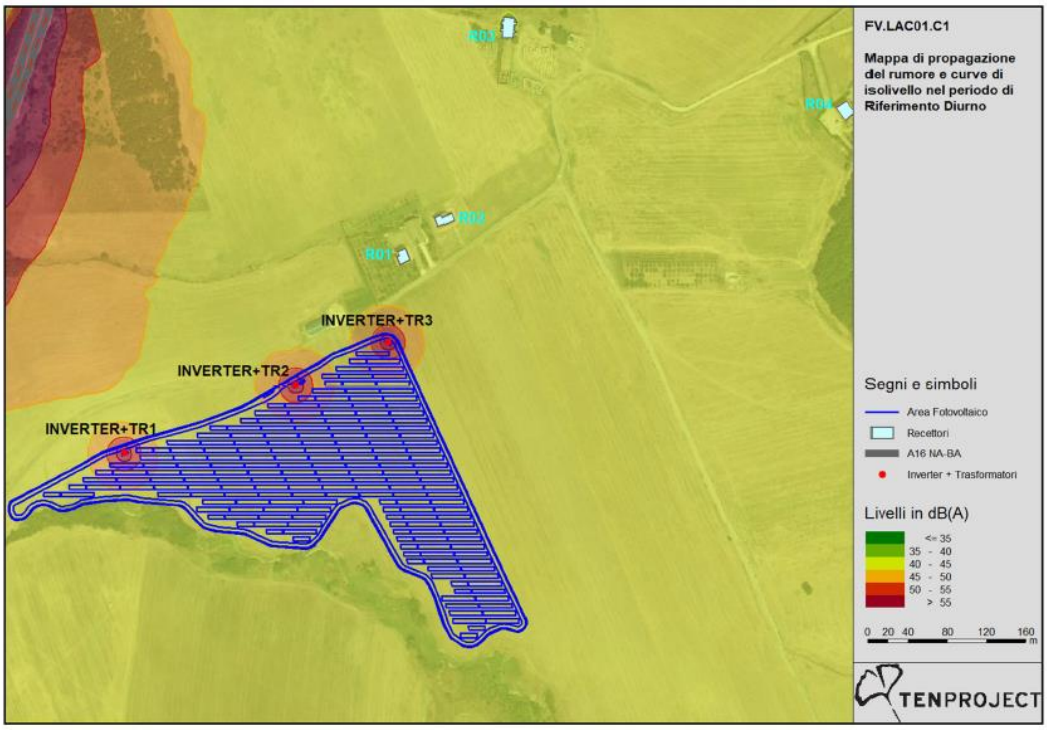


Figura 12: Mappa della propagazione del rumore con evidenza delle curve di isolivello elaborata per il periodo di riferimento diurno

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmente accessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura. Nel caso in questione si vanno ad occupare aree sulle quali è volontà dei proprietari terrieri lo sviluppo di un impianto fotovoltaico a fronte dello svolgimento delle pratiche agricole e, pertanto, non si può parlare di sottrazione del suolo.

L'impegno paesaggistico si riconduce essenzialmente alla percezione visiva, che diventa elemento centrale, per la valutazione della capacità del paesaggio di inglobare, accogliere e far proprio l'impianto di progetto.

Compatibilmente ai vincoli territoriali, la scelta del layout è stata effettuata nel rispetto del paesaggio preesistente ovvero sulla base della "disponibilità di spazi" che per la loro naturale conformazione attualmente già si presentano "idonei" ad accogliere l'impianto senza dover ricorrere a scavi e riporti eccessivi. Anche per favorire l'inserimento paesaggistico ed architettonico del campo fotovoltaico di progetto, limitando l'occupazione di suolo, sono stati scelte dei moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, caratterizzati da elevata efficienza rispetto ad altre tecnologie esistenti sul mercato.

La posizione dell'impianto, in prossimità della viabilità esistente, evita la realizzazione di strade di servizio, per il raggiungimento dell'impianto; ciò permetterà di ridurre i movimenti di terra e le trasformazioni che potranno essere indotte al contesto. La viabilità di progetto interna al campo sarà realizzata in stabilizzato ecologico composto da frantumato di cava. Il collegamento in cavo costituente sia l'impianto di utenza che l'impianto di rete è totalmente interrato lungo la viabilità esistente e non sarà motivo di impatto visivo. Tutte le accortezze adottate nelle fasi di progetto, gestione e dismissione dell'impianto, riconducono l'impatto sul paesaggio dell'impianto di progetto al solo impatto visivo indotto dalle opere.

L'impianto di progetto sarà sicuramente visibile da alcuni punti del territorio, ma in questo caso, data la dimensione in altezza limitata dell'impianto, l'orografia dei luoghi, si può ritenere che lo stesso ben si integra

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel paesaggio rurale, senza modificare assolutamente la morfologia dei luoghi e determinare rilevanti impatti paesaggistici; di converso il potenziale turismo rurale in via di attuazione nell'area in oggetto potrebbe ulteriormente svilupparsi proprio in ragione della presenza dell'impianto fotovoltaico di piccola taglia proposto dalla Società.

Dal punto di vista paesaggistico l'area è già in parte compromessa da una serie di interventi strutturali di difesa del suolo -svolti di recente lungo la scarpata lato carreggiata Nord dell'autostrada A16, prospiciente il Torrente Calaggio- finalizzati a contenere rilevanti fenomeni franosi che interessano il territorio *de quo*.

Inoltre, vi è da considerare che il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare impatti sul paesaggio.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non risultano impatti significativi sui beni materiali né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nessuna osservazione.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nell'elaborato "FV.LAC01.PD.4.3.R00 - LAYOUT IMPIANTO CON POSIZIONAMENTO DEI SOSTEGNI DI ILLUMINAZIONE ED IMPIANTO ANTI INTRUSIONE" è raffigurata l'installazione di 16 sostegni di illuminazione collocati lungo il perimetro del parco fotovoltaico, ad un intervallo spesso notevolmente superiore ai 50 m dichiarati nel SIA, la cui altezza, non quotata, appare essere inferiore a 4 m.

Per limitare l'inquinamento luminoso, è necessario che il sistema di antintrusione sia tarato in modo da evitare accensioni a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'esercizio dell'opera in oggetto non comporta rischi rilevanti alla salute pubblica ed alla sicurezza, saranno ovviamente previste tutte le misure di prevenzione e protezione disposte dalle normative vigenti in termini di sicurezza sul lavoro.

3.B.12 IMPATTI SUL TERRITORIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, facendo salva la modificazione a livello paesaggistico per quanto riguarda la percezione di "nuovi elementi", non influirà in modo sensibile sulle altre componenti del territorio.

L'area interessata dai moduli fotovoltaici si inserisce in un'area a destinazione agricola già caratterizzata dalla presenza di altri impianti simili. Dal punto di vista ambientale, l'impianto non modificherà in modo radicale la situazione in quanto l'opera insisterà su terreni che già da tempo sono stati sottratti alla naturalità attraverso la riconversione a coltivi e, in ogni caso, esterni ad ambiti di tutela naturalistica.

3.B.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti cumulativi, sono stati chiesti alla proponente specifici approndimenti in merito all'impatto elettromagnetico e all'impatto visivo.

Con riguardo all'impatto elettromagnetico la Società ha prodotto una relazione revisionata che tenga conto anche della presenza di cavidotti interrati afferenti all'impianto eolico CUP 9147. Dallo studio è emerso che vengono rispettati i valori di emissione previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda l'impatto paesaggistico, è evidente che l'area oggetto di studio (contrada Montevaccaro) è già interessata dalla realizzazione di un impianto eolico (CUP 9147) che prevede la costruzione di ben 11 aerogeneratori di grande taglia.

La Proponente ha svolto correttamente le simulazioni di fotoinserimento da diverse zone di visualizzazione e considerando anche la presenza (futura) dell'impianto eolico, come da immagine di seguito riportata.

F01 - Panoramica dal Casone Montevaccaro



F01 - Fotoinserimento dal Casone Montevaccaro



F05 - Panoramica in corrispondenza della Masseria Pasciuti



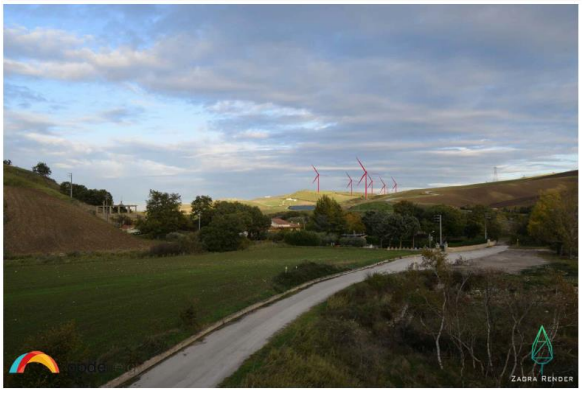
F05 - Fotoinserimento in corrispondenza della Masseria Pasciuti



F12 - Panoramica in corrispondenza del Torrente Calaggio



F12 - Fotoinserimento in corrispondenza del Torrente Calaggio



E' di tutta evidenza che l'impianto fotovoltaico in progetto, essendo di piccola taglia, determina un impatto di tipo cumulativo sulla componente paesaggio non particolarmente rilevante rispetto a quello determinato dalle pale eoliche CUP 9147 già approvato (vedi aerogeneratori di color ROSSO).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

Per quanto riguarda lo studio degli impatti sulla biodiversità in fase istruttoria sono stati richiesti alla Proponente specifici approfondimenti che di seguito si riportano, unitamente ai riscontri pervenuti. Tali riscontri sono risultati soddisfacenti, pertanto, non si ritiene necessario indicare prescrizioni.

Richiesta

Per mitigare l'impatto negativo sull'avifauna che inevitabilmente la presenza di un impianto fotovoltaico esercita il proponente prevede la piantumazione di specie locali autoctone o comunque compatibili con il modello di vegetazione potenziale dell'area così da mitigare l'impatto sull'Habitat. Sarebbe opportuno che questo impegno fosse supportato da una precisa relazione redatta da un professionista abilitato del settore agronomico che specificasse tipologia, collocazione e quantità delle piante.

Riscontro

Il proponente ha redatto una relazione di mitigazione a firma del dott. Pizzi in data 12/12/2022 in cui si descrivono la collocazione e la quantità delle piante poste a mitigazione dell'impatto negativo sull'avifauna

Richiesta

Alcuna valutazione è stata effettuata dal proponente in relazione alla componente microclima e dei possibili impatti non solo a livello di sito, ma anche delle aree limitrofe, tenendo conto di quanto evidenziato dalla recente letteratura di settore che attribuisce, agli impianti fotovoltaici la capacità di creare un effetto "Isola di Calore"; si ritiene infatti che non possano essere trascurati gli effetti microclimatici determinati dalla separazione di fatto che si genera fra l'ambiente al di sopra e quello al di sotto dei pannelli, sia nel periodo invernale che estivo, tra cui ad esempio il riscaldamento dell'aria, le modificazioni chimico-fisiche subite dal suolo, le interferenze con fauna e avifauna;

Riscontro

La valutazione della componente microclima è stata effettuata con relazione a faunistica a firma dei dottori pizzi e Britta del 12/12/2022

Richiesta

Considerato l'effetto barriera dovuto alla costruzione della recinzione che costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna si chiedono specifici interventi di mitigazione, tipo predisposizione di varchi liberi, tali da limitare l'effetto barriera per le specie dei vertebrati, insetti ed anfibi che popolano la zona interessata dall'intervento.

Riscontro

Nell'elaborato FV**. LAC01.PD.4.2** si specifica che la recinzione di impianto è posta ad un'altezza di 20 cm dal piano campagna in modo da lasciare un varco continuo per la fauna terrestre di piccola taglia.

In merito ad altre componenti ambientali (suolo, rumore, inquinamento luminoso) si ritengono necessarie le seguenti prescrizioni.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **inquinamento luminoso** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere, dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Nel SIA (elab. FV.LAC01.PD.SIA03.R02) sono dettagliati i seguenti interventi di mitigazione degli impatti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SALUTE PUBBLICA			
Impatto elettromagnetico	Negativo Poco significativo Reversibile Lunga durata	Locale	• Il cavidotto MT nei tratti in cui è interrato è posato ad una profondità tale da abbattere il campo elettromagnetico ai limiti di tollerabilità a piano campagna. • Per il cavidotto interrato MT di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria la distanza di prima approssimazione è stata calcolata ai fini della sicurezza sebbene il D.M. 29 Maggio 2008 non ne preveda il calcolo per linee interrate in MT con cavi disposti ad elica visibile. Dai calcoli eseguiti tale distanza non eccede il range di ± 2 m rispetto all'asse del cavidotto. • Per la cabina di consegna la distanza di prima approssimazione per le sbarre in media tensione èpari a 5 m dal muro perimetrale.

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
ATMOSFERA E CLIMA			
Emissioni di polveri	Negativo Trascurabile Reversibile Breve durata (cantiere – dismissione)	Locale	• Bagnatura dei tracciati; • Bagnatura e/o copertura dei cumuli di terreno e altri materiali; • Copertura dei carichi nei cassoni dei mezzi di trasporto; • Pulizia ad umido dei pneumatici dei veicoli; • Copertura con pannelli mobili delle piste provvisorie; • Impiego di barriere antipolvere temporanee.
Emissioni di sostanze inquinanti e di gas climalteranti	Positivo Significativo Reversibile Lunga durata	Globale	• Non è necessario prevedere misure di mitigazione perché le installazioni non producono sostanze inquinanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
AMBIENTE IDRICO			
Emissioni di sostanze inquinanti	Nullo		
Alterazioni del deflusso idrico superficiale e profondo	Negativo	Locale	‣ Per limitare l'interferenza con il deflusso idrico superficiale, si prevedranno opportuni sistemi di regimentazione delle acque meteoriche. ‣ Non sono previsti attraversamenti sul reticolo idrografico.
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Lunga durata		

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SUOLO E SOTTOSULOLO			
Erosione, dissesti ed alterazioni morfologiche	Negativo	Locale	• Ubicazione dei pannelli e delle opere accessorie su aree pianeggianti o su lievi pendenze e stabili; • Massimo rispetto dell'orografia; • Realizzazione di opere di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Breve durata (cantiere – dismissione)		
Occupazione di superficie	Negativo	Locale	• Restringimento delle aree di cantiere alle aree strettamente necessarie alla gestione dell'impianto; • Posa dei cavidotti MT a profondità di 1,2m su strada esistente o a margine di viabilità di servizio. • Utilizzo della viabilità esistente per raggiungere il sito d'installazione in modo da limitare gli interventi di nuova viabilità;
	Trascurabile		
	Reversibile		
	Lunga durata		

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
FLORA			
Perdita di specie e sottrazione di habitat	Negativo Trascurabile Reversibile Lunga durata	Locale	• i pannelli solari e le opere accessorie ricadono tutti su terreni seminativi e non comporteranno sottrazione di habitat naturali; • al termine dei lavori si restituiranno le superfici non necessarie alla gestione dell'impianto alle pratiche agricole; a impianto dismesso tutte le aree ritorneranno allo stato ante operam. • Reimpianto di eventuali specie arboree o arbustive rimosse

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
FAUNA			
Disturbo ed allontanamento di specie	Negativo Poco significativo Reversibile Breve durata (cantiere – dismissione)	Locale	• Non si rendono necessarie misure di mitigazioni in quanto i tempi di esecuzione dei lavori consentiranno l'allontanamento delle specie senza alcun danno e la riconquista dei spazi avverrà in modo naturale al termine dei lavori
Collisione e disrturbo avifauna	Negativo Significativo Reversibile Lunga durata	Locale / globale	• I pannelli non costituiscono ostacoli, spesso addirittura sono utilizzati per la nidificazione degli uccelli. • Utilizzo di pannelli antiriflettenti per evitare l'effetto di abbagliamento o il cosiddetto effetto ”lago”

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
PAESAGGIO E PARTIMONIO CULTURALE			
Alterazione della percezione visiva	Negativo Significativo Irreversibile Lunga durata	Locale/globale	• La visibilità dell'impianto di progetto è limitata alle aree prossime a quelle di installazione e non riguarda nessun bene di interesse storico monumentale. Non si rende pertanto necessario l'adozione di misure di mitigazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impatto su beni culturali ed ambientali, modificazioni degli elementi costitutivi del paesaggio	Negativo	Locale	• Realizzazione delle strade interne all'impianto senza finitura con manto bituminoso, scegliendo tipologia realizzativa simile a quella delle piste brecciate esistenti; • Assenza delle alterazioni morfologiche; • Mantenimento delle attivitàantropiche preesistenti sulle areelimitrofe.
	Poco significativo		
	Irreversibile		
	Lunga durata		

Tabella 6: impatti nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione

Componente ambientale		Qualificazione impatto		
		Costruzione	Esercizio	Dismissione
Salute pubblica	**Elettromagnetismo**			
Atmosfera e clima				
Ambiente idrico				
Suolo e sottosuolo				
Flora				
Fauna				
Paesaggio				
Traffico veicolare				

Legenda:

	Impatto trascurabile		Impatto alto
	Impatto basso		Impatto positivo
	Impatto medio		Non applicabile

Lo “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica” (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00), a pag. 57, evidenzia l’esistenza di interferenze del cavidotto di progetto con il reticolo idrografico, e fornisce opportune indicazioni sulle modalità costruttive e le misure di tutela da adottare in fase di realizzazione.

Insieme alle integrazioni trasmesse il 16/12/2022, a seguito della prima seduta della c.d.s., il proponente ha prodotto l’elab. “Revisione mitigazione_R00”, che descrive una diversa schermatura visiva dell’impianto, riconsiderando le specie vegetali previste e sostituendole con specie ritenute più consone. In particolare, si è optato per la combinazione di due specie vegetali, una ad abitus tendenzialmente arbustivo, con chioma fitta, adatta ad ospitare la nidificazione di specie aviarie -il Biancospino- ed una ad abitus più arboreo, con funzione sia trofica, grazie ai prelibati frutticini, sia di protezione dell’avifauna nidificante nel Biancospino, grazie alle dimensioni più espanse della chioma, molto frondosa e sempreverde, il Corbezzolo.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene necessario che siano implementati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le misure di tutela descritte nello "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" (elab. FV.LAC01.PD.0.6.R00);
- l'intervento proposto nell'elab. "Revisione mitigazione_R00", di schermatura vegetale.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ○ **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

A seguito di richiesta degli uffici, il proponente ha presentato un "Piano di monitoraggio ambientale e cronoprogramma" (elab. FV.LAC01.PD.PMA.SIA01.R02).

Il piano prevede il monitoraggio delle seguenti componenti:

- "3.1. Salute pubblica": nessun monitoraggio.
- "3.2. Aria e Clima": nella sola fase di cantiere, rilevamento delle polveri di tipo visivo ed il controllo demandato all'ufficio di cantiere del committente.
- "3.3. Suolo":

  "*Si evidenzia, comunque, che in fase di redazione della progettazione esecutiva, ossia nella fase ante operam, si svolgeranno le indagini geologiche e geotecniche esecutive sul suolo e sottosuolo, compresa l'esecuzione dei carotaggi geologici. Ciò fornirà gli elementi di dettaglio per la progettazione strutturale delle opere. La Proponente - pur ribadendo che le opere in progetto, come attestato dagli elaborati già consegnati in allegato all'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante – dichiara la propria disponibilità ad accogliere la proposta avanzata dallo Staff VIA in corso di Conferenza dei Servizi relativamente alla predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva - di un sistema di monitoraggio consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.*"

  "Uso del suolo e della copertura vegetazionale": nessun monitoraggio.

  "Gestione delle terre e rocce derivanti dagli scavi (TRS)": la non contaminazione sarà verificata in fase ante operam ai sensi dell'allegato 4 del DPR120/2017; il monitoraggio sulla componente suolo verrà eseguito su tutte le aree interessate dalla realizzazione delle opere di progetto.

  Il cronoprogramma di monitoraggio prevede però che la componente suolo sia monitorata solo nelle fasi "ante operam" e "di cantiere".
- "3.4. Fauna e avifauna": si effettueranno attività di monitoraggio finalizzate a verificare l'impatto diretto ed indiretto dell'impianto fotovoltaico sulle popolazioni presenti; il monitoraggio fornirà la risposta delle specie faunistiche a seguito della realizzazione dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "3.5. Rumore": il monitoraggio acustico, così come fatto per la fase ante-operam, sarà concentrato sui recettori sensibili più esposti e rappresentativi dell'area di impianto; si prevede di eseguire altre due sessioni di monitoraggio: pre-esercizio e a regime.
- "3.6. Elettromagnetismo": si propone una sessione di misure nella fase di pre-esercizio dell'impianto ed una in fase di regime nel secondo anno di funzionamento; i punti sensibili di misura verranno localizzati in corrispondenza delle opere elettriche ed in corrispondenza dei recettori sensibili più prossimi alle opere in tensione.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Si conferma la necessità che venga predisposto – già a decorrere dalla fase esecutiva e nella successiva fase di esercizio – un sistema di monitoraggio consistente nell'installazione di tubi inclinometrici per la misurazione di eventuali movimenti di versante, con frequenza almeno semestrale.

Manca un monitoraggio di lungo periodo di tutte le componenti dell'impianto (p.es., sulla corrosione).

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto, sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi manutentivi eventualmente necessari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff501792 completi ad esempio di relazioni, report strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

6. CONCLUSIONI

La Società proponente Sofienergy Solar S.r.l. con sede in Bologna (BO) propone di realizzare un impianto fotovoltaico con relativo cavidotto MT ricadente nel Comune di Lacedonia. L'impianto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 5,71 MWp, è costituito da 10472 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 545 Wp e occupa una superficie di 5ha. Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe, ognuna della quale è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno.

Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo che, a loro volta, verranno collegate mediante un cavidotto (impianto di utenza) alla cabina di consegna prevista all'interno dell'area d'impianto. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata di lunghezza circa 6600 m, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "*Lacedonia*" esistente e che costituirà l'impianto di rete. Il cavidotto ricade interamente su viabilità esistente.

Ciò premesso,

tenuto conto che:

- il Regolamento UE n.2018/1999 dell'11/12/2018, sulla Governance dell'Unione dell'Energia, oggetto di recente aggiornamento con regolamento UE n.2021/1119 del 30/06/21, sancisce l'obiettivo vincolante di neutralità climatica al 2050;
- la Direttiva UE 2018/2001 dell'11/12/2018, sulla Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, stabilisce la quota di energia da Fonti Rinnovabili sul Consumo Finale Lordo (CFL) di Energia nell'Unione al 2030;
- le motivazioni di carattere programmatico, che sono alla base della realizzazione dell'opera, sono contenute nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) attuativo del citato regolamento, che fissa come obiettivo la quota del 30% di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025. Peraltro, sono in atto i processi normativi a livello europeo per aumentare detta quota del 30% con la revisione della direttiva sulle FER;

considerato che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2;
- la percezione visiva dell'impianto è poco significativa sia per le dimensioni dell'impianto (trattasi di impianto di piccola taglia) anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto dotata di una fascia di schermatura vegetale di adeguata ampiezza e altezza;
- il progetto non interferisce con aree naturali tutelate a livello comunitario "Rete Natura 2000" (pSIC, SIC, ZSC, ZPS), aree IBA e Ramsar e aree naturali protette (L. 394/1991);
- nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria è stata conseguita l'ottimizzazione del progetto, mediante: *a) lieve modifica del layout finalizzata a garantire un'adeguata distanza di rispetto dal Fosso Monte Vaccaro; b) eliminazione delle stringhe interferenti con gli impluvi (fossi) riscontrati in sede di conferenza di servizi; c) miglioramento della viabilità interna al campo fotovoltaico; d) riconfigurazione della barriera vegetazionale perimetrale che svolge di fatto sia una funzione ecologica che paesaggistica;*
- in Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto, a meno del parere negativo della Soprintendenza;
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta);
- l'area oggetto di intervento pur ricadendo in area agricola, non appare essere di particolare interesse agricolo in ragione della sua conformazione morfologica e che in ogni caso l'installazione dell'impianto, così come progettato, non compromette assolutamente la continuità agricola sulle porzioni di territorio limitrofe;
- l'impianto ben si integra nel paesaggio rurale, senza modificare assolutamente la morfologia dei luoghi e determinare rilevanti impatti paesaggistici; di converso il potenziale turismo rurale in via di attuazione nell'area in oggetto potrebbe ulteriormente svilupparsi proprio in ragione della presenza dell'impianto fotovoltaico di piccola taglia proposto dalla Società;
- dal punto di vista paesaggistico l'area è già in parte compromessa da una serie di interventi strutturali di difesa del suolo -svolti di recente lungo la scarpata lato carreggiata Nord dell'autostrada A16, prospiciente il Torrente Calaggio- finalizzati a contenere rilevanti fenomeni franosi che interessano il territorio *de quo*;
- il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare incrementi di pericolosità idrogeologica;
- l'impatto cumulativo sulla componente paesaggio dovuto all'impianto fotovoltaico in progetto appare non particolarmente rilevante rispetto a quello determinato dagli aerogeneratori limitrofi previsti in località Montevaccaro e già assentiti in altre procedure di valutazione ambientale;
- le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, *Staff 501792 - Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: precedente alla progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	La progettazione esecutiva dovrà basarsi su un dettagliato e puntuale piano di indagini in campo e di laboratorio, in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla progettazione esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati delle indagini in campo e di laboratorio allo Staff 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: o inquinamento luminoso ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 i risultati dei test che dimostrino la corretta taratura dell'impianto.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **rumore e vibrazioni** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	In fase di cantiere dovranno essere ridotti i fattori di contemporaneità di realizzazione delle opere, così da distribuirne l'esecuzione garantendo la conseguente riduzione dei livelli di rumore prodotti; se necessario, si dovrà provvedere a una installazione temporanea di barriere fonoisolanti mobili, tali da consentire un rientro dei livelli di pressione sonora entro i limiti prestabiliti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali o **ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Ove il tracciato del cavidotto interferisce con le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, si dovrà prestare particolare attenzione, nella posa in opera delle condotte interrate, a verificare gli eventuali effetti di trascinamento della corrente sul suolo di copertura che, se del caso, dovrà essere reso inerodibile con opportuno rivestimento compatibile in termini ambientali. Gli approfondimenti indicati sono di supporto alle cautele da adoperare nella posa delle condotte, che dovranno ben inserirsi nel contesto territoriale in modo da non alterare o modificare il naturale deflusso delle acque superficiali ed il regime delle eventuali falde idriche superficiali. Anche le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, dovranno consentire il mantenimento del naturale deflusso superficiale e subsuperficiale delle acque, evitando sempre l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei tubi. Sarà necessario garantire sempre il ruscellamento diffuso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere in progetto, ricolmando immediatamente gli scavi e procedendo alla compattazione del materiale di rinterro, evitando così ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno delle trincee di scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione sia durante le varie fasi di cantiere sia a completamento dei lavori. Infine, dovranno essere previste opere atte ad impedire il trasferimento nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		sottosuolo di eventuali acque superficiali infiltratesi nelle trincee che, specie in presenza di pendenza longitudinale del fondo, possono dar luogo a circolazioni idriche artificiose nei primi strati al disotto del piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Nessuno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **paesaggio – flora e fauna;**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere implementate le misure di mitigazione (schermatura vegetale) come illustrate nella relazione del 12/12/2022 prodotta dall'agronomo incaricato dott. Pizzi (elab. "Revisione mitigazione_R00").
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente allo Staff 501792 una perizia -corredata da documentazione fotografica- redatta a cura di tecnico abilitato che dia atto della corretta implementazione della schermatura vegetale perimetrale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - Comune di Lacedonia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere) e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo la predisposizione – già a decorrere dalla fase esecutiva e per tutto l'arco di vita dell'impianto – di un sistema di monitoraggio della stabilità del pendio, consistente nell'installazione di tubi inclinometrici a cui seguirà un programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		di letture inclinometriche, per la misurazione di eventuali movimenti, con una frequenza semestrale ovvero adeguata alle velocità degli eventuali movimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per tutto l'arco di vita dell'impianto sia periodicamente verificato il deterioramento di tutte le sue componenti (pannelli, telai e supporti, strade, cabine, recinzioni, ecc.) e dovranno essere previsti gli interventi manutentivi eventualmente necessari.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che preliminarmente alla attività di cantiere (non oltre una settimana) sia effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse specie soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**9**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo che per il primo anno di vita dell'impianto sia monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento, sia qualitativo che quantitativo, delle specie ritrovate morte all'interno dell'impianto. Se necessario dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione. Nel periodo primaverile ed autunnale la frequenza di monitoraggio dovrà essere settimanale, mentre nel periodo invernale ed estivo la frequenza dovrà essere mensile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso allo STAFF 501792.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente trasmessi allo Staff 501792 completi ad esempio di relazioni, report

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'intervento (*installazione pannelli e barriera vegetazionale perimetrale a pronto effetto*) la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

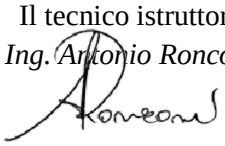
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**12**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
	individuato per la verifica di ottemperanza	

Napoli, 09 febbraio 2023

Il tecnico istruttore
Ing. Antonio Ronconi



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 84 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "CORVO", DI POTENZA COMPLESSIVA PARIA A 7,23 MWP" UBICATO NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE), CON OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE)". PROPONENTE ENERGIA SOLARE S.R.L. - CUP 9188.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 618346 del 10/12/2021, la proponente ditta Energia Solare S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Corvo", di potenza complessiva paria a 7,23 MWp" ubicato nel Comune di Villa Literno (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno (CE)*", contrassegnato con CUP 9188;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 267795 del 23/05/2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, sempre in data 20/05/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 267795 del 23/05/2022 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Villa Literno di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 267795 del 23/05/2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e. con nota prot. n. 375847 del 20/07/2022, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50 17 92 con nota 02/08/2022 09:36:32, PG/2022/0396972 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 509490 del 18/10/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;

h. in data 20/10/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 27/10/2022 10:45:44, PG/2022/0529019;

i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 27/10/2022 10:45:44, PG/2022/0529019 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 10/01/2023;
   - 20/02/2023;
   - 28/03/2023
   - 13/04/2023;

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA - predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 28/03/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 28/03/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **BIODIVERSITA'** ➢ **mitigazioni**

N	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	La barriera a verde perimetrale prevista nell'elaborato RDS-09 "*Relazione gestione e manutenzione aree verdi*" paragrafo 6.4 - REV02 del 22/02/2023 dovrà essere realizzata esclusivamente mediante specie autoctone (Quercus Ilex) evitando specie alloctone (lauro ceraso). La siepe perimetrale dovrà formare una barriera "pronto effetto" lungo tutto il perimetro dell'impianto, per cui le piante non potranno essere piantumate in fitocella ma dovranno avere una altezza minima di 200 cm.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -Comune di Villa Literno (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **inquinamento luminoso** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali ➢ mitigazioni: ○ BIODIVERSITA'
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere lasciato uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm lungo tutto il perimetro dell'impianto per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (Ente vigilante) - Comune di Villa Literno (Ente coinvolto)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**

N	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: o **BIODIVERSITA'**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere utilizzati pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza per mitigare l'effetto abbagliamento sulla avifauna
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -UOD 500203 (Ente coinvolto)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Preliminarmente alla attività di cantiere dovrà essere effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Per il primo anno di vita dell'impianto dovrà essere monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento sia qualitativo che quantitativo delle specie ritrovate prive di vita all'interno dell'impianto a seguito del quale dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione se necessari.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**

N	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Integrare la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo il "*monitoraggio della continuità dell'attività agricola*". Tale monitoraggio dovrà essere attuato almeno secondo le seguenti modalità: A. Produzione di relazione tecnica asseverata da professionista agronomo, sottoscritta anche dai rappresentanti legali della Società proponente e dai rappresentanti degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola, contenente: • descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; • indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; • indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); • descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); • eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. La relazione deve essere trasmessa con frequenza annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*) - UOD 50.07.24 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

c. con nota prot. reg. n. 30/03/2023 11:32:35, PG/2023/0172915 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 28/03/2022 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;

e. la società Energia Solare S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 27/10/2022 10:45:44, PG/2022/0529019;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 618346 del 10/12/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'ing. Antonio Ronconi nella scheda istruttoria del 24/03/2023 allegata in copia al presente provvedimento, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il "*Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Corvo", di potenza complessiva paria a 7,23 MWp" ubicato nel Comune di Villa Literno (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno (CE)*" proposto dalla Energia Solare S.r.l. e contrassegnato con CUP 9188, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali:

		○ **BIODIVERSITA'** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La barriera a verde perimetrale prevista nell'elaborato RDS-09 "*Relazione gestione e manutenzione aree verdi*" paragrafo 6.4 - REV02 del 22/02/2023 dovrà essere realizzata esclusivamente mediante specie autoctone (Quercus Ilex) evitando specie alloctone (lauro ceraso). La siepe perimetrale dovrà formare una barriera "pronto effetto" lungo tutto il perimetro dell'impianto, per cui le piante non potranno essere piantumate in fitocella ma dovranno avere una altezza minima di 200 cm.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -Comune di Villa Literno (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **inquinamento luminoso** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali ➢ mitigazioni: ○ BIODIVERSITA'
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere lasciato uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm lungo tutto il perimetro dell'impianto per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (Ente vigilante) - Comune di Villa Literno (Ente coinvolto)

N	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **BIODIVERSITA'**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere utilizzati pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza per mitigare l'effetto abbagliamento sulla avifauna
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -UOD 500203 (Ente coinvolto)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Preliminarmente alla attività di cantiere dovrà essere effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Per il primo anno di vita dell'impianto dovrà essere monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento sia qualitativo che quantitativo delle specie ritrovate prive di vita all'interno dell'impianto a seguito del quale dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione se necessari.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Integrare la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo il "*monitoraggio della continuità dell'attività agricola*". Tale monitoraggio dovrà essere attuato almeno secondo le seguenti modalità: B. Produzione di relazione tecnica asseverata da professionista agronomo, sottoscritta anche dai rappresentanti legali della Società proponente e dai rappresentanti degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola, contenente: • descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; • indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; • indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); • descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); • eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. La relazione deve essere trasmessa con frequenza annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*) - UOD 50.07.24 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (*Ente coinvolto*)

N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. DI fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9188_prot_2021.618346_del_10-12-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9188 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Corvo", di potenza complessiva paria a 7,23 MWp" ubicato nel Comune di Villa Literno (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno (CE) –

Proponente: **Energia Solare s.r.l.** - Istanza prot. n. 618346 del 10/12/2021.
Istruttoria: ing. Antonio Ronconi con il supporto esperti PNRR ing. Nicolino Petracca e dott. Angelo Silvio Polignano.

Sommario

0. PREMESSE 1
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 1
2. ALTERNATIVE 8
3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE 9
4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI 29
5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 30
6. Conclusioni 31

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 17/12/2021 09:43:34, PG/2021/0631797, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 23/05/2022 08:53:55, PG/2022/0267795 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 20/05/2022 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9188.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Alla scadenza dei 30 giorni **non sono pervenute osservazioni**.

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9188_prot_2021.618346_del_10-12-2021.via

0.2. Conferenza dei Servizi

Con nota prot. n. 27/10/2022 10:45:44, PG/2022/0529019 è stata indetta Conferenza di Servizi e si comunicava l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web

http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9188/9188_secondo_avviso.pdf

In data 10/01/2023 si è tenuta la prima riunione di Conferenza.

In data 20/02/2023 si è tenuta la seconda riunione di Conferenza.

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati prodotti dal proponente in fase di istanza, comprese le integrazioni e chiarimenti presentati sia in fase istruttoria (rif. richiesta di integrazioni nota prot. reg. n. 20/07/2022 09:50:08, PG/2022/0375847, sia in sede di Conferenza di Servizi, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. SINTESI DEL S.I.A.

1.A.1. Premessa

Il proponente del progetto è ENERGIA SOLARE s.r.l. con sede legale in Via F. Giordani, 42 C.A.P. 80122 – Napoli P.IVA 09700571210 – Rea NA - 1051333.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto è inquadrabile a tutti gli effetti nel piano strategico nazionale per la decarbonizzazione delle fonti produttive energetiche, attraverso significativi investimenti nella crescita delle rinnovabili, così da ridurre progressivamente la generazione da fonti termoelettriche fino ad azzerarle entro il 2030.

1.A.2. Ubicazione e Caratteristiche del Sito di Progetto

La ENERGIA SOLARE s.r.l., società promotrice di diversi interventi nel campo delle energie rinnovabili, intende realizzare un campo fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica, da fonte fotovoltaica, nel Comune di Villa Literno (Ce).

Nello specifico si andranno a costruire n° 438 strutture (trackers), con 28 moduli ciascuna - di dimensioni 16,28 x 5,34 m e con una potenza per ogni modulo di 590 Wp - per un totale di 12.264 pannelli fotovoltaici e con una potenza totale di impianto pari a 7,23 MWp. Il campo fotovoltaico andrà a trovarsi a circa 1,5 km in direzione NO dal comune di Villa Literno, in località "Torre del Monaco" Massa Coronella.

L'area si colloca alle quote di 8-10 m s.l.m. circa e degrada dolcemente verso SO.

1.A.3. Pianificazione Territoriale Relativa al Sito di Progetto

Il comune di Villa Literno si colloca nella pianura interna casertana, su una superficie completamente pianeggiante (68,4 km), dislocata a circa 10 metri s.l.m.

Il territorio, ricadente nell'ambito della conurbazione aversana, confina con i comuni di Cancello ed Arnone a nord, Casal di Principe, Casapesenna e San Cipriano di Aversa ad est, Giugliano in Campania a sud e Castel Volturno ad ovest.

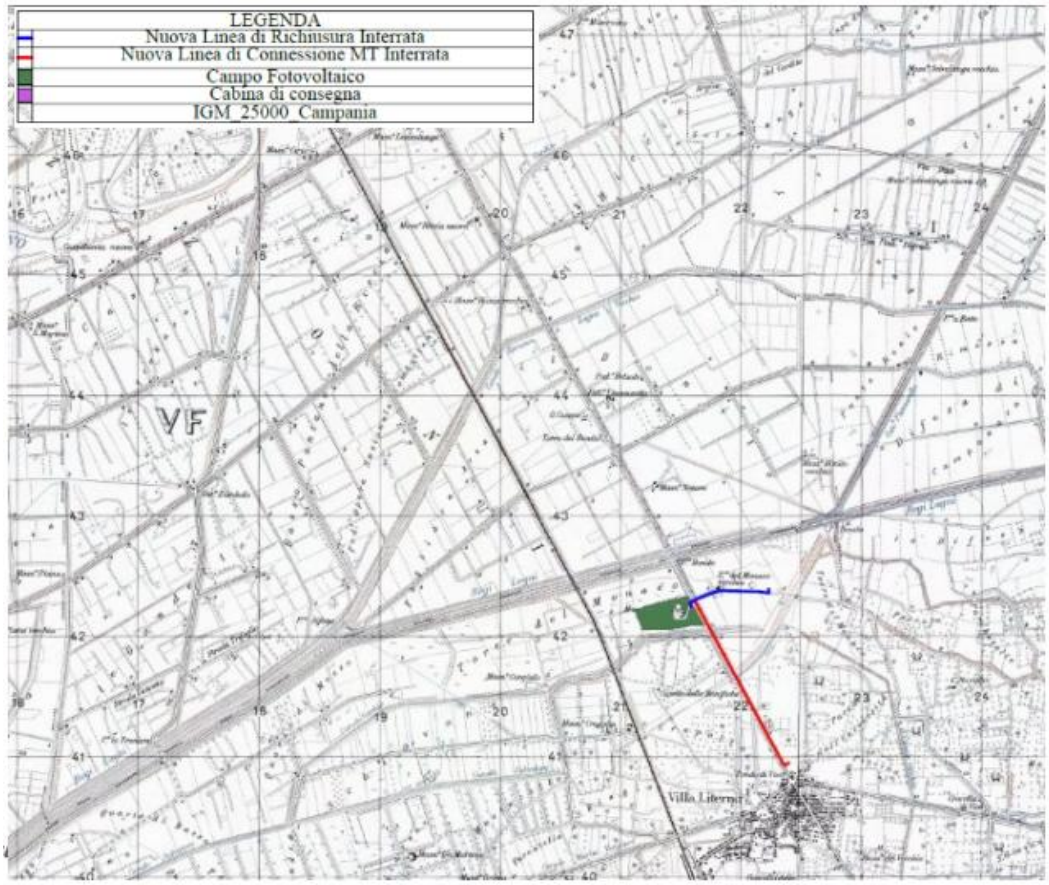
L'area territoriale di Villa Literno si colloca in corrispondenza della bassa piana del Volturno, in prossimità delle ex paludi del Pantano formate dai canali secondari dei Regi Lagni collegati al Volturno a nord e al lago di Patria a sud.

Il sito di impianto è raggiungibile dal centro comunale di Villa Literno attraverso la strada provinciale SP 18. L'area sulla quale insite l'impianto è delimitata a sud dalla S.S. 7bis ed a Nord, a circa 300 m di distanza dal confine del lotto, dai Regi Lagni.

L'impianto in esame produrrà energia elettrica da una fonte rinnovabile (sole) ed ha l'obiettivo, in coerenza con i recenti accordi, siglati a livello comunitario dall'Italia, di incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ponendosi, inoltre, lo scopo di contribuire a fronteggiare la crescente richieste di energia elettrica da parte delle utenze sia pubbliche che private.

L'esistenza di cabine elettriche e di trasformazione ubicate nelle prossimità dell'impianto, nonché l'esistenza di un sistema viario ben sviluppato fra quest'ultimi e la linea elettrica, garantisce una non difficile soluzione di allacciamento per l'energia elettrica prodotta dall'impianto.

L'impianto fotovoltaico è ubicato su terreni di proprietà privata, così come riportato nel piano particellare descrittivo allegato al progetto.



1.A.4. Descrizione del Progetto

Il progetto proposto è relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nella fattispecie fotovoltaica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio offerto dall'impianto proposto nel progetto in esame consiste nell'aumento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e nella conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica dovute ai processi delle centrali termoelettriche tradizionali.

La proposta progettuale è in linea con le strategie Europee ed Italiane in merito agli obiettivi prefissati di raggiungere una quota del 32% del consumo energetico da fonti rinnovabili entro il 2030.

I risultati previsti dal progetto sono:

- Diversificazione sostenibile del mix energetico nazionale;
- Copertura elettrica più ampia e approvvigionamento energetico domestico stabile;
- Riduzione delle emissioni e del rischio inquinante rispetto alla produzione di energia termica (carbone);
- Riduzione delle emissioni di anidride carbonica e gas serra dalla produzione di energia tradizionale;
- Invitare ulteriori investimenti stranieri e nazionali nelle energie rinnovabili;
- Opportunità per i produttori nazionali di materiali di costruzione per centrali di produzione di energie rinnovabili;
- Opportunità sociali ed economiche, lavorative, a livello locale e lungo tutta la filiera.

1.A.4.1. Configurazione del Campo Fotovoltaico

La proposta progettuale prevede la realizzazione di una centrale, con una superficie complessiva di progetto pari a 12,2 ha circa. L'impianto sarà composto da moduli bifacciali posizionati su tracker mono assiali orientati asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole, finalizzato alla massimizzazione della efficienza ed alla riduzione dell'utilizzo del suolo. L'intera centrale di produzione sarà connessa in Media Tensione (MT), come da richiesta alla E-Distribuzione spa (Distributore Elettrico locale), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in cavo interrato in linea MT alla cabina primaria AT/MT VILLA LITERNO. CR 286195999.

Saranno realizzate strutture di supporto dei moduli, inseguitori solari mono assiali, in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento/neve.

Non saranno utilizzate fondazioni in cemento armato. Il generatore fotovoltaico è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 590 Wp cristallini bifacciali.

L'impianto sarà realizzato su terreni sub pianeggianti situati in località "Torre del Monaco" Massa Coronella nel comune di Villa Literno (Ce).

• Parco Fotovoltaico

Latitudine	41° 1'30.23"N
Longitudine	14° 3'51.29"E
Altitudine [m.s.l.m.]	10
Zona Climatica	C
Gradi Giorno	1.082

Le aree su cui verrà realizzato l'impianto sono costituite da suolo agricolo avente una superficie complessiva di circa 126.847 mq. Tali aree, acquisite con DDS ed ubicate nel comune di Villa Literno (Ce), sono indentificate dalle particelle indicate di seguito:

¬ Comune di Villa Literno (Ce).

Foglio	Particelle
3	27,32,5005,5009,5011 e 5062

CAMPO	n. moduli	Potenza [Wp]
Corvo	12.264	7.235.760

Come richiesto in fase di preventivo (CR 286195999) da e-distribuzione bisogna realizzare inoltre, una richiusura della linea elettrica sull'altra linea MT preesistente, in cavo interrato, che interesserà le particelle di terreno del comune di Villa Literno (Ce) come di seguito indicate

Foglio	Particelle
4	19, 22, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 152, 129, 131, 5001, 133, 135 e 137

Per tali particelle, interessate dalla richiusura della linea elettrica di e-distribuzione, sarà predisposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

In particolare, tale soluzione di richiusura si compone di un cavo interrato per 50 m su asfalto, 100 m su strada asfaltata e 600 m su terreno. Invece la linea elettrica di connessione del campo fotovoltaico, dalla Cabina di Consegna si collegherà alla rete di distribuzione MT preesistente in Cabina Primaria AT/MT VILLA LITERNO attraverso un cavo interrato lungo circa 18000 m percorrendo la SP 18 Santa Maria a Cubito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sito di impianto è raggiungibile dal centro comunale di Villa Literno attraverso la strada provinciale SP 18. L'area sulla quale insite l'impianto è delimitata a sud dalla S.S. 7bis ed a Nord, a circa 300 m di distanza dal confine del lotto, dai Regi Lagni. Il generatore FV è costituito da 12.264 moduli cristallini bifacciali da 590 Wp cad. di potenza nominale, posizionati su inseguitori mono assiali, in configurazione: 2P, 2 portrait.

La distribuzione dei pannelli sull'area è eseguita per minimizzare le perdite dovute all'ombreggiamento considerando la minima inclinazione del sole, ed è stato valutato un passo di 8,5 m, essendo presente lo smart backtracking.



Figura 47: Layout Impianto su ortofoto

La centrale fotovoltaica in oggetto avrà una potenza di picco pari a circa 7,23 MWp– 6,00 MVA, per cui è prevista oltre all'installazione di strutture fotovoltaiche, la realizzazione di opere ed infrastrutture connesse alla sua messa in esercizio (realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in cavo interrato in linea MT alla cabina primaria AT/MT VILLA LITERNO;

- cabine di sottocampo MT;
- trasformatori interni ai sottocampi BT/MT;
- rete elettrica interrata;
- strade;
- recinzione;
- impianto di video controllo e tele gestione;
- illuminazione ecc).

L'inseguitore solare mono assiale, (tracker) è il piano inclinato di appoggio di moduli fotovoltaici bifacciali, (generatore elementare, composto da celle di materiale semiconduttore che grazie all'effetto fotovoltaico trasformano l'energia luminosa dei fotoni in tensione elettrica continua che applicata ad un carico elettrico genera una corrente elettrica continua). L'energia in corrente continua viene poi trasformata in corrente alternata che viene consegnata poi alla rete elettrica preesistente, nel caso specifico in risalita verso la cabina primaria AT/MT VILLA LITERNO.

Occorre poi tenere in conto che, nel sito, bisogna:

• lasciare adeguati spazi di manovra lateralmente ai filari, per le esigenze di manutenzione e movimentazione di materiali e persone nella fase di costruzione ed esercizio;

• prevedere delle aree libere lungo i confini dell'impianto;

• prevedere adeguati spazi per i locali del gruppo di conversione dell'energia e per la cabina di consegna \ raccolta.

• I moduli fotovoltaici, montati sugli inseguitori, e le componenti visibili dell'impianto (cabine prefabbricate per componenti elettrici, apparecchiature ausiliarie, ecc.) avranno un'altezza massima rispetto al piano campagna che si aggirerà intorno ai 2,5 – 3 m.

I componenti principali dell'impianto fotovoltaico denominato "Corvo" sono:

• Moduli contenenti le celle di materiale semiconduttore ed i relativi inseguitori solari;

• Gli inverter, dispositivi la cui funzione è trasformare la corrente elettrica continua generata dai moduli in corrente alternata;

• I quadri elettrici e i cavi elettrici di collegamento;

• I contatori per misurare l'energia elettrica prodotta dall' impianto, uno o più contatori per la misura degli auto-consumi di centrale e un contatore per la misura dell'energia ceduta alla rete;

• Un trasformatore BT/MT per ogni power station e i quadri di protezione e distribuzione in media tensione;

• Cavidotti in media tensione MT;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Cabine elettriche di sottocampo, e di consegna. I cavi elettrici saranno in parte esterni (cavi in aria graffettati alle strutture di supporto per la corrente continua, cavi in tubo interrato per la sezione in corrente continua) e in parte interni alle cabine (cavi in tubo in aria per la sezione in corrente alternata a bassa tensione e a media tensione) ed in parte interrati. Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e le fulminazioni al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti di classe I

Il parco fotovoltaico è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 590 Wp, cristallini, bifacciali, gli stessi sono stati sottoposti a rigorosi test per garantire l'affidabilità a lungo termine e sono stati certificati per soddisfare i più recenti standard di sicurezza.

Le strutture a supporto dei moduli (trackers) saranno in acciaio zincato a caldo ed ancorata al terreno tramite infissione diretta nel terreno ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento / neve.

La vicinanza con strade rende il sito facilmente accessibile da tali vie di comunicazione. Per quanto riguarda la viabilità interna, saranno predisposte opportune strade di accesso ai sottocampi, per facilitare l'accesso ai mezzi di lavoro e manutenzione.

L'eventuale realizzazione di strade sarà ottenuta, qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e comunque realizzando strade bianche non asfaltate o cementate per minimizzare l'impatto ambientale.

La sezione tipologica richiesta dalle specifiche prevede una larghezza netta di 5,00 m, oltre, ove necessario, le due cunette laterali da 0,50 m. L'area interessata dall'impianto è servita da una strada sterrata di dimensioni non adeguate al transito dei mezzi, che pertanto necessita di un adeguamento delle dimensioni (dimensioni riportate nel capoverso precedente), inoltre dovranno essere realizzate alcune strade interne per poter accedere alle varie cabine interne all'impianto fotovoltaico e per la futura manutenzione dell'impianto stesso. Per la sovrastruttura è stata prevista la messa in opera di due strati previa stesura di geotessuto, ove necessario, come elemento di separazione avente grammatura pari a 200 g/mq:

• fondazione, realizzata con misto frantumato di cava con pezzature comprese tra i 0,2 e 20 cm ed uno spessore minimo di 30 cm. Tale spessore sarà funzione delle caratteristiche geotecniche del terreno sottostante e realizzato soprattutto in funzione dei carichi transitabili lungo la viabilità

- superficiale di "usura", costituita da misto granulare stabilizzato con legante naturale dello spessore di 20 cm.

Gli scavi, per alloggiare le linee elettriche in corrente continua, saranno realizzati principalmente lungo la viabilità interna del campo ed avranno dimensioni di circa 0,40 x 1,20 m., all'interno degli scavi saranno alloggiati tubi in polietilene a doppia parete corrugati e di colore esterno rosso, con pareti interne lisce, le tubazioni saranno corredate di filo di guida resistente ed avranno un diametro esterno variabile.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla regimentazione delle acque meteoriche, occorre premettere che la natura delle opere sopra descritte, da un lato, e le condizioni geologiche generali del sito, dall'altro, non richiedono un vero e proprio sistema di smaltimento delle acque piovane.

Nell'esercizio dell'impianto, in condizioni di normale piovosità non sono da temere fenomeni di erosione superficiale incontrollata sia per il fatto che tutte le aree rese permanentemente transitabili (strade e piazzole di servizio in corrispondenza delle cabine) non sono asfaltate sia perché l'area interessata dall'impianto è relativamente pianeggiante. Inoltre, a protezione delle stesse infrastrutture sono previste delle semplici cunette di guardia in corrispondenza degli impluvi, e, nel caso sia necessario, verrà realizzato un tombino di attraversamento in corrispondenza dell'accesso all'impianto dalla strada comunale in modo da permettere il regolare deflusso delle acque nell'impluvio attraversato. Nel progetto esecutivo sarà dettagliata l'ubicazione e descritta con maggior dettaglio la tipologia delle opere idrauliche da realizzare.

Il parco fotovoltaico è delimitato da recinzioni metalliche integrate da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza. La recinzione continua lungo il perimetro dell'area d'impianto sarà realizzata lungo il confine del lotto, ad eccezione della parte lungo la strada in cui saranno rispettate le fasce di rispetto per pubblica utilità. Sarà costituita da elementi modulari rigidi (pannelli) in tondini di acciaio elettrosaldati di diverso diametro che le conferiscono una particolare resistenza e solidità.

L'impianto di illuminazione è previsto su tutto il perimetro dei lotti interessati e sarà realizzato con pali tra loro distanti circa 50 m e di altezza adatta ad illuminare il perimetro dell'area. Essi saranno dotati di lampade idonee alla pubblica illuminazione.

L'impianto di video sorveglianza sarà realizzato utilizzando le strutture dell'impianto di illuminazione. Si avrà l'installazione di una telecamera su ogni palo d'illuminazione oltre all'installazione lungo tutto il perimetro una barriera antintrusione ed il tutto sarà monitorato da una centrale in luogo remoto.

1.A.4.2. Fase di Cantiere del Progetto

Si riporta di seguito una sintesi della configurazione dell'impianto in esame, al fine di evidenziare i principali componenti dello stesso ed i fattori che determinano le scelte progettuali. Per tutti gli aspetti tecnici di dettaglio (caratteristiche dei trasformatori, dei quadri di sottocampo, tipo e funzionamento degli inverter, collaudi dei componenti, ecc.) si rimanda alla relazione tecnica acclusa al progetto. L'impianto in questione avrà una potenza nominale di 7,23 MWp e sarà connesso in Media Tensione (MT), come da richiesta alla E-Distribuzione spa (Distributore Elettrico locale), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in cavo interrato in linea MT alla cabina primaria AT/MT VILLA LITERNO. CR 286195999. Sarà suddiviso in sottocampi come di seguito descritti:

CAMPO	n. moduli	Potenza [Wp]
Corvo	12.264	7.235.760

Complessivamente saranno utilizzati 12.264 moduli da 590 Wp ciascuno, posizionati su 438 strutture, ognuna delle quali ha sul tetto n° 28 moduli. Durante il giorno il campo fotovoltaico convertirà la radiazione solare in energia elettrica in corrente continua. L'energia prodotta verrà inviata, attraverso i quadri di sottocampo ai gruppi di conversione, che provvederanno a trasformare la corrente continua in corrente alternata trifase. Questa sarà successivamente trasformata a Media Tensione per mezzo di trasformatori di potenza. I trasformatori, gli inverter e i gruppi di misura saranno alloggiati nelle Power Station e nella cabina di consegna. La realizzazione del presente impianto comporterà la realizzazione delle seguenti Opere impiantistiche: installazione dei pannelli fotovoltaici; esecuzione dei collegamenti elettrici; installazioni, prove e

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaudi delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche (quadri, interruttori, trasformatori, inverter ecc.,) sia nelle cabine, sia nella sottostazione; realizzazione degli impianti di terra dei pannelli fotovoltaici, delle cabine e della sottostazione e realizzazione degli impianti relativi ai servizi ausiliari e ai servizi generali.

1.A.4.3. Fase di Gestione & Esercizio del Progetto

In fase di esercizio l'impianto fotovoltaico con copertura fotovoltaica non comporterà emissioni in atmosfera, di conseguenza non avrà alcun impatto negativo né sulle condizioni meteoclimatiche né sulle caratteristiche di qualità dell'area in esame per tutto il periodo di vita.

Va invece sottolineata la riduzione, a livello globale, dell'inquinamento connessa alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile associata al funzionamento dell'impianto in progetto. Sotto questo profilo, il progetto proposto consentirà, attraverso la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di evitare l'emissione in atmosfera di circa:

CO_2	Anidride Carbonica	496 g/kWh
SO_2	Anidride Solforosa	0,93 g/kWh
NO_2	Ossido di Azoto	0,58 g/kWh
Polveri		0,029 g/kWh
Nano particelle	Prodotti da combustione	

1.A.4.4. Fase di Dismissione & Rimessa in Pristino del Progetto

A fine vita produttiva dell'impianto fotovoltaico, potrà essere effettuata la dismissione dello stesso e la rimessa in ripristino dei luoghi in condizioni analoghe o migliori dello stato originario. Nell'atto di autorizzazione unica, saranno riportati anche i modi ed i tempi per il ripristino ove mai applicasse. Questo comporterà un'altra fase di cantierizzazione e di movimentazione mezzi nell'area. Si effettueranno opere di demolizione e rimozione con il conseguente aumento dei livelli di rumore e di emissioni di polveri nella zona, peraltro non apportando criticità data la presenza dell'area industriale nelle vicinanze. Sarà necessario smaltire una gran quantità di materiale sia come quantità che come tipologia. In questa fase risulterà fondamentale prevedere una accurata politica di differenziazioni e recupero dei materiali che compongono il sistema FV.

Data la tipologia dell'impianto si porrà particolare cura nel recupero dei metalli pregiati costituenti le varie parti dei moduli e i cavi elettrici. Una volta smantellati i moduli e le parti elettriche si demoliranno le infrastrutture di sostegno e le fondazioni dei moduli e delle cabine che verranno smaltite nelle apposite discariche di inerti.

Saranno pertanto separate le varie parti d'impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata.

In questa fase risulterà fondamentale prevedere una accurata politica di differenziazioni e recupero dei materiali che compongono il sistema FV. Data la tipologia dell'impianto si porrà particolare cura nel recupero dei metalli pregiati costituenti le varie parti dei moduli e i cavi elettrici. Una volta smantellati i moduli e le parti elettriche si demoliranno le infrastrutture di sostegno e le fondazioni dei moduli e delle cabine che verranno smaltite nelle apposite discariche di inerti.

Saranno pertanto separate le varie parti d'impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata. Infine, verrà ripristinato il piano campagna, con il livellamento di tutta l'area e la ricostituzione di uno strato superficiale di terreno agricolo; si prevede un completo ripristino morfologico dell'area che sarà rilavorata con trattamenti addizionali per il riadattamento e la valorizzazione del terreno e l'adeguamento al paesaggio, restituendola agli usi originari. Il piano di dismissione dell'impianto verrà presentato unitamente al progetto esecutivo dell'intervento e conterrà la descrizione degli interventi di smontaggio rimozione e smaltimento delle strutture di sostegno, dei moduli fotovoltaici, di rimozione delle infrastrutture e di tutte le opere connesse, di rimozione dei cavi elettrici e delle apparecchiature elettromeccaniche, e gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi secondo le vocazioni proprie del territorio ponendo particolare attenzione alla valorizzazione ambientale.

Al termine del Contratto di locazione con diritto di superficie del sito su cui verrà realizzato l'impianto, e a fine vita produttiva dell'impianto fotovoltaico , l'area dovrà essere restituita al Proprietario del terreno, ovvero agli aventi diritto, nello stesso stato in cui risulta consegnata, ad eccezione delle opere non rimovibili, rimanendo comunque esclusa l'attribuzione di proprietà al Proprietario del terreno dell'impianto fotovoltaico realizzato, che rimarrà di proprietà di ENERGIA SOLARE S.r.l.., la quale provvederà a propria cura e spese alla dismissione dello stesso e lo smantellamento della struttura di sostegno, dei moduli fotovoltaici e di ogni componente dell'impianto che sia rimovibile, e il ripristino dell'area allo stato di ante opera. Questo comporterà un'altra fase di cantierizzazione e di movimentazione mezzi nell'area. Si effettueranno opere di demolizione e rimozione con il conseguente aumento dei livelli di rumore e di emissioni di polveri nella zona, peraltro non apportando criticità data la presenza dell'area industriale nelle vicinanze. Sarà necessario smaltire una gran quantità di materiale sia come quantità che come tipologia. In questa fase risulterà fondamentale prevedere una accurata politica di differenziazioni e recupero dei materiali che compongono il sistema FV. Data la tipologia dell'impianto si porrà particolare cura nel recupero dei metalli pregiati costituenti le varie parti dei moduli e i cavi elettrici. Una volta smantellati i moduli e le parti elettriche si demoliranno le infrastrutture di sostegno e le fondazioni dei moduli e delle cabine che verranno smaltite nelle apposite discariche di inerti. Saranno pertanto separate le varie parti d'impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata. Infine, verrà ripristinato il piano campagna, con il livellamento di tutta l'area e la ricostituzione di uno strato superficiale di terreno agricolo; si prevede un completo ripristino morfologico dell'area che sarà rilavorata con trattamenti addizionali per il riadattamento e la valorizzazione del terreno e l'adeguamento al paesaggio, restituendola agli usi originari

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.A.4.5. Produzione di Rifiuti

FASE DI COSTRUZIONE

Consiste prevalentemente nella produzione di rifiuti da interventi edili tutti rientranti nella categoria CER 17.00.00 (imballaggi) di rifiuti non pericolosi e movimentazione terra di scavo (trincee per passaggio cavi, realizzazione viabilità, ecc.)

FASE DI ESERCIZIO

Il funzionamento di un impianto fotovoltaico avviene con una modestissima produzione di rifiuti da smaltire (solo nelle fasi di cantiere iniziali e finali), consistendo in una tecnologia che non prevede flussi di massa. Per lo più si tratta di imballaggi i quali proteggono e contengono fili, cabine quadri ecc. La tecnologia fotovoltaica è inoltre caratterizzata dalla estrema semplicità e ridotta necessità di operazioni di manutenzione e di consumo di materiali, essendo i moduli fotovoltaici costruiti e assemblati in unico pezzo; in ogni caso le quantità di scarti che potranno derivare dalle normali operazioni di manutenzione sono estremamente ridotte. Gli eventuali materiali speciali quali schede elettroniche, chip, componenti elettromeccanici (interruttori, sezionatori, vernici, ecc.) risultanti dagli interventi e sostituzioni in caso di guasti saranno smaltiti secondo le normative vigenti e si avvieranno alla filiera del recupero/riciclaggio, avvalendosi di idonee strutture e organizzazioni disponibili sul territorio. I dati di letteratura, le previsioni, gli studi, le ipotesi di accesso al credito e il monitoraggio degli impianti fotovoltaici nel mondo (fonti IEA, ENEA) dimostrano che la vita utile del generatore supera agevolmente i 25 anni in relazione soprattutto al fatto che nulla dei componenti attivi si consuma o si usura; prove sperimentali di "invecchiamento accelerato" condotte hanno dimostrato che il pannello fotovoltaico può continuare a produrre energia elettrica per più di 80 anni.

FASE DI DISMISSIONE

Nel momento della dismissione definitiva dell'impianto, non si opererà una demolizione distruttiva, ma un semplice smontaggio/rimozione di tutti i componenti (moduli, strutture, cabina), provvedendo a smaltire adeguatamente la totalità dei moduli fotovoltaici nel rispetto della normativa vigente, senza dispersione nell'ambiente dei materiali e delle sostanze che compongono le celle fotovoltaiche. I principali rifiuti prodotti possono essere riassunti nelle categorie CER di seguito riportati:

• 20 01 36 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici – Classici RAEE);

• 17 02 03 - Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici);

• 17 04 05 - Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici);

17 04 11 - Cavi;

• 17 05 08 - Pietrisco (derivante dalla rimozione della eventuale ghiaia gettata per realizzare la viabilità e le piazzole).

Una volta separati i diversi componenti del Progetto in base alla loro natura ed in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, i rifiuti saranno consegnati ad apposite ditte per il riciclo e il riutilizzo degli stessi; la rimanente parte, costituita da rifiuti non riutilizzabili, sarà conferita a discarica autorizzata.

1.B.VALUTAZIONI IN MERITO ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con riferimento alle informazioni richieste al punto 1 dell'Allegato VII del Dlgs 152/2006, nel SIA presentato dal proponente:

a) è fornita in modo chiaro ed esaustivo la descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti; il progetto è inquadrato rispetto alle norme derivanti dalle principali fonti legislative in riferimento a vincoli paesaggistici, naturalistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, idrogeologici. Gli strumenti presi in considerazione sono le leggi nazionali e regionali in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, il PTR della regione Campania, il Piano Faunistico Venatorio Regionale, il piano delle Autorità di Bacino, il Piano Tutela delle Acque, le perimetrazioni delle aree interessate da concessioni minerarie, la legge n. 353/2000 sulle aree percorse dal fuoco, la perimetrazione delle aree della Rete Natura 2000 e IBA, gli strumenti urbanistici vigenti del comune.

b) è presente, negli elaborati la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

c) è presente, negli elaborati la descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto;

d) è presente, negli elaborati la valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione, e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

e) è presente, negli elaborati la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili.

Gli aspetti legati alla regimentazione delle acque e gli aspetti legati alle autorizzazioni sismiche non apparivano sufficientemente dettagliati. Veniva pertanto richiesta specifico chiarimento/integrazione da parte dello Staff 501792.

Come riportato nella relazione RDS_07_Relazione di calcolo Strutture.pdf allegata al progetto sono stati effettuate le verifiche sulle strutture componenti il parco fotovoltaico analizzando le componenti principali delle strutture ed i relativi pesi proprio, compresi quelli dei moduli fotovoltaici, i pesi accidentali gravanti sulle stretture tipo il vento o la neve e raffrontandoli con le caratteristiche geotecniche del sito come evidenziate nell'elaborato RDS-01_Relazione Geologica, di caratterizzazione geotecnica e di compatibilità sismica.pdf allegata al progetto. Per quanto concerne le strutture dei Trackers sono state effettuate le valutazioni ed i calcoli in conformità alla normativa vigente (NTC2018) al fine di verificare i dimensionamenti delle strutture e la congruenza delle stesse con le caratteristiche del luogo. Inoltre, sono state effettuate le verifiche di fondazione delle stesse strutture in riferimento alle caratteristiche geotecniche del sito (con i relativi coefficienti di sicurezza previsti per legge) ed effettuata al verifica allo sfilaggio della stessa fondazione ipotizzata. A tal riguardo si riportano di seguito gli schemi degli elaborati TDAR_07_Strutture Trackers.pdf allegati al progetto per una migliore comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni delle strutture.

Relativamente al deflusso delle acque piovane, si fa presente che non si modifica in modo rilevante l'impermeabilità del suolo: le superfici rese impermeabili hanno un'estensione trascurabile (corrispondono alle fondazioni in cemento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

cabine elettriche dell'impianto fotovoltaico rispetto all'intera area di progetto pari a circa 12,0 ha). Per quanto detto, il deflusso delle acque piovane rimarrà praticamente invariato rispetto alla situazione attuale. A tal riguardo si chiarisce che: l'effetto relativo al potenziale di infiltrazione nel terreno delle acque meteoriche, ed anche al loro deflusso superficiale, determinato dal parco fotovoltaico è estremamente limitato, e pressoché trascurabile. Va tenuto presente che se vistassi dall'alto l'impianto sembrerebbe coprire l'area con una superficie impermeabile (l'effetto specchio che spesso si vede per gli impianti realizzati in collina), in realtà si tratta di un sistema discreto: i pannelli fotovoltaici formano delle stringhe, ognuna posizionata su un tracker, che distano tra loro di 8,50 m e che quindi non hanno effetto coprente ed impermeabilizzante della superficie. Più che un effetto impermeabilizzante, quale quello delle serre, ai fini dell'interazione con le acque zenitali, sono delle tettoie inclinate, una distante dall'altra, che intercettano le acque di pioggia qualche metro prima del suolo e le accompagnano su di esse, per cui non solo non determinano alcun aumento di superficie coperta, hanno anzi un effetto di mitigazione degli eventi meteorici più intensi nell'impatto verso il terreno. Tenuto conto anche di quanto detto in risposta al punto precedente circa la limitata dimensione dell'effettivo collegamento al terreno e dei seguenti aspetti: • le pendenze dei terreni non saranno alterate rispetto all'esistente (l'area è pressoché pianeggiante); saranno realizzate alcune stradine per l'accesso alle cabine interne all'impianto e per la manutenzione dello stesso, la cui struttura è realizzata in misto granulare e quindi non impermeabilizza il suolo; si può concludere che né le capacità di infiltrazione delle acque meteoriche né la circolazione superficiale delle medesime saranno alterate dalla realizzazione dell'impianto e che i corpi idrici recettori non subiranno alterazioni dalla realizzazione del parco fotovoltaico; anzi le necessarie attività manutentive, ivi comprese la cura del manto erboso a piano campagna, non potranno che avere effetti benefici rispetto agli aspetti in trattazione. In ogni caso tali specifici aspetti sono stati trattati nello studio di compatibilità idraulica, cui si rimanda, e valutati dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che si è esprimerà in merito. In conclusione, nell'esercizio dell'impianto, in condizioni di normale piovosità non sono da temere fenomeni di erosione superficiale incontrollata sia per il fatto che tutte le aree rese permanentemente transitabili (strade e piazzole di servizio in corrispondenza delle cabine) non sono asfaltate sia perché l'area interessata dall'impianto è relativamente pianeggiante.

1.C. PRESCRIZIONI IN MERITO ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto appare carente per quanto attiene le problematiche legate alla regimentazione delle acque e all'aspetto legato alla sicurezza dei manufatti; ovvero non si rilevano elementi atti ad assicurare il solido e sicuro ancoraggio degli impianti al terreno (studio geologico, fondazioni, autorizzaziene sismica, azione del vento).

Tale aspetto è stato superato nel SIA al capitolo 7.3.5.

Stesse considerazioni valgono per quanto concerne gli aspetti legati alle acque meteoriche; non si evince uno studio accurato legato alla loro regimentazione.

Tale aspetto è stato superato nel SIA al capitolo 7.3.17.

Dovrà essere prodotta una planimetria riportante il perimetro dell'area interessata fisicamente dal progetto su foto aerea quanto più recente possibile e comunque riportante l'indicazione della data.

Tale aspetto è stato superato con la tavola TD-AR-04.

Con riguardo alla dismissione, il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.

2. ALTERNATIVE

2.A. SINTESI DEL S.I.A.

In accordo al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., è stata effettuata l'analisi delle principali alternative ragionevoli, al fine di confrontarne i potenziali impatti con quelli determinati dall'intervento proposto; mediante tale analisi è stato possibile valutare le alternative, con riferimento a:

- ✓ alternative strategiche, individuazione di misure diverse per realizzare lo stesso obiettivo;
- ✓ alternative di localizzazione, in base alla conoscenza dell'ambiente, all'individuazione di potenzialità d'uso dei suoli e ai limiti rappresentati da aree critiche e sensibili;
- ✓ alternative di processo o strutturali, esame di differenti tecnologie e processi e di materie prime da utilizzare;
- ✓ alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi, consistono nella ricerca di contropartite nonché in accorgimenti vari per limitare gli impatti negativi non eliminabili;
- ✓ alternativa zero, rinuncia alla realizzazione del progetto; In particolare, non sono state individuate alternative possibili per la produzione di energia rinnovabile di pari capacità che possano essere collocate utilmente nella stessa area. Non sono in effetti disponibili molte alternative relativamente alla ubicazione di un impianto del tipo di quello in progetto. Difatti per la sua realizzazione è necessario individuare un sito che abbia:
  - o dimensioni sufficienti ad ospitare l'impianto;
  - o che sia in zona priva di vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento;) che sia vicino ad una Stazione Elettrica della Rete Elettrica Nazionale, in modo da contenere impatti e costi delle opere di connessione;
  - o che non interferisca con la tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale. Inoltre, la zona individuata soddisfa i requisiti tecnici ed ambientali per la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Tale area è notoriamente una delle più soleggiate d'Italia, il che la rende una delle più produttive in assoluto per la produzione di energia solare ed il terreno quasi pianeggiante favorisce la perfetta predisposizione naturale dei pannelli, garantendo rendimenti altissimi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'area di interesse è un'area semplificata dal punto di vista agricolo, in quanto si tratta di seminativi cerealicoli/foraggieri. È dunque più funzionale sfruttare al massimo l'ampia estensione di tale area per la produzione di energia pulita. Inoltre, come visto al punto precedente, è possibile utilizzare i terreni agricoli per produrre energia elettrica pulita, lasciando anche dello spazio alle colture agricole. Nel caso in esame, si è analizzata la possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, riducendo così la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale. Le componenti naturali, faunistiche e paesaggistiche non risultano essere intaccate o danneggiate, come previsto dallo studio di impatto ambientale.

Dal punto di vista visivo non ha un grande impatto visivo come quello che potrebbero avere degli aerogeneratori di pale eoliche ed inoltre è facilmente mitigabile attraverso l'applicazione di colture della zona, che garantiscono una naturale immersione dell'impianto all'interno della natura circostante.

Il trasporto e l'immissione in rete di tale grande mole di energia è notevolmente semplificata grazie alla presenza di un ramificato network di strade statali, provinciali e comunali.

La realizzazione di un cavidotto non comporta quindi il passaggio forzato attraverso suoli produttivi agricoli di altra proprietà. Il cavidotto ha inoltre impatto visivo nullo in quanto completamente interrato. In questo modo avrà anche una massima protezione alle intemperie ed una conseguenza migliore resistenza all'usura, grazie anche all'ottima qualità dei materiali adottati.

Sono stati scelti pannelli di elevata efficienza, per consentire un ottimo rendimento costante nel tempo, che consente di evitare l'installazione di strutture di maggiore complessità; la soluzione proposta prevede l'ancoraggio al terreno indisturbato mediante semplice infissione di pali in acciaio, peraltro, per una profondità contenuta; non saranno utilizzate in nessun caso fondazioni in cemento armato.

Tale scelta è dovuta esclusivamente allo scopo di avere un impatto sul terreno non invasivo e alla loro facilità di rimozione al momento della dismissione dell'impianto. I pali proposti per le fondazioni verranno introdotti e fissati sul terreno senza ricorrere all'utilizzo di calcestruzzo, ma semplicemente conficcandoli a terra tramite l'utilizzo di una macchina specifica.

Tale tecnologia è utilizzata nell'ambito dell'ingegneria ambientale e dell'eco-edilizia al fine di non alterare le caratteristiche naturali dell'area soggetta all'intervento. Infine, in merito all'alternativa zero, come accennato, questa prevede la non realizzazione dell'Impianto, mantenendo lo status quo dell'ambiente.

Tuttavia, ciò comporterebbe il mancato beneficio degli effetti positivi del progetto sulla comunità. Non realizzando il parco, infatti, si rinuncerebbe alla produzione di energia elettrica pari a 12,25 GWh/anno che contribuirebbero a:

) risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale;) incrementare in maniera importante la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pacchetto Clima-Energia; Inoltre, si perderebbero anche gli effetti positivi che si avrebbero dal punto di vista socioeconomico, con la creazione di un indotto occupazionale in aree che vivono in maniera importante il fenomeno della disoccupazione.

2.B. VALUTAZIONI IN MERITO ALLE ALTERNATIVE

Negli elaborati sono descritte:

- l'alternativa che consiste nel rinunciare alla realizzazione del progetto, conservando le aree in esame come suoli a destinazione agricola; tale alternativa non darebbe la possibilità di sfruttare appieno le potenzialità del sito che, oltre alla destinazione tradizionale dell'area, si caratterizza anche per l'elevato potenziale di radiazione;
- l'alternativa tecnologica rappresentata da un impianto eolico, con un confronto estremamente sintetico e meramente qualitativo in termini di occupazione di superficie, impatto visivo, impatto sulle componenti naturalistiche, inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- l'alternativa tipologica tra le tre diverse tecnologie di produzione delle celle fotovoltaiche: silicio amorfo, silicio policristallino e silicio monocristallino, avendo il proponente optato per la soluzione che lo stesso ritiene più opportuna ovvero in grado di offrire migliori caratteristiche di rendimento e di affidabilità ovvero monocristallino.

2.C. PRESCRIZIONI IN MERITO ALLE ALTERNATIVE

Non si rileva la necessità di prescrizioni in merito.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le seguenti informazioni.

L'intervento consiste nella progettazione ai fini della realizzazione di un Impianto Fotovoltaico nel Comune di Villa Literno (Ce) della potenza di 7,23 MWp (con potenza di immissione di 6,00 MVA), e della linea elettrica interrata di connessione che dalla Cabina di Consegna si collegherà alla rete di distribuzione MT preesistente in Cabina Primaria AT/MT VILLA LITERNO. Inoltre, vi sarà una linea elettrica di richiusura MT, di circa 750 mt. interrata che dalla Cabina di Consegna del progetto si collegherà alla linea MT aerea preesistente. C.R. 286195999. Le linee di connessione saranno poi cedute, una volta autorizzate e costruite, alla E-Distribuzione spa.

Coerenza con le Pianificazioni territoriali

- Dalla cartografia del PTR dei Sistemi del Territorio Rurale e Aperto si evince che l'area di intervento appartiene alle pianure costiere: aree di costa bassa in corrispondenza delle principali pianure alluvionali – 46- Pianura del Basso Volturno.
- Si evince che l'area di intervento ricade nel "Sistema Territoriale di Sviluppo a Dominante Paesistico Ambientale" E4 – "URBANO INDUSTRIALE".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dall'analisi della documentazione cartografica, si rileva che l'area oggetto dell'intervento non ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali; non interessa Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Cartografia di Piano	***Sovrapposizione Progetto/Risorse Ambientali, storiche, culturali individuate PTR***	***Coerenza/contrasto Progetto-PTR***
Rete Ecologica	Il progetto non ricade in nessun corridoio ecologico individuato	Il progetto è coerente con le indicazioni del PTR
Aree Protette Siti Unesco	Il progetto non ricade all'interno di aree protette	Il progetto è coerente con le indicazioni del PTR
Sistemi territoriali di Sviluppo e sistema territoriale di sviluppo dominante	Il Progetto ricade all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo E4 – Sistema Aversano e S.T.D. Urbano Industriale	Il progetto è coerente con le indicazioni del PTR
Visioning Preferita	Il progetto ricade in "Aree a vocazione agro-zootecnica degradate sottoposta a pressione insediativa e produttiva"	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR
Visioning Tendenziale	Il progetto ricade in "Aree a vocazione agro-zootecnica degradate sottoposta a pressione insediativa e produttiva"	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR
Risorse naturalistiche e agroforestali	Il progetto ricade nelle aree classificate D3 -Agricole della pianura	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR
Sistemi di territorio rurale aperto	Il progetto ricade nell'area identificata 46 - Pianura del Basso Volturno	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR
Strutture storico archeologiche del paesaggio	Il progetto è esterno agli ambiti di paesaggio archeologici e distante dai centri e agglomerati storici	Il progetto è coerente con le indicazioni del PTR
Ambiti di paesaggio	L'area di impianto ricade all'interno dei Paesaggi della Campania nell'ambito "5 – Piana del Volturno" e nell'ambito "10-Pianura Flegrea"	Il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PTR

Tabella 2: Riepilogo di Confronto/Compatibilità Progetto - P.T.R

Da una sovrapposizione delle cartografie e il Layout Impianto, si evince che le opere di progetto non ricadono all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali, non interessano Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC), nelle immediate vicinanze non vi sono inoltre siti di interesse archeologico.

Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. n.42/2004):

fonte: http://burc.regione.campania.it

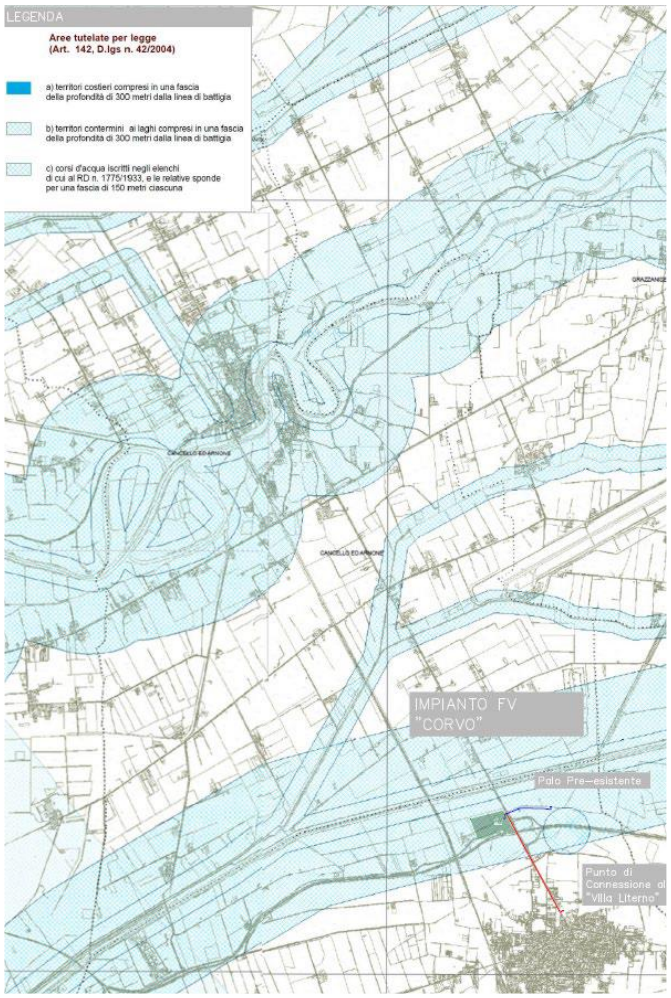


Figura 5: Stralcio PTCP - Identità culturali, I beni paesaggistici - Tav B 3.2.8

In base a questi punti di riferimento ed ai dati dei rilievi faunistici è possibile costruire una carta delle rotte migratorie.

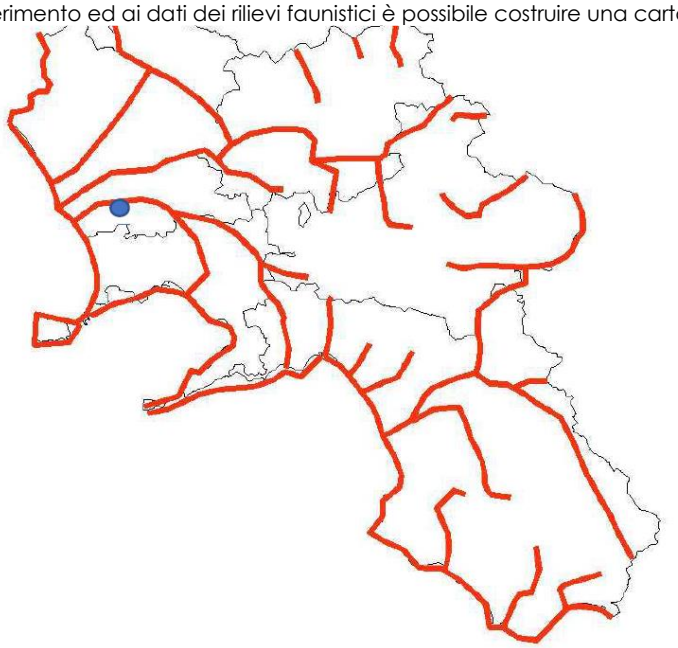


Figura 9: Piano Faunistico Venatorio Regionale - Principali rotte migratorie degli uccelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

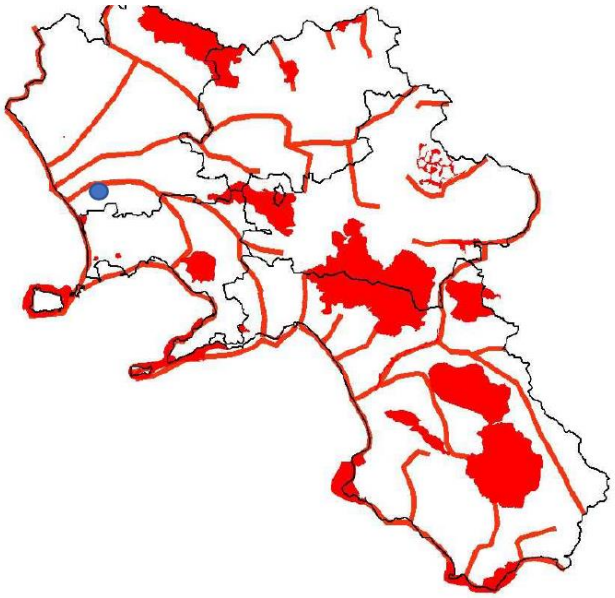


Figura 11: Piano Faunistico Venatorio Regionale - Aree importanti per la sosta degli uccelli

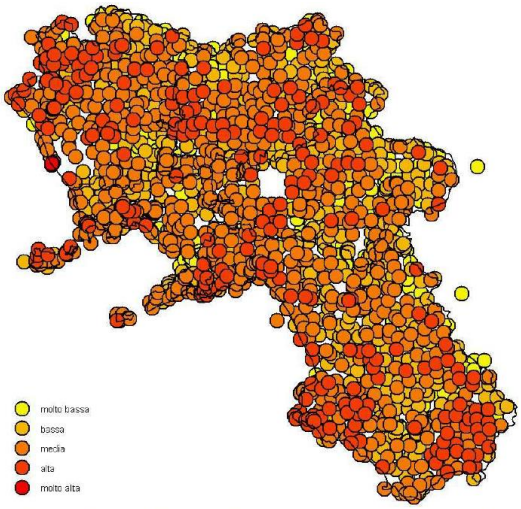


Figura 12: Piano Faunistico Venatorio Regionale - Importanza aree di svernamento in base al numero di specie segnalate

Verifica di compatibilità del Progetto

L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è classificata come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta, non è interessata da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento. Si rileva, tuttavia, che da un'analisi del territorio, ma che non interessa direttamente l'area oggetto di intervento, sono individuate delle principali rotte migratorie che interessano i corsi d'acqua.

In base al Piano Urbanistico Comunale di Villa Literno però, secondo quanto evidenziato nella Tavola 04" Carta dei Vincoli", l'area di impianto e le opere connesse ricadono parzialmente nella delimitazione delle fasce di rispetto corsi d'acqua pubblici (vincolo ex art. 1 legge 431/85).

Si riporta di seguito un inquadramento dell'area di progetto su carta dei vincoli comunale dal quale si nota la parziale interferenza del progetto con il Canale Vecchio quale bene vincolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

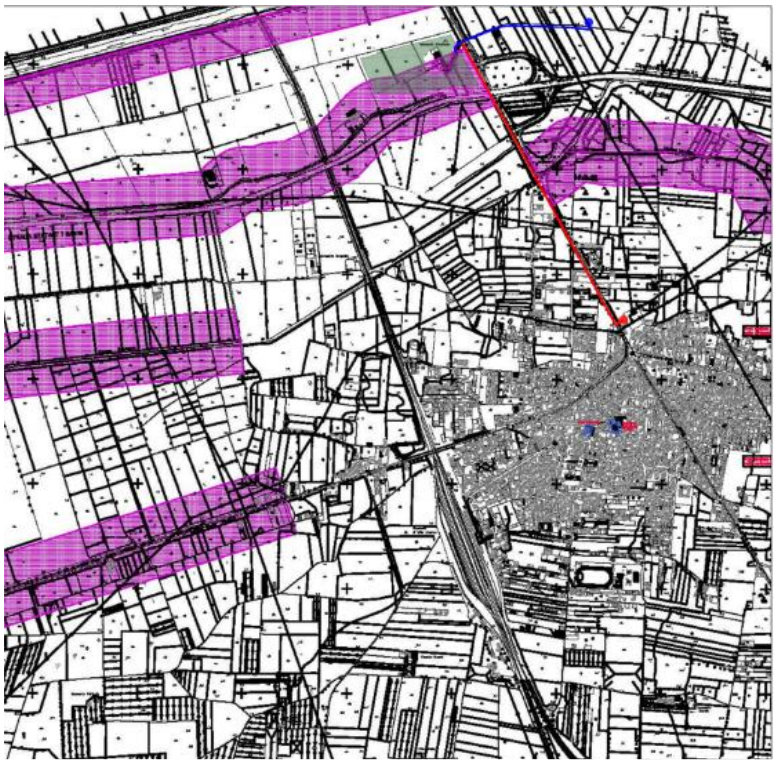
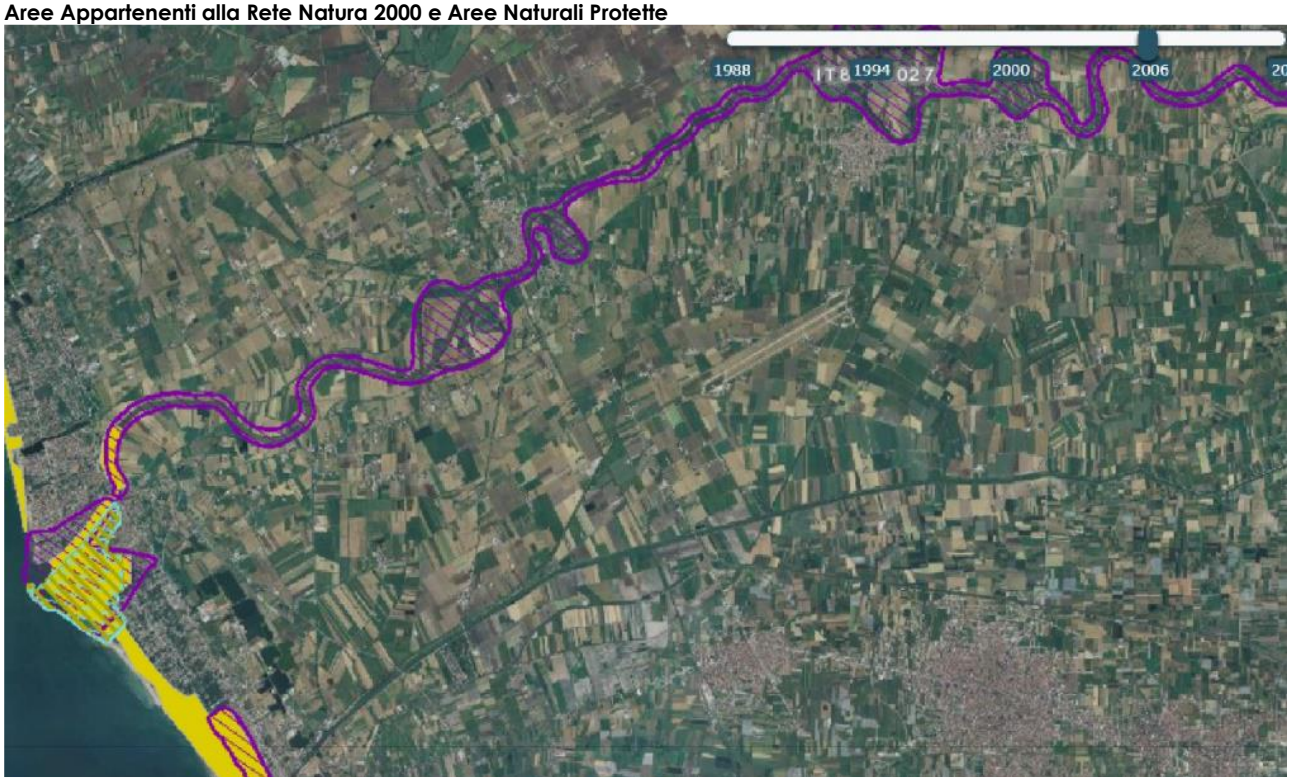


Figura 19: Stralcio carta dei vincoli (vincolo ex art.1 Legge 431/85) P.U.C Comune di Villa Literno

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi e interferenze delle opere su di esse

Aree Appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette



Dal riscontro effettuato emerge che le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA.

Da un'analisi a larga scala del territorio che circonda le aree di intervento, si segnalano le seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC):

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NATURA 2000	NOME SITO	DISTANZA DALL'AREA D'INTERESSE
ZSC IT 8010027	Fiume Volturno e Calore Beneventano	4,9 km
ZSC IT 8010028	Foce Volturno - Variconi	10 km
ZSC IT 8010018	Variconi	10 km

Da un'analisi a larga scala del territorio che circonda le aree di intervento, si segnala la presenza di:

- Foce Volturno e Calore Beneventano, distante circa 4,9 km dall'Impianto Fotovoltaico ed oltre 6,0 km dal punto di connessione.

Flora, Fauna ed Ecosistemi

Nel presente paragrafo si caratterizza lo stato attuale delle componenti naturalistiche nell'intorno del sito individuato per la realizzazione del Progetto.

Come visto nel quadro di riferimento programmatico, l'area d'intervento non ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

Da un'analisi a larga scala del territorio che circonda le aree di intervento, si segnala la presenza di:

- Foce Volturno e Calore Beneventano, distante circa 10 km dall'Impianto Fotovoltaico.

A tal proposito, si precisa che per la definizione della vegetazione e fauna potenziale a livello di area vasta, si è fatto riferimento alle informazioni contenuto nei formulari Standard Natura 2000.

Flora e Fauna

La Rete Natura 2000 costituisce la più importante strategia d'intervento dell'Unione Europea per la salvaguardia degli habitat e delle specie di flora e fauna. Tale Rete è formata da un insieme di aree, che si distinguono come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), individuate dagli Stati membri in base alla presenza di habitat e specie vegetali e animali d'interesse europeo.

I siti della Rete Natura 2000 sono regolamentati dalla Direttiva Europea 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e dalla Direttiva Europea 92/43/CEE (e successive modifiche), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche.

La Direttiva 92/43/CEE, la cosiddetta direttiva "Habitat", è stata recepita dallo stato italiano con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

CODICE NATURA 2000	NOME SITO	DISTANZA DALL'AREA D'INTERESSE
ZSC IT 8010027	Fiume Volturno e Calore Beneventano	4,9 km
ZSC IT 8010028	Foce Volturno - Variconi	10 km
ZSC IT 8010018	Variconi	10 km

Il sito SIC analizzato è identificato dal codice IT8010027 ed è denominato "Fiumi Volturno e Calore Beneventano".

I dati inerenti alla fauna e la flora che popola e costituisce gli habitat sopra riportati, dedotti dal formulario standard del sito SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano".

Da un estratto della lista Rossa dei vertebrati terresti e dulciacquicoli della Campania a cura di Maurizio Fraissinet e Danilo Russo è stato possibile identificare lo status di diverse Biodiversità presenti sul territorio Regionale.

Gli studi bibliografici realizzati sulla fauna riguardano principalmente quella invertebrata ed essenzialmente la malacofauna terrestre, la fauna invertebrata delle grotte, i lepidotteri, gli odonati (le libellule), gli insetti di interesse agrario. In riferimento alla fauna d'interesse comunitario, di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CE ed elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE si richiamano alcune delle specie presenti nel SIC:

- Mammiferi: *Rhinophulus hipposideros, Rhinophulus euryale, Miniopterus schreibersii, Lutra lutra*;
- Uccelli (non elencati nell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE): *Ciconia ciconia, Milvus migrrans, Lullula arborea, Columba palumbus, Circus cyaneus, Gallinula chloropus, Gallinago gallinago, Turdus merula, Turdus iliacus*;
- Rettili e anfibi: *Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Triturus carnifex*. Pesci: *Leuciscus souffia, Rutilus rubilio, Barbus plebejus, Alosa fallax, Lampetra fluviatilis, Cobitis taenia, Lampetra planeri, Melanargia arge*

Gli interventi in progetto non interferiscono con la conservazione delle specie all'interno dei siti

Natura 2000.

Al fine di valutare la significatività dell'incidenza, dovuta all'interazione fra i parametri del progetto e le caratteristiche delle SIC considerate, si riporta in tabella lo schema riassuntivo della valutazione della significatività degli indicatori chiave utilizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Incidenza	Valutazione Effetto
Perdita di aree di Habitat	Nulla
Perdita di specie di interesse conservazionistico	Nulla
Perturbazione alle specie della flora e della fauna	Nulla
Cambiamenti negli elementi principali del sito	Nulla
Interferenza con connessioni ecologiche	Nulla

Tabella 21: valutazione della significatività degli effetti

Per quanto analizzato ai capitoli precedenti, si conclude che in seguito alla realizzazione degli interventi, sarà mantenuta l'integrità dei SIC considerati, definita come qualità o condizione di interezza o completezza nel senso di "coerenza della struttura e della funzione ecologica di un sito in tutta la sua superficie o di habitat, complessi di habitat e/o popolazioni di specie per i quali il sito è stato classificato".

Ecosistemi

Per ecosistema si intende una porzione di biosfera delimitata naturalmente che comprende l'insieme di organismi animali e vegetali che interagiscono tra loro e con l'ambiente circostante.

Gli ecosistemi rintracciabili nell'area vasta sono i seguenti:

- ecosistemi naturali;
-ecosistemi antropici;
-ecosistema agricolo;
-ecosistema urbano/industriale.

La presenza di un ecosistema naturale è circoscritta alle aree naturali protette, legate al Fiume Volturno, con le specie animali e vegetali descritte nel dettaglio al punto precedente ed individuate nelle schede di riferimento

Il territorio circostante il sito di realizzazione del Progetto comprende ambienti agricoli regolarmente coltivati a seminativo con colture cerealicole e/o foraggere a basso livello di naturalità, senza trascurare la presenza della Strada Statale 7 bis

Questo tipo di ecosistema possiede una minore capacità di autoregolazione, a causa degli interventi antropici che lo hanno modificato in una o più componenti e della scarsa biodiversità. La tendenza diffusa all'attività monocolturale ha semplificato drasticamente la struttura ambientale impoverendo l'ambiente risultante in una diminuzione della ricchezza biologica.

Una causa della riduzione della naturalità dei luoghi può essere attribuita all'inquinamento chimico delle falde dovuto ai fitofarmaci ed a quello atmosferico, causato della cattiva pratica di bruciare le stoppie. Il sito di progetto può considerarsi inserito in un ecosistema di tale tipo, ovvero agricolo. Pertanto, l'elevato grado di antropizzazione e la limitata presenza di vegetazione naturale nelle aree circostanti il sito individuato per la costruzione delle opere in progetto comportano una bassa valenza ecosistemica.

Da sottolineare inoltre e la presenza di insediamenti produttivi (appartenenti alla filiera bufalina) e della rete infrastrutturale (esistente e di progetto) che ha semplificato ulteriormente la struttura ambientale impoverendo l'ambiente naturale circostante, risultante in una diminuzione della ricchezza biologica, costituendo così un ecosistema assimilabile ad un urbano/industriale.

Costruzione/Dismissione

Valutazione della Sensitività

Dalla descrizione delle componenti naturalistiche quali flora, fauna ed ecosistemi, si evince che, di fatto, nelle aree interessate dal Progetto non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico, considerando anche le criticità espresse dallo studio citato. L'area oggetto d'intervento è infatti caratterizzata da un ecosistema agricolo, comprendendo ambienti agricoli adibiti a seminativi per lo più cerealicolo/foraggiero a basso livello di naturalità. Ciò porterebbe a classificare la sensitività di tale componente come bassa. Tuttavia, tenendo conto che nell'area vasta del Progetto sono presenti delle aree naturali protette, nelle successive valutazioni si considererà comunque una sensitività

della componente media.

Stima degli Impatti Potenziali

Gli impatti generati dalla costruzione di impianti fotovoltaici sulla vegetazione sono di tipo diretto e consistono essenzialmente nell'asportazione della componente nell'area interessata dall'intervento. Nel caso di studio tale impatto però può considerarsi limitato in merito alla vegetazione naturale in quanto le attività da svolgere sulle aree sono prevalentemente uno scavo di pulizia generale ed uno spianamento generale al fine di portare la superficie esistente del terreno al giusto livello per il deflusso delle acque.

Sulla base di quanto esposto si ritiene che questo impatto sia di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile.

Gli impatti derivanti dalla fase di cantiere che comporterebbero l'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di Progetto. Nella definizione della viabilità di cantiere e con la predisposizione degli accorgimenti progettuali quali, la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati, si provvederà a

fonte: http://burc.regione.campania.it

ridurre la possibilità di incidenza anche di questo impatto. Considerando la durata delle attività di cantiere, l'area interessata e la tipologia delle attività previste, tale impatto sarà a breve termine, locale e non riconoscibile.

Il degrado e perdita di habitat di interesse faunistico è un impatto potenziale legato principalmente alla progressiva occupazione delle aree da parte dei moduli fotovoltaici e dai gruppi di conversione consegna dell'energia. Come già ampiamente descritto, sul sito di intervento non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativi interessati per le attività trofiche da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico. Inoltre, l'accessibilità al sito sarà assicurata solo dalla viabilità già esistente, riducendo ulteriormente la potenziale sottrazione di habitat naturale indotta dal Progetto. Data la durata di questa fase del Progetto, l'area interessata e la tipologia di attività previste, si ritiene che questo impatto sia di breve termine, locale e non riconoscibile.

La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora fauna ed ecosistemi, calcolata utilizzando la metodologia descritta al Paragrafo 7.3.

Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Asportazione componente vegetazionale	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Aumento disturbo antropico derivante dalle attività di cantiere	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Rischi per la fauna selvatica a causa del transito dei veicoli di cantiere	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Degrado e perdita di Habitat della Fauna	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

Misure di Mitigazione

Come detto l'impianto fotovoltaico in oggetto sarà realizzato seguendo scelte progettuali finalizzate ad una riduzione degli impatti potenziali sulla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, ovvero:

- in funzione della localizzazione del sito e la perimetrazione dello stesso è stato evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi (cerealicolo/foraggiera) e priva di habitat di particolare interesse naturalistico;
- per l'accesso al sito di impianto nella fase di cantiere e di esercizio, si prediligerà la viabilità preesistente, pertanto, verranno minimizzati l'ulteriore sottrazione di habitat ed il disturbo antropico;
- non sono previsti scavi di una certa rilevanza, sia per le strutture da installare che per la realizzazione dei cavidotti.

Le misure di mitigazione da adottare durante le varie fasi sono le seguenti:

- Provvedere ad una ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere per la fase di costruzione;
- Regolamentare nei limiti consentiti le velocità dei mezzi di trasporto durante le fasi causando il minor disagio possibile.
- Vietare sbancamenti e spianamenti laddove non sia strettamente necessario;
- alla fine dei lavori, tutte le zone e le superfici indentificate ed occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei;
- nelle eventuali aree non agricole prive di vegetazione, si predisporrà la piantumazione di arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e poter ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo. Saranno prescelte piantumazioni autoctone e in linea con le caratteristiche naturali di zona.

Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Esercizio

Valutazione della sensitività

Quanto riportato al punto precedente

Stima degli Impatti Potenziali

Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rischio di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna acquatica migratoria (impatto diretto);
- creazione di barriere ai movimenti (impatto diretto);
- variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio (impatto diretto).

Il fenomeno "confusione biologica" è dovuto all'aspetto generale della superficie dei pannelli di una centrale fotovoltaica, che nel complesso risulta simile a quello di una superficie lacustre, con tonalità di colore variabili dall'azzurro scuro al blu intenso. Dall'alto, pertanto, le aree pannellate potrebbero essere scambiate dall'avifauna per specchi lacustri.

In particolare, i singoli isolati insediamenti non sarebbero capaci di determinare incidenza sulle rotte migratorie, mentre vaste aree o intere porzioni di territorio pannellato potrebbero rappresentare un ingannevole appetibile attrattiva per tali specie, deviarne le rotte e causare morie di individui esausti dopo una lunga fase migratoria, incapaci di riprendere il volo organizzato una volta scesi a terra. C'è da ricordare che l'area di impianto non è attraversata da rotte migratorie come previste dal Piano Faunistico Venatorio e la estensione frammentaria e limitata ad una zona già di per sé disturbata da altre attività antropiche rende possibile identificare tale fenomeno come una forma trascurabile.

In merito al possibile fenomeno di "abbagliamento", è noto che gli impianti che utilizzano l'energia solare come fonte energetica presentano possibili problemi di riflessione ed abbagliamento, determinati dalla riflessione della quota parte di energia raggiante solare non assorbita dai pannelli. Si può tuttavia affermare che tale fenomeno è stato di una certa rilevanza negli anni passati, soprattutto per l'uso dei cosiddetti "campi a specchio" o per l'uso di vetri e materiali di accoppiamento a basso potere di assorbimento. Esso, inoltre, è stato registrato esclusivamente per le superfici fotovoltaiche "a specchio" montate sulle architetture verticali degli edifici. Vista l'inclinazione contenuta dei pannelli, si considera poco probabile un fenomeno di abbagliamento per gli impianti posizionati su suolo nudo. I nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche, nell'ottica di ottenere sempre maggiori coefficienti di efficienza delle stesse, contribuiscono alla diminuzione ulteriore della quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del pannello) utilizzano un maggiore spettro di luce in tutte le casistiche reali, come ad esempio con scarsa irradianza, e conseguentemente la riduzione della probabilità di abbagliamento.

Con i dati in possesso, considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di lungo termine, locale e riconoscibile.

Per quanto riguarda l'effetto barriera, dovuto alla costruzione della recinzione, che costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna, si può ipotizzare una ridefinizione dei territori dove la fauna potrà esplicare le sue normali funzioni biologiche, senza che questo ne causi disagio o alterazioni in considerazione del fatto che il contesto territoriale in cui si inseriscono le opere in progetto è caratterizzato da una sostanziale omogeneità. Inoltre, c'è da notare che per quanto riguarda la fauna caratteristica delle zone agricole ricadente nella specie dei vertebrati, insetti ed anfibi, dalle caratteristiche progettuali del tipo di recinzione e prevedendo un varco libero di almeno 20 cm tra il piano campagna e la recinzione stessa si tende a limitare l'effetto barriera. Considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di lungo termine, locale e non riconoscibile.

Per quanto concerne l'impatto potenziale dovuto alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio, si può affermare che ogni pannello fotovoltaico genera nel suo intorno un campo termico che può arrivare anche a temperature dell'ordine di 55 °C; questo comporta la variazione del microclima sottostante i pannelli ed il riscaldamento dell'aria durante le ore di massima insolazione dei periodi più caldi dell'anno. È bene però considerare che l'ombreggiamento creato dai moduli fotovoltaici non crea soltanto svantaggi ma si rivela infatti eccellente per quanto riguarda la riduzione dell'evapotraspirazione, considerando che nei periodi più caldi dell'anno le precipitazioni avranno una maggiore efficacia. Vista la natura intermittente e temporanea del verificarsi di questo impatto potenziale, si ritiene che l'impatto stesso sia temporaneo, locale e di entità non riconoscibile.

La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora fauna ed ecosistemi.

Fase di Esercizio				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Rischio di fenomeno di "abbagliamento" sulla fauna	Durata: Lungo termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (6)	Media	Media
Creazione di barriere ai movimenti	Durata: Lungo termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Bassa (5)	Media	Media
Variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio	Durata: Temporaneo (3) Estensione: Locale (1) Entità: Trascurabile (2)	Trascurabile (6)	Media	Bassa

Misure di mitigazione

Per questa fase si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;
- previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.

Una delle caratteristiche che rende maggiormente sostenibili gli impianti fotovoltaici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la facilità di ripristino e la reversibilità ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, e quindi garantire il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti.

Conclusioni e Stima degli Impatti Residui

Il proponente riassume la valutazione degli impatti potenziali sulla componente flora, fauna ed ecosistemi presentata in questo paragrafo. Dall'analisi per singola fase, il progetto nel suo complesso (costruzione/dismissione ed esercizio) non presenta particolari interferenze con questa componente ambientale.

Con richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 27bis, comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 dello Studio di Impatto Ambientale (nota prot. 375847 del 20/07/2022) riguardo quanto esposto nello SIA a pag. 101 "*…la possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, riducendo così la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale…*", si richiedeva al proponente di produrre documentazione atta a dimostrare concretamente il reale interesse per tale ipotesi da parte di operatori economici locali del settore e l'impegno della Società proponente a formalizzare accordi coerenti con le modalità di gestione delle colture descritte nell'elaborato *RDS-09 - Relazione Gestione e Manutenzione Aree Verdi del parco Fotovoltaico*, di cui si chiedeva una rielaborazione a cura di professionisti competenti in materia.

Il proponente con nota di riscontro prot. N. 0509490 del 18/10/2022 non forniva l'integrazione richiesta.

A seguito di ulteriore richiesta di chiarimenti formulata in sede di Seconda riunione di Conferenza dei Servizi del 20/02/2023 con nota PG/2023/0114475 del 03.03.2023 il proponente forniva i seguenti documenti:

1) "Relazione gestione e manutenzione aree verdi del parco fotovoltaico" rev.02 del 22/02/2023 a firma del Per. Agr. Francesco Pagano in cui si descrivono il tipo e le modalità di coltivazione dell'area impiegata ad agri fotovoltaico

2) Accordo agricolo con la ditta Luigi Schiavone con disponibilità alla coltivazione dell'area.

3.A.5. RUMORE

La legislazione italiana prevede per qualsiasi attività potenzialmente fonte di immissione di rumore nell'ambiente esterno, il rispetto di ben precisi limiti di pressione acustica.

La scelta dei potenziali ricettori sensibili su cui valutare l'impatto acustico dell'impianto in esame è stata condotta considerando tutti i fabbricati presenti in un buffer di 100m dai confini dell'area di impianto ed identificando tra questi solo quelli con le caratteristiche strutturali e di destinazione d'uso tali da essere classificati come ricettori sensibili. Per l'individuazione dei fabbricati presenti è stata condotta un'analisi cartografica.

3.A.6 VIBRAZIONI

Tale problematica è limitata alla fase di installazione dell'impianto.

3.A.7. PAESAGGIO

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che tipicamente, per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmente accessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura.

Dal punto di vista paesaggistico si può ritenere che le interferenze fra l'opera e l'ambiente individuate confrontando gli elaborati progettuali e la situazione ambientale del sito sono riconducibili essenzialmente all'impatto visivo dei pannelli.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)



Il progetto dal punto di vista paesaggistico è stato esaminato con la produzione di immagine renderizzata dell'area post intervento sopra riportata (TAV TDAR-04).

3.A.9 RADIAZIONI (CAMPI ELETTROMAGNETICI)

Fase di cantiere Alla fase di cantiere non sono connesse significative emissioni elettromagnetiche. Fase di esercizio Nel processo di produzione dell'energia elettrica da fotovoltaico non sono prodotte radiazioni ionizzanti e le radiazioni non ionizzanti si riferiscono ai CEM (campi elettromagnetici). I moduli fotovoltaici non generano onde elettromagnetiche. L'inverter/Power Station, apparecchiatura elettronica che ha la funzione di trasformare l'energia elettrica prodotta dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

sezioni del generatore fotovoltaico da corrente continua a corrente alternata in modo da potersi interfacciare con la rete elettrica di collegamento per iniettarvi l'energia elettrica prodotta, ed il trasformatore che innalza la tensione prodotta dall'inverter fino a portarla a quella di rete, generano invece onde elettromagnetiche le cui intensità e frequenza è contenuta nei livelli massimi ammissibili dalla normativa. Si considera che i dispositivi installati sono certificati dalle norme IEC (internazionali) e CEI (nazionali) per la compatibilità elettromagnetica con altre apparecchiature elettroniche eventualmente presenti. Le prove di certificazione assicurano, attraverso la misura dei livelli di emissione elettromagnetica, che questi siano inferiori ai valori di pericolosità o disturbo soprattutto in radiofrequenza. I CEM connessi all'impianto in progetto sono pertanto unicamente correlati alla trasmissione dell'energia elettrica che avviene mediante:

• brevi linee di bassa tensione continua che collegheranno gli inverter al trasformatore;
• il cavo di media tensione alternata che collega quest'ultimo alla cabina elettrica (punto di consegna);
• la cabina elettrica all'attuale linea di media tensione esistente. I generatori e le linee elettriche costituiscono sorgenti di bassa frequenza (50 Hz), a cui sono associate correnti elettriche a bassa e media tensione. L'attenzione per possibili effetti di campi elettromagnetici è giustamente focalizzata su linee elettriche di tensione più elevata. La normativa di riferimento circa le linee elettriche ha definito, infatti, i limiti di esposizione e valori di attenzione, per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) connessi al funzionamento e all'esercizio degli elettrodotti. Nel medesimo ambito, stabilisce anche un obiettivo di qualità per il campo magnetico, ai fini della progressiva minimizzazione delle esposizioni. I limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità di cui al suddetto decreto non si applicano ai lavoratori esposti per ragioni professionali. A tale proposito corre l'obbligo di evidenziare come l'area interessata dall'impianto sia caratterizzata dall'assenza di popolazione residente; gli unici insediamenti abitativi si trovano, infatti, ad una distanza dagli impianti elettrici tale da escludere qualunque rischio di esposizione diretta. I cavidotti in progetto, essendo interrati, risultano schermati dal terreno. In definitiva, in ragione dell'ubicazione prescelta per l'impianto, possono ragionevolmente escludersi, sulla base delle attuali conoscenze, effetti dovuti a campi elettromagnetici sull'ambiente o sulla popolazione derivanti dalla realizzazione dell'opera.

Si ritiene quindi che il progetto in esame non sia impattante per la componente ambientale.

3.A.10 INQUINAMENTO LUMINOSO

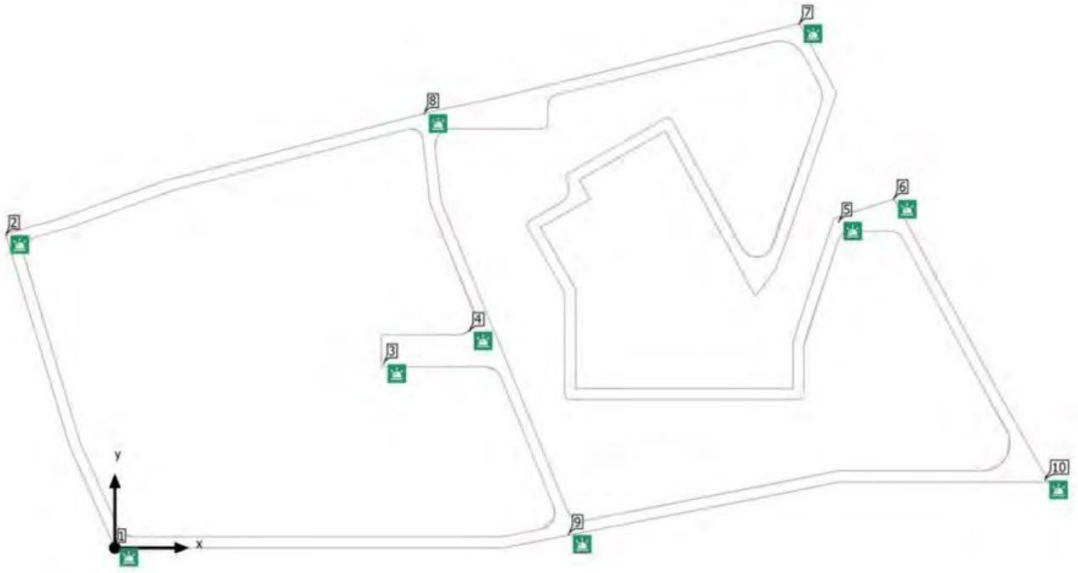
Per quanto riguarda l'illuminazione dell'area di impianto si chiarisce che la stessa è automatizzata e coordinato con il sistema antiintrusione. L'impianto sarà tale da gestire l'accensione delle luci solo nel caso in cui vi saranno intrusioni ad altezze superiori al metro al fine di evitare l'attivazione nel caso di intrusioni accidentali per animali di piccola taglia attraverso le aperture lasciate libere nella recinzione per il passaggio indisturbato della fauna locale. Pertanto, l'illuminazione sarà utilizzata solo in eventi occasionali e resterà inattiva nell'intero corso della giornata. Per quanto riguarda i corpi illuminanti si precisa che nell'installazione ed esercizio degli impianti di illuminazione al servizio del progetto in oggetto sarà preferito l'utilizzo di corpi illuminanti che hanno questi ulteriori vantaggi: – Non inquinano e non abbagliano, – Si sporcano meno, e sono più facilmente pulibili, – Hanno una minore perdita di efficienza, – Non ingialliscono, – Sono più resistenti anche ad eventi accidentali, –Non sono elementi mobili nell'armatura a rischio di cadute.
Saranno utilizzate lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa, in relazione al tipo di applicazione ed al miglior risultato in termini di contenimento delle potenze installate singole e dell'intero impianto Saranno comunque privilegiate le lampade a bassa potenza, in quanto meno inquinanti dell'intero spettro elettromagnetico. Questo principio si integra con quello altrettanto importante di contenimento delle potenze installate per ogni singolo impianto ed applicazione: ✓ in senso puntuale, in quanto a parità di applicazione e di punti luce è preferibile l'utilizzo di lampade a minore potenza (anche se meno efficienti); ✓ in senso generale, in quanto le scelte progettuali devono mirare alla riduzione delle potenze installate ed all'ottimizzazione degli impianti anche dal punto di vista manutentivo.

Φ_{totale}	P_{totale}	Efficienza	$\Phi_{Illuminazione\ di\ emergenza}$	$P_{Illuminazione\ di\ emergenza}$
15510 lm	420.0 W	36.9 lm/W	15520 lm	420.0 W

Pz.	Produttore	Articolo No.	Nome articolo	P	Φ	Efficienza	Indice
10	Hess GmbH Licht + Form	12.11410.0V XXX	AUFSATZLEUCHTE CAMPO 4500 45° 4000K	42.0 W	1552 lm	37.0 lm/W	N3
				42.0 W	1552 lm (100 %)	-	

L'impianto di illuminazione, date le caratteristiche dell'area e dei luoghi, è previsto l'impiego di proiettori luminosi accoppiati ai sensori di presenza, che emettono luce artificiale solo in caso di rilevamento di persone e/o mezzi. I proiettori saranno disposti: - nelle zone antistanti le porte di ingresso delle cabine ausiliarie e delle power station (per consentire l'illuminazione dei piazzali), - in corrispondenza dei cancelli di ingresso (per consentire l'illuminazione degli accessi) Le restanti aree d'impianto non saranno dotate di punti di illuminazione esterna. I corpi illuminanti saranno del tipo cut-off, compatibili con norma UNI 10819, ossia con ottica diffondente esclusivamente verso il basso, e saranno altresì installati con orientamento tale da non prevedere diffusione luminosa verso l'alto. L'illuminazione sarà ad altezza adatta ad illuminare le aree di interesse (max 5 metri) e considerando l'estensione perimetrale dell'impianto si stima l'installazione di circa 10 corpi illuminanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Paragrafo 7.3.19 del SIA.

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

La presenza dell'impianto fotovoltaico – come si evince in letteratura - non origina rischi per la salute pubblica.

Le opere elettriche – come dichiarato dal proponente - saranno progettate secondo criteri e norme standard di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle reti di messa a terra delle strutture e dei componenti metallici. Per quanto riguarda l'impatto acustico ed elettromagnetico, non si prevedono significative interferenze in quanto – come dichiarato dal proponente - sono rispettati tutti i limiti di legge e le buone pratiche di progettazione e realizzazione.

In definitiva, rispetto quanto riportato nella documentazione progettuale al comparto non si ravvisano problematiche particolari.

3.A.12 TERRITORIO (ASSETTO SOCIO-ECONOMICO)

L'area di ubicazione dei moduli fotovoltaici non interferisce con nessun elemento naturale o antropico.
Il cavidotto esterno determina dunque le seguenti interferenze:

- Sottoservizi, quali ad esempio acquedotto e gasdotto;
- Linee aeree;
- Tombini e sovrappassi stradali.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

In questo capitolo devono essere riportate per le parti pertinenti le valutazioni degli effetti significativi dell'opera, anche - ma non solo - sulla base delle informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente e riportate nel precedente capitolo 3.A.
Considerare le informazioni richieste ai punti 4,5,6 e 8 dell'Allegato VII del Dlgs 152/2006.

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla valutazione degli impatti si individua che le uniche emissioni in atmosfera rilevanti sono quelle dovute alla diffusione di polveri in fase di costruzione e dismissione, dovute essenzialmente ai movimenti di terra e al traffico veicolare. Si tratta comunque di danni temporanei riferiti alle attività di cantiere. Per evitare la diffusione di polveri risulta necessario provvedere, ad esempio, alla bagnatura delle piste di servizio non pavimentate o la pulizia delle strade pubbliche utilizzate.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

E' sato prodotto studio delle acque meteoriche al paragrafo del 7.4.3 SIA.

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Come punto 3.B.2

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Tale aspetto è stato superato nel SIA al capitolo 7.3.17.

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A livello di inquinamento acustico, i disturbi sonori sono rilevabili, con bassa significatività, solo per le attività di costruzione e dismissione.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La scarsa densità abitativa rende le emissioni di rumore e vibrazioni tali da non arrecare nessun impatto importante sulla popolazione.

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel caso in esame, l'impegno paesaggistico è essenzialmente riferito all'occupazione di suolo e alla percezione visiva. In relazione alla sottrazione di suolo, si fa presente che per gli impianti fotovoltaici vengono prescelte superfici libere, pianeggianti e facilmenteaccessibili, le stesse che potenzialmente si prestano meglio all'agricoltura.

L'impegno paesaggistico si riconduce essenzialmente alla percezione visiva, che diventa elemento centrale, per la valutazione della capacità del paesaggio di inglobare, accogliere e far proprio l'impianto di progetto.

Compatibilmente ai vincoli territoriali, la scelta del layout è stata effettuata nel rispetto del paesaggio preesistente ovvero sulla base della "disponibilità di spazi" che per la loro naturale conformazione attualmente già si presentano "idonei" ad accogliere l'impianto senza dover ricorrere a scavi e riporti eccessivi. Anche per favorire l'inserimento paesaggistico ed architettonico del campo fotovoltaico di progetto, limitando l'occupazione di suolo, sono stati scelte dei moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, caratterizzati da elevata efficienza rispetto ad altre tecnologie esistenti sul mercato.

La posizione dell'impianto, in prossimità della viabilità esistente, evita la realizzazione di strade di servizio, per il raggiungimento dell'impianto; ciò permetterà di ridurre i movimenti di terra e le trasformazioni che potranno essere indotte al contesto. La viabilità di progetto interna al campo sarà realizzata in stabilizzato ecologico composto da frantumato di cava. Il collegamento in cavo costituente sia l'impianto di utenza che l'impianto di rete è totalmente interrato lungo la viabilità esistente e non sarà motivo di impatto visivo. Tutte le accortezze adottate nelle fasi di progetto, gestione e dismissione dell'impianto, riconducono l'impatto sul paesaggio dell'impianto di progetto al solo impatto visivo indotto dalle opere.

L'impianto di progetto sarà sicuramente visibile da alcuni punti del territorio, ma in questo caso, data la dimensione in altezza limitata dell'impianto, l'orografia dei luoghi e l'assenza di punti di valenza storica, architettonica e paesaggistica dai quali l'impianto possa essere visibile, si può affermare che tale condizione non determinerà un impatto di tipo negativo.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non risultano impatti significativi sui beni materiali né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non risultano impatti significativi relativamente a radiazioni in fase di cantiere e di esercizio.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel paragrafo 7.3.19 viene descritto impianto di illuminazione accuratamente.

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'esercizio dell'opera in oggetto non comporta rischi rilevanti alla salute pubblica ed alla sicurezza, saranno ovviamente previste tutte le misure di prevenzione e protezione disposte dalle normative vigenti in termini di sicurezza sul lavoro – come dichiarato dal proponente - .

3.B.12 IMPATTI SUL TERRITORIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, facendo salva la modificazione a livello paesaggistico per quanto riguarda la percezione di "nuovi elementi", non influirà in modo sensibile sulle altre componenti del territorio.

L'area interessata dai moduli fotovoltaici si inserisce in un'area a destinazione agricola. Dal punto di vista ambientale, l'impianto non modificherà in modo radicale la situazione in quanto l'opera insisterà su terreni che già da tempo sono stati sottratti alla naturalità e, in ogni caso, esterni ad ambiti di tutela naturalistica.

3.B.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si riporta il riepilogo degli impatti riportato nello SIA aggiornato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Mitigazione**	**Impatto residuo**
Attività di escavazione e di movimentazione terre	Bassa	- realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi; - impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo; - disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo; - inerbimento dell'area d'impianto, al fine di evitare fenomeni di dilavamento ed erosione; - gestione ed ottimizzazione degli accessi all'area di cantiere da parte dei mezzi	Bassa
Contaminazione dovuto allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai serbatoi dei mezzi di cantiere o del serbatoio di alimentazione del generatore di emergenza	Bassa	utilizzo di kit antinquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Mitigazione**	**Impatto residuo**
Occupazione suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto	Bassa	Possibilità di poter coltivare le strisce di terreno tra gli interfilari, riducendo la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale	Bassa
Contaminazione dovuto allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai serbatoi dei mezzi di cantiere o del serbatoio di alimentazione del generatore di emergenza	Bassa	utilizzo di kit antinquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi	Bassa

All'interno della zona di visibilità indicata non si riscontra la presenza di altri impianti Fotovoltaici costruiti o autorizzati con provvedimento dirigenziale come evidenziato nella figura di seguito riportata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

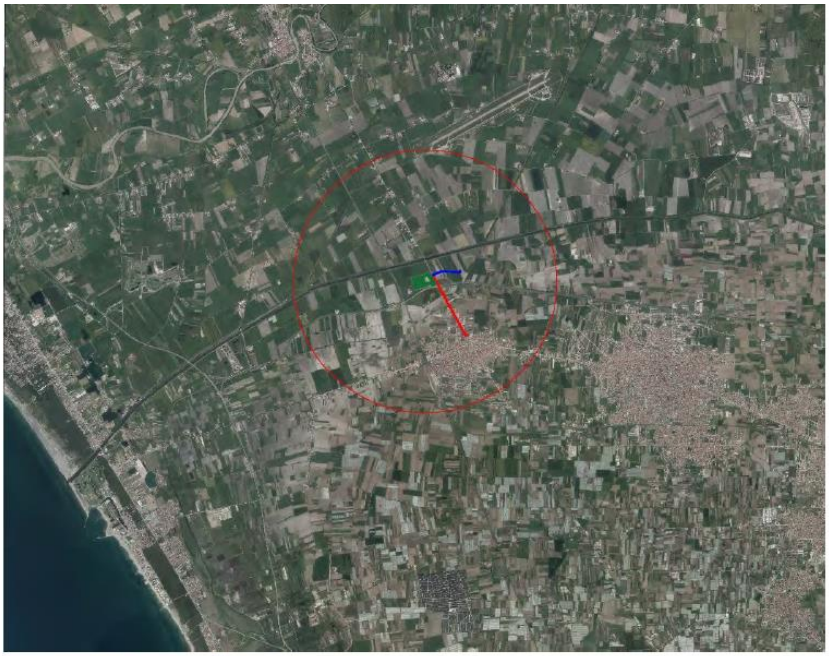


Figura 123: ZVT dell'area impianto Fotovoltaico

Di seguito sono evidenziati i progetti in fase autorizzativa con procedura autorizzativa regionale in cui sono evidenziati quelli ricadenti all'interno della Zona di Visibilità Teorica.

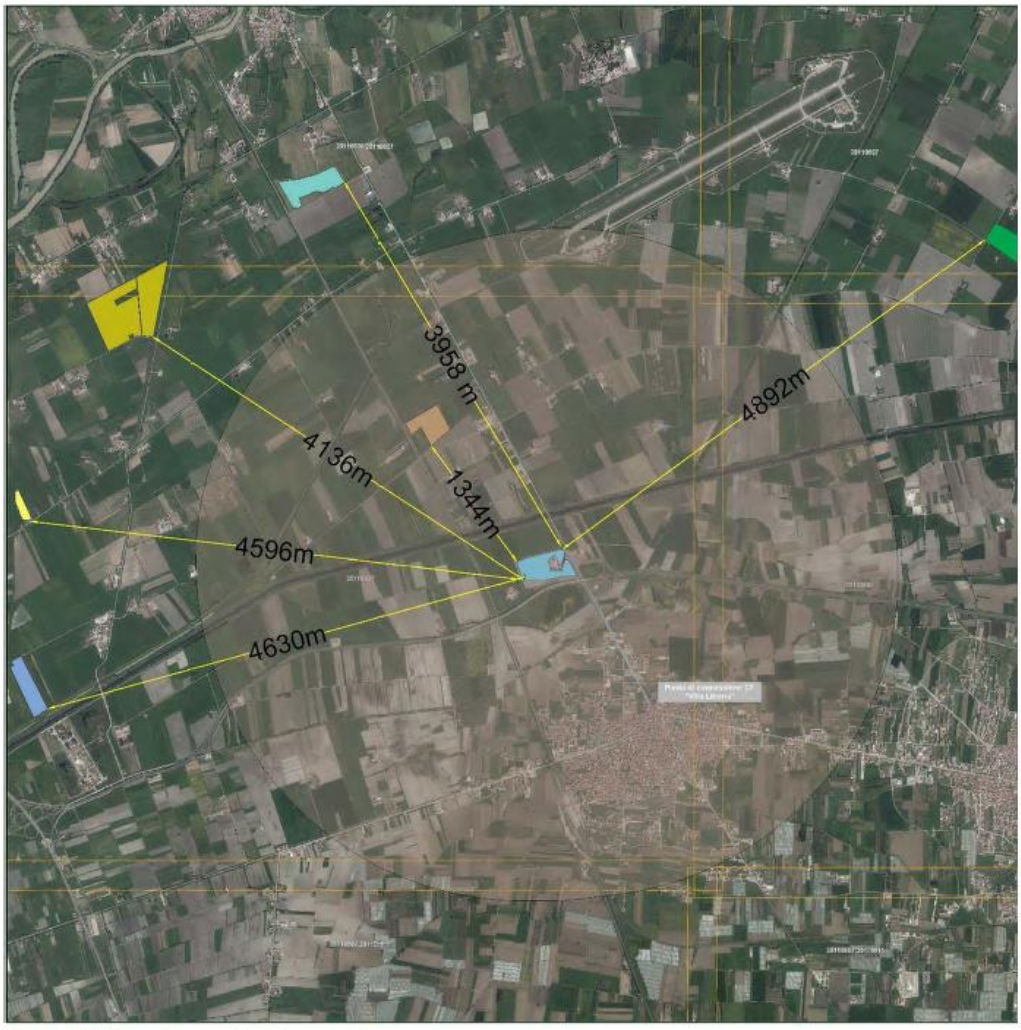


Figura 124: Inquadramento Localizzazione Impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it



Dalla figura sopra riportata è evidente che l'impianto più vicino è quello identificato con il CUP 9111 "Bonito" proposto dalla Società Rivoluzione Elettrica, il quale risulta posto ad una distanza di 1344 metri.

Nell'ambito del procedimento PAUR afferente al CUP 9111 è stato affrontato l'impatto cumulativo considerando anche la presenza dei progetti CUP 9111 e Cup 9269, come rilevasi nella scheda istruttoria allegata al rapporto finale di Conferenza dei servizi del 13/12/2022 al §3.B.12 di cui si riporta uno stralcio:

> "*Per quanto riguardagli aspetti legati agli impatti cumulativi, il SIA e la documentazione fornita in riscontro alla richiesta di integrazioni attestano che in fase di cantiere e in fase di esercizio non vi sarà un significativo effetto cumulo. Le valutazioni sono state condotte considerando anche gli impianti fotovoltaici* ***CUP 9188*** *da 7,23MW presentato dalla soc. Energia Solare srl ricadente nel territorio di Villa Literno, distante circa 1700m dal sito di impianto del progetto in oggetto e CUP 9269 da 7,50MW presentato dalla soc. Risorsa Solare srl ricadente nel territorio di Cancello Arnone, distantecirca1800m dal sito di impianto del progetto in oggetto*.

L'Autorità competente in materia di VIA ha emato il provvedimento di compatibilità ambientale n. 245 del 29/12/2022 anche sulla base della proposta di istruttoria tecnica di VIA, confermando di fatto la non significatività degli impatti di tipo cumulativo per le diverse componenti ambientali interessate.

3.B.14. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L' intervento proposto dal SIA è la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico da 7,23 MWp da realizzarsi nel Comune di Villa Literno (Ce) denominato "Corvo".

L'area oggetto di intervento:

- non ricade all'interno di parchi e riserve naturali,
- non è classificata come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti,
- non è interessata da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento.

Si rileva, tuttavia, anche se non interessata direttamente dall'area oggetto di intervento, la vicinanza ad alcune delle principali rotte migratorie che interessano i corsi d'acqua.

La tematica ambientale "VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI" è stata caratterizzata ed estesa a tutta l'area vasta (individuata e definita nel documento prodotto in maniera ragionata e motivata) con specifici approfondimenti relativi all'area del sito.

Il territorio che circonda le aree di intervento presentano le seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC):

CODICE NATURA 2000	NOME SITO	DISTANZA DALL'AREA D'INTERESSE
ZSC IT 8010027	**Fiume Volturno e Calore Beneventano**	**4,9 km**
ZSC IT 8010028	Foce Volturno - Variconi	10 km
ZSC IT 8010018	Variconi	10 km

Le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di Aree Naturali Protette. (Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993).

I siti della Rete Natura 2000 sono regolamentati dalla Direttiva Europea 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e dalla Direttiva Europea 92/43/CEE (e successive modifiche), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche.

La Direttiva 92/43/CEE, la cosiddetta direttiva "Habitat", è stata recepita dallo stato italiano con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Valutazione di eventuali effetti indotti sulle aree prossime all'area di progetto
Effetti su Flora, Fauna ed Ecosistemi

Lo SIA presentato contempla gli impatti ambientali derivanti dalla fase di costruzione, esercizio e dismissione; la centrale di produzione, con una superficie di circa 12,2 ha, sarà connessa in Media Tensione (MT), come da richiesta alla E-Distribuzione spa (Distributore Elettrico Locale), tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in cavo interrato (lungo circa 1,5km) in linea MT alla cabina primaria AT/MT VILLA LITERNO CR 286195999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'area sulla quale insite l'impianto è delimitata a sud dalla S.S. 7bis ed a Nord, a circa 300 m di distanza dal confine del lotto, **dai Regi Lagni**.

Le componenti naturali, faunistiche non risultano essere intaccate o danneggiate dalla realizzazione del cavidotto; il trasporto e l'immissione in rete è semplificata grazie alla presenza di un ramificato network di strade statali, provinciali e comunali. La realizzazione di un cavidotto non comporta il passaggio forzato attraverso suoli produttivi agricoli di altra proprietà. Il cavidotto di connessione MT alla rete elettrica sarà del tutto interrato ed insisterà sulla viabilità preesistente.

Flora e Fauna

Relativamente al sito SIC codice IT8010027, denominato "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", i dati inerenti alla fauna e la flora che popolano e costituiscono l'habitat in oggetto riguardano principalmente la fauna invertebrata ed essenzialmente la malacofauna terrestre, la fauna invertebrata delle grotte, i lepidotteri, gli odonati (le libellule), gli insetti di interesse agrario.

In riferimento alla fauna d'interesse comunitario, di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CE ed elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE si richiamano alcune delle specie presenti nel SIC:

- Mammiferi: *Rhinophulus hipposideros, Rhinophulus euryale, Miniopterus schreibersii, Lutra lutra*;
- Uccelli (non elencati nell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE): *Ciconia ciconia, Milvus migrrans, Lullula arborea, Columba palumbus, Circus cyaneus, Gallinula chloropus, Gallinago gallinago, Turdus merula, Turdus iliacus*;
- Rettili e anfibi: *Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Triturus carnifex*. Pesci: *Leuciscus souffia, Rutilus rubilio, Barbus plebejus, Alosa fallax, Lampetra fluviatilis, Cobitis taenia, Lampetra planeri, Melanargia arge*

Gli interventi in progetto non interferiscono con la conservazione delle specie all'interno dei siti Natura 2000; lo schema della valutazione della significatività degli indicatori chiave utilizzati posto di seguito

Tipo di Incidenza	Valutazione Effetto
Perdita di aree di Habitat	Nulla
Perdita di specie di interesse conservazionistico	Nulla
Perturbazione alle specie della flora e della fauna	Nulla
Cambiamenti negli elementi principali del sito	Nulla
Interferenza con connessioni ecologiche	Nulla

conclude che, in seguito alla realizzazione degli interventi, viene conservata l'integrità dei SIC considerati, nel senso di "coerenza della struttura e della funzione ecologica di un sito in tutta la sua superficie o di habitat, complessi di habitat e/o popolazioni di specie per i quali il sito è stato classificato".

Ecosistemi

La presenza di un ecosistema naturale è circoscritta alle aree naturali protette, legate al Fiume Volturno, con le specie animali e vegetali descritte nel dettaglio nel SIA ed in parte sulle aree dei canali secondari presenti nell'area di interesse.

Il territorio circostante il sito di realizzazione del Progetto comprende ambienti agricoli regolarmente coltivati a seminativo con colture cerealicole e/o foraggere a basso livello di naturalità, senza trascurare la presenza della Strada Statale 7 bis.

Questo tipo di ecosistema possiede una minore capacità di autoregolazione, a causa degli interventi antropici che lo hanno modificato in una o più componenti e della scarsa biodiversità. La diffusa attività monocolturale ha semplificato la struttura ambientale impoverendo l'ambiente della sua ricchezza biologica.

Il sito di progetto può considerarsi inserito in un ecosistema di tipo agricolo, con elevato grado di antropizzazione e limitata presenza di vegetazione naturale. Le aree circostanti il sito individuato per la costruzione delle opere in progetto hanno una bassa valenza ecosistemica.

La presenza di insediamenti produttivi (appartenenti alla filiera bufalina) ha ulteriormente impoverendo l'ambiente naturale circostante, costituendo per tale porzione, un ecosistema assimilabile ad un urbano/industriale.

FASE di Costruzione/Dismissione

Valutazione della Sensitività

Nelle aree interessate dal Progetto non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico.

Tuttavia, nell'area vasta del Progetto sono presenti delle aree naturali protette, di cui si sono effettuate valutazioni di "sensitività" media.

Impatti Potenziali

Impatto sulla vegetazione: di tipo diretto, consistente nell'asportazione della vegetazione nell'area interessata dall'intervento. Tale impatto è limitato in quanto le attività da svolgere sulle aree sono prevalentemente uno scavo di pulizia generale ed uno spianamento generale al fine di portare la superficie esistente del terreno al giusto livello per il deflusso delle acque.

Sulla base di quanto esposto si ritiene che questo impatto sia di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile.

Gli impatti derivanti dall'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di Progetto richiedono la predisposizione di recinzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'area di cantiere e rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati. La durata delle attività di cantiere rende tale impatto a breve termine, locale e non riconoscibile.

Il degrado e perdita di habitat di interesse faunistico: sul sito di intervento non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativi interessati da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico.

La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora fauna ed ecosistemi:

Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Asportazione componente vegetazionale	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Aumento disturbo antropico derivante dalle attività di cantiere	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Rischi per la fauna selvatica a causa del transito dei veicoli di cantiere	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Degrado e perdita di Habitat della Fauna	Durata: Breve Termine (2) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa

Con richiesta integrazioni, ai sensi dell'art. 27bis, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006, dello Studio di Impatto Ambientale (nota prot. 375847 del 20/07/2022) si chiedeva al proponente la redazione di una specifica relazione Floro-faunistica, redatta da un professionista abilitato, che specificasse la tipologia, collocazione e quantità delle piante da mettere a dimora sul perimetro dell'impianto. Il proponente nella nota di riscontro prot. N. 0509490 del 18/10/2022 non forniva l'integrazione richiesta.

A seguito di ulteriore richiesta di chiarimenti formulata in sede di Seconda riunione di Conferenza dei Servizi del 20/02/2023 il proponente con nota PG/2023/0114475 del 03.03.2023 forniva i chiarimenti richiesti e nello specifico produceva una integrazione alla "Relazione gestione e manutenzione aree verdi del parco fotovoltaico" rev. 2 del 22/02/2023, a firma del Per. Agr. Francesco Pagano, in cui descriveva la tipologia di barriera a verde da dislocarsi sul perimetro dell'impianto.

Misure di Mitigazione

- perimetrazione del sito, evitando il consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi privi di habitat di particolare interesse naturalistico;
- utilizzo di viabilità preesistente, evitando l'ulteriore sottrazione di habitat ed il disturbo antropico;
- assenza di scavi di una certa rilevanza, sia per le strutture da installare che per la realizzazione dei cavidotti.
- ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere in fase di costruzione;
- Regolamentazione dei limiti consentiti di velocità dei mezzi di trasporto durante le fasi causando il minor disagio possibile.
- divieto di sbancamenti e spianamenti laddove non strettamente necessario.

Alla fine dei lavori, tutte le zone e le superfici indentificate ed occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei; nelle eventuali aree non agricole prive di vegetazione, si predisporrà la piantumazione di arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e poter ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo. Saranno prescelte piantumazioni autoctone e in linea con le caratteristiche naturali di zona.

FASE di ESERCIZIO

Stima degli Impatti

Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rischio di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna acquatica migratoria (impatto diretto);
- creazione di barriere ai movimenti (impatto diretto);
- variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio (impatto diretto).

Il fenomeno "confusione biologica" è dovuto all'aspetto generale della superficie dei pannelli di una centrale fotovoltaica, che nel complesso risulta simile a quello di una superficie lacustre, con tonalità di colore variabili dall'azzurro scuro al blu intenso. Dall'alto, pertanto, le aree pannellate potrebbero essere scambiate dall'avifauna per specchi lacustri.

I singoli isolati insediamenti non sarebbero capaci di determinare incidenza sulle rotte migratorie, mentre vaste aree o intere porzioni di territorio pannellato potrebbero rappresentare un ingannevole appetibile attrattiva per tali specie, deviarne le rotte e causare morie di individui esausti dopo una lunga fase migratoria, incapaci di riprendere il volo organizzato una volta scesi a terra.

C'è da dire che **l'area di impianto, anche se non interessata direttamente, è prossima ad alcune delle principali rotte migratorie che interessano i corsi d'acqua**.

Si dovrà valutare la potenziale incidenza del progetto sulle rotte migratorie, considerato che i moduli fotovoltaici possono rappresentare un'ingannevole attrattiva per la fauna avicola acquatica migratoria, deviarne le rotte e causare conseguentemente gravi morie di individui che esausti dopo una lunga fase migratoria sono incapaci, una volta scesi a terra, di riprendere il volo organizzato, oppure può capitare che alcune specie di uccelli, in volo per lunghe tratte, lungo il periodo della migrazione, vengono attratti da quella che sembra una calma superficie d'acqua, come un lago, e scendono su di essa per posarvisi, incontrando invece, a gran velocità, i duri pannelli solari.

In merito al possibile fenomeno di "abbagliamento", tale fenomeno è stato di una certa rilevanza negli anni passati per l'uso dei cosiddetti "campi a specchio" o per l'uso di vetri e materiali di accoppiamento a basso potere di assorbimento. Esso, inoltre, è stato registrato esclusivamente per le superfici fotovoltaiche "a specchio" montate sulle architetture verticali degli edifici. Vista l'inclinazione contenuta dei pannelli, si considera poco probabile un fenomeno di abbagliamento per gli impianti posizionati su suolo nudo. L'utilizzo di celle fotovoltaiche con bassa riflettanza superficiale caratteristica del pannello consegue la riduzione della probabilità di abbagliamento.

L'effetto barriera dovuto alla costruzione della recinzione costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna; si può ritenere che le opere in progetto ricadano in zone di tipo agricole, le caratteristiche progettuali del tipo di recinzione prevede un varco libero di almeno 20 cm tra il piano campagna e la recinzione stessa tale da limitare l'effetto barriera per le specie dei vertebrati, insetti ed anfibi che la caratterizzano.

Per quanto concerne l'impatto potenziale dovuto alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio, si può affermare che ogni pannello fotovoltaico genera nel suo intorno un campo termico che può arrivare anche a temperature dell'ordine di 55 °C; questo comporta la variazione del microclima sottostante i pannelli ed il riscaldamento dell'aria durante le ore di massima insolazione dei periodi più caldi dell'anno. È bene però considerare che l'ombreggiamento creato dai moduli fotovoltaici non crea soltanto svantaggi ma si rivela infatti eccellente per quanto riguarda la riduzione dell'evapotraspirazione, considerando che nei periodi più caldi dell'anno le precipitazioni avranno una maggiore efficacia.

A seguito della richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 27bis, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 dello Studio di Impatto Ambientale (nota prot. 375847 del 20/07/2022) si richiedeva l'analisi dell'impatto luminoso generato sull'avifauna notturna dal sistema di illuminazione e videosorveglianza (inquinamento luminoso). Il proponente con nota di riscontro prot. N. 0509490 del 18/10/2022 forniva l'integrazione richiesta. Il paragrafo 8.8.4 del SIA REV. 01 descrive i corpi illuminanti del tipo cut-off, compatibili con norma UNI 10819, con ottica diffondente esclusivamente verso il basso ed effettua la valutazione dell'impatto luminoso sull'avifauna che considerate le modalità di funzionamento dell'impianto risulta basso.

La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora fauna ed ecosistemi.

Fase di Esercizio				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Rischio di fenomeno di "abbagliamento" sulla fauna	Durata: Lungo termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (6)	Media	Media
Creazione di barriere ai movimenti	Durata: Lungo termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Bassa (5)	Media	Media
Variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio	Durata: Temporaneo (3) Estensione: Locale (1) Entità: Trascurabile (2)	Trascurabile (6)	Media	Bassa

Mitigazioni

- l'utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;
- previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.
- facilità di ripristino e la reversibilità ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con richiesta di integrazioni, ai sensi dell'art. 27bis, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, dello Studio di Impatto Ambientale (nota prot. 375847 del 20/07/2022) gli istruttori chiedevano al proponente una approfondita valutazione della potenziale incidenza del progetto sulle rotte migratorie, considerato che i moduli fotovoltaici possono rappresentare un'ingannevole attrattiva per l'avifauna acquatica migratoria.

Il proponente con nota di riscontro prot. N. 0509490 del 18/10/2022 non forniva l'integrazione richiesta.

A seguito di ulteriore richiesta di chiarimento formulata in sede della Seconda riunione di Conferenza dei Servizi del 20/02/2023 (con nota PG/2023/0114475 del 03.03.2023), il proponente forniva i chiarimenti richiesti. Nello specifico con revisione dello SIA rev. 02 del 01/03/2023 il proponente nel paragrafo 8.8.4 "Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Esercizio" ha effettuato una analisi del fenomeno "abbagliamento" attribuendone una significatività media e proponendo quale misura di mitigazione l'utilizzo di macchine di ultima generazione.

3.C. integrazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

1) L'area di impianto, anche se non interessata direttamente, è prossima ad alcune delle principali rotte migratorie che interessano i corsi d'acqua. Si richiede una approfondita valutazione della potenziale incidenza del progetto sulle rotte migratorie, considerato che i moduli fotovoltaici possono rappresentare un'ingannevole attrattiva per la fauna avicola acquatica migratoria, deviarne le rotte e causare conseguentemente gravi morie di individui che esausti dopo una lunga fase migratoria sono incapaci, una volta scesi a terra, di riprendere il volo organizzato, oppure può capitare che alcune specie di uccelli, in volo per lunghe tratte, lungo il periodo della migrazione, vengono attratti da quella che sembra una calma superficie d'acqua, come un lago, e scendono su di essa per posarvisi, incontrando invece, a gran velocità, i duri pannelli solari.

Riscontro

Il proponente nello SIA rev. 02 del 01/03/2023 ha effettuato la valutazione della potenziale incidenza del progetto sulle rotte migratorie dell'avifauna a causa dell'effetto abbagliamento.

2) In riferimento a quanto esposto nello SIA a pag. 101 "*…la possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, riducendo così la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale…",* si evidenzia la necessità di acquisire documentazione atta a dimostrare concretamente il reale interesse per tale ipotesi da parte di operatori economici locali del settore e l'impegno della Società proponente a formalizzare accordi in tal senso. Tali accordi dovranno quindi essere coerenti con le modalità di gestione delle colture descritte nell'elaborato *RDS-09 - Relazione Gestione e Manutenzione Aree Verdi del parco Fotovoltaico*, il quale dovrà essere rielaborato a cura di professionisti competenti in materia;

Riscontro

Il proponente nella "Relazione gestione e manutenzione aree verdi del parco fotovoltaico" rev.02 del 22/02/2023 a firma del Per. Agr. Francesco Pagano ha descritto il tipo e le modalità di coltivazione dell'area impiegata ad agri fotovoltaico. Inoltre, è stato prodotto un accordo agricolo con la ditta Luigi Schiavone con impegno alla coltivazione dell'area.

3) Dall'analisi del progetto non si evince una analisi dell'impatto luminoso generato sull'avifauna notturna dal sistema di illuminazione e videosorveglianza (inquinamento luminoso). È richiesta relazione integrativa e valutazione dell'impatto.

Riscontro

Il proponente nello SIA rev. 01 del 11/10/2022 paragrafo 8.8.4 del SIA ha analizzato l'impatto luminoso generato sull'avifauna notturna dal sistema di illuminazione e videosorveglianza (inquinamento luminoso).

4) Per mitigare l'impatto negativo sull'avifauna che inevitabilmente la presenza di un impianto fotovoltaico esercita il proponente prevede la piantumazione di specie locali autoctone o comunque compatibili con il modello di vegetazione potenziale dell'area così da mitigare l'impatto sull'Habitat. Si richiede una precisa relazione, redatta da un professionista abilitato del settore agronomico, che esplichi la tipologia, collocazione e quantità delle piante cui è prevista la piantumazione.

Riscontro

Il proponente con integrazione della "Relazione gestione e manutenzione aree verdi del parco fotovoltaico" rev. 2 del 22/02/2023, a firma del Per. Agr. Francesco Pagano ha proposto un progetto per la realizzazione di una barriera a verde da dislocarsi sul perimetro dell'impianto.

CONDIZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **BIODIVERSITA'** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La barriera a verde perimetrale prevista nell'elaborato RDS-09 "*Relazione gestione e manutenzione aree verdi*" paragrafo 6.4 - REV02 del 22/02/2023 dovrà essere realizzata esclusivamente mediante specie autoctone (Quercus Ilex) evitando specie alloctone (lauro ceraso). La siepe perimetrale dovrà formare una barriera "pronto effetto" lungo tutto il perimetro dell'impianto, per cui le piante non potranno essere piantumate in fito cella ma dovranno avere una altezza minima di 200 cm.
5	Termine per l'avvio della	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
	Verifica di Ottemperanza	relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -Comune di Villa Literno (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **inquinamento luminoso** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Vedi paragrafo 3

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene necessario che siano implementati:

- l'intervento descritto nello SIA paragrafo 7.3.18 riguardo gli spazi spazio libero tra il piano campagna e la recinzione
- l'intervento proposto nell'elab. "Relazione gestione e manutenzione aree verdi" paragrafo 6.4 "recinzione perimetrale "e nello SIA par.7.3. 18, di schermatura vegetale, recependo la condizione ambientale posta in precedenza
- l'intervento proposto nello SIA paragrafo 8.8.4 "Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Esercizio" riguardo la scelta della tipologia di pannelli
- l'intervento proposto nello SIA paragrafo 8.8.4 "Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Esercizio" riguardo la scelta del sistema di illuminazione.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **BIODIVERSITA'**
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere lasciato uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm lungo tutto il perimetro dell'impianto per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - Comune di Villa Literno (*Ente coinvolto*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: ○ **BIODIVERSITA'**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere utilizzati pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza per mitigare l'effetto abbagliamento sulla avifauna
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -UOD 500203 (Ente coinvolto)

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

A seguito della valutazione degli impatti sono state identificate le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio:
- Stato di conservazione del manto erboso;
- Consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli;
- Stato di conservazione delle opere di mitigazione inerenti inserimento paesaggistico;
- Rifiuti.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Si ritiene che il PMA debba essere integrato con particolare riguardo alla componente fauna e la continuità dell'attività agricola. Vedi quadro prescrittivo di seguito riportato.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Preliminarmente alla attività di cantiere dovrà essere effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito del quale dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Per tutto l'arco di vita dell'impianto, dovrà essere monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento sia qualitativo che quantitativo delle specie ritrovate prive di vita all'interno dell'impianto a seguito del quale dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione se necessari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

6. Conclusioni

La Società proponente ENERGIA SOLARE s.r.l. con sede legale in Napoli propone di realizzare un impianto fotovoltaico con relativo cavidotto MT ricadente nel Comune di Villa Literno (CE). L'impianto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 7,23 MWp; è costituito da 12.264 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 590 Wp e occupa una superficie di 12 ha. Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe, ognuna della quale è montata su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno.

L'impianto sarà connesso in Media Tensione (MT), come da richiesta alla E-Distribuzione spa (Distributore Elettrico locale) tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in cavo interrato in linea MT alla cabina primaria AT/MT VILLA LITERNO. CR 286195999. Il cavidotto ricade interamente su viabilità esistente ed ha una lunghezza di circa 1,5 km.

Ciò premesso,

tenuto conto che:

- il Regolamento UE n.2018/1999 dell'11/12/2018, sulla Governance dell'Unione dell'Energia, oggetto di recente aggiornamento con regolamento UE n.2021/1119 del 30/06/21, sancisce l'obiettivo vincolante di neutralità climatica al 2050;
- la Direttiva UE 2018/2001 dell'11/12/2018, sulla Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, stabilisce la quota di energia da Fonti Rinnovabili sul Consumo Finale Lordo (CFL) di Energia nell'Unione al 2030;
- le motivazioni di carattere programmatico, che sono alla base della realizzazione dell'opera, sono contenute nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) attuativo del citato regolamento, che fissa come obiettivo la quota del 30% di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030;
- gli impianti a energie rinnovabili rappresentano una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione che l'Italia, di concerto con i partner europei, ha stabilito al fine di mettere fuori servizio (phase out) gli impianti termoelettrici a carbone entro il 2025. Peraltro, sono in atto i processi normativi a livello europeo per aumentare detta quota del 30% con la revisione della direttiva sulle FER;

considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2;
- la percezione visiva dell'impianto è poco significativa sia per le dimensioni dell'impianto (trattasi di impianto di piccola taglia) anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto dotata di una fascia di schermatura vegetale di adeguata ampiezza e altezza;
- il progetto non interferisce con aree naturali tutelate a livello comunitario "Rete Natura 2000" (pSIC, SIC, ZSC, ZPS), aree IBA e Ramsar e aree naturali protette (L. 394/1991);
- nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria la Società ha fornito gli ulteriori chiarimenti inerenti la gestione delle attività di cantiere, nonché la gestione e manutenzione delle aree verdi del parco fotovoltaico;
- in Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al termine della fase di consultazione di 30 giorni, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) anche in ragione del fatto che le aree libere tra le file dei pannelli saranno coltivate a foraggio, cereali e leguminose da granella o ortive da pieno campo, come da relazione RDS-09 REV02 prodotta dalla Società, senza pertanto limitare la vocazione agricola del territorio interessato;
- il cavidotto è completamente interrato e installato su viabilità già esistente, senza possibilità di determinare rilevanti impatti;
- non sussistono significativi impatti connessi al cumulo con altri progetti, essendo garantita una reciproca distanza di posizionamento;
- le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, *Staff 501792 - Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali,* di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **BIODIVERSITA'** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	La barriera a verde perimetrale prevista nell'elaborato RDS-09 "*Relazione gestione e manutenzione aree verdi*" paragrafo 6.4 - REV02 del 22/02/2023 dovrà essere realizzata esclusivamente mediante specie autoctone (Quercus Ilex) evitando specie alloctone (lauro ceraso). La siepe perimetrale dovrà formare una barriera "pronto effetto" lungo tutto il perimetro dell'impianto, per cui le piante non potranno essere piantumate in fitocella ma dovranno avere una altezza minima di 200 cm.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) per la revisione della relazione RDS-09 e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -Comune di Villa Literno (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o **inquinamento luminoso** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Tarare il sistema di antintrusione in modo da evitare accensioni dell'impianto di illuminazione a seguito dell'attraversamento della fauna di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM (fase: prima dell'entrata in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali ➢ mitigazioni: o BIODIVERSITA'
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere lasciato uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm lungo tutto il perimetro dell'impianto per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccola taglia.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (Ente vigilante) - Comune di Villa Literno (Ente coinvolto)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali ➢ **mitigazioni**: o **BIODIVERSITA'**
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere utilizzati pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza per mitigare l'effetto abbagliamento sulla avifauna
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase di progettazione esecutiva) e POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) -UOD 500203 (Ente coinvolto)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Preliminarmente alla attività di cantiere dovrà essere effettuato un monitoraggio in situ dello stato della fauna e dell'avifauna con rilevamento visivo sia qualitativo che quantitativo delle specie presenti. A seguito di tale monitoraggio dovranno essere previsti interventi di salvaguardia delle stesse soprattutto se in fase riproduttiva.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE OPERAM (prima dell'avvio delle attività di cantiere)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Per il primo anno di vita dell'impianto dovrà essere monitorato lo stato della fauna ed in particolare dell'avifauna con il rilevamento sia qualitativo che quantitativo delle specie ritrovate prive di vita all'interno dell'impianto a seguito del quale dovranno essere opportunamente previsti ulteriori interventi di mitigazione se necessari.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**7**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Integrare la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo il "*monitoraggio della continuità dell'attività agricola*". Tale monitoraggio dovrà essere attuato almeno secondo le seguenti modalità: A. Produzione di relazione tecnica asseverata da professionista agronomo, sottoscritta anche dai rappresentanti legali della Società proponente e dai rappresentanti degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola, contenente: • descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; • indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; • indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); • descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); • eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. La relazione deve essere trasmessa con frequenza annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*) - UOD 50.07.24 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (*Ente coinvolto*)

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**8**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

Napoli, 24 marzo 2023

Il tecnico istruttore
Ing. Antonio Ronconi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 35 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 - DECRETO MINISTERIALE DEL 23 DICEMBRE 2009 N. 9258. PNS VINO - APPROVAZIONE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA VENDEMMIA VERDE PER L'ANNUALITA' 2023.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'articolo 47 concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde";
- il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore del vino 2019-2023, notificato alla Commissione UE in data 1° marzo 2019, che prevede, tra l'altro, la misura "vendemmia verde";
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, di applicazione della misura "Vendemmia Verde";
- il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - *Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato* - dell'8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno alla misura della vendemmia verde;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 591108 del 11 novembre 2021, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023;
- il Decreto Direttoriale MASAF n. 163282 del 17 marzo 2023 - Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla attivazione della misura Vendemmia verde per la campagna 2022/2023;
- la Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di Vendemmia Verde;
- la Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2010.421 del 25 maggio 2010 - Integrazione alla Circolare di Coordinamento sulla Misura della Vendemmia Verde n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010;
- la Circolare O.P. AGEA - Istruzioni Operative n. 31 - prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 - Modalità di pagamento degli aiuti a carico del FEAGA e del FEASR;
- la Circolare AGEA prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC - DM 12 gennaio 2015 n. 162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 - Piano di Coltivazione;
- la Circolare O.P. AGEA n. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'O.P. AGEA;

- la Circolare AGEA prot. n. 30705 - Istruzioni Operative n. 39 del 27/04/2023 - O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 47 “Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario Vendemmia verde” per la campagna 2022/2023.

CONSIDERATO che:

- nel corso della campagna vitivinicola 2021/2022, in alcune aree viticole della Campania si sono verificate situazioni che hanno determinato una crisi del mercato delle uve, dove in alcuni casi i produttori hanno rinunciato a vendemmiare per non aggravare le perdite;
- la filiera vitivinicola regionale ha rappresentato l’esigenza di attivare la vendemmia verde nel 2023. Pertanto, la Regione Campania, anche per venire incontro alle esigenze di taluni produttori rispetto ad una prevedibile situazione di incertezza e di crisi di mercato, nonché ad un appesantimento connesso ai volumi di vino in giacenza, ha proposto l’attivazione della misura della vendemmia verde nella campagna 2023;
- con PEC del 16/03/2023 la Regione Campania ha proposto al Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l’attivazione della misura della vendemmia verde per l’annualità 2023;
- sulla base delle richieste delle Regioni, ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del DM n. 9258 del 23/12/2009, con Decreto Direttoriale del MASAF n. 163282 del 17/03/2023, è stata attivata per la campagna 2022/2023 la misura della vendemmia verde.

PRESO ATTO della dotazione finanziaria di euro 173.961,00 assegnata alla Regione Campania per la misura della vendemmia verde nell’esercizio finanziario 2022/2023, ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 591108 del 11/11/2021, elevabile in considerazione delle economie disponibili su altre misure di sostegno del PNS al vino, nell’ambito budget complessivo assegnato alla Regione Campania con il medesimo DD.

RITENUTO necessario:

- emanare, ai sensi dell'articolo 5 del DM del 23 dicembre 2009 n. 9258, specifiche Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) della Misura Vendemmia Verde 2023, riportate nell’allegato A annesso al presente provvedimento di cui ne è parte integrante e sostanziale;
- consentire la presentazione delle domande di adesione, nelle modalità previste dalle allegate DRA, entro il termine del 19 maggio 2023, a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- precisare che con la sottoscrizione della domanda, il richiedente dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dalle Circolari AGEA e dalle DRA, nonché di accettare tutte le condizioni previste con l’adesione alla misura VV, incluso il rispetto delle tempistiche previste dalle disposizioni.
- precisare che la misura di sostegno, per l’annualità 2023, si applica su tutto il territorio regionale;
- precisare che la vendemmia verde consiste nella distruzione totale, ovvero nell’eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, entro il termine del 15 giugno 2023, portando a zero la resa delle unità vitate interessate;
- precisare che ai fini del riconoscimento dei criteri di priorità previsti dalle DRA, dovrà essere trasmesso a cura del CAA o del richiedente, apposita dichiarazione, secondo il predisposto modello allegato alle DRA, alla UOD 15 all’indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it, entro il termine del 23 maggio 2023, pena il mancato riconoscimento delle priorità;
- precisare che l'aiuto, ai sensi dell'articolo 47 del Reg. (UE) 1308/2013, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito;
- concedere l’aiuto ai produttori che effettuano la vendemmia verde, sulla base dei dati sulle rese e sui prezzi delle uve 2022 stimati da ISMEA per le diverse categorie di uve, in funzione del metodo utilizzato per l’eliminazione dei grappoli come riportato nei prospetti di seguito indicati per il metodo di VV manuale e per il metodo di VV meccanico:

VV con metodo manuale

Tipo di uva	**A** **Reddito medio ad ettaro**	***B*** **Costo medio ad ettaro**	***Importo massimo del sostegno ad ettaro*** ***50% della somma A+B (arrotondato)***
uva per vino da tavola	€ 1.788,00	€	€ 1.133,00
uva per vino a IGT	€ 5.346,00	€	€ 3.126,00
uva per vino a DO	€ 5.754,00	€	€ 3.242,00

VV con metodo meccanico

Tipo di uva	**A** **Reddito medio ad ettaro**	***B*** **Costo ad ettaro**	***Importo massimo del sostegno ad ettaro*** ***50% della somma A+B***
uva per vino da tavola	€ 1.788,00	€	€ 1.344,00
uva per vino a IGT	€ 5.346,00	€	€ 3.173,00
uva per vino a DO	€ 5.754,00	€	€ 3.377,00

- di conformarsi, per quanto non riportato nel presente provvedimento e nelle allegate DRA, alle disposizioni previste nel Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258 e s.m.i. e alla Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 39 del 27 aprile 2023 prot. n. 30705;
- dare la massima divulgazione del presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura http://www.agricoltura.regione.campania.it/;
- di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente - *sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità*, del sito internet della Regione Campania ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013;
- di inviare il presente provvedimento alla pubblicazione sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra richiamate.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- il decreto legislativo del 14/03/2013 n. 33, ed in particolare, gli articoli 26 e 27 riguardanti, rispettivamente, gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
- la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
- la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, resa dal Funzionario incaricato dell'istruttoria Dr Salvatore Cuoci con nota prot. n. 262163 del 18.05.2022 e dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dott. Salvatore Cuoci, come da invio telematico della proposta del presente provvedimento, nonché dallo Scrivente Dirigente che la attesta a mezzo di sottoscrizione del provvedimento medesimo

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. Di approvare le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) della misura "vendemmia verde" per l'annualità 2023, di cui all'allegato A annesso al presente provvedimento di cui ne è parte integrante e sostanziale.
2. Di consentire la presentazione delle domande di adesione alla misura vendemmia verde 2023 dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al **19 maggio 2023** secondo le modalità indicate nelle DRA allegate al presente provvedimento e nella Circolare AGEA I.O. n. 39/2023.
3. Di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per la vendemmia verde per la campagna 2022/2023, assegnate con Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 591108 del 11/11/2021, sono pari ad € **173.961,00**, elevabili in considerazione delle economie disponibili su altre misure di sostegno del PNS al vino, nell'ambito budget complessivo assegnato alla Regione Campania con il medesimo DD. Le stesse saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore) a seguito dei previsti controlli amministrativi e in campo sulla effettiva eliminazione o distruzione del 100% dei grappoli presenti sulle superfici vitate richieste in domanda.
4. Di precisare che la vendemmia verde consiste nella distruzione totale, ovvero nell'eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, entro il termine del 15 giugno 2023, portando a zero la resa delle unità vitate interessate.
5. Di precisare che ai fini del riconoscimento dei criteri di priorità previsti dalle DRA, dovrà essere trasmesso a cura del CAA o del richiedente, apposita dichiarazione, secondo il predisposto modello allegato alle DRA, alla UOD 15 all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it, entro il termine del 23 maggio 2023, pena il mancato riconoscimento delle priorità.
6. Di concedere l'aiuto ai produttori che effettuano la vendemmia verde, sulla base dei dati sulle rese e sui prezzi delle uve 2022 stimati da ISMEA per le diverse categorie di uve, come di seguito indicato, in funzione del metodo utilizzato per l'eliminazione dei grappoli:

VV con metodo manuale

Tipo di uva	**A** **Reddito medio ad ettaro**	***B*** **Costo medio ad ettaro**	***Importo massimo del sostegno ad ettaro*** ***50% della somma A+B (arrotondato)***
uva per vino da tavola	€ 1.788,00	€	€ 1.133,00
uva per vino a IGT	€ 5.346,00	€	€ 3.126,00
uva per vino a DO	€ 5.754,00	€	€ 3.242,00

VV con metodo meccanico

Tipo di uva	**A** **Reddito medio ad ettaro**	***B*** **Costo ad ettaro**	***Importo massimo del sostegno ad ettaro*** ***50% della somma A+B***
uva per vino da tavola	€ 1.788,00	€	€ 1.344,00
uva per vino a IGT	€ 5.346,00	€	€ 3.173,00
uva per vino a DO	€ 5.754,00	€	€ 3.377,00

7. Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

8. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
9. Di adempiere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26 comma 1 del D. L.vo n. 33/2013.
10. Di inviare il presente provvedimento:
    - *all'Assessore regionale all'Agricoltura;*
    - *alle UOD provinciali della DG 50.07 per gli adempimenti di competenza;*
    - *alla UOD Staff93, per la pubblicazione sul sito dell'Agricoltura;*
    - *all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.*

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Ansanelli

ALLEGATO 1

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento
europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Articolo 47

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258

Disposizioni Regionali Attuative misura

"VENDEMMIA VERDE"

aprile 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

PREMESSA 3
1. DEFINIZIONI 3
2. LA FILIERA VITIVINICOLA IN REGIONE CAMPANIA 4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI 5
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 7
5. SOGGETTI BENEFICIARI 8
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
7. DESCRIZIONE DELLA MISURA 10
8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 11
9. RINUNCIA DI UNA DOMANDA 12
10. CONTROLLI AMMINISTRATIVI 12
11. GRADUATORIA REGIONALE 13
12. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE 14
13. CONTROLLI IN CAMPO 14
14. DETERMINAZIONE DELL'AIUTO 15
15. CONDIZIONALITÁ 17
16. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA 17
17. DEMARCAZIONE CON PSR 19
18.TRATTAMENTO DATI PERSONALI 19
19. NORME FINALI 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Misura della vendemmia verde (VV) è una misura di sostegno del settore vitivinicolo prevista dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, all'articolo 47, dal Reg. delegato (UE) 2016/1149 e dal Reg. di esecuzione (UE) 2016/1150. Le disposizioni nazionali per il periodo di programmazione 2019-2023 sono stabilite con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258 e s.m.i..

La misura VV rientra tra le misure previste dal Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore del vino per il periodo 2019-2023, notificato alla Commissione dall'Italia il 1° giugno 2019.

Si tratta di una misura di mercato che consiste nell'eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, azzerando la resa della superficie vitata oggetto di sostegno e che consente di riequilibrare il mercato nelle zone dove si verificano eccedenze in particolari annate.

La riduzione delle eccedenze ha lo scopo di salvaguardare l'equilibrio tra domanda e offerta, evitando una depressione del mercato a tutela dei redditi degli agricoltori, lasciando al contempo inalterato il potenziale di produzione, la tutela del valore paesaggistico e delle tradizioni culturali di determinate aree vitivinicole.

In considerazione della crisi del mercato delle uve verificatasi nel 2022, che ha riguardato importanti aree viticole regionali e diverse tipologie di uve, dove in alcuni casi i produttori hanno rinunciato a vendemmiare per non aggravare le perdite, la filiera vitivinicola regionale ha rappresentato l'esigenza di attivare la vendemmia verde nel 2023. Pertanto, la Regione Campania, anche per venire incontro alle esigenze di taluni produttori rispetto ad una prevedibile situazione di incertezza e di crisi di mercato, nonché ad un appesantimento connesso ai volumi di vino in giacenza, ha proposto l'attivazione della misura della vendemmia verde nella campagna 2023.

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente testo si intende per:

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.

AGEA Coordinamento: svolge le funzioni di coordinamento degli Organismi Pagatori.

AGEA Organismo pagatore: svolge le funzioni di gestione e pagamento degli aiuti comunitari per alcune Regioni che non hanno ancora un OP, tra cui la Regione Campania. L'Organismo pagatore è riconosciuto dal Ministero ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006.

Beneficiario: ai sensi del Regolamento 2016/1149 i beneficiari del sostegno di cui all'articolo 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 sono i conduttori quali definiti all'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 436/2009 ossia "una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità ai sensi dell'articolo 299 del trattato e che coltiva una superficie vitata"

Campagna viticola: la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo.

Fascicolo Aziendale: è il documento costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs 99/2004. La costituzione del Fascicolo aziendale consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa, il cui fine è quello di "snellire" i procedimenti di controllo connessi all'erogazione dei pagamenti.

GIS: Sistema informativo Geografico che associa e referenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici

Ministero: Il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - *Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - PIUE VII*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particella catastale: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio.

Potenziale produttivo viticolo aziendale: le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti.

PSR: programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2022.

PNS: Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo 2019/2023.

PSP: Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027.

Regolamento: Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Superficie vitata ai fini dell'aiuto: superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di esecuzione 2016/1150.

S.I.G.C. (*Sistema Integrato di Gestione e Controllo*): Il Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto, confermato dal Reg (CE) n. 1306/2013.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

UOD: Unità Operativa Dirigenziale - Ufficio regionale territorialmente competente della Direzione Generale delle politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00).

UOD 15: Unità operativa Dirigenziale - Politica Agricola Comune.

Unità vitata: superficie continua coltivata a vite con varietà di uve da vino che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo possesso, sesto d'impianto, presenza di irrigazione, tipo di coltura, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno d'impianto e forma di allevamento.

Vino a D.O.: vino con Denominazione di Origine Protetta (DOP) - Comprende le menzioni nazionali DOC e DOCG.

Vino a I.G.: vino con Indicazione Geografica Protetta (IGP) - Comprende la menzione nazionale IGT.

2. LA FILIERA VITIVINICOLA IN REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania, con i suoi oltre 24.500 ettari di superficie vitata per uve da vino, rappresenta la decima Regione italiana per ettari coltivati a vite, su una superficie nazionale vitata di poco inferiore ai 674.000 ettari (fonte Ismea dati 2022).

Partendo dal dato di dichiarazione produzione 2022 (fonte Ismea su dati AGEA), la contribuzione regionale del vino campano (536.000 ettolitri), rispetto alla produzione nazionale (49.843.000 ettolitri), è di poco superiore all'1%, con la presenza di molti marchi a denominazione d'origine e indicazione geografica.

Allo stato attuale, grazie alla riqualificazione produttiva degli ultimi anni, anche in considerazione della misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, si contano in Campania quattro DOCG, quindici DOC, con circa novanta tipologie, e dieci IGT.

In linea con la presenza di produzioni vitivinicole d'alta qualità si riscontra la presenza discreta di aziende con marchio proprio riconosciuto a livello nazionale ed internazionale o, seppure di ridotte dimensioni, aziende con produzioni nicchia di qualità sui mercati regionali o nazionali.

Nella maggioranza dei casi, però, permangono, nell'anello della filiera a monte, realtà aziendali di piccola dimensione, caratterizzate da una scarsa organizzazione interna e da una bassa capacità di approntare strategie competitive vincenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le aree interne, nelle province di Avellino e di Benevento, rimangono quelle con maggiore vocazione viticola di qualità, e con maggiori capacità organizzative (interne all'azienda e/o attraverso forme associative per l'integrazione verticale ed orizzontale) per affrontare il mercato e per competere con altri produttori nazionali ed internazionali.

Le aree costiere del napoletano (Campi Flegrei, Vesuviano, Penisola Sorrentina e Isole di Capri e Ischia), presentano anch'esse delle produzioni viticole di rinomata qualità ma soffrono di estensioni fondiarie limitate e, conseguentemente, di un basso potenziale produttivo.

Anche nella provincia di Caserta ci sono produzioni viticole tipiche e di qualità, con incremento sempre maggiore di produzioni di punta, ma le quantità delle produzioni sono limitate e la tendenza alla riqualificazione varietale è più recente rispetto ai processi avviati nelle province di Benevento e di Avellino.

In definitiva, la filiera vitivinicola regionale risulta caratterizzata da una struttura polarizzata. Da una parte, poche grandi aziende o associazioni di produttori e di trasformazione che collocano con un proprio marchio i loro prodotti sui mercati nazionali ed internazionali, hanno un buon rapporto con la GDO e presentano una capacità gestionale che le consente di affrontare in maniera appropriata le sfide di mercato. Dall'altra, ci sono una miriade di piccole aziende agricole, poco collegate con la GDO a causa della debolezza strutturale, con una cultura imprenditoriale scarsamente orientata al mercato e verso forme d'associazionismo.

Carenze che impediscono di valorizzare e promuovere il prodotto in modo più incisivo e diretto e di assicurargli un posizionamento nazionale ed internazionale più competitivo rispetto ai prodotti concorrenti.

La produzione mostra incoraggianti segni di miglioramento: il bilanciamento rossi-bianchi è stabile da oltre cinque anni, con leggera predominanza dei rossi, segno che le vendemmie sono prevedibili e la vigna è "stabilizzata".

In secondo luogo, si evidenzia che le produzioni del vino di qualità negli ultimi anni sono notevolmente aumentate attestandosi, nelle ultime due campagne, intorno ad una media di circa 555.000 hl di vino a DO e IG (*fonte AGEA su dichiarazioni produzione 2021 e 2022*).

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione.
- Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giungo 2009).
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001)" Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57".
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale".
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari.
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni".
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) e s.m.i.,"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo".
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.
- D.lgs.15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012): "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni".
- D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 (G.U. n. 250 del 27 ottobre 2014) e s.m.i., recante: "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

- legge del 29 dicembre 2021, n. 233 di conversione in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose».
- D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i. (G.U. n. 303 del 31dicembre 2009) "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (condizionalità).
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura vendemmia verde.
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni.
- Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2862 del 8 marzo 2010 relativo ai criteri per la determinazione del sostegno alla misura di vendemmia verde.
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 591108 del 11 novembre 2021, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023.
- Decreto Direttoriale n. 163282 del 17 marzo 2023 - Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla attivazione della misura vendemmia verde - Campagna 2022/2023.

- Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di vendemmia verde.
- Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2010.421 del 25 maggio 2010 - Integrazione alla Circolare di Coordinamento sulla Misura della vendemmia verde n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010.
- Circolare O.P. AGEA - Istruzioni Operative n. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 - Modalità di pagamento degli aiuti a carico del FEAGA e del FEASR.
- Circolare AGEA prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC - DM 12 gennaio 2015 n. 162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 - Piano di Coltivazione.
- Istruzioni O.P. AGEA n. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.
- Circolare AGEA OP del 27 aprile 2023 prot. n. 30705 - Istruzioni Operative n. 39 - O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 47 "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario vendemmia verde" per la campagna 2022/2023.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania, per la misura della vendemmia verde nell'esercizio finanziario 2022/2023, è pari ad euro 173.961,00 - Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 591108 del 11/11/2021: "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023".

La suddetta dotazione finanziaria di euro 173.961,00, in funzione delle domande ammissibili, è elevabile in considerazione delle economie disponibili su altre misure di sostegno nell'ambito del PNS vino 2023, a valere sul budget complessivo assegnato alla Regione Campania con DM 591108 del 11/11/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno accedere all'aiuto previsto i produttori di uve da vino, siano essi imprenditori agricoli singoli o associati, iscritti alla CCIAA, le cui superfici vitate ricadono nell'intero territorio della Regione Campania.

Per conduttore si intende la persona fisica o giuridica, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, che conduce (in qualità di proprietario, comproprietario, affittuario o altro ad esclusione del comodato), vigneti coltivati con varietà di uve da vino idonee alla coltivazione nel territorio regionale, secondo i criteri dettati dall'art. 1 del Decreto direttoriale MIPAAF 8 marzo 2010 n. 2862.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I produttori, per ricevere gli aiuti comunitari devono condurre unità vitate che rispettino i seguenti requisiti:

a) siano in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di potenziale viticolo (impianti e reimpianti viticoli);
b) siano coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle regioni in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
c) sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art.18 del Reg. delegato (UE) 2016/1149;
d) siano impiantate da almeno quattro (4) campagne precedenti a quella di presentazione della domanda, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2018;
e) hanno formato oggetto di dichiarazione di raccolta uve nella precedente campagna 2021/2022 e in quella corrente 2022/2023;
f) rientrino nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, nell'ambito della quale insiste l'unita vitata in questione.

La **superficie minima** per l'accesso alla misura della vendemmia verde è pari a **0,5 ettari** per domanda, tenuto conto anche delle caratteristiche strutturali e della media delle superfici vitate delle aziende vitivinicole regionali.

La **superficie massima** che può accedere alla misura è pari a **10 ettari**.

La stessa unità vitata non può essere ammessa all'aiuto previsto per la vendemmia verde per due campagne consecutive.

Sono ammesse a partecipare alla misura della vendemmia verde le unità vitate impiantate da almeno quattro campagne vitivinicole antecedenti alla data di presentazione della domanda (ovvero non oltre il 31 luglio 2018).

Le unità vitate (U.V.) inserite in domanda, per essere ammesse, devono essere interessate per l'intera superficie alla misura della vendemmia verde, mentre nell'ambito di una stessa parcella vitata costituita da più U.V, è possibile procedere alle operazioni di vendemmia verde anche per una sola U.V. La superficie minima ammissibile per unità vitata è pari a **0,1 ettari**.

Sulla base della normativa nazionale è richiesto che le superfici a vigneto siano opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate alle Regioni. Pertanto, è necessario che le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello Schedario Viticolo Nazionale.

Possono beneficiare dell'aiuto previsto per la misura i produttori che rispettano le norme sulla condizionalità e si impegnano a mantenere il vigneto in buone condizioni vegetative almeno l'anno successivo alla pratica della vendemmia verde sempreché, per tale vigneto, non sia previsto l'espianto.

È consentito presentare domanda di vendemmia verde anche in caso di contemporanea adesione alla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti qualora quest'ultima sia stata chiesta con modalità di pagamento anticipato (con polizza).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conduttore non proprietario delle superfici vitate per la quale viene presentata la domanda di aiuto, allega alla stessa una dichiarazione relativa al tipo di possesso e conduzione delle unità vitate richieste in domanda, con gli estremi di registrazione dell'atto di conduzione, con validità almeno a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto (o antecedente) e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla misura.

Il conduttore proprietario delle superfici vitate per la quale viene presentata la domanda di aiuto, allega alla stessa, la dichiarazione del tipo di possesso e conduzione delle unità vitate richieste in domanda, con gli estremi di registrazione dell'atto di proprietà, con validità a decorrere almeno dalla data di presentazione della domanda di aiuto (o antecedente) e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla misura.

È condizione essenziale che i conduttori richiedenti l'aiuto abbiano costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale presso i Centri di Assistenza Aziendale CAA autorizzati cui è conferito mandato per la costituzione del fascicolo aziendale dal quale risulti l'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo in linea con i dati riportati nello schedario viticolo.

La correttezza e completezza delle informazioni del fascicolo aziendale è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, pertanto, al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è obbligatorio dichiarare nel fascicolo aziendale la totalità delle unità di produzione gestite dal richiedente, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di domanda di aiuto o meno.

Nella costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale di cui sopra, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario. Al riguardo si rappresenta che dal 2010 AGEA attua un controllo sistematico sui codici IBAN indicati dai produttori nelle domande, al fine di verificare la reale esistenza del codice IBAN nel circuito interbancario e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento. Si evidenzia che l'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento (la co-intestazione del conto è ammissibile ma ad ogni IBAN può corrispondere un solo Fascicolo aziendale).

La mancata erogazione del contributo, a causa di errata comunicazione dell'IBAN, ricade esclusivamente sotto la responsabilità del beneficiario.

Nessun aiuto è erogato in caso di danno totale o parziale subito dal vigneto prima della data della vendemmia verde e, in particolare, nel caso di calamità naturali. In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione e ss.mm.ii., non è erogato alcun sostegno (punto 1, art. 20, Reg. delegato (UE) 2016/1149).

In caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art. 49, Reg CE 1308/2013), in caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.

Diversamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per la misura della vendemmia verde (punto 2, art. 20, Reg. delegato (UE) 2016/1149).

Per evitare il rischio del doppio finanziamento tra la vendemmia verde ed altri strumenti di sostegno che possano determinare doppio finanziamento, il beneficiario che presenta la domanda di vendemmia verde non può ricevere, nella stessa annualità, il sostegno derivante da altre misure di aiuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 Misura 11 *Agricoltura Biologica* e *SRA01 - ACA 1 - Produzione Integrata* e del PSP 2023/2027.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di vendemmia verde con una domanda di aiuto Agroambientale prevista dai Piani di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 e dal PSP 2023/2027, l'importo dell'aiuto finanziabile per la domanda di Sviluppo Rurale o del PSP può essere ridotto o escluso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;

- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;

- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'ufficio Agea a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it .

Pertanto, nelle domande di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata.

Le domande, come meglio dettagliato al successivo paragrafo 8, devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN. Eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

Inoltre, le domande rilasciate e stampate devono essere firmate dal beneficiario, pena la non ammissibilità.

7. DESCRIZIONE DELLA MISURA

La vendemmia verde consiste nella distruzione totale, ovvero nell'eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione entro il periodo normale dell'invaiatura nella zona considerata, riducendo a zero la resa dell'unità vitata interessata nella campagna vendemmiale di adesione alla misura.

La mancata eliminazione di tutti i grappoli, ossia il fatto di lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata vendemmia verde. Pertanto, se nel corso dei controlli previsti si dovessero riscontrare grappoli ancora presenti sulle viti, non verrà erogato alcun contributo.

La vendemmia verde potrà essere effettuata con metodo manuale che, anche se più gravoso, garantisce risultati più soddisfacenti ed un ridotto impatto ambientale. Non sono esclusi metodi meccanici e chimici sempreché assolvano alla totale distruzione dei grappoli.

La misura risponde agli obiettivi di mantenimento dell'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato vitivinicolo, eliminando le eccedenze, nel rispetto del valore paesaggistico e delle tradizioni culturali del territorio, evitando le crisi di mercato che negli ultimi anni, in Regione Campania, hanno interessato diverse aree regionali.

Il sostegno relativo alla vendemmia verde consiste nell'erogazione di una compensazione sotto forma di pagamento forfettario per ettaro, in funzione della categoria di uve, che non supera il 50% della somma dei costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tale distruzione o eliminazione.

I Costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli sono differenziati a seconda che la misura si attui con metodo manuale, meccanico o chimico e sono determinati secondo le indicazioni previste dal Decreto Direttoriale n. 2862 dell'8 marzo 2010.

La perdita di reddito, connessa alla distruzione o eliminazione dei grappoli è data dalla resa media del vigneto per i prezzi medi delle uve da vino, prendendo a riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. resa media del vigneto: calcolata a livello regionale e per tipologia utilizzata (D.O. - IG - Vino comune) tenuto conto delle dichiarazioni di raccolta delle ultime cinque campagne ad esclusione della campagna con la resa più alta e di quella con la resa più bassa;
2. prezzi medi delle uve da vino: individuati sulla base dei prezzi rilevati, nella campagna di riferimento, da ISMEA ai fini della determinazione del valore delle produzioni ammissibile all'assicurazione agevolata ai sensi della normativa del Fondo di solidarietà nazionale.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

MODALITÁ E TERMINI PRESENTAZIONE

La domanda di adesione alla misura della vendemmia verde per l'annualità 2023 va presentata esclusivamente, tramite le procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA Organismo Pagatore sul portale SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) cui è stato conferito mandato.

Prima di procedere alla predisposizione della domanda, l'operatore del CAA dovrà eventualmente procedere a costituire o aggiornare il fascicolo aziendale del produttore. Inoltre, il produttore, se del caso, deve provvedere, presso la UOD territorialmente competente, ad aggiornare i dati relativi alle idoneità delle unità vitate presenti nello schedario viticolo, che devono corrispondere alle tipologie di uve (atte a dare vini DO/IG) indicate in domanda e per le quali viene richiesto il contributo per la specifica categoria (DO/IG o Tavola).
Il **termine ultimo per la presentazione** (rilascio sul SIAN) delle domande iniziali e di modifica per la vendemmia verde per la campagna 2022/2023 è fissato al **19 maggio 2023.**

Le domande iniziali e di modifica rilasciate oltre il suddetto termine sono irricevibili e pertanto non sono accolte.

Eventuali domande non rilasciate tramite SIAN non sono ritenute ammissibili.

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo stampato dopo rilascio al SIAN, è possibile utilizzare la firma elettronica mediante codice OTP. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP. Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Le domande stampate dal SIAN e sottoscritte con firma autografa, dovranno essere trasmesse a cura del CAA o del richiedente, contestualmente alla stampa e comunque non oltre il termine del **23 maggio 2023**, alla UOD 50.07.15 all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it .

La domanda, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale deve contenere:

- l'indicazione dell'unità vitata (o delle U.V.) e la relativa superficie oggetto della misura;
- metodo di vendemmia distinto tra manuale, meccanico o chimico;
- la varietà di vite coltivata e la categoria di vino (DO/IG o da tavola) dalla stessa ottenibile. *Tale informazione deve coincidere con quella che risulta dalle idoneità a produrre vini DO/IG presenti nello schedario viticolo e comunque, l'effettiva rivendicazione di uve DO/IG prodotte dall'unità vitata oggetto della misura deve risultare in almeno una delle due precedenti dichiarazione di raccolta uve (campagne 2021/2022 e/o 2022/2023), altrimenti l'importo del contributo sarà ridotto come meglio indicato al successivo paragrafo 13*;
- anno di impianto;
- la resa media (considerata la dichiarazione delle ultime cinque campagne);
- la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella campagna precedente per la stessa unità vitata.

Alla domanda di adesione alla misura VV 2023, deve essere **acclusa dichiarazione**, come da predisposto **fac-simile allegato** (*Modello dichiarazione*) alle presenti DRA, debitamente compilato, riguardante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *dichiarazione dell'eventuale adesione a misure agroambientali del PSR Campania 2014-2020 (Misura 11-Agricoltura Biologica) e SRA01-ACA 1-Produzione Integrata del PSP 2023/2027;*
- *dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio ai sensi del DPR 445/2000, con indicazione del numero di iscrizione e dell'indicazione del numero di P. IVA;*
- *dichiarazione del tipo di possesso/conduzione delle unità vitate richieste in domanda, con gli estremi di registrazione dell'atto di conduzione/proprietà, con validità a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla misura;*
- *eventuale dichiarazione di adesione al Consorzio di tutela vini ai fini del riconoscimento del punteggio di priorità, requisito comunque verificato dall'ufficio, nonché di conferimento/commercializzazione dell'intera produzione di uve aziendali.*

Il suddetto allegato, anche ai fini dell'attribuzione dei criteri di priorità di cui al successivo paragrafo 11, dovrà essere trasmesso a cura del CAA o del richiedente, alla UOD 15 all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it, entro il termine del **23 maggio 2023**, pena il mancato riconoscimento delle priorità previste dalle presenti DRA.

Si ricorda che con la sottoscrizione della domanda, il richiedente dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dalle Circolari AGEA e dalle presenti DRA, nonché di accettare tutte le condizioni previste con l'adesione alla misura VV, incluso il rispetto delle tempistiche previste.

Come meglio indicato al successivo paragrafo 11, qualora l'importo delle domande ammesse dovesse risultare superiore alle risorse disponibili a valere sulla misura nell'esercizio finanziario 2023, la UOD 50.07.15 provvederà a formulare, entro il 26 maggio 2023, una **graduatoria regionale di ammissibilità** delle domande, che sarà pubblicata a valere di notifica agli interessati, sul sito internet dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, unitamente all'elenco delle istanze non ammissibili, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/home.htm .

La posizione in graduatoria di ogni singola domanda sarà inserita sul portale SIAN.

Inoltre, alle Ditte le cui domande non sono ammesse o sono ammesse parzialmente, la comunicazione dell'esito sarà comunicata con formale provvedimento con le motivazioni del non accoglimento totale o parziale della superficie richiesta.

9. RINUNCIA DI UNA DOMANDA

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di giustificato un motivo, il richiedente può rinunciare alla propria domanda ammessa senza conseguenze, entro il termine del **31 maggio 2023**, ovvero prima del termine di pubblicazione dell'elenco delle domande finanziabili da parte d AGEA (1° giugno 2023). Diversamente, è possibile disporre che i costi relativi al trattamento della domanda siano a carico del beneficiario.

Non sono ammissibili rinunce se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di aiuto devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso CAA dove è stata presentata la domanda di aiuto.

10. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli da parte di AGEA e/o della Regione Campania:

- ✓ verifica della data di rilascio e della presenza delle firme del richiedente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ verifica che, i richiedenti che ne abbiano l'obbligo, hanno soddisfatto nella campagna 2022/2023 gli obblighi in materia di presentazione delle Dichiarazioni di raccolta uve;
- ✓ verifica, per le superfici interessate alla richiesta d'aiuto della VV, della presentazione della dichiarazione di raccolta uve per le campagne 2021/2022 e 2022/2023;
- ✓ indicazione della metodologia di vendemmia adottata;
- ✓ rispetto della superficie minima e/o massima ammissibile;
- ✓ ubicazione delle unità vitate oggetto di domanda nel territorio della Regione Campania;
- ✓ verifica, tramite Schedario, dell'idoneità delle unità vitate a produrre uve a D.O. e/o I.G;
- ✓ verifica dell'effettiva rivendicazione di uve DO/IG prodotte dall'unità vitata oggetto della misura in almeno una delle due precedenti vendemmie (2021/2022 e/o 2022/2023);
- ✓ verifica delle ulteriori dichiarazioni previste dalle presenti DRA da allegare alla domanda e da inviare alla UOD 50.07.15 a mezzo PEC.

11. GRADUATORIA REGIONALE

A seguito dei controlli amministrativi delle domande pervenute nei termini, nel caso in cui il numero delle domande ammissibili ecceda la disponibilità finanziaria nell'esercizio 2023, la Regione - *UOD 50.07.15*, entro **il 26 maggio 2023**, con proprio provvedimento, definisce la graduatoria delle **domande ammissibili** sulla base del punteggio attribuito a ciascuna domanda secondo i criteri di seguito indicati con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

Descrizione Priorità riconosciuta	Punteggio
Aiuto richiesto da aziende che sono dedite esclusivamente al conferimento delle uve o che comunque commercializzano l'intera produzione	**7 punti**
Aiuto richiesto da Aziende condotte da giovani di età inferiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda. Per le società e cooperative vale la data di nascita del legale rappresentante	**10 punti**
Aziende vitivinicole che aderiscono ad un Consorzio di tutela vino riconosciuto ai sensi del D. Lgs 61/2010 alla data di emanazione del presente Bando.	**3**

A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande presentate dai soggetti con l'età anagrafica inferiore. Nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, l'età anagrafica presa a riferimento è quella del legale rappresentante della società medesima. In caso di ulteriore parità alle richiedenti di sesso femminile.

Per le aziende che conferiscono e/o commercializzano l'intera produzione di uve, ai fini del riconoscimento del punteggio di priorità, si fa riferimento a quanto indicato nelle ultime due dichiarazioni di raccolta uve- 2021/2022 e 2022/2023 dove, per le due campagne, il QUADRO G - Dati relativi alle operazioni di vinificazione, deve riportare un totale pari a zero.

Per le aziende che aderiscono ad un Consorzio di tutela vini, ai fini del riconoscimento del punteggio di priorità, occorre allegare alla domanda di aiuto, la dichiarazione di iscrizione, alla data di emanazione delle presenti DRA, che sarà comunque oggetto di verifica in sede di istruttoria.

Si ribadisce che ai fini del riconoscimento dei criteri di priorità, oltre quello legato all'età anagrafica, è necessario che i richiedenti trasmettano alla UOD 15 all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it, entro il termine del 23 maggio 2023, la dichiarazione come da modello allegato alle presenti DRA.

DOMANDE FINANZIABILI

L'OP AGEA, pubblica sul portale AGEA/SIAN **entro il 1°giugno 2023** l'elenco delle **domande ammissibili e finanziabili**, anche sulla base della eventuale graduatoria regionale di ammissibilità. Tale elenco è valido quale autorizzazione per i viticoltori interessati a procedere alle operazioni di vendemmia verde da concludere entro il termine di cui al successivo paragrafo 12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo (elenco domande accolte e finanziabili pubblicato da AGEA sul proprio sito entro il 1° giugno 2023), sono tenuti ad effettuare le operazioni di Vendemmia Verde improrogabilmente entro il **15 giugno 2023**, ed a comunicare, a mezzo PEC, alla UOD territorialmente competente (AV: uod.500722@pec.regione.campania.it, BN: uod.500723@pec.regione.campania.it, CE: uod.500724@pec.regione.campania.it, NA: uod.500725@pec.regione.campania.it e SA: uod.500726@pec.regione.campania.it) ed alla UOD 15 (uod.500715@pec.regione.campania.it), l'avvenuta eliminazione o distruzione dei grappoli entro la medesima data.

13. CONTROLLI IN CAMPO E MISURAZIONE SUPERFICI

Per garantire che sulle unità vitate che beneficiano dell'aiuto non vi sia uva commercializzabile, l'OP AGEA, effettua controlli entro il periodo normale di invaiatura della zona considerata, ai sensi dell'art. 43, paragrafo 3, Regolamento di esecuzione n. 2016/1150, le cui tempistiche sono indicate nella Circolare AGEA OP del 27 aprile 2023 prot. n. 30705 - Istruzioni Operative n. 39. Il controllo in campo che sarà effettuato dall'OP AGEA, riguarda sia la effettiva esecuzione della Vendemmia Verde sia la misurazione delle superfici.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo mira ad accertare:

a) l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione (sono esclusi quelli abbandonati);
b) la completa rimozione e distruzione del 100% dei grappoli presenti sulle piante insistenti sull'unità vitata ammessa all'intervento (*portando a zero la resa per la campagna 2023/2024*);
c) la metodologia di vendemmia utilizzata (manuale, meccanica o chimica).

Le superfici che non soddisfano uno dei requisiti suddetti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla Vendemmia Verde.

La misurazione della superficie vitata per la quale viene erogato il premio di Vendemmia Verde è determinata in applicazione dell'articolo 44 del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150.

Ai fini della rendicontazione dell'aiuto forfettario i produttori presentano i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti, dettagliando l'eventuale esecuzione dei lavori effettuati in economia.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di Vendemmia Verde, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d) del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

Qualora le risultanze dei controlli in loco lo richiedano (fondi inaccessibili, esiti discordanti, ecc.), AGEA dispone le convocazioni dei viticoltori, per un confronto in contraddittorio con gli stessi, sull'esito dei controlli.

L'OP AGEA provvede, entro il 30 agosto 2023, a dare comunicazione ai viticoltori interessati in merito alla loro convocazione, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA.I viticoltori sono pertanto tenuti ad informarsi in merito alla loro eventuale convocazione consultando i portali AGEA e/o SIAN e, in ogni caso, recandosi presso il CAA dove hanno presentato la domanda di adesione alla VV 2023.

Si ribadisce che è condizione necessaria che tutte le U.V. richieste in domanda devono essere presenti nello schedario viticolo e devono essere oggetto di dichiarazione di raccolta uve nelle ultime due campagne vitivinicole (2021/2022 e 2022/2023), pena la non ammissibilità all'aiuto.

Inoltre, per maturare il diritto all'aiuto corrispondente all'importo delle tipologia a DOP o IGP, oltre alle due condizioni obbligatorie anzidette (presenza nello schedario e presenza nelle ultime due dichiarazioni), l'UV oggetto di domanda deve risultare in almeno una delle ultime due dichiarazioni di raccolta uve con la tipologia (DO/IG) corrispondente a quella per la quale si chiede l'aiuto, pena

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'abbattimento del premio alla tipologia inferiore, come da prospetto seguente, a nulla rilevare la corretta indicazione della tipologia nello schedario:

	Indicazione della tipologia nelle dichiarazioni di vendemmia		
Indicazione della UV nello schedario	2022	2023	Pagamento per tipologia
DOP	DOP	DOP	DOP
DOP	DOP	IGP	DOP
DOP	IGP	IGP	IGP
DOP	Vino Comune	IGP	IGP
DOP	Vino Comune	Vino Comune	Vino Comune
IGP	IGP	IGP	IGP
IGP	IGP	Vino Comune	IGP
IGP	Vino Comune	Vino Comune	Vino Comune

Pertanto, se dai controlli si verificano disallineamenti tra schedario viticolo e dichiarazione di raccolta, l'aiuto sarà abbattuto come sopra indicato.

Se nel corso del sopralluogo, effettuato a cura di AGEA su tutte le unità vitate richieste dal beneficiario, viene riscontrata la parziale o mancata operazione della vendemmia verde, l'aiuto comunitario non sarà erogato.

Inoltre, se nel corso del sopralluogo in campo si dovessero riscontrate varietà di uve diverse da quelle per le quali si chiede l'aiuto o disallineate rispetto a quanto indicato nello schedario, si procede analogamente alle riduzioni del caso, come sopra indicato.

14. DETERMINAZIONE DELL'AIUTO

Gli aiuti sono erogati dall'Organismo pagatore competente (AGEA) direttamente ai produttori in regola con le norme comunitarie nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo, a seguito dei controlli in campo sulla effettiva distruzione o eliminazione totale dei grappoli e sulla base della superficie misurata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150.

La perdita di reddito è data dalla resa media del vigneto per il prezzo medio delle uve e in particolare:

- *la resa media viene calcolata a livello regionale per le diverse tipologie produttive tenendo conto delle dichiarazioni di raccolta delle ultime cinque campagne ad esclusione della campagna con resa più alta e di quella con resa più bassa*;
- *il prezzo medio delle uve viene calcolata a livello regionale per le diverse tipologie produttive sulla base dei prezzi rilevati nella campagna di riferimento ai fini della determinazione del valore delle produzioni ammissibili all'assicurazione agevolata ai sensi della normativa del Fondo di solidarietà nazionale. Il prezzo medio per tipologia è stato ottenuto ponderando i prezzi dei singoli vitigni più rappresentativi sulla base delle superfici realmente investite*.

Sulla base di tali criteri, il ricavo medio per ettaro 2022 in Campania, sulla base dei prezzi e delle rese stimati da ISMEA per le diverse categorie di uve, è riportato nell'ultima colonna della seguente tabella.

Tipo di Uva	Prezzo medio al q.le	Resa media per ettaro	Reddito medio ad ettaro
uva per vino comune	€ 29,95	q.li 59,71	€ 1.788,00
uva per vini a IGT	€ 53,13	q.li 100,62	€ 5.346,00
uva per vini a DOC/DOCG	€ 71,02	q.li 81,02	€ 5.754,00

Per quanto riguarda i costi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli con metodo manuale, tenuto conto della peculiarità produttiva del vigneto, si tiene conto di un costo che varia tra 8,00 e 9,00 €/q.le così come indicato nel Decreto Dipartimentale delle Politiche Europee ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

Internazionali del 8 marzo 2010 n. 2862 (*art. 1, lett. b), punto 1)*) e, pertanto, in base alle rese medie, si stimano i seguenti costi medi per ettaro:

Tipo di uva	Costo a q.le	Costo ad ettaro
uva per vino da tavola	€ 8,00	€ 478,00
uva per vino a IGT	€ 9,00	€ 906,00
uva per vini a DOC/DOCG	€ 9,00	€ 729,00

Se si attua la distruzione o eliminazione dei grappoli con il metodo meccanico, tenuto conto della peculiarità produttiva del vigneto, si tiene conto di un costo pari a 900,00 €/ha per le uve per vino da tavola e 1.000,00 €/ha per le uve DO/IG, così come indicato nel Decreto Dipartimentale delle Politiche Europee ed Internazionali del 8 marzo 2010 n. 2862 (*art. 1, lett. b), punto 2)*) e, pertanto, si stimano i seguenti costi medi per ettaro:

Tipo di uva	Costo ad ettaro
uva per vino da tavola	€ 900,00
uva per vino a IGT	€ 1.000,00
uva per vini a DOC/DOCG	€ 1.000,00

Importo massimo del sostegno VV modo manuale

Tipo di uva	**A** **Reddito medio ad ettaro**	***B*** **Costo medio ad ettaro**	***Importo massimo del sostegno ad ettaro***
			50% della somma A+B ***(arrotondato)***
uva per vino da tavola	€ 1.788,00	€ 478,00	€ 1.133,00
uva per vino a IGT	€ 5.346,00	€ 906,00	€ 3.126,00
uva per vino a DO	€ 5.754,00	€ 729,00	€ 3.242,00

Importo massimo del sostegno VV metodo meccanico

Tipo di uva	**A** **Reddito medio ad ettaro**	***B*** **Costo ad ettaro**	***Importo massimo del sostegno ad ettaro***
			50% della somma A+B
uva per vino da tavola	€ 1.788,00	€ 900,00	€ 1.344,00
uva per vino a IGT	€ 5.346,00	€ 1.000,00	€ 3.173,00
uva per vino a DO	€ 5.754,00	€ 1.000,00	€ 3.377,00

Quando le operazioni sostenute a norma dell'articolo 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 non vengono realizzate sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno lo Stato membro versa l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie approvata in seguito a controlli amministrativi della domanda, o modificata in conformità dell'articolo 53 del Regolamento Delegato 2016/1149, e la superficie in cui l'operazione è stata effettivamente realizzata, determinata tramite i controlli in loco.

Se la differenza non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco.

Se la differenza è superiore al 20% ma uguale o inferiore al 50%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco e ridotto del doppio della differenza accertata.

Se la differenza è superiore al 50%, non viene erogato alcun sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. CONDIZIONALITÁ

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1308/2013, si applicano le disposizioni previste in materia di condizionalità dal Reg. (CE) 1306/2013. In base agli articoli 92 e 93 del Reg. (CE) 1306/2013, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

16. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con legge del 29 dicembre 2021, n. 233 è stato convertito in legge il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»

La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro.

Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le successive Istruzioni operative dell'OP AGEA n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.

Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi superiori ai 25.000 euro, mentre, per i contributi fino a 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.

La richiesta della certificazione antimafia deve avvenire tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita dall'art 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159, il cui funzionamento è disciplinato dal D.P.C.M. 30/10/2014, n.193.

Ai fini dell'acquisizione della informativa, in caso di contributi da 25.000 euro, i beneficiari dovranno allegare alla domanda di aiuto, ovvero integrarla successivamente a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio regionale, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (All. 1a/1b delle I.O. AGEA/2023) con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;
b) dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (All. 2 delle I.O. AGEA/2023);
c) dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.

In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto, la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.

Ne consegue che il dichiarante non può autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa contezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).

Per "**familiari conviventi**" si intende "chiunque conviva" (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

L'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.

Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio.

Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro trenta giorni dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.

L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i..

Decorsi i termini di trenta giorni dalla richiesta della documentazione antimafia, l'OP Agea procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i pagamenti sotto condizione risolutiva.

Nel caso di verifiche di particolare complessità, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP Agea procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione della Prefettura.

Nei casi di urgenza, l'OP AGEA procede immediatamente dopo la richiesta tramite BDNA alla Prefettura competente.

Per tutti i casi sopra esposti, le erogazioni devo obbligatoriamente essere disposte sotto condizione risolutiva.

A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, l'autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.

In caso di variazioni degli organi societari: "i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011" e smi.

La UOD territorialmente competente deve acquisire le informazioni relative alla certificazione antimafia presso la Prefettura competente tramite la BDNA, trasmettendone gli estremi alla UOD 50.07.15 per la registrazione sul SIAN nell'apposita Check-list. Pervenuto l'esito della certificazione antimafia da parte della Prefettura, la UOD competente deve trasmettere l'esito alla UOD 15 per l'aggiornamento della check list informatica.

In sede istruttoria telematica delle domande, nell' inserimento dei dati nel riquadro dedicato alla certificazione antimafia si dovrà prestare attenzione alla data di rilascio della certificazione antimafia affinché questa risulti valida per tutto l'esercizio finanziario nel quale dovrà eseguito il pagamento da parte dell'OP AGEA.

La notifica della autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva verrà effettuata per PEC dalla UOD 50.07.23, nei confronti di ciascun beneficiario interessato.

Per tutte le erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, sarà cura della UOD competente per territorio verificare periodicamente, tramite la BDNA, l'avvenuto rilascio dell'esito dell'informativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

antimafia da parte delle Prefetture competenti, da trasmettere alla UOD15 per gli adempimenti di competenza.

17. COMPENSANZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Ai sensi dell'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, l'OP AGEA, in sede di pagamento degli aiuti comunitari, è autorizzata compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale.

18. DEMARCAZIONE CON PSR

Il finanziamento di eventuali operazioni del PSR che si dovessero sovrapporre con quelle relative al I° pilastro della PAC (vendemmia verde), comporta il non riconoscimento della spesa comunitaria.

La demarcazione già attuata nella precedente programmazione 2007-2013 tra vendemmia verde ed ex Misura 214 del PSR, resta valida anche per il PSR Campania 2014-2020 tra la vendemmia verde dell'OCM vino (I° pilastro) e le misure agroambientali del PSR Misura 11-*Agricoltura Biologica* e SRA01-ACA 1-*Produzione Integrata* del PSP 2023/2027.

Ad esempio, come nella precedente programmazione, nel caso per l'annualità 2023 dovesse sovrapporsi una Misura agroambientale del PSR 2014-2020 o ACA1 del PSP 2023-2027 con la misura della vendemmia verde, non verrà pagato al beneficiario, o verrà pagato in misura ridotta, l'aiuto relativo alla relativa misura del PSR o del PSP, fermo restando l'obbligo del mantenimento degli impegni assunti per la medesima misura. L'anno successivo, sulle stesse unità vitate che non partecipano alla vendemmia verde, continuerà ad erogarsi l'aiuto per la misura PSR/PSP.

18.TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente informativa si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali trattati nel procedimento di competenza regionale derivante dall'adozione delle presenti DRA, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, *par. 1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale pro-tempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall' ordinamento della Giunta Regionale e secondo quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania, dalle relative disposizioni attuative regionali e dai manuali delle procedure, reperibili sul sito internet al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

- **50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - Autorità di Gestione del PSR**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143
  Telefono: 081 7967517 - 081 7967519 - 081 7967520
  Mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **50 07 93 - STAFF Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 0817967250
  PEC: staff.500793@pec.regione.campania.it

- **50 07 15 - UOD Politica Agricola Comune**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967250
  PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it

- **50 07 16 - UOD Competitività e Filiere Agroalimentari**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967425
  PEC: uod.500716@pec.regione.campania.it

- **50 07 20 - UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967320
  PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

- **50 07 22 - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa**
  Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liquorini - 83100 Avelino
  Telefono: 0825 765675
  PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it

- **50 07 23 - UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali**
  Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento
  Telefono: 0824 364303
  PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it

- **50 07 24 - UOD Zootecnia e Benessere Animale**
  Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)
  Telefono: 0823 554382
  PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it

- **50 07 25 - UOD Agricoltura Urbana e Costiera**
  Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, Is. A6 - 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967272 - 0817967273
  PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it

- **50 07 26 - UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti**
  Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84100 Salerno
  Telefono: 089 2589103 - 089 3079215
  PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Con la presente informativa sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.
I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Vincenzo Fragomeni, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale di sostegno del vino 2019-2023 Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti della Regione Campania e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale (o anagrafico), raccolta delle domande di sostegno e di pagamento;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di sostegno, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di pagamento e l'autorizzazione al pagamento;
- controlli in loco ed ex post;
- monitoraggio e valutazione;
- gestione regionale delle utenze SIAN;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MASAF, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti al PSR (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.) e all'OCM;
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AGEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del PNS Vino (es. SIN Spa, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AGEA, prevalentemente attraverso il portale SIAN, per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché dalla apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Organismo Pagatore AGEA.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
  Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
  Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
  Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.
e-mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186

ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.
29 del Regolamento (UE) 2016/679.

19. NORME FINALI

Le presenti disposizioni di attuazione sono valide per la campagna 2022/2023.

La misura della vendemmia verde, nella campagna 2022/2023, si applica all'intero territorio regionale.

Qualora l'importo relativo al totale delle domande presentate superasse l'importo disponibile per la campagna 2022/2023, saranno ammissibili le domane fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande non finanziate per mancanza di fondi, non potranno essere pagate nella campagna successiva. Pertanto, la graduatoria di merito ha validità nell'ambito dell'esercizio finanziario 2023.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni regionali, si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e alla Circolare AGEA OP del 27 aprile 2023 prot. n. 30705 - Istruzioni Operative n. 39.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello dichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PNS Vino 2019-2023**. Misura Vendemmia Verde 2023**
Dichiarazioni del richiedente (*da allegare alla domanda di sostegno*)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ (Prov. _____) titolare dell'Azienda _____ CUAA _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via _____ N. _____ PEC _____ Telefono _____ mail _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese*

dichiara

1. di essere di conduttore in qualità di _____ *(*)* delle Unità vitate indicate in domanda, in virtù del titolo possesso registrato in data _____ e che la conduzione delle U.V. per le quali viene richiesta il premio resteranno in conduzione almeno fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla misura;
2. di aderire/non aderire (*cancellare testo non pertinente*) a misure agroambientali del PSR Campania 2014-2020 (*Misura 11-Agricoltura Biologica*) e SRA01-ACA 1-Produzione Integrata del PSP 2023/2027;
3. di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ con numero di iscrizione _____ e P. IVA _____;
4. di aderire/non aderire (*cancellare testo non pertinente*) al Consorzio di tutela vini DOP/IG di _____ , alla data di emanazione delel DRA (*per riconoscimento priorità*);
5. che le uve prodotte in azienda **sono**/**non sono** (*cancellare testo non pertinente*) interamente cedute a terzi nella due campagna 2021/2022 e 2022/2023 (*per riconoscimento priorità*) .

(*) proprietario, comproprietario, affittuario, ecc.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

La presente dichiarazione va inviata a mezzo PEC, entro il termine del 23 maggio 2023, alla UOD 50.07.15 all'indirizzo: uod.500715@pec.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 26/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DEL CINGHIALE IN REGIONE CAMPANIA - AUTORIZZAZIONE INTERVENTO DI CONTROLLO SELETTIVO SULLA SPECIE CINGHIALE IN AGRO DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l’altro, all’articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell’Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d’intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTE:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.19 titolato “Controllo della Fauna Selvatica”;
- la Legge Regionale 26 agosto 2012, n. 26 recante “Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i “Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale”;
- la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
- il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il “Piano Straordinario per l’emergenza cinghiali in Campania”, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l’attuazione del Piano suddetto;
- il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
- il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
- il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie";
- la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto….“Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania”;

DATO ATTO che:

- il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale, eccezion fatta per le aree protette regionali e le riserve naturali per le quali è stato redatto analogo Piano

- nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;

TENUTO CONTO:

- del Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste suina africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (SUS scrofa) – D.G.R.C. n. 255/2020;

- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";

- della Legge n. 29 del 07 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17.05.2022 n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);

- della D.G.R. n. 351 del 07.07.2022, con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'allegato documento afferente al "Nuovo Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania", conforme alle indicazioni riportate nel parere tecnico redatto dall'ISPRA per gli aspetti di relativa competenza (Rif. Parere ISPRA n. 14764/2022), che sostituisce l'allegato alla delibera di Giunta regionale n. 521 del 23.11.2021;

CONSIDERATO che le attività di controllo della specie cinghiale devono essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.G.R. 521 del 23.11.21; in particolare, spetta al Servizio Territoriale Regionale ed all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

PRESO ATTO che:

- con la nota inviata a mezzo mail e pec in data 19.04.2023 ed acquisita al protocollo unico regionale n. 2023. 0214463 il 24.04.2023, il Comandante della Polizia Locale ha trasmesso a questa UOD, l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Solofra n. 41 del 19.04.2023 avente ad oggetto…… "Ordinanza Contingibile ed Urgente per la cattura di cinghiali selvatici, misure a tutela della incolumità pubblica e privata ";

- con la prefata ordinanza, il Sindaco del Comune di Solofra ha evidenziato che sul territorio comunale erano stati avvistati esemplari della specie cinghiale non solo nelle aree rurali ma anche nelle vie periferiche adiacenti il centro abitato ed in tutto il territorio, in particolar modo alla frazione S. Agata Irpina, alla via Cigliano, alla frazione S. Andrea Apostolo, in via Casate, in via Vigne, in via Turci Castello, in via Caposolofra, in via Provinciale Turci, in via Toppolo, in via Pasteno ed in Via Cerzeta, ricadenti, ai sensi del "Piano di controllo e gestione del cinghiale in regione Campania 2022 - 2024", nelle seguenti aree di intervento:

☐ 1. Istituti faunistici pubblici (ZRC, Oasi, Foreste Demaniali);
☐ 2. Istituti faunistici privati (AAV, AFV);
3. Aree urbane, periurbane o ambiti urbanizzati costituiti da nuclei e insediamenti sparsi e Discontinui;
4. Fasce limitrofe alle infrastrutture viarie extraurbane di ogni tipo.

- il Sindaco è dell'avviso che la presenza di cinghiali sul territorio del Comune, in particolar modo nelle ore serali ed anche in alcune ore del giorno, possa essere fonte di pericolo anche per la circolazione stradale, come già accaduto in passato; evidenzia, inoltre, che è stato rinvenuto un cinghiale morto in via Caposolofra nella mattinata del 19.04.2023, poi recuperato dall'ASL di Avellino;

VISTE le dichiarazioni di accettazione ad effettuare le operazioni di controllo della specie cinghiale nelle aree di intervento ricadenti nel territorio comunale di Solofra rese dai n. 4 (quattro) coadiutori individuati, regolarmente acquisite, registrate al protocollo unico regionale e custodite in atti presso la UOD 50.07.22 ;

VERIFICATA la completezza dell'Ordinanza Contingibile ed Urgente di intervento sopra richiamata e la rispondenza alla disciplina prevista dalla L.R. n. 26\2012 e ss.mm.ii. nonchè di quanto indicato nell'Allegato 1) della D.G.R. 521 del 23.11.21;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Caccia della U.O.D. 50.07.22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - UOD 50.07.10.),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

1. di autorizzare le operazioni di controllo della specie cinghiale nelle aree di intervento meglio dettagliate in narrativa, ricadenti in agro del Comune di Solofra;
2. il controllo avverrà attraverso:
   cattura con chiusini/gabbie mobili
   ☐ prelievo da punti fissi
   ☐ girata
3. di stabilire che:
   a) il personale che effettuerà l'intervento è individuato nelle figure dei seguenti Coadiutori, riconosciuti dalla UOD 50.07.22 con i D.R.D. di equipollenza n. 153 del 09.11.2018 e n. 12 del 02.02.2023:

	Nominativo	***Data Nascita***	***Luogo Nascita***
1	ANZUONI ALFONSO	***OMISSIS	***OMIS
2	BRUNO GAETANO	***OMISSIS	***OMI
3	DE LUCA RAIMONDO	***OMISSIS	***OMISSIS*** ***O
4	VERDERAME SALVATORE	***OMISSIS	***OMISS

   b) il veterinario incaricato è:
   - dott. Luca De Blasio - Borsista UNINA - CRIUV;
   c) il controllo e la vigilanza dell'area/e interessata/e dall'installazione del/i chiusino/i verranno assicurati dai militi in servizio presso la Stazione Carabinieri Tutela Forestale di Serino, territorialmente competente;
4. di dare atto che:
   a) i n. 4 (quattro) coadiutori individuati, meglio distinti nel sopra riportato prospetto, hanno trasmesso alla UOD 50.07.22 apposita dichiarazione con la quale hanno fornito la propria

disponibilità ad accettare di effettuare le operazioni di controllo della specie cinghiale nelle aree di intervento ricadenti nel territorio comunale di Solofra, meglio specificate in narrativa;

b) le dichiarazioni rese dai suddetti coadiutori sono state acquisite al protocollo unico regionale e conservate in atti presso la UOD 50.07.22;

5. l'intervento di controllo è autorizzato a far data dalla pubblicazione del presente decreto sul sito web www.campaniacaccia.it fino al termine delle operazioni di cattura;
6. gli animali, previa verifica sanitaria, saranno destinati alla Foresta Demaniale Regionale di "Cerreta - Cognole" sita in agro del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA);
7. di dare atto che le attività di contenimento saranno attuate ai sensi dell'art. 16 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
8. che la rendicontazione del numero e degli esiti degli interventi deve essere effettuata mediante la modulistica regionale e trasmessa dagli agenti responsabili al termine degli stessi alla U.O.D. 50.07.22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
   a) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro";
   b) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web www.campaniacaccia.it;
11. di notificare il presente provvedimento:

11.1 al Sindaco del Comune di Solofra;
11.2 ai Coadiutori che effettueranno l'intervento, innanzi meglio individuati;
11.3 al Veterinario incaricato;
11.4 al Comandante della Stazione Carabinieri Tutela Forestale di Serino, per gli adempimenti consequenziali;
11.5 al Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) di Avellino;

12. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:

12.1. Direttrice Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50.07.00);
12.2. Dirigente dell'Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura (UOD 50.07.19);
12.3. U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto stesso.

GIUSEPPE GORGA

Decreto Dirigenziale n. 189 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022 - BANDO T.I. 22.1.1: SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLE CONSEGUENZE DELL'INVASIONE DELL'UCRAINA DA PARTE DELLA RUSSIA - APPROVAZIONE ULTERIORE ELENCO DOMANDE NON AMMESSE, DI CUI AL DRD 157 DEL 31/03/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione di Esecuzione C (2023) 1762 final del 09.03.2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 11.1 che ha introdotto la tipologia di intervento 22.1.1 *"Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia"*;
b) con Deliberazione n. 138 del 21.03.2023, pubblicata sul BURC n. 23 del 27.03.2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 11.1;
c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
e) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole
f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
g) con DRD n. 31 del 30/01/2023, nell'ambito della Misura 22, è stato approvato il Bando della Tipologia di Intervento 22.1.1. "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia",* con l'obiettivo di offrire un sostegno alle imprese agricole particolarmente colpite dalla situazione emergenziale;

VISTI:

a) Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.
b) Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.
c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.
d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.
e) Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022
f) Regolamento (UE) n.2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 che

modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

g) Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

VISTO inoltre il Manuale delle Procedure e Modello Organizzativo per la istruttoria delle Domande di Sostegno della T.I. 22.1.1, approvato con DRD n. 99 del 02/03/2023.

RILEVATO che:

- presso la UOD 50.07.15 sono pervenute n. 13.029 domande di sostegno della T.I. 22.1.1 Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022;
- con DRD 157 del 31/03/2023 pubblicato sul BURC n. 27 del 11/04/2023 è stato approvato, tra l'altro, oltre a un primo elenco delle Domande di Sostegno della TI 22.1 non ammesse, l'elenco delle domande non ammissibili a seguito delle verifiche istruttorie e per le quali, tuttavia, non risultavano ancora scaduti i termini per la eventuale presentazione di controdeduzioni ai sensi dell'art.10 bis della L 241/1990;
- lo stesso DRD rimandava a un successivo provvedimento l'approvazione di un elenco che recepisse gli esiti dei riesami delle domande per le quali al momento erano ancora pendenti i termini di acquisizione delle controdeduzioni;
- i suddetti termini sono decorsi.

CONSIDERATO che:

- per le domande risultate non ammissibili, di cui in precedenza, le controdeduzioni pervenute entro i termini sono state valutate dalla Commissione di riesame di cui alla nota prot. n. 168428 del 29/03/2023, ma non hanno portato a modificare l'esito delle verifiche istruttorie;
- a seguito della conclusione del procedimento di riesame, è stato formulato un ulteriore elenco delle domande non ammesse, oltre quello già pubblicato con DRD 157 del 31/03/2023, con indicazione del criterio di ammissibilità non soddisfatto.

RITENUTO di dover approvare il suddetto elenco allegato che considera anche le Domande di Sostegno per le quali non è pervenuta istanza di riesame nei termini di legge.

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. approvare l'ulteriore elenco allegato delle domande non ammesse, oltre quello già pubblicato con DRD 157 del 31/03/2023, che, in uno al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla

pubblicazione sul BURC;

3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione “PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale”;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
6. di trasmettere per quanto di competenza copia del presente decreto e relativi allegati a:
   - all’Assessore all’Agricoltura;
   - agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

PSR Campania 2014/2022 - Bando T.I. 22.1.1: – Approvazione ulteriore elenco domande non ammesse, di cui al DRD 157 del 31/03/2023.

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	**Denominazione/Ragione sociale**	**IC57831**	**IC57826**	**IC57828**	**IC57824**	**IC57832**	**IC57827**	**IC57632**	**IC57860**	**IC57830**	**IC57836**
34250050704	"AZIENDA AGRICOLA S. ANTONIO F.LLI ARIETE - SRLS" UNIPERSONALE										NEGATIVO
34250174017	ABATE GIULIANO	NEGATIVO									
34250122446	ABRUZZESE STEFANO	NEGATIVO									
34250067153	ACCARDO ALFONSO	NEGATIVO									
34250139507	ACCETTA EMANUELE					NEGATIVO					
34250171195	ACERPLANT DEI F.LLI PIROLO FRANCESCO E RAFFAELE - SOCIETA' SEMPLI CE	NEGATIVO									NEGATIVO
34250239356	ACITO GIANLUCA	NEGATIVO									
34250218129	ACQUEFREDDE COOPERATIVA AGRICOLA										NEGATIVO
34250059895	AGRI GOLIA SRLS										NEGATIVO
34250201174	AGRIBU' - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA					NEGATIVO					
34250038311	AGRICOLA AVERSANA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.					NEGATIVO					
34250045738	AGRICOLA BRUNO DI BRUNO RINALDO & C. S.S.										NEGATIVO
34250156246	AGRICOLA CIABURRI S.R.L.S.										NEGATIVO
34250100707	AGRICOLA DO.GE. DI ALFANO DOMENICO & GERARDO S.S.					NEGATIVO					
34250189486	AGRICOLA FRATELLI D'ONOFRIO SAS DI D'ONOFRIO NUNZIO & C.										NEGATIVO
34250062808	AGRICOLA MURATA DI A. & A. PICCIRILLO										NEGATIVO
34250076857	AGRICOLA PROZZO					NEGATIVO					NEGATIVO
34250043501	AGRICOLA SAN MICHELE BIOENERGY SRL SOCIETA' AGRICOLA					NEGATIVO					
34250059572	AGRICOLA SANA SRLS										NEGATIVO
34250057253	AGRICOLA TERRA FELIX SOC. COOP. A R.L.										NEGATIVO
34250118436	AGRICOLA VEDIS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	NEGATIVO									
34250174355	AGRICOLA VISOCCHI S.P.A.					NEGATIVO					NEGATIVO
34250143087	AGRICOLA ZOOTECNICA MERIDIONALE SRL										NEGATIVO
34250053419	AGRICOLTURA 2000 P.S.C.										NEGATIVO
34250195566	AGRIFARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.					NEGATIVO					
34250169843	AGRIVER SAS DI LUCIA PUGLISI & C.	NEGATIVO									NEGATIVO
34250200028	AGRIZOOTECNICA CUNAGRI DI STORTI GIANNI & C. SOC. AGRIC. SAS	NEGATIVO									
34250201927	AGRO SA.FI. SNC										NEGATIVO
34250198552	AGROEFFE DI ANGELO FARSETTI E C. SNC										NEGATIVO
34250063996	ALBA AGRICOLA SRL										NEGATIVO

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250065637	ALESSIO MARIO	NEGATIVO									
34250072328	ALFA FRUIT SRL SEMPLIFICATA AGRICOLA										NEGATIVO
34250044152	ALLEGRETTI DOMENICO					NEGATIVO					
34250062188	ALLEVAMENTI DEL MASSICO SRL - SOC.AGR.					NEGATIVO					
34250149274	ALTAMURA CIRO					NEGATIVO					
34250039194	ALTAMURA DANIELA					NEGATIVO					
34250143285	ALTAMURA ELISA					NEGATIVO					
34250131264	ALTAMURA GROUP SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALTAMURA ALFONSO, GIUSEPPE & FABIO					NEGATIVO					
34250047718	ALTIERI ANGELA					NEGATIVO					
34250196630	AMATO FERNANDO					NEGATIVO					
34250053583	AMENDOLA GIULIANO	NEGATIVO									
34250153755	AMICO ENRICO					NEGATIVO					
34250063434	ANGELLOTTO GENNARO	NEGATIVO									
34250201471	ANTONIELLO DOMENICO			NEGATIVO							
34250199170	ANTONUCCI BEATRICE						NEGATIVO				
34250199188	ARINIELLO ANTONIO					NEGATIVO					
34250099354	AZ.AGRICOLA VALITUTTO S.A.S.										NEGATIVO
34250101507	AZIENDA AGRICOLA "F.LLI PARENTE" SOCIETA' SEMPLICE										NEGATIVO
34250176756	AZIENDA AGRICOLA AGER FALERNUS SRL										NEGATIVO
34250184875	AZIENDA AGRICOLA AMORUSO S.S.										NEGATIVO
34250162798	AZIENDA AGRICOLA ANTICA RUFRAE S.R.L.										NEGATIVO
34250181913	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO CAGGIANO S.S.										NEGATIVO
34250193298	AZIENDA AGRICOLA BARBARINO S.N.C. DI BARBARINO VINCENZO & C					NEGATIVO					NEGATIVO
34250113346	AZIENDA AGRICOLA CA-LU'										NEGATIVO
34250046264	AZIENDA AGRICOLA CASA LA SELVA										NEGATIVO
34250035911	AZIENDA AGRICOLA CERASE DI PIETRO E LUCA CUTILLO					NEGATIVO					NEGATIVO
34250210571	AZIENDA AGRICOLA CUPARIELLO S.A.S. DI GIANGREGORIO PELLEGRINO E C.										NEGATIVO
34250136685	AZIENDA AGRICOLA DI LASCIO SRL										NEGATIVO
34250162855	AZIENDA AGRICOLA DI MEO SAS DI DI MEO ROBERTO & C.										NEGATIVO
34250065264	AZIENDA AGRICOLA DI VINCENZO PUCELLA & C. SOCIETA' SEMPLICE										NEGATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250188124	AZIENDA AGRICOLA DR MONTEMARANO S.S.										NEGATIVO
34250119947	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GAROFALO SAS DI GAROFALO ERNESTO										NEGATIVO
34250080123	AZIENDA AGRICOLA F.LLI PERILLO										NEGATIVO
34250087953	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE										NEGATIVO
34250157434	AZIENDA AGRICOLA GRELLE ANTONIO SNC DI GRELLE VINCENZO & C.										NEGATIVO
34250186359	AZIENDA AGRICOLA LA MEDITERRANEA										NEGATIVO
34250058905	AZIENDA AGRICOLA LA PESCARA SOCIETA' SEMPLICE DI VITO RUBINO & C.										NEGATIVO
34250216289	AZIENDA AGRICOLA LA PIANURELLA S.S.										NEGATIVO
34250198222	AZIENDA AGRICOLA LAVINIUM SOCIETA' SEMPLICE										NEGATIVO
34250146387	AZIENDA AGRICOLA LE MARGHERITE DI FIORE FRANCESCA E MATTEO										NEGATIVO
34250204145	AZIENDA AGRICOLA M.D.A. - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	NEGATIVO									
34250100814	AZIENDA AGRICOLA MACCHIARELLO S.S.										NEGATIVO
34250122073	AZIENDA AGRICOLA MOSCARELLI DI CIRILLO RAFFAELE E CIRILLO GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA					NEGATIVO					
34250065470	AZIENDA AGRICOLA MOSCATO 3MG										NEGATIVO
34250161436	AZIENDA AGRICOLA NONNO PEPPE SRLS										NEGATIVO
34250088530	AZIENDA AGRICOLA ORNETA SOCIETA' SRL										NEGATIVO
34250186912	AZIENDA AGRICOLA RASCATO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.					NEGATIVO					
34250150421	AZIENDA AGRICOLA ROMANO ALBERTO E FIGLI S.S.										NEGATIVO
34250186110	AZIENDA AGRICOLA SELVONE S.R.L.										NEGATIVO
34250133559	AZIENDA AGRICOLA STARZE S.S. DI ALOIA E DI BARTOLOMEO										NEGATIVO
34250189866	AZIENDA AGRICOLA TABASSO DI NATALE MARIA & C. SOCIETA' SEMPLICE										NEGATIVO
34250088597	AZIENDA AGRICOLA TORRE DEL MONACO DI BORRATA ANTONIO ROSARIO										NEGATIVO
34250056412	AZIENDA AGRICOLA VERDURE E DINTORNI SOCIETA' SEMPLICE										NEGATIVO
34250033403	AZIENDA AGRICOLA ZARONE SOC. SEMP.										NEGATIVO
34250046132	AZIENDA FLORPAESTUM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	NEGATIVO									
34250220901	AZIENDA VITIVINICOLA "PATERNO"DI STORTI ALESSANDRO E C. SAS"										NEGATIVO
34250027306	AZIENDA VIVAISTICA FRATELLI MONTORO	NEGATIVO									NEGATIVO
34250065892	AZIENDA ZOOTECNICA MAGLIO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA					NEGATIVO					
34250188421	AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE LA PIRAMIDE DI CIUCCIO & D'ALVANO S.S.										NEGATIVO

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250161220	BACCO ALESSANDRO					NEGATIVO					
34250068540	BALESTRIERI GERARDO	NEGATIVO									
34250137261	BARLOTTI NUNZIANTE					NEGATIVO					
34250185302	BARONE PAOLA ODETTA RITA		NEGATIVO		NEGATIVO						
34250212874	BARTEMUCCI GIORGIO					NEGATIVO					
34250121554	BASILE PASQUALINO	NEGATIVO									
34250121638	BATTAGLINO EUGENIO	NEGATIVO									
34250175782	BATTILOMO MAURO	NEGATIVO									
34250219606	BELARDO SALVATORE					NEGATIVO					
34250043915	BELLO ANTONIO	NEGATIVO									
34250081261	BELLO EMILIO					NEGATIVO					
34250056727	BELLOTTI ANNA	NEGATIVO									
34250093282	BELMONTE KATIA					NEGATIVO					
34250210332	BELMONTE LINA	NEGATIVO									
34250091328	BIANCO GIOVANNI						NEGATIVO				
34250220323	BIANCUCCI ANNA						NEGATIVO				
34250189528	BIBBO' SANTINA					NEGATIVO					
34250161741	BILOTTA CARMINA					NEGATIVO					
34250024105	BOFFA COSIMO					NEGATIVO					
34250042347	BONGO GIOVANNI					NEGATIVO					
34250031845	BONOMO ESTER					NEGATIVO					
34250092946	BONOMO GIANFRANCESCO				NEGATIVO						
34250109120	BORRATA ASSUNTA	NEGATIVO									
34250069050	BORRELLI ANGELO	NEGATIVO									
34250035036	BORRIELLO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250047999	BORRIELLO VINCENZO	NEGATIVO									
34250072211	BOSCIA CONCETTINA					NEGATIVO					
34250087656	BRANCA BARTOLO					NEGATIVO					
34250084356	BRANCA VITO					NEGATIVO					
34250111001	BRUNITTO GABRIELE					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250172581	BUONANNO MARIA					NEGATIVO					
34250199501	BUONAVOLONTA' RAFFAELE	NEGATIVO									
34250200499	BUVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.					NEGATIVO					
34250207031	CACCESE ANTONIO					NEGATIVO					
34250026332	CAFARO MIRCO					NEGATIVO					
34250026597	CAFARO WALTER					NEGATIVO					
34250058608	CAFIERO CONSIGLIA	NEGATIVO									
34250212387	CAGGIANO ANGELA ROSA						NEGATIVO				
34250207437	CAGGIANO GIUSEPPE				NEGATIVO						
34250045415	CAIANIELLO LUIGI					NEGATIVO					
34250049110	CALIA LUCA					NEGATIVO	NEGATIVO				
34250216149	CALIENDO FRANCESCA					NEGATIVO					
34250076451	CAMILLO PIETRO					NEGATIVO					
34250157459	CAMPANIA FELIX VIVAI DI GIOVANNI CAIRONE & CARDINALI G. S.S.	NEGATIVO									
34250199477	CAMPOSANO NICOLA	NEGATIVO									
34250160412	CANDELA MARIA ASSUNTA					NEGATIVO					
34250035325	CANTILE GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250184735	CAPASSO VINCENZO	NEGATIVO									
34250137642	CAPORALE GABRIELE	NEGATIVO									
34250146213	CAPPELLI MARIA ANTONIETTA	NEGATIVO									
34250090890	CAPRETTO STEFANO	NEGATIVO									
34250180857	CAPRIO PASQUALESILVIO					NEGATIVO					
34250197422	CAPUANO ANTONELLA	NEGATIVO									
34250146353	CAPUTO FRANCESCO					NEGATIVO					
34250100012	CAPUTO GERARDO					NEGATIVO					
34250054086	CARAPELLA TOMMASO						NEGATIVO				
34250206298	CAROCCIA PIETRO	NEGATIVO									
34250116026	CARPINELLI MARCO					NEGATIVO					
34250218749	CARRAFIELLO GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250046207	CARRAFIELLO VINCENZO					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250153441	CARUSO STEFANO					NEGATIVO					
34250207205	CASABURI EMILIO	NEGATIVO									
34250184586	CASCIANO IRENE					NEGATIVO					
34250061958	CASCONE ALFONSO	NEGATIVO					NEGATIVO				
34250172748	CASTALDO GAETANO	NEGATIVO									
34250177572	CASTALDO IPPOLITA	NEGATIVO									
34250181657	CASTALDO PAOLO					NEGATIVO					
34250090361	CECE LEONARDO					NEGATIVO					
34250047239	CECERE FIORAVANTE	NEGATIVO									
34250213930	CENNAMO GIOVANNI	NEGATIVO									
34250134771	CEREAL GROUP SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI LAMBERTI PASQUALE & C					NEGATIVO					
34250127668	CESARE CARMELINA					NEGATIVO					
34250136925	CHIARIELLO SALVATORE					NEGATIVO					
34250136578	CHIARIELLO SALVATORE					NEGATIVO					
34250104477	CHIARIELLO SALVATORE					NEGATIVO					
34250043998	CHIERCHIA MARIA	NEGATIVO									
34250051181	CHIERCHIA ROSA	NEGATIVO									
34250221883	CICCONE MARCO	NEGATIVO			NEGATIVO						
34250141420	CILENTI ANTONIETTA					NEGATIVO					
34250150496	CIOFFI ASSUNTA					NEGATIVO					
34250201877	CIOFFI ISACCO					NEGATIVO					
34250056008	CIORIA GIOVANNI					NEGATIVO					
34250037842	CIPRIANO TONINO						NEGATIVO				
34250133435	CIRILLO FRANCESCO	NEGATIVO									
34250240081	CIRILLO LUIGI	NEGATIVO									
34250199816	CIRILLO PASQUALE					NEGATIVO					
34250080149	CITRO VINCENZO						NEGATIVO				
34250221644	COCCA FABIO	NEGATIVO			NEGATIVO						
34250158895	COCCA GIULIANO					NEGATIVO					
34250074506	CODELLA MICHELE						NEGATIVO				

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250119285	COLETTI ANTONIO					NEGATIVO					
34250036554	COLLI FRIGENTINI SOCIETA' COOPERATIVA										NEGATIVO
34250066395	COMPAGNONE SILVIO					NEGATIVO					
34250094512	COMPOSTELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL					NEGATIVO					
34250030904	CONTE ENZO	NEGATIVO									
34250056438	CONTE MARIANO					NEGATIVO					
34250111670	CONTE MICHELE					NEGATIVO					
34250092656	COOPERATIVA AGRICOLA FERRARA										NEGATIVO
34250163242	COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA										NEGATIVO
34250121786	COOPERATIVA AGRICOLA SAN PASQUALE- SOCIETA' COOPERATIVA										NEGATIVO
34250194015	COOPERATIVA AGRICOLA VIVAI SERRA A.R.L.	NEGATIVO									
34250054698	COOPERATIVA DARCOOP A R.L.										NEGATIVO
34250126454	CORBO LUIGI ANTONIO						NEGATIVO				
34250072500	CORLITO ANTONIO					NEGATIVO					
34250056230	CORNACCHIA VITO					NEGATIVO					
34250171054	CORNIELLO DANIELA					NEGATIVO					
34250185005	CORSO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	NEGATIVO		NEGATIVO							
34250065769	CORVINO OTTAVIO					NEGATIVO					
34250184529	COSTANZO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI COSTANZO LUIGI MARIA E FRATELLI					NEGATIVO					
34250197992	COSTANZO LUCIANO					NEGATIVO					
34250139960	COSTANZO NICOLA	NEGATIVO									
34250178935	COVIELLO CARMINE	NEGATIVO									
34250083820	COZZA ALFREDO						NEGATIVO				
34250215182	COZZI ANTONIO					NEGATIVO					
34250199204	COZZUTO CIRO	NEGATIVO									
34250159034	CRISPO GUIDO					NEGATIVO					
34250081592	CROLLA COSMO AGOSTINO					NEGATIVO					
34250058889	CUOMO PASQUALE	NEGATIVO									
34250061453	CUOMO REGINA	NEGATIVO									
34250115499	D'ALESSANDRO BARTOLOMEO					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250038360	D'ALESSANDRO ELIO					NEGATIVO					
34250179354	D'ALESSIO LEONARDO					NEGATIVO					
34250104030	D'ALOIA ANGELO					NEGATIVO					
34250033130	D'ALOIA ANTONIO						NEGATIVO				
34250110292	D'ALOIA CLEMENTINA					NEGATIVO					
34250114666	D'ALOIA NUNZIA						NEGATIVO				
34250182846	D'AMBROSIO ANDREA					NEGATIVO					
34250168613	DAMIANO PAOLA	NEGATIVO									
34250199162	D'AMICO COVIELLO GIROLAMO	NEGATIVO									
34250065934	D'AMICO DOMENICO					NEGATIVO					
34250068847	D'AMMORA FRANCESCO	NEGATIVO									
34250120242	D'AMORE FRANCESCO					NEGATIVO					
34250180782	D'ANDREA DONATO					NEGATIVO					
34250130886	D'ANDREA ELVIO	NEGATIVO									
34250110151	D'ANDREA GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250051710	D'ANGELO GIUSEPPINA					NEGATIVO					
34250184859	D'ANGELO ROSANNA					NEGATIVO					
34250077657	D'ANIELLO ALDO					NEGATIVO					
34250068656	D'APICE MICHELE	NEGATIVO									
34250044848	D'AVINO SAVERIO	NEGATIVO									
34250114641	DE ANGELIS ANGIOLINA						NEGATIVO				
34250093191	DE DIVITIIS ANIELLO					NEGATIVO					
34250093829	DE DIVITIIS FRANCESCO					NEGATIVO					
34250140091	DE FELICE ANTONIO	NEGATIVO									
34250207742	DE GIULIO FRANCESCO	NEGATIVO									
34250093902	DE IESU LIVIO					NEGATIVO					
34250153375	DE LELLIS ADDOLORATA					NEGATIVO					
34250151825	DE LIBERO VINCENZO					NEGATIVO					
34250035069	DE LUCA DOMENICO	NEGATIVO									
34250027264	DE NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA										NEGATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250217576	DE PALMA ANTONIO					NEGATIVO	NEGATIVO				
34250102349	DE PASQUALE LORENZO					NEGATIVO					
34250071064	DE ROSA FRANCESCO					NEGATIVO					
34250201133	DE ROSA ROBERTO	NEGATIVO									
34250217949	DE SIMONE PASQUALE					NEGATIVO					
34250196663	DE SIMONE PASQUALINO					NEGATIVO					
34250057600	DE STEFANO ANIELLO	NEGATIVO									
34250123287	DE STEFANO FRANCESCO					NEGATIVO					
34250025995	DE TOMMASI MARIO					NEGATIVO					
34250133674	DE TORO GIOVANNA MARIA MICHELA					NEGATIVO					
34250103701	DE VITA ANTONIO	NEGATIVO									
34250120754	DE VITA VITO					NEGATIVO					
34250202909	DE VIVO MARCO					NEGATIVO					
34250104543	DEGLI AGLI CONCETTA					NEGATIVO					
34250155883	DEL GAUDIO ALEXANDRE					NEGATIVO					
34250054144	DEL GAUDIO ENRICO	NEGATIVO									
34250058863	DEL PRETE GIUSEPPE ANTONIO	NEGATIVO									
34250120861	DEL VECCHIO PAOLO					NEGATIVO					
34250197935	DELLA CIOPPA GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250093415	DELLA CORTE NICOLA					NEGATIVO					
34250210894	DELLA PEPA F. E POLITO T. S.N.C.										NEGATIVO
34250163440	DELL'ERARIO ERMANNO	NEGATIVO									
34250209557	DELL'ORTO ODINO					NEGATIVO					
34250150322	DI BELLONIA MARIO LUIGI			NEGATIVO			NEGATIVO				
34250202990	DI BERNARDO GIOVANNI	NEGATIVO									
34250152039	DI BIASE CARMINE					NEGATIVO					
34250026662	DI BLASIO SALVATORE	NEGATIVO									
34250049888	DI CANZO ROBERTO ANDREA					NEGATIVO					
34250044095	DI CASOLA PASQUALINO	NEGATIVO									
34250200531	DI CHELLO ALESSANDRO				NEGATIVO						

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250111852	DI DONATO DOMENICO					NEGATIVO					
34250037214	DI IURA CARMELINA					NEGATIVO					
34250028940	DI LUCA FEDERICA					NEGATIVO					
34250118501	DI MAIO LAZZARO	NEGATIVO									
34250210084	DI MAIO MARCO	NEGATIVO									
34250061545	DI MAIO SALVATORE	NEGATIVO									
34250162673	DI MARIA NICOLA					NEGATIVO					
34250211439	DI MASI ARMANDO	NEGATIVO									
34250124509	DI MELLA ELIO					NEGATIVO					
34250191227	DI MEO FRANCA	NEGATIVO									
34250188363	DI MEO PASQUALE	NEGATIVO									
34250077723	DI MUCCIO CARMELA					NEGATIVO					
34250208203	DI NARDO EMILIO	NEGATIVO									
34250132213	DI NETTA ROCCO					NEGATIVO					
34250118899	DI PAOLA CARMINE	NEGATIVO									
34250192829	DI POTO ANTONIO					NEGATIVO					
34250187514	DI SALVO ROSAMARIA	NEGATIVO									
34250135067	DI SARNO ANTONIO	NEGATIVO									
34250217113	DI VAIO PIETRO	NEGATIVO									
34250158390	DIANA CARLO					NEGATIVO					
34250065280	DIANA MARIO					NEGATIVO					
34250179859	DIANA MIRANDA					NEGATIVO					
34250056370	DONNARUMMA PASQUALE	NEGATIVO									
34250056255	DONNARUMMA VINCENZO	NEGATIVO									
34250049755	EGIZIACA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.					NEGATIVO					
34250082798	ELEFANTE FRANCESCO	NEGATIVO									
34250076667	ELIA DOMENICO					NEGATIVO					
34250216081	ELISEO CARMINE					NEGATIVO					
34250050795	EREDI AZ. AGRI. GENTILE UBALDO					NEGATIVO					NEGATIVO
34250076410	EREDI DE ROSA FRANCESCA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' AGRICOLA					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250087235	EREDI MOTTOLA SOCIETA AGRICOLA	NEGATIVO									
34250067013	ESPOSITO PASQUALE	NEGATIVO									
34250166237	EURO.COM. SOC. AGR S.R.L.					NEGATIVO					
34250153557	EUROGARDEN SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIF ICATA	NEGATIVO									
34250175097	F.LLI CASTALDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	NEGATIVO									
34250200614	F.LLI LAEZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	NEGATIVO									
34250049516	F.LLI MARRA DI MARANO FLORINDA E MARRA GAETANO S.N.C. SOC. AGRICOLA	NEGATIVO									
34250042768	F.LLI NAPOLITANO CARMINE E GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA S.N.C.					NEGATIVO					
34250079059	F.LLI RAGO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NEGATIVO									
34250053013	FABBI RAFFAELE	NEGATIVO									
34250099768	FALLUTO SEBASTIANO			NEGATIVO							
34250183786	FAPPIANO GEMMA	NEGATIVO									
34250068698	FARINA ANTONIO	NEGATIVO									
34250176806	FATTORIA ALOIS F.T.A. AZIENDA AGRICOLA S.R.L.										NEGATIVO
34250200200	FATTORIA MARRUCARO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI RAFFAELE GAROFALO					NEGATIVO					
34250200283	FEDERICO LUIGI	NEGATIVO									
34250149431	FELICE DOMENICO					NEGATIVO					
34250219184	FERA SERGIO			NEGATIVO							
34250130092	FERRANTE ANGELO				NEGATIVO						
34250133013	FERRARA ABAGNALE MARIA	NEGATIVO									
34250027959	FERRARA ARCANGELO					NEGATIVO					
34250056453	FERRARO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250048419	FERRO ANTONIO	NEGATIVO									
34250145538	FERRO STEFANO					NEGATIVO					
34250122404	FERRUCCI GIOVANNI					NEGATIVO					
34250047882	FIERRO GIUSEPPINA	NEGATIVO									
34250100780	FILIPPELLI PIETRO					NEGATIVO					
34250111431	FILOSA FRANCESCO					NEGATIVO					
34250043741	FINELLI MICHELE	NEGATIVO									
34250077103	FIORENZA ROBERTO					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250150397	FISCANTE LIBERA MARIA					NEGATIVO					
34250162483	FLAMMIA MICHELE	NEGATIVO									
34250042503	FLORAGRO SNC SOCIETA' AGRICOLA DI L.BUONO & F.LLI	NEGATIVO									
34250153953	FLORICOLTURA IMPERATORE SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI G.& G. IMPERATORE	NEGATIVO									
34250075438	FLORIO GIOVANNI					NEGATIVO					
34250153706	FORLANO EGIDIO					NEGATIVO					
34250190245	FORTE FAUSTO	NEGATIVO									
34250049045	FORTUNATO ENRICO					NEGATIVO					
34250161956	FRANCESE VITO					NEGATIVO					
34250048328	FRATELLI CAFARO 1989 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.					NEGATIVO					
34250201059	FRATELLI PAPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA					NEGATIVO					
34250031753	FRATELLI RISPOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA					NEGATIVO					
34250048179	FRIGENTI BIAGIO	NEGATIVO									
34250050001	FUCCILLO GIOVANNI	NEGATIVO									
34250106753	FUNICIELLO NICOLA			NEGATIVO							
34250118048	FUOCO ROCCHINA					NEGATIVO					
34250127403	FUSCO EMILIO	NEGATIVO									
34250141172	FUSCO GABRIELE					NEGATIVO					
34250145025	FUSCO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250032728	FUTURA SOCIETA' AGRICOLA DI GAETANO E RAFFAELE PASTORE S.S.					NEGATIVO					
34250123915	G.B. AGRICOLA										NEGATIVO
34250214326	GALASSO NICOLA	NEGATIVO									
34250172532	GALIANO NINO	NEGATIVO									
34250073730	GALLICCHIO GIUSEPPINA					NEGATIVO					
34250124392	GAMBACORTA MICHELE					NEGATIVO					
34250136602	GAMBACORTA MICHELE					NEGATIVO					
34250176384	GAMBACORTA NICOLA						NEGATIVO				
34250060042	GARGIULO ANTONIO	NEGATIVO									
34250120176	GARGIULO BRUNO					NEGATIVO					
34250141818	GARGIULO GENNARO GIULIANO					NEGATIVO					

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250043824	GARGIULO RAFFAELE					NEGATIVO					
34250044038	GARGIULO SALVATORE	NEGATIVO									
34250175352	GENITO ADELE						NEGATIVO				
34250202453	GENOVESE FILOMENA				NEGATIVO						
34250146825	GENTILE GIUSEPPINA					NEGATIVO					
34250093746	GEREMIA ROMEO	NEGATIVO									
34250207643	GERMINO ANTONIO					NEGATIVO					
34250188652	GIACCIO DOMENICO	NEGATIVO									
34250188777	GIACCIO GENNARO	NEGATIVO									
34250043550	GIANNONE ANTONIO	NEGATIVO									
34250080818	GIOIA DOMENICO	NEGATIVO									
34250063954	GIORDANO ORSINI MICHELA	NEGATIVO									
34250238960	GIORDANO SALVATORE					NEGATIVO					
34250141107	GRANATA GIUSEPPINA	NEGATIVO									
34250199618	GRANATA MARIATERESA					NEGATIVO					
34250169256	GRANDE GERARDO						NEGATIVO				
34250072559	GRANDE RENATO					NEGATIVO					
34250161550	GRIECO ANGELA				NEGATIVO						
34250193736	GUARINO ANGELO	NEGATIVO									
34250183489	GUARINO UMBERTO	NEGATIVO									
34250183992	GUARNIERI FRANCO	NEGATIVO									
34250066064	GUARRACINO ROMUALDO					NEGATIVO					
34250209631	GUERRA ANTONIO					NEGATIVO					
34250046868	IACOMINO FRANCESCO	NEGATIVO									
34250043444	IACOMINO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250028072	IACOMINO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250062147	IACOMINO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250049391	IACOMINO PASQUALE	NEGATIVO									
34250222014	IADANZA LUCA	NEGATIVO			NEGATIVO						
34250192878	IAMEO ANTONELLA					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250217634	IASIMONE FAUSTO			NEGATIVO							
34250068219	IMBIMBO MAURO					NEGATIVO					
34250215919	IMBROGLIA GINA	NEGATIVO									
34250210050	IMMOBILIARE AGRO-FORESTALE DI CARMINE E TERSMICK ZIGARELLI										NEGATIVO
34250053278	IODICE CARLO	NEGATIVO									
34250065744	IOSSA SALVATORE	NEGATIVO									
34250126967	IOVINO GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250086377	IZZO MICHELE S.S.										NEGATIVO
34250078283	LA BRIGIDA DI COSTANZO SILVANA S.A.S.										NEGATIVO
34250142907	LA BROCCA ALBA					NEGATIVO					
34250142758	LA BROCCA LETIZIA					NEGATIVO					
34250209839	LA MARCA TOBIA					NEGATIVO					
34250212957	LA MONTAGNA GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250162970	LA NINA DI M. SCARANO & C. S.A.S. SOC. AGR.					NEGATIVO					
34250210936	LA RACCA EGIDIO					NEGATIVO					
34250196994	LAEZZA VINCENZO					NEGATIVO					
34250024972	LANDI ALFREDO	NEGATIVO									
34250189247	LANDOLFI ROBERTO PASQUALE					NEGATIVO					
34250184057	LANGELLOTTI ANTONIETTA	NEGATIVO									
34250119665	LANNA ALFEMIO					NEGATIVO					
34250122560	LANNA ANDREA					NEGATIVO					
34250120796	LANNA ANTONIO					NEGATIVO					
34250191524	LANZA BIAGIO					NEGATIVO					
34250035309	LATESSA PELLEGRINO	NEGATIVO									
34250153383	LAUDANDO FILOMENA	NEGATIVO									
34250055901	LE FIOCCHE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA					NEGATIVO					
34250120325	LE QUERCE SOCIETA' AGRICOLA SRL					NEGATIVO					
34250186961	LE VERDURE DELL'ORTO S.S. DI PALO ROSA & C. SOCIETA' AGRICOLA					NEGATIVO					
34250192357	LEARDI VINGTA					NEGATIVO					
34250064341	LEMMO RINO					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250173977	LENA MARIA ASSUNTA					NEGATIVO					
34250221974	LENZA GENNARO	NEGATIVO									
34250034328	LEPPA GIORGIO					NEGATIVO					
34250126033	LEPPA MARGHERITA					NEGATIVO					
34250057311	LETIZIA ALFONSO					NEGATIVO					
34250085197	LETIZIA S.R.L. - AZIENDA AGRICOLA										NEGATIVO
34250205084	LETTIERI ANTONIO	NEGATIVO									
34250177598	L'EUROPEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA					NEGATIVO					
34250067682	LISI ROSA					NEGATIVO					
34250103248	LOMBARDI ISIDORO					NEGATIVO					
34250157236	LOMBARDI LIVIA LILIANA	NEGATIVO									
34250041729	LONGO MICHELE					NEGATIVO					
34250043584	LONGOBARDI AGOSTINO	NEGATIVO									
34250082681	LONGOBARDI ANNAMARIA	NEGATIVO									
34250203402	L'ORTO D'EUROPA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.					NEGATIVO					
34250041398	LUONGO LEOPOLDO					NEGATIVO					
34250217675	MACARO DOMENICO ANTONIO					NEGATIVO					
34250138608	MACCHIA PASQUALE			NEGATIVO							
34250209292	MADDALO ANGELO	NEGATIVO									
34250158671	MADDALONI VITTORIO					NEGATIVO					
34250194171	MAGLIONE DOMENICA	NEGATIVO									
34250112082	MAGLIULO EDOARDO					NEGATIVO					
34250097788	MAGLIULO FRANCESCO					NEGATIVO					
34250094876	MAGLIULO RAFFAELE					NEGATIVO					
34250176772	MAIO PASQUALE					NEGATIVO					
34250057170	MALAFRONTE DOMENICO	NEGATIVO									
34250062410	MALAFRONTE SALVATORE	NEGATIVO									
34250068854	MALASPINA S.A.S. DI MALASPINA MARIO E C.										NEGATIVO
34250106472	MANNA SALVATORE	NEGATIVO									
34250106837	MANNA SALVATORE	NEGATIVO									

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250061867	MARICONDA CLAUDIO					NEGATIVO					
34250147997	MARRA CARMELA EMILIA					NEGATIVO					
34250069043	MARRA GAETANO	NEGATIVO									
34250115325	MARRA MARIA GRAZIA					NEGATIVO					
34250063566	MARRA SALVATORE	NEGATIVO									
34250027447	MARRANDINO PAOLO					NEGATIVO					
34250025607	MARRESE PARIDE	NEGATIVO									
34250065868	MARSICO DOMENICO	NEGATIVO									
34250176236	MARTINO ANTONIO					NEGATIVO					
34250033346	MARTINO LUIGI					NEGATIVO					
34250173852	MARTINO SALVATORE					NEGATIVO					
34250101796	MARUCCI ANTONIO					NEGATIVO					
34250048724	MARZANO FEDERICA					NEGATIVO					
34250049771	MASCI FRANCESCA					NEGATIVO					
34250088605	MASTROIANNI GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250035135	MASTROIANNI MARIO					NEGATIVO					
34250136636	MASTROVITO PATRIZIA	NEGATIVO									
34250081188	MATRONE RAFFAELE	NEGATIVO									
34250116604	MAZZEO VINCENZO					NEGATIVO					
34250043279	MAZZONE SALVATORE						NEGATIVO				
34250087359	MED MILK SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA					NEGATIVO					
34250217477	MEDICI ERIBERTO	NEGATIVO									
34250051777	MELE LUIGI					NEGATIVO					
34250194841	MENDITTO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250077483	MERIDIANA SRL SOCIETA'AGRICOLA	NEGATIVO									
34250205498	MESSINA FRANCESCO					NEGATIVO					
34250153748	MICILLO CARMINE					NEGATIVO					
34250049136	MIGLIARO CARMINE	NEGATIVO									
34250054672	MILANO RAFFAELE	NEGATIVO									
34250058442	MINUCCI CESARINA					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250048757	MIRRA GIULIO					NEGATIVO					
34250070553	MOBI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.					NEGATIVO					
34250121877	MOBILIA ERICA					NEGATIVO					
34250074803	MONACO RAIMONDO					NEGATIVO					
34250164935	MONDRONE RAFFAELE	NEGATIVO									
34250160800	MONTE CORVARA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA					NEGATIVO					
34250050803	MONTEFUSCO MICHELINA	NEGATIVO									
34250190039	MONTESARCHIO GENNARO	NEGATIVO									
34250128914	MONTESARCHIO GIOVANNI					NEGATIVO					
34250165452	MONTESARCHIO RAFFAELE	NEGATIVO									
34250144663	MORELLI ANTONIO					NEGATIVO					
34250028411	MORMILE GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250141305	NOBIS NICOLINA					NEGATIVO					
34250204459	NOSCHESE LUISA				NEGATIVO						
34250065223	NOVI VINCENZO	NEGATIVO									
34250040317	NUOVA FASANARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA					NEGATIVO					
34250131405	NUZZO SALVATORE	NEGATIVO									
34250216016	ONNEMBO DOMENICO				NEGATIVO						
34250074357	PACE DOMENICO				NEGATIVO						
34250186607	PACELLI ANTONIO					NEGATIVO					
34250209664	PACITTI GENNARO					NEGATIVO					
34250073250	PADULA FARM SOCIETA' AGRICOLA - S.S.					NEGATIVO					
34250106407	PAGANO FRANCESCO	NEGATIVO									
34250047460	PAGANO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250183950	PAGLIUSO DOMENICO					NEGATIVO					
34250073201	PAGNOTTA CONCETTA					NEGATIVO					
34250213724	PALLADINO ANTONIETTA					NEGATIVO					
34250072468	PALLADINO VINCENZO	NEGATIVO									
34250172524	PALMENTIERI MARIO					NEGATIVO					
34250189437	PALMIERI GIUSEPPE	NEGATIVO									

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250041463	PALO FABIO					NEGATIVO					
34250041059	PALO MASSIMILIANO					NEGATIVO					
34250035101	PALOMBA ANTONIO	NEGATIVO									
34250035127	PALOMBA MARIA	NEGATIVO									
34250212171	PALUMBO VITO					NEGATIVO					
34250067369	PANE MICHELE	NEGATIVO									
34250044897	PANELLA VINCENZO					NEGATIVO					
34250220190	PANNONE STEFANA	NEGATIVO									
34250154308	PARAGGIO FRANCESCO	NEGATIVO									
34250209615	PARENTE GIOVANNI					NEGATIVO					
34250132817	PARENTE MARIO					NEGATIVO					
34250070918	PARILLO MICHELE					NEGATIVO					
34250046587	PARLAPIANO ALFREDO	NEGATIVO									
34250032090	PARLAPIANO ALFREDO					NEGATIVO					
34250140802	PARLAPIANO ANTONIO MICHELE					NEGATIVO					
34250069415	PASTORE FRANCESCO					NEGATIVO					
34250029500	PASTORE MARIO					NEGATIVO					
34250049060	PATERNOSTRO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250082491	PAULUCCI MARINA					NEGATIVO					
34250210449	PECCHIA ANGELINA	NEGATIVO									
34250035143	PERNICE ANNA	NEGATIVO									
34250065991	PERRONE CARMELA	NEGATIVO									
34250210696	PERROTTA FLORESTANO					NEGATIVO					
34250141388	PETITO GUGLIELMO					NEGATIVO					
34250035242	PETRELLA FRANCESCO					NEGATIVO					
34250026811	PETRELLA GIANCARLO					NEGATIVO					
34250196655	PETRELLA GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250027538	PETRELLA PATRIZIO					NEGATIVO					
34250162491	PETRILLO PIETRO					NEGATIVO					
34250052072	PETRILLO RAFFAELE					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250179891	PETTI OLIMPIA	NEGATIVO									
34250027389	PETTORUTO NICOLA	NEGATIVO									
34250048815	PEZONE ANTONIO					NEGATIVO					
34250221867	PICARIELLO SERGIO	NEGATIVO									
34250076485	PICCOLO PASQUALE					NEGATIVO					
34250075420	PICILLI GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250038436	PICONE GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250123550	PIERRO CARLO					NEGATIVO					
34250112991	PIETRANTUONO LUCIO					NEGATIVO					
34250054912	PIGNATA ENRICO					NEGATIVO					
34250160081	PIGNATA PINA					NEGATIVO					
34250146999	POCINO GIOVAN BATTISTA	NEGATIVO									
34250062600	POLICHETTI NICOLA	NEGATIVO									
34250202594	POLITO ELISA					NEGATIVO					
34250065348	PRISCO GIOVANNI	NEGATIVO									
34250078044	PROZZO ANTONIETTA					NEGATIVO					
34250078721	RAGO GAETANO	NEGATIVO									
34250078812	RAGO LUCIANA	NEGATIVO									
34250079000	RAGO ROSARIO					NEGATIVO					
34250135794	RAIMONDO ALDO	NEGATIVO									
34250164026	RAIMONDO EUGENIO PASQUALE	NEGATIVO									
34250052395	RECCE ANTONIA				NEGATIVO						
34250079083	RICCARDO MICHELE			NEGATIVO							
34250210191	RICCI VITO					NEGATIVO					
34250174181	RICCIO PASQUALE					NEGATIVO					
34250220430	RIEMMA CONSIGLIA	NEGATIVO									
34250206322	RINASCITA SANZESE SOCIETA' COOPERATIVA					NEGATIVO					NEGATIVO
34250095428	RISPOLI CARMINE	NEGATIVO									
34250163671	ROBERTO MICHELE	NEGATIVO									
34250038428	ROMANFRUIT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250181780	ROMANO COSIMO					NEGATIVO					
34250210670	RONCA GENNARO					NEGATIVO					
34250196077	ROSA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA					NEGATIVO					
34250103081	ROSSI ANNA				NEGATIVO						
34250032322	RUBBO NICOLA					NEGATIVO					
34250219960	RUCCO LORENZO PIO	NEGATIVO									
34250059804	RUGGIERO PASQUALE-ANTONIO	NEGATIVO			NEGATIVO						
34250222493	RUSSO ANNALUCIA					NEGATIVO					
34250058772	RUSSO MICHELE	NEGATIVO									
34250085304	RUSSO MICHELINA ANNA					NEGATIVO					
34250169553	RUSSO NICOLA				NEGATIVO						
34250198990	RUSSO VINCENZO	NEGATIVO									
34250037776	SABBATINI CARMINE	NEGATIVO									
34250038154	SABBATINI MASSIMO	NEGATIVO									
34250072013	SABIA GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250141776	SACCO ANNA					NEGATIVO					
34250044301	SALAMONE ANGELO					NEGATIVO					
34250128864	SALZILLO CELESTINO					NEGATIVO					
34250112983	SAN FELICE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.					NEGATIVO					
34250066163	SANNINO ANTONIO	NEGATIVO									
34250067831	SANSONE ANTONIO	NEGATIVO									
34250039541	SANT'ANGELO S.S. DI CASERTA RAFFAELE & C.										NEGATIVO
34250066247	SANTARPIA PIETRO	NEGATIVO									
34250204590	SANTO BRUNO FILIPPO					NEGATIVO					
34250200457	SAPIO GIUSEPPE	NEGATIVO									
34250196168	SAPORI D'ITALIA SOCIETA' AGRICOLA SRL					NEGATIVO					
34250067567	SASSO DANIELE			NEGATIVO		NEGATIVO					
34250103826	SAVANELLI LUIGI					NEGATIVO					
34250067609	SCAFARTO CATELLO	NEGATIVO									
34250180527	SCHIAVONE NICOLA					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250034575	SCORPIO LUIGI						NEGATIVO				
34250027942	SELE - SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. - DI VISCONTI ELISA & C.	NEGATIVO									
34250032124	SETOLA CAMILLO EMILIO					NEGATIVO					
34250195707	SIANI PIETRO					NEGATIVO					
34250138467	SICONOLFI ELVIRA						NEGATIVO				
34250140877	SIMONELLI PIETRO					NEGATIVO					
34250059218	SIRICA ANTONIO	NEGATIVO									
34250070454	SIRO SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA SEMPLICE	NEGATIVO									
34250201331	SOC. AGR. SEMPLICE F.LLI V. E M. CERRATO	NEGATIVO									
34250173993	SOC. AGR.LA ALLEVAMENTI MONTELUNGO DI SIMEONE G. & C. SS	NEGATIVO			NEGATIVO						
34250058483	SOC. SEMPLICE S. GIUSEPPE DI ANNUNZIATA SALVATORE E C.										NEGATIVO
34250035556	SOCIETA' AGRICOLA AGRI OLIVA IANNELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	NEGATIVO									
34250112173	SOCIETA' AGRICOLA CAMPI VERDI S.R.L.					NEGATIVO					
34250214078	SOCIETA' AGRICOLA CRI LA S.R.L.					NEGATIVO					
34250211736	SOCIETA' AGRICOLA CUOMO CARMINE E FIGLI SNC	NEGATIVO									
34250140430	SOCIETA' AGRICOLA DI MAIO S.R.L.					NEGATIVO					
34250104568	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MANNA EREDI DI MANNA RAFFAELE SRL					NEGATIVO					
34250113734	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MENNELLA S.S.					NEGATIVO					
34250205183	SOCIETA' AGRICOLA FONDIARIA S.R.L.	NEGATIVO									
34250040978	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE MERIDIONALE S.A.F.M.A. IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI FORTUNATO					NEGATIVO					
34250060976	SOCIETA' AGRICOLA LA BERSAGLIERA SRL					NEGATIVO					
34250045316	SOCIETA' AGRICOLA LA CONTADINA S.R.L.					NEGATIVO					
34250215521	SOCIETA AGRICOLA LA MASSERIA DI NONNO PEPPE S.S.					NEGATIVO					
34250046199	SOCIETA' AGRICOLA MATESE RANCH DI IULIANO MARIA IMMACOLATA E C. SOCIETA' SEMPLICE					NEGATIVO					
34250078333	SOCIETA' AGRICOLA PAESTUM S.R.L.	NEGATIVO									
34250117859	SOCIETA' AGRICOLA SAN NICOLA SRLS					NEGATIVO					
34250197141	SOCIETA' AGRICOLA SANTA MICHELA S.R.L.					NEGATIVO					
34250122305	SOCIETA' AGRICOLA SANTABARBARA SAS DI SANTABARBARA GIOVANNI & C					NEGATIVO					
34250118337	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.R.L.					NEGATIVO					
34250116638	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CONTINI D'ALTAVILLA					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250165072	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE SANT'ANTONIO DI TERRALAVORO CARMINE E ARMANDO	NEGATIVO									
34250087615	SOCIETA' AGRICOLA U' CULUONNO DI POLITO VITO S.A.S.					NEGATIVO					
34250034617	SOCIETA' AGRICOLA VITAGLIOZZI DI VITAGLIAZZI NICOLA & C. S.A.S.	NEGATIVO									
34250097457	SOCIETA' AGRICOLA VIVAIO PICCOLI FRUTTI S.R.L.					NEGATIVO					
34250065298	SOCIETA' COOPERATIVA FALODE										NEGATIVO
34250121539	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IZZO	NEGATIVO									
34250092805	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SERAGRI					NEGATIVO					
34250219655	SOCIETA'AGRICOLA MAIDEN S.R.L.					NEGATIVO					
34250060455	SOCIETA'AGRICOLA ORLANDO SRL					NEGATIVO					
34250209102	SOLAGRO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SOLAGRO SOCIETA' AGRICOLA	NEGATIVO									
34250090122	SOLLA GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250035598	SPIRITO LEDA					NEGATIVO					
34250105474	SPITALETTA ANGELINA						NEGATIVO				
34250216701	SVILUPPO INIZIATIVE AGROINDUSTRIALI SRL										NEGATIVO
34250096640	TAGLIALATELA EMILIO					NEGATIVO					
34250055406	TAMBURRINO GAETANO					NEGATIVO					
34250082566	TAMMARO LUIGI	NEGATIVO									
34250108643	TECNOAGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA					NEGATIVO					
34250090312	TEDESCO DONATO						NEGATIVO				
34250152856	TENUTA DEI MAZZONI SOC AGR SRL					NEGATIVO					
34250047874	TERRACCIANO ANDREA	NEGATIVO									
34250183398	TERRALAVORO GIAMPAOLO					NEGATIVO					
34250152591	TESSITORE GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250062063	TODISCO ANTONINO	NEGATIVO									
34250061859	TODISCO VINCENZO	NEGATIVO									
34250034179	TONZIELLO SALVATORE					NEGATIVO					
34250049995	TORA DI COLANDREA COSIMO & C. SOCIETA' SEMPLICE	NEGATIVO									NEGATIVO
34250040796	TORRE AZIENDA AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA A RESP. LIM.	NEGATIVO									
34250038246	TORREVECCHIA DI ALFONSO BRANDI S.S.					NEGATIVO					
34250164471	TOZZI FRANCESCO					NEGATIVO					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	Denominazione/Ragione sociale	IC57831	IC57826	IC57828	IC57824	IC57832	IC57827	IC57632	IC57860	IC57830	IC57836
34250151932	TRANFAGLIA GIANCARLO					NEGATIVO					
34250185914	TRAVISANO GIUSEPPE					NEGATIVO					
34250213799	TRE TIGLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA					NEGATIVO					
34250181343	TRETOLA ANGELA						NEGATIVO				
34250137667	TROIANO LUCIA						NEGATIVO				
34250170049	TRONCO AGRICOLA - S.R.L.										NEGATIVO
34250153029	TRUONO ALFREDO	NEGATIVO									
34250157103	TURBOLI LUIGI	NEGATIVO									
34250151320	TURCO CARMINE					NEGATIVO					
34250117321	UMBERTO E GASPARE CATERINO S.S.										NEGATIVO
34250025540	URSILLO CARMINE	NEGATIVO									
34250238242	VACCARELLA ALESSIA						NEGATIVO				
34250061073	VAL SELE - S.R.L.										NEGATIVO
34250218178	VARLESE PIETRO	NEGATIVO									
34250051637	VARONE FRANCESCO	NEGATIVO									
34250035119	VERDOLIVA FILOMENA	NEGATIVO									
34250128559	VERGARA PASQUALE					NEGATIVO					
34250206769	VERRENGIA PASQUALINA	NEGATIVO									
34250107934	VERRILLI SAVERIO LUCIO					NEGATIVO					
34250131843	VICIDOMINI LUCIA	NEGATIVO									
34250028221	VICINANZA MARCO					NEGATIVO					
34250026589	VILLA MATILDE S.S.										NEGATIVO
34250216503	VINOSIA AZIENDE AGRICOLE S.R.L.										NEGATIVO
34250041430	VITULANO MASSIMO					NEGATIVO					
34250151189	VIVAI MACRI SRLS	NEGATIVO									
34250167391	VOLPE GIOVANNI				NEGATIVO						
34250043576	ZACCARI ANTONIO	NEGATIVO									
34250116364	ZACCARINO GIOVANNI						NEGATIVO				
34250116182	ZAGARIA FERNANDO	NEGATIVO									
34250195178	ZICHELLA ANGIOLINA				NEGATIVO						

fonte: http://burc.regione.campania.it

		CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *									
Codice Domanda	**Denominazione/Ragione sociale**	**IC57831**	**IC57826**	**IC57828**	**IC57824**	**IC57832**	**IC57827**	**IC57632**	**IC57860**	**IC57830**	**IC57836**
34250207403	ZITIELLO E C. SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	NEGATIVO									
34250188413	ZOOTECNIA PAPA DI UMBERTO & GIROLAMO PAPA S.S.										NEGATIVO

LEGENDA CRITERIO DI AMMISSIBILITA' NON SODDISFATTO *

IC57824	***Avere un volume assegnato di gasolio agricolo UMA anno 2022 > =2000 litri***
IC57836	***Essere società agricole o cooperative agricole ai sensi dei DDLGV 99/2004 smi (nell'oggetto sociale è riportato l'esercizio esclusivo delle attivita' agricole di cui all'art. 2135 cod. civ. e nella ragione sociale (in caso di società di persone) o nella denominazione sociale (in caso di società di capitali) è contenuta l'indicazione "società agricola"***
IC57827	***Essere iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente ovvero non essere cancellata alla data di emissione del bando***
IC57830	***Avere il pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata***
IC57828	***Essere impegnante nella produzione primaria allegato I del TFUE (almeno un codice ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50).***
IC57831	***Per l'anno campagna 2022: essere assoggettata alla condizionalità- aver presentato domanda misure (8.1-10-11-13) o domanda pagamento unico***
IC57832	***Non avere avuto nessuna sanzione in relazione alla condizionalità e/o al greening per le campagne 2021 e 2022.***
IC57632	***Rispetto del cumulo – non superare il limite di aiuto previsto dal paragrafo 2.1 del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina per le imprese agricole -l'importo complessivo degli aiuti non supera in alcun momento i 250 000EUR***
IC57860	***Completezza documentale- Alla domanda di sostegno è allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000, formato PDF come da allegato 1 del bando***
IC57826	***Avere un'unità produttiva nel territorio della regione Campania nel 2022***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 191 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA 2023/2027: INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO - MODIFICHE DEI BANDI RELATIVI AGLI INTERVENTI ACA01, ACA03, ACA14, ACA18, SRA30, SRB01, SRB02, SRB03 APPROVATI CON DRD N. 2 DEL 04/01/2023 COME MODIFICATO DAL DRD N. 151 DEL 29/03/2023 E APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO - CAMPAGNA 2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 28 del 26/01/2016, che approva ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania), è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali che svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
e) con DGR n. 600 del 22/12/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politi-ca agricola comune;
k) Il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 147385 del 09/03/2023, che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 ed individua il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per lo sviluppo rurale;
l) la DGR n. 93 del 28.02.2023 che ha istituito il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027;

RICHIAMATI
a) il DRD n. 565 del 22 dicembre 2022 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) del PSP 2023/2027- CSR della Regione Campania
b) il DRD n. 2 del 04/01/2023 con il quale sono stati approvati i bandi per la campagna 2023 degli interventi ACA01; ACA03; ACA14; ACA18; SRA30; SRB01; SRB02; SRB03;
c) il DRD n. 151 del 29 marzo 2023 con il quale sono state approvate le modifiche al bando per l'intervento SRA 30 - Azione B "Pagamenti per il benessere degli animali" – annualità 2023;

DATO ATTO che
a) in data 17.02.2023 questa Autorità di Gestione ha trasmesso al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), le proposte di modifica al PSP di competenza regionale;
b) è in corso la notifica da parte del MASAF alla Commissione Europea, per l'approvazione delle modifiche proposte;

RITENUTO pertanto necessario, in considerazione della proposta trasmessa al MASAF,
a) modificare i bandi relativi agli interventi ACA01, ACA03, ACA14, ACA18, SRA30, SRB01, SRB02, SRB03 secondo quanto puntualmente indicato nel documento allegato 1 al presente provvedimento che, in uno ad esso, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) precisare che, con riferimento alle modifiche proposte, l'applicazione delle stesse è subordinata alla approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 e, quindi la presentazione della domanda di sostegno/pagamento non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante in capo alla Regione o ad AgEA anche a fronte di un esito positivo dell'istruttoria della domanda;

RITENUTO, altresì, di dover correggere alcuni errori materiali nei bandi innanzi indicati, nonché apportare rettifiche e integrazioni agli stessi con effetto immediato, come riportato nel documento allegato 1 al presente provvedimento che, in uno ad esso, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che i beneficiari che hanno assunto impegni con la domanda di sostegno/pagamento nella campagna 2022, fermo restando il completamento del periodo di impegno, possono assumere nuovi impegni a valere sugli interventi che si sovrappongono nella programmazione 2023/2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente e che, per il pagamento dell'annualità 2023 (inizio impegno 1° gennaio) i premi possono essere ridotti in ragione della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso assunti con le analoghe tipologie di intervento del PSR Campania 2014-2022;

RITENUTO necessario, inoltre, per gli effetti di quanto riportato nell'allegato di modificare il Decreto n. 565 del 22/12/2022 con il quale sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" (versione 1.0) con specifico riferimento al paragrafo 8.1. "Modalità di presentazione delle domande" dove il testo "*Pertanto, per l'annualità 2023, i dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto devono essere stati dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza dell'impegno, ossia entro il 1° gennaio 2023*" è sostituito con il seguente testo *"I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN";*

PRESO ATTO della Circolare AgEA ORPUM n. 0028459 del 18/04/2023 - Istruzioni operative Agea n. 35 ad oggetto "*Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento*
europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali";

CONSIDERATO che occorre:

a) stabilire le modalità di accesso agli Interventi SRA 01: *ACA 01 - Produzione integrata*, SRA 03: *ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli*, SRA 14: *ACA 14 - Allevatori custodi dell'agro-biodiversità*, SRA 18: *ACA 18 - Impegni per l'apicoltura*, SRA 30: *Benessere animale*, SRB 01: *Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna*, SRB 02: *Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi*, SRB 03: *Sostegno zone con vincoli specifici* e consentire la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per la campagna 2023;
b) fissare i termini ultimi per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento in coerenza con la regolamentazione nazionale e secondo quanto puntualmente indicato nelle citate Istruzioni Operative n. 35 del 18/04/2023;

DATO ATTO che:

a) le domande di sostegno / pagamento, devono essere compilate e rilasciate esclusivamente sul portale SIAN per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e devono essere obbligatoriamente precedute dall'aggiornamento del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione, pena la inammissibilità della domanda;
b) il modello stampato da sistema deve essere sottoscritto da parte del richiedente con le modalità previste da AgEA con le citate Istruzioni operative n. 35/2023 e, successivamente, rilasciato attraverso il SIAN alle UOD competenti per territorio (indicate nella sottostante tabella):

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765555 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

PRECISATO che, nelle more dell'adeguamento del portale, le denominazioni degli uffici presenti sul SIAN continuano a riferirsi al precedente assetto organizzativo e che, pertanto, le domande devono essere rilasciate alle UOD, di seguito elencate, secondo il criterio della competenza territoriale:

- Servizio Territoriale Provinciale Avellino
- Servizio Territoriale Provinciale Benevento
- Servizio Territoriale Provinciale Caserta
- Servizio Territoriale Provinciale Napoli
- Servizio Territoriale Provinciale Salerno;

RILEVATO che AgEA, con le citate Istruzioni Operative n. 35/2023 ha indicato il **15 maggio 2023** come termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande iniziali, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023 e ha rimandato a successive integrazioni alle Istruzioni Operative la fissazione dei termini e le modalità di presentazione delle domande di modifica o ritiro ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett.a) e lett c) del Reg. (Ue) n. 2022/1173 e delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Reg. (Ue) 2021/2116 che saranno definiti con specifico Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, nonché il recepimento della disciplina relativa alla presentazione tardiva delle domande e alle conseguenti applicazioni di riduzioni e sanzioni in corso di adozione con specifico decreto legislativo;

SPECIFICATO, infine che**,** ad integrazione di quanto stabilito nei singoli bandi in oggetto, possono partecipare ai benefici ivi previsti le aziende agricole annesse a istituti tecnici agrari e istituti professionali agricoli a qualunque titolo detengano l'azienda stessa

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con riferimento ai bandi approvati con DRD n. 2 del 04/01/2023 come modificato dal DRD n. 151 del 29/03/2023 relativi agli interventi SRA 01: *ACA 01 - Produzione integrata,* SRA 03: *ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli,* SRA 14: *ACA 14 - Allevatori custodi dell'agro-*

biodiversità,-SRA 18: *ACA 18 - Impegni per l'apicoltura,* SRA 30: *Benessere animale,* SRB 01: *Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna,* SRB 02: *Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi,* SRB 03: *Sostegno zone con vincoli specifici*

1) di approvare le modifiche agli stessi così come puntualmente indicato nel documento allegato 1 al presente provvedimento che, in uno ad esso, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di precisare che l'applicazione delle modifiche proposte è subordinata alla approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 e, quindi, la presentazione della domanda di sostegno non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante in capo alla Regione o ad AgEA anche a fronte di un esito positivo dell'istruttoria della domanda;

3) di approvare la correzione di alcuni errori materiali nei bandi richiamati e le rettifiche/integrazioni agli stessi con effetto immediato, secondo quanto puntualmente indicato nel documento allegato 1 al presente provvedimento che, in uno ad esso, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4) di approvare i testi dei bandi consolidati che in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

5) di modificare il Decreto n. 565 del 22/12/2022 con il quale sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" (versione 1.0) con specifico riferimento al paragrafo 8.1. "Modalità di presentazione delle domande", dove il testo "*Pertanto, per l'annualità 2023, i dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto devono essere stati dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza dell'impegno, ossia entro il 1° gennaio 2023*" è sostituito con il seguente testo "*I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN";*

6) di precisare che i beneficiari che hanno assunto impegni con la domanda di sostegno/pagamento nella campagna 2022, fermo restando il completamento del periodo di impegno, possono assumere nuovi impegni a valere sugli interventi che si sovrappongono nella programmazione 2023/2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente e che, per il pagamento dell'annualità 2023 (inizio impegno 1° gennaio) i premi possono essere ridotti in ragione della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso assunti con le analoghe tipologie di intervento del PSR Campania 2014-2022;

7) di fissare al **15 maggio 2023** il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande iniziali di sostegno/pagamento, salve successive proroghe disposte dall'Autorità nazionale, direttamente applicabili;

8) di rinviare alla circolare AgEA prot. ORPUM n. 0028459 del 18/04/2023 per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande di sostegno /pagamento, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

9) di stabilire che, ad integrazione di quanto stabilito nei singoli bandi in oggetto, possono partecipare ai benefici ivi previsti le aziende agricole annesse a istituti tecnici agrari e istituti professionali agricoli a qualunque titolo detengano l'azienda stessa;

10) di confermare tutte le disposizioni dei DRD n. 2 del 04/01/2023 e n. 151 del 29 marzo 2023 non oggetto delle presenti modifiche;

11) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche attraverso il sito web della Regione;

12) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

13) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

14) di trasmettere il presente decreto:

a) all'Assessore all'Agricoltura;

b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;

c) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;

d) allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;

e) ad AGEA - Organismo Pagatore;

f) al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Allegato 1

CSR 2023/2027 - Modifiche e/o integrazioni ai bandi degli interventi a superfici e/o a capo - annualità 2023.

(*) Le modifiche contrassegnate con l'asterisco sono sottoposte alla condizione che la stessa modifica del PSP 2023-2027, notificata dal MASAF ai competenti Servizi della UE, sia approvata dalla Commissione Europea.

****

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 01 – *PRODUZIONE INTEGRATA.*

1. SRA01. "NORMATIVA REGIONALE", con riferimento alla "Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14", la parola "recante" è sostituita con il testo *"avente ad oggetto".*

2. SRA01. "*NORMATIVA REGIONALE*", si aggiunge il seguente testo: *"la Legge Regionale dell'11 novembre 2019, n. 20 avente ad* oggetto: Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in Regione Campania".

3. SRA01 al paragrafo 2 "*DEFINIZIONI*", si elimina il seguente testo: "*BDN (Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica): le elaborazioni statistiche sul Patrimonio Zootecnico riguardano i dati registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) in riferimento alle diverse specie animali. La BDN è istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" di Teramo".*

4. SRA01 al paragrafo 2 "*DEFINIZIONI*", si elimina il seguente testo: "*sopra citate".*

5. SRA01 Al paragrafo 3 "*OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE*", il seguente testo: "Decreto regionale dirigenziale n.46 del 01/04/2022" è sostituito con il seguente testo: "e *aggiornato da ultimo* con *Decreto regionale dirigenziale n.51 del 17/03/2023"* ed il seguente testo: "Decreto n. 32 del 04/03/2022" è sostituito con il seguente testo: "*Decreto n.22 del 02/03/2023".*

6*. SRA01. Paragrafo 5 "*DOTAZIONE FINANZIARIA*", il valore dell'importo "78.765.384,96" è sostituito con l'importo "116.489.910,76" ed il valore dell'importo "39.766.519,4" è sostituito con l'importo "58.828.404,93".

7*. SRA01. Paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ",* alla fine del primo capoverso, dopo la parola "C04" si aggiunge il seguente testo: *"per l'anno 2023, l'adesione avviene entro il 15 maggio 2023, fermo restando la partenza degli impegni al 1° gennaio 2023*".

8. SRA01. Paragrafo7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", al secondo capoverso, il seguente testo: "*I dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, dovranno necessariamente essere dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza dell'impegno, ossia prima del 01 gennaio 2023*" è sostituito con il seguente testo: "*I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN".

9. SRA01. Paragrafo 8 "*CRITERI DI PRIORITÀ*", primo capoverso, il seguente testo: "*L'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) nonché in assenza degli ulteriori adempimenti e condizioni correlate ed in particolare l'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di monitoraggio regionale. Tenuto conto di quanto sopra, potranno essere applicati principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale, in relazione i criteri di seguito riportati"* è sostituito con il seguente testo *"L'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di monitoraggio regionale. Tenuto conto di quanto sopra, potranno essere applicati i criteri di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale, in relazione ai principi di selezione (priorità) di seguito riportati".*

10. SRA01. Paragrafo 8 "*CRITERI DI PRIORITÀ*", nella tabella, colonna denominata "Descrizione della priorità", alla prima riga, il seguente testo: "Deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 07/03/2013" è sostituito con il seguente testo *"Deliberazione di Giunta regionale n. 762 del 05/12/2017*".

11*SRA01. Paragrafo 9 "*DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*", si aggiunge il seguente testo: "*industriali e frutta a guscio"*

12.SRA01. Paragrafo 9 "*DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*", nella tabella, colonna denominata "Colture", alla terza riga il seguente testo: "mandorlo, *nocciolo, castagno, noce, pistacchio"* è eliminato e alla quinta riga il seguente testo: "*pomodoro da industria, barbabietola da zucchero, tabacco"* è eliminato.

13*SRA01. Paragrafo 9 "*DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*", al termine della tabella sono aggiunti i seguenti gruppi di colture:

Industriali	Pomodoro da industria, Tabacco e Barbabietola da zucchero
Frutta a guscio	Castagno, Mandorlo, Nocciolo, Noce e Pistacchio

14. SRA01. Paragrafo9 "*DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*", il seguente testo è eliminato:
Inoltre, subordinato all'approvazione della modifica del PSP è ammissibile il seguente gruppo colturale:

Gruppo di colture	**Colture**
Floricole	garofano, crisantemo, gerbera, gladiolo, lilium, poinsettia, rosa, aralia, asparago ornamentale, ruscus

15. SRA01. Paragrafo 10 "*IMPEGNI E DURATA*", al punto "Irrigazione", il seguente testo: "*con le modalità previste dalle linee guida nazionali"* è sostituito con il seguente: *"con le modalità previste dalle norme tecniche regionali".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

16. SRA01. Paragrafo 10 "*IMPEGNI E DURATA*", al punto "Fertilizzazione" il si elimina seguente testo: "*o dell'utilizzazione delle schede a dose standard"*.

17. SRA01. Paragrafo 10 "*IMPEGNI E DURATA*", punto "Fertilizzazione" il seguente testo: "*oppure adottare le schede a dose standard definite"* è sostituito con il seguente: "*definiti*".

18. SRA01. Paragrafo 10 "*IMPEGNI E DURATA*", al punto "I02" il seguente testo *"dalla Regione"* è sostituito con il seguente: *"dalle norme tecniche regionali".*

19. SRA01 Al paragrafo 12 "COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)", terzo capoverso (Demarcazione), il seguente testo: "*art. 42: le superfici destinate di Produzione integrata oggetto di pagamento ai sensi dell'art. 42 del Reg 2021/2115 (ex OCM) previsto dall'OCM per le colture del settore ortofrutticolo (art. 42 – lett a), olio di oliva e olive da tavola (art. 42 lett. e), non potranno usufruire degli aiuti di cui al presente avviso per scongiurare il doppio finanziamento sulla medesima superficie"* è sostituito con il seguente: *"Le superfici oggetto di aiuto per il presente bando non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate)".*

20. SRA01 Al paragrafo 12 "COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)", quarto capoverso (Demarcazione Ecoschemi) si elimina il seguente testo *"per i quali è assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono"* e si aggiunge il seguente testo *"tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato"*.

21*.* SRA01 Al paragrafo *13 "TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE", pagg. 14 e 15,* si elimina il seguente testo: *"La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità sono indicati con successivo provvedimento all'esito dell'adozione delle specifiche Istruzioni operative da parte del competente Organismo Pagatore AGEA*".

22*. SRA01 Al paragrafo 14 "*AGEVOLAZIONI PREVISTE*", la seguente tabella

€/ettaro/anno					
FORAGGERE	**FRUTTIFERI**	**OLIVO**	**ORTIVE**	**SEMINATIVI**	**VITE**
99	331	260	313	113	480

è sostituta con la seguente tabella

€/ettaro/anno*							
FORAGGERE	**FRUTTIFERI**	**OLIVO**	**ORTIVE**	**SEMINATIVI**	**VITE**	**INDUSTRIALI**	**FRUTTA A GUSCIO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

150,00	509,00	355,00	427,00	171,00	654,00	208,00	215,00

23. SRA01. Al paragrafo 14 "*AGEVOLAZIONI PREVISTE*", al primo capoverso, dopo la tabella dei premi, il seguente testo: *"Floricole: l'importo del pagamento (€/ettaro/anno) pari a 390 è condizionato all'approvazione della modifica del PSP" è* eliminato.

24*.* SRA01. il paragrafo 16 *"CLAUSOLA DI SALVA GUARDIA"* è eliminato.

25. SRA01. Al paragrafo 18 "*PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI*", pag.17, all'ultimo capoverso il seguente testo "PSP" è sostituito con il seguente: "CSR".

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA03 - ACA3 – *TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI*

1. SRA03 Paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", ultimo capoverso, il seguente testo: "*Pertanto, i dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, dovranno necessariamente essere dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza dell'impegno, ossia prima del 01 gennaio 2023*" è sostituito con il seguente: *"I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN".*

2*. SRA03 Paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", dopo "*Le condizioni di ammissibilità per la Regione Campania sono le seguenti:" si* aggiunge all'elenco il seguente punto: *"● Sono ammissibili le sole colture cereali e foraggere."*

3. SRA03 Paragrafo 9 "*IMPEGNI E DURATA*", con riferimento alle "*Specificità relative ad entrambe le Azioni 3.1 e 3.2",* si aggiunge il seguente testo: "*con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%".*

4*. SRA03 Paragrafo 10 "*CUMULABILITÀ DI IMPEGNI*", al termine del punto elenco del primo capoverso, si aggiunge il seguente testo: "*•*SRA24: Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione".*

5. SRA03 Paragrafo 10 "*CUMULABILITÀ DI IMPEGNI*", dopo le parole "*Ecoschema 4*", il seguente testo "*provvedendo ad evitare il doppio finanziamento*" è sostituito con il seguente: "*tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato*".

6. SRA03 Paragrafo 12 "*TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE",* il seguente testo "*La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità saranno indicati con successivo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

provvedimento all'esito dell'adozione delle specifiche Istruzioni operative da parte del competente Organismo Pagatore AGEA" è eliminato.

7. SRA03 Paragrafo 13 "*DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE*", il seguente testo "*Modalità e termini per la presentazione della documentazione saranno stabiliti con successivo provvedimento*" è sostituito con il seguente: "*Tale documentazione va allegata all'atto della presentazione della domanda sul portale SIAN. Si rammenta, per eventuali successivi controlli, di custodire in azienda il Registro aziendale sempre aggiornato con le operazioni colturali unitamente alla documentazione contabile delle operazioni di semina diretta effettuate mediante conto-terzismo o noleggio nel caso non si disponga di parco macchine adeguato."*

8. SRA03 Paragrafo 14 "*AGEVOLAZIONI PREVISTE*", si aggiunge "*da 10.000,00 a 25.000,00 euro/anno: 80%";*

9*. SRA03. Paragrafo 14 "*AGEVOLAZIONI PREVISTE",* con riferimento al principio della degressività, al punto "oltre 10.000,00 euro/anno", la percentuale "80%" è sostituita con la percentuale "60%".

10. SRA03. Paragrafo 16 "C*LAUSOLA DI SALVA GUARDIA",* il seguente testo: *"Inoltre, con successivi provvedimenti, a valle delle istruzioni operative fornite da Agea, saranno fornite le indicazioni per le modalità e termini di presentazione delle domande sul SIAN"* è eliminato.

11*. SRA03. Paragrafo 16 "C*LAUSOLA DI SALVA GUARDIA",* il seguente testo: "*La Regione Campania prevede come condizione, che gli importi dei premi debbano essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%"* è aggiunto.

12. SRA03 Paragrafo 18 "*PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI*", ultimo capoverso, il testo "PSP" è sostituito con il testo "CSR".

BANDO DI ATTUAZIONE DELL' INTERVENTO SRA14 – ACA 14 *ALLEVATORI CUSTODI DELL' AGROBIODIVERSITA'*

1. SRA14. Al paragrafo 3 "*OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI*", al secondo capoverso, dopo la parola *"alimentare",* si aggiunge la congiunzione *"e"* .

2. SRA14. Al paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", alla fine del primo capoverso, il seguente testo "*Pertanto, i dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, dovranno necessariamente essere dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza dell'impegno, ossia prima del 01 gennaio 2023*", è sostituito con il seguente: *"I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

presentazione della domanda al SIAN".

3. SRA14. Al paragrafo 8 "*CRITERI DI PRIORITÀ*", al primo capoverso, dopo la parola "approvazione", il testo: "*del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) nonché in assenza degli ulteriori adempimenti e condizioni correlate ed in particolare l'approvazione"* è eliminato.

4. SRA14. Al paragrafo 8 "*CRITERI DI PRIORITÀ"*, la tabella:

Priorità	**Declaratoria e modalità di attribuzione**	**Punteggio**
Consistenza numerica delle fattrici per razza (punteggio attribuito in base al numero di capi iscritti ai rispettivi L.G./R.A(*): a) ≤100 capi punti 50; b) da 101 a 1000 capi punti 40; c) da 1001 a 2000 capi punti 30; d) da 2001 a 10000 capi punti20; e) > 10000 capi punti 0.	BAGNOLESE	20
	LATICAUDA, TURCHESSA, CILENTANA	30
	AGEROLESE, CASERTANA, SALERNITANO	40
	VALFORTORINA, NAPOLETANA,POMELLATA,PERSANO, NAPOLETANO,	50
Aziende che attivano forme di cooperazione	aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115, per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	10
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchinaturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20
Aziende che praticano ZootecniaBiologica (Reg. (UE) n. 834/2007)	Aziende in possesso di un certificato di adesione alla pratica della zootecnia biologica	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Tipologia di azienda	In caso dell'adesione da parte di fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi	10

è così sostituita

Priorità	**Descrizione della priorità****	**Declaratoria e modalità di attribuzione****	**Punteggio****
P01- la consistenza numerica delle fattrici	Consistenza numerica delle fattrici per razza (punteggio attribuito in base al numero di capi iscritti ai rispettivi L.G./R.A: a) ≤100 capi punti 50; b) da 101 a 1000 capi punti 40; c) da 1001 a 2000 capi punti 30; d) da 2001 a 10000 capi punti 20; e) > 10000 capi punti 0. Nel caso di allevamenti con più specie/razze, il punteggio è quello della razza con il punteggio più alto.	BAGNOLESE	20
		LATICAUDA, CILENTANA, TURCHESSA	30
		AGEROLESE, SALERNITANO, CASERTANA	40
		VALFORTORINA, NAPOLETANA, POMELLATA, PERSANO, NAPOLETANO	50
P03 -aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115, per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione;	Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages) e in particolare per l' ambito " Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "	10
P04 - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

P02- aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007)	Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani;	Verifica su SIAN del possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	10
P06 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.)	Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008	Presenza in Albo/Elenchi Regionali	**10**

***La descrizione delle priorità, la declaratoria e le modalità di attribuzione del punteggio, nonché il punteggio, sono subordinate all'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale*.

5. SRA14. Al paragrafo 12 *"DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE*", al secondo capoverso, il seguente testo: "*con le modalità e i termini che saranno stabiliti con successivo provvedimento. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle Disposizioni generali"* è sostituito con il seguente: "*entro il 30/09/2023, tramite la funzionalità "gestione documentazione a supporto dell'istruttoria della domanda "presente nel fascicolo aziendale".*

6*. SRA14. Al paragrafo 13 "*AGEVOLAZIONI PREVISTE*", nella tabella contenete i premi per singola specie, l'importo per i Bovini pari a "*306*" è modificato con il seguente importo "*310,00* "; l'importo degli ovicaprini pari ad euro "*316*" è modificato con il seguente "*320,00*"; l'importo dei suini pari ad euro "*318*" è modificato con il seguente importo "*320,00*".

7. SRA14. Al paragrafo 13 "*AGEVOLAZIONI PREVISTE*", il testo: "*Il pagamento della prima annualità di impegno (inizio impegno 1° gennaio) è erogato proporzionalmente al periodo per il quale non sussiste sovrapposizione con impegni analoghi assunti nella precedente programmazione*." è così sostituito con il seguente: "*Il pagamento della prima annualità di impegno (inizio impegno 1° gennaio) è erogato proporzionalmente al periodo per il quale non sussiste sovrapposizione con impegni analoghi assuntinella precedente programmazione*."

8. SRA14. il Paragrafo 15 "*CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA* ". è eliminato

9 SRA14. Paragrafo 17 **"***PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI",* il testo "PSP" è sostituito con il testo "CSR".

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA.

1. SRA18. Al paragrafo 8 "*IMPEGNI*", terzo capoverso, quarto alinea, dopo le parole "*Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica,*" e prima della parola "*riportante*", si aggiunge il seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

testo: "*da presentare agli Uffici regionali competenti per territorio provinciale indicati al paragrafo 15 entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento al SIAN,*"

2. SRA18. Al Paragrafo 9 "*PRINCIPI DI SELEZIONE",* al il primo capoverso, il seguente testo: *"L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione nel caso la dotazione finanziaria non sia sufficiente a soddisfare i fabbisogni delle istanze pervenute per tutto il periodo di impegno. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari",* è sostituito con il seguente: *"L'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di monitoraggio regionale. Tenuto conto di quanto sopra, in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione ai principi di selezione, di seguito elencati".*

3. SRA18. Al Paragrafo 9 "*PRINCIPI DI SELEZIONE"*, al punto "P02" il seguente testo: *"dell'apiario"* è eliminato.

4. SRA18. Al Paragrafo 9 "*PRINCIPI DI SELEZIONE"*, la tabella:

Descrizione	Declaratoria e modalità di distribuzione	Peso	Punteggio
Localizzazione dellearee di pascolamento	Percentuale di alveari sotto impegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 pari al 100%	50	50
	Percentuale di alveari sotto impegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 >50 e <100%		25
	Percentuale di alveari sotto impegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 inferiore uguale 50%		0
Conduzione biologica dell'allevamento	Conduzione biologica del100% degli apiari sotto impegno	50	50
	Conduzione biologica di almeno il 50% degli apiari sotto impegno		25
	Conduzione biologica inferiore al 50% degli apiari sotto impegno		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

è così sostituita:

Descrizione**	Declaratoria e modalità di attribuzione**	Peso**	Punteggio**
Localizzazione dellearee di pascolamento	Percentuale di alveari sottoimpegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 pari al 100%	50	50
	Percentuale di alveari sottoimpegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 >50 e <100%		25
	Percentuale di alveari sottoimpegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 inferiore uguale a 50%		0
Allevamento biologico	Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	50	50
	Conduzione *non biologica* (convenzionale) degli alveari sotto impegno		0

***La descrizione, la declaratoria e le modalità di attribuzione del punteggio, il peso e il punteggio, sono subordinate all'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale.*

5. SRA18. Al paragrafo 10 "*ENTITÀ DEL SOSTEGNO*" nel sotto paragrafo "*Azione 1: Apicoltura stanziale",* la tabella:

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.1	Da 11 a 30	615
B.1	Da 31 a 60	1.229
C.1	Da 61 a 90	1.812
D.1	Da 91 a 120	2.216
E.1	Da 121 a 150	2.439
F.1	Da 151 a 200	2.633
G.1	Da 201 a 300	3.006
H.1	Da 301 a 600	3.784
L.1	Oltre 600	4.698

è così sostituita

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.1	Da 11 a 30	615,00
B.1	Da 31 a 60	1.228,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

C.1	Da 61 a 90	1.812,00
D.1	Da 91 a 120	2.215,50
E.1	Da 121 a 150	2.439,00
F.1	Da 151 a 200	2.632,50
G.1	Da 201 a 300	3.006,00
H.1	Da 301 a 600	3.784,20
L.1	Oltre 600	4.698,00

6. SRA18. Al paragrafo 10 "*ENTITÀ DEL SOSTEGNO*" nel sottoparagrafo "*Azione 2 : Apicoltura nomade"* la tabella:

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.2	Da 11 a 30	718
B.2	Da 31 a 60	1.433
C.2	Da 61 a 90	2.114
D.2	Da 91 a 120	2.585
E.2	Da 121 a 150	2.846
F.2	Da 151 a 200	3.071
G.2	Da 201 a 300	3.507
H.2	Da 301 a 600	4.415
L.2	Oltre 600	5.481

è così sostituita

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.2	Da 11 a 30	717,50
B.2	Da 31 a 60	1.433,25
C.2	Da 61 a 90	2.114,00
D.2	Da 91 a 120	2.584,75
E.2	Da 121 a 150	2.845,50
F.2	Da 151 a 200	3.071,25
G.2	Da 201 a 300	3.507,00
H.2	Da 301 a 600	4.414,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

L.2	Oltre 600	5.481,00

7. SRA18. Paragrafo 11 "*TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE", pag.10,* il seguente testo: *"La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità sono indicati con successivo provvedimento all'esito dell'adozione delle specifiche Istruzioni operative da parte del competente Organismo Pagatore AGEA"* è eliminato.

8. SRA18. Paragrafo 13 "*CONTROLLO E SANZIONI",* il seguente testo "*Il bando sarà attivato sotto condizione risolutiva, nelle more dalla definizione dei necessari provvedimenti attuativi nazionali. Inoltre, con successivi provvedimenti, a valle delle istruzioni operative fornite da Agea, saranno fornite le indicazioni per le modalità e termini di presentazione delle domande sul SIAN"* è sostituito con il seguente: "*Al riguardo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 11 delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0)".*

9. SRA18. Paragrafo 15 *"PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI*", il testo *"ACA01"* è sostituito con il testo *"ACA18".*

10. SRA18. Paragrafo 15 *"PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI*", la quarta riga della tabella:

Leandro Lamanna	UOD - 50.07.24	0823-554227	leandro.lamanna@regione.campania.it

è così sostituita:

Bruno Procopio	UOD - 50.07.24	0823-554290	bruno.procopio@regione.campania.it

11. SRA18. Paragrafo 15 *"PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI*", all'ultimo capoverso, il testo *"PSP*" è sostituito con il testo "CSR".

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 30 – Azione B *PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.*

1. SRA30. Al paragrafo 1 "*RIFERIMENTI NORMATIVI*" sottoparagrafo "*Normativa nazionale*" si aggiungono i due seguenti riferimenti normativi "Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 *Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53"* e *"*Manuale operativo: il documento che contiene le procedure operative per la gestione del sistema I&R, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022, che ha ottenuto l'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023";

2. SRA30. Al paragrafo 2 "*DEFINIZIONI"* si aggiungono due nuove definizioni: "***Categoria:*** *suddivisione dei soggetti in allevamento per età, peso e/o attitudine produttiva"* e "***Sistema I&R****: il sistema nazionale di identificazione e registrazione degli operatori e dei trasportatori, delle attività, degli stabilimenti, del materiale germinale, degli animali e dei loro eventi, ai sensi del regolamento (UE) n. 429/2016 del 9 marzo 2016 e del D.Lgs. n. 134/2022"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

3. SRA30. Al paragrafo 3 "*OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE*", alla fine del decimo capoverso dopo le parole "ovine e caprine" si aggiunge il seguente testo: "*per ciascuna categoria prevista in ambito ClassyFarm*".

4. SRA30. Al paragrafo 6 "*SOGGETTI BENEFICIARI*", alla fine del primo ed unico capoverso, dopo le parole: "E' prevista l'ammissione a sostegno delle seguenti specie: bovini da carne, bovini da latte, bufalini da latte, ovini e caprini" si aggiunge il seguente testo: "*per ciascuna categoria prevista in ambito ClassyFarm*".

5. SRA30. Al paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", primo capoverso, il seguente testo: "*del 1° gennaio 2023*" è sostituito con il seguente: "*della presentazione della domanda al SIAN*."

6. SRA30. Al paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", secondo capoverso sostituire, il testo: "*I dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per l'annualità 2023, pertanto, devono necessariamente essere dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza degli impegni, vale a dire prima del 1° gennaio 2023*" è sostituito con il seguente testo: "*I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.*"

7. SRA30. Al paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", terzo capoverso, punto 1, il termine "***detentori"*** è sostituito con il termine "***operatori"*** aggiungendo il seguente testo "con decorrenza 1 gennaio 2023 e per l'intero periodo di impegno".

8*. SRA30. Al paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", terzo capoverso, punto 7, il seguente testo: *"il 31 marzo 2023"* è sostituito con il seguente testo: "*la data di presentazione della domanda PAC*".

9. SRA30. Al paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", terzo capoverso, punto 7, primo alinea, dopo il testo "*rilevabile da schede*" e prima della parola "*informatizzate*" si aggiunge il seguente testo: "relative al benessere animale*"*.

10. SRA30. Al paragrafo 7 "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", dopo il terzo capoverso, punto 7, si aggiunge un nuovo capoverso: "*Con specifico riferimento al requisito di ammissibilità di cui al precedente capoverso, punto 7, deve essere resa disponibile una scheda con i requisiti di benessere animale determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabile dal sistema ClassyFarm, entro e non oltre l'inderogabile data di presentazione della domanda PAC per l'annualità 2023, pena la non ammissibilità della domanda stessa*".

11. SRA30. Al paragrafo 10 "*IMPEGNI, DURATA E ALTRI OBBLIGHI*", dopo il primo capoverso e la relativa tabella, si aggiunge il seguente testo: "*A tal fine deve essere resa disponibile una scheda*

fonte: http://burc.regione.campania.it

con i requisiti di benessere animale determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabile dal sistema ClassyFarm, entro e non oltre l'inderogabile termine del 31 dicembre 2023, pena il diniego di accesso ai previsti benefici dell'intervento" che in tal modo diventa il secondo capoverso del paragrafo 10.

12. SRA30. Al paragrafo 12 *"DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE",* al primo capoverso, si elimina il seguente testo: "*secondo modalità che sono indicate con successivo provvedimento di questa Amministrazione".*

13*. SRA30. Al paragrafo 13 "*AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI*" nella tabella contenente i premi per singola specie l'importo per gli ovini pari a "*257,30*" è modificato con il seguente importo "*304,60*"; l'importo per i caprini pari ad euro "*216,82*" è modificato con il seguente "*264,70*".

14. SRA30. Al paragrafo 16 "*DISPOSIZIONI GENERALI – CLAUSOLA DI SALVA GUARDIA", si* elimina il seguente testo: "*Il presente bando è adottato sotto condizione risolutiva, nelle more della definizione dei necessari provvedimenti attuativi nazionali e regionali del PSP 2023-2027.*
Con successivi provvedimenti, all'esito delle necessarie istruzioni operative adottate da Agea in qualità di Organismo Pagatore, sono fornite le indicazioni concernenti la decorrenza, le modalità ed i termini di presentazione delle domande sul portale SIAN".

15. SRA30. Al paragrafo 19 *"COMUNICAZIONI*", al secondo capoverso, il testo *"PSP"* è sostituito con il testo *"CSR".*

BANDO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SRB01 - *SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA*; SRB02 - *SOSTEGNO ZONE CON ALTRI SVANTAGGI NATURALI SIGNIFICATIVI*; SRB03 - *SOSTEGNO ZONE CON VINCOLI SPECIFICI*.
1. SRB01. Paragrafo 5. "*DOTAZIONE FINANZIARIA*", il testo "*Indennità compensativa per le zone di montagna*" è sostituito con il seguente testo: "*sostegno zone con svantaggi naturali montagna"*.

2*.SRB01. Paragrafo 5. *"DOTAZIONE FINANZIARIA*", i centesimi della dotazione finanziaria attuale, sono modificati come di seguito riportato: euro 147.629.080,85 di cui euro 74.552.685,84 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

3. SRB02. Paragrafo 5. *"DOTAZIONE FINANZIARIA*", il testo "*Indennità compensativa per le zone soggetta a vincoli naturali significativi*" è sostituito con il seguente testo: "*sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi"*.

4*. SRB03. Paragrafo 5. "*DOTAZIONE FINANZIARIA*", i centesimi attuali della dotazione finanziaria sono modificati come di seguito riportato: euro 3.169.518,35.

5. SRB01-02-03. Paragrafo 7. "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", alla fine del secondo capoverso, è aggiunto il seguente testo: "*I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN".

6*. SRB01-02-03. Paragrafo 7. "*REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*", ultimo capoverso, il seguente testo: "*Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni. Sulle superfici sulle quali è svolta esclusivamente l'attività di pascolo, il carico minimo di UBA/ha deve essere pari a 0,1, con uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno 90 gg"* è eliminato.

7*. Paragrafo 9 "*ENTITÀ DEL SOSTEGNO*" **SRB01**.: dopo la frase: "*Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie è al massimo pari a 250€ ad ettaro di superficie ammissibile*" è aggiunta la seguente dicitura:

** l'importo di "€250" è sostituito dall'importo di "€365,00".* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

La tabella:

(*)		
Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità per ettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Fino a 9,99 ha	100 (%)	250
Da 10 a 49,99 ha	75 (%)	187,50
Da 50 a 99,9 ha	50 (%)	125
Da 100 a 199,9 ha	25 (%)	62,5
Oltre 200	0	0

È sostituita da:

Dimensione della SAU	***Modulazione dell'indennità perettaro***	***Valore dell'indennità (€)***
Da 1 a 9,99 ha	*100 (%)*	*365,00*
Da 10 a 49,99 ha	*75 (%)*	*273,75*
Da 50 a 99,99 ha	*50 (%)*	*182,50*
Da 100 a 199,99 ha	*25 (%)*	*91,25*
Oltre 200 ha	*0*	*0*

8. Paragrafo 9 ***"ENTITÀ DEL SOSTEGNO"*** **SRB01**.*:* la frase dopo la tabella di cui al precedente punto 7: "*Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio terrà conto della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la tipologia d'intervento 13.1 del PSR Campania 14-22"* è eliminata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

9*. Paragrafo 9 "*ENTITÀ DEL SOSTEGNO"* **SRB02**.: dopo la frase: "*Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di €139 ad ettaro di superficie ammissibile*" è aggiunta la seguente dicitura:

** l'importo di "€139" è sostituito dall'importo di "€203,00".* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea**

La tabella:

(*)		
Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità per ettaro**	**Valore dell'indennità(€)**
Fino a 9,99 ha	100 (%)	139
Da 10 a 49,99 ha	75 (%)	104,25
Da 50 a 99,9 ha	50 (%)	69,5
Da 100 a 199,9 ha	25 (%)	34,75
Oltre 200	0	0

È sostituita da***:***

Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità per ettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Da 1 a 9,99 ha	100 (%)	203
Da 10 a 49,99 ha	75 (%)	152,25
Da 50 a 99,99 ha	50 (%)	101,50
Da 100 a 199,99 ha	25 (%)	50,75
Oltre 200 ha	0	0

10*.* Paragrafo 9 "ENTITÀ DEL SOSTEGNO" **SRB02**.: la frase dopo la tabella di cui al precedente punto 9: "*Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio terrà conto della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la tipologia d'intervento 13.2 del PSR Campania 14-22"* è eliminata.

11*. Paragrafo 9 "*ENTITÀ DEL SOSTEGNO"* **SRB03**.: dopo la frase: "*Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie condotta in zona soggette a vincoli specifici non supera il valore di 123€ ad ettaro di superficie ammissibile*" è aggiunta la seguente dicitura:

.

** l'importo di "€123" è sostituito dall'importo di "€180,00".* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

La tabella:

(*)		
Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità per ettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Fino a 9,99 ha	100 (%)	123
Da 10 a 19,99 ha	70 (%)	86,10
Da 20 a 29,9 ha	50 (%)	61,5
Oltre 30 ha	0	0

È sostituita da:

Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità per ettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Da 1 a 9,99 ha	100 (%)	180,00
Da 10 a 19,99 ha	70 (%)	126,00
Da 20 a 29,99 ha	50 (%)	90,00
Oltre 30 ha	0	0

12. Paragrafo 9 "ENTITÀ DEL SOSTEGNO" SRB03.: la frase dopo la tabella di cui al precedente punto 11: "*Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio terrà conto della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la tipologia d'intervento 13.3 del PSR Campania 14-22*" è eliminata

13. SRB01-02-03. Paragrafo 9 "*ENTITÀ DEL SOSTEGNO"*, prima del penultimo capoverso, è aggiunto il seguente testo: "*I beneficiari che hanno assunto impegni con la domanda di sostegno/pagamento bando 2022, fermo restando il completamento del suddetto periodo di impegno, possono assumere nuovi impegni a valere sugli interventi SRB01, SRB02, SRB03 della programmazione 2023/2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente. Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio viene quantificato e ridotto in ragione della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la Misura 13 del PSR Campania 2014-2022".*

11. SRB 01-02-03 Paragrafo 10 "*TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"*, il seguente testo: "*La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità sono indicati con successivo provvedimento all'esito dell'adozione delle specifiche Istruzioni operative da parte del competente Organismo Pagatore AGEA"* è eliminato.

12*. SRB 01-02-03 Paragrafo 11 "CRITERI DI PRIORITÀ*"*, il seguente testo: "**Tuttavia, in caso di risorse complessive non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili"* è aggiunto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

13. Il Paragrafo 13 "*CLAUSOLA DI SALVA GUARDIA"* è eliminato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Testo consolidato dei seguenti bandi:

- **BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 01 – PRODUZIONE INTEGRATA.**
- **BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA03 - ACA3 – TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI.**
- **BANDO DI ATTUAZIONE DELL' INTERVENTO SRA14 – ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL' AGROBIODIVERSITA'.**
- **BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA.**
- **BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 30 – Azione B PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.**
- **BANDO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SRB01 – SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA; SRB02 – SOSTEGNO ZONE CON ALTRI SVANTAGGI NATURALI SIGNIFICATIVI; SRB03 – SOSTEGNO ZONE CON VINCOLI SPECIFICI.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. DEFINIZIONI 5
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 5
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 8
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
6. SOGGETTI BENEFICIARI 8
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
8. CRITERI DI PRIORITÀ 9
9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 10
10. IMPEGNI E DURATA 11
11. ALTRI OBBLIGHI 14
12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM) 14
13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 15
14. AGEVOLAZIONI PREVISTE 15
15. CONTROLLI E SANZIONI 16
16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 16
17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito, ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 1.0 valide per l'annualità 2023 ed approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 565 (50.07.00) del 22/12/2022, che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA01 "Produzione Integrata".

Normativa Comunitaria:

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa nazionale

- D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 (G.U. 173 del 3 luglio 1976) – "Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971".
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI).
- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Normativa regionale

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania".
- Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14, avente ad oggetto "Tutela delle acque dall'inquina-mento provocato dai nitrati di origine agricola".
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura".
- Legge Regionale dell'11 novembre 2019, n. 20 avente ad oggetto: Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in Regione Campania.
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – "Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola" che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – "Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola".
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania".
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania"

- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agrico-la";

2. DEFINIZIONI

PSP: Piano Strategico della PAC;

Agricoltore: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;

SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata): la Legge n. 4 del 03 febbraio 2011 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" all'art. 2, commi 3 - 9 istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (di seguito SQNPI) e prevede un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati. Le suddette verifiche verranno svolte da Organismi di Controllo (di seguito ODC) sulla base del Piano di Controllo conforme alle linee guida nazionali;

SOI: Superficie oggetto di impegno;

Per ulteriori definizioni si rimanda alle Disposizioni Generali (V.01).

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento "Produzione integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). I DPI sono approvati con provvedimenti regionali, sulla base delle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture" approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI), e relativi aggiornamenti. L'adozione dei "Disciplinari di produzione integrata" vigenti approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 348 del 19/07/2011 e aggiornato da ultimo con il Decreto regionale dirigenziale n.51 del 17/03/2023 e le norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture di cui al Decreto n.22 del 02/03/2023 disponibili sul sito della regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/disciplinari/disciplinari_produzione.html .

fonte: http://burc.regione.campania.it

La gestione dell'intervento in regime di qualità (SQNPI) aumenta la consapevolezza dei produttori mediante l'adozione sistematica di procedure che garantiscono un più efficiente assolvimento degli obblighi e una riduzione degli errori, con un controllo di conformità a carico della totalità dei produttori coinvolti. Questo tipo di gestione si traduce dunque in un impegno più gravoso per il produttore, ma consente un riscontro più puntuale all'esecuzione della misura e alla giustificazione della spesa pubblica a sostegno della stessa. Inoltre, tale intervento è realizzato in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE, in particolare l'articolo 13, nei casi in cui le foglie di tabacco/altre parti delle piante di tabacco provenienti da tale produzione siano destinate alla produzione di tabacco/prodotti del tabacco.

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

Relativamente alla gestione del suolo, le linee guida nazionali prevedono per le colture erbacee la pratica dell'avvicendamento colturale, nonché, in funzione della pendenza degli appezzamenti, limitazioni nella profondità e nel tipo di lavorazione del terreno. Inoltre, le linee guida nazionali stabiliscono per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila. Le limitazioni nella lavorazione del terreno riducono il rischio di erosione del suolo perché evitano la formazione di strati compatti sotto-superficiali, potenziali superfici di scivolamento, su cui si innestano, soprattutto in terreni declivi, movimenti e cedimenti del terreno soprastante; inoltre, diminuendo l'esposizione degli strati di terreno agli agenti atmosferici, riducono i processi di mineralizzazione della sostanza organica (ossidazione) e quindi la trasformazione del carbonio organico nel suolo in anidride carbonica. L'inerbimento dell'interfila nelle coltivazioni arboree favorisce un maggior apporto di sostanza organica stabile al suolo e riduce il rischio di erosione perché diminuisce l'esposizione del suolo all'azione degli agenti atmosferici (effetto battente delle piogge) e contrasta i fenomeni di ruscellamento superficiale dell'acqua, con ciò migliorando la resilienza agli eventi metereologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO_2 che si avrebbe per mineralizzazione della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno. La successione colturale rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la qualità delle produzioni. Inoltre, l'aumento della diversità colturale

fonte: http://burc.regione.campania.it

migliora la resilienza delle aziende agricole agli eventi climatici come la siccità. Le disposizioni sulla fertilizzazione delle colture prevedono la definizione, all'interno di un piano di fertilizzazione aziendale, dei quantitativi massimi dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente, per coltura o ciclo colturale, in base anche ai risultati di analisi chimico-fisiche del terreno. La conduzione degli interventi di fertilizzazione secondo i criteri indicati nei DPI, unitamente alla gestione delle successioni colturali, consente di razionalizzare e ridurre complessivamente gli input di fertilizzanti, riducendone il potenziale inquinante delle acque superficiali e sotterranee.

Le disposizioni sull'irrigazione prevedono la registrazione dei dati pluviometrici, degli interventi irrigui e dei volumi di adacquamento al fine di consentire il monitoraggio e l'uso razionale della risorsa idrica.

Le disposizioni su difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti stabiliscono le modalità di effettuazione dei monitoraggi delle fitopatie e di applicazione delle strategie di difesa e controllo delle infestanti, in relazione a ogni coltura, fase fenologica e avversità, in una logica di riduzione del rischio, insito nell'eventuale uso dei prodotti fitosanitari, a carico della salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente.

La regolazione strumentale delle macchine irroratrici oltre a garantire una maggiore efficienza delle stesse, crea la premessa necessaria per adottare tecniche di precisione, volte a ridurre le quantità di prodotti fitosanitari (PF) impiegate, in linea con lo spirito dell'articolo 43, comma 7 quater della legge 120/2020, che con circostanziata deroga per il SQNPI, consente di rendere lecito il risparmio delle quantità di PF impiegati, che si consegue mediante l'impiego di macchine a recupero o di dispositivi tarati per la localizzazione del trattamento sulla reale superficie fogliare, anche quando la quantità di PF per unità di superficie dovesse scendere sotto al limite minimo previsto dall'etichetta.

La produzione integrata prevede anche disposizioni relative alla scelta del materiale di moltiplicazione, che assicurano la riduzione del rischio fitosanitario e maggiori garanzie delle qualità agronomiche e varietali.

L'adozione del metodo di Produzione Integrata contribuisce in tal modo al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua e il suolo. Le finalità ambientali dell'intervento sono radicate nella legislazione comunitaria ambientale, in particolare nella Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, recepita in Italia con decreto legislativo n. 150/2012 (articolo 6, "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)"). L'intervento inoltre concorre agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

obiettivi della "Direttiva Habitat" 92/43/CEE e della "Direttiva Uccelli" 2009/149/CE (es. PAF regionali).

La produzione integrata contribuisce anche al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio nel suolo e concorrendo all'adattamento ai cambiamenti climatici. L'effetto mitigativo è riconducibile alla combinazione di pratiche sul suolo: riduzione delle lavorazioni del terreno per le colture erbacee e inerbimento dell'interfila per le colture arboree. In virtù di tali pratiche la produzione integrata è una delle modalità di gestione del suolo valorizzata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia, per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF). Gli effetti sull'adattamento sono riconducibili all'inerbimento e alla diversificazione delle colture. L'intervento concorre quindi agli obiettivi della Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le pratiche connesse all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla razionale utilizzazione dei fertilizzanti, contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture per le quali vengono approvati i Disciplinari di produzione integrata a livello regionale.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA01 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 116.489.910,76* di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 58.828.404,93*.

*** Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

6. SOGGETTI BENEFICIARI

- C01 Agricoltori singoli o associati
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole
- C03 Altri gestori del territorio.

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti e le condizioni di ammissibilità sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata (C04); per l'anno 2023, l'adesione avviene entro il 15 maggio 2023, fermo restando la partenza degli impegni al 1 gennaio 2023*;

  *** Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

- superfici eleggibili su tutto il territorio regionale individuate in SQNPI (C05).

Inoltre, il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire:

- che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato e che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN";
- che la conduzione dei terreni da assoggettare agli impegni deve essere esercitata a titolo legittimo ed esclusivo nelle sole forme della proprietà, (anche in comunione dei beni) affitto, usufrutto, e concessione da enti pubblici, fin dal momento dell'assunzione dell'impegno, in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni generali;
- che le superfici siano disponibili per l'intera durata dell'impegno, è tuttavia consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. In ogni caso per le superfici oggetto di impegno deve essere garantita la disponibilità in fase di presentazione della domanda di sostegno/pagamento per l'intera annualità a cui si riferisce la stessa domanda (1° gennaio – 31 dicembre).

8. CRITERI DI PRIORITÀ

L'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di monitoraggio regionale. Tenuto conto di quanto sopra, potranno essere applicati i criteri di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale, in relazione ai principi di selezione (priorità) di seguito riportati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità	Descrizione della priorità**	Declaratoria e modalità di attribuzione**	Punteggio**
P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali	Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 762 del 05/12/2017 (punteggio massimo = 60 punti)	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	60
		SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	30
P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade anche parzialmente nelle aree descritte.	20
P03 Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla Superficie Totale	Aziende con rapporto SOI/SAU, pari al 100%	20

***La descrizione delle priorità individuate, la declaratoria e le modalità di attribuzione del punteggio, nonché il punteggio, sono subordinate all'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale.*

9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA01 si applica sui seguenti gruppi colturali: olivo; vite; fruttiferi; ortive, seminativi, foraggere, industriali* e frutta a guscio*. Sono ammissibili a pagamento per l'intervento ACA01 esclusivamente le colture inserite nei disciplinari di produzione integrata e corrispondenti ad uno dei gruppi di colture indicati di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo di colture	Colture
Olivo	Olivo
Vite	Vite
Fruttiferi	Pesco, agrumi, albicocco, kaki, melo, pero, susino, melograno, actinidia, , ciliegio, fico, nespolo, piccoli frutti
Ortive	Patata, asparago, bietola, carciofo, carota, ravanello, cetriolo, zucchino, zucca, cipolla, fagiolino, lattuga, indivia, melanzana, melone, anguria, peperone, pisello, radicchio, cicoria, finocchio, cavoli, aglio, basilico, fava, prezzemolo, sedano, spinacio, fragola, rucola, lattughino, dolcetta, cicorino, foglie e steli di brassica, bietola da foglia, spinacino, crescione, erbe fresche (origano, aneto, menta, rosmarino, salvia, timo, coriandolo) pomodoro da mensa
Seminativi	avena, segale, orzo, frumento, girasole, soia, sorgo, farro, triticale, cece, fagiolo, lenticchia, cicerchia, lupino, mais da granella
Foraggere	Erba medica, loiessa, favino, lupinella, sulla, trifoglio, veccia, mais da foraggio
Industriali*	Pomodoro da industria, Tabacco e Barbabietola da zucchero
Frutta a guscio*	Castagno, Mandorlo, Nocciolo, Noce e Pistacchio

*** Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

10. IMPEGNI E DURATA

Gli impegni decorrono a far data dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale, articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione. In particolare:

- Lavorazioni del terreno:

In superfici con pendenza media fra il 10 e il 30% per le colture erbacee i disciplinari prevedono limitazioni della intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo, la scarificatura e lavorazioni non oltre i 30 cm di profondità ad eccezione delle ripuntature per le quali non si applica questa limitazione) e l'obbligo della realizzazione di fossi temporanei ogni 60 metri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le colture arboree sono previsti obblighi di inerbimento permanente dell'interfila, ad esclusione di alcune aree a bassa piovosità.

Negli appezzamenti di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30% sono consentite per le colture erbacee esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificatura, mentre per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila e all'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente.

Nelle aree di pianura sulle colture arboree è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale con deroghe in aree a bassa piovosità.

Regole specifiche sono previste per l'esecuzione dei sovesci.

- Avvicendamento colturale

Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio. I disciplinari regionali riportano gli areali e le diverse condizioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento risulti incompatibile con gli assetti colturali e/o organizzativi aziendali, per cui è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture e al massimo un ristoppio per coltura; è possibile avere due ristoppi della stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di una famiglia botanica diversa. I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni e precisazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche.

- Irrigazione

Registrazione dei dati pluviometrici, delle date e dei volumi degli interventi irrigui e rispetto dei volumi massimi di adacquamento in funzione della tessitura del suolo, con le modalità previste dalle norme tecniche regionali.

- Fertilizzazione

Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno. Le analisi vanno eseguite prima della stesura del piano di fertilizzazione. Prevedere l'esecuzione di analisi del suolo per la stima delle disponibilità dei macroelementi e degli altri principali parametri della fertilità: per le colture erbacee almeno ogni 5 anni, per quelle arboree all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata. Per le colture erbacee e per le colture arboree di nuovo impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it

o con impianto in essere è possibile utilizzare analisi eseguite in un periodo precedente, purché non superiore ai 5 anni.

Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura basato sui criteri riportati nei DPI, definiti dai DPI per ciascuna coltura.

Obbligo di frazionamento della quota azotata per le colture arboree per singole distribuzioni superiori a 60Kg/ha/anno e a 100kg/ha/anno per le colture erbacee ed orticole.

- Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti

Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali/territoriali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti.

Obbligo di utilizzare solo le sostanze attive ammesse dai DPI per ciascuna coltura.

Obbligo di rispettare i vincoli sul numero di trattamenti specifici per singole sostanze attive e/o per gruppi di sostanze attive indipendentemente dall'avversità

- Regolazione strumentale delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

L'impegno consiste nell'acquisizione della certificazione di regolazione strumentale effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione Campania (secondo quanto definito dalle linee guida nazionali) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.

- Scelta del materiale di moltiplicazione

È previsto quanto segue:

  - colture erbacee da pieno campo: ricorso a semente certificata;
  - colture ortive per le piantine: impiego di materiale di categoria "Qualità CE" e presenza di "passaporto delle piante" per le sementi categoria certificata CE;
  - nuovi impianti di fruttiferi: se disponibile, ricorso a materiale di categoria "certificato" virus esente o virus controllato; presenza di "passaporto delle piante".

I disciplinari vengono applicati a livello di unità aziendale.

I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalle norme tecniche regionali.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle (appezzamenti fissi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

È prevista la possibilità di trasformazione degli impegni del presente intervento in impegni di SRA29 "Produzione biologica" o di altri interventi agro climatico ambientali più impegnativi dal punto di vista ambientale.

11. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti requisiti:

- requisiti Minimi Fertilizzazioni;
- requisiti Minimi Fitofarmaci.

12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)

Cumulabilità: al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

La Campania prevede la cumulabilità con i seguenti interventi:

- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica.

L'intervento SRA01 non è cumulabile con l'intervento SRA29 -Agricoltura Biologica

Compatibilità: l'intervento SRA01 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa SRB01" Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

Demarcazione ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 –Le superfici oggetto di aiuto per il presente bando non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

Demarcazione Ecoschemi: l'intervento SRA 01 è cumulabile sulla stessa superficie con gli ecoschemi previsti dal PSP 2023-2027 tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato

13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

14. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione. Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno. Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali

€/ettaro/anno					
FORAGGERE	**FRUTTIFERI**	**OLIVO**	**ORTIVE**	**SEMINATIVI**	**VITE**
99	331	260	313	113	480

fonte: http://burc.regione.campania.it

€/ettaro/anno*							
FORAGGERE	**FRUTTIFERI**	**OLIVO**	**ORTIVE**	**SEMINATIVI**	**VITE**	**INDUSTRIALI**	**FRUTTA A GUSCIO**
150,00	509,00	355,00	427,00	171,00	654,00	208,00	215,00

*** Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

Con riferimento agli impegni assunti a valere sulla "Misura 10.1.1 – Produzione integrata-" del PSR 2014/22 della Regione Campania - annualità 2022" si specifica quanto segue: i beneficiari che terminano gli impegni assunti con la domanda di sostegno del bando 2022, fermo restando il completamento del periodo d'impegno assunto possono assumere nuovi impegni a valere sull'intervento SRA01 della programmazione 2023/2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente. Il pagamento della prima annualità di impegno (inizio impegno primo gennaio) è erogato proporzionalmente al periodo per il quale non sussiste sovrapposizione con impegni analoghi assunti nella precedente programmazione.

Inoltre, l'importo complessivo del sostegno e soggetto a degressività sulla base del suo ammontare, come di seguito definito.

Degressività – Quota del sostegno coperta - Soglie %		
Fino a 40.000 € /anno	**Da 40.001 a 60.000 €/anno**	**Oltre 60.000/anno**
100%	75%	60%

15. CONTROLLI E SANZIONI

Al riguardo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 11 delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA01 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Vincenzo Carfora	UOD 50.07.15	081-7967243	vincenzo.carfora@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD - 50.07.23	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE
SRA03 - ACA3 – TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. DEFINIZIONI 4
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 4
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 5
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 5
6. SOGGETTI BENEFICIARI 5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 5
8. DESCRIZIONI DELL'INTERVENTO 6
9. IMPEGNI E DURATA 6
10. CUMULABILITÀ DI IMPEGNI 8
11. ALTRI OBBLIGHI 8
12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 9
13. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE 9
14. AGEVOLAZIONI PREVISTE 9
15. CONTROLLI E SANZIONI 10
16. CLAUSOLA DI SALVA GUARDIA 10
17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 10
18. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi indicati nelle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 1.0 valide per l'annualità 2023 ed approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 565 (50.07.00) del 22/12/2022, che si intendono qui integralmente richiamati.

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003;

Normativa Nazionale

- Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
- Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88

Normativa regionale

- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania";
- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) –

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania";

- Legge regionale del 22 novembre 2010, n. 14, recante "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola";
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura";
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – "Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola" che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – "Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola";
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC

  (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania";
- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola";

2. DEFINIZIONI

Si rimanda a quanto espresso nelle Disposizioni Generali Versione (1.0)

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua. In tal modo l'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5.

Al contempo, l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 sia in termini di adattamento, in quanto consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO2 che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. L'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione (agricoltura conservativa) è esplicitamente prevista tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, l'agricoltura conservativa è una delle modalità di gestione del suolo evidenziata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF).

L'intervento concorre quindi anche agli obiettivi della Strategia nazionale di mitigazione dei cambiamenti climatici e della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della tipologia d'intervento è di euro 24.198.071,47

6. SOGGETTI BENEFICIARI

- C01 Agricoltori singoli o associati;
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;
- C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02.

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il potenziale beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN). I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN".

Le condizioni di ammissibilità per la Regione Campania sono le seguenti:

- L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo;
- I beneficiari aderiscono con una superficie minima di almeno 0.5 ettari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Sono ammissibili le sole colture cereali e foraggere*. **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

8. DESCRIZIONI DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo una delle seguenti azioni:

- Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT);
- Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 3.2 all'Azione 3.1.
I due impegni sono incompatibili tra di loro.

9. IMPEGNI E DURATA

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni sulle stesse superfici. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

Impegno 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT):

- I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina;
- I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;
- I3.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui sono rimandati alle specificità regionali;
- I3.1.4 Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso
- I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione Campania.
- I.3.1.7 Mantenimento in campo dei residui colturali senza interramento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo.

3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage:

- I3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm.

  È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;
- I3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice
- I3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui colturali sono rimandati alle specificità regionali
- I3.2.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009
- I.3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione Campania.
- I.3.2.6 Mantenimento in campo dei residui colturali senza interramento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specificità relative ad entrambe le Azioni 3.1 e 3.2

- Per entrambe le azioni è previsto il mantenimento degli impegni sulle stesse superfici dichiarate nella domanda iniziale di sostegno per tutto il periodo, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%;

10. CUMULABILITÀ DI IMPEGNI

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato. La Campania prevede la cumulabilità con i seguenti interventi:

- SRA 01: Produzione Integrata;
- SRA 29: Agricoltura Biologica;
- **SRA24: Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione.* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, si prevede la possibilità di promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Inoltre, l'intervento è cumulabile con l'Ecoschema 4, tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

In ogni caso, ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio terrà conto della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la tipologia d'intervento 10.1.2.2 del PSR Campania 14-22.

11. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- **O01** Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- **O02** Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

13. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento del registro delle operazioni colturali e di magazzino, con l'indicazione delle seguenti informazioni:

- il piano di coltivazione per le superfici assoggettate alle azioni 3.1 e 3.2;
- le registrazioni inerenti alle pratiche della semina su sodo e/o della lavorazione a bande.

Tale documentazione va allegata all'atto della presentazione della domanda sul portale SIAN.

Si rammenta, per eventuali successivi controlli, di custodire in azienda il Registro aziendale sempre aggiornato con le operazioni colturali unitamente alla documentazione contabile delle operazioni di semina diretta effettuate mediante conto-terzismo o noleggio nel caso non si disponga di parco macchine adeguato.

14. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE)

2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni. Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per le due azioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 3.1 euro/ettaro/anno	Azione 3.2 euro/ettaro/anno
320	238

Si prevede di applicare il principio della degressività:

- fino a 10.000,00 euro/anno: 100%;
- da 10.000,00 a 25.000,00 euro/anno: 80%;
- oltre 10.000,00 euro/anno: 60%*.

* *sostituire la percentuale "80%" con "60%".* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

15. CONTROLLI E SANZIONI

Al riguardo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 11 delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

16. CLAUSOLA DI SALVA GUARDIA

Il bando sarà attivato sotto condizione risolutiva, nelle more dalla definizione dei necessari provvedimenti attuativi nazionali.

*La Regione Campania prevede come condizione, che gli importi dei premi debbano essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90% **

** **Modifica condizionata all'approvazione del PSP da parte della Commissione Europea.**

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

18. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA03 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Grazia Stanzione	UOD Napoli (50.07.25)	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD (50.07.22)	0825-765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD (50.07.23)	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it,
Gaetano Procida	UOD (50.07.24)	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD (50.07.25)	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD (50.07.26)	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0), del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr), del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE
SRA14 - ACA 14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. DEFINIZIONI 4
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 4
4. AMBITO TERRITORIALE 4
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 5
6. SOGGETTI BENEFICIARI 5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 5
8. CRITERI DI PRIORITÀ 6
9. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA 7
10. ALTRI OBBLIGHI 8
11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 8
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 8
13. AGEVOLAZIONI PREVISTE 9
14. CONTROLLI E SANZIONI 10
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 10
16. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a);
- Legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari";
- REGOLAMENTO (CE) N. 834/2007 DEL CONSIGLIO del 28 giugno 2007;
- Legge 1 dicembre 2015 , n. 194 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ;
- Regolamento Regionale n. 6 del 3 luglio 2012 per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione;
- Regolamento UE 2016/1012 del Parlamento e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle " Condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all' ingresso nell' Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi, riproduttori e del loro materiale seminale, che modifica il Reg (UE) n. 652/2014, le Direttive 89/608/CEE e 90/425 CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di Riproduzione animale;
- Decreto Legislativo 11 maggio 2018 , n. 52 (Disciplina della Riproduzione animale in attuazione dell' art. 15 della Legge 28 luglio 2016 n. 154;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.M. Mippaf n. 9397041 del 23/12/2020 - Aggiornamento iscrizione all' Anagrafe nazionale della biodiversità delle razze a rischio di estinzione o di erosione genetica iscritte ai Libri genealogici o registri anagrafici.

2. DEFINIZIONI

Si rimanda alle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a Versione 1.0 approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 565 (50.07.00) del 22/12/2022

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica", prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità animale nelle aziende agricole, sostenendo l'allevamento di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica, iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012. L'intervento contribuisce pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie. L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7, poiché è rivolto ad incentivare l'allevamento di razze locali al fine di ovviare al fenomeno di estinzione/erosione delle risorse genetiche animali autoctone. L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

L'impegno previsto è di 5 anni.

4. AMBITO TERRITORIALE

L'intervento è attivato sul tutto il territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della tipologia d'intervento è di euro 5.483.645,39.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

La partecipazione ai bandi della tipologia d'intervento ACA-14 si rivolge ai seguenti beneficiari:

- C01 Agricoltori singoli o associati;
- C02 Altri soggetti pubblici o privati.

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. *I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN*.

Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN) e l'iscrizione dei capi al rispettivo Libro Genealogico\Registro Anagrafico.

C03 Iscrizione della razza/popolazione a rischio di estinzione/erosione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012.

C04 capi di razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano e iscritti nei libri genealogici/registri delle rispettive razze oggetto d'intervento, definite a livello regionale sulla base delle loro specificità;

È prevista la soglia minima di 1UBA di capi adulti per razza.

ELENCO DELLE RAZZE AUTOCTONE A RISCHIO DI ESTINZIONE/EROSIONE GENETICA ALLEVATE SUL TERRITORIO CAMPANO, ISCRITTE NEI L.G./R.A.

BOVINI	AGEROLESE
CAPRINI	CILENTANA, NAPOLETANA, POMELLATA, VALFORTORINA
EQUINI	NAPOLETANO, PERSANO, SALERNITANO
OVINI	BAGNOLESE, LATICAUDA, TURCHESSA
SUINI	CASERTANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. CRITERI DI PRIORITÀ

L'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di monitoraggio regionale. Tenuto conto di quanto sopra, in caso di budget finanziario insufficientea soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione ai principi di selezione, di seguito elencati:

Priorità	**Descrizione della priorità****	**Declaratoria e modalità di attribuzione****	**Punteggio****
P01- la consistenza numerica delle fattrici	Consistenza numerica delle fattrici per razza (punteggio attribuito in base al numero di capi iscritti ai rispettivi L.G./R.A: a) ≤100 capi punti 50; b) da 101 a 1000 capi punti 40; c) da 1001 a 2000 capi punti 30; d) da 2001 a 10000 capi punti 20; e) > 10000 capi punti 0. Nel caso di allevamenti con più specie/razze, il punteggio è quello della razza con il punteggio più alto.	BAGNOLESE	20
		LATICAUDA, CILENTANA, TURCHESSA	30
		AGEROLESE, SALERNITANO, CASERTANA	40
		VALFORTORINA, NAPOLETANA, POMELLATA, PERSANO, NAPOLETANO	50
P03 -aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115, per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione;	Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages) e in particolare per l' ambito " Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "	10
P04 - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20
P02- aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007)	Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani*;*	Verifica su SIAN del possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	10
P06 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.)	Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008	Presenza in Albo/Elenchi Regionali	**10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

***La descrizione delle priorità, la declaratoria e le modalità di attribuzione del punteggio, nonché il punteggio, sono subordinate all'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale.*

Numero di capi iscritti ai rispettivi L.G./R.A

RAZZA	ENTE SELEZIONATORE TITOLARE	N. FATTRICI (FEMMINE RIPRODUTTRICI) ISCRITTE AI LG/RA
BAGNOLESE	ASSO.NA.PA.	9647
LATICAUDA	ASSO.NA.PA.	1611
TURCHESSA	ASSO.NA.PA.	1132
CILENTANA	ASSO.NA.PA.	1610
VALFORTORINA	ASSO.NA.PA.	44
NAPOLETANA	ASSO.NA.PA.	38
POMELLATA	ASSO.NA.PA.	8
AGEROLESE	A.N.A.R.B.	162
CASERTANA	A.N.A.S.	182
SALERNITANO	A.N.A.R.E.A.I.	101
PERSANO	A.N.A.R.E.A.I.	22
NAPOLETANO	A.N.A.R.E.A.I.	18

Per l'eventuale applicazione dei criteri di selezione dei beneficiari, le superfici aziendali del territorio regionale devono essere condotte con titolo di conduzione ammissibile.

9. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA

Gli impegni decorrono a far data dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettatii seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- **I01** allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **I02** dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno, per ogni anno di impegno, dovrà essere mantenuto in purezza almeno il numero complessivo dei capi ammessi con la domanda di aiuto del primo anno.

Sempre in riferimento agli impegni pluriennali, il beneficiario deve mantenere il numero dei capi ammessi nella domanda di sostegno per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.

Inoltre, è possibile aumentare annualmente il numero di capi richiesti a premio durante tutto il periodo d'impegno, previa validazione ed aggiornamento del "fascicolo aziendale", nel rispetto delle condizioni previste dal presente bando e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

10. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- **O01** Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- **O02** Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il richiedente, al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dall'intervento ACA14 assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it) ed approvato con le relative istruzioni operative AGEA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a presentare la documentazione inerente all'aggiornamento degli impegni (le certificazioni dei capi inerenti l'iscrizione ai libri L.G./RA. appartenenti alle razze autoctone campane) entro il 30/09/2023, tramite la funzionalità " gestione documentazione a supporto dell' istruttoria della domanda "presente nel fascicolo aziendale.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle Disposizioni generali.

13. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento di razze in via di estinzione.

Il pagamento annuale si riferisce al nucleo di animali impegnati (capo/uba) effettivamente sottoposto a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie di specie e razze oggetto d'impegno.

Gli importi dei pagamenti sono, dunque, diversificati per i diversi gruppi di razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano ed iscritti nei libri genealogici (Razze iscritte all'Anagrafe nazionale della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012).

Si riporta di seguito il dettaglio dell'entità del sostegno:

€/UBA/anno)			
BOVINI	**EQUIDI**	**OVICAPRINI**	**SUINI**
306*	480	316*	318*

* L'importo per i bovini pari a "€306" è modificato con l'importo "€310,00"; l'importo per gli ovicaprini pari a "€316" è modificato con l'importo "€320,00"; l'importo per i suini pari a "€318" è modificato con l'importo "€320,00". **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

L'intervento SRA 14 può essere implementato anche in combinazione con l'intervento SRA 30 - benessere animale.

Con riferimento agli impegni assunti a valere sulla Misura 10.1.5 "Allevamento e sviluppo sostenibile delle razze animali autoctone minacciate di abbandono" del PSR Campania 14-22 annualità 2022, si specifica quanto segue : i beneficiari che terminano gli impegni assunti con la

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di sostegno bando 2022, fermo restando il completamento del periodo di impegno assunto, possono assumere nuovi impegni a valere sull' intervento ACA 14 della programmazione 2023/2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente. Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio viene quantificato e ridotto in ragione della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la Tipologia di intervento 10.1.5 del PSR Campania 2014-2022

14. CONTROLLI E SANZIONI

Al riguardo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 11 delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

16. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA14 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Gianni Ruggiero	UOD 500720	081- 7967314	gianni.ruggiero@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD -50.07.22	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD- 50.07.23	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. DEFINIZIONI 3
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 5
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 5
6. SOGGETTI BENEFICIARI 5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 6
8. IMPEGNI: 6
9. PRINCIPI DI SELEZIONE 8
10. ENTITÀ DEL SOSTEGNO 9
11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 10
12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI 10
13. CONTROLLO E SANZIONI 10
14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 10
15. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per i riferimenti normativi si rimanda alle Disposizioni Generali -Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 1.0 valide per l'annualità 2023 ed approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 565 (50.07.00) del 22/12/2022. In particolare per il presente avviso si richiamano:

- LEGGE 24 dicembre 2004, n.313 - Disciplina dell'apicoltura.
- Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 - GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022 - Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142).
- Manuali operativi relativi al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134
- LEGGE REGIONALE N. 7 del 29 marzo 2006 - Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura.

2. DEFINIZIONI

Ai sensi della Legge 24 dicembre 2004, n. 313[1] "Disciplina dell'apicoltura" si intende per:

- arnia: il contenitore per api;
- alveare: l'arnia contenente una famiglia di api;
- apiario: un insieme unitario di alveari;
- postazione: il sito di un apiario;
- nomadismo: la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento "Impegni per l'apicoltura" prevede un pagamento annuale espresso in €/anno/beneficiario (di tipo forfettario determinato in base al range nel numero di alveari messi ad impegno) a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico

[1] L'art. 2, comma 3 della Legge n. 313 del 24 dicembre 2004 reca le definizioni di cui ai successivi punti da a) ad e) qui testualmente riportate

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'intervento si rivolge ad allevatori che, pur svolgendo un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli eco-sistemi, non sono agganciati direttamente, tramite contratti di fitto o titolo di proprietà, ai terreni sui quali svolgono l'attività. Tali allevatori, in genere, non sono percettori di aiuto diretto. Inoltre, l'intervento non è indirizzato al servizio di impollinazione per le aree ad agricoltura intensiva quali agrumeti e altri frutteti in genere per i quali i proprietari pagano il servizio. Gli impegni riguardano le aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, in quanto l'attività svolta dalle api, insieme a quella svolta dagli insetti pronubi, contribuisce al mantenimento di un'agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico.

Numerose specie impollinatrici sono a rischio di estinzione, l'abbondanza delle popolazioni e lo stato di salute delle api e di moltissime altre specie sono sottoposti a rischi di varia natura. Il declino degli impollinatori è associato a una serie di fattori che spesso agiscono in sinergia tra loro: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L'impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale per la sopravvivenza umana e la tutela dell'integrità e della diversità biologica degli ecosistemi terrestri.

L'intervento, mira sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni, per l'attività effettuata nelle aree sopra descritte; Tali aree pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettarifero perché non interessate da forme di agricoltura intensiva (es. frutteti specializzati) e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico per via dei maggiori costi di trasporto e per le minori rese nettarifere. Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api, laddove l'equilibrio tra specie allevate e specie selvatiche (apoidei imenotteri), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri etc), non pesi a svantaggio della popolazione degli impollinatori in termini di biodiversità.

Scopo dell'intervento è sia incrementare il numero di apiari presenti nelle aree indicate, migliorando l'attività di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici sia promuovere l'allevamento stanziale degli apiari già presenti in tali aree, garantendo l'azione delle api anche per le fioriture di minore interesse mellifero, ma di forte e determinante importanza di carattere ambientale e coprendo periodi più lunghi di fioritura di interesse mellifero (che il nomadismo non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

in grado di assicurare).

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6 SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari favorendone la tutela della biodiversità naturale.

L'intervento è collegato direttamente con l'esigenza 2.7 - Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale - in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari.

L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo ed assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento è attivato nelle aree del territorio regionale ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola, individuate dall'amministrazione regionale e riportate nella carta apistica regionale per l'ACA 18, consultabile all'indirizzo web:

http://agricoltura.regione.campania.it/api/pdf/AREE-SRA-18.pdf

La Carta delle aree ammissibili all'intervento è stata redatta attraverso la riclassificazione di due documenti cartografici ufficiali: la Carta di Uso Agronomico Suolo CUAS della Regione Campania (Regione Campania, 2009) e la Carta della Natura della Regione Campania, 8(ISPRA 2014). Per ciascuna unità cartografica vengono indicate le specie floristiche maggiormente significative, e il relativo calendario di fioritura.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento per gli anni dal 2023 al 2027 ammonta a euro 4.000.000, di cui euro 2.020.000 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli apicoltori singoli e associati che intendono partecipare al presente avviso devono possedere al momento della presentazione della domanda di sostegno/pagamento, i seguenti requisiti:

- Essere iscritti alla Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla domanda di sostegno;
- Essere in regola con il censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente;
- Porre sotto impegno un numero minimo di alveari pari a 11;
- Praticare l'attività apistica con gli alveari posti sotto impegno nelle zone prescelte tra quelle indicate nella carta apistica regionale per l'ACA 18.

L'intervento si compone di due azioni tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno:

- **- Azione 1 "Apicoltura stanziale"**
- **- Azione 2 "Apicoltura nomade"**

L'accesso alle due azioni, da parte del beneficiario, è qualificata dalla tipologia di apiari registrati nella banca dati dell'anagrafe apistica.

8. IMPEGNI:

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni a partire dal 1 gennaio 2023. Ciascuna singola annualità di impegno è riferita all'anno solare: 1 gennaio – 31 dicembre di ciascun anno.

Per tutta la durata dell'intervento ciascun beneficiario dovrà rispettare i seguenti impegni:

- ✓ praticare l'attività apistica in una o più aree prescelte tra quelle riportate nella carta apistica regionale per l'ACA 18;
- ✓ non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari sotto impegno della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, non inferiore a 2,2 km;
- ✓ tenere ed aggiornare costantemente un registro aziendale nel quale appaiano la tracciabilità delle operazioni di movimentazione degli apiari effettuate dalle aziende stesse, con l'indicazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

zone/postazione (coordinate GPS) in cui viene collocato l'apiario e la registrazione mensile delle operazioni di spostamento. La registrazione delle operazioni deve avvenire nello stesso giorno di inizio delle medesime, riportando almeno le seguenti indicazioni:

- Giorno di inizio operazioni;
- Luogo in cui viene posizionato l'apiario corredato di coordinate GPS;
- Numero di alveari collocati nella postazione;
- Essenza/e presenti nella zona di foraggiamento.

✓ Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica, da presentare agli Uffici regionali competenti per territorio provinciale indicati al paragrafo 15 entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento al SIAN riportante:

- le aree prescelte dall'apicoltore per il posizionamento degli apiari (identificate da coordinate GPS) e le relative specie botaniche interessate, come definite dalla Carta delle aree eleggibili all'intervento SRA18;
- il numero di alveari che si intende posizionare per postazione;
- il periodo di permanenza degli apiari in funzione dei calendari di fioritura delle specie botaniche interessate; qualora il predetto piano annuale contempli riferimenti ad essenze botaniche e/o a calendari di fioritura non riportati dalla Cartografia delle aree eleggibili, gli stessi devono essere opportunamente giustificati/motivati.
- qualora l'apicoltore intenda spostare uno o più apiari in diverse postazioni – ciascuna per un periodo di permanenza non inferiore al periodo minimo di 60 giorni suddetto – la relazione tecnica deve individuare preventivamente e geo-referenziare ogni postazione.

Per l'Azione 1:

✓ mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno.

Per l'Azione 2:

✓ mantenere il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60 e in funzione dei periodi di fioritura delle essenze botaniche dell'habitat interessato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere rilevati tramite strumentazione GPS in dotazione all'apiario.

Gli apicoltori che aderiscono al presente bando si impegnano inoltre al rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115) ed al rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

9. PRINCIPI DI SELEZIONE

L'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di monitoraggio regionale. Tenuto conto di quanto sopra, in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione ai principi di selezione, di seguito elencati:

P01 - localizzazione delle aree di pascolamento

P02 - allevamento biologico

Descrizione**	**Declaratoria e modalità diattribuzione****	**Peso****	**Punteggio****
Localizzazione delle aree di pascolamento	Percentuale di alveari sottoimpegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 pari al 100%	50	50
	Percentuale di alveari sottoimpegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 >50 e <100%		25
	Percentuale di alveari sottoimpegno localizzati in area definita svantaggiata ai sensi del Reg. UE 1305/2013 inferiore uguale a 50%		0
Allevamento biologico	Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	50	50
	Conduzione *non biologica* (convenzionale) degli alveari sotto impegno		0

***La descrizione, la declaratoria e le modalità di attribuzione del punteggio, il peso e il punteggio, sono subordinate all'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per Azione e per classi di alveari. Sono espressi in €/anno/beneficiario, in base alle classi di alveari messe ad impegno.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Campania sull'entità del sostegno:

Importi unitari previsti

Azione 1 : Apicoltura stanziale

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.1	Da 11 a 30	615,00
B.1	Da 31 a 60	1.228,50
C.1	Da 61 a 90	1.812,00
D.1	Da 91 a 120	2.215,50
E.1	Da 121 a 150	2.439,00
F.1	Da 151 a 200	2.632,50
G.1	Da 201 a 300	3.006,00
H.1	Da 301 a 600	3.784,20
L.1	Oltre 600	4.698,00

Azione 2 : Apicoltura nomade

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.2	Da 11 a 30	717,50
B.2	Da 31 a 60	1.433,25
C.2	Da 61 a 90	2.114,00
D.2	Da 91 a 120	2.584,75
E.2	Da 121 a 150	2.845,50
F.2	Da 151 a 200	3.071,25
G.2	Da 201 a 300	3.507,00
H.2	Da 301 a 600	4.414,90
L.2	Oltre 600	5.481,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI

L'intervento è cumulabile con:

- altri interventi agro-climatico-ambientali
- attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti attraverso gli interventi SRH03 e SRH01.

Per garantire la demarcazione tra gli interventi settoriali per il comparto apistico e i programmi di sviluppo rurale il PSP prevede che nelle aree delimitate dalla carta apistica regionale per l'ACA 18 non è possibile accedere alla azione B4 – razionalizzazione della transumanza del sopracitato intervento settoriale di cui al DM n. 614768 del 30.11.2022.

Può, inoltre, essere prevista l'attivazione dell'intervento SRA18 anche nell'ambito di un intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

13. CONTROLLO E SANZIONI

Al riguardo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 11 delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

15. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA18 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Maria Pia Di Martino	UOD 50.07.15	081-7967563	mariapia@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825-765574	raffaele.picone@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vincenzo Ciervo	UOD - 50.07.23	0824-364253	vincenzo.ciervo@regione.campania.it
Bruno Procopio	UOD - 50.07.24	0823-554290	bruno.procopio@regione.campania.it
Filomena Rosa	UOD - 50.07.25	081-7967227	filomena.rosa@regione.campania.it
Guelfo Paganini	UOD - 50.07.26	089-2589143	guelfo.paganini@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027)

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Campania

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 30 – Azione B

PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Annualità 2023

Indice

1	Riferimenti Normativi	Pag. 2
2	Definizioni	6
3	Obiettivi, finalità e campo di applicazione	7
4	Ambito territoriale di intervento	9
5	Dotazione finanziaria	9
6	Soggetti Beneficiari	9
7	Requisiti e condizioni di ammissibilità	9
8	Criteri di priorità	11
9	Descrizioni delle tipologie di operazioni	11
10	Impegni, durata e altri obblighi	12
11	Termini e modalità di presentazione delle domande	13
12	Documentazione da allegare	14
13	Agevolazioni previste e combinazione degli aiuti	14
14	Valutazione ed istruttoria delle domande	15
15	Controlli e sanzioni	15
16	Disposizioni generali – Clausola di salvaguardia	15
17	Informativa sul trattamento dei dati personali	16
18	Uffici regionali di riferimento	16
19	Comunicazioni	17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **Riferimenti normativi**

Si riportano di seguito ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle vigenti *Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo* (*Versione 1.0*) approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 565 del 22 dicembre 2022, che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA30 *Pagamenti per il benessere degli animali* che trova applicazione in Campania attraverso l'azione B dell'intervento SRA 30 del PSP 2023-2027.

Normativa dell'Unione

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n. 1560/2007 del Consiglio, del 17 dicembre 2007 che modifica il Regolamento (CE) n. 21/2004 per quanto riguarda la data di introduzione dell'identificazione elettronica degli animali delle specie ovina e caprina;
- Regolamento (CE) n. 933/2008 della Commissione del 23 settembre 2008 che modifica l'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio riguardo ai mezzi di identificazione degli animali e al contenuto dei documenti di trasporto;
- Regolamento (CE) n. 759/2009 della Commissione del 19 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina.
- Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;
- Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;
- Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;
- Direttiva 2003/74/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (UE) n. 2021/841 della Commissione del 19 febbraio 2021 che modifica il Reg.(UE) n. 640/2014 per quanto riguarda le norme sulle inadempienze in relazione al sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie bovina, ovina e caprina e sul calcolo dell'entità delle sanzioni amministrative per gli animali dichiarati nell'ambito dei regimi di aiuti per animale o delle misure di sostegno connesse agli animali;
- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale conformemente al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 1082/2003 e (CE) n. 1505/2006;

- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»).

<u>Normativa Nazionale</u>

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146 - *Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti*;
- Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 126 - *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli*;

- Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 - *Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante Codice comunitario dei medicinali veterinari*;
- Decreto Legislativo 16 marzo 2006, n. 158 - *Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali*;
- Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 117 - *Attuazione della direttiva 2002/99/CE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano*;
- Decreto 31 gennaio 2002 *Ministero della Salute. Disposizione in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina* e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Interministeriale (Mipaaf - Ministero della Salute) n. 0341750 del 2 agosto 2022 recante la disciplina del "*Sistema di qualità nazionale per il benessere animale*" istituito ai sensi dell'articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;
- Nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, Ufficio 6 Benessere animale, prot. n. 0021050 del 30 settembre 2020 – DGSAF-MDF-P;
- Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 *Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53*;
- Manuale operativo: il documento che contiene le procedure operative per la gestione del sistema I&R, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022, che ha ottenuto l'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023;

<u>Disposizioni regionali</u>

- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 715 del 20 dicembre 2022 ad oggetto *Presa d'atto dell'approvazione del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – da parte della Commissione europea*;
- Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 565 del 22 dicembre 2022 con il quale sono state approvate le *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 1.0).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Definizioni

PSP 2023-2027: Piano Strategico Nazionale della PAC per il quinquennio 2023-2027;

Agricoltore: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP 2023-2027.

Benessere animale: condizione ottimale ottenuta in un sistema integrato a cui concorrono il rispetto delle caratteristiche etologiche della specie, il metodo di allevamento, la densità degli animali per superficie, l'alimentazione, la salute degli animali, il controllo della biosicurezza in allevamento, il monitoraggio dell'uso del farmaco veterinario, le condizioni di trasporto degli animali, il controllo e la gestione delle emissioni nello stabilimento.

Sistema di allevamento: insieme delle condizioni strutturali, compreso il controllo e la gestione delle emissioni nell'ambiente, di alimentazione, ambientali, tecnologiche, gestionali e sanitarie con cui è allevato l'animale o il gruppo di animali, per tutto o parte del ciclo vitale, in relazione alla specie, alla fase di vita, all'orientamento produttivo o altro.

Metodo di allevamento: modalità con cui l'animale o il gruppo di animali vengono allevati (ad esempio alla posta, in box singoli o al pascolo etc.) per tutto o parte del ciclo vitale, in relazione alla specie, alla fase di vita, all'orientamento produttivo o altro. Può differenziarsi in allevamento al coperto (con o senza accesso all'aperto), all'aperto o altre modalità eventualmente previste ed indicate per specie, razza, orientamento produttivo.

ClassyFarm: è il sistema informativo del Ministero della Salute, gestito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna (IZSLER) ed integrato nel portale nazionale della veterinaria www.vetinfo.it, che definisce la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio tramite la raccolta e l'elaborazione delle informazioni inerenti l'attività di autocontrollo e l'attività di sorveglianza svolta dagli Operatori ai sensi degli articoli 24 e 25 del regolamento (UE) 429/2016.

Banca Dati Nazionale (BDN): base dati informatizzata nazionale prevista dall'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento UE 429/2016 già istituita con l'articolo 12 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196 presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale", accessibile tramite le applicazioni web del portale internet dei sistemi informativi veterinari www.vetinfo.it.

Categoria: suddivisione dei soggetti in allevamento per età, peso e/o attitudine produttiva.

Sistema I&R: il sistema nazionale di identificazione e registrazione degli operatori e dei trasportatori, delle attività, degli stabilimenti, del materiale germinale, degli animali e dei loro eventi, ai sensi del regolamento (UE) n. 429/2016 del 9 marzo 2016 e del D.Lgs. n. 134/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **Obiettivi, finalità e campo di applicazione**

L'intervento mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali. Gli agricoltori a tal fine sono incoraggiati ad assumere impegni per adottare metodiche allevatoriali tese al raggiungimento di un benessere per gli animali che vada oltre il livello minimo di *baseline*, rappresentato dalle ordinarie pratiche zootecniche adottate sul territorio regionale e/o dalle disposizioni previste dalla condizionalità.

Gli impegni sono volti a mitigare lo stress degli animali allevati attraverso un miglioramento delle condizioni di vita che si ripercuotono in maniera positiva sulle funzioni fisiologiche, para fisiologiche ed etologiche della specie e determinano una minore predisposizione alle malattie.

Un migliore accesso all'acqua ed agli alimenti, maggiori disponibilità di spazio nelle aree destinate a *zona di esercizio*, una migliore cura conformemente alle naturali necessità delle specie, un rafforzamento delle misure di biosicurezza ed in generale delle condizioni sanitarie degli allevamenti prevengono l'insorgenza di malattie, riducono i fenomeni di competizione per gli alimenti, la paura dei soggetti allevati, le situazioni di disagio e, quindi, anche le aggressioni agli altri soggetti del gruppo ed i fenomeni di dominanza sui soggetti più deboli.

Il rispetto del benessere degli animali in quanto "*esseri senzienti*" è uno dei principi dell'Unione europea. Esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere dei soggetti in allevamento e viceversa. D'altro canto, attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, anche alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

L'intervento prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che volontariamente sottoscrivono una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie per le quali si decide di aderire.

L'intervento ha lo scopo di garantire criteri superiori di benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno uno dei settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126, lettere a); b); c), d), f).

L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame sono presi in considerazione gli allevamenti ricadenti nel territorio regionale.

Nella tabella sottostante si riportano gli indici di conversione dei capi di bestiame in UBA.

Specie di animale e categoria di soggetto in allevamento	**Indice di conversione in UBA**
Bovini e bufalini di oltre due anni di età	1,0
Bovini e bufalini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini e bufalini di meno di sei mesi	0,4
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15

E' prevista l'ammissione a sostegno delle seguenti specie: bovini da carne, bovini da latte, bufalini da latte, ovini e caprini per ciascuna categoria prevista in ambito ClassyFarm.

L'intervento trova applicazione in Campania attraverso il sistema "*Classyfarm*", ritenuto condizione di semplificazione dell'azione amministrativa, di maggiore affidabilità per la valutazione dei livelli di benessere degli animali e, di conseguenza, di migliore congruità dei pagamenti previsti in relazione al livello di miglioramento raggiunto del benessere stesso degli animali.

La procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema *Classyfarm*, tiene conto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia e si avvale dell'utilizzo di specifiche checklist (cfr. www.classyfarm.it/check-list/) per i vari indirizzi produttivi zootecnici, applicabili in regime di autocontrollo e di controllo ufficiale.

Il sistema Classyfarm comprende le seguenti macroaree di valutazione:

- ✓ (Area A) Management aziendale e personale
- ✓ (Area B) Strutture e attrezzature
- ✓ (Area C) ABMs - Animal Base Measures
- ✓ Grandi Rischi/sistemi d'allarme

L'intervento contribuisce all'esigenza 3.12 del PSP 2023-2027 "*Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva*" e, indirettamente, all'esigenza 3.13 "*Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici"*.

Gli impegni relativi alla biosicurezza e alla cura degli animali, inoltre, concorrono indirettamente a creare le condizioni per l'accesso degli allevamenti al sistema di certificazione nazionale sul

benessere degli animali (SQNBA) ed all'esigenza 3.9 del PSP 2023-2027 "*Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria*".

4. Ambito territoriale di intervento

L'intervento trova applicazione su tutto il territorio regionale.

L'allevatore che risulti titolare di più strutture di allevamento con differenti codici aziendali è obbligato ad aderire agli impegni previsti dall'intervento per tutte le strutture.

Nel caso in cui le strutture di allevamento siano ubicate in province diverse la domanda deve essere inviata telematicamente attraverso il SIAN all'Ufficio regionale competente per territorio provinciale dove è ubicata la stalla in cui è presente il maggior numero di UBA per le quali il beneficiario ha aderito all'intervento.

Nel caso in cui un allevatore risulti titolare di strutture di allevamento ubicate in Regioni diverse, può presentare domanda di accesso ai previsti benefici solo per quelle strutture ricadenti in Regione Campania.

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA30 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 62.912.861,61 di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 31.770.995,11.

6. Soggetti beneficiari

Possono accedere al sostegno previsto dall'intervento SRA30 Azione B gli *agricoltori* singoli o associati, persone fisiche o giuridiche, che conducono aziende zootecniche bovine da latte, bovine da carne, bufaline da latte, ovine e caprine per ciascuna categoria prevista in ambito ClassyFarm.

7. Requisiti e condizioni di ammissibilità

Il beneficiario, titolare o legale rappresentante dell'azienda, deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato prima della presentazione della domanda al SIAN.

I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter accedere ai pagamenti previsti dall'intervento i soggetti beneficiari devono soddisfare, inoltre, i seguenti requisiti:

1. essere registrati in Banca Dati Nazionale (BDN) del sistema I&R in qualità di operatori con decorrenza 1 gennaio 2023 e per l'intero periodo di impegno;
2. avere il possesso degli animali oggetto di richiesta di sostegno per l'intero periodo di impegno;
3. avere il possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno in forza di un diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento; è escluso il comodato d'uso;
4. gli allevamenti ammissibili ai benefici dell'intervento sono quelli ricadenti sul territorio della Regione Campania;
5. essere titolari di allevamenti per l'intero periodo di impegno con un numero di UBA appartenenti alla stessa specie ed oggetto di richiesta del sostegno pari almeno a 10;
6. la stalla e le pertinenti strutture di allevamento devono essere dichiarate nella apposita sezione "Fabbricati" del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503;
7. aver aderito a Classyfarm entro la data di presentazione della domanda PAC*, fermo restando la data di decorrenza dei previsti impegni al 1° gennaio 2023, con i seguenti requisiti di ammissibilità determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabili dallo stesso sistema ClassyFarm:
   - ✓ un punteggio minimo di sintesi almeno pari a 60 (baseline) rilevabile da schede relative al benessere animale informatizzate successivamente al 10 ottobre 2020, data di operatività del sistema relativamente alla valutazione del benessere e della biosicurezza in allevamento;
   - ✓ nessuno dei quesiti cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente.

* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

Con specifico riferimento al requisito di ammissibilità di cui al precedente capoverso, punto 7, deve essere resa disponibile una scheda con i requisiti di benessere animale determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabile dal sistema ClassyFarm, entro e non oltre l'inderogabile data di presentazione della domanda PAC per l'annualità 2023, pena la non ammissibilità della domanda stessa.

Il punteggio determinato in entrata si articola in differenti fasce per ognuna delle quali è previsto un aumento dello stesso punteggio, quale impegno cogente per l'accesso ai previsti benefici dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli allevatori devono assicurare per l'intera annualità decorrente dal 1° gennaio 2023 il rispetto, per tutte le UBA sotto impegno, di quanto previsto dal presente intervento. Gli impegni previsti devono comunque essere assicurati a tutte le UBA aziendali per singola specie.

Le UBA sotto impegno sono quelle dichiarate, accertate ed ammesse al sostegno per l'annualità 2023 e non possono essere variate per l'intera annualità, fermo restando la naturale oscillazione della consistenza zootecnica, alla quale tutti gli allevamenti sono soggetti.

8. Criteri di priorità

Qualora le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'intervento non dovessero essere sufficienti a coprire la totalità dei fabbisogni desunti dalle domande di sostegno/pagamento risultate ammissibili agli esiti istruttori, viene redatta una graduatoria regionale ordinata sulla scorta del numero di UBA aziendali accertate, con priorità per le aziende con un maggior numero di UBA sotto impegno, dichiarate ed accertate.

Sono ammissibili a contributo per l'annualità 2023 i singoli beneficiari utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate al paragrafo 5 del presente bando.

Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto a quanto emerso dagli esiti istruttori della domanda di sostegno/pagamento, allo stesso sono riconosciute solo le risorse finanziarie residue, fermo restando l'obbligo di assicurare gli impegni previsti dall'intervento per l'intero periodo alla totalità delle UBA aziendali.

9. Descrizioni delle tipologie di operazioni

L'intervento SRA30 Azione B è organizzato per Ambiti di miglioramento le cui valutazioni confluiscono in un valore numerico di sintesi, in una scala da 1 a 100, rilevabile da *ClassyFarm* ed ottenuto da un apposito algoritmo che elabora i singoli punteggi attribuiti per ogni area di valutazione.

Ambito A: **Management aziendale e personale**

- ✓ A.1 consistenza numerica e preparazione tecnica del personale addetto agli animali, numero di ispezioni giornaliere, movimentazione degli animali e gestione dei gruppi per sesso, età, stadio produttivo e riproduttivo;
- ✓ A.2 qualità degli alimenti, formulazione della razione e di gestione della somministrazione degli alimenti e dell'acqua agli animali, ivi compreso la colostratura;
- ✓ A.3 igiene e pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento, gestione della lettiera e delle operazioni di mungitura, gestione e prevenzione delle patologie podali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambito B: Strutture ed attrezzature

- ✓ B.1 ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione e loro tipologia in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali per assicurare libertà di movimento;
- ✓ B.2 caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire riparo dagli agenti atmosferici e acqua a sufficienza per gli animali;
- ✓ B.3 caratteristiche strutturali dei ricoveri (materiali di costruzione, materiale per le lettiere, ecc.);
- ✓ B.4 dimensioni e funzionamento degli impianti disponibili nelle strutture di stabulazione, ivi compreso l'area di mungitura, nonché dimensioni ed attrezzature del locale infermeria;
- ✓ B.5 condizioni microclimatiche delle strutture di stabulazione;
- ✓ B.6 qualità dell'ambiente di stabulazione (circolazione aria, gas nocivi, luminosità, polverosità);

Ambito C: Animal Based Measures

- ✓ C.1 condizioni generali dell'animale in relazione al suo equilibrio psico-fisico, allo stato di nutrizione, alla presenza di lesioni e delle principali patologie produttive e riproduttive;
- ✓ C.2 pratiche di mutilazione degli animali al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile;
- ✓ C.3 incidenza di mortalità e morbilità.

L'area di valutazione **"Grandi rischi/sistemi d'allarme"** viene considerata nella verifica del rispetto dei requisiti minimi, previsti dalla normativa di riferimento, ma non entra nel computo del livello di miglioramento rispetto alla *baseline*.

10. **Impegni, durata e altri obblighi**

L'allevatore per poter accedere ai previsti benefici deve assicurare nel corso del periodo di impegno (1 gennaio – 31 dicembre 2023) un aumento del punteggio determinato attraverso il sistema di valutazione *Classyfarm*, rispetto al valore di preadesione, che sia almeno pari ai valori per fasce indicati nel prospetto di seguito riportato.

PUNTEGGIO PER FASCE INIZIALE	QUESITI O ITEM COGENTI CON VALUTAZIONE INSUFFICIENTE	AUMENTO MINIMO	NON CONFORMITA'
> 60 e < 70	Nessuna	5	assenti
> 70 e < 80	Nessuna	4	assenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

> 80 e < 90	Nessuna	3	assenti
> 90 e < 98	Nessuna	2	assenti
> 98	Nessuna	Raggiungimento del valore 100	assenti

A tal fine deve essere resa disponibile una scheda con i requisiti di benessere animale determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabile dal sistema ClassyFarm, entro e non oltre l'inderogabile termine del 31 dicembre 2023, pena il diniego di accesso ai previsti benefici dell'intervento.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti è accertata anche attraverso i controlli ufficiali della competente Autorità sanitaria regionale che, in particolare, verifica l'assenza di non conformità e la congruenza delle valutazioni effettuate in autocontrollo rispetto al controllo ufficiale e solo all'esito positivo di tali accertamenti l'allevatore è ammesso ai previsti benefici.

L'annualità di riferimento degli impegni corrisponde all'anno solare e, pertanto, decorre dal 1° gennaio 2023 e termina il 31 dicembre 2023.

Il beneficiario è soggetto, inoltre, ai seguenti altri obblighi:

- ✓ Rispetto delle norme di Condizionalità: (art. 12 e 14, Regolamento UE n. 2021/2115);
- ✓ Direttiva 2008/119/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7);
- ✓ Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU l. 221 del 08/08/1998, pag. 23).

11. **Termini e modalità di presentazione delle domande**

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *online* messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. **Documentazione da allegare**

Il richiedente al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dal presente intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile *online* sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni sostitutive di carattere generale previste dalle Istruzioni Operative del competente Organismo Pagatore per l'annualità 2023.

Non è richiesta altra documentazione per l'accesso ai previsti benefici dell'intervento.

13. **Agevolazioni previste e combinazione degli aiuti**

Il pagamento annuale si riferisce alle UBA effettivamente sottoposte ad impegno.

I pagamenti sono diversificati per le specie animale e per gli importi indicati nella tabella seguente.

euro/UBA/anno				
Bovini da carne	**Bovini da latte**	**Bufalini da latte**	**Ovini**	**Caprini**
270,32	294,39	240,89	257,30*	216,82*

** l'importo per gli ovini pari a "257,30" è modificato con il seguente importo "304,60"; l'importo per i caprini pari ad euro "216,82" è modificato con il seguente "264,70".* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

L'ammontare massimo del premio erogabile per azienda/anno è pari ad euro 40.000,00.

L'intervento SRA30 può essere cumulabile con SRA14 "*Allevatori custodi*" in relazione al pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica.

Gli impegni della SRA30 possono essere collegati ad altri interventi, quali:

- ✓ SRH01 "*Servizi di consulenza aziendale*", con particolare riferimento alla consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista connesse ad impegni specifici di benessere animale;
- ✓ SRH03 "*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La demarcazione con l'Ecoshema 1 – livello 1 risulta assicurata totalmente in quanto si utilizzano sezioni diverse del sistema *Classyfarm*.

La demarcazione con l'Ecoshema 1 – livello 2, invece, è assicurata:

- ✓ per i bufalini e gli ovicaprini dalla circostanza di fatto che questi ultimi non sono ammessi all'ES1-2;
- ✓ per i bovini da carne e da latte dall'adesione da parte dell'allevatore ad uno solo dei due regimi di aiuto.

Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio viene quantificato e ridotto in ragione della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la tipologia d'intervento 14.1 del PSR Campania 2014-2022.

14. **Valutazione ed istruttoria delle domande**

La verifica dei criteri generali di ammissibilità di cui al paragrafo 7 è effettuata attraverso il SIAN, il *Fascicolo aziendale,* la *Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe Zootecnica* del Ministero della Salute e la sezione *ClassyFarm* del portale dei *Sistemi Informativi Veterinari* (portale *Vetinfo* www.vetinfo.it).

Per quanto concerne il criterio di ammissibilità concernente il possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno, il beneficiario deve dimostrarne la disponibilità giuridica in forza di un diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento per l'intero anno 2023, senza soluzione di continuità.

In ogni caso fra i diritti reali di godimento non è ammesso il comodato d'uso ex artt. 1803 e 1810 c.c.

15. **Controlli e sanzioni**

Al riguardo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 11 delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

16. **Disposizioni generali – Clausola di salva guardia**

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 1.0).

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. **Informativa sul trattamento dei dati personali**

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda al SIAN, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 1.0).

18. **Uffici regionali di riferimento**

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN secondo quanto descritto al paragrafo 4 del presente bando.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – *Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa* (ex UOD 10 - *Servizio Territoriale Provinciale* Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - *Servizio Territoriale Provinciale* Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - *Servizio Territoriale Provinciale* Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - *Servizio Territoriale Provinciale* Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - *Servizio Territoriale Provinciale* Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento, invece, ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Vincenzo DE LUCIA	**UOD Politica Agricola Comune (50.07.15)**	081-7967436	vincenzo.delucia@regione.campania.it
Raffaele PICONE	**UOD Avellino (50.07.22)**	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Vincenzo CIERVO	**UOD Benevento (50.07.23)**	0824-364253	vincenzo.ciervo@regione.campania.it
Bruno PROCOPIO	**UOD Caserta (50.07.24)**	0823-554290	bruno.procopio@regione.campania.it
Filomena ROSA	**UOD Napoli (50.07.25)**	081-7967227	filomena.rosa@regione.campania.it
Guelfo PAGANINI	**UOD Salerno (50.07.26)**	089-2589143	guelfo.paganini@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. **Comunicazioni**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, alle *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 1.0) nonché a quanto previsto nella scheda dell'intervento SRA30 azione B del PSP 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 *che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale*.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it alla pagina CSR Campania 2023/2027.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. DEFINIZIONI 3
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 4
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 4
6. SOGGETTI BENEFICIARI 5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 5
8. IMPEGNI 6
9. ENTITÀ DEL SOSTEGNO 6
10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 9
11. CRITERI DI PRIORITÀ 9
12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI 9
13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 9
14. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per i riferimenti normativi si rimanda alle Disposizioni Generali - Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 1.0 valide per l'annualità 2023 ed approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 565 (50.07.00) del 22/12/2022.

In particolare, per il presente avviso si richiamano:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, art. 32 – Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla "Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi";
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 11.11.2021 n. 591685 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;

2. DEFINIZIONI

Si rimanda alle sopra citate Disposizioni Generali (V.01).

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e delle zone con vincoli specifici consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola localizzata in ciascuna di dette aree, per compensare in parte le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo al fine di raggiungere l'obiettivo di mantenere l'attività agricola e/o zootecnica in dette aree.

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in quelle zone definite svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1307/2013.

In particolare, gli interventi perseguono gli obiettivi SO1 ed SO6, di seguito esplicitati:

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

fonte: http://burc.regione.campania.it

SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Le esigenze a cui risponde il presente intervento sono riconducibili principalmente all'esigenza di carattere nazionale di fornire sostenibilità alle aziende agricole (E1.11) e all'esigenza regionale di un sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio in particolare, nelle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone svantaggiate (Er.OS1/2).

4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale e specificamente:

- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna – SRB 01. La superficie agricola richiesta a premio deve ricadere all'interno della delimitazione regionale di zona montana ai sensi dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi– SRB 02. La superficie agricola richiesta a premio deve ricadere all'interno della delimitazione regionale di area definita soggetta a vincoli naturali significativi, diversadalle zone montane, ai sensi dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Sostegno zone con vincoli specifici– SRB 03. La superficie agricola richiesta a premio deve ricadere all'interno della delimitazione regionale di area definita soggetta a vincoli specifici, ai sensi dell'art. 32 par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013

La delimitazione delle zone svantaggiate individuate nel territorio regionale è consultabile alla pagina web http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/aree-soggette-a-vincoli-naturali.pdf.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta per ciascun intervento la dotazione finanziaria complessiva per gli anni dal 2023 al 2027:

Sostegno zone con svantaggi naturali montagna – SRB 01: euro 147.629.080,85 di cui euro 74.552.685,84 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi – SRB 02: euro 28.784.197,73 di cui euro 14.536.019,85 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostegno zone con vincoli specifici. – SRB 03: euro 3.169.518,35 di cui euro 1.600.606,77 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Agricoltori in attività, singoli o associati, come definiti alla sezione 4.1.4 del presente Piano le cui superfici agricole sono localizzate in tutto o in parte in aree definite svantaggiate

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli agricoltori in attività destinatari del sostegno previsto dal presente intervento e che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento per l'anno 2023 sono obbligati alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2023. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Gli agricoltori che intendono partecipare al presente bando devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Condurre la superficie agricola richiesta a premio in una o più zone svantaggiate definite a livello regionale ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- detenere un valido titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a sostegno dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, con l'esclusione del comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96. In quest'ultimo caso deve essere indicata come tipologia di possesso delle superfici "Concessione e locazione di beni immobili demaniali".

Le indennità compensative relative a superfici pascolabili sfruttate in comune da più agricoltori possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.

Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni. Sulle superfici sulle quali è svolta esclusivamente l'attività di pascolo, il carico minimo diUBA/ha deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere pari a 0,1,con uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno 90 gg*.

Il testo sottolineato è eliminato dal presente bando.* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.

I requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di mantenimento degli impegni assunti.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all'anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l'impegno assunto.

8. IMPEGNI

- Condurre la superficie agricola soggetta ad impegno localizzata in una o più aree svantaggiate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023;
- Rispettare i pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115;
- Rispettare i pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115.

9. ENTITÀ DEL SOSTEGNO

SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie è al massimo pari a 250€* ad ettaro di superficie ammissibile

** l'importo di "€250" è sostituito dall'importo di "€365,00".* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

(*)		
Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità perettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Fino a 9,99 ha	100 (%)	250
Da 10 a 49,99 ha	75 (%)	187,50
Da 50 a 99,9 ha	50 (%)	125
Da 100 a 199,9 ha	25 (%)	62,5
Oltre 200	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella modificata come di seguito condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.

Dimensione della SAU	***Modulazione dell'indennità per ettaro***	***Valore dell'indennità (€)***
Da 1 a 9,99 ha	*100 (%)*	*365,00*
Da 10 a 49,99 ha	*75 (%)*	*273,75*
Da 50 a 99,99 ha	*50 (%)*	*182,50*
Da 100 a 199,99 ha	*25 (%)*	*91,25*
Oltre 200 ha	*0*	*0*

SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di €139 ad ettaro di superficie ammissibile*.

l'importo "€139" è sostituito dall'importo "€203,00".* **Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

(*)		
Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità per ettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Fino a 9,99 ha	100 (%)	139
Da 10 a 49,99 ha	75 (%)	104,25
Da 50 a 99,9 ha	50 (%)	69,5
Da 100 a 199,9 ha	25 (%)	34,75
Oltre 200	0	0

***Tabella modificata come di seguito condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

Dimensione della SAU	***Modulazione dell'indennità per ettaro***	***Valore dell'indennità (€)***
Da 1 a 9,99 ha	*100 (%)*	*203*
Da 10 a 49,99 ha	*75 (%)*	*152,25*
Da 50 a 99,99 ha	*50 (%)*	*101,50*
Da 100 a 199,99 ha	*25 (%)*	*50,75*
Oltre 200 ha	*0*	*0*

SRB03 – sostegno zone con vincoli specifici

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di 123€ ad ettaro di

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficie ammissibile**.**

l'importo "€123" è sostituito dall'importo "€180,00".* **Modifica condizionata all'approvazione del PSP da parte della Commissione Europea.

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

(*)		
Dimensione della SAU	**Modulazione dell'indennità per ettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Fino a 9,99 ha	100 (%)	123
Da 10 a 19,99 ha	70 (%)	86,10
Da 20 a 29,9 ha	50 (%)	61,5
Oltre 30 ha	0	0

****Tabella modificata come di seguito condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.***

Dimensione della SAU	***Modulazione dell'indennità per ettaro***	***Valore dell'indennità (€)***
Da 1 a 9,99 ha	*100 (%)*	*180,00*
Da 10 a 19,99 ha	*70 (%)*	*126,00*
Da 20 a 29,99 ha	*50 (%)*	*90,00*
Oltre 30 ha	*0*	*0*

I beneficiari che hanno assunto impegni con la domanda di sostegno/pagamento bando 2022, fermo restando il completamento del suddetto periodo di impegno, possono assumere nuovi impegni a valere sugli interventi SRB01, SRB02, SRB03 della programmazione 2023/2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente. Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio viene quantificato e ridotto in ragione della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la Misura 13 del PSR Campania 2014-2022.

Nel caso di aziende le cui superfici richieste a premio ricadano in diverse tipologie di svantaggio, la degressività per ampiezza aziendale è applicata considerando prima le superfici in zone con svantaggi naturali montagna, poi quelle in zone con altri svantaggi naturali significativi ed infine le zone con vincoli specifici.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100,00 euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistemacontrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

11. CRITERI DI PRIORITÀ

Per gli interventi in questione non sono previsti criteri di priorità.

**Tuttavia, in caso di risorse complessive non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili.*

***Modifica condizionata all'approvazione della revisione del PSP da parte della Commissione Europea.**

12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI

Gli Interventi SRB01, SRB 02 e SRB03, sono combinabili tra di loro e con tutte le altre misure del PSN 2023/2027 di cui al Complemento di Programma regionale; non è possibile adottare gli impegni previsti dalle tre diverse tipologie di intervento sulla medesima superficie.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0).

14. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento SRB 01- SRB 02 e SRB 03 ai quali fareriferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Maria Pia Di Martino	UOD 50.07.15	081-7967563	mariapia.dimartino@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825-765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Roberta Leuzzi	UOD - 50.07.23	0824-364267	roberta.leuzzi@regione.campania.it
Raffele Cervo	UOD - 50.07.24	0823-554307	raffaele.cervo@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Alessio Moscato	UOD - 50.07.26	0893-079260	alessio.moscato@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 196 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014-2022 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.7.1. SOSTEGNO A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO AZIONE A - ATTUAZIONE DEL BANDO APPROVATO CON DRD 357/2022. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) la Commissione Europea con Decisione C (2023) n.1762 del 09/03/2023, ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 11.1 e la Giunta Regionale con DGR n.138 del 21/03/2023 ne ha preso atto;

b) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 4.0;

c) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - ver. 1.0;

d) con DRD n. 357 del 23/9/2022 è stato approvato il bando della tipologia di intervento 16.7.1. Azione A che attua nell'ambito del PSR Campania 2014-2022, la "Strategia Nazionale per le Aree Interne" (S.N.A.I);

e) con DRD 407 del 26/10/2022 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 21 novembre2022;

f) con DRD 162 del 4/4/2023 è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria composta esclusivamente di 4 domande ammissibili;

g) con lo stesso provvedimento di cui sopra è stato fissato il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC n. 27 dell'11/4/2023 per la presentazione delle istanze di riesame;

Rilevato che entro il termine sopra indicato, non sono pervenute richieste di riesame e, pertanto, si è proceduto ad estrarre dal SIARC la graduatoria regionale definitiva che conferma l'elenco approvato con DRD 162 del 4/4/2023;

Vista la proposta di Graduatoria Regionale Definitiva prot. 219131 del 27/4/2023 predisposta dalla UOD 50.07.17, Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio, che individua un unico allegato e precisamente la graduatoria definitiva delle Domande ammissibili non essendovi state domande dichiarate non ammissibili e non ricevibili;

Ritenuto necessario approvare, relativamente alla Tipologia di intervento 16.7.1 – Azione A, l'elenco definitivo delle domande ammissibili e confermare, pertanto, per ciascun soggetto già ammesso con la graduatoria regionale provvisoria approvata con il citato DRD 162 del 4/4/2023, gli importi e i punteggi in essa riportati;

Visti:

a) la Decisione C (2023) n.1762 del 09/03/2023 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022 – ver 11.1;

b) la DGR n.138 del 21/03/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 11.1.;

c) la DGR n. 28 del 26/01/2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione del FEASR;

d) la DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

e) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;

f) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

g) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la Graduatoria Regionale Definitiva della tipologia di intervento 16.7.1. Azione A, il cui bando è stato approvato con DRD 357/2022, composta da un unico allegato e precisamente dall'elenco definitivo delle Domande ammissibili a finanziamento - Allegato 1 confermando, pertanto, per ciascun soggetto già ammesso con la graduatoria regionale provvisoria approvata con il citato DRD 162 del 4/4/2023, gli importi e i punteggi in essa riportati;
2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n.1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere copia del presente decreto:
   5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   5.2 agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50 07;
   5.3 alle U.O.D. 50 07 22 – Avellino e U.O.D. 50 07 26 – Salerno in quanto soggetti attuatori;
   5.4 al BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione A -Bando approvato con DRD n. 357 del 23.9.2022

Elenco definitivo delle domande finanziate **Allegato 1**

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Totale	Punteggio Progetto	Soggetto Attuatore
1	24250119492	AGEA.ASR.2022.1077798	21/11/2022	82003050653	Comunità Montana Calore Salernitano	200.000,00	200.000,00	81	81	UOD 50.07.23
2	24250119880	AGEA.ASR.2022.1085755	21/11/2022	84001940653	Comunità Montana Gelbison Cervati	199.319,22	199.319,22	79	79	UOD 50.07.23
3	24250119849	AGEA.ASR.2022.1085733	21/11/2022	80002550624	Comune di Santa Croce del Sannio	200.000,00	200.000,00	66	66	UOD 50.07.26
4	24250119823	AGEA.ASR.2022.1085589	21/11/2022	80002550624	Comune di Santa Croce del Sannio	189.100,00	189.100,00	51	51	UOD 50.07.26

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 157 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. - SISTEMA DI SECURITY ROAD PER L'INDIVIDUAZIONE DI ZONE DI ALERT PER IL MANTO STRADALE E ROTTE DI COLLISIONE - TALETE - CUP B32C18000270007 - COD. SURF 18121BP000000018. ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 130 DEL 06/04/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che: con Decreto Dirigenziale n. 130 del 06/04/2023 è stato:

- assegnato in via definitiva la quota di € 1.928.397,15, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "Sistema di security road per l'individuazione di zone di alert per il manto stradale e rotte di collisione - TALETE" - CUP B32C18000270007 – Cod. SURF 18121BP000000018, a favore di Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., C.F. 00412200586 e P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.1, Azione 1.1.4	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	€ 406.993,50	€ 162.797,40		€ 162.797,40		€ 244.196,10
MEDIAMOBILE ITALIA S.P.A.	€ 386.709,60	€ 271.025,76		€ 271.025,76		€ 115.683,84
TEST SCARL	€ 354.062,00	€ 283.249,60		€ 283.249,60		€ 70.812,40
I3 S.R.L.	€ 599.866,93	€ 438.920,16		€ 438.920,16		€ 160.946,77
ENTERPRISE @PPLICATION SOFTWARE - IN SIGLA E@I SOFTWARE S.R.L.	€ 403.014,30	€ 281.208,58		€ 281.208,58		€ 121.805,72
T&T s.r.l.	€ 819.648,30	€ 567.860,23	€ 227.144,09	€ 340.716,14	€ 100.715,23	€ 151.072,84
BRT - BROADCAST RADIO TRANSMISSION S.R.L.	€ 352.998,65	€ 250.799,18	€ 100.319,67	€ 150.479,51	€ 40.879,79	€ 61.319,68
TOTALE	**€ 3.323.293,28**	**€ 2.255.860,91**	**€ 327.463,76**	**€ 1.928.397,15**	**€ 141.595,02**	**€ 925.837,35**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR	COR		
				REGISTRO AIUTI	REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA	B32C18000270007	18121BP000000018	SA.54829	16862	6045296	13744300 del 23/09/2021	13745787 del 23/09/2021
MEDIAMOBILE ITALIA S.P.A.			SA.54829	16862	6045299	13744298 del 23/09/2021	13745783 del 23/09/2021
TEST SCARL			-	-	-	-	-
I3 S.R.L.			SA.54829	16862	6045314	13744299 del 23/09/2021	13745779 del 23/09/2021
ENTERPRISE @PPLICATION SOFTWARE - IN SIGLA E@I SOFTWARE S.R.L.			SA.54829	16862	6045323	13744330 del 23/09/2021	13745764 del 23/09/2021
T&T s.r.l.			SA.54829	16862	6045336	13744331 del 23/09/2021	13745759 del 23/09/2021
BRT - BROADCAST RADIO TRANSMISSION S.R.L.			SA.54829	16862	6045344	13744329 del 23/09/2021	13745755 del 23/09/2021

- approvato lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000041 del 28/10/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA DI SECURITY ROAD PER L'INDIVIDUAZIONE DI ZONE DI ALERT PER IL MANTO STRADALE E ROTTE DI COLLISIONE - TALETE" - CUP B32C18000270007 – Cod. SURF 18121BP000000018, in

osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

CONSIDERATO che: con pec del 22/03/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0155866 del 22/03/2023, la società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha presentato:

- il cronoprogramma aggiornato delle attività;
- il quadro economico;

RILEVATO che: per mero errore materiale, nel succitato DD n. 130/2023 è stato riportato nel "CONSIDERATO che:" *con pec del 22/03/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0155866 del 22/03/2023, la società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha presentato l'atto di costituzione dell'ATS*;

RITENUTO di poter:

a. annullare il Decreto Dirigenziale n. 130 del 06/04/2023 in quanto, per mero errore materiale, sono stati riportati dati ed informazioni non corrette nella sezione "CONSIDERATO che:";
b. rinviare ad atto successivo l'approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000041 del 28/10/2021 e l'assegnazione definitiva della quota di € 1.928.397,15, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "Sistema di security road per l'individuazione di zone di alert per il manto stradale e rotte di collisione - TALETE" - CUP B32C18000270007 – Cod. SURF 18121BP000000018;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e smi;
- la DGR n. 15 del 17/01/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

1. di annullare il Decreto Dirigenziale n. 130 del 06/04/2023 in quanto, per mero errore materiale, sono stati riportati dati ed informazioni non corrette nella sezione "CONSIDERATO che:";
2. di rinviare ad atto successivo l'approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000041 del 28/10/2021 e l'assegnazione definitiva della quota di € 1.928.397,15, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "Sistema di security road per l'individuazione di zone di alert per il manto stradale e rotte di collisione - TALETE" - CUP B32C18000270007 – Cod. SURF 18121BP000000018;
3. di notificare il presente atto ai beneficiari e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
4. di aver ottemperato agli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013, con il Decreto Dirigenziale n. 374 del 22/12/2022;
5. di inviare il presente provvedimento a:

- 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione Autorità Responsabile del PSC;
- 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
- BURC;
- Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Decreto Dirigenziale n. 23 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S.D. CON SEDE NEL CHIUSANO DI SAN DOMENICO (AV) - AV 28

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso.
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici".

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2022 con Decreto Dirigenziale n. 36 del 17/06/2022, pubblicato sul BURC n. 57 del 27 Giugno 2022, risulta iscritta, con numero di posizione AV 28, l'Associazione denominata NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S.D., con sede nel Chiusano di San Domenico (AV);
b. l'Associazione "NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S.D." non ha prodotto, dal 2017 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0044852 del 26/01/2023, inoltrata a mezzo raccomandate del 02/02/2023, n. 152596589637, n. 152596589650 e n 152596589649, all'associazione NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S.D., si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale;

VERIFICATO CHE

a. la comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione, come comprovato dalle ricevute di ritorno, è stata regolarmente recapitata all'Associazione NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S.D., in data 17/02/2023.
b. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento, l'associazione non ha effettuato alcun riscontro entro il termine di trenta giorni, indicato nella nota n. n. PG/2023/0044852 del 26/01/2023

RITENUTO, pertanto, di dover disporre, così come richiesto, la cancellazione dell'associazione NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S.D., dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii.

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S.D., numero di posizione AV 28, con sede nel comune di Chiusano di San Domenico (AV) – cf 9200711643;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 139 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 17 - Gestione Tassa automobilistica

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI DURATA TRIENNALE DEI SERVIZI POSTALI DI RECAPITO E DEI SERVIZI A MONTE ED A VALLE DEL RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI INERENTI IL TRIBUTO TASSA AUTOMOBILISTICA. DECRETAZIONE A CONTRARRE EX ART. 32 CO. 2 D.LGS 50/2016: RETTIFICA AGLI ATTI DI GARA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la U.O.D. 17 – Gestione Tassa automobilistica della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie della Giunta Regionale della Campania effettua la gestione del tributo tassa automobilistica per la Regione Campania;

b) che la Direzione citata, anche in ottemperanza ai provvedimenti della giurisdizione amministrativa, al fine di individuare sul mercato un idoneo operatore economico cui affidare i servizi postali di recapito della corrispondenza relativa alla tassa automobilistica regionale, oggetto di trasmissione ai contribuenti, nonché i servizi "a monte" e "a valle" del recapito, intende indire una procedura di gara aperta ai sensi dall'art. 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso Decreto;

c) che a tal fine con D.D. n. 22 del 09/02/2023 sono stati approvati i seguenti atti:

a.1 Relazione Tecnico illustrativa;
a.2 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale:
- Allegato **1 "FILE LT1A"** Schede \tecniche impianti produttività stampa e imbustamento;
- Allegato **2 "FILE LT2A"** Incidenza triennale comunicazioni Lotto 2;
- Allegato **3 "FILE LT2B"** Dichiarazione di offerta economica Lotto2;
- Allegato **4 "FILE LT2C"** Dichiarazione di offerta tecnica ponderata per recapito;
- Allegato **5 "FILE LT2D"** Schede tecniche impianti scansioni e digitalizzazioni Lotto2;
- Allegato **6 "FILE LT3A"** Incidenza triennale comunicazioni Lotto 3;
- Allegato **7 "FILE LT3B"** Dichiarazione di offerta economica Lotto 3;
- Allegato **8 "FILE LT3C"** Dichiarazione di Offerte tecnica Lotto 3;
- Allegato **9 "FILE LT3D"** Schede tecniche impianti scansione e digitalizzazione;
- Allegato **10 "FILE LT4A"** Incidenza triennale comunicazioni Lotto 4;
- Allegato **11 "FILE LT4B"** Dichiarazione di Offerte tecnica Lotto 4;
- Allegato **12** "**FILE LT4C"** Schede tecniche lotto 4;

a.3 Schema di contratto;
a.4 accordo per il trattamento dei dati personali Art.28 REG UE 679/2016;

d) Che allo scopo di facilitare l'esecuzione dell'appalto e favorire la massima partecipazione degli operatori del mercato, la procedura è suddivisa, ai sensi dell'articolo 51 D.lgs. 50/2016, in n. 4 lotti funzionali di cui all'art. 33. co.1. lett. qq;

e) che l'Appalto, per ognuno dei singoli lotti, ha per oggetto:

Lotto 1: Servizi "a monte" del recapito. Elaborazione, stampa e imbustamento, pesatura, affrancatura e postalizzazione di tutte le comunicazioni da recapitare ai destinatari (atti, documenti, mail) inerenti la Tassa automobilistica, indipendentemente dal tipo di spedizione utilizzato. Divisione in lotti della corrispondenza in base al tipo di spedizione previsto e consegna agli aggiudicatari dei Lotti 2, 3, 4, (se diversi da quelli del lotto 1).

Lotto 2: Recapito ai destinatari residenti in Campania della Posta Ordinaria Massiva con servizi di tracciatura a data e ora certa e relativi servizi a valle. Smistamento, recapito degli atti e rendicontazione analitica attraverso il portale web.

Lotto 3: Recapito ai destinatari residenti in Campania di tutta la Posta Raccomandata Massiva con servizi di tracciatura a data e ora certa e relativi servizi a valle. Smistamento,

recapito degli atti e rendicontazione analitica attraverso il portale web, digitalizzazione, archiviazione degli avvisi di accertamento e conservazione sostitutiva.

Lotto 4: Recapito ai destinatari residenti fuori Regione Campania della Posta Raccomandata Massiva con servizi di tracciatura a data e ora certa e relativi servizi a valle Smistamento, recapito degli atti e rendicontazione analitica attraverso il portale web, digitalizzazione, archiviazione degli avvisi di accertamento e conservazione sostitutiva

f) che con nota prot. 0075118 del 10/02/2023 la D.G. 50.13.00, si trasmettevano il Capitolato d'appalto con i relativi allegati e gli altri atti di gara alla Centrale Acquisti e Ufficio Gare (Staff 60.06.92);

g) che, con Nota prot. N. 120264 del 07/03/2023 la Centrale Acquisti e Ufficio Gare chiedeva:

- di definire la portata applicativa della clausola sociale prevista dal C.S.A. richiamata anche nella relazione tecnico-illustrativa;

- di dare indicazioni da inserire negli atti di gara, su come procedere in caso di eventuale mancata partecipazione o comunque infruttuoso esito per uno o più lotti dei quattro previsti in gara.

VISTO:

- il parere 39/2023 dell'Avvocatura Regionale acquisito al protocollo generale con il numero 171345 del 29/03/2023, che riscontra la richiesta della DG 50.13.00 sulle proposte di modifica da apportare al Capitolato e alla Relazione tecnico-illustrativa, rispetto a quanto gia' approvato con decreto n. 22 del 09/02/2023;

CONSIDERATO:

- che la suddivisione in lotti per gli appalti inerenti i servizi postali e' prevista quale "regola generale" dalle linee guida n. 16 dell'ANAC e che per la notifica degli atti in ambito regionale e sull'intero territorio nazionale sono richieste agli operatori economici differenti licenze;

- che l'aggiudicazione anche solo del lotto 1 e di uno solo degli altri lotti, presenta un'autonoma funzionalità ed utilità per l'Amministrazione in quanto consente la consegna al contribuente di una o piu' categorie di atti tributari;

RITENUTO:

a) di doversi uniformare al parere espresso dall'Avvocatura Regionale con la citata nota

b) di dover pertanto apportare le sottoelencate modifiche agli atti di gara:

- alla Relazione Tecnico illustrativa, alla pagina 13 del paragrafo "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi" eliminare l'ultimo capoverso;

- all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, dopo il primo capoverso aggiungere le parole *"L'avvio dell'esecuzione del contratto è subordinato all'aggiudicazione del Lotto 1 e di almeno uno tra i Lotti 2 e 3. In caso di mancata aggiudicazione di uno o più lotti, fermo restando quando stabilito all'art. 4.3.13 del presente capitolato, si procederà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) (relativamente al Lotto 4) e dell'art. 63 comma 2 Lett. a) (per i rimanenti lotti non assegnati) del Dlgs 50/2016.".*

c) di dover, pertanto, riapprovare il testo coordinato dei documenti modificati con il presente decreto:

- relazione tecnico illustrativa;
- capitolato speciale d'appalto;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. **di approvare** le seguenti modifiche:

a) alla Relazione Tecnico illustrativa, alla pagina 13 del paragrafo "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi" è eliminato l'ultimo capoverso;

b) all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, dopo il primo capoverso sono aggiunte le parole *"L'avvio dell'esecuzione del contratto è subordinato all'aggiudicazione del Lotto 1 e di almeno uno tra i Lotti 2 e 3. In caso di mancata aggiudicazione di uno o più lotti, fermo restando quando stabilito all'art. 4.3.13 del presente capitolato, si procederà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) (relativamente al Lotto 4) e dell'art. 63 comma 2 Lett. a) (per i rimanenti lotti non assegnati) del Dlgs 50/2016.".*

2. **di approvare** il testo della relazione tecnico illustrativa e del capitolato speciale d'appalto, così come modificati con il presente decreto, documenti che si allegano quale parte integrante e sostanziale;

3. **di dare atto** che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

4. **di notificare** il presente provvedimento al R.U.P. nominato per l'esecuzione dell'appalto;

5. **di inviare** il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - allo STAFF 60.06.92 Centrale acquisti e ufficio Gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
   - all'U.O.D. 50.13.93 Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
   - all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   - agli Uffici U.D.C.P. – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C. per la pubblicazione sul BURC;

dott. Fabio D'Ambrosio **dott. ssa Antonietta Mastrocola**

Procedura aperta per l'affidamento di durata triennale, dei servizi postali di recapito e dei servizi "a monte" e "a valle" del recapito, delle comunicazioni inerenti il tributo Tassa automobilistica.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

(articolo 23, commi 14 e 15 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Nell'ambito delle strategie di approvvigionamento definite dalla Regione Campania con il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" adottato ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. è inclusa la previsione dell'acquisizione di servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale.

Ad essa si è attribuito il codice unico intervento S80011990639202253 2.

In conformità alla programmazione, viene pertanto indetta una procedura aperta per l'affidamento, di durata triennale, di servizi inerenti il tributo Tassa automobilistica, specificamente dei servizi postali e dei servizi posti "a monte" e "a valle" del recapito delle comunicazioni inerenti il tributo.

Allo scopo di agevolare la conoscenza dei servizi oggetto dell'affidamento deliberato, vengono con il presente documento enucleati in un unico livello di articolazione i contenuti del progetto di approvvigionamento, ai sensi e in conformità delle indicazioni contenute nell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice dei contratti pubblici.

L' articolo 23, al comma 15, stabilisce che per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere:

- la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;

- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

I Servizi postali e quelli cd "a monte" e "a valle" del recapito, oggetto della procedura di affidamento devono essere prestati a favore della Regione Campania.

Contesto normativo

Evidenziare i riferimenti normativi in tema di fornitura dei servizi postali rende necessario ripercorrere brevemente l'excursus legislativo che ha condotto all'attuale assetto regolamentare del mercato.

La fornitura dei servizi postali è un'attività a cui l'art. 1 del D. Lgs 261 del 1999 (intitolato "*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*") riconosce, unitamente alla realizzazione e all'esercizio della rete postale pubblica, "***un preminente interesse generale***"
La regolamentazione del servizio, proprio in considerazione della superiorità dell'interesse generale ad esso collegato, è stata oggetto di grande attenzione da parte del legislatore, evidentemente anche in sede comunitaria, laddove ha preso avvio un graduale processo di liberalizzazione del mercato. Tale processo ha condotto in Italia da una situazione di monopolio in capo al Fornitore del servizio universale all'attuale situazione di totale liberalizzazione del mercato.

Proprio la direttiva 97/67/CE del Parlamento Europeo, cui veniva data attuazione in Italia con il D. Lgs 261 del 1999, avviava tale processo. Ad essa facevano seguito la direttiva 2002/39/CE che modificava la direttiva 97/67/CE in direzione di un ulteriore apertura alla concorrenza dei servizi postali e la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo (c.d. terza direttiva postale) anch'essa di modifica della direttiva 97/67/CE relativamente al pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari.

La terza direttiva postale ha decretato, a decorrere da gennaio 2011, la completa liberalizzazione del mercato postale in tutti i paesi dell'Unione Europea. In Italia con il Decreto Legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE) di recepimento della terza direttiva postale è stata abolita l'ultima quota residua del monopolio di Poste Italiane sul mercato dei servizi postali. Tuttavia, lo stesso D. Lgs. 58/2011 riserva ancora a Poste Italiane il servizio postale universale fino al 30 aprile 2026, e in via esclusiva a Poste Italiane, in quanto gestore del servizio universale, i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari - di cui alla Legge 20 novembre 1982, n. 890 e ss.mm.ii. - e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada – di cui all'art. 201 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue modificazioni e integrazioni.

Successivamente è intervenuta la Legge 4 agosto 2017, n. 124, "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*", che all'art.1, comma 57, ha abrogato, a partire dal 10 settembre 2017, l'art. 4, comma 5, del Decreto Legislativo 22 luglio 1999, n. 261 (così come modificato e sostituito dal citato Decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legislativo 31 marzo 2011, n. 58) che riservava in via esclusiva al fornitore del servizio universale Poste Italiane S.p.A. le notificazioni di atti giudiziari ai sensi della Legge 20 novembre 1982, n. 890 e ss.mm.ii. e le notifiche delle violazioni del Codice della Strada (art. 201 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue modificazioni e integrazioni).

Con la medesima Legge 124 del 2017 all'art.1, comma 57, lettera c. (di modifica dell'art. 5, comma 2, del citato Dlgs 22 luglio 1999, n. 261 e ss.ms.ii) si è richiesto che per poter svolgere i servizi di notificazione di atti giudiziari di cui alla Legge 20 novembre 1982, n. 890 e sue mm. e ii. e delle notifiche delle violazioni del Codice della Strada, l'operatore debba essere in possesso di specifica licenza individuale rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità, alla disponibilità e all'esecuzione di tali servizi. Un primo passo effettivo, dunque, per la completa liberalizzazione di tutti i servizi postali in Italia è avvenuto con la previsione di cui all'art. 1, comma 58, della citata Legge 4 agosto 2017, n. 124, che recitava che entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) doveva determinare, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del predetto D. Lgs. n. 261/1999 e ss.mm.ii., sentito il Ministero della giustizia, gli specifici requisiti e obblighi per il rilascio di tali licenze individuali agli operatori postali indistinti.

E' poi intervenuta la Legge 27 dicembre 2017, n. 235 (Legge di Stabilità 2018), la quale all'art. 1, commi 461 e ss., ha previsto norme attuative più specifiche per le notifiche a mezzo posta di cui alla citata Legge 890/1982. Intanto l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con propria delibera n.77/18/CONS del 28 febbraio 2018 approvava il regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e di violazioni del codice della strada. Mentre il MISE provvedeva alla determinazione degli specifici requisiti e obblighi per il rilascio delle licenze individuali con Decreto Ministeriale 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 23 settembre 2018, definendo le procedure per il rilascio delle licenze speciali di cui al citato art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 22 luglio 1999, n. 261 e ss.mm.ii. e la modulistica per la presentazione delle domande per i servizi postali relativi alle notifiche degli atti giudiziari e delle multe previste dal codice della strada attuativo della delibera Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) n.77/18/CONS.

L'AGCOM in forza del disposto del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011) col quale era stata designata Autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale, ai sensi dell'art. 22 della direttiva 97/67/CE, con proprio Regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (n.77/18/CONS) assicurava che la materia fosse regolata nel contempo nel rispetto dei principi della concorrenza e dell'apertura del mercato ma con la garanzia della certezza legale della conoscenza dell'atto da parte del destinatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con i primi provvedimenti legislativi di liberalizzazione del mercato dei servizi postali anche l'ANAC poneva la propria attenzione sull'assetto dei servizi postali, intervenendo per la prima volta nel 2014, con propria determinazione n. 3 del 9 dicembre, recante "*Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali*". Successivamente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e soprattutto con l'abrogazione dell'art. 4 del D. Lgs. n. 261/1999 (che imponeva l'affidamento in esclusiva al fornitore del servizio universale dei servizi inerenti alle notificazioni e comunicazioni di atti a mezzo posta connesse alla notifica di atti giudiziari e i servizi inerenti alle notificazioni a mezzo posta di violazioni del Codice della strada) l'Autorità Anticorruzione, questa volta congiuntamente all'AGCOM, in ragione delle novità normative sopravvenute, e per porre rimedio ad alcune criticità riscontrate nella predisposizione dei bandi di gara – "*che apparivano ancora troppo favorevoli al gestore del servizio universale"* - aggiornava le proprie Linee guida con le "*Linee guida n. 16 ANAC-AGCOM per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali*" approvate con delibera ANAC n. 185 e con delibera AGCOM 116/22/CONS del 13/04/2022.

Il presente progetto di affidamento è stato redatto in conformità alle succitate nuove Linee guida ANAC – AGCOM, pur essendo le medesime uno strumento di regolazione flessibile (ex art. 213, comma 2) previsto dal codice dei contratti pubblici. Invero, nel parere reso sulle Linee Guida il Consiglio di Stato definisce le medesime "*un punto condivisibile di equilibrio tra i diversi interessi che concorrono in subiecta materia",* affrontando esse diversi temi e fornendo soluzioni non vincolanti al fine di assicurare la corretta applicazione della normativa sulla contrattualistica pubblica e favorire la diffusione di *best practice.*

Invero, vertendosi in materia di appalti di servizi, nella quale la Regione, in quanto stazione appaltante, è chiamata ad acquistare un servizio strumentale all'espletamento delle sue funzioni istituzionali, si è prestata "*la massima attenzione a che il pur rilevante interesse pubblico alla tutela e alla promozione del mercato e della concorrenza, non si traduca in una indebita compressione o lesione del potere-dovere istituzionale della stazione appaltante pubblica di obbedire ai canoni di buona amministrazione efficiente ed efficace e quindi di dover orientare le sue scelte verso i partner privati che le assicurino le migliori condizioni di fornitura e di svolgimento del servizio, nell'ottica economica del miglior rapporto qualità-prezzo del servizio, che costituisce pur sempre un dovere da osservare e un obiettivo da perseguire per l'amministrazione procedente, in ossequio ai principi desumibili dall'art. 97 Cost.*" (Parere del Consiglio di Stato N. 1369/2021 sull'aggiornamento delle «Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali»).

Contesto operativo di riferimento e obiettivi dell'approvvigionamento

A decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali, ai sensi e per gli effetti della legge n. 449 del 1997 intitolata "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*" sono stati demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con successivo decreto ministeriale D.M. 418/98.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono tenuti al pagamento della tassa automobilistica tutti i soggetti che risultano essere proprietari, usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio, ovvero utilizzatori a titolo di locazione finanziaria o noleggio a lungo termine, come risultante dal Pubblico Registro Automobilistico. Sono esclusi dal pagamento i veicoli interessati da perdita di possesso o radiazione (se annotata al PRA e se intervenuta entro il termine utile di pagamento). Sono altresì esclusi i veicoli in esenzione o sospensione (giacenza rivenditore, servizi esenti, portatori di handicap, ecc.).

La Regione Campania attualmente gestisce la tassa automobilistica in convenzione con l'Automobile Club d'Italia (ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, riconosciuto con Legge statale 20 marzo 1975 n. 70).

Invero, ai sensi dell'art. 51 d.l. 124/2019, la Regione Campania decideva di avvalersi dell'istituto disciplinato dall'art. 15 L.241/90 "*Accordo fra pubbliche amministrazioni*", stante il comune interesse dei due enti alla gestione e al corretto aggiornamento dell'archivio automobilistico regionale, la pluriennale esperienza di Aci nella gestione dei servizi relativi alla tassa automobilistica nonchè la dotazione delle tecnologie ed organizzazione amministrativa e strumentale necessarie all'uopo.

Tale convenzione veniva effettivamente ordinata dalla Giunta regionale con Delibera n. 604 del 22.12.2020 per il triennio 2021/2023.

L'obiettivo principale che si pone l'intuizione di una procedura di affidamento è quella della razionalizzazione dei costi di gestione della tassa automobilistica, nonché di una progressiva internalizzazione delle attività, obiettivo non secondario è altresì quello di contrastare l'evasione del tributo. Obiettivo quest'ultimo perseguibile anche attraverso l'efficientamento in termini di certezza e correttezza dei servizi postali di notifica degli atti impositivi e sanzionatori, nonché di certezza e puntualità nel recapito della cd "Nota di cortesia" o dell'Avviso bonario di sollecito al pagamento. Per comprendere l'importanza di un servizio postale efficiente nella lotta all'evasione del tributo si pensi ad un avviso di accertamento fiscalmente esatto, redatto senza errori e pure non efficacemente notificato al contribuente. L'irregolarità della notifica determina l'inesistenza dell'atto con la conseguente perdita del gettito sotteso al tributo. Dunque, si impone l'esigenza di raggiungere la percentuale massima possibile di notifiche corrette di accertamenti tributari (altrimenti inesistenti) quale strumento di rafforzamento della lotta all'evasione.

La gestione dei servizi postali legati alla tassa automobilistica ha un grado di particolare complessità acuita dalla rilevanza economica del gettito raccolto con il pagamento della tassa. Va altresì evidenziata la complessità della gestione del servizio determinata dalla notevole estensione del bacino di utenza interessato (il parco auto della Campania è pari a 3.901.751 unità secondo i dati aggiornati al 31/12/2021), ma anche dalle esigenze di razionalizzazione e di raccordo, ai fini della interoperabilità dei diversi sistemi di banche dati di grandi dimensioni coinvolti nel procedimento. Nondimeno si pone l'esigenza di razionalizzazione e raccordo dei conseguenti flussi informativi che alimentano le banche dati di riferimento, anche in ordine all'articolo 51 co. 2 bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124. Tali attività sono a loro volta di fondamentale importanza anche per la pianificazione e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmazione economica regionale.

I servizi postali oggetto della procedura di affidamento, nonché i connessi servizi a monte e a valle della postalizzazione richiedono una forte integrazione con i servizi amministrativi di gestione del tributo, che è condizione indispensabile per portare correttamente a termine le operazioni di accertamento e di recupero della tassa nei termini di legge.

Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi

La Regione Campania invia ogni anno circa due milioni di Note di cortesia/Avvisi bonari e un milione e 200 mila Avvisi di accertamento, atti emessi per la riscossione del tributo. Pertanto, allo scopo di descrivere le prestazioni oggetto dei singoli lotti di gara, nonché distinguere all'interno dei singoli lotti la prestazione principale da quella secondaria, occorre esaminare gli aspetti fondamentali dell'intero processo di riscossione.

Nell'ambito della corrispondenza della Regione Campania inerente il tributo tassa automobilistica è possibile distinguere nella fase di riscossione:

Nota di cortesia - Riscossione ordinaria

La cd Nota di cortesia e/o Avviso bonario è una comunicazione al contribuente a mezzo della quale viene attenzionato sulla imminente scadenza dei termini di pagamento del tributo annuale ovvero sul mancato pagamento alla scadenza. Tali comunicazioni sono recapitate a mezzo posta massiva e sono oggetto di descrizione nel capitolato speciale di appalto nell'ambito dei seguenti

- Lotto 1 Linea di lavorazione 1;
- Lotto 2.

Avviso di accertamento - Recupero dell'evasione

L'Avviso di accertamento è un atto tributario per mezzo del quale l'Amministrazione contesta al contribuente, a seguito della scadenza dei termini per il versamento, l'omesso, l'insufficiente o il ritardato pagamento della tassa automobilistica. Esso è notificato a mezzo posta Raccomandata con ricevuta di ritorno. Detto servizio è oggetto di descrizione, in termini qualitativi e quantitativi ai seguenti punti del presente documento tecnico:

- Lotto 1 linee di lavorazione 2 e 3;
- Lotto 3 (intraregionale);
- Lotto 4 (extra regionale).

In ossequio al principio del favor partecipationis (favorire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese) l'affidamento è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 51 del Codice dei contratti pubblici, art. 3, co. 1, lett. qq) in n. 4 lotti funzionali ed è consentita la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) di tipo verticale ed orizzontale e la partecipazione dello stesso operatore economico a più raggruppamenti temporanei (secondo la disposizione di cui all'articolo 48

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Codice). Resta fermo, tuttavia, sia il divieto di partecipazione, per lo stesso lotto, a più di un raggruppamento, sia il divieto di partecipazione per lo stesso lotto, in forma sia singola che raggruppata.

L'articolo 48, co.2, del Codice dei contratti precisa che *nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui ilmandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.*

D'altro canto, la giurisprudenza ha chiarito che *la distinzione tra raggruppamenti verticali ed orizzontali non è puramente nominalistica* (…) *I raggruppamenti di tipo verticale possono trovare applicazione soltanto nell'ipotesi in cui la stazione appaltante abbia preventivamente individuato, negli atti di gara, le prestazioni principali e le prestazioni secondarie* (Cons. Stato, Sez. V, 7 dicembre 2017, n. 5772).

I criteri di suddivisione in lotti sono stati alternativamente o congiuntamente i seguenti:

- prestazionali;

- per aree di destinazione;

- per tipologia di recapito.

Valutate le condizioni di mercato, che ha evidenziato la presenza di numerosi operatori economici in grado di offrire i servizi cd "a monte" del recapito, ossia i servizi precedenti all'invio (*di cui solo pochissimi possono fornire anche il servizio di recapito (nell'ordine di 2 o 3)* - cfr Relazione AIR al Documento di consultazione per la Bozza di Determinazione "*Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali*"), i medesimi hanno costituito oggetto di un unico Lotto differenziato: il Lotto 1. I servizi oggetto del **Lotto 1** sono pertanto le attività di supporto nella gestione documentale, anche mediante apposito portale web se messo a disposizione della Amministrazione aggiudicatrice, per: elaborazione, composizione, stampa e imbustamento della corrispondenza, nonché postalizzazione e conferimento presso i punti di accettazione degli aggiudicatari dei Lotti 2, 3 e 4, e rendicontazione finale dell'attività svolta, per tutta la corrispondenza che la Regione Campania intende recapitare/notificare nell'ambito del presente appalto. Essi si riferiscono a tutta la corrispondenza inerente il tributo tassa automobilistica, indipendentemente dal tipo di prodotto utilizzato per il suo recapito e dall'area di destinazione.

I servizi postali di recapito della corrispondenza, unitamente ai servizi cd "a valle" sui rispettivi affidamenti, hanno costituito oggetto degli altri 3 Lotti, differenziati sia per tipo di spedizione che per area di destinazione.

Il **Lotto 2** ha ad oggetto il recapito ai destinatari residenti in Regione Campania della corrispondenza spedita a mezzo posta ordinaria massiva non raccomandata a data ed ora certa, ed i servizi a valle di

fonte: http://burc.regione.campania.it

digitalizzazione e rendicontazione esiti.

Il **Lotto 3** ha ad oggetto il recapito ai destinatari residenti in Regione Campania della corrispondenza da spedire a mezzo posta massiva raccomandata A.R. a data ed ora certa, ed i servizi a valle di archiviazione fisica e catalogazione, digitalizzazione, rendicontazione esiti e conservazione sostitutiva.

Il **Lotto 4** ha ad oggetto il recapito ai destinatari residenti sul Territorio nazionale esclusi i residenti in Regione Campania, della corrispondenza da spedire a mezzo posta massiva raccomandata A.R. a data ed ora certa, ed i servizi a valle di archiviazione fisica e catalogazione, digitalizzazione, rendicontazione esiti e conservazione sostitutiva.

Per i lotti 2, 3 e 4 i "Servizi postali" sono la prestazione principale dell'appalto, mentre i servizi a valle sono individuati quali prestazioni secondarie, e sebbene non accessorie vengono affidate unitamente ai servizi postali in un'ottica di razionalizzazione della spesa.

Il valore complessivo dell'appalto e dei singoli lotti indicato in via presuntiva è stato stimato in base ai volumi storici degli invii già effettuati, considerati in un lasso di tempo ragionevole e ravvicinato (2019/2021).

Allo scopo di sterilizzare il vantaggio determinato dall'esenzione IVA di cui beneficia l'incumbent in qualità di gestore del servizio universale, il prezzo unitario a base di gara per i Lotti di recapito (2, 3 e 4), è stato calcolato sulla corrispondente tariffa dei servizi offerti dal Fornitore del Servizio Universale - così come aggiornate ad agosto 2022- differenziata a seconda dell'area di destinazione del recapito (Area Metropolitana, Capoluogo di Provincia, Area Extraurbana 1 e Area Extraurbana 2) decurtate del valore dell'IVA.

Tale criterio non ha coinvolto il Lotto 1, anche in ragione di quanto chiarito dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee nella sentenza 23 aprile 2009, e, ancor più di recente, dall'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni (cfr. delibera n. 385/13/CONS del 20 giugno 2013) per cui Poste Italiane non può beneficiare di alcuna esenzione IVA dovendo applicare l'imposta in tutti i contratti commissionati da Pubbliche amministrazioni con procedure di evidenza pubblica relativamente ai servizi che non rientrano nel servizio universale.

In ordine ai requisiti di partecipazione indicati nel disciplinare di gara si evidenzia quanto la progressiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione influisca anche sull'affidamento dei servizi postali. Ovviamente in maniera differenziata a seconda dei servizi oggetto dell'affidamento specifico. Pertanto, se rileva il possesso per tutti gli aggiudicatari dei lotti di recapito della Certificazione a norma ISO/IEC 20000-1 per la Gestione dei Servizi di Information Technology relativamente all'operatore economico che espleterà i servizi di conservazione digitale sono richiesti i requisiti di qualità sicurezza ed organizzazione di cui all'articolo 2 del Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici per conto delle pubbliche amministrazioni approvato da AGID a Dicembre 2021 con determinazione 445/2021, nonchè i requisiti di previsti nelle linee Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di Maggio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rileva inoltre la Valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità, alla norma ISO 9001:2015, o equivalente, in corso di validità, per le attività di archiviazione cartacea, informatica ed ottica e per la gestione informatizzata di documenti e dati. La comprova del requisito può essere fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma ISO 9001:2015. Per la valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della sicurezza dei dati per le attività di archiviazione cartacea, informatica ed ottica e per la gestione informatizzata di documenti e dati certificato secondo le norme ISO/IEC 27001:2013 o equivalente, in corso di validità la comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione dei dati alla norma ISO/IEC 27001:2013.
E' richiesto a tutti gli operatori il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale relativo al sistema di archiviazione e conservazione documentale fisica ed ottica e relativo trattamento dei dati, certificato secondo le norme ISO 14001:2015 o equivalente, in corso di validità.
Sono inoltre richiesti il possesso della Certificazione 45001/2018 sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, la Certificazione ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale (Certificazione della capacità di un'organizzazione di adempiere la propria politica ambientale e di rispettare le leggi applicabili per limitare l'inquinamento e per migliorare costantemente la propria prestazione), della Certificazione SA 8000:2014 per i Sistemi di Responsabilità Sociale delle imprese per progettazione e gestione dei servizi di stampa a dati variabili, il possesso della Certificazione FSC per gestione ambientali ed ecologiche.
Tali certificazioni sono rilasciate da organismi di certificazione accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.
Relativamente alla archiviazione fisica ed ai locali adibiti a archiviazione/stoccaggio è richiesto un Certificato di conformità degli impianti elettrici alle disposizioni di cui al Decreto ministeriale 37/2008 e ss.mm.ii. Certificato Prevenzione Incendi.
Dovranno essere assolti inoltre dal Fornitore tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 e ss.mm.ii e comunque tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trasferimento di documentazione appartenente ad Enti pubblici. Il Fornitore dovrà sottoscrivere polizza assicurativa globale, per tutta la durata del Contratto, contro i danni da incendio, allagamento, furto, responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso prestatori di lavoro, con capitali assicurati e massimali definiti dal disciplinare.

Il valore stimato complessivo dell'appalto, indicato ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice degli appalti, al netto dell'IVA, è pari ad Euro 20.977.878,15. Esso viene determinato quale somma dei valori stimati dei singoli Lotti.

LOTTO	LINEA DI LAVORO	TIPO COMUNICAZIONE POSTALE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO TRIENNIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotto 1	Stampa e imbustamento	Posta Massiva non raccomandata	608.538,00	1.825.614,00
Lotto 1	Stampa e imbustamento	Posta Massiva raccomandata	432.577,25	1.297.731,75
Lotto 1	Stampa e imbustamento	PEC	1.500,00	4.500,00
		TOTALE LOTTO 1	**1.042.615,25**	**3.127.845,75**
Lotto 2	Recapito	Posta Massiva non raccomandata	1.586.604,32 €	4.759.812,98 €
Lotto 2	Servizi a valle	Posta Massiva non raccomandata	40.700,00 €	122.100,00 €
		TOTALE LOTTO 2	**1.627.304,32 €**	**4.881.912,98 €**
Lotto 3	Recapito	Posta Raccomandata intraregionale	3.782.703,19 €	11.348.109,57 €
Lotto 3	Servizi a valle	Posta Raccomandata intraregionale	482.085,87 €	1.446.257,60 €
		TOTALE LOTTO 3	**4.264.789,06 €**	**12.794.367,17 €**
Lotto 4	Recapito	Posta Raccomandata extraregionale	51.433,88 €	154.301,64 €
Lotto 4	Servizi a valle	Posta raccomandata extraregionale	6.421,87 €	19.265,60 €
		TOTALE LOTTO 4	**57.855,75 €**	**173.567,24 €**
		TOTALE PROCEDURA	**6.992.564,38**	**20.977.693,14**

L'affidamento deve avere durata di 3 (tre) anni, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

Il criterio di aggiudicazione applicato alla gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice, disciplinato secondo le indicazioni dell'ANAC approvate con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 contenenti Linee Guida di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Individuati gli obiettivi perseguiti con l'affidamento, tenuto conto del settore merceologico dei servizi e allo scopo di consentire un effettivo confronto concorrenziale si è stabilita l'attribuzione di 30 punti all'offerta economica e 70 all'elemento tecnico secondo i fattori di ponderazione individuati nel Disciplinare di Gara.

Per i Lotti di recapito l'esigenza di garantire più elevati standard qualitativi e di efficienza del servizio reso agli utenti si è evidenziata premiando in sede di valutazione dell'offerta tecnica, sia il ricorso a modalità alternative o aggiuntive di recapito, sia la maggiore offerta di punti di giacenza.

Inoltre si è richiesto che vengano garantiti costantemente e tempestivamente il monitoraggio dello stato di avanzamento del recapito, degli esiti di recapito, e dei livelli di servizio fondamentali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione.
I valori economici posti a base di gara per i 4 lotti sono comprensivi dei costi della manodopera.
Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice dei contratti pubblici, per la determinazione del costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

stimato della manodopera si sono utilizzate le tabelle prodotte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il settore merceologico più vicino ai servizi oggetto dei lotti di appalto che per i Lotti 2, 3 e 4 si è identificato nel "*CCNL per il personale dipendente da imprese private operanti nel settore dei servizi postali in appalto"*, per il servizio di recapito, e nel CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti per i servizi "a valle" del recapito, mentre per il Lotto 1 avente ad oggetto i servizi cd "a monte" del recapito si è identificato nel contratto applicato Grafici Editoriali PMI.

In proposito il TAR del Lazio, con sentenza n. 13665 del 28 novembre 2019, ha osservato che *le tabelle ministeriali di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 esprimono soltanto il costo medio della manodopera quale parametro di riferimento né assoluto né inderogabile e che, svolgendo esso una funzione meramente indicativa, suscettibile di scostamento in relazione a valutazioni statistiche ed analisi aziendali evidenzianti una particolare organizzazione in grado di giustificare la sostenibilità dei costi inferiori, è ben possibilediscostarsi da tali valori, in sede di giustificazioni dell'anomalia, sulla scorta di una dimostrazione puntuale e rigorosa (ex multis, T.A.R. Lazio – Roma, Sez. I, 30 dicembre 2016,n. 12873)", laddove "l'unico valore non modificabile è costituito invece dai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate, secondo quanto stabilito dall'art. 97, comma 6, del medesimo d.lgs. n. 50/2016*".

Per i Lotti di recapito, per il calcolo del costo, si è tenuto conto della retribuzione media giornaliera del personale impiegato con i seguenti livelli di inquadramento e pesi:

a) due lavoratori inquadrati nella qualifica di operaio senior 4°S livello del contratto suindicato con scatti di anzianità;

c) di un lavoratore con la qualifica di impiegato tecnico 3° livello del contratto suindicato con scatti di anzianità.

d) di un lavoratore con la qualifica di impiegato addetto interno 2°livello del contratto suindicato con scatti di anzianità.

Si è pertanto provveduto ad individuare il costo medio giornaliero per il servizio come risultante dalla media aritmetica delle retribuzioni degli operai e impiegati previste dal CCNL del settore, come riportata nella vigente tabella ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Individuato tale costo si è poi addivenuti alla stima del costo medio orario di Euro 17.44 (risultante dalla suddivisione del conto medio giornaliero per il numero di ore di lavoro previste dal CCNL).

Il costo complessivo della manodopera è stato quindi calcolato tenendo conto delle indicazioni del fornitore uscente quanto a capacità di recapito giornaliera, percentuale media di resi distinti per tipo di prodotto, stima del numero delle ore necessarie per la gestione e l'assistenza alla commessa, incidenza del costo della manodopera sul costo del materiale e sui servizi a valle.
Analogamente per il Lotto 1 nel calcolo del costo della manodopera si è tenuto conto del personale impiegato con i seguenti livelli di inquadramento e pesi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) 4 risorse con qualifica di operaio 5° livello
b) 1 risorsa con qualifica di Impiegato di 3° livello

Si è pertanto provveduto ad individuare il costo medio giornaliero per il servizio come risultante dalla media aritmetica delle retribuzioni degli operai e impiegati previste dal CCNL. Individuato tale costo si è poi addivenuti alla stima del costo medio orario di Euro 20.6.

Il costo complessivo della manodopera è stato quindi calcolato tenendo conto delle indicazioni del fornitore uscente quanto numero medio di atti lavorabili per ciascuna ora di lavorazione, considerando il mix dei servizi a monte (elaborazione, composizione, stampa, imbustamento, trattamento, recapito presso i punti di accettazione) rapportandolo al numero di unità oggetto del Lotto 1.

Alla luce degli elementi sopra elencati, il costo del personale, tenuto conto delle tabelle prodotte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del numero minimo di operatori previsti, è stimato in Euro 4.948.053,96 nel triennio pari al 23.60 % del valore dell'affidamento.

E' stata inoltre prevista per i Lotti 1, 2 e 3, anche perché trattasi, quanto ai lotti di recapito, di settore considerato ad alta intensità di manodopera, la cosiddetta clausola sociale. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto potrà offrire nell'ambito dell'offerta tecnica l'assorbimento di un numero di unità di personale del precedente operatore economico cui il servizio era affidato da A.C.I. per le attività di postalizzazione per conto della Regione Campania.

Disposizioni inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Il D.lgs 81/ 2008, all'articolo 26, stabilisce che il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore (anche in caso di subappalto) relativamente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e agli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori anche al fine dell'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine, il datore di lavoro provvede alla elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento (D.U.V.R.I.) è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro: l' "interferenza".

Secondo la determinazione n. 3/2008 dell'ANAC, si ha *interferenza* nella circostanza in cui si verifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Nella medesima determinazione l'A.N.A.C. evidenzia altresì i casi, che per loro natura, non comportano "interferenza":

- le attività che, pur essendo parte del "ciclo produttivo aziendale", si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente (circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007);
- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la Stazione Appaltante.

In definitiva, si ha *interferenza* (e quindi necessità di redazione del DUVRI) quando vi è una sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, sia in termini di contiguità fisica e di spazio, sia in termini di condivisione di attività lavorativa (AA.VV., L'elaborazione del DUVRI. Valutazione dei rischi da interferenze, INAIL, 2013).

Ebbene, per i servizi oggetto dell'affidamento *de quo*, in ordine alle norme succitate, non si rilevano rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, né derivanti da immissione nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, né infine rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

Pertanto, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, quindi secondo le indicazioni dell'ANAC per cui "*in assenza di interferenze non occorre redigere il DUVRI*" non sussiste l'obbligo di redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il DUVRI è tuttavia un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi sarà ripetuta e aggiornata nel caso in cui dovessero intervenire significative mutazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Procedura aperta per l'affidamento di durata triennale, dei servizi postali di recapito e dei servizi a monte e a valle del recapito, delle comunicazioni inerenti al tributo Tassa automobilistica

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GLOSSARIO

Accettazione: attività con la quale il Recapitista, se non lo ha già fatto all'atto della presa in carico, verifica che la Corrispondenza consegnata presso un punto di Accettazione nella propria disponibilità sia allestita e confezionata secondo gli standard che ne permettono la successiva immissione nella propria rete di distribuzione e/o la postalizzazione tramite FSU;
Affrancatura: modalità di pagamento del corrispettivo per il recapito di un invio postale mediante apposizione di francobolli o in luogo dell'apposizione, mediante impronta valore impressa da macchine affrancatrici;
AM: Area Metropolitana di recapito della corrispondenza, come definita all'art. 1 comma 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 giugno 2009 e s.m.i.
Area di recapito /Area di destinazione della corrispondenza: definite all'art. 1 comma 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 giugno 2009 e s.m.i.: Area metropolitana (AM), Capoluogo di provincia (CP), Area extraurbana (EU);
Autorizzazione generale: ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 261/1999, si intende per "autorizzazione generale" l'autorizzazione che non richiede al fornitore di un servizio postale interessato di ottenere una esplicita decisione da parte dell'amministrazione competente prima dell'esercizio dei diritti derivanti dall'autorizzazione, indipendentemente dal fatto che questa sia regolata da una "licenza per categoria" o da norme di legge generali e che sia prevista o meno per essa una procedura di registrazione o di dichiarazione;
Autorizzazioni: ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 261/1999, si intende per "autorizzazioni" ogni titolo abilitativo che stabilisce i diritti e gli obblighi specifici nel settore postale e che consente alle imprese di fornire servizi postali e, se del caso, creare ovvero gestire le proprie reti per la fornitura di tali servizi, sotto forma di "autorizzazione generale" oppure di "licenza individuale";
Avviso bonario: comunicazione inviata al contribuente successivamente alla scadenza del termine per il pagamento;
CAP: si intende il codice di avviamento postale in uso per il recapito;
Conservazione sostitutiva: ai sensi dell'articolo 1, co. 51 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 si intende per conservazione sostitutiva il *"….trasferimento su supporto informatico degli invii di corrispondenza da e per le pubbliche amministrazioni. […]le amministrazioni si avvalgono di beni e servizi informatici e telematici che assicurino l'integrità del messaggio nella fase di trasmissione informatica attraverso la certificazione tramite firma digitale o altri strumenti tecnologici che garantiscano l'integrità legale del contenuto, la marca temporale e l'identità dell'ente certificatore che presidia il processo."*
Corrispondenza: si intendono i documenti imbustati, da recapitare al Destinatario nelle diverse modalità di Posta ordinaria, Posta raccomandata con o senza avviso di ricevimento, presso la sede di destinazione;
CP: si intende l'area dei Capoluoghi di Provincia per il recapito della corrispondenza, come definita all'art. 1 comma 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 giugno 2009 e s.m.i;
Destinatario/Destinatario finale: si intende il soggetto (persona fisica o giuridica) cui è destinato un invio postale, indicato dal mittente con un indirizzo, che può essere scritto sulla busta di spedizione o nell'intestazione di una lettera;
EU: si intende l'Area Extra Urbana di recapito della corrispondenza, come definita all'art. 1 comma 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 giugno 2009 e s.m.i.;
FSU: si intende il Fornitore del Servizio Universale, vale a dire, il soggetto individuato con disposizione di legge (art. 23) del D.Lgs. 261/99 e s.m.i., ossia Poste Italiane S.p.A.;
GEIE: Gruppo Europeo di Interesse Economico è un organismo transnazionale costituito da operatori economici, indipendentemente dalla loro forma giuridica, appartenenti ad almeno due Stati membri dell'Unione europea costituito, di regola, per la partecipazione alle gare di appalto;
Invii di flusso dati: si intendono gli invii postali generati elettronicamente dalla S.A. e trasmessi al Consolidatore (Aggiudicatario del Lotto 1) telematicamente;
Invii di posta massiva: invii non raccomandati o assicurati diversi dalla pubblicità diretta per corrispondenza consegnati in grandi quantità ai fornitori di servizi postali presso i punti di accesso individuati dai fornitori stessi
Invii postali: si intendono gli invii di corrispondenza nella loro forma definitiva;
Invio di corrispondenza: ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 261/1999, si intende per "invio di corrispondenza" la comunicazione in forma scritta, anche generata mediante l'ausilio di mezzi telematici, su supporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiale di qualunque natura che viene trasportato e consegnato all'indirizzo indicato dal mittente sull'oggetto stesso o sul suo involucro, con esclusione di libri, cataloghi, quotidiani, periodici e similari;
Invio raccomandato: i sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 261/1999, si intende per "invio raccomandato" servizio che consiste nel garantire forfettariamente contro i rischi di smarrimento, furto o danneggiamento e che fornisce al mittente una prova dell'avvenuto deposito dell'invio postale e, a sua richiesta, della consegna al destinatario;
Licenza individuale speciale: ai sensi dell'allegato A alla delibera n. 77/18/CONS per "licenza individuale speciale" si intende il titolo rilasciato dal Ministero, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261, che abilita il soggetto interessato ad offrire il servizio di notificazione, a mezzo del servizio postale, degli atti giudiziari e comunicazioni connesse ai sensi della legge 20 novembre 1982 n. 890 nonché delle violazioni di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
Licenza individuale: ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 261/1999, si intende per "licenza individuale" ogni autorizzazione concessa dall'amministrazione competente, la quale conferisce diritti specifici ad un fornitore di servizi postali ovvero che assoggetta le operazioni di tale impresa ad obblighi specifici che integrano l'autorizzazione generale, qualora detto fornitore non possa esercitare i diritti di cui trattasi in assenza di previa decisione dell'amministrazione competente;
Operatore postale: secondo la Delibera n. 728/13/CONS per operatore postale si intende un soggetto titolare di autorizzazione generale e/o licenza individuale che dispone di una rete postale in grado di fornire servizi di recapito su tutto il territorio nazionale o parte di esso;
Postalizzazione: attività di consegna della Corrispondenza dal Consolidatore al Recapitista;
QR Code: (abbreviazione di Quick Response Code) codice a barre bidimensionale o codice a matrice, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata;
Raccolta: l'operazione di raccolta degli invii postali da parte di un fornitore di servizi postali; Raccomandata: invii di posta raccomandata, indirizzati nel territorio nazionale, aventi caratteristiche di confezionamento analoghe a quelle degli invii di cui all'art. 1, comma 1 e all'Allegato 2 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 giugno 2009 e s.m.i.;
Raccomandata AR: Raccomandata di cui alla definizione precedente che tramite la cartolina AR fornisce al Mittente la conferma dell'avvenuta consegna della spedizione;
Servizi postali c.d. "a monte": ai sensi dell'articolo 120, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti pubblici, tra gli "altri servizi diversi dai servizi postali" rientrano i, servizi precedenti l'invio che includono, tra gli altri, i servizi di elaborazione, composizione dei documenti, stampa e imbustamento).
Servizi postali c.d. "a valle": ai sensi dell'articolo 120, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti pubblici, tra gli "altri servizi diversi dai servizi postali" rientrano i, servizi successivi all'invio c.d. servizi "a valle" che includono, tra gli altri, la conservazione sostitutiva e l'archiviazione degli avvisi di ricevimento.
Servizio Postale: ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 261/1999, il servizio postale include la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la distribuzione degli invii postali.
SLF: Livelli di Servizio garantiti dal Fornitore nella propria offerta tecnica che se migliorativi sostituiscono i LSM;
SLM: Livelli Minimi di Servizio richiesti dalla S.A.;
Template: modello di documento elettronico (ad es., Microsoft Office o OpenOffice.org) nel quale sono importati dati esterni con una certa frequenza (ad es. il nome del destinatario e il suo indirizzo oppure il nome del destinatario, il suo l'indirizzo, una data e un orario per un appuntamento). L'impaginazione (layout) della pagina rimane invariata ogni volta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 7
ART. 2 - VALORE DELL'APPALTO 8
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO/SERVIZIO 9
ART. 4 - I LOTTI 10
§ 4.1- LOTTO 1- Servizi "a monte" del recapito di tutta la corrispondenza inerente la tassa automobilistica regionale e conferimento presso i punti di accettazione. 10
4.1.1 Servizio standard 11
4.1.1.1. Acquisizione ed elaborazione dati 11
4.1.1.2 Composizione documentale 12
4.1.1.3 Normalizzazione degli indirizzi di recapito 12
4.1.1.4 Gestione anomalie 13
4.1.1.5. Messa a disposizione della bozza di stampa 13
4.1.1.6. Stampa, imbustamento e trattamento degli atti stampati 14
4.1.1.7 Conferimento ai recapitisti diversi dal fsu 17
4.1.1.8 Conferimento della corrispondenza al fornitore del servizio universale (fsu) 18
4.1.1.9. Area sftp gestione documentale 18
4.1.2 Linee di lavorazione 19
4.1.3 Servizi migliorativi 20
4.1.3.1 Servizio di supporto alla gestione documentale mediante portale we 20
4.1.3.2 Servizio di firma digitale massiva degli atti in elaborazione e predisposizione grafica 21
4.1.3.3 Consegna dei files in area sftp anche firmati digitalmente 22
4.1.3.4 Ottimizzazioni temporali e quantitative 22
4.1.4 Presidio dedicato 22
§ 4.2 - LOTTO 2 - Recapito della Posta massiva non raccomandata a data ed ora certa. Servizi "a valle". 22
4.2.1 Descrizione del servizio complessivo e volumi 23
4.2.2 Copertura territoriale del servizio di recapito 24
4.2.3 Modalità operative del servizio di recapito 25
4.2.3.1 Presa in carico ed accettazione 25
4.2.3.2 Recapito 26
4.2.3.3 Gestione degli esiti/inesiti 27
4.2.3.4 Gestione delle anomalie 27
4.2.4 Modalità operative del servizio "a valle" 27
4.2.5 Rendicontazione esiti/inesiti del recapito e rilevazione di eventuali anomalie rispetto all'esito fornito in sede di tracking 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.6 Allocazione temporanea della documentazione inesitata 29
4.2.7 Digitalizzazione e messa a disposizione sul Portale Web della documentazione digitalizzata 29
4.2.8 Selezione e invio al macero del materiale indicato dalla Stazione Appaltante 30
4.2.9 Presidio dedicato 30
4.2.10 Attività di fine fornitura 30
§ 4.3 - LOTTO 3 - Posta Raccomandata A.R. a data ed ora certa in ambito regionale. Servizi "a valle" 31
4.3.1 Descrizione del servizio complessivo e volumi 31
4.3.2 Copertura territoriale del servizio di recapito 33
4.3.3. Modalità operative del servizio di recapito/notifica 34
4.3.3.1 Presa in carico ed accettazione 34
4.3.3.2 Recapito/notifica documentazione cartacea 35
4.3.3.3 Gestione degli esiti/inesiti documentazione cartacea 36
4.3.3.4 Gestione delle anomalie documentazione cartacea 37
4.3.4 Notifica a mezzo Posta Elettronica Certificata 37
4.3.5 Modalità operative del servizio "a valle" 38
4.3.6 Rendicontazione esiti/inesiti mediante rilevazione dei plichi inesitati e di eventuali anomalie rispetto all'esito fornito in sede di tracking 39
4.3.7 Archiviazione fisica e catalogazione 40
4.3.8 Ricerca, consegna e riallocazione del cartaceo 41
4.3.9. Selezione e invio al macero del materiale indicato dalla Stazione Appaltante 41
4.3.10 Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale Web per la documentazione digitalizzata 42
4.3.11 Conservazione sostitutiva dei cartacei digitalizzati 43
4.3.12 Presidio dedicato 44
4.3.13 Servizi a "valle" per le comunicazioni inoltrate a mezzo del FSU 45
4.3.14 Attività di fine fornitura 45
§ 4.4 - LOTTO 4 - Posta massiva raccomandata a data ed ora certa in ambito extra regionale. Servizi a valle 45
4.4.1. Descrizione del servizio complessivo e volumi 46
ART. 5 LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI (LSM) E PENALI 47
§ 5.1 Livelli minimi di servizio Lotto 1 e penali 47
§ 5.2 Livelli minimi di servizio Lotto 2 e penali 51
§ 5.3 Livelli minimi di servizio Lotto 3 e penali 53
§ 5.4 Livelli minimi di servizio Lotto 4 e penali 56
§ 5.5 Applicazione delle penali 59
ART.6 FATTURAZIONE 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7 REVISIONE DEI PREZZI 61
ART. 8 SUBAPPALTO 62
ART. 9 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO 62
ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 62
ART. 11 ONERI DI SICUREZZA E NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO 63
ART.12 SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE E CLAUSOLA SOCIALE 63
ART. 13 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO 64
ART. 14 CAUZIONE PROVVISORIA 64
ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA 65
ART. 16 RISOLUZIONE 65
ART. 17 CLAUSOLA DI MANLEVA 66
ART.18 RECESSO 66
ART. 19 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI 66
ART. 20 - CONTROVERSIE 67
ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI 67
ART. 22 - VIGILANZA E CONTROLLO 67
ART. 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA 67
ART. 24 - RINVII 67

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

È interesse della Regione Campania individuare sul mercato, con procedura ad evidenza pubblica, un idoneo operatore economico a cui affidare i servizi postali di recapito della corrispondenza relativa alla tassa automobilistica regionale, oggetto di trasmissione ai contribuenti, nonché i servizi "a monte" e "a valle" del recapito. La procedura di individuazione del contraente consiste in una gara aperta come disciplinata dall'art. 60 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm (di seguito denominato anche "Codice dei contratti pubblici") da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 co. 6 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

In attuazione dell'art. 23 del Codice dei contratti pubblici si specifica l'oggetto del presente appalto.

Il presente appalto ha per oggetto le attività di elaborazione, stampa, imbustamento, smistamento, postalizzazione, recapito a mezzo posta massiva non raccomandata con sistema di tracciatura a data ed ora certa, recapito/notifica a mezzo posta massiva raccomandata con sistema di tracciatura a data ed ora certa ed a mezzo invii telematici a mezzo PEC, la rendicontazione degli esiti degli invii, la digitalizzazione dei cartacei prodotti nel corso del servizio, la catalogazione e conservazione fisica di tutti i documenti cartacei prodotti e gestiti nel corso del servizio, la pubblicazione su portale web di tutti i documenti cartacei digitalizzati e nativi digitali prodotti e gestiti nel corso del servizio, la messa a disposizione di un portale web per la gestione documentale, di tutte le comunicazioni (Note di cortesia e/o avvisi bonari, Avvisi di accertamento, ed eventuali altre) che la Regione Campania (di seguito denominata anche "Stazione Appaltante") intende effettuare al contribuente, relative al tributo Tassa automobilistica regionale.

Allo scopo di facilitare l'esecuzione dell'appalto e favorire la massima partecipazione degli operatori del mercato, la presente procedura è suddivisa, ai sensi dell'articolo 51 del Codice dei contratti pubblici, art. 3, co. 1, lett. qq) in n. 4 lotti funzionali.

I lotti potranno essere aggiudicati allo stesso soggetto, qualora possegga tutti i requisiti di partecipazione previsti per ciascun lotto, o a soggetti diversi.

Inoltre, essendo i servizi oggetto di affidamento di tipo integrato, è consentita la partecipazione in forma plurisoggettiva quali Consorzi, Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) di tipo verticale o orizzontale e GEIE, costituiti o costituendi, e la partecipazione dello stesso operatore economico a più raggruppamenti temporanei esclusivamente per lotti diversi. Resta fermo, sia il divieto di partecipazione, per lo stesso lotto, a più di un raggruppamento, sia il divieto di partecipazione per lo stesso lotto, in forma sia singola che raggruppata.

Per i lotti 2, 3 e 4 i "Servizi postali", debbono considerarsi la prestazione principale dell'appalto, mentre i servizi "a valle" vanno considerate prestazioni secondarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella sottoposta Tabella si indica una descrizione sintetica dei singoli lotti.

Tabella A. LOTTI 1, 2, 3 e 4. Descrizione sintetica.

Lotto 1	**Servizi "a monte" del recapito. Elaborazione, stampa e imbustamento, pesatura, affrancatura e postalizzazione delle comunicazioni da recapitare ai destinatari inerenti la Tassa automobilistica, indipendentemente dal tipo di spedizione utilizzato. Divisione in lotti della corrispondenza in base al tipo di spedizione previsto e consegna agli aggiudicatari dei Lotti 2, 3 e 4.**
Lotto 2	**Recapito ai destinatari residenti in Regione Campania della Posta Ordinaria Massiva con servizi di tracciatura a data ed ora certa e relativi servizi "a valle". Smistamento, recapito degli atti, e rendicontazione analitica attraverso portale web.**
Lotto 3	**Recapito ai destinatari residenti in Regione Campania della Posta Raccomandata Massiva con servizi di tracciatura a data ed ora certa e relativi servizi "a valle". Smistamento, recapito degli atti e rendicontazione analitica attraverso portale web, digitalizzazione, archiviazione degli avvisi di ricevimento e conservazione sostitutiva.**
Lotto 4	**Recapito ai destinatari residenti fuori Regione Campania della Posta Raccomandata Massiva con servizi di tracciatura a data ed ora certa e relativi servizi "a valle". Smistamento, recapito degli atti e rendicontazione analitica attraverso portale web, digitalizzazione, archiviazione degli avvisi di ricevimento e conservazione sostitutiva.**

ART. 2 - VALORE DELL'APPALTO

La corrispondenza della Regione Campania relativa alla tassa automobilistica è costituita prevalentemente da atti di tipo impositivo emessi per la riscossione del tributo. I volumi di corrispondenza non sono quindi esattamente determinabili precedentemente all'insorgere del loro presupposto giuridico, il cui verificarsi dipende da variabili economiche e sociali a loro volta non prevedibili (che influiscono sul tasso di evasione del Tributo tassa automobilistica da parte dei contribuenti della Regione Campania e sul persistere nel tempo dell'insolvenza dei medesimi contribuenti), così come i costi dei servizi postali integrati oggetto dell'affidamento *de qua* dipendono da altri fattori, di tipo tecnologico e normativo, parimenti non prevedibili né controllabili dall'Amministrazione Aggiudicatrice. Il valore complessivo dell'appalto e dei singoli lotti è quindi indicato in via presuntiva, senza alcun obbligo per l'Amministrazione di garantirli, sebbene stimato in base ai volumi storici degli invii già effettuati, considerati in un lasso di tempo ragionevole e ravvicinato.

Il valore stimato complessivo dell'appalto, al netto dell'IVA, è pari ad **euro 20.977.693,14** Esso viene determinato quale somma dei valori stimati dei singoli Lotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOTTO	LINEA DI LAVORO	TIPO COMUNICAZIONE POSTALE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO TRIENNIO
Lotto 1	Stampa e imbustamento	Posta Massiva non raccomandata	608.538,00	1.825.614,00
Lotto 1	Stampa e imbustamento	Posta Massiva raccomandata	432.577,25	1.297.731,75
Lotto 1	Stampa e imbustamento	PEC	1.500,00	4.500,00
		TOTALE LOTTO 1	**1.042.615,25**	**3.127.845,75**
Lotto 2	Recapito	Posta Massiva non raccomandata	1.586.604,32 €	4.759.812,98 €
Lotto 2	Servizi a valle	Posta Massiva non raccomandata	40.700,00 €	122.100,00 €
		TOTALE LOTTO 2	**1.627.304,32 €**	**4.881.912,98 €**
Lotto 3	Recapito	Posta Raccomandata intraregionale	3.782.703,19 €	11.348.109,57 €
Lotto 3	Servizi a valle	Posta Raccomandata intraregionale	482.085,87 €	1.446.257,60 €
		TOTALE LOTTO 3	**4.264.789,06 €**	**12.794.367,17 €**
Lotto 4	Recapito	Posta Raccomandata extraregionale	51.433,88 €	154.301,64 €
Lotto 4	Servizi a valle	Posta raccomandata extraregionale	6.421,87 €	19.265,60 €
		TOTALE LOTTO 4	**57.855,75 €**	**173.567,24 €**
		TOTALE PROCEDURA	**6.992.564,38**	**20.977.693,14**

I contratti saranno stipulati a misura, l'importo contrattuale complessivo ha la funzione di indicare il limite massimo complessivo delle prestazioni. La Regione si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art.106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, di aumentare, ridurre o variare le prestazioni oggetto dell'appalto, con corrispondente riduzione o aumento dell'importo contrattuale; resta in ogni caso escluso per l'Aggiudicatario, in caso di riduzione delle prestazioni, il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.
Il servizio deve essere eseguito con mezzi, strumenti e personale esterno alla Regione Campania, qualificato e idoneo alla esecuzione del servizio.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO/SERVIZIO

L'appalto ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipula del contratto.
L'avvio dell'esecuzione del contratto è subordinato all'aggiudicazione del Lotto 1 e di almeno uno tra i Lotti 2 e 3. In caso di mancata aggiudicazione di uno o più lotti, fermo restando quando stabilito all'art. 4.3.13 del presente capitolato, si procederà ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. *b)* - relativamente al Lotto 4 - e dell'art. 63 co. 2 lett. *a)* - per i rimanenti lotti non assegnati - del Dlgs 50/2016.
La S.A., ai sensi del comma 8 dell'art 32 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di disporre l'avvio dell'esecuzione in via di urgenza, nelle more della stipula del contratto, laddove la mancata esecuzione comportasse un grave danno all'interesse pubblico, previa verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario e la costituzione della cauzione definitiva.
Inoltre, al termine del contratto, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa è prevista, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del Dlgs 50/2016 la proroga tecnica dell'appalto per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente. In caso di proroga il contraente è

fonte: http://burc.regione.campania.it

tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 4 - I LOTTI

La Regione Campania, nell'ambito delle proprie attività di gestione della tassa automobilistica, invia ai contribuenti:

- **Posta Ordinaria Massiva** a mezzo della quale comunica la Nota di Cortesia e/o Avviso bonario e/o Nota di risposta a mezzo delle quali viene attenzionato il contribuente rispettivamente sulla imminente scadenza dei termini di pagamento del tributo annuale, sul mancato pagamento alla scadenza, sulle risultanze di un'istruttoria avviata su istanza di parte. Detto servizio è oggetto di descrizione, in termini qualitativi e quantitativi nel presente documento tecnico ai punti:
  - Lotto 1 – Linea di lavorazione 1;
  - Lotto 2.
- **Posta Raccomandata** con ricevuta di ritorno a mezzo della quale la Regione Campania comunica prevalentemente gli Avvisi di accertamento attraverso i quali contesta ai contribuenti, a seguito della scadenza dei termini per il versamento, l'omesso, l'insufficiente o il ritardato pagamento della tassa automobilistica, nonché tutti gli altri atti che l'Amministrazione intende recapitare con certificazione dell'avvenuta spedizione e/o dell'avvenuta consegna ai destinatari. Detto servizio è oggetto di descrizione, in termini qualitativi e quantitativi nel presente documento tecnico ai punti:
  - Lotto 1 – Linea di lavorazione 2 e 3;
  - Lotto 3;
  - Lotto 4.

La presente procedura è finalizzata ad individuare il Fornitore e/o i Fornitori che consentano, nell'ambito delle attribuzioni di ciascuno dei quattro lotti a gara, di acquisire ed erogare servizi ai contribuenti in linea con i migliori standard qualitativi presenti sul mercato.

Al fine di consentire agli operatori economici concorrenti la formulazione di un'offerta adeguata, si indica il valore stimato dei singoli lotti quale prodotto degli elementi quantitativi e qualitativi tratti dai flussi storici di invio e destinazione della corrispondenza relativa alla Tassa automobilistica della Regione Campania del triennio 2019, 2020, 2021, così come forniti dal fornitore uscente.

§ 4.1- LOTTO 1- Servizi "a monte" del recapito di tutta la corrispondenza inerente la tassa automobilistica regionale e conferimento presso i punti di accettazione.

Il Lotto 1 ha per oggetto le attività di supporto nella gestione documentale, anche mediante apposito portale web se messo a disposizione della S.A., per la elaborazione, composizione, stampa e imbustamento della corrispondenza, con le relative buste, cartoline di avviso di ricevimento e/o relate di notifica ed ogni altro elemento accessorio (ove previsto), affrancamento (ove previsto), e pesatura, nonché postalizzazione e conferimento presso i punti di accettazione degli aggiudicatari dei Lotti 2, 3, e 4 e rendicontazione finale dell'attività svolta, per tutta la corrispondenza che la Regione Campania intende recapitare/notificare nell'ambito del presente appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che il servizio, considerata la varietà delle tipologie da produrre, è stato suddiviso in tre linee di lavoro in base al tipo di servizio di recapito/notifica da utilizzarsi.

LOTTO 1 - Linee di lavoro 1, 2 e 3				
Lotto	**Linea di lavoro**	**Tipo comunicazione postale**	**Importo annuo**	**Importo triennio**
Lotto 1	Linea di lavoro 1	Posta Massiva non raccomandata	608.538,00	1.825.614,00
Lotto 1	Linea di lavoro 2	Posta Massiva raccomandata	432.577,25	1.297.731,75
Lotto 1	Linea di lavoro 3	PEC	1.500,00	4.500,00
		Totale LOTTO 1	**1.042.615,25**	**3.127.845,75**

Il costo della manodopera stimato per il Lotto 1 è di euro 47.523,20 pari al 1,52 % del Valore stimato complessivo del Lotto, come da allegata Relazione tecnico-illustrativa.

Nello svolgimento delle suddette attività, per tutta la durata del contratto, il Consolidatore avrà la responsabilità e l'onere di curare i processi di omologazione dei prodotti postali alla specifica regolamentazione ed a quanto richiesto dal/i Recapitista/i individuato dalla S.A. - per gli invii postali da esso coperti direttamente - e dal FSU per gli invii da affidare al Servizio Universale in quanto non rientranti nella copertura geografica diretta del Recapitista, entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto, comunicando altresì il centro ovvero i centri di imbustamento prescelto/i al fine di consentire alla Committente le necessarie comunicazioni di rito tra le parti interessate. Il Consolidatore avrà, inoltre, la responsabilità e l'onere di curare il processo di predisposizione e autorizzazione per la gestione degli avvisi di pagamento PagoPA nella medesima tempistica di cui prima.

Le sedi di conferimento della corrispondenza ai Recapitisti, una per ciascun Lotto 2, 3 e 4, saranno ubicate nel territorio della Regione Campania e successivamente comunicate all'Aggiudicatario del presente Lotto. Nel caso di postalizzazione in favore del FSU, resta facoltà del Consolidatore scegliere il sito di conferimento, che deve comunque avere ubicazione nel territorio della Regione Campania.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche del servizio standard richiesto, mentre a seguire sono indicate le specificità in termini di caratteristiche tecniche e di volumi di ciascuna delle tre linee di lavorazione. L'operatore economico può offrire nell'ambito della propria offerta tecnica, oltre al Servizio Standard richiesto (paragrafo 4.1.1) anche i Servizi Migliorativi (paragrafo 4.1.3) come di seguito illustrati e soggetti anch'essi a valutazione tecnica.

4.1.1 Servizio standard

Si indicano di seguito le attività richieste all'Aggiudicatario del Lotto 1 di seguito detto anche Consolidatore e le caratteristiche tecniche del servizio richiesto:

4.1.1.1. Acquisizione ed elaborazione dati

Tale attività riguarda le comunicazioni per cui si prevede la generazione dei documenti da inviare attraverso il popolamento automatico del modello predefinito con i relativi dati di composizione, e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'eventuale definizione di documenti predisposti per la stampa in una versione già consolidata dalla S.A. da completare con le ulteriori informazioni necessarie per la postalizzazione (ad es.: codici a barre, identificativa pratica). Si tratta dell'attività di acquisizione dei tracciati record e dei layout di stampa predisposti dalla S.A., della presa in carico dei flussi di dati fissi e variabili e della predisposizione dei dati per la composizione dei documenti.

Nell'ambito di questa fase la S.A. invierà al consolidatore il seguente materiale tecnico:

- Scheda avvio del servizio, in cui sono contenuti i parametri specifici per ogni campagna di comunicazione;
- Tracciato record del flusso dati per la specifica tipologia di servizio.

L'aggiudicatario del Lotto 1 si impegna a garantire la completa ed autonoma capacità di acquisizione ed elaborazione dei dati trasmessi dalla S.A.

4.1.1.2 Composizione documentale

Si tratta della fase che riguarda tutte le operazioni propedeutiche all'avvio della successiva fase di stampa che culmina con la predisposizione e mezza a disposizione della S.A. della bozza di stampa. Comprende le attività di personalizzazione e verifica grafica delle diverse tipologie di documenti.

Il Consolidatore procede alla composizione grafica dei dati fissi e variabili per ciascuna richiesta di lavorazione che prevede la produzione delle bozze digitali e delle campionature fisiche dei documenti. Nell'ambito delle attività di composizione dati, sono richieste al Consolidatore, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti operazioni:

- Operazioni contabili: attività inerenti i valori numerici, riferite ad operazioni di addizione sino alla seconda cifra decimale;
- Aggregazione: la S.A. può richiedere di inviare in un unico plico /invio le comunicazioni riferite allo stesso destinatario, restando a carico del consolidatore il compito di aggregarle nello stesso plico /invio provvedendo anche alle operazioni contabili per totalizzare gli importi dovuti.

La personalizzazione dei documenti può comprendere l'inserimento di codici a barre sotto numerati corrispondenti ai documenti stampati e qualunque altra codifica necessaria per la corretta esecuzione delle fasi successive (secondo gli standard di confezionamento e le modalità indicate dalla S.A.), l'inserimento anche di codici univoci finalizzati alla gestione dei processi operativi per il recapito, nonché qualunque altra codifica necessaria per la corretta esecuzione secondo gli standard di confezionamento e le modalità indicate dalla S.A.

4.1.1.3 Normalizzazione degli indirizzi di recapito

Si tratta di una fase della lavorazione che ha il fine di ridurre il numero dei recapiti con esito negativo, prevedendosi la normalizzazione degli indirizzi prima della fase di stampa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Consolidatore, contestualmente alla strutturazione delle liste di spedizione, salvo diverse indicazioni della S.A., ha il compito di controllare gli indirizzi dei destinatari e provvedere alla correzione dei medesimi (individuando l'indirizzo completo, verificando e correggendo, le località, le vie, i CAP).

Al termine di questa attività il Consolidatore renderà disponibile alla S.A. per ciascuna richiesta di lavorazione, un flusso di dati contenente le bonifiche effettuate, comunicando anche la lista delle posizioni bonificate, gli eventuali scarti (di dati non bonificabili) o anche l'assenza di dati bonificati e/o scartati.

4.1.1.4 Gestione anomalie

Prima della stampa il Consolidatore deve prevedere appositi controlli volti a verificare l'eventuale presenza di:

- dati da inserire nei documenti non valorizzati correttamente nei flussi forniti dalla S.A.

- duplicazioni nello stesso lotto di spedizione comunicato dalla S.A. (presenza di più record riferiti al medesimo identificativo) o anche per lotti di spedizione diversi, con accantonamento e segnalazione del relativo scarto.

A conclusione dell'attività, il Consolidatore è tenuto a comunicare il completamento dei controlli alla S.A. unitamente alla lista delle posizioni eventualmente scartate per anomalie, con la relativa motivazione, affinché la S.A. possa valutare le modalità di eventuale prosecuzione dell'attività. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata anche per comunicare il caso di assenza di anomalie.

Si sottolinea che tutte le comunicazioni che non presentino anomalie devono essere lavorate nei tempi previsti, senza che le attività oggetto della presente fase determinino ritardi.

4.1.1.5. Messa a disposizione della bozza di stampa

Il Consolidatore, entro i termini massimi prestabiliti negli atti di gara o in quelli eventualmente inferiori dichiarati nella propria offerta tecnica, per ogni lotto trasmesso ai fini della elaborazione e composizione documentale deve:

- trasmettere alla S.A. la bozza di stampa ed imbustamento, con in allegato i relativi documenti e buste in formato elettronico pdf/a

- provvedere alla consegna della campionatura in formato cartaceo di n.3 esemplari per ogni bozza di stampa presso la sede della Regione Campania – Direzione Generale per le risorse finanziarie Gestione Tassa automobilistica UOD 50 13 17 Centro Direzionale di Napoli Is. C5 Piano 1.

La S.A. potrà quindi approvare la bozza di stampa e imbustamento e la relativa campionatura e autorizzare l'avvio della lavorazione oppure richiedere modifiche del layout, distinguendosi in questo caso le casistiche di errore del Consolidatore (con applicazione della eventuale relativa penale) e le nuove richieste di modifica avanzate dalla S.A., il tutto nei termini di cui ai livelli di servizio stabiliti negli atti di gara pubblicati o di quelli inferiori eventualmente dichiarati dal Consolidatore nella propria offerta tecnica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I tempi di elaborazione e composizione di ogni prova di stampa e imbustamento di ogni linea di lavorazione sono in ogni caso sovrapponibili con quelli relativi ad altre linee di lavorazione indipendentemente dalla quantità di documenti da elaborare, dalla numerosità e varietà dei flussi e lotti di stampa trasmessi.

Il Consolidatore dovrà trasmettere ai Recapitisti della S.A., almeno 24 ore prima della consegna fisica, in formato digitale e secondo le specifiche tecniche indicate da questi ultimi, i files contenenti tutti i dati necessari e propedeutici per la loro attività di presa in carico e recapito/notifica delle comunicazioni, dandone comunicazione alla S.A., ed entro le 24 ore successive alla consegna fisica anche tutti i files pdf/a elaborati e il relativo file guida per consentire ai Recapitisti, Aggiudicatari dei Lotti da 2 a 4, di caricare e catalogare/indicizzare detti files nella propria procedura web che sarà messa a disposizione della S.A.. Lo scambio e la gestione dei dati devono avvenire da parte del Consolidatore nel rispetto di tutte le misure di sicurezza (fisiche e logiche) a protezione dell'integrità dei medesimi e della privacy dei destinatari.

Eventuali modificazioni alla bozza di stampa richieste dalla S.A. dovranno essere apportate entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta.

Il Consolidatore dovrà provvedere inoltre, entro il secondo giorno successivo alla approvazione della bozza di stampa ed autorizzazione alla stampa, alla trasmissione dei files prodotti ai Recapitisti, Aggiudicatari dei lotti 2, 3 e 4, corredati da file guida e dati nel formato da condividere, per consentire a questi ultimi di effettuare il recapito e/o la notifica a mezzo posta elettronica certificata, secondo standard e modalità che saranno indicate dalla S.A. in sede di gara.

4.1.1.6. Stampa, imbustamento e trattamento degli atti stampati

A seguito dell'approvazione delle bozze di stampa e della campionatura fisica e dell'autorizzazione alla stampa della S.A., il Consolidatore deve avviare e concludere, nei tempi, nei volumi e secondo le caratteristiche prescritte dal presente capitolato per il relativo Lotto di aggiudicazione e previsti negli SLM, salvo proposta migliorativa offerta dall'Aggiudicatario, la stampa e l'imbustamento dei "Lotti di spedizione" trasmessi dalla S.A.

Tale fase contempla l'insieme di tutte le operazioni di stampa, piegatura, imbustamento e trattamento degli atti, governate da processi di controllo sistematico delle liste di spedizione e conformi ai requisiti richiesti per il recapito di invii multipli definiti dai Recapitisti della S.A. o dall'FSU.

Le attività di stampa e imbustamento includono almeno le operazioni di seguito indicate, per il foglio base e il foglio aggiuntivo: attività di predisposizione (composizione grafica e personalizzazione), carta e fogli, stampa e taglio, piegatura e imbustamento, apposizione di elementi accessori alla busta esterna, quali cartoline e relate. La remunerazione delle attività di tale fase, nonché delle fasi precedenti, svolte dal Consolidatore risulta ricompresa nei prezzi di offerta per i servizi di stampa che includono tutte le operazioni descritte.

La stampa deve essere effettuata a perfetta regola d'arte. Non sono accettati scostamenti di alcun valore rispetto alle specifiche tecniche fornite dalla S.A. Qualora si verificassero scostamenti, sono a carico del Consolidatore la nuova stampa e la nuova lavorazione corretta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono da ritenersi compresi nelle attività di cui sopra gli elementi esterni al plico quali cartoline di avvenuto ricevimento verdi e bianche a seconda della tipologia di notifica adottata ed ogni altro componente.
La stampa sarà organizzata attraverso Lotti di spedizione all'interno di ciascuna campagna in base alle indicazioni fornite dalla S.A. La stampa avverrà, per quanto riguarda i documenti soggetti ad imbustamento, contestualmente al trattamento dei documenti stampati.

Il processo di stampa deve avvenire utilizzando materiali, macchinari, tecniche operative e personale specializzato, in grado di garantire i risultati di seguito descritti.

L'operatore economico dovrà fornire, in allegato alla propria offerta tecnica, le schede e la documentazione tecnica degli impianti di produzione con evidenza dei volumi di produzione giornaliera in termini di fogli stampati fronte-retro o su una sola facciata ed imbustati. Il volume di produzione messo a disposizione della S.A. costituisce elemento dell'offerta tecnica come da Allegato 1 "FILE LT1A".

In considerazione delle esigenze di servizio della S.A., sarà valutata in sede di offerta tecnica la capacità giornaliera produttiva di stampa/imbustamento di comunicazioni e plichi che il concorrente metterà a disposizione esclusiva della S.A., ponendo come volume giornaliero da un minimo di 1 milione ad un massimo di 3 milioni di fogli stampati fronte-retro o su una sola facciata, ed assemblati in un volume minimo di 250.000 fino al massimo di 750.000 plichi/buste. La dichiarazione di produttività deve essere comprovata dalle schede tecniche di impianti di produzione appositamente fornite e relazionate nell'Allegato 1 "FILE LT1A".

La stampa dovrà rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- Carta grammatura pari a 80gr/mq (o altra di grammatura inferiore definita e comunicata dalla Committente per esigenze di contenimento del peso del plico);
- Stampa Full Color F/R;
- Risoluzione full color ad alta qualità (600 X 600 dpi ovvero diversa a seconda delle esigenze comunicate dalla Committente);
- Formato carta: A4;
- Apposizione, ed eventuale elaborazione, di barcode monodimensionale e/o bidimensionale, QRCode e simili, a seconda delle esigenze di servizio della Committente;
- Personalizzazione: stampa digitale dei dati variabili, full color a seconda delle indicazioni della Committente variabili per i singoli lotti, sia su fronte che su retro, e sulla busta esterna

Per tutte le lavorazioni il Consolidatore dovrà utilizzare carta conforme alle specifiche tecniche dei Criteri minimi ambientali per l'acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).
In particolare, la conformità riguarda:

1) Requisiti delle fibre;
2) Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni.

Tali criteri si intendono soddisfatti per la carta in possesso della certificazione Ecolabel europeo o altra etichetta ISO di tipo I (ISO 14024) equivalente rispetto al criterio (a titolo meramente esemplificativo: White Swan; Der Blaue Engel).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La busta di contenimento esterno dovrà essere adeguata e parametrata al numero e al peso del contenuto della comunicazione elaborata e generata, ed alla tipologia di invio postale della quale sarà oggetto; in ogni caso dovrà comunque essere approvata preventivamente dalla S.A.
Si riportano di seguito a mero titolo informativo le misure dei modelli attualmente in uso, salvo facoltà della Committente di variarne misure e tipologie in corso di affidamento:

- per la Posta Massiva Non Raccomandata: Formato P (2 finestre), 110X229 mm o 115X230 mm;
- Posta Massiva Raccomandata: Formato Busta (3 finestre), 110X229 mm o 115X230 mm e Avviso di ricevimento 101x160 mm (senza alette);

Sulla busta dovranno essere stampigliate le informazioni relative a:

- Contenuto del plico in base alle indicazioni della S.A.
- Mancato recapito;
- Indicazione di restituzione in caso di mancato recapito
- affrancatura

Gli Avvisi di Ricevimento per Raccomandate A.R., la relativa cartolina, attestante la ricevuta deve essere predisposta e stampata nella grammatura necessaria, in conformità alle norme vigenti in merito alla validità legale della ricevuta e alle necessità di sviluppo di tutte le attività connesse alla successiva gestione e archiviazione automatica dei ritorni. La cartolina deve essere personalizzata con i dati variabili corrispondenti al nominativo del destinatario stampato sui fogli contenuti nella busta allegata, con eventuali codici identificativi indicati dalla S.A. oltre che il codice a barre e/o quant'altro necessario per le funzioni di monitoraggio e tracciamento della corrispondenza. La cartolina AR deve essere predisposta e trattata unitamente agli invii a cui verrà associata. Qualora si verificassero scostamenti rispetto a composizione e personalizzazione e di ogni altra lavorazione necessaria per il suo utilizzo in fase di trattamento, è a carico del Consolidatore ripetere correttamente la lavorazione, ferma restando l'applicazione della relativa penale.
Il tutto sempre in ottemperanza alle indicazioni della S.A. e dei fornitori dei servizi di recapito di cui ai Lotti 2, 3 e 4 della presente procedura e delle specifiche tecniche del FSU.

In caso di scarti di stampa a seguito di flussi parzialmente corrotti, dovrà essere data immediatamente comunicazione alla S.A., al fine di predisporre un intervento volto a ricreare il flusso integrale od apportare le correzioni dovute, con verifica ed individuazione delle responsabilità.

Le attività di stampa e imbustamento e trattamento di competenza del Consolidatore devono essere effettuati nei tempi indicati nei "Livelli di servizio" e/o dell'offerta tecnica se migliorativi. I tempi di ogni stampa/imbustamento risultano in ogni caso sovrapponibili con i tempi relativi alla lavorazione di altri lotti di stampa e pertanto la tempistica indicata deve intendersi vincolante per la predisposizione di ogni singola richiesta di lavorazione, indipendentemente dalla quantità di documenti in elaborazione contestuale.

Al termine del processo di stampa è previsto il trattamento automatico in linea dei fogli da piegare e imbustare, attuato con macchinari, tecniche operative e personale specializzato in grado di garantire il controllo dei fogli trattati e la ristampa automatica degli scarti (fogli non correttamente piegati e/o imbustati e quindi scartati dal processo automatico) nonché sempre e comunque il rispetto dei requisiti di cui al presente Capitolato Tecnico e i suoi allegati. Per quanto riguarda i documenti soggetti all'imbustamento, tale attività va svolta insieme alla stampa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I macchinari utilizzati dovranno garantire, se richiesto, l'imbustamento diversificato per formato di busta (ad es. C4, C5, C6).

Al termine del trattamento i plichi vengono confezionati per il recapito secondo gli standard richiesti dai Recapitisti e dal FSU per il recapito massivo della corrispondenza. Nel caso di mancato rispetto dei suddetti standard, gli eventuali maggior oneri derivanti verranno addebitati al Consolidatore, oltre alle penali previste.

Nel caso in cui il Recapitista o i Recapitisti non garantiscano la copertura integrale dei CAP richiesti ed occorre avvalersi del FSU il Consolidatore riceverà dalla S.A. (o dal Recapitista stesso) oltre alla lista di copertura diretta, quella dei CAP non coperti direttamente dal Recapitista. Sulla base di tale lista il Consolidatore provvedere alla preaffrancatura degli invii per i quali la S.A. si avvale del FSU, nonché a tutto quanto previsto dalla normativa e dalle regole tecniche vigenti (es. quelle relative alla Posta Massiva Omologata per gli invii non raccomandati) affinché possa usufruire delle tariffe agevolate previste. Qualora il/i Recapitista/i invii un aggiornamento della suddetta lista, il Consolidatore deve recepirla nei tempi definiti dalla S.A., prima di procedere all'avvio della stampa di nuove richieste di lavorazione. Resta inteso che per le Richieste di Lavorazione già in fase di stampa le attività saranno ultimate facendo riferimento alla lista di CAP precedente all'aggiornamento.

Una volta ultimata la stampa il Consolidatore dovrà indicare ai Recapitisti e alla S.A. i quantitativi da consegnare, la data e l'ora di consegna pianificata presso il luogo indicato dal/i Recapitista/i nell'ambito dei volumi e tempi indicati nella propria offerta tecnica. Dovrà altresì rendere disponibile alla S.A. delle "liste di rendicontazione" articolate per campagne/Lotti di spedizione suddivise per area di destinazione secondo la tabella dei CAP condivisa con i Recapitisti, distinguendo gli invii affidati eventualmente al FSU, con indicazione della data ed ora di ultimazione di ogni singolo lotto per la verifica dei tempi di lavorazione rispetto alle altre fasi precedenti e conseguenti ad essa e la misurazione degli SLM o SLF.

4.1.1.7 Conferimento ai recapitisti diversi dal fsu

Tale fase prevede la preparazione della corrispondenza da inviare per il trasferimento della medesima dal Consolidatore al/i Recapitista/i (conferimento), per la successiva fase di consegna al Destinatario finale.
La consegna dei plichi, ai siti di conferimento dei singoli recapitisti, dovrà comunque avvenire entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla autorizzazione alla stampa, salvo i migliori tempi dichiarati dal Fornitore nella propria offerta tecnica. Il concorrente potrà offrire un termine di consegna dei plichi inferiore a gg. 10 lavorativi, che sarà valutato in sede di valutazione dell'offerta tecnica.
Ciascun invio di corrispondenza è consegnato in busta chiusa (preventivamente predisposta dal Consolidatore), con evidenza del Destinatario, dell'indirizzo di recapito, del Mittente, dell'indirizzo del Mittente ed ogni eventuale codifica necessaria in quanto prevista dagli standard di confezionamento concordati.
In particolare, si ribadisce che il Consolidatore utilizzerà le apposite liste di CAP serviti/non serviti fornite da ciascun Recapitista per determinare o verificare quali siano le regole tecniche e di affrancatura da applicare agli invii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Consolidatore, inoltre, verifica le anomalie segnalate dal Recapitista in sede di accettazione, e le conferma per le eventuali lavorazioni successive, oppure le contesta, dandone comunicazione alla Committente ed al Recapitista nei tempi definiti dalla Committente.
Al momento della consegna al Recapitista, il Consolidatore provvede ad emettere e ad inviare alla S.A. una "distinta di consegna" firmata per accettazione dal Recapitista in cui vengono riepilogati in forma aggregata gli estremi della postalizzazione, a titolo esemplificativo: denominazione campagna, quantità, descrizione dimensionale dei colli, data di spedizione, invii affidati.
Copia elettronica della distinta firmata dal Consolidatore e, su richiesta della S.A., dal Recapitista, eventualmente con annotazione delle difformità riscontrate, viene inviata alla S.A. a cura del Consolidatore, a comprova dell'avvenuta consegna, nei tempi definiti.
Il Consolidatore provvede ad anticipare via mail la distinta di accompagnamento al/i Recapitista/i incaricato/i.
La Committente comunica al Consolidatore, per ciascun Recapitista, i requisiti di forma e contenuto per la elaborazione della distinta analitica elettronica indicante tutti i dati necessari per l'acquisizione dei dati nel sistema informativo del Recapitista propedeutici per le proprie lavorazioni a valle, nonché le modalità di trasmissione.
Tutte le attività in carico al Consolidatore relative al conferimento della corrispondenza dovranno essere effettuate nel rispetto dei tempi previsti nell'articolo 5 "Livelli di servizio".

4.1.1.8 Conferimento della corrispondenza al fornitore del servizio universale (fsu)

Tale fase prevede la preparazione della corrispondenza da inviare secondo le regole tecniche concordate (per esempio le regole della Posta Massiva Omologata, della Raccomandata Smart) e il successivo trasferimento della medesima dal Consolidatore al FSU. In particolare, il Consolidatore utilizza le apposite liste di CAP serviti/non serviti fornite dal Recapitista per determinare o verificare quali invii di corrispondenza debbano essere soggetti alle specifiche tecniche del FSU per invii multipli a firma e non firma. Qualora il Recapitista invii un aggiornamento della suddetta lista, il Consolidatore deve recepirla entro tre giorni, prima di procedere all'avvio della stampa di ulteriori lotti. Resta inteso che per i lotti già in fase di stampa le attività saranno ultimate facendo riferimento alla lista di CAP precedente all'aggiornamento.
Il conferimento degli invii al FSU avviene presso i centri di raccolta del FSU abilitati alla ricezione della posta massiva, scelti a discrezione del Consolidatore nel territorio regionale campano.
Per ciascun lotto di invio, una volta completata la consegna fisica al FSU, il Consolidatore deve inviare alla Committente, un flusso di dati per ciascun lotto contenente l'elenco delle comunicazioni conferite, data e ora di conferimento al FSU, nonché eventuali codici univoci identificativi della singola comunicazione (se presenti).
Il Consolidatore deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dal FSU per l'esecuzione di tutte le attività previste dal Capitolato Tecnico con particolare riguardo alle attività di conferimento della Posta da consegnare al FSU.

4.1.1.9. Area sftp gestione documentale

Il Consolidatore, senza oneri aggiuntivi, dovrà condividere una cartella SFTP con la S.A., in cui metterà a disposizione costantemente e senza interruzioni, in formato digitale (ma "senza la Firma digitale"), tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti elaborati e stampati o trasmessi per i successivi invii a mezzo PEC per ogni Campagna, suddivisi in cartelle riportanti la denominazione della Campagna.
La condivisione di questi documenti dovrà avvenire nei tempi definiti dalla S.A. all'art. 5 del presente capitolato.
Per quanto riguarda la denominazione dei singoli file digitali, si informa in via preliminare e senza effetto vincolante per la SA della seguente tecnica di denominazione:

- Digitalizzazione delle comunicazioni AR prodotte: numero raccomandata.pdf esempio AINIM123456789123.pdf;
- Digitalizzazione delle comunicazioni posta massiva prodotte:
  - numero pratica.pdf esempio: R849032291521.PDF
  - CF+Targa in caso di assenza del numero pratica esempio: AAABBB88R88F839A_AA123ZZ

Analoga modalità di trasmissione download/upload sarà utilizzata anche ai fini della trasmissione di tutti i files pdf/a elaborati e del relativo file guida in favore dei recapitisti, Aggiudicatari dei Lotti da 2 a 4 della presente procedura.

4.1.2 Linee di lavorazione

I volumi di comunicazioni da produrre e spedire nel triennio di durata dell'appalto indicati nelle tabelle sotto riportate rappresentano la media degli invii nel triennio 2019, 2020, 2021 suddivisi in linee di lavorazione, secondo il tipo di invio.

LINEA 1 – Posta Ordinaria

N. di fogli* (il primo foglio comprende la busta esterna)	Prezzo unitario	Quantitativi annui	Quantitativi per il triennio	Valore annuo della Linea 1	Valore totale della Linea 1 per il triennio
1 foglio + busta	0,125 €	9.000	27.000	1.125,00	3.375,00
2 fogli	0,163 €	1.000	3.000	163,00	489,00
3 fogli	0,240 €	25.000	75.000	6.000,00	18.000,00
4 fogli	0,300 €	2.000.000	6.000.000	600.000,00	1.800.000,00
Per ogni foglio in più	0,050 €	25.000	75.000	1.250,00	3.750,00
Totale plichi		**2.035.000**	**6.105.000**	**608.538,00**	**1.825.614,00**

*Il peso di ogni singolo foglio è pari a ca 5 gr

Gli invii annuali della posta ordinaria sono programmati in prossimità delle diverse scadenze della Tassa Automobilistica. Pertanto, il processo di stampa e imbustamento degli atti sarà suddiviso in Lotti di stampa secondo una programmazione trimestrale che verrà preventivamente comunicata dalla S.A. al Consolidatore.

Saranno considerati fatturabili solo i plichi per i quali è consegnato alla S.A. l'elenco degli atti consegnati sottoscritto sia dall'aggiudicatario del Lotto 1 che dall'aggiudicatario del Lotto 2.

LINEA 2 Posta Raccomandata

N. di fogli* (il primo foglio comprende la busta esterna)	Prezzo unitario	Quantitativi annui	Quantitativi per il triennio	Valore annuo della Linea 2	Valore totale della Linea 2 per il triennio
1 foglio + busta	0,125 €	1.000	3.000	125,00	375,00
2 fogli	0,163 €	1.000	3.000	163,00	489,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 fogli	0,240 €	8.000	24.000	1.920,00	5.760,00
4 fogli	0,300 €	1.226.055	3.678.165	367.816,5	1.103.449,5
Per ogni foglio in più	0,050 €	25.000	75.000	1.250,00	3.750,00
Ricevuta di ritorno	0,050 €	1.226.055	3.678.165	61.302,75	183.908,25
Totale plichi		1.236.055	3.708.165	**432.577,25**	**1.297.731,75**

*Il peso di ogni singolo foglio è pari a ca 5 gr

Gli invii annuali della Posta Raccomandata A.R. saranno suddiviso in Lotti di stampa secondo una programmazione trimestrale che verrà preventivamente comunicata dalla S.A. al Consolidatore.
Saranno considerati fatturabili solo i plichi per i quali è consegnato alla S.A. l'elenco degli atti consegnati sottoscritto sia dall'aggiudicatario del Lotto 1 che dall'aggiudicatario dei Lotti 3 e 4 e/o dal FSU.

LINEA 3 – PEC					
N. di comunicazioni	**Prezzo unitario**	**Quantitativi annui**	**Quantitativi per il triennio**	**Valore annuo della Linea 4**	**Valore totale della Linea 4 per il triennio**
2 Fogli + busta	0,100 €	15.000	45.000	1.500,00	4.500,00
					4.500,00

Nell'ottica del progressivo processo di digitalizzazione perseguito dall'Amministrazione aggiudicatrice, la stessa si riserva di aumentare la quantità di atti da inviare a mezzo PEC in sostituzione degli invii a mezzo Raccomandata.

4.1.3 Servizi migliorativi

L'Operatore economico può offrire nell'ambito della propria dichiarazione di offerta tecnica servizi migliorativi, che siano almeno quelli di seguito elencati, richiesti come opzionali dalla SA in base alle proprie esigenze:

1) Servizio di supporto alla gestione documentale mediante portale web;
2) Servizio di firma digitale massiva degli atti in elaborazione e predisposizione grafica;
3) Consegna dei files in area SFTP anche firmati digitalmente;
4) I miglioramenti in termini di massimizzazione dei volumi di produttività garantita e di minimizzazione dei tempi di espletamento delle singole fasi/operazioni, rispetto agli standard minimi individuati all'articolo 5 del presente documento.

4.1.3.1 Servizio di supporto alla gestione documentale mediante portale we

Per supporto alla gestione documentale si intende l'insieme di tutte le attività erogate dal Fornitore del Lotto 1, a supporto delle attività di gestione delle Richieste di Lavorazione, di predisposizione dei documenti e di predisposizione dei dati di composizione dei documenti, il tutto adeguatamente supportato da un servizio di portale web accessibile per la Committente e messo a disposizione dal Fornitore del lotto 1. In particolare, il portale web dovrà essere in grado di interfacciarsi con i sistemi informatici della S.A. attraverso appositi flussi di dati e dovrà consentire, mediante interrogazione con tutti i dati variabili forniti

fonte: http://burc.regione.campania.it

e trasmessi dalla S.A. e dai Fornitori dei lotti n. 2, 3 e 4, di visionare, consultare, scaricare in copia tutti i documenti elaborati, prodotti e postalizzati, 365 giorni all'anno, h24. Il Fornitore dovrà garantire per lo scambio e la gestione dei dati l'utilizzo di misure di sicurezza (fisiche e logiche) a protezione dell'integrità dei medesimi e della privacy dei destinatari.

Il portale dovrà inoltre consentire di visionare e scaricare specifici report inerenti:

- le liste di rendicontazione delle attività produttive, articolate per flussi di lavorazione nell'ambito della singola Campagna, con l'indicazione, per ogni singolo flusso, dello stato di lavorazione, della data e dell'ora di inizio e fine di ogni fase elaborativa, del numero di documenti trasmessi/elaborati/scartati, etc., della data di completamento del relativo processo di lavorazione (cartaceo o PEC).
- reportistica mensile completa ed esaustiva relativa ai livelli di servizio raggiunti nel mese di riferimento
- reportistica mensile completa ed esaustiva relativa ai servizi erogati, alle quantità, ai prezzi unitari e compensi maturati e spettanti in favore del Fornitore nel mese di riferimento
- reportistica mensile completa ed esaustiva relativa al monitoraggio economico-finanziario del contratto.

Il Fornitore si impegna a personalizzare il portale web secondo le eventuali richieste della S.A.

4.1.3.2 Servizio di firma digitale massiva degli atti in elaborazione e predisposizione grafica

Nello specifico il Fornitore potrà, in via facoltativa e senza compensi ulteriori, mettere a disposizione della Committente una procedura web che consenta, una volta ultimata l'elaborazione grafica dei testi e ricevuta l'approvazione della bozza di stampa da parte della Committente, al personale previamente autorizzato dalla Regione, di firmare in modalità massiva da remoto gli atti e le comunicazioni in lotti non inferiori a 10.000 comunicazioni complessive, salvo che la richiesta di lavorazione sia di minore volume. La procedura deve garantire sicurezza del trattamento dati e prevedere l'utilizzo di chiavi crittografate con OTP o analogo sistema di sicurezza. La messa a disposizione di tale servizio migliorativo presuppone obbligatoriamente che il Fornitore, almeno limitatamente all'operatore economico che espleterà i servizi di conservazione digitale sia in possesso:

a) dei Requisiti Generali, dei Requisiti di Qualità, dei Requisiti di Sicurezza e Requisiti di Organizzazione di cui all'art. 2 del *Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici per conto delle Pubbliche Amministrazioni* approvato da AGID con determinazione n. 445/21;

b) dei requisiti previsti dalle *Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici* di maggio 2021;

c) Possesso della Certificazione ISO/IEC 20000-1 per la Gestione dei Servizi di Information Technology.

La messa a disposizione del servizio deve essere costante ed operativa dal primo giorno di affidamento del servizio e non deve comportare maggiorazione dei tempi garantiti dall'Aggiudicatario per i servizi di elaborazione dati, stampa ed imbustamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La messa a disposizione del servizio sarà valutata in sede di Offerta Tecnica.

4.1.3.3 Consegna dei files in area sftp anche firmati digitalmente

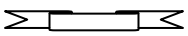
Nello specifico il Fornitore potrà, in via facoltativa e senza compensi ulteriori, mettere a disposizione dalla Committente nella apposita area SFTP, tutti i file elaborati nel formato pdf/a come sopra denominati, anche arricchiti della firma digitale mediante la procedura messa gratuitamente a disposizione come servizio migliorativo, valutabile in sede di Offerta tecnica. Resta inteso che ove l'Aggiudicatario del Lotto 1 abbia offerto il servizio migliorativo di firma digitale massiva delle comunicazioni elaborate, la relativa trasmissione di tutti i files pdf/a elaborati e digitalmente firmati con il relativo file guida in favore dei Recapitisti aggiudicatari dei Lotti da 2 a 4 della presente procedura, costituisce obbligo di servizio e non servizio migliorativo e deve essere espletato anch'esso entro le 24 ore successive alla consegna fisica della documentazione agli Aggiudicatari dei Lotti da 2 a 4 della presente procedura.

4.1.3.4 Ottimizzazioni temporali e quantitative

Il fornitore può impegnarsi a mettere a disposizione i servizi del presente Lotto 1 con miglioramenti in termini di massimizzazione dei volumi di produttività garantita e di minimizzazione dei tempi di espletamento delle singole fasi/operazioni, rispetto agli standard minimi individuati all'articolo 5 del presente documento.

4.1.4 Presidio dedicato

Il Fornitore aggiudicatario deve rendere operativo un Presidio Dedicato, non necessariamente dedicato in via esclusiva alla Stazione Appaltante, al quale rivolgersi per problematiche relative all'esecuzione del Contratto. Il Presidio è competente a fornire informazioni su tutti gli aspetti di esecuzione della fornitura e dovrà osservare un orario operativo continuato 09.00-18.00 dal lunedì al venerdì.
Il Presidio ha inoltre il compito di prendere in carico le anomalie riscontrate e segnalate dalla Stazione Appaltante, di svolgere i necessari approfondimenti, attivare le funzioni aziendali competenti per la risoluzione delle criticità riscontrate, fornire al richiedente informazioni sullo stato avanzamento e sulla chiusura delle anomalie. Le segnalazioni di anomalia pervenute al Presidio devono essere tracciate, attraverso l'attribuzione e comunicazione alla Stazione Appaltante del corrispondente numero di pratica.
Il Fornitore, se richiesto, invia al Referente della Stazione Appaltante preposto una reportistica periodica sulle anomalie riscontrate e sulla relativa lavorazione e risoluzione.
La remunerazione delle attività svolte dal Fornitore per tale attività risulta ricompresa nei prezzi offerti per i servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico e pertanto non dovrà comportare alcun costo e/o onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante.



§ 4.2 - LOTTO 2 - Recapito della Posta massiva non raccomandata a data ed ora certa. Servizi "a valle".

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Aggiudicatario del Lotto 2 si obbliga ad erogare i servizi di recapito della corrispondenza a mezzo posta massiva non raccomandata con sistema di tracciatura a data ed ora certa, secondo le prescrizioni del presente Capitolato Tecnico e nel rispetto dei livelli minimi di servizio previsti in sede di gara e della propria offerta tecnica se migliorativi.

4.2.1 Descrizione del servizio complessivo e volumi

Il Lotto 2 ha ad oggetto il recapito ai destinatari dei plichi consegnati dall'aggiudicataria del Lotto 1 da spedire a mezzo posta ordinaria massiva non raccomandata a data ed ora certa, ed i servizi a valle di digitalizzazione e rendicontazione esiti.

Nello specifico l'aggiudicataria del Lotto 2 dovrà provvedere a:

a) **Presa in carico ed accettazione** dei plichi consegnati dall'aggiudicataria del Lotto 1, sottoscrivendo il verbale di consegna;
b) **Consegna dei plichi ai destinatari**. La consegna ai destinatari delle comunicazioni dovrà essere effettuata entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data del verbale di consegna. Il concorrente potrà offrire un termine di consegna/recapito degli atti al destinatario inferiore a 20 giorni lavorativi, che sarà valutato in sede di valutazione dell'offerta tecnica. La consegna dovrà avvenire mediante posta non raccomandata con sistema di tracciatura a data ed ora certa.
c) **Tracciatura degli invii** attraverso piattaforma/gestionale web destinato all'interfaccia con la S.A., affinché per ogni contribuente la Committente possa conoscere lo stato della spedizione, dalla presa in carico alla consegna del plico e l'esito. Le informazioni analitiche sull'esito del recapito (sia in caso di avvenuta consegna che di mancata consegna con specifica della motivazione) dovranno essere trasmesse con flusso informatico alla S.A. e disponibili mediante la piattaforma web messa a disposizione.

Il quantitativo annuo di posta ordinaria da spedire nel triennio di durata dell'appalto indicato nella tabella sotto per la determinazione del valore di gara del Lotto 2 è rappresentativo della media degli invii delle Note di Cortesia e/o degli Avvisi Bonari e Note di risposta e delle altre comunicazioni inviate a mezzo posta ordinaria nel triennio 2019, 2020, 2021.

Il prezzo unitario a base di gara, indicato nella tabella sotto riportata, è dato dalla tariffa dei corrispondenti servizi offerti dal Fornitore del Servizio Universale, così come aggiornate ad agosto 2022, scontate del 22%, a seconda dell'area di destinazione del recapito distinte in Area Metropolitana, Capoluogo di Provincia, Area Extraurbana 1 e Area Extraurbana 2.

Sulla base dei dati in possesso dell'amministrazione che ha analizzato le esperienze pregresse per l'individuazione di una tendenza storica è possibile ricavare in via indicativa su base percentuale la ripartizione per area degli invii di posta ordinaria secondo il seguente schema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di recapito						
Area di recapito	**Peso del plico**	**Quantitativi annui**	**Quantitativi per il triennio**	**Prezzo unitario**	**Valore annuo**	**Valore per il triennio**
Area Metropolitana AM	Fino a 20 grammi	5.139	15.416	0,238 €	1.224,03 €	3.669,008 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	293.879	881.638	0,434 €	127.545,66 €	382.630,892 €
Capoluogo di Provincia CP	Fino a 20 grammi	2.017	6.051	0,369 €	745,38 €	2.232,82 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	115.453	346.360	0,648 €	74.815,49 €	224.441,28 €
Area Extraurbana 1 EU1	Fino a 20 grammi	24.903	74.710	0,459 €	11.443,79 €	34.291,90 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	1.424.662	4.273.985	0,861 €	1.226.656,37 €	3.679.901,08 €
Area Extraurbana 2 EU2	Fino a 20 grammi	2.890	8.669	0,459 €	1.333,40 €	3.979,07 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	165.957	497.871	0,861 €	142.901,89 €	428.666,93 €
Totali		2.034.900	6.104.700		**1.586.604,32 €**	**4.759.812,98 €**
Servizi a valle						
Tipo di attività	**Previsto/non previsto**	**Quantitativi annui**	**Quantitativi per il triennio**	**Prezzo unitario**	**Valore annuo**	**Valore per il triennio**
Digitalizzazione	SI	203.500	610.500	0,100 €	20.350,00 €	61.050,00 €
Archiviazione fisica	NO	-	-		- €	- €
Rendicontazione esiti	SI	203.500	610.500	0,100 €	20.350,00 €	61.050,00 €
Totali		203.500	610.500		40.700,00 €	122.100,00 €
					Valore annuo	**Valore per il triennio**
					1.627.304,32 €	**4.881.912,98 €**

Saranno considerati fatturabili gli atti che presentino, sul portale/gestionale web destinato alla tracciabilità degli invii per ogni singolo contribuente, la data del recapito e, solo per gli atti con esito negativo, la motivazione del mancato recapito e la data del relativo tentativo di consegna.

Il costo della manodopera stimato per il Lotto 2 è di euro 1.401.743,9, pari al 29% del Valore stimato complessivo del Lotto, come da allegata Relazione tecnico-illustrativa.

4.2.2 Copertura territoriale del servizio di recapito

L'aggiudicatario del Lotto 2 dovrà garantire il sottoindicato livello minimo di copertura del servizio di recapito: almeno il 70% di tutti i Codici di avviamento postale ricadenti nell'ambito territoriale della Regione Campania, specificandosi che detta percentuale verrà calcolata considerando il peso specifico di ciascun CAP sulla base degli invii che storicamente hanno interessato lo stesso CAP (quindi ciascun CAP ha una diversa incidenza al fine di garantire la copertura minima richiesta del 70%). In particolare, l'incidenza di ciascun CAP è data dal rapporto tra gli atti spediti nel triennio 2019/2021 nell'ambito del singolo CAP ed il totale degli atti spediti nel triennio, come riportati all'Allegato 2 "FILE LT2A" del presente capitolato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La copertura si intende comprensiva della fornitura dei servizi di tracking e consegna a data o ora certa (ai sensi della circolare del 29 agosto 2007 n. 5688 del Ministero delle Comunicazioni) per tutta la durata contrattuale.
Alla Corrispondenza saranno applicati i prezzi offerti per la specifica zona (AM, CP, EU1, EU2) in fase di partecipazione alla procedura di selezione del contraente dal Recapitista aggiudicatario.
L'aggiudicatario dovrà allegare all'offerta tecnica l'elenco generale dei CAP indicando quelli per i quali assicura la copertura del servizio.
L'offerta di una copertura territoriale superiore a quella minima del 70 % sarà valutata in sede di valutazione dell'offerta tecnica del Concorrente.
Le quote minime di copertura e quelle aggiuntive fino al 100% non potranno essere garantite tramite accordi con il Fornitore del Servizio Universale di accesso alla rete.
La corrispondenza destinata ad aree geografiche (CAP) non ricomprese nella lista di copertura diretta è postalizzata mediante ricorso al Fornitore del Servizio Universale direttamente dalla Committente. (tramite il Consolidatore).

4.2.3 Modalità operative del servizio di recapito

Il Fornitore si obbliga a recapitare la corrispondenza nelle aree geografiche regionali (CAP), in base alla propria dichiarazione di offerta tecnica così come dichiarato in fase di partecipazione alla procedura di selezione del contraente compilando l'Allegato 4 "FILE LT2C" .
Durante l'esecuzione contrattuale, il Fornitore può incrementare tale elenco con ulteriori/differenti CAP nel perimetro geografico del relativo Lotto d'Appalto. Non è ammessa la esclusione e/o la sostituzione di CAP dichiarati come coperti e garantiti in sede di offerta tecnica.
Il suddetto elenco, eventualmente aggiornato, rappresenta la lista di copertura diretta, ossia il dettaglio delle aree geografiche (CAP) che il Recapitista si impegna a servire direttamente, anche mediante ricorso a subappalto e/o in applicazione dell'art. 105, c. 3, lett. c-bis), D. Lgs. 50/16 (se dichiarato in fase di partecipazione alla procedura di selezione del contraente).
In particolare, il Recapitista aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Committente e al Consolidatore tutte le eventuali variazioni incrementative della lista di copertura diretta del relativo Lotto d'Appalto, mediante produzione di un documento in formato elettronico riportante l'elenco di tutti i CAP regionali ricadenti nel Lotto di competenza - con indicazioni delle aree di recapito (AM, CP, EU1, EU2) - distinguendo i CAP coperti direttamente da quelli che necessitano di copertura mediante ricorso al FSU.
Per i CAP coperti direttamente il Recapitista fornisce inoltre l'indicazione di quali CAP siano serviti attraverso il ricorso al subappalto e/o in applicazione dell'art. 105, c. 3, lett. c-bis), D. Lgs. 50/16.
La gestione della Corrispondenza che la S.A. affida al Recapitista aggiudicatario si compone di una serie di fasi/servizi di seguito descritti:

1) Presa in carico ed accettazione
2) Recapito
3) Gestione degli esiti/inesiti.
4) Gestione delle anomalie.

4.2.3.1 Presa in carico ed accettazione

La consegna della corrispondenza da parte del Consolidatore avviene con modalità "su chiamata", quindi il Fornitore del Lotto 1, inoltra al Fornitore del Lotto 2 Recapitista, la richiesta di consegna con un preavviso di 1 (uno) giorno lavorativo rispetto alla data prevista.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del presente lotto, la corrispondenza complessivamente presa in carico dal Recapitista per ogni presa in carico nella data programmata, costituisce un singolo "Lotto di Recapito".
Il Recapitista si impegna, comunque, ad effettuare la presa in carico oggetto del presente Capitolato Tecnico presso la/le propria/e sede/i ovunque dislocata/e nel territorio regionale della Regione Campania.
Il Recapitista riceve dal Consolidatore la corrispondenza da consegnare ai Destinatari ubicati nel Lotto d'Appalto di competenza con CAP ricompresi nella lista di copertura diretta.
All'atto della presa in carico, il Recapitista controfirma la distinta di accompagnamento della Corrispondenza, precedentemente compilata e anticipata via mail a cura del Consolidatore, quale documento di presa in carico da parte del Recapitista delle comunicazioni appartenenti al lotto di recapito.
In caso di difformità (tra quanto riportato nella distinta di accompagnamento e gli invii oggetto di presa in carico) riscontrate contestualmente alla presa in carico, il Recapitista prende comunque in carico gli invii disponibili segnalando contestualmente al Consolidatore le anomalie riscontrate, che vengono anche puntualmente riportate sulla distinta. Una copia della distinta di accompagnamento controfirmata dal Recapitista resta al Consolidatore.
Copia elettronica della distinta di accompagnamento firmata dai referenti preposti, sia del Consolidatore sia del Recapitista, eventualmente con annotazione delle difformità riscontrate, viene inviata alla Committente distintamente a cura del Consolidatore e del Recapitista, a comprova dell'avvenuta presa in carico. Ciascun invio di corrispondenza è consegnato in busta chiusa (preventivamente predisposta dal Consolidatore), con evidenza del Destinatario, dell'indirizzo di recapito, del Mittente, dell'indirizzo del Mittente e di ogni altra eventuale codifica necessaria in quanto prevista dagli standard di confezionamento e dalle modalità definite dal Recapitista.
Ai fini della accettazione il Recapitista, entro1 giorno dalla presa in carico così come previsto all'art. 5 del presente capitolato, provvede a verificare puntualmente che le singole comunicazioni indicate nella distinta di presa in carico siano esattamente corrispondenti con quanto effettivamente preso in carico. Entro il medesimo termine, il Recapitista provvede a segnalare puntualmente le eventuali anomalie riscontrate alla Committente, nonché al Consolidatore, attraverso l'invio di una apposita comunicazione via e-mail e del relativo flusso dati. Non saranno ricevibili comunicazioni tardive.
Tutta la corrispondenza presa in carico e per la quale non siano state riscontrate e/o comunicate anomalie nei tempi previsti, è considerata accettata dal Recapitista. L'accettazione deve comunque avvenire entro il giorno successivo all'avvenuta presa in carico.

4.2.3.2 Recapito

Il Recapitista è obbligato a recapitare ai Destinatari la Corrispondenza entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data del verbale di consegna. La consegna dovrà avvenire mediante posta ordinaria con sistema di tracciatura a data ed ora certa. Il concorrente potrà offrire un termine di consegna/recapito degli atti al destinatario inferiore a 20 giorni lavorativi, che sarà valutato in sede di valutazione dell'offerta tecnica.
Il Recapitista, si obbliga altresì a fornire l'indicazione dello stato di lavorazione in tempo reale, dall'accettazione alla consegna al Destinatario ed eventualmente alla restituzione del cartaceo di ritorno di esito/inesito, con aggiornamento alle ore 24:00 del giorno antecedente a quello di consultazione.
Tutto quanto attraverso accesso al portale internet e/o chiamata al Presidio Dedicato dal Recapitista, per mezzo di un flusso dati relativo al Tracking della Corrispondenza con le informazioni sullo stato di lavorazione del recapito che il Recapitista si impegna ad inviare per ogni giorno lavorativo (ad esempio tramite file di dati in area SFTP messo a disposizione della S.A., tramite accesso in area profilata).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale servizio, finalizzato all'acquisizione e messa a disposizione della Committente di informazioni sull'esito/inesito degli invii, dovrà essere assicurato, per tutta la durata contrattuale sulla totalità dei CAP dichiarati in copertura diretta e/o subappaltati.
Il servizio prevede, ai sensi della circolare del 29 agosto 2007 n. 5688 del Ministero delle Comunicazioni, la dimostrazione del rispetto delle condizioni di consegna a data o ora certa avvalendosi di nuove tecnologie di comunicazioni elettroniche (es. GPS, GSM/GPRS o migliorative). La relativa documentazione elettronica attestante tali informazioni è registrata e conservata per almeno 12 (dodici) mesi a cura del Recapitista, che la rende accessibile alla Committente anche tramite consultazione via web.

4.2.3.3 Gestione degli esiti/inesiti

Il Recapitista, per tutta la Corrispondenza e per ciascuna area geografica (CAP) di recapito per la quale in sede di offerta tecnica abbia offerto copertura diretta, è obbligato a provvedere, come di seguito descritto, alla gestione dei flussi di dati relativi agli esiti/inesiti degli invii di corrispondenza e alla predisposizione di appositi file di dati, prodotti in formati facilmente importabili (es. xls, csv, txt) sui sistemi informatici della Committente.
Inoltre, il Recapitista deve fornire, per ciascun lotto di recapito;

- un primo flusso di dati sugli esiti/inesiti della settimana di riferimento, entro il martedì della settimana successiva, per tutti gli esiti, positivi e negativi per singola campagna. Tale primo flusso di dati di esito/inesito deve contenere, per ciascuna comunicazione, le informazioni sull'esito del recapito della stessa, nonché tutte le informazioni utili per descrivere l'avvenuta consegna al Destinatario ovvero le cause della mancata consegna;
- un file complessivo con aggiornamento per scorrimento complessivo dell'intera campagna, in modo da permettere alla Committente di monitorare costantemente lo stato di lavorazione di ciascun Lotto di Recapito, entro il mercoledì della settimana successiva con aggiornamento alle ore 24:00 della domenica della settimana antecedente.

I suddetti flussi di dati devono essere integrati con qualsiasi ulteriore informazione, utile per la successiva lavorazione dell'esito/inesito da parte della Committente, di cui il Recapitista sia venuto a conoscenza (es. nuovo indirizzo del trasferito) e conservati in archivio per l'intera durata contrattuale.

4.2.3.4 Gestione delle anomalie

In caso di corrispondenza smarrita, rubata, deteriorata o manomessa, il Recapitista deve fornire alla Committente, entro 10 giorni lavorativi, così come previsto al successivo articolo 5, tutte le informazioni utili sulla casistica riscontrata, al fine di consentire la corretta gestione delle anomalie riscontrate e il risarcimento del danno subito.
Le lavorazioni non correttamente eseguite devono essere immediatamente stornate dalle fatture per il recapito e/o gestite attraverso specifiche note di credito o riaccrediti.
La gestione delle anomalie è finalizzata ad identificare tutte le possibili casistiche che potrebbero verificarsi in sede di esecuzione contrattuale con riferimento ai volumi complessivamente gestiti.

4.2.4 Modalità operative del servizio "a valle"

I servizi a valle sono organizzati nelle seguenti attività cui dovrà provvedere l'Aggiudicatario del Lotto:

- Acquisizione e pubblicazione/catalogazione sul portale web messo a disposizione della S.A., dei file pdf/a, ed in aggiunta se offerti dall'Aggiudicatario del Lotto 1 della presente procedura anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei file pdf/a firmati digitalmente, di tutte le comunicazioni elaborate/prodotte e consegnate all'aggiudicatario del presente lotto per l'attività di Recapito/Notifica.

- Rendicontazione esiti/inesiti mediante rilevazione manuale dai plichi inesitati, rilevando eventuali anomalie rispetto all'esito fornito in sede di tracking;
- Allocazione temporanea della documentazione inesitata;
- Selezione e invio al macero del materiale indicato dalla Stazione Appaltante;
- Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale Web per la documentazione digitalizzata;
- Attività di fine fornitura.

L'esecuzione dei suddetti servizi deve essere supportata da un sistema informatico definito Portale Web, messo a disposizione della Stazione Appaltante da parte dell'Operatore Economico per garantire l'esecuzione e la tracciatura di tutte le lavorazioni, mantenendo una costante condizione informativa tra lo stesso e la Stazione Appaltante, nonché la misurazione dei livelli di servizio erogati (LSM).
In particolare, il Portale Web dovrà garantire le seguenti funzioni

- gestire l'intero workflow di processo relativamente ad una richiesta di ricerca, consegna e riposizionamento dei documenti;
- garantire la disponibilità della reportistica riferita alla rendicontazione delle attività svolte e alla fatturazione del servizio;
- permettere la misurazione dei livelli di servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in qualunque momento, nel corso dell'esecuzione del contratto, il possesso dei requisiti richiesti tramite sopralluoghi presso i locali adibiti alla conservazione della corrispondenza e tramite richiesta delle Certificazioni.
L'Aggiudicatario dovrà indicare l'ubicazione e l'indirizzo dei locali adibiti alla conservazione fisica, ai fini del sopralluogo. In caso di trasferimento dei suddetti locali, anche nel corso della fornitura, dovrà essere data preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante per il sopralluogo e la verifica della sussistenza dei medesimi requisiti richiesti nel presente documento. Il trasferimento è consentito solo entro i confini nazionali ed a condizione che siano garantite almeno le medesime caratteristiche e qualità della struttura originariamente indicata e accertata nel sopralluogo.
L'Aggiudicatario si impegna a rendere accessibile al personale della Stazione Appaltante i locali di stoccaggio, in ogni momento, 365 giorni l'anno, anche senza preavviso ma con semplice comunicazione dei nominativi delle persone autorizzate ed incaricate dalla Stazione Appaltante; detti accessi potranno essere effettuati dal personale della Stazione Appaltante solo in vigenza di materiale relativo al presente affidamento stoccato nel/i sito/i.

4.2.5 Rendicontazione esiti/inesiti del recapito e rilevazione di eventuali anomalie rispetto all'esito fornito in sede di tracking

Il Fornitore dovrà garantire alla Committente la rilevazione manuale degli esiti postali, ed il relativo monitoraggio dello stato di avanzamento del servizio attraverso liste di rendicontazione, di tutte le comunicazioni di ritorno indicate nell'elenco sottostante (non esaustivo):

- Plico di Mancato Recapito (solo Busta originaria inesitata per Posta Non Raccomandata).

Le liste avranno formato elettronico compatibile con quelli in uso presso la Committente (tipicamente excel) e dovranno essere fruibili attraverso il Portale Web messo a disposizione della Committente, che indicherà come chiavi di ricerca/composizione uno o più dei seguenti parametri di ricerca (non esaustivi), oltre alla totalità dei dati variabili trasmessi dal Fornitore del Lotto 1 (Consolidatore) nelle apposite distinte elettroniche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Denominazione Campagna
- Tipo di Comunicazione (es. Avviso Bonario, Nota di cortesia, etc.)
- Tipo di Spedizione (es. Posta Massiva Non Raccomandata, etc.)
- Anno di competenza del tributo
- Tipologia Esito
- Data Esito

Le chiavi elencate sopra, saranno presenti nei tracciati definiti dalla Committente e sono variabili.
Le liste di rendicontazione devono essere aggiornate alle ore 24:00 del giorno antecedente.

4.2.6 Allocazione temporanea della documentazione inesitata

La documentazione costituita dalle buste inesitate dovrà essere allocata, temporaneamente, presso il Fornitore per la rilevazione manuale delle informazioni degli esiti da verificare finalizzata ad alimentare correttamente e senza errori i dati di pertinenza nei file e nel portale web in favore della Committente.

4.2.7 Digitalizzazione e messa a disposizione sul Portale Web della documentazione digitalizzata

Tale servizio prevede la scansione della corrispondenza di ritorno, relativa all'inesito delle comunicazioni inviate, oggetto del presente affidamento, l'associazione delle chiavi di ricerca e degli attributi richiesti dalla Committente a ciascun file immagine generato, il mantenimento in appositi archivi delle copie in formato elettronico dei documenti ricevuti, ai fini delle lavorazioni previste in sede di esecuzione contrattuale.
Il Fornitore, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni, o del minor termine eventualmente offerto nell'ambito della sua offerta tecnica, dovrà provvedere alla digitalizzazione senza Firma Digitale del cartaceo di ritorno riferito all'invio di Posta Massiva Non Raccomandata e a rendere disponibile alla S.A. l'immagine della corrispondenza di ritorno (si intende la scansione in modalità fronte/retro a colori della busta chiusa), completa delle classificazioni e delle chiavi di ricerca richieste dalla S.A., ai fini della ricerca e consultazione via web da parte della Committente, come di seguito indicata:

- Busta originaria inesitata.

I file digitali vanno nominati e indicizzati secondo le indicazioni fornite dalla Committente in corso di affidamento dell'appalto. Il Fornitore dovrà provvedere a rendere disponibili i file digitali (in modalità non esclusiva):

- in modalità on-line, nella Consultazione Web, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni,
- a mezzo area SFTP, con un software di indicizzazione autonomo che consenta di interrogare e ricercare il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili trasmessi dal Fornitore del Lotto 1 Consolidatore, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni,
- a mezzo supporto digitale HD, con un software di indicizzazione autonomo che consenta di interrogare e ricercare il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili gestiti dal Consolidatore e una volta concluso il ciclo di lavorazione del lotto di riferimento, a fine campagna.

È compito e responsabilità del Fornitore garantire in maniera imprescindibile che il documento digitale sia perfettamente leggibile. Il formato del documento digitale è il PDF/A o altro formato definito successivamente dalle regole tecniche del sistema di conservazione.
L'Aggiudicatario dovrà fornire, ai fini della valutazione complessiva dell'offerta tecnica, accluso all'offerta tecnica, le schede tecniche impianti produttività scansioni e digitalizzazioni come da allegato 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

"File LT2D" avendo cura di indicare: classe ambientale ed ecologica degli impianti, produttività giornaliera standard dei singoli impianti e capacità produttiva di digitalizzazione f/r full color.
Il portale web messo a disposizione dall'Aggiudicatario dovrà consentire alla S.A. di consultare, scaricare, prelevare anche i files pdf/a ed in aggiunta, se offerti dall'aggiudicatario del Lotto 1 della presente procedura, anche i files pdf/a firmati digitalmente di tutte le comunicazioni elaborate/prodotte e consegnate all'Aggiudicatario del presente Lotto per l'attività di recapito.
ll Fornitore conclusa la lavorazione di dematerializzazione della campagna affidata, deve restituire su idoneo supporto fisico (es. CD, DVD, Hard Disk) e canale informatico sicuro tutta la corrispondente documentazione elettronica prodotta (liste e immagini), nonché i file di classificazione e le applicazioni software di lettura a corredo.
Il corrispettivo unitario viene riconosciuto al Fornitore a fronte di almeno una comunicazione di ritorno digitalizzata riferita alla corrispondente comunicazione inviata al Contribuente.

4.2.8 Selezione e invio al macero del materiale indicato dalla Stazione Appaltante

Conclusa la fase di digitalizzazione e messa a disposizione delle immagini della documentazione digitalizzata, il Fornitore è autorizzato, il mese successivo alla lavorazione, alle attività di predisposizione e di trasporto della documentazione destinata al macero presso i luoghi autorizzati, nonché allo svolgimento di tutte le formalità amministrative prescritte dalla legge e dai regolamenti vigenti.
Lo smaltimento dovrà essere effettuato tramite triturazione e successivo bagno chimico. L'Aggiudicatario dovrà rilasciare elenco analitico del materiale inviato al macero e il relativo certificato di avvenuto scarto/smaltimento.
Durante lo svolgimento dell'attività l'Aggiudicatario dovrà aggiornare lo stato della lavorazione sul Portale Web e fornire alla Stazione Appaltante la copia dell'elenco del materiale inviato al macero e il relativo certificato di avvenuto scarto/smaltimento.

4.2.9 Presidio dedicato

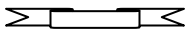
Il Fornitore aggiudicatario deve rendere operativo un Presidio Dedicato, non necessariamente dedicato in via esclusiva alla Stazione Appaltante, al quale rivolgersi per problematiche relative all'esecuzione del Contratto. Il Presidio è competente a fornire informazioni su tutti gli aspetti di esecuzione della fornitura e dovrà osservare un orario operativo continuato 09.00 18.00 nei giorni lavorativi nazionali.
Il Presidio ha inoltre il compito di prendere in carico le anomalie riscontrate e segnalate dalla Stazione Appaltante, di svolgere i necessari approfondimenti, attivare le funzioni aziendali competenti per la risoluzione delle criticità riscontrate, fornire al richiedente informazioni sullo stato avanzamento e sulla chiusura delle anomalie. Le segnalazioni di anomalia pervenute al Presidio devono essere tracciate, attraverso l'attribuzione e comunicazione alla Stazione Appaltante del corrispondente numero caso. Il Fornitore, se richiesto, invia al Referente della Stazione Appaltante preposto una reportistica periodica sulle anomalie riscontrate e sulla relativa lavorazione e risoluzione.
La remunerazione delle attività svolte dal Fornitore per tale attività risulta ricompresa nei prezzi offerti per i servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico e pertanto non dovrà comportare alcun costo e/o onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante.

4.2.10 Attività di fine fornitura

Nel corso degli ultimi 12 mesi di validità contrattuale l'Aggiudicatario dovrà garantire:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il trasferimento alla Stazione Appaltante di tutti i dati, files e informazioni lavorati e gestiti nel Portale Web, su idoneo supporto fisico (es. CD, DVD, Hard Disk)/canale informatico sicuro (SFTP), con un software di indicizzazione autonomo che consenta di ricercare e reperire il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili gestiti dall'Aggiudicatario;
- la massima cooperazione per l'attuazione del regolare trasferimento dei servizi al soggetto subentrante come anche della documentazione archiviata alla Stazione Appaltante oppure ad altro soggetto indicato dalla Stazione Appaltante, consentendo eventuali affiancamenti di personale ed ogni altra attività strumentale allo scopo.



§ 4.3 - LOTTO 3 - Posta Raccomandata A.R. a data ed ora certa in ambito regionale. Servizi "a valle"

L'Aggiudicatario del Lotto 3 si obbliga ad erogare i servizi di recapito/notifica della corrispondenza secondo le prescrizioni del presente Capitolato e nel rispetto dei livelli minimi di servizio previsti all'art. 5 e dalla propria offerta tecnica, se migliorativi. Il Fornitore si obbliga altresì, per ciascun CAP offerto come direttamente coperto, quanto al servizio di recapito/notifica, e quindi per il 100% dei CAP garantiti direttamente o con subappalto, ad attivare per i medesimi CAP, alternativamente e/o congiuntamente 1 ufficio di giacenza/deposito temporaneo e/o modalità di servizio migliorative/aggiuntive, quali secondo passaggio e/o passaggio previo appuntamento per ciascun CAP.

4.3.1 Descrizione del servizio complessivo e volumi

Il Lotto 3 ha ad oggetto il recapito ai destinatari dei plichi consegnati dall'aggiudicataria del Lotto 1 da spedire a mezzo posta raccomandata A.R. a data ed ora certa, ed i servizi a valle di digitalizzazione, rendicontazione esiti, archiviazione fisica, catalogazione e conservazione sostitutiva.

Nello specifico l'aggiudicataria del Lotto 3 dovrà provvedere a:
a. **Presa in carico dei plichi** consegnati dall'aggiudicataria del Lotto 1, sottoscrivendo il verbale di consegna;
b. **Consegna dei plichi ai destinatari.** La consegna/notifica ai destinatari delle comunicazioni dovrà essere effettuata entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data del verbale di consegna. La consegna dovrà avvenire mediante posta raccomandata A.R. con sistema di tracciatura a data ed ora certa. Il concorrente potrà offrire un termine di consegna/recapito degli atti al destinatario inferiore a 30 giorni lavorativi, che sarà valutato in sede di valutazione dell'offerta tecnica;
c. **Tracciatura degli invii** attraverso piattaforma/gestionale web destinato all'interfaccia con la S.A., affinché per ogni contribuente l'amministrazione possa conoscere lo stato della spedizione, dalla presa in carico alla consegna del plico e l'esito. Le informazioni analitiche sull'esito del recapito (sia in caso di avvenuta consegna che di mancata consegna con specifica della motivazione) dovranno essere trasmesse con flusso informatico alla S.A. e disponibili mediante la piattaforma web messa a disposizione.
Il quantitativo annuo di posta con raccomandata A.R. da spedire nel triennio di durata dell'appalto indicato nella tabella di seguito illustrata è rappresentativo della media degli invii degli Avvisi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

accertamento e delle altre comunicazioni inviate a mezzo posta Raccomandata A.R. nel triennio 2019, 2020, 2021.

Il prezzo unitario a base di gara, indicato nella tabella sotto riportata, è dato dalla tariffa dei corrispondenti servizi offerti dal Fornitore del Servizio Universale, così come aggiornate ad agosto 2022, scontate del 22%, a seconda dell'area di destinazione del recapito distinte in Area Metropolitana, Capoluogo di Provincia, Area Extraurbana 1 e Area Extraurbana 2.

Sulla base dei dati in possesso dell'amministrazione che ha analizzato le esperienze pregresse per l'individuazione di un trend storico è possibile ricavare in via indicativa su base percentuale la ripartizione per area degli invii secondo il seguente schema.

Lotto 3						
Servizi di recapito/notifica						
Area di recapito	**Peso del plico**	**Quantitativi annui**	**Quantitativi per il triennio**	**Prezzo unitario**	**Valore annuo**	**Valore per il triennio**
Area Metropolitana AM	Fino a 20 grammi	349	1.045	1,984 €	507.476,52	1.522.429,55 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	217.692	653.074	2,328 €		
Capoluogo di Provincia CP	Fino a 20 grammi	88	265	2,238 €	143.707,84 €	431.123,50 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	55.581	166.743	2,582 €		
Area Extraurbana 1 EU1	Fino a 20 grammi	1.356	4.069	2,844 €	2.846.029,93 €	8.538.089,78 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	845.633	2.536.899	3,361 €		
Area Extraurbana 2 EU2	Fino a 20 grammi	136	409	2,844 €	283.988,92 €	851.966,74 €
	Oltre 20 gr e fino a 50 gr	84.380	253.140	3,361 €		
PEC		10.000	30.000	0,150 €	1.500,00 €	4.500,00 €
		1.215.215	3.645.644		3.782.703,21 €	11.348.109,57 €
Servizi a valle						
Area di recapito	**Peso del plico**	**Quantitativi annui**	**Quantitativi per il triennio**	**Prezzo unitario**	**Valore annuo**	**Valore per il triennio**
Digitalizzazione	SI	1.205.215	3.615.644	0,100 €	120.521,5 €	361.564,40 €
Archiviazione fisica	SI	1.205.215	3.615.644	0,080 €	96.417,20 €	289.251,52 €
Rendicontazione esiti	SI	1.205.215	3.615.644	0,100 €	122.000,00 €	361.564,40 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conservazione sostitutiva	SI	1.205.215	3.615.644	0,120 €	11.570,06 €	433.877,28 €
		1.205.215	14.462,576		482.085,00 €	1.446.257,60 €
					Valore annuo	**Valore per il triennio**
					4.264.789,05 €	**12.794.367,16 €**

Saranno considerati fatturabili gli atti che presentino, sul portale/gestionale web destinato alla tracciabilità degli invii per ogni singolo contribuente, la data del recapito e, solo per gli atti con esito negativo, la motivazione del mancato recapito nonché, la scannerizzazione della cartolina – Avviso di ricevimento e, solo per gli atti notificati per compiuta giacenza, anche della busta contenente l'atto.

Il costo della manodopera stimato per il Lotto 3 è di Euro 3.445.281,50 pari al 27% del Valore stimato complessivo del Lotto, come da allegata Relazione tecnico-illustrativa.

4.3.2 Copertura territoriale del servizio di recapito

L'aggiudicatario del Lotto 3 dovrà garantire il sottoindicato livello minimo di copertura del servizio di recapito: almeno il 70% di tutti i Codici di avviamento postale ricadenti nell'ambito territoriale della Regione Campania, specificandosi che detta percentuale viene calcolata considerando il peso specifico percentuale di invii che storicamente hanno interessato ciascun CAP (quindi ciascun CAP ha una diversa incidenza al fine di garantire la copertura minima richiesta del 70%). In particolare, l'incidenza di ciascun CAP è data dal rapporto tra gli atti spediti nel triennio 2019/2021 nell'ambito del singolo CAP ed il totale degli atti spediti nel triennio, come riportati all'Allegato 6 "FILE LT3A" del presente capitolato).
La copertura si intende comprensiva della fornitura dei servizi di tracking e consegna a data o ora certa (ai sensi della circolare del 29 agosto 2007 n. 5688 del Ministero delle Comunicazioni) per tutta la durata contrattuale.
Alla Corrispondenza destinata ad aree geografiche (CAP) appartenenti alla suddetta lista di copertura diretta, per ciascuna area saranno applicati i prezzi offerti in fase di partecipazione alla procedura di selezione del contraente dal Recapitista aggiudicatario.
L'aggiudicatario dovrà allegare all'offerta tecnica l'elenco generale dei CAP indicando quelli per i quali assicura la copertura del servizio.
L'offerta di una copertura territoriale superiore a quella minima sopra indicata del 70% sarà valutata in sede di valutazione dell'offerta tecnica.
Le quote minime e quelle migliorative di copertura non potranno essere garantite tramite accordi con il Fornitore del Servizio Universale di accesso alla rete.
La corrispondenza destinata ad aree geografiche (CAP) non ricomprese nella lista di copertura diretta è postalizzata mediante ricorso al Fornitore del Servizio Universale direttamente dal Committente (tramite il Consolidatore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.3. Modalità operative del servizio di recapito/notifica

Il Fornitore si obbliga a recapitare la corrispondenza nelle aree geografiche regionali (CAP) in base a quanto dichiarato nella propria offerta tecnica in fase di partecipazione alla procedura di selezione del contraente compilando l'Allegato 8 "file LT3C".

Durante l'esecuzione contrattuale, il Fornitore può incrementare tale elenco con ulteriori/differenti CAP nel perimetro geografico del relativo Lotto d'Appalto. Non è ammessa la esclusione e/o la sostituzione di CAP dichiarati come coperti e garantiti in sede di offerta tecnica.
Il suddetto elenco, eventualmente aggiornato, rappresenta la lista di copertura diretta, ossia il dettaglio delle aree geografiche (CAP) che il Recapitista si impegna a servire direttamente, anche mediante ricorso a subappalto e/o in applicazione dell'art. 105, c. 3, lett. c-bis), D. Lgs. 50/16 (se dichiarato in fase di partecipazione alla procedura di selezione del contraente).
In particolare, il Recapitista aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Committente e al Consolidatore tutte le eventuali variazioni incrementative della lista di copertura diretta del relativo Lotto d'Appalto, mediante produzione di un documento in formato elettronico riportante l'elenco di tutti i CAP regionali ricadenti nel Lotto di competenza - con indicazioni delle aree di recapito (AM, CP, EU1, EU2) - distinguendo i CAP coperti direttamente da quelli che necessitano di copertura mediante ricorso al FSU.
Per i CAP coperti direttamente il Recapitista fornisce inoltre l'indicazione di quali CAP siano serviti attraverso il ricorso al subappalto e/o in applicazione dell'art. 105, c. 3, lett. c-bis), D. Lgs. 50/16.
La gestione della Corrispondenza che viene affidata al Recapitista aggiudicatario si compone di una serie di fasi/servizi di seguito descritti:

- Presa in carico ed accettazione
- Recapito/notifica
- Gestione degli esiti/inesiti
- Gestione delle anomalie.

4.3.3.1 Presa in carico ed accettazione

La consegna della corrispondenza da parte del Consolidatore all'Aggiudicatario del Lotto 3 avviene con modalità "su chiamata", quindi il Consolidatore, Aggiudicatario del Lotto 1, inoltra al Recapitista, la richiesta di consegna con un preavviso di 1 giorno lavorativo rispetto alla data prevista.
Ai fini del presente lotto, la corrispondenza complessivamente presa in carico dal Recapitista per ogni presa in carico nella data programmata, costituisce un singolo Lotto di Recapito.
Il Recapitista si impegna, comunque, ad effettuare la presa in carico oggetto del presente Capitolato Tecnico presso la/le propria/e sede/i ovunque dislocata/e nel territorio regionale della Regione Campania.
Il Recapitista riceve dal Consolidatore la corrispondenza da consegnare ai Destinatari ubicati nel Lotto d'Appalto di competenza con CAP ricompresi nella lista di copertura diretta.
All'atto della presa in carico, il Recapitista controfirma la distinta di accompagnamento della Corrispondenza, precedentemente compilata e anticipata via mail a cura del Consolidatore, quale documento di presa in carico da parte del Recapitista delle comunicazioni appartenenti al lotto di recapito.
In caso di difformità (tra quanto riportato nella distinta di accompagnamento e gli invii oggetto di presa in carico) riscontrate contestualmente alla presa in carico, il Recapitista prende comunque in carico gli invii disponibili segnalando contestualmente al Consolidatore le anomalie riscontrate, che vengono anche puntualmente riportate sulla distinta. Una copia della distinta di accompagnamento controfirmata dal Recapitista resta al Consolidatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Copia elettronica della distinta di accompagnamento firmata dai referenti preposti, sia del Consolidatore sia del Recapitista, eventualmente con annotazione delle difformità riscontrate, viene inviata al Committente distintamente a cura del Consolidatore e del Recapitista, a comprova dell'avvenuta presa in carico. Ciascun invio di corrispondenza è consegnato in busta chiusa (preventivamente predisposta dal Consolidatore), con evidenza del Destinatario, dell'indirizzo di recapito, del Mittente, dell'indirizzo del Mittente ed ogni eventuale codifica necessaria in quanto prevista dagli standard di confezionamento e dalle modalità definite dal Recapitista.
Ai fini della accettazione il Recapitista, entro il giorno successivo all'avvenuta presa in carico, provvede a verificare puntualmente che le singole comunicazioni indicate nella distinta di presa in carico siano esattamente corrispondenti con quanto effettivamente preso in carico. Entro il medesimo termine, il Recapitista provvede a segnalare puntualmente le eventuali anomalie riscontrate al Committente, nonché al Consolidatore, attraverso l'invio di una apposita comunicazione via e-mail e del relativo flusso dati. Non saranno ricevibili comunicazioni tardive.
Tutta la corrispondenza presa in carico e per la quale non siano state riscontrate e/o comunicate anomalie nei tempi previsti, è considerata accettata dal Recapitista. L'accettazione deve comunque avvenire entro il giorno successivo all'avvenuta presa in carico.

4.3.3.2 Recapito/notifica documentazione cartacea

Il Recapitista è obbligato a recapitare ai Destinatari la Corrispondenza entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data del verbale di consegna. La consegna dovrà avvenire mediante posta raccomandata A.R. con sistema di tracciatura a data ed ora certa. Il concorrente potrà offrire un termine di consegna/recapito degli atti al destinatario inferiore a 30 giorni lavorativi, che sarà valutato in sede di valutazione dell'offerta tecnica.
Il Recapitista, tramite accesso al portale internet e chiamata al Presidio Dedicato del Fornitore, si obbliga a fornire l'indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito, dall'accettazione alla consegna al Destinatario ed eventualmente alla restituzione del cartaceo di ritorno di esito/inesito, con aggiornamento alle ore 24:00 del giorno antecedente a quello di consultazione.
Il Recapitista dovrà fornire alla Committente giornalmente (per ogni giorno lavorativo), un flusso dati relativo al Tracking della Corrispondenza con le informazioni sullo stato di lavorazione del recapito, per esempio tramite file di dati in area SFTP messo a disposizione della S.A. dal Recapitista, tramite accesso in area profilata.

Tale servizio dovrà essere assicurato, per tutta la durata contrattuale sulla totalità dei CAP dichiarati in copertura diretta e/o subappaltati.
Il servizio prevede, ai sensi della circolare del 29 agosto 2007 n. 5688 del Ministero delle Comunicazioni, la dimostrazione del rispetto delle condizioni di consegna a data o ora certa avvalendosi di nuove tecnologie di comunicazioni elettroniche (es. GPS, GSM/GPRS o migliorative). La relativa documentazione elettronica attestante tali informazioni è registrata e conservata per almeno 12 (dodici) mesi a cura del Recapitista, che la rende accessibile alla Committente anche tramite consultazione via web.
L'Aggiudicatario deve garantire, ai fini dell'esecuzione contrattuale, la disponibilità di Punti di Giacenza distribuiti sul territorio d'interesse (ed insistenti su CAP diversi) e/o modalità alternative/aggiuntive di recapito (quali passaggi multipli o recapito per appuntamento). In particolare, l'aggiudicatario dovrà garantire quale livello minimo di copertura del servizio di ritiro della posta in giacenza, 1 punto di ritiro della posta in giacenza e/o modalità alternativa/aggiuntiva nei territori corrispondenti a ciascun Codice di Avviamento postale indicato nell'offerta tecnica. La copertura dei punti di giacenza valutabile in sede di

fonte: http://burc.regione.campania.it

offerta tecnica potrà essere garantita o tramite locali nella disponibilità dell'aggiudicataria o tramite accordo con esercizi commerciali o tramite l'avvalimento dei punti di giacenza del Fornitore del Servizio Universale di accesso alla rete. In sede di gara il concorrente dovrà produrre l'elenco dei punti di ritiro/giacenza che si impegna a mettere a disposizione, con l'indicazione del CAP e dell'indirizzo. Prima dell'aggiudicazione definitiva dovrà essere prodotta la documentazione comprovante la disponibilità (anche con la formula dell'avvalimento) dei punti di giacenza indicati. I punti di ritiro/giacenza potranno essere sostituiti, con altri punti ubicati nel medesimo ambito territoriale, previa autorizzazione della S.A.

In sede di offerta potranno essere proposte modalità alternative/aggiuntive di recapito (quali passaggi multipli o recapito per appuntamento) che saranno valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio attribuibile all'offerta tecnica. In particolare, sarà valutato l'offerta e la garanzia di:

- Passaggi multipli: da realizzare entro 2 giorni dal giorno in cui avviene il primo tentativo di recapito; dopo l'ultimo tentativo di recapito, al termine della giornata lavorativa, il piego contenente l'atto viene depositato dall'agente postale nel punto di giacenza più prossimo.
- Recapito per appuntamento post secondo passaggio infruttuoso: in caso di mancato recapito, l'agente postale può lasciare nella cassetta postale del destinatario un avviso contenente i riferimenti (telefono, e-mail, etc.) che il destinatario potrà utilizzare per la prenotazione della consegna del plico presso l'indirizzo del destinatario.

I punti di giacenza e/o le modalità alternative/aggiuntive offerte saranno oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica esclusivamente se offerti sui CAP per i quali è altresì offerta e garantita la copertura per il servizio di recapito.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario nel corso dell'esecuzione del contratto, non garantisca i punti di giacenza indicati nell'Offerta Tecnica, per ogni giorno di ritardo nella riattivazione sarà applicata la penale indicata all'art. 5 paragrafo 5.3. La mancata riattivazione per oltre 10 giorni di una percentuale pari al 10% dei punti di giacenza indicati nell'offerta tecnica costituisce causa di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art.1453 c.c.

In caso di CAP per i quali sono garantite modalità alternative/aggiuntive in sede di offerta tecnica e poi non serviti in corso di esecuzione, sarà applicata la penale indicata all'art. 5 paragrafo 5.3 per tutto il periodo di sospensione delle modalità aggiuntive/migliorative.

4.3.3.3 Gestione degli esiti/inesiti documentazione cartacea

Il Recapitista, per tutta la Corrispondenza e per ciascuna area geografica (CAP) di recapito per la quale in sede di offerta tecnica abbia offerto copertura diretta, è obbligato a provvedere, come di seguito descritto, alla gestione dei flussi di dati relativi agli esiti/inesiti degli invii di corrispondenza e alla predisposizione di appositi file di dati, prodotti in formati facilmente importabili (es. xls, csv, txt) sui sistemi informatici della Committente.
Inoltre, il Recapitista deve fornire, per ciascun lotto di recapito;

- un primo flusso di dati sugli esiti/inesiti della settimana di riferimento, entro il martedì della settimana per tutti gli esiti positivi e negativi per singola campagna alla settimana antecedente. Tale primo flusso di dati di esito/inesito deve contenere, per ciascuna comunicazione, le informazioni sull'esito del recapito della stessa, nonché tutte le informazioni utili per descrivere l'avvenuta consegna al Destinatario ovvero le cause della mancata consegna;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un file complessivo con aggiornamento per scorrimento complessivo dell'intera campagna, in modo da permettere alla Committente di monitorare costantemente lo stato di lavorazione di ciascun Lotto di Recapito, entro il mercoledì della settimana successiva, con aggiornamento alle ore 24:00 della domenica della settimana antecedente.

I suddetti flussi di dati devono essere integrati con qualsiasi ulteriore informazione, utile per la successiva lavorazione dell'esito/inesito da parte della Committente, di cui il Recapitista sia venuto a conoscenza (es. nuovo indirizzo del trasferito) e conservati in archivio per l'intera durata contrattuale.

4.3.3.4 Gestione delle anomalie documentazione cartacea

In caso di corrispondenza smarrita, rubata, deteriorata o manomessa, il Recapitista deve fornire alla Committente, entro due giorni successivi all'evento, tutte le informazioni utili sulla casistica riscontrata, al fine di consentire la corretta gestione delle anomalie riscontrate e il risarcimento del danno subito. Entro dieci giorni solari successivi all'evento il fornitore deve aver gestito e risolto l'anomalia.
Le lavorazioni non correttamente eseguite devono essere immediatamente stornate dalle fatture per il recapito e/o gestite attraverso specifiche note di credito o riaccrediti.
La gestione delle anomalie è finalizzata ad identificare tutte le possibili casistiche che potrebbero verificarsi in sede di esecuzione contrattuale con riferimento ai volumi complessivamente gestiti.

4.3.4 Notifica a mezzo Posta Elettronica Certificata

La fase contempla l'insieme di tutte le operazioni necessarie per l'invio delle comunicazioni prodotte digitalmente e trasmesse dall'Aggiudicatario del lotto 1 all'Aggiudicatario del lotto 3 a mezzo PEC dalla casella di posta indicata dalla S.A. al momento di avvio della campagna, agli indirizzi PEC dei contribuenti forniti dalla Committente stessa.
L'associazione tra la comunicazione da trasmettere come allegato alla PEC e il contribuente sarà resa possibile tramite una chiave univoca (es. Codice Fiscale / P-IVA). È previsto anche l'invio di più comunicazioni/allegati al medesimo contribuente. Le comunicazioni sono elaborate e prodotte dall'Aggiudicatario del Lotto 1 il quale le trasferisce, tra le 08:00 e le 18:00 lavorative, in modalità SFTP o altra modalità tra gli stessi concordata ed autorizzata dalla Committente, all'Aggiudicatario del presente lotto per le attività di notifica a mezzo posta elettronica certificata. L'invio deve essere espletato entro il secondo giorno successivo a quello della ricezione dei files da spedire a mezzo PEC.

Infatti, tale attività prevede l'erogazione di servizi web finalizzati a rendere immediatamente fruibili per il Committente tutti i dati relativi alle mail trasmesse (testo mail PEC, documenti allegati) e i relativi ritorni che compongono il Fascicolo PEC (es. notifica errore indirizzo, notifica consegna eseguita correttamente, etc.).
In particolare, il servizio web deve consentire, attraverso chiavi di ricerca, di effettuare ricerche puntuali (es. numero pratica, nome lotto/flusso, targa, indirizzo mail, etc.) e di ottenere dati aggregati (es. per Campagna, etc.), con la possibilità di navigare nelle maschere dell'applicazione al fine di ottenere le informazioni di dettaglio fino all'immagine perfettamente leggibile di ogni documento (mail, documento allegato, etc.).
Il Fascicolo si intende aperto nel momento in cui viene resa disponibile nel Portale la PEC trasmessa al contribuente, con i relativi allegati e dovrà essere alimentato progressivamente con i dati riferiti ai ritorni degli invii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun Fascicolo lavorato deve essere rintracciabile attraverso la consultazione on-line, attraverso le seguenti chiavi di ricerca (non esaustive):

- Denominazione Campagna
- Tipo di Comunicazione
- Tipo di Spedizione (Mail Pec)
- Anno di competenza del tributo
- Numero Pratica
- Codice Raccomandata o Atto Giudiziario (eventuale)
- Targa
- Tipo Veicolo
- Codice Fiscale / Partita IVA
- Nome Lotto (comunicato dall'aggiudicatario del lotto 1)
- Nome Flusso (comunicato dall'aggiudicatario del lotto 1)
- Data di Spedizione
- Data Esito
- Tipologia Esito
- Data di caricamento sul Portale Web

Le chiavi di ricerca sono presenti nei tracciati definiti dalla Stazione Appaltante.
Le eventuali mail non recapitate per errore (es. indirizzo errato, casella piena, etc.) devono essere raccolte e segnalate alla Committente tramite apposito Report in formato editabile e lavorabile approvato dalla stessa S.A., su proposta dell'Aggiudicatario, all'avvio del servizio.

Tutte le PEC trasmesse ai contribuenti devono essere consultabili nella casella PEC di riferimento utilizzata per l'invio, tra la Posta Inviata oppure in una Cartella dedicata.
La reportistica delle lavorazioni effettuate e la reportistica relativa agli esiti delle PEC deve essere resa disponibile sul Portale Web messo a disposizione.

4.3.5 Modalità operative del servizio "a valle"

I servizi a valle sono organizzati nelle seguenti attività cui dovrà provvedere il Fornitore:

- Acquisizione e pubblicazione/catalogazione sul proprio portale web messo a disposizione della S.A., dei file pdf/a, ed in aggiunta se offerti dall'Aggiudicatario del Lotto 1 della presente procedura anche dei file pdf/a firmati digitalmente, di tutte le comunicazioni elaborate/prodotte e consegnate all'aggiudicatario del presente lotto per l'attività di Recapito/Notifica.
- Rendicontazione esiti/inesiti mediante rilevazione manuale dai plichi inesitati, rilevando eventuali anomalie rispetto all'esito fornito in sede di tracking;
- Archiviazione fisica della documentazione presso i locali autorizzati;
- Ricerca, consegna e riposizionamento dei documenti;
- Selezione e invio al macero del materiale indicato dalla Stazione Appaltante;
- Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale Web per la documentazione digitalizzata,
- Conservazione sostitutiva dei cartacei digitalizzati,
- Attività di fine fornitura.

L'esecuzione dei suddetti servizi deve essere supportata da un sistema informatico definito Portale Web, messo a disposizione della Stazione Appaltante da parte dell'Operatore Economico per garantire l'esecuzione e la tracciatura di tutte le lavorazioni, mantenendo una costante condizione informativa tra lo stesso e la Stazione Appaltante, nonché la misurazione dei livelli di servizio erogati (LSM e LSF).
In particolare, il Portale Web dovrà garantire le seguenti funzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gestire l'intero workflow di processo relativamente ad una richiesta di ricerca, consegna e riposizionamento dei documenti;
- garantire la disponibilità della reportistica riferita alla rendicontazione delle attività svolte e alla fatturazione del servizio;
- permettere la misurazione dei livelli di servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare, in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, il possesso dei requisiti richiesti all'Aggiudicatario tramite sopralluoghi presso i locali adibiti alla conservazione e tramite richiesta delle Certificazioni.
L'Aggiudicatario dovrà indicare l'ubicazione e l'indirizzo dei locali adibiti alla conservazione fisica, ai fini del sopralluogo. In caso di trasferimento dei suddetti locali, anche nel corso della fornitura, dovrà essere data preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante per il sopralluogo e la verifica della sussistenza dei medesimi requisiti richiesti nel presente documento. Il trasferimento è consentito solo entro i confini nazionali ed a condizione che siano garantite almeno le medesime caratteristiche e qualità della struttura originariamente indicata e accertata nel sopralluogo.
L'Aggiudicatario si impegna a rendere accessibile al personale della Stazione Appaltante i locali di stoccaggio, in ogni momento, 365 giorni l'anno, anche senza preavviso ma con semplice comunicazione dei nominativi delle persone autorizzate ed incaricate dalla Stazione Appaltante; detti accessi potranno essere effettuati dal personale della Stazione Appaltante solo in vigenza di materiale relativo al presente affidamento stoccato nel/i sito/i.

4.3.6 Rendicontazione esiti/inesiti mediante rilevazione dei plichi inesitati e di eventuali anomalie rispetto all'esito fornito in sede di tracking

Il Fornitore dovrà garantire alla Committente la rilevazione manuale degli esiti postali, ed il relativo monitoraggio dello stato di avanzamento del servizio attraverso liste di rendicontazione, di tutte le comunicazioni di ritorno indicate nell'elenco sottostante (non esaustivo):

- Avviso di Ricevimento
- Plico di Mancato Recapito (Busta originaria inesitata corredata di Avviso di Ricevimento per Posta Raccomandata AR).

Le liste avranno formato elettronico compatibile con quelli in uso presso la Committente (tipicamente excel) e dovranno essere fruibili attraverso il Portale Web messo a disposizione della Committente, che indicherà come chiavi di ricerca/composizione uno o più dei seguenti parametri di ricerca (non esaustivi), oltre alla totalità dei dati variabili trasmessi dal Fornitore del Lotto 1 (Consolidatore) nelle apposite distinte elettroniche:

- Denominazione Campagna
- Tipo di Comunicazione (es. Avviso Bonario, Accertamento, etc.)
- Tipo di Spedizione (es. Posta Massiva Non Raccomandata, etc.)
- Anno di competenza del tributo
- Tipologia Esito
- Data Esito

Le chiavi elencate sopra, saranno presenti nei tracciati definiti dalla Committente e sono variabili.
Le liste di rendicontazione devono essere aggiornate alle ore 24:00 del giorno antecedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.7 Archiviazione fisica e catalogazione

La documentazione dovrà essere imballata e predisposta in scatole e quindi in Europallet (120x80x14,5 cm). L'Aggiudicatario eseguirà l'allocazione fisica delle comunicazioni di ritorno e produrrà apposite liste che consentiranno di individuare in maniera univoca la posizione di ciascuna comunicazione all'interno della rispettiva scatola e bancale. Le scatole saranno distinte anche per tipologia di esito/inesito e per tipologia di comunicazione di ritorno.
A titolo esemplificativo si riportano di seguito le principali motivazioni in uso di esito/inesito e le tipologie di comunicazione di ritorno (elenchi non esaustivi):

- Consegnato;
- Ritirato dalla giacenza;
- Respinto/Rifiutato;
- Compiuta giacenza;
- Deceduto;
- Trasferito;
- Indirizzo inesistente;
- Indirizzo insufficiente;
- Indirizzo errato;
- Destinatario Sconosciuto;
- Destinatario Irreperibile.
- Comunicazioni di ritorno:
- Avviso di Ricevimento;
- Comunicazione CAD (Comunicazione Avvenuto Deposito);
- Comunicazione CAN (Comunicazione Avvenuta Notifica);
- Comunicazione CG (Comunicazione Compiuta Giacenza);
- Busta originaria inesitata corredata di AR per Raccomandate.

L'Aggiudicatario potrà prevedere opportuni separatori all'interno delle scatole e tra scatole su diverse file/ripiani, nonché evitare un numero di livelli eccessivo rispetto alla tenuta meccanica delle scatole e alla maneggevolezza dei bancali.
Sulle scatole saranno presenti etichette adesive che renderanno immediatamente identificabile e unica la scatola stessa attraverso le seguenti informazioni (elenco non esaustivo):
1. progressivo del bancale: costituito da numero progressivo sede Aggiudicatario / anno / numero progressivo del bancale (es. 01/2022/0001);
2. numero di scatola: progressivo e unico per anno, tipologia di comunicazione, esito/inesito (es. AR/2022/0001);
3. data di chiusura della scatola;
4. tipologia di comunicazione di ritorno;
5. esito/inesito.

Per l'Archiviazione della documentazione l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione locali, ubicati all'interno del territorio regionale della Campania, idonei alla conservazione secondo le normative specifiche in materia, dal punto di vista delle caratteristiche strutturali, ambientali, microclimatiche e termoigrometriche, nonché dal punto di vista della sicurezza nel suo complesso, compresa la presenza di sistemi antintrusione o di vigilanza.
I locali destinati alla conservazione dovranno essere dotati almeno di:

- Sistema di vigilanza H24x7GG, tramite custode o servizio di vigilanza privata;
- Impianto antintrusione;
- Impianto di regolazione della temperatura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Impianto di regolazione dell'umidità;
- Impianto di rilevazione e di spegnimento automatico incendio, collegati con il sistema di vigilanza;
- Sistema antiallagamento;
- Resistenza statica al fuoco Classe 120.

Nei locali destinati alla conservazione dovranno essere espletati almeno i seguenti servizi:

- Pulizia;
- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Manutenzione ordinaria (illuminazione, scaffalatura, ecc.).

4.3.8 Ricerca, consegna e riallocazione del cartaceo

Il servizio di ricerca verrà attivato con la richiesta da parte della Stazione Appaltante di recupero di una o più pratiche in carico all'Aggiudicatario. La pratica si intende composta da uno o più documenti, contenenti il carteggio intercorso tra l'Amministrazione e il cittadino nel periodo antecedente la richiesta. La richiesta sarà gestita attraverso le funzionalità del Portale Web. Copia della richiesta dovrà essere allegata al documento consegnato alla Stazione Appaltante.
Per le comunicazioni censite in archivio che l'Aggiudicatario non riesce e recuperare, sarà onere dell'Aggiudicatario dimostrare l'impossibilità oggettiva di evadere la richiesta e presentare l'eventuale denuncia di smarrimento presso le autorità competenti ed eventualmente aprire il sinistro con la compagnia assicurativa.
Tutta la documentazione cartacea deve essere accessibile per la S.A. H24x7GG dal portale Web in formato digitale.
Il materiale richiesto nei giorni lavorativi dalle ore 08:00 alle ore 18:00 dovrà essere reso disponibile in forma originale presso la sede dell'Aggiudicatario Centro direzionale isola C5 Ufficio Tasse Automobilistiche, entro e non oltre il giorno successivo alla richiesta. La spedizione/consegna avverrà a spese del Fornitore. Si stima un numero di richieste di 2.000 annue.

4.3.9. Selezione e invio al macero del materiale indicato dalla Stazione Appaltante

Con cadenze definite in corso d'opera per esigenze specifiche della Stazione Appaltante, potrà essere comunicato all'Aggiudicatario l'elenco della documentazione che dovrà essere oggetto di invio al macero.
L'Aggiudicatario dovrà provvedere alle attività di predisposizione e di trasporto della documentazione destinata al macero presso i luoghi autorizzati, nonché allo svolgimento di tutte le formalità amministrative prescritte dalla legge e dai regolamenti vigenti.
Lo smaltimento dovrà essere effettuato tramite triturazione e successivo bagno chimico. L'Aggiudicatario dovrà rilasciare elenco analitico del materiale inviato al macero e il relativo certificato di avvenuto scarto/smaltimento.
Durante lo svolgimento dell'attività l'Aggiudicatario dovrà aggiornare lo stato della lavorazione sul Portale Web e fornire alla Stazione Appaltante la copia dell'elenco del materiale inviato al macero e il relativo certificato di avvenuto scarto/smaltimento, nei tempi nei tempi concordati con la Committente.
Alla scadenza del periodo di durata dell'appalto tutta la documentazione per la quale l'Amministrazione aggiudicatrice non avrà autorizzato l'avvio al macero, dovrà essere restituita alla S.A. a cura e spese dell'Aggiudicatario con le medesime modalità di catalogazione ed imballatura di cui al precedente punto 4.3.7.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.10 Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale Web per la documentazione digitalizzata

Tale servizio prevede la scansione della corrispondenza di ritorno, relativa all'esito/inesito delle comunicazioni inviate, oggetto del presente affidamento, l'associazione delle chiavi di ricerca e degli attributi richiesti dalla Committente a ciascun file immagine generato, il mantenimento in appositi archivi delle copie in formato elettronico dei documenti ricevuti, ai fini delle lavorazioni previste in sede di esecuzione contrattuale.
Il Fornitore, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni, LSM migliorabile dal Fornitore nell'ambito della sua offerta tecnica, rende disponibile l'immagine della corrispondenza di ritorno (si intende la scansione in modalità fronte/retro a colori della busta chiusa inesitata o Compiuta giacenza e degli avvisi di ricevimento/cartolina), completa delle classificazioni e delle chiavi di ricerca richieste dalla Committente, ai fini della ricerca e consultazione via web da parte della Committente, come di seguito indicata:

- Avviso di Ricevimento - Comunicazione CG (Comunicazione Compiuta Giacenza)
- Busta originaria inesitata corredata di Avviso di Ricevimento per Raccomandata

ll Fornitore conclusa la lavorazione di dematerializzazione della campagna affidata, deve restituire su idoneo supporto fisico (es. CD, DVD, Hard Disk) e canale informatico sicuro tutta la corrispondente documentazione elettronica prodotta (liste e immagini), nonché i file di classificazione e le applicazioni software di lettura a corredo.
Il corrispettivo unitario viene riconosciuto al Fornitore a fronte di almeno una comunicazione di ritorno digitalizzata riferita alla corrispondente comunicazione inviata al Contribuente.
Il Fornitore dovrà provvedere alla digitalizzazione senza Firma Digitale del cartaceo di ritorno riferito all'invio di Posta Massiva Raccomandata. I file digitali vanno nominati e indicizzati secondo le indicazioni fornite dalla Committente in corso di affidamento dell'appalto. Il Fornitore dovrà provvedere a rendere disponibili i file digitali (in modalità non esclusiva):

- in modalità on-line, nella Consultazione Web, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni,
- a mezzo area SFTP, con un software di indicizzazione autonomo che consenta di interrogare e ricercare il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili trasmessi dal Fornitore del Lotto 1 Consolidatore, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni,
- a mezzo supporto digitale HD, con un software di indicizzazione autonomo che consenta di interrogare e ricercare il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili gestiti dal Consolidatore e una volta concluso il ciclo di lavorazione del lotto di riferimento, a fine campagna.

È compito e responsabilità del Fornitore garantire in maniera imprescindibile che il documento digitale sia perfettamente leggibile. Il formato del documento digitale è il pdf/a o altro formato definito successivamente dalle regole tecniche del sistema di conservazione.

Il Fornitore dovrà provvedere altresì alla digitalizzazione con Firma Digitale del cartaceo di ritorno riferito all'invio di Posta Raccomandata. Il Consolidatore dovrà provvedere alla apposizione della Firma Digitale di tutta la documentazione trattata.
I file digitali vanno nominati e indicizzati secondo le indicazioni fornite dalla Committente in corso di affidamento dell'appalto.
Il Consolidatore dovrà provvedere a rendere disponibili (in modalità non esclusiva) i file digitali firmati:

- in modalità on-line, nella Consultazione Web

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a mezzo area SFTP, con un software di indicizzazione autonomo che consenta di interrogare e ricercare il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili trasmessi dal Fornitore del Lotto 1 Consolidatore
- a mezzo supporto digitale HD, con un software di indicizzazione autonomo che consenta di interrogare e ricercare il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili gestiti dal Consolidatore e una volta concluso il ciclo di lavorazione del lotto di riferimento, entro 5 giorni lavorativi dal raggiungimento di n. 10.000 file per singolo lotto distintamente per ciascuna campagna.

È compito e responsabilità del Fornitore garantire in maniera imprescindibile che il documento digitale sia perfettamente leggibile. Il formato del documento digitale è il PDF/A o altro formato definito successivamente dalle regole tecniche del sistema di conservazione.
Tutti gli elementi, servizi, prodotti e utility necessari per la apposizione della firma digitale sono a carico esclusivo del Fornitore del servizio. Alla data di stipula del contratto il Fornitore dovrà comunicare le generalità del referente e responsabile della gestione documentale e della firma digitale, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni.

Per quanto riguarda la denominazione dei singoli file digitalizzati, si informa in via preliminare e senza effetto vincolante per la SA della seguente tecnica di denominazione:

- Digitalizzazione dei cartacei di ritorni dei plichi AR: R+ numero raccomandata sia per relata che per plico ritornato es: RAINIM123456789123pdf;

L'Aggiudicatario dovrà fornire, ai fini della valutazione complessiva dell'offerta tecnica, accluso all'offerta tecnica, le schede tecniche impianti produttività scansioni e digitalizzazioni come da allegato "Allegato 9 "FILE LT3D" avendo cura di indicare: classe ambientale ed ecologica degli impianti, produttività giornaliera standard dei singoli impianti e capacità produttiva di digitalizzazione f/r full color.
Il portale web messo a disposizione dall'Aggiudicatario dovrà consentire alla S.A. di consultare, scaricare, prelevare anche i files pdf/a ed in aggiunta, se offerti dall'aggiudicatario del Lotto 1 della presente procedura, anche i files pdf/a firmati digitalmente di tutte le comunicazioni elaborate/prodotte e consegnate all'Aggiudicatario del presente Lotto per l'attività di recapito.

4.3.11 Conservazione sostitutiva dei cartacei digitalizzati

Il processo di conservazione digitale deve garantire:

- l'integrità del documento, certificando che lo stesso non abbia subito modifiche nel tempo non autorizzate, conservandosi completo e inalterato;
- l'autenticità del documento, garantendo che lo stesso non abbia subito alterazioni ed è ciò che dichiara di essere;
- leggibilità del documento, assicurando, la costante e ininterrotta fruibilità delle informazioni durante l'intero ciclo di gestione del documento;
- il valore probatorio dei documenti.

Il servizio di conservazione digitale richiesto deve:

- prevedere l'avvio alla conservazione di documenti (digitali) prevalentemente correlati con la gestione delle notifiche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia e alle nuove linee guida AGID;
- essere assicurato previa progettazione, implementazione, manutenzione ed erogazione di appositi servizi di integrazione tra i sistemi produttori dell'Amministrazione e il sistema di conservazione dell'Aggiudicatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le tipologie documentali oggetto del servizio di conservazione dovranno essere predefinite e preconfigurate in base ad intese tra Committente e Fornitore, sulla base di proposte di servizio del Fornitore.
Nell'ambito del servizio di conservazione digitale a norma il Fornitore aggiudicatario deve erogare attraverso apposita piattaforma altresì servizi specifici quali:

1. il versamento in conservazione secondo modalità non standard: attraverso il quale l'Amministrazione è abilitata alla produzione/consegna dei pacchetti di versamento attraverso canali non previsti dal servizio in modalità standard (es: consegna di supporti fisici quali cd o dvd);
2. la produzione e il recapito di pacchetti di distribuzione: attraverso il quale l'Amministrazione può richiedere la produzione di pacchetti di distribuzione, in aggiunta a quelli previsti nel servizio di conservazione digitale a norma su supporti fisici, quali CD e DVD.

Premesso che le nuove Linee Guida introducono la possibilità di firmare gli indici del pacchetto di archiviazione e del pacchetto di distribuzione con firma elettronica qualificata o avanzata del Responsabile della Conservazione o del delegato responsabile del Servizio di conservazione del Conservatore o in alternativa con il sigillo elettronico qualificato o avanzato del Titolare dell'oggetto di conservazione o del delegato Conservatore, il processo di conservazione consta nello standard UNI SInCRO 11386, per la generazione dell'indice XML del Pacchetto di Archiviazione.

Altri standard e specifiche tecniche rilevanti per la qualità e la sicurezza, che il Fornitore deve garantire e rispettare nell'espletamento del presente servizio, sono indicati nell'Allegato 4 delle Linee Guida, quali:

- la ISO 27001 per quanto riguarda la sicurezza del sistema di gestione e di conservazione;
- lo standard ISO 14721 Open Archival Information System (OAIS) come modello di riferimento per la gestione, l'archiviazione e la conservazione a lungo termine dei documenti digitali;
- i due standard ETSI 101 533 – 1 e 2 che definiscono ulteriori requisiti su affidabilità, sicurezza, procedure e organizzazione in merito ai sistemi di conservazione.

Il Fornitore deve inoltre garantire e mettere a disposizione un processo per la certificazione del processo delle copie dei documenti in conservazione, da applicarsi nella generazione delle copie per immagine su supporto informatico di documenti analogici (cartacei) per la dematerializzazione massiva, nel rispetto delle disposizioni del CAD (Codice Amministrazione Digitale) e dell'Allegato 3 delle nuove Linee Guida.

La messa a disposizione di tale servizio migliorativo presuppone obbligatoriamente che il Fornitore sia in possesso dei Requisiti Generali, dei Requisiti di Qualità, dei Requisiti di Sicurezza e Requisiti di Organizzazione di cui all'art. 2 del "*Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici*", indicati in dettaglio nell'allegato "A" del Regolamento denominato "*Requisiti per l'erogazione del servizio di conservazione per conto delle pubbliche amministrazioni*".
Il completamento delle procedure per la conservazione sostitutiva deve essere concluso, assumendo come bacino di riferimento la singola campagna di comunicazione/sollecitazione/recupero, entro 30 giorni lavorativi dalla presa in carico ed accettazione da parte dell'Aggiudicatario, dell'ultimo lotto componente la campagna di riferimento.

4.3.12 Presidio dedicato

Il Fornitore aggiudicatario deve rendere operativo un Presidio Dedicato, non necessariamente dedicato in via esclusiva alla Stazione Appaltante, al quale rivolgersi per problematiche relative all'esecuzione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto. Il Presidio è competente a fornire informazioni su tutti gli aspetti di esecuzione della fornitura e dovrà osservare un orario operativo continuato 09.00 18.00 giorni lavorativi nazionali.
Il Presidio ha inoltre il compito di prendere in carico le anomalie riscontrate e segnalate dalla Stazione Appaltante, di svolgere i necessari approfondimenti, attivare le funzioni aziendali competenti per la risoluzione delle criticità riscontrate, fornire al richiedente informazioni sullo stato avanzamento e sulla chiusura delle anomalie. Le segnalazioni di anomalie pervenute al Presidio devono essere tracciate, attraverso l'attribuzione e comunicazione alla Stazione Appaltante del corrispondente numero caso. Il Fornitore, se richiesto, invia al Referente della Stazione Appaltante preposto una reportistica periodica sulle anomalie riscontrate e sulla relativa lavorazione e risoluzione.
La remunerazione delle attività svolte dal Fornitore per tale attività risulta ricompresa nei prezzi offerti per i servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico e pertanto non dovrà comportare alcun costo e/o onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante.

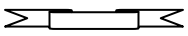
4.3.13 Servizi a "valle" per le comunicazioni inoltrate a mezzo del FSU

L'Aggiudicatario del Lotto 3 dovrà provvedere, alle medesime condizioni, ad assicurare le attività di cui ai punti 4.3.7, 4.3.8, 4.3.9, 4.3.10, 4.3.11. cd servizi "a valle", anche per i plichi consegnati a mezzo Raccomandata A.R. che sono stati recapitati tramite il F.S.U. sia nell'ambito del territorio regionale, sia nell'ambito dell'intero T.N. in caso di mancata aggiudicazione del Lotto 4.

4.3.14 Attività di fine fornitura

Nel corso degli ultimi 12 mesi di validità contrattuale l'Aggiudicatario dovrà garantire:

- il trasferimento alla Stazione Appaltante di tutti i dati, files e informazioni lavorati e gestiti nel Portale Web, su idoneo supporto fisico (es. CD, DVD, Hard Disk)/canale informatico sicuro (SFTP), con un software di indicizzazione autonomo che consenta di ricercare e reperire il singolo documento sulla base dei dati fissi/variabili gestiti dall'Aggiudicatario;
- la massima cooperazione per l'attuazione del regolare trasferimento dei servizi al soggetto subentrante come anche della documentazione archiviata alla Stazione Appaltante oppure ad altro soggetto indicato dalla Stazione Appaltante, consentendo eventuali affiancamenti di personale ed ogni altra attività strumentale allo scopo;
- Restituzione del cartaceo con le modalità indicate nei punti 4.3.7. e 4.3.9.



§ 4.4 - LOTTO 4 - Posta massiva raccomandata a data ed ora certa in ambito extra regionale. Servizi a valle.

L'Aggiudicatario del Lotto 4 si obbliga ad erogare i servizi di recapito della corrispondenza secondo le prescrizioni del presente Capitolato Tecnico e nel rispetto dei livelli minimi di servizio indicati e prescritti per il Lotto 3 previsti in sede di gara, e della propria offerta tecnica se migliorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4.1. Descrizione del servizio complessivo e volumi

Il Lotto 4 ha ad oggetto il recapito/notifica ai destinatari dei plichi consegnati dall'aggiudicataria del Lotto 1 da spedire a mezzo posta massiva raccomandata a data ed ora certa, extra territorio regionale, ed i servizi a valle di: archiviazione fisica e catalogazione, digitalizzazione, rendicontazione esiti e conservazione sostitutiva, in ambito territoriale extra Regione Campania. Per le regole e le procedure tecniche del servizio, per le modalità di erogazione servizio, per gli LSM ed ogni altro aspetto diverso dai volumi di attività, si rimanda all'articolo 4 paragrafo 4.3. (che descrive e disciplina il medesimo servizio in ambito della Regione Campania) ed ai commi dello stesso.

Il quantitativo annuo di posta con Raccomandata A/R da spedire nel triennio di durata dell'appalto in territori extra regionali, indicato nella tabella di seguito riportata per la determinazione del valore di gara del Lotto 4, è rappresentativo della media degli invii degli Avvisi di accertamento e delle altre comunicazioni inviate a mezzo posta Raccomandata AR nel triennio 2019, 2020 e 2021. I CAP indicati nell' Allegato 10 "FILE LT4A" si riferiscono alle pregresse spedizioni, tuttavia, essi potrebbero non essere tutti nuovamente oggetto di comunicazione da spedire/notificare, così come potrebbero aggiungersi Cap ulteriori non utilizzati in precedenti campagne, atteso la dinamicità di sede/residenza dei soggetti passivi d'imposta. In tale contesto l'offerta tecnica relativamente ai CAP coperti e/o modalità alternative/aggiuntive è richiesta su almeno il 50% di tutti i Cap nazionali anche diversi da quelli indicati nella serie storica (Allegato 10 "FILE LT4A"). Occorrerà, pertanto, ai fini della dichiarazione di offerta tecnica compilare il file riportato all' Allegato 11 "FILE LT4B". Per le notifiche di cui al presente lotto non si darà luogo in sede di valutazione dell'offerta tecnica alla ponderazione del peso di ciascun CAP offerto (cioè saranno considerati tutti dello stesso valore), in quanto gli avvisi di accertamento fuori dal territorio regionale vengono notificati a soggetti residenti nel territorio della Campania nell'anno di imposta oggetto di accertamento e fuori dal territorio della Regione Campania al momento della notifica dell'atto. Pertanto, il dato risulta estremamente variabile di anno in anno e, pertanto, non oggetto di una stima ponderale.

Il prezzo unitario a base di gara, indicato nella tabella sotto riportata, in considerazione di tali elementi di variabilità, è dato dalla media delle tariffe dei corrispondenti servizi offerti dal Fornitore del Servizio Universale, così come aggiornate ad agosto 2022, scontate del 22%, diverse per area di destinazione del recapito: Area Metropolitana, Capoluogo di Provincia, Area Extraurbana 1 e Area Extraurbana 2, incrementata del 10%.

Lotto 4						
Servizi di recapito/notifica						
Area di recapito	**Peso del plico**	**Quantitativi annui**	**Quantitativi per il triennio**	**Prezzo unitario**	**Valore annuo**	**Valore per il triennio**
Extra regionale	Fino a 50 gr	16.055	48.164	3,199 €	51.358,88 €	154.076,64 €
PEC		500	1.500	0,150 €	75,00 €	225,00 €
		16.555	49.664		**51.433,88 €**	**154.301,64 €**
Servizi a valle						
		Quantitativi annui	**Quantitativi per il triennio**	**Prezzo unitario**	**Valore annuo**	**Valore per il triennio**
Digitalizzazione	SI	16.055	48.164	0,100 €	1.605,47 €	4.816,40 €
Archiviazione fisica	SI	16.055	48.164	0,080 €	1.284,37 €	3.853,12 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rendicontazione esiti da plico	SI	16.055	48.164	0,100 €	1.605,47 €	4.816,40 €
Conservazione sostitutiva	SI	16.055	48.164	0,120 €	1.926,56 €	5.779,68 €
					6.421,87 €	**19.265,60 €**
					Valore annuo	**Valore per il triennio**
					57.855,75 €	**173.567,24 €**

Il costo della manodopera stimato per il Lotto 4 è pari ad euro 53.505,36 corrispondenti al 31% del Valore stimato complessivo del Lotto, come da allegata Relazione tecnico-illustrativa.

Saranno considerati fatturabili gli atti che presentino, sul portale/gestionale web destinato alla tracciabilità degli invii per ogni singolo contribuente, la data del recapito e, solo per gli atti con esito negativo, la motivazione del mancato recapito nonché, la scannerizzazione della cartolina – Avviso di ricevimento e, solo per gli atti notificati per compiuta giacenza, anche della busta contenente l'atto.

L'aggiudicatario del Lotto 4 dovrà garantire il seguente livello minimo di copertura del servizio di recapito: almeno il 50% di tutti i Codici di avviamento postale ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, calcolando detta percentuale in termini di somma semplice dei numeri di Cap garantiti.

La copertura si intende comprensiva della fornitura dei servizi di *tracking* e consegna a data o ora certa (ai sensi della Circolare del 29 agosto 2007 n. 5688 del Ministero delle Comunicazioni) per tutta la durata contrattuale.
L'aggiudicatario dovrà allegare all'offerta tecnica l'elenco generale dei CAP indicando quelli per i quali assicura la copertura del servizio.
L'offerta di una copertura territoriale superiore a quella minima sopra indicata sarà valutata in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

L'aggiudicatario potrà offrire un'unica percentuale di sconto che sarà applicata a tutta la corrispondenza destinata alle aree geografiche (CAP) appartenenti alla lista di copertura diretta offerta e garantita.

ART. 5 LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI (LSM) E PENALI

I servizi descritti nel presente Capitolato Tecnico dovranno essere espletati nel rispetto di livelli minimi di servizio richiesti (LSM) ed indicati all'articolo 5 del Capitolato tecnico per ciascun Lotto e come di seguito richiesti, migliorabili dal Fornitore nell'ambito della propria offerta tecnica (LSF), con eventuale conseguente applicazione delle penali indicate.

§ 5.1 Livelli minimi di servizio Lotto 1 e penali

Livelli Minimi di Servizio (LSM) e Livelli di Servizio garantiti dal Fornitore (LSF) Lotto 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimento	Parametro	Livello di servizio minimo (LSM)	Oggetto o meno di offerta tecnica con miglioramento (LSF)	Misurazione penale	Valore della penale
4.1.	Tempi di invio alla Committente della comunicazione di avvenuta omologazione di tutti i prodotti postali, compresi gli avvisi di pagamento PagoPA	10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto	NO	In caso di ritardata conclusione positiva del procedimento	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari Euro 100,00 (cento/00).
4.1.	Tempi di invio alla Committente della comunicazione di avvenuta omologazione di tutti i prodotti postali, compresi gli avvisi di pagamento PagoPA, in caso di eventuale variazione in corso di affidamento dello stesso nel corso di esecuzione contrattuale	10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto	NO	In caso di ritardata conclusione positiva del procedimento	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari Euro 100,00 (cento/00).
4.1.1.3	Tempi di invio della comunicazione di termine ed esito della fase di normalizzazione con liste di rendiconto degli indirizzi normalizzati e/o scartati, dalla data di invio dei lotti da elaborare	2 giorni lavorativi dalla trasmissione dei flussi di dati/lotti	NO	In caso di ritardata conclusione positiva del procedimento	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari Euro 100,00 (cento/00).
4.1.1.3	Tempi di esecuzione di eventuali rilavorazioni di normalizzazione degli indirizzi, necessarie per correggere errori commessi dal Fornitore sulle normalizzazioni effettuate, dalla data di contestazione degli errori da parte della Committente	2 giorni lavorativi dalla trasmissione dei flussi di dati/lotti	NO	In caso di ritardata conclusione positiva del procedimento	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari Euro 100,00 (cento/00).
4.1.1.4	Tempi di esecuzione di eventuali rilavorazioni definite dalla Committente sulla base del rendiconto e del file degli indirizzi scartati, dalla data di invio della richiesta di rilavorazione da parte della Committente.	2 giorni lavorativi dalla trasmissione dei flussi di dati/lotti	NO	In caso di ritardata conclusione positiva del procedimento	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari Euro 100,00 (cento/00).
4.1.1.5	Invio bozza di stampa digitale	Entro 5 giorni dalla ricezione dei dati da elaborare e comporre graficamente (corredati da firma digitale se offerta dall'Aggiudicatario)	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM o al miglior LSF offerto	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.1.1.5	Consegna campionatura cartacea di stampa	Entro 5 giorni dalla ricezione dei dati da elaborare e comporre graficamente (corredati da firma digitale se offerta dall'Aggiudicatario)	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM o al miglior LSF offerto	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1.5	Invio bozza di stampa digitale dopo la richiesta di modifiche della SA alla prima bozza	Entro 3 giorni dalla autorizzazione della nuova bozza di stampa	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.1.1.5	Consegna campionatura cartacea di stampa a seguito di richiesta di modifiche della SA	Entro 1 giorno dalla ricezione della richiesta di modificazione	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.1.1.5	Disponibilità nella cartella SFTP di tutti i documenti elaborati e stampati o trasmessi per l'invio a mezzo Pec di ogni singola Campagna	Entro il secondo giorno lavorativo successivo alla conclusione delle attività di stampa e imbustamento e/o trasmissione	NO	In caso di ritardata conclusione positiva del procedimento	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) del valore del corrispettivo mensile
4.1.1.6	Capacità giornaliera produttiva stampa/imbustamento comunicazioni e plichi	Produttività giornaliera garantita di 1.000.000 di fogli f/r f/c imbustati e confezionati in 250.000 buste/plichi	SI	Per ogni comunicazione non prodotta e imbustata o prodotta ed imbustata in ritardo rispetto al LSF garantito	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna rispetto al volume giornaliero garantito
4.1.1.7	Tempi di invio dal Consolidatore alla Committente della copia digitale della distinta di consegna timbrata, datata e firmata dai Responsabili preposti e di un flusso di dati contenente l'elenco delle comunicazioni conferite a partire dall'avvenuto conferimento.	Entro il giorno successivo alla data prestabilita di consegna e/o di consegna effettiva	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) del valore del corrispettivo dovuto per le lavorazioni indicate nella distinta
4.1.1.7	Tempi di verifica da parte del Consolidatore delle anomalie segnalate dal Recapitista sul conferimento e conferma per accettazione o contestazione, dalla data di ricezione della segnalazione dal Recapitista.	Entro il giorno successivo alla data ricezione della segnalazione	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) del valore del corrispettivo dovuto per le lavorazioni indicate nella distinta
4.1.1.7	Postalizzazione: Consegna plichi ai service di recapito e notifica presso i rispettivi centri di conferimento	Entro 10 giorni dalla approvazione della bozza di stampa ed autorizzazione alla stampa	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM o al miglior LSF offerto	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna
4.1.1.8	Tempi di trasferimento degli invii con le specifiche tecniche del FSU dal Consolidatore al FSU.	Entro 3 giorni dalla approvazione della bozza di stampa ed autorizzazione alla stampa. Comunque, entro gli orari previsti, alla data, dalle regole della Posta Massiva Omologata e/o Raccomandata	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.2.	Trasmissione files per invio/notifica PEC	Entro il secondo giorno successivo alla approvazione della bozza di stampa ed autorizzazione alla stampa	NO	Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata trasmissione
4.1.3.1	Servizio migliorativo portale web con funzioni almeno pari a quelle indicate nel Capitolato tecnico	Per la totalità delle lavorazioni richieste dalla Stazione appaltante in vigenza di contratto e per tutte le funzioni indicate nel Capitolato tecnico	SI	In caso di mancata messa a disposizione o malfunzionamento del servizio	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi lavorati nel mese di riferimento della rilevazione dell'anomalia
4.1.3.1	Servizio migliorativo portale web: le liste di rendicontazione delle attività produttive	Per la totalità delle lavorazioni richieste dalla Stazione appaltante in vigenza di contratto: Dati aggiornati entro il secondo giorno successivo a quello di riferimento	SI	In caso di mancata messa a disposizione o malfunzionamento del servizio	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari a Euro 50,00.
4.1.3.1	Servizio migliorativo portale web reportistica mensile completa ed esaustiva relativa ai livelli di servizio raggiunti nel mese di riferimento	Per la totalità delle lavorazioni richieste dalla Stazione appaltante in vigenza di contratto: Dati aggiornati entro il secondo giorno successivo a quello di riferimento	SI	In caso di mancata messa a disposizione o malfunzionamento del servizio	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari a Euro 50,00.
4.1.3.1.	Servizio migliorativo portale web: reportistica mensile completa ed esaustiva relativa ai compensi maturati e spettanti in favore del Fornitore nel mese di riferimento	Per la totalità delle lavorazioni richieste dalla Stazione appaltante in vigenza di contratto: Dati aggiornati entro il secondo giorno successivo a quello di riferimento	SI	In caso di mancata messa a disposizione o malfunzionamento del servizio	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari a Euro 50,00.
4.1.3.1	Servizio migliorativo portale web: reportistica mensile completa ed esaustiva relativa al monitoraggio economico-finanziario del contratto	Per la totalità delle lavorazioni richieste dalla Stazione appaltante in vigenza di contratto: Dati aggiornati entro il secondo giorno successivo a quello di riferimento	SI	In caso di mancata messa a disposizione o malfunzionamento del servizio	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari a Euro 50,00.
4.1.3.1.	Rilascio di eventuali richieste di personalizzazione del portale web	Entro 10 giorni dalla richiesta descrittiva di personalizzazione	SI	In caso di difformità tra le caratteristiche qualitative e temporali dei servizi erogati rispetto alla descrizione degli stessi	Per ogni giorno lavorativo di ritardo, la Committente applicherà una penale pari a Euro 50,00.
4.1.3.2.	Servizio migliorativo firma digitale massiva	Per la totalità delle comunicazioni da elaborare, stampare ed imbustare o trasmettere via PEC richieste dalla SA	SI	In caso di mancata messa a disposizione o malfunzionamento del servizio imputabile al Fornitore	Il 10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi lavorati in assenza di firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.3.3.	Servizio migliorativo caricamento file firmati digitalmente in area SFTP	Per la totalità delle comunicazioni da elaborare, stampare ed imbustare o trasmettere via PEC firmate digitalmente	SI	In caso di mancata messa a disposizione o malfunzionamento del servizio	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi non caricati
4.1.3.3.	Valutazione complessiva dei Servizi migliorativi di firma digitale massiva e di portale web	Esaustività della descrizione del servizio e del processo e adeguatezza alle esigenze della Stazione appaltante	SI	In caso di difformità tra le caratteristiche qualitative e temporali dei servizi erogati rispetto alla descrizione degli stessi	Il 5% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi interessati dal disservizio
4.1.3.3.	Disponibilità cartella SFTP per lo scambio documentale	ininterrottamente per tutta la durata del contratto	NO	In caso di malfunzionamento o disservizio	Ogni qualvolta si verifichi una indisponibilità anche momentanea la Committente applicherà una penale pari Euro 100,00 (cento/00).
4.1.3.4	Trasmissione dati ai service di recapito e notifica	Entro il giorno antecedente alla data consegna fisica dei plichi ai service di recapito e di notifica	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
ART.12	Clausola sociale - assorbimento personale	Adempimento effettivo entro 30 giorni dalla stipula del contratto	SI	In caso di inadempimento o parziale adempimento	Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo, con facoltà di risoluzione per la S.A.

§ 5.2 Livelli minimi di servizio Lotto 2 e penali

La Stazione Appaltante si riserva di predisporre “comunicazioni civetta” che l’Aggiudicatario dovrà recapitare/notificare nell'ambito dei lotti di comunicazioni affidate e prese in carico con accettazione, conformandosi alla struttura di controllo e rilevazione sottoesposta. L’ID delle comunicazioni civetta non sarà reso previamente noto all’Aggiudicatario, e sarà contenuto in una lista, prodotta e firmata digitalmente, immodificabile e conservata dalla Stazione Appaltante. Per tali comunicazioni civetta, predeterminate in un volume per singolo lotto/tranche di comunicazione affidate ricompreso tra lo 0,001% e lo 0,01%, la Stazione Appaltante verificherà il rispetto dei LSM o dei LSF (se migliorativi), ed ove ne venga rilevato il mancato rispetto applicherà, previa contestazione, la seguente struttura di penale:

- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una percentuale compresa tra l’1% ed il 5% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 5% del prezzo relativo all’intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 5% ma entro il 10% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 10% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 10% ma entro il 20% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 20% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 20% ma entro il 50% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 50% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 50% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 200% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta.

Livelli Minimi di Servizio (LSM) e Livelli di Servizio garantiti dal Fornitore (LSF) Lotto 2					
Riferimento	**Parametro**	**Livello di servizio minimo (LSM)**	**Oggetto o meno di offerta tecnica con miglioramento (LSF)**	**Misurazione penale**	**Valore della penale**
4.2.1. *lett.b)* 4.2.3.2	Consegna/Recapito/Notifica della corrispondenza	Entro 20 giorni dalla presa in carico	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM o al miglior LSF offerto	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna
4.2.2.	Copertura territoriale dei CAP ponderati per incidenza	Per percentuali di CAP garantiti in copertura superiori alla soglia minima del 70%	SI	Non sono ammessi scostamenti in corso d'opera	In caso di CAP offerti in sede di offerta tecnica e poi non serviti in corso di esecuzione, il Fornitore dovrà corrispondere alla S.A., a titolo di penale, il costo della notifica da effettuare per il tramite del FSU, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti.
4.2.3.1.	Accettazione con o senza rilievi e trasmissione distinta e comunicazione	Entro 1 giorno dalla presa in carico	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.2.3.2.	Portale web: indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito	Aggiornamento alle ore 24:00 del giorno antecedente a quello di consultazione	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.2.3.2.	Presidio dedicato: indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito	In tempo reale su interrogazione della SA nei giorni ed orari di disponibilità del servizio	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.2.3.3.	Tempi invio primo flusso relativo alle lavorazioni della settimana precedente	Entro il martedì della settimana successiva a quella di riferimento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.3.3.	Tempi invio flusso complessivo con scorrimento relativo alle lavorazioni aggiornate alla settimana precedente	Entro il mercoledì della settimana successiva a quella di riferimento con aggiornamento alle ore 24.00 della domenica della settimana antecedente.	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.2.3.4.	Gestione anomalie: Iniziative e comunicazioni	Gestione anomalie: Comunicazione e risoluzione entro 10 giorni lavorativi dall'evento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.2.5.	Liste di rendicontazione	Le liste di rendicontazione devono essere aggiornate e fruibili da portale web alle ore 24:00 del giorno antecedente.	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.2.7.	Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale Web ed SFTP per la documentazione digitalizzata	Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni	SI	Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato per il numero delle comunicazioni ed i plichi in ritardata lavorazione
ART.12	Clausola sociale - assorbimento personale	Adempimento effettivo entro 30 giorni dalla stipula del contratto	SI	In caso di inadempimento o parziale adempimento	Euro 2.000,00 per ogni giorno di ritardo, con facoltà di risoluzione per la S.A.

§ 5.3 Livelli minimi di servizio Lotto 3 e penali

La Stazione Appaltante si riserva di predisporre “comunicazioni civetta” che l’Aggiudicatario dovrà recapitare/notificare nell'ambito dei lotti di comunicazioni affidate e prese in carico con accettazione, conformandosi alla struttura di controllo e rilevazione sottoesposta. L’ID delle comunicazioni civetta non sarà reso previamente noto all’Aggiudicatario, e sarà contenuto in una lista, prodotta e firmata digitalmente, immodificabile e conservata dalla Stazione Appaltante. Per tali comunicazioni civetta, predeterminate in un volume per singolo lotto/tranche di comunicazione affidate ricompreso tra lo 0,001% e lo 0,01%, la Stazione Appaltante verificherà il rispetto dei LSM o dei LSF (se migliorativi), ed ove ne venga rilevato il mancato rispetto applicherà, previa contestazione, la seguente struttura di penale:

- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una percentuale compresa tra l’1% ed il 5% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 5% del prezzo relativo all’intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 5% ma entro il 10% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 10% del prezzo relativo all’intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 10% ma entro il 20% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 20% del prezzo relativo all’intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 20% ma entro il 50% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 50% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 50% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 200% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta.

Livelli Minimi di Servizio (LSM) e Livelli di Servizio garantiti dal Fornitore (LSF) Lotto 3					
Riferimento	**Parametro**	**Livello di servizio minimo (LSM)**	**Oggetto o meno di offerta tecnica con miglioramento (LSF)**	**Misurazione penale**	**Valore della penale**
4.3.1. *lett. b)* 4.3.3.2	Consegna/Recapito/Notifica della corrispondenza	Entro 30 giorni dalla presa in carico	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM o al miglior LSF offerto	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato per il numero delle comunicazioni o dei plichi in ritardata consegna
4.3.2.	Copertura territoriale dei CAP ponderati per incidenza	Per percentuali di CAP garantiti in copertura superiori alla soglia minima del 70%	SI	Non sono ammessi scostamenti in corso d'opera	In caso di CAP offerti in sede di offerta tecnica e poi non serviti in corso di esecuzione, il Fornitore dovrà corrispondere alla S.A., a titolo di penale, il costo della notifica da effettuare per il tramite del FSU, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti.
4.3.3.1.	Accettazione con o senza rilievi e trasmissione distinta e comunicazione	Entro 1 giorno dalla presa in carico	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.3.2.	Depositi di giacenza e modalità alternative/aggiuntive di recapito (quali passaggi multipli o recapito per appuntamento)	1 punto di Giacenza della posta nei territori corrispondenti a ciascun CAP indicato nell'offerta tecnica e/o modalità alternativa/aggiuntiva di recapito	SI	Non sono ammessi scostamenti in corso d'opera	Nel caso in cui l'Aggiudicatario non garantisca i punti di giacenza indicati nell'Offerta Tecnica, per ogni giorno di ritardo nella riattivazione sarà applicata una penale di euro 1000. La mancata riattivazione per oltre 10 giorni di una percentuale pari al 10% dei punti di giacenza indicati nell'offerta tecnica costituisce causa di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art.1453 c.c.. In caso di CAP per i quali sono garantite modalità alternative/aggiuntive in sede di offerta tecnica e poi non serviti in corso di esecuzione, il 100% del prezzo degli invii dell'area di competenza per tutti il periodo di sospensione delle modalità aggiuntive/migliorative.
4.3.3.2.	Portale web: indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito	Aggiornamento alle ore 24:00 del giorno antecedente a quello di consultazione	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.3.3.2. 4.3.12.	Presidio dedicato: indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito	In tempo reale su interrogazione della SA nei giorni ed orari di disponibilità del servizio	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo.
4.3.3.3	Tempi invio primo flusso relativo alle lavorazioni della settimana precedente	Entro il martedì della settimana successiva a quella di riferimento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.3.3.3.	Tempi invio flusso complessivo con scorrimento relativo alle lavorazioni aggiornate alla settimana precedente	Entro il mercoledì della settimana successiva con aggiornamento alle ore 24:00 della domenica della settimana antecedente.	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.3.3.4	Gestione anomalie: Iniziative e comunicazioni	Gestione anomalie: Comunicazione entro 2 giorni dall'evento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.3.3.4.	Gestione anomalie: Iniziative e comunicazioni	Gestione anomalie: Risoluzione entro 10 giorni lavorativi dall'evento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.3.4.	Invio PEC ai destinatari	Entro il secondo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione del file	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.6.	Liste di rendicontazione	Le liste di rendicontazione devono essere aggiornate e fruibili da portale web alle ore 24:00 del giorno antecedente.	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.3.8.	Ricerca, consegna e riallocazione del cartaceo	Entro e non oltre il giorno successivo alla richiesta.	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.3.10.	Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale web: delle immagini della corrispondenza di ritorno	Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata lavorazione
4.3.10.	Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale Web ed SFTP per la documentazione digitalizzata con firma digitale	entro 5 giorni lavorativi dal raggiungimento di n. 10.000 file per singolo lotto distintamente per ciascuna campagna.	NO	Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione	Il 5% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata lavorazione
4.3.11.	Conservazione sostitutiva	Entro 30 giorni lavorativi dalla presa in carico dell'ultimo lotto componente la campagna di riferimento.	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna
ART.12	Clausola sociale - assorbimento personale	Adempimento effettivo entro 30 giorni dalla stipula del contratto	SI	In caso di inadempimento o parziale adempimento	Euro 3.000,00 per ogni giorno di ritardo, con facoltà di risoluzione per la S.A.

§ 5.4 Livelli minimi di servizio Lotto 4 e penali

La Stazione Appaltante si riserva di predisporre "comunicazioni civetta" che l'Aggiudicatario dovrà recapitare/notificare nell'ambito dei lotti di comunicazioni affidate e prese in carico con accettazione, conformandosi alla struttura di controllo e rilevazione sottoesposta. L'ID delle comunicazioni civetta non sarà reso previamente noto all'Aggiudicatario, e sarà contenuto in una lista, prodotta e firmata digitalmente, immodificabile e conservata dalla Stazione Appaltante. Per tali comunicazioni civetta, predeterminate in un volume per singolo lotto/tranche di comunicazione affidate ricompreso tra lo 0,001% e lo 0,01%, la Stazione Appaltante verificherà il rispetto dei LSM o dei LSF (se migliorativi), ed ove ne venga rilevato il mancato rispetto applicherà, previa contestazione, la seguente struttura di penale:

- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una percentuale compresa tra l'1% ed il 5% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 5% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 5% ma entro il 10% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 10% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 10% ma entro il 20% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 20% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 20% ma entro il 50% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 50% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta;
- mancato rispetto di LSM e/o LSF in una % oltre il 50% delle comunicazioni civetta del singolo lotto: penale del 200% del prezzo relativo all'intero lotto di riferimento delle comunicazioni civetta.

Livelli Minimi di Servizio (LSM) e Livelli di Servizio garantiti dal Fornitore (LSF) Lotto 4					
Riferimento	**Parametro**	**Livello di servizio minimo (LSM)**	**Oggetto o meno di offerta tecnica con miglioramento (LSF)**	**Misurazione penale**	**Valore della penale**
4.4 rinvio al 4.3.1 *lett. b)* e al 4.3.3.2	Consegna/Recapito/Notifica della corrispondenza	Entro 30 giorni dalla presa in carico	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM o al miglior LSF offerto	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna
4.4.1.	Copertura territoriale dei CAP	Per percentuali di CAP garantiti in copertura superiori alla soglia minima del 50%	SI	Non sono ammessi scostamenti in corso d'opera	In caso di CAP offerti in sede di offerta tecnica e poi non serviti in corso di esecuzione, il Fornitore dovrà corrispondere alla S.A., a titolo di penale, il costo della notifica da effettuare per il tramite del FSU, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti.
4.4. rinvio al 4.3.3.3	Tempi invio primo flusso relativo alle lavorazioni della settimana precedente	Entro il martedì della settimana successiva a quella di riferimento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.4. Rinvio al 4.3.3.3	Tempi invio flusso complessivo con scorrimento relativo alle lavorazioni aggiornate alla settimana precedente	Entro il mercoledì della settimana successiva con aggiornamento alle ore 24:00 della domenica della settimana antecedente.	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4. Rinvio al 4.3.3.2.	Depositi di giacenza e modalità alternative/aggiuntive di recapito (quali passaggi multipli o recapito per appuntamento)	1 punto di Giacenza della posta in giacenza nei territori corrispondenti a ciascun CAP indicato nell'offerta tecnica e/o modalità alternativa/aggiuntiva di recapito	SI	Non sono ammessi scostamenti in corso d'opera	Nel caso in cui l'Aggiudicatario non garantisca i punti di giacenza indicati nell'Offerta Tecnica, per ogni giorno di ritardo nella riattivazione sarà applicata una penale di euro 1000. La mancata riattivazione per oltre 10 giorni di una percentuale pari al 10% dei punti di giacenza indicati nell'offerta tecnica costituisce causa di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art.1453 c.c.. In caso di CAP per i quali sono garantite modalità alternative/aggiuntive in sede di offerta tecnica e poi non serviti in corso di esecuzione, il 100% del prezzo degli invii dell'area di competenza per tutti il periodo di sospensione delle modalità aggiuntive/migliorative.
4.4. Rinvio al 4.3.3.1.	Accettazione con o senza rilievi e trasmissione distinta e comunicazione	Entro 1 giorno dalla presa in carico	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.4. Rinvio al 4.3.4	Invio PEC ai destinatari	Entro il secondo giorno successivo alla ricezione del file	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna
4.4. Rinvio al 4.3.10	Portale web: indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito	Aggiornamento alle ore 24:00 del giorno antecedente a quello di consultazione	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.4. Rinvio al 4.3.3.2. E al 4.3.11.	Presidio dedicato: indicazione del relativo stato di lavorazione in tempo reale in fase di recapito	In tempo reale su interrogazione della SA nei giorni ed orari di disponibilità del servizio	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.4. Rinvio al 4.3.8.	Ricerca, consegna e riallocazione del cartaceo	Entro e non oltre il giorno successivo alla richiesta.	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.4 Rinvio al 4.3.6	Liste di rendicontazione	Entro e non oltre il giorno successivo alla richiesta	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4. Rinvio al 4.3.3.4.	Gestione anomalie: Iniziative e comunicazioni	Gestione anomalie: Comunicazione entro 2 giorni dall'evento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
4.4. Rinvio al 4.3.3.4.	Gestione anomalie: Iniziative e comunicazioni	Gestione anomalie: Risoluzione entro 10 giorni lavorativi dall'evento	NO	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
4.4. Rinvio al 4.3.11.	Conservazione sostitutiva	entro 30 giorni lavorativi dalla spedizione/consegna delle attività di recapito/notifica dell'ultimo lotto componente la campagna di riferimento.	SI	Per ogni giorno di ritardo rispetto al LSM	Lo 0,10% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata consegna
4.4. Rinvio al 4.3.10.	Digitalizzazione e messa a disposizione sul Portale Web delle immagini delle comunicazioni di ritorno	Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di esito/inesito delle comunicazioni	SI	Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione	Il 2% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata lavorazione
4.4. Rinvio al 4.3.10.	Digitalizzazione e messa a disposizione del Portale Web ed SFTP per la documentazione digitalizzata con firma digitale	entro 5 giorni lavorativi dal raggiungimento di n. 10.000 file per singolo lotto distintamente per ciascuna campagna.	NO	Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione	Il 5% del prezzo unitario offerto dal Fornitore moltiplicato le comunicazioni ed i plichi in ritardata lavorazione

Per ogni altra inadempienza non prevista dal presente punto 5, ritenuta "lieve", ad insindacabile giudizio della S.A., sarà applicata una penale di Euro 100,00. In caso di recidiva della medesima inadempienza la penale applicata sarà di Euro 200,00.

§ 5.5 Applicazione delle penali

Ai fini dell'irrogazione delle penali la S.A. dovrà contestare all'aggiudicatario, a mezzo pec o Raccomandata A.R., l'inadempienza riscontrata. L'aggiudicatario potrà produrre, stesso mezzo, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Laddove le controdeduzioni non pervengano nel suddetto termine o non siano ritenute congrue ed adeguate dalla S.A., questa provvederà all'applicazione delle sanzioni.

Nel caso di applicazione delle penali, la Stazione Appaltante provvederà a trattenere il relativo importo direttamente dall'importo sulla prima fattura utile, che sarà ammessa al pagamento previa emissione della nota di credito da parte dell'aggiudicatario, ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo delle penali irrogate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.6 FATTURAZIONE

La fatturazione dei servizi resi potrà essere effettuata solo a seguito della trasmissione, della documentazione di cui ai precedenti art. 4 e 5 e della comunicazione da parte del RUP dell'avvenuta verifica di conformità.
In particolare, l'aggiudicataria dovrà trasmettere alla Regione, per la verifica di conformità del RUP propedeutica alla fatturazione, la sottoelencata documentazione:

- **per i servizi di stampa ed imbustamento** di cui al Lotto 1 l'Aggiudicatario dovrà comunicare la distinta di consegna firmata dal Consolidatore e del Recapitista e la copia elettronica di detta distinta di cui all'art.4.1.1.7 per i plichi non consegnati tramite il Servizio Postale Universale e del flusso dati di cui all'art. 4.1.1.8 per i plichi consegnati tramite il Servizio Postale Universale;
- **per il servizio di recapito della corrispondenza a mezzo Posta Massiva di cui al Lotto 2** l'Aggiudicatario dovrà comunicare entro i termini indicati al punto 5.2

1. copia elettronica della distinta di accompagnamento sottoscritta sia dal Referente preposto del Consolidatore che del referente preposto del Recapitista di cui all'art. 4.2.3.1;
2. attestazione che le singole comunicazioni indicate nella distinta di presa in carico siano esattamente corrispondenti con quanto effettivamente preso in carico di cui all'art. 4.2.3.1;
3. lista delle eventuali anomalie riscontrate ed il relativo flusso dati con indicazione della data di comunicazione dell'anomalia e di quella di risoluzione della medesima per ciascun evento riscontrato (il csa indica il termine 10 giorni lavorativi dall'evento per la comunicazione e risoluzione delle medesime di cui all'art 4.2.3.1;
4. l'elenco degli atti che presentino, sul portale/gestionale web destinato alla tracciabilità degli invii, la data del recapito e, per gli atti con esito negativo, la motivazione del mancato recapito e la data del relativo tentativo di consegna.

- **per il servizio di recapito della corrispondenza a mezzo Posta Raccomandata** di cui al Lotto 3 l'Aggiudicatario dovrà comunicare entro i termini indicati al punto 5.3:

1. copia elettronica della distinta di accompagnamento sottoscritta sia dal Referente preposto del Consolidatore che dal referente preposto del Recapitista di cui al punto 4.3.3.1;
2. attestazione che le singole comunicazioni indicate nella distinta di presa in carico siano esattamente corrispondenti con quanto effettivamente preso in carico di cui al punto 4.3.3.1;
3. lista delle eventuali anomalie riscontrate ed il relativo flusso dati con indicazione della data di comunicazione dell'anomalia e di quella di risoluzione della medesima per ciascun evento riscontrato di cui al punto 4.3.3.1;
4. l'elenco degli atti che presentino, sul portale/gestionale web destinato alla tracciabilità degli invii, la data del recapito e, per gli atti con esito negativo, la motivazione del mancato recapito e la data del relativo tentativo di consegna, nonché la scansione fronte-retro della cartolina avviso di ricevimento dell'atto e, se non recapitato, anche della busta contenente l'atto;
5. in caso di offerta da parte dell'Aggiudicatario del Lotto in sede di gara di modalità alternative/aggiuntive di recapito (quali passaggi multipli o recapito per appuntamento) di cui all'art. 4.3.3.2:

- per la modalità "passaggi multipli" l'elenco dei passaggi multipli effettuati con indicazione della data in cui è avvenuto il primo tentativo di recapito e di quella in cui è avvenuto il secondo passaggio
per la modalità "recapito per appuntamento" attestazione di tentato recapito per appuntamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Reportistica di recapiti avvenuti tramite PEC con i relativi esiti (resi disponibili anche sul Portale Web messo a disposizione) di cui al punto 4.3.4.

Per la fatturazione dei servizi a valle della notifica:

7. reportistica per la rendicontazione delle attività svolte a valle del recapito e di cui all'art. 4.3.5 (resi disponibili anche sul Portale Web messo a disposizione).

- **per il servizio di recapito a mezzo Posta Raccomandata sul Territorio nazionale**. di cui al Lotto 4 l'Aggiudicatario dovrà comunicare entro i termini indicati al punto 5.4:

1. copia elettronica della distinta di accompagnamento sottoscritta sia dal Referente preposto del Consolidatore che dal referente preposto del Recapitista;
2. attestazione che le singole comunicazioni indicate nella distinta di presa in carico siano esattamente corrispondenti con quanto effettivamente preso in carico;
3. lista delle eventuali anomalie riscontrate ed il relativo flusso dati con indicazione della data di comunicazione dell'anomalia e di quella di risoluzione della medesima per ciascun evento riscontrato;
4. l'elenco degli atti che presentino, sul portale/gestionale web destinato alla tracciabilità degli invii, la data del recapito e, per gli atti con esito negativo, la motivazione del mancato recapito e la data del relativo tentativo di consegna, nonché la scansione fronte-retro della cartolina avviso di ricevimento dell'atto e, se non recapitato, anche della busta contenente l'atto;
5. in caso di offerta da parte dell'Aggiudicatario del Lotto in sede di gara di modalità alternative/aggiuntive di recapito (quali passaggi multipli o recapito per appuntamento) di cui all'art. 4.3.3.2:

- per la modalità "passaggi multipli" l'elenco dei passaggi multipli effettuati con indicazione della data in cui è avvenuto il primo tentativo di recapito e di quella in cui è avvenuto il secondo passaggio

per la modalità "recapito per appuntamento" attestazione di tentato recapito per appuntamento;

6. Reportistica di recapiti avvenuti tramite PEC con i relativi esiti (resi disponibili anche sul Portale Web messo a disposizione)
7. Per la fatturazione dei servizi a valle della notifica:
1. reportistica per la rendicontazione delle attività svolte a valle del recapito e di cui all'art. 4.3.5 (resi disponibili anche sul Portale Web messo a disposizione).

Le fatture dovranno essere intestate a Giunta Regionale della Campania, Centro Direzionale Isola C5, C.A.P. 80143, Napoli, Codice IPA GF54AU

Il corrispettivo da pagare determinato in ragione dei quantitativi lavorati di un servizio effettuato a regola d'arte applicando le percentuali di ribasso offerte dall'Aggiudicatario alle unità effettivamente lavorate, sarà dovuto unicamente all'Aggiudicatario senza che soggetti terzi possano vantare alcun diritto nei confronti della Regione.

È fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 7 REVISIONE DEI PREZZI

È prevista la revisione dei prezzi unitari di aggiudicazione, secondo quanto espressamente previsto dall'Art. 106, comma 1 lett. a) D. lgs 50/2016, per tutti i Lotti del presente Appalto nel caso in cui, durante il periodo di esecuzione del contratto, le tariffe praticate dall'affidatario del servizio universale postale, per i servizi postali analoghi a quelli del presente Lotto, subiscano variazioni in aumento o

fonte: http://burc.regione.campania.it

diminuzione pari o superiori al 10% rispetto alle tariffe dei servizi postali universali in vigore dal 01/08/2022 (valori dei prezzi unitari a base di gara); in tale evenienza, anche i prezzi di aggiudicazione saranno revisionati della stessa percentuale di cui al precedente periodo. La compensazione dei prezzi, se in aumento, deve essere richiesta dalla Società, con apposita istanza scritta, entro il termine di giorni sessanta (60) dalla pubblicazione delle nuove "tariffe dei servizi postali universali" che hanno determinato le variazioni percentuali di cui al precedente periodo, se in diminuzione è comunicata dalla Regione alla Società entro il medesimo termine di giorni sessanta (60) dalla pubblicazione delle nuove "tariffe dei servizi postali universali".

ART. 8 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, solo su autorizzazione scritta dell'Ente, nel rispetto delle previsioni di cui all'Art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, al quale espressamente si rinvia.

ART. 9 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO

a) Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità in materia di appalti sottoscritto tra Regione Campania e Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54. L'adesione al citato protocollo costituisce condizione per l'ammissione alla gara.
b) L'aggiudicataria si obbliga, inoltre, a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso Uffici regionali o dal servizio dell'Amministrazione regionale, il Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti, approvato con D.P.R. 62/2013 ed il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 90 del 9 marzo 2021. La violazione degli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 o al regolamento approvato con D.G.R. 90/2021, qualora ritenuto grave, a giudizio insindacabile della Regione, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali degli offerenti saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
I dati personali suindicati verranno trattati e conservati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti generali e speciali dei partecipanti alla gara e degli altri adempimenti connessi alla procedura in oggetto e per il tempo stabilito dalle regole interne proprie dell'Amministrazione Regionale.
Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D. Lgs. 50/2016. L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agli offerenti e all'aggiudicatario, in qualità di interessati sono riconosciuti i diritti di cui al D.lgs 196/2003, in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.
L'aggiudicataria di ciascun lotto sarà nominata responsabile del trattamento dei relativi dati personali (codice Fiscale, nome, cognome, indirizzo del contribuente) ai sensi dell'art 28 del Regolamento U.E. 679/2016. L'aggiudicataria dovrà attuare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza dei dati trattati, con riferimento alla riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 per la tutela dei dati personali.

ART. 11 ONERI DI SICUREZZA E NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore dovrà eseguire la fornitura nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di prevenzione degli infortuni sulla sicurezza sul lavoro. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si esegue la fornitura, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. In particolare, nel caso in cui la valutazione dei rischi dell'aggiudicatario preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al D.lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda la quantificazione degli oneri economici per la sicurezza, in ragione della natura delle prestazioni richiesta all'Aggiudicatario, non si prevedono oneri per la sicurezza specificamente connessi alla esecuzione del presente appalto poiché le attività di cui all'Art. 4 del Capitolato (stampa, imbustamento, recapito, digitalizzazione, conservazione, ecc.) sono svolte dall'aggiudicatario al fuori dei locali dell'Amministrazione e non sono rilevabili rischi di interferenze in assenza di sovrapposizione di attività lavorative tra lavoratori alle dipendenze della S.A. e lavoratori alle dipendenze dell'Aggiudicatario. Di conseguenza non si rende necessaria la redazione del D.U.V.R.I.

ART.12 SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE E CLAUSOLA SOCIALE

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea ed al fine di promuovere la stabilità occupazionale, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto (limitatamente ai Lotti 1, 2 e 3), è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019.
Ai sensi del combinato disposto del sopra richiamato art. 50 e dell'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale, è per il Lotto 1 il *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Grafiche ed Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali*, per i Lotti 2 e 3 il *Contratto collettivo nazionale di lavoro per le imprese esercenti i servizi postali in appalto* per i servizi di recapito e il *Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti* per i servizi a valle.

Resta, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, l'applicazione del contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale si considera il personale del fornitore uscente calcolato come media del personale impiegato nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando della presente procedura.

L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato, nell'Allegato 12 "Personale al servizio del fornitore uscente".

Il concorrente all'atto della presentazione dell'offerta dovrà presentare, con le modalità indicate di seguito, il Piano di Assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

ART. 13 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il Contraente si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In particolare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, si impegna a rispettare le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
Il Contraente si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti impegnati nelle attività contrattuali, le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati fra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
L'appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, di cui ai commi precedenti, vincolano l'appaltatore per tutto il periodo di validità del contratto, anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'appaltatore di cui all'art. 105 comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in caso di subappalto.
L'aggiudicatario si obbliga a far rispettare, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui al presente articolo anche ad eventuali esecutori di parti delle attività oggetto dell'appalto.
L'appaltatore si obbliga a dimostrare, ogniqualvolta l'Ente ne faccia richiesta, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra, questo Ente acquisirà, ex art. 16 bis del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 2/2009, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.
L'inosservanza delle norme in materia di lavoro e delle prescrizioni del presente articolo costituisce causa di risoluzione espressa del contratto di cui al successivo art.16.

ART. 14 CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti dovranno allegare all'offerta, per ciascun lotto al quale concorrono, una garanzia fideiussoria provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.lgs. 50/2016. La cauzione provvisoria è ridotta del 50% nei casi di cui al 7° comma dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016. L'offerta dovrà essere, altresì, corredata dall'impegno di cui all'8° comma dell'articolo 93 del suddetto Decreto Legislativo.
La garanzia provvisoria copre la mancata stipula del contratto per fatti riconducibili alla volontà dell'aggiudicatario a seguito di informazione antimafia interdittiva, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.lgs. 159/2011. In tali casi la Regione avrà diritto ad incamerare la garanzia provvisoria e potrà rivalersi di eventuali maggiori danni derivanti dalla mancata stipula.

ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Tale garanzia dovrà escludere espressamente, ai sensi dell'art. 1444 c.c. il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c. Ove la cauzione, per effetto di applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, venga meno in tutto od in parte la Regione potrà richiederne la reintegrazione ai sensi del 1° comma del surrichiamato art. 103.

ART. 16 RISOLUZIONE

La Regione può risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c. La Regione, inoltre, potrà procedere alla risoluzione di diritto e con effetto immediato del presente contratto, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione da inviarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC o raccomandata A/R, nei sottoelencati casi:

1. qualora durante l'esecuzione dell'appalto, vengano meno le condizioni richieste per la partecipazione alla procedura di gara a norma del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o si dimostri che, in fase di appalto, siano state rese false dichiarazioni;
2. inosservanza delle norme in materia di lavoro e delle prescrizioni di cui all'art. 13 del presente capitolato;
3. mancata riattivazione per oltre 10 giorni di una percentuale pari al 10% dei punti di ritiro indicati nell'offerta tecnica e di cui al punto 4.3.3.2, a cui rinvia anche il punto 4.4 del precedente art. 4 del presente Capitolato;
4. in caso di frode, di grave negligenza reiterata e di gravi violazioni delle norme di legge e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
5. qualora i ritardi e le inadempienze maturate comportino un'applicazione della penale per un importo superiore al 10% del valore annuo del contratto o del singolo lotto;
6. Violazione delle norme in materia di cessione del contratto, dei crediti o del subappalto;
7. Violazione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 23 del presente Capitolato;
8. Inosservanza degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
9. Nei casi previsti dal Protocollo di Legalità di cui all' art. 9 lett. *a)* del presente Capitolato;
10. Nei casi di gravi violazioni, da parte dei dipendenti e collaboratori dell'aggiudicatario, degli obblighi di comportamento di cui all'art. 9 lett. *b)* del presente Capitolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tutti i casi di risoluzione del contratto la Regione potrà procedere alla sospensione dei pagamenti e ritenere la cauzione definitiva a copertura di tutti gli oneri di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17 CLAUSOLA DI MANLEVA

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Regione Campania e dei terzi di eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero derivare a persone o cose connessi all'esecuzione del contratto, derivanti dall'operato dei suoi dipendenti o subappaltatori.
A tal fine l'aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione Campania da eventuali richieste di risarcimento danno o azioni legali promosse da terzi.

ART.18 RECESSO

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società (o altro) con PEC.
Alla data del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni oggetto del presente Contratto, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Resta ferma la disciplina di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 pena la risoluzione di diritto del contratto. L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 136/2010 si obbliga, a comunicare tempestivamente alla S.A. ogni modifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti derivanti dall'esecuzione del contratto ed i nominativi delle persone delegate ad operare su di esso. In mancanza della comunicazione, la S.A. sospende i pagamenti e non decorrono i termini per il pagamento di eventuali fatture emesse e degli interessi legali e moratori.
L'aggiudicataria si obbliga ad inserire anche nei contratti stipulati con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010. L'inosservanza degli obblighi di cui alla legge 136/2010 costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 20 - CONTROVERSIE

Eventuali contrasti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore saranno risolti, qualora possibile, mediante accordo bonario secondo le modalità indicate dagli artt. 205 e 206 del D.lgs. n. 50/2016.
La definizione di tutte le controversie non risolvibili con le modalità di cui al comma precedente, è devoluta al Foro di Napoli.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

ART. 22 - VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che l'Aggiudicatario è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.
La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Responsabile del Procedimento.

ART. 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

ART. 24 - RINVII

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, oltre che nel bando e nel Disciplinare di gara si rinvia alle norme del Codice civile, al D.lgs. n. 50/2016 ed al D.P.R. n. 207/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 35 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE AREA DSS E NOMINA VINCITORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*", n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito "*Regolamento*";
c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
d. con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree, tra le quali n. 4 posti di "Dirigente Area Socio-Sanitaria", di cui 2 riservati al personale di ruolo della Giunta, ai sensi dell'art. 16 del "Regolamento" (codice concorso "DSS");
e. con D.D. n. 7 del 01/02/2023, è stata approvata, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura *de qua*;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi del punto 3 del richiamato D.D. n. 7/2023, è stata consentita: "*...ai candidati…la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito"*;
b. allo scadere del termine di cui al punto precedente, non sono pervenute segnalazioni da parte dei candidati in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, sono state effettuate le verifiche integrali in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di servizio dei candidati risultati vincitori che sono stati valutati con attribuzione di punteggio da parte dalla Commissione esaminatrice;
d. all'esito di dette verifiche istruttorie, si è resa necessaria la rettifica del punteggio relativo al titolo di cui all'art. 7, lett. d.2) del bando di concorso di un candidato, che è stato avvisato a mezzo PEC con comunicazione prot. n. 194757 del 12/04/2023;

EVIDENZIATO CHE:

a. come già precisato nel richiamato D.D. n. 7/2023, risulta tuttora pendente ricorso R.G. n. 3747/2020 innanzi al TAR Campania, con udienza camerale prevista per il giorno 29/09/2023;
b. ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"l'inquadramento nelle aree della Dirigenza è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati"*. Si procederà, pertanto, al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4) del bando di concorso. Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito;
c. ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso: *"per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro"*. Sarà pertanto verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale dei candidati risultati vincitori, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 4 posti di "Dirigente Area Socio-Sanitaria" (Codice concorso "DSS"), di cui n. 2 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;

VISTI:

a. il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c. il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019;
d. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021";
e. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 92/2019;
f. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
g. il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
h. il D.D. n. 7 del 01/02/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff – Vice Direttore Generale Vicario mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 4 posti di "Dirigente Area Socio-Sanitaria" (Codice concorso "DSS"), di cui n. 2 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, si procederà al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4). Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Sarà altresì verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;
4. di rinviare a data successiva alla pubblicazione del presente provvedimento la convocazione dei vincitori della procedura concorsuale *de qua* per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori di cui al punto precedente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione "Bandi di concorso" di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019 e di pubblicare, altresì, il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5, comma 1, lett. o), della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

6. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

LORENZO MASI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DI MERITO CONCORSO DIRIGENTI AREA SOCIO-SANITARIA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	RISERVA PERSONALE DI RUOLO DELLA GIUNTA	PUNTEGGIO PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE	TITOLI PREFERENZA	ESITO
1	FERONE	ROSARIA		23,50	27,00	11,75	**62,25**		**VINCITORE**
2	CRINO	SALVATORE	SI	22,00	22,00	16,00	**60,00**		**VINCITORE**
3	FORMISANO	CATELLO	SI	24,00	21,00	12,75	**57,75**		**VINCITORE**
4	CAPPUCCIO	ALESSANDRO		21,00	21,00	15,00	**57,00**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	**VINCITORE**
5	ROSSI	ETTORE	SI	21,00	25,00	11,00	**57,00**		
6	RUSSO	SALVATORE		21,00	25,00	10,50	**56,50**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 36 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE AREA DAI E NOMINA VINCITORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*", n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito "*Regolamento*";
c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
d. con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree, tra le quali n. 8 posti di "Dirigente Area Informatica", di cui 4 riservati al personale di ruolo della Giunta, ai sensi dell'art. 16 del "Regolamento" (codice concorso "DAI");
e. con D.D. n. 8 del 01/02/2023, è stata approvata, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura *de qua*;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi del punto 3 del richiamato D.D. n. 8/2023, è stata consentita: "*...ai candidati…la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito"*;
b. allo scadere del termine di cui al punto precedente, sono pervenute alcune segnalazioni da parte dei candidati in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito, e le stesse sono state debitamente riscontrate, con comunicazione indirizzata agli stessi candidati;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, sono state effettuate le verifiche integrali in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di servizio dei candidati risultati vincitori che sono stati valutati con attribuzione di punteggio da parte dalla Commissione esaminatrice;
d. all'esito di dette verifiche istruttorie, si è resa necessaria la rettifica del punteggio relativo a un titolo di servizio di cui all'art. 7, lett. b) del bando di concorso di un candidato, che è stato avvisato a mezzo PEC con comunicazione prot. n. 202376 del 17/04/2023;

EVIDENZIATO CHE:

a. in esito all'approvazione della graduatoria di merito di cui al D.D. n. 8/2023, è stato instaurato ricorso innanzi al TAR Campania, con istanza cautelare di sospensiva, dal candidato Sorrentino Ciro, collocato in nona posizione della stessa graduatoria e con punteggio complessivo pari al candidato Sbrescia Rosario, collocato in ottava posizione. Nel ricorso, presentato anche nei confronti dello stesso candidato controinteressato Sbrescia Rosario, viene richiesta l'attribuzione di n. 1 punto aggiuntivo con riferimento al titolo di cui all'art. 7, lett. d.1) del bando di concorso;
b. ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"l'inquadramento nelle aree della Dirigenza è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati"*. Si procederà, pertanto, al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4) del bando di concorso. Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito;
c. ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso: *"per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipu-*

la del contratto individuale di lavoro". Sarà pertanto verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale dei candidati risultati vincitori, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 8 posti di "Dirigente Area Informatica" (Codice concorso "DAI"), di cui n. 4 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover nominare vincitori della procedura *de qua* i n. 7 candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;
c. di dover rinviare la nomina dell'ultimo candidato vincitore agli esiti delle pronunce che saranno rese in merito dal TAR Campania;

VISTI:

a. il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c. il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019;
d. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021";
e. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 92/2019;
f. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
g. il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
h. il D.D. n. 8 del 01/02/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff – Vice Direttore Generale Vicario mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 8 posti di "Dirigente Area Informatica" (Codice concorso "DAI"), di cui n. 4 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori della procedura *de qua* i n. 7 candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;
3. di rinviare la nomina dell'ultimo candidato vincitore agli esiti delle pronunce che saranno rese in merito dal TAR Campania;
4. di precisare che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, si procederà al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4). Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Sarà altresì verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;

5. di rinviare a data successiva alla pubblicazione del presente provvedimento la convocazione dei n. 7 vincitori della procedura concorsuale *de qua* per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori di cui al punto precedente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione "Bandi di concorso" di “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019 e di pubblicare, altresì, il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all’art. 5, comma 1, lett. o), della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
7. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

LORENZO MASI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DI MERITO CONCORSO DIRIGENTI AREA INFORMATICA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	RISERVA PERSONALE DI RUOLO DELLA GIUNTA	PUNTEGGIO PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE	TITOLI PREFERENZA	ESITO
1	RICCIO	GAETANO		26,00	28,00	8,25	**62,25**		**VINCITORE**
2	DE ROGATIS	DANILO		27,00	26,00	8,50	**61,50**		**VINCITORE**
3	BISOGNO	MASSIMO		26,00	27,00	6,75	**59,75**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	**VINCITORE**
4	MASTROIANNI	GIOVANNI		25,00	28,00	6,75	**59,75**		**VINCITORE**
5	D'AMBROSIO	ANTONIO		25,00	26,00	6,50	**57,50**		**VINCITORE**
6	ZIZZARI	ALESSANDRO ANTONIO		23,50	24,00	9,50	**57,00**		**VINCITORE**
7	IACCARINO	TOMMASO FRANCESCO PAOLO	SI	21,50	24,00	9,50	**55,00**		**VINCITORE**
8	SBRESCIA*	ROSARIO*		22,00	25,00	7,00	**54,00**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
9	SORRENTINO*	CIRO*		21,50	24,00	8,50	**54,00**		
10	PACE	MASSIMO		21,50	21,00	8,50	**51,00**		
11	DI VITO	DOMENICO		21,50	22,00	5,25	**48,75**		

*** = Controversia instaurata dal candidato Sorrentino innanzi al TAR Campania avverso il candidato Sbrescia**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 28/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE AREA DEF E NOMINA VINCITORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*", n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito "*Regolamento*";
c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
d. con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree, tra le quali n. 5 posti di "Dirigente Area Economico-Finanziaria", di cui n. 3 riservati al personale di ruolo della Giunta, ai sensi dell'art. 16 del "Regolamento" (codice concorso "DEF");
e. con D.D. n. 19 del 07/03/2023, è stata approvata, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura *de qua*;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi del punto 3 del richiamato D.D. n. 19/2023, è stata consentita: "*...ai candidati…la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito"*;
b. allo scadere del termine di cui al punto precedente, sono pervenute delle segnalazioni da parte di alcuni candidati, in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito. Dette segnalazioni sono state debitamente riscontrate con comunicazione indirizzata agli interessati;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, sono state effettuate le verifiche integrali in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di servizio dei candidati risultati vincitori, che sono stati valutati con attribuzione di punteggio da parte dalla Commissione esaminatrice;

EVIDENZIATO CHE:

a. come già precisato nel richiamato D.D. n. 19/2023, risulta tuttora pendente ricorso R.G. n. 592/2023 innanzi al TAR Campania, in relazione al quale è successivamente pervenuta istanza di sospensiva per la quale non risulta ancora fissata l'udienza cautelare;
b. ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"l'inquadramento nelle aree della Dirigenza è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati"*. Si procederà, pertanto, al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4) del bando di concorso. Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza, dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito;
c. ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso: *"per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro"*. Sarà pertanto verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale dei candidati risultati vincitori, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 5 posti di "Dirigente Area Economico-Finanziaria" (Codice concorso "DEF"), di cui n. 3 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;

VISTI:

a. il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c. il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019;
d. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021";
e. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 92/2019;
f. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
g. il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
h. il D.D. n. 19 del 07/03/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 5 posti di "Dirigente Area Economico-Finanziaria" (Codice concorso "DEF"), di cui n. 3 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, si procederà al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4). Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza, dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Sarà altresì verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;
4. di rinviare a data successiva alla pubblicazione del presente provvedimento la convocazione dei vincitori della procedura concorsuale *de qua* per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori di cui al punto precedente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione "Bandi di concorso" di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019 e di pubblicare, altresì, il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5, comma 1, lett. o), della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
6. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

MARIA MESSINA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DI MERITO CONCORSO DIRIGENTI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	RISERVA PERSONALE DI RUOLO DELLA GIUNTA	PUNTEGGIO PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE	TITOLI PREFERENZA	ESITO
1	DI PIETRO	MAURIZIO	SI	28	28	11,75	**67,75**		**VINCITORE**
2	BASILE	GENNARO	SI	26	27	11	**64**		**VINCITORE**
3	CASTALDI	ANNALISA	SI	26,5	25	10	**61,5**	Sì (maggior numero figli a carico)	**VINCITORE**
4	AURINO	SERGIO		23,5	28	10	**61,5**	Sì (maggior numero figli a carico)	**VINCITORE**
5	ESPOSITO	ANTONIO		21,5	27	13	**61,5**		**VINCITORE**
6	RAGONE	GRAZIELLA		21,5	28	10,25	**59,75**	Sì (maggior numero figli a carico)	
7	PECORARO	DOMENICO	SI	21,5	28	10,25	**59,75**		
8	PELLECCHIA	ANGELO	SI	26	23	10,25	**59,25**		
9	SPANO	CARLO		22,5	26	10,5	**59**		
10	TOMMASINO	FRANCESCA		21,5	27	10	**58,5**		
11	DELLA CORTE	FABIANA	SI	22,5	26	9	**57,5**		
12	ACCARINO	DANIELA	SI	21	23	12,75	**56,75**		
13	MORRA	MATTEO	SI	22,5	24	10	**56,5**		
14	BRUNO	VALENTINA	SI	24	24	8	**56**		
15	CIMMINO	ROSARIA	SI	22	24	9,5	**55,5**	Sì (lodevole servizio in PA)	
16	BENEDUCE	ALFREDO	SI	23	23	9,5	**55,5**		
17	FALASCONI	VINCENZO		23,5	21	10,5	**55**	Sì (maggior numero figli a carico)	
18	FARIELLO	FABIO		23,5	22	9,5	**55**		
19	MIGLIORE	GIULIA	SI	21,5	24	8,5	**54**		
20	CURCI	BIANCA	SI	22,5	22	9	**53,5**	Sì (maggior numero figli a carico)	
21	FIOCCO	GIUSEPPINA		22,5	21	10	**53,5**		
22	SCHIAVO	SILVIA	SI	21,5	23	8,25	**52,75**		
23	DENTE	ANNA MARIA		21	21	9,5	**51,5**		
24	DE BERNARDO	ROSARIO		21,5	21	7,5	**50**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 39 del 28/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE AREA DAT E NOMINA VINCITORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*", n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito "*Regolamento*";
c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
d. con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree, tra le quali n. 8 posti di "Dirigente Area Tecnica", di cui n. 4 riservati al personale di ruolo della Giunta, ai sensi dell'art. 16 del "Regolamento" (codice concorso "DAT");
e. con D.D. n. 6 del 15/02/2023, è stata approvata, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura *de qua*;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi del punto 4 del richiamato D.D. n. 6/2023, è stata consentita: "*...ai candidati…la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito"*;
b. allo scadere del termine di cui al punto precedente, sono pervenute delle segnalazioni da parte di alcuni candidati, in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito. Dette segnalazioni sono state debitamente riscontrate con comunicazione indirizzata agli interessati. In particolare, l'accoglimento della segnalazione della candidata Merola Giuseppina, ha determinato la rettifica del punteggio complessivo di valutazione dei titoli della stessa;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, sono state effettuate le verifiche integrali in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di servizio dei candidati risultati vincitori, che sono stati valutati con attribuzione di punteggio da parte dalla Commissione esaminatrice;

EVIDENZIATO CHE:

a. ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"l'inquadramento nelle aree della Dirigenza è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati"*. Si procederà, pertanto, al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4) del bando di concorso. Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza, dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Con riferimento alla posizione di un candidato, si sono rese necessarie ulteriori verifiche istruttorie, come da comunicazione inviata allo stesso a mezzo PEC;
b. ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso: *"per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro"*. Sarà pertanto verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale dei candidati risultati vincitori, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 8 posti di "Dirigente Area Tecnica" (Codice concorso "DAT"), di cui n. 4 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;

VISTI:

a. il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c. il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019;
d. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021";
e. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 92/2019;
f. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
g. il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
h. il D.D. n. 6 del 15/02/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 8 posti di "Dirigente Area Tecnica" (Codice concorso "DAT"), di cui n. 4 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, si procederà al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4). Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza, dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Sarà altresì verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;
4. di rinviare a data successiva alla pubblicazione del presente provvedimento la convocazione dei vincitori della procedura concorsuale *de qua* per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori di cui al punto precedente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione "Bandi di concorso" di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019 e di pubblicare, altresì, il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5, comma 1, lett. o), della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
6. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

MARIA MESSINA

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DI MERITO CONCORSO DIRIGENTI AREA TECNICA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	RISERVA PERSONALE DI RUOLO DELLA GIUNTA	PUNTEGGIO PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE	TITOLI PREFERENZA	ESITO
1	RAMPONE	MICHELE	SI	28	28	10,75	**66,75**		**VINCITORE**
2	NASTRI	ANDREA		27	24	13	**64**		**VINCITORE**
3	LANZUISE	GIOVANNI		21	28	14	**63**	Sì (maggior numero figli a carico)	**VINCITORE**
4	D'AGOSTINO	GAETANO		27	24	12	**63**		
5	SANTANIELLO	ROBERTA		24	29	9,75	**62,75**		**VINCITORE**
6	GENTILE	DARIO		21,5	28	12,5	**62**		
7	CAVALLARO	MASSIMINO	SI	23,5	26	12,25	**61,75**		**VINCITORE**
8	DI PACE	PASQUALE		22,5	26	12,5	**61**		
9	DI PRISCO	GENNARO	SI	23	26	11	**60**		**VINCITORE**
10	COLLAZZO	LUIGI		21	25	13,5	**59,5**		
11	VESPERE	GIULIANA		22	24	13	**59**		
12	CUPO	PAOLO		26,5	22	9,5	**58**	Sì (maggior numero figli a carico)	
13	DE CICCO	FIORENZO		22	24	12	**58**		
14	MEROLA	GIUSEPPINA		21,5	23	13	**57,5**		
15	LEONE	IGNAZIO		21	22	14	**57**		
16	NATALE	MASSIMO		21,5	22	11,5	**55**		
17	VISONE	CIRO		21	24	9,75	**54,75**	Sì (maggior numero figli a carico)	
18	DE FALCO	ANTONIO		22,5	23	9,25	**54,75**		
19	FRESCHI	PAOLO	SI	21	22	10,5	**53,5**		**VINCITORE**
20	SARNO	PATRIZIA	SI	21	22	10	**53**	Sì (maggior numero figli a carico)	
21	FIORILLO	CLAUDIO		21	23	9	**53**		
22	MARCELLO	BALDO		21	23	8,5	**52,5**	Sì (età anagrafica)	
23	SERGIO	SABATO		21	21	10,5	**52,5**		
24	PRINCIPE	DIANA		21	23	7,5	**51,5**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	BATTAGLINO	ANTONIO		21	21	8,5	**50,5**	Sì (età anagrafica)	
26	SALZANO	GENNARO DEAN		21	21	8,5	**50,5**		
27	D'AMBROSIO	VITO		21	22	6,5	**49,5**		
28	ILLIANO	FRANCESCO MARIA MICHELE		21	21	6,5	**48,5**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 28/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE AREA DAM E NOMINA VINCITORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*", n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito "*Regolamento*";
c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
d. con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree, tra le quali n. 13 posti di "Dirigente Area Amministrativa", di cui n. 6 riservati al personale di ruolo della Giunta, ai sensi dell'art. 16 del "Regolamento" (codice concorso "DAM");
e. con D.D. n. 9 del 02/02/2023, è stata approvata, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura *de qua*;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi del punto 4 del richiamato D.D. n. 9/2023, è stata consentita: "*...ai candidati…la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito"*;
b. allo scadere del termine di cui al punto precedente, sono pervenute delle segnalazioni da parte di alcuni candidati, in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito. Dette segnalazioni sono state debitamente riscontrate con comunicazione indirizzata agli interessati. In particolare, il parziale accoglimento della segnalazione della candidata Leone Maria Maddalena, ha determinato la rettifica del punteggio complessivo di valutazione dei titoli della stessa;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, sono state effettuate le verifiche integrali in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di servizio dei candidati risultati vincitori, che sono stati valutati con attribuzione di punteggio da parte dalla Commissione esaminatrice;
d. all'esito di dette verifiche istruttorie, si sono rese necessarie le rettifiche in *peius* dei punteggi relativi a un candidato (per i titoli di servizio di cui all'art. 7, lett. b del bando di concorso), nonché a due candidati (per i titoli di studio di cui all'art. 7, lett. c, punto 4 del bando di concorso). I suddetti candidati sono stati debitamente avvisati a mezzo PEC;
e. in considerazione del mero errore materiale della Commissione esaminatrice, consistente nell'errata attribuzione del punteggio relativo alle prove scritte del candidato Pastore Marco, si è resa necessaria la rettifica del relativo punteggio, fermo restando il punteggio complessivamente conseguito;

EVIDENZIATO CHE:

a. con il richiamato D.D. n. 9/2023, si è preso atto della sentenza n. 406 del 18/01/2023 della Sezione III del T.A.R. Campania, confermando l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati Curci Bianca, Liotto Domenico e Pepe Luigi, precedentemente ammessi con riserva alle prove di esame. Con ricorso R.G. n. 978/2023, detti candidati hanno impugnato la sentenza di primo grado innanzi al Consiglio di Stato che, con ordinanza n. 887/2023, ha rigettato l'istanza di sospensiva, rinviando la decisione nel merito all'udienza pubblica del 08/06/2023. L'assunzione dell'ultimo candidato vincitore sarà disposta con espressa riserva agli esiti della controversia instaurata dalla candidata Curci Bianca;

b. un candidato collocato nella graduatoria di merito di cui al D.D. n. 9/2023 ha instaurato la controversia R.G. n. 1156/2023 innanzi al TAR Campania, finalizzata al riconoscimento di punteggio aggiuntivo per un titolo di cui all'articolo 7, lett. C) del bando di concorso, richiedendo la conseguente attribuzione di complessivi punti 54,5 in graduatoria, ovvero in posizione comunque non utile alla nomina quale vincitore;
c. pende ricorso R.G. n. 1155/2023, instaurato innanzi al TAR Campania da un candidato alla procedura concorsuale non ammesso alle prove orali. Inoltre, come già precisato nel D.D. n. 9/2023, con ordinanza n. 32 del 11/01/2023 della Sezione III del TAR Campania, è stata respinta l'istanza cautelare di sospensiva presentata da un candidato non ammesso alle prove orali. Detto ricorso risulta tuttora pendente;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 13 posti di "Dirigente Area Amministrativa" (Codice concorso "DAM"), di cui n. 6 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;

VISTI:

a. il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c. il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019;
d. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021";
e. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 92/2019;
f. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
g. il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
h. il D.D. n. 9 del 02/02/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff – Vice Direttore Generale Vicario mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 13 posti di "Dirigente Area Amministrativa" (Codice concorso "DAM"), di cui n. 6 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori della procedura *de qua* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da far valere a parità di punteggio;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, si procederà al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4). Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza, dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Sarà altresì verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;

4. di rinviare a data successiva alla pubblicazione del presente provvedimento la convocazione dei vincitori della procedura concorsuale *de qua* per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori di cui al punto precedente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione "Bandi di concorso" di “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019 e di pubblicare, altresì, il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all’art. 5, comma 1, lett. o), della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
6. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

LORENZO MASI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DI MERITO CONCORSO DIRIGENTI AREA AMMINISTRATIVA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	RISERVA PERSONALE DI RUOLO DELLA GIUNTA	PUNTEGGIO PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE	TITOLI PREFERENZA	ESITO
1	BOVE	ALMERINA	SI	24,5	30	16	**70,5**		**VINCITORE**
2	CHIODI	PASQUALE		25	30	10	**65**		**VINCITORE**
3	FAMIGLIETTI	ORNELLA		25	30	8	**63**		**VINCITORE**
4	MARZOCCHELLA	ANGELO	SI	23,5	26	13	**62,5**	LODEVOLE SERVIZIO IN P.A.	**VINCITORE**
5	D'ESPOSITO	NATALIA		25	26	11,5	**62,5**		**VINCITORE**
6	GENTILE	SIMONA		21	27	12,5	**60,5**		**VINCITORE**
7	CASO	FORTUNATO		24,5	23	12,75	**60,25**		**VINCITORE**
8	ROCCASALVA	RICCARDO		24,5	24	11,25	**59,75**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	**VINCITORE**
9	BUGLIONE	EMILIANO	SI	23,5	26	10,25	**59,75**		**VINCITORE**
10	DE GERONIMO	PIER GIORGIO		21,50	26	12	**59,5**		**VINCITORE**
11	LEONE	MARIAMADDALENA		21	25	12,75	**58,75**	LODEVOLE SERVIZIO IN P.A.	
12	MAURO	MARIA		21	26	11,75	**58,75**		
13	BARONE	ALESSANDRA		21	26	11,5	**58,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
14	TUCCILLO	MARIA	SI	21	26	11,5	**58,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	**VINCITORE**
15	IMPERATORE	ROSSELLA	SI	22,5	26	10	**58,5**		**VINCITORE**
16	CUTOLO	SERENA	SI	21,5	26	10,5	**58**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	**VINCITORE**
17	FEZZA	JOSE	SI	21	27	10	**58**	LODEVOLE SERVIZIO IN P.A.	
18	CONTE	FABIO		21,5	26	10,5	**58**	ETA' ANAGRAFICA	
19	NERONE	GIUSEPPE		21	26	11	**58**		
20	BISOGNO	ANNAMARIA		21	25	11,75	**57,75**		
21	GRISARD	GIULIANA		21	26	10,5	**57,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
22	DONATO	FRANCESCA		21	26	10,5	**57,5**		
23	TOSINI	MARINA		21	26	10	**57**		
24	GENOINO	TERESA	SI	21	23	12,75	**56,75**		
25	CAIAZZO	STEFANIA		21	25	10,5	**56,5**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

26	LENZI	FABIO		23,5	21	11,75	**56,25**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
27	D'AMBROSIO	FRANCESCA		21	26	9,25	**56,25**		
28	SINISCALCHI	DANIELA		21,5	24	10	**55,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
29	BRANCACCIO	ANTONIO		22	26	7,5	**55,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
30	ATENIESE	GIOVANNI		22,5	27	6	**55,5**	ETA' ANAGRAFICA	
31	GIANNINO	DIEGO		22	22	11,5	**55,5**		
32	MAIO	LUCIA	SI	21,5	21	12,75	**55,25**		
33	GRUOSSO	CARMINE		22	23	10	**55**		
34	RINALDI	VINCENZO	SI	21,5	21	12	**54,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
35	DE FRANCHIS	ANDREA		21,5	21	12	**54,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
36	SIBILIO	RAFFAELE		21	25	8,5	**54,5**		
37	IZZILLO	GIORGIO	SI	21	23	9,75	**53,75**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
38	GIORDANO	BIAGIO	SI	21	23	9,75	**53,75**		
39	NOCERINO	MONICA		21	22	10,5	**53,5**	ETA' ANAGRAFICA	
40	MANFRECOLA	MARIA		22	26	5,5	**53,5**		
41	MARRESE	RAFFAELE		21	25	7,25	**53,25**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
42	FESTA	FRANCESCO PAOLO		21	21	11,25	**53,25**	ETA' ANAGRAFICA	
43	PISACANE	BARBARA		21	23	9,25	**53,25**		
44	IORIO	ERNESTA		21	22	10	**53**		
45	GENOINO	FRANCESCA PAOLA		21	22	9,5	**52,5**	LODEVOLE SERVIZIO IN P.A.	
46	MIRANDA	GABRIELE		22	26	4,5	**52,5**	ETA' ANAGRAFICA	
47	PASTORE	MARCO	SI	21	24	7,5	**52,5**		
48	LEVITA	GIACOMO		21	26	5	**52**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
49	BIELLO	MICHELE		22,5	21	8,5	**52**		
50	GAGLIOTTI	MARCO		22	24	5,5	**51,5**	MAGGIOR NUMERO FIGLI A CARICO	
51	ROTONDO	FRANCESCO		22	27	2,5	**51,5**		
52	GRIMALDI	VALENTINA		21	22	7,5	**50,5**		
53	ESPOSITO	GENNARO		21	21	8,25	**50,25**		
54	DI FIORE	ANDREA		21,5	23	5	**49,5**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il RINNOVO di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.). Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e s.m.i.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver dato avvio con nota prot. 0204443 del 18.04.2023, al procedimento amministrativo di RINNOVO di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L) da denominarsi " **LO SCOGLIO** ", ai sensi dell'art. 9 del Reg. Regionale n. 12/2012, a seguito di presentazione di specifica istanza da parte della società LO SCOGLIO SRL, acquisita al prot. n. prot. 2020.472090 del 09/10/2020 della Regione Campania.

- richiedente: Società **LO SCOGLIO SRL**;
- Luogo di Presa: **Comune di Pozzuoli (NA); Foglio 77 particella 91;**
- Portate e volumi da derivarsi: **3,5 l/s; 15000 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **Geotermico;**
- Luogo di eventuale restituzione**: in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **Acque sotterranee;**
- ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali;

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Regolamento Regionale 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12, comma 1, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.
Il presente Avviso e l'ordinanza di istruttoria sono contestualmente pubblicati sul BURC Campania, nonché trasmessi al Comune di Pozzuoli (NA) interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
27.04.2023 08:24:20 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-069684
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
28.04.2023 11:59:18 UTC

Rettifica

Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche

Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Salvatore Aversano
E-mail: salvatore.aversano@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964450
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Accordo Quadro per appalto misto lavori e servizi di ingegneria e architettura per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile.
Numero di riferimento: 3593/RI/2023

II.1.2) **Codice CPV principale**

45221000 Lavori di costruzione di ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

L'affidamento ha per oggetto la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per l'appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana suddiviso in 3 lotti - CUP B87B20098990009.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

28/04/2023

VI.6) **Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices:
Login TED eSender: ENOTICES
Login per clienti TED eSender: CAPPIELLO

Numero di riferimento dell'avviso: 2023-055037
Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 068-202649
Data di spedizione dell'avviso originale: 31/03/2023

Sezione VII: Modifiche

VII.1) **Informazioni da correggere o aggiungere**

VII.1.1) **Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) **Testo da correggere nell'avviso originale**

Numero della sezione: IV.2.2
anziché:
Data: 10/05/2023
Ora locale: 13:00
leggi:
Data: 15/05/2023
Ora locale: 13:00

VII.2) **Altre informazioni complementari:**

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-070115
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
02.05.2023 08:46:37 UTC

Rettifica

Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: brunello de feo
E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Selezione di un nuovo soggetto Gestore dei Servizi di tesoreria per un quinquennio
Numero di riferimento: 3565/AP/2023

II.1.2) **Codice CPV principale**
66600000 Servizi di tesoreria

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Selezione di un nuovo soggetto Gestore dei servizi di tesoreria per il periodo sulla base delle direttive fornite dalla Regione con Deliberazione n. 441 del 03.08.2020

Sezione VI: Altre informazioni

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
28/04/2023

VI.6) **Riferimento dell'avviso originale**
Avviso originale spedito mediante eNotices:
Login TED eSender: ENOTICES
Login per clienti TED eSender: CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso: 2023-048528
Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 061-181238
Data di spedizione dell'avviso originale: 22/03/2023

Sezione VII: Modifiche

VII.1) **Informazioni da correggere o aggiungere**

VII.1.1) **Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) **Testo da correggere nell'avviso originale**

Numero della sezione: IV.2.2
Lotto n.: U
Punto in cui si trova il testo da modificare: Sez IV.1 2.2
anziché:
Data: 05/05/2023
Ora locale: 13:00
leggi:
Data: 26/05/2023
Ora locale: 13:00

VII.2) **Altre informazioni complementari:**

Giusta nota della Direzione che ha prorogato i termini di scadenza delle offerte al 26.05.2023 ore 13:00

CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

STATUTO

(approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 27/12/1999)
(modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 17/01/2000)
(modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2002)
(modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 03/09/2003)
(modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1 - *Denominazione e territorio comunale* ……..… pag. 4
PRINCIPI GENERALI
Art. 2 - *Il Comune: ruolo e valori fondamentali* ……..... » 4
Art. 3 - *Attribuzioni* ……... » 5
Art. 4 - *Diritto di informazione* …….. » 5
Art. 5 - *Funzioni* …… » 6
Art. 6 - *Registro delle funzioni Comunali* …….. » 6
Art. 7 - *Funzioni delegate e subdelegate* …… » 6
Art. 8 - *Regolamenti* …….. » 6
Art. 9 - *Stemma e Gonfalone* …….. » 6
IL DECENTRAMENTO COMUNALE
Art. 10 - *Le Circoscrizioni* …… » 7
Art. 11 - *Organismi di decentramento* …… » 7
TITOLO II
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
Art. 12 - *Partecipazione popolare* …… » 7
Art. 13 - *Istanze, petizioni e proposte* …… » 7
Art. 14 - *Azione popolare* …….. » 7
Art. 15 - *Consiglio comunale dei ragazzi* ……..… » 8
ISTITUTO DEL REFERENDUM
Art. 16 - *Referendum Consultivo* ……...…… » 8
TITOLO III
IL DIFENSORE CIVICO
Art. 17 - *Istituzione* ……..... » 9
Art. 18 - *Referendum Consultivo* ……...…… » 9
Art. 19 - *Durata in carica e revoca*……...…… » 9
Art. 20 - *Prerogative* ……..……...…… » 9
Art. 21 - *Incompatibilità* ……..……...…… » 10
Art. 22 - *Rapporti con il Consiglio e la Giunta Municipale* ……....…… » 10
Art. 23 - *Indennità di funzione* ……...…… » 10
Art. 24 - *Sede, mezzi ed attuazione* ……...…… » 10
TITOLO IV
FORME ASSOCIATIVE DI COOPERAZIONE
Art. 25 - *Convenzioni e consorzi facoltativi* ……...……... » 10
Art. 26 - *Unione di Comuni* ……...…...…… » 10
TITOLO V
ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE
Art. 27 - *Organi del comune* ……....…….. » 11
Art. 28 - *Il Consiglio Comunale* ……..……...…….. » 11
Art. 29 - *Surrogazione e supplenza dei Consiglieri comunali e circoscrizionali* .. » 12
Art. 30 - *Il Presidente del Consiglio Comunale* ……. » 12
Art. 31 - *I diritti ed i poteri dei Consiglieri Comunali* ……... » 13
Art. 32 - *Il Consigliere Anziano* ……. » 14
Art. 33 - *Le competenze del Consiglio* ……... » 14
Art. 34 - *Le Commissioni del Consiglio* …… » 14
Art. 35 - *Commissioni pari opportunità* …… » 15
Art. 36 - *Commissione controllo, garanzia e trasparenza* …… » 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 37 - *Gruppi Consiliari* …….. » 15
Art. 38 - *Il Sindaco* …….…….. » 16
Art. 39 - *Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco* » 17
Art. 40 - *Divieto di incarichi e consulenze* ……. » 17
Art. 41 - *Adempimenti del Sindaco rispetto alla Giunta ed al Consiglio* ….…… » 17
Art. 42 - *La mozione di sfiducia* ……..…. » 17
Art. 42 bis - *Rappresentanza legale dell'Ente* ……..…..….. » 18
Art. 43 - *La composizione della Giunta Comunale* ……..…….. » 18
Art. 44 - *La Giunta Comunale e gli Assessori* ……..…….. » 18
Art. 45 - *Pubblicità delle spese elettorali* ……..…… » 18
Art. 46 - *Pari opportunità negli organi* ……..…….. » 19

TITOLO V
CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Art. 47 - *Organizzazione amministrativa* ……..…….. » 19
Art. 48 - *Organizzazione funzionale* ……..……..…….. » 19
Art. 49 - *Principi e criteri di gestione* ……..…….. » 19
Art. 50 - *Attribuzioni gestionali* ……..……..…….. » 20
Art. 51 - *Direttore Generale* ……..……..…….. » 20
Art. 52 - *Il Segretario Comunale: ruolo e funzioni* ……..…….. » 21
Art. 53 - *Vice segretario* ……..……..…….. » 21

TITOLO VII
SERVIZI

Art. 54 - *Servizi pubblici e locali* ……..…..….. » 22
Art. 55 - *Gestione in economia e concessione a terzi* ……..…..…..….. » 22
Art. 56 - *Istituzione* ……..……..…….. » 22
Art. 57 - *Organi dell'Istituzione* ……..……..…….. » 23
Art. 58 - *Azienda speciale – Organi* ……..…….. » 23
Art. 59 - *Società per azione o a responsabilità limitata* ……..…….. » 23
Art. 60 - *Convenzioni* ……..……..……..…….. » 24
Art. 61 - *Consorzi* ……..……..…….. » 24
Art. 62 - *Accordi di programma* ……..…….. » 24

TITOLO VIII
FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 63 - *Contratti* ……..……..…….. » 24
Art. 64 - *Risorse finanziarie* ……..……..…….. » 25
Art. 65 - *Bilancio e programmazione finanziaria* ……..……..…….. » 25
Art. 66 - *I beni Comunali* ……..……..……..…….. » 25
Art. 67 - *Revisore dei conti* ……..……..…….. » 25
Art. 68 - *Principi dell'attività di controllo interno* ……..……..…….. » 26
Art. 69 - *Controllo di qualità* ……..……..…….. » 26

TITOLO IX
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 70 - *Adozione dei regolamenti* ……..……..……..…….. » 26
Art. 71 - *Elezioni circoscrizionali* ……..……..……..…….. » 26
Art. 72 - *Modifiche ed abrogazione dello Statuto – Entrata in vigore* …….. » 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Denominazione e territorio comunale

1. Il Comune di Casoria è Ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica, che ne determinano le funzioni, e dalle norme del presente Statuto.
2. Esso comprende la parte del territorio nazionale, delimitato con piano topografico di cui all'art. 9 della Legge 24 dicembre 1954 n. 1228, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.
3. Il territorio comunale, avente un'estensione di 12,03 kmq., comprende il Capoluogo, denominato Casoria, e la sua Frazione denominata Arpino, configurata e delimitata secondo la normativa vigente.
4. Il Comune di Casoria è parte integrante dell'Area Metropolitana di Napoli.

PRINCIPI GENERALI

Art. 2

Il Comune: ruolo e valori fondamentali

1. Il Comune di Casoria:
a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della costituzione e nel rispetto delle leggi della Repubblica italiana;
b) è ente democratico che crede nei principi europeistici della pace, della solidarietà e della tolleranza;
c) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio di autonomia degli enti locali;
d) considerata la peculiare realtà territoriale in cui si colloca, rivendica per sé e per gli altri comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio di sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri Enti Locali e con la Regione, partecipando alla formazione dei piani e dei programmi regionali e provinciali;
f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente Statuto, l'autogoverno della comunità.
2. Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo ed il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali.
3. Il Comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali ed internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso equo e sostenibile delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future. Tutela lasalute dei cittadini e salvaguarda altresì la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità.
4. Il Comune di Casoria inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:
a) dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune; a tal fine sostiene e valorizza l'apporto costruttivoe responsabile del volontariato e delle associazioni;
b) valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescitadelle persone;
c) tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio, anche con la promozione del turismo religioso come risorsa economica;
d) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
e) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;
f) tutela della vita umana, delle persone e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali, educativi ed i contributi economici alle famiglie meno abbienti; garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti, in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
g) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori della cultura e della tolleranza;
h) sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
i) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi;
l) partecipazione dei cittadini singoli e associati, favorendo forme di cooperazione con soggetti pubblici eprivati ed attuando, quando possibile, il decentramento dei servizi.
m) Impedire che sul territorio comunale vengano coltivati e commercializzati organismi geneticamente modificati.
5. Il Comune di Casoria, al fine di garantire i valori della trasparenza, del buon andamento e della imparzialità nell'accesso agli atti ed alle informazioni, si impegna a dare piena attuazione, nelle forme più adeguate, ai principi contenuti nella legge 241/90, mediante l'attuazione di appositi regolamenti.
6. Il Comune si oppone ad ogni forma di razzismo, favorisce l'espressione dell'identità culturale e la partecipazione di minoranze etniche e religiose presenti sul territorio; promuove e realizza una politica dell'accoglienza e dei diritti degli stranieri immigrati e rifugiati politici in collaborazione con Enti, associazionie volontariato, operanti nell'ambito del territorio comunale.
7. Il Comune promuove la diffusione dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e delle tecniche diriciclaggio degli stessi.

Art. 3
Attribuzioni

1. Il Comune rappresenta la comunità operante sul suo territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo sociale, civile e culturale.
2. Per l'esercizio delle sue attribuzioni il Comune:
a) organizza la propria attività, utilizzando il metodo della pianificazione e della programmazione;
b) concorre all'attuazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato, della Provincia e della Regione.
3. Il regolamento disciplina la partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo diretto alla produzione di atti destinati ad incidere su situazioni soggettive a loro spettanti; a tal fine, al titolare della situazione soggettiva implicata dall'atto, deve essere comunicato l'avvio del procedimento.
4. La Struttura organizzativa comunale individuata dalla Giunta nell'ambito delle sue prerogative[1] cura la tenuta dell'elenco di tutte le libere forme associative e di tutti gli organismi di rappresentanza delle istanze popolari con cui il Comune istituisce rapporti per acquisire iniziative e proposte.
5. Il Comune opera attraverso atti, piani, programmi e accordi.
6. Il Comune privilegia il gemellaggio come forma di incontro e di collaborazione con altre comunità nazionali o extranazionali.

Art. 4
Diritto di informazione

1. Il Comune riconosce nell'informazione la condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica.
2. Al fine di garantire la trasparenza della propria azione, l'amministrazione rende pubblici, a mezzo stampa, via Internet, e/o tramite gli altri strumenti di informazione e comunicazione di massa:
a) i dati di natura economica attinenti alle scelte di programmazione e, in particolare, quelli relativi alla destinazione delle risorse complessivamente disponibili, sia di natura ordinaria che straordinaria;
b) i parametri assunti come rilevanti per il riparto delle risorse fra i diversi settori di intervento dell'amministrazione stessa, nonché i dati relativi ai costi di gestione dei servizi e al loro andamento;

[1] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) i dati, di cui l'amministrazione sia in possesso, che riguardino in generale le condizioni di vita della cittànel suo complesso (andamento demografico, rilevazione prezzi, qualità dell'ambiente urbano, salute);
d) i criteri e le modalità adottati per gli appalti di opere pubbliche e per la fornitura di beni e servizi nonché, con riferimento ai singoli contratti, i dati concernenti i tempi di esecuzione, i costi e le ditte appaltatrici e fornitrici;
e) i criteri e le modalità cui essa si attiene nella concessione di strutture, beni strumentali, contributi o servizi ad associazioni o altri organismi privati;
f) i criteri e le modalità di accesso ai servizi e alle prestazioni resi dal Comune;
g) i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Art. 5

Funzioni

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio del Comune di Casoria che non siano riservate dalla legge ad altri soggetti dell'ordinamento.
2. Il Regolamento disciplina l'esercizio delle funzioni, attribuite al Comune dalla legge.

Art. 6

Registro delle funzioni comunali

1. Le funzioni del Comune ed il conseguente riparto sono stabilite per legge.
2. Presso la Struttura organizzativa comunale individuata dalla Giunta nell'ambito delle sue prerogative[2] viene istituito il Registro delle funzioni comunali.
3. Il Registro, che deve essere costantemente tenuto aggiornato dalla predetta Struttura[3], contiene l'indicazione di tutte le funzioni del Comune, proprie, delegate, subdelegate od attribuite, con l'indicazione della relativa fonte.
4. Le modalità per la consultazione del Registro sono stabilite dal Sindaco, con propria ordinanza.

Art. 7

Funzioni delegate e subdelegate

1. Al Comune può essere demandato, mediante delega o subdelega, l'esercizio di funzioni spettanti ad altri soggetti dell'ordinamento; il soggetto che dispone la delega o la subdelega provvede alle spese per l'esercizio delle funzioni delegate o subdelegate.
2. L'esercizio delle funzioni devolute a titolo di delega o subdelega, per quanto non stabilito dal soggetto delegante o subdelegante, è disciplinato dal regolamento comunale.

Art. 8

Regolamenti

1. Il Comune provvede all'attuazione delle disposizioni di legge e dello Statuto a mezzo di propri regolamenti.

Art. 9

Stemma e Gonfalone

1. Lo Stemma del Comune ufficialmente rappresentato sul Gonfalone, sul bollo e su ogni altro documento raffigura una casa di colore giallo ocra con tetto di tegole rosse e su sfondo azzurro, il tutto racchiuso da rami fronduti.
2. Il Gonfalone, costituito da un drappo di azzurro riccamente ornato di ricami di argento e caricato dello stemma sopra descritto, viene esibito nelle cerimonie ufficiali, nelle altre pubbliche ricorrenze e ogni qualvolta sia necessario rappresentare il Comune in qualsivoglia manifestazione locale o extracomunale.
3. Le modalità di uso del Gonfalone sono disciplinate da apposito regolamento.

[2] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[3] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~IL DECENTRAMENTO COMUNALE~~

Art. 10

Le Circoscrizioni[4]

~~1. Il Comune, ai fini del decentramento, istituisce, quali organismi di partecipazione, di consultazione e digestione dei servizi di base, nonché di esercizio di funzioni delegate dal Comune, le Circoscrizioni.~~
~~2. L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni sono disciplinate da apposito regolamento.~~
~~3. Per l'esercizio delle funzioni di Sindaco in materia di stato civile ed anagrafe, elettorale, leva militare edi statistica, è delegato, a cura del Sindaco stesso, il Presidente della Circoscrizione.~~
~~4. I territori delle circoscrizioni sono determinati come da carta topografica annessa al citato regolamento;le modificazioni saranno definite con apposita delibera di Consiglio Comunale.~~
5. ~~In caso di modifiche alle Circoscrizioni comunali e territoriali da parte della Legge regionale, gli organi didecentramento possono essere sostituiti dalla istituzione della Municipalità di Arpino o di Comune autonomo.~~

Art. 11

Organismi di decentramento[5]

~~1. Sono organi della Circoscrizione il Presidente ed i membri del Consiglio Circoscrizionale.~~
~~2. Il Presidente ed i membri del Consiglio Circoscrizionale sono eletti a suffragio universale diretto, con le modalità previste dal regolamento, ed in ogni caso seguono la sorte del Consiglio Comunale.~~
~~3. Le elezioni del Presidente e dei membri del Consiglio circoscrizionale si tengono, di norma, contestualmente alle elezioni comunali.~~

TITOLO II

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Art. 12

Partecipazione popolare

1. Il Comune ispira la propria attività amministrativa ai principi della partecipazione dei cittadini, sia singoli che associati, predisponendo modalità e strumenti atti a rendere effettivo l'esercizio di tale principio.

Art. 13

Istanze, petizioni e proposte

1. Per la tutela di interessi collettivi, i cittadini singoli o associati possono avanzare istanze, petizioni e proposte su aspetti che riguardino l'azione amministrativa del Comune.
2. La Struttura organizzativa comunale individuata dalla Giunta nell'ambito delle sue prerogative cura la tenuta di un registro elettronico[6], a disposizione del pubblico per la consultazione, nel quale vengono annotati gli estremi delle istanze, petizioni e proposte e le inoltra agli organi competenti. Tale registro è a disposizione dei cittadini per la consultazione.
3. Le istanze, le petizioni e le proposte devono essere esaminate dagli Organi comunali, cui sono rivolte, entro trenta giorni dalla loro ricezione.
4. Le proposte, dirette ad ottenere l'adozione di un atto deliberativo del Comune e sottoscritte dal dieci per cento degli elettori, sono sottoposte all'esame del competente Organo comunale nella prima seduta successiva alla loro presentazione.

Art. 14

Azione popolare

1. In conformità a quanto stabilito dalla legge, è dato a qualsiasi elettore di far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune.

[4] Articolo abrogato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[5] Articolo abrogato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[6] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il cittadino che intende promuovere azione o ricorso che spetta al Comune può chiedere agli organi competenti dell'Ente di presentare ricorso ovvero di attivare l'iniziativa. Il Comune è tenuto, nel termine di trenta giorni dalla richiesta, ad assumere una decisione che va immediatamente comunicata al presentatore.

Art. 15

Consiglio comunale dei ragazzi

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi, composto dagli alunni della scuola media inferiore della città di Casoria[7] ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, rapporti con l'UNICEF.
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

ISTITUTO DEL REFERENDUM

Art. 16

Referendum consultivo

1. L'Istituto del referendum consente a tutti gli elettori del Comune di esprimersi su progetti ed interventiriguardanti il programma dell'esecutivo e su modifiche o revoche di atti adottati a contenuto non vincolato.
2. I referendum consultivi sono indetti con deliberazione del Consiglio comunale, assunta a maggioranzadei Consiglieri assegnati al Comune.
3. I referendum consultivi possono altresì essere indetti a seguito della richiesta avanzata dal dieci per cento degli elettori, iscritti nelle liste elettorali entro il 31 dicembre dell'anno precedente. La richiesta viene presentata al Sindaco, che attraverso la Segreteria Comunale, controlla la regolarità della stessa.
4. Il Sindaco sottopone la richiesta al Consiglio comunale che provvederà con il voto della maggioranzadei Consiglieri assegnati al Comune entro trenta giorni.
5. Non possono essere oggetto di referendum consultivo le seguenti materie:
a) revisione dello Statuto del Comune e di quello delle aziende speciali;
b) disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni di personale, dotazioni organiche del personale e relative variazioni;
c) piani territoriali ed urbanistici, piani per la loro attuazione e relative variazioni;
d) tributi locali, tariffe dei servizi ed altre imposizioni;
e) designazioni e nomine di rappresentanti
6. I referendum consultivi devono avere per oggetto materie di esclusiva competenza locale e non possono aver luogo contemporaneamente con altre operazioni di voto.
7. Le pronunce referendarie sono valide a condizione che vi abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto ed abbiano riportato la maggioranza dei voti validi.
8. Dette pronunce sono vincolanti per il Consiglio comunale. Il Sindaco, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, è tenuto a presentare al Consiglio una proposta di deliberazione sull'oggetto del quesito referendario.
9. Con successivo regolamento saranno disciplinate le modalità per l'ammissibilità, per l'indizione e per il risultato del referendum.

TITOLO III[8]

~~IL DIFENSORE CIVICO~~

[7] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[8] Titolo abrogato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17

Istituzione

1. ~~È istituito nel Comune l'Ufficio del Difensore Civico a tutela dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione pubblica~~.

Art. 18

Elezione del Difensore Civico

~~1. Il Difensore Civico è eletto, a scrutinio segreto, dal Consiglio Comunale tra i cittadini di comprovata esperienza e professionalità, in possesso di laurea e che abbiano una età compresa tra i quaranta ed i settanta anni.~~

~~2. Nella presentazione della candidatura ogni interessato deve indicare le proprie generalità, il percorso scolastico, il curriculum professionale e gli incarichi svolti e ricoperti.~~

~~3. È eletto il candidato che abbia riportato il voto di due terzi dei Consiglieri assegnati.~~

~~4. Se dopo due votazioni nessuno dei candidati ha riportato la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, allora si procede ad una terza votazione ed è eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnanti.~~

Art. 19

Durata in carica e revoca

~~1. Il Difensore Civico dura in carica quanto il Sindaco; la durata dell'incarico non può eccedere, comunque, quella del mandato elettorale del Sindaco, è rieleggibile una sola volta e rimane in carica fino all'insediamento del suo successore, che deve essere eletto entro centoventi giorni dalla scadenza del mandato del suo predecessore.~~

~~2. Il Difensore Civico può essere revocato per gravi violazioni di legge o per reiterati inadempimenti dei suoi compiti istituzionali, quando lo proponga la Giunta Comunale o un terzo dei Consiglieri.~~

~~3. La revoca deve essere deliberata con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, con arrotondamento alla cifra superiore.~~

~~4. In caso di dimissioni o vacanza dalla carica nel corso del mandato ricevuto si procederà alla nuova nomina con le stesse modalità.~~

~~5. Il Difensore Civico riveste la qualifica di Pubblico Ufficiale a tutti gli effetti di legge ed è tenuto al segretodi ufficio.~~

Art. 20

Prerogative

~~1. Il Difensore Civico interviene, di propria iniziativa o su richiesta di cittadini singoli o associati, presso l'Amministrazione Comunale, le aziende speciali, le istituzioni, i concessionari di servizi e le società di servizi pubblici ovvero a partecipazione pubblica, affinché i procedimenti amministrativi abbiano regolare corso e gli atti siano tempestivamente emanati.~~

~~2. Può chiedere, senza il limite del segreto d'Ufficio, l'esibizione di tutti gli atti e documenti relativi all'oggetto del proprio intervento; può convocare il responsabile del procedimento e proporre di esaminare congiuntamente la pratica oggetto dell'intervento.~~

~~3. Il Difensore Civico esercita il controllo di legittimità, qualora ne facciano richiesta un quarto dei Consiglieri comunali assegnati. Detta richiesta deve essere effettuata in forma scritta entro dieci giorni dall'affissione all'Albo Pretorio delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e deve contenere l'indicazione delle norme violate.~~

~~4. Le deliberazioni di cui sopra devono riguardare esclusivamente:~~

~~a) appalti e affidamento di servizi o forniture con importo superiore alla soglia di rilievo comunitario;~~

~~b) assunzioni di personale, dotazioni organiche e relative variazioni.~~

~~5. Il Difensore Civico, esaminato l'atto deliberativo, se ritiene che la deliberazione sia illegittima, ne da comunicazione all'Ente entro venti giorni dalla richiesta, e lo invita ad eliminare i vizi riscontrati.~~

~~6. L'Ente può provvedere alla cancellazione dei vizi ma detiene la possibilità di confermare la delibera che acquista efficacia se viene confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale.~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21

Incompatibilità

~~1. L'Ufficio del Difensore Civico è incompatibile con la carica di:~~
~~a) membro del Parlamento, di Consigliere regionale, provinciale, metropolitano, comunale o circoscrizionale;~~
~~b) di amministratore di aziende, istituzioni, società, enti pubblici o a partecipazione pubblica;~~
~~c) di consulente abituale del Comune ovvero di imprese o enti da esso dipendenti o sovvenzionati.~~
~~2. Non può essere altresì nominato Difensore Civico colui che abbia concorso come candidato all'elezionedel Consiglio Comunale in carica o che ricopra cariche politiche o sindacali.~~

Art. 22

Rapporti con il Consiglio e la Giunta Municipale

~~1. Il Difensore Civico presenta ogni anno al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta, indicando le carenze e le disfunzioni riscontrate e formulando motivate proposte intese a migliorare l'andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione.~~
~~2. La relazione del difensore civico deve costituire oggetto di pubblico dibattito in Consiglio Comunale.~~
~~3. Il Difensore Civico può chiedere alle Commissioni consiliari di riferire periodicamente o in presenza di particolari circostanze.~~

Art. 23

Indennità di funzione

1. ~~Al Difensore Civico spetta un'indennità di funzione corrispondente a quella prevista per il Sindaco.~~

Art. 24

Sede, mezzi ed attuazione

~~1. L'Amministrazione comunale mette a disposizione del Difensore Civico la sede nei locali degli uffici comunali e assegna le risorse umane, finanziarie e materiali necessarie all'assolvimento dei suoi compiti istituzionali.~~
~~2. La materia del presente titolo formerà oggetto di apposito regolamento da deliberarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto.~~

TITOLO IV

FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

Art. 25

Convenzioni e consorzi facoltativi

1. Il Comune per assicurare in modo più ampio ed organico il soddisfacimento di esigenze della comunità amministrata, privilegia l'attuazione di forme associative e di cooperazione. A tal fine, per lo svolgimento di funzioni e servizi determinati, stipula con altri Comuni o con la Provincia apposite convenzioni, aventi il contenuto indicato dalla legge.
2. Quando debba provvedersi alla realizzazione e gestione di servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, il cui assolvimento appaia più realizzabile mediante la collaborazione tra più enti pubblici, anche di diversa costituzione, il Comune può promuovere la realizzazione, con la partecipazione di tali soggetti, di un consorzio mediante la stipula di una convenzione.
3. Competente a deliberare sulle due forme associative di cui ai commi precedenti è il Consiglio Comunale. Nel caso di costituzione del Consorzio, il Consiglio Comunale, con l'atto di approvazione della convenzione, da sottoporre agli altri consorziati, approva anche lo Statuto del consorzio.

Art. 26

Unione di Comuni

1. Con deliberazione adottata a maggioranza dei suoi componenti il Consiglio Comunale può costituire un'unione con uno o più Comuni per l'esercizio di una pluralità di funzioni o di servizi e per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento del fine previsto dalla legge.

2. Forme di partecipazione dei Comuni, organi, servizi e rapporti finanziari sono disciplinate da apposito regolamento dell'Unione, il quale dovrà prevedere che il Presidente dell'Unione sia scelto tra i Sindaci dei Comuni interessati e che i componenti degli organi siano scelti tra i componenti delle Giunte e dei Consigli garantendo la rappresentanza delle minoranze.

TITOLO V

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Art. 27

Organi del Comune

1. Sono Organi istituzionali del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco, il Presidente del Consiglio. Essi esercitano le loro attribuzioni ispirandosi ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'attività della Pubblica Amministrazione.
2. Il Consiglio è organo d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
3. La Giunta è organo di collaborazione del Sindaco, con funzioni esecutive, che opera attraverso deliberazioni collegiali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio.
4. Il Sindaco è organo monocratico. Egli è il legale rappresentante dell'Ente, è responsabile dell'Amministrazione Comunale ed ufficiale di Governo per i servizi di competenza statale.
5. Il Presidente del Consiglio comunale è eletto, con voto segreto e diretto del Consiglio comunale ed è organo competente a convocare e presiedere il Consiglio comunale secondo le previsioni di legge, dello Statuto e del regolamento.
6. Ogni organo è indipendente dall'altro e agisce in piena autonomia, salvo il coordinamento necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
7. Il comportamento degli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'art. 77 del d. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000[9] e successive modifiche ed integrazioni, e quelle proprie dei dirigenti.

Art. 28

Il Consiglio comunale

1. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.
2. Il Consiglio entra in carica all'atto della proclamazione degli eletti e dura in carica fino all'elezione delnuovo Consiglio.
3. La prima seduta, dopo la proclamazione degli eletti del Consiglio comunale, è presieduta dal consigliereanziano ed ha il compito di:
a) effettuare la convalida degli eletti e le eventuali surrogazioni;
b) eleggere il Presidente del Consiglio comunale;
c) costituire i Gruppi Consiliari;
4. Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, il Consiglio è presieduto dal Consigliere anziano.
5. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche salvo i casi concernenti persone per cui è stabilita laseduta segreta.
6. Il Consiglio comunale si riunisce in sessioni ordinarie che possono svolgersi anche in più sedute, concernenti l'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, in seduta straordinaria per tutte le altre materie ed in seduta straordinaria ed urgente per adempimenti improcrastinabili.
7. L'ordine del giorno con l'indicazione degli argomenti da sottoporre all'esame del Consiglio è

[9] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

predisposto Dal Presidente del Consiglio sentito il Sindaco ed i capigruppo e notificato ai Consiglieri, unitamente
all'avviso di convocazione, almeno 5 giorni prima del giorno fissato per le sedute ordinarie, 3 giorni prima per le sedute straordinarie ed almeno 24 ore prima per le sedute straordinarie d'urgenza. Qualora il Consiglio Comunale venga convocato su richiesta di un quinto dei Consiglieri, il Presidente è tenuto a mettere in discussione gli argomenti richiesti, che devono essere in consonanza con le competenze del Consiglio.
8. È consentita l'iscrizione di argomenti aggiuntivi all'ordine del giorno già partecipato, con notifica da effettuarsi almeno 24 ore prima delle sedute.
9. Per gli atti di straordinaria amministrazione di particolare importanza comportanti l'emissione di prestiti obbligazionari, acquisti, alienazioni e permute di beni immobiliari è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
10. Per la validità delle riunioni, in prima convocazione, è necessaria la presenza della metà dei Consiglieri assegnati al Comune; per la seconda convocazione sono sufficienti un terzo dei Consiglieri assegnati senza computare a tal fine il Sindaco.
11. Le decisioni sono adottate a scrutinio palese, salvo che la legge o il presente Statuto non dispongano modalità di votazione che richiedano scrutinio segreto; sono da assumere, comunque, a scrutinio segreto le decisioni concernenti persone, quando viene esercitata una facoltà discrezionale basata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di persone o sulla valutazione dell'attività da queste svolte.
12. Le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti, salvo i casi in cui la legge o il presente Statuto non dispongano altrimenti.
13. Quando si procede a nomine in enti od organizzazioni di competenza del Consiglio è obbligatorio prevedere forme adeguate di garanzia per le opposizioni.
14. I verbali delle sedute consiliari sono redatti a cura del Segretario Generale che li sottoscrive unitamentea chi ha presieduto la riunione e sono comunicati al Consiglio nella seduta successiva: sono possibili rettifiche e precisazioni.

Art. 29

Surrogazione e supplenza dei Consiglieri comunali ~~(e circoscrizionali)~~[10]

1. Nei Consigli comunali e circoscrizionali il seggio che durante la consiliatura rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
2. Nel caso di sospensione di un Consigliere, adottata ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. n. 235 del 31 dicembre 2012[11] e successive modificazioni, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato della lista che ne ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma precedente del presente articolo.

Art. 30

Il Presidente del Consiglio comunale

1. Il Presidente del Consiglio comunale è organo deputato alla Presidenza del Consiglio comunale e ne ha la rappresentanza giuridica.
2. Egli ha le funzioni seguenti:
a) convoca, sentito il Sindaco, presiede e dirige le attività del Consiglio comunale;
b) ordina e organizza l'attività delle Commissioni consiliari permanenti, speciali ed ispettive;
c) riceve la dichiarazione dei singoli Consiglieri che vogliano essere assegnati ad un gruppo tra quelli esistenti nel Consiglio o che non vogliano far parte di alcun gruppo tra quelli esistenti emersi dalla consultazione elettorale e vogliano far parte del gruppo misto;
d) coordina, d'intesa con il Sindaco e con i capigruppo consiliari, l'attività del Consiglio comunale;

[10] Le parole "e circoscrizionali" sono abrogate con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[11] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) sottoscrive le deliberazioni del Consiglio, insieme con il Segretario generale, e ne vigila l'esecuzione e l'attuazione;
f) garantisce il regolare svolgimento delle sedute del Consiglio facendone osservare la disciplina avvalendosi del corpo di polizia locale, e, ove occorra, anche del corpo di polizia statale o di altra Forza pubblica;
g) verifica, prima della discussione dell'argomento in Consiglio Comunale, che su ogni proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio siano stati acquisiti i pareri di competenza secondo la normativa vigente;
h) convoca, ogni qual volta sia necessario, e d'intesa con il Sindaco, i funzionari del Comune, al fine della loro partecipazione alle attività burocratiche del Consiglio.
3. Egli è tenuto a riunire il Consiglio, nel termine massimo di 20 giorni, quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
4. Il Presidente del Consiglio ha diritto di ricevere le copie delle delibere adottate dalla Giunta contestualmente alla loro pubblicazione.
5. Egli riceve, per le sue attività, un trattamento economico in base alla legislazione vigente.
6. Il Consiglio comunale nella prima seduta, dopo la convalida degli eletti ed il giuramento del Sindaco, elegge tra i Consiglieri comunali, il Presidente, a scrutinio segreto e con voto diretto, a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati; ogni Consigliere ha diritto ad un solo voto a favore di un candidato.
7. La seduta, ai fini dell'operatività del comma precedente, è comunque valida con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Se nelle due prime votazioni, da tenersi nella stessa seduta, non viene raggiunta la maggioranza di cui al comma precedente, nelle successive sedute, da tenersi ad intervalli di non oltre dieci giorni, è sufficiente, ai fini dell'elezione del Presidente, la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati
8. Il Presidente del Consiglio comunale assume la carica appena eletto, considerando l'atto deliberativo di esecutività immediata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs. 267/2000 e successive modificazioni[12].
9. Egli dura in carica per tutta la durata del Consiglio salvo casi di dimissione o sostituzione, in casi di assenza, vacanza o impedimento o di mozione di sfiducia motivata ricevuta con un voto di maggioranza assoluta del Consiglio su proposta di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati.
10. Nei casi previsti dal comma precedente si procederà alla nuova nomina con la medesima procedura di cui ai commi precedenti.
11. È istituito l'ufficio di presidenza composto da[13]:
- Presidente del Consiglio;
- Vicepresidente votato tra i componenti della minoranza;
- Un consigliere votato tra i componenti di maggioranza.

Al Vice Presidente ed a tutti i componenti dell'ufficio di presidenza si applicano i commi 8 e 9 dell'art. 30 dello statuto.
12. Il Vice Presidente del Consiglio e l'altro componente dell'ufficio di presidenza saranno eletti, con distinte votazioni, a scrutinio segreto e con voto diretto, a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati; ogni Consigliere ha diritto ad un solo voto a favore di un candidato. Se nelle prime due votazioni, da tenersi nella stessa seduta, non viene raggiunta la maggioranza dei due terzi, nelle successive sedute, da tenersi ad intervalli dinon oltre dieci giorni, è sufficiente, ai fini dell'elezione del Vice Presidente e dell'altro componente, la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.[14].

Art. 31

I diritti ed i poteri dei Consiglieri comunali

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle riunioni del Consiglio comunale; i Consiglieri che non intervengono alle sedute consiliari, siano esse di sessione ordinaria o straordinaria, per quattro volte

[12] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[13] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[14] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

consecutive senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Presidente del Consiglio comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha ildiritto di far valere le cause giustificative delle assenze nonché di fornire al Presidente del Consiglio Comunale eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a venti giorni, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto tale termine, il Consiglio comunale esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.

3. I Consiglieri comunali hanno diritto di:

a) presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione, nonché di intervento nella discussione, di emendamento e di voto;

b) ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare, e di ottenere in copia, gli atti e i documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

c) ottenere dal Presidente del Consiglio comunale un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo.

4. Le dimissioni dalla carica sono presentate dai Consiglieri al Presidente del Consiglio per iscritto o, in seduta consiliare, verbalmente.

5. Il Presidente del Consiglio iscrive le dimissioni all'O.d.g. della prima seduta utile del Consiglio e comunque entro venti giorni dalla data di presentazione, senza discussione.

6. Il Consiglio comunale con votazione palese e a maggioranza assoluta dei votanti provvede all'immediata surrogazione.

7. Le modalità, le forme di esercizio dei poteri, facoltà, diritti e doveri dei Consiglieri sono disciplinati nelregolamento consiliare.

Art. 32

Il Consigliere Anziano

1. 1. Il Consigliere Anziano è colui che, dopo il Sindaco neoeletto ed i candidati alla carica di Sindaco abbia riportato il massimo dei voti validi, sommando quelli di preferenza e quelli di lista. A parità di voti le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal più anziano di età.

2. Spetta al Sindaco convocare la prima seduta del Consiglio comunale, entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti; la seduta è presieduta dal Consigliere Anziano e si svolge entro i dieci giorni successivi.

Art. 33

Le competenze del Consiglio

1. Il Consiglio comunale esercita una funzione di controllo generale sugli indirizzi programmatici.

2. Il Consiglio comunale si pronuncia sul sindacato ispettivo esercitato dai consiglieri comunali attraversole interrogazioni, le interpellanze e le mozioni.

3. Sono previste sedute speciali del Consiglio comunale dove il Sindaco o gli assessori da lui delegati sono impegnati a rispondere agli atti ispettivi dei Consiglieri comunali.

Art. 34

Le Commissioni del Consiglio

1. Il Consiglio si avvale di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale.

2. Le Commissioni sono permanenti o speciali.

3. Sono Commissioni permanenti quelle correlate alla competenza delle materie assegnate ai singoli settori; esse, di norma, non sono pubbliche se non per determinazione del Presidente su proposta dei commissari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Sono Commissioni Speciali quelle che possono essere costituite di volta in volta a seconda delle esigenze del Consiglio comunale ovvero ai sensi dell'art. 44, comma 2, d.lgs. 267/2000 (Commissioni di indagine)[15].
5. Le Commissioni permanenti sono presiedute da un Consigliere comunale membro della Commissione, eletto nel seno della stessa Commissione a maggioranza dei voti in base al regolamento. Egli dura in carica quanto il Consiglio e può essere revocato con le stesse procedure di voto. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente che è il Consigliere più anziano di età. Il Presidente, in ogni caso, ove manchi per più di tre sedute consecutive dovrà essere sostituito.
6. Le Commissioni speciali possono essere presiedute anche dal Sindaco o dagli Assessori, allorché se ne valutino le esigenze, le opportunità e le convenienze di buona amministrazione.
7. Il regolamento del Consiglio determina i poteri delle Commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Art. 35

Commissione pari opportunità

1. Il Comune istituisce la Commissione per le pari opportunità, con il fine di programmare politiche tese al conseguimento di pari opportunità tra uomini e donne.
2. Le modalità di nomina, le funzioni e le competenze sono disciplinate in apposito regolamento.

Art. 36

Commissione controllo, garanzia e trasparenza

1. È istituita la Commissione controllo, garanzia e trasparenza; è presieduta da un consigliere comunale individuato tra gli eletti nelle liste di minoranza.
2. La Commissione è composta da un rappresentante di ogni lista che ha concorso alle elezioni amministrative.
3. Il capogruppo è delegato a indicare il nominativo, in mancanza verrà nominato il consigliere più votatonella lista.
4. Le competenze, le prerogative e il funzionamento della Commissione, saranno individuate con il regolamento.

Art. 37

Gruppi consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio comunale, e ne danno comunicazione al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Presidente del Consiglio, unitamente all'indicazione del nome del Capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni; in questo caso, i Capigruppo sono individuati nei Consiglieri che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nelle quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno tre membri.
3. Ciascun gruppo dispone presso il Comune di una sede, del personale, delle attrezzature e dei servizi necessari all'esercizio del mandato elettorale. Ai singoli gruppi consiliari spetta altresì un fondo per l'espletamento di attività ed iniziative politiche commisurato alla consistenza numerica dei singoli gruppi. L'ammontare di tale fondo è stabilito annualmente dal Consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio preventivo.
4. Nell'ambito del Consiglio è istituita la Conferenza dei Capigruppo, cui partecipa, di diritto, anche il Sindaco. Essa è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio comunale ovvero in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente; può essere convocata anche su richiesta del Sindaco o di più Capogruppo che rappresentano almeno 1/5 dei consiglieri assegnati al Comune, per l'organizzazione dei lavori del Consiglio e per tutte quelle iniziative consiliari che interessano la vita amministrativa e politica del Comune. La Conferenza dei Capigruppo ha compiti in materia di revisione, aggiornamento ed adeguamento dello Statuto e del regolamento consiliare, salvo diversa determinazione del Consiglio

[15] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunale.

Art. 38

Il Sindaco

1. Il Sindaco è organo responsabile dell'Amministrazione, rappresenta il Comune, ha la direzione unitaria politico-amministrativa dell'Ente ed espleta funzione di coordinamento sull'attività degli Organi collegiali.
2. Il Sindaco, in caso di necessità, avoca a sé l'adozione di atti amministrativi affidati alla competenza degli Assessori.
3. Il Sindaco inoltre:

a) ha la rappresentanza generale dell'Ente;
b) ha competenza in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
c) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;
d) può, in casi di emergenza, connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza, modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando i provvedimenti di cui al comma 4 dell'art. 54 del d. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni[16];
e) nomina i responsabili dei servizi e dei settori[17];
f) conferisce e revoca al Segretario comunale, previa deliberazione della Giunta, le funzioni di Direttore Generale nel caso in cui non provveda a nomina esterna;
g) provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca, sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni; tali nomine o designazioni devono avvenire entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico[18].
h) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
i) fa pervenire le dimissioni al protocollo comunale indirizzate al Segretario Generale[19];
j) convoca i comizi per i referendum consultivi e per le elezioni circoscrizionali nei casi previsti dal presente Statuto;
k) ha poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive;
l) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati; può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse;
m) promuove, anche tramite il Direttore Generale o il Segretario Generale o i Dirigenti, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
n) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute di Giunta;
o) convoca e presiede la Giunta per l'esame delle proposte che pervengono dai settori e servizi dell'Ente;
p) riceve, per conoscenza, secondo le modalità indicate dal regolamento, le comunicazioni del Collegio dei Revisori indirizzate al Consiglio comunale, sia relative all'attività di collaborazione con il Consiglio stesso, che derivanti dalla denuncia di gravi irregolarità;

[16] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[17] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[18] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[19] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il Sindaco sceglie il Vicesindaco tra gli Assessori in carica nominandolo con atto monocratico; con atto analogo lo può revocare. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di vacanza, assenza o impedimento. In mancanza del Vicesindaco sostituisce il Sindaco l'Assessore più anziano di età[20].

Art. 39

Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco

1. I casi oggetto del presente articolo sono disciplinati dall'art. 53 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni[21].
2. Il Vicesindaco, oltre a sostituire il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, lo sostituisce anche nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, adottata ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. n. 235 del 31 dicembre 2012[22].
3. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio con contestuale nomina di un commissario.
4. Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della sua Giunta.

Art. 40

Divieto di incarichi e consulenze

1. Al Sindaco, nonché agli Assessori, è vietato ricoprire incarichi o assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

Art. 41

Adempimenti del Sindaco rispetto alla Giunta ed al Consiglio

1. Il Sindaco eletto effettua, nella prima seduta consiliare, subito dopo la proclamazione degli eletti, gli adempimenti seguenti:
a) presta il giuramento al Consiglio di essere fedele alla Repubblica Italiana e di osservarne la Costituzione;
b) comunica la composizione della Giunta da lui nominata, tra cui il Vicesindaco, se già individuato;
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone comunicazione al Consiglio.
3. La carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere comunale; qualora un Consigliere assuma la carica di Assessore, cessa dalla carica di Consigliere all'atto della nomina.
4. Entro 90 giorni, decorrenti dalla proclamazione, il Sindaco presenta ed illustra al Consiglio, sentita la Giunta, il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato; tale documento non potrà essere posto in approvazione prima di trenta giorni, durante i quali i gruppi consiliari potranno presentare apposite integrazioni od emendamenti con le modalità indicate dal regolamento consiliare.

Art. 42

La mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della sua Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.
2. Il Sindaco e la sua Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza contare a tale fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ai sensi della normativa vigente.

[20] Comma aggiunto dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[21] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[22] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 42 bis

Rappresentanza legale dell'Ente

1. La legale rappresentanza dell'Ente, ivi compresa la rappresentanza in giudizio, compete al Sindaco.

Art. 43

La composizione della Giunta comunale

1. La Giunta comunale si compone del Sindaco, che la presiede, e di un numero di Assessori non superiore a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 47 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 e sue successive modifiche ed integrazioni[23].
2. La nomina degli assessori è rapportata, di norma, ai settori funzionali dell'amministrazione ed alle commissioni consiliari di riferimento settoriale.
3. Gli Assessori sono scelti tra cittadini che siano in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilitàalla carica di Consigliere comunale.
4. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini del Sindaco fino al terzo grado. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed istituzioni.

Art. 44

La Giunta comunale e gli Assessori

1. La Giunta comunale è l'organo di collaborazione del Sindaco che dà attuazione agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio; le funzioni della Giunta sono esercitate collegialmente.
2. La Giunta delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta dei voti, secondo le modalità stabilite nel regolamento.
3. Le sedute della Giunta comunale sono convocate e presiedute dal Sindaco o da chi ne fa le veci e non sono pubbliche.
4. Su richiesta del Sindaco, vi possono partecipare i Revisori o i Dirigenti del Comune, per essere consultati in ordine a specifici argomenti afferenti le loro funzioni.
5. Gli Assessori esercitano le funzioni di sovraintendenza, delegate dal Sindaco con l'atto di nomina, ad un particolare Settore dell'Amministrazione, al fine di attivare i settori secondo gli indirizzi stabiliti dagli Organi comunali e di vigilare sul corretto esercizio delle attività amministrative di gestione.
6. L'Assessore esercita le funzioni relative alla carica ricoperta con tutte le prerogative, i diritti e le responsabilità ad essa connesse.
7. L'Assessore partecipa alle adunanze della Giunta comunale con ogni diritto, compreso quello di voto; alle adunanze del Consiglio comunale, partecipa con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto.
8. La partecipazione dell'Assessore alle adunanze del Consiglio comunale non è computata ai fini della determinazione delle presenze necessarie per la legalità della seduta e delle maggioranze per le votazioni.
9. Assume la funzione di Assessore anziano, nelle circostanze e per gli effetti previsti dalla legge e dal regolamento, l'Assessore più anziano di età tra quelli nominati all'atto dell'elezione della Giunta in carica.
10. La Giunta ha competenza ad esercitare le funzioni che per legge e per il presente Statuto non sono riservate al Consiglio comunale, al Sindaco, agli Organi del decentramento, al Segretario Generale, ed ai Dirigenti comunali. Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio comunale.

Art. 45

Pubblicità delle spese elettorali

1. I candidati a Consigliere comunale ed a Sindaco debbono rendicontare le spese sostenute per la campagna elettorale.
2. Il prospetto di rendiconto deve essere formulato in conformità alla normativa vigente.
3. In caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente articolo il Presidente del Consiglio comunale, avanzerà formale diffida ai candidati a presentare il preventivo e/o il consuntivo delle spese

[23] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

e, ove permanesse l'inadempienza, dopo averne data lettura in Consiglio comunale, curerà la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale dell'elenco delle liste e/o dei candidati che non hanno provveduto all'adempimento.

Art. 46

Pari opportunità negli organi

1. Il Consiglio Comunale ed il Sindaco pongono particolare attenzione alla pari opportunità garantendo,ove possibile, la pari opportunità tra uomini e donne sia in Giunta, che negli Enti, Aziende ed Istituzioni dipendenti dal Comune.

TITOLO VI

CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Art. 47

Organizzazione amministrativa

1. L'organizzazione amministrativa del Comune si articola in Settori, Servizi e Uffici, secondo le disposizionidel Regolamento.

Art. 48

Organizzazione funzionale

1. L'attività del Comune si svolge per obiettivi, informandosi ai seguenti principi:
a) programmazione, che consiste nell'organizzazione del lavoro e nella determinazione delle funzioni inmodo da realizzare obiettivi economico-sociali, dando corpo ad un'amministrazione per progetti;
b) qualificazione del personale, in modo che sia in grado di analizzare insieme con la normativa generale e di settore, anche le cause e gli effetti dei fenomeni economici e sociali;
c) scomposizione e riaggregazione della struttura in funzione degli obiettivi anziché in funzione degli strumenti secondo il principio di rapportare la struttura alle funzioni;
d) decentramento e partecipazione;
e) efficienza e trasparenza nell'organizzazione degli uffici e nella gestione dei servizi, quali condizioni essenziali per il buon andamento e per l'imparzialità nell'azione amministrativa.
2. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura sulla base dei principi innanzi enunciati, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti.
3. Il regolamento provvede all'organizzazione strutturale delle funzioni, aree ed attività amministrative dell'Ente anche appartenenti ad aree diverse, collegate funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.
4. Il regolamento di organizzazione disciplina, tra l'altro:
a) la struttura organizzativo-funzionale;
b) la dotazione organica;
c) le modalità di assunzione e cessazione dal servizio;
d) i diritti ed i doveri dei dipendenti e le sanzioni;
5. La funzione di direzione è svolta nell'osservanza dell'indirizzo espresso dagli organi elettivi del Comune.

Art. 49

Principi e criteri di gestione

1. L'attività gestionale del Comune, nel rispetto della distinzione fra funzione politica di indirizzo e di controllo e funzione di gestione amministrativa, spetta alle figure individuate dal regolamento di cui all'art. 89 del d. lgs. 267/2000[24]; tali figure la esercitano, avvalendosi degli uffici e delle altre strutture, in stretta osservanza degli indirizzi emanati dal Consiglio e dalla Giunta ed in attuazione delle

[24] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinazioni del Sindaco o suo eventuale delegato, con l'osservanza dei criteri dettati dal presente Statuto.
2. Il Segretario comunale, il Direttore Generale, i dirigenti ed i funzionari apicali dipendono funzionalmente dal Sindaco o suo eventuale delegato.
3. Il Segretario comunale svolge i compiti e le mansioni previsti dall'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000; egli ha autonomia di iniziativa e risponde dei risultati al Sindaco.
4. La copertura dei posti di qualifica dirigenziale può avvenire anche mediante contratti di diritto pubblico o di diritto privato, a tempo determinato; nell'apposito regolamento degli uffici e dei servizi sono stabiliti i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni nonché le collaborazioni esterne e la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2000[25] e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 50

Attribuzioni gestionali

1. Ai dirigenti ed ai funzionari apicali secondo l'apposita disciplina regolamentare, compete l'adozione di atti di gestione anche con rilevanza esterna e che non siano espressamente attribuiti dalla legge o dal presente Statuto ad organi elettivi.
2. Tale attività comporta:
a) la predisposizione di programmi di attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base delle direttive degli organi elettivi;
b) l'organizzazione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;
c) l'ordinazione di beni e servizi nei limiti degli impegni e dei criteri adottati con deliberazione di Giunta;
d) la liquidazione di spese regolarmente ordinate;
e) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
f) la liquidazione dei compensi e delle indennità al personale che siano già predeterminati per legge o per regolamento;
g) la sottoscrizione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso;
h) le determinazioni a contrattare e le relative procedure;
i) ogni altro compito attribuito dalle normative e dalle declaratorie degli accordi di lavoro alle qualifiche dirigenziali.
3. La responsabilità del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, compete al dirigente o al funzionario nominato quale responsabile per la produzione degli atti.
4. I dirigenti sono direttamente responsabili, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.
5. Il Direttore Generale o, in mancanza di nomina, il Segretario Generale, può avocare gli atti di competenza dei dirigenti per particolari motivi di necessità ed urgenza specificatamente indicati nel provvedimento di avocazione[26].

Art. 51

Direttore Generale

1. Al fine di sovraintendere al processo di pianificazione, di introdurre misure operative per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e delle attività dell'amministrazione, il Sindaco, previa delibera della Giunta comunale, può nominare un Direttore Generale, se consentito dalla normativa vigente[27], al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato.
2. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco, che può procedere alla revoca previa delibera della Giunta comunale nel caso in cui il Direttore Generale non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonché in ogni altro caso di grave inadempienza.
3. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di direzione generale, le relative funzioni

[25] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[26] Comma aggiunto dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[27] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

possono essere conferite dal Sindaco al Segretario comunale previo accordo, sentita la Giunta comunale.
4. Le funzioni del Direttore Generale sono descritte e specificate nel regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.

Art. 52

Il segretario comunale: ruolo e funzioni

1. Il Comune si avvale di un Segretario Generale titolare dirigente, dipendente del Ministero dell'Interno avente personalità giuridica di diritto pubblico e iscritto in apposito Albo nazionale, articolato in sezioni regionali[28].
2. La legge dello stato regola l'intera materia relativa al Segretario Generale.
3. Il Sindaco nomina il Segretario Generale, che dipende funzionalmente dal capo dell'amministrazione, scegliendolo tra gli iscritti all'Albo. La nomina avrà durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato. Il Segretario continua ad esercitare le proprie funzioni, dopo la cessazione del mandato, fino alla riconferma o alla nomina del nuovo Segretario. Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.
4. Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti. Il Sindaco, ove si avvalga della facoltà di nominare il Direttore Generale, contestualmente al provvedimento di nomina, disciplina, secondo l'ordinamento dell'Ente e nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli, i rapporti tra il Segretario Generale ed il Direttore Generale. Il Segretario Generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei funzionari apicali e ne coordina l'attività salvo quando il Sindaco abbia nominato il Direttore Generale.
5. Il Segretario inoltre:
a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura, con le modalità ritenute opportune, la verbalizzazione;
b) può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco;
d) può essere nominato, ove lo ritenga il Sindaco e previo accordo, Direttore generale.
6. Convoca e presiede, se non è nominato il Direttore generale, la conferenza dei dirigenti.
7. Esercita, oltre a quelle previste dai precedenti comma, le seguenti altre funzioni:
a) presiede, di diritto, alle commissioni di concorso per il reclutamento del personale delle qualifiche dirigenziali;
b) adotta gli atti ed i provvedimenti a rilevanza esterna connessi all'esercizio delle sue competenze, secondo il regolamento.
8. Il Segretario comunale, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale della struttura, dei servizi e del personale comunale, anche mediante la creazione di apposito ufficio di staff.

Art. 53

Vice segretario

1. Il regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi può prevedere la figura del vice segretario, che ne esercita le funzioni in caso di assenza o di impedimento ed in caso di vacanza temporanea dell'ufficio.
2. Il regolamento stabilisce le modalità per lo svolgimento dei compiti di collaborazione e di sostituzioneda parte del vice segretario, nonché i compiti specifici.

TITOLO VII

SERVIZI

[28] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 54

Servizi pubblici locali

1. Il Comune, nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge, provvede ad organizzare e gestire servizi pubblici per la produzione di beni e servizi rivolte a realizzare fini sociali e per la promozione dellosviluppo economico, civile e sociale.
2. Il Consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportunocostituire un'Istituzione o una azienda;
b) in concessione a terzi, quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
d) a mezzo di Istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
e) a mezzo di società per azioni ovvero a responsabilità limitata con la partecipazione anche minoritaria di soggetti pubblici;
f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, Unioni di Comuni, nonché di ogni altra forma consentita dalla legge.
3. Il Comune può altresì dare impulso a partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto Comune.
4. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente Statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche altri atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali con lapartecipazione di soggetti pubblici.

Art. 55

Gestione in economia e concessione a terzi

1. L'esercizio dei servizi in economia è organizzato secondo le disposizioni di appositi regolamenti.
2. Il Consiglio comunale decide le convenzioni con altri Comuni e le forme consortili per la gestione unitaria di uno o più servizi.
3. La gestione dei servizi pubblici può essere affidata in concessione a terzi, conformemente a quanto previsto dalla legge, quando sussistano ragioni tecniche ed economiche, nonché ragioni di opportunità sociale, anche in considerazione dell'alto grado di specializzazione ovvero dell'esclusività dell'affidatario.
4. Alla forma di concessione a terzi deve, di preferenza, farsi ricorso, quando il servizio può essere effettuato da cooperative, associazioni di volontariato, imprese senza fini di speculazione.

Art. 56

Istituzione

1. Quando la gestione riguardi servizi sociali che non abbiano rilevanza imprenditoriale, ma abbisognino di autonomia gestionale, il Consiglio Comunale può costituire un'Istituzione.
2. Con il medesimo atto il Consiglio comunale approva un piano tecnico-finanziario, relativo ai costi dei servizi, alle forme di finanziamento e alle dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.
3. Il regolamento dell'istituzione, deliberato dal Consiglio comunale, determina la dotazione organica del personale, l'assetto organizzativo dell'Istituzione, le modalità di esercizio della gestione, l'ordinamento finanziario e contabile, i modi di vigilanza sull'andamento e la verifica dei risultati gestionali.
4. Gli indirizzi, approvati dal Consiglio Comunale al momento della costituzione, sono aggiornati in sede diesame del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'istituzione.
5. Il Comune conferisce il capitale di dotazione dell'Istituzione, ne approva gli atti fondamentali, esercita su di essa vigilanza, ne verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura dei costi speciali.
6. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato per il Comune, ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'istituzione ed esercita nei confronti di questa tutte le funzioni attribuitegli dalla legge e dal presente Statuto.
7. Il Presidente dell'Istituzione e i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti per l'eleggibilità a Consigliere comunale ed avere comprovata esperienza e professionalità di amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Il direttore dell'Istituzione è nominato dalla Giunta comunale con le modalità stabilite dal regolamento, che fissa anche la disciplina per la revoca.
9. Il direttore è responsabile della funzionalità dei servizi, sovraintende alla gestione del personale, attua gli indirizzi del Consiglio di amministrazione e del Presidente dell'Istituzione, cura l'esecuzione degli atti di questi organi.
10. Al direttore si applicano gli accordi di comparto vigenti per i dipendenti del Comune.
11. L'ufficio di direttore dell'Istituzione può essere coperto anche mediante contratto a tempo determinato didiritto pubblico o di diritto privato.

Art. 57

Organi dell'istituzione

1. Sono organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.
2. Le cariche di Presidente e di componente del Consiglio di Amministrazione sono incompatibili con quella di Consigliere comunale o circoscrizionale, ed Assessore comunale.
3. Il regolamento disciplina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e le modalità di scelta dei medesimi, la loro durata in carica, la loro posizione giuridica, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.
4. Il Consiglio di Amministrazione adotta tutti gli atti di gestione a carattere generale, elencati dal regolamento.
5. Il Presidente ha la rappresentanza giuridica dell'Istituzione, presiede il Consiglio di amministrazione ed adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti altrimenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo nella prima adunanza.

Art. 58

Azienda speciale - Organi

1. Per la gestione di uno o più servizi, che abbiano rilevanza economica ed imprenditoriale, può essere costituita un'Azienda Speciale, dotata di personalità giuridica e di un proprio Statuto.
2. Lo Statuto dell'Azienda Speciale è deliberato dal Consiglio comunale. I regolamenti interni per la disciplina dei servizi sono approvati dal Consiglio di amministrazione.
3. Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente sono nominati tra i cittadini aventi i requisiti per essere eletti Consiglieri comunali e dotati di comprovata professionalità nel campo dell'amministrazione dei servizi pubblici.
4. Gli amministratori delle aziende speciali durano in carica quando il Consiglio comunale che li ha eletti.
5. Il Presidente è eletto dal C.d.A. nel suo seno.
6. Il direttore è nominato dalla Giunta Comunale ed ha la responsabilità gestionale dell'azienda.
7. Il Comune, con atto unilaterale, può trasformare le aziende speciali, costituite ai sensi dell'art. 113 bis del d. lgs. 267 del 18 giugno 2000, in società per azioni, con l'osservanza delle modalità fissate dall'art. 115 del d.lgs. 267/2000 e sue eventuali modifiche ed integrazioni[29].

Art. 59

Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a società per azioni ovvero a responsabilità limitata per la gestione dei servizi pubblici, eventualmente provvedendo alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella dieventuali enti pubblici, potrà essere anche maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo Statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve, in ogni caso, essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale

[29] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

enel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. I Consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
6. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
7. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata ed a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 60

Convenzioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati, al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i lororapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 61

Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata diuno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prendere l'obbligo, a carico del consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità previste dal presente Statuto.
4. Il Sindaco o suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo Statuto del consorzio.

Art. 62

Accordi di programma

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle amministrazioni interessate, viene definito in una apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e sue eventuali modifiche ed integrazioni[30].
3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

TITOLO VIII

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 63

Contratti

1. Ai fini della stipula dei contratti, il Comune si avvale di preferenza della procedura dei pubblici incanti stabilita per i contratti dello Stato.

[30] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La materia è disciplinata per quanto non previsto dalla normativa statale e dal presente Statuto dall'apposito regolamento ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 269/2000[31].

Art. 64

Risorse finanziarie

1. La finanza comunale si fonda sul principio della certezza delle risorse proprie e trasferite.
2. Il Comune ha autonomia impositiva nel campo delle imposte, delle tasse, delle tariffe e dei corrispettivi, in conformità alle leggi dello Stato e della Regione e in armonia con il sistema della finanza pubblica.
3. Le tariffe e i corrispettivi per i servizi pubblici a carico degli utenti possono essere determinati secondo il criterio della diversificazione degli oneri in rapporto alla potenzialità economica dei cittadini.

Art. 65

Bilancio e programmazione finanziaria

1. Il bilancio di previsione del Comune è redatto in base ai principi di unità, universalità, integrità, veridicità,pareggio finanziario e pubblicità.
2. Bilanci ed allegati sono redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.
3. Il bilancio preventivo, con gli allegati, e il conto consuntivo, con la relazione illustrativa della Giunta, sono a disposizione dei cittadini presso la sede comunale, secondo le modalità stabilite dal regolamento.
4. I cittadini possono, con le modalità stabilite dal regolamento, richiedere ed ottenere copie integrali o parziali degli atti di cui innanzi.

Art. 66

I beni comunali

1. I beni comunali sono demaniali e patrimoniali, questi ultimi anche con vincolo di indisponibilità.
2. Il Comune tiene l'inventario di tutti i beni demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, nonché un elenco, diviso per categorie, secondo la diversa natura dei beni.
3. L'obbligo di inventario comprende anche i titoli, gli atti, i documenti, di qualunque tipo, relativi al patrimonio ed alla sua amministrazione.
4. L'inventano dei beni demaniali è costituito da uno stato descrittivo dei beni demaniali; quello dei beni patrimoniali da apposito registro di consistenza.
5. Quando sussistono comprovate ragioni di convenienza, efficienza ed economicità, l'inventariazione e l'amministrazione dei beni comunali, può essere affidata a privati.
6. Quando il Comune pone in essere istituzioni per la gestione di servizi pubblici, l'inventario dei beni di ciascuna istituzione deve essere distinto da quello delle altre istituzioni e da quello del Comune.
7. Il regolamento determina le modalità di compilazione e di tenuta degli inventari, nonché i soggetti tenutialla compilazione ed all'attestazione dalla sua veridicità.

Art. 67

Revisori dei conti

1. I revisori dei conti sono nominati secondo le modalità previste dall'art. 16, commi 25 e 25 bis del d.l. 138/2011, convertito in l. 148/2011, in combinato disposto con l'art. 234 del d. lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni[32].
2. I revisori dei conti:

a) collaborano con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo. A tal fine segnalano al Consiglio comunale, con le modalità previste dal regolamento, tutte le attività poste in essere dalla Giunta, dal Sindaco e dalla struttura burocratica, che appaiono difformi dalle direttive deliberate dal Consiglio stesso, nonché le irregolarità riscontrate nella gestione dell'ente;

[31] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[32] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) esercitano la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente;
c) attestano la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo;
d) esercitano tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente e dall'apposito regolamento[33].

Art. 68

Principi dell'attività di controllo interno

1. Il Comune di Casoria provvede a dotarsi di strumenti atti a:
a) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapportotra costi e risultati;
b) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza dei risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.

Art. 69

Controllo di qualità

1. È istituita una struttura di controllo della qualità dei servizi e beni comunali, gestiti in forma diretta o da terzi.
2. Tale struttura, disciplinata dal regolamento, accerta che i beni ed i servizi comunali siano espletati con la massima efficienza e trasparenza.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 70

Adozione dei regolamenti

1. L'adozione dei regolamenti deve procedere rapidamente a cominciare dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale
2. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui ai precedenti commi continuano ad applicarsi le norme dei regolamenti vigenti alla data di entrata in vigore del presente Statuto per la parte non incompatibile con esso e con le norme vigenti.

Art. 71

~~*Elezioni circoscrizionali*~~[34]

~~1. Nel caso in cui le elezioni circoscrizionali non possano tenersi contestualmente a quelle comunali, per la necessità di adeguamenti allo Statuto o ai regolamenti, il Consiglio comunale, con propria deliberazione da adottarsi con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può consentire la indizione dei comizi elettorali per le elezioni circoscrizionali da parte del Sindaco, nei termini e con le modalità previste dalla legge, e comunque per non più di una volta durante la legislatura consiliare.~~
~~2. Nel caso di cui al precedente comma, le elezioni per il Consiglio circoscrizionale non possono essere tenute in una data che ricada durante l'ultimo anno di consiliatura comunale previsto per legge e vanno espletate in un'unica tornata elettorale da tenersi nel periodo previsto dalla legge per le elezioni comunali.~~
~~3. Le attribuzioni ed il funzionamento della Circoscrizione sono disciplinate da apposito regolamento, deliberato dal Consiglio comunale, che deve contenere le norme riguardanti:~~
~~a) le attribuzioni ed il funzionamento degli Organi della Circoscrizione;~~
~~b) le modalità per l'elezione degli organismi della Circoscrizione;~~

[33] Comma modificato dalla deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023
[34] Articolo abrogato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~c) il numero dei componenti dei Consigli circoscrizionali, che comunque non può superare la metà delnumero di Consiglieri assegnati al Comune;~~
~~d) le modalità ed i criteri volti a definire i rapporti con gli Organi comunali e con le istituzioni, enti ed aziende dipendenti dal Comune;~~
4. ~~Con la definizione del regolamento è anche adottata la deliberazione di Giunta relativa alla dotazione organica del personale e la relativa assegnazione per il funzionamento della Circoscrizione. Il Consiglio comunale individua, con la cennata delibera, anche la sede ed i mezzi necessari all'attività ed ai servizi della Circoscrizione~~.

Art. 72

Modifiche ed abrogazione dello Statuto
Entrata in vigore

1. Le modifiche soppressive, aggiuntive e sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello Statuto, sono deliberate dal Consiglio Comunale con la procedura di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo Statuto in sostituzione di quello precedente.
3. Nessuna iniziativa per la revisione o l'abrogazione, totale o parziale, dello Statuto può essere presa, se non sia trascorso almeno un anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dell'ultima modifica, a meno che nonsi tratti di semplice adeguamento all'entrata in vigore di nuove norme.
4. Una iniziativa di revisione o di abrogazione, respinta dal Consiglio comunale, non può essere rinnovata nel corso della durata in carica del Consiglio stesso.
5. Le norme dello Statuto si interpretano secondo le disposizioni dell'art. 12 delle premesse alle leggi del codice civile.
6. Il presente Statuto, è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione e affisso all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi[35].
7. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al precedentecomma, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
8. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua affissione all'Albo Pretorio.

Firmato digitalmente da:
ROCCO AMEDEO
Data: 18/04/2023 08:42:50

[35] Comma modificato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

CAP 82020 - Via Nazionale - Tel. 0824-96.60.04 Fax 0824/966247 - PEC foianovf.areatecnica@pec.it - Cod. Fiscale / Partita IVA 00 689 010 627

Decreto n. 01/2023
Prot. generale 173 Lì 10/01/2023

Oggetto: Decreto definitivo di esproprio e determina della relativa indennità definitiva per i beni immobili interessati dalla realizzazione Lavori di recupero edilizio di case a schiera di Via Montetto.

Il RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 114/1998 avente ad oggetto: *Approvazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Dotazione Organica. Norme di Accesso.* nonché tutte le sue modifiche ed integrazioni;
Nell'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi degli artt. 107 e 109 del T.U.E.L. n. 267/2000, giusto decreto sindacale n. 5 del 07/05/2015 e successivi n. 01 del 04/01/2016, n. 07 del 08/06/2016, n. 03 del 12/01/2017, n. 09 del 03/07/2017 e n. 10 del 02/09/2017 con il quale è stata attribuita all'ing. Pacifico Antonio la responsabilità dell'Area Tecnica;
Visti gli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
Premesso che:

- con atto deliberativo di G.C. n. 259 del 31.10.1996 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di recupero edilizio di case a schiera di Via Montetto I e Montetto II finanziato dalla Regione Campania ai sensi della legge 457/1978;
- con atto deliberativo di G.C. n. 68 del 11.03.1998 veniva deliberato di procedere all'espropriazione a causa di pubblica utilità degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di recupero edilizio di case a schiera di Via Montetto I e Montetto II
- con atto deliberativo di G.C. n. 165 del 21.07.1997 veniva deliberata la presa d'atto della cessione bonaria e determinato il compenso spettante;
- con atto deliberativo di G.C. n. 38 del 03.02.1998 veniva deliberato di procedere all'espropriazione a causa di pubblica utilità degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di recupero edilizio di case a schiera di Via Montetto I e Montetto II
- con atto deliberativo di G.C. n. 44 del 03.02.1998 veniva deliberata la presa d'atto della cessione bonaria e determinato il compenso spettante;
- con atto deliberativo di G.C. n. 57 del 19.02.1998 veniva deliberata la presa d'atto della cessione bonaria e veniva liquidato l'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di esproprio;
- con atto deliberativo di G.C. n. 75 del 18.03.1998 veniva deliberata la presa d'atto della cessione bonaria e veniva liquidato l'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di esproprio;
- con atti successivi sono state corrisposte le somme a saldo sulle indennità di esproprio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Delibera di Giunta Comunale n. 206 del 09.10.1996 alcune unità immobiliari sono state acquisite al patrimonio comunale gratuitamente, in quanto hanno usufruito dei contributi di cui alla legge 1431/192 e 219/1981;
- con decreto prot. 5860 del 18/09/2013 è stata fatta una mera ricognizione delle particelle oggetto di espropriazione;
- è necessario procedere ad emettere il decreto definitivo di esproprio, atteso che le indennità sono state tutte regolarmente pagate;

Visto 1'art.20, 21, 22, 22 bis, 23 e 24 del DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, per come modificato dal D.Lgs 27/12/2002 n.302;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), con sede in via Nazionale n. 5, C.F. 00689010627, disponendo il passaggio del diritto di proprietà, gli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione Lavori di "recupero edilizio di case a schiera di Via Montetto I e Montetto II" intestate come da allegato 1 al presente decreto;

Art. 2

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 23 del D.P.R. 08 Giugno 2001 n. 327 e s.m.i. presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Tutti gli atti della procedura espropriativa,compresi quelli per la volturazione ed il pagamento delle indennità, sono esenti da imposta di Bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22 e soggette alle agevolazioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 601/73 e s.m.i. che prevede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione delle imposte ipotecarie e catastali per gli atti di trasferimento della proprietà delle aree previste al Titolo III della legge n. 865/1971 che disciplina, tra l'altro, i piani delle aree da destinare ad edilizia economica e popolare come quello oggetto del presente decreto definitivo di esproprio.

Art. 4

Il presente decreto verrà pubblicato all'albo pretorio comunale per 60 giorni e trasmesso all'ufficio competente, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. Napoli, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Antonio PACIFICO

RIEPILOGO DATI UNITA' IMMOBILIARI CATASTO FABBRICATI

N	IDENTIFICATIVO CATASTALE ATTUALE				IDENTIFICATIVO CATASTALE STORICO			SUPER. mq	INTESTAZIONE CATASTALE ATTUALE	QUOTA POSSESSO	NOTE
	FOGLIO	P.LLA	SUB		FOGLIO	P.LLA	SUB				
1	31	835	10		31	271			Colucci Domenico ; fu Giovanni Colucci Michele ; fu Giovanni Colucci Vincenzo ; fu Giovanni		€ 7.901,79
2	31	835	11		31	48	1		Capuano Marianna - FOIANO V.F. 19/02/1933	1000/1000	acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
3	31	835	12		31	48	2		De Masi Maria Giuseppa- FOIANO V.F. 27/06/1915 De Masi Marianna - FOIANO V.F. 06/04/1948 Facchiano Giuseppe - FOIANO V.F. 22/05/1936		acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
4	31	850	17		31	46	1		De Marco Maria Carmela - FOIANO V.F. 16/11/1902	1000/1000	€ 6.197,48
5	31	850	18		31	46	2		Martucci Saverio - FOIANO V.F. 11/05/1952	1000/1000	acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
6	31	850	19		31	46	3		Pilla Carmela fu Leonardo vedova Doto	1000/1000	€ 11.775,22
7	31	850	20		31	46	4		Cilenti Carmine - FOIANO V.F. 28/02/1947 Cilenti Donato - FOIANO V.F. 28/02/1947 Cilenti Libero Michele - FOIANO V.F. 02/07/1940 Cilenti Maria Antonia - FOIANO V.F. 09/06/1929 Cilenti Michele Angelo Maria - FOIANO V.F. 10/09/1934	200/1000 200/1000 200/1000 200/1000 200/1000	€ 11.775,22
8	31	850	21		31	46	5		Iatalese Giovanna Antonia - FOIANO V.F. 11/11/1946	1000/1000	€ 4.028,36
9	31	855	12		31	274	1		Facchiano Addolorata ; fu Giuseppe Facchiano Antonio ; fu Giuseppe Facchiano Donato ; fu Giuseppe Facchiano Loreta ; fu Giuseppe Ricci Colomba ; fu Raffaele vedova Facchiano		€ 3.873,43
10	31	855	13		31	274	2		Di Stazio Giovanni ; di Giuseppe	1000/1000	€ -
11	31	855	14		31	274	3		Di Stazio Antonio - FOIANO V.F. 07/12/1925	1000/1000	acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
12	31	855	15		31	274	4		Del Grosso Maria Giovanna - FOIANO V.F. 12/11/1931 Silvestre Carmine - FOIANO V.F. 06/06/1931		acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
13	31 31	855 855	16 17		31 31	275 275	1 2		Di Stasio Antonio - FOIANO V.F. 07/12/1925	1000/1000	acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
14	31	855	18		31	276			Di Stazio Donato - FOIANO V.F. 11/10/1931 Di Stazio Giovanni - FOIANO V.F. 02/10/1933		€ 9.296,22
15	31	855	19		31	273	1		Di Stazio Giuseppe - FOIANO V.F. 30/06/1985 Di Stazio Mariarosaria - FOIANO V.F. 13/09/1986 Troiano Lucia - FOIANO V.F. 02/05/1962 Di Stazio Leonardo Carmine - FOIANO V.F. 24/09/1948		€ 1.394,43
16	31	855	21		31	273	3		Facchiano Addolorata ; fu Giuseppe Facchiano Antonio ; fu Giuseppe Facchiano Donato ; fu Giuseppe Facchiano Loreta ; fu Giuseppe Ricci Colomba ; fu Raffaele vedova Facchiano		€ 3.873,43
17	31	855	22		31	272			Di Stazio Giuseppe ; Antonio - FOIANO V.F. 18/11/1923		acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
18	31	855	23		31	47	1		Iatalese Maria ; fu Giuseppe Maritata Virgilio		€ 6.197,48
19	31	855	24		31	47	2		Facchiano Vincenzo ; di Francesco Facchiano Francesco ; fu Donato Facchiano Maria ; di Giuseppe fu Antonio		acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
20	31	855	25		31	273	2		Cilenti Antonia - FOIANO DI V.F. 05/06/1941 Cilenti Michele - FOIANO V.F. 20/04/1963		€ 1.394,43
21	31	890			31	52		46	Silvestri Angelo ; fu Giovanni Silvestri Carmela ; fu Giovanni		€ 4.131,66
	31	891			31	52		14	Silvestri Angelo ; fu Giovanni Silvestri Carmela ; fu Giovanni		

fonte: http://burc.regione.campania.it

22	31	269	1		31	269	1		Doto Domenico		acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
	31	269	2		31	269	2				
23	31	270			31	270			Colucci Filomena		acquisizione gratuita Delibera G.C. n. 206/1996
									Colucci Angelamaria		
									Colucci Donatella		
									Colucci Addolorata		
								60			€ 71.839,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Pontecagnano Faiano

PROVINCIA DI SALERNO

DETERMINAZIONE N. 614
Data di registrazione 17/04/2023

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE

OGGETTO: "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DELLA PIAZZA ANTISTANTE IL CINEMA NUOVO E SISTEMAZIONE FASCIA DI TERRENO TRA VIA PO E VIA ADIGE". OTTEMPERANZA SENTENZA TAR CAMPANIA N. 497 DEL 02/03/2023 R.G. 1942/2022 – LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE IN FAVORE DELLA SIG.RA ARCANGELA CASCAVILLA (DELEGATA) ED ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DELL'AREA, AI SENSI DELL'ART. 42-BIS DEL DPR 327/2001 E SMI.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati i precedenti nonché, il Decreto Sindacale n. 29 del 16/07/2019, Decreto Sindacale n. 21 del 01/10/2020, Decreto Sindacale n. 29 del 03/11/2020 **e successivo n. 48 del 30/09/2022** con cui sono state conferite allo scrivente le funzioni di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione e Infrastrutture ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i. per tutte le competenze previste dall'art. 107 del citato TUEL;
Dato atto, pertanto, della legittimazione ad emanare il presente provvedimento;
Richiamati gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, sull'osservatorio degli enti locali, che assegnano ai responsabili di servizio la competenza in materia di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 15/01/2013 con cui è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, secondo quanto stabilito dagli art.147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
Richiamati:

- l'art.3 del Regolamento di controlli interni che disciplina il controllo preventivo, prevedendo, tra l'altro, che lo stesso è esercitato dai Responsabili dei Settori;
- la legge 190/2012 e s.m.i. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 05/03/2021 avente ad oggetto "*Approvazione Schema Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021/2023 e relativi Allegati*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06/04/2021 avente ad oggetto **"***Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023 e relativi Allegati"* di cui allo schema approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 05/03/2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/07/2021 avente ad oggetto *"Salvaguardia equilibri di Bilancio ex Art.193 D.Lgs.N.267/2000 e variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2021/2023";*
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 23/11/2021 avente ad oggetto "*Approvazione Schema Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2024 e relativi Allegati*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 17/12/2021 avente ad oggetto **"***Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024 e relativi Allegati"* di cui allo schema approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 23/11/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– la *Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 24/09/2020 con cui è stata approvata la nuova articolazione strutturale dell'Ente con le modiche, integrazioni e specificazioni apportate all'assetto organizzativo dell'Ente e, per l'effetto, alle aree delle posizioni organizzative, istituite ai sensi dell'art. 13 lett. a) e b) del CCNL DEL 21/05/2018, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 06/06/2019;*

– la Delibera di G.C. n. 79 del 28/04/2022 avente ad oggetto *"Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 - Aggiornamento 2022";*

Premesso che il Responsabile del Settore lavori Pubblici, Manutenzione e Infrastrutture dell'Ente ha redatto la **"*Perizia Tecnica di Stima*" e relativi allegati, associata al prot. 17765 del 21/03/2023** a cui si rimanda integralmente e che di seguito si riporta in stralcio:

"……

Con sentenza n. 497 del 02/03/2023 il Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Salerno, in merito alle aree di proprietà dei sigg.ri Cascavilla Veronica, Cascavilla Alessandra, Cascavilla Francesco Paolo, Cascavilla Massimo, Cascavilla Arcangela e Cascavilla Maria Rosaria, occorse per la realizzazione dell'intervento inerente la "Riqualificazione ed arredo urbano della piazza antistante il Cinema Nuovo e sistemazione fascia di terreno tra via Po e via Adige", ha ritenuto che "… le aree erano occupate e l'opera pubblica era realizzata, senza che seguissero il perfezionamento della cessione volontaria ovvero l'emanazione del decreto di esproprio. … omissis … Il Comune, a seguito di diffida del 4.11.2021, non adottava alcuna determinazione formale ex art. 42 bis DPR 327/2001" e, pertanto, ha ordinato al Comune di Pontecagnano Faiano di "….. pronunciarsi in modo espresso sull'istanza de qua, entro il termine di quaranticinque giorni decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente decisione o dalla sua notificazione" (avvenuta in data 02/03/2023 e, dunque, con scadenza del termine il giorno 16/04/2023). Inoltre, il Collegio ha anche stabilito che in "… caso di ulteriore inadempimento, si nomina sin d'ora Commissario ad acta il Prefetto di Salerno, con facoltà di delega ad un proprio funzionario, che provvederà, ove necessario ed a semplice richiesta di parte ricorrente, al compimento degli atti necessari all'esecuzione della presente decisione, nel termine di giorni novanta dal suo insediamento, fissando sin da ora il relativo compenso in euro 2.000,00, oltre spese vive documentate, da porre a carico del Comune Pontecagnano Faiano".

Tanto premesso,

ai fini del riscontro della statuizione del TAR, esaminati gli atti in possesso di questo Settore si è potuto ricostruire l'iter cronologico amministrativo dell'intervento (lo stesso era stato già oggetto della nota prot. 51758 del 03/12/2021 di riscontro alla richiesta ex art. 42-bis prot. 46149 del 04/11/2021, non citata nella sentenza TAR in oggetto, per altro la stessa nota di riscontro veniva trasmessa sia alla parte politica che alla parte amministrativa dell'Ente, "per quanto di competenza al fine di valutare eventuali successive azioni legali"):

- *con delibera di G.M. n. 351 del 19/11/2004 veniva adottato il Programma Triennale 2005-2007 delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale 2005, nel quale veniva proposto il progetto di "Riqualificazione ed arredo urbano della piazza antistante il Cinema Nuovo e sistemazione fascia di terreno tra via Po e via Adige";*
- *con nota del 01/12/2004 prot. n. 31916 il progetto preliminare, così come redatto dal Settore LL.PP, veniva inviato all'A.C.; nell'ambito dell'intervento, il cui importo complessivo era pari ad € 216.911,90, veniva previsto l'esproprio, di importo complessivo pari ad € 64.957,40, delle seguenti particelle riportate in Catasto del Comune di Pontecagnano Faiano al foglio 4: • p.lla n. 217, in testa alla ditta sig.ra Bisogno Gerarda, erede di Bisogno Vittorio; • p.lle nn. 159, 160 e 162, in testa alle ditte Cascavilla Maria Rosaria, Cascavilla Antonio, Cascavilla Massimo, Cascavilla Arcangela, eredi di Cascavilla Francesco Paolo;*
- *le aree da espropriare ricadevano nella zona B1 (residenziale) del P.R.G. in vigore nel comune di Pontecagnano Faiano;*
- *in data 02/12/2004 con prot. n. 32177 veniva inviata con lettera raccomandata a.r. ai proprietari delle aree interessate dall'esproprio la comunicazione dell'avvio del procedimento di adozione di variante urbanistica al P.R.G. per la realizzazione dei lavori, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private oggetto dell'intervento, essendo l'opera da realizzare non conforme alle previsioni urbanistiche;*
- *nella seduta di C.C. del 31/01/2005 con delibera n. 6, veniva approvato il progetto preliminare;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *nella stessa delibera si è dato atto che l'approvazione del progetto preliminare costituiva adozione di variante al P.R.G. del Comune di Pontecagnano Faiano, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001;*
- *sempre nella delibera di C.C. n. 6/2005 veniva incaricato il Capo Settore LL PP. e Manutenzioni, nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Esproprio, di attivare quanto necessario per l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree necessarie per l'intervento anche mediante le cessioni volontarie delle stesse da parte dei proprietari;*
- *con delibera di G.M. n. 270 del 13/09/2006 veniva approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione ed arredo urbano della piazza antistante il Cinema Nuovo e sistemazione fascia di terreno tra via Po e via Adige", redatto dal progettista a suo tempo incaricato, arch. Angela Sciaraffa, per un importo complessivo di € 595.000,00;*
- *con determina n. 1601 del 22/12/2006 veniva approvato, sempre in linea tecnica, il progetto esecutivo redatto dall'arch. Angela Sciaraffa, dall'importo complessivo di € 927.927,46; l'aumento dell'importo derivava dalla necessità di eseguire ulteriori lavori in conseguenza anche dell'approvazione del P.I.C. ("Piano Illuminotecnico Comunale");*
- *detta progettualità veniva trasmessa alla Regione Campania, per l'inserimento nel P.P.R. (Parco Progetti Regionale) e veniva ritenuta idonea in attesa di finanziamento;*
- *successivamente al giudizio di idoneità, il progetto veniva inserito nel P.P.R. ed in data 03/04/2008 veniva sottoscritta presso la Regione Campania la scheda attività/intervento concernente il contributo di € 882.446,73 concesso dalla Regione per l'intervento di che trattasi con cofinanziamento a carico dell'Ente per € 45.480,73 imputati a suo tempo al cap 2723/02;*
- *in riferimento alle aree di proprietà degli eredi di Cascavilla Francesco Paolo, in data 12/05/2004 presso la sede degli Uffici Comunali del IX Settore LL. PP. e Manutenzioni, gli eredi del sig. Cascavilla, proprietari di parte delle aree interessate dai lavori ed i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, sottoscrivevano un accordo tra le parti, giusto "verbale ex art. 11 L. 241/90", di cessione volontaria dell'area di proprietà dietro il corrispettivo di una indennità pari ad € 21.334,30 ed a condizione che l'A.C. si impegnasse a definire l'accordo entro il 31/05/2004, ma l'accordo non ha avuto attuazione.*

Successivamente,

- *con determinazione n. 1290 del 23/10/2008 veniva approvata la perizia di stima, con cui veniva determinata l'indennità di esproprio delle aree di terreno da acquisire al patrimonio comunale di proprietà dei germani Cascavilla, individuate in C.T. al fg. 4, p.lle 159-160-162-212 (ora 161), per una superficie complessiva di mq 343,00 e per un importo pari ad € 23.247,12;*
- *con verbale di accordo del 26/05/2008 sottoscritto tra le parti, ex articolo 11 L. n. 241/1990, il comproprietario sig. Massimo Cascavilla, in rappresentanza degli altri comproprietari, si dichiarava disponibile alla cessione volontaria delle aree di proprietà occorrenti per la realizzazione dei lavori di che trattasi;*
- *con nota prot. 31012 del 30/10/2008 veniva notificata ai sigg.ri Cascavilla l'indennità di espropriazione definitiva così come determinata dall'Amministrazione, nonché la possibilità di corrispondere, in caso di accettazione, un acconto pari all'80% dell'indennità fissata;*
- *con nota del 20/11/2008, assunta al protocollo dell'Ente al n. 35629 del 04/12/2008, il sig. Massimo Cascavilla, sempre in rappresentanza degli altri comproprietari, comunicava formalmente la condivisione dell'indennità e contestualmente richiedeva il pagamento dell'acconto;*
- *con determina n. 1569 del 11/12/2008 veniva liquidato al sig. Massimo Cascavilla, in rappresentanza degli altri comproprietari, l'acconto del valore fissato quale indennità di esproprio, pari ad € 14.878,16 già decurtata della ritenuta erariale del 20% ai sensi dell'articolo 35, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., pari ad € 3.719,54, giusti mandati di pagamento n. 200800015413 del 12/12/2008, n. 200800015414 del 12/12/2008, n. 200800015415 del 12/12/2008 e n. 200800015416 del 12/12/2008;*
- *con determina n. 481 del 28/04/2009 veniva approvato lo schema di cessione volontaria e disposta la liquidazione dell'importo da corrispondere alle ditte cedenti a titolo di saldo della indennità espropriativa, pari ad € 929,89 ciascuna già decurtata della ritenuta erariale del 20% ai sensi dell'articolo 35, comma 1 e 2 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i., pari ad € 232,47;*
- *con nota prot. 51758 del 03/12/2021 (di riscontro all'istanza ex art. 42-bis prot. 46149/2021 impugnata al TAR), lo scrivente Responsabile del Settore, comunicava agli eredi Cascavilla*

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto segue: "… atteso che l'acconto del valore fissato quale indennità di esproprio è stato regolarmente corrisposto agli espropriati, considerato che sono in corso le verifiche contabili (richieste al settore competente con nota prot. n. 50737 del 29/11/2021) circa la corresponsione della rata di saldo, dato atto che allo stato non risulta ancora formalizzato l'atto di cessione, con la presente si invitano le SS.VV. a prendere contatti con lo scrivente settore al fine di completare iter di cessione volontaria delle aree di proprietà riportate in Catasto al foglio 4 part.lle n. 159, 160, 162 e 212, come da verbale di accordo tra le parti ex articolo 11 L. n. 241/1990 e s.m.i. sottoscritto in data 26/05/2008";

- *in data 03/03/2023 con prot. 14485 veniva acquisita la sentenza TAR Salerno n. 497, pubblicata il 02/03/2023, con cui si "Accoglie nomina Commissario Ad Acta", nel caso il Comune non si pronunci sull'istanza ex art. 42-bis del DPR 327/2001 entro il termine di 45 gg. ovvero entro il termine del 16/04/2023.*

… omissis ...

1- Applicazione dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

La norma in questione prevede, al comma 1, che "Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene." Nei successivi commi della suddetta norma sono dettate le procedure per pervenire alla determinazione dell'indennizzo. Dalla cronistoria degli avvenimenti su riportati e alla luce di quanto relazionato nei precedenti punti, atteso che le aree utilizzate per l'intervento di "Riqualificazione ed arredo urbano della piazza antistante il Cinema Nuovo e sistemazione fascia di terreno tra via Po e via Adige" sono da tempo utilizzate dal Comune di Pontecagnano Faiano come strada pubblica e parcheggio e, pertanto, attualmente, si ritiene preminente l'interesse pubblico per le opere realizzate e che, quindi, vada perseguito dall'Amministrazione Comunale l'acquisizione del terreno al patrimonio indisponibile; ciò al fine di offrire alla collettività un miglioramento della viabilità e dei parcheggi all'interno del centro abitato, tra altro già aperti al pubblico traffico, nonché salvaguardare l'investimento effettuato, anche in considerazione del fatto che è allo stato impraticabile ed antieconomica la retrocessione del suolo alla luce della realizzata strada e parcheggio pubblico, dovendosi in tal caso, provvedere al ripristino dello stato dei luoghi ed al risarcimento del proprietario. Pertanto, è parere dello scrivente Responsabile, che l'Amministrazione Comunale valuti per la zona ad oggi utilizzata quale viabilità comunale e parcheggio, il preminente interesse pubblico sul contrapposto interesse privato e persegua l'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'area, in assenza di ragionevoli alternative all'acquisizione.

-2- Stima indennizzo dell'area comunale

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, salvo diverso avviso dell'Amministrazione Comunale, si è proceduto alla stima dell'indennizzo, ex art. 42-bis del DPR 327/2001, come statuito dalla sentenza n. 497 del 02/03/2023 del TAR sopra richiamata, per la zona ad oggi utilizzata quale viabilità e parcheggio comunale. La stima dell'indennizzo "I" tiene conto dell'art. 42 bis del DPR 327/2001 innanzi richiamato e, pertanto, si compone:

- *dell'indennizzo per pregiudizio patrimoniale Ip (valore venale del bene),*
- *dell'indennizzo per pregiudizio non patrimoniale Inp, pari al dieci per cento del valore del bene,*
- *dell'indennità per occupazione senza titolo Io, commisurata quest'ultima all'interesse del cinque per cento annuo del valore venale del bene.*

a) Indennizzo per pregiudizio patrimoniale Ip (art. 42 bis co. 1 e 3 D.P.R. 327/2001)

Dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Pontecagnano Faiano in data 29/11/2021 prot. 50880 risulta che le p.lle 159-160 (oltre alla ex 161 non oggetto della sentenza) ricadono in zona residenziale di completamento B1 e che la p.lla 162 ricade parte in zona residenziale di completamento B1 e parte (minima) in zona residenziale di completamento B3 soggetta a PdR. Ai fini della stima del valore venale del bene si terrà conto dei valori di stima, desunti da quelli di mercato, delle aree fabbricabili ai fini "IMU" del Comune di Pontecagnano Faiano approvati con delibera di G.M. n. 180 del 06/12/2011 e da ultimo aggiornati con delibera di G.M. n. 7 del 15/01/2018. Nel caso di specie, per l'area in questione ubicata in zona "B1" il valore indicato nella tabella corrispondente è pari ad € 160,31 al mq, da utilizzarsi ai fini della presente valutazione. Ma, tenuto conto delle effettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

conformazione plano-altimetrica del lotto interessato, consistente in un piccolo rettangolo molto allungato distante solo 3-4 m dai fabbricati prospicienti a nord e a sud e che, in caso di edificazione richiesta non potrebbe, il nuovo edificio, rispettare né la distanza dai confini (pari a ml 5,00 prescritti dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG), né dai fabbricati (pari a ml 10,00) né dalle strade (a est Piazza Pio IX ed a ovest via Adige, pari a ml 5,00 prescritti dalle stesse NTA), per cui non sarebbe conforme al PRG e, dunque, in realtà non ha alcuna o ha una scarsissima potenzialità edificatoria e per questo si ritiene congruo e plausibile un abbattimento del costo unitario del 30%. Per cui si avrà un costo unitario reale pari a:
€ 160,31/mq – 30% = € 160,31 – € 48,09 = € 112,22/mq
Per altro, con nota prot. 53052 del 10/12/2021 il Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente ha attestato che per le p.lle interessate, gli eredi Cascavilla "hanno versato l'IMU a titolo di terreno agricolo". Considerato, dunque, come ampiamente relazionato nel paragrafo dedicato, che la superficie effettivamente occorsa ed occupata ammessa a risarcimento, corrispondente alla viabilità e parcheggio comunale, risulta pari a mq 327,00 e che il costo unitario ridotto è pari ad € 120,23/mq, ne deriva che l'indennizzo per pregiudizio patrimoniale (Ip) all'attualità è pari a:
Ip = 327,00 mq x € 112,22/mq = € 36.695,94.
b) Indennizzo per pregiudizio non patrimoniale (art. 42 bis co. 1 D.P.R. 327/2001)
L'indennizzo per il danno non patrimoniale (Inp) è determinato nella misura forfetaria del 10% del valore del bene e, pertanto, risulta: Inp = Ip x 10% = € 36.695,94 x 10% = € 3.669,59.
c) Indennità da occupazione senza titolo (art. 42 bis co. 3 D.P.R. 327/2001)
Per il periodo di occupazione senza titolo, è computato a titolo risarcitorio, l'interesse del cinque per cento sul valore determinato per pregiudizio patrimoniale. In particolare, preso atto che il periodo di occupazione senza titolo risultapari ad anni 13 (decorrenti dal verbale di consegna dei lavori del 19/04/2010), risulta:
Io = Ip x 5% x anni= € 36.695,94 x 5% x 13 = € 23.852,36.
Quindi, l'indennizzo determinato in conformità dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 per l'occupazione "senza titolo" delle aree di proprietà dei sigg.ri Cascavilla, risulta così determinato:
I = Ip + Inp + Io = €36.695,94 + € 3.669,59+ € 23.852,36 = € 64.217,89.
A tale somma, considerato che l'indennità dovuta è riferita alla valutazione attuale, andrà ***detratto****, in virtù della determinazione n. 1569/2008 (che disponeva l'erogazione dell'acconto pari all'80% poi effettivamente erogato come da mandati di pagamento pre-citati)* ***l'importo di € 18.597,70 rivalutato che, dalla data dell'ultimo mandato pagamento del 12/12/2008 al termine imposto dalla sentenza del 15/04/2023, risulta pari ad € 21.631,37.***
In definitiva, in ottemperanza alla sentenza TAR Salerno n. 497/2023, l'indennità dovuta ai Sigg.ri Cascavilla ai sensi della art. 42-bis del DPR 327/2001 è così determinata:
I = € 64.217,89 - € 21.631,37 = € 42.586,52
da cui detrarre la ritenuta erariale del 20% ai sensi dell'art. 35, co. 1 e 2 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., pari ad € 8.517,30".

omissis……..……..."

Tanto premesso,
Vista la **deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 24/03/2023** avente ad oggetto *"Lavori di riqualificazione ed arredo urbano della piazza antistante il Cinema Nuovo e sistemazione fascia di terreno tra via Po e via Adige" - Sentenza TAR Campania n. 497 del 02/03/2023 r.g. 1942/2022 - Provvedimenti"* con cui, tra l'altro, si è deliberato:

- *"di prendere atto, altresì, della sentenza n. 497 del 02/03/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Salerno, in merito alle aree di proprietà dei sigg.ri Cascavilla occorse per la realizzazione dell'intervento inerente la "Riqualificazione ed arredo urbano della piazza antistante il Cinema Nuovo e sistemazione fascia di terreno tra via Po e via Adige";*
- *di valutare preminente ed attuale l'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione Comunale con l'acquisizione dei terreni al patrimonio indisponibile al fine di offrire alla collettività un miglioramento della viabilità e dei parcheggi all'interno del centro abitato, tra altro già aperti al pubblico traffico, nonché salvaguardare l'investimento effettuato, anche in considerazione del fatto che è allo stato impraticabile ed antieconomica la retrocessione del suolo alla luce della realizzata strada e parcheggio pubblico, dovendosi in tal caso, provvedere al ripristino dello stato dei luoghi ed al risarcimento dei proprietari;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 e smi, l'acquisizione al patrimonio comunale le aree di proprietà dei sigg.ri Cascavilla Veronica, Cascavilla Alessandra, Cascavilla Francesco Paolo, Cascavilla Massimo, Cascavilla Arcangela e Cascavilla Maria Rosaria;*
- *di dare mandato al Responsabile del Settore Patrimonio e Responsabile del Settore Avvocatura, ciascuno per le proprie competenze, di attivare ogni adempimento derivante dall'esecutività della presente deliberazione;*
- *di dare mandato, altresì, al Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione e Infrastrutture e al Responsabile del Settore Finanziario Gestione Entrate, ciascuno per le proprie competenze, per la predisposizione di ogni atto consequenziale";*

Dato atto che il **C.C. con la delibera n. 6 del 31/01/2005** aveva già approvato l'intervento e dato mandato agli Uffici competenti di acquisire al patrimonio comunale l'area, come riportato nelle premesse della Perizia di stima prot. 17765/2023;

Vista la **determinazione n. 504 del 30/03/2023** con cui si approvava il calcolo dell'indennità di espropriazione ex art. 42-bis del DPR 327/2001 e smi, in ottemperanza alla sentenza n. 497 del 02/03/2023 del TAR Salerno;

Ritenuto di dover procedere in merito alla conclusione del procedimento ex art. 42-bis del DPR 327/2001 e, pertanto, di ottemperare alla pre-citata sentenza TAR;

Dato atto che l'indennità determinata veniva notificata al legale delegato dai Sigg.ri Cascavilla, avv. A.Bove, con apposita **nota del 31/03/2023 prot. 20078** e con invito a trasmettere eventuali osservazioni, estremi bancari, documenti di identità e titoli di proprietà;

Preso atto della **nota di riscontro prot. 20880 del 05/04/2023** trasmessa dall'avv. A.Bove e dai Sigg.ri Cascavilla, con osservazioni in merito alla rivalutazione dell'importo già versato, oltre a trasmettere la delega all'incasso in favore della delegata, sig.ra Arcangela Cascavilla, il testamento olografo pubblicato dal notaio G.Monica il 10/02/2003, la ricevuta di pagamento del contributo unificato per il ricorso al TAR di € 300,00; in particolare, nella stessa si eccepisce che "*la rivalutazione dell'importo già versato di € 18.597,70 in € 21.631,37 … è un valore che si aggiunge al valore nominale del credito e, nella specie, il credito è dei sottoscritti, non certamente del Comune che, al contrario, è debitore. Peraltro, a voler ragionare nei termini pretesi dall'Ente Locale, la rivalutazione andrebbe, invece, effettuata sulle somme dovute dal Comune di Pontecagnano a titolo di indennità di esproprio a far data dall'inizio dell'occupazione sine titulo e non ancora versate*";

Preso atto, altresì, che nella nota di riscontro prot. 20880/2023 i rilievi addotti non riguardano l'importo complessivo determinato con la "Perizia di stima" effettuata dallo scrivente Responsabile e dovuto per l'indennità di esproprio e che, dunque, **si condivide**, ma che il rilievo riguarda solo la rivalutazione dell'importo già versato pari ad € 18.597,70;

Ritenuto che per tale unica doglianza sia possibile condividerne le motivazioni, sia per non esporre l'Ente ad un ulteriore giudizio dall'esito incerto e con aggravio significativo di spese e sia perché la stringente tempistica statuita dalla sentenza TAR 497/2023 con il subentro e l'insediamento nella procedura del Commissario *ad-acta* già nominato (Prefetto o suo delegato) con relativo compenso (€ 2.000,00 + spese) renderebbe non efficace e non efficiente l'azione amministrativa esercitata;

Ritenuto, dunque, di poter ri-calcolare l'importo dovuto ai sigg.ri Cascavilla, detraendo dall'indennizzo determinato con la Perizia di stima prot. 17765/2023 in conformità dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 per l'occupazione "*senza titolo*" delle aree di proprietà, pari ad € 64.217,89, l'importo già erogato pari ad € 18.597,70 (senza l'applicazione della rivalutazione), per un debito residuo pari ad **€ 45.620,19**.

Accertato che le somme occorrenti per la copertura economica del presente provvedimento pari ad € 45.620,19 insieme alle ulteriori somme necessarie per le spese di registrazione , trascrizione e catastali relative al presente atto, pari ad € 6.000,00 e che trovano capienza al **cap 2893** assegnato al Settore LL.PP., trattandosi di fondi già accantonati per "*proventi per espropri*", come di seguito specificato:

CAPITOLO	n. impegno	IMPORTO	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
			2023	2024	2025
2893	2017/472	€ 45.620,19	€ 45.620,19	---	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

		€ 6.000,00	€ 6.000,00	---	---

Accertato che sull'indennizzo residuo, pari ad € 45.620,19, trova applicazione la ritenuta erariale del 20% ai sensi dell'art. 35, co. 1 e 2 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., pari ad **€ 9.124,04;**

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla liquidazione dell'indennità di espropriazione dovuta, in ottemperanza alla sentenza n. 497 del 02/03/2023 del TAR, ai Sigg.ri Cascavilla Veronica, Cascavilla Alessandra, Cascavilla Francesco Paolo, Cascavilla Massimo, Cascavilla Arcangela e Cascavilla Maria Rosaria, per le aree occorse per la realizzazione dell'intervento inerente la "*Riqualificazione ed arredo urbano della piazza antistante il Cinema Nuovo e sistemazione fascia di terreno tra via Po e via Adige*", così come comunicato con la nota prot. 20880/2023, accreditando la somma sul conto corrente bancario della delegata, Sig.ra **Arcangela CASCAVILLA**, con IBAN:

Dato atto che il Responsabile del Procedimento dell'intervento di che trattasi è l'ing. Danila D'Angelo, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione e che per lo stesso non sussistono conflitti di interesse rispetto al presente provvedimento;

Dato atto che per lo scrivente Responsabile non sussistono cause di incompatibilità né situazioni da cui possano insorgere obblighi di astensione e, dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse ai sensi del *"Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 - Aggiornamento 2022"*, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 28/04/2022;

Riconosciuta per gli effetti del combinato disposto degli artt. 107, 109 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e del "*Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni*", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2013;

Acquisto, in forma digitale, il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto di attestazione di copertura finanziaria, espresso ex art.147 bis del D.lgs n.267/00 e s.m.i, dalla dott.ssa Manuela Sacco, Responsabile del Settore Finanziario e Gestione delle Entrate;

Viste le vigenti disposizioni:
- la Legge 136/2010;
- il D.Lgs 159/2011;
- la Legge n. 241/91;
- il D.Lgs 18.8.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs.n.165/2001;
- Il D.Lgs.n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione di sistemi contabili;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni "Amministrazione trasparente";
- il DPR n. 327/2001 e smi ed in particolare gli artt. 20-26-28-42bis;
- il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia dei dati personali);
- il D.Lgs. 50/2016 (valido fino al 30/06/2023, ai sensi dell'art. 226 co. 1 del D.Lgs. 36/2023);
- il D.Lgs. 36/2023 (efficace dal 01/07/2027, ai sensi dell'art. 229 co. 2);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207(nelle parti non abrogate dal D.Lgs. n. 50/20016);
- il D.M. 49/2018;

DETERMINA

La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto, si intende qui interamente trascritta e riportata.

1) di prendere atto della **nota del 05/04/2023 prot. 20880** trasmessa dall'avv. A.Bove e dai Sigg.ri Cascavilla, con osservazioni circa la rivalutazione dell'importo già versato e con allegati la delega all'incasso in favore di Arcangela Cascavilla, il testamento olografo pubblicato dal notaio G.Monica il 10/02/2003, la ricevuta di pagamento del contributo unificato per il ricorso al TAR di € 300,00; in particolare, nella stessa, si eccepisce che "*la rivalutazione dell'importo già versato di € 18.597,70 in € 21.631,37 … è un valore che si aggiunge al*

valore nominale del credito e, nella specie, il credito è dei sottoscritti, non certamente del Comune che, al contrario, è debitore. Peraltro, a voler ragionare nei termini pretesi dall'Ente Locale, la rivalutazione andrebbe, invece, effettuata sulle somme dovute dal Comune di Pontecagnano a titolo di indennità di esproprio a far data dall'inizio dell'occupazione sine titulo e non ancora versate";

2) di ri-determinare l'importo dovuto ai sigg.ri Cascavilla, detraendo dall'indennizzo determinato con la Perizia di stima prot. 17765/2023 redatta in conformità dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 per l'occupazione *"senza titolo*" delle aree di proprietà, pari ad € 64.217,89, l'importo già erogato (in virtù della determinazione 1569/2008) pari ad € 18.597,70 senza applicare la rivalutazione, per un debito residuo pari ad **€ 45.620,19**;

3) di liquidare a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 e smi, in ottemperanza alla sentenza n. 497 del 02/03/2023 del TAR ai Sigg.ri Cascavilla Veronica, Alessandra, Francesco Paolo, Massimo, Maria Rosaria e, per essi, alla loro delegata, Sig.ra Arcangela Cascavilla, nata a Salerno il 16/06/1950 e residente ivi al Corso Vittorio Emanuela n. 213, c.f. CSCRNG50H56H703W, avente IBAN: la somma dovuta, pari ad **€ 45.620,19**, da cui detrarre la ritenuta erariale del 20% ai sensi dell'art. 35, co. 1 e 2 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., pari ad **€ 9.124,04**, in considerazione dell'esigibilità della stessa e che trova copertura finanziaria al **capitolo 2893, impegno 2017/472,** come riportato nella seguente tabella:

CAPITOLO	n. impegno	IMPORTO	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
			2023	2024	2025
2893	2017/472	**45.620,19**	**45.620,19**	------	---

4) di liquidare, altresì, le ulteriori somme necessarie per le spese di registrazione, pari ad (€ 64.217,89 x 9%) € 5.779,61, oltre alle spese di trascrizione e catastali relative al presente atto, per complessivi € 6.000,00, in considerazione dell'esigibilità della stessa e che trovano copertura finanziaria sempre al **capitolo 2893, impegno 2017/472,** come riportato nella seguente tabella:

CAPITOLO	n. impegno	IMPORTO	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
			2023	2024	2025
2893	2017/472	€ 6.000,00	€ 6.000,00	------	---

5) di acquisire, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 e smi, al patrimonio indisponibile del Comune di Pontecagnano Faiano gli immobili catastalmente identificati come segue:

Intestazione	*Dati fg. 4*	*Sup. mq*	*Qualità*
Cascavilla Veronica (1/12), CascavillaAlessandra (1/12), CascavillaFrancesco Paolo (1/12), CascavillaMassimo (1/4), CascavillaArcangela (1/4), CascavillaMaria Rosaria (1/4)	p.lla 159	105	Seminativo irriguo arborato
	p.lla 160	160	Seminativo irriguo arborato
	p.lla 162	142	Incolto ster.
SOMMANO mq		***327***	

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 e smi, **il pagamento del saldo dell'indennizzo dovuto ai proprietari, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili analiticamente sopra riportati al patrimonio** indisponibile del Comune di Pontecagnano Faiano, con sede alla via M. Alfani n. 50;

7) di dare atto, altresì, che il programma dei pagamenti di cui al presente impegno di spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica e con le disposizioni previste dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

8) di dare atto, infine:

- che il Responsabile del Procedimento dell'intervento di che trattasi è l'ing. Danila D'Angelo, Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione e Infrastrutture e che per lo stesso non sussistono conflitti di interesse rispetto al presente provvedimento;
- che il presente atto sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web dell'Ente al fine dell'adempimento previsto dall'art. 1 comma 32 della L.190/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) di notificare il presente atto al delegato dei Sigg.ri Cascavilla, avv. A.Bove;

10) di stabilire che il presente provvedimento, in esenzione da bollo a norma dell'art. 22 dell'Allegato B al DPR 642/1972 sarà:

- trascritto, dopo l'avvenuto pagamento delle somme con esso liquidate, presso la competente Agenzia del Territorio, servizio pubblicità immobiliare, per le relative annotazioni e volturazioni nei registri catastali, in esenzione da imposte, diritti catastali ed emolumenti ipotecari ove applicabili;
- trasmesso in copia alla Regione Campania per la pubblicazione sul BURC:

11) di stabilire che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line per giorni 15, ai sensi del D. lgs 267/2000, oltre che nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente a cura del Settore Amministrazione Generale;

12) di trasmettere il presente atto:

- al Responsabile del Settore Finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi del D.lgs. n°267/2000 e ss.mm.ii.;
- al Responsabile del procedimento per gli atti consequenziali.---

Il Funzionario Responsabile
D'Angelo Danila / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE OCCORRENTI EX ART. 11 DEL DPR 327/2001 E S.M.I., PER LA "REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCO BIOMA, BIO-PARCO MEDITERRANEO, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI BOSCOREALE ATTUALMENTE VIGENTE E AL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DEI COMUNI VESUVIANI, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS 267/2000, DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011".

Comune di Boscoreale P.IVA: 82008410639

Premesso che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 23 marzo 2022 è stato approvato l'avvio della procedura della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14 e ss. della legge n.241/91 e dell'articolo 12 della Legge della Regione Campania n.16/2004 finalizzata all'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo *Parco Bioma Bioparco Mediterraneo* in Variante allo strumento urbanistico generale del comune di Boscoreale e al Piano territoriale paesistico dei comuni vesuviani, ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs.267/2000, dell'articolo 12 della Legge della Regione Campania n.16/2004 e dell'articolo 5 del Regolamento regionale n.5/2011;
- in data 1 febbraio 2023 i lavori della Conferenza di servizi sono stati chiusi con esito favorevole preso atto di tutti i contributi e i pareri pervenuti e delle valutazioni espresse dagli enti presenti;
- con Determinazione motivata di conclusione n. 56 del 14/02/2023, con cui si è approvato il provvedimento conclusivo favorevole della Conferenza di Servizi con tutta la documentazione allo stesso allegato, si è dunque preso atto che la Conferenza di Servizi, con il contributo e i pareri di tutte le Amministrazioni ed Enti intervenuti, ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica di opera pubblica per la "REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCO BIOMA, BIO-PARCO MEDITERRANEO, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI BOSCOREALE ATTUALMENTE VIGENTE E AL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DEI COMUNI VESUVIANI, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS 267/2000, DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011" nonché la bozza di Accordo di programma per la variante parziale al PRG comunale vigente e per la variante puntuale al PTP per i comuni vesuviani vigente;
- che con la stessa Determinazione n. 56 del 14/02/2023 si è preso atto che la variante parziale al PRG comunale vigente, la quale approva altresì la localizzazione dell'opera pubblica da cui consegue l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sarà adottata e pubblicata nei modi e con le forme di cui all'art. 3 del Regolamento Regione Campania n.5/2011 e della legge Regione Campania n.16/2004 e che la variante puntuale al Piano Territoriale Paesistico, che approva il progetto di opera pubblica in deroga alle relative disposizioni di zona P.I.- Protezione integrale, sarà approvata in conformità alla vigente normativa regionale;
- che della predetta Determina motivata di conclusione n. 56 del 14/02/2023, si è data massima pubblicità pubblicandola in uno al Provvedimento Conclusivo e con tutti gli atti, documentazione ed elaborati allegati, in data 15/02/2023 all'albo pretorio online del Comune di Boscoreale e sul portale della Trasparenza, per 30 giorni consecutivi fino al 02/03/2023, e che avverso tale atto non è pervenuta alcuna eccezione e/o osservazione, da parte di soggetti terzi.

Visti

- gli artt. 11 e 16 del Testo Unico Espropri DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Considerato

che occorre provvedere all'espletamento delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Si avvisano, non solo attraverso gli atti notificati e/o inviati a mezzo R/R, ma anche con il seguente atto, i proprietari di cui al successivo elenco, come individuati dalle risultanze catastali, i cui beni sono interessati dall'intervento, dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

La documentazione afferente gli atti relativi alla procedura per la realizzazione del Parco BIOMA Bio-Parco del Mediterraneo, affinché possa essere consultata, è pubblicata in uno alla Determinazione dirigenziale n. 56 del 14/02/2023 sul sito online del Comune di Boscoreale al link:
https://www.comune.boscoreale.na.it/c063008/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=2580

il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte è depositato, affinché possa essere consultato, presso il Settore LL.PP. del Comune di Boscoreale oltre che essere pubblicata in uno al presente Avviso sul sito online del Comune di Boscoreale.
Il Responsabile del Procedimento dell'intervento è l'Arch. Francesco PEPE.
Per giorni 30 (trenta) consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso – a pena di decadenza – i proprietari degli immobili coinvolti dall'intervento di cui trattasi ed ogni altro interessato avente diritto potranno far pervenire al citato Responsabile del Procedimento le proprie osservazioni le quali saranno valutate ai fini delle definitive determinazioni.
Le osservazioni e la relativa documentazione dovranno essere inviate al Responsabile del Procedimento arch. Francesco PEPE tramite pec: prootocollo@pec.comune.boscoreale.na.it al seguente indirizzo Comune di Boscoreale Settore LL.PP. con il seguente oggetto ***"Realizzazione Parco BIOMA - Bio-Parco del Mediterraneo - Osservazioni all'Avvio del Procedimento volto all'apposizione del Vincolo preordinato all'Esproprio"*** **indicando la Ditta_____ il Foglio di mappa n. ___ la particella n. _____ ed il protocollo n. _____ del __/__/2023 dell'avviso ricevuto"** ***.***
Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo, con le stesse modalità di cui sopra, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.
Il Responsabile del Procedimento
arch. Francesco PEPE
Il Responsabile LL.PP.
dott. Giuseppe AMETRANO
Di seguito si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura.



Firmato digitalmente da:

FRANCESCO PEPE

GIUSEPPE AMETRANO
18.04.2023 12:34:18 GMT+01:00

Particella	Foglio	Sub	Dati Titolare	Codice Fiscale	Residenza	CAP	INDIRIZZO	Decedut i	Protocollo Avviso Avvio	Data
4	12		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9506	28/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
5	12		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9507	28/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
8	12		CASALE Michele nato a BOSCOTRECASE il 16/12/1954	CSLMHL54T16B077K	Boscoreale	80041	VIALE VILLA REGINA N 3 SC A INT 3		9538	28/03/2023
			CASALE Raffaele nato a BOSCOTRECASE il 25/10/1956	CSLRFL56R25B077G	Brescia	25124	VIA ANTONIO ALLEGRI 314 INT. 1			
			CASALE Salvatore nato a BOSCOTRECASE il 20/02/1964	CSLSVT64B20B077S	Boscotrecase	80042	VIA UMBERTO I N 95			
			CASALE Vincenzo nato a BOSCOTRECASE il 27/02/1922	CSLVCN22B27B077O				x		
			CAVALIERE Assunta nata a BOSCOTRECASE il 07/08/1938	CVLSNT38M47B077L	Boscoreale	80041	VIA GIOVANNI DELLA ROCCA N 455			
			CIRILLO Emma nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 30/12/1973	CRLMME73T70C129X	Boscoreale	80041	VIA EMANUELE CIRILLO N 55			
			CIRILLO Luigia nata a BOSCOREALE il 29/10/1914	CRLLGU14R69B076F				x		
			CIRILLO Maria nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 16/06/1969	CRLMRA69H56C129C	Reggio Emilia	42122	VIA EMILIA ALL'OSPIZIO N 39			
			CIRILLO Mariapia nata a MODENA il 08/08/1965	CRLMRP65M48F257Y	Fontevivo	43010	VIA EMILIA N 47 CASTELGUELFO			
			CIRILLO Matilde nata a BOSCOREALE il 28/09/1930	CRLMLD30P68B076A	Boscoreale	80041	VIA PROMISCUA ISOLATO 11			
			CIRILLO Raffaele nato a MODENA il 11/11/1967	CRLRFL67S11F257E	Parma	43123	VIA DUCCIO GALIMBERTI N 18 INT 23			
9	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9579	28/03/2023
			MASSA Salvatore nato a Napoli (NA) il 23/12/1999	MSSSVT99T23F839O	Napoli	80121	VIA CHIATAMONE N 60 B SC B			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1021	12	2	MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9593	28/03/2023
1021	12	5	MASSA Salvatore nato a Napoli (NA) il 23/12/1999	MSSSVT99T23F839O	Napoli	80121	VIA CHIATAMONE N 60 B SC B			
1021	12	6	MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1021	12	7	MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57			
1021	12	8	MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57			
1021	12	9	MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1021	12	10	MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1021	12	11	MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1230	12	1	MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9603	28/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
15	12		GARGIULO Raffaele nato a BOSCOREALE (NA) il 26/07/1963	GRGRFL63L26B076V	Perugia	06124	VIA RUGGERO D'ANDREOTTO N 14		9650	28/03/2023
			GARGIULO Carmela nata a BOSCOREALE (NA) il 02/03/1961	GRGCML61C42B076C	Napoli	80121	CORSO VITTORIO EMANUELE N 637			
18	9		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9566	28/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
20	12		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9570	28/03/2023
			MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57			

fonte: http://t

28	12		MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67		9619	28/03/2023
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
30	9		DE VIVO Ornella nata a NAPOLI (NA) il 17/01/1974	DVVRLL74A57F839G	Napoli	80124	VIA DIOCLEZIANO N 374 INT 7 SC. C		9620	28/03/2023
			DE VIVO Diletta nata a NAPOLI (NA) il 27/02/1971	DVVDTT71B67F839H	Napoli	80136	VIA AURELIO ALESSIO PELLICCIA N 13			
			DE VIVO Antonio nato a BOSCOREALE (NA) il 06/06/1949	DVVNTN49H06B076W	Boscoreale	80041	VIA S.TENENTE ERNESTO CIRILLO N 223			
46	9		MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67		9688	29/03/2023
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
			MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57			
47	9		MESSALLI Enrico Michelino nato a NAPOLI (NA) il 20/07/1949	MSSNCM49L20F839V	Boscoreale	80041	VIA GROTTA N 5		9673	29/03/2023
51	9		MASSA Giovanna nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 08/05/1965	MSSGNN65E48L245Q	Portici	80055	VIA DALBONO N 15 INT 12 II P. IASIELLO		9684	29/03/2023
			MIRTI Carmela nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 23/04/1943	MRTCML43D63L245P	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI N 39			
63	9		MATRONE Carlo nato a BOSCOREALE (NA) il 03/03/1934	MTRCRL34C03B076J	Boscoreale	80041	VIA PASSANTI FLOCCO N 480		9700	29/03/2023
			MATRONE Giuseppe nato a BOSCOREALE (NA) il 01/02/1951	MTRGPP51B01B076D	Nocera Inferiore	84014	VIA MARCO NONIO BALBO N 58			
			MATRONE Giovanni nato a BOSCOREALE (NA) il 05/09/1943	MTRGNN43P05B076G	Boscoreale	80041	VIA AQUINI N 109			
			MATRONE Luisa nata a BOSCOREALE (NA) il 29/06/1936	MTRLSU36H69B076N				x		
97	9		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39		9693	29/03/2023
98	9		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39		9707	29/03/2023
556 ex 98	9		MASSA Giovanna nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 08/05/1965	MSSGNN65E48L245Q	Portici	80055	VIA DALBONO N 15 INT 12 II P. IASIELLO		9707	29/03/2023
			MIRTI Carmela nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 23/04/1943	MRTCML43D63L245P	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
164	9		AQUINO Carolina nata a Terzigno il 02/07/1939	QNACLN39L42L142K	Boscoreale	80041	VIA S.TENENTE ERNESTO CIRILLO N 371		9709	29/03/2023
169	9		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9738	29/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
170	9		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9739	29/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
235	12		SCELZI Barbara Mariarosaria nata a BOSCOTRECASE (NA) il 05/10/1963	SCLBBR63R45B077B	Boscoreale	80041	VIA SOTTOTENENTE ERNESTO CIRILLO 235		9729	29/03/2023
295	20		IZZO Giuseppe nato a PIOMBINO (LI) il 16/02/1981	ZZIGPP81B16G687R	Boscoreale	80041	VICO COMIZI 62		9710	29/03/2023
318	12		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9740	29/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
337	9		MATRONE Carlo nato a BOSCOREALE (NA) il 03/03/1934	MTRCRL34C03B076J	Boscoreale	80041	VIA PASSANTI FLOCCO N 480		9742	29/03/2023
			MATRONE Giuseppe nato a BOSCOREALE (NA) il 01/02/1951	MTRGPP51B01B076D	Nocera Inferiore	84014	VIA MARCO NONIO BALBO N 58			
			MATRONE Giovanni nato a BOSCOREALE (NA) il 05/09/1943	MTRGNN43P05B076G	Boscoreale	80041	VIA AQUINI N 109			
			MATRONE Luisa nata a BOSCOREALE (NA) il 29/06/1936	MTRLSU36H69B076N				x		
338	9		MATRONE Carlo nato a BOSCOREALE (NA) il 03/03/1934	MTRCRL34C03B076J	Boscoreale	80041	VIA PASSANTI FLOCCO N 480		9745	29/03/2023
			MATRONE Giuseppe nato a BOSCOREALE (NA) il 01/02/1951	MTRGPP51B01B076D	Nocera Inferiore		VIA MARCO NONIO BALBO N 58			
			MATRONE Giovanni nato a BOSCOREALE (NA) il 05/09/1943	MTRGNN43P05B076G	Boscoreale	80041	VIA AQUINI N 109			
			MATRONE Luisa nata a BOSCOREALE (NA) il 29/06/1936	MTRLSU36H69B076N				x		
339	20		FIENGA Domenico nato a Pompei il 15/10/1933	FNGDNC33R15G813B	Boscoreale	80041	VIA S.TENENTE ERNESTO CIRILLO N 311		9746	29/03/2023
			FIENGA Fortunato nato a Napoli il 23/03/1961	FNGFTN61C23F839V	Boscoreale	80041	VIA S.TENENTE ERNESTO CIRILLO N 311			
362	9		AQUINO Carolina nata a Terzigno il 02/07/1939	QNACLN39L42L142K	Boscoreale	80041	VIA S.TENENTE ERNESTO CIRILLO N 371		9747	29/03/2023
414	9		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9748	29/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			

fonte: http://t

			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
425	9		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9749	29/03/2023
426	9		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9750	29/03/2023
430	9		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9751	29/03/2023
432	9		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9752	29/03/2023
468	9		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39		9787	30/03/2023
619	12		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9800	30/03/2023
620	12		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9809	30/03/2023
621	12		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9820	30/03/2023
626	12		MASSA ENRICO nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9853	30/03/2023
627	12		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957 MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962 MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSLCU57D22F839K MSSGNN62A08F839Q MSSCLL58R01F839M	Quartu Sant'Elena Napoli Napoli	09045 80122 80132	VIA MONACO N 16 RIVIERA DI CHIAIA N 48 VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A		9865	30/03/2023
667	20		SANZONE Maria Speranza nata a CUSANO MUTRI (BN) il 14/08/1943 RUSSO Maria nata a BOSCOREALE (NA) il 20/12/1971 RUSSO Costantino nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 08/05/1966 CIRILLO Maria Daniela nata a Castellammare di Stabia il 18/02/1975 x i 2 figli	SNZMSP43M54D230N RSSMRA71T60B076R RSSCTN66E08L245T CRLMDN75B58C129Z	Boscoreale Lettere Torre Annunziata Boscoreale	80041 80050 80058 80041	VIA S.TENENTE ERNESTO CIRILLO N 287 PIAZZA ROMA N 15 INT 1 VIA QUATTRO NOVEMBRE N 72 VIA NICOLA DE PRISCO N 16		9873	30/03/2023
689	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9897	31/03/2023
694	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932 MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931 MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNRC32D03B759I MSSSVT31A21B759U MSSNTN35A24B759A	Roma Camerota Torre Annunziata	00144 84059 80058	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57 VIA SIRENE N 67 VIALE MANFREDI 39		9903	31/03/2023
764	20	1	CAROTENUTO Annunziata nata a BOSCOTRECASE (NA) il 30/07/1967 D'ANTUONO Ferdinando nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 04/08/1962	CRTNNZ67L70B077Y DNTFDN62M04L259P	Boscotrecase Boscotrecase	80042 80042	VIA TENENTE ARNALDO CAROTENUTO N 30 VIA TENENTE ARNALDO CAROTENUTO N 30		9904	31/03/2023
801	20		SCELZI Barbara Mariarosaria nata a BOSCOTRECASE (NA) il 05/10/1963	SCLBBR63R45B077B	Boscoreale	80041	VIA SOTTOTENENTE ERNESTO CIRILLO 235		9905	31/03/2023

fonte: http://t

900	12		RUSSO Elisa nata a BOSCOREALE (NA) il 05/07/1973	RSSLSE73L45B076A	Boscoreale	80041	VICO ENRICO MESSALLI N 44		9906	31/03/2023
1012	12	1	MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9913	31/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
1013	12		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9927	31/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
1014	12		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1015	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9907	31/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1016	12		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39		9935	31/03/2023
1017	12		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39		9940	31/03/2023
1018	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9943	31/03/2023
1019	12	1	MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9948	31/03/2023
1020	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9949	31/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1038	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9953	31/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1040	12		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39		9974	31/03/2023
1041	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9975	31/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1042	12		MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39		10142	03/04/2023
1043	12		MASSA Enrico nato a CARDITO (NA) il 03/04/1932	MSSNRC32D03B759I	Roma	00144	VIA BEATO BATTISTA SPAGNOLI N 57		9914	31/03/2023
			MASSA Salvatore nato a CARDITO (NA) il 21/01/1931	MSSSVT31A21B759U	Camerota	84059	VIA SIRENE N 67			
			MASSA Antonio nato a CARDITO (NA) il 24/01/1935	MSSNTN35A24B759A	Torre Annunziata	80058	VIALE MANFREDI 39			
1112	12		RUSSO Elisa nata a BOSCOREALE (NA) il 05/07/1973	RSSLSE73L45B076A	Boscoreale	80041	VICO ENRICO MESSALLI N 44		9915	31/03/2023
1226	12		MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9977	31/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
1227	12	1	MASSA Luca nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1957	MSSLCU57D22F839K	Quartu Sant'Elena	09045	VIA MONACO N 16		9998	31/03/2023
			MASSA Giovanni nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1962	MSSGNN62A08F839Q	Napoli	80122	RIVIERA DI CHIAIA N 48			
			MASSA Achille nato a NAPOLI (NA) il 01/10/1958	MSSCLL58R01F839M	Napoli	80132	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI N 46 INT 3 SC. A			
1229	12	1	CASALE Michele nato a BOSCOTRECASE il 16/12/1954	CSLMHL54T16B077K	Boscoreale	80041	VIALE VILLA REGINA N 3 SC A INT 3		10075	31/03/2023
			CASALE Raffaele nato a BOSCOTRECASE il 25/10/1956	CSLRFL56R25B077G	Brescia	25124	VIA ANTONIO ALLEGRI 314 INT. 1			
			CASALE Salvatore nato a BOSCOTRECASE il 20/02/1964	CSLSVT64B20B077S	Boscotrecase	80042	VIA UMBERTO I N 95			
			CASALE Vincenzo nato a BOSCOTRECASE il 27/02/1922	CSLVCN22B27B077O				x		
			CAVALIERE Assunta nata a BOSCOTRECASE il 07/08/1938	CVLSNT38M47B077L	Boscoreale	80041	VIA GIOVANNI DELLA ROCCA N 455			
			CIRILLO Emma nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 30/12/1973	CRLMME73T70C129X	Boscoreale	80041	VIA EMANUELE CIRILLO N 55			
			CIRILLO Luigia nata a BOSCOREALE il 29/10/1914	CRLLGU14R69B076F				x		

fonte: http://t

			CIRILLO Maria nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 16/06/1969	CRLMRA69H56C129C	Reggio Emilia	42122	VIA EMILIA ALL'OSPIZIO N 39			
			CIRILLO Mariapia nata a MODENA il 08/08/1965	CRLMRP65M48F257Y	Fontevivo	43010	VIA EMILIA N 47 CASTELGUELFO			
			CIRILLO Matilde nata a BOSCOREALE il 28/09/1930	CRLMLD30P68B076A	Boscoreale	80041	VIA PROMISCUA ISOLATO 11			
			CIRILLO Raffaele nato a MODENA il 11/11/1967	CRLRFL67S11F257E	Parma	43123	VIA DUCCIO GALIMBERTI N 18 INT 23			
1231	12	1	LAVANGA Angela nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 29/12/1987	LVNNGL87T69C129U	Boscotrecase	80042	VIA PASTRENGO N 36		10079	31/03/2023
			LAVANGA Guglielmo nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 28/03/1979	LVNGLL79C28C129N	Boscotrecase	80042	VIA CARDINAL PRISCO N 5			
			LAVANGA Simona nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 22/02/1977	LVNSMN77B62C129Y	Boscotrecase	80042	VIA NAPODANO N 14			
1232	12	1	LAVANGA Angela nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 29/12/1987	LVNNGL87T69C129U	Boscotrecase	80042	VIA PASTRENGO N 36		10004	31/03/2023
			LAVANGA Guglielmo nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 28/03/1979	LVNGLL79C28C129N	Boscotrecase	80042	VIA CARDINAL PRISCO N 5			
			LAVANGA Simona nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 22/02/1977	LVNSMN77B62C129Y	Boscotrecase	80042	VIA NAPODANO N 14			
1233	12		LAVANGA Angela nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 29/12/1987	LVNNGL87T69C129U	Boscotrecase	80042	VIA PASTRENGO N 36		10065	31/03/2023
			LAVANGA Guglielmo nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 28/03/1979	LVNGLL79C28C129N	Boscotrecase	80042	VIA CARDINAL PRISCO N 5			
			LAVANGA Simona nata a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 22/02/1977	LVNSMN77B62C129Y	Boscotrecase	80042	VIA NAPODANO N 14			

fonte: http://t

COMUNE DI BISACCIA *(Provincia di Avellino)* - C.F. 82001850641

AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE - DISPOSIZIONI STRUTTURALI E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE - E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS INTEGRATA CON LA VINCA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio comunale competente e la Segreteria del Comune, del Piano Urbanistico Comunale - Disposizioni strutturali e Disposizioni programmatiche – e del relativo Rapporto Ambientale per la VAS integrata con la VINCA adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 27 del 30/03/2023 ai sensi dell'art.3, co.1 del Regolamento n.5/2011 e ss.mm.ii.
Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio comunale competente e la Segreteria del Comune al seguente indirizzo **Comune di BISACCIA, Corso Romuleo n.86/a, 83044 Bisaccia (AV)**, tel. 0827/89202; PEC: protocollo.bisaccia@asmepec.it , nonché all'Albo del Comune e sul sito web dell'Ente al seguente link **https://www.comune.bisaccia.av.it/** nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "pianificazione e governo del territorio" ove sono disponibili a libera consultazione anche gli atti pregressi relativi alla formazione del PUC. La stessa documentazione è scaricabile la seguente link. **https://www.comune.bisaccia.av.it/public/archivio\elaborati puc da pubblicare.rar** a libera visione del pubblico per **60** (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, col seguente orario:

- nei giorni lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

A norma dell'art.7, comma 3, del Regolamento regionale n.5/2011, entro **60 giorni** dalla pubblicazione del **Piano** e del Rapporto Ambientale per la **VAS**, unitamente allo Studio di Incidenza per la **VINCA**, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni, da presentare in duplice copia, anche a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato, al protocollo generale del Comune che ne rilascerà ricevuta.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio contestuale della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e di cui all'art.2, comma 6, del Regolamento regionale n.5/2011, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini temporali.

Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'**integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC (VAS) con la Valutazione di Incidenza (VINCA)** ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (delib. G.R. n.280 del 30.06.2021).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Domenico Mario Macina

COMUNE DI LUSCIANO Via Costanzo n. 136 – 81030 Lusciano (CE) – C.F. 81000770610 – Avviso di Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) - area destinata ad attrezzature pubbliche di uso pubblico, di iniziativa privata tramite PUA, estesa all'intera unità di zonizzazione, cosi come ammesso dalle vigenti NTA all'art. 28 comma 5, con le modalità previste all'art.10 del Regolamento Reg. n.5 del 04/08/2011, in attuazione della L.R.16 / 2004 artt. 26 e 33 e inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE), in catasto al f. 2 particelle 5317, 5318 e fg.5 particelle 5201-5202-5204-5199-5212.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 3 comma 6 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, della legge Regionale n.16/2014.

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 23/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) - area destinata ad attrezzature pubbliche di uso pubblico, di iniziativa privata tramite PUA, estesa all'intera unità di zonizzazione, cosi come ammesso dalle vigenti NTA all'art. 28 comma 5, con le modalità previste all'art.10 del Regolamento Reg. n.5 del 04/08/2011, in attuazione della L.R.16 / 2004 artt. 26 e 33 e inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE), in catasto al f. 2 particelle 5317, 5318 e fg.5 particelle 5201-5202-5204-5199-5212 così come stabilito all'art. 50 delle NTA del vigente PUC, è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente all'indirizzo www.comune.lusciano.ce.it. ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Lusciano (CE). Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Lusciano (CE). Il Piano Urbanistico Attuativo è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Lusciano 13/04/2023

Il Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Eduardo Cotugno

COMUNE DI VITULANO

Provincia di BENEVENTO

AREA TECNICA 4

OGGETTO: COMUNE DI VITULANO (BN). Codice Fiscale/Partita IVA: 00587790627.

"APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004. *Piano di Lottizzazione convenzionata relativa all'area sita in agro del Comune di Vitulano (BN) alla località Case Sparse San Pietro, Via S. Antonio Via Camparfano – Zona Artigianale Commerciale. Ditta Cusani Flavio, Cusani Tullio e Cusani Valeria*

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

PREMESSO:

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 89 del 14/10/2022 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regione Campania n°16/2004 e relativo *"Regolamento di Attuazione"* n. 5 del 4.08.2011, il Piano Urbanistico Attuativo avente ad oggetto: *Adozione Piano di Lottizzazione convenzionata relativa all'area sita in agro del Comune di Vitulano (BN) alla località Case Sparse San Pietro, Via S. Antonio Via Camparfano – Zona Artigianale Commerciale. Ditta Cusani Flavio, Cusani Tullio e Cusani Valeria.*

CHE ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione della L.R. 16/2004, il "Piano", integrato con il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, è stato depositato per 30 giorni, dal 16/08/2022 sul sito informatico del comune al seguente indirizzo

https://www.comune.vitulano.bn.it/avviso-di-deposito-piano-urbanistico-attuativo-di-iniziativa-privata/,

con tutta la relativa documentazione tecnica ed amministrativa, in libera visione;

CHE nei trenta giorni di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e/od opposizioni;

RENDE NOTO

per ogni effetto di legge, che con deliberazione n. 03 del 24/03/2023 il Consiglio Comunale ha APPROVATO il *Piano Urbanistico Attuativo relativa all'area sita in agro del Comune di Vitulano (BN) alla località Case Sparse San Pietro, Via S. Antonio Via Camparfano – Zona Artigianale Commerciale. Ditta Cusani Flavio, Cusani Tullio e Cusani Valeria.* Tutti gli atti tecnici ed amministrativi, in uno con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 03/2023, sono pubblicati sul sito web del Comune di Vitulano (BN) all'indirizzo sopra riportato e all'Albo Pretorio on-line, oltre ad essere depositati presso gli uffici della sede centrale del Comune, in Viale San Pietro n. 15, a libera visione del pubblico.

Il Piano Urbanistico Attuativo entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Responsabile dell'area Tecnica

Geom. Raffaele Forgione

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE
VALLO DI DIANO E TANAGRO
84036 - SALA CONSILINA (Salerno)
Via G. Mezzacapo, 39 - Tel. 0975-21004 - fax.0975-270049
Cod. Fisc. : 83002270656 - www.bonificatanagro.it E-mail:info@bonificatanagro.it

Associato a ANBI Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni
CSEI Catania Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria Catania

Prot. n° 1416 **Sala Consilina, lì 13/04/2023**

SETTORI AGRARIO E PROGETTAZIONI

PUBBLICAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA CONSORTILE ANNO 2022

Per la pubblicazione nelle forme di legge, si comunica che:

- ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13/02/1933 n. 215, dell'art. 12 della L.R. 25/02/03 n. 4, dell'art. 864 del Codice Civile e dello Statuto consortile **questo Ente ha emesso i ruoli ordinari di contribuenza per l'anno 2022** sulla base di apposito piano di classifica, approvato con Deliberazione n. 324/96 e successive modifiche e vistato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 058/AC del 14/01/1997;
- sono stati approvati con **Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 48 del 16/03/2023,** i ruoli relativi ai contributi di bonifica agricoli, extra-agricoli speciali ed urbani, irrigui relativi all'anno **2022**;
- **i ruoli saranno depositati presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro in via G. Mezzacapo, 39 di Sala Consilina (Sa)** e ne sarà dato avviso mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio e dei Comuni del comprensorio di contribuenza, sul BURC e su un quotidiano a tiratura nazionale;
- contro l'iscrizione a ruolo per errore materiale o duplicazione dell'iscrizione, i Consorziati possono presentare ricorso da sottoporre alla Deputazione Amministrativa;
- per impugnative concernenti la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge per l'assoggettamento degli immobili all'obbligo contributivo, il ricorso va proposto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 546/92 e s.m.i., alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato;
- per le impugnative per l'ammontare e la determinazione del contributo il ricorso va proposto al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge;
- si prega la gentile utenza di accedere **PREFERIBILMENTE** ai servizi catastali degli uffici consortili del consorzio mediante i seguenti canali di comunicazione:
  - telefono (0975.21004, interno 2);
  - PEC: bonificatanagro@gigapec.it ;
  - e-mail: catasto@bonificatanagro.it ;
  - Modulo di segnalazione sulla home page del sito: www.bonificatanagro.it ;
  - link al "***portale del contribuente***" – area riservata ai contribuenti consortili -
  - accessibile dal sito web del consorzio (previa registrazione);
  - servizio di recapito postale da inviare alla sede di Sala Consilina (SA) dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Domenico Macellaro

Università degli Studi di Napoli Federico II P.I. 00876220633
Avviso esplorativo finalizzato alla ricerca di un immobile ubicato nel Comune di Portici e/o di Ercolano, in prossimità della Reggia di Portici, sede del Dipartimento di Agraria dell' Università degli Studi di Napoli "Federico II", da adibire a sede del Polo Agrario Integrato.
Avviso e allegati: www.unina.it
Scadenza: 20/06/2023 ore 12,00.
Il Dirigente dell'Area Attività Contrattuale Dott.ssa Rossella Maio

fonte: http://burc.regione.campania.it

AIRCAMPANIA
Azienda Regionale Trasporti

AIR CAMPANIA S.R.L.– Azienda Regionale Trasporti- AVELLINO

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

AMM.NE AGGIUDICATRICE: AIR CAMPANIA S.R.L.- Via Fasano, Z.I. loc. Pianodardine - 83100 Avellino Tel. 08252041, e-mail air@aircampania.it
OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN POTENZIALE PARTNER INDUSTRIALE DI AIR CAMPANIA S.R.L. PER LA PARTECIPAZIONE IN RTI ALLA PROCEDURA APERTA INDETTA DA ASTRAL SpA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELLA REGIONE LAZIO SUDDIVISA IN 11 LOTTI .
RICEVIMENTO OFFERTE: entro e non oltre le ore **12:00** del **22/05/2023** all'indirizzo sopraindicato.
BANDO INTEGRALE: consultabile su www.aircampania.it alla sez. "Gare e Albo Fornitori" -Manifestazioni d'interesse.

Il Responsabile del Procedimento
- dr. Mario Bruno-

scabec

REGIONE CAMPANIA

OGGETTO: Approvazione graduatoria all'esito della Avviso pubblico per la partecipazione delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per la produzione di contenuti video e disegni sul tema del bullismo e cyberbullismo. Social Challenge / "#bullidisapone - rispetto e gentilezza contro la violenza".

Determina n.7 del 27/04/2023

Il Direttore Generale

società campana
beni culturali

PREMESSO CHE

a) con decreto dirigenziale n 20 del 02/02/2023 La Regione Campania, in ottemperanza agli indirizzi della Delibera di Giunta ha ammesso a finanziamento il progetto dal titolo "#bullidisapone – rispetto e gentilezza contro la violenza" presentato da Scabec s.p.a. nell'ambito dell'organizzazione della "Settimana Regionale contro il Bullismo e Cyberbullismo" per l'annualità 2023 (progetto acquisito con nota prot. reg. 42399 del 25/01/2023);

b) con il medesimo decreto si è provveduto ad affidare alla società in house Scabec S.p.A. l'attuazione del progetto sopra citato e ad approvare lo schema di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra Regione Campania e Scabec S.p.A. per lo svolgimento del servizio;

c) tra la Scabec S.p.a. e la Regione Campania, è stata siglata la convenzione prot. CV/2023/0000056 del 06/02/2023;

d) il progetto esecutivo, tra l'altro, prevede il coinvolgimento delle scuole Secondarie di primo e secondo grado, attraverso una "Social Challenge" per l'ideazione e la produzione di video di sensibilizzazione sulla tematica del contrasto al Bullismo ed al Cyberbullismo;

e) i suddetti video sono stati valutati e selezionati da una commissione costituita ad hoc con determina n.41 del 22/03/2023 dell'Amministratore Unico;

f) sono stati selezionati 10 video per ogni categoria (Scuole Secondarie di Primo Grado e Scuole Secondarie di Secondo Grado)

g) i 10 video selezionati per ogni categoria saranno condivisi mediante i social network di Scabec;

h) saranno premiati i video più condivisi, quelli che riceveranno più "like" e il miglior video decretato dalla Commissione di valutazione;

DATO ATTO CHE

- con determina n.1 del 13/02/2023 del è stato approvato l'Avviso pubblico per la partecipazione delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per la produzione di contenuti video e disegni sul tema del bullismo e cyberbullismo. Social challenge / "#bullidisapone - rispetto e gentilezza contro la violenza";

- con determina n.41 del 22/03/2023 dell'Amministratore Unico è stata nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute;

- alla scadenza del termine di presentazione sono pervenuti n. 80 contenuti video cosi suddivisi :

- Scuole Secondarie di Primo Grado ed Istituti Comprensivi > 53 video;
- Scuole Secondarie di Secondo Grado > 27 video.

PRESO ATTO CHE

- la Commissione di valutazione, all'esito degli espletati lavori, ha trasmesso verbale e graduatoria finale al Direttore Generale e al Responsabile Unico del Procedimento, con la designazione dei video vincitori;

VISTA

- la normativa e gli atti richiamati in premessa;
- per le motivazioni ed i riferimenti espressi in premessa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

società campana
beni culturali

DETERMINA,

- di approvare gli esiti della selezione ad opera della richiamata Commissione (Verbale n.1 del 27/04/2023 PROT. 1594 del 27/04/2023) ed in particolare la graduatoria sotto riportata:

SCUOLE SECONDARIE di PRIMO GRADO ed ISTITUTI COMPRENSIVI

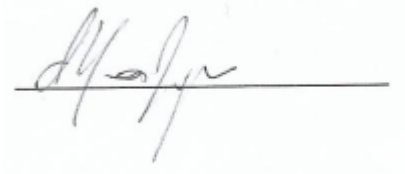
SCUOLA	COMUNE	PV	CLASSI	TITOLO
I.C. ADELAIDE RISTORI	Napoli	NA	3^D	Butterfly
I.C. GEMITO	Anacapri	NA	3^B	Io vinco con l'amore
I.C. STATALE 88° DE FILIPPO	Napoli	NA	3^C	Il miracolo siamo noi
I.C. AMMENDOLA-DE AMICIS	San Giuseppe Vesuviano	NA	3^F	Caronte e i bulli
S.S. I C GAETANO CAPORALE	Acerra	NA	3^C	Diario di un'adolescente
I.C.26 IMBRIANI-DE LIGUORI	Napoli	NA	1^C	Sfida all'ultima parola
I.C. G.B. DELLA PORTA	Vico Equense	NA	2^E	Un nuovo girone dell'inferno
I.C. G.B. DELLA PORTA	Vico Equense	NA	3^E	Cocci di Bullo
I.C. GIACOMO LEOPARDI	Torre Annunziata	NA	2^-3^_A-B	Una storia a lieto fine
I.C. D'ANGIO' VIA VESUVIO	Trecase	NA	3^E	Giù la maschera

SCUOLE SECONDARIE di SECONDO GRADO

SCUOLA	COMUNE	PV	CLASSI	TITOLO
I.S.I.S.S. G.B. NOVELLI	Marcianise	CE		Anna la Siciliana
LICEO SCIENTIFICO E.SEGRE	Marano di Napoli	NA	3^D	A sport a day keeps the doctor away
I.S.I.S.S. G.B. NOVELLI	Marcianise	CE		Confessioni di un bullo
I.I.S.S. RUGGERO II	Ariano Irpino	AV	3^B les	Noi diciamo basta al Bullismo omofobico
I.I.S.S. RUGGERO II	Ariano Irpino	AV	3^A afm	Stop Revenge Porn
I.I.S.S. RUGGERO II	Ariano Irpino	AV	3^A art	TikTok_Non ho un'identità
I.O. PADULA	Padula	SA	3^A	Piloti nella mia vita
I.P.S.E.O.A DUCA DI BUONVICINO	Napoli	NA	2^Acs	La stessa paura
I.S.I.S. A.CASANOVA	Napoli	NA	2^K	Sbullalo
I.I.S. DOMENICO REA	Nocera Inferiore	SA	5^A	Solo tre A

- di trasmettere il presente atto al BURC per la pubblicazione valida a tutti i fini di legge.

Scabec S.p.A.
Il RUP
Dott. Alfonso Pagano



STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
in nome e per conto del Comune di Monteforte Irpino (AV)
Bando di gara - CIG 9771624737

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in nome e per conto del Comune di Monteforte Irpino (AV).
SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei lavori di abbattimento e ricostruzione di una parte del complesso edilizio scolastico dell'infanzia "Alvanella" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - CUP J41B21004290001. Valore stimato dell'appalto: € 971.905,41 oltre IVA.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Leggi documenti di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 10/05/2023, ore 10:00. Apertura: 10/05/2023, ore 11:00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documenti su: suaprovinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it.

Il responsabile del procedimento di gara
ing. Pasquale Pescione

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
in nome e per conto del Comune di Monteforte Irpino (AV)
Bando di gara - CIG 976328232F

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in nome e per conto del Comune di Monteforte Irpino (AV).
SEZIONE II: OGGETTO: "Progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione nonché realizzazione degli interventi di realizzazione di un centro sociale polifunzionale per le famiglie" nel Comune di Monteforte Irpino. Valore stimato dell'appalto: € 2.080.825,93 oltre IVA.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Leggi documenti di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 10/05/2023, ore 09:00. Apertura: 10/05/2023, ore 09:30.
SEZIONE VI: ALTREINFORMAZIONI: Documenti su: suaprovinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it.

Il responsabile del procedimento di gara
geom. Luca Colella

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI CAMEROTA, SANTA MARINA, TORRE ORSAIA, ROFRANO E VIBONATI

Bando di gara

Stazione appaltante: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI CAMEROTA, SANTA MARINA, TORRE ORSAIA, ROFRANO E VIBONATI. Centro di Costo Comune di Santa Marina (SA) http://www.comune.santamarina.sa.it - SETTORE LAVORI PUBBLICI; Responsabile del Settore e R.U.P.: Ing. Nicola Radesca Tel.: +39 0974989005 PEC: comune.santamarina@pec.it

Oggetto: “lavori di completamento locali comunali da destinare a spazi culturali per il potenziamento dell'inclusione sociale siti in Santa Marina Loc. Santa Croce” C.I.G. 97713071A0 CUP: D72B22001360006. Entità totale dell’appalto: € 862.614,15 oltre IVA. Termine di esecuzione: giorni 365

Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.

Procedura aperta telematica https://santamarina.tuttogare.it/

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Termine ricezione offerte: 15/05/2023 Ore: 12:00

Apertura offerte: 15/05/2023 Ore: 16:00

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://santamarina.tuttogare.it/

Il responsabile unico del procedimento

ing. Nicola Radesca

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI CAMEROTA, SANTA MARINA, TORRE ORSAIA, ROFRANO E VIBONATI

Bando di gara - CUP D74E21000190001 - CIG 9763990B6F

Stazione appaltante: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI CAMEROTA, SANTA MARINA, TORRE ORSAIA, ROFRANO E VIBONATI; Centro di Costo Comune di Santa Marina (SA) http://www.comune.santamarina.sa.it Settore lavori pubblici - Responsabile del Settore - Il R.U.P.: Ing. Nicola Radesca Tel.: +39 0974989005; (PEC): comune.santamarina@pec.it

Oggetto: affidamento dei “Adeguamento sismico ed impiantistico dell'edificio pubblico delegazione comunale loc.tà Policastro Bussentino per realizzazione centro polifunzionale per la famiglia” Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”; entità totale dell’appalto: € 1.279.138,45 oltre IVA. Termine di esecuzione: giorni 365

Procedura aperta telematica https://santamarina.tuttogare.it/ Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 08/05/2023 Ore: 12:00 apertura delle offerte 08/05/2023 Ore: 16:00

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://santamarina.tuttogare.it/

Il responsabile unico del procedimento
ing. Nicola Radesca

C.U.C. COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
per conto del Comune di Monte San Giacomo

Bando di gara

È indetto affidamento dei lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Via Sant'Anna (COD.0650750001) per recupero edificio e creazione nuovi posti - Lavori di adeguamento antisismico. PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1. Importo: € 541.262,53 oltre IVA. Ricezione offerte: 08.05.2023 ore 12.00. Apertura: 10.05.2023 ore 15.00. Atti di gara: https://cucvallodidiano.tuttogare.it/

Il Responsabile della C.U.C.
Ing. Paolo di Zeo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

per conto del Comune di Rufo

Bando di gara - CIG 9677114F16

È indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica periodo marzo 2023 - maggio 2025. Importo: € 182.315,84 oltre iva. Termine ricezione offerte: 09.05.2023 ore 12.00. Apertura: 16.05.2023 alle ore 15.30. Documentazione su: http://www.montvaldiano.it/ - http://www.comune.sanrufo.sa.it/.

Il Responsabile della C.U.C.

Ing. Paolo Di Zeo

Oggetto: COMUNE DI MORCONE (C.F. 80004600625) – Bando di gara – **21/04/2022** - (Servizi tecnici relativi ai lavori di "Manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale")

COMUNE DI MORCONE
Settore Tecnico – Vigilanza - Corso Italia, n. 129 - 82026 - Morcone (BN)
SEZIONE I: Stazione Appaltante: Comune di Morcone (BN)
SEZIONE II: OGGETTO: Servizi tecnici relativi ai lavori di "Manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale".
CUP: J85E18000310008
CIG: 9741637D27 - Importo: € 75.955,36
CIG: 974170661A - Importo: € 95.945,26
SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta.
Termine ricezione offerte: 24/05/2023 ore 12.00. Apertura offerte: da definire
SEZIONE VI.1: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su www.comune.morcone.bn.it
SEZIONE VI.2: ALTRE INFORMAZIONI. Piattaforma telematica https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunemorcone

Il R.U.P. del Comune di Morcone
Dott. Ing. Vito Di Mella

VITO DI MELLA
Comune di
Morcone (BN)
18.04.2023
18:05:24
GMT+01:00

COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

CUP B64I17000010005 – CIG: 97609330BB

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli - Servizio Infrastrutture di trasporto speciali - via Cervantes, 55/5 - 80133 Napoli - PEC:infrastrutture.speciali@pec.comune.napoli.it - tel. 0817956803 (da utilizzarsi solo per indisponibilità del sistema telematico e della PEC) - RUP: ing. Serena Riccio - Bando, Disciplinare di Gara, CSA ed Allegati sono disponibili agli indirizzi **www.comune.napoli.it/bandi** e https://napoli.acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (D.M. 395/2015 - ex D.M. 23/85)"* - cat. prevalente OS-31, class. V, cat. Scorporbile OG-3, class. IV - Determinazione Dirigenziale n. 6/K del 05/04/2023 (indice generale 722/2023).

II.1.5) Importo a base d'asta **€ 6.551.949,23** di cui **€ 6.434.107,42** per lavori, **€ 117.841,84** per progettazione e servizi entrambi soggetti a ribasso, e di cui **€ 116.458,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; € 450.000,00 oltre IVA per eventuale ripetizione di prestazioni analoghe per cui il valore globale dell'appalto è € 7.118.407,26. Costi della manodopera €1.171.007,55.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Scadenze offerte: **09/05/2023 ore 12:00 - IV.3.8)** Prima seduta: **10/05/2023 09:30.**

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data di invio alla GUUE: 17/04/2023 – ID 2023-062411.

Il Dirigente Servizio Gare Lavori – dott.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'ANASTASIA
Bando di gara - CIG 9749958FDB
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Sant'Anastasia, Piazza Siano 2, Sant'Anastasia (NA) - Tel: 081.8930111 - Fax: 081.8982890 - PEC: protocollo@pec.comunesantanastasia.it
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 della «progettazione e realizzazione degli interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo, riqualificazione, ivi compresa la gestione e la fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione e l'integrazione di servizi Smart-City del Comune di Sant'Anastasia (NA). Valore stimato della concessione € 8.460.000,00 oltre IVA.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza della gara: 26/05/2023 ore 12:00. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 29/05/2023 ore 12:00. Apertura: 05/06/2023 ore: 10:00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: https://www.comune.santanastasia.na.it
Il responsabile unico del procedimento ing. Antonio Cantalupo

CANTALUPO ANTONIO
2023.04.17 10:02:35
CN=CANTALUPO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=CANTALUPO
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits

COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO

Estratto Bando di gara **CIG 9763254c11 CUP I87G18000010006**

Stazione Appaltante: Comune di Sant'Angelo a Cupolo (Bn) con sede in Via P. Nenni n. 3 – tel. 0824.380300 – pec protocollo@pec.comunesantangelo.it;

Oggetto, luogo e tempi di esecuzione dell'appalto: l'appalto riguarda la esecuzione delle opere di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio comunale;

Lavorazioni e importo a base d'appalto: importo a base d'appalto €. 1.156.881,14 di cui € 9.921,10 non soggetto a ribasso oltre IVA - Categorie delle lavorazioni: OG10 prevalente;

Termine esecuzione Lavori: gg. 240

Criterio e modalità di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12.05.2023. L'apertura è prevista per il giorno 16.05.2023 alle ore 16:00;

Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando e alla documentazione integrale di gara disponibile nell'Albo pretorio del Comune www.comune.santangeloacupolo.bn.it, nella sezione bando e gare del profilo della committenza, sulla piattaforma telematica http://www.acquistiretepa.it e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Il RUP ing. Nicola Maioli

COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)
Piazza IV Novembre
84087 SARNO (SA)
Codice fiscale 80020270650

Bando di gara - CUP I63H18000450001 - CIG 968371131E

È indetta procedura aperta, o.e.p.v., per i servizi di ingegneria ed architettura di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione per "Adeguamento normativo sismico-strutturale, impiantistico ed efficientamento energetico Scuola Media Amendola". Importo: € 298.993,22.
Termine ricezione offerte: 08/05/2023 ore 12.00.
Documentazione su: www.comunesarno.it e www.asmecomm.it.

Il R.U.P.
ing. Francesco Santorelli

Firmato digitalmente da:
Francesco Santorelli
Stato=IT
Organization=NON PRESENTE
Nome=FRANCESCO Cognome=SANTORELLI
CF=TINIT-SNTFNC76E28I438C
Motivo:
Data: 13/04/2023 - 12:51:21

Comunità montana "Bussento, Lambro e Mingardo" - C.F. 04672600659
ESTRATTO BANDO DI GARA Procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 D.lgs. 50/2016
GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL RIFUGIO COMPRENSORIALE PER CANI SITO NEL COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA) TRIENNIO 2023-2026 - CIG 9790893480

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO", Loc. Foresta, 84050 Futani (SA) (SA), Tel. + 39 0974. 985161 interno 222 RUP: Ing. Antonella Cartolano - pec: info@pec.cmbussento.it;
I.2) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale ASP di CONSIP
https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_bandi.html?filter=AB.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: **GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL RIFUGIO COMPRENSORIALE PER CANI SITO NEL COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA) TRIENNIO 2023-2026 - CIG 9790893480**
II.2.5) Valore appalto: **€ 851.582,40**, oltre IVA come di seguito riepilogato:

1) Importo triennale dei servizi **302.056,20 €** di cui **4.500,00 €** per oneri sulla sicurezza triennali, non soggetti a ribasso;
2) Servizi opzionali **123.735,00 €** (non vincolanti per l'Ente);
3) Opzione di rinnovo triennale **425.791,20 €** (non vincolanti per l'Ente).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto, pubblicati sul sito dell'Ente: https://www.cmbussento.it/hh/index.php oltre che sulla piattaforma ASP https://www.acquistinretepa.it/.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: **22/05/2023 Ore: 12:00**
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente https://www.cmbussento.it/hh/index.php oltre che sulla piattaforma ASP https://www.acquistinretepa.it/.

Il RUP
Ing. Antonella Cartolano

Firmato digitalmente da CARTOLANO ANTONELLA C=IT

Bando di Gara

Appalto integrato

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola F9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

Sezione II oggetto:

Denominazione: Affidamento in appalto integrato della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento sismico e di ristrutturazione del "vecchio padiglione del P.O. Agostino Maresca di Torre del Greco" e della progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento sismico, di ristrutturazione ed adeguamento del "Corpo C del P.O. Santa Maria della Pietà di Nola" – fondi: PNRR – M6 - C2-1.2 "verso un ospedale sicuro e sostenibile" – art. 20 l.67/88 III fase I stralcio. CPV: 45454000-4 (P); 71327000-6 (S). Valore totale stimato IVA esclusa: € 29.333.999,07; l'appalto è suddiviso in 2 lotti.

Lotto 1: Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di "adeguamento sismico e di ristrutturazione del "vecchio padiglione" del P.O. Agostino Maresca di Torre del Greco - CIG 9746332F96; importo € 18.613.738,71 IVA esclusa;

Lotto 2: Progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento sismico e di ristrutturazione ed adeguamento del Corpo C del P.O. Santa Maria della Pietà di Nola - CIG 9746409F21; importo € 10.720.260,36 IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; luogo di esecuzione NUTS ITF3; durata del contratto d'appalto: 790 giorni; la documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.

Sezione IV: procedura:

Procedura aperta. Termine per il ricevimento delle offerte il 30/05/2023 ore 12:00. Apertura delle offerte il 31/05/2023 ore 11:00.;

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Pubblicazione GUUE n. 2023/S 067-201536 del 04/04/2023

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
11.04.2023
10:41:40
GMT+00:00

Bando di Gara

Appalto integrato

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.
Sezione II oggetto: Denominazione: "Procedura Aperta Per l'affidamento in Appalto Integrato Su P.F.T.E. Della Progettazione Definitiva, Esecutiva E Dell'esecuzione Dei "Lavori Di Demolizione E Ricostruzione Di Parte Degli Edifici dell'A.O.R.N. Di Caserta Per N.177 Posti Letto Presso La Struttura Ospedaliera Sant'Anna E San Sebastiano. Finanziato Con Fondi PNC – M6.C2-1.2 "Verso Un Ospedale Sicuro E Sostenibile"- CPV 45454000 (P); 71327000 (S); Valore totale stimato IVA esclusa: € 39.846.941,57**;** Appalto non è suddiviso in lotti; *CIG*: 97376860B3 Lotto 1- € 39.846.941,57.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;
Luogo di esecuzione ITF31; Durata del contratto d'appalto:1085 giorni;
La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:
I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.
Sezione IV: procedura:
Procedura Aperta; Termine per il ricevimento delle offerte il 30/05/2023 ore 12.00; Apertura delle offerte il 31/05/2023 ore 10.30.
Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso il 30/03/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
11.04.2023
10:41:40
GMT+00:00

COMUNE DI APOLLOSA (BN) - C.F. 80003630623
Esito di gara - CUP: J41E14001710002 CIG: 9561055030

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Apollosa (BN) - Piazza Saponaro,1 - 82030 Apollosa (BN) - pec: apollosa@pec.cstsannio.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di Lavori di efficientamento energetico ed adeguamento normativo e funzionale dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Apollosa (BN) – I stralcio.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta; IV.2.1) Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: V.2.2) Aggiudicatario: C.E.M. srl (che ha totalizzato un punteggio totale pari a 91,677) per l'importo di € 384.682,33 oltre iva, ed inclusi oneri per la sicurezza per € 1.218,64 e per un tempo di esecuzione pari a giorni 115 naturali e consecutivi.

Il R.U.P.
geom. Ferdinando Pirozzi

COMUNE DI FORIO

SETTORE I

Via Giacomo Genovino, 2 80075 Forio (NA) - Tel. +39081-19550410
http://www.comune.forio.na.it/ e-mail: marcoraia@comune.forio.na.it
P.E.C.: utc@pec.comune.forio.na.it

Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art.36, comma 9-bis e dell'articolo 95, comma 2, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza di varie strade del territorio comunale
CUP: E67H22002720004 CIG: 89680776D11

ESITO GARA

Si rende noto che si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto.
Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
Offerte pervenute: N°1 (uno)
Offerte ammesse: N°1 (uno)
Importo di aggiudicazione: € 227.998,69 comprensivo di oneri di sicurezza per € 2.734,07 ed oltre IVA come per legge al netto del ribasso offerto del 1,13%;
Impresa aggiudicataria: Ditta MEDITERRANEA S.N.C. DI ROMANO ANTUONO & C., P.IVA n. 06084650636, con sede in Casamicciola Terme alla via Cretaio n.117;
Determinazione di aggiudicazione n.610 del 17/04/2023.

Il Responsabile I Settore
Arch. Marco Raia

COMUNE DI NAPOLI – ESITO DI GARA

CUP B61I20000000001 – CIG 913586524C

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Valorizzazione della Città Storica - Sito UNESCO - Largo Torretta, 19 - 80132 - Napoli - RUP: arch. Maria Teresa Sepe - PEC: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it – Sito internet www.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) "Progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e svolgimento di indagini e rilievi dell'intervento di *Riqualificazione e valorizzazione di Castel dell'Ovo*". Determinazione Dirigenziale n. 08 del 23/03/2022 (IG 2022/558) - **SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1)** Determinazione Dirigenziale n. 49 del 06/10/2022 (IG 2022/0002073 del 08/11/2022) - contratto Rep. n. 86657 del 08/03/2023 - **V.2)** Numero di offerte ricevute: 11 **- V.3)** Aggiudicazione: RTP SAB s.r.l. (capogruppo mandataria) / AR PROJECT soc. coop. / ARCHEO ED s.r.l. (mandanti), con sede legale in Perugia alla via Pievaiola, 15-06128 – C.F. e P.IVA: 01834920546 - **V.4)** Valore finale dell'appalto: € 470.816,88 oltre oneri previdenziali e oltre IVA.

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla GUUE:

13.04.2023 – ID 2023061035

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Anna Aiello

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA CIG: 9582226F08

SEZIONE I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Servizio Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour, 42 – 80137 Napoli – tel. 0817959649 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II) OGGETTO – II.1.3) Tipo di appalto: lavori. **II.1.4)** affidamento dei lavori di Manutenzione straordinaria di Piazza Cavour (tratto in asfalto) e Via Taddeo da Sessa - **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

SEZIONE IV) PROCEDURA - IV.1.1) negoziata senza previa pubblicazione di bando.

SEZIONE V) AGGIUDICAZIONE – V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche n. 7/K del 08/02/2023 (IG n. 399 del 17/02/2023) - Contratto repertoriato al n. 5345 in data 05/04/2023. **V.2.2)** Numero operatori invitati: 11 (elenco sul sito web istituzionale) – Numero di offerte pervenute: 4. **V2.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: D&D COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., con sede in via via Montenuovo Licola Patria 131/B – Pozzuoli (NA) – cod.fisc./P.Iva: 04882951215. **V2.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 570.010,60, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 337.443,64 oltre IVA.

Il dirigente Servizio Gare - Lavori
dott.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE– SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA. CIG: 9285853050 - CUP: B62J17005440001

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.I) Comune di Napoli, Servizio Tecnico Patrimonio.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.2) TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. **II.1.4)** BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: ”lavori di efficientamento energetico per gli edifici di proprietà del Comune di Napoli - nell’ambito del progetto PON/POC METRO 2014-2020 denominato NA2.1.2.a “Risparmio energetico negli edifici pubblici” relativamente al seguente lotto: ***NA2.1.2.a.8 - “Edificio per uffici in Piazza Dante 93”*** di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 05/05/2022.

SEZIONE IV - PROCEDURA: IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: negoziata. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Tecnico Patrimonio n. K1135/2022/031 registrata all'indice generale IG/2022/0001778 del 03/10/2022. Contratto repertoriato al n.**5193** in data 23/02/2023. **V.2)** NUMERO OPERATORI INVITATI: **6** (elenco sul sito web istituzionale) – NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: **1**. **V.3)** NOME E

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDIRIZZO AGGIUDICATARIO: "**CONSORZIO NAZIONALE SICUREZZA S.C.A.R.L**" con sede in Napoli alla via Giovanni Porzio n. 4 – Centro Direzionale isola C/2 – cod.fisc./P.IVA 07359350639. **V.4)** INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: valore totale stimato a base d'asta: **€ 175.050,80** oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 151.210,40** IVA inclusa.

Il Dirigente
d.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA CIG: 9581742F9F

SEZIONE I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Servizio Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour, 42 – 80137 Napoli – tel. 0817959649 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II) OGGETTO – II.1.3) Tipo di appalto: lavori. **II.1.4)** affidamento dei lavori di Manutenzione straordinaria di tratti ammalorati di Via Acton (tratto in cubetti) e Via Cesario Console - **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

SEZIONE IV) PROCEDURA - IV.1.1) negoziata senza previa pubblicazione di bando.

SEZIONE V) AGGIUDICAZIONE – V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche n. 165/K del 31/12/2022 (IG n. 166 del 13/01/2023) - Contratto repertoriato al n. 5346 in data 05/04/2023. **V.2.2)** Numero operatori invitati: 11 (elenco sul sito web istituzionale) – Numero di offerte pervenute: 4. **V2.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: GIBA COSTRUZIONI S.R.L., con sede in via Diario Fiore,96 – Afragola (NA) – cod.fisc./P.Iva: 09482371219. **V2.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 222.212,81, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 140.086,84 oltre IVA.

Il dirigente Servizio Gare - Lavori
dott.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI

ESITO DI GARA CIG: 9582066B00

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli – Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour n°42, cap 80137. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"Lavori di Manutenzione straordinaria di Via Cristoforo Colombo"*. D.D. n. 166/K del 31/12/22 (I.G. n. 167 del 13/01/2023).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di bando - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 2/K del 08/02/2023 (IG/2023/0000382 del 14/02/23) - Rep. n. 5347 del 05/04/2023 - **V.2.2) Numero operatori invitati**: 11 (elenco sul sito web istituzionale) – **Numero di offerte pervenute**: 7. **V.2.3) Aggiudicazione:** FERRARA COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in Casoria (NA) Via Leonardo Da Vinci n. 28, CF e P.IVA 04357831215 **– V.2.4) Valore iniziale dell'appalto:** € 656.694,32 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 412.612,08 oltre IVA.

IL DIRIGENTE SERVIZIO GARE - LAVORI
dott.ssa Anna Aiello

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della deliberazione n° 316 del 11/04/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Chirurgia Generale.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
   All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti

di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

In caso di mancata presentazione dei file sopra detti, le pubblicazioni non saranno oggetto di valutazione.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili

rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…).
La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

titoli di carriera punti 10
titoli accademici e di studio punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.

Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale, almeno 20 (venti) giorni prima. L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
Si ribadisce che l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.
La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla o aperta e potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici, anche nella stessa giornata e in modo consecutivo.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
La lista dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito dell'ente nella sezione dedicata al concorso.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.

All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Gli stessi inoltre si impegneranno a permanere presso questa Azienda, per un periodo non inferiore a 3 anni.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato costituente parte integrante e sostanziale del CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.

In riferimento a quanto previsto nel Concorso pubblico in oggetto in esecuzione della deliberazione n°_____ del _____ per la procedura per titoli e colloquio per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Chirurgia Generale.
La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l’assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l’ammissione deve essere resa nella sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali” ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all’estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "Esperienze lavorative presso PA come dipendente");
l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE UOC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DI MADDALONI, DI PIEDIMONTE MATESE E DI SANTA MARIA CAPUA VETERE.**

In esecuzione della Deliberazione n. 608 del 12/04/2023, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e ss.mm.ii., di cui alla Legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore UOC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, per i Presidi Ospedalieri di Maddaloni, di Piedimonte Matese e di Santa Maria Capua Vetere.

PROFILO OGGETTIVO (UNICO, PER TUTTE E TRE LE UU.OO.CC.)

Caratteristiche specifiche del profilo professionale

Il Direttore Medico concorre, secondo quanto previsto dagli indirizzi normativi di riferimento e dall'Atto Aziendale, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi del Direttore Sanitario Aziendale, assicurando la continuità assistenziale con i servizi territoriali. Nel presidio ospedaliero ha competenze gestionali, organizzative, igienico-sanitarie, di prevenzione Medico-legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni.

É corresponsabile del governo clinico del presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei direttori medici dei dipartimenti, delle strutture complesse, delle strutture semplici di dipartimento e delle strutture semplici, promuovendo l'integrazione delle strutture sia all'interno del presidio che con quelle territoriali.

Promuove, coordina e verifica iniziative finalizzate alla promozione della salute.

In particolare, contribuisce ad assicurare le seguenti funzioni:

Funzioni gestionali ed organizzative:

- *risponde della gestione igienico-organizzativa complessiva del Presidio Ospedaliero;*
- *rende operative le indicazioni definite dall'Azienda per il Presidio di competenza;*
- *sulla base degli obiettivi aziendali, concorre alla realizzazione degli obiettivi dei dipartimenti;*
- *collabora con la Direzione Aziendale alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse ed è responsabile della loro corretta applicazione;*
- *cura l'appropriatezza dell'utilizzo dell'ospedalizzazione tradizionale, del day hospital e dell'attività ambulatoriale;*
- *cura la raccolta dei dati statistici sanitari utili ai fini interni e per l'inoltro agli uffici e servizi competenti;*
- *controlla le schede di dimissione ospedaliera;*
- *vigila ed attua provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera;*
- *vigila sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività volte a migliorare l'accettazione sanitaria, i tempi di attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale.*

Funzioni igienico-sanitarie e di prevenzione*:*

- *emana direttive e regolamenti per quanto di competenza, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;*
- *adotta strategie di organizzazione, gestione e controllo sui servizi alberghieri e di supporto;*
- *progetta e cura processi relativi alla tutela dell'ambiente e dell'igiene ambientale, della sicurezza e mobilità interna;*
- *applica e verifica la normativa sanitaria e sviluppa percorsi atti all'applicazione della stessa.*

Funzioni medico-legali:

- *adempie ai provvedimenti di competenza di polizia mortuaria;*

- *nell'ambito delle attività inerenti il prelievo di organi, svolge attività di organizzazione e di vigilanza, partecipando, se necessario, quale membro al collegio per l'accertamento della morte, compiendo ogni ulteriore atto di competenza; inoltre sovrintende , nel rispetto degli indirizzi del coordinatore regionale trapianti, alle attività organizzative del coordinatore locale dei prelievi;*
- *vigila sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria;*
- *rilascia agli aventi diritto, secondo le modalità stabilite dall'Azienda e nel rispetto della normativa vigente copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;*
- *inoltra ai competenti organi le denunce obbligatorie;*
- *coordina l'attività di valutazione del rischio clinico;*
- *vigila sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sanitari;*
- *vigila sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed esprime parere obbligatorio su raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici;*
- *vigila per quanto di competenza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica;*
- *presiede commissioni tecniche o vi partecipa in base a disposizioni aziendali o normative specifiche.*

Funzioni scientifiche:

- *promuove lo sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (knowledge management)*
- *attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale;*
- *collabora all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e ne coordina l'attività;*
- *vigila sull'ammissione e sull'attività del personale dirigente o assimilato volontario e frequentatore.*

Funzione di promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie:

- *promuove iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;*
- *provvede affinché i modelli organizzativi adottati dalle unità operative e dei dipartimenti siano orientati al raggiungimento di buoni livelli di qualità gestionale, e di qualità tecnico-professionale e di qualità percepita;*
- *propone al Direttore Generale l'adozione dei criteri generali di organizzazione dei servizi sanitari ed emana le relative disposizioni attuative;*
- *promuove l'adozione, da parte delle unità operative e dei dipartimenti, delle strategie definite dalla direzione aziendale con particolare riguardo, in campo clinico, ai principi dell'Evidence Based Medicine (EBM) e, in generale ,di qualità e appropriatezza.*

Nei confronti dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse ospedalieri, svolge le seguenti funzioni:

- *nel rispetto degli obiettivi generali dell'azienda, definisce gli obiettivi specifici dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse, concordati con i rispettivi direttori di dipartimento e delle Unità Operative Complesse, e vigila sul loro conseguimento;*
- *partecipa alla negoziazione o negozia direttamente il budget con i direttori dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse, in base al budget del presidio ed in linea con gli obiettivi generali aziendali;*
- *definisce le strategie ed i criteri per l'allocazione delle risorse umane e tecnico-strumentali nell'ambito dei servizi sanitari, nel rispetto della programmazione sanitaria aziendale;*
- *svolge funzioni di interlocutore per le proposte dei direttori dei dipartimenti e delle Unità Operative Complesse, rispetto alla programmazione aziendale;*
- *svolge funzioni di supporto tecnico all'attività dei dipartimenti, per gli aspetti organizzativi e gestionali;*
- *coordina la raccolta e l'elaborazione dei dati di attività e di utilizzo delle risorse, per la predisposizione del piano di attività annuale, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti;*
- *esprime valutazioni tecniche ed organizzative sulla costruzione, ristrutturazione e ampliamento degli spazi comuni assegnati ai dipartimenti;*
- *esprime valutazioni di appropriatezza clinica e organizzativa sulle proposte di acquisto di attrezzature elettromedicali;*

- *applica e verifica per gli ambiti di competenza le norme di tutela e sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione; smaltimento dei rifiuti sanitari; strategie di prevenzione delle infezioni ospedaliere;*
- *esprime parere sulle proposte dei direttori dei dipartimenti in tema di formazione ed aggiornamento del personale;*
- *promuove, d'intesa con i direttori dei dipartimenti, l'utilizzo corretto di strumenti e metodologie di miglioramento della qualità;*
- *promuove le attività di partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini.*

PROFILO SOGGETTIVO (UNICO, PER TUTTE E TRE LE UU.OO.CC.)

Caratteristiche richieste al Direttore della struttura Complessa Direzione Sanitaria dei PP.OO. in argomento:

Le dimensioni aziendali richiedono una visione globale del sistema ed un articolato quadro di competenze:

- *una di tipo manageriale, riconducibile alla funzione di "responsabile dell'ospedale";*
- *una seconda di tipo organizzativo;*
- *una terza di tipo igienico-sanitaria e di prevenzione;*
- *una quarta orientata al sistema di valutazione della qualità dell'assistenza; e*
- *una quinta di tipo relazionale ed emotiva.*

In particolare, il candidato dovrà dimostrare capacità di elaborazione di soluzioni organizzative finalizzate a perseguire gli obiettivi di efficienza gestionale e comprovata esperienza nel coordinamento e nell'attuazione di progetti e gruppi di lavoro tesi a migliorare le performances economico- gestionali delle Aziende in cui ha lavorato; il candidato deve inoltre dimostrare comprovata esperienza nella progettazione e gestione di processi di riorganizzazione aziendale, nella gestione delle conseguenti implicazioni sul paino dell'organizzazione del lavoro e delle connesse relazioni sindacali; in particolare, il candidato deve dimostrare una profonda capacità relazionale con l'utenza, con i professionisti dell'Azienda, con le Organizzazioni Sindacali, con i mass media, con le Istituzioni.

Il candidato deve dimostrare di saper proporre soluzioni innovative sul piano organizzativo e strutturale alle problematiche aziendali, favorendone l'attuazione in maniera efficace, efficiente e trasparente.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti di leadership, coscienza del proprio ruolo."

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina interessata o in disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina interessata.
L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>;

d) attestato di formazione manageriale.
Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, una per ciascuna UOC, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la

copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).
Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare alpresente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della compilazionedella nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
3) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
4) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

ASSISTENZA TECNICA
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.
AVVERTENZE
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso"-"Selezioni Direttori UU.OO.CC.", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE (UNICA, PER TUTTE E TRE LE UU.OO.CC.)

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, <<*la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente*>>.
Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione <<*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali, precedentemente afferenti al livello economico Ds, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione*>>.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei tioli si terrà conto delle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, siano di riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate, previa scansione, in originale o in copia conforme.
I suddetti contenuti cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

l 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell`estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare, determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l`attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati.
La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla presente procedura.

GRADUATORIA DEI CANDIDATI (PER CIASCUNA UOC)

"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Agli assegnatari degli incarichi sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 2016-2018.
L'incarico avrà durata quinquennale, darà diritto a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.
L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

“Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992”.

La partecipazione all’Avviso implica, da parte dei candidati, l’accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Avviso di Manifestazione di interesse finalizzato ad acquisire le istanze per l'assunzione a tempo indeterminato per chiamata diretta nominativa dei soggetti di cui agli artt. 35, co. 2, D. Lgs. 165/2001 e art. 1, co. 2 L. 407/1998, nonché le categorie equiparate, per n. 4 unità di Coadiutore amministrativo – area del personale di supporto.

In esecuzione della deliberazione del 04/04/2023, n. 547, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso di manifestazione di interesse finalizzato ad acquisire le istanze per l'assunzione a tempo indeterminato per chiamata diretta nominativa dei soggetti di cui agli artt. 35, co. 2, D. Lgs. 165/2001 e art. 1, co. 2 L. 407/1998, nonché le categorie equiparate, per n. 4 posti di:

Ruolo: amministrativo
Profilo professionale: Coadiutore amministrativo
Area: area del personale di supporto

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

c) godimento dei diritti civili e politici: essere iscritti nelle liste lettoriali; essere in regola con gli obblighi di leva; assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

d) appartenenza ad una delle seguenti categorie:
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata i soggetti di cui all'art. 1 della L. 302/1990, cui fa rinvio l'art. 1, co. 2 della L. 407/1998 e s.m.i., nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti, nonché i soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi;
- categorie equiparate ex lege alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, le vittime del dovere (art. 1 co. 562 e 564 L. 266/2005), i caduti sul lavoro (L. 244/2007) e i testimoni di giustizia (L. 6/2018);

e) iscrizione al collocamento mirato ai sensi dell'art. 18, co. 2, L.68/99 per le categorie, di cui alla lettera *"d)"*, della città di Napoli e provincia;

f) aver assolto l'obbligo scolastico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i..
É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione alla Selezione vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
É esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del quindicesimo (15) giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.
Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dalla selezione.
Nella domanda di ammissione alla procedura, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione alla Selezione è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nel Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Avviso di Manifestazione di interesse di n° 4 posti di coadiutore amministrativo"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo di studio conseguito all'estero;
- curriculum formativo e professionale aggiornato e dettagliato;
- ricevuta del contributo di partecipazione alla Selezione.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale, nell'apposita sezione "Avvisi e Bandi", ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
In caso di un numero di candidati superiore alle unità di scopertura, l'Azienda si riserva di nominare, con apposito atto del Direttore Generale, una Commissione di valutazione con le modalità e nella composizione stabilita dal D.P.R. 220/2001 e s.m.i.;

RIPARTIZIONE PUNTEGGI
I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) anzianità di iscrizione al collocamento mirato (1 punto per anno): massimo punti 20;
b) curriculum formativo e professionale: massimo punti 20;
c) colloquio volto ad accertare e valutare le conoscenze e competenze attitudinali possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche ed alle peculiarità del ruolo da ricoprire: massimo punti 20. La data, l'ora ed il luogo del colloquio sarà notificato a mezzo e-mail ai singoli candidati ammessi alla procedura. I candidati che non si presenteranno al colloquio, qualunque ne sia la causa, saranno esclusi dalla procedura.

In caso di numero inferiore o pari alla scopertura prevista dal Prospetto Informativo Disabili, l'Azienda procederà direttamente alle procedure di assunzione.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria è formulata dalla commissione di valutazione al termine della procedura ed approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro. La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web aziendale nell'area "*Avvisi e Bandi*" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito della Selezione in argomento.

CONFERIMENTO DEI POSTI
Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dei vigenti CC.NN.LL. del comparto del S.S.N., a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificativi e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003, nonché del Regolamento Europeo n° 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dall'art. 22 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 169/2003 s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i candidati idonei possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Si precisa che l'accesso ai documenti amministrativi è differito all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito della presente procedura di selezione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente Avviso sarà integramente pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nella sezione "Avvisi e Bandi", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli. Tel. 081/2544403 – 2211 – 2152 – 2390 – 2494 – 2260.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

ASL REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA
14.04.2023 08:29:47 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso pubblico aziendale ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii.

I FASE

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 464 del 23/03/2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico aziendale riservato al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo, anche non più in servizio, ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021, I FASE.

La presente ricognizione è emessa in ossequio al dettato normativo di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 che prevede, fermo restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25/2017, che gli Enti del SSN, in corenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, possano assumere a tempo indeterminato il personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo in possesso dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE I FASE

Ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che dei requisiti generali di ammissione ai pubblici concorsi, anche dei **seguenti requisiti specifici:**

1) personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo, anche non più in servizio, che siano reclutati a **tempo determinato con procedure concorsuali presso l'A.S.L. Napoli 1 Centro**, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
2) abbiano già maturato o maturino diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2024 alle dipendenze di un Ente del SSN, **di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022**.

Si precisa che in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dal Ministero e dalla Regione Campania, sono esclusi dal processo di stabilizzazione le borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le PP.AA., il personale in assegnazione temporanea ex articolo 42 bis del D.Lgs.n. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN nonché il personale già titolare di contratti a tempo indeterminato, seppur in possesso dei requisiti di legge. Per tale aspetto, questa Azienda avrà cura di acquisire specifica autocertificazione che attesti l'assenza della citata condizione di esclusione.
La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 **solo nei limiti ed in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Campania.**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione; pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione, termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) **tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione (ad esempio contratti di lavoro)**. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390 – 2494 – 2152.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

ASL REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO
VERDOLIVA
14.04.2023
08:29:47
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all' Avviso pubblico aziendale ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., I FASE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ altri allegati alla domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5) Firmare la domanda;

6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso pubblico aziendale ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii.

II FASE

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 464 del 23/03/2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico aziendale riservato al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo, anche non più in servizio, ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021**,** II FASE.

La presente ricognizione è emessa in ossequio al dettato normativo di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 che prevede, fermo restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25/2017, che gli Enti del SSN, in corenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, possano assumere a tempo indeterminato il personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo in possesso dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE II FASE

Ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e della nota prot. 364421 del 13/07/2022 della Direzione Generale Tuela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che dei requisiti generali di ammissione ai pubblici concorsi, anche dei **seguenti requisiti specifici:**

1) personale assunto mediante procedure "**diverse"** dalle procedure concorsuali e comprensive di tutte le forme di reclutamento di personale con contratti di lavoro autonomo riconducibili alle previsioni di cui all'articolo 7, commi 6 e 6 bis del D. lgs. 165/2001, ivi compresi gli incarichi previsti dall'articolo 2-bis del D.L. 18/2020 **presso l'A.S.L. Napoli 1 Centro**.
2) abbiano già maturato o maturino diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2024 alle dipendenze di un Ente del SSN, **di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022**.

Si precisa che in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dal Ministero e dalla Regione Campania, sono esclusi dal processo di stabilizzazione le borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le PP.AA., il personale in assegnazione temporanea ex articolo 42 bis del D.Lgs.n. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN nonché il personale già titolare di contratti a tempo indeterminato, seppur in possesso dei requisiti di legge. Per tale aspetto, questa Azienda avrà cura di acquisire specifica autocertificazione che attesti l'assenza della citata condizione di esclusione.
La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 **solo nei limiti ed in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Campania.**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione; pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione, termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) **tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione (ad esempio contratti di lavoro)**. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390 – 2494 – 2152.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA
14.04.2023
08:29:47
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all' Avviso pubblico aziendale ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., II FASE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ altri allegati alla domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5) Firmare la domanda;

6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica

In esecuzione della deliberazione del 12/04/2023, n° 571, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?c

odTipo=029 e indicando nel Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Concorso Pubblico per n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n° 483/97, e tenuto conto in sede di costituzione della stessa delle discipline oggetto del concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

In relazione alla disciplina di appartenenza i candidati sosterranno le seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti dal terzo anno del corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO VERDOLIVA
14.04.2023
08:29:47
GMT+01:00

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA TORACICA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale
1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezioneconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 5 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia

In esecuzione della deliberazione del 12/04/2023, n° 570, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 5 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nel Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Concorso Pubblico per n° 5 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure

previste dal D.P.R. n° 483/97, e tenuto conto in sede di costituzione della stessa delle discipline oggetto del concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

In relazione alla disciplina di appartenenza i candidati sosterranno le seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti dal terzo anno del corso di specializzazione.

Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA
14.04.2023
08:29:47
GMT+01:00

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".
4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211.
Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 60 posti di Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza - Urgenza da assegnare alle UU.OO.CC. di Medicina d'Emergenza - Urgenza dei PP.OO. e alla UOC COT 118 – Attività Territoriali dell'ASL Napoli 1 Centro

In esecuzione della deliberazione del 12/04/2023 n° 579, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n° 60 posti di Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza - Urgenza da assegnare alle UU.OO.CC. di Medicina d'Emergenza - Urgenza dei PP.OO. e alla UOC COT 118 – Attività Territoriali dell'ASL Napoli 1 Centro

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, e di quanto previsto art. 15 del D.L. del 30/03/2023 n° 34.

3)

- Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
  Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa.

ovvero

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 cosi come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, Iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.

ovvero

- Maturazione del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023 di almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, presso i servizi di emergenza-urgenza del SSN, sia territoriali che ospedalieri, con contratti a tempo determinato, o contratti di collaborazione coordinata e

continuativa, o contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero svolgimento di un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi di emergenza-urgenza, ancorchè non in possesso di alcun diploma di specializzazione, ex art. 12, comma 1 del D.L 30/03/2023, n° 34**.**

All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda,

potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nel Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Concorso Pubblico per n° 60 posti di Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza - Urgenza** per le UU.OO.CC. di Medicina d'Emergenza - Urgenza dei PP.OO. e la UOC COT 118 – Attività Territoriali dell'ASL Napoli 1 Centro"*, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- **autocertificazione/attestazione di documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, svolto presso i predetti servizi di emergenza-urgenza.**

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in

formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già in possesso della specializzazione, ovvero del titolo di cui all'art. 12 comma 1 del D.L. 34, e una relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e di quelli in possesso del titolo titolo di cui all'art. 12 comma 1 del D.L. 34, e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio:
Con l'immissione in servizio il candidato si impegna a non chiedere trasferimento presso altra Azienda per **un periodo tre anni** a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Azienda in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte dal Bando, nel rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ASL REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA
14.04.2023
08:29:47
GMT+01:00

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 60 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA DA ASSEGNARE ALLE UU.OO.CC. DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA DEI PP.OO. E ALLA UOC COT 118 – ATTIVITÀ TERRITORIALI DELL'ASL NAPOLI 1 CENTRO

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale
1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".
4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A COPERTURA DI N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE - PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI E, COMUNQUE NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 306 del 24 marzo 2023,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di 5 posti di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche – per i presidi ospedalieri della ASL Napoli 3 Sud - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili e, comunque nelle more dell'espletamento del concorso pubblico.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Area Sanità, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in disciplina equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) Abilitazione all'esercizio professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso** .

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi,** , che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera …….……. punti 10
Titoli accademici e di studio …….....… punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …….…… punti 3
Curriculum formativo e professionale …….…….punti 4.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

Le graduatorie di merito saranno approvate dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.
I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**
L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**
Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Russo
(D.P.G.R.C. n. 110 del 05/2022)

UC
D
orse Umane
sposito

GIUSEPPE ESPOSITO
14.04.2023 13:18:38 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore di struttura complessa della UOC di Medicina Interna del Presidio Ospedaliero di Nola.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 303 del 24 marzo 2023,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento **di n.1 incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC di Medicina Interna
per il Presidio Ospedaliero di Nola
di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Medicina Interna
Area: Medica e delle Specialità Mediche

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente dell'Area Sanità del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017 e dalla Legge 05 agosto 2022 n. 118.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.
La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA UOC MEDICINA INTERNA PRESIDIO OSPEDALIERO di Nola

PROFILO PROFESSIONALE

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership
- esperienza gestionale
- gestione ed esperienza tecnico-professionale.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'unità Operativa Complessa di Medicina Interna del Presidio Ospedaliero di Nola afferisce al Dipartimento di Scienze Mediche, Assistenza Riabilitativa Ospedaliera e post-acuzie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO OGGETTIVO

Le Unità Operative Complesse afferenti all'Area Medica ed in particolar modo le UU.OO.CC. di Medicina Interna ricoprono un ruolo fondamentale nelle dinamiche assistenziali Aziendali.
La mission della U.O.C. di Medicina Interna è di rispondere ai bisogni di diagnosi e cura delle patologie di ambito internistico, con particolare riferimento alla diagnosi attenta di patologie internistiche acute con accesso dal percorso dell'emergenza, ma anche alla diagnosi di patologie croniche e/o degenerative che presentano episodi di riacutizzazione.
La domanda assistenziale è costituita da casi clinici complessi e con poli-patologia. E' necessaria una visione clinica di carattere sistemico e olistico, capace di considerare la complessità delle problematiche cliniche del soggetto ricoverato. L' U.O.C. è orientata all'innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza mediante l'adozione e utilizzo efficace ed efficiente degli strumenti dell'informatica e della telemedicina.
La maggiore domanda assistenziale proviene dal Pronto Soccorso, a parte alcuni casi di scompenso e riacutizzazione di patologie croniche afferenti ai percorsi ambulatoriali aziendali, con particolare riguardo alle patologie internistiche di tipo dismetabolico e post-Covid.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Candidato deve possedere:

- Esperienza specifica, ampia e trasversale in Centri con adeguata casistica di medicina interna; in particolare il candidato dovrà dimostrare una comprovata e consolidata esperienza nella gestione diagnostica e clinica dei pazienti adulti con patologia internistica, anche rispetto alla presa in carico dei pazienti provenienti dal pronto soccorso e alle esigenze di cura della popolazione anziana. L'area di competenza clinica deve avere caratteristiche di trasversalità tali da ricoprire l'insieme delle condizioni cliniche più comuni nel paziente internistico.
- Specifica e comprovata esperienza nel campo della medicina generale nei vari ambiti della disciplina;
- Particolare esperienza nella gestione multidimensionale del paziente affetto da patologie scompensate e con pluripatologie;
- Elevata esperienza nel trattamento delle patologie dei pazienti provenienti dal reparto di Medicina d'Urgenza;
- Sviluppo di competenze per la presa in carico del paziente cronico e dell'anziano fragile con patologie multiple;
- Capacità di integrazione e di lavoro multidisciplinare con le altre UO, con costruzione di percorsi diagnostici-terapeutico-assistenziali basati sull'efficacia e sull'appropriatezza, integrandosi sia con le altre discipline mediche e chirurgiche, sia con i servizi diagnostici, d'immagine e di laboratorio, con utilizzo delle sole diagnostiche appropriate nei diversi percorsi delle patologie internistiche trattate e nella gestione dei corretti percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Esperienza di terapie di supporto, dei sintomi e delle più comuni condizioni internistiche che coinvolgono il paziente; deve dimostrare capacità di interagire e collaborare con professionisti di altre sedi aziendali ed extra-aziendali.
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra ed inter dipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- Capacità di gestione della deospedalizzazione con attivazione dei percorsi clinici e terapeutici sostitutivi quali l'attività ambulatoriale coordinata e complessa e l'attività ambulatoriale semplice nonché l'attivazione dell'assistenza domiciliare.
- Capacità di ottimale gestione del Bed Management con efficiente e rapido turn over del posto letto e pratica di dimissioni nelle giornate di sabato e festivi, fondamentale per evitare il sovraffollamento del PS tipico dei week end.
- Dimostrata capacità di rispettare i criteri di appropriatezza organizzativa dei ricoveri, curando i pazienti nel setting assistenziale adeguato per il livello di gravità della patologia; di garantire la competenza della codifica delle SDO per la diagnosi e gli interventi effettuati, al fine di assicurare l'ottimizzazione della valorizzazione del DRG relativo a ogni episodio di ricovero; di rispettare le tempistiche di chiusura/validazione sanitaria delle SDO definite dalla normativa vigente;
- Conoscenza del ciclo di budget e gestione dell'UO in aderenza agli atti programmatori, tenendo conto dell'impiego efficiente e di valorizzazione delle competenze e attitudini delle risorse umane assegnate e dell'utilizzo massimale ed efficiente delle attrezzature e degli spazi in dotazione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi con approccio di problem solving.
- Conoscenza delle procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- Attitudine alla flessibilità dell'organizzazione e della gestione dell'UOC con promozione dei nuovi modelli organizzativi e della loro evoluzione in rapporto alle modifiche normative, epidemiologiche nonché di assetto dell'Azienda e del Dipartimento in cui l'UOC è inserita;
- Capacità di risposta alle esigenze dell'utenza adeguando le azioni del personale al soddisfacimento delle stesse e tutelando il diritto di riservatezza. Capacità di assicurare, con l'organizzazione interna e la sensibilizzazione del personale afferente, la completa presa in carico del paziente nel percorso di ricovero e di controllo post-dimissione, oltre che nei percorsi ambulatoriali che coinvolgono l'UOC.
- Esperienza e capacità gestionale nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori; nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra medico e infermiere.
- Esperienza nello sviluppo della ricerca clinica e in ambito di sperimentazioni gestionali-organizzative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Medicina Interna** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Medicina Interna** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Medicina Interna.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali (art. 10 DPR 484/97).

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e ss-mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

d) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione,** i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale,** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'o il art. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può ichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

GIUSEPPE ESPOSITO
14.04.2023 13:20:24 GMT+01:00

a) la tipologia delle isti llocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 21 febbraio 2022.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato

fonte: http://burc.regione.campania.it

un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica, **degli ultimi 10 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;
i) volumi dell'attività svolta;
j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del presidio Ospedaliero di Nola, con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega ***(nota prot.n. 116205/2022)***
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di Medicina Interna
Area: Medica e delle Specialità Mediche
per la direzione della U.O.C. Medicina Interna
del Presidio Ospedaliero di Nola
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……..……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..…… (3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver conseguito la laurea in …….……..……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di ……... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..….(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
  disciplina_____
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: **Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore di struttura complessa della UOC di Oftalmologia del Presidio Ospedaliero di Nola.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 304 del 24 marzo 2023,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC di Oftalmologia
per il Presidio Ospedaliero di Nola
di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Oftalmologia
Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente dell'Area Sanità del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017 e dalla Legge 05 agosto 2022 n. 118.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.
La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.
Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.
Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA UOC OFTALMOLOGIA PRESIDIO OSPEDALIERO di Nola

PROFILO PROFESSIONALE

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership
- esperienza gestionale
- gestione ed esperienza tecnico-professionale.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La macroarea degli OO.RR di Nola è composta da due Plessi: P.O. di Nola e Stabilimento di Pollena. Il Presidio Ospedaliero di Nola, con Stabilimento di Pollena, è individuato quale DEA di I livello dal piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015.

PROFILO OGGETTIVO

La struttura Complessa di Oftalmologia del Presidio Ospedaliero di Nola e Stabilimento di Pollena è ricompresa nel "Dipartimento di Area Chirurgia Generale e Specialistica".

Il Dipartimento, costituito da unità operative omogenee sotto il profilo dell'attività, delle risorse umane e tecnologiche impiegate, assicura diagnosi, terapia medica, chirurgica e programmazione della terapia riabilitativa, attraverso attività di ricovero ordinario, di Day Surgery, PACC e attività ambulatoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO SOGGETTIVO

Il Candidato deve possedere:

- Esperienza specifica, ampia e trasversale in Centri con adeguata casistica di oftalmologia; in particolare il candidato dovrà dimostrare una comprovata e consolidata esperienza nella gestione diagnostica e clinica dei pazienti, anche rispetto alla presa in carico dei pazienti provenienti dal pronto soccorso e alle esigenze di cura della popolazione. L'area di competenza clinica deve avere caratteristiche tali da ricoprire l'insieme delle condizioni cliniche di oftalmologia più frequenti per le quali esiste la domanda assistenziale.
- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura proveniente dall'area dell'emergenza-urgenza del territorio, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali.
- Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza nella gestione (diagnosi, terapia e follow up) delle malattie di competenza oculistica.
- Deve dimostrare comprovata esperienza nel trattamento dei quadri clinici complessi di interesse oculistico che necessitano di approccio multidisciplinare con particolare riguardo alla patologia e alla chirurgia della oculistica del bulbo: segmento anteriore e posteriore (chirurgia della cataratta, del glaucoma, del distacco di retina, della chirurgia vitreo retinica e delle iniezioni intravitreali).
- Deve possedere esperienza nella gestione dell'unità di terapia intravitreale.
- Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali.
- Capacità di integrazione e di lavoro multidisciplinare con le altre UU.OO., con costruzione di percorsi diagnostici-terapeutico-assistenziali basati sull'efficacia e sull'appropriatezza, integrandosi sia con le altre discipline mediche e chirurgiche, sia con i servizi diagnostici, d'immagine e di laboratorio, con utilizzo delle sole diagnostiche appropriate nei diversi percorsi delle patologie trattate e nella gestione dei corretti percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero.
- Esperienza di terapie di supporto, dei sintomi e delle più comuni condizioni che coinvolgono il paziente; deve dimostrare capacità di interagire e collaborare con professionisti di altre sedi aziendali ed extra-aziendali.
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra ed inter dipartimentale per la gestione dei PDTA aziendali e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- Capacità di gestione della deospedalizzazione con attivazione dei percorsi clinici e terapeutici sostitutivi quali l'attività ambulatoriale coordinata e complessa e l'attività ambulatoriale semplice.
- Capacità di ottimale gestione del Bed Management con efficiente e rapido turn over del posto letto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dimostrata capacità di rispettare i criteri di appropriatezza organizzativa dei ricoveri, curando i pazienti nel setting assistenziale adeguato per il livello di gravità della patologia; di garantire la completa compilazione e codifica delle SDO per la diagnosi e gli interventi effettuati, al fine di assicurare l'ottimizzazione della valorizzazione del DRG relativo a ogni episodio di ricovero; di garantire la completa e compilazione delle SDA per la diagnosi e gli interventi effettuati; di rispettare le tempistiche di chiusura/validazione sanitaria delle SDO/SDA definite dalla normativa vigente**;**

- Conoscenza del ciclo di budget e gestione dell'UO in aderenza agli atti programmatori, tenendo conto dell'impiego efficiente e di valorizzazione delle competenze e attitudini delle risorse umane assegnate e dell'utilizzo massimale ed efficiente delle attrezzature e degli spazi in dotazione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi con approccio di problem solving.
- Conoscenza delle procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico: attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- Attitudine alla flessibilità dell'organizzazione e della gestione dell'UOC con promozione dei nuovi modelli organizzativi e della loro evoluzione in rapporto alle modifiche normative, epidemiologiche nonché di assetto dell'Azienda e del Dipartimento in cui l'UOC è inserita;
- Capacità di risposta alle esigenze dell'utenza adeguando le azioni del personale al soddisfacimento delle stesse e tutelando il diritto di riservatezza. Capacità di assicurare, con l'organizzazione interna e la sensibilizzazione del personale afferente, la completa presa in carico del paziente nel percorso di ricovero e di controllo post-dimissione, oltre che nei percorsi ambulatoriali che coinvolgono l'UOC.
- Esperienza e capacità gestionale nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori; nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra medico e infermiere.
- Esperienza nello sviluppo della ricerca clinica e in ambito di sperimentazioni gestionali-organizzative;
- Comprovata conoscenza della normativa in materia di anticorruzione nella Pubblica Amministrazione;
- Comprovata conoscenza del regolamento sulla protezione dei dati personali, GDPR 2016/679.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Oftalmologia** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Oftalmologia** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Oftalmologia**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali (art. 10 DPR 484/97).

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e ss-mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

d) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione,** i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale,** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non pu** **dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

GIUSEPPE ESPOSITO
14.04.2023 13:21:53 GMT+01:00

a) la tipologia delle is allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tip oni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 21 febbraio 2022.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica, **degli ultimi 10 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;

i) volumi dell'attività svolta;

j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi.**

.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del presidio Ospedaliero di Nola, con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega ***(nota prot.n. 116205/2022)***
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. ……..……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di Oftalmologia
Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
per la direzione della U.O.C. Oftalmologia
del Presidio Ospedaliero di Nola
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE

di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)

☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……..……..; (2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..……..……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……. in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..….(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di……..... disciplina_____
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DEL 5 PER MILLE ANNUALITÀ 2020 AFFERENTI ALLA S.C. EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA- RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT. EGIDIO CELENTANO

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 435 del 12/04/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Epidemiologia e Biostatistica-Responsabile Scientifico Dott. Egidio Celentano.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"CEL_5XMILLE_ECI_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Borsa I Livello.
DURATA: fino alla scadenza del progetto 31.05.2024.
TUTOR: Dott.ssa Simona Menegozzo
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 2 – cod. **"CEL_5XMILLE_DPTI_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: fino alla scadenza del progetto 31.05.2024.
TUTOR: Dott. Ciro Frattolillo
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:

Profilo n. 1 – cod. **"CEL_5XMILLE_ECI_2023"**

- Attività formative/studio/ricerca qualificate a contribuire alla formazione del borsista per la preparazione alle fasi progettuali degli studi clinici (a titolo esemplificativo attività di elaborazione dati sanitari, studi clinici, attività di laboratori e ricerca…etc..);

Profilo n. 2– cod. **"CEL_5XMILLE_DPTI_2023"**

- Attività formative di base nell'ambito degli studi clinici/progetti di ricerca condotti dal Responsabile (a titolo esemplificativo attività di raccolta ed elaborazione dati sanitari, attività gestionali di naturaamministrativa, collazione documenti, etc..).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"CEL_5XMILLE_ECI_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/Specialistica a ciclo unico in Economia del Commercio Internazionale.

Profilo n. 2 – cod. **"CEL_5XMILLE_DPTI_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Diploma di Perito Tecnico Informatico Industriale.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i

candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;

g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la proceduraalla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante

decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"CEL_5XMILLE_ECI_2023" - Profilo n. 2 –** cod. **"CEL_5XMILLE_DPTI_2023" -** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto -"www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../…. . Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite aldi fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà

valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole

dell'affidamento dellaborsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. (**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profiloper il quale si intende partecipare*):
 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di Epidemiologia e Biostatistica
- Responsabile Scientifico, Dott. Egidio Celentano
- Tutor: dott.ssa Simona Menegozzo
- Tutor: dott. Ciro Frattolillo

- **Profilo n. 1 –** cod. **"CEL_5XMILLE_ECI_2023"**
- **Profilo n. 2 –** cod. **"CEL_5XMILLE_DPTI_2023";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al

seguenteindirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_ _____ nat_ a_il _____/____/____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ il _____ con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento [illegible] del conflitto di interessi e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

DO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____
C.F._____
in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in esserequanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___
_____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

...pporzionali per lo svolgimento delle attività ...
Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

C.F. 95255720633

ESTRATTO DELIBERA PRESIDENZIALE N. 83 DEL 19.04.2023

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 1 UNITÀ DI PERSONALE DIRIGENTE DA INQUADRARE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL RUOLO ORGANICO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

DATO ATTO CHE:

- con delibera presidenziale n.160 del 09.05.2022, è stato approvato l'avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 1 unità di personale dirigente da inquadrare, a tempo pieno ed indeterminato, nel ruolo organico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ed indetta procedura di che trattasi;
- l'avviso di concorso pubblico è stato pubblicato in GURI – sezione speciale Concorsi ed Esami n. 47 del 14.06.2022;
- con delibera presidenziale n. 218 del 28.06.2022 è stato approvato l'avviso di rettifica e proroga dei termini di scadenza dell'avviso del citato concorso pubblico;
- il citato avviso di rettifica e proroga è stato pubblicato in GURI – sezione speciale Concorsi ed Esami n. 55 del 12.07.2022;
- con delibera presidenziale n. 261 del 08.08.2022, è stata nominata la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 6 del citato bando di concorso;
- con nota prot. n. 10774 del 18.04.2023, la Commissione Esaminatrice ha comunicato la conclusione dei lavori e rassegnato la graduatoria di merito di cui all'art. 11 del citato bando di concorso;

VISTI i verbali dal n. 1 al n. 13 rassegnati della Commissione Esaminatrice con la richiamata nota del 18.04.2023;
RITENUTO di approvare i lavori della Commissione Esaminatrice e, in conformità alla proposta della stessa, la graduatoria finale di merito qui unita quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);
PRECISATO:

- che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del citato bando di concorso, la graduatoria di merito verrà pubblicata sul B.U.R.C e sul sito istituzionale dell'Autorità;
- che dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. decorre il termine per eventuali impugnazioni;
- che la graduatoria resta in vigore per due anni dalla data di pubblicazione della stessa;
- che è demandato all'Ufficio responsabile della procedura la cura degli adempimenti finalizzati alla pubblicazione della stessa nei termini sopra riportati nonché l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione del candidato risultato primo in graduatoria;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali in capo ai soggetti di cui all'articolo 6 bis della legge 241/1990;
PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa sulla presente proposta di

deliberazione e sui correlati atti e documenti, dal Dirigente dell'Ufficio AA.GG. Risorse Umane e Segreteria, a mezzo di sottoscrizione della stessa;

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito di intendono integralmente richiamati e trascritti:

1. di approvare i lavori della Commissione Esaminatrice e, in conformità alla proposta della stessa, la graduatoria finale di merito qui unita quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);
2. di precisare:
   - che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del citato bando di concorso, la graduatoria di merito verrà pubblicata sul B.U.R.C e sul sito istituzionale dell'Autorità;
   - che dalla data di pubblicazione della stessa sul B.U.R.C. decorre il termine per le eventuali impugnazioni;
   - che la graduatoria resta in vigore per due anni dalla data di pubblicazione della stessa;
3. di demandare all'Ufficio responsabile della procedura la cura degli adempimenti finalizzati alla pubblicazione della stessa nei termini sopra riportati nonché l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione del candidato risultato primo in graduatoria;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP;
5. di notificare la presente delibera:

- al R.P.C.T e all'Ufficio AA.GG. Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione dell'avviso di rettifica e proroga e del bando modificato e integrato sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione Trasparente.

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea ANNUNZIATA

ALLEGATO 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 1 UNITÀ DI PERSONALE DIRIGENTE DA INQUADRARE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL RUOLO ORGANICO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE.

GRADUATORIA DI MERITO

N	COGNOME	NOME	Prova scritta	Prova orale	Valutazione titoli	TOTALE	Note
1	ALTOMARE	PIERLUIGI	25,00	27,00	10,00	**62,00**	
2	DI PACE	PASQUALE	24,00	23,00	14,50	**61,50**	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
3	LANZUISE	GIOVANNI	25,00	22,00	14,50	**61,50**	
4	VESPERE	GIULIANA	23,00	22,00	14,00	**59,00**	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
5	D'ALPA	FRANCO	24,00	26,00	9,00	**59,00**	
6	MENDITTO	FABIO	21,00	21,00	15,50	**57,50**	
7	VALENTINO	ELENA	23,00	22,00	12,00	**57,00**	
8	GENTILE	DARIO	21,00	23,00	12,00	**56,00**	
9	NAPOLITANO	ANIELLO SALVATORE	23,00	21,00	11,00	**55,00**	
10	ARGENTO	GIOVANNI	21,00	21,00	10,50	**52,50**	
11	PRISCO	CRESCENZO	21,00	21,00	10,00	**52,00**	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
12	VOCILE	ANTONIO	21,00	21,00	10,00	**52,00**	
13	PISAPIA	UMBERTO	21,00	21,00	9,00	**51,00**	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
14	LO SCHIAVO	FRANCESCO	21,00	21,00	9,00	**51,00**	
15	CIANNIELLO	ANTONIO	22,00	21,00	7,00	**50,00**	
16	BARTOLO	GIOVANNI	21,00	21,00	7,50	**49,50**	
17	D'ALESSIO	GIUSEPPE	21,00	21,00	6,00	**48,00**	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
18	BRANCACCIO	LUCA	21,00	21,00	6,00	**48,00**	
19	MALANGONE	CLAUDIO	21,00	21,00	5,00	**47,00**	

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3116 del 18/04/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Bacoli.
Concessionario: Ristorante Dal Tedesco S.r.l.

La ditta "Ristorante Dal Tedesco S.r.l." - con sede in Via Guglielmo Melisurgo, 4 – 80121 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3116 del 18/04/2023 la concessione di trenta anni per prelevare 25 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 1,10 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Bacoli al foglio n. 7 particella n. 18.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3117 del 18/04/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco. Concessionario: Panariello Rita.

Panariello Rita - domiciliata in Via I° San Vito, 17/H – 80059 Torre del Greco (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3117 del 18/04/2023, la concessione di quaranta anni per prelevare 16.285 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata massima di 6,30 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 24, part. 778.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3118 del 18/04/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Napoli. Concessionario: Società Agricola La Floricola Romano S.r.l.

La ditta "Società Agricola La Floricola Romano S.r.l." - con sede in Via Comunale Tierzo, 49 – 80147 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3118 del 18/04/2023 la concessione di quaranta anni per prelevare 9.360 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli al foglio n. 115 particella n. 99.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3119 del 18/04/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 2 pozzi, per uso industriale, nel Comune di Casoria. Concessionario: Imi Sud Laminati S.r.l.

La ditta Imi Sud Laminati S.r.l. - con sede in Via Armando Diaz, 102 – 80026 Casoria (NA) ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3119 del 18/04/2023 la concessione di otto anni per prelevare 252.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 40,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 2 pozzi siti nel Comune di Casoria al foglio n. 3 particella n. 221.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3120 del 18/04/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Marigliano. Concessionario: Società Agricola La Floricola Romano S.r.l.

La ditta "Società Agricola La Floricola Romano S.r.l." - con sede in Via Comunale Tierzo, 49 – 80147 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3120 del 18/04/2023 la concessione di quaranta anni per prelevare 13.104 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Marigliano al foglio n. 10 particella n. 586.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Cannavacciuolo Angelo, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale.

La ditta individuale Cannavacciuolo Angelo – con sede in Via Visitazione, 62 - 80054 Gragnano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/07/2022 con n. 97544, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 13.759 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 7, part. 1686, con una portata di 3,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Colonna Gianluca, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di San Giorgio a Cremano.

La ditta individuale Colonna Gianluca – con sede in Via Cupa Monaco Aiello, 7 – 80046 San Giorgio a Cremano (NA) – già titolare della concessione per prelevare 5290 mc/annui di acque sotterranee ad uso irriguo da un pozzo sito nel Comune di San Giorgio A Cremano, al foglio 1, part. 949, con una portata di 2,90 l/sec, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/04/2022 con n. 52245, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza di rinnovo per un prelievo totale annuo pari a 20.000 metri cubi.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dal Condominio Parco Ceca-Dalmine, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Torre Annunziata.

Il Condominio Parco Ceca-Dalmine – ubicato in Via Carminiello, 7 - 80058 Torre Annunziata (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 22/09/2022 con n. 117334, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 3.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 12, part. 71, con una portata di 2,80 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta De Lucia Alfonso per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Marigliano.

La ditta De Lucia Alfonso – con sede in via Cancello, 213 - 81027 San Felice a Cancello (CE) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/01/2021 con n. 9429, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 16.128 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 4, part. 84, con una portata di 14,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Ecodiesel S.r.l. per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Nola.

La ditta Ecodiesel S.r.l. – con sede in via II De Siervo, snc - 80035 Nola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 26/04/2017 con n. 72454, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 560 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 34, part. 294, con una portata di 1,30 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla società Hitachi Rail STS S.p.A., per l'estrazione di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi, per uso industriale, nel Comune di Napoli.

La ditta Hitachi Rail STS S.p.A. – con sede in via Argine, 45 - 80147 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/03/2022 con n. 43186, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 220.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Napoli, al foglio 156 part. 90 – 254 con una portata di 20,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Iacolo Gaetano, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La ditta individuale Iacolo Gaetano – con sede in Via Corsa, 8 - 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/01/2001 con n. 656, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 5.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 14, part. 517, con una portata di 4,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Azienda Agricola Iacomino Gennaro S.r.l., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di San Giorgio a Cremano.

La ditta Azienda Agricola Iacomino Gennaro S.r.l. – con sede in Via Cupa Monaco Aiello,7 – 80046 San Giorgio a Cremano (NA), già titolare della concessione per prelevare 5290 mc/annui di acque sotterranee ad uso irriguo, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/04/2022 con n. 52247, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 10.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di San Giorgio A Cremano, al foglio 1, part. 949, con una portata di 2,90 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Manna S.r.l. per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pomigliano D'Arco.

La ditta Manna S.r.l. – con sede in via Carafa, 1 - 80038 Pomigliano D'Arco (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/06/2022 con n. 79537, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 480 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano D'Arco, al foglio 9, part. 484, con una portata di 5,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A., per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi, per uso industriale, nel Comune di Napoli.

La ditta Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. – con sede in via Mazzini, 14 - 00195 Roma – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 01/02/2022 con n. 14021, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 20.160 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Napoli, al foglio 7 part. 225 con una portata di 8,10 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dal Comune di Scisciano per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Scisciano

Il Comune di Scisciano – con sede in Piazza XX Settembre, 1 – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/01/2021 con n. 9364, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 432 metri cubi d'acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Scisciano, al foglio 1, part. 1816, con una portata di 7 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202300044626 18/04/2023
Sett. Ambiente
della REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato a Nocera Inferiore (SA), loc. Fiano, presentata dalla sig.ra Gambardella Giovanna - Pos. n. 3452/D.

La sig.ra Gambardella Giovanna, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e zootecnico dal pozzo ubicato nel comune di Nocera Inferiore (SA), loc. Fiano, sul fondo individuato in catasto al foglio 8, particella 1602, per una portata di 6,9 l/s ed un volume annuo di 7340,20 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. 31607 del 20.05.2020.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Monti di Avella-Partenio-Pizzo d' Alvano (n. 60) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico Ranesi
Provincia di Salerno
18.04.2023 08:45:21
GMT+00:00

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato a Sarno (SA), via Petraro, presentata dalla società Gustarosso srl - Pos. n. 3429/D.

Il sig. Ruggiero Edoardo Angelo, in qualità di rappresentante legale della società Gustarosso srl, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo ubicato nel comune di Sarno (SA), via Petraro, sul fondo individuato in catasto al foglio 7, particella 191, per una portata di 0,35 l/s ed un volume annuo di 2700 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. 52008 del 16.07.2019.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Monti di Avella - Partenio - Pizzo D'Alvano (60) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico Ranesi
Provincia di Salerno
18.04.2023
08:46:05
GMT+00:00
provinciadisalerno

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202300044652 18/04/2023
Sett. Ambiente

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato a Sarno (SA), Via Nuova Lavorate 279, presentata dal sig. Santonicola Gianfranco - Pos. n. 3449/D.

Il sig. Santonicola Gianfranco, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo ubicato nel comune di Sarno (SA), via Nuova Lavorate, sul fondo individuato in catasto al foglio 36, particella 785, per una portata di 5,5 l/s ed un volume annuo di 3843,88 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. 17651 del 09.03.2020.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Monti di Avella-Partenio-Pizzo d' Alvano (n. 60) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico Ranesi
Provincia di Salerno
18.04.2023
08:44:32
GMT+00:00
provinciadisalerno